RAISAT 1
Cultura e Spettacolo.

LA STAMPA

ANNO 131. N. 299. GIOVEDI' 30 OTTOBRE 1997 L. 1.500 [*]/ L. 2.500 CON SPECCHIO. [AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA]

LA TIVÙ DIGITALE MOLTIPLICATA PER TE.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/4826039; 06/484695; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335; 011/535834. FAX 011/5627958. ITALIA 6 MUNERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000 ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

[*] PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500; IN PROV. DI CUNEO A RICHIESTA CON GENTE MONEY A L. 5000 ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FR. 75; BRASILE Bri 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CEE KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.00; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 300; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA CR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA: 20129 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611; FAX 02/24424.490. 10129 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6668211. FAX 011/6685300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI' L. 1.150.000 (1.350.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 71030

CHE COSA PUO' FARE L'EUROPA

ALGERI COME BELGRADO

SONO ormai otto giorni che le forze democratiche in Algeria scendono in piazza per denunciare i brogli di cui si è reso responsabile il regime di Zeroual, nello scrutinio municipale del 23 ottobre. Scendono in piazza quotidianamente, alla stessa ora: con tenacia, con testardaggine spavalda, e come indifferenti alle proprie stesse paure. Accendono candele, gridano slogan sull'«Algeria libera e democratica». Sfidano il ricatto del terrore islamista, sfidano le forze di polizia, e hanno in mente una cosa soltanto: dalle disperazioni attuali non si esce, se il potere dei generali non imbocca decisamente e subito la strada della democrazia, delle elezioni non più truccate. Sfileranno nelle vie d'Algeri ogni giorno, fino a quando otterranno l'annullamento del voto. Per la giornata di oggi hanno previsto una importante manifestazione unitaria nel centro di Algeri, insieme alle altre forze di opposizione. Le cancellerie d'Europa ancora si ostinano a immaginare ineffabili «iniziative diplomatiche», il cui contenuto resta ignoto. Ancora si ostinano a consigliare negoziati ambigui, tra militari e islamisti del Fis (Fronte di salvezza nazionale). Fanno dichiarazioni volitive, promettono di «non restare indifferenti» all'Algeria, e ancora non si accorgono di quel che sta accadendo, in questa nazione. Ancora non vedono come stia nascendo una vera opposizione democratica, tra regime e Islam politico.

Eppure i democratici parlano chiaro. E non solo parlano chiaro, ma usano un linguaggio che dovrebbe esser familiare agli europei. Più precisamente, parlano dei grandi e pacifici tumulti di Belgrado, che nell'inverno scorso piegarono Milosevic e lo costrinsero ad annullare le elezioni truccate. Parlano implicitamente delle molte manifestazioni disarmate, delle molte Rivoluzioni di Velluto, che hanno trasformato o abbattuto i regimi autoritari, da quando è

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

«Dal '98 serviranno 36 anni di contributi e quaranta nel 2005»

Pensioni, si allunga l'anzianità

Proposta del governo, no del sindacato

ROMA. Parte questa mattina a Palazzo Chigi una trattativa non stop tra governo e sindacati con l'obiettivo di arrivare ad un accordo sulla riforma del Welfare entro i primi giorni della prossima settimana ed agganciare, così, la Finanziaria '98 già al Senato. Una trattativa tutta in salita, perché ieri in un incontro di tre ore sono riaffiorate notevoli divergenze tra i vertici di Cgil-Cisl-Uil. La partita decisiva si giocherà sui punti cruciali del confronto: le pensioni di anzianità, l'esclusione degli operai e degli «equivalenti» dalla stretta sul pensionamento anticipato, l'armonizzazione delle regole fra pubblico e privato. Ieri Prodi e i ministri hanno illustrato alcune ipotesi di contenimento della spesa sociale. In particolare la proposta di effettuare interventi sul doppio requisito necessario per ottenere la pensione di anzianità: nel '98, 53 anni e 36 di contributi (invece degli attuali 35); nel '99, 53 anni e 37 di contributi; nel 2000, 54 anni e 37 di contributi. **Fossi e Ippolito** A PAG. 5

GAD LERNER

Il ventre di Milano

MILANO. Ormai l'esercito del lavoro autonomo non solo si sviluppa nei settori arretrati, ma «contagia» anche Mediaset e Ibm. Sta nascendo una società invisibile che produce nei sotterranei. A PAG. 8

Le Borse alla riscossa

Milano risale del 4,8 per cento Ma c'è incertezza a Wall Street

MILANO. Per le Borse è stato il giorno della riscossa dopo la grande paura di martedì. Ieri rialzi su tutte le piazze europee, un autentico bollettino di vittoria e scampato pericolo. Milano chiude a più 4,88 con il Mibtel a quota 15.043; su del 2,44 per cento Londra, addirittura del 6,32 Parigi, mentre Francoforte recupera il 6,29.

Parte da Hong Kong, spinta a sua volta dalla rimonta di Wall Street, l'ultima - per ora - fase di queste giornate convulse: nell'ex colonia dove adesso sventola la bandiera di Pechino l'indice Hang Seng fa il balzo record del 18,8% che pareggia i conti con gli sfracelli della vigilia e anzi riporta un po' in positivo il bilancio rispetto a lunedì. Da lì il rialzo si propaga veloce al resto dell'Asia, dove tranne per qualche eccezione, tutte le Borse sembrano intonate in positivo, Tokyo in primo luogo, con una crescita del 3,33 per cento. Già martedì pomeriggio i prezzi di saldo a Piazza Affari e il buon avvio di Wall Street avevano spinto la corrente degli acquisti. Ora resta l'ansia per quanto può accadere alla Borsa Usa, che ieri ha chiuso in rialzo di 8,35 punti. Gli operatori hanno apprezzato il discorso del governatore della Federal Reserve, Alan Greenspan, assai calibrato.

di Robilant e Mezzetti ALLE PAG. 6 E 7

Mosca, sotto la neve 1-1 coi russi

Il riscatto degli azzurri

Ravanelli nella morsa della difesa russa. **Ansaldo e Vergnano NELLO SPORT**

IL GRUPPO E UN RAGAZZO

MOSCA CHRISTIAN Vieri è quello dei trentaquattro miliardi, del millesimo gol in Nazionale e, da ieri, di una rete che non ha prezzo, se solo sapremo seguirne la scia luminosa a Napoli, il 15 novembre. L'Italia di Cesare Maldini resiste a Mosca e strappa un pareggio che la riavvicina ai Mondiali smarriti.

Meglio e più di tutti, Vieri si è calato in questo francobollo

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 29 SESTA COLONNA

Parla il viceambasciatore

Usa e Italia «gestione unita» delle crisi

ROMA. «Gli Stati Uniti hanno stretti rapporti di cooperazione con Paesi come la Germania, la Gran Bretagna, la Francia, ma con l'Italia abbiamo creato un quadro particolare, che si adatta al nuovo ruolo italiano nei Balcani e nel resto del Mediterraneo». Lo afferma James B. Cunningham, numero due dell'ambasciata degli Stati Uniti a Roma. **Molinari** A PAG. 9

Scontro in Bicamerale, il ppi vota con il Polo. Ma l'Ulivo si ricompatta e boccia la separazione delle carriere

Svolta per i giudici, Csm diviso in due sezioni

Si dimette il vertice delle toghe. Borrelli: il pm perderà l'indipendenza

ROMA. Una svolta per i giudici e uno scontro in Bicamerale. L'assemblea plenaria ha deciso la divisione del Consiglio superiore della magistratura in due sezioni, una per chi giudica, una per chi inquisisce. Ma è stato un cammino politicamente sofferto: i Popolari hanno votato con il Polo, provocando l'amarezza del relatore di maggioranza sulla giustizia, Marco Boato, e l'ira di D'Alema, anche se l'Ulivo è poi riuscito a ricompattarsi, bocciando la separazione delle carriere.

I giudici, organizzati nell'Associazione nazionale magistrati, non ci stanno. La giunta esecutiva dell'Anm ha annunciato che si dimette per protesta. Commenta la presidente dell'Anm, Paciotti: «Uno schiaffo alla magistratura, una minore garanzia per i cittadini». «Una separazione che non porterà a nulla di buono», dice a sua volta Borrelli, procuratore capo di Milano. **Grignetti, Martini, Mali Polatti e Rampino** ALLE PAG. 2 E 3

«All'Olivetti 1650 di troppo»

Il sindacato: intervenga il ministro Wang conferma: assorbiremo l'Olsy

di Francesco Bullo A PAGINA 17

L'Iraq bandisce gli ispettori Onu

Saddam: una settimana per andarsene Le ispezioni sono state subito sospese

di Franco Pantarelli A PAGINA 10

La Cassazione punisce le suocere

La nuora ha ragione a lasciare il marito che non blocca l'invadenza della madre

di Maria Corbi A PAGINA 16

LA VITTORIA DEL CENTRO

Nuovo colpo al bipolarismo

ROMA. Dallo scontro sulla Giustizia emergono segnali sui disegni per ristrutturare i due schieramenti. Per la prima volta, in Bicamerale (nella foto, D'Alema) i 2 Centri riescono a fare una battaglia comune. **Minzolini** A PAG. 3

DALLA PARTE DEI CITTADINI

CHE linea di confine tracciare tra politica e giustizia? La distribuzione degli equilibri tra rappresentanza popolare ed esercizio delle funzioni giudiziarie va conservata così come oggi risulta fissata nella carta del 1948 o va spostata a favore (o a danno) di una delle due parti? E attraverso quali meccanismi e soluzioni organizzative?

Intorno a questi interrogativi - spesso più sottintesi che esplicitamente enunciati - si è giocato, nei mesi e nei giorni passati, il duro confronto politico che ha condotto al voto che ieri si è avuto nella Bicamerale sull'organizzazione del Consiglio superiore della magistratura ordinaria e sulla distinzione delle funzioni, giudicanti e inquirenti, all'interno della magistratura.

Bisogna subito dire che la drammatizzazione che intorno a questi temi si è avuta, dentro e fuori della Bicamerale, è stata, forse, eccessiva. E questo tanto più ove si pensi che nessun altro Paese europeo, nel corso di questo dopoguerra, quando si è trovato nella necessità di affrontare problemi di ammodernamento del proprio impianto istituzionale, ha dedicato uno spazio od una attenzione appena comparabili con quelli che hanno caratterizzato il recente dibattito italiano.

Ma la cosa non deve sorprendere ove si rifletta sulla particolarità del nostro contesto e sul fatto che, in Italia, la demolizione del vecchio sistema dei partiti e l'avvio della fase transitoria dentro cui oggi ci muoviamo (e dentro cui si colloca anche l'azione della Bicamerale) hanno trovato la loro origine proprio sul terreno giudiziario, più precisamente sul

Enzo Cheli

CONTINUA A PAG. 14 SESTA COLONNA

La laurea non basta più, dal '98 un biennio di formazione

L'apprendistato per insegnare

PER salire in cattedra, la laurea non basta più. Per restare disoccupati, nemmeno. Gli insegnanti precari, che fino a oggi gonfiavano le liste di attesa nei Provveditorati, racimolando una supplenza a novembre, uno spezzone a gennaio, una sostituzione per maternità in primavera, sembrano destinati a sparire. Avranno l'estrema prova d'appello di un concorso, e poi o dentro o fuori per sempre, quando il rex *tremendae majestatis* separerà gli agnelli dai capretti.

I responsabili della nostra scuola si sono accorti - ma non lo sapevamo già tutti prima? - che per insegnare qualcosa a qualcuno bisogna saperlo fare. L'insegnamento - altra scoperta avvenuta di recente in viale Trastevere - è un mestiere serio come ogni altro, chiede professionalità, che i corsi accademici non hanno mai saputo fornire. Lei è laureato? Ci spiace, ma se non è un professionista della cattedra, non ci serve. Ripassi un'altra volta.

Un'altra volta sarà due anni dopo; non ci vorrà di meno per dargli la preparazione richiesta. A partire dal '98 i giovani che aspirino a erudire i più giovani di loro in storia o letteratura, matematica o ragioneria, appena usciti dalla sala lauree dovranno ribussare all'università. Li attende, se ci riescono, un corso biennale, in cui dovranno sostenere colloqui, esami, discutere una tesi. Il prezzo è un po' alto, ma alla fine c'è il premio: si troveranno automaticamente abilitati, il posto dovrebbe essere sicuro, senza attendere maternità di colleghe, dimissioni forzate o viaggi in Groenlandia.

C'è solo un particolare, che tante matricole farebbero bene a tener presente. Saranno corsi a numero chiuso. Chi non riuscirà a entrarci potrà prendere la laurea e accartocciarla. A meno che riesca a farla valere lontano dalla scuola, dove non ci sia da insegnare niente a nessuno.

Giorgio Calcagno

SERVIZI A PAG. 12

in tutto il Nord Italia
prestiti personali
Il prestito che volete, senza muovervi da casa, chiedetelo al...
Numero Verde
167-266486
La telefonata è gratuita.
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.00
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
"da 3 a 15 milioni" anche con firma singola lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
mutui liquidità fino a 100 milioni
FORUS SpA
FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Direzione Generale: Milano

Container in ritardo, proteste per gli aiuti. Naufragio in Sicilia, 4 dispersi

Gelo e vento, terremotati nel dramma

Il maltempo spazza il Centro-Sud, Catania in tilt

ROMA. Pioggia, vento, neve e temperature così basse da non avere precedenti negli ultimi 70 anni: l'inverno è arrivato con largo anticipo. Particolarmente dura la situazione nelle zone terremotate di Marche e Umbria: dopo la neve e il freddo dei giorni scorsi, il vento. E' talmente forte che ha sradicato tende a Gualdo Tadino, Nocera Umbra e Assisi. A Catania è naufragato un peschereccio (un solo superstite); il maltempo ha finora ostacolato le ricerche dei 4 dispersi. **Albanese e Amabile** A PAG. 13

OGGI

di Guido Ceronetti

Gelo all'idea che la politica e la religione abbiano cancellato uomini e platani.

Paola Alberti, Anna Panicali
Forse, 1994

Per informazioni Casa Damiani tel. 167/56.56.56

Il vertice dell'Associazione si dimette. D'Alema: esagerazioni

La rivolta dei magistrati

Borrelli: il pm perderà l'indipendenza

ROMA. La Bicamerale vota, a sorpresa, la divisione in due metà del futuro consiglio superiore della magistratura. E loro, i giudici, organizzati nell'Associazione nazionale magistrati, non ci stanno. La giunta esecutiva dell'Anm ha solennemente annunciato che si dimette per protesta. Ma lo «strappo» tra mondo politico e mondo giudiziario rischia di innescare una reazione a catena. E così, a sera, il segretario dell'associazione, Vladimiro De Nunzio, si affretta a precisare: «Non è un'iniziativa contro il Parlamento. E' un gesto doveroso nei confronti del corpo dei magistrati».

Secondo De Nunzio, infatti, le dimissioni da parte dell'esecutivo dell'Anm sarebbero dovute. Perché la decisione presa in Bicamerale - secondo le valutazioni dell'Associazione - è quasi catastrofica. E loro, i rappresentanti della magistratura italiana, non sono riusciti a evitarla. «Siamo responsabili - dice De Nunzio - di non essere riusciti a dimostrare i guasti che avrebbe prodotto la divisione in due sezioni del Csm».

Il comunicato dell'Anm è veemente contro la decisione della Bicamerale che ipotizza una divisione del Csm in due sezioni distinte, una per la magistratura giudicante, una per la magistratura inquirente. «E dunque - commentano - per la divisione della magistratura in due diversi corpi, quello dei giudici e quello dei pubblici ministeri».

Ma siccome l'associazione dei magistrati è ferocemente avversa a ogni separazione tra pm e magistrati, anche questa prima parziale spaccatura è vista come intollerabile. Dice fuori dai denti la presidente dell'Anm, Paciotti: «Crediamo che lo schieramento politico che ha votato per le due sezioni del Csm non avesse davvero di mira le garanzie di tutti i cittadini, ma in qualche modo uno schiaffo alla magistratura. La divisione in due sezioni costituisce una minore garanzia per i cittadini». Le fa eco il vicepresidente Paolo Giordano: «Per noi era irrinunciabile quel punto perché distinguendo in sezioni il Csm, si apre di fatto la strada alla separazione delle carriere».

L'attenzione dei magistrati si è appuntata su un aspetto apparentemente marginale della futura Costituzione, laddove si parla del «giudice che è soggetto soltanto alla legge». S'inalbera la Paciotti: «E il pm? Dunque il pm può essere soggetto a qualcun altro. Ciò è sbagliato, pericoloso per i cittadini».

Anche il vicepresidente del Csm, Carlo Federico Grosso, che non è un magistrato, ma un professore universitario, è contrarissimo. «Questo progetto mi trova del tutto dissenziente. Solo il mantenimento dei pm in un ruolo unico della magistratura assicura che le procure della Repubblica restino agganciato alla cultura dei diritti e della giurisdizione. La creazione di barriere tra pm e giudici rischia di avvicinare la loro cultura a quella caratteristica delle inchieste di polizia».

Ma è tutto un coro di magistrati che stigmatizza la divisione del Csm in due sezioni. Commenta Francesco Saverio Borrelli, procuratore di Milano, con tono caustico: «Posto che sia permesso a tutti esprimere le proprie opinioni, senza per questo voler interferire sui lavori di una commissione parlamentare, si deve presumere che ogni azione umana sia assistita dal principio di razionalità. E quindi non riesco a vedere nella decisione di creare due Csm nessun motivo se non il primo passo nello scavo di un fossato tra pm e giudici, verso la separazione delle carriere. Una separazione che non porterà a nulla di buono».

Conclude Borrelli: «La prospettiva non può che essere quella di rigerarchizzare fino al vertice dell'ufficio del pm il quale, alla fine, perderà la sua indipendenza». E da Torino concorda Marcello Maddalena, procuratore aggiunto: «E' il primo passo verso la separazione delle carriere».

Ma come era prevedibile, tali e tante reazioni dei magistrati hanno irritato i parlamentari. Alcuni leader su tutti. Massimo D'Alema esce dalla Bicamerale e dice: «L'Anm ha drammatizzato troppo». In fondo, precisa D'Alema, «è solo un progetto che deve essere ancora esaminato dal Parlamento. Non mi pare poi che comporti lo stravolgimento dell'ordinamento». E' molto critico anche Gianfranco Fini: «E' un'ingerenza grave. Il vertice dell'associazione ha dimostrato di non rispettare l'autonomia del Parlamento e della Bicamerale». Sbotta Silvio Berlusconi: «E' l'ultimo tentativo di intimidazione». E Franco Marini: «Mi sembra una decisione immotivata rispetto al lavoro e alle decisioni che abbiamo assunto».

Francesco Grignetti

Da sinistra: Marco Boato, relatore in Bicamerale sulla giustizia, Gianfranco Fini, leader di An, il procuratore Saverio Borrelli ed Elena Paciotti, presidente dell'Associazione magistrati

Elena Paciotti: «Hanno voluto darci uno schiaffo» Maddalena: è il primo passo verso la separazione delle carriere

INTERVISTA

BRUTI LIBERATI EX SEGRETARIO DELL'ANM

«Il Csm diviso? Aumenta il controllo politico»

MILANO

COSI' è un Csm spezzettato, devitalizzato, ridimensionato», a Edmondo Bruti Liberati, ex segretario dell'Anm, sostituto procuratore generale a Milano, non piace il pacchetto giustizia uscito dalla Bicamerale. Soprattutto l'articolo 122, quello che prevede la divisione del Csm in due sezioni, una per i pm l'altra per i giudici.

E' l'articolo che fa esultare Silvio Berlusconi. Ha visto?

«Non voglio fare commenti, ma tutto ciò dimostra che aveva ragione chi non voleva che il problema giustizia finisse in Bicamerale».

La giunta dell'Anm ha deciso di dimettersi. Berlusconi, Maiolo e Taradash parlano di atto insurrezionale. Replica?

«Di fronte all'atteggiamento sempre pacato e costruttivo dell'Anm, certe parole esprimono un modo irresponsabile di comportarsi con le opinioni dissenzienti».

Berlusconi sostiene anche che così, dopo il 122, finisce lo strapotere dei pm all'interno del Csm. Come risponde?

«In 40 anni di storia del Csm non è mai successo che i pm abbiano avuto una posizione di predominanza».

Cosa temono i magistrati?

«Insisto su un punto. La divisione delle carriere potrà o non potrà accadere, è una cosa che rimane in aria, una specie di spada di Damocle sulla testa dei magistrati. So però che in questo modo hanno lasciato aperta una possibilità».

La preoccupa un Csm diviso?

«Quello che ne esce, dopo la votazione sul 122, è un Csm spezzettato, devitalizzato, ridimensionato nelle sue attribuzioni e mutato nella composizione con l'aumento dei laici di nomina politica».

Insomma, secondo lei, ne esce un Csm snaturato?

«Certo, è solo l'immagine sbiadita di quell'organo di garanzia dell'indipendenza della magistratura, giudici e pm insieme, che il costituente del '48 aveva voluto. Il segnale complessivo è preoccupante. Il cosiddetto riequilibrio dei poteri, e cioè il ripristino di un qualche controllo politico sulla giustizia, è ormai avviato. Si vuole andare verso un controllo politico della magistratura».

Guardando agli schieramenti politici in Bicamerale...

Edmondo Bruti Liberati

«Non voglio fare commenti sugli schieramenti politici».

Comunque i suoi colleghi di Palermo hanno detto che si potrà sopravvivere, anche se il 122 è un errore. Non è d'accordo?

«Se è per questo a tutto si sopravvive. E poi c'è la speranza che il Parlamento non approvi. Il danno immediato, comunque, è per il Csm».

Non è che voi magistrati volete un po' troppo?

«Non si tratta di questioni che riguardano solo la corporazione dei magistrati. L'indipendenza della magistratura è garanzia di tutela per tutti i cittadini. C'è solo da augurarsi che il prossimo passo non sia l'amnistia per il reato di corruzione, come in questi giorni qualcuno ha insistentemente richiesto».

In Bicamerale è passato pure l'articolo 127, quello sull'inamovibilità dei magistrati. Rimane un punto fermo.

«Almeno quello... Si poteva fare un salto indietro di due secoli...».

Non è passata nemmeno la proposta della Lega, quella in cui chiedevano l'eleggibilità dei pubblici ministeri?

«La considero nient'altro che una boutade».

Però negli Stati Uniti funziona così.

«E' vero, ma certi istituti non possono essere trapiantati di peso in qualsiasi Paese, senza alcun retroterra giuridico». **[f. pol.]**

PERSONE

Metodo odioso

NATURALMENTE i saliscendi del grande sussulto borsistico mondiale hanno travolto ogni altra notizia economica, naturalmente non era una novità imprevista, naturalmente si sa che gli inglesi hanno una moneta forte, che non smaniano per alcuna forma di unione europea e che fanno sempre di testa loro: però l'informazione, trasmessa nel modo più ufficiale dal Cancelliere dello Scacchiere, che l'Inghilterra non aderirà alla moneta unica europea nel 1999 né nel 2002, e dopo chissà, dà lo stesso da pensare.

Com'è che l'informazione è stata fornita dall'Inghilterra con pragmatica tranquillità, senza batter ciglio, nel modo in cui si comunica una decisione simile a tante altre, mentre da noi l'eventuale mancato ingresso nel gruppo dei primi Paesi che adotteranno l'Euro è sempre stato presentato come una catastrofe, una tragedia letale per l'economia e per l'immagine dell'Italia? Come sarà che gli inglesi dicono cautamente di voler vedere e in quale misura le cose funzioneranno prima di procedere, mentre da noi anche un breve rinvio è stato descritto con i toni d'un disastro vergognoso, d'una apocalisse economico-politica per evitare la quale già da mesi ci viene ritirata dallo stipendio una tassa molto pesante, d'un disonore da allontanare anche con i mezzi più drastici e più gravosi per i cittadini? Com'è che in maggioranza i media italiani hanno riferito sulla decisione inglese con titoli elusivi o persino mistificanti, con indifferenza sbrigativa, senza fornire molte spiegazioni?

Si capisce che i due Paesi e le rispettive posizioni nello scenario politico internazionale sono differenti: ma differente è pure lo stile. Non si vede perché da noi si sia dovuto ricorrere all'enfasi, alla profezia di sventure, alle previsioni di espulsione dal mondo civilizzato, alla paura, all'orgoglio, all'amor di patria, al cono d'ombra, al salto nel buio, a una drammatizzazione così esagerata: si capirebbe soltanto se retorica e oracoli neri volevano essere strumentali, se dovevano servire a cavare soldi alla gente, e il metodo risulterebbe allora offensivo, irrispettoso, odioso.

BASPROFIL

A sentirla pronunciare, la nuova abbreviazione gergale italofrancese pare il nome d'un farmaco sgradevole o la marca d'un detersivo. Invece sta per quel basso profilo che è un'astuzia contemporanea adottata da molti che sono al vertice e che hanno tutte le intenzioni di resistervi, che sono più prudenti e lungimiranti degli esibizionisti amanti dell'autoesaltazione o della sbrasata vanesia. Il basso profilo viene perseguito obbedendo a regole classiche: farsi vedere in tv molto poco, non alimentare polemiche, non replicare alle accuse se non con un composto «è possibile che anche noi, come tutti, abbiamo commesso qualche errore», non rispondere mai no a una richiesta ma rinviare all'infinito la relativa decisione, muoversi poco, fare poco, non ostentare chiari principii né valori assoluti, trattare con la massima cortesia gli avversari, aver sempre l'aria conciliante dei più abili leader democristiani del passato e magari, come loro, non farcela lo stesso.

Lietta Tornabuoni

LA POLEMICA

IL PRESIDENTE DEI POPOLARI

Bianco: protesta incredibile

«Certi pm ormai vogliono fare le leggi»

ROMA

MA non è vero. E' uno scherzo. Lei mi sta prendendo in giro». E' a dir poco sorpreso, Gerardo Bianco. Il presidente del partito popolare non vuol credere che davvero la giunta dell'Associazione nazionale magistrati abbia annunciato le proprie dimissioni per protestare contro il voto che, grazie all'apporto determinante del ppi, ha fatto passare, in Bicamerale, l'istituzione delle due sezioni del Csm. «E' una reazione pazzesca, ma che cosa si sono messi in testa questi?», sbotta Bianco.

Presidente, «questi» sostengono che con quel voto, di fatto, si è aperta la strada alla separazione delle carriere.

«La verità è che, in materia di giustizia, i magistrati vogliono che si legiferi solo secondo i loro desideri. Vogliono un Parlamento a sovranità limitata, ma questo non è accettabile. Mi domando quando sarà possibile in questo Paese discutere e legiferare sulla giustizia con serenità, senza interferenze e pressioni».

Già, ma l'Anm sostiene che la sua protesta è legittima visto che si parla di temi che riguardano direttamente i magistrati.

«A questo punto mi viene in mente un paragone. In Francia si è aperto un gran dibattito perché i pubblici ministeri chiedono che il Guardasigilli, da cui dipendono, dia delle direttive generali e non più su singoli provvedimenti. Capisce, questo è il tenore della discussione tra politica e magistratura in quel Paese, e qui in Italia, solo perché passa una cosa molto limitata come la divisione in due sezioni del Csm, questi qui si dimettono».

Ma le loro dimissioni in fondo non sono un po' anche colpa vostra, visto che se non fosse stato per la posizione che avete assunto in questi ultimi giorni probabilmente in Bicamerale questa proposta sarebbe caduta nel vuoto?

«Guardi, il fatto che le nostre prese di posizione siano state determinanti è solo un bene».

Presidente Bianco, ma non crede che adesso, dopo quel voto, i rapporti tra magistrati e mondo politico tornino a essere tesi?

«Qui la verità è un'altra. Nel nostro Paese tutto il potere è in mano a cinque, sei procuratori che fanno tutto quello che vogliono, che indagano in tutta Italia e non solo sul territorio di loro competenza, e questo non è possibile».

E allora, secondo lei, che cosa occorrerebbe fare?

«Bisognerebbe intanto stabilire che i magistrati possono indagare solo nelle zone di loro competenza. Ma comunque il problema è un altro e di più vasta portata».

Ossia?

«Quello della magistratura, nel nostro Paese, è l'unico potere che non viene controbilanciato in nessun modo. I magistrati non rispondono a nessuno. Il governo, per esempio, deve fare i conti con il Parlamento. E a sua volta il Parlamento, che al suo interno ha una maggioranza e un'opposizione, deve fare i conti con gli elettori. Ma i magistrati con chi devono fare i conti? Con nessuno, e detengono nelle loro mani un potere enorme senza che vi siano dei contrappesi da nessuna parte. Io mi domando: è mai possibile tutto ciò?».

Maria Teresa Meli

Gerardo Bianco presidente del partito popolare

Francia, toghe più indipendenti

Riforma in vista per ridurre il controllo del potere esecutivo

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La riforma giudiziaria che il ministro Elisabeth Guigou ha messo ieri in cantiere impedirà che il Guardasigilli possa fornire «istruzioni» sui dossier processuali e prevede un giudice ad hoc (non quello istruttore, dunque) per decidere le carcerazioni preventive.

Sono entrambe misure garantiste, che rafforzano l'indipendenza della magistratura. E tuttavia ci si guarda bene dall'annullare l'influenza politica, tradizionale in Francia. Il ministro, dunque l'Esecutivo, potrà ancora domandare alle Procure informazioni sugli affaires più delicati in corso. E proporre membri per il Csm.

Il presidente Jacques Chirac sembra condividere gli orientamenti di madame Guigou. Ma vorrebbe andare oltre. In Consiglio dei ministri ha definito «una prima tappa» le misure in esame. A suo avviso altre dovrebbero seguire, separando con maggiore nettezza le prerogative di magistrati e governo.

L'opposizione parlamentare non celava ieri il suo imbarazzo. Riprendendo alcuni temi cari all'Eliseo ma che la débâcle elettorale di Alain Juppé aveva messo in quarantena, il ps destabilizza l'rpr e l'udf. Entrambe denunciano il plagio ma, nel contempo, l'avallo di Jacques Chirac lascia loro esili margini per boicottare la manovra.

In sede parlamentare sembrerebbe dunque annunciarsi convergenza e non battaglia. Ma c'è chi mugugna, contestando un «potere» giudiziario - che peraltro, con buona pace di Montesquieu, la giurisprudenza transalpina non riconosce preferendogli il termine «autorità» - autonomo, cioè, in definitiva, pericoloso. **[e. bn.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Dario Cresto-Dina
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Calsotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolella
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Cardurci 29, Milano, tel. (02) 24424.011
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1996
Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Mercoledì 29 Ottobre 1997 è stata di 468.601 copie

Ma poi la maggioranza si ricompatta: non passa la separazione delle carriere tra giudici e pm

Csm diviso, esplode l'ira di D'Alema

Giustizia, Ulivo sconfitto dal patto ppi-Polo-Lega

ROMA. Divisione del Consiglio superiore della magistratura in due sezioni, una per chi giudica, una per chi inquisisce. Ma nessuna separazione di carriera. Ieri, l'assemblea plenaria della Bicamerale ha affrontato e risolto un nodo importante nelle proposte di riforma costituzionale in materia di giustizia. Ma il cammino per arrivarci è stato politicamente sofferto: i Popolari che presentano un loro emendamento, destinato a passare alla cronaca come intitolato al senatore Zecchino, che separa nettamente la sezione del Csm per la magistratura che giudica da quella che inquisisce. E che lo votano con tutto il Polo, così come annunciato da giorni, provocando l'amarezza del relatore di maggioranza sulla giustizia Marco Boato, e l'ira di Massimo D'Alema. Il quale, ieri, ha parlato dallo scranno di presidente della Bicamerale come un uomo politico, prendendosi da Giuseppe Tatarella di An un «lei è il segretario del pds», pronunciato come fosse un insulto.

La sconfitta dell'Ulivo, il passaggio dei voti dei Popolari al fronte opposto, al Polo, e poi il ricongiungersi dei voti di Marini con la coalizione di maggioranza, con la Lega che prima ha votato col Polo e poi contro: ieri, in Bicamerale, le forze politiche si sono comportate come le gocce di mercurio, che per un'ineluttabile legge fisica si separano, per poi rincorrersi e riunirsi nuovamente.

Si sapeva da un paio di giorni che, col voto dei Popolari, la separazione netta del Csm sarebbe stata varata. «Avete caricato questo dibattito di significati impropri, state alzando bandiere e vessilli di identità, e buttando un tentativo di mediazione durato 7 mesi», dice Boato annunciando la sua astensione dal voto sull'emendamento Zecchino, che passa alle 11 e 41. Massimo D'Alema vota contro una decisione della Bicamerale, per la prima volta, e per la prima volta ne dà le motivazioni. Durissime: «La divisione del Csm è una norma sbagliata, corporativa, si vuole aumentare l'influenza del Parlamento sui giudici, e non garantire i diritti del cittadino. Avevamo cercato un indirizzo comune e di evitare uno scontro emotivo». E lancia un avvertimento ai Popolari: «Se dovesse delinearsi una pur legittima, ma diversa maggioranza di indirizzo nella politica costituzionale, verso la corporativizzazione dei magistrati, questo produrrebbe conseguenze politiche forti». Un segnale chiarissimo, al limite dell'ultimatum, come rilevano subito dai banchi del Polo. E come non sfugge a Marini, che così gli risponde: «Rivendico la libertà di esprimermi».

Quello di D'Alema è soprattutto un segnale lanciato ai Popolari. Perché nel pomeriggio si dovrà votare ben altro: l'articolo 126 e gli emendamenti di Marcello Pera di Forza Italia che puntano dritti alla separazione dei magistrati per carriera, ruolo e funzioni. Molto, molto di più della divisione del Csm sancita dall'articolo 122.

Il messaggio viene evidentemente recepito, perché poi quegli emendamenti, nel pomeriggio, non passeranno. E sarà ancora e proprio il senatore popolare Zecchino a ritirare, anzitutto, un proprio emendamento, analogo in tutto e per tutto a quelli di Forza Italia. Alla fine, in un ultimo tentativo di forzare il blocco della maggioranza che si è ricreato, sarà Marcello Pera a ritirarlo fuori e farlo proprio: rimesso ai voti, l'emendamento sulla separazione delle carriere dei magistrati viene respinto. E si passa rapidamente all'approvazione dell'articolo 126, così come lo prevede il testo del relatore Boato. Rapidamente, anche perché c'è una partita della nazionale di calcio, «e per amor patrio non possiamo perderla», dice pubblicamente Maceratini di An, irritando ulteriormente D'Alema. Fatto sta che alle 18 e 15 la sala della Regina si svuota, e così pure il Parlamento. «Non posso restare qui da solo», dice D'Alema, e aggiorna la seduta a stamattina.

La giornata ha visto anche i colpi di scena della Lega che in mattinata chiedeva e otteneva la votazione del proprio emendamento per l'elezione diretta e popolare dei pubblici ministeri: votata dal Polo, ma non da An, è stata respinta. Delusi, i leghisti non hanno ricambiato il favore: quando hanno capito che il Polo ce l'avrebbe fatta da solo, grazie ai Popolari, a far passare l'emendamento sulla divisione del Csm, il lumbard in doppiopetto Gasperini ha annunciato il voto, «virga ferrea» ha precisato, contro il 122. Cosa regolarmente avvenuta, ma con l'astensione di Roberto Maroni, l'uomo delle trattative col Polo. E poi non ha nemmeno partecipato al voto sul 126.

A fine serata, si tirano le somme. «Se è stata una buona giornata si vedrà da come finisce la partita», glissa D'Alema. Soddisfatti Berlusconi e Fini. Furibondi Cossutta e D'Alema. Ma intanto, sulla Bicamerale si abbattono le critiche dei magistrati.

Antonella Rampino

Massimo D'Alema presidente della Bicamerale In basso: Silvio Berlusconi

Il leader del pds «Norma sbagliata e corporativa» Protesta la destra

Alle 18 l'aula si svuota Maceratini: «Gioca l'Italia, l'amor patrio ci chiama»

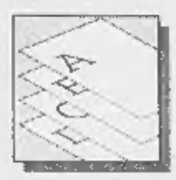
IL NUOVO CSM

UNA SEZIONE PER I GIUDICI E UNA PER I PM
- La legge definirà il numero dei componenti
- La legge definirà le funzioni delle sezioni riunite

ELEZIONE DEI MEMBRI DEL CSM
- 3/5 dai giudici e dai pm
- 2/5 dal Senato tra docenti universitari e avvocati

DURATA DEL MANDATO
Quattro anni

PRESIDENTE
Il Csm elegge un vice presidente e ciascuna sezione elegge un presidente tra i componenti designati dal Senato



INCOMPATIBILITA'
I membri del Csm (anche i non togati) non possono essere iscritti negli albi professionali, né assumere cariche elettive

E' la vittoria dei Centri

Nuovo colpo al bipolarismo perfetto

ROMA

ALLA fine non ce n'è uno che sia scontento per come si è concluso il temuto scontro sulla giustizia. Le espressioni che usano i volti noti per commentare il risultato della Bicamerale sono tutti sinonimi di «pareggio». Osserva Massimo D'Alema mentre lascia Montecitorio: «E' andata meno peggio di quanto si potesse temere, dato che non è passata la separazione delle carriere. Dicono che il mio intervento di questa mattina non è stato da presidente della Bicamerale? Sono serenissimo. Avrà ricevuto tante critiche ma ha contribuito, eccome, all'esito positivo del pomeriggio, ad evitare che passasse la separazione delle carriere. Insomma, non ci si può lamentare più di tanto, anche se una parte politica ha dimostrato di avere una certa acrimonia verso i Pm e il vertice dell'Associazione magistrati con le sue dimissioni di massa ha esagerato».

Dopo di lui anche Silvio Berlusconi, sotto la pioggia, esprime un giudizio positivo. «Va bene, va bene - tira le somme - in Bicamerale non si poteva ottenere di più. Poi le due sezioni nel Csm, di fatto, introducono la separazione tra giudici e pm. E' andata in porto malgrado le intimidazioni dell'Anm. Di più non mi aspettavo. Su Rossi non contavo. Dato che la logica voleva che si schierasse con noi sulla separazione delle carriere, ero sicuro che avrebbe fatto l'esatto contrario».

Dietro a lui il responsabile giustizia di Forza Italia, Donato Bruno, è ancora più chiaro: «Perché infierire sui Pm? Già l'Anm è in rivolta. Con le due sezioni del Csm la separazione delle carriere dei giudici è passata di fatto. Se fosse stata introdotta formalmente in Costituzione ci sarebbe stata la rivolta generale. Meglio che sia finita così...».

Gli altri, più o meno, sono tutti contenti. Gianfranco Fini parla di «punto di equilibrio». Franco Marini è più che felice per il ruolo centrale svolto dal ppi sull'argomento: «Dite che nel mio partito sono incavolati i prodiani? Ma no, finché sono mugugni da caffè va bene». Addirittura Pierferdinando Casini tesse le lodi del mestiere politico degli eredi della dc, di quelli che militano in entrambi i Poli: «Nessuno potrà più dire che noi ex-dc soffriamo di una sorta di sindrome di Stoccolma nei confronti dei giudici. Sappiamo, però, anche quando dobbiamo fermarci, proprio come la dc». E, a modo suo, anche Umberto Bossi spiega che per lui è un successo non aver fatto passare la separazione delle carriere per i magistrati. Ieri alle 13 ai due emissari di Forza Italia, Marcello Pera e Ettore Rotelli, che sono andati a chiedergli per l'ultima volta i voti per l'emendamento sulla separazione delle carriere, il Senatur ha stretto la mano ma ha risposto: «Berlusconi mi chiede troppo quei voti e D'Alema fa troppo casino, mi dà tanto l'impressione che lui questa volta desideri che io accontenti il cavaliere. Insomma, i due sono d'accordo tra loro, ma io no...».

Detto questo, forse davvero D'Alema ha voluto a tutti i costi andare sotto sull'emendamento del ppi sulle due sezioni del Csm per stabilizzare un asse con Di Pietro e con la magistratura. Forse Berlusconi si è sul serio preoccupato di non stravincere introducendo in Costituzione le carriere separate per giudici e pm per non rompere con il segretario del pds e ritrovarsi troppo esposto con le procure. E forse anche la logica del Senatur non è del tutto demenziale. Visto, però, che non si possono fare i processi alle intenzioni, che certe cose si possono solo intuire, si può dire che è finita come doveva finire: la Bicamerale ha superato indenne lo scoglio della giustizia e da martedì prossimo sarà pronta una proposta di riforma che non entusiasma nessuno, che sarà pure una «caghetta» come la definisce Occhetto, ma è accettabile per tutti. Il resto lo faranno le aule del Parlamento. Intanto però questa disgraziata proposta, per dirne due, introduce una rivoluzione come l'elezione diretta del presidente e imprime dopo gli anni di Tangentopoli una prima svolta garantista nel nostro ordinamento giudiziario. Non è molto, ma non è neppure poco.

Fin qui un problema di rilegittimazione che interessa l'intera classe politica. Ma dallo scontro sulla giustizia emergono segnali anche di un'evoluzione del nostro bipolarismo, dei vari disegni che sono in atto per ristrutturare i due schieramenti. Per la prima volta, infatti, le aree centrali dei due Poli riescono a fare una battaglia comune su un tema delicato come la giustizia: i popolari di Marini e De Mita si sono «svincolati» da quell'alleato ingombrante che è il pds giocando di sponda con Berlusconi.

Forse da quanto è avvenuto non nascerà niente in futuro, ma è la dimostrazione che il nostro bipolarismo non è ancora maturo ed è ancora instabile. Basta dare ascolto alle dissertazioni a cui si lascia andare Ciriaco De Mita, uno dei protagonisti della partita sulla giustizia, in Transatlantico. L'ex-segretario della dc non si stanca di sparare su D'Alema: «E' proprio come Craxi. Crede di risolvere i problemi con la forza. E' un Craxi all'ennesima potenza. Questa mattina, dopo quell'intervento minaccioso, Bertinotti mi è venuto vicino e mi ha detto: "Noi siamo contro le due sezioni nel Csm, ma dopo l'intervento di D'Alema sarei tentato di votare a favore". Moro non avrebbe certo condotto la Bicamerale come lui. Eppoi, basta con questa storia che noi popolari dobbiamo votare sempre come il pds. Perché non sono loro a votare come vogliamo noi? Dite che potrebbe saltare l'Ulivo? Beh, sarebbe un ottimo motivo a favore della nostra scelta. E credo che su questo ci sarebbe una convergenza tra noi e D'Alema...».

Discorsi e ragionamenti che sembrano essere la risposta allo «schema» che il segretario del pds pare perseguire in questi ultimi mesi: quello del rapporto privilegiato con Di Pietro, quel tentativo di rappresentare il centro dell'Ulivo nell'immagine dell'ex-pm. Ebbene, tutto questo avverrebbe ai danni dei popolari. Ora è probabile che le frizioni di questi giorni vengano superate, che lo schieramento di centro-sinistra ritrovi un suo equilibrio. Ma non si può nascondere che quanto è avvenuto ha preoccupato non poco Prodi tanto da fargli allertare i seguaci che ha nel ppi (ieri c'è stata una riunione tra i vari Andreatta, Brossa, il vicesegretario Letta, cioè dei popolari più vicini al premier).

Il capo del governo ha paura che la partita sulla giustizia sia la prova generale di un avvicinamento tra il ppi e l'area centrale del Polo. L'uomo, si sa, è sospettoso. «In Bicamerale - ha detto ai suoi - non è venuta fuori la soluzione migliore sulla giustizia. Ora bisogna solo sdrammatizzare perché se la tensione continua rischia di avere delle ripercussioni sul governo. Dobbiamo evitarlo e dobbiamo riflettere su un punto: Marini sapeva bene che questa vicenda ci avrebbe potuto danneggiare, perché lo ha fatto?». Il premier è all'erta.

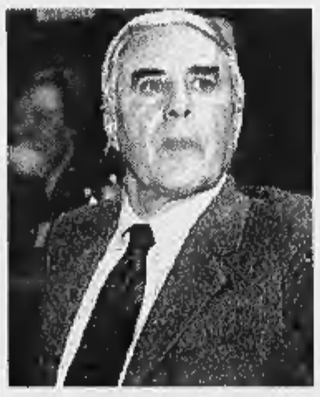
Augusto Minzolini

RETROSCENA

BICAMERALE E ALLEANZE

Lo strappo di Marini divide il ppi

E le proteste intasano fax e telefoni



Franco Marini, segretario del partito popolare

Il segretario del partito «Non esiste dissenso»

ROMA

LA prima «raffica» l'aveva sparata Romano Prodi in persona. La seconda l'aveva esplosa un Massimo D'Alema minacciosissimo. Negli ultimi tre giorni il fuoco di sbarramento sui popolari è stato impetuoso, ma alla fine Franco Marini ha «tenuto» e sulla questione-simbolo del Csm ha condotto i popolari allo «strappo» dal pds. Giornata difficile, a suo modo storica per i figli «mancini» della dc e infatti alle sette della sera quella tensione si intuisce sul viso tirato di Marini: «Sì, è stato un po' faticoso...», concede il prudentissimo segretario dei popolari mentre esce da Montecitorio. Eppure, Marini torna rapidamente il consueto Marini, quando deve spiegare lo strappo dal «partito dei giudici» e da D'Alema: «Da chi? Io questo richiamo di D'Alema non l'ho sentito... lui ha espresso le sue posizioni e noi le nostre, abbiamo cioè fatto una battaglia giusta per l'indipendenza della magistratura e per il diritto dei cittadini».

Certo, sull'onda del primo strappo - quello sulle due sezioni del Csm - i popolari avrebbero potuto doppiare e favorire decisioni assai più radicali sulle carriere dei giudici, ma si sono fermati, hanno preferito - De Mita in testa - incassare quel che era possibile portare a casa. Ma il segnale ai magistrati era stato lanciato e uno come Pierferdinando Casini che per certi messaggi ha l'olfatto sensibile, ieri mattina in un corridoio di Montecitorio chiosava così: «Finalmente è finita la sindrome di Stoccolma dei democratici cristiani nei confronti della magistratura...». Come dire: da ieri i democristiani di tutte le anime hanno dato una prima risposta unitaria agli «aguzzini» - i magistrati - che hanno contribuito alla fine della dc. Contento Casini, contento in parte D'Alema, alla fine anche Romano Prodi si è contentato. Tre giorni fa il capo del governo era uscito allo scoperto, ma ieri ha evitato di drammatizzare gli esiti del voto e ai suoi ha confidato: «Evitiamo di trasferire queste tensioni sul governo e sull'Ulivo».

Ma lo strappo di Marini non è stato indolore e a fine giornata la ferita meno rimarginata restava quella interna, con voci di una imminente assemblea tra tutti i dissenzienti: la sinistra interna e i «prodiani». Ma ieri sera, a chi ricordava a Marini il dissenso interno, il segretario rispondeva con uno dei suoi paradossi: «Non me ne sono accorto...». Difficile non accorgersene: in Bicamerale il dissenso è stato plateale con l'astensione di Leopoldo Elia e del «prodiano» Gianclaudio Bressa in occasione della cruciale votazione sulle due sezioni del Csm. E più tardi Enrico Letta, un vice di Marini, dava voce al dissenso: «Il disagio e il malessere sono evidenti: Marini ha spiegato che il dissidio è circoscritto e mi auguro che resti tale». Letta esprime l'anima di sinistra e prodiana del ppi e ieri sera da piazza del Gesù veniva fatta trapelare la voce di fax intasati e di proteste dalla periferia per la decisione del partito di schierarsi «contro» i giudici, al punto che il segretario del ppi di Palermo invocava la convocazione del Consiglio nazionale del partito.

Marini dunque ha dovuto scontare un dissenso interno e una mezza scaramuccia con D'Alema. Tra i due segretari il faccia a faccia si è consumato nella sala della Regina. A D'Alema che aveva fatto intuire ai popolari possibili rappresaglie nel caso in cui il ppi avesse radicalizzato il proprio dissenso sulla questione-giustizia, Franco Marini (con un De Mita dal viso di sfinge seduto al fianco) ha replicato così: «Rivendico la libertà di schieramento, già sperimentata altre volte su voti politicamente altrettanto importanti. Sono certo che anche oggi, come avvenne subito dopo il voto sul semipresidenzialismo, ci sarà il massimo senso di responsabilità da parte di tutti nel gestire il risultato». Poi il voto - con pds e ppi su sponde opposte - e la successiva frenata di Marini: sulla separazione delle funzioni il ppi darà battaglia in un'altra occasione. Ma sulle annunciate dimissioni dei vertici del Csm, Marini non ricorre ad una delle sue paludate perifrasi alla «Forlani». Dice Marini sul far della sera: «La decisione mi sembra immotivata rispetto al lavoro e alle decisioni che abbiamo assunto».

[f. mar.]

GRUPPO TELECOM ITALIA

GSM

Tim Ferrari.

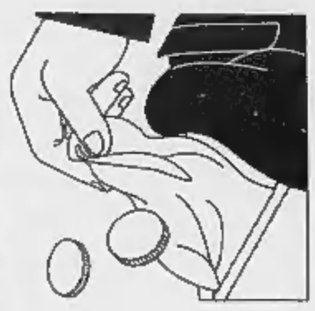
Rosso Corsa

Call position.

Copertura GSM TIM Giugno '97: territorio 68,8% - popolazione 94,8%

167-011777 Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".

TIM
Telecom Italia Mobile



D'Antoni e Cofferati respingono l'ipotesi «quota 97 nel 2005». Oggi parte la trattativa non stop

Pensioni, braccio di ferro sull'anzianità

Sindacato e governo sono ancora divisi sui requisiti

ROMA. Parte questa mattina a Palazzo Chigi una trattativa non stop tra governo e sindacati con l'obiettivo di arrivare ad un accordo sulla riforma del Welfare entro i primi giorni della prossima settimana ed agganciare, così, la Finanziaria '98 già al Senato. Una trattativa difficile in salita, perché ieri in un incontro di tre ore, dalle 12 e alle 15, sono riaffiorate notevoli divergenze tra i vertici di Cgil-Cisl-Uil (che di buon mattino erano riusciti a definire una linea unitaria) e il presidente del Consiglio Prodi, affiancato dai ministri del Tesoro Ciampi e del lavoro Treu, e dai sottosegretari alla presidenza Micheli e Parisi. La partita decisiva si giocherà sui punti cruciali del confronto, divenuti addirittura roventi sotto i contraccolpi dell'intesa politica Prodi-Rifondazione comunista: le pensioni di anzianità, l'esclusione degli operai e degli «equivalenti» dalla stretta sul pensionamento anticipato, l'armonizzazione delle regole fra pubblico e privato. «Penso che domani (oggi, per il lettore) - commenta il sottosegretario Micheli al termine dell'incontro - sarà una giornata molto importante. Quando si imbocca la strada finale, certamente ci sono degli avvicinamenti». Il leader della Cgil Cofferati conferma: «L'obiettivo è quello di arrivare, probabilmente entro lunedì, ad una soluzione». D'Antoni per la Cisl: «Avere scelto di trattare ad oltranza vuol dire che si punta ad un'intesa». Larizza, segretario generale della Uil: «Sapremo presto se ci sono le condizioni per un affondo con il governo, oppure no. Comunque, la risposta dei sindacati sarà unitaria».

Il primo round si è concluso ieri con uno zero a zero, nonostante aperture e disponibilità da ogni parte. Prodi e i ministri non hanno presentato il preannunciato documento, ma hanno illustrato alcune ipotesi di contenimento della spesa sociale, suscettibili di adattamenti e modifiche purché non si pregiudichi il traguardo dei 4100 miliardi di risparmi. In particolare, ha avanzato la proposta di effettuare interventi sul doppio requisito necessario per ottenere la pensione di anzianità: nel '98, 53 anni e 36 anni di contributi (invece degli attuali 35); nel '99, 53 anni e 37 di contributi; nel 2000, 54 anni di età e 37 di contributi e così via per realizzare la «scomparsa» definitiva del pensionamento anticipato in tempi assai più brevi di quelli previsti dalla riforma Dini: nel 2005, invece che nel 2008, sarebbero necessari 60 anni di età e 37 di contributi. In tal modo si passerebbe dall'attuale «quota 87» alla «quota 89» già dal '98 e gradualmente alla «quota 97» nel 2005. La proposta, però, è stata subito respinta dai sindacati, che hanno avanzato una contro-ipotesi compresa nell'intesa raggiunta fra loro in mattinata: intoccabile il requisito dei 35 anni di contribuzione, si può agire sull'età anagrafica, ferma restando la possibilità di andare in pensione con 36 anni di versamenti indipendentemente dagli anni di età. La scala indicata dai sindacati prevede il requisito anagrafico di 54 anni per '98 e '99, 55 anni per 2000 e 2001, e così via fino ad approdare al limite dei 57 anni nel 2004, invece del 2006 della riforma Dini.

Frattura anche sul problema scottante dell'esclusione di operai ed «equivalenti» dalla scure sulle pensioni di anzianità sia nel settore privato che in quello pubblico. Il governo ha prospettato una ipotesi di esclusione per i primi tre o quattro livelli delle tabelle contrattuali, dove si concentrano operai ed altri lavoratori «equivalenti». La Cgil insiste perché siano esclusi tutti gli operai, anche perché ad esempio nell'industria metalmeccanica una fetta consistente è inserita in livelli più alti. Ma c'è anche chi sostiene l'opportunità di guardare più alle funzioni che ai livelli e soprattutto alla fascia di lavoratori «precoci». Nello stesso tempo, per bilanciare il minor peso dei risparmi derivanti dalla loro proposta sulle pensioni di anzianità, i sindacati hanno indicato varie strade per rastrellare risorse.

Sul tappeto anche gli interventi ventilati nei giorni scorsi: 1) unificazione delle regole tra settore pubblico e privato: in questo capitolo verrebbero modificate in modo sostanziale le condizioni per il pensionamento dei lavoratori pubblici e, attraverso questa operazione, si cercherebbe di bloccare le uscite in massa che si preannunciano già dai primi mesi del '98 fra carabinieri, poliziotti e guardie di finanza); 2) accelerazione delle armonizzazioni per alcuni regimi speciali, fra cui quelli dei dipendenti della Banca d'Italia, dei magistrati, dei piloti, ecc. e, qui, i sindacati insistono perché venga riconsiderata la situazione dei dipendenti degli organi costituzionali e perfino dei parlamentari; 3) raffreddamento della «scala mobile» per le pensioni più alte (da 3,5 milioni di lire al mese in su).

Giancarlo Fossi

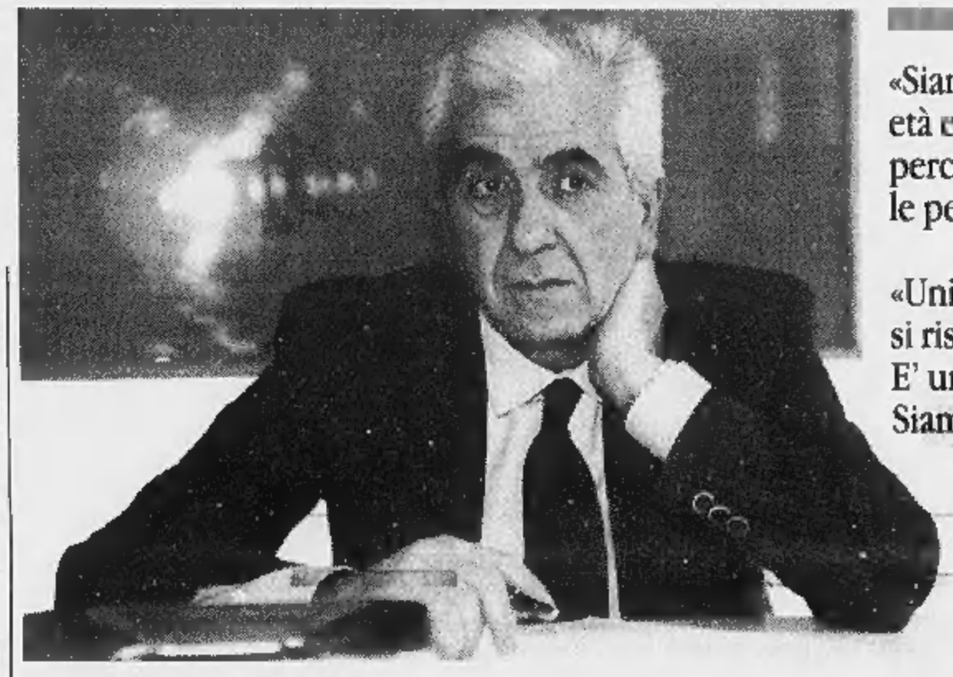
MEDICI

Le nuove regole della Bindi

ROMA. Abbassamento dell'età pensionabile per tutti i medici a 65 anni, riduzione dal prossimo anno del 25% degli iscritti a medicina, contratti a tempo determinato per la dirigenza medica, riduzione del numero massimo di pazienti per i medici di famiglia, rafforzamento del regime di incompatibilità. Sono solo alcune delle novità più importanti contenute in un piano complessivo per l'occupazione medica predisposto dal ministro della Sanità, Rosy Bindi, e presentato ieri ai sindacati della categoria, ai disoccupati medici, ai rappresentanti del ministero dell'Università riuniti attorno al tavolo che si è insediato proprio ieri per affrontare la delicata questione degli 80 mila medici disoccupati. Bindi al termine dell'incontro ha spiegato che alcuni dei provvedimenti che saranno ora vagliati da sei tavoli di lavoro, potranno essere inseriti nel collegato alla legge finanziaria. Nel documento del ministro è previsto anche l'inasprimento delle norme sul regime di incompatibilità che, secondo il progetto della Bindi, dovrà essere obbligatorio per tutti i nuovi assunti e progressivo per gli altri medici che già operano nel servizio sanitario nazionale.

INTERVISTA

IL SEGRETARIO DELLA UIL



«Siamo contrari ad elevare età e versamenti richiesti perché così si cancellano le pensioni di anzianità»

«Unificando i regimi si risparmiano 1400 miliardi E' una strada percorribile Siamo pronti a negoziare»

Il segretario della Uil Pietro Larizza

«Prodi faccia proposte precise»

Larizza: il riferimento resta la riforma Dini

ROMA

UNA preghiera: «Caro Romano Prodi, adesso ci devi dire cosa vuoi veramente». A rivolgersi al presidente del Consiglio è il segretario della Uil Pietro Larizza. Insomma, è il momento di mettere le carte sul tavolo per la riforma dello Stato sociale, cioè delle pensioni ma anche della sanità e dell'assistenza. Il chiarimento è atteso per questa mattina da Larizza che, con i leader di Cgil e Cisl Sergio Cofferati e Sergio D'Antoni, riprende le trattative con Prodi. Evidentemente l'incontro di ieri è servito a poco.

Allora, Larizza, è irritato?

«Un buon sindacalista, quando inizia una trattativa, non può avere emozioni, né di rabbia e meno che mai di gioia. Dobbiamo essere determinati per arrivare al risultato finale senza stravolgere i diritti esistenti. A questo punto Prodi deve avanzare le sue proposte e i sindacati, presentando le loro, diranno ciò che ritengono negoziabile».

Ma il governo vi ha già indicato la strada: pensa di elevare i due requisiti (età e contributi) per le pensioni di anzianità.

«Se le teorie economiche del governo ascoltate da tanto tempo, compreso oggi (ieri per chi legge, ndr), dovessero diventare le proposte del governo, non si farà mai alcun accordo con i sindacati. Se Prodi vuole invece aggiustare la riforma delle pensioni varata dal governo di Lamberto Dini nel 1995, allora esistono le condizioni per concludere la trattativa».

Finora, quindi, non esistono proposte precise?

«Il governo finora ha espresso solo delle tesi sui modi per realizzare i risparmi in campo previdenziale già nel 1998 e arrivare alla soluzione del problema delle pensioni di anzianità».

E voi...

«E noi abbiamo risposto che una cosa è discutere di un'eventuale riforma della legge Dini, una cosa ben diversa è il superamento in pochi anni».

Perché parla di superamento?

«Attraverso l'innalzamento contemporaneo di età e versamenti richiesti, di fatto si cancellano le pensioni d'anzianità».

Insomma, è scontro?

«Devo precisare che il governo, manifestando queste idee, non ci ha detto "prendere o lasciare". Ci ha detto di avere studiato varie ipotesi. La discussione vera si farà nel nuovo incontro».

Vuol dire che sulla questione è possibile trattare?

«Per il sindacato, che è unito, non esiste alcuna possibilità che si raggiunga un accordo sullo schema del doppio requisito. Se il governo annunciasse che questa è la sua proposta non ci sono le condizioni di base per trattare».

Ma allora cosa vogliono la Cgil, la Cisl e la Uil?

«Abbiamo sempre trattato per una riforma strutturale dello Stato sociale, complessiva e di lunga durata che non stravolgesse i diritti fondamentali previsti dalla legge Dini, a cominciare da quello essenziale della concessione delle pensioni di anzianità con 35 anni di contributi in rapporto all'età. Quindi non ci interessa un intervento concepito solo per rimediare un po' di quattrini per soddisfare le esigenze della legge finanziaria per il 1998».

Però il governo vuole ottenere risparmi sin dal prossimo anno.

«L'aggiustamento della riforma Dini finalizzato a battere cassa per il 1998 non sarebbe una riforma, ma in pratica un blocco del pensionamento».

Ma non avete accettato l'idea di interventi subito efficaci?

«Abbiamo accettato l'idea che si possano operare dei risparmi nel sistema previdenziale, ma senza smantellare l'impianto della riforma Dini. Per esempio, l'unificazione di tutte le regole pensionistiche, di quelle del settore pubblico e del settore privato, quindi di tutto il lavoro dipendente, produce consistenti risparmi».

Avete valutato i risparmi raggiungibili con l'unificazione?

«Questa è una delle strade percorribili per arrivare all'obiettivo di 4100 miliardi di risparmi l'anno prossimo senza stravolgere la legge Dini. Potrei indicarne altre».

Resta il fatto che il governo ritiene indispensabile intervenire sull'anzianità. Perché secondo lei?

«Il governo pensa che la stabilizzazione futura del sistema previdenziale passi attraverso una radicale, e lo aggiungo demolitrice, riforma della legge Dini. Si confrontano quindi due tesi assai precise».

E poco conciliabili?

«Esatto. Tuttavia, poiché il governo si ha espresso le idee senza avanzare proposte formali, la trattativa deve ancora svilupparsi e sul tavolo ci sono tutte le proposte, compresa quella dei sindacati tesa a ottenere i risparmi mantenendo fermi i pilastri del 1995».

Per le pensioni di anzianità, Prodi ha concordato con Rifondazione l'esclusione di operai e lavoratori equivalenti dalle prossime decisioni.

«L'accordo stipulato con Rifondazione per i lavori usuranti è ingestibile. Per attuarlo ci vorrebbero venti anni. E' affidata alla contrattazione tra le parti l'individuazione dei lavoratori equivalenti. Sindacati e imprese dovrebbero cioè procedere a una classificazione che è impossibile fare: si deve andare a guardare caso per caso, azienda per azienda per identificare gli esclusi».

Roberto Ippolito

I NUMERI DEL WELFARE

DATI IN MILIARDI

	1995	1996
SANITÀ	**85.813**	**90.381**
Formaceutico	9.670	10.588
Ambulatoriale extra ospedaliera	62.018	54.598
Ospedaliera	24.125	25.195
PREVIDENZA	**298.598**	**319.693**
Pensioni e rendite	218.528	269.164
Liquidazioni per fine rapporto lavorativo	25.670	28.422
Indennità (malattia, infortuni, maternità)	6.275	5.002
Indennità di disoccupazione	6.138	6.479
Assegno di integrazione salariale	2.505	2.869
Assegni familiari	5.730	5.943
Altri sussidi e assegni	2.752	2.010
ASSISTENZA (pensioni)	**34.258**	**34.905**
Sociale	3.411	3.549
Di guerra	2.687	2.839
Agli invalidi civili	14.481	14.506
Ai ciechi	1.490	1.497
Ai sordomuti	234	235
Altri assegni e sussidi	1.069	1.126
Assistenza sociale	10.886	11.158
TOTALE PROTEZIONE SOCIALE	**416.667**	**444.979**

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese

Lavoro, si cercano i soldi per il Sud

E su quello «in affitto» ci sono problemi normativi

ROMA. Si cercano duemila miliardi per l'occupazione al Sud e vanno inseriti nella Finanziaria all'esame del Senato. La soluzione potrebbe essere nella proroga della fiscalizzazione degli oneri sociali che scade a fine novembre. In alternativa la maggioranza propone (ma il governo non sembra disponibile) di utilizzare le plusvalenze della privatizzazione di Telecom.

Comunque vadano le cose, l'imprenditoria del Mezzogiorno ha bisogno di un sostegno che non può essere negato in questo momento. La questione è stata chiarita dal sottosegretario al Bilancio Giorgio Macciotta, il quale ha ricordato che la fiscalizzazione degli oneri sociali nel Sud cesserà a fine novembre in base all'accordo Pagliarini-Van Miert del '94, e il governo sta trattando con Bruxelles per ottenere una proroga a tutto il '99. La risposta verrà alla riunione dell'Ecofin (il Consiglio dei ministri economici dell'Unione) del 5 novembre.

La maggioranza aveva presentato ieri un emendamento alla Finanziaria con misure alternative che equivalessero all'ammontare della fiscalizzazione degli oneri sociali. Proponeva, in pratica, uno sgravio dell'Irap per le imprese meridionali. Ma secondo Macciotta questa soluzione sarebbe «tecnicamente complicata, perché l'Irap assorbe parte della fiscalizzazione permessa da Bruxelles. Per trasparenza nei rapporti con l'Unione europea - ha aggiunto - è meglio ottenerla per via contributiva. Tanto agli imprenditori quello che importa è quanto si paga».

Il governo italiano conta dunque sulla disponibilità dell'Europa per risolvere questo problema, visto che sembra contrario all'ipotesi di utilizzare 2000 miliardi di plusvalenze Telecom per finanziare gli sgravi contributivi nel Mezzogiorno. Gli umori dell'esecutivo sono stati ieri rivelati dal capogruppo della sinistra democratica al Senato, Cesare Salvi, secondo il quale «se il problema si rivelerà insuperabile e non si potranno usare le plusvalenze Telecom, le risorse dovranno essere trovate altrove, poiché sarebbe inaccettabile una penalizzazione delle imprese che investono nel Mezzogiorno. La Finanziaria dunque dovrà comunque trovare una risposta al problema delle scadenze della fiscalizzazione degli oneri sociali».

Ma la politica per l'occupazione al Sud trova difficoltà non solo finanziarie ma anche normative. Secondo una ricerca del Censis sul lavoro delle donne, presentata ieri alla presenza del ministro per le Pari Opportunità Anna Finocchiaro, il lavoro interinale (cioè in affitto) concepito come uno strumento per scuotere un mercato in letargo, fa presa soprattutto sulle donne in condizione professionale «marginale», quelle cioè più dequalificate. La cosa paradossale sta nel fatto che il pacchetto Treu riserva il lavoro interinale solo alle qualifiche medio-alte, escludendo proprio le categorie basse e marginali, sia pur con la buona intenzione di sottrarle ad una logica di sfruttamento. Conclusione: lo strumento piace a chi non ne potrà godere. Fra le donne, la maggiore o minore disponibilità al lavoro temporaneo è strettamente legata alle singole situazioni: le donne con tre o più figli (71,5%) sono più disposte rispetto alle donne senza figli (48,6%); le operaie (63,6%) più delle impiegate (47,4%); le disoccupate (80%) e le studentesse (80%) sono più adattabili rispetto ad altre categorie; le donne con bassa pretesa economica (65,8%) più disponibili rispetto a chi punta in alto. Queste donne lavorerebbero «in affitto» innanzitutto per avere un'occupazione (47,3%), ma anche per «accrescere le proprie competenze professionali» (15,8%) o per «ridurre la monotonia del posto fisso» (10,5%). [r. mas.]

Il ministro del Tesoro Ciampi

Flick, «ministro Paperone»

E' il più ricco non parlamentare Distanziati Ciampi e Napolitano

ROMA. L'implacabile fisco svela curiosità e sorprese dei ministri non parlamentari del governo Prodi. Dalle loro dichiarazioni patrimoniali per il '96 si scopre così che il titolo di «Paperone» se lo aggiudica il Ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick, l'unico miliardario della compagine governativa non parlamentare. Con un imponibile di 3 miliardi e 350 milioni, è il terzo assoluto nella classifica generale dei big della politica (davanti a lui solo l'avvocato Gianni Agnelli e l'ex ministro delle Finanze del governo Berlusconi Giulio Tremonti, rispettivamente con 11 e 5 miliardi). La palma del più «povero» dell'esecutivo spetta invece a Pier Luigi Bersani, responsabile dell'Industria, con solo 129.258.000, a cui si aggiunge quello della moglie che sul 740 dichiara un reddito imponibile di 35.111.000.

Continuando a sbirciare nei portafogli dei ministri non parlamentari si scopre che nella classifica dei più ricchi si piazza il super ministro per l'economia, Carlo Azeglio Ciampi, con alle spalle una ragguardevole carriera (ex governatore di Bankitalia, ex capo del Governo), che dichiara un imponibile di poco sotto ai nove zeri: 967.352.000, distanziandosi così di oltre due miliardi dal Guardasigilli. Segue il ministro degli Esteri Lamberto Dini (821 milioni), anche lui con una lunga carriera in Bankitalia e un'esperienza di premier. E' poi la volta di Giorgio Napolitano, Ministro dell'Interno con un reddito imponibile di 266.601.000, ma di suo pugno il responsabile del Viminale fa sapere che dalla sua attività di Ministro il lordo è di 54.425.000. E il prof. Paolo Costa, che ha sostituito Antonio Di Pietro al Ministero dei Lavori Pubblici, dichiara 163.789.000.

Comunque, essere responsabile di un dicastero non significa automaticamente lauti redditi, come è evidente dal confronto con diversi sottosegretari non parlamentari, spesso ben più ricchi dei loro «superiori». E' il caso di Enrico Micheli con 664 milioni, il più attivo anche sul mercato borsistico.

Il presidente della Federal Reserve ritiene che ora il rischio di inflazione scenderà favorendo l'economia

Wall Street, un giorno sull'altalena

Greenspan: il mercato andava ridimensionato

La Cnn preferisce il numero uno della Fed che l'incontro tra Clinton e i cinesi

Ieri a Wall Street. A lato il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Un evento salutare». Il parere misurato ma decisamente positivo di Alan Greenspan rinfresca l'aria dopo la tempesta di questi giorni. E crea le premesse per una ripresa più ordinata della Borsa americana.

«E' assai probabile», ha detto il presidente della Federal Reserve alle commissioni economiche del Congresso, «che tra qualche anno ci ricorderemo di questo episodio» soprattutto per i suoi effetti benefici sull'economia del Paese.

Le sue parole hanno avuto un impatto immediato sui mercati. La Borsa a Wall Street era già partita bene in apertura, sull'onda rialzista di martedì. E l'intervento di Greenspan alle dieci di mattina ha dato un ulteriore impulso al mercato. Il Dow Jones ha registrato un'impennata di oltre 100 punti. Poi il listino ha avuto un andamento altalenante, e ha chiuso a quota 7506,67 punti, pari ad una crescita dello 0,1 per cento.

Il presidente della Federal Reserve non aveva fiatato durante il crack. E quando si è finalmente pronunciato ieri mattina, è stato ascoltato con attenzione dal mondo intero (un dettaglio di cronaca: la Cnn e altre reti americane hanno deciso di mandare in onda Greenspan anziché il Presidente Clinton, che proprio in quegli attimi riceveva Jiang Zemin alla Casa Bianca per uno storico vertice sinoamericano).

Greenspan ha ribadito un concetto che era andato ripetendo nei mesi scorsi, attirandosi commenti anche malevoli: il mercato era sovrastimato e andava ridimensionato. L'aggiustamento è arrivato - ha detto - e adesso si può procedere con maggior sicurezza.

La «brusca frenata» del mercato azionario avrà un effetto positivo sull'economia, ha aggiunto, perché riducendo i consumi allenterà la pressione sui prezzi. «E questo dovrebbe permettere all'economia di prolungare il suo ciclo espansivo, che dura ormai da sei anni e mezzo».

La tesi di Greenspan è nota: la crescita esplosiva dei consumi in questi anni ha ridotto l'offerta di lavoro a tal punto che i salari tendono al rialzo e potrebbero accendere l'inflazione, costringendo la Fed ad una stretta.

Dopo la schiarita di questa settimana, ha fatto capire il capo della Fed, quella stretta dovrebbe essere meno urgente - un messaggio che il mercato non poteva che gradire. Ma il pericolo-inflazione sussiste, ha detto. E la crescita della produttività americana - che pure continua ad esserci - non può eliminare, da sola e in così poco tempo, la tendenza al rialzo dei salari in una situazione di piena occupazione (o quasi).

Greenspan ha voluto dissipare un'altra impressione che si era diffusa nei giorni scorsi. E cioè che la crisi finanziaria nei mercati asiatici fosse la causa principale del crack di lunedì. In realtà, ha detto il presidente della Fed, quella crisi c'entra poco. «E' chiaro che ha un effetto anche sui bilanci delle aziende americane, ma quell'effetto non è sufficiente a spiegare quello che è successo al nostro mercato finanziario. Se non ci fossero stati gli sviluppi che abbiamo visto in Asia, qualche altro fenomeno avrebbe scatenato il ridimensionamento della Borsa americana».

L'effetto-contagio che ha provocato reazioni a catena su tutte le piazze mondiali ha comunque messo in risalto come non mai la stretta interdipendenza tra i mercati, favorita dal processo di globalizzazione.

Greenspan è tutto sommato ottimista sulle prospettive delle Tigri asiatiche: «Un rallentamento, una pausa nella loro crescita era probabilmente inevitabile. Ma non c'è alcun motivo per cui non debbano continuare a registrare ritmi di crescita superiori alla media per tanti anni ancora».

Questa crescita avrà però fasi altalenanti e momenti di difficoltà. Che si ripercuoteranno anche sull'economia americana (e quella europea). Greenspan segnala in particolare il rischio di una contrazione dell'export americano verso quei Paesi, che potrebbe rallentare la crescita americana.

«A questo punto, le difficoltà finanziarie in Asia non minacciano la prosperità del nostro Paese. Ma dobbiamo lavorare più strettamente con i loro governi e con le istituzioni finanziarie internazionali per rendere più stabile lo sviluppo in quell'area».

Andrea di Robilant

VALUTE

Il dollaro rimane debole

MILANO. Il dollaro perde ancora colpi nei confronti delle altre valute. Il tentativo di tenuta sopra la quota 1,74 marchi, considerata una resistenza di breve, non è riuscito. La divisa americana, che già martedì aveva beneficiato di un rimbalzo in linea con Wall Street e che nella notte aveva toccato un massimo di 1,7480, ha ceduto nel pomeriggio, dopo essere passata indenne attraverso le dichiarazioni di Greenspan sull'inflazione e la produttività, che lasciano presagire il mantenimento dello statu quo creditizio da parte della Federal Reserve. Nei confronti della lira, la moneta Usa era apparsa in leggero rialzo al momento delle rilevazioni di Bankitalia, dove aveva toccato quota 1706,66 rispetto alle 1696,73 della vigilia, ma nella serata italiana, a New York, è tornata a quotare 1692,25 lire.

Quattro eroi per New York

Anche l'Ibm in campo contro il crash

Robert Rubin

NEW YORK. Sono quattro i personaggi chiave che hanno orchestrato il gran recupero di Wall Street martedì dopo il drammatico crollo di 554 punti del giorno precedente. Questi eroi, che hanno salvato i risparmi di milioni di risparmiatori non solo in America, ma nel mondo, evitando un crack generale delle Borse e innescando poi la fiammata in avanti, sono il presidente dell'Ibm e inoltre i presidenti dei principali mercati azionari Usa, cioè il New York Stock Exchange, l'American Stock Exchange, e il Nasdaq.

In cima alla lista c'è il numero uno dell'Ibm, Louis Gerstner, che grazie all'annuncio di un massiccio programma di riacquisto di azioni proprie per un totale di 5100 miliardi di lire ha dato al mercato un chiaro segnale di ottimismo: con il calo dei prezzi l'azione Ibm è adesso sottovalutata - era il messaggio - ma poichè l'azienda crede nella Borsa, approviamo un programma di «buy back», cioè di riacquisto di azioni proprie. La notizia è giunta proprio quando l'indice Dow Jones era in calo di quasi 190 punti, l'Ibm era crollata del 10 per cento e tutte le azioni del settore tecnologico erano al centro di una formidabile pressione di vendite. Subito dopo, il recupero. In pochi minuti il Dow è tornato in territorio positivo. E a fine seduta il recupero è stato da annali storici della Borsa di New York: oltre 500 punti dai minimi.

Il presidente del New York Stock Exchange, Richard Grasso, il lunedì del mega-calo è volato velocemente da Parigi a New York per rassicurare i risparmiatori. Grasso, un italo-americano, incollato davanti alle telecamere Tv, in una serie innumerevole di interviste ha infuso fiducia al mercato, dicendo: le strutture della Borsa e i meccanismi di sospensione delle contrattazioni permettono di superare questa terribile crisi.

Anche Richard Syron, il presidente dell'American Stock Exchange - ex membro del consiglio della Fed - ha usato la sua autorità nel culmine del calo a candela dei prezzi per calmare gli animi, sempre grazie a interviste televisive. Sia Syron che Grasso sono rimasti in costante contatto telefonico col ministro del Tesoro Usa Robert Rubin. Infine Frank Zarb, il responsabile del grande mercato elettronico Nasdaq (dove sono più di 6.000 aziende, prevalentemente del settore tecnologico), anche lui in accordo con le autorità monetarie di Washington, lunedì, a crollo avvenuto, è apparso in Tv per rassicurare il «popolo della Borsa» che la bufera sarebbe passata. Questi interventi hanno probabilmente salvato Wall Street dal tracollo.

DALLA PRIMA PAGINA

ALGERI COME BELGRADO

caduto il muro di Berlino. E' a questo modello che si aggrappano, ben sapendo che i pericoli son molto più gravi ad Algeri che a Belgrado, dove non si rischiava lo strangolamento.

E' stato il partito di Said Sadi e di Khalida Messaoudi a dare inizio al movimento, giovedì subito dopo la chiusura delle urne. Capo del Raggruppamento per la Cultura e la Democrazia (Rcd), il dottor Saïd Sadi ha detto: «Trasformeremo Algeri in Belgrado». E ha invitato tutte le opposizioni a tener duro, finché il regime riconoscerà i brogli e restituirà agli algerini il voto che ha loro rubato.

Algeri come Belgrado, è scritto sugli striscioni dei manifestanti, che ogni giorno si radunano, sempre più numerosi, davanti alla sede del Raggruppamento, in via Didouche Mourad. Il movimento si è esteso ormai a numerose città, e altre forze hanno deciso di parteciparvi, con l'intento di creare un Fronte di opposizione paragonabile a quello nato in Serbia il 17 novembre '96. Il movimento si chiamava *Zajedno*, che significa: *Insieme*.

Anche in Algeria c'è desiderio di superare le divisioni partitiche, in nome di concetti unificanti e non religiosi come *cittadinanza, repubblica, Stato di diritto*. Perfino gli islamici moderati di Nachnah partecipano alla contestazione, e anche il partito delle forze socialiste Ffs si è mobilitato massicciamente, contro il furto della democrazia.

Poiché di vero furto si tratta, proprio come nella Serbia di Milosevic. Saïd Sadi ha mostrato ai giornalisti le prove dei brogli, sulla base di processi verbali redatti a chiusura delle urne. In molti quartieri d'Algeri e in molte città, il suo partito è in testa, seguito dal partito di Nahnah e - solo al terzo posto - da quello presidenziale (il Rnd, ufficialmente trionfatore). Nello stesso quartiere algerino dove vota Zeroual, a El Mouradia, il partito di Sadi arriva primo con 1674 voti, mentre il partito governativo crolla. Accade anche in altri Comuni, dove ufficialmente il regime stravince. E' la stessa strategia adottata nelle ultime elezioni legislative, quando il partito di Sadi arrivò primo nella capitale, e ottenne ben più seggi di quelli che gli vennero attribuiti in seguito ai brogli: in realtà ottenne 40 seggi invece di 19, come conferma Khalida Messaoudi in una intervista pubblicata sull'ultimo numero della rivista di Forlì *Una Città*, rivista assai impegnata accanto ai democratici algerini. Anche l'ex partito unico Fln, e Nahnah, e il partito delle forze socialiste, sono vittime di brogli nel voto di giovedì. Brogli più gravi che nelle ultime legislative.

E' questa nuova opposizione che i governanti europei ignorano, nel loro confuso modo di agire o parlare. E' un'opposizione che non ha armi, che non può vantare la forza che nasce da montagne di cadaveri, e che dunque non ha la capacità di stregare le classi politiche del nostro continente. Anche il movimento democratico serbo non aveva armi, e fu apprezzato dagli americani prima che dagli europei: si limitava a leggere l'*Etica Nicomachea* di Aristotele, agli attoniti soldati di Milosevic. Ma soprattutto, la nuova opposizione algerina smentisce in maniera radicale tutte le ipotesi immaginate dalla comunità di Sant'Egidio, favorevoli a un patteggiamento con l'integralismo islamico e culminate nella *piattaforma comune* del gennaio '95. Piattaforma che non fu respinta solo da Zeroual e da alcune frange islamiste - come si afferma solitamente - ma anche dai democratici di Saïd Sadi, oltre che dalle autorità cattoliche residenti in Algeria come il vescovo di Orano Pierre Claverie - trucidato dai terroristi - e l'arcivescovo di Algeri Tessier.

Questo ci dice Saïd Sadi, che abbiamo interpellato alla vigilia della grande manifestazione di oggi: «Il movimento è in alternativa radicale, rispetto a Sant'Egidio e alle tesi del governo italiano. Gli accordi di Roma videro alcune forze algerine di opposizione allinearsi sulle tesi degli islamisti, e accettare l'idea di una preminenza assoluta della *sharia*, della legge coranica. Questa volta gli islamisti di Nahnah si associano a un movimento di opposizione laica, e accettano di battersi non già per valori islamici, ma repubblicani: per i valori fondamentali dello Stato di diritto come la neutralità dell'amministrazione o le elezioni libere». Così si esprime anche Khalida Messaoudi: «Sfileremo con gli islamisti moderati non già perché condividiamo le loro convinzioni pseudoreligiose, ma perché assieme possiamo forse difendere il concetto neutro di cittadinanza, ed evitare una guerra civile».

Gli europei dovrebbero sapere qualcosa di questi concetti. Parole come cittadinanza, Stato di diritto, repubblica, son loro note. Sono concetti che hanno escogitato loro, per terminare le guerre di religione nel '500-600. Dovrebbero sapere che non è solo il Corano, a consentire le lotte armate, le *Jihad*, i massacri: tutti i libri sacri promettono la spada oltre che la misericordia, e compito dello Stato di diritto è appunto quello di separare la politica dalle religioni. Ma gli europei sembrano averlo dimenticato, e sono come affascinati da chi si presenta ai tavoli negoziali con la forza che nasce dalla capacità di nuocere, o di credere uccidendo. E' la forza del Fis, o di uomini come Madani, o del Gia. E' la forza di chi baratta cadaveri, e promette tregue nei massacri solo in cambio della propria legittimazione o impunità.

Il nuovo movimento in Algeria vuol metter fine a tale ricatto, e fare in modo che Zeroual patteggi infine con i democratici, invece che con gli integralisti. Solo così sarà frenata la disperazione, che alimenta l'integralismo. Solo su questa base, gli Stati europei possono fare qualcosa. Gli europei possono appoggiare le forze democratiche, e non concentrarsi solo sul dialogo militari-islamisti. Il ministro Dini può appoggiare gli avversari dei brogli elettorali, più tempestivamente di quanto fece durante i tumulti di Belgrado, quando fu aspramente criticato - nel dicembre '96 - dagli oppositori di Milosevic. Gli occidentali possono *«imparare finalmente a contare fino a tre»*, come dice Khalida Messaoudi: a vedere che c'è Zeroual, ci sono gli islamisti, e c'è anche una vasta opinione d'Algeria che oggi chiede elezioni veramente libere e democrazia.

Barbara Spinelli

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Fiorina Sandra in Pasquino

anni 73

Lo annunciano il marito **Giovanni**, il figlio **Carlo, Anna** e **Solange**, la sorella **Domenica**, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 30 ottobre ore 15 presso la chiesa parrocchiale di Morano sul Po (AL).
— **Morano sul Po**, 29 ottobre 1997.

Il **Presidente, l'Amministratore Delegato** e i **Collaboratori tutti** della **Società Iris Srl** partecipano con profondo cordoglio al lutto del signor Carlo Pasquino per la scomparsa della mamma, signora

Fiorina Sandra in Pasquino

— **Torino**, 30 ottobre 1997.

La **Società Telaxis Srl** partecipa al dolore del signor Carlo Pasquino per la perdita della mamma, signora

Fiorina Sandra in Pasquino

— **Torino**, 30 ottobre 1997.

Partecipano con sentita condoglianza amici e collaboratori del signor Carlo Pasquino:
Emilio Alla
Giorgio Balocco
Roberto Baldini
Marino Battazzati
Francesco Bernardi
Riccardo Bonetti
Luciana Borelli
Orazio Bruzzone
Giorgio Capra
Renato Caresio
Gianluigi Castelli
Gilberto Ceresa
Gianfranco Ciancaglini
Agostino Conte
Michele Corsaro
Costanzo Davio
Bruno Di Castri
Gian Luigi Emanuelli
Valter Filipponi
Alain Francas
Bernardo Gandolfo
Gabriele Inturri
Edoardo Lanti
Augusto Lisa
Mario Maiossi
Carlo Masuero
Gian Luca Matli
Giacomo Menardi
Marco Merlini
Pier Giuseppe Nosenzo
Alfredo Occhipinti
Carlo Onorato
Enrico Pesaro
Vincenzo Pignatelli
Dario Rollino
Giorgio Roncolini
Luigi Sacco
Angelo Sardi
Achille Scafidi
Mario Tassinari
Nicola Todisco
Giuliana Trombetta
Tarcisio Zucca Alessandrelli.
— **Torino**, 30 ottobre 1997.

E' cristianamente mancato il

prof. Zeno Marazzini

A funerali avvenuti ne danno annuncio.
Laura, Guido e **Luisella.**
— **Torino**, 30 ottobre 1997.

Le famiglie **Capo, Campo** con nonna **Alda Schierano** piangono l'indimenticabile **PROFESSORE.**

Ricordano con affetto sincero il caro

dottor Modesto Duco

Giuseppe Maria Vittoria Barisone
Giuseppe Giuseppina Coppo
Vittorio Laura Gaia.
— **Torino**, 27 ottobre 1997.

Piero e **Silvana Baggiore** ricordano con affetto un caro e grande **AMICO.**

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Cariola ved. Mossano

Ne piangono il figlio **Paolo** con la moglie **Daniela**, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Cassa e équipe dell'ospedale «Martini». Santo Rosario giovedì ore 18,30 parrocchia «Madonna Divina Provvidenza» (via Asinari Bernezzo 44). Funerali venerdì ore 10 presso medesima parrocchia. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero Rivoli.
— **Torino**, 28 ottobre 1997.

MONICA, sarai sempre nei nostri cuori. **Laura, Cristina** e **Roberto.**

Ha raggiunto i suoi cari in Cielo

Maddalena Betassa ved. Orso Manzonetta

Ne danno l'annuncio la nipote **Marisa** con **Sergio, Illi** e **Tommaso**, i nipoti **Claudia, Giulio** e famiglie, amici e parenti tutti. Un grazie al dott. Franco Apparata. Funerali venerdì 31 ore 10 nella parrocchia di San Gioacchino.
— **Torino**, 28 ottobre 1997.

Gianna e **Giulio Tiziano** sono vicini a Marisa.

Adolfina partecipa al dolore di Marisa.

Partecipano al dolore di Marisa, **Enzo Adriana** e famiglia.

Il 28 ottobre è improvvisamente scomparsa la

CONTESSA
Carla Bianchi di Roascio in Lehel

Affranti ne danno il triste annuncio la sorella **Pupa** ed i nipoti **Maurizio Bianchi di Roascio** con la moglie **Silvia** e i figli **Bonifacio, Ippolito** e **Federico, Valeria** con il marito **Francesco Imperiali di Francavilla** e i figli **Olimpia** ed **Emanuele.**
— **Dronero**, 29 ottobre 1997.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Porro (Pinin)

Lo annunciano la moglie **Mariuccia** con **Sandro, Giusi, Maurizio** e **Valentina**; la sorella **Rina** con **Tino** e **Renato**; il fratello **Mario** con **Anna** e figli, nuore, nipoti, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali venerdì 31 corr. alle ore 11,45 parrocchia San Remigio.
— **Torino**, 29 ottobre 1997.

Caro **PININ**, il tuo amore e la tua bontà saranno di conforto a tutti noi. Ciao da **Giusi, Sandro, Renato** e i tuoi amati **Maurizio** e **Valentina.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Ravetti ved. Trambusti

Lo annunciano le figlie **Cristina** con **Marco** e **Luca, Simonetta** con **Alberto Francesca Luisa** e la sorella **Francesca** con **Ugo, Laura Marco** e **Giulia.** Rosario in S. Alfonso giovedì 30 ore 17,30. Funerali venerdì 31 ore 15 nella parrocchia di Tronzano Vercellese. Partenza da Torino camera ardente ospedale CTO via Zuretti 29 ore 13,30.
— **Torino**, 30 ottobre 1997.

Le amiche:
Virgi Berardi
Stefanella Colonna
Margherita Maccari
Maria Rosa Zini.

E' mancata la signora

Carolina Albertalli ved. Cocito

Ne danno il triste annuncio: il fratello, la sorella e i nipoti. Funerali venerdì 31 ottobre 1997 in Rivoli nella Cappella del cimitero.
— **Rivoli**, 29 ottobre 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

TENENTE GENERALE
Teodoro Paternoster

di anni 76

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Angela Cuttica**, i figli **Giuseppina** con il marito **Marco, Giovanni** con la moglie **Alessandra**, i nipoti **Gianfilippo** e **Fabrizio**, le sorelle, i fratelli, le cognate, i cognati, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 31 c.m. alle ore 9 nella chiesa di S. Pio V con provvidenza dalla Casa di Cura Salus, indi la cara salma proseguirà per Barile (PZ) per la tumulazione. Il Santo Rosario verrà recitato giovedì 30 alle ore 19 nella chiesa suddetta. Si ringraziano tutte le gentili persone che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.
— **Alessandria**, 29 ottobre 1997.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Tina Perino nata Frencia

Ne danno il triste annuncio i figli: **Angie** con il marito **Paolo Sassi, Mario** con la moglie **Elena Pecchio**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. La salma sarà benedetta venerdì ore 8,15 Cappella ospedale Maria Vittoria. Funerali ore 10,30 nella parrocchia di Bagnolo Piemonte.
— **Torino**, 27 ottobre 1997.

Con tanto affetto partecipano al dolore di Mario e famiglia:
Aldo Mariolina Allara
Aura Lulli Ariam
Vittorio Bosco
Mario Mimma Bovetti
Franca Caligaris
Luisa Cucchi
Renato Sandra de Feo
Nanni Tatao Giorgia
Graziano Laila Lucchetti
Pupa Pratti
Vanni Franca Rangoni
Oreste Nunù Riccio
Antonio Giovanna Robbiati
Armando Sandra Rossitelli.

Sono affettuosamente vicini a Mario: **Piero Paola; Arrigo Edda; Andrea Franca; Enrico Giulia; Mario Miretta; Ludovic Mariagrazia; Sebastiano Lisa; Giulia.**

Giuliana Cinzia Alberto Haguetta Giuliana Andrea partecipano al dolore della famiglia.

Affettuosamente vicini a Mario:
Pippo Paola Candeli
Enrico Lyda Eriksson
Marisa Manzoni
Giorgio Lilli Martellini
Flavio Anna Mela
Dido Rosanna Potestà
Gianni Mimì Torretta
Carlo Magi Perrone
Flora Picca.

Milly e **Nini** affettuosamente partecipano al dolore di Mario ed Angia.

Ricorderemo sempre la cara amica

Tina Perino

Teresa Giuliana Rocca e figli.
— **Torino**, 27 ottobre 1997.

Alberto, Nuccia Anny Giuseppe partecipano al dolore di Domenico e Ettore per la prematura scomparsa di

Giuliana Piotetti Leyduan

— **Torino**, 29 ottobre 1997.

Piangono

Elena Pollone

le amiche **Anna, Carla, Emma, Franca, Lilla, Livia, Sandra, Vilma.**
— **Torino**, 30 ottobre 1997.

Fabio Ardissone, Marco Gschwentner, Marco Sforza partecipano sinceramente al dolore per la prematura scomparsa del signor

Ugo Vigliani

— **Torino**, 30 ottobre 1997.

Improvvisamente è mancato

Salvatore Orlando

anni 65

Lo annunciano la moglie **Mariangela**, le figlie **Maria Cristina** con **Valter** e **Dario, Luisella** con **Pino**, parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 31 ore 8,15 parrocchia «S. Giuseppe Benedetto Cottolengo».
— **Torino**, 29 ottobre 1997.

Medici, Personale Amministrativo, Tecnico, Infermieristico ed **Ausiliario** del **l'Ospedale** di **Venaria** partecipano al dolore della dott.ssa Maria Cristina Orlando e famiglia per la scomparsa del papà

Salvatore Orlando

— **Venaria**, 30 ottobre 1997.

Improvvisamente è mancato

Aldo Gamba

anni 66

L'annunciano: moglie, figli, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 31 c.m. ore 11,45 nella parrocchia Sacro Cuore di Maria, con partenza da Istituto di Medicina Legale ore 11,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 ottobre 1997.

Gli amici di una vita commossi partecipano: **Adriano, Amedeo, Alfredo, Carlo, Giancarlo, Leo, Renato, Tullio, Roberto.**

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Albina Galdo in Rossetto

Lo annunciano con grande dolore il marito **Luciano**, i figli: **Rosella** con **Michele** e **Laura, Giorgio** con **Loredana** parenti e amici tutti. Rosario giovedì 30 ore 20,30 parrocchia di Cambiano via S. F. d'Assisi. Funerali venerdì 31 ore 10,30 partendo dall'ospedale di Chieri ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 ottobre 1997.

E' mancata

Maria Ricco ved. Intropidi

L'annunciano le figlie **Irma** e **Ada**, generi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Maurizio Bianchi, alla famiglia Moretti ed alla signora Gabriella. I funerali avranno luogo giovedì 30 ottobre alle ore 11,45 nella parrocchia di Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 ottobre 1997.

Giuseppina e **Luciano** partecipano al dolore della famiglia.

Maurizio, e mamma affettuosamente vicini.

ANNIVERSARI

L'**Associazione Fidas Piemonte** ricorda con affetto e commozione ai propri associati e alla cittadinanza

Donatori di sangue defunti

Sabato 1° novembre omaggio al Cippo eretto presso il campo della Gloria nel Cimitero Generale di Torino. Ore 9 ingresso cimitero corso Novara.
— **Torino**, 30 ottobre 1997.

1899 30 OTTOBRE 1997

Giuseppe Ganio

Ricordandolo con immutato affetto e rimpianto, la moglie.

1992 1997

5° ANNIVERSARIO

dott. Italo Calleri

Sempre presente nel ricordo.

1996 1997

Antonio Carelli

Il tuo ricordo è sempre presente, **Concetta.**

Lo strappo di Hong Kong (+18,8%) spinge al rialzo tutti i mercati ma non le piazze del Sudamerica

Il Toro spazza i ribassi dalle Borse europee

Milano guadagna il 4,88% e recupera 31 mila miliardi

MILANO. Martedì la grande paura; ieri il giorno della riscossa, con rialzi su tutte le piazze europee. E' un bollettino di vittoria, turbato solo dalla forza delle oscillazioni, quello che arriva dalle Borse: +4,88 Milano, con il Mibtel a quota 15043, su del 2,44% Londra, addirittura del 6,32% Parigi, mentre Francoforte recupera il 6,29%. E per oggi le certezze restano davvero poche: mentre Wall Street ha chiuso ieri sera, dopo forti oscillazioni, con un rialzo di soli 8,35 punti (+0,1%), in America Latina si spargono voci di crisi di alcune banche che influenzano i mercati. Nel quadro positivo, San Paolo del Brasile chiude così in ribasso del 6,02% e Buenos Aires perde il 3,63%.

Parte da Hong Kong, spinta a sua volta dalla rimonta di Wall Street, l'ultima - per ora - fase di queste giornate convulse: nell'ex colonia dove adesso sventola la bandiera di Pechino l'indice Hang Seng fa il balzo record del 18,8% che pareggia i conti con gli sfracelli della vigilia e anzi riporta un po' in positivo il bilancio rispetto a lunedì. Da lì il rialzo si propaga veloce al resto dell'Asia, dove tranne per qualche eccezione, tutte le Borse sembrano intonate in positivo, Tokyo in primo luogo, con una crescita del 3,33%.

A Milano la partenza è a razzo: +5,38% l'avvio della seduta, con un grande ritorno dei compratori sul mercato. Già martedì pomeriggio i prezzi di saldo a Piazza Affari e il buon avvio di Wall Street avevano spinto la corrente degli acquisti. Adesso si compra a piene mani, anche quelle Telecom di cui solo 24 ore prima mezzo mercato sembrava volersi disfare. Arrivano fino a quota 10.940, le azioni di quella che sarà la società più capitalizzata del listino, poi chiudono in salita del 4,41% a 10.813 lire. Il mercato resta volatile per tutta la seduta, stretto tra l'euforia per un ribasso che sparisce e l'ansia per la riapertura di Wall Street, fino a limare il rialzo al 3,6%. Poi si riconforta un po' quando, alla fine della giornata italiana, la Borsa Usa apre in rialzo e anche il discorso del governatore della Federal reserve Alan Greenspan, assai calibrato, non mette a repentaglio un equilibrio faticosamente trovato. Il bilancio finale è tutt'altro che disprezzabile con un rialzo del 4,88% - il secondo per entità nella storia dell'indice Mibtel - che riporta nella capitalizzazione complessiva di Borsa 31 mila miliardi di quei 43 mila «bruciati» nel ribasso della seduta precedente. Ma è soprattutto la mole degli scambi che è impressionante: 3.412 miliardi, anche in questo caso il secondo risultato nella storia di Piazza Affari se si escludono le sedute tecniche con le scadenze sui derivati. E l'entità degli scambi - sostengono gli operatori - mostra come non sia stata solo la speculazione a muoversi ieri.

Parigi e Francoforte riprendono oltre il 6% Londra si ferma al 2,44%

Del ritorno degli acquisti beneficia un po' tutto il listino. In ripresa le Eni (+5,9%), le Generali (+4,2%), le Comit (+4,7%), le Credit (+4,7%), le Olivetti (+5,4%). Meno brillanti le Fiat, che comunque recuperano il 3,8% a 5.723 lire. Bene le Edison (+4,7%) e le Sondel (+6,6%). Terminano invece poco variate le Fondiaria (+0,21%) e le Pirelli (+0,34%). Il titolo più brillante del Mib30 è stato quello dell'Ina che, sospeso per mezz'ora nel pomeriggio per eccesso di rialzo, è stato riammesso a parametri allargati e ha messo a segno un balzo in avanti del 12,09% a 2.624 lire.

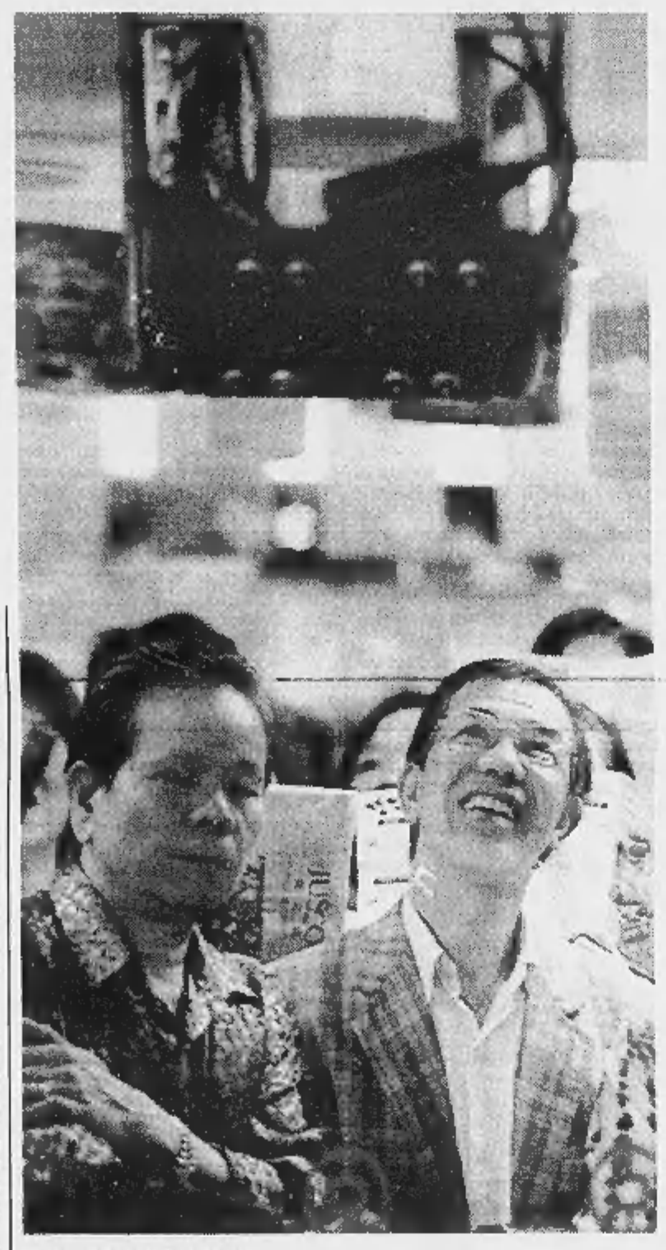
Ma durerà la ripresa dei mercati asiatici, o da Oriente arriveranno nuovi crack che scateneranno l'effetto-domino sulle altre Borse mondiali? Proprio dalle Borse dell'Asia gli operatori economici invitano alla cautela. Tanto per cominciare, le chiusure asiatiche sono state in buona parte inferiori allo slancio delle aperture. Poi, la borsa di Taiwan ha chiuso in netto ribasso, come ha fatto quella di Bangkok, sebbene lì influisca anche la grande incertezza politica determinata da un governo impopolare ed accusato di inettitudine economica. Poi, alcuni broker temono che la ripresa possa essere effimera. «Non si può certo dire che le borse asiatiche si siano già stabilizzate - ha affermato Mikio Takada, direttore generale della Nikko Securities a Tokyo - perché il tumulto dei giorni scorsi non sembra esaurito ed i mercati continueranno ad essere caratterizzati da grande volatilità». Infine, restano gli interrogativi sull'aggancio del dollaro di Hong Kong a quello americano, che la speculazione potrebbe infrangere». E gli occhi restano puntati anche sulle agitate piazze latinoamericane. [r. e. s.]

IL CASO

L'ORIENTE INCERTO

Hong Kong tra listino e roulette

Non dà garanzie la ripresa dopo il crack



Un'immagine di Hong Kong

HONG KONG ALTRO che crisi superata. La spettacolare rimonta di ieri, lungi dal tranquillizzare, conferma l'instabilità da cui è pervasa Hong Kong. Le borse per definizione vanno su e giù, ma quando in un giorno si crolla del 14 per cento, e 24 ore dopo si risale di quasi il 19 per cento senza che ci sia alcun fondamentale fatto nuovo, c'è qualcosa che non va. La borsa di Hong Kong è sempre stata altamente speculativa, ma con ciò si è giunti alla roulette pura, a una Macao con le sue case da selvaggio gioco all'ombra di scintillanti grattacieli.

Di certo, nel tifone che spazza il Sud Est asiatico dall'inizio di luglio, proprio mentre essa si riuniva alla Cina, c'è che Hong Kong non è più la solida roccia di stabilità e sicurezza finanziaria. La regione rimane in crisi, ogni Paese con problemi specifici e diversi, e Hong Kong resta esposta alla furia del tifone, stretta tra l'aggancio al dollaro Usa e la bolla della speculazione immobiliare cresciuta in parallelo alla borsa: queste ultime, due mostri che si sono nutriti a vicenda negli ultimi tempi, fino al redde rationem in atto. E' significativo che l'impressionante rialzo di circa il 19 per cento, ieri, sia avvenuto quasi tutto in apertura, mai sviluppatosi nel corso della seduta. Sul 19, il 17 è stato realizzato nei primi cinque minuti, coi computer impazziti sotto la valanga di ordini di acquisto. Speculatori famelici ma anche azione più complessa. Non era solo euforia per la ripresa di Wall Street nelle ore precedenti, né solo ondata speculativa. Il massiccio assalto agli acquisti immediatamente in apertura indica un'azione concertata da parte di forze potenti. Si sono mosse molte imprese cinesi, le red chips il cui valore si era quasi dimezzato, a rastrellare i propri titoli. Si sono mossi i grandi «baroni rossi», quelli arrivati nei decenni scorsi profughi dalla Cina rossa nell'allora colonia britannica, e poi, arricchitisi, fattisi ferventi sostenitori della Pechino delle riforme, senza nascondere sentimenti e risentimenti antibritannici: sono stati loro a far incetta di titoli delle proprie società, in gran parte sostenute dall'immobiliare, che erano crollati del 40 per cento.

Speculazione e difesa dei propri titoli si sono unite in una miscela abilmente concertata in termini politici. Né Pechino, né i «baroni rossi» che tanto hanno esaltato il ritorno di Hong Kong alla Cina puntando sulle immense possibilità di affari con essa, potevano restare inerti davanti allo sconquasso finanziario giunto dopo neanche quattro mesi da quando è stata alzata la bandiera cinese al posto della Union Jack. Non potevano restare inerti, soprattutto, proprio mentre per la prima volta nella storia il massimo leader cinese, Jiang Zemin, capo dello Stato e del partito, è in visita ufficiale negli Usa.

Malgrado la sua dimensione spettacolare, il rialzo non significa che il tifone si sia allontanato. Con il quasi 19 per cento di ieri, ci si avvicina al recupero del 14 e del 6 per cento di caduta di lunedì e martedì. Restano ancora scoperti i crolli della settimana scorsa e le perdite meno clamorose delle settimane precedenti. Rispetto a due mesi fa, le perdite restano sul 33 per cento.

I dati fondamentali del territorio rimangono positivi, a cominciare da un bilancio in attivo e da un tasso di sviluppo per quest'anno che pur rivisto dovrebbe restare comunque sul 4 per cento. Ma ci sono altri dati altrettanto fondamentali, sep- pur in altro senso: una moneta sopravvalutata e un mercato immobiliare ad altezze più alte di quelle degli svettanti grattacieli. Prezzo di un medio appartamento, 3400 dollari al piede quadrato, cioè circa 60 milioni di lire al metro quadro. Da 14 anni, dollaro locale agganciato al cambio fisso con la moneta Usa, però il suo potere d'acquisto è variato. Con la rivalutazione del dollaro Usa nei confronti delle principali valute, Hong Kong è diventata sempre più costosa, sia per i suoi cittadini sia per i turisti. Resta legata al dollaro Usa, ma la sua inflazione negli anni scorsi al 9 per cento, ora abbassatasi al 6, è superiore a quella americana. In Europa, con tassi di inflazione differenziati, Olanda e Austria hanno le monete sostanzialmente legate al marco tedesco, ma la Germania e il loro principale fornitore e acquirente. Non così il rapporto fra Hong Kong e Stati Uniti.

No, il rialzo di ieri non significa che sono stati magicamente risolti tutti i problemi indigeni e regionali che hanno portato il tifone su Hong Kong. La fiducia, le percezioni positive sulla roccia di sicurezza e stabilità, sono state erose, e non sarà facile ricostituirle.

Fernando Mezzetti

FUTURES

Oggi le scadenze, giornata difficile

ROMA. Sarà oggi il «D day» per la Borsa di Hong Kong, reduce da sette giorni di perdite che ne hanno falcidiato le quotazioni (-36,4 per cento): «giovedì scadono infatti i futures di ottobre e sarà una giornata di guerra», dice Ding Yi, vicepresidente della «Guangda securities» di Hong Kong. La situazione è molto grave, spiega, se la Borsa dovesse ancora scendere a 8000 punti, sarà indispensabile un intervento di capitali cinesi. Ottimista invece il capo dell'esecutivo «postcoloniale», il miliardario Tung Chee-Hwa, secondo il quale è una crisi a breve termine dovuta all'onda lunga di Wall Street che si è inserita sugli attacchi al dollaro di Hong Kong. I fondamentali economici sono validi, ha detto Tung dopo una riunione d'emergenza del Governo, e l'ancoraggio al dollaro non si tocca. Molti analisti concordano che la situazione è complessa, ma divergono sui tempi di recupero: da un mese a un anno. Hong Kong è in una sorta di vicolo cieco, spiega un broker, se alzano ancora i tassi d'interesse per difendere il dollaro locale dalle speculazioni la competitività crolla. Se invece sganciano la moneta dal dollaro americano, unica nell'area, la fiducia crolla, i capitali fuggono e resta la recessione.

Dietro la schizofrenia del listino c'è una speculazione concertata I «baroni rossi» si muovono per difendere i loro titoli

Ora non sarà facile ricostruire quella percezione di sicurezza che l'ex colonia britannica dava a tutto l'Occidente

Telecom, passata la paura

Il titolo vicino ai livelli dell'Opv

MILANO. Fortuna, iattura, di nuovo fortuna. Sono stati tre giorni di montagne russe per i risparmiatori che hanno deciso di aderire alla maggiore privatizzazione italiana. Una vera avventura, con tutti gli elementi giusti in una volta sola: il brivido del sorteggio (solo un milione e mezzo hanno avuto i titoli sui due milioni di persone prenotate), accavallatosi con uno dei più grandi tracolli dei mercati mondiali e completatosi ieri con il lieto fine, provvisorio, del grande recupero.

Sì, è stata una buona giornata quella di ieri. Durante la quale il titolo Telecom ha riguadagnato gran parte del terreno che aveva perduto: il prezzo di riferimento è stato di 10.313 lire (+4,41%), l'ultimo di 10.825 lire (+4,53%). Valori ormai vicini a quello del collocamento (10.908 lire) che, anzi, ieri è stato anche superato quando le azioni hanno raggiunto quota 10.940 lire. Livelli eccezionali ancora una volta per i volumi scambiati (68 milioni) e i controvalori, pari a 733,8 miliardi su 3438 complessivi, poco meno dei 784 di martedì e dei 791 di lunedì. Grande movimento ai blocchi: sono passati di mano 2,67 milioni di titoli ordinari, pari allo 0,05% del capitale ordinario, per un controvalore di poco meno di 30 miliardi.

Minore rispetto al giorno prima è stato l'affollamento ai borsini delle banche, che hanno concluso le estrazioni. Ultima, ma non secondaria formalità da sbrigare (il 4 novembre), sarà adesso quella del pagamento. E allo «speriamo che non mi sorteggino» che martedì andava per la maggiore tra i *Telecom-people* si sono sostituiti ieri giudizi da navigato dealer: «Ero pronta a un ribasso, ma non ho comprato perché aspettavo che scendesse ancora», raccontava una neo-azionista della società. E spiega che «martedì alla mia banca un funzionario mi ha detto: «Non so se lei è una delle fortunate che è riuscita... a non averle». Ma io non capisco perché devo essere preoccupata: tra un anno me ne danno una ogni dieci, quindi sono ancora in attivo». Qualcun altro, invece, liquida la questione con un più perentorio «la Borsa è fatta per chi non ha paura».

Una buona fetta dei nuovi soci della società di Guido Rossi e Tomaso Tommasi non sa, però, ancora di esserlo. Un po' perché le lettere delle banche non sono partite (e ci vorrà del tempo) e un po' perché non si è premurata di telefonare alla filiale del proprio istituto. Si tratta di solito di azionisti più facoltosi, per i quali immobilizzare una decina di milioni non è un grosso problema e che hanno preso parte ad altre privatizzazioni. «Sono contento? Non so cosa dire, le ho prenotate e non so se me le hanno date - ha detto all'Ansa un avvocato milanese - ma credo che tutto sommato sia un buon investimento». Per il manager di una prestigiosa società di informatica invece «martedì forse avrei preferito non averle, ma ho partecipato con la quota minima a tante privatizzazioni e sono convinto che in Borsa ci si debba restare almeno un po'». [r. e. s.]

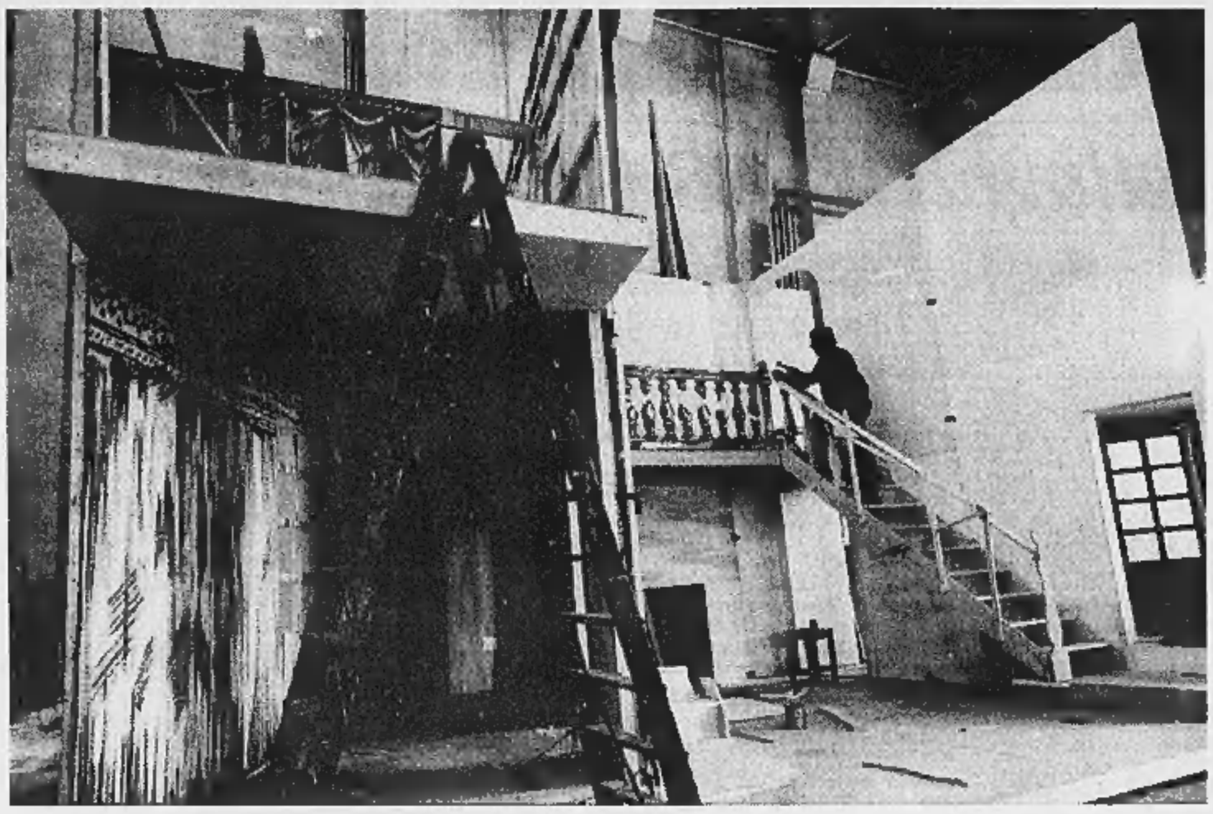
Mongolia

Il mercato senza crisi

SUVA. Le Figi e la Mongolia sfuggono alla globalizzazione: la borsa di Suva si è accorta appena di quello che stava accadendo sugli altri mercati mentre quella di Ulan Bator ha fatto registrare addirittura forti rialzi. Quello delle Figi è il mercato azionario più piccolo del mondo. Creato 12 anni fa, apre soltanto una volta alla settimana, il lunedì alle 10.30. Gli operatori, mai più di 29, hanno a disposizione un solo terminale e una lavagna di formica su cui vengono segnati i prezzi. La seduta di lunedì scorso è stata tranquilla come il solito: cinque o sei investitori hanno trattato due o tre titoli senza minimamente curarsi di quello che stava succedendo sulle altre piazze asiatiche e alla fine, come sempre, nessuno era in grado di dire se Suva aveva perso o guadagnato. L'altra eccezione è la borsa di Ulan Bator, che ieri ha guadagnato il 6,4% e oggi il 5,85%. Lì gli operatori hanno saputo del terremoto che ha scosso i mercati mondiali. Ma l'isolamento della Mongolia e la mancanza di investitori stranieri hanno evidentemente evitato il contagio da «febbre gialla».

2. INCHIESTA
IL POPOLO DELLA PARTITA IVA

Gli «autonomi» sono già 105 mila mentre anche nel terziario sono in calo costante i dipendenti «garantiti»



Il nuovo ventre di Milano

Una città invisibile che produce nei sotterranei

Metamorfosi di stili di vita Ora tutto diventa frenetico e provvisorio

Le cooperative proliferano nei settori arretrati ma anche in quelli all'avanguardia

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Il ventre di Milano è lì, accanto al Naviglio Grande, in un sotterraneo di via Villoresi da cui udiamo levarsi un misterioso sempiterno gorgoglio, come se tutte insieme centinaia di voci mormorassero una prece senza riuscire a unirsi nel coro.

L'intero palazzo è da poco adibito a sede della Abacus, società specializzata in sondaggi e indagini di mercato. Quattro piani all'insù per gli uffici e uno sotto terra per accogliere gli intervistatori telefonici che sonderanno l'Italia sulla bontà dei bastoncini di pesce surgelati e sull'esito della corsa per il Campidoglio. Eccoli, gli abitanti del nuovo ventre di Milano: siedono curvi tra banchi gialli e azzurri, indossano una cuffia microfonata e agitano le dita alternativamente sui tasti del telefono e del computer, mentre sul video scorre la litania di questo moderno catechismo mercantile. «Buongiorno, questa è una indagine di mercato, accetta di rispondere? Le premetto che si tratta di una intervista anonima. Lei conosce già i nuovi smacchiatori decentrati? Se la risposta è affermativa...».

Ogni turno dura tra le due e le tre ore, pagate all'incirca diecimila lire l'una. Sul muro un avviso scritto col pennarello: «Se conoscete ragazzi diplomati che vogliono venire a lavorare in Abacus per il turno D/S portateci nominativo e numero telefonico». D/S naturalmente vuol dire domenica sera, quando è più facile trovare a casa *campioni* di consumatori che non siano solo pensionati o casalinghe.

Al quarto piano Nando Pagnoncelli, faccia da bravo ragazzo che non si monta la testa anche se la multinazionale Sofres ha appena rilevato la Abacus confermandolo amministratore delegato, descrive le nuove gerarchie sociali metropolitane. «Il nostro settore è in forte espansione e si concentra soprattutto a Milano. Tra tutti fattureremo 700 miliardi e intorno a noi ruotano migliaia di *free lance*. Vuole che le faccia il conto della Abacus, che è solo una società di dimensioni medie benché le proiezioni elettorali televisive l'abbiano resa tra le più famose?». Il conto è la fotografia perfetta di un'azienda terziaria che - scusate l'orrendo neologismo - *esternalizza* le sue attività per crescere e prosperare. Dunque: «Cinquanta sono i dipendenti diretti. I dodici postini che curano il *mailing* col nostro aiuto si sono costituiti in cooperativa. Poi c'è la gran massa degli esterni cui apriamo una posizione Inps e chiediamo la partita Iva perché esercitano un lavoro autonomo. Trecento intervistatori telefonici; novecento intervistatori *face to face*; centocinquanta codificatori di questionari; poi le società che trasferiscono i risultati su supporto magnetico, e ancora...». Moltiplichiamo il tutto per Nielsen, Ims, Gb, Doxa, Eurisko, Explorer, Demoskopea, Cirm e chissà quante altre. Sommiamoci la galassia delle vendite porta a porta, dei concorsi a premi, dei servizi al marketing.

Proviamo anche solo a immaginare il retrobottega di un *business* pubblicitario che vale ormai diecimila miliardi l'anno. Il risultato alla fine è di quelli che cambiano l'idea stessa del lavoro nella prima città compiutamente post-fordista d'Italia. E' uno di quei casi in cui le aride cifre rivelano una metamorfosi negli stili di vita, nelle speranze, nelle aspettative giovanili: all'Inps di Milano, l'aprile scorso, risultavano iscritti come «liberi professionisti» e «lavoratori autonomi con contratto di collaborazione coordinata e continuativa» 105 mila persone, il 38% delle quali giovani. Certo, l'esercito del lavoro dipendente *garantito* nell'industria e nel terziario resta ancora più vasto, ma non poi di tanto e comunque in calo costante.

Questo ventre di Milano 1997, attento come luogo invisibile dove l'organismo sociale produce seleziona e assimila le sue risorse vitali, non somiglierà per nulla all'antico ventre miserabile e colorato della Parigi di Emile Zola. Ma ne riproduce modernamente la frenetica provvisorietà, entusiasta e disperata. La spinta al lavoro *in proprio* non abolisce di certo il lavoro salariato ma ne destabilizza le certezze di stabilità, imponendo l'ideologia dell'autoimpresa e dell'autoflessibilità. Sicché lo incontri dappertutto, muovendoti per la città dei ristoranti, degli stores, delle agenzie, questo senso perenne di provvisorietà, dai gradini bassi ai gradini alti della gerarchia sociale.

Proprio in basso, nel sotterraneo dove puoi lasciare la macchina se fai la spesa al supermarket, trovo il distinto parcheggiatore col Barbour e il telefonino, a disagio *non solo* per l'umiltà della mansione ma perché neppure gli sembra di lavorare: «Mi chiamo Marco Solari, licenziato a poco più di trent'anni dal gruppo Abeni. Adesso una cooperativa di posteggiatori mi dà un milione e 400 mila al mese - tutte in nero - per star qui a far niente dalle 9 di mattino alle 7 di sera. Invece mio fratello, che ha studiato comunicazione visiva all'Itsos, aspetta da sei mesi di essere pagato come figurante - quelli che battono le mani - a Telemontecarlo».

Non sono certo dei barboni, i due fratelli Solari, finiranno per mettersi in proprio anche loro, magari con i risparmi di famiglia. Ma il fatto curioso qui a Milano è che questo senso di provvisorietà non lo percepisci solo nei servizi arretrati, come può essere la gestione di un parcheggio, ma fin sulle frontiere più avanzate del *business*. Basti pensare alla Mediaset, l'azienda-madre di una città profondamente berlusconizzata. Me ne parla, nel garage di viale Lombardia adibito a sede della confederazione dei Cub, una vecchia conoscenza della lotta di classe nella Milano che fu: quel Piergiorgio Tiboni che lasciata la guida dei metalmeccanici Cisl oggi organizza il sindacalismo autonomo di base, stessa voce roca, stessa fisionomia di rigonfio gallo da combattimento con la cresta bianca e il petto in fuori che sembra appena uscito da una vignetta di Altan.

Cercando il centro del nuovo conflitto metropolitano, il duro e generoso Tiboni non poteva che giungere ai cancelli di Cologno Monzese e Milano 2, dove Videotime e Rti delegano alla Icet Studios il montaggio e lo smontaggio delle scenografie televisive. «Come Cub stiamo dando una mano ai cinquanta marocchini della cooperativa Alpa che la Icet adopera con paghe orarie da 10 mila lire - neanche la tariffa dei facchini - quando Mediaset gliene dà 35 o 40 mila». Non siamo in grado di verificare nel dettaglio le cifre fornite da Tiboni, che racconta di lavori notturni per ottimizzare il pieno utilizzo degli studi e mostra cartellini con 250 ore mensili di lavoro mal pagate. Ma di sicuro è molto più vasto e complesso il fenomeno che lui semplifica nella formula: «Si sostituisce lavoro regolare con lavoro irregolare».

Il lavoro in proprio sta ormai contagiando anche Ibm e Mediaset

Perché in tutta Milano, in tutta Italia si assiste ogni giorno alla medesima scena di un direttore del personale che convoca dei dipendenti per dirgli: «Mi dispiace, non posso più tenervi con noi, ma se vi costituite in cooperativa vi aiuto con due anni di lavoro garantito». Di recente è successo anche ai guardiani dell'Ibm. Certo però che Mediaset resta l'esempio da manuale dell'azienda modernamente decentrata. Ormai sono soci-lavoratori pure i consulenti musicali che fanno le sigle e gli stacchi, i macchinisti, i falegnami; invece le comparse e il finto pubblico plaudente a comando sono gestiti dalla Pragma, a sua volta in rapporto con una grossa cooperativa che conta parecchio sulla piazza milanese: la Movi Coop - spesso definita come «assai vicina ad Armando Cossutta» - che qui fornisce opera di facchinaggio, gestione banchi elettrici e anche parte dei cameramen. Ma che poi lavora pure con Telecom, Mondadori, Plasmon e tante altre aziende.

Tutto è provvisorio, nel ventre di Milano, là dove il lavoro non si vede: 33 mila addetti alle pulizie, quasi 50 mila tra ristorazione e pubblici esercizi, altrettanti nei magazzini merci, mentre si espande impetuoso l'esercito di chi opera nei servizi alle persone (già 32 mila). Sono cifre che Aldo Bonomi ha raccolto ne *Il capitalismo molecolare* (Einaudi) ricordando come questi lavoratori siano a rischio di povertà. Ma liquidare per intero in chiave miserabilista la proliferazione del popolo della partita Iva, sarebbe un grosso errore dentro una società che produce e distribuisce abbondante ricchezza. Guardiamo più in alto, allora, senza neppure bisogno di raggiungere il vertice della gerarchia sociale dove sono ormai insediati i giovani consulenti del business finanziario, tra banche fondi sim assicurazioni e brokeraggio. Fermiamoci pure un gradino sotto: non è forse Milano la dinamica capitale dei media, di un mondo dell'informazione distante dal Palazzo politico (leggi: Roma) e connessa invece ai soldi, alla moda, all'intrattenimento e ai consumi popolari?

Carlo Formenti è un giornalista del «Corriere della Sera» che ha appena scelto di sganciarsi dal ciclo produttivo quotidiano (era redattore alle pagine culturali) per lavorare in proprio come collaboratore esterno, guadagnandoci in libertà e perdendoci in reddito. Il primo frutto della riconquistata autonomia è una ricerca realizzata per conto dell'Aaster proprio sulla galassia che ruota intorno ai colossi dell'editoria ambrosiana: Rcs, Mondadori, Rusconi. Qui la parola magica è *service*, «utilizzati per produrre la pletora di supplementi e inserti che il marketing delle imprese sforna continuamente per aumentare la disponibilità di spazi pubblicitari, per differenziare il prodotto e per renderlo più appetibile al pubblico». Sono i magazine che altri misteriosi abitanti del ventre di Milano producono lontano dalle redazioni di via Solferino o di Segrate per poi consegnarli, come si dice, «chiavi in mano». Qui possiamo incontrare grosse società come la Headline con 27 dipendenti ultraflessibili ma regolarmente assunti (caso più unico che raro), fornitrice grazie al suo ottimo sistema Macintosh di *Tv sette* al «Corriere» e del «Gazzetta dello sport magazine». Più tipica è la vicenda dell'«Agenzia per la comunicazione sanitaria»: Luciano Benedetti e i suoi cinque soci dal '96 forniscono in cooperativa una rivista allo stesso committente che li aveva licenziati. «Lavoro il doppio di prima, anche i sabati e le domeniche, saltando da una mansione all'altra», ha confidato Benedetti a Formenti, «eppure debbo confessare che malgrado il tempo di lavoro abbia completamente invaso il tempo di vita mi sento arricchito sia dal punto di vista umano che da quello professionale». Anche nell'informazione ormai ci si districa dentro una giungla di subfornitori e microimprese, da chi si occupa di infografica agli impaginatori, dalla fotografia digitale ai correttori di bozze. Con una crudele ma inevitabile spinta dall'alto verso il basso nell'imporre condizioni talvolta vessatorie pur di lavorare. Così i tecnici della Weir, una grande srl che videoimpagina per vari editori, forti delle proprie tecnologie avanzate, denunciano la politica dei prezzi stracciati a bassa qualità di fornitura di coloro che Claudio Rovati definisce con una punta di disprezzo «i cantinari». Con il che siamo di nuovo nei sotterranei, nel ventre di Milano. Perché i cantinari sarebbero poi due o tre soci bravi in computer graphic che si mettono a elaborare dépliant per il supermarket ma all'occorrenza funzionano da tappabuchi del grande giornale. Ce n'è ormai una miriade.

Dovremo abituarci a queste nuove metropoli tirate a lucido, talmente separate in un *davanti* e un *dietro* dall'indurci a rimuovere il *dove* si producono le cose che adoperiamo. Grande Milano, che così trova spazio per tutti, anche per i più arrabbiati. Chi l'avrebbe mai detto che di questo vasto popolo della partita Iva sarebbe entrato a far parte anche lui, Ermanno Guarneri, meglio noto come «Gomma», il più ribelle e coerente dei punk milanesi, grande organizzatore di cultura e di conflitti nell'area dei centri sociali giovanili autogestiti? Eppure la cooperativa Shake, che Gomma ha fondato con 5 compagni d'area punk, ormai agisce perfino in subfornitura della gloriosa casa editrice Feltrinelli, cui consegna «chiavi in mano» testi scelti tradotti tastierizzati e corretti in proprio. Oltre naturalmente a sfornare e distribuire libri autoprodotti, magari con il consiglio di Primo Moroni, grande vecchio degli alternativi con base al Ticinese. Di aiuti pubblici la cooperativa di Gomma ha fruito pochissimo («i soldi vanno alle cooperative di Cl e dell'Arci»), ma lui si è rivolto alle banche e lavora 10 ore al giorno quando non pure la notte. «La nostra è una scelta consapevole di autodisciplina, meglio farsi un mazzo così che andare a lavorare sotto padrone. A muoverci è il rifiuto del lavoro dipendente», spiega Gomma. Il nuovo lavoro autonomo non piacerà a Bertinotti, ma può ancora colorarsi di rosso.

Gad Lerner

Una sala operativa dell'Abacus. In alto, addetti al montaggio delle scenografie. Nella foto piccola, Emile Zola

Appello a governo e editori: rischi per l'autonomia della professione

Giornalisti verso 5 giorni di sciopero

Per difendere il futuro dell'istituto di previdenza

ROMA. I giornalisti italiani verso lo sciopero, a difesa del proprio istituto previdenziale. Il consiglio nazionale della Federazione della stampa ha affidato alla giunta un pacchetto di ben cinque giorni di agitazione. Essi verranno attuati «in assenza di risposte da parte del governo» al fronte alla grave crisi della categoria che rende non «più dilazionabile un intervento forte e deciso per cambiare le norme inique della legge 416, e predisporre misure tampone che consentano all'Inpgi un minimo di respiro».

La Fnsi lamenta, fra l'altro, «l'eccessivo» ricorso al lavoro esterno alle redazioni, al di fuori di ogni regola e tutela»; l'uso distorto degli ammortizzatori sociali previsti dalla legge 416 e l'evidente riduzione dell'area del giornalismo «garantito». Questa situazione pone «problemi molto seri in prospettiva all'istituto di previdenza e determina, allo stesso tempo, un abbassamento della qualità dell'informazione, oltre che un rischio per l'autonomia della professione».

Spiega il segretario della Federazione nazionale della stampa, Paolo Serventi Longhi: «La situazione è difficilissima: a causa dei cambiamenti nella nostra categoria, si stanno riducendo i contributi versati all'Inpgi, mentre aumentano i suoi oneri. La crisi che sta attraversando l'istituto comporta rischi non solo per i giornalisti, ma anche per le aziende, le quali, se l'Inpgi fosse assorbito dall'Inps, si troverebbero a pagare il 10 per cento in più di contributi. Il governo deve intervenire. Diciamo ai corvi che si aggirano nei dintorni dell'Inpgi che non accetteremo la sua distruzione».

Uno dei nodi è la riforma della legge 416 per l'editoria, che consente il ricorso ai prepensionamenti anche in presenza di bilanci in attivo. «La Fnsi - conferma Serventi Longhi - non firmerà più accordi per prepensionamenti in stati di ristrutturazione o stati di crisi non verificati e comprovati. Ci opporremo con ogni mezzo lecito all'attivazione dei prepensionamenti volontari determinati da accordi basati sulle 416 sottoscritti da altre categorie. Per non aggravare ulteriormente la disoccupazione non firmeremo accordi che prevedano la cassa integrazione straordinaria sui licenziamenti».

I problemi nascono soprattutto dal fatto che i giornalisti non sono più una categoria omogenea dal punto di vista contrattuale: «Resta inalterato il numero dei giornalisti a contratto pieno (circa 11 mila), mentre aumentano i pensionati e soprattutto i contratti a contribuzione agevolata, come quelli di formazione lavoro e a termine con sgravi contributivi, e si estende l'area del precariato. Dei giornalisti iscritti all'Ordine circa 4 mila non hanno una posizione contributiva Inpgi e si calcolano tra i 10 e i 15 mila i precari senza contratto. I pubblicisti contrattualizzati sono circa 4 mila». [r. l.]

Accordo più vicino

Unità socialista Compiuto un altro passo avanti

ROMA. Enrico Boselli, Ugo Intini, Enrico Manca, Claudio Martelli e Giancarlo Schietroma si sono incontrati ieri a Roma a una riunione del ps con l'esplicito obiettivo di «fare un passo avanti verso l'unità socialista».

Nella sua relazione, Intini ha insistito sulla necessità di sottolineare «identità, riconoscibilità e autonomia» quali chiavi per ricostruire la casa di tutti i socialisti.

Intini ha quindi sottolineato come De Michelis e i dirigenti socialisti che lo hanno seguito nella scissione abbiano attuato «sino in fondo» la scelta politica all'origine della rottura, «alleandosi nei grandi Comuni direttamente o indirettamente con la destra». Secondo Intini, si tratta «di un grave errore» che porta su posizioni «incompatibili con la tradizione socialista e con il processo dell'unità». [r. int.]

Elezioni provinciali

Tar riammette la Lega Nord a Vicenza

VICENZA. La Lega è stata riammessa «con riserva» alle elezioni provinciali di Vicenza. Lo ha stabilito il Tar del Veneto, accogliendo il ricorso contro l'ufficio elettorale di Vicenza che aveva escluso la Liga Nord-Liga Veneta a causa della presentazione di un numero superiore di firme per la presentazione della lista. Nel provvedimento, si sottolinea che «allegati all'elenco dei candidati sono stati depositati 2431 certificati». Questo dato, sottolineano i giudici, «non risulta smentito dai verbali dell'ufficio centrale elettorale del 19 e 20 ottobre». «Ha vinto il buonsenso - ha commentato Stefano Stefani, presidente della Lega -. Purtroppo la campagna elettorale partirà in ritardo per noi, ma la cosa non ci spaventa affatto. La macchina della Lega funziona alla perfezione, siamo pronti a rimboccarci le maniche e a ripartire». [Ansa]

Il momento di maggiore tensione quando il Presidente Usa ha condannato la repressione della Tienanmen

Battibecco fra Clinton e Jiang

«Sui diritti umani non c'è accordo»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton e Jiang Zemin bisticciano sui diritti umani davanti ai giornalisti, e la grande partnership sino-americana parte con una nota decisamente stonata nonostante la scenografia grandiosa e i ventun colpi di cannone.

In un colloquio di un'ora e mezzo alla Casa Bianca i due leader hanno gettato le basi per un nuovo rapporto strategico tra gli Stati Uniti e la Cina alle soglie del Duemila. Ci saranno vertici annuali (Clinton andrà a Pechino nel 1998), sarà istituita una *hot line* tra Washington e Pechino, e ci sarà una maggiore cooperazione militare tra i due Paesi per assicurare la stabilità del continente asiatico e dell'area del Pacifico.

Ma la questione dei diritti umani continua e continuerà a complicare il rapporto tra i due Paesi (per la disperazione dei geostrateghi). E lo si è avvertito in maniera palpabile ieri durante la conferenza stampa che ha seguito il vertice.

Il Presidente ha dedicato buona parte del suo intervento all'assenza di libertà politica in Cina e in Tibet: «Abbiamo divergenze profonde e ne abbiamo discusso a lungo. Sono convinto che su questo punto la Cina si trova dalla parte sbagliata della Storia».

Jiang non è stato ad ascoltare in silenzio. «Abbiamo una geografia diversa, una storia diversa e dunque è anche naturale avere posizioni diverse su questioni importanti. Ma in questi giorni - ha detto - strani rumori sono giunti alle mie orecchie. E Confucio diceva che non era una cosa giusta trattare in questo modo un ospite che viene da così lontano».

Gli «strani rumori» erano udibili molto chiaramente nella piazza Lafayette, davanti alla Casa Bianca, dove monaci buddisti nelle loro vesti amaranto e arancione, esiliati cinesi e attivisti americani scandivano slogan contro la repressione in Tibet e il maltrattamento dei dissidenti cinesi. A guidare le proteste, l'attore Richard Gere, da anni impegnato nella lotta per il Tibet libero: «Sono pieno di rabbia», ha urlato la star. «Ieri ho sentito Jiang Zemin che citava la Dichiarazione di Indipendenza. E' veramente un'assurdità. Non c'è alcuna libertà in Cina. E non c'è alcuna libertà in Tibet».

Clinton e Jiang hanno espresso pareri diametralmente opposti anche sul significato di Tienanmen. E il Presidente americano ha spiegato che le sanzioni Usa imposte contro la Cina in quell'occasione per ora non saranno tolte. Eccetto per il blocco sul trasferimento di tecnologia nucleare americana alla Cina.

L'amministrazione Clinton è convinta di aver ricevuto le assicurazioni necessarie da parte di Jiang che la Cina non fornirà tecnologia e missili a Paesi come l'Iran, che stanno cercando di munirsi di un arsenale nucleare (Teheran ha già protestato contro questo accordo). E queste assicurazioni spianano la strada alla vendita massiccia - si parla di 40 miliardi di dollari - di tecnologia nucleare Usa alla Cina.

L'accordo sul nucleare è il risultato concreto più importante di questo vertice, sia per le implicazioni economiche che quelle geostrategiche (le proteste di Teheran sono state immediate). Progressi molto scarsi, invece, sul fronte commerciale (gli Stati Uniti hanno un deficit di 40 miliardi di dollari nei confronti della Cina). Ancora una volta Clinton ha lamentato la persistente chiusura del grande mercato cinese al made in Usa e ha fatto capire che in queste condizioni gli Stati Uniti non possono accelerare l'entrata della Cina nel Wto, l'organizzazione mondiale del commercio.

Su Taiwan - il punto nevralgico della partnership sino-americana - Clinton ha insistito che la Cina dovrà contribuire a risolvere la questione «in maniera pacifica». Ma Jiang non ha voluto dare l'impressione che stesse prendendo lezioni dal Presidente americano su un tema che continua a considerare come «interno». E con un pizzico di minacciosa ambiguità, ha aggiunto: «Non escludiamo l'uso della forza contro potenze esterne che vogliono tenerci separati».

Andrea di Robilant

Mentre l'ospite cinese era alla Casa Bianca Richard Gere urlava in piazza: Tibet libero

Via a una linea rossa col vertice di Pechino Accordi su tecnologia nucleare e armamenti

Manifestazione anticinese davanti alla Blair House e Jiang Zemin con il vicepresidente Usa Al Gore

Hong Kong

Abolite le leggi sul lavoro

HONG KONG. Il nuovo Parlamento di Hong Kong impugna il bastone e, a dispetto delle assicurazione formulate nei mesi scorsi, decide di abrogare numerose leggi sul lavoro, incluso il diritto delle parti sociali a negoziare i salari. Molte di queste leggi erano state approvate poche settimane prima dell'«handover», il ritorno della ex colonia britannica alla Cina lo scorso primo luglio.

I deputati hanno inoltre votato a favore dell'abolizione di molte delle leggi che tutelano i movimenti sindacali, incluso il diritto a cooperare con organizzazioni sindacali straniere. Mentre era in corso la seduta del Parlamento si sono svolte numerose manifestazioni di protesta. La tensione sociale ed economica è stata innescata dalla crisi monetaria, da quando il dollaro di Hong Kong - ancorato da 14 anni al dollaro americano a un cambio di 7,8 dollari di Hong Kong per un dollaro Usa - è stato preso di mira dagli speculatori e il governo locale ha reagito alzando i tassi d'interesse.

(AdnKronos-Ansa)

INTERVISTA

IL VICE AMBASCIATORE AMERICANO

«Cresciuta l'importanza strategica del Sud-Est europeo e di basi come Aviano»

«L'Italia nostro alleato numero uno»

Tra Washington e Roma consultazioni «rafforzate»

ROMA

JAMES B. Cunningham, ministro consigliere incaricato d'affari dell'ambasciata degli Stati Uniti a Roma - il numero due della sede in via Veneto - appartiene al ristretto gruppo di diplomatici che negli ultimi 30 mesi ha fatto compiere quello che al ministero della Difesa italiano viene descritto come un «salto di qualità» alle relazioni con gli Stati Uniti.

Consigliere Cunningham, poco prima di lasciare l'Italia l'ambasciatore americano Reginald Batholomew ha dichiarato al nostro giornale che i rapporti militari Italia-Usa sono stati «ammodernati». Di cosa si tratta?

«Si tratta di un processo bilaterale, teso a migliorare le comunicazioni, che ha differenti aspetti. Sul piano militare abbiamo creato, dal 1995, un organismo denominato High Level Defence Working (Gruppo di lavoro ad Alto Livello sulla Difesa) nel quale siedono rappresentanti del Pentagono e del ministero della Difesa. Sul piano politico abbiamo iniziato, da gennaio 1996, quelle che noi chiamiamo "consultazioni rafforzate" fra Dipartimento di Stato e Farnesina. Bisogna inoltre aggiungere che il quadro viene completato da un quotidiano scambio di informazioni ad ogni livello».

Parlando la scorsa settimana davanti alla commissione Esteri del Senato, il ministro degli Esteri Dini ha accennato ad un «meccanismo semestrale a livello bilaterale per consulazioni rafforzate».

«Esatto, gli incontri diplomatici sono previsti ogni sei mesi. Ma possono essere più frequenti. Il sottosegretario alla Difesa, Walter Slocombe, è stato già due volte in Italia. Ma potevano benissimo essere sei. Anche il sottosegretario agli Affari Europei del Dipartimento di Stato, Marc Grossman, ha partecipato agli incontri».

Anche per i militari ci sono appuntamenti semestrali?

«No, avvengono ad alto livello anche ogni due, tre, quattro mesi, tanto in Italia quanto a Washington».

Chi siede in questa «sala dei bottoni»?

«A volte è il capo di Stato Maggiore, ammiraglio Venturoni, con la sua controparte. Altri incontri sono a livello più basso».

Di cosa si parla?

«Si affrontano tutti gli argomenti della cooperazione bilaterale, al fine di renderla più stretta ed operativa. Abbiamo affrontato la crisi in Bosnia, in Albania, la situazione nei Balcani e nel Mediterraneo».

Questa collaborazione ammodernata è stata sancita da un testo?

«Non c'è un testo scritto, si tratta di accordi fra alleati».

Avete accordi simili con altri Paesi della Nato?

«Gli Stati Uniti hanno stretti rapporti di cooperazione con Paesi come la Germania, la Gran Bretagna, la Francia ma con l'Italia abbiamo creato un quadro particolare, che si adatta al nuovo ruolo italiano sulla scena internazionale».

Come si giunse nel 1995 alla nascita del Gruppo di Alto Livello?

«Gli ex ministri della Difesa Domenico Corcione e William J. Perry si impegnarono per creare una cornice grazie alla quale far fronte alle esigenze poste, ad esempio, dalla crisi in Bosnia. Anche il nuovo capo del Pentagono, William Cohen, è stato a Roma. Con il suo collega Andreatta c'è una stretta intesa: hanno da poco partecipato alla riunione dei ministri della Difesa del Sud Est d'Europa a Sofia e l'anno prossimo si vedranno a Skopije. Stiamo facendo degli importanti passi avanti insieme in uno scacchiere cui noi diamo molta attenzione».

Sta dicendo che oggi l'Italia per Washington conta di più?

«Certamente sì. Per questo siamo stati noi a prendere l'iniziativa di dar vita alla cooperazione rafforzata».

Il Gruppo ad Alto Livello sta discutendo anche delle basi Usa in Italia?

«Sì».

Sotto quale punto di vista?

«In Italia si trova un importante contingente militare Usa. L'importanza strategica del Sud Est è mutata, si è accresciuta. Basi come quella di Aviano hanno acquisito un'importanza maggiore, un ruolo diverso. Questo comporta dei cambiamenti per adattare le strutture alle nuove necessità».

Anche altre basi oltre a quella di Aviano verranno riorganizzate?

«Aviano è la più importante».

Maurizio Molinari

«Esemplare come abbiamo affrontato Bosnia, Albania e le altre crisi del Mediterraneo»

Due caccia americani F-15 alla base di Aviano

DIPLOMAZIA

E' fallita la mediazione sul caso Lockerbie

Mandela torna in Libia «Càlmati, Colonnello»

TRIPOLI
NOSTRO SERVIZIO

Nelson Mandela è tornato in Libia per la seconda volta in una settimana: è stata una visita-lampo di un paio d'ore. Ma stavolta l'atmosfera era diversa, malgrado i solenni festeggiamenti riservati all'illustre ospite nella piccola cittadina di Al-Zawar, a una settantina di km dal confine con la Tunisia. Il leader sudafricano non ha portato molto conforto al colonnello Gheddafi e non ha voluto polemizzare con gli Usa che, la settimana scorsa, non avevano affatto gradito la sua presenza a Tripoli, con il pretesto che avrebbe indirettamente rotto l'isolamento internazionale della Libia dovuto alle sanzioni Onu.

Anzi, il vecchio Mandela ha suggerito moderazione al focoso Colonnello. «Occorre rispettare le risoluzioni delle Nazioni Unite», ha detto nel suo discorso alla platea nello stadio di Zawar, e subito dopo ha aggiunto che «i leader, specie quelli del Terzo Mondo, debbono lavorare per la pace e lo sviluppo dei loro popoli». Insomma, molto meglio evitare scontri dispendiosi come quello fra Tripoli da una parte e Stati Uniti e Gran Bretagna dall'altra sulla consegna dei due libici presunti autori dell'attentato all'aereo Pan Am che nell'88 costò la vita a 270 persone.

Mandela comunque resta del parere che Washington e Londra non possono essere accusatori e giudici nello stesso tempo. E quindi il processo deve essere celebrato in uno Stato neutrale. Ma non è riuscito, alla riunione dei Paesi del Commonwealth a Edimburgo, a convincere i diretti interessati, cioè gli inglesi, della bontà di questa tesi. Gheddafi, nella sua conferenza stampa solitaria alla fine della cerimonia, ha però sostenuto che tutte le ex colonie inglesi erano solidali con la Libia. «Persino l'Italia - ha sostenuto - condivide la nostra posizione», ha dichiarato.

Forse per questo ieri è apparso meno intransigente sulla questione degli indennizzi chiesti a Roma per le sofferenze inflitte al popolo libico durante l'occupazione italiana. «E' necessario chiudere presto questa pagina e penso che il governo delle sinistre in Italia capisca le nostre ragioni», ha dichiarato.

In compenso il Colonnello è stato sferzante con le Nazioni Unite «strumentalizzate dal Consiglio di sicurezza che è dominato dagli Stati Uniti, i quali in sostanza vi dettano legge punendo Paesi anti-imperialisti come la Libia e l'Iraq». E ha citato l'esempio del settantottenne Mandela costretto a viaggiare via terra per arrivare in Libia onde ottemperare all'embargo aereo decretato dall'Onu. Mandela infatti era venuto in auto da Djerba, in Tunisia, affrontando un viaggio di un'ora. Il suo corteo era stato accolto da una folla variopinta. Poi l'accoglienza da parte del corpo diplomatico e dei dignitari del regime, e alla fine il discorso ufficiale e la consegna a Gheddafi della più alta onorificenza sudafricana, esprimendo riconoscenza per il ruolo svolto dalla Libia nella lotta al regime dell'apartheid in Sud Africa. Il tutto preceduto da un colloquio brevissimo tra i due in una tenda allestita per l'occasione a ridosso dello stadio. Quindi, il ritorno in Tunisia. Una «toccata e fuga», segno che la mediazione del leader sudafricano su Lockerbie non ha avuto esito positivo. Gheddafi ha dovuto affrontare da solo la stampa internazionale.

Non sono mancate domande insidiose sulla laconica solidarietà degli arabi e sulla scomparsa al Cairo nel '94 dell'ex ministro degli Esteri libico Mansur Al-Khikia - divenuto suo strenuo oppositore - che la Cia attribuisce ad agenti libici ed egiziani. Lui ha rintuzzato dicendo che quell'individuo «insignificante» potrebbe essere stato rapito dalla stessa Cia oppure dai «banditi».

Ibrahim Refat

Mandela e Gheddafi ieri in Libia

INFORMAZIONE

Via falce e martello dalla testata, diventerebbe un giornale «gauchiste»: ma il partito si divide

L'ultima Pravda d'Occidente tratta la resa

«L'Humanité» in bancarotta vuole sganciarsi dal pc francese

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se «l'Unità» cerca padrone, la consorella transalpina «l'Humanité» vorrebbe barattare falce & martello - che ancora campeggiano in prima pagina - e la dizione «journal du parti communiste français» con nuovi (e per ora introvabili) lettori. Le copie sono 53 mila. Il deficit globale sfiora i 20 miliardi. E il pcf è stufo di pagare a fondo perduto. Malgrado l'estrema riluttanza iniziale, «l'Huma» si vorrebbe dunque lanciare nella sola alternativa rimasta: farsi giornale d'opinione. Sparirà l'emblema, si mormora. E il distico «quotidiano comunista» sostituirebbe ogni accenno al pcf.

E' una piccola-grande rivoluzione, sulla quale i pareri sono peraltro discordi. La vecchia guardia ritiene tuttora che il giornale debba abbeverare i militanti, cioè fungere da bollettino interno. A suo avviso, trasformarlo in organo gauchiste senza frontiere l'ucciderebbe. Analogo nodo gordiano divide il pcf sulla propria denominazione. Non appena sorge voce di nuove formule (come riferì «Le Monde» la settimana scorsa), eccoli smentire. Come sorpresi dalla propria audacia nel vedersela attribuire sulla stampa che un tempo definivano borghese, i comunisti francesi avanzano spesso in retromarcia.

Ma sembrerebbe che l'evoluzione de «l'Humanité» sia ormai ineluttabile. Salverà la testata? In Francia i quotidiani partitici non esistono più da anni. Lo stesso ps manca di tribune privilegiate. Tiene duro solo il pcf e - sulla sponda avversa - un Front National che trova in «Présent» il suo organo ufficioso (e carissimo, tremila lire per una foliazione minima): gli altri gruppi ricorrono a «newsletters» più o meno confidenziali.

«L'Humanité» paga inoltre quella che un tempo fu obbedienza cieca e oggi potremmo definire miope. Fornisce la «linea». E anche quando inaugura spazi per la discussione, nasconde benissimo le vere notizie sul pcf, che in linea di massima bisogna cercare altrove. Se fossimo tuttora nell'epoca Marchais, perché stupirsi? Ma Robert Hue ha un altro piglio, meno cominternista. E' innovativo (cum judicio), simpatico, tutt'altro che apparatnik. Morale: grazie al suo look, ringiovanisce il pcf. E tuttavia, paradossalmente «l'Huma» sembra non saperne approfittare. Da giugno, inoltre, i ministri pcf nell'esecutivo Jospin le complicano non poco le cose. Se ritrovarsi filogovernativa causa piccoli spasmi a «l'Unità», per «l'Humanité» costituisce un formidabile elettrochoc. La titolazione sbanda, alternando vecchi proclami a nuove «coperture». Gli effetti risultano kafkiani, con humour apprezzabile se non fosse involontario.

Enrico Benedetto

Il leader del pcf, Robert Hue

Hanno una settimana per andarsene. Le Nazioni Unite sospendono i controlli

Saddam ricomincia: yankee go home

Banditi gli ispettori Onu americani

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Come una vecchia frattura che quando cambia tempo torna a dolere, ecco che d'improvviso ha preso corpo alle Nazioni Unite un nuovo confronto fra Stati Uniti e Iraq. Ad aprire le ostilità è stata Baghdad, che l'altro ieri ha presentato una sorta di ultimatum al Consiglio di Sicurezza. I lavori dell'Unscom, cioè la Commissione di ispezione dell'Onu che - anche se tutti se n'erano dimenticati - sta ancora verificando in territorio iracheno se Saddam Hussein abbia rispettato in pieno l'elemento chiave del cessate-il-fuoco della Guerra del Golfo, e cioè l'obbligo di eliminare tutte le armi di distruzione di massa, possono tranquillamente continuare, dice in sostanza Baghdad, ma gli ispettori americani che di quella commissione fanno parte devono andarsene, e hanno una settimana di tempo per farlo.

La risposta del Consiglio di Sicurezza è prevista per oggi: ieri sera i suoi cinque membri permanenti (Usa, Russia, Gran Bretagna, Francia e Cina) si sono riuniti per «prendere in esame» l'iniziativa irachena; e subito è stata annunciata la sospensione delle ispezioni in Iraq. Gli americani hanno già avuto modo di dire come la pensano: «E' inaccettabile. L'Iraq non può dire all'Onu chi deve far parte e chi no delle sue commissioni di ispezione - ha detto Anne Luzzatto, una portavoce della Casa Bianca - E' inaccettabile e noi ci aspettiamo che il Consiglio di Sicurezza dia una risposta estremamente ferma». Analoghe le reazioni di Gran Bretagna e Francia.

Saddam Hussein con un kalashnikov e una disputa tra ispettori dell'Onu e un alto ufficiale iracheno

E' anche ciò che si aspettano un po' tutti, stando ai commenti che si potevano sentire ieri, ma il punto è che cosa succederà dopo che l'ultimatum dell'Iraq sarà stato respinto. L'ambasciatore di Baghdad, Nizar Hamdoon, cioè l'uomo che ha materialmente consegnato l'ultimatum iracheno - nella forma di una lettera del suo viceprimoministro Tarik Aziz - al presidente di turno del Consiglio, il cileno Juan Somavia, ha detto in pratica di non saperlo. «Siamo preparati ad affrontare la situazione man mano che si evolve», ha risposto a chi lo interpellava.

Ma gli americani, si è cercato di incalzarlo, hanno già detto cosa pensano del vostro ultimatum e tutti dicono che, ancora una volta, riusciranno a trascinare gli altri Paesi sulla loro posizione. State cercando lo scontro? «No - è stata la sua risposta - le intenzioni dell'Iraq non sono assolutamente quelle dello scontro». Attualmente, dei circa 40 ispettori dell'Onu presenti in Iraq, 10 sono americani. E fra qualche giorno è previsto che vengano raggiunti da un altro, Charles Duelfer, che della commissione è il vice capo (il capo è l'australiano Richard Butler). Quindi non solo si pone il problema di coloro che l'Iraq ha deciso di espellere, ma anche quello di un uomo in più al quale verrà proibito l'ingresso.

Perché proprio ora questa iniziativa irachena? Stando al suo ambasciatore si tratta di un'operazione a scopi squisitamente diplomatici. Baghdad cioè vuole dimostrare che se a sette anni dalla firma del cessate-il-fuoco si continua ancora con le ispezioni è solo perché da parte degli Stati Uniti, e quindi dei loro uomini nell'Unscom, c'è un particolare, ingiustificato «accanimento». Il loro ruolo nell'Unscom, dicono gli iracheni, è quello di non essere mai contenti e di porre sempre nuovi problemi, in modo da procrastinare all'infinito le ispezioni e ritardare così il momento in cui, una volta accertato formalmente che le armi di distruzione di massa non ci sono più, verranno a cadere le sanzioni economiche. Ancora oggi, infatti, l'Iraq è autorizzato a vendere all'estero solo una piccola parte del suo petrolio.

Gli americani naturalmente sostengono il contrario, e cioè che se le ispezioni non si sono ancora concluse è perché in questi sette anni gli iracheni sono stati bravissimi a tenere lontani gli uomini dell'Unscom dai luoghi in cui le armi, in particolare quelle biologiche, sono nascoste. Finché non vengono trovate, dicono, le ispezioni devono continuare.

Franco Pantarelli

Colto da un malore, dimesso poco dopo

Arafat in ospedale Brivido nei Territori

Gerusalemme manda Levy in America Obiettivo: un piano di pace «definitivo»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Momenti di suspense sono stati vissuti ieri a Ramallah (Cisgiordania) quando il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat è stato colto da un malore e trasportato d'urgenza nell'ospedale cittadino per essere sottoposto a controlli. L'allarme è rientrato due ore dopo, quando il «raìs» palestinese è stato visto uscire in buono stato dai cancelli dell'ospedale.

Oltre un mese fa Arafat era stato colto da un analogo malore al Cairo e secondo alcuni testimoni aveva brevemente perso la conoscenza. Portavoce ufficiali palestinesi avevano commentato allora che, compatibilmente con la sua età e con i suoi massacranti impegni di lavoro, le condizioni di salute del presidente palestinese sono molto buone. I tremiti alle labbra e alle mani sono solo, secondo loro, le ripercussioni di un incidente aereo di cui Arafat fu vittima alcuni anni fa.

L'ansia con cui le stazioni radio israeliane hanno seguito gli sviluppi nella salute del presidente dell'Anp (e la smentita ufficiale da parte del portavoce di Arafat) riflettono lo stato di incertezza in cui si trovava in quelle ore il processo di pace mentre il gabinetto ristretto israeliano era impegnato in una discussione cruciale sul futuro dei negoziati con i palestinesi.

Al termine della seduta - protrattasi per sette ore - il portavoce del governo Dany Naveh ha confermato che Israele punta ancora a passare al più presto ai negoziati con i palestinesi sull'assetto definitivo nei Territori. Naveh ha aggiunto che il ministro degli Esteri David Levy tornerà a Washington per proseguire i colloqui con il segretario di Stato Madeleine Albright e con il numero due dell'Olp, Mahmud Abbas.

Martedì la signora Albright aveva sentito la necessità di telefonare al premier Benyamin Netanyahu per fargli notare che «il tempo si sta esaurendo» e per esprimergli la sensazione che Israele stesse adottando una tattica dilatoria. Dalla conversazione con Netanyahu la signora Albright ha ricavato l'impressione che «il primo ministro vuole risultati».

Con un gesto raro, anche il ministero israeliano degli Esteri aveva avvertito martedì che il dibattito in seno al gabinetto ristretto era «decisivo per il processo di pace».

Ieri i ministri israeliani hanno quindi incaricato Levy di tornare a Washington per discutere (ma solo in termini generali) la sospensione della estensione delle colonie e il ritiro israeliano in Cisgiordania). Tuttavia - ha precisato Naveh - Israele preferisce muoversi subito verso negoziati sull'assetto definitivo nei Territori.

Da parte sua il movimento «Pace Adesso» ha accusato il governo Netanyahu di aver aumentato gli investimenti nei Territori destinando quest'anno ai coloni 300 milioni di dollari, il 20 per cento in più che nel 1997.

Ieri il governo Netanyahu ha comunque compiuto un importante gesto simbolico chiedendo agli abitanti arabi del villaggio di Kafr Kassem il loro perdono per il massacro di 43 contadini compiuto da soldati israeliani il 29 ottobre 1956. Mai nessun altro governo israeliano aveva riconosciuto in modo così esplicito la propria responsabilità nella strage dei palestinesi.

Aldo Baquis

REPORTAGE

UNA TRAGEDIA A NEW YORK

Lui è in carcere per spaccio, le sue vittime sono tutte ragazzine, due incinte

Neri a New York e Nushawn «Face» Williams, l'untore dell'Aids (FOTO REUTER)

Dopo il bel «Face» ognuna ha avuto una media di altri venti partner

Settanta «grazie» all'untore dell'Aids

Le contagiate: lo amiamo ancora, ci manca

NEW YORK

Ci fu una notte in cui ad Amber Arnold il mondo sembrò, per la prima volta, un bel posto. Lei era sdraiata sul letto, dune di lenzuola sui bordi, un rap, ma basso, in sottofondo, e Face.

Nushawn Williams, detto Face, che si alzava e cucinava per lei uova e caffè alle tre di notte e intanto continuava a parlare. Le raccontava la sua vita, le diceva come si era procurato quella cicatrice di venti centimetri nel braccio; cosa significava avere, ancora e per sempre, una pallottola nella gamba; in che modo, appena due anni prima, aveva aiutato un amico ad ammazzare un uomo con un machete. Poi le portava il piatto fumante, le stendeva accanto il suo corpo ferito e lei pensava che gli avrebbe perdonato tutto. Perfino se lui si fosse sollevato, l'avesse guardata negli occhi e le avesse detto: «Ho l'Aids e ti ho contagiato». Lui non lo disse, ma lo fece. E lei, adesso che lo sa, ha, come da programma, perdonato.

Amber è una delle decine di ragazze in fila davanti alla County Health Department Clinic di Jamestown, New York, in attesa di sapere se deve morire. Una delle settanta ragazze tra i tredici e i vent'anni con le quali Face, che adesso chiamano l'untore dell'Aids, ha avuto rapporti da quando, nel settembre del '96, ha scoperto di essere infetto. Due di loro sono rimaste incinte, nove (per ora) contagiate dal virus.

Amber ha diciotto anni, un piumino nero, un anellino infilato nella narice, le unghie dipinte di viola, una madre che non sa dov'è, un padre che qualche volta viene segnalato nella contea. Passa le notti a casa di amici, dorme dove la ospitano, fa l'amore senza mai chiedere di usare il preservativo, ha amato finora, dice, un solo uomo, quello che, probabilmente, la ucciderà: Face.

Dice che non le importa. Ha paura, sì, ma più per lui. Quando legge i giornali che lo chiamano «mostro» sputa per terra e li butta via: «Non lo conoscono - dice -. Scrivono che ha cercato di uccidermi, non è vero, anche se lui sapeva di essere malato, in quei momenti mentiva a se stesso».

E ad Amber e a tutte le altre ragazzine che seduceva in cambio di una dose di crack o di una notte di parole, rap e uova fritte. Annotava tutti i loro nomi su un quaderno, con brevi note sulle esperienze condivise.

«Secondo lei, cercava consapevolmente di contagiarle?» ha chiesto un giornalista televisivo alla sorella di Face. Lei ci ha pensato tre secondi poi ha risposto: «Yeah!».

Perché?

«Perché è sempre stato un ragazzo cattivo, anche la nonna che lo ha allevato lo diceva sempre: un giorno Dio ti punirà».

Lo ha fatto un mattino di settembre del '96, quando, tramite un medico di Brooklyn, gli ha consegnato un certificato in cui lo si dichiarava affetto da Aids. E lì il «ragazzo cattivo» è diventato un diavolo.

Angelo, non lo era stato mai. La polizia iscrisse il suo nome in un registro per la prima volta quando aveva quattro anni e prese a sassate una vetrina. Prima rapina a quindici anni, violenze a sedici, spaccio di droga a diciassette, complicità in omicidio a diciotto. L'Aids a diciannove. Tentata strage a venti.

Perché Face è una valanga assassina che stupisce perfino gli scienziati e che svela aspetti impensati della vita nei sobborghi americani.

Il primo aspetto stupefacente è, appunto, la valanga. In un anno Face ha documentato rapporti con settanta ragazze giovanissime, ognuna di queste ha, successivamente, avuto contatti con una media di circa venti ragazzi, che a loro volta hanno passato notti con altre venticinque ragazze che...

La catena del possibile contagio è tale che la linea telefonica istituita per dare informazioni sul caso è assaltata da decine di telefonate l'ora. Quando dicono che non è il calcio lo sport preferito dai giovani americani, non è certo al baseball che pensano come alternativa.

Il secondo aspetto stupefacente della vicenda è l'assoluta incoscienza dei ragazzi, figlia di una insospettabile ignoranza. Nella scuola locale hanno organizzato un'assemblea per discutere dell'accaduto. Un quattordicenne si è alzato e ha chiesto: «Ma, esattamente, com'è che si prende l'Aids?». E i suoi compagni, dopo aver tentato qualche risposta confusa, hanno accusato gli insegnanti di non aver mai fatto lezioni su un argomento del genere. Jamestown, in effetti, non contemplava l'esistenza del virus e i suoi ragazzi si comportavano di conseguenza, come se fossero ancora nei felici Anni Settanta. Adesso tutti accusano il «diavolo venuto da New York», come un lupo tra le loro pecorelle.

Il terzo aspetto che colpisce e affascina gli scienziati è la «straordinaria percentuale di realizzazione» di Face. Finora, su una trentina di ragazze esaminate, ne sono risultate contagiate nove, più uno dei loro ulteriori amanti. Una media di un centro su tre, che gli esperti giudicano assolutamente inusuale e superiore a ogni statistica. Tanto che qualcuno già suggerisce di considerare un [illegible] fattore tra quelli che [illegible] il contagio: la volontà del partner infetto («Yeah!» direbbe la sorella di Face).

Ma neanche questo basta a Amber e alle altre. Sedute sulla staccionata, fumano nervose, aspettano di sapere se dovranno morire nel Duemila, eppure sorridono quando ricordano Face, le notti con lui, le cicatrici che aveva, fuori e dentro.

«Lui era vivo», dice una.

«Lui aveva tante ferite da sembrare invulnerabile», dice un'altra.

«Lui mi manca», dice Amber, sputando per terra. Ha chiesto di andarlo a trovare nel carcere dove è detenuto con l'accusa, per ora, di spaccio di droga. Due giorni fa gli ha scritto una lunga lettera. Finiva dicendo: «Non posso lasciarti morire da solo. Spero mi dicano che sono malata così almeno potrò venire con te fino in fondo alla strada. Grazie per tutto quello che mi hai dato». Per l'amore, la morte, le parole e la colazione nella notte.

Gabriele Romagnoli

Una gli ha scritto «Non posso lasciarti morire solo. Spero di venire con te fino in fondo alla strada»

Regola fra i giovani sono i rapporti non protetti. Alla base un'incredibile ignoranza sessuale

Origini proletarie, grande tenacia e forte spirito nazionalista, ha l'appoggio anche di Gerry Adams

Irlanda, la crociata cattolica di Mary la rossa

La McAleese è favorita alle elezioni presidenziali che si tengono oggi

DUBLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Derek Nally, l'unico uomo candidato alle elezioni presidenziali irlandesi di oggi, protesta. «Non è giusto - dice - che a me e ad alcune delle candidate la televisione abbia dedicato pochi secondi al giorno, puntando invece su Mary McAleese». No, non è giusto; ma è realistico. Anche l'ultimo sondaggio, pubblicato ieri dall'«Irish Times» dà la vittoria alla candidata del Fianna Fail che guida la coalizione di governo: 37 punti rispetto al 24% di Mary Banotti, l'eurodeputata del Fine Gael. I 2,7 milioni di elettori vanno oggi alle urne sapendo che l'erede di Mary Robinson, per sette anni faro dell'Irlanda, sarà Mary McAleese, la professoressa di Belfast che non può neppure votare.

Non può votare perché - nata e cresciuta a Belfast - è cittadina britannica. Può essere eletta, perché la Costituzione estende a tutta l'isola il concetto di nazione irlandese. Se eletta, questa nordirlandese plasmata nello stesso stampo accademico di Mary Robinson rischia di non poter più andare a casa senza il permesso del Parlamento: ogni ritorno a Belfast si configurerebbe infatti come «visita di Stato».

Un comizio di Mary McAleese

Forse anche per questo la McAleese - 47 anni, sposata da 21 con un dentista e madre di tre figli (Emma di 15 anni e i gemelli SaraMai e Justin di 12) - ha giocato la carta dei «ponti da gettare», soprattutto verso il Nord. Con un passato di avvocato, di professore di diritto (e vice rettrice della Queen's University di Belfast), di giornalista della Rte irlandese, non sono le parole a mancarle. «Per la presidenza irlandese - mi dice in una via di Malahide, poco fuori Dublino - ho un sogno. Voglio essere un presidente capace di proteggere con freddezza la costituzione e di trattare con calore umano tutti coloro che la Costituzione deve difendere».

E se da Londra la voce del «Times» suona controcorrente, esprimendo in un editoriale pubblicato ieri la sua preferenza per Mary Banotti indicandola come «la Mary più vicina alla signora Robinson», la McAleese sa di avere ormai l'Irlanda in pugno. Il gioco delle seconde e delle terze scelte, che trasforma lo spoglio in una lunga teoria di conte e riconte, non darà l'esito del voto di oggi fino a domani sera o addirittura a sabato. Ma nessuno dubita che, nel finale e decisivo confronto a due, la McAleese dovrebbe avere il 60% dei voti, e il 40% la Banotti. Di origini proletarie, Mary McAleese ha alle spalle una storia di impegno, di successo, costruiti su saldi pilastri intellettuali. Ma restano, delle sue origini, un cattolicesimo all'antica, da crociata; e lo spirito nazionalista che le è valso l'appoggio (esterno, ma influente) di Gerry Adams. Sono questi, forse, i suoi limiti.

Soprattutto ci si domanda se questa candidata così sbrillante, elegante, presentabile ma capace d'intimidire con il suo sorriso d'acciaio saprà conciliare la nuova Irlanda aperta al mondo - la «tigre con gli occhi di smeraldo» del boom economico - con l'Irlanda che ha nel sangue la carestia del secolo scorso. «Quando mio padre aveva 14 anni andò al Nord a cercare lavoro», racconta nelle vie di Balbriggan: «In una foto con i compagni di scuola erano tutti scalzi. Ma quei tempi sono passati: i miei tre figli usano Nike, Adidas e Reebok». La piccola folla applaude. Perché tutti, con lei, vorrebbero dimenticare quel passato: per molti era solo ieri.

Fabio Galvano

Sulla riforma

Dini: all'Onu si rischia una frattura

ROMA. Il tentativo di arrivare a un voto sulla riforma del Consiglio di sicurezza dell'Onu con «scorciatoie comode ma contrarie alle regole» e senza «una larga convergenza» rischia di «creare fratture insanabili». E' il monito che il ministro degli Esteri Lamberto Dini ha lanciato intervenendo al Sioi, la Società italiana per l'organizzazione internazionale, a una celebrazione per la Giornata delle Nazioni Unite.

Dini ha messo in guardia da [illegible] di «blitz» diplomatici, in particolare dall'eventualità di una risoluzione quadro che al dibattito in Assemblea generale del 4 e 5 dicembre prossimi tenti di introdurre, magari con maggioranze semplici e «surrettiziamente», un avallo all'ingresso di Germania e Giappone come membri permanenti.

In assenza di «una larga convergenza su una soluzione possibile», il titolare della Farnesina ritiene preferibile che questa Assemblea generale si concentri piuttosto sulla «razionalizzazione delle strutture esistenti e del funzionamento dell'Onu come è oggi». Ogni tentativo di accelerazione - ha avvertito Dini - rischierebbe di creare fratture insanabili e di paralizzare lo sforzo riformatore del segretario generale Kofi Annan.

Il ministro degli Esteri ha ricordato la proposta italiana di [illegible] «nuovi membri semipermanenti» e ha sottolineato [illegible] l'Italia si avvia a diventare [illegible] Paese finanziatore dell'Onu con 900 miliardi di quota per il 1997 cui si aggiungono i contributi volontari e la partecipazione alle missioni di pace. «Di fronte a risorse così ingenti - ha rilevato - è necessario offrire alla società che li investe un riscontro in termini non soltanto di risultati ma anche di credibilità e di rappresentatività dell'istituzione».

Sempre ieri a Tokyo il primo ministro spagnolo Josè Maria Aznar ha detto invece che il suo Paese appoggia l'ingresso del Giappone e della Germania come membri permanenti nel Consiglio di Sicurezza dell'Onu; ha aggiunto però una condizione: che «si trovi un accordo generale e che gli interessi dei membri non permanenti, come la Spagna, non siano danneggiati».

La presa di posizione espressa durante un incontro con il ministro degli Esteri giapponese Keizo Obuchi, è stata riferita da fonti ufficiali spagnole.

Aznar ha sottolineato la necessità di «rispettare i diritti dei Paesi medi, che sono importanti contribuenti» delle Nazioni Unite e ha aggiunto che la riforma «non deve creare frizioni regionali».

Aznar ha cominciato l'altra sera una visita ufficiale di quattro giorni in Giappone. La settimana scorsa anche il presidente del Consiglio Romano Prodi è stato a Tokyo per una visita di lavoro durante la quale ha ribadito la posizione contraria dell'Italia all'ingresso dei due nuovi membri permanenti come previsto dalla proposta di riforma sostenuta dagli Usa. [Agi-Ansa]

PRIMA CHE INIZI L'INVERNO GODETEVI UN GIORNO D'ESTATE

Ferie d'agosto

Destra e sinistra insieme in vacanza a Ventotene: lo scontro è inevitabile, il divertimento è assicurato. Sdraiatevi sul divano: la commedia che ha consacrato Paolo Virzì, l'autore di Ovo sodo, con Sabrina Ferilli e Silvio Orlando è un raggio di sole da non lasciarsi sfuggire assolutamente.

SABATO 1 NOVEMBRE IN EDICOLA A 9.000 LIRE

Rivoluzione dal prossimo anno, spariranno il precariato e le graduatorie

Insegnare? La laurea non basta

Obbligatorio un corso

ROMA. Una rivoluzione sta per investire la scuola secondaria italiana. Dal prossimo anno, [redacted] diploma di laurea non sarà più sufficiente per salire in cattedra. Gli aspiranti insegnanti dovranno frequentare per altri due anni un corso di specializzazione a numero chiuso (o «programmato», per usare il termine [redacted]el ministero della Pubblica Istruzione) e presentare [redacted] discutere, al termine del ciclo, una nuova tesi. Solo dopo aver superato anche l'ultimo ostacolo, i pochi sopravvissuti alla selezione saranno abilitati all'insegnamento.

Sparirà [redacted] precariato. Per avere il posto di lavoro, un professore non dovrà aspettare, come avviene [redacted]ggi, anni. Le graduatorie affisse negli uffici dei provveditorati agli studi, con i loro conteggi complicati, non esisteranno più. «Insegnare - assicura il professor Giunio Luzzatto, docente di Analisi matematica a Genova e coordinatore della commissione interministeriale incaricata di avviare le scuole di specializzazione - non sarà più un ripiego, diventerà una professione qualificata. Come è in tutti i Paesi del mondo, del resto. L'Italia è uno dei pochi dove non viene richiesta [redacted]na preparazione specifica».

Dopo la prima legge del 1990 e quella successiva del '96 - che prevedono, tra l'altro, anche l'istituzione del corso di laurea per maestri elementari - la commissione presieduta dal professor Luzzatto ha studiato una «griglia» di indirizzi di specializzazione e di materie di insegnamento che è stata trasmessa alle varie università. Negli atenei, si stanno ora organizzando i corsi che partiranno già il prossimo anno accademico. Sono previsti «sconti» sul biennio (uno, massimo due semestri) per quegli studenti che nel loro corso di laurea hanno affrontato esami di carattere pedagogico.

E' la fine di un'illusione: «Quella - spiega [redacted] professor Luzzatto - di migliaia di giovani che ogni anno escono dalle facoltà di Lettere e Filosofia, per citare l'esempio più eclatante, e vanno alla disperata ricerca di una supplenza nella speranza di ottenere un giorno un posto di ruolo nello Stato». Ma per la scuola è anche l'inizio di un periodo di transizione che s'annuncia lungo e difficile. Che ne sarà dopo questa sorta di «superlaurea» di quell'esercito di precari che passa da una scuola all'altra? E che fine faranno tutti quei laureati che dal 1989 aspettano il concorso pubblico per cattedre?

E' il passaggio più delicato. Spiegano al ministero della Pubblica Istruzione che presto dovrebbe essere bandito un concorso riservato a coloro che si sono laureati dopo il 1990 e prima dell'inizio di questi corsi di specializzazione. E si stanno studiando corsi di abilitazione per insegnanti che abbiano già svolto almeno un anno di servi[redacted] effettivo, anche se non continuativo, nella scuola secondaria. Non una sanatoria generalizzata, ma un sistema di [redacted]sorbimento, graduale ma certo non indolore, di tutte le situazioni arretrate.

Ma quanti, fra i giovani che oggi frequentano le Università, decideranno di intraprendere una carriera nella scuola a queste condizioni? Quanti sono disposti, dopo la laurea, a frequentare per altri due anni un corso di livello universitorio? Il professor Luzzatto non teme una crisi della scuola dovuta a mancan[redacted] di insegnanti: «E' vero che la maggior parte degli studenti oggi si laurea tardi, due o anche tre anni fuori cor[redacted]. Ma il ministro Berlinguer ha già annunciato iniziative per far sì che i corsi non vadano oltre la loro durata legale». E aggiunge: «C'è un altro [redacted]spetto: avendo un numero programmato di iscritti, i corsi di specializzazione garantiranno - una volta che il sistema andrà a regime - il posto garantito».

Vero. Ma resta un dubbio: vale la pena affrontare un ciclo di studi così lungo e impegnati[redacted] per arrivare a guadagnare un milione e 800 mila lire al mese, lo stipendio medio di un insegnante italiano?

Gianni Armand-Pilon

IN TUTTE LE SCUOLE

Giornali ammessi in classe

ROMA. La Federazione italiana editori giornali ha sottolineato, in una [redacted]ta, come i quotidiani e i periodici acquistino «pieno diritto di cittadinanza nella scuola» visto che «a partire dal corrente anno scolastico [redacted] tutti gli istituti di istruzione secondaria di primo e di secondo grado sarà infatti possibile utilizzare il giornale nelle abituali attività didattiche». Ciò è consentito da una recente circolare del ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, che estende a ogni scuola che lo richieda un progetto sperimentale che l'anno scorso ha riguardato solo poche decine di istituti. Dopo aver rilevato l'importanza della circolare, la Fieg «nel dare atto al ministero dell'Istruzione della sensibilità dimostrata, esprime l'auspicio che l'opportunità che viene offerta alla scuola per stimolare la progettualità dei docenti e la creatività degli studenti sia pienamente sfruttata con il sostegno pieno all'iniziativa da parte delle singole scuole, dei docenti». [Ansa]

Nuove norme per insegnare. Sopra il ministro Berlinguer

Il rischio è l'illusione

Perché l'Università non si impegna a riqualificare gli attuali prof?

Quattro anni di Università per diventare maestri e aspirare a un posto nella scuola materna [redacted] elementare. Due anni di specializzazione dopo la laurea per poter[redacted] abilitati all'insegnamento nelle medie e superiori. I conti sono presto fatti: i primi professori «specializzati» saranno pronti nel Duemila, i primi maestri laureati nel 2002.

Nel frattempo, come verranno reclutate le [redacted] love docenti? Sono in molti a sperare che il ministro della Pubblica Istruzione firmi i bandi dei concorsi. Gli ultimi del secolo, secondo le modalità attuali [redacted] prima che la tanto sospirata preparazione universitaria licenzi insegnanti che conoscano non solo la «materia», ma anche come la si insegna e che, soprattutto, abbiano imparato a «conoscere» gli alunni.

Se [redacted]rsi ci saranno [a giugno, Berlinguer aveva lasciato intendere che sarebbero arrivati in autunno; ora pare travagliato dal dubbio amletico), potrebbero [redacted] oltre due milioni le domande degli aspiranti «prof». Solo per protocollarle, paio[redacted] necessari almeno due anni. E il costo di tutta l'operazione potrebbe superare i mille miliardi.

Ma se, entro il 2000-2001, gli attuali laureati occuperanno le cattedre libere, quali «briciole» resteranno per coloro che, dopo 4 o 5 anni di studio, hanno seguito due ulteriori annualità di specializzazione? E che dire [redacted] mila insegnanti precari che, al momento, possono vantare almeno un intero anno di supplenza, o dei 60-70 mila docenti [redacted]n di ruolo che già insegnano da 4-5-6 anni?

Anche il baby-sboom fa sentire i suoi effetti. Il calo degli alunni trascina al ribasso il numero delle cattedre. L'istituzione dei nuovi corsi di laurea e di specializzazione è suffragata da una programmazione dei reali fabbisogni del sistema formativo nel prossimo futuro?

Di fronte al rischio di illudere alcune migliaia di giovani, [redacted] sarebbe più opportuno impegnare l'Università nella riqualificazione degli insegnanti in servizio, preparando il terreno alle attese riforme? [m. tor.]

IN [redacted]

[redacted] in famiglia [redacted] petrolieri

ROMA. Avrebbe aggredito a pugni [redacted] spintoni il cognato, Stefano Magini un pensionato di 70 anni, per sfogare un vecchio rancore. Per questo Aldo Brachetti Peretti, [redacted] anni, presidente dell'Anonima Petrolifera Italiana (Api), è stato denunciato ieri con una querela presentata dal nipote nel commissariato romano di Trevi Campo Marzio. [Ansa]

La Dia compie 6 anni di lotta al crimine

ROMA. La Dia (Direzione investigativa antimafia) compie sei anni di lotta alla criminalità organizzata. Nell'occasione il direttore, generale Carlo Alfiero, ha incontrato il personale. E' stata anche l'occasione per un bilancio dell'attività svolta dal 1991. Nel corso di 240 operazioni, i circa 1500 uomini della [redacted]ia hanno denunciato all'autorità giudiziaria 4500 persone, così suddivise: 1538 provenienti dalle file della 'ndrangheta; 1309 dalla mafia; 910 dalla camorra; 743 da altre mafie, in particolare quella pugliese. Fi[redacted] ad oggi la Dia ha portato a termine 65 operazioni (sono state 46 nel 1996). Sono stati inoltre arrestati molti pericolosi latitanti. [Ansa]

La Pivetti sposa il 2 dicembre

ROMA. Irene Pivetti ed Alberto Brambilla si sposeranno a Roma il 2 dicembre. A rivelarlo è il settimanale «Il borghese» che anticipa luogo e data della cerimonia nuziale. A proposito del matrimonio che [redacted] doveva celebrare il 19 settembre il settimanale informa che all'epoca non erano ancora pronti i documenti. [AdnKronos]

La Agnelli difende la ricerca scientifica

ROMA. Susanna Agnelli, presidente del Comitato Promotore Telethon, è stata ricevuta ieri dal presidente del Consiglio Romano Prodi, al quale ha chiesto che venisse riveduto il «decreto Onlus» per non penalizzare la ricerca medico-scientifica. Prodi ha garantito un suo interessamento. [r. cri.]

[redacted], interrogazione su arredi religiosi

ROMA. Oltre 100 milioni per arredare una cappella all'interno di una caserma. E' quanto ha stanziato la guardia di finanza per dotare di banchi, tovaglie ricamate ed altri accessori il luogo di culto nel Reparto autonomo centrale della guardia di f[redacted] ufficio amministrazione di Roma. Sulla vicenda l'onorevole Raffaele Costa ha presentato un'interrogazione. [r. cri.]

Lotterie, 5 miliardi di premi non riscossi

ROMA. Gli italiani [redacted] appassionano sempre più al gioco, ma forse più per piacere che per denaro. Molti [redacted] loro, infatti, si dimenticano di controllare i tagliandi in loro possesso o di andare a riscuotere i soldi vinti grazie alla sorte. In tutto restano ancora da assegnare circa [redacted] miliardi di premi. [Ansa]

IL CASO

[redacted]

Celebre per la pubblicità con l'omino in pigiama, l'azienda è in crisi da un anno

Triste risveglio sul materasso di Carosello

Permaflex chiude lo storico stabilimento di Pistoia

In mobilità 75 operai Ridimensionato pure l'impianto di Frosinone

PISTOIA

PER chi andava a letto dopo Carosello la notizia è di quelle che lasciano l'amaro in bocca: l'omino col pigiama a strisce, marchio della Permaflex e simbolo dell'Italia che riposa, è sul punto di scomparire. L'azienda ha infatti deciso la chiusura dello storico stabilimento di Gello, in provincia di Pistoia, e la messa in mobilità di tutti i 75 dipendenti. Resterebbe, temporaneamente, in funzione solo lo stabilimento di Frosinone (in mobilità 160 operai su 260).

Il «famoso materasso a molle», come recitavano tanti siparietti (oggi spot) andati in onda in televisione, rischia quindi l'estinzione. Pensare che negli anni del boom il marchio dell'«omino che dorme» era talmente entrato nella mente della gente che Permaflex era usato come [redacted]ne comune sinonimo di materasso, paradossalmente anche di quelli di altre marche. Poi [redacted] lento declino dell'impero costruito dal cavalier Giovanni Pofferi, fino alla cessione, l'8 agosto 1996, dell'azienda a Raffaele Veneruso (titolare dell'Avion Interiors di Latina) da parte del figlio Vittorio.

E' il 27 novembre 1951 quando Giovanni Pofferi, giovane pratese intraprendente, firma l'intesa con l'imprenditore bolognese Augusto Fantoni per dare vita ad una società per la produzione dei materassi a molle, fino a quel momento quasi sconosciuti in Italia. Grazie all'ingegno di un caporeparto e di un operaio della Breda la progettazione e la realizzazione dei macchinari per la produzione dei nuovi materassi procede spedita e nella primavera del '52 vengono alla luce i primi quattro esemplari. Da quel momento comincia l'«invasione» del mercato italiano. Permaflex diventa un marchio familiare, grazie anche al bombardamento pubblicitario televisivo al quale il lungimirante Pofferi si affida. A reclamizzare il materasso vengono ingaggiate cantanti come Tina de Mola e Dalida, fino ad Adriano Celentano, non [redacted] caso ribattezzato il «supermolleggiato».

E pensare che il nom[redacted] Permaflex non fu un colpo di genio, ma il frutto di una controversia giudiziaria. Quando Giovanni Pofferi presentò alla Fiera campionaria di Milano il nuovo materasso - era il 1952 - lo battezzò Piumaflex. Insorse però la Pirelli che proprio in quei giorni stava lanciando il suo materasso di gommapiuma: il giudice impose [redacted] Pofferi di cambiare nome al suo prodotto, così nacque Permaflex, abbreviazione di «Permanentemente flessibile». Da quel momento l'azienda pistoiese cresce a dismisura e il cavalier Pofferi, che nel '55 sfrutta anche la collaborazione di un certo Licio Gelli, ancora lontano dall'essere il gran maestro della Loggia P2 ma già abilissimo a navigare tra finanzieri e politici, dà vita ad un gran numero di altre società. Agli inizi degli Anni 60, [redacted] la «benedizione» dell'allora onorevole Giulio Andreotti, nasce un secondo stabilimento della Permaflex a Frosinone.

Le prime difficoltà cominciano negli Anni 70: l'azienda stenta a riprendersi, fino a quando le redini passano dal suo fondatore al figlio Vittorio, che assume la maggioranza azionaria della finanziaria del gruppo nell'86, rilanciando con successo il marchio. [redacted] 29 ottobre del '95 il cavalier Pofferi muore all'età di 87 anni nella sua bella villa di Luga[redacted]. Dieci mesi dopo il figlio decide di cedere la società al Veneruso. E' l'[redacted] della crisi. Gli ordini calano, il deficit sale paurosamente, iniziano i primi «tagli» all'occupazione, fino alla decisione di questi giorni di chiudere lo stabilimento di Gello e ridimensionare quello di Frosinone in attesa di cedere immobili e terreni per riconversioni edilizie. Gli operai, riuniti in assemblea permanente, occupano lo stabilimento nonostante siano già stati disattivati elettricità e riscaldamento. Per l'omino col pigiama [redacted] strisce, da [redacted] anni placidamente addormentato sulla scritta Permaflex, l'incubo di non svegliarsi più.

Francesco Matteini

SE PENSATE CHE TUTTO NELLA VITA ABBIA UN PREZZO, NON PENSATECI PIU'.

Carina Ex è disponibile in tre versioni: 4 porte e 5 porte, equipaggiate con il potente motore 1.6 16V da 106 Cv, e station wagon equipaggiata con l'innovativo motore 1.6 16V "lean burn" da 100 CV a combustione magra, più rispettoso dell'ambiente.

FINO AL 30 OTTOBRE
IL VANTAGGIO E' ASSICURATO
L. 6.500.000
IN CASO DI ROTTAMAZIONE

Audiello & Varallo
Strada Carignano, 58 ang. Strada Carpice, 2
MONCALIERI (TO) - Tel. 011/646679

CARINA Ex
da L. 26.580.000*
INCLUSO CLIMATIZZATORE
[redacted]

TOYOTA

Temperature polari al Nord e prima neve al Centro e al Sud: nubifragio manda in tilt Catania

Da 70 anni mai un ottobre così freddo

Naufragio in Sicilia, quattro dispersi

ROMA. Pioggia, vento, neve e temperature così basse da non avere precedenti negli ultimi 70 anni: con un po' di anticipo in tutta Italia è arrivato l'inverno. Le temperature più basse [redacted] registrano al Nord: record in Veneto dove sulle montagne del Bellunese [redacted] colonnina di mercurio è scesa ieri notte fino [redacted] meno 15 gradi, cosa che non accadeva in questo periodo dell'anno da settant'anni. Minimo storico anche a Trento (meno 5, temperatura più bassa dal 1975) dove [redacted] caduta la prima neve della stagione mentre migliora la situazione in Friuli: in Carnia la minima [redacted] notte ha toccato i [redacted] dieci (contro i meno 12 della notte prima) e a Trieste la bora è scesa a 50 chilometri all'ora.

Particolarmente dura la situazione nelle zone terremotate di Marche e Umbria: dopo la neve e [redacted] freddo dei giorni scorsi, adesso è la volta del vento forte che ha sradicato diverse tende a Gualdo Tadino, Nocera Umbra [redacted] Assisi. Al Sud, con l'eccezione della Basilicata dove la prima neve della stagione ha raggiunto anche i 10 centimetri, è invece la pioggia a farla da padrone: a Catania, dove la scorsa notte per il mare grosso è naufragato un peschereccio (un solo superstite) e il maltempo ha ostacolato le ricerche dei quattro dispersi, ieri si è scatenato un nubifragio e il sindaco Bianco ha invitato i catanesi a rimanere a casa. Difficili i collegamenti con le Eolie: isolate Stromboli, Panarea, Alicudi e Filicudi.

Danni e disagi [redacted] Campania [redacted] causa del maltempo che ha [redacted] difficoltosi i collegamenti [redacted] isole del Golfo [redacted] Napoli [redacted] ostacolato la circolazione stradale specie nelle aree interne.

Traghetti in difficoltà, cartelloni pubblicitari e alberi divelti, raffiche di [redacted] che superano i 115 chilometri orari. Il maltempo ha investito anche la Sardegna, dove fino a 24 [redacted] fa persisteva una condizione meteorologica quasi primaverile, [redacted] temperature molto più elevate rispetto alle massime stagionali. Dalla scorsa notte piove con insistenza su quasi tutta l'Isola e la temperatura ha registrato un brusco abbassamento. Ma a destare le maggiori preoccupazioni sono le forti raffiche di vento che hanno investito le zone costiere, provocando violenti mareggiate. A risentirne è soprattutto il traffico marittimo. A Porto Torres dove diverse piccole imbarcazioni sono affondate la zona portuale è chiusa al traffico marittimo. Il traghetto «Aurelia», proveniente da Genova e il cui arrivo

Dramma nelle zone colpite dal terremoto: il forte vento ha spazzato le tendopoli di Gualdo Tadino, Nocera Umbra [redacted] Assisi Collegamenti marittimi in gravi difficoltà

era previsto per ieri mattina, è stato costretto a causa del mare molto [redacted] portarsi a ridosso della Corsica. E ieri pomeriggio nel mare antistante il porto di Arbatax a causa del mare forza 9 [redacted] delle onde molto alte, una motovedetta della Capitaneria di Porto, terminata un'operazione di soccorso ad una imbarcazione francese, si è rovesciata ed [redacted] stata trascinata dai flutti per varie centinaia [redacted] metri finendo poi sulla spiaggia nella zona di «Museddu». Il comandante la motovedetta e altri due marinai hanno riportato nell'incidente contusioni ed escoriazioni.

Nevica da ieri mattina anche in Molise sopra gli 850 metri di altitudine, mentre il termometro è sceso a [redacted] nei centri montani. Un leggero nevischio ha imbiancato, nelle zone interne, i comuni di Capracotta e Pescopennataro. Sulla costa, invece, piove e il mare è mosso. Ovunque la temperatura ha subito un brusco abbassamento. A Campobasso, dove cade neve mista ad acqua, la colonnina di mercurio non supera i tre gradi.

Quella di lunedì notte non è stata la prima nevicata sulle montagne dell'Appennino abruzzese, che già da oltre una settimana si mostravano imbiancate al di sopra dei mille metri, ma le temperature minime per la prima volta [redacted] scese sotto lo [redacted] raggiungendo punte di meno 8 gradi, [redacted] a Campo Imperatore, all'arrivo della Funivia del Gran Sasso, dove ieri mattina, alle 11, la colonnina di [redacted] era ferma a meno quattro.

All'Aquila, invece, la temperatura di lunedì notte, secondo quanto rilevato dal Dipartimento di Fisica dell'Università, si è fermata a più un grado. Un forte vento di tramontana spazza le zone di montagna e i centri abitati dell'entroterra abruzzese.

[r. cri.]

Il sindaco di Catania Enzo Bianco
In basso una tendopoli per i terremotati distrutta dal vento

IL TERMOMETRO IN PICCHIATA

CITTA'	MINIMA L'ALTRA NOTTE	MINIMA MEDIA DEL MESE
VERONA	1	[illegible]
TRIESTE	4	8
VENEZIA	-1	9
MILANO	0	8
TORINO	-2	7
GENOVA	7	14
IMPERIA	7	14
BOLOGNA	0	10
FIRENZE	6	10
PISA	6	10
ANCONA	8	13
PERUGIA	7	8
ROMA	7	11
BARI	11	13
NAPOLI	8	12
ALGHERO	8	13

REPORTAGE

[illegible] DAL CENTRO-ITALIA

Il nuovo nemico, raffiche a 90 all'ora

E nei paesi di montagna la gente rifiuta l'evacuazione

FOLIGNO
DAL NOSTRO INVIATO

«E' un secondo terremoto», riesce a dire soltanto Gabriella Caparvi, vice sindaco di Nocera Umbra, come bilancio di un'inte[redacted] trascorsa dai volontari a inseguire tende spazzate via da un vento a 90 km/h e [redacted] rassicurare le persone che all'improvviso si sono viste crollare addosso anche quell'unico riparo finora considerato sicuro. Di fronte alla nuova emergenza la popolazione, stremata, ha ancora protestato, ma a meno [redacted] accettare di scendere [redacted] valle, nulla potrà salvarli da settimane di gelo [redacted] paura.

Volano tende e camion. Soffiava a 90 km/h il vento ieri sulle zone terremotate di Umbria [redacted] Marche. Ha travolto ogni cosa. Innanzitutto due camion telonati che stavano marciando poco oltre Gualdo Tadino. Li ha rovesciati, distruggendone in parte uno. Bloccati in autostrada, per motivi di sicurezza, anche i containers della Protezione Civile. Ha travolto la tendopoli di campo S. Lorenzo a Gualdo Tadino e quella del campo di Santa Maria degli Ulivi ad Assisi. Claudia Mollaioli si è fratturata l'osso sacro quando alle quattro di notte la sua tenda si è rovesciata ed [redacted] stata trascinata per quindici metri. Banchi ribaltati nella scuola di Spello, decine di tende volate a Nocera Umbra: una tragedia [redacted] evitata solo per puro caso.

L'evacuazione: il quasi rissa. A Collecroci alle dieci del mattino giunge una voce: il paese sta per essere evacuato, il sindaco di Nocera Umbra verrà di persona a annunciarlo [redacted] settantasette abitanti per i quali la notte di bufera a novecento metri in cima [redacted] un passo è stata un tormento anche più che altrove. La voce si diffonde in paese. «Ci mandano via? [redacted] chi semina? Chi pensa alle bestie? Dobbiamo perdere anche quelle?», chiede Lilia Moscetti, 55 anni. «Venga il sindaco, venga, gli facciamo vedere noi, con due schiaffi lo sistemiamo», minaccia Gervasio Cucchiarelli. Il sindaco viene probabilmente informato dell'aria che tira. Quando arriva non accenna minimamente alla possibilità di un'evacuazione. Promette una stufa in più per ogni tenda e assicura che entro quindici giorni [redacted] saranno i container. Come quello di Nocera Umbra, si [redacted] dovuti arrendere anche gli altri sindaci della zona. Il piano evacuazione della montagna predisposto in fretta e furia [redacted] l'incalzare del gelo ha condotto a valle 150 anziani e bambini su cinquemila persone rimaste senzatetto nelle zona di montagna.

Il ritardo dei container. Nell'area di Serravalle dovrebbero trovare posto 60 container [redacted] i lavori sono stati interrotti dai geologi. La [redacted] è tecnicamente sicura, [redacted] terreno è troppo morbido, è necessario effettuare una «gabbionatura», hanno scritto in una relazione inviata a Roma. Il ministero ha dunque bloccato i lavori: i container saranno consegnati soltanto quando l'area sarà sicura. A San Martino, una frazione [redacted] Serravalle (Macerata), [redacted] giunti sei dei venti container attesi. La consegna avverrà non prima di una quindicina di giorni per l'allestimento delle aree di urbanizzazione. «Potremmo fare anche prima se solo i [redacted] scegliessero delle ditte più celeri nel lavoro», commentano i responsabili della Protezione Civile. «E' tutto pronto da sabato e i primi container sono [redacted] apparsi soltanto oggi» è la replica di Fulvio Santoni, titolare della ditta che ha in appalto i lavori a San Martino. A Annifo il ritardo dei container si aggiunge a quello nelle ordinanze [redacted] sgombero: viene concessa una proroga di quindici giorni per fare domanda di assegnazione di un container. Come ricorda il capo del dipartimento della Protezione Civile: «Il sottosegretario Barberi lo aveva detto: tutto sarà pronto entro la fine dell'anno. Non prima».

[illegible]

«Nessuna tassa pro sisma»

ROMA. Nessuna nuova tassa e nessuna nuova lotteria nazionale: il terremoto che ha colpito Umbria e Marche non graverà sui contribuenti italiani e nemmeno sul bilancio della «dea bendata». Inoltre le zone dichiarate danneggiate in seguito al sisma potrebbero estendersi ad alcuni comuni della Toscana mentre è quasi certo che ciò avvenga per alcune località del Reatino. Lo ha [redacted] noto il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi rispondendo alla Camera a numerose interpellanze parlamentari sul sisma. «Non è allo studio, al momento - ha detto Barberi, rispondendo alle interpellanze di quattro esponenti di An - alcuna ipotesi di nuova imposta o di lotteria nazionale per reperire fondi a favore degli interventi post-terremoto». [Ansa]

Proteste sui ritardi negli aiuti, Maria Pia Fanfani accusa: «E' assurdo che in un'emergenza l'Italia si comporti come l'Africa»

I [redacted] negli aiuti. E' il campo di Serravalle a guidare la protesta. «Vediamo arrivare camion pieni di vestiti. Veniamo a sapere che vi [redacted] distribuzioni di soldi raccolti tramite sottoscrizioni private. Ma a chi sono stati dati e secondo quali criteri?», si lamenta [redacted] Antonio Caraccia. «E' uno scandalo. E i responsabili sono quelli della Croce Rossa che compilano le liste», aggiunge Luigi Loreti. Per ovviare al problema, un consorzio di produttori agricoli di Serravalle ha deciso di fare da sé. Ha aperto un sito Internet (http://www.serravalle.it). Chi vuole inviare soldi al consorzio [redacted] può farlo contattandoli per via elettronica.

Il ritorno nelle case, inagibili. [redacted] Collecroci alle due di notte, nel pieno della bufera di vento, gli sfollati hanno abbandonato le tende e sono tornati nelle loro case. A dispetto delle ordinanze di sgombero e delle dichiarazioni di inagibilità hanno dormito al caldo. Ieri mattina in paese tra tetti sfondati e tegole che volavano per il vento mettendo a rischio l'incolumità di chiunque osasse passare, i comignoli fumavano. Ed è tornato nella casa inagibile Michele Cucchiarelli, il bimbo di sedici giorni costretto a dormire in roulotte. Violato anche il divieto di inoltrarsi nel centro di Annifo. Rosa De Santis, madre di due figli e proprietaria di una delle poche case agibili del paese [redacted] tornata sotto il suo tetto. Pazienza se deve rischiare la vita per entrare e uscire.

«Dov'è Roma?». E' quello che si chiede Maria Pia Fanfani nel distribuire vestiti [redacted] giochi per i senzatetto di Serravalle e, soprattutto, di Forcella, una frazione dove 33 persone hanno trascorso la notte di bufera nelle roulottes senza stufe: il generatore non è abbastanza potente. Nel vederla arrivare, un uomo [redacted] si è inginocchiato ai piedi: «Io muoio di freddo, abbiamo bisogno di un tetto». E' stato allora che Maria Pia Fanfani è esplosa: «Roma si deve muovere in fretta. Mandino delle gru, degli elicotteri, ma che si muovano. Non posso credere che un paese come l'Italia finisca per comportarsi nelle emergenze come l'Africa».

Flavia Amabile

Il freddo, il maltempo e il vento sono le nuove emergenze per le popolazioni colpite dal terremoto. Sopra, alcuni abitanti di Cesi

Il superstite

«Travolti da onde alte come palazzi»

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Papà mi diceva [redacted] buttarmi in mare, di non perdere tempo. Io gli urlavo di venire con me». Giacomo Lanzano ha solo 20 anni [redacted] fa il pescatore da quando era ragazzino. Adesso, chiuso in un pesante giubbotto avana, aspetta notizie del padre Giuseppe, 46 anni, del cugino Gaetano Molino, di 35, e degli altri due suoi compagni, Giovanni Costanza, 41 anni, e Francesco Calogero, 42, che erano con lui sul «Santa Lucia» quando ieri notte è affondato. In una stanzetta accanto alla sala operativa della Capitaneria di porto di Catania va su e giù e non si dà pace. Sono trascorse meno di dieci ore dal suo naufragio ma è già lì, dopo aver lasciato l'ospedale contro il parere dei medici; parla con gli uomini della Guardia costiera, mostra loro sulle carte nautiche il punto del naufragio, ripete mille volte l'allucinante racconto di una notte terribile ai parenti e agli altri pescatori di Catania. Fuori dalla finestra, il mare forza sette che si infrange sul molo grande del porto e, in fondo, le motovedette e gli elicotteri che vanno alla ricerca degli altri quattro pescatori che nella notte tra martedì e mercoledì erano con Giacomo sul «Santa Lucia», un peschereccio di 21 tonnellate, che poco prima della mezzanotte è [redacted] a picco in pochi istanti a meno di un miglio dalla costa, travolto da onde alte come palazzi. «Stavamo concludendo la battuta di pesca pomeridiana - racconta Giacomo Lanzano - quando il tempo si è fatto più cupo e il mare si è ingrossato. Abbiamo deciso di ritirare le reti e di far subito rientro. Ma quando la barca è arrivata al largo di Agnone, e già vedevamo il faro del porto di Catania, abbiamo cominciato ad imbarcare acqua. Allora sono salito sulla plancia di comando e ho detto a mio padre che dovevamo andarcene. Lui mi ha detto di buttarmi e io l'ho fatto. Accanto a me c'era Francesco, che [redacted] sa nuotare, gli ho buttato un giubbotto di salvataggio ma poi non l'ho più visto. Allora ho cominciato a nuotare, ma già la barca non c'era più. Mentre parla ha accanto un signore. E' il fratello di Francesco Calogero, lo indica quasi con rispetto quando parla di quel tentativo inutile di salvataggio: «Credo che sia morto», gli dice.

Giacomo Lanzano è riuscito, trascinato dalle onde, a fi[redacted] sulla spiaggia, è stato trovato dai carabinieri sotto la pioggia battente intorno all'una di notte, mentre vagava sul viale Kennedy, l'ampia strada sulla quale si affacciano i lidi della Playa, nella parte sud di Catania. Era seminudo e intirizzito; è stato portato subito in ospedale dove è stato ricoverato per un principio di assideramento e per una sindrome da annegamento. Prima però è riuscito a dare l'allarme e [redacted] fare scattare i soccorsi. Nonostante la notte di tempesta, alcune motovedette sono riuscite a partire e un elicottero della Marina militare a decollare. Solo nel pomeriggio di ieri, grazie anche ad una piccola tregua del maltempo, è stato però possibile individuare il relitto del motopesca, in un fondale di 15 metri proprio davanti al porto di Catania. E' stato lo stesso superstite [redacted] indicare il punto esatto.

Fabio Albanese

Tortona: nuovo colpo di scena allunga i tempi del processo per la morte della Berdini

Sassi-killer, un altro buco nero Spariti 25 verbali dell'inchiesta

Tra gli atti che mancano all'appello anche i fondamentali interrogatori dell'unico reo confesso Siringo

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Alla fine, fatti i conti davanti al giudice, nell'inchiesta sul delitto del cavalcavia mancano all'appello [redacted] atti, tra interrogatori [redacted] confronti. Un buco nero in c[redacted] potrebbe essere finita praticamente [redacted] metà del lavoro svolto in dieci mesi [redacted] indagine dal procuratore di Tortona Aldo Cuva, [redacted] sostituito dal procuratore aggiunto [redacted] Torino Maurizio Laudi. E le ultime battute dell'inchiesta sulla morte di Maria Letizia Berdini, giunta alla soglia dell'udienza preliminare, raccontano che prima di arrivare al processo ci vorrà ancora del tempo.

Il tempo necessario alla procura di Milano per capire se Cuva - iscritto nel registro degli indagati dal pm Giovanna Ichino - è davvero colpevole di falso per soppressione e di violenza [redacted] minacce per costringere a commettere un reato. Cioè di aver in qualche modo pilotato gli interrogatori [redacted] manipolato (o fatto manipolare [redacted] chi era incaricato della sbobinatura) le registrazioni originali degli interrogatori degli indagati.

E il tempo necessario a Laudi e al sostituto procuratore Giuseppe Ferrando (che per decisione della procura generale sostituisce Michela Fonucci, braccio destro di Cuva) per trovare il bandolo della matassa dell'inchiesta che si trovano a dover mandare avanti. Ieri Laudi ha consegnato al gip Gullino l'elenco delle trascrizioni originali che mancano agli atti. Che sommate a quelle già elencate dai difensori, porta[redacted] a [redacted] cifra [redacted] 25 (su sessanta totali). La questione non è d[redacted] poco, se si considera che i verbali riassuntivi (quelli si presentati da Cuva) non sono utilizzabili se assieme non viene allegata la [redacted]tta originale e la relativa trascrizione, completa. E che mancano atti fondamentali come gli interrogatori (quattro su cinque) resi da Roberto Siringo, l'unico rimasto tra i rei confessi.

Su questo punto, e sulle perizie tecniche ordinate sia dalla procura di Milano che dal gip di Tortona, si gioca ora il futuro del processo. Ieri il gip Gullino ha affidato all'ingegnere Giorgio Falcucci la perizia su alcune bobine in odore di [redacted]. Un'altra perizia verrà affidata ufficialmente il [redacted] novembre [redacted] Raffaele Pisani, dell'Istituto Galileo Ferraris di Torino. Il tecnico dovrà accertare se [redacted] siano stati tagli [redacted] altre manipolazioni sulle cassette registrate. L'interrogatorio [redacted] questione è fondamentale: [redacted] tratta di quello reso da Loredana Vezzaro, [redacted] teste fondamentale dell'accusa (fino alla sua definitiva ritrattazione) nella notte tra il 19 e il [redacted] gennaio. Quella sera [redacted] ragazza venne sentita per alcune ore come semplice testimone, per poi passare al ruolo di imputata (e perciò affiancata da un avvocato). Ma di quelle prime ore trascorse nella caserma dei carabinieri di Castelnuovo Scrivia resta [redacted] traccia per [redacted] meno sospetta. Un verbale [redacted] tre bobine che sarebbero state tagliate, [redacted] comunque manomesse. Da chi, dovrà accertarlo la procura di Milano.

Ieri Cuva è stato interrogato per circa 4 ore dalla dottoressa Ichino. Il procuratore di Tortona è anche stato messo a confronto con due suoi ex collaboratori, indagati come lui (si tratta delle sorelle Concetta [redacted] Melissa Staltari, incaricate delle trascrizioni delle cassette). Il tutto è servito a capire se durante gli interrogatori a Tortona ci siano state pressioni sugli imputati [redacted] altre [redacted] che potrebbero aver alterato la genuinità delle loro dichiarazioni. A fine confronto, Cuva ha dribblato i giornalisti con [redacted] «No comment, c'è il segreto istruttorio».

Commentano, invece, gli avvocati degli imputati. Che [redacted] volta stigmatizzano l'inspiegabile mancanza delle registrazioni originali. L'unico che non polemizza è [redacted] procuratore Laudi, che diplomaticamente dichiara: «E' un fatto fisiologico, una questione processuale che non va sovradimensionata». Quindi, l'appuntamento è per il 29 novembre, all'udienza che dovrebbe chiudere l'incidente probatorio. E poi a metà dicembre, quando si deciderà se [redacted] chi mandare in corte d'assise. Sempre che, nel frattempo, non ci siano altre sorpre[redacted].

[redacted]lla Giovara

Il procuratore [redacted] Tortona, Aldo Cuva e Loredana Vezzaro, supertestimone che ha poi ritrattato la confessione

A Milano [redacted] procuratore Cuva interrogato per 4 ore sulle pressioni agli imputati

DALLA PRIMA PAGINA

DALLA PARTE DEI CITTADINI

piano dei poteri d'indagine conferiti, nel nostro ordinamento, ai pubblici ministeri.

E questo spiega come il tema della redistribuzione dei pesi tra sfera politica e sfera giudiziaria [redacted] divenuto - insieme [redacted] i temi del federalismo e del semipresidenzialismo - uno dei tre punti nodali intorno cui costruire le basi del nuovo «compromesso costituzionale».

Con il voto di ieri - dopo il fallimento dei vari tentativi di mediazione operati dal relatore Boato attraverso la redazione di ben [redacted] bozze di progetto - questo [redacted] promesso», nonostante le appa[redacted] che potrebbero far pensare ad una accresciuta divaricazione [redacted] le op oste forze, ha cominciato a delinearsi e a trovare i suoi primi, anche se fragili, punti di approdo: [redacted] l'approvazione di norme che dicono, forse, meno di quello che intendono far capire e che fanno capire la presenza di scelte orientate, nella sostanza, a lasciare ancora aperte tutte le strade.

Vediamo perché.

Secondo la bozza approvata, tutti i magistrati ordinari entrano nell'esercizio delle loro funzioni attraverso un concorso ed un tirocinio triennale che [redacted] eguale sia per i giudicanti che per gli inquirenti. Su questo punto ha prevalso, dunque, nella sostanza, la tesi delle sinistre, condivisa dalla magistratura.

Ma una volta compiuto il tirocinio [redacted] assegnate le funzioni, il passaggio tra magistratura inquirente e magistratura giudicante resta subordinato ad [redacted] concorso interno, le cui modalità vengono rinviate alla legge ordinaria. Le funzioni restano così distinte [redacted] questo apre verso la prospettiva - coltivata dalle destre - di un passaggio successivo anche [redacted] direzione della separazione delle carriere, con la costituzione di corpi di giudici e pubblici ministeri tra loro del tutto separati.

Quale delle due posizioni riuscirà alla fine a risultare prevalente? Difficile per [redacted] momento dirlo, perché [redacted] modello adottato offre la possibilità di letture e sviluppi diversi, [redacted] sul piano della legislazione che della prassi.

Lo stesso vale per l'altro punto critico [redacted] disegno, relativo alla struttura del Consiglio superiore della magistratura, [redacted] organo di autogoverno del corpo giudiziario. Anche in questo caso l'organo ha mantenuto la sua unità (come volevano le sinistre), [redacted] si è poi articolato in due sezioni, una per [redacted] giudici [redacted] l'altra per i pubblici ministeri, suscettibili di articolarsi con strutture diverse (come richiesto dalle destre, sostenute, in questo caso, anche da [redacted] parte dei popolari [redacted] dalla Lega).

Il risultato [redacted] che il problema sostanziale - legato all'alternativa tra il rafforzamento o l'attenuazione dell'indipendenza dei pubblici ministeri di fronte al potere politico - non [redacted] risolto, ma soltanto impostato [redacted] rinviato [redacted] tempi migliori.

Ma, forse, a ben guardare, [redacted] è stato un gran male che sia andata così [redacted] che molte delle scelte [redacted] fondo siano state rinviate a futuri interventi del legislatore: [redacted] legislatore che, di conseguenza, sarà chiamato a intervenire in una fase in cui il dibattito sulla «questione giustizia» risulterà più distanziato dai veleni sottesi alle vicende degli ultimi anni, con la possibilità di garantire anche un tasso più elevato [redacted] attenzione all'interesse generale.

Per il momento è, invece, importante che nel progetto appena approvato [redacted] entrati alcuni principi generali (questi [redacted] dotati [redacted] una vera rilevanza costituzionale) quali quelli che hanno condotto a confermare che tutti i [redacted]gistrati (ivi compresi i pubblici ministeri) «costituiscono un ordine autonomo ed indipendente da ogni potere»; a rafforzare i meccanismi della responsabilità disciplinare attraverso l'istituzione di una Corte di giustizia dei magistrati; a limitare la competenza dei consigli superiori di giustizia ordinaria ed amministrativa alla sfera amministrativa, con esclusione della possibilità di adottare atti di indirizzo politico; a vietare l'istituzione di giudici straordinari e speciali.

Questi erano i principi che, fin da questa fase, era importante affermare e che trovano nel progetto approvato la loro enunciazione puntuale. Principi che, se correttamente applicati, potranno consentire [redacted] legislatore ordinario - in una fase meno calda [redacted] quella che stiamo attraversando - [redacted] dare una risposta convincente [redacted] quella che [redacted] la [redacted] domanda che deve ispirare chi affronta i temi dell'organizzazione giudiziaria: qual [redacted] la giustizia che serve alle libertà dei cittadini?

Nel corso degli ultimi anni la risposta a questa domanda è stata troppo spesso oscurata dal sorgere di altre domande che hanno condotto, di volta in volta, a ricercare quale fosse la giustizia che meglio poteva [redacted] ai magistrati, [redacted] agli avvocati, [redacted] ai politici, della destra [redacted] della sinistra.

Solo recuperando il [redacted] della domanda originaria che collega la giustizia all'interesse esclusivo dei cittadini (e [redacted] dei suoi operatori o dei suoi utenti privilegiati) potremo pensare [redacted] avere finalmente imboccato la strada che, anche attraverso la riforma del «pianeta giustizia» dovrebbe essere destinata a portare alla costruzione [redacted] una democrazia più forte, moderna [redacted] matura [redacted] quella fin qui pratica[redacted].

[redacted] Cheli

Catania: ha consegnato i nastri ai magistrati

Registra il summit con boss per provare che si è pentito

CATANIA. Per dimostrare ai magistrati che il suo sarebbe stato un vero pentimento, un aspirante collaboratore di giustizia ha registrato di nascosto numerosi colloqui con gli uomini del clan Santapaola, e ha poi consegnato le cassette [redacted] giudici. Salvatore Palazzolo, l'«elettricista» come lo conoscono nel clan per via del suo diploma di perito elettrotecnico, è stato già coinvolto nell'inchiesta sull'attentato alla villa di Santa Tecla di Pippo Baudo. Prosciolto dall'accusa di aver piazzato la carica esplosiva, si [redacted] invece autoaccusato di un altro attentato alla stessa villa di Baudo. Dalle registrazioni raccolte da Palazzolo [redacted] stato possibile far scattare, due settimane fa, un blitz con una decina di arresti; in quell'occasione fu pure trovato un «libro mastro» delle estorsioni, ma anche armi [redacted] droga. Nelle registrazioni, gli uomini del clan decidono le strategie nella zona di Acireale, parlano [redacted] estorsioni [redacted] di commercianti taglieggiati, [redacted] perfino della misteriosa «bacinella», il fondo cassa con il quale viene pagato lo stipendio ai mafiosi.

Per giorni, dopo aver deciso di pentirsi, Palazzolo ha registrato tutti i suoi incontri, utilizzando diverse microspie collegate a registratori. Poi, ha fatto il gran passo e si è presentato in procura [redacted] la sua speciale audioteca. [f. a.]

Dalla Calabria solidarietà al cantante sott'accusa

Reitano querela il pentito «Mi ha visto solo in tv»

REGGIO CALABRIA. Il presidente del consiglio regionale della Calabria Giuseppe Scopelliti ha espresso la sua solidarietà a Mino Reitano, [redacted] cantante accusato da un pentito di essere affiliato a una famiglia mafiosa. «Reitano - ha detto Scopelliti - è parte integrante del migliore patrimonio culturale calabrese a cui va la mia solidarietà. Pur rinnovando la mia fiducia nella magistratura, non posso che, sommessamente ma risolutamente, richiamare l'attenzione di tutti [redacted] sulle ferite che alcune dichiarazioni leggere e calunniose provocano alle persone e, in questo specifico caso, all'immagine intera della nostra regione [redacted] del Mezzogiorno d'Italia».

Alle accuse formulate dal pentito [redacted] Michele Ierardo durante una deposizione al processo Olimpia, in corso a Reggio, Reitano ha già replicato. L'artista di Fiumara di Muro ha già dato mandato ai suoi legali di sporgere querela per le affermazioni del collaboratore di giustizia. «Quell'uomo - ha spiegato Reitano - non lo conosco. [redacted] avrà visto forse in tv». Ierardo, 46 anni, di Melito Porto Salvo, [redacted] considerato vicino al clan Iamonte. Secondo il suo racconto, Reitano sarebbe stato iniziato ai riti della 'ndrangheta dai fratelli Rocco [redacted] Francesco Furci, esponenti mafiosi di Fiumara morti da tempo. «Voglio bene a tutti gli abitanti di Fiumara - ha commentato Reitano - che da piccolo conoscevo, ma accusarmi di aver avuto rapporti [redacted] la mafia [redacted] come accusare il Papa di un omicidio». (Agi)

Dopo il ribaltamento durante una prova

La Mercedes modifica la nuova «classe A»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un miliardo [redacted] marchi, mille miliardi di lire, per la realizzazione [redacted] progetto; centinaia di milioni [redacted] marchi per il lancio pubblicitario; due miliardi [redacted] mezzo di marchi investiti nello stabilimento di produzione: la «mini» Mercedes, il modello della «clas[redacted] A» da appena due settimane sul mercato e per il quale la casa automobilistica di Stoccarda ha impegnato uomini [redacted] mezzi come mai nel recente passato, rischia di trasformarsi in un incubo e in una perdita di immagine senza precedenti.

Di sicuro, costringerà l'azienda [redacted] spes[redacted] impreviste pari a cento milioni [redacted] marchi l'anno: tanto costeranno le modifiche deci[redacted] dopo l'incidente avvenuto la scorsa settimana in Svezia, dove una «A» si è rovesciata durante una «prova in condizioni estreme», [redacted] slalom sulla pista dell'aeroporto [redacted] Stoccolma provocato - secondo la valutazione di alcuni esperti - dal baricentro troppo alto della nuova vettura.

Per garantire la sicurezza alla «Baby-Benz», 3 metri [redacted] sessanta centimetri [redacted] lunghezza, la «A» sarà dotata di uno stabilizzatore elettronico: un sistema, già utilizzato su alcuni modelli di classe superiore, in grado di impartire comandi immediati [redacted] frenata o de-accelerazione, e di proteggere dunque l'auto dagli squilibri in curva.

L'annuncio [redacted] stato dato ieri pomeriggio in una conferenza stampa convocata con pochissimo preavviso a Stoccarda, dopo le polemiche e le critiche esplose in seguito all'incidente di Stoccolma. Il nuovo sistema costerà 1700 marchi, ma il prezzo della «A» non aumenterà: i tremila esemplari venduti finora saranno modificati, ma non si tratterà di un'operazione di «richiamo», dal momento che i clienti non saranno obbligati [redacted] effettuare la modifica.

Secondo l'azienda l'auto [redacted] infatti «assolutamente sicura», anche se ha mostrato «un punto debole» durante il test. La manovra a slalom, tuttavia, non è pretestuosa: potrebbe essere compiuta anche da un normale automobilista nel [redacted] di un ostacolo improvviso; un animale che attraversa la strada, per esempio. In Svezia è nota per l'appunto come «la prova dell'alce». In futuro tutti i modelli «Mercedes» saranno comunque sottoposti a questo test prima di [redacted] messi in vendita, hanno annunciato [redacted] i responsabili della casa automobilistica tedesca.

Finora sono stati costruiti 13 mila esemplari della nuova «mini», mentre gli ordini in Europa [redacted] centomila. Il suo lancio è stato un avvenimento pubblicitario e mediatico, in Germania: con la «classe A», la «Mercedes» entra infatti [redacted] un segmento inabituale per lei. E [redacted] differenza della ultracompatta «Smart» - prodotta in Lorena in collaborazione [redacted] la svizzera «Swatch», in uno stabilimento inaugurato tre giorni fa dal Cancelliere Kohl [redacted] dal presidente francese Chirac - il modello «A» monta [redacted] bella evidenza sul cofano la stella Mercedes.

Emanuele Novazio

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con [redacted] progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo [redacted] classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per [redacted] ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti - del solo biennio - delle superiori, altri esercizi [redacted] il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando qui sotto pubblicato. Tale tagliando dovrà pervenirci entro il 30 novembre, in modo che siano definitivi il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, l'indirizzo - preciso e dettagliato - dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono [redacted] consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al [redacted] febbraio 1998. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai [redacted] studenti (una copia ciascuno [redacted] ogni due), ogni giorno, [redacted] giorni sopra indicati.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '97/'98 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino oppure inviare per fax al n° 011/6568393.
Il tagliando dovrà pervenire entro il 20/11/97.

1678-82005
Fax 011/6568393

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐
Classe e sez.
Via N°
Città Prov. CAP
Tel. Preside
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)
NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

LA STAMPA

MicroMega

4/97

Immanuel Kant

Lezioni sulla conoscenza naturale dell'uomo

La lezione che inaugura il corso di antropologia della storia. Un'introduzione alla filosofia di Kant che apre nuove prospettive di ricerca.

UN TESTO MAI PUBBLICATO NEPPURE IN TEDESCO

Presentazione di Hansmichael Hohenegger

Cebion®

è vitamina C

BRACCO

E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo.
Aut. Min. San. n° 16760

Genova, parenti e amici hanno aggredito alcuni operatori delle tv: «Così li ammazzate di nuovo»

«Sciacalli, andatevene»

Rabbia ai funerali degli sposini uccisi

GENOVA. «Siete degli sciacalli», «Vorrei che vi uccidessero i figli sul marciapiede davanti a voi», «Porci, bastardi»: sono culminati in un'esplosione di violenza contro gli operatori televisivi, uno dei quali è stato gettato a terra e preso a calci da una decina di persone, i funerali di Maurizio Parenti e Carla Scotto, i due sposini trucidati come in un'esecuzione mafiosa, giovedì notte, nella loro bella casa nel centro storico genovese.

Esasperati dalla presenza delle telecamere («Veríssimo», «Moby dick» e Raitre locale), che spiavano i segni della disperazione, compreso il malore della madre della giovane, familiari e amici delle vittime si sono scatenati in un furioso inseguimento, culminato nel pestaggio del cameraman del tg sul sagrato del Duomo.

Pietro Fiandaca, il compare d'anello di Maurizio Parenti, che ha assistito ai funerali seduto accanto ai fratelli dell'ucciso, si è avvicinato alla mischia e, le mani sprofondate nel cappottone blu, ha gridato: «Porci, siete più maiali voi di quelli che lo hanno ucciso. Lo avete ucciso un'altra volta».

Maurizio Parenti, 42 anni, installatore di videogiochi, sarebbe stato coinvolto nel giro delle bische clandestine e del Totonero, che, secondo i sospetti degli inquirenti, verrebbero gestiti da un'organizzazione a piramide con un battaglione di allibratori alla base e ai vertici capi zona in contatto con i Fiandaca, clan che, secondo un preciso dossier dei carabinieri, «risulta inserito organicamente nella "famiglia" facente capo a Giuseppe Madonia, detto Piddu, noto boss siciliano». I due fratelli maggiori di Pietro, Salvatore e Gaetano, sono attualmente imputati a piede libero nel processo d'appello in corte d'assise in cui è coinvolto anche Madonia.

Maurizio e Carla Scotto, 34 anni, si erano sposati il 21 settembre. La stessa mano che ha addobbato la chiesetta di S. Giuliano, confezionando bouquet e acconciatura della sposa e della damigella, ieri ha composto le fiori, una cinquantina, nella cattedrale di San Lorenzo che ha accolto 600 persone.

«Rassegnazione, perdono, amore» ha raccomandato dal pulpito monsignor Giovanni Pedemonte, prefetto del Duomo, ai genitori spezzati dal dolore. «Accogli queste due creature, sposate da poco tempo e per poco tempo in questo mondo, perchè nella luce di Dio vivano a lungo, nella gioia del Signore - pregava il celebrante, che aveva scelto un passo del libro di Giobbe «Questa nostra pelle vedrà il Signore» e la morte di Cristo dal Vangelo XIX di Giovanni - Chiunque ha subito un grande dolore può guardare a Gesù crocifisso con fiducia perchè lui ha sofferto con noi e più di noi». Toccanti anche le parole pronunciate dal titolare del negozio di abbigliamento dove lavorava la giovane donna uccisa: «Prego affinchè abbiano quella felicità che non hanno potuto avere sulla terra ma prego anche per i genitori e i fratelli perchè possano riuscire a superare questo grande dolore».

Ma le parole sembravano rimbalzare sotto le navate contro un muro di silenzio impressionante. Non mutavano le espressioni tese dietro gli occhiali fascianti neri, non si piegavano le spalle maschili, si aprivano i pugni scosti nelle tasche. Il precario argine è franato quando le bare di legno chiaro sono state portate fuori dalla cattedrale, sorrette da parenti e amici. Le due mamme, dopo aver assistito alla cerimonia i rispettivi nuclei familiari rigorosamente separati, a sinistra e a destra dell'altare, finalmente si stringono in un abbraccio. La mamma di Carla ha un mancamento, un operatore viene affrontato dal fratello della sposina uccisa. Il cameraman si libera, ma quando Massimo Scotto corre verso gli operatori in fuga, come a un preciso segnale scattano in dieci, venti. Giuliano Ravera, 47 anni, alla fine è soccorso da poliziotti in borghese e passanti.

Saranno invece celebrati probabilmente sabato, nella chiesa di Marassi, il loro quartiere, i funerali di Bruno Solari e Maria Luigia Pitto, i gioiellieri uccisi in lunedì scorso a mezzogiorno, per una rapina andata male. Oggi saranno diffusi gli identikit di due uomini visti fuggire dopo gli spari: uno sui 25 anni, l'altro intorno ai 40.

Alessandra Pieracci

Un momento della funebre celebrata ieri a Genova

Flick alla Camera

«Sui pentiti esperto mafia da Caselli»

ROMA. Già dal 22 ottobre il ministro di Grazia e Giustizia ha richiesto notizie alla Procura generale di Palermo, sui recenti avvenimenti che hanno riguardato alcuni collaboratori di giustizia: Balduccio Maggio a Santino Matteo e Gioacchino La Barbera. Lo ha detto lo stesso Guardasigilli Giovanni Maria Flick, rispondendo alla Camera dei deputati, ad alcune interrogazioni sulla questione pentiti. «Ho ritenuto comunque opportuno - ha infatti replicato il ministro - richiedere, fin dal 22 ottobre, alla Procura generale di Palermo, ogni utile notizia tramite l'ispettorato generale. Le relative notizie non mi sono ancora pervenute. Del contenuto non mancherò di informare il Parlamento».

Il ministro ha, tuttavia ricordato, rispondendo a un'interrogazione dell'onorevole Crema di Rinnovamento, che «il ritorno al crimine è un fenomeno presente anche in modelli avanzati come quello Usa, dove si stima che torni a delinquere tra il 18 ed il 20 per cento dei pentiti». E poi ha aggiunto che il problema se da almeno tre anni all'attenzione del dipartimento di ps, che segnala i casi di violazione alla commissione per i programmi ed all'autorità giudiziaria: nel '95 i casi segnalati sono stati 150, nel 96 300 e nei primi sei mesi del '97 175».

Quanto alla necessità di migliorare le norme per salvaguardare lo strumento dei collaboratori di giustizia, evidenziata dall'on Crema, il ministro della Giustizia ha ricordato che il Ddl governativo di riforma presentato l'11 marzo scorso, prevede, in sintesi, una maggior selezione qualitativa dei collaboratori, piena distinzione tra il momento premiale e quello tutorio divieto di «dichiarazioni a rate» e tetto al rischio di testimonianze concordate tra i vari pentiti «anche con il divieto di colloqui investigativi», l'effettività della detenzione sia in custodia cautelare che in esecuzione di pena. «Linee - ha detto Flick divise da maggioranza ed opposizione e recentemente anche da magistrati esperti del settore». «Confido - ha detto ancora il ministro della Giustizia - che il Ddl sia esaminato il più rapidamente possibile dal Senato», come anche l'altro Ddl, relativo alle videoconferenze, anch'esso all'esame del Parlamento.[r. cri.]

Un nuovo episodio di violenza a Piacenza dopo la carena di stupri della banda degli incappucciati

La ragazza conosceva gli aguzzini e aveva accettato di bere qualcosa insieme

Sequestrata e violentata dal «branco»

Piacenza, in tre si accaniscono contro una ventenne

PIACENZA. Ancora una volta Piacenza teatro di una violenza sessuale: nell'inverno del '95 era stata la banda degli incappucciati a far tremare le giovani piacentine. La scorsa primavera, poi, c'era stata una violenza di gruppo nel centro storico, con il capo a stuprare una ragazza e i compagni a fare il tifo. Adesso, sulla ribalta salgono tre persone: L. P., agente immobiliare di 25 anni, S. P., agricoltore di anni, e B. V., 33 anni, gestore di un bar. Sono stati arrestati e condotti in carcere. Per loro l'accusa è violenza sessuale di gruppo, sequestro di persona e lesioni personali.

L'episodio è avvenuto lo scorso fine settimana, anche se la squadra mobile di Piacenza, diretta da Emanuele Ricciardi, lo ha confermato ufficialmente solo ieri. A subire la violenza una ventenne che abita in città. La ragazza aveva trascorso la in una discoteca della provincia in compagnia di un'amica. All'uscita le due sono state avvicinate da due degli arrestati, l'agente immobiliare e l'agricoltore. Non erano volti nuovi, la vittima del brutale episodio li conosceva. Due parole, un invito dei ragazzi a bere qualcosa, un «no» gentile. «Dobbiamo svegliarci presto domattina», è stata la risposta. La ventenne ha accompagnato a casa in auto l'amica. Mentre si dirigeva verso casa, è stata nuovamente avvicinata dai due. All'ennesimo invito la ragazza ha lasciato la sua auto ed è salita quella di uno degli arrestati. Si fidava: non c'era amicizia, ma una rassicurante. La mafia, un bar della città. Invece, l'obiettivo era un altro. I violentatori hanno lasciato Piacenza e si sono infilati sulla strada statale 45, quella che porta in Val Trebbia. A quel punto la ragazza ha capito, ma ormai non c'era più nulla da fare. I due l'hanno portata in un paesino tra Rivergaro e Piacenza. Ad attendere la vettura c'era un terzo uomo, B. V., andato apposta ad aprire il bar chiuso per il turno di riposo settimanale. I tre hanno condotto a forza la ragazza all'interno del bar e a turno l'hanno stuprata. Dopo la violenza l'hanno riaccompagnata a Piacenza. Tranquilli, sicuri di non rischiare nulla.

Invece, la ventenne si è recata in questura a denunciare il fatto. La squadra mobile ha fatto partire le indagini, coordinate dal pm Paolo Venezíani. I tre sono stati dapprima fermati e poi il gip Giovanni Picciau ha emesso i tre ordini di custodia cautelare. Rischiano una condanna dai 10 ai 15 anni. E i tre potrebbero non essere nuovi a «imprese» di questo tipo. Lo fa pensare il modo in cui è stato organizzato lo stupro. Era tutto premeditato, con il terzo pronto ad aprire il bar anche nel giorno di festa. E poi la tranquillità mostrata dopo. Non hanno nemmeno minacciato la vittima perchè tenesse la bocca chiusa. Si sentivano forti. L'episodio ricorda da vicino quello successo nella scorsa primavera in una via del centro, quello del «branco». Anche allora indagò la squadra mobile, ma il gip ritenne di dover accettare la richiesta d'arresto avanzata dal pm Veneziani. L'inchiesta però prosegue. «Le novità potrebbero emergere nei prossimi giorni. Un fatto la mobile tiene a precisare. «Tra i due episodi non c'è nessun collegamento».

Carlo Annovazzi

PASOLINI PER LA SINISTRA. GUARESCHI PER LA DESTRA.

Un grande film
LA RABBIA
Guareschi
DESTRA
CONTRO
SINISTRA
Pasolini
SPONSOR COMPUTER UNION
il BORGHESE VIDEOTECA

Uno scontro ad armi pari.
In un film eccezionale ed introvabile.
Sfuggito alla censura.

La Rabbia: una sfida cinematograficamente e ideologicamente memorabile tra due personaggi unici. Che accettano di battersi a viso aperto assumendo la regia di un film-documento in due tempi, uno di sinistra e uno di destra. Due contendenti

Un vincitore solo, forse inatteso. Pierpaolo Pasolini e Giovannino Guareschi. Autori di un capolavoro di grande interesse documentario e di grandissima suggestione emozionale.

Il comunismo. Il fascismo. Cuba. Gli USA. L'Europa. Il muro di Berlino. Il terzo mondo. Materialismo e poesia. Idealismo e concretezza. Un film di incredibile attualità e di struggente bellezza.

Il Borghese lo propone ai suoi lettori strappandolo dalle nebbie avvolgenti di una censura ottusa che lo sottrasse al grande pubblico.

Realizzato da due straordinari italiani, tanto distanti idealmente quanto inconsapevolmente contigui nel denunciare l'angoscia politica ed esistenziale di un'Italia subalterna ad soffocante conformismo.

Le voci di Guttuso e di Bassani per difendere le ragioni della sinistra. La voce beffarda del doppiatore di Fernandel in Don Camillo per contrapporre alle utopie il realismo della destra.

Un primo tempo d'autore realizzato da P.P. Pasolini.

Un secondo tempo che Guareschi sviluppa con una maestria capace di trasformare un grande film occasione di sofisticato e forte antagonismo culturale e politico.

100 minuti di fantastiche immagini, divertimento, di riflessione, forti sensazioni.

Un'opera bellissima, dalla tiratura necessariamente limitata che suggerisce l'esigenza di prenotarla in edicola.

Da non perdere assolutamente.

In edicola con
il BORGHESE
VIDEOTECA

La Cassazione dà ragione a una donna che abbandonò il marito dopo una lite con la madre di lui

La rivincita delle nuore oppresse

«La suocera invadente è causa di divorzio»

ROMA. Tra moglie e marito non mettere il dito, dice un detto popolare inascoltato dalle suocere. Le mamme troppo spesso invadono la privacy dei figli sposati. Provocano liti, creano dissapori, causano rotture. Che siano delle scocciatrici impenitenti lo si sapeva, ma adesso è stato sancito anche dalla corte di Cassazione, che ha giudicato senza colpa una donna che ha abbandonato il tetto coniugale perché esasperata dalla suocera invadente e da un marito mammone.

La prima sezione civile della corte di Cassazione, con la sentenza numero 10.648, fa storia e sancisce le ragioni di un esercito di nuore esasperate. Nel caso preso in esame, la vicenda ha come protagonisti una maestra e un medico veneti. Tra loro una suocera che pensava alla famiglia del figlio come a un prolungamento naturale della sua. Entrava nell'appartamento degli sposini a tutte le ore con il suo mazzo di chiavi, si intrometteva nel ménage e non dava spazio alla coppia.

Nessun problema con il figlio, ma una vera disastro per i rapporti tra nuora e suocera, che alla fine di un'accesa discussione se le sono date di santa ragione. E' stata l'ultima goccia. La maestra ha fatto le valigie e se è andata da quella casa che non ha mai potuto sentire sua.

Seguono le trattative degli avvocati, l'impossibilità di un accordo e la decisione del marito di rivolgersi ai giudici di Rovigo per chiedere che la colpa della separazione venga attribuito alla sua compagna, «rea» di aver lasciato il tetto coniugale dopo due anni di convivenza. Procede anche la moglie, ma i giudici rigettano le reciproche richieste di addebitabilità della fine dell'unione. Alla decisione si conforma la corte d'appello di Venezia, che accerta la situazione di tensione tra i due coniugi e le continue liti «causate dall'invadenza della [redacted] «permessa» dal marito e «mal tollerata» dalla moglie. Una situazione che, spiegano i magistrati veneziani, giustificava l'allontanamento della donna e non comportava alcuna dichiarazione di addebitabilità.

Ma il marito «mammone» non si arrende e ricorre in Cassazione con sette argomentazioni. Sottolinea che i giudici d'appello avrebbero scambiato la sua «disapprovazione dell'atteggiamento violento della moglie» verso la propria madre, [redacted] «critica alla mancanza di tollera[redacted] della consorte. Afferma che il dissenso di sua moglie «andava rigorosamente provato», poiché avevano deciso entrambi di vivere accanto a sua mamma e che questa «avendo le chiavi di casa, poteva accedervi liberamente».

Ma la Cassazione non la pensa come il marito abbandonato e spiega: «L'abbandono della casa familiare di per sé costituisce violazione di un obbligo matrimoniale e causa di addebito della separazione a meno che non si provi che è stato determinato da una giusta causa. Tale giusta causa è stata ravvisata non tanto nell'invadenza della suocera, che pure avrebbe potuto essere valutata, quanto nell'accettazione di tale atteggiamento da parte del marito».

Secondo la Cassazione, dunque, «l'allontanamento della donna dalla casa coniugale era giustificato dall'esistenza di una situazione di tensione tra i coniugi, ammessa dal marito, e da numerose liti verbali, riferite da alcuni testi, causate dall'invadenza della suocera che si intrometteva nella vita privata della moglie, accedendo in ogni momento nella casa coniugale [redacted] cui aveva le chiavi».

Per la Cassazione, dunque, non ci sono dubbi. Accertato che «la crisi era precedente all'allontanamento dalla casa coniugale» non [redacted] può che escludere l'addebitabilità della separazione alla donna. La rivincita delle nuore.

Maria [redacted]

A fianco, la sociologa Chiara Saraceno. A destra una coppia Da sempre [redacted] suocera è motivo di [redacted] tra marito [redacted] moglie

«No alle convivenze allargate»

La sociologa Saraceno: marito e moglie non devono poter fare i figli a vita

ROMA. Nuore e suocere. Due figure femminili in eterno conflitto. Vorrebbero il loro uomo, marito e figlio, tutto per loro. E spesso questo tiro alla fune fa saltare la coppia. Una dinamica familiare studiata dagli esperti come Chiara Saraceno, docente di Sociologia della famiglia all'Università di Torino.

Allora professoressa Saraceno, ma nella famiglia italiana è ancora così invadente la figura della suocera?

«Prima di tutto [redacted] lasci premettere che andrebbe eliminata la categoria dell'addebito nelle separazioni. Il matrimonio finisce perché finisce e non si può andare alla ricerca delle colpe. Detto questo è certo che i familiari di lui e di lei possono [redacted] un ruolo [redacted] marginale nel segnare le dinamiche familiari perché introducono questioni di lealtà. Se vada prima al compagno o alla famiglia [redacted] origine. I genitori quando non capiscono che si devono tirare fuori dal rapporto di coppia creano tensioni».

Quanto devono essere «fuori» dalla vita dei propri figli?

«Devono capire che si deve creare una dimensione di lealtà nella coppia. Marito o moglie [redacted] possono essere continuamente richiamati ai doveri di figli. Se oltretutto i suoceri vivono in casa questo può essere molto pesante».

Dunque prima di tutto bisogna dire «no» alle convivenze allargate [redacted] genitori?

«Ogni coppia ha bisogno di definire un suo spazio privato rispetto ai familiari. Può essere molto difficile se uno dei due concede ai propri genitori molto più spazio di libertà di quanto l'altro sia disposto ad accettare. O se una delle due famiglie di origine rivendica un diritto di intervento anche spaziale che invece nella coppia non s[redacted]».

Tutta colpa dei genitori?

«Ci sono grandi colpe nel comportamento dei suoceri, ma ci sono anche grandi colpe da parte dei figli o delle figlie che [redacted] sempre sono in grado di capire che dentro la coppia va un po' sopesa la propria caratteristica di figlio».

[redacted] sono molte le coppie che [redacted] in crisi per l'invadenza delle famiglie di origine?

«Sembra di sì. Anche se è difficile trovare una linearità di causa effetto, perché è chiaro che [redacted] rapporto in cui entrano così pesantemente i suoceri ha qualcosa che non va all'origine».

E' un problema tutto italiano?

«I problemi con le famiglie di origine ci sono in tutti i Paesi. Ma essendo la nostra una società in cui la solidarietà familiare allargata è molto valorizzata [redacted] i rapporti genitori figli ben oltre la vita giovanile sono molto tematizzati, è in qualche misura più difficile ai genitori capire quando devono chiamarsi fuori, quando devono essere disponibili, ma non intrusivi».

[m. cor.]

«SECONDO NOI»

L'attore Gene Gnocchi

GNOCCHI

«Azzannarle»

«Il problema - sostiene col consueto humour l'attore emiliano - è senz'altro da ricercare nella celebre normativa, purtroppo abrogata nel lontano 1971, che permetteva l'addestramento di cani, preferibilmente mastini, contro le suocere. Occorre fare attenzione perché con la scomparsa dei cani da suocera, questo genere imperversa e sta diventando sempre più pericoloso».

Sandra Mondaini è sposata da 40 anni

MONDAINI

«Fuggire»

«Fuggire dalla [redacted] del marito troppo invadente - dice l'attrice - è l'unica soluzione possibile. Comunque alla fine è sempre colpa dei mariti perché sono loro che con la [redacted] ingenuità non riescono a equilibrare un rapporto per forza conflittuale. E' difficile difendersi da sole da una mamma di lui che non [redacted] stare al suo posto. Un'amante la puoi picchiare, una suocera no, non hai armi per combatterla [redacted] darle [redacted] pugno è di cattivo gusto».

La soubrette spagnola Natalia Estrada

ESTRADA

«Pericolosa»

«Anche se capisco che alcune suocere possono essere pesanti - [redacted] la soubrette - non sono d'accordo con la sentenza perché sancisce di fatto che al matrimonio partecipa una terza persona. Ho ottimi rapporti con la mia suocera italiana e mi riesce difficile pensare a un matrimonio rotto per colpa di una suocera. Nel bene e nel male il matrimonio si fa in due e questa sentenza potrebbe essere utilizzata per interrompere più facilmente un matrimonio».

Quattro arresti

Mercati illegali in palestra

PIACENZA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il mercato di steroidi nel mondo del body-building sembra proprio non [redacted] fine. Al termine di un'indagine di un [redacted] condotta dai Nas di Roma e Bologna e dai carabinieri di Bobbio, e diretta dalla procura di Piacenza, sono state arrestate quattro persone [redacted] l'accusa di associazione a delinquere. In [redacted] sono finiti Walter Leviti, piacentino di 40 anni, in passato campione mondiale ed europeo di full-contact (federazione Pka) poi culturista ed anche titolare di una palestra. E' considerato il principale responsabile del mercato illecito. Con lui arrestati anche Françoise Houdière, [redacted] compagna del Leviti, che provvedeva a smistare i prodotti; il culturista Sergio Origlia, 35 anni, originario di Cuneo, arrestato a Parma, che si procurava le sostanze all'estero; e, infine, Alexandre Marcos Tozitì, brasiliano di [redacted] mi fermato a Riccione, ritenuto il fornitore di Leviti per prodotti di provenienza spagnola. A questi quattro arresti vanno aggiunti gli indagati a piede libero, ben [redacted]. Ventuno sono state le perquisizioni in palestre del Nord Italia. Le ipotesi di reato [redacted] commercio e somministrazione di medicinali guasti, ricettazione ed esercizio abusivo delle professioni di farmacista [redacted] medico. I Nas di Bologna avevano intensificato i controlli dopo i decessi, negli ultimi due anni, di alcuni giovani che assumevano anabolizzanti. In casa di Leviti sono stati trovati farmaci scaduti ma anche flaconi vuoti ed etichette adesive. Ovvero il necessario per confezionare i prodotti da smerciare. La procura di Piacenza ha verificato come questo giro fosse ampio e [redacted] queste persone [redacted] contatti diretti con gestori di palestre ed istruttori di body-building. Capaci di gonfiare le masse muscolari con grande velocità, gli steroidi sono però pericolosissimi per la salute visto che possono favorire il sorgere di tumori al fegato ed alla prostata.

[c. a.]

Monica Vitti è tra i vip che frequentano il nuovo Toulà

Il direttore: «La mia sfida? Riscoprire la cucina del Veneto»

«Il Toulà rinasce dalle origini»

Svolta in un indirizzo «in» di Roma

Le sue sale ospitavano molti politici poi travolti dal ciclone di Tangentopoli

ROMA. Aldo Arrigoni è un trevigiano cocciuto. Quando aveva poco più di 16 anni e inseguiva un diploma di ragioniere, disse alla madre che era preoccupata per il suo futuro: «Stai tranquilla, a 30 anni sarò direttore di ristorante e avrò un figlio». Ebbene, a 30 anni Aldo Arrigoni era direttore del ristorante dell'hotel Hassler Villa Medici - uno dei più eleganti di Roma - ed aveva appena avuto la sua prima figlia, Giorgia. Adesso Arrigoni ha 36 anni e un nuovo chiodo fisso nella testa: restituire l'antico splendore al Toulà, uno dei «grandi indirizzi» della cucina nella capitale, colpito, come molti altri, dal ciclone di Tangentopoli che ha spazzato via tante carovane di politici che frequentavano le sue sale.

Al Toulà, Arrigoni è arrivato appena da due mesi, ma la sua «cura» sta già centrando i primi risultati. L'altra sera, nella saletta riservata con il grande tavolo ovale che tanto cara era a Gianni De Michelis, c'erano Julie Andrews con il marito in compagnia di Monica Vitti, di Bernardo Bertolucci e [redacted] Gillo Pontecorvo. Tutti a gustare i piatti della cucina veneta che Arrigoni ha reintrodotto nella carta del ristorante che negli ultimi anni aveva, in parte, tradito le sue origini per sconfinare in una più scontata cucina internazionale. Adesso nel menù rinnovato, oltre [redacted] risotto al nero di seppia o al fegato alla veneziana, si trova anche il baccalà mantecato e i bigoli in salsa.

«Forse il baccalà [redacted] chiederanno pochi clienti perché, a torto, è considerato un piatto troppo forte. Ma, chiamatemi pure tradizionalista, per me in un ristorante della catena El Toulà non può mancare la vera cucina del Veneto. E vedrete che, alla fine, avrò ragione. Oggi la gente vuole riscoprire cibi veri, genuini, fatti con ricette antiche». Arrigoni ha le sue idee. E molto chiare. Del resto, è proprio al ristorante Alfredo di Treviso, la «casa madre» della catena [redacted] Toulà, che ha mosso i suoi primi passi da «chef de rang». Era l'ottobre del 1984 e Arrigoni aveva 23 anni. In un ristorante - il Cala di Porto di Punta Ala - era entrato per la prima volta, come lavapiatti, a 18 anni.

La scalata al successo [redacted] cominciata così. Si è poi snodata [redacted] Porto Rotondo e Cortina d'Ampezzo, dove c'è il ristorante che ha dato il nome alla catena (toulè in dialetto ampezzano vuol dire fienile), fino a Roma. Nella capitale, Arrigoni è stato direttore del ristorante roof garden dell'hotel Hassler Villa Medici. Ed è dopo sei anni di Hassler che, ora, è tornato al Toulà. «Lasciare tanti amici mi è costato molto. [redacted] le sfide [redacted] piacciono. E quella di riportare il Toulà di Roma in vetta è la sfida più esaltante che poteva mai capitarmi».

Per vincerla, questa sfida, Arrigoni passa tutta la sua giornata nel locale. Riunioni con i camerieri e con gli chef - «dobbiamo essere una squadra che ogni volta va in campo per vincere» - e presenza continua nelle sale che si snodano lungo il primo piano dell'antico palazzo di via della Lupa. Rivoluzione dei fornitori, nuovo look del bar e nuovo menù con recupero dei piatti tipici. Questa [redacted] la strategia. Ma la carta vincente, c'è da scommetterci, sarà la determinazione di Arrigoni che ha giurato a se stesso di farcela.

Enrico Singer

LOTTO CONCORSO N. 77

[redacted] 29 [redacted]					
Bari	12	73	70	11	40
Cagliari	68	27	49	71	10
Firenze	[redacted]	35	85	[redacted]	22
Genova	24	34	[redacted]	65	46
Milano	1	59	20	39	54
Napoli	14	[redacted]	[redacted]	55	42
Palermo	88	1	32	42	22
Roma	55	71	34	45	[redacted]
Torino	74	78	27	16	[redacted]
Venezia	76	48	30	9	55

ENALOTTO

	Punti	Lire
Al	12	79.048.400
Agli	11	3.120.300
Ai	10	219.900

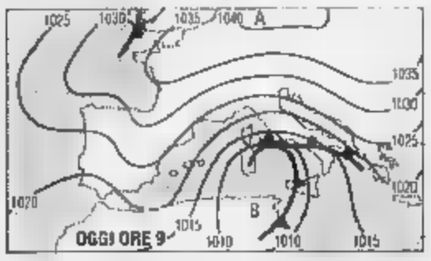
Montepremi
L. 395.241.882

COLONNA VINCENTE

1 2 1 1 1 1 2 X 2 2 X 2

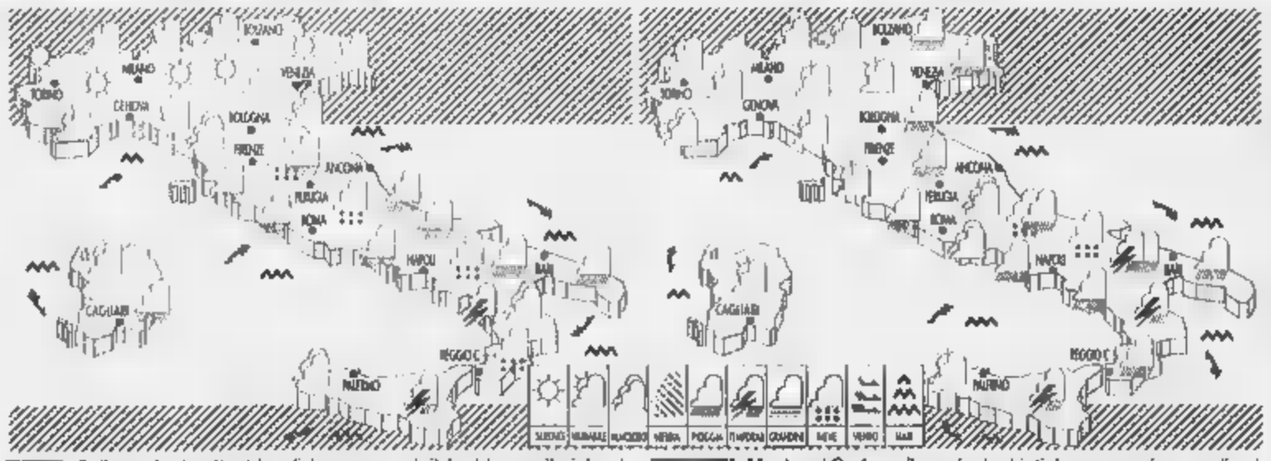
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



IL FREDDO [redacted] Sulla penisola continua ad affluire aria fredda da Nord Est, ma mentre al Nord prevale il sereno, [redacted] Centro Sud l'aria fredda [redacted] sta invorticando [redacted] aria temperata umida mediterranea dando vita [redacted] [redacted] circolazione depressionaria e ripetuti episodi di maltempo. Per un miglioramento [redacted] tempo bisognerà pazientare fino [redacted] sabato prossimo quando la circolazione depressionaria [redacted] attenuerà e si sposterà [redacted] Levante.

[redacted] per domenica. Ancora annuvolamenti sulle regioni centrali adriatiche e [redacted] Sud. Su queste ultime si avranno ancora piogge, ma la tendenza [redacted] verso [redacted] miglioramento.



OGGI. Sulle regioni settentrionali imperverserà il freddo ma il cielo si manterrà sereno. Sulle altre regioni il cielo si presenterà coperto con piogge sulle coste adriatiche e al Sud. Su Sicilia e Calabria le piogge assumeranno carattere temporalesco. Neve sulle alte zone appenniniche.

[redacted]. Mentre al Sud e sulle regioni adriatiche proseguiranno gli episodi [redacted] maltempo, [redacted] Nord Ovest e sulle regioni tirreniche la nuvolosità [redacted] distribuirà in modo irregolare, a tratti anche intensa, ma [redacted] precipitazioni saranno meno probabili. Tenderà ad attenuarsi il freddo.

CITTA' ITALIANE

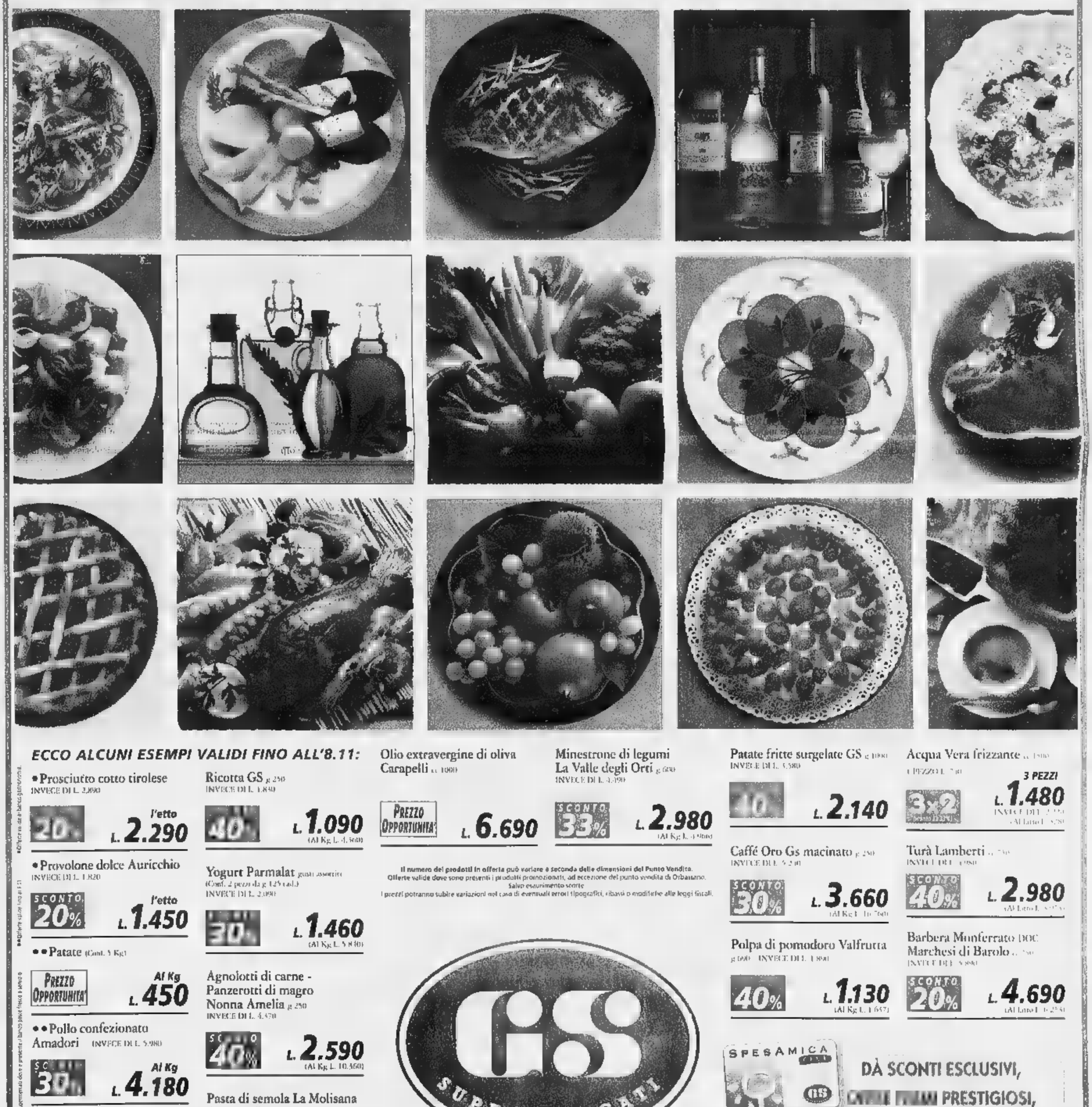
	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	6	Bologna	0	9	Bari	11	12
[redacted]	-1	7	Firenze	6	10	Napoli	8	12
Verona	0	11	Pisa	8	10	Potenza	0	2
[redacted]	4	5	Ancona	8	11	S.M. Leuca	11	14
Venezia	-1	13	Perugia	7	9	R. Calabria	16	20
Milano	0	11	Pescara	8	10	Palermo	16	24
Torino	-2	9	L'Aquila	1	4	Catania	15	19
Cuneo	-3	6	Roma Urbe	7	12	Messina	17	20
Genova	6	11	Roma Clemp.	8	11	Alghero	8	10
Imperia	7	12	Campobasso	-1	1	Cagliari	14	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-6	7	sereno	Lisbona	15	22	sereno
Atene	11	18	variabile	Londra	2	12	sereno
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	12	24	sereno
Berlino	2	5	pioggia	Madrid	13	20	variabile
Bruxelles	-2	7	sereno	Montreal	1	5	variabile
Bucarest	-2	8	nuvoloso	Mosca	-4	-2	variabile
Budapest	-10	5	sereno	New York	6	11	variabile
Buenos Aires	16	20	sereno	Nizza	13	17	variabile
Copenaghen	5	6	nuvoloso	Parigi	1	10	variabile
Dublino	5	12	sereno	Pechino	5	14	sereno
Francoforte	-3	7	sereno	Praga	-4	3	nuvoloso
Gerusalemme	14	24	pioggia	Rio de Janeiro	21	29	[redacted]
Ginevra	-2	5	sereno	Sofia	-3	1	variabile
Helsinki	1	2	nuvoloso	Sydney	17	22	variabile
Johannesburg	15	20	nuvoloso	Tokyo	13	20	sereno
Il Cairo	18	30	variabile	Varsavia	-3	4	nuvoloso
Istanbul	[redacted]	13	pioggia	Vienna	-3	4	sereno

SIAMO META' DI MILLE.

500 PRODOTTI IN OFFERTA



ECCO ALCUNI ESEMPI VALIDI FINO ALL'8.11:

• Prosciutto cotto tirolese
INVECE DI L. 2.890
20% **l'etto L. 2.290**

Ricotta GS g 250
INVECE DI L. 1.840
40% **L. 1.090** (Al Kg L. 4.360)

Olio extravergine di oliva Carapelli cc 1000
PREZZO OPPORTUNITA' **L. 6.690**

Minestrone di legumi La Valle degli Orti g 600
INVECE DI L. 4.190
SCONTO 33% **L. 2.980** (Al Kg L. 4.966)

Patate fritte surgelate GS g 1000
INVECE DI L. 3.580
40% **L. 2.140**

Acqua Vera frizzante cc 1500
1 PEZZO L. 740
3x2 **3 PEZZI L. 1.480**
INVECE DI L. 2.220 (Al Litro L. 987)

• Provolone dolce Auricchio
INVECE DI L. 1.820
SCONTO 20% **l'etto L. 1.450**

•• Patate (Conf. 5 Kg)
PREZZO OPPORTUNITA' **Al Kg L. 450**

•• Pollo confezionato Amadori INVECE DI L. 5.980
SCONTO 30% **Al Kg L. 4.180**

*Orate
PREZZO OPPORTUNITA' **Al Kg L. 17.900**

Yogurt Parmalat gusti assortiti
(Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
INVECE DI L. 2.090
30% **L. 1.460** (Al Kg L. 5.840)

Agnolotti di carne - Panzerotti di magro Nonna Amelia g 250
INVECE DI L. 4.470
SCONTO 40% **L. 2.590** (Al Kg L. 10.360)

Pasta di semola La Molisana
(formati normali) g 500
INVECE DI L. 1.560
33% **L. 1.040** (Al Kg L. 2.080)

Caffè Oro Gs macinato g 250
INVECE DI L. 5.240
SCONTO 30% **L. 3.660** (Al Kg L. 14.640)

Polpa di pomodoro Valfrutta
g 680 INVECE DI L. 1.890
40% **L. 1.130** (Al Kg L. 1.657)

Turà Lamberti cc 750
INVECE DI L. 4.980
SCONTO 40% **L. 2.980** (Al Litro L. 3.973)

Barbera Monferrato DOC Marchesi di Barolo cc 750
INVECE DI L. 6.880
SCONTO 20% **L. 4.690** (Al Litro L. 6.253)

Il numero dei prodotti in offerta può variare a seconda delle dimensioni del Punto Vendita.
Offerte valide dove sono presenti i prodotti promozionati, ad eccezione del punto vendita di Orbassano.
Salvo esaurimento scorte.
I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

GS SUPERMERCATI

Con cura, su misura.

DÀ SCONTI ESCLUSIVI, PRESTIGIOSI, È SUBITO VALIDA ED È GRATUITA.

Trovi carta "SPESAMICA CLUB" nei Supermercati GS della Lombardia e del Piemonte che espongono la locandina e il regolamento.

*Offerta valida fino al 3.11 non accompagnata dalla precedente il bando pasta fresca e salumi

**Offerte valide fino al 3.11

DA MARVIN I TUOI VECCHI OCCHIALI VALGONO FINO A L. 200.000.
Anche danneggiati o rotti.

Grande Marvin, in questo mese, supervaluta i tuoi vecchi occhiali fino a L. 200.000*, acquistando un nuovo occhiale o le lenti a contatto (non monouso).
E' una grande campagna di sicurezza visiva, in esclusiva da Marvin, che rappresenta anche un gesto di solidarietà.
Gli occhiali raccolti, opportunamente ricondizionati, verranno inviati agli ospedali rurali del Kenya e del Sudan e distribuiti alla popolazione bisognosa, con la collaborazione del C.C.M. (Comitato di Collaborazione Medica).

*occhiali oltre L. 800.000 contributo ■ L..200.000 - oltre L. 600.000 contributo di L. 150.000 - oltre L. 400.000 contributo ■ L. 100.000 - oltre L. 200.000 contributo di L. 50.000.

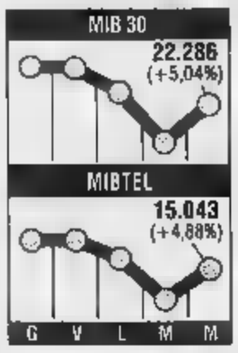
Grande marvin
Piazza Lagrange - Torino

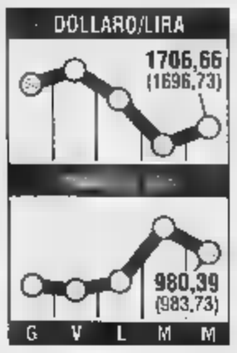
QUOTAZIONI BOT

Scadenza mese	Cons.	Prezzo	Tasso
29-11-97	28	99.593	5.329
30-12-97	60	99.120	5.408
30-01-98	91	98.560	5.109
27-02-98	119	98.091	5.005
31-03-98	151	97.522	5.146
30-04-98	181	97.100	5.029
29-05-98	210	96.571	5.099
30-06-98	242	96.206	
31-07-98	273	95.707	
31-08-98	304	95.214	
30-09-98	334	95.006	5.732
15-10-98	348	94.729	

Gmg diventa Diageo

Si chiamerà Diageo il colosso mondiale delle bevande alcoliche che nascerà dalla fusione tra Guinness, il gigante britannico della birra, e Grand Metropolitan, ■ conglomerato delle bevande alcoliche e del *fast food* che in Italia controlla anche la Cinzano. L'annuncio è stato dato dalle due società. Invece di Gmg Brands, il nome inizialmente previsto, il gruppo che nascerà dalla colossale operazione finanziaria (24 miliardi di sterline, circa 70 mila miliardi di lire), si chiamerà Diageo. Il nome deriva dal latino «giorno» e dal greco «mondo», e intende sottolineare ■ natura globale della società, che avrà un fatturato di 37 mila miliardi di lire e utili lordi di 5700 miliardi di lire.





Makro passa a Metro

Il colosso della grande distribuzione tedesco, Metro, ha annunciato di aver acquisito le attività cash & carry di Makro, filiale dell'olandese Shv Holding. La transazione, i cui dettagli ■ noti il 17 dicembre, vedrà Metro acquisire con una quota del 60 per cento del cash & carry in Gran Bretagna, Olanda, Polonia, Grecia, Spagna, Marocco ■ Repubblica Ceca per un giro d'affari di 13,8 miliardi ■ marchi. Metro entrerà in possesso di un altro 40 per cento di attività Makro ■ Austria, Danimarca, Francia, Italia, Ungheria ■ Turchia per un totale di 12,1 miliardi di fatturato.

MONETE AUREE

Sterline (vecchie)	126 000 - 140 000
Sterline (nuove)	128 000 - 146 000
Sterline (post 74)	127 000 - 140 000
Marenghi it.	104 000 - 125 000
Marenghi sv.	100 000 - 115 000
Marenghi fr.	100 000 - 115 000
Marenghi b.	99 000 - 14 000
Marenghi a.	100 000 - 115 000
20 Marchi	128 000 - 147 000
10 $ (vecchi)	413 000 - 515 000
4 ducati Austria	248 000 - 322 000
100 corone Austria	527 000 - 630 000
100 pesos Cile	320 000 - 385 000
Krugerrand	540 000 - 668 000
50 pesos Messico	560 000 - 719 000

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 30 Ottobre 1997 *17*

Colaninno annuncia i tagli, i sindacati chiedono l'intervento di Bersani

Olivetti, 1650 nuovi esuberi

Confermata la fusione di Olsy nella Wang

Roberto Colaninno amministratore delegato dell'Olivetti

IVREA. Tante novità sul fronte Olivetti. La statunitense Wang Laboratories ha infatti confermato ieri l'esistenza di una trattativa con il gruppo di Ivrea per l'acquisizione ■ Olsy, che ha come obiettivo l'incorporazione delle attività di quest'ultima nelle proprie. «Qualora la transazione andasse a buon fine», fa sapere un portavoce americano da Billerica «l'Olivetti avrebbe in cambio ■ 20% delle azioni Wang». Ma dal quartier generale eporediese, assieme a una conferma dell'operazione, arriva una doccia fredda per l'occupazione: sono 1650, ha detto infatti l'amministratore delegato Roberto Colaninno, le eccedenze di personale del gruppo Olivetti, specie ■ quella Olsy che dovrebbe andare agli americani. Immediata la replica del sindacato: Fim, Fiom, Uilm, hanno chiesto al ministero dell'Industria di riattivare il tavolo previsto per la definizione degli assetti industriali di Olivetti. Al ministero del Lavoro, invece, di integrare le notizie sui nuovi esuberi con la trattativa sulla procedura ■ mobilità per 702 lavoratori.

L'annuncio di Colaninno, che assieme al presidente Schisano guida il gruppo, è stato dato in un incontro con i sindacati nel quale è stato fatto il punto sulla situazione aziendale. Le eccedenze sono state individuate alla Olsy (900 unità), alla Lexicon (300), nella holding del gruppo (350) ed altri cento tra Olivetti Ricerca ed altre società. Per 694 lavoratori dei 1650 di troppo, era già stata richiesta nello scorso luglio la mobilità.

Per Fim, Fiom ■ Uilm, il quadro esposto da Colaninno «è denso di novità assai preoccupan■ e, quindi, si riservano di fare degli approfondimenti «in tutti i suoi aspetti». Nel frattempo, però, è stato concordato ■ chiedere al ministero dell'Industria la riattivazione del tavolo previsto per la definizione degli assetti industriali della Olivetti.

Le organizzazioni sindacali dei metalmeccanici hanno riferito che, durante l'incontro, l'amministratore delegato dell'Olivetti ha fornito un quadro della situazione, ad oltre un anno dalla gestione Colaninno, che non presenterebbe più il problema di ■ vera e propria sopravvivenza che caratterizzava, invece, la società lo scorso anno. «Ciò, a giudizio di Colaninno - sottolineano i sindacati - è dovuto soprattutto agli apporti finanziari derivanti dall'alleanza con Mannesman nel settore della telefonia».

Colaninno ha poi comunicato a Fim, Fiom e Uil che l'azienda si articolerà in due sub-holding: una che curerà le attività nelle telecomunicazioni, la seconda le attività delle Tecnologie Informatiche (T.I.). «Ma il punto centrale delle affermazioni dell'amministratore delegato si è concentrato - hanno affermato ancora Fim, Fiom e Uilm - sull'alleanza con la società americana Wang che ■ data estremamente probabile entro le prossime settimane».

Sul versante delle alleanze, invece, le trattative ■ la Wang sarebbero ad uno stadio ormai molto avanzato, anche ■ vi sono ancora alcuni punti in discussione che ■ consentono - dicono fonti americane, legate ad ambienti finanziari ed industriali - di ■ la certezza sull'esito finale». Dagli stessi ambienti risulta che la partecipazione Olivetti in Olsy (di ■ parla anche Wang) sarà «importan■ e significativa» ■ che il valore di 1000-1500 miliardi indicati da indiscrezioni di stampa si riferisce al valore globale delle attività della Olsy ■ non ai termini finanziari dell'operazione.

La Wang ha sede ■ Billerica (Massachusetts), fornisce a livello mondiale tecnologia informatica a imprese, istituzioni ■ uffici pubblici. Durante l'anno fiscale chiuso al 30 giugno 1997 ha registrato un giro d'affari in aumento del 25% rispetto all'anno precedente, ■ 1,27 miliardi di dollari, con una perdita di ■ di 6,7 milioni di dollari dovuta ad una serie di acquisizioni. La Wang può contare ■ una capitalizzazione di Borsa di 875,6 milioni ■ dollari (circa 1500 miliardi di lire).

Francesco Bu■■

TLC

«Meno barriere, più posti»

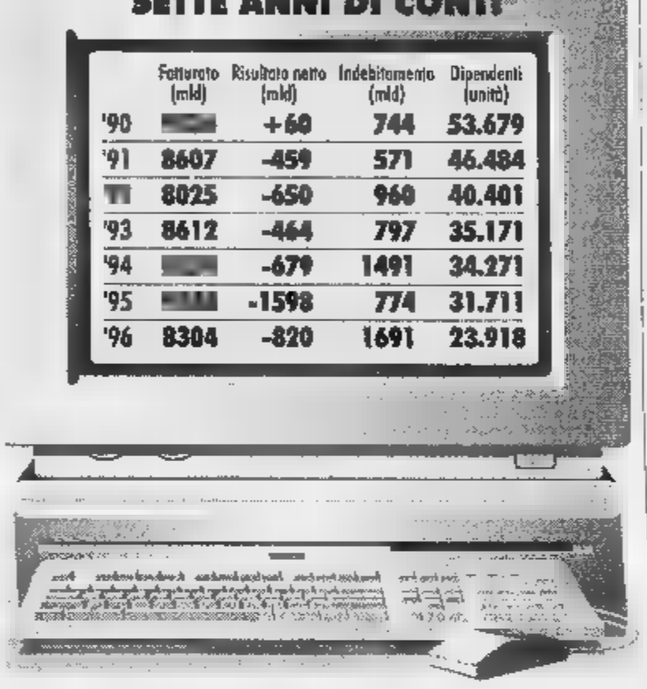
ROMA. Una rapida liberalizzazione del settore delle telecomunicazioni, unita a una veloce diffusione delle nuove tecnologie, potrà avere un impatto, nei prossimi otto anni, di oltre ■ milione ■ trecentomila nuovi posti di lavoro nell'Unione europea. L'effetto occupazionale risulterebbe invece assai minore, fino ad un mini■ di 121 mila nuovi posti, nel ■ in cui il processo di liberalizzazione e di diffusione si dimostrasse lento. Secondo l'Anie (Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche), il mercato delle telecomunicazioni in Italia è stimato quest'anno attorno ■ 51 mila mld di lire, suddivisi fra 37 mila mld di servizi e 14 mila mld di apparati e sistemi di telecomunicazioni. Per il 1998 è attesa una ulteriore crescita, fino a sfiorare i 55 mila mld di lire.

Il presidente Olivetti Roberto Schisano

Il gruppo di Ivrea avrebbe il 20% della nuova società

SETTE ANNI DI CONTI

	Fatturato (mld)	Risultato netto (mld)	Indebitamento (mld)	Dipendenti (unità)
'90	■■■	+60	744	53.679
'91	8607	-459	571	46.484
'92	8025	-650	960	40.401
'93	8612	-464	797	35.171
'94	■■■	-679	1491	34.271
'95	■■■	-1598	774	31.711
'96	8304	-820	1691	23.918



Internet, sconti del 50%

Agevolazioni anche per le chiamate urbane

ROMA. Un taglio, deciso, ai costi. Per spingere anche gli italiani sempre più nelle braccia di Internet. Dal primo gennaio ■ tariffe telefoniche ■ ■■■■■ a Internet per gli utenti domestici, le scuole e moltissime associazioni ■■■ *profit* saranno ridotte del 50% dopo il primo scatto. L'utente dovrà corrispondere un canone mensile di lire 2.500.

Ad annunciare l'operazione è stato il ministro delle Comunicazioni, Antonio Maccanico: «E' un provvedimento unico in Europa», ha detto il ministro, precisando che «è stato adottato per contribuire a ridurre il ritardo nello sviluppo della società dell'informazione nel nostro paese».

Accesso a Internet ■ prezzi da saldo, insomma. Ma anche (alcune) conversazioni telefoniche a condizioni migliori. La riduzione ■■■ 50% potrà, infatti, applicarsi anche per comunicazioni (solo urbane e solo per utenze domestiche) con persone ■■■ le quali si hanno frequenti rapporti telefonici. In sintesi, l'utente dovrà comunicare a Telecom Italia, o agli altri gestori autorizzati alla telefonia vocale (trattandosi di un provvedimento che partendo il prossimo anno scatterà insieme alla liberalizzazione della telefonia di base, ndr), uno o più numeri su cui verrà applicato lo sconto. Come dovranno comportarsi, invece, gli utenti di Internet? Per godere delle agevolazioni dovranno iniziare a fare richiesta di riduzione a partire dal primo dicembre secondo modalità che verranno comunicate ■ un secondo momento.

Anche gli utenti che non hanno un *service provider* nel proprio settore ■ che sono, quindi, obbligati a collegarsi con tariffe intersettoriali, potranno comunicare ■■■ ■ riduzione del 50%, ma dopo due minuti ■ conversazione e a fronte di un ■■■ di 5.000 lire, sempre comunque ■ partire dal primo gennaio '98. In questo caso potranno essere forniti a Telecom Italia, o agli altri gestori telefonici, solo numeri di Internet providers.

Sarà, inoltre, emanato entro pochi giorni un provvedimento che ridurrà in percentuali che variano dal 35 al 60% il costo dei circuiti affittati, considerato un onere elevato per gli operatori autorizzati a fornire servizi di telecomunicazioni. Ed «entro poco tempo» gli attuali 1.400 settori telefonici verranno ridotti di ■■■ la metà. «Sarà un provvedimento determinante perché, nel consentire un ampliamento degli stessi settori, riduce drasticamente il numero delle aree che non ■■■ servite da Internet providers con tariffe urbane», ha sostenuto Maccanico. Il quale ha anche voluto sottolineare che i provvedimenti sono stati adottati con «il determinante» contributo delle associazioni degli Internet providers, degli operatori di telecomunicazioni, dei consumatori e di Telecom Italia. **[r.e.s.]**

INTERVENTO

QUANDO LO STATO NON SA AGIRE

OGNI volta che ■ parla del Sud, dell'assenza di imprese, di progetti e quindi di occupazione, è subito polemica tra coloro che pensano che lo Stato non debba badare a spese per creare cento, duecento, trecentomila posti di lavoro (sulla funzione di questo lavoro e sulla sua produttività si sorvola un po') e quelli che dicono che costa troppo e non è così che si aiuta la crescita del Meridione. Ogni tanto, però, ■ ha la sensazione che, ben prima degli stanziamenti pubblici ■ delle riforme per rendere flessibile ■ mercato del lavoro, siano le diverse prospettive con le quali parti diverse della pubblica amministrazione trattano il problema «Sud» a rendere vano qualsiasi sforzo. Ascoltate questa.

Alcuni anni fa, un nutrito gruppo del Nord Italia, a capo del quale ■■ deva un manager di grande coraggio e solidi principi, decide di avviare ■■■ grande iniziativa culturale in una delle più disastrate aree del Sud. Il progetto decolla, viene realizzato nei tempi previsti e la ricaduta sulla regione, anche ■ termini di occupazione, ■ di grande importanza. Puntualmente, si presenta la criminalità organizzata. Il nostro manager dai solidi principi si rivolge all'autorità giudiziaria, che gli propone di fare da «esca»; ruolo pericoloso, ma ■ coraggio non manca ed ■ manager accetta. Dopo un lungo lavoro, ed un po' di brividi per il nostro manager che rischia di essere scoperto, la banda di criminali viene arrestata.

Lasciato dopo un po' di tempo il gruppo per cui lavorava, al nostro manager viene proposto (niente meno che dal governo) di guidare una sorta di agenzia incaricata di favorire l'insediamento di aziende private in alcune regioni del Sud. Si tratta di contattare le imprese, verificare il loro interesse a «delocalizzare» alcune produzioni, aiutarle nelle eventuali procedure per l'ottenimento dei contributi disponibili in gran quantità presso il Fondo di Sviluppo Regionale dell'Unione Europea. Facilitare l'approccio con le amministrazioni locali, svellire le procedure autorizzative. Tutte ■■■ che sono una pratica comune di tante agenzie simili all'estero, valgono ■■■ per aziende che investono, sono fonte di posti di lavoro non improduttivi e, soprattutto, non costano. Non c'è molto da guadagnare, ma il nostro manager (al quale non manca un po' di ■■■ dello Stato) accetta e si mette al lavoro per costruire la struttura che dovrebbe coordinare.

Dopo alcuni mesi di lavoro, quando tutto è quasi pronto, l'autorità giudiziaria comunica al nostro manager, contrariamente a quanto previsto, che lui ed i ■■■ collaboratori si dovranno presentare in Tribunale a testimoniare contro i criminali che hanno contribuito a far arrestare.

Nulla da dire, per carità, più che giusto: ognuno deve fare la sua parte ed il nostro manager ■ (ormai lo avete capito) un buon cittadino. Peccato però che questo gli impedisce di iniziare la sua nuova attività, non foss'altro perché non potrebbe mettere piede in quelle ■■■ per le quali avrebbe dovuto lavorare senza rischiare la vita ogni volta. Oltre al fatto che, triste ma vero, una persona con una storia «pubblica» come quella che abbiamo raccontato sopra non è certo il soggetto più adatto a stimolare iniziative economiche; fare l'imprenditore non implica necessariamente avere la stoffa dell'eroe. Così, ■ nostro manager ha dato le dimissioni prima ancora di assu■■■ l'incarico, tra lo stupore ■ ■ ■■■■■ di chi l'aveva voluto in quel ruolo. Un'occasione (d'oro, nel suo piccolo) è andata perduta. Certo, magari non sarebbe stata molto «spendibile» sul piano dell'immagine, ma avrebbe potuto costituire un modo nuovo di affrontare un problema che ■ largamente provato non potersi risolvere solo ■■■ il denaro. Oppure il Sud interessa soltanto quando può costituire oggetto di prove di forze politiche?

Alessandro Pansa

AZIENDE PUBBLICHE

Il ministro dei Lavori pubblici: la privatizzazione si farà comunque

«La Autostrade senza concessione può costare 1500 miliardi all'Iri»

Il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa

ROMA. La società Autostrade verrà comunque privatizzata, ma se la Corte dei conti dovesse bocciare il decreto che proroga la concessione si perderebbero circa 1500 miliardi di lire. Così, il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa, ■ margine ■ ■■■ riunione al Senato sugli emendamenti al Ddl collegato alla Finanziaria, ■ fatto il punto sulla privatizzazione della società Autostrade: «Mi auguro, nell'interesse del Paese che la Corte dei conti rimandi il più presto possibile ■ motivazioni della mancata registrazione. E' questo - ha aggiunto - il piccolo piacere che chiedo di farci. Comunque, venderemo lo stesso, ■■ se dovessero tagliа■ la concessione perderemmo 1500 miliardi». Il ministro dei Lavori pubblici ha poi ricordato che i «tempi ■■■ privatizzazione verranno fissati il giorno dopo che ■ Corte ci farà conoscere le ■■■ motivazioni».

Il governo e la società di Giancarlo Elia Valori stanno comunque elaborando un piano per vendere comunque l'Autostrade ■■■ la concessione accorciata al 2018. Diverse le ipotesi sul tappeto. La meno accreditata è che governo e società non cambino nulla accontentandosi di vendere a 3000 miliardi. La seconda è che la rinegoziazione con i privati contempli la possibilità di aumentare le tariffe rispetto al piano finanziario originale. La terza è che i privati possano investire meno dei 17.500 miliardi previsti a patto che acquistino sempre per ■■■ valore di 4500 miliardi.

Intanto, da ieri è possibile raggiungere dall'Italia il confine italo-sloveno di Fernetti, dove transita la maggior parte del traffico stradale da e per l'Europa centro-orientale, senza lasciare l'autostrada A4 Venezia-Trieste ■ con particolari facilitazioni studiate appositamente per il traffico pesante. E' ■■■ infatti inaugurato il collegamento autostradale Sistiana-Opicina-Padriciano con diramazione Opicina-Fernetti, appena un chilometro e mezzo di percorso che riveste però ■■■ particolare importanza, non solo economica, se si pensa che la tratta realizza, almeno in parte, gli accordi bilaterali sottoscritti tra l'Italia e l'allora Jugoslavia, tra cui l'accordo sulla promozione della cooperazione eco■■■ sottoscritto nel 1975 a Osi■■■. Chi arriva da Venezia lungo la A4 non sarà più costretto a immettersi sulla strada statale per raggiungere il confine, e, quando saran■■■ terminati anche i lavori sul ver■■■ sloveno, ■■■ sola autostrada porterà fino a Lubiana. I lavori, costati 41,5 miliardi, sono durati sette anni; sulla bretella, che consentirà soprattutto agli automezzi pesanti in transito per l'autoporto di Fernetti di ridurre i tempi di percorrenza, ■ quindi i costi, ■■■ ■ pagherà alcun pedaggio.

FINANZIAMENTI COMUNITARI

Il Meridione batte il Nord con un livello di utilizzo del 29% contro il 12%

Il Sud spende meglio i fondi Ue

Puglia in testa verso il traguardo fissato da Bruxelles

ROMA. La storica incapacità del Sud ad utilizzare i fondi strutturali Ue va in soffitta. Il Mezzogiorno, infatti, sta riscattando la ■■■ capacità di spesa ■ ha battuto il Nord. Alla fine del giugno scorso, ad esempio, ■ livello di spesa realizzato dal Centro Nord su questi specifici fondi è stato di oltre il 12% mentre nel Meridione a metà settembre aveva toccato il 29% ■■■ l'obiettivo di arrivare al 38% entro la fine dell'anno.

A confermare la ripresa della spesa nel Sud ■ stato Alberto Carzaniga, presidente della «Cabina di Regia» del ministero del Bilancio sull'uso dei fondi Ue da parte delle Regioni del nostro Paese, nel corso di un'audizione dinanzi alla commissione per le Politiche comunitarie della Camera, dove ha reso noto che tra il '94 ed il '97 le risorse comunitarie a favore dell'Italia sono state di circa 42 mila miliardi di lire (21,6 miliardi di Ecu, per la precisione). Nel dettaglio nei primi nove mesi di quest'anno la Comunità Europea, sulla base dei rendiconti di spesa forniti dalla Regioni, ha rimborsato 6550 miliardi, cifra di gran lunga superiore a 1631 miliardi dello stes■■■ arco di tempo dell'anno scorso. Il budget di quest'anno prevede «rientri» per 9 mila miliardi, quasi 7 mila in più ■■■ '96. Tuttavia la «volata» ■■■ cui si sono cimentate le Regioni del Sud è favorita dal fatto che, come ha spiegato Carzaniga, le Regioni del Nord hanno una minor spesa pubblica da effettuare sui propri territori rispet■■■ alle Regioni meridionali. Non ■ che al Sud gli amministratori locali siano diventati improvvisamente più efficienti ma, più semplicemente, che sono stati avviati progetti di riserva che hanno consentito ■■■ mettere in condizione le Regio■■■ del Sud di cominciare a spendere. Lo stesso Carzaniga, tuttavia, ha ammesso che «il problema di mutare radicalmente il metodo di lavoro delle amministrazioni pubbliche, centrali e territoriali, non è certo risolto in quanto tali enti devono essere ■■■ grado di effettuare una reale programmazione ■■■ territorio».

E il governo regionale pugliese ritiene di poter agevolmente raggiungere l'obiettivo di spesa comunitaria, fissato a livello nazionale, del ■■■ del costo complessivo del programma in termini di impegni dei beneficiari finali. In particolare, si legge in una nota: «Sarà più difficile toccare il tetto del 38% del costo complessivo del programma in termini ■ erogazione delle spese da parte dei beneficiari finali». Più realistica sembra la soglia fissata dal ministero del Tesoro (27%), in linea con la programmazione annuale dei piani finanziari della Puglia.

[illegible]

Cassa Risparmio di Bologna 21000; Deutsche [illegible] 15900; Ina Banca Marino 1395; Data Base 1900; Bagni [illegible] Porretta Terme 1290.

WARRANT: Sairisparmio 490; Sifir 94-99 200; Calcemento 980-990; Banca Popolare di Bergamo 02-04 620-640; Kariba 14-15; Diritti Kariba 8.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 879,40 (+5,21%); Bruxelles (Bel-20) 2312,75 (+4,44%); Francoforte (Dax) 3791,81 (+6,29%); Hong Kong (Hang Seng) 10765,30 (+18,8%); Londra (Ft-se100) 4871,80 (+2,44%); Madrid (Generale) 562,14 (+5,8%); Parigi (Cac 40) 2818,00 (+5,32%); Sydney (Generale) 2442,80 (+6,24%); Tokyo (Nikkei) 16857,04 (+3,33%); Zurigo (Swiss Market) 5479,00 (+3,77%); New York (Dow Jones) 7506,67 (+0,11%).

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

Titoli	Milano
Enel 85/00 ind II	101,40
Enel 85/00 ind III	101,52
Enel 86/01 ind	101,60
Enel 89/95 ind II	102,85
Enel 90/98 ind I	106,95
Enel 91/01 ind I	105,55
Enel 91/03 ind II	104,46
Enel 92/00 ind.	100,95
Enel 93/01 ind I	103,01
Enel 9,60% 93/03	111,76
Eni 93/03 TV	100,95
IMI 96/03 z c	70,40
IMI 7,10% 96/06	104
CASSA DP 94/01 TV	100,00
CASSA DP 94/99 TV	100,60
CCOP 0% 97/5/2005	105
CCOP 0% 97/6/2006	105
Autostrade 95/00 TV	100,95
AZ FS 85/00 ind II	111,42
AZ FS 88/99 I TV	100,34
AZ FS 90/01 TV	101,76
AZ FS 12% 90/96	103,27
AZ FS 92/00 ind	101,76
AZ FS 94/02 TV	[illegible]
AZ FS 6,90% 94/04	111,84
AZ FS 94/04 ind	107,42
AZ FS 95/01 TV	100,34
AZ FS 96/00 TV	99,91
Auso 85/00 ind	110,15
S.Paolo c.I. 5%	101,50
S.Paolo c.f. 6%	102,50
S.Paolo c.f. 6% Conv	102,50
S.Paolo op. 6% Ex5%	100,60
S.Paolo op. 6%	101,30
Cred. Emiliano 96/01 TV	102,43
Mediob. 94/04 TV	100,70
Mediob. 96/01 acq c	106,40
Mediob. 96/06 z c	57,40
MEDIOB SAI 96/06 z c	57,97
Mediob. 90/11 z c	39
Med. CIR 97/02 z c	83,29
Med. USA 97/07 z c	[illegible]
Mediob. [illegible] 97/10	101,41
Mediob. [illegible] 97/01	107,50
Olivetti 94/01 TV	109,40
Parmalat 94/00 TV	101,85
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/02	97,55
B.Pop. Bergamo TV 95/00	101,50
Banca Pop. Brescia 6%	115,10
Banca Pop. Milano 5%	126
CIR 6% 94/99	96,80
Cred. Fond. 94/01 6,5%	103,50
[illegible] 95/00 10%	111,87
Mediob. Alleanza 4% 93/99	172,87
Mediob. [illegible] 4% 93/99	105,95
Mediob. SAI 6%	105,15
Mediob. Unicem 4,50% CV	112,30
Mediob. Unicem 5,50% CV	104,74
Olivetti 7,50%	103,25
Pirelli S.p.A. 5% CV	105,14
Saffa 95/01 8,25%	110,50
TITOLI DI STATO	
BOT 14/11/97	99,79
BOT 15/12/97	99,33
BOT 15/1/98	98,74
BOT 16/2/98	98,25
BOT 16/3/98	97,83
BOT 15/4/98	97,39
BOT 15/5/98	96,87
BOT 15/6/98	96,39
BOT 15/7/98	95,95
BOT 14/8/98	95,48
BOT 15/9/98	95,07
BOT 15/10/98	94,77
CCT 1/2/98	99,95
CCT 1/4/98	100,01
CCT 1/5/98	[illegible]
CCT 1/6/98	100,11
CCT 1/7/98	[illegible]
CCT 1/8/98	100,29
CCT 1/9/98	100,34
CCT 1/10/98	100,37
CCT 1/11/98	100,44
CCT 1/12/98	100,47
CCT 1/1/99	100,50
CCT 1/2/99	100,48
CCT 1/3/99	100,61
CCT 1/4/99	100,74
CCT 1/5/99	100,76
CCT 1/6/99	100,80
CCT 1/8/99	100,55
CCT 1/11/99	101,07
CCT 1/1/00	101,05
CCT 1/2/00	101,30
CCT 1/3/00	101,35
CCT 1/5/00	101,57
CCT 1/6/00	101,65
CCT 1/8/00	101,80
CCT 1/10/00	100,99
CCT 1/1/01	100,91
CCT 1/4/01	101,67
CCT 1/8/01	101,65
CCT 1/10/01	101,06
CCT 1/12/01	100,81
CCT 1/3/02	100,86
CCT 1/4/02	100,54
CCT 1/6/02	100,89
CCT 1/8/02	100,82
CCT 1/10/02	100,86
CCT 1/11/02	100,74
CCT 1/12/02	100,81
CCT 1/2/03	100,93
CCT 1/4/03	100,82
CCT 1/5/03	100,92
CCT 1/7/03	100,96
CCT 1/9/03	101,17
CCT 1/11/03	99,86
CCT 1/1/04	99,82
CCT 1/3/04	99,97
CCT 1/5/04	99,76
CCT 1/9/04	100
CTZ 30/12/97	97,85
CTZ 28/2/98	97,16
CTZ 30/4/98	96,51
CTZ 30/6/98	95,75
CTZ 15/7/98	95,13
CTZ 31/8/98	95,64
CTZ 15/10/98	94,80
CTZ 30/10/98	94,47
CTZ 30/12/98	93,70
CTZ 15/1/99	93,48
CTZ 15/3/99	92,77
CTZ 15/5/99	91,96
CTZ 14/6/99	92,01
CTZ 15/7/99	91,38
CTZ 30/9/99	88,37
BTP 12% 1/1/98	100,74
BTP 12,50% 1/1/98	100,06
BTP 11,50% 1/3/98	101,13
BTP 12,50% 18/3/98	101,42
BTP 10,50% 15/4/98	101,44
BTP 11% 1/5/98	102,46
BTP 12% 20/6/98	102,92
BTP 10,50% 15/7/98	102,81
BTP 10% 1/8/98	102,81
BTP 12% 1/9/98	104,57
BTP 9% 1/10/98	102,89
BTP 10,50% 1/11/98	104,34
BTP 8,50% 1/1/99	103,01
BTP 12% 1/1/99	106,63
BTP 9,50% 1/2/99	104,39
BTP 8,50% 1/4/99	103,72
BTP 12% 18/5/99	108,71
BTP 8,25% 1/7/99	104,13
BTP 7,50% 1/8/99	104,26
BTP 7,50% 1/10/99	103,44
BTP 9,50% 1/12/99	106,97
BTP 6% 1/1/00	101,11
BTP 6% 15/2/00	101,22
BTP 10,50% 1/4/00	110,59
BTP 6% 15/5/00	101,33
BTP 10,50% 15/7/00	111,76
BTP 5,50% 15/9/00	100,43
BTP 10% 1/11/00	113,15
BTP 9,50% 1/2/01	111,15
BTP 12,50% 1/3/01	118,76
BTP 8,25% 1/7/01	109,15
BTP 12% 1/9/01	120,09
BTP 7,75% 15/9/01	108,89
BTP 12% 1/1/02	122,47
BTP 8,75% 1/2/02	111,07
BTP 6,25% 1/3/02	102,06
BTP 12% 1/5/02	124
BTP 8,25% 15/5/02	102,21
BTP 12% 1/6/02	125,41
BTP 5,75% 15/9/02	100,77
BTP 12% 1/1/03	126,50
BTP 11,50% 1/3/03	124,90
BTP 11% 1/6/03	123,25
BTP 10% 1/8/03	119,27
BTP 9% 1/10/03	114,90
BTP 8,50% 1/1/04	112,00
BTP 8,50% 1/4/04	112,58
BTP 8,50% 1/8/04	113,06
BTP 9,50% 1/1/05	118,71
BTP 10,50% 1/4/05	125,67
BTP 10,50% 1/9/05	126,71
BTP 9,50% 1/2/06	121,67
BTP 8,75% 1/7/06	117,80
BTP 7,75% 1/11/06	110,50
BTP 6,75% 1/2/07	104,06
BTP 6,75% 1/7/07	104,21
BTP 9% 1/11/23	127,72
BTP 7,25% 1/11/26	107,50
CTO 12% 20/1/98	100,79
CTO 12% 19/5/98	109,79

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità delle trattazioni della seduta precedente

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente
Dollaro Usa	1706,65	1696,73
ECU	1934,18	1937,30
Marco tedesco	980,39	984,72
Franco francese	292,76	293,67
Sterlina	2848,76	2848,84
Fiorino olandese	869,88	872,76
Franco belga	47,539	47,708
Peseta spagnola	11,611	11,844
Corona danese	257,51	258,37
Lira irlandese	2535,76	2545,43
Dracma	6,227	6,217
Escudo portoghese	9,613	9,647
Dollaro canadese	1217,40	1201,22
Yen giapponese	14,176	14,181
Franco svizzero	1196,40	1205,75
Scellino austriaco	139,25	139,76
Corona norvegese	241,93	240,84
Corona svedese	226,95	226,86
Marco finlandese	327,02	327,81
Dollaro australiano	1200,20	1185,34

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	[illegible]	[illegible]
Overnight	6,780	6,860
Call	6,830	6,910
T/N	6,780	6,860
S/N	6,780	6,860
1 Settim.	6,780	6,860
2 Settim.	6,780	6,860
1 mese	6,810	6,880
2 mesi	6,700	6,780
3 mesi	6,660	6,740
6 mesi	6,580	6,640
9 mesi	6,020	6,100
12 mesi	5,840	5,920

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Meridi.	9350	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	24950	5,27
Banca Pop. Crema	65000	5,69
Banca Pop. Cremona	11558	4,05
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	69800	0,00
Banca Pop. Intra	14100	0,71
Banca Pop. Lodi	13100	2,74
Banca Pop. Luino e Varese	7650	0,00
Banca Pop. Siracusa	16400	0,00
Banca Pop. Novara	9600	6,66
Banca Pop. Sondrio	31050	0,00
Banca Prov. Napoli	2050	2,17
Terme di Bognanco	—	—
Catt. Varese	—	—
Italiana Ass.	17950	-1,15
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Cardinvest	—	—
Finance ord.	—	—
Fedia	4750	14,09
Zerowatt	—	—
Ciberreme	—	—
Ferrovie Nord Milano	1438	8,12
Ifil priv.	990	0,00
Baggi Lar	—	—
Al Edificat.	—	—
Al Edific risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia (oncia troy = gr. 31,1035)

Mercato	29-10-1997	28-10-1997
Londra	313,50	312,35
Zurigo	313,50	312,35
Parigi	313,50	312,35
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	[illegible]	17029,00
Hong Kong	[illegible]	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-10-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Differ. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
A Acq De Ferrari	5440	[illegible]	4175	6377	400
Acq De Ferrari r	2200	—	2060	2458	4400
Acq Nicolay	5805	—	4025	6659	n.t.
Acqua Marcia	336	+23	315	479	52500
Aedes	10830	+264	6450	[illegible]	6400
Aedes risp	4995	+174	3460	5245	14400
Aeroporti di Roma	15000	+880	13641	17040	48500
Alitalia cat A	1166	-	564	1421	430000
Alitalia priv	1130	+44	281	1700	149000
Alitalia risp n c	2041	—	473	4221	80000
Alleanza Ass	14457	+548	10274	10963	494300
Alleanza Ass risp	6396	+478	7347	9600	24800
Allianz Sub	13766	+292	10222	15284	8600
Ampa	1213	+64	1106	1487	240750
Ansaldo	7183	+149	1503	7252	140000
Arquato	7830	+237	2355	3162	713000
Ascotalia	7137	+540	4568	7635	12900
Auribaire	5369	+361	2290	5576	9000
Autogrill	8810	+750	3431	8800	153600
Autostrada To-Mi	13185	+651	6957	13545	4300
[illegible]	3794	+266	2839	4725	[illegible]
[illegible]	20250		17180	20950	n.t.
B Bastogi	67	—	[illegible]	72	2500000
Bca Agr Mantovana	18224	+1137	11376	18224	131650
B A Mantovana w 01	[illegible]	+715	358	3073	745800
Banca A. Milanese	13467	+399	[illegible]	16253	650
[illegible]	[illegible]	+913	16400	15973	2300
Banca Carige	12303	+617	10904	12471	10050
Banca di Legnano	[illegible]	+517	5161	7454	27000
[illegible]	[illegible]	+114	1173	1776	2774500
Banca di Roma w B	95	+11	31	153	522000
B.ca Fideuram	5617	+608	3245	7994	746250
B.ca Naz. Lavoro r.p	[illegible]	+1157	12177	21774	64000
B.P. Berg. C. Vares	27289	+1477	[illegible]	28415	31550
B.P. Berg. w 2000	1197	+151	467	1279	6117800
B.ca Pop. Brescia	17923	+658	8705	13939	[illegible]
B.ca Pop. Milano	9478	+472	7687	11663	274620
B.ca Pop. Spoleto	11174	+148	8840	11708	800
B.ca S. Paolo Bs	5025	+404	3255	5141	141500
B. S. Paolo Bs w 99	3670	[illegible]	[illegible]	[illegible]	64600
Banco Desio	3819	—	[illegible]	4021	[illegible]
Bna ord	1730	+48	978	1009	201000
Bna priv	770	+59	503	735	[illegible]
Bna risp	697	+32	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Toscana	4080	+233	[illegible]	4383	67750
[illegible]	12534	+1216	[illegible]	[illegible]	349600
B. Ambrosiveneto	4896	+346	2380	5747	963700
Banco di Chiavari	3567	+184	[illegible]	3841	12000
Banco Napoli ord	sosp	—	589	589	n.t.
Banco Napoli r.p. nc	1454	+134	699	1724	277580
B.ca Sardegna risp	14300	75	12103	15690	2700
Bassetti	11368	+69	5100	12309	4400
Bayer	61403	+3758	57645	78591	8012
Benetton	24986	+1417	18403	29486	156100
Bonda	28	+1	22	36	450000
Boero Bartolom	8125	—	5578	8700	2000
Bonifiche Ferrar	12695	+259	[illegible]	[illegible]	1700
Brembo	17171	+1709	15962	[illegible]	20450
Breschi	190	—	133	280	n.t.
Bulgari	[illegible]	+810	6891	11451	345000
C Caffaro ord	1661	+71	1366	1834	146500
Caffaro risp	1760	+69	1415	1970	11500
Calcemento	1496	+154	1702	4350	97500
Calp	6450	+281	5184	6636	72000
Caltagirone ord	1791	+69	999	1318	41000
Caltagirone risp	[illegible]		880	1120	n.t.
Cantoni	3880	—	2370	3500	70000
Carraro	8617	+376	6759	9244	24400
Cmi	3785	+114	2309	3910	11000
Cartiere Colon	2440	-142	1810	2600	2750
Cartiere C. risp	2150		1750	2790	n.t.
Cart. Burgo ord	10622	+352	7031	12043	76700
Cart. Burgo priv	10420		9375	12326	2000
Cart. Burgo risp.	8817	—	8355	9950	4000
Cementir	1924	+96	929	1956	387000
Cement. Augusta	2780	+50	2159	7898	250
Cement. Barletta	5750	—	4075	5763	n.t.
Cem. Barletta r n c	3830	+20	3000	3900	4400
Centen. & Zinelli	147	+7	90	155	530000
[illegible]	2184	+140	1550	7180	30750
Cigahotels	1043	+90	633	1117	364000
Cigahotels risp	1224	+61	727	1359	64000
Cir ord	1352	+78	934	1435	[illegible]
Cir risp. nc	774	+44	482	871	[illegible]
Cmi	759	+32	[illegible]	965	[illegible]
Cmi w 2000	[illegible]	+30	119	349	219000
Cofide	683	+46	525	876	125000
Cofide risp	578	+40	363	544	150000
Comau	4566	+169	3670	5799	23500
Comit ord	4805	+363	2778	5319	3397000
Comit risp	4151	[illegible]	3114	4340	12000
Commerzbank	[illegible]	+3150	38560	[illegible]	375
Compart ord	927	+50	599	1020	3468000
Compart risp	814	+70	524	843	327000
Compart w ord	51	+4	35	57	1025000
Compart w ord 98/1	205	+19	127	274	381000
Compart w ord 98/7	199	+19	113	261	96000
Cond. Acq. Torino	5945	—	3952	6480	n.t.
[illegible]	[illegible]	+109	3550	4771	4500
Costa Croc. r.n.c	[illegible]	+43	2200	2898	1000
Costa Croc. w 98	554	+46	238	633	[illegible]
Credito Agr. Bresc	14423	+922	9762	14854	27550
Cr. Bergamasco	34617	+37	28178	34713	5500
[illegible]	3992	+323	1718	4545	139250
Credito Fondiario	7985	+195	[illegible]	2811	123750
Credito Italiano	4532	+367	1678	4787	3449750
Credito Ital risp	2369		1389	2468	675000
Credito Ital w 97	2769	+344	181	3822	1775000
Credito Valtellinese	[illegible]	+618	[illegible]	14081	4850
Cred. Valt. w 97	3877	+493	1031	4159	20000
Crespi	4385	+222	4163	6840	19600
Csp International	18623	+856	16698	19498	20750
Cucirini Cantoni	1537		1083	1694	n.t.
D Dalmine	432	+22	327	449	305000
Danieli & C	[illegible]	+537	11176	14277	16100
Danieli & C. risp	6717	+265	5608	7152	34600
Danieli w	2216	+218	1238	2478	[illegible]
Dereme Holding	10450	+352	9033	11977	6700
E Edison ord	4899	+521	7634	[illegible]	494500
Ed. La Repubblica	3550	+257	2126	3644	10250
Eni	9603	+758	7835	10033	6207600
Erg	7856	+507	6499	7700	271800
Ericsson	70852	+6309	19994	70852	45400
Eridania Beghin-Say	243266	+10877	232409	243600	[illegible]
[illegible]	4487	+247	4225	5379	[illegible]
F Falck	7445	+435	6111	8043	13300
Falck risp	7800	+550	5050	7641	1100
Fiar	5950	-7	[illegible]	6150	8500
Fiat ord	5755	+395	4236	6930	5221700
Fiat priv	3894	+189	2349	3531	736300
Fiat risp	3105	+193	2608	3638	382800
Finarte	1012	+16	656	1199	57000
Finarte priv	520	+20	357	706	2000
Finarte r n c	551	+4	546	877	23000
Finrex	1152	+37	950	1225	12800
Fincasa 44 ord	187	+3	137	236	37500
Finmeccanica ord	862	+53	620	1495	443600
Finmeccanica risp	864	—	617	1169	100000
Fimpar	sosp	—	121	121	n.t.
Fimpar risp	sosp		189	189	n.t.
Franco Tosi	[illegible]	+641	10555	20279	1450
Franco Tosi w	110	—	110	[illegible]	n.t.
G Gabetti	1528	+61	761	1612	17500
Gabetti Risp	2000	—	1200	2320	n.t.
Gemina ord	691	+58	470	795	579100
Gemina w ord 98	122	+19	57	139	[illegible]
Gemina risp	1033	+31	767	1924	25100
Generali	37575	+2150	27778	[illegible]	949725
Generali w 01	37441	+2261	535	40281	6475
Gewiss	33645	+2481	18811	35431	6400
Gilardini	5485	+223	4621	5983	10100
Gim ord	1179	+55	861	1381	84500
Gim risp	1696	-66	1063	1806	6000
Gim w ord 97	[illegible]	—	32	226	600000
H HDP ord	993	+70	784	1134	4625000
HDP w ord 98	185	+9	73	121	2680000
HDP risp.	872	+143	646	994	437000
I Idra Presse	4043	+77	3868	4321	10600
Ifil priv	22466	+1222	15959	24869	52200
Ifil ord	6550	+396	4436	6862	178200
Ifil risp	3377	+132	2710	3578	253600
Ifil w ord 99	2948	+440	1051	2948	358600
Ifil w risp 99	1807	+262	597	1832	247200
Ima	7993	+443	5806	8284	30600
Ima spa	[illegible]	+785	12708	18381	610300
Imm. Metanopoli	1281	+71	1032	1330	79800
Impregilo ord	1277	+73	1078	[illegible]	207500
Impregilo risp	1148	+50	1634	1348	17500
Impregilo w ord 99	520	+52	402	[illegible]	398000
Impregilo w ord 01	534	+56	388	535	[illegible]
Ina	2534	+211	1869	2779	[illegible]
Intek	1095	+29	787	1175	14000
Intek r n c	644	+41	563	904	15000
Intermobiliare	2942	—	2580	3180	12500
Interpump	5200	+308	4496	5056	28300
Ipi	2242	+159	1653	2439	8750
Itce	8623	+305	8218	10566	15900
Isefi	1622	—	215	1729	640000
Italcementi ord	11860	+745	8176	13343	54100
Italcementi risp	4550	+223	3640	4976	66500
Italcementi w risp	256	+36	214	630	133600
Italfondiario	25100	—	28000	36000	n.t.
Italgas	5864	+416	5057	7245	848000
Italmobiliare	30640	+1238	22483	33171	4350
Italmobiliare risp	15374	+871	11059	16268	12500
J Jolly Hotels ord	9754	+154	5875	9754	5000
Jolly Hotels risp	7100	—	7100	10320	n.t.
L L'Espresso SpA	7564	+654	4184	7870	31750
La Doria	4952	+253	4154	6383	6300
La Fondiaria Ass. Ord	9493	+404	5223	10745	517700
La Fondiaria r n c	4966	+266	3202	4346	12100
La Gaiana	3250	—	3000	3470	n.t.
La Previdente	13751	+890	7657	15069	15000
Linificio ord	840	+54	562	942	76000
Linificio risp.	714	+20	487	735	12000
Logitalia G.	sosp	—	103	103	n.t.
M Maffei	2300	+150	2092	2676	7250
Magneti Marelli ord	3012	+126	1842	3356	149000
Magneti Marelli risp	1615	+65	1508	1923	11500
Manuli Rubber	5328	+522	5515	6435	43300
Marangoni	4449	+221	4049	5612	2900
Marzotto	19188	+651	9751	21190	11300
Marzotto risp.	24000	—	9750	[illegible]	n.t.
Marzotto risp. nc	7932	+481	5510	7973	3700
Mediaset	7820	+286	6549	9154	903250
Mediobanca	12193	+710	7986	14036	669200
[illegible]	28082	+1424	14101	[illegible]	28280
[illegible]	6189	+378	3520	6866	14750
Merloni risp	2312	+137	1284	2646	25250
Milano ass. ord	5815	+429	3619	6582	50600
Milano ass. risp	2563	+119	2030	3197	29200
Mittel	1656	+52	1159	1849	18000
Mondadori	12997	+970	9574	13615	110100
Mondadori risp	9822	+222	6837	9881	450
Monrif	640	—	485	691	1000
Montedison ord	1363	+78	1011	1442	9158500
Montedison risp. cv	1517	+67	1162	1802	8000
Montedison risp. n.c	967	+57	869	1213	344000
Montefibre	1509	+140	824	1654	83000
Montefibre risp	1080	+84	795	1145	25000
Montefibre w. risp 97	78	+9	26	81	1740000
N Nai	279	+14	180	550	48000
Necchi ord	679	—	579	868	28000
Necchi risp nc	1572	—	1572	1572	n.t.
O Olcese	980	—	745	1050	n.t.
Olivetti ord	1032	+51	459	1064	8613500
Olivetti priv.	1650	+68	892	2154	8500
Olivetti risp. nc	1132	+67	489	1213	218500
P Pagnossin	8231	+525	5242	8698	17200
Parmalat Fin.	2477	+149	2113	2938	2018000
Parmalat w. ord. 99	1850	+173	1302	1939	578000
Parmalat w. ord. 00	1523	+56	1249	1711	177000
Perlier	380	+22	252	367	94000
Pininfarina ord	32278	+1786	15220	33663	5600
Pininfarina risp.	33900	—	14300	33900	n.t.
Pirelli SpA	4525	+258	2805	5176	3476750
Pirelli SpA r. nc	2569	+145	2244	2921	86250
Pirelli & C. ord	2562	+87	1976	3027	152000
Pirelli & C. risp.	2095	+100	1739	2263	22000
Poligrafici edit.	2449	-28	2489	3380	3200
Premafin	644	+52	424	696	223800
Premuda ord	2192	+106	1364	2282	6750
Premuda risp.	2200	—	1550	2230	1000
R Ras ord	14856	+620	12693	16640	252400
Ras risp	9080	+705	7898	9862	48800
Ras ord. 97 warrant	4363	+605	2843	6322	329800
Ras rnc 97 warrant	2975	+244	1963	3845	57300
Ratti	3959	+80	3160	3987	5000
Recordati ord.	14783	+782	11100	15463	2500
Recordati Risp. nc	7810	+603	5699	7932	6200
Rejna ord	14700	—	9925	16600	n.t.
Rejna risp	[illegible]	—	40640	40840	n.t.
Rena De Medici	2991	+177	1431	3034	54500
Rinascente ord	12728	+710	8162	13876	[illegible]
Rinascente priv.	4530	+253	3222	4981	6700
Rinascente risp	5677	+386	3800	6210	12000
Rinascente w. ord	2150	+276	615	2421	298800
Rinascente w. risp	769	+98	214	862	348000
Risan. Napoli risp.	10535	—	9150	11507	n.t.
Risan. Napoli ord	24700		[illegible]	26459	n.t.
Riva Finanziaria	5576	+136	[illegible]	7719	46800
[illegible]	sosp		930	930	n.t.
Roland Europe	5125	+338	4596	5558	15600
Rolo [illegible] 1473	23174	+1681	13806	25458	237600
Rotondi Evolution	1896	+31	390	2595	14000
S Saes-Getters	30664	—	21769	33116	6800
Saes-Getters priv.	[illegible]	—	14555	21759	525
Saes-Getters risp.	[illegible]	+1514	14649	20043	2550
Saffa ord	4478	+287	2718	[illegible]	58750
Saffa risp. port.	4299	—	2518	4354	n.t.
Saffa risp. nc	1887	+147	1019	1922	25250
Sai ord.	42778	+2399	25135	40258	20675
Sai risp	31500	—	23150	31500	n.t.
Sai ord.	16176	+858	11519	17456	42900
Sai risp.	6071	+321	4870	6842	69200
Saiag ord	10432	+432	6030	10505	[illegible]
Saiag risp	4395	+201	3200	4850	7160
Saipem	9301	+545	6091	10827	419600
Saipem risp	6233	+256	3700	[illegible]	[illegible]
San Paolo	12534	+785	9145	14945	589650
Santavaleria	sosp	—	110	419	n.t.
Santavaleria risp.	279	+21	74	279	80000
Sasib ord	5238	+212	4646	[illegible]	5100
Sasib r. nc	3010	+29	2800	3600	2900
Savino del Bene	2634	+203	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli	178	+26	69	258	433000
Sci	12	—	9	11	n.t.
Seat ord	667	+12	452	676	[illegible]
Seat risp	432	+7	287	443	[illegible]
Serfi	9985	—	8555	10300	n.t.
Sernet ord	12663	+15	5454	14187	21000
Sirti	10181	+356	9320	11520	112250
Sme ord	721	+26	522	797	181000
Sme risp	867	+22	699	905	14000
Sme w ord 97	[illegible]	+26	25	227	246000
Smurfit Sisa	1205	—	1050	1398	n.t.
Snia Bpd ord	1735	+87	1372	1896	268500
Snia Bpd risp	1640	-80	1331	1860	500
Snia risp nc	1182	+50	1071	1345	41000
Sogefi	4517	+45	3240	[illegible]	24750
Sopaf ord	1406	+81	1207	1929	39500
Sopaf risp.	1008	+64	928	1471	19500
Sondel	2936	+202	2581	3532	69750
Sorin Biomedica	7070	+457	5232	7383	83000
Standa ord	20560	—	12900	24280	1600
Standa risp.	7328	+403	3065	8013	2650
Stayer	1819	+110	1463	1980	21250
Stefanel	3470	+248	1159	3547	51500
Stefanel risp	3450	—	1400	3572	n.t.
Stefanel w	1195	+139	298	1279	87980
T Tecnost	3724	+58	2915	4049	[illegible]
[illegible]	5614	+573	4910	7324	10080
Teleco Cavi r n c	4810	+239	4809	5367	16700
Telecom Italia ord	10787	+650	6297	12089	9351950
Telecom Italia risp	6491	+455	4701	7062	867500
Telecom It. Mob. ord	6390	+228	3797	7161	5071750
Telecom It. Mob r.	3278	+68	2198	3599	1118250
Terme Acqui n.c.	530	+30	370	530	6000
Terme Acqui	735	+45	530	735	34000
Toro ass. ord	21336	+1048	18079	23860	21150
Toro ass. priv	6817	+564	8054	10362	14950
Toro ass. risp	8987	+433	8483	10735	17550
Trenno	3403	+69	2700	3465	4250
U Unicem	13095	+445	9686	14959	21000
Unicem risp.	5308	+206	3681	5635	19600
Unipol ord	5336	+259	4452	5785	38200
Unipol w. ord 99	859	+125	447	856	885800
Unipol priv.	3120	+172	2859	3536	53400
Unipol w. priv. 99	[illegible]	+83	410	779	365800
V Vianini Industria	1852	+18	630	1183	17500
Vianini Lavori	2828	+79	2249	3231	19500
Vittoria Ass	6224	+297	5009	6608	14950
Volkswagen	1073525	+77525	586567	1488525	282
Z Zignago	14080	+400	9285	14390	1200
Zucchi	11468	+51	6300	12636	3000
Zucchi risp. n.c.	5645	—	3550	5980	3000
Zucchini	12083	+973	10208	13401	7350

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + = - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	28-10	27-10
Adriatic Bond	23053	23040
Adriatic Americ	28051	27445
Adriatic Europe	24881	23509
Adriatic Far East	10947	11150
Adriatic global	21992	22042
Adriatic Multi Fund	16444	16516
Agrifutura	N.P.	24000
Alleanza Obblig.	12615	16515
Alto Azionario	11295	11597
Alto Bilanciato	10051	10029
Alto Obbligaz.	10324	10833
Alto Obblig.	11543	11564
Alto Monetario	16364	16767
Alto Azionario	14126	14734
Alto Monetario	14056	14049
America 2000	22971	21659
Amerigo Vespucci	13864	13519
Apulia Azionario	13051	13805
Apulia Internaz.	12553	13317
Apulia Obbligaz.	10566	10671
Arca Az. America	28485	30123
Arca BB	12559	12858
Arca Az. Europa	17593	18136
Arca Az. Far East	11511	11531
Arca Az. Italia	24117	25668
Arca BB	41641	43116
Arca Bond	11618	11801
Arca B. Dol. (Lire)	11502	11152
Arca Bond Ecu (Lire)	11011	10864
Arca Bond Yen (Lire)	10680	10612
Arca MM	10655	10664
Arca RR	12642	12651
Arca Te	21589	22330
Arca Venticinque	22770	22392
Aristotele	20879	20996
Armonia	10613	10683
Aureo	33460	34920
Aureo Bond	13158	13266
Aureo Gestiob	14721	14809
Aureo Global	17255	17696
Aureo Monetario	10659	10680
Aureo Multiob.	13216	13208
Aureo Prev.	24156	25440
Aureo Ris.	26473	26586
Azimut	25407	26214
Azimut America	17165	16703
Azimut Bond Int.	16849	17003
Azimut Europa	15130	15688
Azimut Fixed Rate	13048	13064
Azimut Floating Rate	11435	11434
Azimut Garanzia	10388	10387
Azimut Glo. Val.	9962	9945
Azimut Gl. Italia	20036	21062
Azimut Reddito	20688	20474
Azimut Pacifico	10761	11377
Azimut Reddito Int.	12731	12636
Azimut Solidarietà	11351	11352
Azimut Trend	19051	18862
Azimut Trend Em.	9069	9584
Azimut Trend Italia	13892	14836
Azimut Trend Value	10764	10885
Azimut Trend Tassi	11861	11864
Azzurro	33063	36791
B N Azion. Internaz.	19451	19546
B N Azioni Italia	13864	14629
B N Monetario	17555	17555
B N Liquidità	12719	12917
B N Obbligaz. Italia	13525	13544
B N Obblig. Internaz.	11482	11329
B N Obblig. Italia	10279	10331
B N Opportunità	13366	13683
B N Reddito Italia	12732	13722
B N Previdenza	22434	22355
B N Valuta Forte	981	946
Bim Ds	9836	10455
BPB Rembrandt	11179	11538
BPB Rubens	13937	14632
BPB Tiepolo	12601	13002
BPB Tiziano	17874	18144
Capitalcredit	22662	23161
Capitalgest	27146	28244
Capitalgest Rendita	15982	15988
Capitalgest B. Dollari	18859	18427
Capitalgest B. Marchi	9861	9868
Capitalgest Europa	10940	11037
Capitalgest Internaz.	16429	16770
Capitalgest Monete	15144	15148
Capitalgest Pacifico	7150	7607
Capitalgest Rend	14486	14528
Capitalriv	23001	24816
Carifondo Ala	15022	15031
Carifondo Ariete	21769	21958
Carifondo Atlante	22791	23035
Carifondo Az. America	11854	12059
Carifondo Az. Asia	9047	9269
Carifondo Az. Europa	11473	11790
Carifondo Az. Italia	11369	12167
Carifondo Bond	13488	13584
Carifondo Car. Az.	10828	11412
Carifondo Dol. Obbl.	13322	13188
Carif. Dol. Obbl. ($)	7,09	7,67
Carif. Magna Grecia	13577	13676
Carif. Marchi Obbl.	9986	9921
Carif. Mar. Obbl. (DM)	10,15	10,16
Carifondo Car. Mon.	16453	16479
Carifondo Delta	29417	29505
Carifondo High Yield	10448	10472
Carifondo Libra	42433	44313
Carifondo Europa Obb.	14008	14052
Carifondo Lire plus	21746	21748
Carifondo P.F.	10269	11378
Carifondo Tesoreria	10894	10679
Carige Blue Chips	14051	15342
Carige Strong Curr.	11681	11814
Centrale America	22861	25597
Centr. Az. Immob. Int.	10272	10272
Cent. America ($)	11,07	13,52
Centrale Bond A. ($)	11,45	11,34
Cent. Bond G. (DM)	11,52	11,52
Centrale Capital	28025	30331
Centrale Cash	12649	12649
Cent. Conto Corr.	14682	14681
Cent. Em. Asia ($)	5,56	6,06
Cent. Em. Asia	9478	10427
Centr. Giappone	8821	9199
Cent. Giappone (Yen)	62529	64091
Centr. Europa	32732	33913
Cent. Europa (Ecu)	16,99	17,64
Centrale Global	29933	30174
Cent. G7 Blue Ch.	13636	16886
Centrale Italia	18929	17196
Centrale Money	20855	20485
Centrale Redd.	29807	29829
Centr. Cash M. (DM)	10,77	10,77
Centrale Cash D. ($)	11,25	11,25
Centr. Tasso Fisso	11336	11347
Centrale Tasso Var.	10124	10123
Cisalpino Azionario	11296	11736
Cisalpino Bilan.	24797	25676
Cisalpino Cash	12940	12940
Cisalpino Cedola	10811	10679
Cisalpino Indice	13496	13676
Cisalpino Redd.	19659	19565
Clam Azioni Italiane	11193	12028
Clam Cash Impresa	10170	10169
Clam Forex	8604	9150
Clam Oriente	9047	9675
Clam Pegaso	8684	9092
Clam Rapido	8747	8864
Clam Sestante	8141	9731
Clam Sirio	13013	13094
Clam Liquidità	12706	12705
Clam Obbl. Estero	15867	15809
Clam Obbl. Italiane	10005	17698
Columbus Int. Bond	11707	11766
Columbus Int. Bond $	6,93	6,93
Comit Azione	16441	16441
Comit Obbl. Estero	10324	10373
Comit Plus	14794	14703
Comit Reddito	11229	11229
Consultinvest Az.	12625	13962
Consultinvest Red.	10614	10636
Cooprend	14085	14093
Cr Torino Obblig.	11144	11263
Credis Globale	11385	11280
Credit Monetario Lire	11385	11383
Credis Obbl. Int.	11198	11398
Credis Trend	12541	13588
Cristoforo Colombo	28359	27815
Dival Cash	10745	10746
Dival Consumer Goods	9776	9827
Dival Energy	9342	9462
Dival Industrial Cap.	9639	9823
Dival Multimedia	9711	9758
Dival Piazza Affari	9237	9881
Ducato Az. America	10819	10791
Ducato Az. Asia	5289	6054
Ducato Az. Europa	9987	9629
Ducato Az. Int.	51486	52999
Ducato Az. Italia	14486	15861
Ducato Az. Giappone	8103	8375
Ducato Az. Paesi Em.	7862	7915
Ducato Monetario	12476	12471
Ducato Ob. Dollaro	10489	10862
Ducato Ob. Euro 2000	10200	10146
Ducato Red. Int.	12463	12544
Ducato Red. Italia	35110	35189
Ducato Secur.	11603	12342
Epta Azioni Italia	14978	16198
Epta Bond	29444	29466
Epta Captur	19982	20774
Epta Impresa	N.P.	N.P.
Epta Money	20511	20511
Eptainternational	22091	23092
Epta 92	17572	17732
Epta TV	16159	16156
Epta MT	16146	16156
Epta LT	18616	19538
Euganeo	16765	16765
Eurom. Am. Eq. Fund	29767	28707
Eurom. Az. Italiane	18924	20781
Eurom. Blue Chips	21246	21309
Euromob. Capitalf	26496	30497
Euromob. Contovivo	17547	17542
Eur. Em. Mkt. E. F.	4737	4535
Europ. E. Eq. Fund	22814	23438
Europ. Green Eq. Fund	15098	14981
Eur. Comm. Eq. Fund	12436	12282
Eur. High Tech E. F.	16657	16403
Europ. Inter Bond	13367	13658
Europ. Liquidità	11513	11511
Europ. North Am. Bond	12333	12549
Europ. North E. Bond	11117	11053
Euromob. Reddito	19989	20003
Euromob. Rendit.	12806	12616
Euromob. Risk F.	38546	32144
Euromob. Tesoreria	16544	16542
Eur. Tiger Far East	15700	16644
Euromob. Vol. Bond	16472	16520
Euromoney	13326	13114
Europa 2000	24314	25225
F&F Lagest Az. Italia	20864	21503
F&F Lagest Az. Intern.	18446	19613
F&F Lagest Mon. Italia	12047	12047
F&F Lagest Obb. Italia	26019	26017
F&F Lagest Obb. Inter	16442	16571
F&F Moneta	10179	10177
F&F Professionale	70727	74004
F&F Prof. Gest. Italia	23792	25831
F&F Prof. Gest. Int.	22588	22782
F&F Prof. Mon. Italia	12142	12142
F&F Prof. Redd. Italia	18711	18396
F&F Prof. Redd. Int.	10986	11077
F&F Profess. Risp.	23478	24384
F&F Select America	18577	17662
F&F Select Bond	10479	10391
F&F Select Bund (DM)	19,65	19,64
F&F Select Europa	24547	25536
F&F Select Germania	14022	15107
F&F Select Italia	14037	15183
F&F Select Nuovi Merc.	8666	8979
F&F Select Pacifico	10143	10716
F&F Select Paesi Em.	9737	9789
F&F Select Rn. Dol.	9870	9982
F&F Select Riserva L.	13366	13366
F&F Select Top 50 Int.	9818	9836
Ferdinando Magellano	8019	8358
Fideuram Azione	20823	21017
Fideuram Moneta	21756	21756
Fideuram Performance	12173	12726
Fideuram Security	14400	14400
Finanza Romagest	14758	15889
Fondattivo	15408	14251
Fondersel	57979	60229
Fondersel America	19449	19118
Fondersel Cash	13039	13037
Fondersel Dollaro	12018	12232
Fondersel Europa	14145	15044
Fondersel Ind.	12477	13264
Fondersel Int.	16894	16840
Fondersel Italia	16133	17431
Fondersel Marco	10044	9956
Fondersel Oriente	10203	10650
Fondersel Red.	19971	19962
Fondersel Serv.	13726	13762
Fondica Alto Potenz.	15495	15694
Fondicri Int.	28708	30460
Fondicri I	12560	12555
Fondicri Monetario	17337	14586
Fondicri Monetar.	20789	20787
Fondicri Pr. B.	16109	16233
Fondicri P. B. (Ecu)	8,35	8,43
Fondicri S. I	22502	24468
Fondicri Selez. Am.	11368	12232
Fondicri Selez. Ita.	10424	10957
Fondicri Selez. Oc.	8449	8814
Fondicri Bond Plus	10598	10793
Fondimpiego	28651	28834
Fondinvest 1	13492	13502
Fondinvest 2	31051	32127
Fondinvest 3	22100	23834
Fondinvest Europa	23290	24245
Fondinvest Paesi E.	13923	14492
Fondinvest Servizi	24029	24353
Fondo Centrale	28943	29511
Fondo Genovese	17567	17855
Fondo Roma C. M.	13358	13450
Fondo Trading	12734	12962
[illegible]	18006	18036
Galileo	18320	19655
Galileo Intern.	18561	18736
Garden Cis	10159	10158
Genercomit	39575	39944
Genercomit Az. It.	14170	15292
Genercomit Br. Ter.	10819	10818
Genercomit Cap.	17844	18619
Genercomit Eur.	29894	31094
Genercomit Int.	27616	27947
Genercomit Nor.	34010	34970
Genercomit Mon.	14953	14957
Genercomit I	12264	12308
Genercomit Eur.	11195	11116
Genercomit Eur. (Ecu)	5,78	5,77
Genercomit Am.	11359	11518
Genercomit Am. ($)	6,69	6,69
Genercomit Pacifico	9092	9658
Genercomit Espans.	12278	12329
Genercomit O. T. I.	18910	18956
Geode	28047	29431
Geode Riserva Mat.	6967	7156
Geode Paesi Emerg.	10890	11117
Gepocapital	20827	22396
Gepobond	11837	12028
Gepobond $	6,19	6,20
Gepobond Dollar	10457	10677
Gepoblechips	10941	11201
Gepocash	10430	10430
Gepoinvest	21451	22177
Geporend	11315	11329
Geporeinvest	18961	18867
Gestiele America	14786	14459
Gestiele Europa	14761	15237
Gestiele Internaz.	18306	19449
Gestiele Italia	15147	16445
Gestiele Pacifico	8610	8121
Gestiele Monetario	17080	17800
Gestiele Innovazione	15171	15338
Gestifondi Flessib.	11363	11385
Gestifondi Risparmio	17969	17517
Gestifondi America	15663	15372
Gestiredd. Az.	23569	23808
Gestiredd. Bond	18461	19505
Gestiredd. Cash M.	12142	12141
Gestiredd. Cedola	[illegible]	10602
Gestiredd. Europ.	24734	[illegible]
Gestiredd. Far East	8561	8865
Gestiredd. Int.	23190	23633
Gestiredd. Global	18782	18604
Gestiredd. Mercati E.	9642	9686
Gestiredd. Mon.	20695	20623
Gestiredd. Pharm.	21465	[illegible]
Gestiredd. Prev.	13135	13629
Gestielle A	14947	15314
Gestielle B	14595	15703
Gestielle I	17544	18192
Gestielle M	14954	15113
Gestielle America	17331	18972
Gestielle B	15266	15596
Gestielle Emerg. Mkt.	12043	12591
Gestielle Europa	16862	18874
Gestielle Far East	9682	10151
Gestielle Liquidità	18073	18165
Gestielle BI Italia	10632	10630
Gestielle BI Ocean	10884	10818
Gestielle BI E. L. M.	11034	11142
Gestif. Az. Internaz.	N.P.	10742
Gestif. Az. Italia	N.P.	10582
Gestif. Obb. Int.	N.P.	12727
Gestimab Monetario	N.P.	14541
Gestras	41780	41720
Gestnord Coupon	12577	12577
Gestvita	12333	12359
Gestnord Ambiente	13203	13331
Gestnord America $	16,45	15,92
Gestnord Am. (Lire)	27978	27420
Gestnord Banking	15453	15689
Gestnord Europa	15591	16031
Gestnord F. (DM)	15,78	16,42
Gestnord Far E. yen	939,04	974,37
Gestnord F. E. (Lire)	13247	13842
Gestnord Paesi Em.	11386	11618
Gestnord P.za Affari	12873	13869
Giallo	13878	14432
Ginevra Monetario	11566	11568
Ginevra Obblig.	12398	12505
Grifobond	10654	10641
Grifocapital	23553	24264
Grifocash	11373	11374
Grifoglobal	12611	13570
Grifoglobal Int.	11175	11247
Griforend	14586	14823
Imibond	21069	21082
Imicapital	42767	43645
Imi East	11379	12046
Imi Europe	25584	26517
Imirend	25511	25519
Imi Italy	23074	25133
Imindustria	17891	18384
Imirend	16636	16646
Imi West	28347	29551
ING Sel. America	28595	27032
ING Sviluppo Asia	7426	7901
ING Sel. Azionario	23884	25013
ING Sviluppo Bond	21779	21834
ING Sv. Em. Markets	18445	18577
ING Sviluppo E. M. E.	10985	11435
ING Sviluppo E. (Lit)	9780	9675
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,04	5,10
ING Sel. Europa	25601	27655
ING Sel. Int. Globale	20487	20646
ING Sel. Investimenti	20886	21375
ING Sviluppo Mon.	12975	12977
ING Sviluppo Ol	19946	20444
ING Sel. Portfolio	33303	34467
ING Sel. Reddito	25876	25198
Industria Romagest	17324	18770
Interbanc. Az.	28873	30637
Interbanc. rr.	32122	32133
Intermob. Fondo	22265	22778
Intermoney	13497	13534
Intern. Bond Manag.	10865	10819
Intern. Stock Manag.	14115	14467
Investilibero	11718	11890
Investire Am.	29872	29170
Investire Az.	20635	22757
Investire Bil.	19758	19986
Investire Bond	12929	13033
Investire Eur.	29528	21268
Investire Glo.	17541	17879
Investire Int.	16971	17238
Investire Monetario	14881	14882
Investire Obb.	31565	31200
Investire Pac.	13823	14315
Italy Bond Manag.	11862	11870
Italy Stock Manag.	12572	13632
Italmoney	13015	13023
Lirafondi	12183	12267
Lombardo	24837	25513
Marengo	12456	12457
Mediceo America	14543	14376
Mediceo Asia	6864	7363
Mediceo Giappone	9647	9959
Mediceo Mediterr.	15740	15738
Mediceo Monetario	12430	12429
Mediceo Mon. Amer.	11181	11359
Mediceo America Lat.	12687	12773
Mediceo Indice X	9520	10464
Mediceo Nord Europa	11537	12702
Mediceo Flessibile	13343	13857
Mediceo Mond. Fol.	10912	10821
Mida Azionario	17958	19545
Mida Int.	16325	17062
Mida Monetario	18970	18988
Mida Obb.	23461	23687
Money-Time	17347	N.P.
Monetario romagest	19088	19096
Multiras	34911	36241
Nagracapital	N.P.	26440
Nagrarend	N.P.	14493
Nordcapital	20992	20845
Nordfondo	23021	23026
Nordfondo Cash	12966	12964
Nordfondo Area $	11,93	11,96
Nord. Area D. (Lire)	20247	20644
Nordfondo Area DM.	11,89	11,89
Nord. Area M. (Lire)	11896	11909
Novira	21045	21259
Oasi Az. Italia	13804	14123
Oasi Bond Risk	13928	14633
Oasi Btp Risk	16838	16838
Oasi Cr. Risparmio	12162	12181
Oasi Dr Azionario	13673	14762
Oasi Dollari (Lire)	10826	11126
Oasi Famiglia	10810	10809
Oasi Francoforte	16365	17616
Oasi Gest. Liquid.	12150	12149
Oasi High Risk	13636	14113
Oasi Italian Eq. Risk	16065	17646
Oasi Yen (Lire)	4806	4825
Oasi Londra	11537	11771
Oasi Fr. Sviz. (Lire)	4843	5117
Oasi Marchi (Lire)	9626	9720
Oasi Mon. Italia	13713	13739
Oasi New York	15014	15351
Oasi Obbl. Globale	20264	20357
Oasi Obbl. Intern.	17159	17315
Oasi Obbl. Italia	19127	19167
Oasi Parigi Borsa	12750	12943
Oasi Parigi	15877	16792
Oasi Previdenza Int.	12015	12089
Oasi Tesoreria Impr.	11488	11887
Oasi 3 Mesi	10714	10712
Oasi Tokyo	11173	11562
Occidente Romagest	14543	14539
Oltremare Azionario	14968	16170
Oltremare Bond	11364	11465
Oltremare Monetario	11662	11690
Oltremare Obbligaz.	12138	12152
Oltremare Stock	15736	15952
Oriente Romagest	9080	9599
Oriente 2000	15661	16701
Padano Bond	13205	13236
Padano Indice Italia	13084	14251
Padano Monetario	10341	10341
Padano Obbligaz.	13363	13364
Peltor Azion. Int.	16415	16593
Peltor Az. Italia	14096	15177
Performance Cedola	10363	10364
Peltor Obbl. Lire	13825	13845
Peltor Obbl. Est.	13471	13575
Performance Mon. 12	14755	14756
Performance Mon. 3	10413	10411
Performance Plus	11095	11206
Persea Monetario	10757	10756
Persea Reddito	10068	10065
Personal Bond	11276	11374
Personal Lira	16201	16225
PersonalDollaro $	17,29	17,30
PersonalMarco D.M.	11,51	11,48
Personalf. az.	21463	21403
Personalfondo mon.	20657	20667
Phenixfund	21423	22110
Phenixfund 2	23113	23177
Phenixfund Top	15948	16676
Pitagora	17169	17168
Pitagora Int.	12626	17693
Prime M. Am.	31352	[illegible]
Prime M. Eur.	30851	31935
Prime M. Pac.	21200	21790
Primebond	21577	24318
Primecapital	59661	60348
Primecash	11470	11954
Primeclub az. It.	19092	20726
Primeclub [illegible]	25006	25021
Primeclub az. Int.	12267	12425
Primeclub obbl. Int.	11512	11586
Prime Emerging M.	13967	14473
Primeglobal	22965	23304
Primeitaly	18453	21282
Primemonetario	23364	23389
Prime Reddito Italia	12610	12617
Primerend	37556	39241
PrimeSpecial	15403	15539
Prudential Azion.	15060	16254
Prudential Mixed	11095	11336
Prudential Mon.	10626	10626
Prudential Obbl.	20003	20002
Prudential Sm. Cap	13845	14584
Putnam Europe Eq.	17679	17409
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	7,59	6,97
Putnam Global Eq.	12586	12770
Putnam G. Eq. ($)	6,94	7,41
Putnam Global Bond	12277	12418
Putnam G. B. ($)	6,36	7,21
Putnam Pacific Eq.	8589	9214
Putnam P. Eq. ($)	4,47	5,35
Putnam U.S.A. Eq.	12167	11692
Putnam USA Eq. ($)	6,32	6,90
Putnam U.S.A. Opp.	10806	10396
Putnam USA Opp. ($)	5,61	6,03
Quadrifoglio az.	19896	20946
Quadrifoglio bil.	25797	26773
Quadrifoglio c. bond	12463	12480
Quadrifoglio int.	14195	14570
Quadrifoglio obbl.	21586	21460
Rendicredit	13158	13205
Rendira	22754	22750
Risp. Italia az.	20160	21575
Risp. Italia B.I.	30011	30091
Risp. Italia cor.	19584	19580
Risp. Italia Cr.	15728	17163
Risp. It. Monetario	10438	10637
Risp. Italia red.	26862	26072
RoloAmerica	17447	14622
RoloBonds	13477	13513
RoloCash	12245	12245
RoloEuropa	14484	15511
Roloitaly	13703	16607
Rologest	25408	25640
Rolointernational	16988	16939
Rolomix	17981	18674
Rolomoney	15961	15037
RoloOriente	9315	9869
Rolotrend	15504	15586
Sanpaolo Aries	10835	10861
Sanpaolo Az. Int. El.	10425	10121
Sanpaolo Az. Italia	11047	11799
Sanpaolo Brev. Ter.	10853	10850
Sanpaolo Cash	12921	12921
Sanpaolo Hal. Italia	19939	21421
Sanpaolo Andr. A.I.F.	35173	35564
Sanpaolo Ant. Redd.	17162	17168
Sanpaolo Junior	24543	26070
Sanpaolo Vega Coupon	12433	12443
Sanpaolo Liq. Impr.	10801	10800
Sanpaolo H. Ambient	25469	26515
Sanpaolo H. America	16863	16465
Sanpaolo H. Bonds	11266	11323
Sanpaolo H. Ec. Em.	11963	11945
Sanpaolo H. Europe	13624	14064
Sanpaolo H. Finance	32269	32631
Sanpaolo H. Industr.	21082	21886
Sanpaolo H. Intern.	21610	21797
Sanpaolo H. Pacific	10261	10559
Sanpaolo Ob. Italia	10548	10591
Sanpaolo Ob. E. El.	10448	10465
Sanpaolo Ob. Est. Fl.	10468	10209
Sanpaolo Ob. Es. Fl.	10027	10031
Sanpaolo Ob. M. Fl.	10453	10472
Sanpaolo Pendiq	10061	10081
Scudo	11476	11534
Sforzesco	14728	14275
Sicilcassa mon.	13016	13077
Sofid Time	10771	N.P.
Sofid Cai	10155	10154
Symphonia Az. Globale	12349	12229
Symphonia Az. Italia	11252	11981
Symphonia Monetario	10387	10389
Symphonia Obbl. Globale	12317	12061
Taleo	10816	10880
Trevenezie Monetario	10066	10062
Vasco De Gama	20467	20461
Venetoblue	18778	20121
Venetocapital	16073	19894
Venetocash	18469	18472
Venetorend	22073	22128
Venetoventure	18444	19583
Venture Time	13931	N.P.
Verde	12837	12845
Visconteo	26931	27806
Zecchino	12195	13037
Zeta Azionario	14903	14926
Zeta Monetario	10653	10653
Zetabond	22192	22253
Zeta Azionario	21163	22730
Zeta Bilanciato	29539	29902
Zeta Monetario	12013	12912
Zeta Obbligaz.	24051	24679
Zeta Reddito	10533	10540
Zetastock	25612	26153
Zetaswiss	33865	34855
Fondo Ina vol. az.	5112,07	5145,35
Fondo Ina vol. est.	1748,30	1754,35
Sai Quota	26250,34	26281,77
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	105465	105453
Fonditalia Dinam.	N.P.	17282
Fonditalia Bond Lira	N.P.	13004
Fondit. Deutsche Mark	N.P.	8803
Fonditalia Dollar	N.P.	11541
Fondit. Em. Mark. Asia	N.P.	6777
Fondit. Eq. Britain	N.P.	15568
Fondit. Equity Europe	N.P.	14608
Fondit. Equity Italy	N.P.	15180
Fondit. Equity Japan	N.P.	7825
Fondit. Equity Usa	N.P.	18500
Fonditalia Lira	N.P.	11451
Fonditalia Yen	N.P.	7728
Fonditalia Fl. R. Lira	N.P.	11010
Interfund Gl. Sicav	N.P.	89098
Int. Sec. Fund	N.P.	98670
Italfortune cat. a	98031	106541
Italfortune cat. b	25147	27179
Italfortune cat. c	20874	20796
Italfortune cat. d	21937	21907
Italfortune cat. e	16829	16870
Italfortune cat. f	9843	9809
Europa Fund E	34,25	35,52
Romavest L. Bonds	24108	24049
Romavest Short T.	364276	362058
Romavest Universal	6400	6436
Rom. DM Bond Perf.	226037	[illegible]
Rom. DM Short T.	321935	318467
Rom. German Index	791852	[illegible]
Rom. French Index	735443	784316
Rom. French Bonds	179150	168582
Rom. French Sh. Term	331707	327643
Rom. British Index	17642	17885
Rom. British Bonds	38865	38844
Rom. British Sh. Term	66290	66213
Rom. N. Am. Index	29333	29208
Rom. N. Am. Bonds	56480	57172
Rom. N. Am. S. Term	59504	61700
Rom. Japan Index	1114	1172
Rom. Japanese B.	3005	2999
Rom. Jap. Sh. Term	7124	7145
Rom. It. Eq. Index	14810	15790
Rom. It. Sh. Term	56795	56805
Rom. Lire B. (Ecu)	16,69	16,67
Eurofund B	35,85	35,66
S Paolo Obbligaz. Ecu	115,05	117,30
S Paolo Mon. Ecu	392,15	394,48
S Paolo Actions Ecu	226,63	238,10
S Paolo Actions FF	811,85	859,54
S Paolo Obl. Fr. FF	1132,92	1136,16
S Paolo Obl. Euro FS	126,81	126,73
S Paolo Act. All. DM	158,22	166,81
S Paolo Obl. It. Lit.	154086	154106
S Paolo Act. It. Lit.	[illegible]	266314
Saifer's Fixed Inc. Ecu	1061,64	1061,64
Saifer's Equity Ecu	1075,45	1075,49
Saifer's It. Eq. Lit	15253	15253
Saifer's L. R. I. Lit	11630	11629
Saifer's B. P. Lit	12263	12263
Saifer's Sh. T. Lit	11244	11254
Saifer's C.I.C.	1083,46	1083,46
Gilbersel Bond	17039	17036
Gilbersel Equity	16843	16843
Gilbersel Mix	166,51	166,51
Inter. Sicav Bond Ecu	1083,40	1083,40
Eurofund F. DM (DM)	140,29	140,20
Eurofund D. ($)	146,17	146,96
Op. G.T. Ger. DM	278,69	278,69
Op. G.T. Fix. It. DM	230,83	230,80
Prime L. Eq. F. Ecu	10	11
Interfund Lira Ecu	N.P.	6766
Int. Swiss Franc Ecu	N.P.	8672
Int. Bond Lira Ecu	N.P.	14075
Int. Floating Lira Ecu	N.P.	9765
Int. Bond Mark Ecu	N.P.	9765
Int. Bond Dollar Ecu	N.P.	10449
Int. Bond Yen Ecu	N.P.	9898
Int. It. Equities Ecu	N.P.	11772
Int. British Eq. Ecu	N.P.	10804
Int. Blue Chips Ecu	N.P.	14575
Int. Small Caps Ecu	N.P.	14745
Int. Japanese Eq. Ecu	N.P.	4248
Int. European Eq. Ecu	N.P.	14066
Int. New A. Mark. Ecu	N.P.	10551
Int. Gold Shares Ecu	N.P.	8837

Da gennaio [redacted] settembre crescita del 6,8 per cento sullo stesso periodo '96

Entrate fiscali a passo di corsa

E i conti dello Stato ci avvicinano all'Europa

ROMA. Eurotassa, Irpeg, Ilor, giochi e lotterie: le entrate fiscali crescono e la casa, almeno secondo i calcoli della Confedilizia, continua ad essere in testa alla classifica dei beni più tartassati. Nei primi otto mesi dell'anno l'erario ha rastrellato 357.208 miliardi, che in percentuale corrispondono [redacted]d un aumento del 6,8 per cento sullo stesso periodo del 1996.

A tirare la volata nel finale sono state le entrate di agosto, che hanno modificato di un punto esatto la crescita tendenziale del 5,8 per cento registrata a fine luglio. Nel confronto tra agosto 1996 e lo stesso mese di quest'anno la crescita è stata addirittura [redacted] 14,7 per cento, in lire un incasso di 42.454 miliardi.

Considerando complessivamente i primi otto mesi dell'anno dalle tabelle diffuse dal ministero delle Finanze vediamo che la pattuglia di punta in questa [redacted] verso l'alto è formata dalle imposte dirette: l'Irpeg ha fatto registrare un boom del 35,8 per cento, decisamente forte anche l'aumento dell'Ilor, pari al 17,9 per cento, mentre l'Irpef, [redacted] una crescita del 7,9 per cento, mantiene un passo più calmo.

Notevole, poi, il 9,6 per cento d'aumento [redacted] viene dal settore Lotto e lotterie, nonostante la disaffezione del pubblico per il «Gratta e vinci». Decisamente più modesto il progresso delle imposte sugli affari, salite del 3,2. Sempre da gennaio ad agosto, compresi, l'Eurotassa ha portato nelle [redacted] pubbliche 2528 miliardi, mentre 3309 miliardi [redacted] entrati grazie alle ritenute sulle liquidazioni.

E, a proposito di tasse, la casa continua ad essere uno dei più cospicui capitoli d'entrata per le Finanze. A sottolinearlo è la Confedilizia, che fissa la pressione fiscale sugli immobili a [redacted] mila miliardi nel 1996, con un aumento [redacted] entrate pari al 6,9 per cento sull'anno precedente. «In 19 anni il peso dei tributi sulla casa è aumentato del 940 per cento, passando dai 5141 miliardi del 1980 ai 53.501 dell'anno scorso», ha detto [redacted] presidente di Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani, presentando i dati dell'indagine. E, sempre dal dossier presentato ieri, la «torchiatura» più forte è quella dell'Ici, che pesa per ben 15.400 miliardi, oltre un quarto [redacted] tutte le altre imposte sulla casa, ed è aumentata del 5 per cento tra il [redacted] e il '96. Questo per i Comuni, senza contare la tassa rifiuti e l'Iciap, ma lo Stato, attraverso l'Irpef rastrella la [redacted] parte, 9750 miliardi, sempre nel '96, con una crescita dell'1,3 per cento. «Complessivamente - di[redacted] Sforza Fogliani - con l'arrivo dell'Eurotassa, che coinvolge anche i redditi immobiliari, ci sono ben 16 vari balzelli sulla casa».

Intanto, però, oltre alle [redacted]ntrate fiscali, migliorano anche i conti pubblici: ad ottobre, infatti, il fabbisogno del settore statale, secondo le ultime stime dei tecnici, dovrebbe attestarsi intorno ai 16 mila miliardi, il che avvicina ancor di più il traguardo del 3 per cento nel rapporto deficit-Pil fissato dai parametri di Maastricht. Attualmente, se il dato [redacted] ottobre troverà conferma, il fabbisogno dello Stato per i primi dieci mesi dell'anno assomma a 67.500 miliardi. [v. cor.]

[redacted] D'URSO (RI) [redacted]

«Diciamo no a nuove tasse»

ROMA. Un freno a nuove tasse per il futuro. E' la richiesta di Rinnovamento italiano avanzata in aula al Senato da Mario D'Urso nella discussione sul decreto Iva: «Vogliamo esprimere [redacted] chiarezza - ha detto D'Urso - che da qui in avanti [redacted] Paese non solo non potrà sopportare ulteriori aumenti della pressione fiscale, ma [redacted] attende una progressiva azione di diminuzione delle imposte dirette». Per quanto riguarda il decreto, D'Urso ha dichiarato di condividere «lo spirito del provvedimento mirante a sanare lo squilibrio tra l'imposizione diretta [redacted] quella indiretta». Ma bisogna stare attenti ai «danni notevoli» che ne potrebbero derivare. D'Urso ha ripresentato alcuni emendamenti, ritirati su richiesta del governo, per «evitare la penalizzazione [redacted] settori economici nei quali operano moltissime aziende meridionali».

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

Il presidente della Confedilizia Corrado Sforza Fogliani

La Confedilizia: sulla casa il peso continua a salire

La Ue vuole chiuderli. Protestano gli esercenti

Scontro aperto [redacted] Europa sul futuro dei duty free

ROMA. La battaglia sui duty free shop [redacted] in pieno [redacted]. «Le sovven[redacted] che gli Stati membri riserva[redacted] ai duty free shop ammontano a 2 miliardi di Ecu», afferma Mario Monti, commissario europeo responsabile del mercato interno. Si tratta di una vera e propria distorsione di concorrenza, ha aggiunto, ribadendo [redacted] decisione della commissione europea di abolire i free shop dal luglio 1999.

In difesa dei duty free, però, si schierano le associazioni dei consumatori, gli operatori del settore e le società aeroportuali (nel '95 i free shop hanno fruttato alla Sea [redacted] Milano 61,7 miliardi, alla Aeroporti di Roma 80 miliardi nel '95). In Italia l'abolizione dei duty free comporterebbe una riduzione [redacted] 1000 posti di lavoro e 150 miliardi di giro di affari. «Non capiamo perché - ha detto Mario Ottobrini, presidente dell'Aiaved - l'Unione europea [redacted] ostini a difendere un provvedimento che minaccia seriamente 30 mila lavoratori su 140 mila impiegati nel settore». E la Federvini avverte che la produzione vitivinicola italiana risulterebbe fortemente penalizzata dal provvedimento: solo [redacted] duty free italiani, infatti vengono venduti [redacted] anno due milioni di bottiglie [redacted] vini e liquori nazionali.

Voli difficili il 24 novembre. Treni in forse [redacted] 10

Nuova ondata di scioperi per chi viaggia [redacted] aereo

ROMA. Difficoltà [redacted] vista per chi viaggia. La Filt-Cgil ha proclamato uno sciopero di quattro [redacted] per lunedì 24 novembre dei controllori di volo dell'Enav (Ente di assistenza al volo) «per ripristinare le regole fondamentali di comportamento tra le parti». Lo ha reso noto [redacted] segretario generale del sindacato Guido Abbadessa il quale ha ricordato che «sono oltre due anni che la Filt-Cgil non proclama alcuna iniziativa di sciopero nell'azienda Enav e tra i controllori di volo per aver scelto, in assoluta solitudine, una linea di rigore fino al punto di non firmare un rinnovo di contratto [redacted] perché giudicato non rispettoso del protocollo di luglio».

Sul fronte ferroviario, si annuncia invece uno sciopero di quattro ore, dalle 9 alle 13 di lunedì 10 novembre, «nel rispetto delle fasce orarie concordate localmente in attuazione della legge 146», è stato proclamato dalle segreterie nazionali [redacted] Filt-Cgil, Fit-Cisl [redacted] Uiltrasporti. Lo sciopero, però - si precisa [redacted] un comunicato -, poiché la posizione delle associazioni datoriali (Federtrasporti, Fenit ed Anac) «risulta alquanto variegata», «verrà effettuato solo in quelle aziende che non hanno dato pratica attuazione al contratto sottoscritto».

AEROPORTO [redacted]NAZIONALE CITTA' DI TORINO
Strada San Maurizio 12 - 10072 Caselle Torinese - TORINO
Tel. 011/5676232 - Fax 011/5676414
SAGAT

AVVISO DI GARA

La SAGAT S.p.A. - Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino - Strada San Maurizio, 12 - 10072 Caselle Torinese (TO) - Italia - comunica che [redacted] data 23.10.97 [redacted] stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea bando di gara per pubblico incanto relativo alla fornitura di:
- n. 3 veicoli semoventi de-icing aeromobili.
Importo complessivo presunto Lire 2.700 milioni IVA esclusa.
Termine per la presentazione delle offerte: ore 10.00 del 17/12/97.
Aggiudicazione ai sensi del Dec. Leg.vo [redacted] art. 24 comma 1 lettera b).
[redacted] bando integrale ed il Capitolato potranno essere richiesti alla SAGAT S.p.A. - Strada San Maurizio, 12 - 10072 Caselle Torinese (TO) - Italia - Ufficio Acquisti-Appalti, a mezzo fax (39+(0)11/5676414) indicando chiaramente ragione sociale ed indirizzo, dal 03/11/97 al 24/11/97.

IL PRESIDENTE
(Franco Penello)

REGIONE CAMPANIA
[redacted]
Costituita con D.P.G.R.C. n. 12266 del 22-02-94
Sede: via Corrado Alvaro n° 8 - 80072 Monteruscello - Pozzuoli (NA)

Avviso di gara

Questa A.S.L. indice appalto per la fornitura, messa in funzione, collaudo e corso di istruzione, senza alcun onere suppletivo, di attrezzature mediche occorrenti ai Presidi Ospedalieri ed ai Distretti Sanitari dell'Azienda per le seguenti branche: ostetricia, neonatologia e pediatria - attrezzature per distretti ed ospedali - chirurgia e terapia intensiva - laboratorio analisi - medicina oncologica - medicina dello [redacted] - dipartimento di prevenzione - per un importo presunto pari a L. 2.857.000.000 IVA esclusa, con le procedure di [redacted] alla lett. b) D.Lgs. 358/92.
Le ditte interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione su competente carta da bollo a mezzo lettera raccomandata di Stato o Agenzia autorizzata al recapito entro le ore 13.00 del giorno 01.12.97 presso A.S.L. NA 2 in via Corrado Alvaro, 8 - 80072 Monteruscello - Pozzuoli (NA), corredata della documentazione prevista dal Bando di gara. Per ulteriori informazioni contattare i seguenti numeri telefonici: 081/855.25.46 - 081/855.25.49

IL DIRETTORE GENERALE [redacted] Salvatore Agozzino

[redacted]
Provincia di Salerno
Via O. Barassi c/o Stadio - «L. Pastena»
Tel. 0828/677201 Fax 0828/371081

Il Capo Settore Affari Generali rende noto

che in esecuzione alla deliberazione del commissario straordinario n. 132 del 6-10-97 perdetta [redacted] esecutiva ai sensi [redacted] legge, è indetta licitazione privata per la fornitura di cassonetti e contenitori per il servizio di igiene urbana. L'importo della fornitura ascende [redacted] presunte L. 399.850.000 IVA compresa.
Le richieste di partecipazione devono essere spedite entro e non oltre [redacted] giorno dalla pubblicazione del bando integrale di gara sulla Gazzetta Ufficiale R.I. a cui lo stesso è stato inviato per la pubblicazione il 27-10-1997. Gli atti tutti sono ostensibili presso la sezione igiene ed ambiente nelle ore di ufficio.
Dalla residenza municipale, lì 27-10-1997

IL CAPO SETTORE AA.GG. dr.ssa Elisa Palo

Per la pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

PEUGEOT 106: GLI INCENTIVI NON SONO FINITI.

PUOI AVERLA SUBITO* A
13.670.000**
O APPROFITTARE DI UNA GRANDE NOVITÀ:
LA TUA MOTO [redacted] MOTORINO VECCHI VALGONO 2 MILIONI***.

Vieni a prenderla: la tua 106 è disponibile subito*, pronta da portare a casa... manchi solo tu al volante. Se hai un'auto da rottamare con più di dieci anni, puoi averla - bella, nuova fiammante, con 50 CV e 954 cm³ di cilindrata - già con L. 13.670.000**, grazie agli incentivi statali e ai contributi di Peugeot, che continuano fino a Dicembre su tutta la gamma. Ma non è finita qui. Preferisci dire addio alla tua vecchia due ruote? Per prima in Italia, Peugeot ne tiene conto e ti offre un incentivo di L. 2.000.000*** in cambio della tua moto o motorino usati. La tua 106 è qui che ti aspetta: non farla aspettare troppo.

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO E PR[redacted]

106 PEUGEOT
PEUGEOT. [redacted] SIA SEMPRE UN [redacted].

DAIDOLA	[redacted] DUE	L'AUTO PIU'	CENTRAUTO 2001	CARAUTO	[redacted]	V.A.S.A.S.	L'AUTOMOBILE	ZACCHIA G.
TORINO Via Botticelli, 82 tel. 011/205.44.44 Via Nizza, 50 tel. 011/650.50.04	TORINO Corso Francia, 113 tel. 011/433.65.01 Corso Turati, 28 tel. 011/59.03.18	RIVOLI Corso Francia, 227 tel. 011/959.66.76	CIRIÉ Via Torino, [redacted] tel. 011/920.69.90	NICHELINO Via Cast. Mirafiori, [redacted] tel. 011/606.40.26 CARIGNANO Str. Orbassano, [redacted] tel. 011/969.72.78	CHIERI Str. Padana Inferiore, 114 tel. 011/947.22.55 tel. 011/942.32.38	CHIVASSO Corso G. Ferraris, 16 tel. 011/917.19.20	[redacted] Str. Pinerolo, 101 [redacted]. 0121/592.66	[redacted] C.so Vercelli, 115 tel. 0125/617.000 [redacted] Via Montalenghe, [redacted] tel. 0125/739.739

JWT Roma

ALCUNE REALTÀ SONO PIÙ INTERESSANTI DELLA FANTASIA. ORA CHE IL VIAGGIO STA PER INIZIARE, GLI AVVENIMENTI DEGLI ULTIMI ANNI SI COMPONGONO COME LINEE SU UNA MAPPA. LINEE CHE FORMANO UN DISEGNO PRECISO.

TUTTO HA AVUTO INIZIO IL 1° AGOSTO 1992: QUEL GIORNO, UFFICIALMENTE, DALLA FUSIONE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI ROMA, BANCO DI SANTO SPIRITO E BANCO DI ROMA, NASCEVA LA BANCA DI ROMA. LA PRIMA BANCA ITALIANA AD ADOTTARE UNA LOGICA DI CONCENTRAZIONE INDUSTRIALE.

SONO BASTATI CINQUE ANNI. OGGI LA BANCA DI ROMA È A CAPO DI UN GRUPPO CHE COMPRENDE ANCHE LA BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, LA BANCA MEDITERRANEA E ALTRE 60 IMPORTANTI SOCIETÀ: UN GRUPPO CON UN TOTALE ATTIVITÀ DI 215.933* MILIARDI DI LIRE.

MA QUELLO DEL 1992 ERA SOLO L'INIZIO: PRIMA DEL VIAGGIO, BISOGNAVA STABILIRE UN CONTATTO RAVVICINATO CON LE PERSONE. IN ITALIA, CERTO, MA ANCHE NEL RESTO DEL MONDO.

OBIETTIVO RAGGIUNTO. GIÀ NEL 1996 ERAVAMO LA GRANDE BANCA DELLE FAMIGLIE ITALIANE: PRESENTI IN 100 PROVINCE SU 103, CON IL MAGGIOR NUMERO DI SPORTELLI IN ITALIA (1244 -1622 SE RIFERITI AL GRUPPO) E CON CIRCA 3 MILIONI DI CLIENTI FAMIGLIE*.

NEL 1996 ERAVAMO ANCHE LA BANCA ITALIANA CON PIÙ FILIALI ALL'ESTERO (17 IN 11 PAESI) E I PRIMI AD APRIRE IN CINA, A SHANGAI. GLI ALTRI PARLAVANO DI "FUTURO" E "MERCATO GLOBALE". NOI ERAVAMO GIÀ LÌ.

IL VIAGGIO STA PER INIZIARE. TENETEVI PRONTI.

BANCA DI ROMA

*FONTE: BILANCIO CONSOLIDATO 1996 E FONTI INTERNE.

L'Istat registra un calo dello 0,3% dopo cinque mesi di risalita

Estate fredda per il lavoro

A luglio meno posti nell'industria

ROMA. I timidi segnali di una ripresa del lavoro si sono già spenti? La domanda nasce dagli ultimi dati diffusi dall'Istat: dopo cinque [redacted] di leggera risalita, l'occupazione nella grande industria [redacted] luglio è tornata a calare registrando [redacted] flessione dello 0,3% rispetto al mese precedente. Nell'anno (luglio '97 su luglio '96) l'indice degli occupati alle dipendenze delle industrie con più di 500 dipendenti, al lordo dei cassintegrati, registra così un calo del 3,[redacted], mentre la flessione dei primi sette mesi del '97 è pari al 3,7% rispetto all'analogo periodo del 1996. A luglio sono, invece, cresciuti dello 0,8% gli occupati nei servizi (-2,2% su base annua). Quanto alle retribuzioni (lorde medie per dipendente) in luglio hanno registrato un aumento tendenziale del 5,2% (più 4,1% i primi sette mesi dell'anno). Il costo medio del lavoro per dipendente è, infine, cresciuto del [redacted] rispetto all'anno prima (+4,8% nei primi sette mesi).

Quali i motivi di questo peggioramento del quadro? Secondo l'istituto di statistica la contrazione [redacted] stata influenzata in modo considerevole dal pensionamento di un consistente numero di dipendenti nel comparto dell'energia, gas [redacted] acqua. Nelle imprese con più di [redacted] dipendenti la riduzione è risultata generalizzata a tutti i settori, fatta eccezione per le industrie manufatturiere che sull'anno registrano un incremento del 6,6% anche se rappresentano una quota marginale dell'occupazione della grande industria.

Sul fronte delle ore di [redacted] integrazione, a luglio si è registrata una diminuzione tendenziale minore rispetto ai due mesi precedenti (-55,6%) che ha portato a un calo, nei primi sette mesi, del 50,9% rispetto all'analogo periodo '96. Le ore effettivamente lavorate per dipendente, al netto dei cassintegrati, so[redacted] salite a luglio dell'1,3% mentre l'incidenza delle ore straordinarie è rimasta invariata.

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

Una preoccupazione in più per [redacted] ministro del Lavoro, Tiziano Treu. E per i sindacati. «Il riemergere di un dato negativo sull'occupazione delle grandi imprese conferma la centralità del problema [redacted] lavoro nel nostro Paese e [redacted] particolar modo nel Mezzogiorno», dice Paolo Pirani, segretario confederale della [redacted]. Secondo il quale «le indicazioni che emergono da parte del governo sono ancora molto deboli e contraddittorie». Per Natale Forlani, segretario confederale della Cisl, «dall'andamento dell'occupazione nelle grandi imprese è lecito aspettarsi nella fase di ripresa economica, un contributo alla stabilizzazione dell'occupazione, [redacted] che non sta accadendo [redacted] maniera adeguata nel settore industriale e nei servizi». [r. e. s.]

Nuove strategie

Fs [redacted] privati per la Tav

ROMA. Una nuova compagnia per gestire insieme ai privati i treni ad alta velocità e gli Intercity a media o lunga percorrenza e una «compagnia per la rete storica». E' questo lo schema [redacted] riassetto delle Ferrovie dello Stato a cui sta lavorando l'amministratore delegato, Gianfranco Cimoli, insieme ai suoi più stretti collaboratori. Asse portante di tutto il progetto è la direttiva comunitaria 440 che prevede la separazione tra rete e servizi. Secondo quanto appreso dall'agenzia *Radiocor*, l'intera rete, dunque, resterebbe di proprietà delle Fs, mentre per la gestione [redacted] servizio sarebbero costituite almeno due società. Nella prima, la new company, confluirebbe la gestione dell'alta velocità e degli Intercity, la parte più ricca del trasporto ferroviario, quella con migliori prospettive di sviluppo. La nuova società sarebbe a maggioranza Fs, [redacted] avrebbe l'apporto determinante dei privati, gli stessi che oggi sono [redacted] della Tav. Quest'ultima resterebbe in vita diventando al 100% pubblica, ma limitando l'oggetto sociale alla [redacted] costruzione delle linee [redacted] alta velocità. In pratica, questa *bad company* Fs, [redacted] totale capitale pubblico, avrebbe la gestione dei due settori meno redditizi del trasporto ferroviario, [redacted] merci e il trasporto locale, e si farebbe carico del ruolo sociale che oggi appesantisce l'azienda Fs o che è incompatibile con la liberalizzazione e la necessità di stare sul mercato. I cosiddetti rami secchi o gli esuberi di personale, dunque, resterebbero a carico della «compagnia rete storica» che, comunque, in prospettiva dovrebbe essere privatizzabile, separando le merci dal trasporto locale. Un piano di fattibilità finanziaria prevede, inoltre, che dalla vendita delle tracce (in pratica gli slot ferroviari) alle compagnie di trasporto private che, insieme alla «new company» gestiranno il servizio passeggeri alta velocità e Intercity, derivino risorse economiche che consentano, da un lato, di finanziare la costruzione della rete ad alta velocità e, dall'altro, di coprire, almeno in parte, i costi delle linee in perdita rimaste alle Fs e di gestire gli esuberi di personale. Il progetto avrebbe dovuto essere esaminato in questi giorni dal consiglio di amministrazione delle ferrovie, [redacted] la riunione fissata per fine mese è stata rinviata alla prossima settimana.

Il finanziere ha acquistato con la Quantum il 2% del gruppo francese

[redacted] capitale [redacted]

Voci su intesa Generali-Groupama per Athena

PARIGI. C'è anche Soros fra i soci del gruppo Worms. Il finanziere americano, celebre per aver messo la sterlina al tappeto nel 1992 speculando al ribasso, detiene - ha comunicato [redacted] Consiglio dei mercati finanziari - il 2 per cento della holding francese. Il raider ha acquisito 1,17 milioni di azioni della società attualmente oggetto di un'opa congiunta da parte di Ifil e Agf. Gli acquisti sono stati effettuati dalla Quantum Partners il 20 e il 21 ottobre scorso. L'investimento complessivo è stato di [redacted] milioni di franchi, pari a circa 170 miliardi di lire. I titoli sono stati acquistati a prezzi compresi tra 498,71 franchi e 503,65. Intanto il titolo Worms è indicato [redacted] calo dell'1,27 per cento a 496,2 franchi. La settimana scorsa la stampa francese aveva riportato di acquisti del Quantum Fund anche sulle Agf. Il titolo della compagnia assicurativa francese, [redacted]getto dell'opa delle Generali, alle ore 10,55 quotava 300,2 franchi, in rialzo dell'1,42%.

Sempre in [redacted] Worms, [redacted] registrano in Francia le indiscrezioni secondo cui Athena potrebbe essere ceduta dalle Generali alla società di mutua assicurazione Groupama, una volta conclusa con successo l'opa del gruppo triestino sulle Agf, cui è destinata a passare la società ora controllata da Worms. La notizia è stata pubblicata dal quotidiano La Tribune, per il quale il gruppo parigino ha confermato il suo interesse per Athena, spiegando [redacted] «non poter restare in disparte, mentre il settore si ristruttura». Dal momento che la privatizzazione [redacted] Gan avverrà in tempi più lunghi del previsto, «adesso nel nostro mirino c'è Athena» ha indicato un portavoce di Groupama, che non ha voluto però confermare l'esistenza di contatti con le Generali. La cessione di Athena servirebbe a ridurre il costo dell'opa su Agf (55 miliardi di franchi per il 100% del capitale), il cui finanziamento potrebbe risultare problematico a causa della crisi internazionale dei mercati. Groupama ha tuttavia smentito le indicazioni di La Tribune circa il suo interesse per Athena. «Smentiamo formalmente l'informazione. E' stata [redacted] sorpresa vederla oggi sul giornale», ha indicato un portavoce, sottolineando che «nello scorso giugno abbiamo fatto sapere di essere interessati alla [redacted]tà esterna e di avere esaminato tutti i dossier. Da allora non abbiamo fatto ulteriori comunicazioni, né [redacted] sono stati sviluppi particolari». Groupama è specializzata nel credito agli agricoltori ed è tradizionalmente alleata con [redacted] Crédit Agricole.

Dopo la perdita del '96

Popolare [redacted] nel semestre utili [redacted] 21,2 [redacted]

ROMA. E' di 21,2 miliardi il risultato netto consolidato ottenuto dalla Banca popolare di Novara nel primo semestre dell'esercizio in corso e si confronta con la perdita di 31,4 miliardi registrata nell'analogo periodo '96. La raccolta è calata del 2,8% a 32.969 miliardi; gli impieghi sono cresciuti dello 0,9% [redacted] 28.430 miliardi; [redacted] patrimonio netto di pertinenza è aumentato del 3,4% a 2208 miliardi; il risultato lordo [redacted] gestione, dopo lo sbilancio proventi-oneri straordinari, [redacted] cresciuto del 4,2% a 196,9 miliardi. Nel suo comunicato la banca precisa che nell'analizzare le variazioni [redacted] base [redacted] dello stato patrimoniale e del conto economico va tenuta presente la cessione di attività e passività della Banca Novara Suisse al Banco di Lugano.

[redacted]

Ufficio del Territorio [redacted]

Avviso d'asta pubblica

Questo ufficio indice Aste Pubbliche per la vendita di immobili demaniali come di seguito elencato:

Il giorno 16 dicembre c.a.

1) ex casello ferroviario al km 117+801, località Varsana del comune di Ferrandina. Il prezzo a base d'asta è di L. 30.400.000
2) ex rimessa ferroviaria ubicata in Ferrandina Scalo. Il prezzo a base d'asta è di L. 33.700.000
3) ex alloggio ferroviario ubicato in Ferrandina Scalo. Il prezzo a base d'asta è di L. 28.000.000
4) ex casello ferroviario al km 109+988, località Follia del Comune di Ferrandina. Il prezzo a base d'asta è di L. 13.800.000
5) ex casello ferroviario al km 112+0.66, località Macchia del Comune di Ferrandina. Il [redacted] d'asta è di L. 12.000.000
6) ex casello ferroviario al km 114+0.96, località Pantano del comune di Ferrandina. Il prezzo a base d'asta è di L. [redacted]
7) ex casello ferroviario al km 115+898, località Punta del Finocchio. Il prezzo a base d'asta è di L. 14.400.000
8) ex stazione ferroviaria al km 110+0.73, località Follia del comune di Ferrandina. Il prezzo a base d'asta è di L. 42.300.000.

Il giorno 17 dicembre c.a.

1) Suolo demaniale di mq 1680 ubicato alla via Passarelli - Matera. Nel NCT è riportato al fg. 101 part. 271. Il prezzo a base d'asta è di L. 100.800.000
2) ex casello ferroviario al km 78+377 località S. Franc[redacted] Comune di Matera, in affitto al sig. Colandrea Antonio. Il prezzo a base d'asta è di L. 15.300.000
3) ex casello ferroviario al km 84+346, località Coviglia. Il prezzo a base d'asta è di L. 32.100.000
4) ex casello ferroviario al km 99+3759, località Tre Confini Schiavo. Il prezzo a base d'asta è di L. 26.500.000

Il giorno 18 dicembre c.a.

1) ex casello ferroviario al km 125+534 località Pozzitelli del [redacted] di Pisticci. Il prezzo a base d'asta è di L. 15.300.000
2) ex stazione ferroviaria ubicata in località S. Angelo. Il prezzo a base d'asta è di L. 24.[redacted]

Il giorno 19 dicembre c.a.

1) ex casello ferroviario al km 37+206 località Taccone. Il prezzo a base d'asta è di L. [redacted]
2) [redacted] ferroviario al km 35+149 località Taccone. Il prezzo a base d'asta è di L. [redacted]100.000
3) ex casello ferroviario al km 30+547 località Taccone. Il prezzo a base d'asta è di L. [redacted]100.000
4) ex casello ferroviario al km 29+292 località Taccone. Il prezzo a base d'asta è di L. 6.[redacted]
5) ex casello ferroviario al km 42+801 località Taccone. Il prezzo a base d'asta è di L. 5.100.000

Le aste saranno tenute c/o l'Ufficio di p.zza Matteotti, p. 4°, secondo le norme dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827 e successive modificazioni.

Ciascuna Asta rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 11 del giorno sopra indicato, per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorso tale ora, non si saranno presentati concorrenti.

Per le condizioni d'Asta si potrà prendere visione del Bando c/o questo Ufficio.

IL DIRIGENTE dott. ing. Giuseppe Pepe

[redacted]

(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)

Sede Legale in MONCALIERI (TO) - Corso Trieste 170

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 19[redacted] n. 55 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione del seguente pubblico incanto: Autostrada Torino-Savona. Opere di raddoppio II carreggiata - Lotti 7-8/8bis-9. Lavori di segnaletica orizzontale e verticale [redacted] km 65+308 [redacted] km 83+551.
Importo lordo dei lavori: L. 970.000.000.
Imprese partecipanti: n. 30.
Impresa aggiudicataria: Nuova Fise s.r.l., corrente in Galatone (LE), con il ribasso del 26,135%.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
ing. Antonio Chiari

[redacted] TORINO

Vendita [redacted] immobili con incanto

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 463/89 promossa da: Cassa Risparmio di Torino - Banca Nazionale del Lavoro sez. autonoma [redacted] credito fondiario - Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: Dolza Riccardo, il Giudice dell'esecuzione dr. Liberati ha disposto la vendita con incanto per il giorno 20.11.1997, alle ore 11,00 dei seguenti beni.
Lotto primo - In Torino, [redacted] Foligno 46/10, appartamento al piano rialzato composto [redacted] una camera adibita ad ufficio, una camera adibita a studio, un bagno; cantina.
Lotto secondo - In Torino, via Foligno 46/10, appartamento al piano rialzato composto di ingresso, camera, cucinino, bagno e balcone; cantina.
Lotto terzo - In Torino, via Foligno 46/10, appartamento al piano rialzato composto di ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, ripostiglio, bagno; cantina.
Lotto quarto - In Torino, via Foligno 46/10, appartamento al piano rialzato composto di ingresso, camera, cucinino, ripostiglio e bagno; cantina.
Lotto quinto - In Torino, via Foligno 46/10, quattro autorimesse, componenti il basso fabbricato posto nell'angolo Sud-Est del cortile.
Lotto sesto - In Torino, via Vanaria 7, appartamento al piano primo composto di una camera, tinello con cucinino, bagno, ripostiglio e due balconi.
Lotto settimo - In San Carlo Canavese, appezzamento di terreno di mq 3988 ed altro appezzamento [redacted] terreno [redacted] mq 4751. [redacted] N.C.T. Fg. 16 n. [redacted]-336; Fg. 17 n. 382-383-384.
Lotto ottavo - In Vallo Torinese: primo appezzamento di terreno di mq 1796; secondo appezzamento di terreno di mq 1251; terzo appezzamento di terreno di mq 1443; quarto appezzamento di terreno di mq 427. Al N.C.T. Fg. 2 n. 344-345-332-1294-1295-1160-1673.
Gli immobili presentano le irregolarità edilizie.
Prezzo base [redacted] 145.000.000 per il lotto 1°; L. 45.000.000 per il lotto 2°; L. 120.000.000 [redacted] il lotto 3°; L. 85.000.000 per il lotto 4°; L. 320.000.000 per il lotto 5°; L. 120.000.000 per il lotto 6°; L. 21.000.000 per il lotto 7°; L. 100.000.000 per il lotto 8.
Aumenti minimi L. 2.000.000 per il lotto 1°; L. 1.000.000 per ciascun lotto 2°-3°-4°-6°-8°; L. 3.000.000 per il lotto 5°; L. 500.000 per il lotto 7.

1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare NON TRASFERIBILE, emesso nella provincia [redacted] Torino ed intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore» per [redacted] somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento [redacted] 10% a titolo di cauzione.
2) che l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'Istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo;
3) che, se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 65 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi e spese;
4) che, in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari - [redacted]a delle Orfane 20 - TORINO.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

[redacted]

[redacted] ED [redacted] AL [redacted]

Estratto di avviso di gare - Procedura ristretta accelerata

Il Comando della II Regione Aerea esperirà, presso la Direzione Territoriale delle Telecomunicazioni ed A/V - Aeroporto «F. Baracca» - Via Papiria, n. 365 - Centocelle - 00175 ROMA - tel. 06/24292479 - 06/24292954 - fax 24292327, le seguenti gare a licitazione privata per offerta di ribasso, o almeno uguale, su Prezzi Base Palese (P.B.P.) ai sensi dell'art. [redacted] lettera c) [redacted]. 23/5/1924, n. 827:
1. licitazione privata n. 1028 secondo esperimento, per i lavori di adeguamento della rete telefonica di base urbana ed interurbana dell'Aeroporto di Cagliari Elmas. P.B.P. L. 350.000.000 (trecentocinquantamilioni);
2. licitazione privata n. 1041 per la fornitura, in lotti, di parti di ricambio e materiali di consumo per apparecchiature meteo. P.B.P. lotto "A" L. 24.500.000 (ventiquattromilionicinquecentomila); P.B.P. lotto "B" L. 9.000.000 (novemilioni).
3. licitazione privata n. 1042 per la fornitura di materiali necessari per l'adeguamento e l'aggiornamento degli impianti elettronici di sicurezza presso Enti e Reparti della II Regione Aerea. P.B.P. L. 295.000.000 (duecentonovantacinquemilioni);
4. licitazione privata n. 1043 per la fornitura di un sistema di simulazione territoriale finalizzato alla pianificazione e gestione del [redacted] radio elettrici presso Enti vari. P.B.P. L. 90.000.000 (novantamilioni);
[redacted]. licitazione privata n. 1044 per la fornitura in opera di un interfaccia 2/34 [redacted]/s in fibra ottica più 60 canali da installare tra la sala [redacted]NI - MPX Interforze. P.B.P. L. 191.000.000 (centonovantunomilioni);
[redacted]. licitazione privata n. 1045 per la fornitura di sistemi EAD per SMA e per Enti vari di F.A.. per la realizzazione di forme di automazione per esigenze EIPAM. P.B.P. L. 169.000.000 (centosessantanovemilioni);
7. licitazione privata n. 1046 per la fornitura di apparecchiature elettroniche per l'adeguamento [redacted] Sala briefing presso il 9° Stormo Grazzanise. P.B.P. L. 40.000.000 (quarantamilioni);
8. licitazione privata n. 1047 per i lavori di adeguamento della rete di telecomunicazioni presso la Direzione TLC/AV del Comando II Regi[redacted] Aerea di Roma. P.B.P. L. 177.000.000 (centosettantasettemilioni);
ed, in secondo esperimento, una gara a licitazione privata per offerta di ribasso su Prezzo Base Palese (P.B.P.) ai sensi dell'art. 73 lettera c) R.D. 23/5/1924, n. 827:
9. licitazione privata n. 1027 per i lavori di adeguamento dei cavi telefonici tra la zona logistica e le postazioni radioassistenze del Teleposto A.M. di Ponza. P.B.P. L. 250.000.000 (duecentocinquantamilioni).
I requisiti di partecipazione e la documentazione richiesta sono riportati nei bandi integrali di gara depositati presso questa Direzione - 5° Ufficio Amministrazione. Gli stessi potranno essere visionati o ritirati, da persona autorizzata munita di delega, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dei giorni feriali, escluso il sabato, nell'ambito dello stesso Ufficio tel. 06/24292479 - 06/24292954. Le domande di partecipazione in bollo, sia per le imprese iscritte che per quelle non iscritte all'Albo Fornitori della Difesa, dovranno pervenire all'indirizzo sopraindicato, entro l'11/11/1997, con le modalità indicate nei predetti bandi di gara.
Precisasi che le domande non vincolano l'A.D. [redacted] di esperimento delle licitazioni saranno comunicate con le lettere d'invito.

IL DIRETTORE

MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI TREVISO

Estratto del bando di gara

(Procedura Accelerata)

Oggetto dell'appalto: servizio di approvvigionamento derrate alimentari, preparazione, confezionamento pasti presso la sede centrale del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Treviso, sito in via Castellana 54 - 31100 Treviso, tel. 0422/430980-430857 fax 0422/263365. [illegible]

Durata del contratto: dal 01.01.98 al 31.12.98, [illegible]

[illegible]

[illegible] dott. ing. Mario Tr[redacted]

TRIBUNALE [redacted] TORINO

Ufficio Fallimenti

Si rende noto che nel fallimento n. 354/94 di sas dott. ANRO' c. c. di Alberto ANRO', nonché in proprio di ANRO' Alberto e di COLOMBO Maria Grazia in ANRO' - Curatore dr. Federico Rampone.
Il Giudice Delegato dott. Giacomo Giallo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 5/12/97 alle ore 11,20 del seguente bene: in via Nizza 88 angolo via Tiziano 17, unità immobiliare ad uso negozio, composta da due vani, servizio igienico e locale ad uso cantina per complessivi mq 50 commerciali.
Prezzo base: lire 52.000.000
Aumenti minimi: lire 1.000.000.
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13,00 del giorno 2/12/1997, mediante assegno circolare non trasferibile, intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore". Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolle

IL CLUB DELLA BUONA LETTURA COMPIE 1 ANNO

diario della settimana

Ogni mercoledì
l'inchiesta
vecchio stile,
i nostri inviati
in provincia
e in terre lontane,
i critici al lavoro,
il racconto
e tanto altro.

DA OGGI IN EDICOLA DA SOLO A L.3.000

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: [redacted] via Roma 80 - via Maranco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; [redacted]A, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; AOSTA, B[redacted] Amérique 95 Quart, t. 765626; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; [redacted], via Amendola [redacted], t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. [redacted]; CASALE MONFERRATO, [redacted] Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, [redacted]lla 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco [redacted], t. 724090-725129, COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Grandis 11, t. [redacted]2-899939; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668, GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 592560; GOZZANO, via Corvino 13, t. [redacted]. IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, [redacted] Trinchese [redacted], t. 314165; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855, NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7205111; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6205100, REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, [redacted] Gioberti 47, t. 501555-501556; [redacted]A, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. [redacted] spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN P[redacted] DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonando la targa. No spese anticipate. Da 25 anni con serietà. Iscrizione U.I.C. n° 4385. "PRESTIT" 011 581.7521 [redacted] Re Umberto 67 To.

A.A. A tutte le categorie finanziamenti [redacted]locemente qualsiasi importo. Consulveneta SpA tel. 0422 426.376 - 422.527 (CCIAA TV 229441).

FINCOTEX S.p.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari immediati anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15. Tel. 434 4203 - 434.[redacted].

[redacted]
PROPONE
IL MUTUO
BANCA WOOLWICH
TASSO ANNUO [redacted]
7,49%
per una più completa informazione sulle condizioni applicate sono a disposizione presso i nostri uffici gli specifici [redacted] sintetici ed i fogli analitici Legge 154/92
TEL. 011 [redacted]

SVIZZERA velocemente eroghiamo qualsiasi importo firma singola tassi bancari. Tel. 004191 610.2961. British Virgin Islands Registrar Companies n. [redacted].

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole. Pagamento contanti. [redacted] 02 295.18014.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni Activa S.N.C. di Grassotti A. & C.
TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BARDONECCHIA [redacted] centrale avviata attività commerciale [redacted]ttore abbigliamento arredo nuovo. Incasso 0122 901.729.

IRRIPETIBILE
occasione vendesi zona S. Rita bar/pasticceria gran passaggio orario corto ideale per nucleo familiare. Si valutano permute immobiliari. Tel. 500.179 - 595.562.

[redacted]TE prestigioso in posizione centrale vendesi. Scrivere: Publikompass 5103 - 10100 Torino

STELLA [redacted] abbigliamento jeanseria zona piazza Sabotino [redacted] giro affari adatto a 2 persone. Dilazioni.

STELL[redacted] 447.6280 cartoleria zona via Cigna cedo causa malattia adatta a [redacted] persona. Richiesta L. 35 milioni.

[redacted] centrale [redacted] L. 25 milioni, utile netto L. 130 milioni. Anticipo L. 300 milioni. Frana 562 3250.

TABACCHI [redacted] Borgo Vittoria Totocalcio. Forti utili. Ampio tra[redacted]. Anticipo L. 400 milioni. Frana 562.[redacted].

[redacted] lotto Costa [redacted]. Utile netto L. 300 milioni quattro addetti anticipo L. 400 milioni Frana 562 3895.

[redacted] Totocalcio Crocetta. Utile netto L. 110 milioni. [redacted] addetti incrementabile Dilazioni. Frana 562.3250.

ZONA Mirafiori Sud bar Totocalcio [redacted] pratiche [redacted] tabacchi incasso L. 500 mila L. [redacted]0 [redacted]. Sangone Casa 933.6567 - 0338 925.111.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] bella presenza con esperienza documentata cercasi per lunghi viaggi per famiglia. Tel. 627.2997.

[redacted] esperti montatori [redacted] con conoscenza di oleodinamica e fluidica. Tel. 011 990.6050.

[redacted]SI aggi[redacted] stampata [redacted] 10 anni di esperienza per officina di costruzione stampi materie plastiche. Tel. 011 403.1224.

CONDOMINIO signorile centrale cerca custode o coppia referenziati fornendo alloggio. Inviare curriculum a: Publikompass 2417 - 10100 Torino.

LITO[redacted] Haidelberg millesette. Inviare curriculum: Publikompass 5112 - 101[redacted].

LITOGRAFIA assume operaio generico da inserire nel campo grafico millesento massimo 25 anni. Scrivere: Publikompass 5111 - 10100 Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PIZZERIA ristorante ricerca responsabile commerciale, gestione acquisti alle dirette dipendenze della proprietà. Telefonare 011 650 3103.

PRESTIGIOSO [redacted] in Firenze di pelletteria o gioiel[redacted]cerca urgentemente commessa/o con conoscenza lingua giapponese. Telefonare [redacted]ficio 055 284.328-289.039.

[redacted] di prestigio, cerca responsabile gestione in qualità di socio e/o amministratore. Scrivere: Publikompass 5102 - 10100 Torino

[redacted]

A persone aventi disponibilità [redacted] pomeriggi liberi settimanalmente, affidiamo incarico di fiducia in zona di Torino nord - Orbassano - Ciriè - Lanzo e Rivarolo. Si richiede: dinamicità e capacità relazionale. Se interessati segnalare disponibilità telefonando allo 011 542.791.

AZIENDA editoriale assume ambosessi. Lavoro di segretariato. Stipendio base contratto legale continuativo. Informazioni tel. 0383 890.877 - 890.864 - 805.130.

DITTA costruzioni cerca esperto progetta[redacted] in Autocad contabilità lavori pubblici a conduzioni [redacted]. Telefonare ore ufficio allo 011 824.4568.

RICERCHIAMO 7 diplomati/e per aziende leaders da inserire come operatori su personal computer nel settore amministra[redacted] gestionale. Età massima 25 anni. Tel. 011 669.2554.

SOCIETA' cooperativa cerca operatori con qualifica di fisioterapista per le zone di Alessandria Tortona e Voghera. Scrivere: Publikompass 5043 - 10100 Torino.

[redacted] leader settore finanziario [redacted]denziale assume previo superamento [redacted]so di formazione n. [redacted] elementi laureati/e o diplomati per carriera direttiva agenziale. [redacted] interessati alla selezione inviare curriculum a: Casella Postale 7 PR - via Boucheron 14 - 10122 Torino.

TECNICI

AZIENDA di produzione e servizi nella cintura sud di Torino ricerca per proprio ufficio tecnico giovane perito industriale ad indirizzo meccanico militesente. Si richiede buona conoscenza della lingua inglese, ottima conoscenza del disegno [redacted] con [redacted]à di operare in forma tradizionale e con [redacted] CAD e disponibilità ad eventuali brevi viaggi all'estero. Manoscrivere [redacted] curriculum vitae inviando a casella [redacted] 401 Torino C indicando riferimento U.T.

AZIENDA di produzione e servizi nella cintura sud di Torino ricerca per proprio ufficio sviluppo progetti d'offerta giovane diplomato ad indirizzo [redacted] militesente. Si richiede buona [redacted] della lingua inglese e costituisce titolo preferenziale l'esperienza maturata in uffici acquisti per la ricerca materiali e fornitori. Manoscrivere con curriculum vitae inviando a casella postale 401 [redacted] C indicando riferimento U.SVI.

AZIENDA leader nel settore riscaldamento ricerca 10 tecnici specializzati su caldaie murali. [redacted] 011 [redacted].

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted]RI ad entrare nel mondo della [redacted] discot[redacted] D.J? Stiamo organizzando un fantastico [redacted] per D.J. Telefona allo 011 [redacted].

CERCHIAMO giovani da avviare professione barman previo corso [redacted] preparazione teorico/pratico. Tel. 387.0941.

OFFRIAMO [redacted] immediato e retribuito [redacted] baristi [redacted] pizzaioli pasticceri dopo breve formazione. Tel. 011 [redacted]

[redacted] cerca addetti montaggio oggetti casalinghi. Anche senza esperienza [redacted] stipendio premi produzione. [redacted] - 890.805 - 890.270.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA operante nel settore servizi e forniture ricerca per ampliamento quadri nelle sedi di Torino, Alessandria, Cuneo, rappresentanti e/o procacciatori d'affari aventi spiccata personalità e facile dialettica. Ai prescelti verrà affidata zona di competenza, remunerazione di prim'ordine ed effettive possibilità di carriera. Tel. 011 669.8357.

[redacted]R in USA, no Multilevel, ricerca [redacted]ators. Alti guadagni, appuntamenti prefissati. Fisso L. 1.300.000. Tel. 011 817.8377.

MEDIANET spa seleziona e prepara 8 elementi 25/40 anni per attività pubblicitaria in ambienti professionali con appuntamenti prefissati dalla soci[redacted] richiedesi disponibilità immediata per corso di formazione gratuito e inserimento organico filiale [redacted] Torino. Oltre al fisso mensile L. 2 [redacted] più rimborso spese settimanale. Telefonare solo oggi al n. 011 666.0550.

MULTINAZIONALE ricerca responsabile di zona cui affidare in esclusiva area di Torino e provincia. Richiedesi esperienza biennale di vendita. Garantiamo formazione, supporti economici, elevato provvigioni. Tel. 167 - 010068 Sig. La Vecchia Diego.

ORGANIZZAZIONE livello nazionale cerca r[redacted]presentanti ambosessi automuniti anc[redacted] prima esperienza [redacted] 45 anni trattamento Enasarco pagamento settimanale provvigioni per seguenti zone: Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. I colloqui si svolgeranno a Torino. Tel. 0173 711.96.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

RAGIONIERE pluriennale esperienza con[redacted]' bilanci CEE problematiche fiscali esamina proposte anche part-time. Tel 0336 390.980.

RESPONSABILE amministrativo ventennale esperienza vari settori contabili e merci [redacted]he altri oggi offresi. Tel. 405.0260.

28ENNE ragioniera, cerca impiego presso sede ditta o ufficio, anche part-time. Tel. 0338 840.7001.

37ENNE esperienza pluriennale in fatturazione, iva, contabilità clienti/fornitori, offresi come impiegata passeggio diretto. Telefonare allo 011 455.0426 oppure [redacted] 226.0771.

PERSONALE [redacted] SITTER

COLF 37 [redacted] ottime referenze cerca lavoro solo ma[redacted] 9 alle 13. Telefonare 517.1898 dopo le ore 14,00.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CORSO Giulio Cesare recente piano alto soggiorno 4 camere cucina biservizi vero affare. Ellebi 352.017.

A. [redacted] 562.7566 adiacente piazza Rivoli libero piano alto luminoso ingresso camera tinello cucinino e bagno.

A. GEDIM 562.7566 [redacted] Peschiera/Montecucco libero signorile ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi box.

(continua)

[redacted]
FID TI APRE [redacted]
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
[redacted] (3 linee)

DALLA DISCOTECA

Lucio Dalla (nella fotografia) in versione «dance». Esce in questi giorni *2-Dance*, un'inedita raccolta di sette suoi brani remixati da famosi dj internazionali per essere ballati in discoteca.

A VOLONTÉ

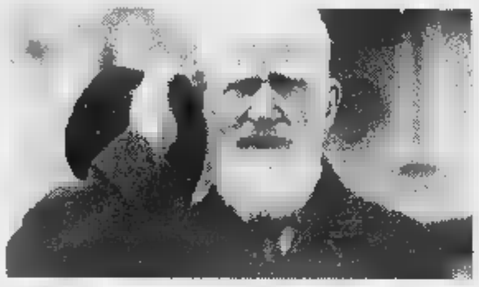
«Grolla d'oro» alla carriera andrà a Gian Maria Volontè, il prossimo anno. Sarà consegnata alla vedova, Angelica Ippolito, durante la retrospettiva dedicata ai film interpretati dall'attore.

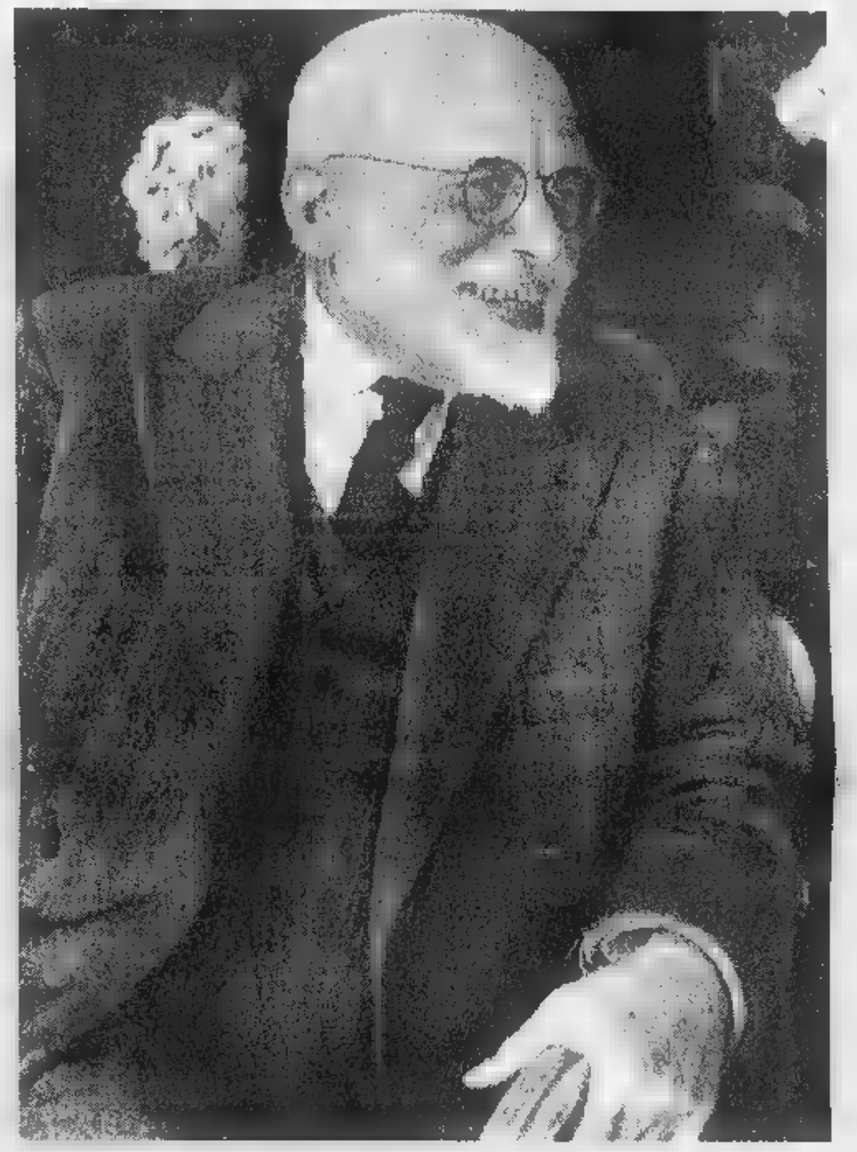
Da sinistra e da destra, la riscoperta di un padre culturale della Patria nemico di tutti i totalitarismi

SALVEMINI *il profeta conteso*

Due libri in contemporanea, dagli Editori Riuniti e da Ideazione: un piccolo sintomo di come si voglia uscire dai veleni ideologici del Novecento

Rigorosamente antifascista e anticomunista, al contrario di molti intellettuali europei non subì mai la fascinazione degli opposti esperimenti di ingegneria sociale di Mussolini, Hitler e Stalin





Nella foto grande Gaetano Salvemini, scomparso 40 anni fa. Qui a fianco Benito Mussolini, a sinistra George Bernard Shaw

La polemica del '27 con G. B. Shaw, fautore del Duce in funzione anticapitalistica

ROMA La destra riscopre Gaetano Salvemini. La sinistra pure. La sinistra affamata di nuove letture liberali apprezza l'intransigenza antitotalitaria di Salvemini. La destra pure. Certo, Salvemini non ha bisogno di essere «riscoperto» o tantomeno arruolato sotto chissà quali insegne. E parlare di «destra» e «sinistra» risulta sempre più esercizio trito e insensato, una classificazione sempre più vaga e consunta. Però nello stesso mese due editrici, una per dire di destra e una per dire di sinistra, pubblicano testi di un autore che è sì considerato uno dei padri culturali della Patria ma pur sempre sfuggente, inetichettabile. Basti pensare al fatto che sinora il nome di Salvemini, cristallina figura di intellettuale al contempo rigorosamente antifascista e anticomunista, scomparso 40 anni fa, non era stato incluso negli improbabili alberi genealogici che hanno accompagnato in questi anni l'improba fatica di giornalisti e commentatori per dare un ordine e una cronologia al bipolarismo culturale della Seconda Repubblica.

Gli Editori Riuniti, storica casa editrice della sinistra e un tempo braccio politico-editoriale del pci, vanno in libreria con una ricca antologia salveminiana, *Dizionario delle idee*, curata da Sergio Bucchi. La editrice Ideazione, legata all'omonima rivista diretta da Domenico Mennitti che ambisce al ruolo di collante editoriale dell'area culturale che gravita attorno al Polo, pubblica invece un'ampia introduzione di Gaetano Quagliariello una rivelatrice *Polemica sul fascismo* che Gaetano Salvemini intrecciò con George Bernard Shaw nel 1927. Si tratta di un testo oramai difficilmente rintracciabile (Salvemini lo ripropose al pubblico italiano nel 1955 presso l'editore Guanda) che mette in luce sia la nettezza con cui Salvemini del 1927, allora fuoriuscito sempre più dolorosamente consapevole dell'ampiezza del consenso al regime mussoliniano, rifiutava di scendere intellettualmente a patti col fascismo, sia, soprattutto, la profonda ambiguità con cui gli ambienti intellettuali della sinistra europea guardavano al regime fascista, in una certa misura addirittura rivalutato nel nome di un ottuso anticapitalismo.

L'interlocutore di Salvemini è infatti il grande commediografo e drammaturgo George Bernard Shaw, esponente di quel laborismo fabiano che in Inghilterra rappresentava l'espressione di un socialismo gradualista, di un riformismo non violento, legalitario e umanitario. Ossia così diverso, commenta Salvemini nella prefazione, da quella «corrente di pensiero che si è consolidata nel comunismo leninista-staliniano» in cui si «affermava la necessità di una dittatura, magari sanguinaria, che affrettasse le tappe attraverso cui l'umanità fosse condotta alla bontà, alla giustizia, alla libertà». E invece il fabiano Shaw, richiesto dal giornale londinese *Daily News* di un giudizio sul fascismo, si produsse in uno sconcertante e imprevisto panegirico del mussolinismo. «La sola differenza visibile fra l'oligarchia britannica e il dittatore italiano è che quella dà un calcio ai diritti costituzionali per mantenere il predominio della propria classe, mentre questo lo fa per ottenere che i pubblici servizi siano condotti con diligenza per il bene del pubblico», scrisse infatti Shaw.

Subito si accese, anche nelle file laboriste, la polemica sulle sprovvedute dichiarazioni di Shaw. Il quale Shaw, nel precisare in interventi successivi il suo pensiero, rincarò la dose del suo bizzarro filomussolinismo: «Il nostro atteggiamento di fronte a un regime nuovo non può essere determinato dai mezzi impiegati per instaurarlo». E dunque, a prescindere dal fatto che i mezzi impiegati dal fascismo non suscitarono nemmeno la netta ripulsa di Shaw (la maggioranza degli uomini, anzi che essere spalmata di catrame e ricoperta di penne, preferirebbe essere purgata con l'olio di ricino»), sono i fini del fascismo che andavano valutati. E per il socialista, il laborista, il fabiano, l'umanitario irlandese Shaw la finalità del mussolinismo apparivano tutt'altro che censurabili: «Alcune cose che Mussolini ha fatto ed altre che minaccia di fare vanno nella direzione del socialismo più avanti di quanto il Labour Party inglese oserebbe farne andasse al potere». E ancora: «Quelle opere condurranno Mussolini prima e poi a un serio conflitto con il capitalismo, e non è certo affar mio né di un socialista indebolirlo in previsione di questo conflitto».

Salvemini venne letteralmente sconvolto dalla lettura dell'elogio di Mussolini tessuto da George Bernard Shaw. Solo che Salvemini (ed è qui la ragione dell'interesse di quel suo lontano scritto opportunamente riproposto dal libro di Ideazione) non tardò a cogliere il nocciolo concettuale delle affermazioni di Shaw. Il problema era, secondo Salvemini, che nell'Europa tra le due guerre l'attacco all'ordine democratico-liberale, l'ostilità radicale verso la libertà di mercato, l'odio per il parlamentarismo e per il liberalismo, il desiderio di uno Stato-padrone onnipotente traeva alimento e trovava espressione tanto nella sinistra quanto nella «destra» che generò il fascismo. Negli stessi anni in cui esprimeva ammirazione per Mussolini, Shaw - come è stato ricostruito in un folgorante libro di Paul Hollander tradotto qualche anno fa dal Mulino con il titolo *Pellegrini politici* - non lesinava lodi sperticate al comunismo sovietico e manifestava narcisisticamente gratitudine sconfinata per quel regime in cui i contadini recitavano a memoria interi brani delle opere di G. B Shaw (senza accorgersi che quei contadini erano finti perché in realtà erano funzionari del Partito). Ma in questo, come capì Salvemini, non c'era contraddizione: sia i rossi che i neri apparivano, agli occhi del fabiano Shaw, due modi per sconfiggere il nemico comune rappresentato dal capitalismo e dal liberalismo.

Osservava acutamente Gaetano Salvemini nella prefazione del 1955: «Shaw era un socialista pronto ad accettare, in mancanza di un regime comunista, anche un regime fascista e nazista, facendola finita col regime parlamentare e le altre istituzioni di una democrazia che non sa abolire lo sciopero a tambur battente. Egli fu sempre odiatore dell'anarchia e ammiratore dell'*ordine*: ogni anarchia nella mangiatoia con una dose di biada eguale a quella degli altri; al di sopra delle mangiatoie, una gerarchia di "tecnici" investiti con pieni poteri per distribuire la biada; all'apice di questa gerarchia, un dittatore, che designa i distributori di biada; accanto al dittatore, consigliere infallibile, G. B.Shaw. Niente chiacchiere. Operare senza discutere. "Tacere, obbedire, combattere". Per chi osa tace o, peggio, disobbedisce, la galera e l'altro mondo».

Ecco che cosa aveva colto Salvemini: la fascinazione che agli occhi degli intellettuali europei esercitavano gli opposti esperimenti di ingegneria sociale anticapitalistica nell'Italia fascista, nella Germania nazista e nell'Urss comunista, una tentazione totalitaria che Salvemini vedrà risorgere anche nell'Italia democratica e repubblicana che fa da sfondo al *Dizionario delle idee* proposto da Sergio Bucchi per gli Editori Riuniti. Il fatto curioso è appunto che due case editrici di orientamenti culturali opposti ritrovano in un autore come Salvemini quella cultura dell'antitotalitarismo che non ha trovato soverchio spazio nell'Italia divisa in due dall'ortodossia antifascista e da quella anticomunista.

Scriveva Salvemini in una pagina citata nel *Dizionario*: «Stretti tra totalitari di destra e totalitari di sinistra, e assaliti di fronte e alle spalle da fascisti nostalgici, neofascisti, criptofascisti, gesuiti e gesuitanti, noi, tapinelli, ci muoviamo su un terreno che si restringe sotto i nostri piedi ogni giorno un poco di più, come la pelle di zigrino resa immortale da Balzac». E del resto, fa impressione come Salvemini non volesse cedere nemmeno di un'unghia nella sua duplice avversione per il totalitarismo comunista come per quello fascista. Nel '55, viene ripportato nel libro degli Editori Riuniti, suggeriva di «non partecipare a nessuna apertura né verso il partito comunista, né verso alcun compagno di viaggio o idiota utile del comunismo» oppure di fare nulla che possa favorire una vittoria elettorale comunista, precipitando quella crisi, in fondo alla quale si troverebbe che il fine dell'Italia», ma nello stesso tempo intimava di «non associarsi a nessun gruppo politico il quale, col pretesto della lotta contro il comunismo, abbia venduto l'anima al clericalismo fascista monarchico».

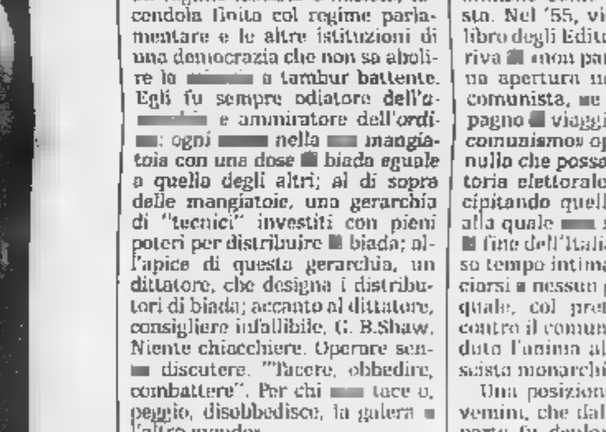
Una posizione, questa di Salvemini, che dall'una e dall'altra parte fu deplorata come elogio dell'equidistanza e, si direbbe oggi con un termine entrato di peso nella polemica politico-culturale, di «certobbottismo». Ma che invece risultava come il frutto di una lunga meditazione sul duplice nemico che nel corso del secolo lavorava per la cancellazione del sistema liberal-capitalistico e che aveva trovato nella polemica con Shaw la sua espressione più puntuta. Che due case editrici, una di «sinistra» e una di «destra», ripropongano in involontaria simultaneità i testi del Salvemini antitotalitario rappresenta un interessante segno dei tempi. Un piccolo sintomo di come si voglia uscire dai veleni ideologici del Novecento.

Pierluigi Battista

Da Pieter a Jan, in mostra a Essen gli stupefacenti lavori della celebre bottega fiamminga

Bruegel, i colori nel labirinto

Danze, sposi, cantori: il vortice contadino di una dinastia geniale



Pieter Brueghel il Giovane, «La kermesse»

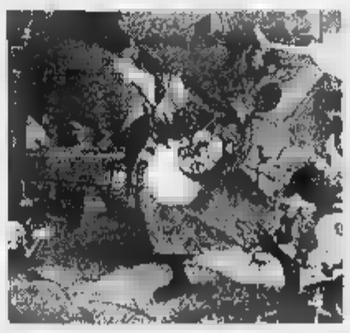
ESSEN
DAL NOSTRO INVIATO

L'impressione è di entrare in un misterioso labirinto, in una sala a specchi dove è piacevole assecondare lo stupore: per ritrovare quel che si credeva conosciuto e definitivo, ma scoprire che si trattava - invece - di uno sbaglio. Succede fin dall'inizio, in questa mostra straordinaria allestita a Villa Huegel, sede della Fondazione Krupp, a Essen: i curatori di «Pieter Breughel il Giovane, Jan Brueghel il Vecchio, Pittura fiamminga del Seicento fra tradizione e progresso» si proponevano, probabilmente, di illuminare il parcorso artistico di due protagonisti della grande arte europea. L'esposizione - che a dicembre si trasferirà a Vienna e, a maggio, ad Anversa - finisce invece per alimentare l'inquietudine che si prova, per l'appunto, risalendo labirinto in cerca della soluzione, della luce.

Perché dietro i due fratelli (che già nome attizzano i bisticci storici: Pieter «il Giovane» è in realtà il più vecchio, Jan è «il Vecchio» soltanto nei confronti di un nipote, dello stesso nome e anche lui pittore) ci si imbatte subito nell'ombra immensa del padre Pieter, lui sì davvero il Vecchio, iniziatore di una dinastia fra le più artisticamente e mercantilmente geniali della pittura europea. Pieter (il Giovane) e Jan per anni del suo esempio, della ispirazione, dei suoi paesaggi rurali e dei suoi temi contadini, dei suoi eroi popolani dai volti eccessivi, golosi, esagerati. Li ripercorrono, li copiano, li interpretano. Li riproducono - decine di volte, anche, con sfumature lievi o intense ma spesso decisive - per soddisfare le richieste dei nuovi committenti: borghesi emergenti stanchi dei modelli ecclesiastici della tradizione, mercanti attirati dalle abitudini di vita dei popolani campagnoli; o invidiosi delle loro apparenti libertà.

Una luce riflessa da lontano, dal momento che Pieter (il Vecchio) morì nel 1569, quando i due figli erano troppo piccoli per accorgersi di lui e del suo lavoro. Pieter e Jan dovettero affidarsi più tardi alla compiacenza dei collezionisti, per studiarne gli originali; o ricorrere a incisioni e copie, come dimostra il capovolgimento della prospettiva rispetto all'originale, nella riproduzione della stessa scena. Ma una luce che alimentò a lungo, nel cuore dell'Europa a cavallo fra il Sedicesimo e il Diciassettesimo secolo, una spirale figurativa nella quale si distorse la primitiva denominazione di famiglia: il «Bruegel» di Pieter il Vecchio divenne il «Brueghel» di Pieter il Giovane, e poi il «Breughel» di Jan il Vecchio che anche suo fratello Pieter adottò, più tardi.

Un esempio, fra tanti, di questa «bottega» diffusa e dispersa che sembra autoalimentarsi attraverso la cessione o il recupero di un soggetto, la rielaborazione di un dettaglio, la valorizzazione di un personaggio a margine: il tema «nuziale», con gli sposi avviati in corteo alla chiesa insieme a parenti, amici, cantori, balie. Con gli invitati seduti al tavolo di festa, fra popolani dal ventre gonfio ed ebbri. Con le danze all'aperto, in cornice d'alberi che chiudono la coppia rimasta in disparte, a guardare. Fra le numerose versioni dipinte da «Pieter il Vecchio» e quelle successive di «Pieter il Giovane» e «Jan il Vecchio», c'è un percorso sociale fatto anche di aneddoti e allusioni, sullo sfondo di un paesaggio rurale che furono proprio loro, «i Breughel», ad inventare: la sposa dai capelli sciolti - l'unica fra le donne a potere infrangere la norma del capo coperto - e dal ventre rigonfio di gravidanza per dimostrare, alla comunità e al promesso sposo, di essere capace a procreare. O il mediatore di nozze, affiancato allo sposo e riconoscibile dal «compenso», la borsa dei soldi alla cintura.



Pieter Bruegel il Vecchio, «La pazza Greta» (particolare)

Dietro quest'opera di divulgazione ispirata, quasi sempre, da esigenze mercantili, le strade dei fratelli si dividono, come la mostra di Essen documenta nel dettaglio: Pieter vivrà tutta la vita fra Anversa e Bruxelles coltivando la vocazione di «copista»; Jan esprimerà al meglio l'eredità del padre fino a spezzarne l'ingombrante sferica grandezza, fino a inventare a sua volta un genere: la natura morta floreale, simbolo della vanità dell'esistenza ma ancora una volta di stupore. Fra i suoi quadri più misteriosi raccolti a Essen c'è un *Mazzo nel vaso* che pare un'irruzione nella realtà virtuale: 46 specie di fiori, ma nessuno avrebbe potuto sbocciare insieme all'altro.

Emanuele Novazio

DISCUSSIONE. La storia dimenticata delle organizzazioni giovanili fra '45 e '56: convegno a Roma

A lezione di cinismo tra parlamentini e feste goliardiche

Nell'immagine grande un gruppo goliardi negli Anni 50. A destra e in basso due fotografie giovanili di Marco Pannella e Bettino Craxi

I politicanti? Nati all'università

Così germogliarono i vizi della I Repubblica

ROMA

A proposito della fine ingloriosa della Prima Repubblica, della disfatta giudiziaria - prima ancora che politica - della sua classe dirigente, forse sarebbe interessante sapere dove s'era formato, questo ceto di governo; quale attenzione al potere coltivava ai suoi esordi giovanili; se già allora, in ultima analisi, negli atenei degli Anni Quaranta e Cinquanta e all'interno dei partitini universitari, c'erano le premesse della futura bancarotta morale.

Si apre oggi, alla Luiss, un convegno internazionale - «La formazione della classe politica in Europa (1945-1956)». Organizzato dal Centro Metodologia delle Scienze Sociali in collaborazione con l'Università Paris X-Nanterre, l'incontro potrebbe verificare l'esattezza di quei sospetti. Perché almeno per quanto riguarda gli governanti italiani, per dirla in modo brutale, l'impressione è che i vizi della «politica politicante» li abbiano appresi proprio nei parlamentini universitari, dove prosperava uno stile allegro e spregiudicato.

Il dubbio, insomma, è che dopo la leva della Costituente, formatasi nelle carceri, in esilio o nelle parrocchie, sia sopraggiunta una generazione portata a concepire la politica - e domani il potere - professione, carriera. A ritenere sempre gli avversari come possibili complici, e la coerenza personale come un dato del tutto secondario rispetto a tatticismi, trasformismi, negoziati da corridoio e colossali brogli vissuti come eccelse prove di abilità in un universo sempre più chiuso.

Il convegno (che inizialmente aveva previsto una giornata da dedicare ai «testimoni», magari in videoconferenza da Hammemet) si avvale dell'autorità di storici che oltretutto a quei tempi non erano neanche nati. I tempi, tanto leggendari quanto misconosciuti, dell'Unuri, dell'Ugi, dell'Agi, della Fuci, del Cudi, dell'Intesa, del Fuan e di tutte quelle sigle, anche goliardicamente sbrindellatissime (esempio: la Federazione Italiana Goliardi Autonomi, abbreviato con il facile acronimo) all'interno delle quali si sono fatti le ossa un'infinità di politici destinati a diventare alcuni famosi, altri pure famigerati: da Craxi, perciò, a Bodrato, Occhetto, Ciccardini, Macerati, Lattanzio, Napolitano, De Michelis, Franco Nobili, Luciana Castellina, Giugni, Caradonna, Giovanni Berlinguer, fino a Valdo Spini, che fu uno degli ultimi dirigenti universitari prima che i parlamentini fossero spazzati via dall'ondata assemblearistica del Sessantotto.

A lungo Gaetano Quagliariello, professore di Storia dei partiti politici alla Luiss, e Giovanni Orsina, *visiting fellow* al St. Antony College di Oxford, hanno viaggiato tra le carte sperdute di quelle micro-organizzazioni visitando archivi e consultando giornaletti e papiri; imbattendosi in vecchie foto del Pannella giovinetto, magrissimo, di Franco Roccella portato in trionfo da Sergio Stanzani e Lino Iannuzzi. Per non dire del mite Paolino Ungari, che tuttavia in una riunione animata assestò un paio di sganassoni a uno degli attuali dirigenti del Mulino.

Hanno quindi raccolto le più varie testimonianze - quell'universo, a suo modo già - e spensierato, cercando di ricostruire la traiettoria degli organismi senza indulgere in una ripetutissima mitologia a base di scherzi, risse, trame, casse rubate, urne nascoste. Per i cultori del ramo pare comunque acclarato (testimonianza di Gerardo Mombelli) che il primo Ugi si sia più volte riunito in un bordello di fronte a Montecitorio. Così come sembra aver trovato conferma l'episodio di Piero Craveri che, arrivato nottetempo in un albergo di Grado per un congresso, vide precipitare lungo la tromba delle scale un bidet (secondo un'altra *lectio* si trattava di una tazza del cesso), accompagnato da una voce che tonava: «Signora, di questo io non ho bisogno!».

Nel convegno Stefano Cavazza affronta - appunto - anche i miti, le feste e i simboli dell'associazionismo studentesco. Altri relatori come Antonio Carioti e Andrea Ciampani si occuperanno dei goliardi di destra e dei cattolici. Fra tradimenti e zuffe epistolari, frenetiche spartizioni di incarichi ed elezioni sempre meno frequentate (fino al miserrimo 10-15 per cento del 1956) la tesi di fondo Quagliariello e Orsini - che per l'occasione hanno anche compilato una «prosopografia» e cioè una biografia collettiva dei dirigenti Unuri - è che la stagione autonomia dei goliardi dura poco.

Dopo il 1953, in pratica, è come se i parlamentini universitari vendessero l'anima partiti. Molti, forse anche i migliori, ne vanno. Chi resta ha perso ispirazioni anche ingenue, ma pure valori: s'inventa le più bizantine alleanze, traffica voti, negozia incarichi, si offre leader nazionali. Nel periodo «ugino», ormai Craxi manda lettere su carta intestata del psi. Senza neppure accorgersene, la politica universitaria diviene l'avamposto della partitizzazione integrale della società italiana, e più tardi della partitocrazia. E forse non è un caso che i veri protagonisti di oggi, da Scalfaro a Dini, da Prodi e Berlusconi, da D'Alema e Fini, si sono tenuti lontani da quei vivai concimati con abbondante disinvoltura.

Filippo Ceccarelli

Proposta dopo la denuncia di Zeri

Un questionario per i capolavori

FEDERICO Zeri ricorda di aver trovato quasi per caso una splendida Natività di Domenico Beccafumi nella chiesa di un borgo sperduto dell'Umbria, Montesanto di Sellano, oggi semidistrutto («Dopo il terremoto, un catalogo per i Beni Culturali», *La Stampa* 25 ottobre). Da quella scoperta, fatta molti anni fa, Federico Zeri apre il discorso sulla mancata o incompleta catalogazione del patrimonio storico-artistico nelle zone terremotate e lo allarga all'intero territorio nazionale. Non esiste un catalogo generale dei monumenti, delle opere d'arte, dei beni culturali. Il lavoro di schedatura, iniziato nel 1905, è ancora concluso. Uno scandalo, denunciato tante volte senza esiti positivi.

La torre di Foligno

Per superare la soglia dell'indignazione farei una modesta proposta: ogni Regione, o Provincia, richiede ai Comuni in cui esiste un centro antico «minore» per dimensioni di fornire l'elenco dei monumenti e delle opere d'arte di cui conoscono l'esistenza certa entro i loro confini. Dei centri storici famosi si tutto, o quasi. Ma si sa ben poco dello smisurato patrimonio esistente nelle migliaia di piccoli Comuni che hanno un centro storico e numerose frazioni antiche, nuclei sorti sui monti e nelle campagne attorno a una chiesa, a una rocca, a un castello. A tutti questi Comuni gli assessori alla cultura delle Regioni o Province (eccettuate le poche che hanno già fatto il Catalogo e lo stanno preparando) dovrebbero spedire un questionario molto semplice. Una scheda in cui fornire informazioni essenziali sul centro antico e sui nuclei antichi staccati, elencare i monumenti civili e religiosi (annotando il loro stato odierno), elencare le opere d'arte in essi contenute (in quali condizioni). I cultori di storia locale, sempre più numerosi, potrebbero dare un grande aiuto segnalando beni ignorati e punti critici: la torre pericolante, le crepe nelle pareti della Chiesa, l'affresco su cui i vandali hanno inciso il loro nome.

La raccolta di notizie non avrebbe l'ambizione di un Catalogo con valore scientifico ma farebbe compiere un primo passo verso la conoscenza pur sommaria di quanto abbiamo ereditato e di cui non possediamo neppure l'inventario. Per quanto sembri incredibile i milioni di monumenti che vengono attribuiti al nostro Paese sono frutto di stime. Nessuno sa dirci quanti castelli, palazzi, ville, chiese, cappelle, abbazie, stiano ancora in piedi e che cosa contengano. Il solo strumento di conoscenza capillare, usato anche da studiosi, è offerto dalle Guide del Touring Club Italiano, pur con i limiti di opere ad uso turistico. La «Carta del rischio» elaborata dal ministero Beni Culturali è ristretta a 57 mila monumenti.

Mettiamo alla prova il risveglio delle autonomie locali. Mentre l'Ufficio Centrale del Catalogo continua il suo lavoro (sperando di avere i mezzi per finirlo un po' più alla svelta) Regioni e Province dimostrino concretamente il loro interesse per i Beni Culturali mobilitando i Comuni. Se si giva alla conoscenza aggiornata del patrimonio storico-artistico, non estratto dai libri ma toccato mano, ogni riforma del sistema di tutela ed ogni progetto per i Beni Culturali rimarranno parziali e velleitari.

Mario Fazio

LETTERE AL GIORNALE

Leggende metropolitane sui trapianti, proprietari equilibrati per i pit bull

scoraggiano le donazioni d'organi

Il Gr Rai, «giornale della mezzanotte» del 22 ottobre, ha diffuso la notizia del furto di centinaia cadaveri dall'obitorio un ospedale di La Paz. Il furto di cadaveri è un reato antico. Poco credibile è invece la spiegazione che il servizio riteneva più probabile: il traffico d'organi.

E' appena il caso di ricordare che finora non si è scoperto neppure un solo episodio del genere. Altro che traffico. Per lo stato dell'arte medica, gli organi presi da un cadavere rubato dalla sala mortuaria sono adatti pei trapianti.

Attualmente il decesso deve avvenire in una sala di rianimazione; e negli organi da espiantare deve essere mantenuta circolazione sanguigna fino all'espianto. Fanno eccezione solo cornee, che sono un tessuto, non un organo. I chirurghi delle organizzazioni criminali, se hanno superato questi problemi, meriterebbero, oltre all'ergastolo, pure il premio Nobel. Ma ancora non se ne conosce nessuno. Altrettanto fantasiosa pare la storia, citata nello stesso servizio, della banda che in Brasile rapiva persone per poi ucciderle e offrirne i fegati, a caro prezzo, ad uso trapianti. Anche ammesso che l'espianto avvenisse da donatore ancora vivente, come fare per garantire la compatibilità con il ricevente?

Nel caso del rene, dove il donatore può sopravvivere, sono necessarie settimane, volte mesi, di analisi e verifiche per effettuare un trapianto tra donatore vivente e paziente.

Queste storie, in generale, ignorano la complessità delle operazioni del trapianto e la vulnerabilità degli organi trapiantati che impedisce ogni rapido espianto e il contrabbando a grande distanza di parti umane senza lunghi esami preliminari.

Inoltre queste che, a tutt'oggi, vanno considerate solo leggende metropolitane, sembrano scoraggiare le donazioni d'organi. E' inutile poi imbastire storie edificanti sul bimbo californiano assassinato in Calabria, se si propalano tali macabri racconti.

Giovandomenico Simonetti
GIANDOMENICO@mail.asianet.it

Gli i villaggio (globale)

Grazie all'attuale efficacissima rete telematica molti si compiacciono che il mondo, come già 30 anni fa Marshall Mc Luhan previde nel suo libro *Gli strumenti del comunicare*, sia diventato un unico Villaggio Globale.

Dopo aver notato che, nonostante questo, gli scemi del villaggio sono rimasti ancora tanti, viene perciò il dubbio che gli inventori dell'attuale diffusa rete globale non si siano resi ben conto di avere offerto agli idioti, che con il loro frequentato e attivo sodalizio già sono una potenza, comoda e per loro insperata possibilità di ulteriore sviluppo; forse si sono scordati che essi *comunicano fra di LORO*, ma soprattutto, e quel che è peggio, *esternano fra di NOI*. O forse, appunto non hanno saputo rinunciare a un simile enorme e fecondo mercato, con possibilità certe di espansione all'infinito e senza mai rischi di crisi in un settore che lavora sempre a orario continuato.

Lele Bonariba, Tortona

buoni di molossi e molossoidi

Vi scriviamo a seguito degli articoli del 27 e 28 ottobre a proposito dell'aggressione subita da bambina da parte di un bull terrier. Per prima cosa vogliamo esprimere affetto e solidarietà alla bambina e alla sua famiglia, a prescindere dalla razza responsabile di tale episodio.

L'articolo del 27 ottobre, che indicava erroneamente un pit bull come responsabile del fatto, dava l'ennesima occasione per criminalizzare questa razza basandosi su informazioni inesatte. Ringraziamo la vostra gentile redazione per aver dato per la prima volta possibilità di replica a chi ha una conoscenza diretta questi cani, in particolare dell'american pit bull terrier.

a) l'American pit bull terrier, quale diretto discendente dell'antico bulldog, nasce nel 1600 e non è stato costruito recentemente in laboratorio come sin d'ora affermato;

b) allora fu selezionato come antagonista del toro in spettacoli sulle pubbliche piazze inglesi, come la maggior parte dei molossi e molossoidi, in un'epoca in cui non esisteva il cane da compagnia i cani e tutti gli altri animali erano concepiti per svolgere un determinato «lavoro»;

c) sull'uso che si fa di questi cani, come di altri, per i combattimenti, ci schieriamo apertamente e senza ipocrisia alcuna con chi, legislatore, magistrato, forza pubblica, vorrà reprimere questo barbaro fenomeno punendo gli uomini colpevoli di tali misfatti e non i oggetto e prime vere vittime;

d) gli articoli scritti con lo spirito di «sbatti il mostro in prima pagina», il razzismo e l'emarginazione da parte della cinofilia «ufficiale» che tende a far fare da parafulmine al pit bull anche per le magagne di altre razze, non aiutano anzi penalizzano chi, come noi, lavora per un uso civile del pit bull e per la sua socializzazione nella realtà moderna, organizzando anche mostre di bellezza più di 200 cani iscritti e valorizzando i lati positivi del cane;

e) la caratteristica principale del pit bull è l'incondizionata dedizione del cane verso i voleri del proprietario. Per la versatilità, nel corso degli anni, è stato usato un tempo per i combattimenti e, oggi, come cane antidroga dalla polizia statunitense e, come therapy dog, per l'assistenza dei portatori di handicap. Ci fa piacere poter sostenere quest'affermazione, mettendo a disposizione dei lettori il materiale fotografico di un servizio realizzato negli Usa che mostra l'United Kennel Club (U.K.C.), federazione cinofila centenaria, fondata nel 1897, rilasci dei brevetti specifici ai cani che superino esami idoneità per l'assistenza degli handicappati;

f) riassumendo, il pit bull ha un carattere certamente «aggressivo» (sarebbe più corretto dire dominante) ma solo cani adulti dello stesso sesso, non più di alcuni soggetti di altre razze. Di contro è molto affettuoso verso gli umani tanto da renderlo, detta degli stessi addestratori professionisti, meno indicato per la difesa per la guardia rispetto ad altre Questa nostra affermazione è confermata dalle statistiche deducibili dai dati in possesso delle Usl in materia di aggressioni a persone ad opera delle diverse razze canine;

g) chiunque venda o faccia informazione sul mondo dei pit bull, così come sulle altre razze, in particolare mastini, molossi e molossoidi, dovrebbe fornire un'informazione corretta a chi vi si accosta indicando come proprietari adatti al cane solo persone dotate di equilibrio e che non cerchino nel stesso attributi che non posseggono.

A.c.c.p., Associazione culturale mi presa
Torino

Una

«Navigando» in biblioteca mi sono imbattuto in una frase fulminante e quasi churchilliana: «Non si può ricchi e stupidi per più generazione». E' vecchia di due anni, ma resta splendida. Infatti è citata dalla prestigiosa rivista *Nature* (n. 375, giugno 1995, pag. 620). L'autore? Il nostro attuale primo ministro, Romano Prodi. C'è da pensare che si sia successivamente guastato frequentando sindacalisti e rifondatori.

Lino Sacchi

L'incoerenza dell'umanità

Eleggiamo spesso degli incapaci e pretendiamo governi efficienti; facciamo tonnellate di rifiuti e non vogliamo discariche; avveleniamo il mondo e rinunciamo a nessuna delle belle comodità causa dell'inquinamento; coloriamo perfino i cibi e chiediamo la chiusura delle fabbriche di coloranti; ci scandalizziamo per i miliardi elargiti ai divi dello sport e dello spettacolo e continuiamo a osannarli; disprezziamo le prostitute e rispettiamo i loro clienti; invochiamo pari diritti per tutti e sorvoliamo sui pari doveri; condanniamo gli spacciatori e tolleriamo che vendano morte a ogni angolo di strada; chiediamo pene più per i delinquenti e li lasciamo eternamente liberi; amiamo la tranquillità e viviamo nel caos.

E se fossimo più coerenti?

Maria Angela Fronello
Pianezza (Torino)

LA LETTERA DI O.d.B.

Rock lagnoso al concerto per il Papa

Egr. sig. O.d.B., in merito alla serata rock relativa al Congresso Eucaristico di Bologna, mi consenta di esprimere un sintetico parere. Nutro da sempre notevoli perplessità sull'autenticità di queste fedi tutte esteriori e teleguidate; gridate dai più disparati palcoscenici, le cui platee, per lo più acritiche, sono ben disposte ad accettare aprioristicamente tutto quanto vien loro ammannito. Ma tant'è: questi sono i tempi e, a tal proposito, non c'è molto da dire. Vorrei, invece, mettere l'accento quell'orrenda canzone interpretata da Celentano, dal titolo *Disse*...

Renato Patelli, Rivarossa

GENTILE signor Patelli, le rispondo con ritardo perché pensavo di poter mettere insieme un «lunedì» con le altre lettere arrivate sullo stesso argomento. Ma dopo una prima fioritura si sono rarefatte e quindi risponderò in ordine di arrivo. La sua è la prima lettera e quella più chiara. Trascrivo dal titolo *Disse*: «Non tanto per quell'immagine di Dio-padrone-delle-ferriere che da essa scaturisce, così intransigente nel contare i capelli in testa all'incauta sua creatura che ne ha disatteso la legge (ognuno, d'altronde, ha un concetto della divinità, se ce l'ha, direttamente proporzionale al suo interiore "sentire") quanto per quello strumentale riferimento a chi muore di fame. Difatti, trovo vergognoso e biecamente moralistico che un ricco di soldi quale il sig. Celentano faccia la morale ad altri ricchi come lui di soldi, senza prima essersi spogliato di ogni personale ricchezza. Lo trovo oltremodo offensivo nei confronti di chi veramente di fame muore, e viene così tirato strumentalmente in ballo. Non sarei così ipocrita nell'affermare che "tanto sono solo canzonette", perché da come questo concerto del Papa è stato all'universo mondo presentato, parrebbe che da quei remuneratissimi divi canterini dipendano le sorti dei futuri rapporti tra l'istituzione cattolica e i giovani. A me pare di poter dire che proprio da questo volar basso la gerarchia cattolica, ma non solo, stia dimostrando di avere il fiato corto e di essersi ormai allontanata dalle proprie origini cristiane. Mi interesserebbe conoscere il suo parere di cui anticipatamente la ringrazio...».

Gentile signor Patelli, secondo me sono proprio solo canzonette e forse neppure canzonette, ma parole dissennate e mugolii lagnosi di poco conto. Ma m'impensieriscono i progressi dell'arteriosclerosi in quanti, vicini al Papa, hanno patrocinato un simile pastrocchio senza pietà e giudizio.

del Buono

Intervista con la scrittrice indiana che è diventata un caso e ha vinto il Booker Prize

Roy, dea di piccole ribellioni

«Combatto per i paria e le donne mortificate»

E' stata denunciata da un avvocato e processata in tribunale per oscenità

«Amo il mio Paese e non lo lascerò mai Non voglio vivere separata dalla realtà»

MILANO

A vederla così come è presentata l'altra sera alla festa in [illegible] dall'editore Mario Spagnol, una bellissima bambina di 37 anni, radiosa di felicità per il successo meritato, e per l'effetto di cinque metri di splendida seta verde sulla sua pelle bruna, Arundhati Roy mostra il lato più attraente della sua persona, ma ne nasconde un altro, come [illegible] morbido babà con un'anima di ferro.

Ne resteranno sorpresi i suoi lettori, che nel *Dio delle Piccole Cose* (Guanda), il suo romanzo d'esordio che vola oltre le 500 mila copie, ha vinto il Booker Prize in Inghilterra, e guadagnato [illegible] miliardo e mezzo di anticipo grazie all'entusiasmo di [illegible] agente come David Godwin - e grazie anche, va detto, alla fortunata coincidenza del cinquantenario dell'indipendenza indiana -, troveranno tutta la crudeltà di una società iniqua, che ancora mortifica le donne e infierisce sui paria, incurante che l'intoccabilità sia stata bandita dallo stesso Mahatma Gandhi.

L'anima di ferro e il cuore di mercurio di Arundhati Roy emergono appena lei racconta che «la [illegible] del ricevimento alla Guildhall, quando hanno annunciato il vincitore del Booker ero in bagno, e ho sentito una donna che gridava dietro la porta "venga fuori!". Avrei voluto ricevere il premio ricordando le parole di Edwin Luytens, l'architetto inglese che negli Anni 30 costruì New Delhi, e disse che "gli indigeni non migliorano e conoscerli", per via [illegible] loro "mediocre intelletto". Eccovi serviti per aver pensato di noi queste scemenze».

Serviti non solo da questa scrittrice indubitamente dotata e ambiziosa, che ha tessuto con geometria perfetta la storia di due gemelli dall'anima siamese, annientati dal dramma dell'amore tra la propria madre siriano-cristiana e un Intoccabile, in una società dove i marxisti lavoravano all'interno delle barriere sociali: non le sfidavano mai». Ma anche da Amitav Ghosh, Salman Rushdie, Anita Desai, Vikram Chandra, Rohinton Mistry, Vikran Seth e tutti gli altri, e non sono pochi, che stanno dando lezioni di stile alla narrativa in lingua inglese, «la lingua» dice la Rey, che ha usato a larghe mani uno stravagante linguaggio joyciano, «è stata l'oggetto sia delle critiche che degli elogi maggiori. Paradossalmente il proprio in Inghilterra che il libro è stato trattato con maggiore asprezza».

Eppure c'è una grande differenza tra Arundhati Roy e i suoi compagni che gravitano sull'universo indiano, ed è che a differenza di loro lei [illegible] ha alcuna intenzione di lasciare l'India, «perché tutti i miei affetti sono lì, è il mio mondo e mi piace starci e litigarci proprio perché è mio. Non voglio appartenere a un club esclusivo, separato dalla vita reale».

E per questo è disposta a pagare un prezzo molto alto, come farsi processare per oscenità nello Stato di Kerala, dove è cresciuta e dove è ambientato il libro, in seguito alla denuncia di un avvocato benpensante. «Non sono nuova ai tribunali. Io e mia madre in un modo o nell'altro siamo sempre nei guai». Sua madre è una donna battagliera, che ha fondato una scuola ed è riuscita a far cambiare [illegible] clausola della Costituzione che impediva alle donne di ereditare dai mariti. E poco tempo fa Arundhati, che ancora faceva la sceneggiatrice e lavorava col marito per Channel Four, ha sfidato in tribunale quella stessa rete inglese per avere raccontato nel film *Bandit Queen* la storia di [illegible] donna bandito Intoccabile, Phoolan Devi, facendole ottenere un notevole risarcimento. «Perché la sera che il film fu presentato in anteprima, c'era la buona società di Delhi ma lei non c'era, e nessuno aveva chiesto a questa donna violentata e umiliata il suo consenso. Si vendeva il film come un'operazione coraggiosa che sfidava la censura, mentre era solo grottescamente ipocrita».

Di [illegible] padre dice: «Non lo [illegible] sco. L'ho visto solo brevemente due mesi fa e mi ha detto: ho sentito che hai scritto [illegible] libro...». Dopo esser fuggita da casa a 17 anni «per infelicità disperata», aver studiato architettura, vissuto negli slums di New Delhi, sposato un architetto marxista, venduto dolci a Goa, scoperto il cinema, scritto sceneggiature, e sposato in seconde nozze il regista Pradip Krishen, tutto quello di cui ha voglia adesso, dice, «è di tornare sulla terra, lontano dalle luci che in questo momento sono tutte puntate su di me».

Anche perché i comunisti dello Stato di Kerala, dove governano regolarmente eletti dal 1957, e dove la sua famiglia vive tuttora, non hanno affatto gradito questo libro. «E' un argomento di cui in India [illegible] parlo mai perché può diventare più pericoloso di tutte le prove che ho [illegible] affrontato». L'accusano di diffamazione e di «malevolenza pura e semplice». Le cronache indiane [illegible] sono nuove a storie di artisti umiliati pubblicamente o peggio. E quando Arundhati, piantandoti addosso due occhi di velluto, dice [illegible] contenta che questo litigio si svolga in tribunale, perché è fuori dalle corti che le cose in India sono davvero pericolose», capisci da quale violento o irrazionale mondo sia nato il suo notevole romanzo.

[illegible] Manera

Arundhati Roy: il [illegible] romanzo «Dio delle Piccole Cose» [illegible] in Italia

CRITICI DIVISI

In Inghilterra successi e stroncature

LONDRA

GIUSTO il tempo di ricevere il Booker, poi la fuga da Londra. Arundhati Roy non sopportava più il clima di cattiveria che aveva circondato l'ultima edizione del premio. Le aveva avvelenato la vittoria il fatto che Carmen Callil, presidente della giuria l'anno scorso, aveva definito il suo libro «esecrabile e volgare» in televisione.

L'annuncio della lista dei finalisti era stato accolto tra sbadigli e levate di scudi lo scorso settembre. Moltissimi avevano trovato scandaloso che né Ian McEwan, con il suo *L'amore fatale*, né John Banville con *The Untouchable*, ce l'avessero fatta a entrare in gara. Persino uno dei cinque giudici, il professor Dan Jacobson, aveva rotto i ranghi per lamentarsi. «Ci sono libri in questa lista di cui non [illegible] molto contento, ma credo che ciascuno degli altri giudici possa dire la stessa cosa - ha detto -. McEwan era arrivato vicinissimo a essere incluso». Al *Bookseller*, voce del mondo dell'editoria, Nicholas Clee aveva liquidato [illegible] la scelta dei finalisti: «Non vedo niente in questi libri [illegible] grado di eccitare chicchessia».

Una portavoce del Booker dice a *La Stampa*: «I giornalisti letterari hanno sempre avuto critiche da fare al premio. Ma la giuria valuta i libri che le sono sottoposti, non la storia letteraria degli autori». Arundhati Roy, amarla o odiarla. Il suo libro ha tanti nemici, come il critico Peter Kemp, il quale deplora in continuazione quello che definisce il [illegible] «sentimentalismo tipografico». Ma l'*Observer*, il *Times Literary Supplement* e il *Daily Mail* erano stati particolarmente caloros quando il libro era uscito. Tre giorni dopo l'assegnazione del Booker, l'autrice era all'ottavo posto nella classifica dei bestseller.

Maria Chiara Bonazzi

FATTI [illegible]

Morto in un incidente lo scrittore Paul Jarrico

OXNARD (California). E' morto in un incidente d'auto lo scrittore Paul Jarrico, [illegible] anni, già perseguitato dal maccartismo. Proprio lunedì aveva ricevuto l'applauso dell'intera platea in una cerimonia in cui Hollywood aveva ricordato i tempi bui di mezzo secolo fa, quando furono messi all'indice centinaia di cineasti, attori e scrittori accusati di comunismo. Jarrico aveva sceneggiato vari film e prodotto la pellicola di culto *Salt of the Earth* (Sfida a Silver City, 1953): racconto di uno sciopero nelle miniere di zinco di Silver City organizzato da lavoratori indiani e messicani, rimase inedito negli Usa fino al 1965 e [illegible] è stato mai proiettato in [illegible] sola pubblica [Ap]

Stoccolma, risposta in versi ai nemici di Fo

STOCCOLMA. La Reale Accademia di Svezia che ha attribuito il Nobel a Dario Fo risponde in versi a quanti hanno criticato la sua scelta. Autore della insolita replica è il più noto poeta svedese vivente, l'accademico Lars Forssell, che se la prende in particolare con tre critici letterari che sul quotidiano *Svenska Dagbladet* avevano scritto parole di fuoco sulla scelta degli accademici [Ansa]

Ristampata in fac-simile la Bibbia di Borso d'Este

ROMA. Torna la Bibbia di Borso d'Este, considerata la più bella e preziosa al mondo, in edizione fac-simile integrale, realizzata dalla Franco Cosimo Panini in collaborazione con la Treccani. L'opera, di cui sono stati realizzati 750 esemplari numerati, riproduce fedelmente i due tomi del manoscritto, per un totale di oltre 1200 pagine miniate. Alla Bibbia sono associati due volumi di commentario, con saggi inediti sulla storia del codice e delle sue miniature, e le descrizioni particolareggiate di ogni singolo foglio. [Adn Kronos]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. GEDIM 562.7586 via Garibaldi restauro totale libero piano alto soggiorno angolo cottura camera bagno posto auto.
A. SERIM 562.9801 libero corso Principe Oddone via Belnasco [illegible] stato [illegible] mera cucina bagno L. 140 milioni.
A. SERIM 562.9801 libero corso Siracusa signorile piano alto soggiorno living 2 camere cucinotta biservizi.
A. SERIM 562.9801 libero [illegible] Valperga Caluso ottimo stato 2 camera cucina bagno termoautonomo L. 130 milioni
A. ZONA Barca villa libera 4 lati 2 piani 2 alloggi totale mq 200 più capannone mq 240 ampio cortile giardino. Edilmarket 434.1316 - 434.1426

ABITABILI
subito centrali signorili [illegible] Juvarra 20 salone 2/3/4 camere pluriservizi box. Valle 14/16. Tel. 812.5060 - 500.313.

ABITAZIONE d'epoca da ristrutturare corso Francia 149, 2 camere tinello servizi L. 50 milioni e mutuo. Tel. 812.5060.
[illegible] corso [illegible] nuovo salone 3 camere cucina doppi servizi [illegible] uso ufficio. Studio Dattrino 654.741
ADIACENTE strada [illegible] Mauro in recente complesso immerso nel verde soggiorno 3 camere cucina biservizi su 2 livelli terrazzo box. Carezana 539.962.
ADIACENZE [illegible] tribunale in prestigioso palazzo Liberty 160 mq abitazione o ufficio mq 160. Casadei 377.180.
AERONAUTICA [illegible] Val Lagarina libero spazioso camere tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Gabetti 335.6703.
[illegible] via Vanchiglia libero ingresso 2 camere cucina servizio con doccia mq 77 L. 75 milioni. Sabatelli 011.655.359.
ALLOGGI in [illegible] costruzione presso piazza Sabotino mq 95/120/160 con box in pronta consegna impresa vende. Mutui e ritiro permute. Archedil 532.170.
ALLOGGIO libero adiacente piazza Sabotino ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato termo autonomo L. 115 milioni. Minimo anticipo. Archedil 532.170.
[illegible] **GGIO** libero in palazzina camera cucina bagno ristrutturato termo autonomo L. 75 milioni. Archedil 532.170
ALLOGGIO via Tiziano bella posizione [illegible] 57 libero camere cucina ingresso bagno affare L. 98 milioni Tel. 668.2962.
A L [illegible] milioni via Monesiglio libero ingresso 2 camere cucinotta bagno. Gabetti S. Rita. [illegible].
APPARTAMENTO centrale libero [illegible] signorile [illegible] ristrutturare in stabile d'epoca L. 370 milioni. Tel. 669.2962.
ATTICO via Bellevaglienna 32 casa [illegible] rinnovato ingresso [illegible] cucina 2 camere 2 bagni terrazzo 40 [illegible] e mansarda 50 mq L. 390 milioni. Tel. 503.313.
[illegible] [illegible] Guglielminetti 3, signorili salone 2/3 camere cucina 3 bagni. Personale sul posto [illegible] giovedì ore 16/18. Gabetti. Tel. 57.67.
CASA bifamiliare zona Barca 2 alloggi mq 120 e mq 165 [illegible] giardino. Tel. 273.5361.
CENTRALE libero via Bertola ingresso 2 camere cucinetta termo bagno L. 104 milioni. Sabatelli Immobili 011.655.359.
CENTRALE via Stampatori isola Pedonale libero alloggio ottimo stato mq 112 piano alto. GR Immobiliare 011.329.0421.
CENTRALISSIMO ascensore 4° ed ultimo piano salone 2 camere cucina servizi 180 mq più mansarda stessa metratura da collegare no ascensore. Studio Cadoma 541.020 - 0338.219.838.
CENTRALISSIMO in prestigioso palazzo [illegible] mq piano alto salone 3 camere cucina biservizi portineria. Tel. 517.2817.
[illegible] **CASA** [illegible] Cardinal Massaia recente ottimo [illegible] reddito monocamere cucinino ingresso e bagno.
[illegible] [illegible] 562.3666 via Clemente/piazza Bernini signorile d'epoca soggiorno 3 camere cucina bagno box auto.
CENTRO CASA 562.3666 via Valentino Carrera ristrutturato 5° piano 2 camere cucina ingresso bagno L. 168 milioni.
CENTRO [illegible] Valdocco prestigioso doppi ingressi salone 3 camere cucina tripli servizi mq 170 box auto. Tel. 546.065.
[illegible] **EUROPA** piano alto mq [illegible] ingresso sala camera cameretta cucina [illegible] vizio cantina box auto. [illegible]m 309.9105.
CENTRO via Pacacino libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi posto [illegible] Gabetti Crocetta 581.8338.
[illegible] signorile piano alto salone 4 camere cucina doppi servizi lavanderia box auto. Internau 812.4208.
COCHIBA 580.8151 centralissimo in stabile d'epoca ristrutturato prestigioso appartamento mq 90 termoautonomo portineria.
COCHIBA 580.8151 Cit Turin in stabile prestigioso appartamento mq 120 piano rialzato luminoso anche uso ufficio.
COCHIBA 580.8151 [illegible] Urss (corso Cosenza) in elegante complesso appartamento mq 130 piano alto posto [illegible].

COLLINA
vendesi villa a/o app[illegible] in villa diverse metrature. Possibilità permuta. Helvetia 650.3103.

CORSO Dante adiacente in belle casa ampio soggiorno cucina camera servizio rifinitissimo. Luciana Vola 436.1395.
CORSO Ferrucci libero piano alto salone no 2 camere cucina bagno L. 210 milioni. Gabetti Viberti 335.6703.

CORSO GIULIO CESARE
presso vendesi alloggi nuova costruzione in edilizia privata di ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi a L. 180 milioni. M. Casa Sas 770.7531.

CORSO Matteotti panoramicissimo, terrazzo, appartamento mq 200 stabile signorile. Arcasa Immobili di Prestigio 504.333.
CORSO Montecucco - piano alto splendido appartamento libero mq 150 ristrutturato finemente da architetto vendesi [illegible] trasferimento. Arcasa Immobili di Prestigio 504.333.
CORSO Monte Cucco spazioso soggiorno cucina 2 camere biservizi box giardino condominiale. Carezana 539.962.
CORSO Orbassano (Rignon) signorile mq 210 salone 5 camere cucina biservizi bilngressi cantina box. Edilim 309.9101.
CORSO Regina in palazzo d'epoca alloggio di 150 mq totalmente ristrutturato box auto. Gabetti Lucento 253.747.
CORSO Sebastopoli signorile salone 3 camere cucina 2 servizi box auto vende Amerio 431.0633 - 431.0844.
CORSO S. Maurizio recente libero come nuovo salone 3 camere cucina 3 bagni terrazzino L. 200 [illegible] e mutuo L. 1 milione 650 mila mese. [illegible] 502.132.
CORSO Vittorio bellissimo appartamento 4 saloni 3 camere cucina servizi [illegible] piano altare L. 530 milioni. Tel 650[illegible].
CORSO Vittorio presso ultimo piano ottimamente ristrutturato salone 4 camere cucina 3 bagni. Internau 812.4208.

CRIMEA
via Montana [illegible] [illegible] d'epoca 2 [illegible] mere cucina bagno terrazzetto mq L. 200 milioni. Gabetti 660.4240.

[illegible] corso [illegible] Unità rifinitissimo luminoso mq 205 in stabile signorile [illegible] portineria box. Tel. 812.3444.
[illegible] prestigioso appartamento mq 215 stabile signorile portineria ascensore affare L. 570 milioni. Tel. 669.[illegible].
CROCETTA signorile libero perfetto 2 camere cucina e servizio mq 90. Nordimmobili 561.1691 - 0337.219.454.
CROCETTA via Cassini libero ristrutturato salone camera cucina bagno L. [illegible] milioni. Gabetti Crocetta [illegible].8338.
[illegible] via Vespucci [illegible] signorile 1° piano ampio soggiorno 3 camere cucina servizi [illegible]180.
EDILCASE centro via Giolitti da ristrutturare 3 camere cucina e servizio. Mq [illegible] L. 175 milioni. Tel. 561.3535.
[illegible] [illegible] Carlo Alberto [illegible] piano alto soggiorno 3 camere cucina [illegible]. Posto auto. Tel. 561.3535.
[illegible] via Chieri [illegible] Salute adiacenze libero [illegible] tinello cucinino 2 servizio. L. 80 milioni. Tel. 561.3535.
EDILCASE via Monterosa da ristrutturare 3 camere cucina servizio. L. 160 milioni. Volendo box. Tel. 561.3535.
EMMEDUE 562.8487 libero in corso Tassoni ingresso camera tinello cucinotto bagno 4° piano 2 asc[illegible].
EMMEDUE [illegible] libero pressi corso Grosseto dal 1970 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3 anni tutto nuovo [illegible] 581.8777 Crocetta via Tomicelli in casa d'epoca libero ristrutturato salone 2 camere cucinotta bagno.
EUROFID 581.8777 via Petrarca/corso Massimo ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno posto auto.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze CTO ottimo 4 camere tinello cucinino bagno L. 158 [illegible].
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] bella casa via Nepione signorile salone doppio 3 [illegible] cucina servizi box vista collina L. 485 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] corso Lecce piano alto ampio camere cucina bagno L. 115 milioni.
FAILLA & [illegible] 741.2874 libero corso Montecucco ingresso saloncino 3 camere tinello bagno L. 365 milioni.
[illegible] **BERTINETTO** 741.2874 libero [illegible] Svizzera ampio ingresso 2 camere cucina bagno L. 155 milioni.
[illegible] [illegible] 741.2874 libero pressi piazza San [illegible] Gorizia 2 camere cucina bagno L. 135 milioni.
FAILLA & BERTI[illegible] 741.2874 [illegible] signorile [illegible] Raffaello vista [illegible] salone 4 camere cucina servizi.
FIMINTER IMMOBILI Centro [illegible] Stampatori in splendido palazzo cinquecentesco 90 e 113 mq abbinabili. Tel. 517.0021.
[illegible] [illegible] [illegible] Duca Abruzzi in [illegible] casa d'epoca 2 camere cucina bagno da ristrutturare. Tel. 517.0021.
FIMINT[illegible] [illegible] corso Massimo d'Azeglio panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni volendo box. Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI Lungo Dora Napoli ultimo piano panoramico soggiorno 4 camere cucina bagno. Tel. 517.0021.
[illegible] [illegible] piazza Statuto [illegible] Le Chiuse 13, alloggi signorili 130/185 mq da L. 330 milioni. Tel. 517.0021.
[illegible] **IMMOBILI** [illegible] dei Mille [illegible] d'epoca 150 mq 2 livelli [illegible] 2 camere studio cucina 2 bagni. Tel 517.0021.
[illegible] [illegible] via Marco Polo ristrutturato in bella casa Liberty salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel. [illegible].
G.E.A. libero via Boston piano 8° [illegible] cucina 3 camere biservizi cantina e box. Tel. 562.9939.
GRAN [illegible] in palazzina [illegible] giardino al 1° piano salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 660.4240
LIBERO via Cigna 43 a sole L. [illegible] milioni dilazionabili vendo 2 camere cucina ingresso bagno cantina. Tel. 485.255.
LUCIANA VOLA 436.1395 via Valeggio interno giardino soggiorno camera cucina biservizi abitazione e/o studio box.
LUCIANA [illegible] 436.1555 adiacente via Principe Tommaso in bella casa d'epoca luminoso mq 190 da ristrutturare.
M. CASE 770.7531 via Fasolina libero attico con ascensore ampio ingresso 2 camere tinello servizi terrazzo L. 185 milioni.
[illegible] Signori eleganti salone 3 [illegible] cucina ingresso 2 bagni terrazzino panoramico L. 300 [illegible] e mutuo L. 1 milione 900 mila mese. Tel. 503.313.
PIAZZA Adriano libero signorile salone 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti Crocetta. Tel. 756.668.
PIAZZA Benefica stabile Liberty altamente signorile libero mq [illegible] circa box auto. Internau 812.4208.
PIAZZA Carducci pressi via Nizza in [illegible] signorile ingresso 3 camere [illegible] ampio. Gabetti Nizza Tel. 663.3574.
PIAZZA [illegible] Filiberto libero da ristrutturare salone cucina 4 camere servizi. GR Immobiliare 011 329.[illegible].
[illegible] adiacente corso Quintino [illegible] rustico di 300 mq licenza in risanamento conservativo [illegible] terreno piano mq 5000 L. 580 milioni. Tel. [illegible].
PRECOLLINA corso Chieri [illegible] quadrifamiliare [illegible] ristrutturata alloggi serie metratura. Tel. 273.5361.
PRECOLLINA [illegible] libero in palazzina soggiorno camera cucina servizi giardino privato. [illegible] 542.468 Studio Nuzzi.

(continua)

Rock, ecco i dinosauri: ancora insieme i Black Sabbath, operazione nostaglia per i Led Zeppelin

Bill Wyman e Ringo, una band per due

L'ex Rolling Stone convoca l'ex Beatle

MILANO. Rolling Stones e Beatles assieme? Ma non scherziamo! D'accordo, allora mettiamola così: Bill Wyman, uno dei fondatori dei Rolling che ha lasciato qualche anno fa, crea un gruppo per suonare del buon blues e vuole Ringo Starr alla batteria. Proprio Bill Wyman, questo signore cinquantenne che ha vissuto trent'anni della sua vita attaccato ad una pietra che rotolava, ha raccontato che la creazione di un megagruppo con Peter Frampton alla chitarra, altri tre e quattro amici dai nomi altisonanti alla seconda chitarra, tastiere e quant'altro, e soprattutto Ringo Starr alla batteria, sarebbe possibile.

Abbiamo passato una vita a credere che i musicisti dei due gruppi che hanno sconvolto la musica degli Anni Sessanta fossero acerrimi nemici ed ora non solo scopriamo che questi adorabili cinquantenni si parlano e si stimano, ma fra qualche tempo potremmo addirittura vederli suonare insieme. «Io e George (Harrison, n.d.r.) ci scriviamo spesso e con Ringo c'è un'amicizia trentennale - ha raccontato Wyman alla presentazione del suo disco "Rhythm Kings" che lo vede suonare al fianco degli amici Eric Clapton, Peter Frampton, Paul Carrack, Georgie Fame, Jeff Beck, Albert Lee, Gary Brooker e Martin Taylor -. Abbiamo parlato spesso di una collaborazione poiché con la band con la quale ho registrato il disco abbiamo già fatto qualche concerto e alla gente è piaciuto molto. Siccome anche Ringo è in tour per il mondo con un gruppo di amici-rockstar niente male, il promoter Harvey Goldsmith ci ha proposto di mischiare i due gruppi così da formare una superband. A me l'idea è piaciuta e così il successo anche a Ringo con il quale discuteremo di questa possibilità nei primi mesi del '98».

Mr. Wyman, i Rolling Stones sono appena usciti con un nuovo disco e fra poco partiranno per l'ennesimo tour. Non si rammarica del fatto che adesso lei è più della partita? «Ma vuole scherzare. Mai stato meglio. Ora posso coltivare i miei hobbies che sono l'archeologia, il giardinaggio. Quando voglio suonare chiamo intorno a me qualche amico e lo faccio. E poi ho anche tre ristoranti di una catena che ho chiamato "Sticky Fingers". Secondo una rivista inglese facciamo gli hamburgers più buoni del Regno Unito».

Il ritorno di Wyman e i progetti di collaborazione con Ringo sono l'unica sorpresa di questa stagione, che sembra segnata dalla ricomparsa sulle scene di un bel numero di grandi vecchi. Ecco, ad esempio, Ozzy Osbourne (leader dei Black Sabbath). Esce il 3 novembre con un disco intitolato «The OZZman Cometh» che contiene una raccolta di canzoni che ne celebrano il mito. Non mancano infatti brani come «Black Sabbath» e «War Pigs», un gioiellino come l'inedita «Back on earth» o un'intervista di diciotto minuti nella quale il più «satanico» dei rocker si confessa. «Sono stato molto cattivo - ha detto uno stonatissimo Ozzy incontrato in una suite dell'hotel che lo ha ospitato a Milano - e forse ho un po' esagerato, ma erano altri tempi. Ora ho una moglie manager che mi tiene a stecchetto». Tra l'altro dice: «Quella dell'Ozzy Osbourne satanista è stata una leggenda messa in giro dai giornali. Mi sono solo messo a scrivere delle canzoni o a dire delle frasi durante i concerti che mettevano un po' di pepe nella testa della gente».

I Black Sabbath, annuncia, torneranno insieme. «Ce lo chiedevano tutti da anni e ora se ci vorrete venire a vedere saremo a Birmingham il 4 e 5 novembre. Con la formazione originale: Tony Iommi alla chitarra, Geezer Butler al basso, Bill Ward alla batteria e il sottoscritto».

Altre due quasi-cariatidi del rock si sono affacciate in questi giorni alla ribalta per annunciare novità. John Paul Jones dei Led Zeppelin ci ha detto al telefono che dal 14 novembre il pubblico potrà entrare in possesso delle mitiche registrazioni che i Led Zeppelin tennero negli studi della Bbc Radio di Londra. Il titolo del boxset sarà «Live at Bbc» e verrà venduto per un anno al prezzo di un singolo cd. Uscirà anche un cd intitolato «Remasters» con tutto il catalogo della band a metà prezzo. Non solo, il prossimo anno Robert Plant, Jimmy Page e John Paul Jones e un batterista ancora da confermare daranno di nuovo vita ai Led Zeppelin in un concerto che celebrerà i cinquant'anni dell'etichetta Atlantic. Infine grande uscita anche per gli australiani Ac-Dc. Dopo vent'anni di carriera usciranno un box set con tre cd: «Live in Atlantic Studios», «Let ther be rock» e «Live and rare» con materiale inedito. Il booklet di 48 pagine conterrà 150 foto che descrivono l'intera carriera del gruppo.

Luca Dondoni

«Mai stati nemici tra noi piuttosto c'è un sodalizio trentennale. Nessun rimpianto per Mick Jagger e compagni: senza di loro sto benissimo»

A sinistra Bill Wyman, ex Rolling Stone; a destra l'ex Beatle Ringo Starr: insieme

E per i profughi

La Redgrave in un film di Allen

ROMA. Unica Vanessa Redgrave. Speciale. Perché tante le attrici che si dedicano a difendere e diffondere nel mondo nobili cause, ma come lei lo fa con tanta passione, costanza, maniacalità, al punto che, quando è costretta a rispondere sulla sua carriera, ha un piccolo moto di fastidio e immediatamente riporta l'attenzione sul tema per il quale ha deciso di battersi. Sugli schermi, adesso, è con «Mrs Dalloway», un racconto di Virginia Woolf tradotto per il cinema da Marleen Gorris, la regista di «L'albero di Antonia», ma se si invita a parlar del film, gira domanda e risponde parlando di Virginia Woolf e del suo suicidio: «Virginia, secondo me, s'è uccisa perché temeva che la Germania di Hitler avrebbe potuto conquistare l'Inghilterra, imponendo leggi razziali e costringendo alla fuga suo marito Leonard, ebreo e socialista». Mentre se si sollecita a raccontare il progetto che dovrebbe realizzare con suo figlio Carlo Gabriel e con il suo compagno Franco Nero, lo fa spiegando che «sarà una storia di tanti bambini che nell'infanzia non trovano né affetto né generosità, ed il titolo "L'escluso" denuncia chiaramente questo dramma». Perfino il Nobel a Dario Fo le strappa solo un commento formale: «Sono contenta».

Gran famiglia intellettuale alle spalle, grandissimo stile personale, perfetta conoscenza di molte lingue, premi e riconoscimenti in tutto il mondo, Oscar compreso, Vanessa Redgrave è una inglese anomala che, a differenza dei suoi compatrioti, non fa mai ricorso all'humour: tutto per lei è bianco o nero, e del nero le piace discutere per poter indicare all'umanità la via per trasformarlo in bianco. È causa per cui in questi anni ha scelto di battersi, lei che in Gran Bretagna è stata una militante del Partito rivoluzionario dei lavoratori, è quella dei profughi. Ed è in di coloro che hanno perso terra e casa per guerre ignorate, carestie devastanti, persecuzioni religiose, cancellazione dei diritti civili, che Vanessa Redgrave è stata in questi giorni in Italia: ha tenuto un recital di poesie e testi di Brecht, Leonardo Cohen, Ismail Kadaré, Tennessee Williams e Pablo Neruda al teatro Politeama di Napoli che riapre, dopo tre anni, proprio per ospitare spettacoli internazionali. «Il pianeta senza visto», realizzato dal suo Moving Theatre, sta facendo il giro del mondo: è appena stato presentato nella Georgia sconvolta dal recentissimo conflitto con la Russia e presto sarà in America per un giro da fare sotto l'egida di Amnesty International. «Ci sono oggi ventimila profughi sulla terra - dice di Redgrave - ma non c'è nessun Paese che apra loro le porte offrendo lavoro e speranza. Anzi mi pare che si moltiplichino ovunque steccati, divieti, permessi, autorizzazioni. Ho paura che, senza rendercene conto, stiamo dando spazio e potere a decine di piccoli Hitler locali che potrebbero portarci sull'orlo di un altro conflitto mondiale». Dopo aver recitato per Antonioni, Zinnemann, Ivory, Brian De Palma, adesso si appresta a farlo per lo scrittore Paul Auster, al suo debutto nel cinema, e per Woody Allen con il quale farà a New York sette giorni di prove e una di girato, nel nuovo film di cui, come tutti, ignora ogni cosa.

[si. ro.]

INTERVISTA

«RESTERO' AL MIO POSTO»

Parla la Carlucci di «Fantastico Enrico»: «Voglio restare calma e non fare la diva isterica»

Milly, una sconfitta non la fermerà

«E si vendono pochi biglietti»

Milly Carlucci, e il suo aplomb: «Non è vero che Montesano e io litighiamo: lui con me, tutti i problemi che ha, è sempre gentilissimo. Non balla e non canto? Pazienza»

ROMA

DALLE bufere di «Fantastico Enrico» Milly Carlucci emerge con la sua grazia inossidabile e, ai giornalisti a caccia di dichiarazioni bollenti e sfoghi polemici, regala giudizi obiettivi, valutazioni sincere, sorrisi pacati. Niente da fare, fantastica Milly non cade nella trappola: la lunga pratica sportiva, racconta, l'ha abituata a gestire le sconfitte meglio delle vittorie e il suo carattere leale la spinge a restare lì, sulla tolda del Titanic in balia dei flutti. «E' facile - dice - mostrarsi sereni quando tutto va bene, la vera bravura sta nel rimanere serafici quando invece ci sono problemi. Io, comunque, preferisco mantenere la calma ed evitare atteggiamenti da diva isterica. Non potrei mai immaginare, neanche per un attimo, di abbandonare l'impegno che ho assunto: la lotta è aperta, da qui al 6 gennaio si vedrà, abbiamo dei doveri nei confronti del pubblico di Raiuno e li rispetteremo».

Fantastica Milly, è proprio il caso di ripeterlo: sul muro dei suoi modi gentili s'infrangono le voci dei contrasti con Montesano; si ridimensiona la leggenda del sale, quella secondo cui la moglie dello showman avrebbe preteso di cospargere di sale beneaugurante le quinte del Teatro delle Vittorie («quel una vecchia abitudine del signor Ottorino - spiega Carlucci -, addetto al sipario che spandeva per terra barattoli di sale, con relativo rischio di scivoloni per tutti»); si scioglie il nodo dei come e dei perché il varietà del sabato di Raiuno quest'anno non riesce proprio a decollare. Dice la telediva: «Con "Fantastico Enrico" si voleva proporre qualcosa di nuovo, una sorta di "one show" affidato a un interprete bravissimo; il pubblico, però, non ha gradito, forse perché è abituato a partecipare ai programmi in prima persona. Il mio ruolo all'inizio doveva essere tutto diverso, dovevo fare la soubrette, cantare e ballare, ma visto che tutto l'esperimento è andato male, sono tornata a una conduzione di tipo tradizionale. La sfida, adesso, sta nel riuscire a dare alla trasmissione ritmo, godibilità, velocità». A cantare e a ballare Milly penserà dopo la fine di questo «Fantastico», quando volerà in Germania per registrare a Berlino uno special al fianco di un notissimo presentatore tedesco. Poi ci sarà ancora Raiuno, a cui è legata per altri due anni: il suo ottimismo la porta a pensare che, dopo la prova al fianco di Montesano («Non è che litighiamo: lui con me, nonostante tutti i problemi che ha, è sempre gentilissimo»), arriveranno altre proposte interessanti. Magari la fiction che tanto le piacerebbe, magari uno show in coppia con una donna (si parla di Sabrina Ferilli), magari un gran ritorno con «Scommettiamo che?» anche se fra un po' di tempo, perché, dice Carlucci, «dal pubblico bisogna farsi desiderare». E Sanremo? «Quello è una formula chiusa che va benissimo così: Fazio mi piace molto, non ho perso neanche una puntata di "Anima mia"».

Adesso, però, bisogna pensare al presente. Ai biglietti della Lotteria Italia che si vendono poco: «Quella - dice Carlucci - è una crisi di monte del programma, che riguarda tutte le lotterie italiane, dopo i problemi dell'estrazione dell'anno scorso e dopo quelli con il "Gratta e vinci"». Al quotidiano «Fantastico più» che non va come dovrebbe: «A quell'ora ci battiamo contro una concorrenza fortissima, con un appuntamento che non è né un vero programma, né breve striscia di servizio». All'immagine di telestar che potrebbe appannarsi dopo l'insuccesso del sabato sera: «Raiuno non abbandona per strada i propri figli, anzi sembra che abbia molto interesse a coltivare la sua squadra di volti noti». Alle trovate del neo-direttore di Canale 5 Maurizio Costanzo che ha un'esperienza globale nel mondo dello spettacolo e farà sicuramente benissimo». Fantastica Milly, una risposta buona per ogni questione. Che differenza con la sorella Gabriella, ex super donna della domenica di Canale 5 che, in attesa di nuova collocazione, ha deciso di buttarsi in politica candidandosi con Forza Italia. «Non lo farei mai - dice Milly -: un personaggio di spettacolo che fa una scelta del genere assume inevitabilmente la funzione di specchietto per le allodole».

Fulvia Caprara

Ne «Il quinto elemento» Luc Besson dimostra che l'Europa sa fare meglio dell'America

La Terra salvata da Bruce Willis

Un kolossal che ha un solo scopo: la meraviglia

Bruce Willis

IL QUINTO ELEMENTO
(The Fifth Element)
di Luc Besson
con Bruce Willis, Gary Oldman
Holm, Milla Jovovich
Chris Tucker
Fantascienza. Francia, 1997
Cinema **Lux** di Torino;
Apollo, Colosseo,
Splendor di Milano;
Apollo, Doria, Europa,
1 e 4, Quattro Fontane
Trianon 1 e 8 Roma

GLI autori de «Il quinto elemento», kolossal fantascientifico francese in parte riuscito e divertente, in parte meno riuscito e stucchevole, sono almeno quattro. Il primo è Luc Besson, trentotto anni, parigino, debuttante nel 1982 col fantascientifico «Le dernier combat», regista di «Subway», di «Nikita», di «Léon», padre di due bambine avute dalle sue attrici Anne Parillaud e Maiwenn Le Besco, futuro padre d'un bambino della coprotagonista di questo film Milla Jovovich, cineasta di talento capace di pensare in grande. Il secondo autore è Moebius, lo stupefacente disegnatore Jean Giraud, che ha ideato alla sua maniera i paesaggi del film: città fitte di grattacieli attraversate da veicoli che corrono veloci nell'aria, locali notturni e prigioni intercambiabili, edifici avveniristici e insieme decadenti. Il terzo autore è Jean-Paul Gaultier, che ha creato i bellissimi costumi esagerati, sardonici: divise da hostess dal puntuto petto conico, uniformi maschili fascianti i genitali e le cosce, bende femminili da inferma e da mummia, bianchi bozzoli zen, canottiere virili irresistibili. Il quarto autore è il protagonista Bruce Willis, tassista coraggioso che dà al film energia, charme, vitalità, ironia.

Non ha molta importanza la storia pastrocchiata, scritta da Terry Bisson, della Terra nell'anno 2413, minacciata dalla malvagità di Gary Oldman, salvata da Bruce Willis e dall'onnipotenza dell'amore, né del quinto elemento che (oltre l'aria, la terra, il fuoco, l'acqua) è l'unico a poter garantire la vita. Il film del tutto visuale ha come fine la meraviglia, la grandiosità, la stravaganza degli esseri che lo popolano: guerrieri dalla testa di cane feroce, poliziotti corazzati come scarafaggi, un tolediveo isterico e celeberrimo, una Diva delicata la cui voce sublime tocca il cuore dei neobarbari. L'invenzione elegante affascina, incuriosisce, sazia: è dimostra quanto un kolossal barocco europeo, ricco di allusioni e di riferimenti culturali e non soltanto di incendi, esplosioni, fughe, inseguimenti, crash, possa essere più interessante d'un kolossal americano privo di spessore e a volte privo di senso.

Lietta Tornabuoni

Prosegue la crisi dell'ammiraglia: Teocoli sta per chiudere, ridotto Chiambretti

Freccero e Gori candidati per Rai1

Tantillo lascerebbe e Maffucci dà le dimissioni?

La televisione buona per tutti (la cosiddetta «tv generalista») sta passando un brutto quarto d'ora. Generalista per vocazione e storia, Raiuno - della Messa del Santo Padre e dello show del sabato sera, l'ammiraglia per definizione - è in crisi come non lo è mai stata dalla nascita. Nel gioco dei birilli che ha fatto cadere Sodano un'altra tv generalista privata, Canale 5, la prossima vittima predestinata sembra il direttore Tantillo; le cronache di corridoio (in questi giorni più attendibili delle dichiarazioni ufficiali) scomodano addirittura D'Alema, che sarebbe sceso in campo come faceva un tempo il Berlusca per suggerire di attribuire la direzione artistica delle tre reti Rai a Costanzo. Come sia finita, ognuno lo sa. Fiaccata nello spirito e nell'audience, l'ammiraglia Rai starebbe cercando il successore di Tantillo. Si parla già di due candidati d'assalto, Carlo Freccero mago degli happening di Raidue e Giorgio Gori ora a Italia 1. (giochi non si faranno in un giorno, ma neanche può durare così. Cercando di salvare il salvabile, Tantillo vorrebbe per ora chiudere il programma Teocoli, che funziona poco; e nei programmi d'informazione, bloccare sulla il martedì di Sassoli (che l'altra sera ha fatto solo il 12 per cento di audience). Un marasma dal quale si salvano pochi abili navigatori, come Bruno Vespa.

Carlo Freccero attuale direttore di Raidue

Fra i sostenitori della linea Tantillo, si fa notare che Raiuno è impegnata nella difficile operazione di «cambio pelle»: quando Occhetto ha trasformato il pci in pds, forse ha perso elettorato per strada, creando però un partito più adatto ai tempi? Questa è la similitudine politica che viene avanzata.

Montesano come Occhetto, dunque, starebbe trasformando il sabato degli italiani. E se perde qualche cliente per strada, pazienza: sempre meglio così (dicono i pro-Tantillo) che entrare in concorrenza diretta, sullo stesso piano, con «La corrida», ultranazionalpopolare di Corrado, sull'ammiraglia avversaria. Due in in tempesta. Ma si combatte anche a sordo: circola con insistenza, in questi giorni, la voce che Mario Maffucci, capostruttura di Raiuno, stia per dare le dimissioni, per impegnarsi in una struttura di produzione privata di spettacoli. Forse, quella di Bibi Ballandi, che ha appena benedetto il grande concerto rock nella veglia di Bologna alla presenza del Papa.

[m. van.]

[redacted]

Il cammino della speranza sceneggiata con Dapporto campione di buonismo

BENVENUTO all'inferno», dice una guardia carceraria a don Marco-Massimo Dapporto appena arrivato per fare il cappellano. «Un prete tra noi» è la [redacted] serie [redacted] Raidue cominciata l'altra sera con grande successo, 6 milioni 142 mila telespettatori. Se [redacted] ci saranno cali bruschi come per «Mamma per [redacted] con la Carrà, Dapporto si confermerà come l'uomo-sceneggiato per eccellenza della televisione italiana. Lui [redacted] dice che si è trovato molto bene in abiti talari, e che ringrazia il dottor Magri [redacted] medico [redacted] «Amico mio» per la popolarità che gli ha dato: ma di sentirsi più un prete mancato che un medico mancato. Ha fatto le scuole elementari dalle suore e tutte le medie dai preti, l'attore, e sostiene di conoscere bene l'ambiente, l'atmosfera. Si [redacted] fatto crescere baffi e pizzetto per interpretare meglio il personaggio, che [redacted] edificante ma nello stesso tempo controcorrente. [redacted] regista Capitani (lo stesso del «Maresciallo Rocca»), sostiene che «Dappor[redacted], oltre ad essere sensibile [redacted] intelligente, è uno dei pochi attori con un'intensa umanità. [redacted] for[redacted] proprio per queste caratteristiche che evidentemente riesce a far passare dal piccolo schermo, l'attore figlio del grande divo del varietà di una volta è diventato un simbolo del «buonismo» televisivo italiano. Senza nessuna dichiarazione di principio.

La scena si apre nel '58, con i disordini nelle università e le cariche della polizia. La quale polizia irrompe in un'aula [redacted] ci trova il professor Franco Interlenghi che sta baciando un'allieva. [redacted] professore [redacted] il padre del futuro prete, allora ragazzino. La moglie Giovanna Ralli caccia di [redacted] il marito, [redacted] quale, [redacted] dandosene, affida al giovanissimo Marco la responsabilità della madre e dei fratelli. La scena si sposta ai giorni nostri, don Marco è diventato uno studioso di archeologia biblica, vive tra incunaboli, traduzioni [redacted] lingue morte. «A forza di stare con le lingue morte, sei morto anche tu», gli dice don Clemente-Riccardo Cucciolla, il [redacted] padre spirituale che era andato a chiedergli di sostituirlo [redacted] carcere, come cappellano. A questo punto scatta un espediente già usa[redacted] con [redacted] altro personaggio pubblico televisivo, il sindaco Solenghi: il passaggio del testimone tra maestro [redacted] allievo avviene con una specie di agnizione [redacted] dolorosa, effettuata attraverso la malattia. Il maestro è malato, l'allievo prediletto, [redacted] prescelto, sarà costretto a seguire la sua strada. In «Primo cittadino» c'era [redacted] malattia di cuore, qui un cancro al cervello. Così don Clemente muore, [redacted] don Marco è praticamente costretto (voto d'obbedienza) ad accettarne l'eredità, a lasciare le [redacted] su[redacted] e amate carte e a trasferirsi nel mondo. Fa resistenza, quando prova a ribellarsi al suo vescovo, non riesce neanche a parlargli, perché il vescovo medesimo, che alla fine è un manager, «sta partecipando ad [redacted] conferenza sul prossimo Giubileo, poi ha un'intervista, poi deve partire per Assisi». E allora comincia l'avventura, che si sviluppa tra il carcere e una piccola parrocchia. La povera umanità dolente con la quale verrà [redacted] trovarsi prima lo spaventa, poi lo affascina, poi lo conquista. Il cammino della speranza, sceneggiata.

[redacted] Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Allen, omaggio all'ebraismo

OMBRE E NEBBIA
1992, Rete 4 alle 2,10; dur. 86'

Scritto, diretto e interpretato da Woody Allen, come estremo atto d'amore per la tradizione espressionista, per le musiche di Brecht e Weill [redacted] le cupe atmosfere magiche della tradizione yiddish. Nel cast compaiono l'allora moglie di Woody, Mia Farrow [redacted] un altro bravissimo attore: John Malkovich. Allen trasferisce le [redacted] ossessioni dalla Grande Mela ad una città della Germania Anni 20 monotona, e il risultato non cambia. E' [redacted] uno dei gioielli meno noti nella filmografia di Woody Allen, [redacted] interessante riflessione sulla vita e sulla magia dell'arte.

LABIRINTO MORTALE
1988, Tmc alle 20,30; dur. 100'

Di Peter Yates. Nell'America della «caccia alle streghe» e dei nazisti che si riciclano sotto falso [redacted] acquisiti da un elenco di morti. Una fotografa licenziata da «Life», sotto accusa per attività sovversiva, scopre un complotto che ha l'intento di far entrare negli States un gruppo [redacted] criminali nazisti. Sarà salvata a prezzo di grandi sacrifici dall'agente che le hanno messo alle costole per sorvegliarla. Nel cast figurano Kelly McGillis, Jeff Daniels, Mandy Patinkin, Christopher Rhode e Jessica Tandy.

[redacted] E GLI AMORI DI REMBRANDT
1937, Tmc alle 14,15; dur. 86'

L'inglese Alexander Korda dirige [redacted] Lanchester e il grande Charles Laughton. Il celebre attore [redacted] teatro inglese Charles Laughton qui figura nel ruolo luciferino del pittore di «La ronda di [redacted]. Il film è un capolavoro dei suoi tempi. Ciascuna delle scene del film sembra proprio dipinta da Rembrandt.

MAVERICK
1994, Raitre alle 20,30; dur. 129'

Richard Donner rende omaggio alla leggenda del Far West [redacted] una garbata commedia i cui protagonisti [redacted] Mel Gibson, Jodie Foster, James Garner e il vecchio Lee Marvin. L'avventura di un bellimbusto, che vince mille dollari [redacted] poker, accumula una fortuna con altri «colpi» da esperto giocatore. [redacted] la bella donna che gli sta sempre accanto vigila.

FUOCO ASSASSINO
1991, Rete 4 alle 20,35; dur. 135'

Kurt Russell, William Baldwin e Robert De Niro sono i magnifici tre del film drammatico diretto da Ron Howard. Seguendo le orme del padre, due fratelli diventano pompieri, ma il destino li separerà. Ma il [redacted] protagonista del film resta il fuoco con tutto il suo misterioso, pericoloso fascino.

WattRadio
TELE+ E TELECALCIO DIVENTANO DIGITALI
Formule di [redacted] o acquisto [redacted] in sede a tutte le trasmissioni:
[redacted] hard, [redacted] - impianti [redacted]
011/397.27.67 - 397.25.62 - APERTO ANCHE LA DOMENICA

[redacted]

OGGI
Moby Dick [redacted] occupa [redacted] crollo in Borsa (Italia 1, 20,45), sei ministri tra cui Rosy Bindi e Tiziano Treu ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, 23,20), *Quinto potere* intervista Anna Finocchiaro (Tmc, 20,10), I Modena City Ramblers a *Com'è* (Telepiù bianco, in chiaro, 19,30), *I fatti vostri* si colloga con alcuni siti pedofili su Internet (Raidue, 12).

[redacted]

Peter Falk (conosciuto da tutti come il *Tenente Colombo*) ha festeggiato nei [redacted] scorsi i settant'anni con un party in un bar di Hollywood. Si è ubriacato al punto che la moglie She[redacted] ha dovuto portare [redacted] a braccia, aiutata da un amico.

[redacted]
Raoul Bova guarda molto la televisione, soprattutto gli show e le trasmissioni come *Scherzi a parte* [redacted] *Furore*.

CAVO
[redacted] gli abbonati alla televisione via cavo nell'Unione europea sono aumentati del sei per cento.

Il Paese con il maggior incremento [redacted] abbonamenti [redacted] il Portogallo: 1 milione e 116 mila nei primi tre mesi di quest'anno contro i 485 mila [redacted] 500 dello stesso periodo nel '96. La Germania resta il Paese [redacted] il più alto numero di apparecchi via cavo, pari al 48 per cento di tutti quelli dell'Unione europea.

[redacted]
A Mosca dall'inizio dell'anno ventidue persone sono morte nei loro appartamenti a causa di incendi che si sono sviluppati dopo l'esplosione della televisione.

Secondo i vigili del fuoco della capitale russa si tratta di apparecchi costruiti prima del 1985 dalle fabbriche Rubyn, Rekord ed Elektronic. Totale degli incendi attribuiti all'esplosione dei televisori nel 1997: 166 (tre volte di più dello scorso anno).

[redacted]
Nel Nord America gli utenti di Internet sono oltre 50 milioni (flusso di affari stimato [redacted] otto miliardi di dollari l'anno, quasi 14 mila miliardi di lire). Solo negli Usa Internet ha creato nel '96 un milione e 100 mila nuovi posti di lavoro, grazie anche agli acquisti che il 40 per cento degli utenti ha effettuato sulla rete.

PORNO
In centinaia di videocassette per bambini in vendita nei negozi della catena danese di supermercati radio-tv «Fona» era[redacted] state inserite scene porno. La merce è stata tolta in tutta fretta dagli scaffali.

[redacted]
Natalia Estrada non crede nella reincarnazione, ma è convinta che «la materia non [redacted] esaurisce» e che «nulla scompare definitivamente».

[redacted]
Il fatturato pubblicitario di una puntata del *Maurizio Costanzo Show* è di 500 milioni, pari al 52 per cento di quello realizzato dopo le 22,30 dalle tre reti Mediaset messe insieme. Valore pubblicitario al [redacted]: oltre 10 miliardi; valore pubblicitario all'anno, più di 100.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Falk.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO
Telegiornale: 6,30 (4622818); 11,30 (6016547); 13,30 (4872); 18 (66278); 20 (7625); 23,10 (5654127); 0,15 (40308);
6 — **Euronews**, attualità (4063)
6,45 **Unomattina**, attualità (654-0924)
7,35 **TGR Economia**, [redacted] (9428450)
[redacted] **Flash L.I.S. (9,30)**, attualità (3384214)
9,35 **Mamma per** [redacted] sceneggiato. Regia di Sergio Martino (1656824)
11,15 **Verdemattina**, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello (8721030)
12,25 **Che tempo fa**, rubrica (67-06837)
[redacted] **TG1 Flash**, attualità (84818)
12,35 **La signora in giallo**, [redacted] film (1144565)
13,55 **TG1 Economia**, attualità. Con Maurizio Beretta (883-2030)
14,05 **Fantastico più**, gioco. Con Milly Carlucci (858924)
15 — **Passaggio a Nord Ovest - Civiltà perdute**, documenti (62214)
15,50 **Solletico**, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio (6219566)
17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (9663092)
18,10 **Primadituttto**, attualità. Con Barbara Modesti (4651-27)
18,45 **Colorado**, gioco (2756295)
19,50 **Che tempo fa**, rubrica (932)
20,35 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (3535301)
20,40 **L'inviato speciale**, attualità. (3688092)
20,50 **Faccia** [redacted], varietà. Con Teo Teocoli e Wendy Windham (32889740)
23,15 **La frontiera nascosta**, attualità (4660924)
0,40 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (37481412)
0,45 [redacted]: **Tempo, Novecento**, rubrica (8338764)
1,10 **Rai Educational: Filosofia**, rubrica (22990493)
1,15 **Sottovoce**, rubrica. Con Gigi [redacted]
1,35 **Stasera con Gino Bramieri**, musicale (4855883)
2,50 **Laura nuda**, film drammatico (Italia, 1961). Regia [redacted] Niccolò Ferrari (3969702)
4,25 **Milva -** [redacted] **Paoli**, musicale (8473601)
4,45 **La cittadella**, sceneggiato

RAIDUE
Telegiornale: 11,15 (572672); 13 (405); 17,15 (287672); 18,15 (868301); 20,30 (13595); 23,30 (108);
6,45 **Rassegna stampa sociale**, attualità (7326872)
7 — **Fragole verdi**, telefilm (5-1547)
7,25 **Go Cart Mattina**, varietà ragazzi (96631634)
7,30 **Classic cartoon**, cartoni (4625905)
7,35 **Pingu**, cartoni (8763566)
7,40 **Baber**, cartoni (4412585)
8,05 **Billy** [redacted] **cat**, cartoni (396-2943)
8,35 **Animaniacs**, cartoni (225-9301)
9,15 **Popeye**, cartoni (8175092)
9,35 **Lassie**, telefilm (3457479)
10 — **Quando si ama**, soap opera (71363)
10,20 **Santa Barbara**, soap opera (4962637)
[redacted] — **Medicina 33**, rubrica (91-127)
11,20 **Anteprima I fatti vostri**, attualità (2856)
12 — **I fatti vostri**, varietà (83160)
13,30 **TG2 Salute**, rubrica (98498)
13,45 **TG2 Costume e società**, rubrica (8582566)
14 — **Ci vediamo in tv**, varietà. Con Paolo Limiti (5000030)
16,15 **TG2 Flash (all'interno del** [redacted]**)**, attualità (30-1011)
16,30 **La cronaca in diretta**, attualità (1266818)
18,10 **Meteo 2**, rubrica (8936160)
18,20 **Rai sport Sportsera**, rubrica sportiva (2229950)
18,40 **In viaggio con Sereno Variabile**, rubrica (4082498)
19,05 **Il Commissario Rex**, telefilm (3241450)
19,55 **Disokkupati**, telefilm (9487-856)
20,50 **E.R. Medici in prima li**[redacted] telefilm (321301)
[redacted] **Macao**, varietà (5327634)
— — **Le stelle del mese**, rubrica (52325)
0,05 **Oggi al Parlamento**, attualità (1905948)
0,20 [redacted] **sport più line**, rubrica sportiva (289238)
0,40 **Appuntamento al cinema**, rubrica (37469054)
0,45 **Umbria Jazz '97**, musicale (8280656)
1,30 **Pianeta acqua: Una goccia**, [redacted] **vita**, attualità (44-28959)
2,35 **Mi ritorni in mente replay**, musicale (1773764)
2,50 **Diplomi Universitari a distanza fino** [redacted] **ore 5,55** (55847896)

RAITRE
Telegiornale: 12 (56030); 14,20 (517858); 19 (205); 22,40 (233447); 0,40 (8826528);
6 — **TG3 Morning News**, attualità. (46092)
8,30 **Il mio amore vivrà**, film drammatico (GB, 1944). Regia di A.Asquith (2424150)
10 — **Format presenta: Report** (R), attualità (7547)
10,30 **Rai Educational: Tempo Sequenze**, attualità [redacted]
11 — **Rai Educational: Tema - Domande di fine millennio**, attualità (86498)
12,15 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (8709653)
12,20 **In nome della famiglia (R)**, sceneggiato (925301)
13 — **Rai** [redacted]**: Il grillo**, attualità - G. Berlinguer
13,30 [redacted] **Educational: MediaMente**, attualità (4672)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (36092)
14,50 **TGR Leonardo**, attualità (1-154382)
15 — **Ma che** [redacted] **passa per la testa?**, telefilm (1721)
15,20 **Rai Sport Pomeriggio Sportivo**, rubrica sportiva (78081)
15,45 **Sci nautico: Campionati Mondiali Velocità**, sport
16,15 **Automobilismo: Campionato Mondiale Gran Turismo**, sport (741295)
16,25 **Pallacanestro fem.: Energy Priolo - Giano Messina**, sport - Camp. Ital. (270498)
[redacted] — **Geo e Geo**, document (5245769)
18,25 **In nome della famiglia**, sceneggiato (438450)
19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (174699)
19,55 **TGR Regioneitalia**, attualità [redacted] (978108)
20,10 **Blob. Di tutto di più**, varietà (1950905)
20,30 **Maverick**, film western (Usa, 1994). Regia di Richard Donner (2807127)
22,55 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (1454547)
23,05 **Peggio** [redacted] **si muore**, film grottesco (I/F/E, 1995). Regia di M. Cesena (8123566)
1,20 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica (6303966)
2,20 **Osservatorio: Torino - Ti**[redacted] rubrica (8821306)
3,10 **Anni Azzurri**, sceneggiato (8377561)
3,50 **In tournée: Ron e gli Stadio**, musicale (75869219)
4,25 **L'assassinio dei fratelli Rosselli**, sceneggiato (59-692581)
5,30 **Attenti a quei tre**, rubrica

CANALE 5
Tg5: 6 (221224); 8 (776305); 13 (52108); 20 (702); 23,10 (4026566); 1 (53310431); 2,45 [redacted]; [redacted],30 (27882677);
8,45 **Il Commissario Scali**, telefilm - *"A norma di legge"* (2-004108)
9,45 **Maurizi**[redacted] **Cost**[redacted] **Show** (R), varietà. Con Maurizio Costanzo (3620634)
11,30 **Ciao Mara**, varietà. Con Mara Venier (442818)
12,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (7-832450)
13,40 **Beautiful**, soap [redacted] (91-3214)
14,10 **Uomini e donne**, attualità. Con Maria De Filippi (3008-030)
16,45 **Le s**[redacted] **di Verissimo**, attualità [redacted]. Con Marco Liorni (8-092856)
15,50 **Un bambino chiede aiuto**, film drammatico (Usa, 1995). Regia [redacted] Sandor Stern, con Veronica Hamel, Pam Dawber (1767301)
17,45 **V**[redacted]**imo**, attualità. Con Marco Liorni. - Tutti i colori della cronaca (7838301)
18,35 **Tira e** [redacted]**a**, varietà. Con Paolo Bonolis. (5953450)
20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (88301)
20,45 **Beato tra** [redacted] **donne**, varietà. Con Paolo Bonolis (5-06479)
23,20 **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Con Maurizio Costanzo (4830479)
1,30 **Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (7150171)
1,45 **L'ora di Hitchcock**, telefilm - *"Gli ultimi* [redacted] *minuti"* (43-86696)
3,15 **Missione impossibile**, telefilm - *"Missile"* (7542903)
4,15 [redacted] **e quei due**, telefilm - *"Una giungla di spie"* (46-05509)
5,15 **Bollicine**, varietà

ITALIA 1
Studio Aperto: 12,25 (13043); 18,30 (0721);
6,10 **Il mio amico Ricky**, telefilm (7764030)
6,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (80451059)
9,20 **La bella e la bestia**, telefilm (7802585)
10,20 **La famiglia Brock**, telefilm *"Colpi proibiti"* (2575566)
11,25 **Due poliziotti a Chicago**, telefilm (9030160)
12,20 **Stu**[redacted] **sport**, rubrica sportiva (6709108)
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (9124672)
12,55 **Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (912-3943)
13 — **Mila e Shiro due cuori nella pa**[redacted], cartoni (43450)
13,25 [redacted] **Ciao Parade**, varietà ragazzi (9111108)
13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (8905)
14 — **I Simpson**, cartoni (94473)
14,20 **Colpo di fulmine**, varietà. Con M. Hunziker e W. Nudo (921450)
15 — **Fuego!**, varietà (6382)
15,30 **Melrose Place**, telefilm - *"Barriere"* - 1a parte (8789)
16 — **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (3-0924)
16,05 **Dolce Candy**, cartoni (466-092)
16,30 **Sailor Moon**, cartoni (58699)
16,55 **Prove** [redacted] **strada** [redacted] **Bim Bum** [redacted], varietà ragazzi (6597160)
17 — **Casper**, cartoni (84108)
17,25 **Investigatori invisibili**, varietà ragazzi (8518653)
17,30 **Hercules**, [redacted] (60450)
18,55 **Studio sport**, rubrica sportiva (3686905)
19 — **Beverly Hills, 90210**, telefilm (1653)
20 — **Sarabanda**, [redacted] (44740)
20,45 **Moby Dick**, attualità. Con Michele Santoro (46034943)
23,20 **Le Jene**, varietà (9850160)
0,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (59388)
0,50 **Rassegna stampa**, attualità (67653493)
0,55 **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (2920615)
1,30 **Star Trek**, telefilm (2949851)
2,30 **Forever knight**, telefilm (7-842529)
3,30 **Street justice**, telefilm [redacted]-48344)
4,30 **T and T**, telefilm (6709344)
5 — **Kung fu**, [redacted] - *"Una servitù incerta"*

[redacted]
Tg4: 11,30 (662524); 13,30 (2214); 18,55 (4417653);
6 — **Lasciati amare**, telenovela (3383)
6,30 **Perla nera**, telenovela (46-[redacted])
6,50 **Complotto in cielo**, film drammatico (Usa, 1986). Regia di John Hancock, con Mariel Hemingway, Ben Cross (6720905)
8,30 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (6802653)
8,50 **Vendetta d'amore**, telenovela (3973056)
9,20 **Amanti**, telenovela (7069617)
9,50 **Peste** [redacted] **corna**, rubrica. Con Roberto Gervaso. - L'Italia di oggi vista da Roberto Gervaso (18913[redacted])
[redacted] — **Regina**, telenovela (6189)
10,30 **Sei forte papà**, telenovela (24295)
11,40 **Forum**, attualità. Con Paola Perego [redacted]
13 — **La ruota della fortuna**, [redacted] rietà. Con Mike Bongiorno. (9127)
14,[redacted], soap opera (787-21)
15,30 **Lucy Gallant**, film commedia (Usa, 1955). Regia di Robert Parrish, [redacted] Charlton Heston, Jane Wyman, Thelma Ritter (787837)
17,45 **Ok il prezzo è giusto**, gioco (1724194)
18,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (86740)
19,35 **Calimero**, cartoni - *"Susy e Pegaso"* (445030)
20,05 **Beethoven**, cartoni (196491)
20,35 **Fuoco assassino**, film thriller (Usa, 1991). Regia di Ron Howard, con Robert De Niro, Kurt Russell (2055130)
23 — **Speciali Elezioni Mugello**, attualità (89160)
— — **Quattro delitti** [redacted] **allegria**, film drammatico (Francia, 1994). Regia [redacted] Alain Berberian, con Chantal Laury, Alain Chabat (7492948)
1,50 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (6591290)
2,10 **Ombre e nebbia**, film drammatico (Usa, 1992). Regia di Woody Allen, con Woody Allen, Kathy Bates (3787696)
3,20 **Peste e corna (R)**, rubrica (2898949)
3,40 **Wings**, telefilm (7928716)
4 — **TG4 Rassegna stampa (R)**, attualità (4850615)
4,20 **Matt Houston**, telefilm - *"L'ammiratore"* (1909815)
5,10 **Kojak**, telefilm - *"Quattro soci per un purosangue"*

TMC [redacted]
Telegiornale: 12,45 (1854568); 19,25 (76278); 22,30 (125); 1,10 (2454651);
7 — **L'uomo tigre**, cartoni (5856)
7,30 **I ragazzi della prateria**, telefilm (76160)
8,30 **Sally la maga**, cartoni (778-0616)
9,05 **Professione pericolo**, telefilm (6077276)
10 — **Scandali e stangate**, [redacted] drammatico (Usa, 1984). Regia di Rob Cohen, con Robert Hays, John Gielgud (8962479)
12,05 **Parker Lewis**, telefilm (2-65295)
13,05 **TMC Sport**, rubrica sportiva (4425301)
13,15 **Ironside**, [redacted]lm (8827568)
14,15 **L'arte e gli amori** [redacted] **Rembrandt**, film biografico (Gran Bretagna, 1936). Regia di Alexander Korda, c[redacted] Elsa Lanchester, Charles Laughton, Gertrude Law[redacted] (7200653)
16,10 **Tappeto volante**, [redacted] Con Luciano Rispoli, Stefania Cuneo e Roberta Capua (4144214)
18 — **Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Maria Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: *"Gli amici cercafamiglia"* - *"Kan*[redacted]*"* - *"Ranma"* (8400063)
19,55 **TMC sport**, rubrica sportiva (142295)
20,10 **Q**[redacted] **potere**, attualità (9119905)
[redacted],30 **Labirinto mortale**, film thriller (Usa, 1988). Regia di Peter Yates, con Kelly McGillis, Jeff Daniels (89295)
23 — **Dottor spot**, rubrica. Con Lillo Perri. (51818)
23,05 **L'ultima caccia**, film western (Usa, 1956). Regia di Richard Brooks, con Stewart Granger, Robert Taylor, Debra Paget (6152547)
1,25 **Dottor spot (R)**, rubrica. Con Lillo Perri. (67660783)
1,30 **Tappeto volante (R)**, [redacted] rietà. Con Luciano Rispoli, Stefania Cuneo [redacted] Roberta Capua.
3,30 **Cnn**, attualità. Collegamento [redacted] diretta [redacted] la rete televisiva americana

ALLA RADIO

[redacted] Gr: 7; 8; 13; 19; 24; 5,30 7,20 GR Regione; 7,33 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo; 8,33 Golem; [redacted] Radio anch'io; 10,08 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno musica; 12,10 Millevoci; 12,32 Dentro l'Euro[redacted] 13,28 Radiocelluloide; 14,08 Lavori in corso; 15,23 Bolmare; 15,05 I mercati; 16,44 Uomini e camion; 17,08 L'Italia [redacted] diretta; 17,35 Spettacolo; 17,40 Previsioni weekend; 17,45 Come [redacted] gli affari; 19,28 Ascolta si [redacted] sera; 19,37 Zapping; 20,50 Cinema alla radio: E.R. Medici in prima linea; 22,41 Bolmare; 22,48 Oggi al Parlamento; 23 Per noi; 23,40 Sognando il giorno

[redacted] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 18; 19,30; 22,30 7 Il buongiorno di Maurizio Costanzo; 7,15 Vivere la fede; 8,08 Macheoraè?; 8,50 Prima [redacted] donne e i bambini; 9,10 I sogni spiegati dallo psichia[redacted]; 9,30 Il ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con Catherine Deneuve; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Mirabella - Garrani Show; 14,02 Hit parade; 14,32 Punto d'incontro; [redacted]stero; 20,45 E vissero felici e contenti; 21 Suoni [redacted] ultrasuoni; [redacted] Suoni e ultrasuoni; 23,30 Cronache dal Parlamento.

[redacted] Gr: 8,45; 13,45; [redacted] 7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagine; 11,15 Mattinotre; 11,55 Il vizio [redacted] leggere; 12 Mattinotre; 12,30 Indovina chi viene a pranzo; 12,45 La Barcaccia; 14,04 Lampi d'autunno; 19,01 Hollywood party; 19,45 Bianco [redacted] nero; [redacted] su poesia; 20,08 Poesia e musica; 20,17 Radiotre Suite; 20,30 Concerto sinfonico.

TMC2 [redacted]
9,05 **Coloradio**, musicale (29685943)
12 — **Arrivano i nostri**, rubrica (415479)
12,35 **Clip to clip**, rubrica (4555108)
14,05 **Coloradio**, musicale (2971634)
16 — **Help**, musicale (569976)
18 — **Coloradio**, musicale (295837)
18,15 **Airwolf**, telefilm (3245653)
19,15 **Coloradio**, musicale (3830473)
19,30 **Altromondo**, rubrica (935818)
19,45 **Coloradio**, musicale (423108)
20 — **The Lion Network**, rubrica (833547)
20,35 **Poltergeist - The Legacy**, telefilm (9395382)
21,30 **Oltre i limiti III**, tele[redacted] (866127)
22,30 **Coloradio**, musicale (771082)
23 — **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (75-[redacted])
[redacted] **Sport Magazine**, rubrica sportiva (7182924)

TELE+
9,30 **Vita di campagna**, film drammatico (3316382)
11,30 **Il grande... bullo**, film comico (91-3540)
13 — **Almost perfect**, telefilm (389160)
13,30 **Homicide**, telefilm (462856)
14,30 **Zak: Magazine Sport Trendy**, rubrica sportiva (308295)
15 — **Passaggio per il paradiso**, film commedia (4443721)
17,25 **La guerra dei bottoni**, [redacted] tura (5492547)
19 — **Usa High**, telefilm (697130)
19,30 **Com'è: Magazine Teens**, rubrica (3-49841)
20 — **High incident**, telefilm (571185)
21 — **Ritrovarsi**, film drammatico (571-2943)
22,25 **Blù**, rubrica (6854301)
23,35 **Prima** [redacted] **dopo**, [redacted] drammatico

TELE+
9 — **La lettera scarlatta**, film drammatico (1500295)
11,10 **Storie d'amore con i crampi**, film commedia (1035059)
12,45 **Va dove ti porta il** [redacted], film drammatico (4198589)
14,30 **High incident**, telefilm (486030)
15,30 [redacted] **High**, [redacted] (496905)
15,55 **Il commediante**, film commedia (4-070547)
17,35 **Professione reporter**, film drammatico (89969498)
20 — **Almost perfect**, [redacted] (497112)
20,30 **Murder one**, telefilm (775059)
21,15 **Piccole donne**, film drammatico (4961769)
23,10 **Showgirls**, film drammatico

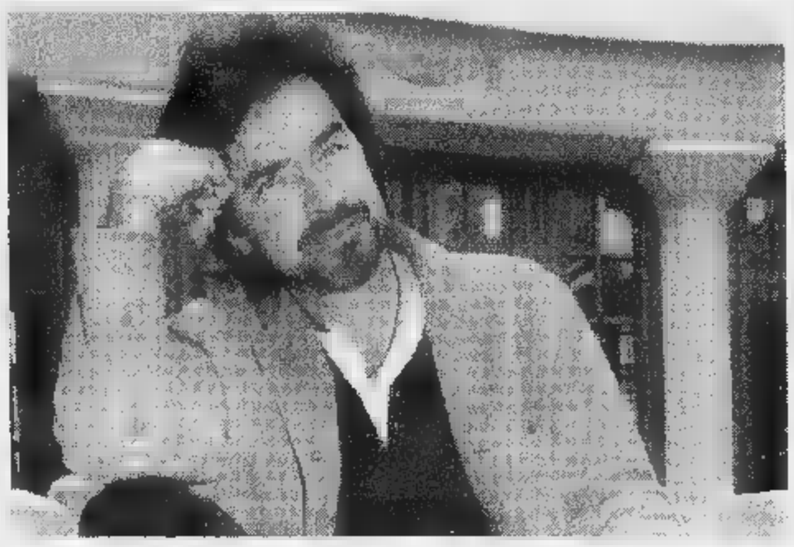
MTV - RETE A
8 — **Kickstart**, musicale
9 — **Shopping Club**, rubrica
10 — **MTV Mix**, rubrica
11 — [redacted] **Spotlights 4: Best Breakthrough Day**, musicale
11,30 **MTV Mix**, musicale
14 — **Dance Floor Chart**, rubrica
15 — **Hits** [redacted] **stop**, attualità
[redacted],30 **EMA Spotlights 4:** [redacted] **Breakthrough Day**, musicale
17 — **Select MTV**, musicale
18 — **MTV Hot**, musicale
19 — **News & News**, musicale
19,30 **Dance Floor Chart**, rubrica
20,30 **MTV Glory: Classic Chart**, [redacted]icale
21,30 **MTV Glory 10 of the Best: UB 40**, attualità
22,30 **MTV Hot**, musicale

[redacted]
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che vo[redacted] registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [redacted] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [redacted] assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [redacted] riservati.
I CANALI DI [redacted]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 8; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

RAISAT 1
E R O E R D E 1 6 7 / 4 6 0 4 6 0

Incontro con Solenghi, che prepara un musical sulla «Creatura»

«Per errore, al momento della scarica lo scienziato-inventore lo collega all'antenna video e lui nasce con tutti gli stereotipi tv in testa»



Tullio Solenghi s'improvvisa Frankenstein, ripercorrendo in musica le avventure della «Creatura» da Mary Shelley

«Il mio Frankenstein biondo è un mostro della mente»

ROMA. Tullio Solenghi è Frankenstein. Dismessi i panni di «Primo cittadino», sindaco ulivista di uno sceneggiato Rai appena trasmesso, abbandonati quelli di ospite del paradiso maniaco del buon caffè, senza più il Trio dopo la defezione di Lopez e perfino senza Anna Marchesini sua compagna teatrale in «Due noi», Solenghi s'improvvisa Frankenstein, ripercorrendo in musica le avventure della creatura narrata da Mary Shelley. L'idea sta qui: ardire un musical all'italiana senza essere Garinei Giovannini e senza importare dall'estero come fa Saverio Marconi. Osare uno spettacolo dove si canta, si balla e si recita per un pubblico come il nostro che neanche al cinema ha mai amato troppo il genere, anzi. Tentano far ridere, con professionalità virtù, perché questo richiede la commedia musicale, con una compagnia nuova e un'orchestra dal vivo, quando in teatro ormai i monologhi o al massimo i duetti per contenere i costi. Scritto con l'aiuto dei due Conigli radiofonici Presta e Dose, più musicista Daniele Silvestri a pieno titolo coautore, con scene Padovani, regia di Fenzi e gruppo sonante «Nuove Tribù Zulu», interpretato da Susanna Marcomeni, Donatello Falchi, Giancarlo Cosentino, Carmen Onorati, Sabrina Marciano, Elena Arcuri, «Frankensteinmusical» in scena in questi giorni Cesena, con debutto ufficiale l'8 novembre a Napoli, al Teatro Augusteo, lungo giro al seguito per una due stagioni nel resto d'Italia.

Come mai proprio Frankenstein, Solenghi?

«Perché volevo rendere un omaggio a Mel Brooks che l'aveva fatto al cinema. Poi ho capito che i capolavori vanno lasciati in pace e sono ripartito da Mary Shelley. Di Mel Brooks è rimasta la figurina di Martin Feldman, appena una citazione».

Ma che mostro è il suo?

«E' un mostro mentale, visto che nasce dalle menti di un chirurgo estetico che ne fa un giovanottone biondo e riccioluto, atleticamente perfetto. La mostruosità sta nel cervello: per errore, al momento di dargli la scarica, lo scienziato lo collega con l'antenna della tv e lui nasce con tutti gli stereotipi, le ovvietà, le battute, e le idiozie televisive pronte in testa. E' un prodotto medio tarato sull'Auditel, il mostro, destinato in quanto tale a un successo fuori della media».

Non le pare imbarazzante che sia proprio lei, che tanto le deve, ad attaccare la tv?

«No, perché ho la presunzione di aver sempre tentato di fare una televisione meno ovvia, perfino con la pubblicità. Varietà, da conduttore, me ne hanno proposti uno all'anno e ne ho scartati regolarmente uno all'anno».

E' un attore dal palato difficile.

«No. Ma senza adrenalino non riesco a recitare. Vengo dallo Stabile di Genova di Squarzina, i classici li ho frequentati a lungo, devo sentirmi responsabile di quel che faccio in scena. E' una necessità che va oltre il piacere».

Le sue commigliori?

«Poche volte sono stato in pieno soddisfatto del mio lavoro. La prima è stata quando con Il Trio abbiamo fatto "Domenica-in". Considero ottimi i nostri "Promessi sposi" che contengono almeno due o tre trovate esilaranti. E adesso sono contentissimo di questo Frankenstein, nel quale ho rischiato perfino i miei soldi mettendomi a coprodurlo».

Per un attore non è meglio esser pagato che pagare?

«Quando parto per una impresa divento maniacale: voglio controllare tutto. E solo chi mette il denaro può farlo».

Fascino del potere?

«Non credo. Rispetto del pubblico, piuttosto. Voglio il meglio e so come ottenerlo: da me e dagli altri. Il musical in Italia è una sfida e una fatica. Due anni di tournée sono un impegno pesante. Ma se va bene apro una strada. Ed è una strada che mi lascia con la coscienza a posto».

Simonetta Robiony

Concerto torinese con la band

Testa, esordio d'un veterano

TORINO. Per Gianmaria Testa era la prima volta. La prima volta in Italia con una band vera, in veri teatri: lui cantautore clandestino, straniero in patria, personaggio di culto appena superata la frontiera francese, e da noi poco più che curiosità per media annoiati e superficiali, con tutta quella storia del capostazione con la chitarra, che alla lunga ti etichetta, e mette in secondo piano ogni cosa che fai; tipo scrivere, e cantare, straordinarie canzoni.

Perché Gianmaria Testa scrive e canta canzoni straordinarie; poesie storie aeroplani a vela incontri e amori sognati e lunghe onde marine e sere che sanno di partenza o di sorvolare lento; e adesso che anche in Italia Testa può concedere il lusso di presentarle la musica giusta, completa, di una band eccellente, salta all'orecchio di chiunque fa ascolti che il «capostazione di Cuneo» non è una curiosità per media annoiati e superficiali; bensì uno dei cantautori più autentici e importanti che si siano affacciati sulla nostra scena nell'ultimo decennio.

Gianmaria Testa

L'altra sera al Colosseo di Torino, come in ogni concerto del breve tour nazionale, Testa ha ammaliato il numeroso pubblico, conquistando applausi e ripetute chiamate. Non pochi quegli spettatori, supponiamo, ieri mattina saranno passati dal loro fornitore di dischi di fiducia, con il ragionevole intento di procacciarsi i due album - «Montgolfières» e «Extra Muros» - finora firmati Testa. E c'è la ragionevole certezza che ne siano tornati a casa delusi, e a mani vuote. I dischi di Gianmaria da noi restano una sorta di prodotto clandestino: Testa incide in Francia, e da noi è soltanto distribuito. Distribuito assai male. Se cercate l'album, nove volte su dieci nei negozi non lo trovate. Così assistiamo all'ennesima riprova che la famosa «crisi del disco», attribuita dai discografici a sinistre congiure e a imponderabili congiunzioni astrali, è in realtà frutto in primo luogo di faciloneria e pressappochismo.

Dunque, a meno di non volersi lanciare in una sorta di caccia al tesoro, per il momento non resta che godersi le occasioni «dive» offerte Testa: affiancato da gente che sa cavare dagli strumenti i suoni d'una orchestra intera - troneggiano fisarmonica di René Michel e la batteria dell'«oriundo» Thierry Arpino -, Testa parte con «Città lunga», un piccolo classico, e rivisita il suo canzoniere da «Dentro la tasca di un qualunque mattino» alla ritmica e meticcia «Joking lady» illuminata invenzioni multilinguistiche deliziose («crazy lady / mi vado a promenare / sui bulvàr»), fino a regalare una delicata anteprima del prossimo album, l'inedita «Polvere di gesso». Alla fine, è consacrazione e trionfo.

Gabriele Ferraris

NOTIZIE

contro Mediaset «Non usate mio figli»

ROMA. Sandra Milo e il figlio Ciro De Lollis si sono rivolti al gruppo Mediaset e alla redazione del programma «Ciro, il figlio Target», che va in onda Italia 1, per chiedere la modifica della denominazione del programma. L'iniziativa collegata all'utilizzazione di un episodio tratto dalla puntata dell'8 gennaio 1990 di «L'amore è una cosa meravigliosa», quando Sandra Milo fu comunicata la notizia, poi rivelatasi infondata, di un incidente in cui rimasto coinvolto il figlio Ciro. L'attrice lasciò trasmissione urlando, e la sua voce è spesso riproposta dal programma di Italia 1.

Harvey Keitel rivuole sua f

WASHINGTON. Tre famosi attori sono in lotta senza esclusione di colpi, comprese sordide accuse di molestie sessuali, per l'affidamento di una bambina . dici anni. Un furibondo Harvey Keitel ha chiesto ieri ad un giudice di New York di togliere la figlia Stella alla madre Lorraine Bracco ed al suo patrigno Edward James Olmos accusando Olmos di essere un molestatore di bambine. Keitel sostiene che Olmos ha pagato cinque anni fa 150 mila dollari per convincere a non sporgere denuncia i genitori di una quattordicenne da lui molestata sessualmente a più riprese.

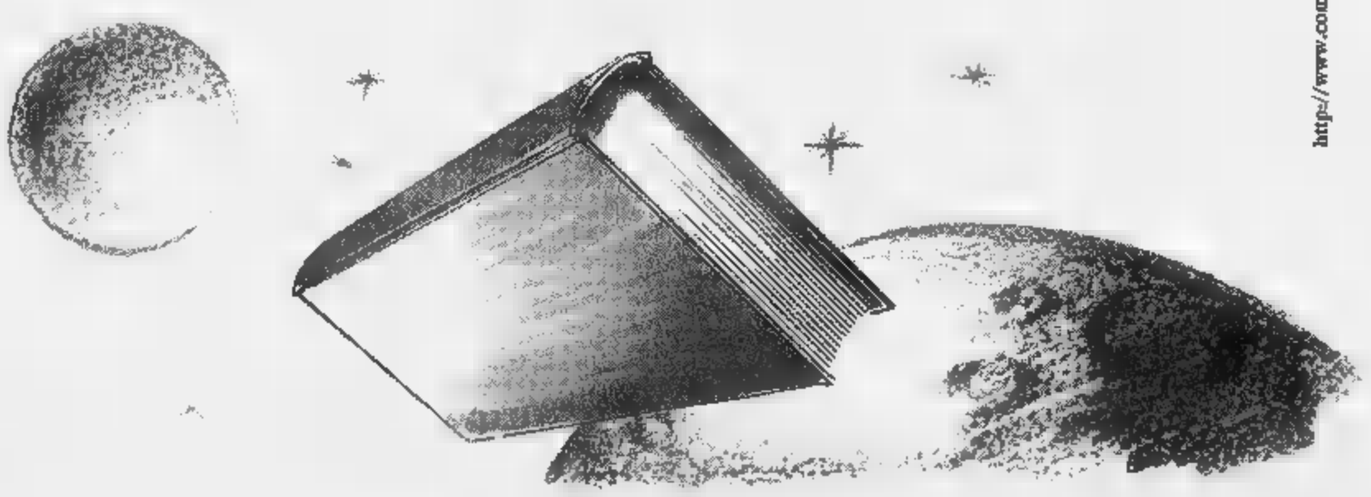
Denver quando morì non ubriaco

WASHINGTON. Lo scomparso cantante folk americano John Denver era sobrio quando il suo piccolo precipitò nella baia di Monterey, al largo della California, il 12 ottobre scorso. Lo hanno noto le autorità di Monterey, precisando che dall'esame tossicologico sul corpo di Denver risulta che il cantante non aveva alcol né stupefacenti di alcun tipo nel sangue al momento del disastro.

SE VUOI VIAGGIARE NEL FUTURO, IL MEZZO PIÙ FANTASCIENTIFICO È LA BIBLIOTECA.

L'incontro ravvicinato con un buon libro di fantascienza è sempre un gran piacere per noi appassionati. Perché non togliersi la voglia?
Basta entrare in una Biblioteca Civica di Torino per trovare tutti i libri che vuoi, sempre a tua completa disposizione.
Sei libero di sceglierli, di leggerli comodamente in biblioteca o di portarteli tranquillamente a casa, senza spendere assolutamente nulla.
Comodo, vero?
Ben 16 Biblioteche Civiche sono a tua disposizione in città. Per conoscerle meglio chiedi "La Guida" in biblioteca o presso "La Vetrina per Torino" in piazza San Carlo 161, oppure telefona allo 011-442.9812.

http://www.comune.torino.it/cultura/biblioteche



CITTÀ DI TORINO

BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI

UNA MOLE DI LIBRI DI IDEE, A TUA DISPOSIZIONE

Giudice, 2 giornate a Savicevic

MILANO. Squalifiche: 1 turno a Savicevic e 1 a Costacurta (Milan), Diang, Balleri e Franceschetti (Samp), Ametrano (Empoli), Foglio (Atalanta), Negrouz (Bari), Piovani e Rossi (Piacenza), Aldair e Petruzzi (Roma) e Firicano (Fiorentina). Un turno anche a Capello, multato di 5 milioni, e 25 milioni di ammenda al Milan per la monetina che ha colpito guardalinee. Per la Coppa Italia 1 turno a Sterchele (Bologna), 1 ad Annoni (Lecce), Cristallini (Bologna), Kluivert (Milan), Di Giannatale (Pescara), Polonia e Tramezzani (Piacenza), Sassarini (Bari) e Sergio (Napoli). Gli arbitri: sabato: Inter-Parma (14,30): Ceccarini; Juve-Udinese (14,30): Cesari; Roma-Lazio (20,30): Collina; domenica (14,30): Atalanta-Vicenza: Racalbuto; Bologna-Napoli: Rodomonti; Empoli-Bari: Treossi; Lecce-Brescia: Braschi; Piacenza-Fiorentina: De Santis M.; Samp-Milan: Trentalange.

Diego annuncia il settimo ritiro

Maradona (foto) lascia il calcio. L'asso argentino, che domani compie 37 anni, l'ha annunciato in un'intervista a una stazione radiofonica motivandola le nuove voci di un possibile risultato positivo a un controllo antidoping. Dieguito, che già annunciato sei volte il ritiro tornando però sempre a giocare, ha poi spiegato: «Mio padre è iperteso, tutte queste storie gli fanno male e non è giusto che debba sopportare tutto ciò. Mi ha ricordato piangendo che gli avevo promesso di ritirarmi tornavano a parlare della questione e per questo lo faccio». Poi, all'emittente «America Tv», Maradona ha dato anche un'altra motivazione: «Che possano scrivere che mio padre è morto non lo posso proprio mandare giù. La mia carriera è già tracciata, bene, male o normale, però questo tipo di cose non le sopporto neppure dal presidente degli Usa».

OGGI IN TV

12,20	Studio sport	Italia 1
13,05	Tmc sport	Tmc
14,30	Zak, con Nbaction	Tele+
15,30	**Sci nautico**: Mondiale velocità. **Auto**, Mondiale Gran Turismo. **Ballist.** A1 femm.: En Priolo-G. Messina	Rai tre
18,20	Sportsera	Rai due
18,55	Studio sport	Italia 1
19,55	Tmc sport	Tmc
0,20	Pit lane	Rai due
0,20	Studio sport	Italia 1
0,55	Italia 1 Sport	Italia 1
3,10	Anno azzurri	Rai tre

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 30 Ottobre 1997 29

Azzurri in vantaggio, poi l'autogol di Cannavaro: nel ritorno a Napoli basterà uno 0-0 per andare in Francia

Italia, che cuore nel gelo di Mosca

Vieri ci avvicina al Mondiale

Christian Vieri si infila tra i difensori russi (di spalle Chugainov) e segna il gol del vantaggio. Nel riquadro in alto il ct Maldini (FOTO AP)

OVCHINNIKOV
DAL NOSTRO INVIATO

RUSSIA (3-5-2)	1	ITALIA (4-4-2)	1
OVCHINNIKOV	1	PAGLIUCA	sv
ONOPKO	6	(32' pt BUFFON)	6,5
(42' pt ZVEJBA)	5	PESSOTTO	5,5
CHUGAINOV	5,5	(9' st BENARRIVO)	6
KOVTUN	1	NESTA	1
KANCHELSKIS	6	COSTACURTA	7
(1' st KHOKHLOV)	6,5	CANNAVARO	6,5
RADIMOV	6	MALDINI P.	7
ALENICHEV	6,5	BAGGIO D.	6,5
YANOVSKIJ	6,5		
POPOV	6,5	DI MATTEO	6
(34' st TIKHONOV)	sv	RAVANELLI	5,5
YURAN	1	(15' st DEL PIERO)	6
KOLYVANOV	6	VIERI	7
All.: IGNATIEV	6	All.: MALDINI C	6

Arbitro: (Dan) 5,5
: st 4' Vieri, 7' Cannavaro (autogol). Spettatori: 10 mila circa.

Va bene così. L'Italia di Cesare Maldini indenne dalla Siberia moscovita. E' un pareggio pesante più del campo e delle sofferenze, frutto di un guizzo rapace di Vieri e di una disgraziata sponda di Cannavaro. Adesso, i Mondiali sono più vicini. A Napoli, il 15 novembre, basterà lo 0-0 ma, per favore, non ricordatelo a Cesare: potrebbe prenderlo troppo alla lettera.

Nevica di brutto, e tira gran vento. Pallone color arancio e poca gente sugli spalti. Zola in tribuna, con Casiraghi. Spalato alla bell'e meglio da scope militari, il terreno è una poltiglia biancastra, metà fango e metà gelatina. Pattinarci sopra diventa un'impresa. Cozzi furibondi, lisci omerici, scivolate paurose. E' lotta dura, è corpo a corpo per ogni zolla, in un frigorifero. Kanchelskis conquista tre angoli in sette minuti. Gioca a destra, nel settore di un Maldini molto vitale. Ignatiev schiera Onopko in marcatura, rinunciando al prezioso radar. Si occupa di Vieri e Ravanelli, in combutta con Kovtun. Libero di qua, Chugainov; libero di là, Costacurta. La fanno i russi, la partita. Il muro italico regge nella melma. Nesta e Cannavaro mordono Kolyvanov e Yuran. A destra c'è Pessotto, naturalmente, e non Fuser. E dire che il dirimpettaio si chiama Popov, Ronaldo. Sul temibile Alenichev gravita Dino Baggio. Radimov e Ianovski, loro, si occupano di Di Matteo e Albertini. Si gioca in condizioni terribili. Al 12', su cross di Popov, pizzicato da Baggione, la palla sfila pericolosamente davanti a Pagliuca. Per gli azzurri, il primo tiro è di Ravanelli, al 14'. Fuori. I collegamenti precari. Punizione di Costacurta, Baggio aggancia. Ci siamo anche noi. Splendido, al 22', un lancio di Albertini per Vieri: esce Ovchinnikov, e sventa. Ravanelli si sbraccia, cerca aiuto, s'incespica e, beccato da Cesare, risponde per le Brillante recupero di capitan Paolo su Kanchelskis. Il quale, poco dopo, rovina addosso a Pagliuca, speronandogli una rotula. Tre minuti di febbrili conciliaboli, ed ecco Buffon, braghe corte e maglia tipo lenzuolo. Brivido al 34': liscio di Nesta, traiettoria subdola, Yuran stramazza in area fra gli arpioni di Cannavaro. Sembra rigore, non lo è. Poi Baggio al tiro è il portiere, goffo, rintuzza pugno. Esce Onopko, ferito al capo, entra Zvejba. La Russia sfiora il gol in piena tormenta, al 42': Kanchelskis smista ad Alenichev, che batte a colpo sicuro. Buffon ha mani di acciaio e riflessi da giaguaro.

Alla ripresa, Khokhlov avvicenda Kanchelskis, contuso. Improvvisa, piomba sullo stadio la di Vieri. Così: servizio filtrante di Albertini, liscio di Zvejba, Vieri controlla e infila di sinistro. E' il 4'. La reazione tumultuosa dei russi porta a un rocambolesco pareggio nel giro di tre minuti. Khokhlov taglia un pallone al centro dal fianco destro, Buffon e Yuran ci Cannavaro, sorpreso, trafelato, accerchiato, imprime tocco fatale. A questo punto, Cesare toglie Pessotto, vedetta intrepida ma poco propositiva, e sguinzaglia Benarrivo: che non perda di vista Popov. Ritmi alti, Italia mai succuba, anche quando l'avversario la spinge alle corde. Forze fresche: Del Piero rileva Ravanelli e si butta in bello stile a rifinire (debolmente, peraltro) fiammeggiante contropiede provocato da Vieri, lui sì gigantesco. La Russia non rinuncia. Si avventa, e avvampa di rabbia quando, al 23', Maldini aggancia in Alenichev. Figurarsi Mikkelsen (a proposito: zero ammoniti) si commuove. L'Italia rincula, è tutta un mordi e fuggi. E al 28' va a una spanna dal raddoppio, con Baggio, che incorna a fil di traversa una sfiziosa parabola di Albertini. Il centrocampo non dà segni di cedimento. Tikhonov rimpiazza Popov. Angoli, mischie, petti e bulloni ardenti. I cosacchi raschiano il fondo del barile. Alenichev conquista una minacciosa punizione, che Kolyvanov scaglia nel buio. Tunnel di Del Piero a Ianovski, Benarrivo calibra male il cross. Cannavaro spazza a un pelo dal baratro. Gli ultimi palpiti ci colgono asserragliati a difesa dell'oro di Vieri. Un principio di rissa fra Costacurta e Yuran suggella l'aspro e gelido tamburello. Per favore, un tè caldo.

Beccantini

LE PAGELLE

Cannavaro in azione contro Yuran: il difensore è limitato il movimento del russo e ha colpe per l'autogol

sv. Non tocca un pallone ma i tacchetti di Kanchelskis lo centrano alla perfezione sulla rotula e non scommetteremmo sull'innocenza del . Il portiere l'aveva irriso nei giorni per l'infortunio che gli aveva procurato West: quando si dice la nemesi. (Dal 32' pt **Buffon 6,5**: con le pinne, il fucile e gli occhiali, il giovanotto si presenta all'esordio, il settimo dell'era Maldini, vestito d'estate a Rimini. In maniche corte e senza calzamaglia, si fa scaldare dal tiro di Alenichev al 42'. L'esultanza per l'impresa è grande e dimostra quale fosse la tensione. Forse un po' incerto sul gol).

PESSOTTO 5,5: Cesarone lo preferisce a Fuser perché è più difensore. Tuttavia contro Popov, un terzino vero, il laziale sarebbe più utile del buon Pessotto, che entra poco nella partita ed è pure leggerino nel fango. (Dal 9' st **Benarrivo 6:** più intraprendente dello juventino)

NESTA 6. Alcuni lisci, per inesperienza, pensiamo: uno, al 34', libera Yuran che incespica nel momento di calciare. Marca a tutto Kolyvanov, che si muove molto e alla fine conclude poco. Prova più che accettabile nella ripresa e a Roma dicono che Nesta è tra i primi cinque difensori del mondo, chissà chi sono gli altri quattro.

COSTACURTA 7. Spazzino d'area consigliano il clima, il campo e l'arrembaggio russo. In Nazionale, da libero antico, ha più sostanza che nel Milan.

CANNAVARO 6,5. Bella lotta con Yuran, che gioca nel campionato tedesco, al Bochum, si sa: destreggiarsi nel fango. Il parmigiano ne limita il movimento, l'autogol è un puro infortunio. Nel finale un recupero provvidenziale.

MALDINI P. 7. Fiammeggia come gli arcangeli nelle icone al Cremlino fin dal primo minuto si capisce quanto per lui questa partita sia un affare di famiglia più che di Stato. E' implacabile nelle entrate, potente nelle sortite in attacco. Kanchelskis impegna la difesa soltanto quando lo coglie sbilanciato in avanti. Nella ripresa attenua il ritmo, Khokhlov crea l'azione del gol e Paolone deve pure intervenire al limite del rigore su Alenichev.

BAGGIO D. 6,5 Lo attende un avversario difficile, Alenichev, che è la mezza punta che impaurìva Cesarone alla vigilia. Il match finisce pari almeno nelle palle-gol (una per parte). Dino sfiora la porta con un gran colpo di testa al 28' della ripresa. E' tra quelli che si trovano meglio nel fango e nella bufera.

6,5 Pensavamo peggio, viste le ultime esibizioni. Capisce che sono inutili le geometrie strette e rischiose, ma contano di più i tackles e i lanci lunghi. Li fa.

DI MATTEO 6. Sarà colpa della neve che sbiadisce le figure però lo notiamo poco e comunque in interdizione.

Christian, suggello storico
Costacurta un libero antico

Per Paolo Maldini, che nel finale ha rischiato il rigore, la partita è stata più un affare di famiglia che di Stato

3,5. Il rientro del Grigio in Nazionale non è felicissimo e il ct si spazientisce in fretta, come gli è d'uso: al 23' ne nasce un siparietto perché Ravanelli non è tipo che si lascia urlare contro per troppo tempo senza rispondere. Gioca di tutto sacrificio sulla fascia sinistra e anche per questo arriva al tiro una volta sola, al 14', in azione con Vieri: insomma fa il gregario come neppure nella Juve lippiana, però lo penalizza la eccessiva imprecisione. (Dal 15' st **Del Piero** un tunnel e qualche intuizione a destra, nel finale aiuta soprattutto a congelare il gioco).

VIERI 7. E' isolato come un reduce di Russia per tutto il primo tempo, eppure ha peso quando tiene la palla e permette agli azzurri di avanzare. Recupera palloni, in più si mantiene freddo (cosa difficile qui) quando può sfruttare l'errore di Tseiba: è il primo gol segnato dall'Italia a Mosca e probabilmente la rete che manderà Cesarone in Francia. Segnava nella Juve, segna nell'Atletico, segna in Nazionale: in Europa oggi sono pochi i centravanti che gli stanno al pari. Roba da rimpiangerlo.

Marco Ansaldo

PALLA PER PALLA

IL GRUPPO E IL RAGAZZO

siberiano, tenendo a bada intere guarnigioni di cosacchi. La squadra gli è andata dietro, lottando non le era riuscito contro gli inglesi. Cesare Maldini può sospirare. Era sul bordo del precipizio: l'1-1 di Mosca gli regala metri di speranza, se addirittura di vita. Si è giocato in un frigorifero, nella neve, sotto la neve, sulla neve. Gli azzurri hanno avuto il merito di fare gruppo, di non perdere mai la testa, neppure quando Kanchelskis ha messo fuori combattimento Pagliuca, sostituito in corsa da un debuttante di talento, sfrontato ai limiti dell'impudenza, Gian Luigi Buffon, subito protagonista di una gran parata quel genietto di Alenichev.

Cesare ha spedito Zola in tribuna, proposto le due ruspe, Vieri e Ravanelli. Vieri era il cavaliere, Ravanelli il suo scudiero. Con tutto il rispetto, ci ha convinto la scelta di Pessotto, un carabiniere di scorta al signor Popov quando, viceversa, avremmo avuto bisogno di incursori più coraggiosi.

Il campo, infame, ha costretto i protagonisti a tortuose gimkane. E' stata un'Italia fortemente maldiniana, nello spirito, nella gestione della sfida, capace di soffrire ma anche di far paura agli avversari. Non molle, non passiva, non isterica. Un liscio di Zvejba ha propiziato il gol di Vieri. Una scellerata carambola di Cannavaro ha siglato il pareggio. Mai, nella storia, la Nazionale italiana aveva segnato a Mosca: anche se «questa» Russia vale un'ombra di «quella» Unione Sovietica. Cesare non vince dal 30 aprile (3-0 alla Polonia: combinazione, proprio a Napoli...). Questo è il quinto pareggio consecutivo, fondamentale, però, dato le premesse, visto l'ordito, tecnico e ambientale, e, soprattutto, alla luce delle prospettive (ci basta lo 0-0). Mikkelsen ha arretto alla sua maniera, fischiando il meno possibile, senza ammonire anima viva. Nella ripresa, Paolo Maldini ha steso in area Alenichev. Era rigore netto. Siamo stati fortunati.

Il furore di Vieri, il bisturi di Costacurta, il nitore di Albertini, la classe di capitan Paolo, il cuore e l'orgoglio di Dino Baggio, di Nesta, di Cannavaro, di tutti: l'Italia ha retto l'urto e applicato un calcio essenziale, pratico, senza fantasia, perché i fantasisti non c'erano - salvo nel finale, quando è entrato Del Piero - senza sbandamenti. I russi hanno pagato l'uscita di Kanchelskis e patito i nostri reticolati. Avremmo dovuto stuzzicarli di più, e sostenere più l'attacco. Pazienza. L'obiettivo era il risultato, non il gioco, specialmente una melma così infida. Attenzione, però. Essersi in carreggiata, aiuta ma serve. Rimane in sospeso la rivincita di Napoli, dove, verosimilmente, la Russia giocherà il tutto per tutto. Sì, grazie a Vieri siamo meno lontano dai Mondiali di quanto non lo fossimo alla vigilia. non ci siamo ancora.

Beccantini

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Il citì elogia tutti, dall'esordiente Buffon a Ravanelli, anche se non si sente ancora qualificato

Maldini: un grande gruppo, io lo sapevo

«S'è visto il carattere, ma ci sarà ancora da soffrire»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Un ct quasi commosso. La prestazione degli azzurri su un campo al limite della praticabilità ha entusiasmato Cesare Maldini, che per ora non si sente più vicino al Mondiale, ma almeno aver ritrovato una squadra di combattenti. «Ho visto grinta, le che piacciono a me. La Francia è ancora lontana. Ci aspettano altri 90' non facili a Napoli. Ma questo è un grande risultato ottenuto contro signora squadra».

In sala stampa, al termine della partita, l'interprete fa sapere quanto segue, dando contempo notizia: «I due allenatori arriveranno quindici minuti di ritardo perché nello spogliatoio italiano si sta festeggiando, mentre quello russo si cerca di capire cosa sia successo». Risata di tutto l'uditorio.

Maldini interrompe i brindisi, anzi nega che si siano tenuti: «Non ci conoscete? Non festeggiamo mai». Non ha più l'aspetto tirato delle ultime volte, sorride a tutti, ha una risposta per tutto. Ammette, con soddisfazione: «Dite che l'Italia ritrovata? L'Italia non si è mai persa. Sapete che se fossimo stati tutti uniti non avremmo deluso. Ma non ho mai dubitato della mia squadra, delle condizioni dei giocatori e soprattutto del loro impegno. Non è stata una sorpresa, quindi, perché ho un grande gruppo, la cui compattezza viene fuori proprio nelle occasioni più delicate».

Cesarone loda la prova dei giocatori chiamati ad un impegno terribile su un campo per noi insolito: «Il terreno era pressoché impraticabile. Anche a Wembley giocammo in condizioni particolari, questa volta erano impossibili. Però non si potevano trovare altre date per giocare. Al massimo si poteva rinviare la gara di un giorno».

Gli chiedono non si poteva perfino fare più, senza la vittoria: «Prima della partita abbiamo parlato e stabilito che l'obiettivo era di fare almeno un gol. Ci riusciti. Non penso che la rete di Vieri spiani la strada verso la Francia, ma è buon vantaggio, un piccolo passo in avanti. sarebbe sbagliato pensare che il più sia fatto. La Russia è un'ottima squadra, Napoli ci sarà ancora da soffrire».

Una giornalista russa gli chiede di Zola. Risponde Cesarone: «Non l'ho utilizzato perché era il adatto per lui. Comunque il centrocampo ha funzionato. Lo so che quando siamo al completo siamo bravi. I problemi arrivano ci assenze come è spesso capitato. Allora soffre». Due elogi in particolare. Prima tutto il figlio Paolo: «Non lo dico perché sono suo padre, ma quel ruolo è forse il migliore al mondo. Erano quindici giorni che non allenava con il pallone. E' stato strepitoso, ma come lui anche Nesta e tutti i difensori. Tutti. Bravo anche Buffon: non era facile debuttare in questa situazione, ma se è qui con noi significa che conosce il valore. Ha fatto una grande parata». E Vieri? Il ct non ha dubbi: «Ogni giorno che passa dimostra qualcosa di più. Ha grande coraggio. Lui e Ravanelli sono stati bravissimi a dannarsi l'anima. Senza il loro lavoro non come si sarebbe messa».

Il presidente Nizzola enfatizza il pareggio: «E' stata una partita storica, non siamo ancora in Francia. Mi è piaciuto lo spirito del gruppo, mi aspettavo proprio questa risposta di carattere. A volte le cose vanno bene, altre volte male. Io rispetto sempre il lavoro di tutti. Maldini? La fiducia nei suoi confronti non è mai mancata. Adesso ci attende un'altra partita durissima a Napoli, tuttavia i giocatori mi hanno già confermato di che pasta sono fatti».

Fabio Vergnano

Ravanelli sembra quasi ballare sul fango con il difensore russo Kovtun (ANSA)

Vieri: ma io temo Napoli

«Mi fa tanta paura il ritorno, questi russi sono molto forti»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Gli dicono che vale più di Ronaldo e Bobone scuote le spalle che ha più larghe del brasiliano. «Ragazzi - sbotta - è un momento buono e lo devo sfruttare. Non mica quanto dura». I paragoni non li fa. Non gli piacciono. Una volta, quando la sua bella favola immigrato del pallone era agli inizi, Vieri raccontò che lo sfinivano i continui richiami alla carriera del padre. Un po' come Villeneuve. «Il mio babbo non l'ho mai visto giocare». Punto e basta. E adesso che gli stiamo tutti attorno per capire il segreto del centravanti più in spolvero d'Europa quella ritrosia si ripropone. «Non c'è niente di speciale. Un po' di fortuna, un po' sicurezza in più. Ho visto che Albertini mi guardava per lanciarmi la palla, ma non l'avrei presa l'errore del difensore che mi stava davanti: l'ho controllata destro e mi è rimasta sotto la suola, allora sono restato calmo e l'ho colpita bene di sinistro». Lo racconta senza enfasi. Da anglosassone, come in fondo è cresciuto, per gli anni vissuti in Australia. «Non mi piace la retorica» dice. Neppure quando un gol vale la qualificazione ai Mondiali? «Chissà se la vale davvero. fa paura la partita Napoli: come siamo stati capaci segnare a Mosca, i russi possono farlo in Italia e sbatterci fuori l'1-0. Li ho visti bravi nella tecnica pure sul campeccio infame. Ed erano ben messi in campo. Una bella squadra».

Rimane il rammarico di non aver difeso il suo gol. Non è così, Vieri? «Penso che i russi prima poi avrebbero segnato: non era facile reggere alla loro pressione, stavano salendo la nostra porta noi eravamo stanchi. E' stata una delle partite più faticose della mia vita: non si stava in piedi, le gambe si appesantivano. Siamo stati bravi a sistere: la cosa migliore di questa Italia è di non aver mollato . Meritiamo l'8».

L'Inghilterra Wembley e i russi a Mosca. Le due partite più esaltanti della gestione Maldini sono state battaglie: è solo questa la dimensione della Nazionale? «Non so - risponde Vieri -. Di sicuro non ci manca il carattere. Il resto dipende dalle partite. Anche contro l'Inghilterra abbiamo provato vincere, qualche volta succede che non ci riesca. Speriamo di farlo a Napoli: ci il cuore e anche la testa».

Il primo gol italiano Mosca? «Un puro fatto statistico. Fa piacere, come quando segnai la millesima rete in Nazionale. Ma non sono questi i traguardi che inseguo. E poi è normale che certi record li stabilisca io: sono il centravanti, è più facile che segni». Ora l'aspetta campionato, in Spagna. «E' buon momento, segno molto anche bene. Spero di continuare anche Spagna, dove per fortuna non freddo. Qui, in questo gelo, spero di tornarci mai più». [m. ans.]

Costacurta, rissa con Yuran

«Il russo ce l'aveva con tutti» Il ct Ignatiev: Vieri usa i gomiti

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

La partita corretta, come l'ha definita Ravanelli, non è stata roba per gentiluomini, quando Mikkelsen ha fischiato la fine. Yuran ha provato scazzottarsi con Costacurta, Ignatiev ha accusato Vieri di aver creato danni alla Russia con le gomitate almeno quanto con il gol, colpendo Onopko e qualche altro. un gruppo di poliziotti cerberi e ottusi ha scatenato la gazzarra nel corridoio dei giornalisti, dove sono volati ceffoni spinte, questa volta (caso strano) all'indirizzo dei questurini in colbacco. Un finalino vivace. «Yuran non ce l'aveva solo me, ma con il mondo intero», spiega Costacurta, voleva? «Chi l'ha visto?». L'opinione è che i fossero inferociti con Mikkelsen perché non ha concesso rigore nella ripresa, quando Maldini ha toccato Alenichev in . «Io dico che fallo, Alenichev lo stesso e l'arbitro non l'ha fischiato. Dunque non c'era», conclude il terzino milanista. Nello spogliatoio russo Ignatiev accusa Vieri. «Un picchiatore, dovevano punirlo, è sempre i gomiti larghi». Bobone non commenta.

E qualcuno rovescia i russi la responsabilità dell'evento più macroscopicamente scorretto: l'entrata di Kanchelskis su Pagliuca, toccato duro alla rotula. «Io non credo che l'abbia fatto apposta - spiega Maldini per non accendere la polemica -, gli vicino e mi pare che sia scivolato». Il portiere è più scettico. Parte con la presunzione di innocenza («Kanchelskis l'ha fatto apposta»), si ravvede. «A pensarci su, viene qualche dubbio anche perché dicono che dalla tribuna si è vista la volontarietà. Voglio rivedere il filmato. Poi dirò cosa ne penso». C'è il sospetto che dopo l'infortunio che Kanchelskis subì in Inter-Fiorentina, il russo si sia voluto vendicare anche del commento ironico di Pagliuca. L'interista (solo contuso) dovrebbe disponibile per l'anticipo di sabato.

Dai cattivi episodi alle buone parole il passo fondo non è lungo. Per Paolo Maldini e Buffon è la sera sentimenti belli. L'amor filiale per il terzino: «Una partita che abbiamo giocato per padre per noi stessi. Andare in Francia interessa a tutti. Forse si sarebbe potuto vincere». E Buffon, il settimo esordiente dell'era Cesarone (a 19 anni 8 mesi il più giovane portiere nella storia azzurra), racconta l'emozione di questa prima volta. «Dopo pochi minuti è arrivato il tiro di Alenichev e ho sciolto il ghiaccio: arrivato d'istinto perché avevo visto partire il tiro». E il gol del pareggio? «Mi è arrivato avversario dalla sinistra, ha puntato e credo che il suo tiro sarebbe finito fuori, dall'altra parte, Yuran e Cannavaro si fossero scontrati, mettendo la palla in porta. Un infortunio». Segue la dedica a genitori, fidanzata, allenatori in ordine sparso.

Fugge anche Ravanelli, atteso in Francia. «Non era una partita facile - ammette l'ex juventino - dovevamo sacrificarci per la squadra e credo di fatto la parte. E' stata grande gara, di sofferenza di carattere. L'unico rammarico è che se avessimo mantenuto per decina minuti il vantaggio avremmo vinto e ora saremmo quasi sicuri della qualificazione».

Marco

Oggi anche la tecnologia ha un suo volto migliore.

LG Electronics supera la comune idea di tecnologia. Per semplicità e risultati: nel lavoro, nel tempo libero, nelle comunicazioni.

E' uno dei più grandi gruppi internazionali dell'elettronica presente in 150 paesi e venti centri di sviluppo e ricerca. Con LG il progresso mostra il volto migliore, guardatelo bene in faccia.

LG Electronics
L'ESSENZIALE PER VIVERE BENE

Video · Elettrodomestici · Informatica

LG Electronics Italia Centro Direzionale "Il Quadrato" via Modigliani, 45 - 20090 Segrate (MI)
Tel: (02) 26968.1 Fax: (02) 26968.262 http://www.lgelectronicsitalia.com/

Oggi s'inaugura la rassegna del Centenario

JUVE
la leggenda si mette in mostra

TORINO NASCE su una panchina, da un'idea di studenti liceali. Rinasce e rivive in immagini, oggetti e voci, grazie a un gruppo di professori universitari, malati di pallone. La cultura e l'amore uniti i fili che legano le storie. Storie di Juventus, raccolte nei saloni della Promotrice delle Belle Arti, al Valentino, con la Mostra Juvecentus. Questa sera alle 19 il vernissage (ingresso per il pubblico da domani), presenti, fra gli altri, Giovanni e Umberto Agnelli, Romiti, Galateri, Nizzola, Carraro, Ghigo, Castellani, il prefetto Moscatelli.

L'itinerario parte dal fiocco azzurro, novembre 1897, miscela avvenimenti agonistici, temi sociali ed eventi storici, salda vita di una squadra e quella di una città, avvicina miti e gente comune, assi baffuti di ieri a talenti scafati di oggi. Niente paccottiglia, oro a 18 carati.

I fratelli Agnelli apriranno il museo d'immagini, oggetti trofei d'ogni tempo

E qui i professori universitari Giovanni De Luna, Aldo Agosti, Paolo Bertinetti, Giuseppe Sergi, Evelina Christillin e Leonardo Casalino vedranno nascere la loro creatura, concepita in una sera felice di due anni fa. Una tempio eretto con l'intervento degli architetti Alessandra Chiti, Fabio Antinori, Gianluca e Fabrizio Barbero. I curatori sono Leonardo Casalino ed Ermanno Vottorio. Scopriamo il nuovo pianeta bianconero parlando con Roberto Bettega, vicopresidente bianconero. E le sale sfilano davanti a noi, ognuna ha profumo di cose affascinanti e attuali. Il contributo dell'équipe è compendiato in un catalogo della Paravento: sei saggi, l'architettura tematica della Mostra.

Bettega ricorda che il gruppo ideatore dell'iniziativa ha i connotati «dell'amatorialità, nessun rapporto contrattualistico con la Juve. Un'autoconvocazione di persone competenti sul modo di affrontare un'opera qualificante, scientifica. I professori sono partiti da zero, hanno centrato il bersaglio». Per le ricerche, hanno consultato archivi di Stato, del Comune di Torino, di Coverciano e fonti private, calando una sonda per dare luce ai reperti e innalzare un monumento che celebri in modo speciale i 100 anni bianconeri.

Bettega parla e ci fa respirare aria d'inizio secolo, quando il presidente Dick, nel 1904, scrive una lettera al Comune di Torino chiedendo denaro per il mantenimento del campo. Il sindaco risponde bene, vada per 100 lire, rinnovabili di anno in anno.

«L'itinerario è in un atrio dove è installato un palco da cui si ammira una mini-tribuna che riproduce il logo di Juvecentus. Monitor e 11 pannelli illustrano la fantastica cavalcata bianconera. Sul pavimento, rotolano molti palloni, di forme e dimensioni diverse, secondo una logica evolutiva. L'atmosfera di magia ed è fatta da una maxi-bandiera bianconera».

Bettega ci collega idealmente con la sala dedicata ai luoghi e ai volti: in nicchie e sopra mensole esposte le tessere di tutti i soci bianconeri, dal '13 al '50, il contratto del passaggio di Boniperti dal Momo-Barengo alla Juve per lire 60.000, di cui 51.000 al club cedente, 7.200 al giocatore e 1.800 al fondo assistenza federale. Poi, scarpe ogni forma, valigie, maglie, intriganti feticci per tifosi. Il pezzo forte è la panchina di corso Re Umberto, la vernice scrostata, molto suggestiva, dove liceali del D'Azeglio fondarono la Juve di tanti sogni. Dopo il racconto sportivo, il contesto storico. Una sala ricorda lo stile Juve, un tatuaggio morale, e «spiega» l'evoluzione delle maglie. In una vetrina sono collocate le scarpe, talvolta ridicole: mandarono in gol Orsi e Cesarini i quali calciavano palloni pesanti come pietre. E «la famosa valigia» di Giovanni Ferrari, una spazzola per capelli, un flacone per dopobarba, rasoio e lamette.

In alto a sinistra un «Hurrà» della sfida tra la Juve di Sivori e il Santos di Pelè; a destra, manifesto del vecchio stadio; qui la prima maglia di Boniperti nel '47

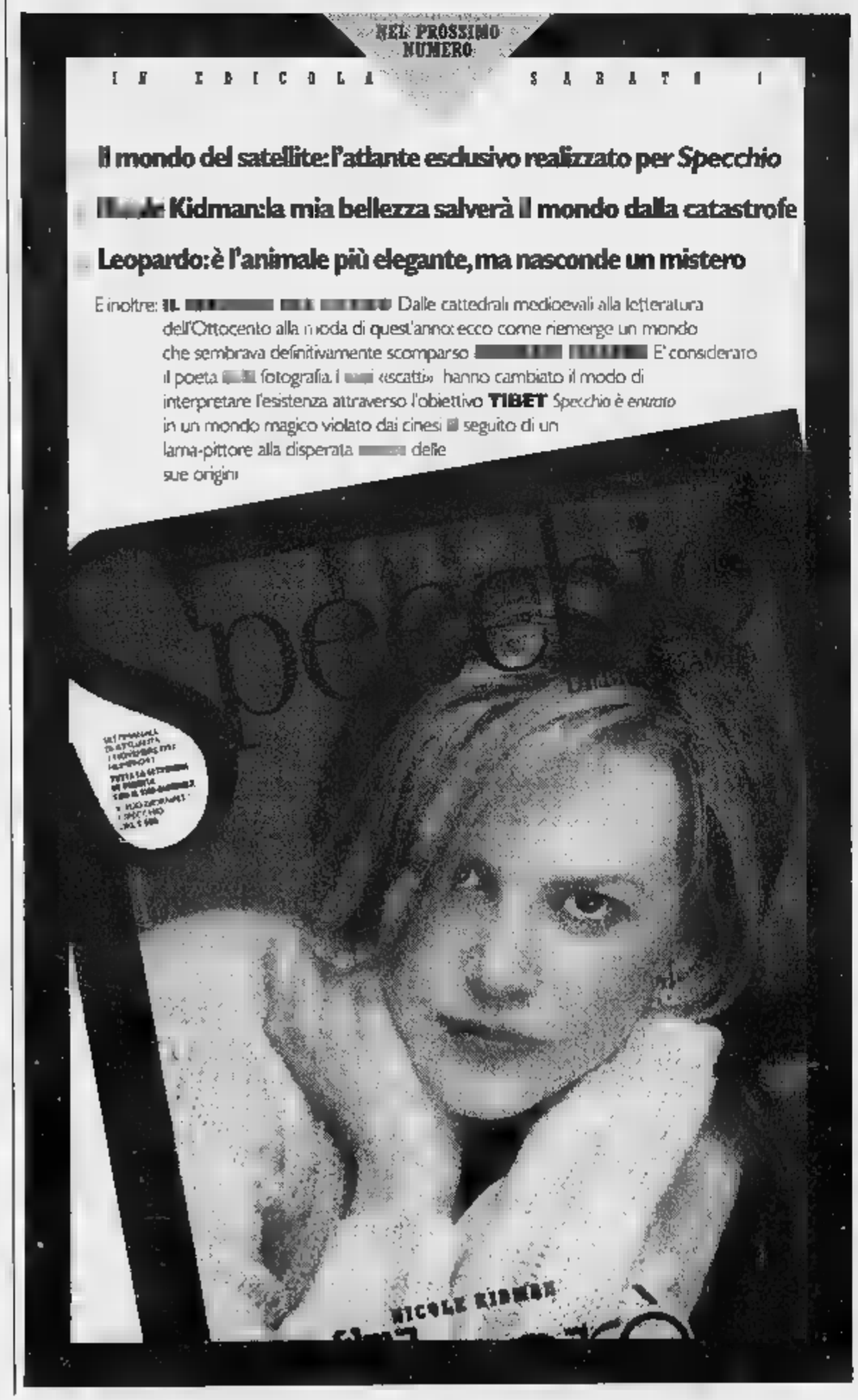
Bettega entusiasta «Lavoro eccellente è il racconto di una storia meravigliosa»

La sala «Piazza» ha dimensione europea, lì brillano le maglie di Rava, Sentimenti IV, poi Pablito Rossi, Zoff, Gentile, Cabrini, Scirea e Tardelli, i grandi di Spagna '82. Del «biondino» di Borengo anche i calzettoni squarciati da tacchetti inglesi. In mezzo, campeggia l'edicola, con esposizione di che parlano linguaggio juventino. Una pagina è dedicata alla triste notte dell'Heysel. Non mancano riferimenti ai fans che vivono, urlano, dileggiano e sostengono, in una platea tutta loro, filmati che illustrano lo sviluppo del tifo, da quello spontaneo a quello organizzato e, purtroppo, anche violento».

Bettega parla e dà la sensazione di spettacolarizzare immagini, suoni, voci. Sorride pensando alla sala «dei trofei, ne ho vinti diversi anch'io. Lo slogan è "i gioielli di famiglia"». Nella sala dei magnifici 11 si articola una selezione di almeno 8 giocatori per ruolo, i migliori di sempre. Ed ecco spuntare la zazzera corvina di Omar Sivori, «un vizio» lo definì Giovanni Agnelli, lo travolgente lealtà di Charles, le traiettorie ipnotizzanti di Platini, computer volto umano, «pagato un tozzo di pane su lui ha messo caviale» precisò l'Avvocato. Immagini strazianti raccontano di Gaetano Scirea, il libero che giocava in marsina, umiltà accoppiata a talento. «Riascoltiamo» il grido di Tardelli, gioia e ira che si fondono, e rivisitiamo i colpi di testa di Bettega, le veroniche di Robi Baggio, il codino che l'Avvocato definì «coniglio bagnato», e i tocchi di Del Piero, erede di Michel: una sfilata di stili e stiletti, accompagnati dal sonoro, l'urlo della folla. Nel locale, c'è la parata infinita dei bianconeri di ogni epoca.

E a proposito di parate, una sala è dedicata a Enrico Paulucci, uno dei più grandi pittori del ', studente al D'Azeglio e portiere dei ricalzi bianconeri Anni '10 e '20. Anche Durante, altro portiere, fu apprezzato pittore. Le grandi sfide, derby e match con Milan e Inter, sono rievocati da maxitelevisori. Il viaggio si conclude nella sala degli oggetti, da quelli in ceramica Anni ' ai gadget dei nostri tempi, ogni tipo e forma, piccoli e grandi. Siamo in mostra? Diremmo in galleria planetario, viva. E il tempo, grande nemico di tutto, non la uccidera.

Angelo Caroli



TERZA PAGINA 3

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo Mila
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 t.f.t., L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
Esaurito.
Per la 3ª edizione ampliata 1997 cfr.
Il fabbricante di specchi
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198 con 10 disegni di E. Luzzati
L. 25.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 t.f.t., L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
pp. XII-170 con 34 t.f.t., L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-180 con 9 figg. nel testo e 69 t.f.t.
L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
pp. XIV-178
con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico «kalabak» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 44 t.f.t., L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Esaurito.
Per la 2ª ed. riveduta e ampliata 1995 cfr.
«Documenti e testimonianze» 2
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Luciano Gallino
Strani suicidi. La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i 14 volumi disponibili della collezione (M. Mila, T. Regge, G. Ceronetti, S. Moscati, G. Vattimo, L. Firpo, M. Rigoni Stern, G. Spadolini, G. Arpino, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza), con cofanetto in tela blu, sono in vendita a L. 220.000 (anziché L. 324.000). È disponibile anche la raccolta parziale «Storia e società». Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza sono in vendita a L. 134.000 (anziché L. 192.000).

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Le due offerte «Terza pagina», destinate ad abbonati e non, si debbono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE Vendi

TORINO CITTA'

PRECOLLINA
in splendido rustico ristrutturato mq 200 con giardino, box doppio. Tel. 812.2450.

PROGRESSO corso Sebastopoli 109 piano ingresso 2 camere tinello cucinino e bagno L. 169 milioni. Tel. 771.8155.
PROGRESSO Lingotto prossi via Ga... signorile ampio ingresso 2 camere cucina bagno L. 185 milioni. Tel. 771.8155.
PROGRESSO Strada San Mauro prossi in recente palazzina signorile salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 771.8155.
... IMMOBILI 655.359 libero via Tripoli/corso Cosenza ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 135 milioni.
S. RITA bella casa più basso fabbricato cortile privato ideale abitazioni ... Tel. 937.7052 - 0337 218.176.
S. RITA casetta libera 3 alloggi di soggiorno 2 camere cucina bagno bellissimo seminterrato mansarda cortile box doppio L. 765 milioni. Tel. 606.0209.
S. RITA casetta libera 3 alloggi di soggiorno 2 camere cucina bagno bellissimo seminterrato mansarda cortile box doppio L. 765 milioni. Tel. 606.0209.
S. RITA libero alloggio 2° piano ristrutturato ingresso camera cucina bagno cantina GR Immobiliare 329.0421 - 320.524.

TORINO CENTRO
via IV marzo vendonsi liberi, appartamento di ... 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 a due vetrine. Tel. 562.9227.

TOSCANO Spa corso Cairoli panorama unico salone 2 camere cucina tinello 2 bagni balconi lavanderia. L. 595 milioni. Tel. 561.3050.
... Spa corso Cosenza ... 3 camere cucina tinello bagno balconi postauto L. 239 milioni. Tel. 561.3050
TOSCANO Spa corso Vercelli ristrutturato salonc.no 2 camere cucina bagno balconi L. 138 milioni. Tel. 561.3050.
TOSCANO Spa via Morghen ... soggiorno 2 camere ... tinello bagno ... box L. ... milioni e ... Tel. 561.3050.
TOSCANO Spa via Vespucci saloncino sala pranzo 2 camere cucina 2 bagni balconi postauto L. 415 milioni. Tel. 561.3050.

ULTIMO PIANO
alloggio con mansarda abbinata composto da ampio salone cucina abitabile 6 camere tripli servizi 3 terrazzi mq 250 nuova costruzione adiacenze corso Trapani vendesi a L. 690 milioni. Disponibile box auto. Tel. 0347 421.5701.

VANCHIGLIA via Guastalla ottimamente rifinito camera tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.
... Andrea ... in bella casa d'epoca appartamento rifinito mq 80 vista sugge... a. Luciana Vola 436.1395.
VIA Botticelli signorile libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.
VIA Filadolfia prossi frazioniamo liberi occupati monolocali bilocali trilocali ascensore da L. 39 milioni. M. Caso 770.7531.
VIA Filadolfia prossi via Reduzzi ingresso 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. Gabetti S. Rita 359.393.

VIA MADAMA
Cristina prossi corso Dante 2 camere soggiorno cucina bagno luminoso. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA Ma... (tra via Cimarosa e via Bologna) stabile del 1986 cucina soggiorno 2 camere 2 bagni termoautonomo L. ... milioni. Edilmadia 817.4419.
VIA ... libero ampio ristrutturato 2 camere soggiorno cucinotta bagno. Gabetti Parella. Tel. ...

VIA ...
nuovo splendido attico di 250 m q più terrazze di 120 mq circa L. 500 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Torricelli libero panoramico recente signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 130 affare. Tinci 505.691.
VILLA ... Sassi 470 mq ottime ... ture soleggiata prezzo interessante. Finimar Immobili. Tel. 517.0021.

VILLA '700
corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Tel. 011 561.1137.

VILLETTA ... schiera zona Barca anno 1985 box doppio giardino mq 250. Tel. 273 5361.

TORINO ...

A.A. A Castiglione impresa vende vi... nuova giardino 1000 mq caduna L. 3... milioni. Permute. ... 0336 ...
... piccolina in villa ultimi signorili appartamenti mq 190 più terrazzi e mq 210, 4 p/e box posto condominiale. Cochiba 560.8151.
AVIGLIANA sul lago zona preparco sluponda villa nuova libera sul 4 lati con giardino. 'Le Borse' 011 368.482.
BARDONECCHIA Campo Smith ampio bilocale camino posto auto L. 200 milioni. Imm. Matera 591.728 - 0337 217.792.
BARDONECCHIA occasione Melezet minialloggio con giardino e garage vicino agli impianti di risalita L. 150.000.000. Tel. 011 561.1137.
BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale imprese prenota alloggi in antica baita. Tel. 011 561.1137.
BORGARO ingresso salone 2 camere ... cina abitabile bagno prezzo interessante. Tel. 621.452.
... **VICA** ultimo piano 3 camere tinello cucinino bagno 2 aria libero L. 160 milioni. Gabetti Rivoli 956.8022.
CASTIGLIONE porzione di villa bifamiliare con giardino e garage anno 1988 L. 725 milioni. Tel. 273 5361.
CASTIGLIONE via Pazzani villino bifamiliare su 2 livelli complessivi mq 250. Frazionabile. Edilcaso 561.3535.
CIRIE' ... ... villa trifamiliare terrazzi soffitta ... box terreno privato ... Tel. 0123 417.959.

...LEGN...
piazza della Repubblica 16/28 impresa vende ultimi alloggi box posto auto in pronta consegna. Tel. ... 6 ...

COLLEGNO
via Minghetti 58 via Papa Giovanni XXIII n. 6 impresa vende/affitta direttamente alloggi in costruzione iva 4% mutui pagamenti dilazionati. Nostra personale in cantiere. Per informazioni. Tel. 011 669.6083 - 855.202.

COLLINA strada S. Brigida villa signorile di 400 mq su 2 piani più chalet per custode 16 mila mq terreno. Tel. 606.0209.
GIVOLETTO splendida villa unifamiliare con possibilità divisione 2 appartamenti panoramica ampio giardino vendesi urgentemente - prezzo affare - permuta. Arcasa Immobili di Prestigio 504.333.

IN VILLA ...
prestigiosi appartamenti di rappresentanza da 250 a 350 mq con box. Parco. Gabetti Moncalieri 642.583.

1 Rovere Robassomero in prestigioso complesso residenziale mq 100 su 2 livelli 2 posti auto giardino. Tel. 595.214.
MONCALIERI, collina, privato vende luminosissimo panoramico, doppi ingressi, salone, due camere, cucina abitabile, ampi balconi, doppi servizi, 185 mq commerciali, garage, grande cantina, parco condominiale 7.000 mq. No agenzie L. 850 milioni. Tel. 0338 913.0404 - 011 504.056.
MON...ALIERI precollina prestigioso salone ... camere cucina 3 bagni terrazzo 2 posti auto. Eurolid 681.8777.
MONCALIERI Strada Rebaudo libero in palazzina ultimo stato salone 2 camere cucina 2 bagno box. Solim 562.9801.
... prossi via XXV Aprile camera tinello cucinino e bagno L. 35 milioni più mutuo. Tel. 621.452.
ORBASSANO centrale recente soggiorno 2 camere cucina ristrutturato termoautonomo L. 196 milioni. Orioli 997.575.
PINO ultima posizione grande villa perfette condizioni su diversi livelli divisibile in bifamiliare, ampio giardino. Mapi 840.421.
PINO TORINESE zona Pietra del Gallo villa unifamiliare 3 livelli splendida esposizione giardino. Luciana Vola 436.1555.
PINO TORINESE zona S. Felice in palazzina ampio camera tinello cucinino bagno. Gabetti Crimea 660.4240.
PIOBESI Impresa vende ultimi appartamenti con terrazzo o mansarda box termoautonomo. Tel. 650.4246.
RIVOLI in costruzione soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino o mansarda. Imm. Matera 591.729.
RIVOLI via Ubino ottimamente ristrutturato 2 camere cucina bagno spazioso L. 200 milioni. Gabetti Rivoli 956.8...
S... MAURO Strada ... libero recente mq 87. Ampi terrazzi. Mansarda mq 63. Box. Edilcase 561.3535.
SETTIMO Borgo Nuovo recente panoramico salone 2 camere ristrutturato 3 aria L. 235 milioni più box. Orioli 587.5...
SETTIMO Crapaldi vende tel. 801.2429 zona provinciale casetta indipendente libera 2 camere tinello cucinino servizi.
SETTIMO Crapaldi vende tel. 897.2588 via Leini alloggio ... spazioso camera tinello cucinino servizi.

SETTIMO
via Regio Parco nuovo panoramico ingresso 3 camere cucina bagno mansarda box. Gabetti 405.3870.

S. MAURO stabile signorile 2/3 camere salone ... servizi ingresso torino autonomo mutui permute. Bimar 43.591.

TROFARELLO
in ... piccolo condominio ... nuova costruzione impresa vende direttamente ultimi due alloggi. Piano 3° ampio salone, 2 camere da letto, spogliatoio, doppi servizi, piccola cucina, cantina L. 208 milioni. Piano 4° (indipendente su tutti i lati) ampio salone cucina abitabile tre camere da letto, doppi servizi, ampi terrazzi a mansarda L. 313 milioni. Telefonare al 568.4455.

TROFARELLO nel verde 2 /3 camere cucina sala 2 servizi vasca idromassaggio L. 2 milioni 200 mila al mq. Tel. ... 86.
VENARIA in recente palazzina salone 3 camere cucina doppi servizi ottimo rifinitura interno. Progresso 771.8155.
VENARIA nuova villetta in villaggio residenziale ampia metratura su 3 livelli taverna box. Gabetti 405.3870.
VENARIA Reale via san Marchese 9 a 200 mt chiesa di Altessano in residenziale nuova costruzione con ampi giardini termoautonomo videocitofonia in pronta consegna appartamenti signorili con ingresso salone 2/3 camere cucina biservizi box. Mutui permute dilazioni. Ufficio vendite in loco dal lunedì al sabato 9,30/13 -14,30/19. M.C.S. 452.7977.

VILLA VOLPIANO
Impresa vende libera su 4 lati unica piano ... mq più box mq 500 di terreno pronta consegna L. 400 milioni. Tel. 988.4112 - 0335 803.4327.

VINOVO Dega Sud villetta a schiera ristrutturata salone 2 camere cucina biservizi box giardino. Eurolid 561.6777.
VINOVO nel verde ottima villa indipendente su 3 lati mq ... articolata su 3 livelli box giardino. Tel. ...

PIEMONTE

COCCONA ... indipendente panoramica su 2 piani ristrutturata 5 camere doppi servizi cucina lavanderia box terreno recintato ... frutteto orto. Intermau 812.4208.
MONFERRATO 40 km ... To casa 5 vani servizi terreno box L. 170 milioni. Nordimmobili 561.1681 - 0337 219.454.
... Asti ... collinare libera 4 lati 6 vani bagno cantina giardino. Il Punto Imm. 597.497 - 0338 816.888.

...
... Corso villetta indipendente ... giardino o vista mare 350 mt mare L. 260 milioni. Tel. 0144 356.158 - 0182 932.342.
ALASSIO immersi nel verde a soli 200 mt centro nuovi 2/3 locali vista mare prezzi interessanti. ITL 0182 931.00...
... vista ... prima collina ... indipendente da ... con terreno L. 220 milioni. Tel. 0182 471.239.
... 50 mt mare ampio bilocale soleggiato L. 170 milioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.
ALBENGA Garlenda occasionissima nuove ville nel golf su due livelli con giardino taverna direttamente da impresa L. 260 milioni. Tel. 0182 555 874.
ALBENGA Luca vero affare vendo villa bifamiliare mono più quadrilocale trisavizi giardino. Tel. 0182 21.456.
... vicino mare bilocali nuovi ampi terrazzi solo L. 175 milioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.
... La Borghettina fronte ... ... spiaggia 4 vani 2 bagni balconi piano ristrutturato occasione. Tel. 0182 970.875.
BORGIO VEREZZI nel prestigioso borgo di Varazzi vendo rustico su tre piani ... opportunità ... terrazzi vista mare. Tel. 0335 829.1418
DIANO MARINA appartamento con terrazza cantina L. 170 milioni. Immobili 0183 405.959 - 0337 788.0736.
DIANO MARINA appartamento 600 mt mare 4 posti terrazza vista mare, posto ... 159 milioni. Tel. 0183 ...
DIANO ...A a 30 mt della spiaggia con balcone vista mare soggiorno camera cucina abitabile servizi termo autonomo L. 270 milioni. Tel. 0183 404.011.
DIANO MARINA a 400 mt dal mare grande trilocale cantina posto auto prezzo affare. ... 0183 405.959 - 0337 788.0738.
... **MARINA** contrattissimo 4 vani bagno vista mare posto auto cantina. Immobili 0183 405.959 - 0337 788.0736.
FINALE LIGURE occasione irripetibile in... ... soggiorno studio servizio cantina L. 160 milioni. Tel. 019 692.930.
SU... bilocale ingresso ... angolo cottura camera bagno balcone L. 170 milioni. Fondocasa 019 675.513.
... ... mare prestigioso quadrilocale balcone cantina. Fondocasa ... 741.5002.
OCCASIONE a Cervo in piacevole contesto ampio bilocale con balcone a sole L. 150 milioni. Tel. 0182 992.161.
PIETRA LIGURE 100 mt spiaggia camera soggiorno ... balcone vista mare posto auto. Aurrallacque 019 625.021.
... **LIGURE** 14 km mare villetta ... va mq 260 terreno mq 11.040. Possibilità mutuo trentennale. Tel. 019 693.254.
PIETRA LIGURE 500 mt mare ampio trilocale arredato termoautonomo L. 140 milioni. Fondocasa 019 615.951.
RIVIERA LIGURE impresa propone appartamenti vista mare in villa signorile con piscina balconi abitabili e giardini ... Informazioni 0342 514.555.
SANREMO nel centro storico ... soppalcato ristrutturato L. 110 milioni. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

Loano - Riviera delle Palme
COMPLESSO RESIDENZIALE "Le Fornaci"

IMPRESA FRESIA COSTRUZIONI S.R.L.
Ufficio Vendita - ... - Tel. 019 - 677.699 - Fax 019 - 669.972
Realizziamo in Loano appartamenti bilocali **termoautonomi.**
Rifiniture personalizzate, annesso Box. Consegna Primavera 1998
Prezzi vantaggiosi con facilitazioni di pagamento.
Comfort, Qualità, Prezzo

ITALIA

PUNTA ALA Casa del Porto in complesso ...sidenziale villino semiarredato salonci... ... 2 camere angolo cottura servizi giardino ... gazebo L. ... milioni. Posto auto. Agenzia Il Sole 0564 921.180.
SARDEGNA Porto ... bellissimo appartamento prima fila sul mare vista meravigliosa, grande veranda. Big 581.7014.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA centro nuovi monolocali da L. 62 milioni e bilocali da L. 114 milioni. Sufficiente 30%. Interim 011 599.782.
... Nizza piazza Garibaldi attico ... ... calpestabili più 160 mq di terrazzo L. 493.00... Tel. 011 663.6019.
A. Nizza piazza Garibaldi nuova costruzione bilocali di lusso ... terrazzo da L. 145.000.000. Tel. 011 663.6019.
A Mentone a 70 mt mare palazzina vista mare. Prezzi da L. 120 milioni. Tel. 011 817.3177 - 0933 609.530.274.
A Nizza centro garages alta rendita locativa vendiamo in blocco o singolarmente. Italimmobili 011 771.1560.
ANTIBES in nuova ultima palazzina prossimo porto e mare mono FF. 345 mila, bilocali FF 545 mila. Bolla 011 437.5591.
ANTIBES Juan les Pins fronte mare nuovi bilocali piscina accesso spiagge da L. 130 milioni. Italgest 0184 449.072.
CANNES affare lussuosi alloggi in parco con piscina tennis campo golf privato da L. 200 milioni. Italgest 0184 449.072.
CAP D'ANTIBES affare lussuoso alloggio 100 mq terrazzo parking vista ... FF. 1.450.000. Italgest 0184 449.072.
CAP MARTIN splendido ... fronte mare bolla vista. Tel. 00377 93 ... 60 ...
MENTONE Imperia ... mono/bilocali nuovi 400 mt mare centro città da L. 98 milioni anticipo 5% comode dilazioni. Fondo Casa 02 780.13938
MENTONE Roquebrune 30 mt mare nuovi alloggi lusso parquet piscina vista mare da L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.
NIZZA affare centro piazza Garibaldi in costruzione mono da L. 104 milioni bilocali 150 milioni. Italgest 0184 449.072.
NIZZA centro 300 ... mare dietro Negresco zona prestigiosa bel bilocale ristrutturato ultimo piano. ISIT 011 817.7687.
ROQUEBRUNE mare lussuosi nuovi bilocali in villa piscina vista mare da L. 235 milioni. Caso Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI ...

CIT TURIN prestigioso palazzo Liberty salone 2/3 camere servizi o altro uso ufficio. Arcasa Immobili di Prestigio 504.333.
CORSO Trapani corso Orbassano capannoni uffici esposizioni locali commerciali da mq 300 a mq 5000 stesso blocco vendesi direttamente. Tel. 501.919.
GABETTI Borgo Vittoria presso corso Brin locali indipendenti fronte strada varia metratura settore impresa. Tel. 57 67.
LOCALE commerciale via Po due vetrine mq 300 circa libero. Telefono 681.1627 ore ufficio.
...ARGO PO... angolo via Lesolo in signorile palazzina indipendente locali uso ufficio o ambulatorio medico, ingresso indipendente, riscaldamento auto... no spese condominiali volendo box ... de. Styma 660.4533.
SOGEM semicentrale locali ... mq 2500 frazionabili con aree parcheggio. Tel. 771.0067.
TORINO centro locale adatto negozi uffici banca ristorante mq 310 cortile privato libero vendo L. 450 milioni. Tel. 990.9535.
UFFICI e magazzini, posti auto, Precollina, fronte corso Casale, 200/400/700/1400 ... con giardino, cortile, ... costruzione recente, vendonsi. Telefonare allo 011 561.3943.
VENDESI capannone industriale ... mq con ampia area parcheggio L. 500 milioni o mutuo L. 1 miliardo o 300 milioni vicinanze Casale. Tel. 011 437.1561.
VIA Pietro Cossa box auto in nuova costruzione. Da L. 24 ... Singoli o doppi. Edilcasa ...

BOX AUTO

MONCALIERI Borgo San Pietro via ... ... ultimi due box vendo. Styma 660.4533.

...
PIETRA LIGURE 14 ... ... terreno edi... ... con progetto per villetta mq 98 L. 70 milioni. Tel. 019 693.254.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. NUDE proprietà ricerchiamo ... nostri affezionati clienti pagamento in contanti Edilmarket 434.1316 - 434.1426.
IL URGENTE! Edilmarket ricerca alloggi vuoti, occupati in Torino rapide delibere in pochi giorni. Tel. 434.1316.
ACQUISIAMO stabili appartamenti anche da ristrutturare massima valutazione per nostra clientela. Bimar 011 43.591.
ALLOGGIO libero ... in vendita medie dimensioni pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini tel. 817.8215.
CERCHIAMO per lungolavoro in ... d'epoca da ristrutturare mq 180 più terrazzo mq 60 zona centrale. G F. 385.7004.
CROCETTA signorile definizione immediata prestigioso piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi. Esim 460.135.
EDILCASE ricerca in acquisto zona Crocetta soggiorno 2/3 camere cucina servizi. Tel. 561.3535.
... ricerca per clientela in S. ... alloggi di 2/3 camere ... cucinino servizi. Tel. 561.3535.

Gabetti ricerca ... propri selezionati clienti in Torino e cintura. Tel. 57.67. Signor Enzo Fave.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO ... casetta con giardino Torino provincia adatta anche per fine settimana pagamento contanti. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.
A. URGENTE! Ricerchiamo ville 2 alloggi con giardino adatte per 2 famiglie stesso nucleo rapide definizioni contanti. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTASI capannone mq ... carroponte con ampio cortile tra Moncalieri e Grugliasco. Tel. 504.333.

...
... in prima cintura ... costruiti ... destinazione a terziario da mq 1000 a 3000. Tel. 504.333.

AFFITTI OFFRO

TORINO CITTA'

A. CORSO Re Umberto panoramico salone doppio con camino 2 camere cameretta cucina doppi servizi. Tel. 698.5900.
ABBIAMO ampia scelta di arredati bene vuoti bella casa varie metrature qualità e prezzo. Interactiv 568.3629.

FOTOCAMERA COMPATTA AUTOFOCUS

Trascinamento motorizzato, flash incorporato, confezione kit regalo con pellicola e batterie.

£.69.000 IVA COMPRESA

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte e salvo errori od omissioni

Grande marvin
Piazza Lagrange - Torino

AFFITTASI a studenti mansarda ... 200 ... e bilocale L. 400 mila mensili stessa casa. Barberis 962.4950.
ARREDATI bene casa signorile mono/bi/trilocali di pregio anche con box auto. Centralcasa 696 5900.
ATTICO signorile zona architettura elegantemente arredato salone/no 2 camere 2 bagni cucina. Internau 812.4208.
CENTRALISSIMI piazza Castello via Viotti ristrutturati signorili da 95/180 mq stessa casa patti deroga. Ege 011 687.9000.
CENTRO via Juvarra prestigioso salone ampio ingresso 3 ... ere 2 bagni cucina ... box doppio custodito. Mapi 840.421.
COCHIBA 560.8151 via Lamarmora in prestigioso stabile appartamento mq ... piano alto box doppio libero 1/1/98.
CROCETTA stabile d'epoca soggiorno 2 camere cucina mq 135 termoasciugamento patti in deroga. Gabetti 57.67.
E. CASE corso Stati Uniti ben arredato in... living nel salone cucina bagno ... camera da letto. Tel. 319.9958.
... monolocali e ... stesso stabile ... varie metrature vuoti ed arredati zona Crocetta. Tel. 319.9958.
LINGOTTO via Nizza adiacenze 3 camere cucina servizio. L. 650 mila mensili. Volendo box doppio. Edilcaso 561.3535.
... ... centralissima via Lagrange mq 60 bene arredata stabile signorile affittasi a referenziato L. 1 milione più spese. Tel. 533.986 - 540.801.
MONOLOCALE mansardato arredato centralissimo bagno termoasciugamento L. 400 mila mese più spese. Tel. 533.947.
PIED-A'-TERRE elegantemente arredati mansardo mono/bilocali bello stabile di signorile. Di Salvatore 581.7183.
STRADA San Vito in elegante palazzina rifinitissimo mq 130. Splendida vista posto auto. Luciana Vola 436.1555.

TORINO PROVINCIA

AFFITTO privatamente villa unifamiliare con mansarda e giardino 30 km Torino Sud L. ... Tel. 0141 939.147.
SANSICARIO 1.700 (Sestriere) affittasi negozi e attività commerciali sulla piazzetta. Per informazioni tel. 02 290.01611.
VINOVO signorile appartamento con mansarda box doppio orto privato termoautonomo. Tel. 650.4246.

...

AFFITTASI ... sito ... via Roma negozio angolare su 3 livelli mq ... Ampie vetrine. Scrivere: Publikompass 2418 - 10100 Torino.
AF... libero gennaio '98 locale ... mq seminterrato luminoso ... magazzino deposito sito zona Grugliasco comodo tangenziale. Tel. 405.6656 ore ufficio.
AFFITTASI/VENDESI negozio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice. Telefonare allo 011 561.3943.
AFFITTO L. 450 mila mese via Ozieri - Monginevro mq 100 seminterrato luminoso bagno termo. Stimocase 533.434.
AFFITTO L. ... mila via Giberti - ... Vittorio locale mq 90 ingresso su androne più box. Stimocase 533.434.
ALPIGNANO capannone industriale nuova costruzione mq 450 affittasi/vendesi. Vema 855.1302.
CORSO Re Umberto signorile piano rialzato mq 150 seminterrato mq 125 L. 2 milio... ... Realty 842...
GABETTI affitta via S. Tommaso negozio in punto forte passaggio superficie totale 275 mq. Settore impresa 57.67.
LOCALE commerciale affittasi via Tepice (Carducci) mq 600, più 140, interrato, passo carrato. Tel. 319.4512 - 318.7051.
VIA Bolticelli palazzina indipendente su 3 piani. Totali mq 600. Taratura mq 90 e 4 posti auto. Edilcase 561.3535.
VIA Ormea angolo via Valperga piano rialzato adatto uso ufficio mq 70 circa. Internau 812.4208.

VIA PIFFETTI

affittasi ufficio 4 vani grande ingresso 2 servizi riscaldamento autonomo ristrutturato. Tel. 778 4288 - 0335 821.1878.

AFFITTI DOMANDO

TORINO CITTA'

AGI KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori ... vostre spese. Tel. 533.914.
... ... ricerca alloggi a ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 331.840.
AMMINISTRATORE ricerca per selezionata clientela, alloggi/ville vuoti/arredati, Torino e cintura. Max referenze, senza spese. Mec Case 011 533.025.
E. CASE ricerchiamo ... selezionata clientela ... alloggi ... monolocali di varie metrature vuoti/arredati. Tel. 319.9734.
EGE Snc cerca per referenziati alloggi varie metrature vuoti/arredati senza vostre spese. Tel. 011 667.9000.
...ATTRO necessiamo industria auto cercano alloggi bene arredati . Comunicare offerte. C.A. 568.2572 - 0338 266.1961.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCASI in affitto capannone in muratura con carroponte mq 3000 comodo tangenziale. Tel. 504.333.
CE... in affitto capannone e/o basso fabbricato mq 1000 con cortile tra Moncalieri e Grugliasco. Tel. 504.333.
GABETTI ricerca in locazione ufficio di 7 vani al piano rialzato in zona Crocetta o limitrofe. Telefonare 57.67.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Moto.
ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1896. Torino.
AUTOGILLIA acquista ... vetture immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.
AUTOMARTINA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO albergo Augustus sul mare tel. 0182 642.823 pensione completa, garage, mezzo speciale festività Capodanno.
CASA di riposo colline Monferrato zona climatizzata ospita ... siani assistenza continuativa. Tel. 0141 902.106.
... Riposo in Torino centro ospita ... ziani, confort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.
LOANO Albergo Isabella 019 ... 3 camere servizi Tv telefono familiare. Offerta speciale autunno L. 50 mila.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza ... giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: ... ...ppe Giusti 3 , angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi moneta francobolli valutando al massimo. Tel. 323.093 To via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42 tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili '700, '800, primo '900, argenti, bronzi, soprammobili oggetti vari. Tel. 837.548 (ore pasti 247.6369).
SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '800 1° '900 quadri soprammobili vecchie radio. Perria 011 964.4830

F1: per la prima volta il costruttore inglese depone al processo sulla morte del brasiliano

Williams: Senna, non fu lo sterzo

«Il piantone non si era rotto, ne siamo sicuri»

IMOLA. Per la prima volta dall'inizio [redacted] processo per la morte di Ayrton Senna nel GP di [redacted]. Marino (1° maggio '94), Frank Williams, coimputato per omicidio colposo, [redacted] è presentato ieri davanti al pretore Antonio Costanzo. Il costruttore ha escluso che sia stata la rottura del piantone dello sterzo la [redacted] dell'incidente, ma ha am-[redacted] che ci fu nel [redacted] team qualche dubbio sull'idoneità [redacted] quella parte meccanica della vettura.

Williams ha ridimensionato il suo ruolo all'interno della squadra, chiarendo di occuparsi della gestione, ma ha voluto pure escludere ogni responsabilità dei [redacted] tecnici: «Facemmo molte indagini - ha detto -. Abbiamo maturato l'opinione che il piantone dello sterzo [redacted] si era rotto. Ci chiedemmo se l'incidente fosse stato provocato dal piantone, da uno pneumatico, un errore del pilota, la sospensione, [redacted] quant'altro. Escludemmo la rottura del piantone».

Il pm Passerini ha replicato: «Però quella colonna, modificata per volere di Senna, che voleva più spazio per le mani tra volante e scocca, fu in seguito sostituita [redacted] tutte le vetture». L'inglese ha risposto: «Esaminammo tutti i piantoni, andavano bene. Decidemmo tuttavia di migliorare il progetto e cambiare i piantoni per [redacted] qualsiasi dubbio. Sì, avevamo delle incertezze e questo è il motivo per cui siamo qui. Vogliamo capire [redacted] è successo quel giorno».

Williams [redacted] accettato [redacted] dialogo, a differenza [redacted] Head [redacted] Newey che hanno scelto la facoltà [redacted] non rispondere alle domande, ma ha voluto sottolineare che i due tecnici [redacted] fra i migliori della F1. E che la modifica fu voluta da Senna fra altre decine di altri interventi per rendere più veloce la Williams».

Passerini allora ha chiesto: «Quando seppe che il piantone aveva segni di fatica, cosa pensò?». Pronta [redacted] replica dell'imputato: «So che l'aereo su cui [redacted] arrivato ieri aveva nei metalli sicuramente segni di fatica. Sulle auto da [redacted] normale». Il pm ha insistito: «Che cosa avrebbe fatto se avesse saputo che c'era tale segno [redacted] fatica?». Risposta: «Non c'è nulla di più pericoloso in F1 che coinvolgere nelle scelte tecniche per-[redacted] non esperte [redacted] [redacted] e lei».

Finito l'interrogatorio, Williams ha dichiarato: «Sono stato trattato molto bene, sia dal pm che dal giudice. Non temo per il mio futuro». Da campione del mondo, tre giorni dopo, a imputato: «La mia vita [redacted] sempre molto interessante». Ha dubbi sulle cause dell'incidente? «Sì. [redacted] è chiaro che cosa è successo, ma la nostra teoria è più valida di quella del pm. Forse l'assetto della vettura era troppo basso [redacted] la pressione dei pneumatici scarsa. Il fatto è avvenuto in Italia e dunque è giusto [redacted] processati qui. Sono sereno». Il processo riprenderà il 7 novembre con la requisitoria del pm. [r. m.]

[redacted]

Divorziano i genitori di Schumacher

Continua il periodo negativo per Michael Schumacher. Dopo le polemiche l'incidente con Villeneuve, ieri i genitori del pilota tedesco hanno annunciato il loro divorzio. A trent'anni dal matrimonio, Rolf e Elisabeth [redacted] lasciano. La mamma resterà [redacted] Kerpen dove gestisce la pista di kart, il padre (53 anni), si stabilirà vicino [redacted] Bon con una nuova compagna (Barbara, 49 anni). «E' doloroso - ha commentato Schumi - ma so-[redacted] contento che non abbiano tagliato tutti i ponti fra loro. Mi dispiace, ma era da tempo che si erano allontanati e comunque resterò in contatto con entrambi». Sulla vicenda dell'incidente di Jerez è intervenuto curiosamente Pietro Ingrao su «Il manifesto». Voce controcorrente, l'uomo politico, sostiene nel suo articolo che Schumi è soltanto «un [redacted] dei nostri tempi».

Intanto, tre giorni dopo la vittoria di Jacques Villeneuve nel Mondiale di F1, il governo canadese ha de-[redacted] [redacted] annullare per il GP di Montreal e anche per le gare di Formula Cart a Toronto [redacted] Vancouver il divieto di far pubblicità al tabacco.

Una notizia anche su Jarno Trulli, per il '98. Il pilota italiano dovrebbe passare alla Prost, [redacted] se l'accordo salterà (la scuderia francese vuole due anni di contratto, Briatore, manager di Trulli, preferisce legare il pilota per una sola stagione), l'abruzzese potrebbe andare alla Williams come test-driver.

Frank Williams [redacted] al suo arrivo [redacted] tribunale di Imola [ANSA]

[redacted]

Bilanci in rosso per Milan (27 miliardi) e Inter (42)

Berlusconi resta presidente «Non posso lasciare ora»

MILANO. Nonostante i bilanci siano in passivo, Milan [redacted] Inter continuano la marcia verso l'ingresso in Borsa. Ieri le due società h[redacted] riunito le rispettive assemblee per approvare il consuntivo dell'ultima stagione.

Quello del Milan ha rivelato un saldo negativo di 27 miliardi, somma subito ripianata dal socio di maggioranza Rete Italia. Le novità so[redacted] rappresentate dall'entrata nel consiglio di amministra-[redacted] dell'amministratore delegato di Rete Italia, Corrada, e di Franco Baresi che appena ieri ha smesso la maglia rossonera.

Berlusconi resta proprietario e conserva anche la carica di presidente, alla quale avrebbe voluto rinunciare come aveva promesso a Baresi: «Quando lasci tu lascio anch'io, perché vuol dire che è finito un ciclo». Ma l'idea è caduta: «Non posso andarmene lasciando il Milan in queste condizioni. Lo avrei fatto solo con [redacted] squadra vincente. Devo prima riportare il Milan al livello che merita e che gli spetta». Berlusconi non trova spiegazioni al momento negativo della squadra: «Stiamo vivendo [redacted] mistero doloroso, [redacted] ci rifaremo presto». Galliani, da parte sua, l[redacted] posto come obiettivo del Milan l'ingresso in Borsa nel 1999.

Il passivo dell'Inter [redacted] invece di 42 miliardi, che è stato coperto con l'abbattimento e il reintegro del capitale sociale sottoscritto dalla Banca Antoniana Popolare Veneta che poi, insieme con la Morgan Stanley curerà la quotazione in Borsa.

Il presidente Moratti, intanto, pensa alla sfida col Parma di sab[redacted] prossimo. Ieri il presidente ha assistito all'amichevole vinta dall'Inter a Como per 3-1 con reti di Ronaldo, Recoba e Ganz ed ha ammesso di attendere con ansia la sfida [redacted] gli emiliani: «Sarà il primo scontro che potrà dire [redacted] questa Inter può davvero puntare allo scudetto». [n. sor.]

[redacted]

Souness al Benfica?

[redacted]

[redacted] Graeme Souness, esonerato dal Toro, starebbe per firmare sino al Duemila [redacted] il Benfica. La notizia è stata pubblicata dai giornali inglese [redacted] portoghesi. Il presidente Vidulich aspetta la confer-[redacted] ufficiale: «Ne abbiamo sentito parlare, ma il contratto non è an-[redacted] stato rescisso». Se Souness passerà sulla panchina lusitana, il Toro risparmierà circa un miliardo. Intanto, doppio allenamento ieri per i granata. Durante [redacted] sosta delle B, debbono riparare i «guasti» della preparazione estiva troppo blanda di Souness. Reja spera che il nuovo Toro, dopo aver [redacted]fitto la paura in trasferta, faccia altrettanto in casa [redacted] il Cagliari. Mancherà lo squalificato Dorigo - per il quale [redacted] scongiurata l'opera-[redacted] al menisco del ginocchio sinistro - [redacted] lo sostituirà Pusceddu. Per il [redacted] stessa squadra di Andria. La prospettiva di restare in panchina induce Bonomi a pensare di trasferirsi in prestito al Pescara o al Genoa. [b. b.]

[redacted]

Lippi tira le somme per sabato con l'Udinese

Rampulla può giocare Piccoli dubbi per Ferrara

TORINO. Una curiosità affascinante e incredibile: sabato, il 1° novembre, è [redacted] giorno in cui, 100 anni fa, la Juventus nasceva grazie all'iniziativa di alcuni studenti del liceo D'Azeglio. E sabato la squadra di Lippi sarà impegnata in campionato, nell'anticipo contro l'Udinese che, guarda caso, ha maglie bianconere. Un tocco affascinante del destino.

Cronaca: Peruzzi [redacted] recupera, Ferrara e Rampulla, i due reduci da infortuni (stiramento [redacted] primo, contrattura [redacted] secondo), hanno giocato ieri pomeriggio un tempo nell'amichevole che i «resti» bianconeri hanno disputato contro lo Sparta Novara.

Mentre Rampulla si dimostra fiducioso, è perplesso Ferrara, il quale spiega di «compiere tutti i movimenti con assoluta disinvoltura, compresi i cambiamenti [redacted] direzione e ritmo che sono i più rischiosi, tranne quando devo calciare. Ed è in quel momento che compare un leggero fastidio. Perciò parlo di situazione di stallo. Vedremo il suo evolversi nei prossimi giorni». Il dottor Agricola è però ottimista.

Qualora Ciro non dovesse farcela, contro i friulani Lippi schiererebbe Pessotto a destra, Dimas a sinistra, [redacted] Birindelli e Iuliano asse centrale della difesa.

Ferrara si sofferma un po' sulla «notte di nostalgia» vissuta [redacted] Franco Baresi che ha detto addio al calcio a San Siro circondato da una parata di stelle: «E' difficile pensare che na[redacted] subito un giocatore della sua statura. Ma sono sicuro che le generazioni nuove hanno talenti che stanno per germogliare».

I bianconeri, nell'amichevole di ieri pomeriggio, hanno battuto lo Sparta Novara, che milita nel Campionato Nazionale Dilettanti, per 3-2. Le reti juventine, però, portano firme illustri: quelle di Amoruso, Inzaghi e Zidane. Un segnale per l'importante match di sabato [redacted] Delle Alpi? [a. c.]

SPORT [redacted]

■ **FRANCIA '98,** [redacted] Risultati degli altri tre spareggi in programma ieri. Croazia-Ucraina 2-0 (11' pt Bilic, 4'st Vlaovic); Eire-Belgio 1-1 (8' pt Irwin, 30' pt Nilis); Ungheria-Jugoslavia 1-7 (1' pt Brnovic, [redacted]' pt Djukic, 8'pt Savicevic, [redacted]' pt, 42'pt e 6' st Mijatovic, 20' st Milosevic, 43' st Illes).

■ [redacted] **STOP.** Ancora fermo Jurgen Klinsmann. L'attaccante doriano oggi volerà [redacted] Monaco per farsi visitare dal [redacted]dico della nazionale, Wohlfahrt. Reduce [redacted] una distorsione, pare abbia forzato i tempi di recupero.

■ [redacted] **E** [redacted] **PUBBLICO.** Carabinieri, Polizia, Guardia [redacted] Finanza, Vigili Urbani e rappresentanti di Roma [redacted] Lazio si sono incontrati ieri dal Prefetto per programmare gli interventi in vista del derby di sabato.

■ **PALLANUOTO, ITALIA** [redacted] Nuova sconfitta (11-8) dell'Italia contro l'Australia [redacted] Rudic furioso. Il tec-[redacted] ha accusato gli arbitri, [redacted] di aver danneggiato la nazionale. L'Italia ha subito 20 inferiorità numeriche su 28 [redacted] e due espulsioni. Sottani [redacted] Silipo.

■ **BASKET, SI GIOCA.** Stasera, 20,30, recupero in serie A1 Benetton Tv-Pepsi Rn. E [redacted] A2: Battipaglia-Snai, Bini Li-Bancosardegna, Casetti Imola-Serapide, Cirio Av-Caserta, Dinamica Go-Faber, Baronia Na-Genertel, Sicc Jesi-Montana.

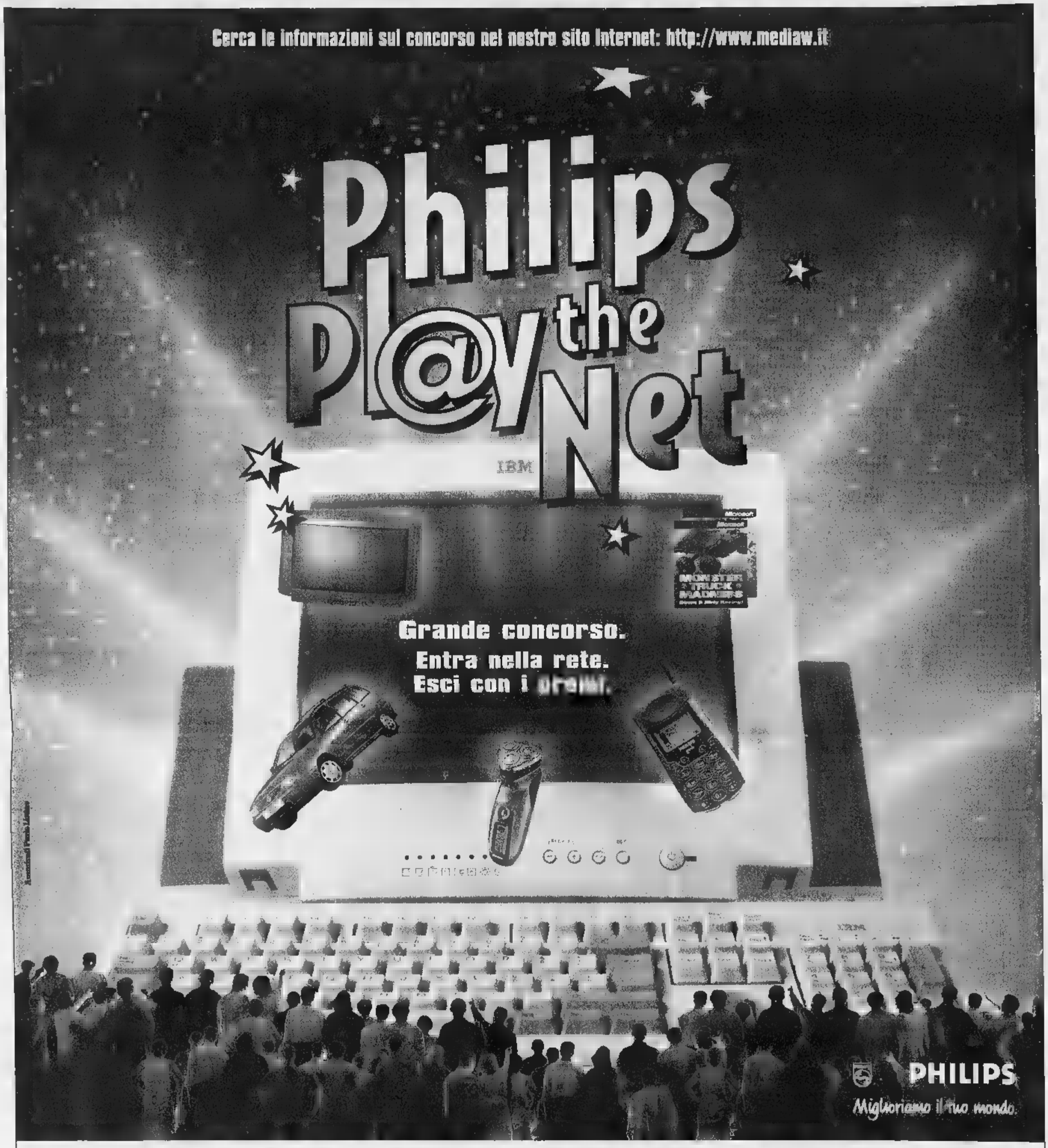
■ **HOCKEY, MORTO IL CT LEFLEY.** L'allenatore della nazionale di hockey ghiaccio, Brian Lefley, è morto in un incidente sulla statale del Brennero. Canadese, 49 anni, era spo-[redacted] con due figli. Guidava l'Italia dal '93 dopo aver allenato portandole al titolo Merano e Varese.

■ **FONDO, EGOROVA SQUALIFICATA.** La [redacted] Lyubov Egorova, sei volte olimpionica di sci di fondo, [redacted] stata squalificata per tre anni dalla Federsci perché positiva a un test [redacted]tidoping agli ultimi Mondiali.

■ [redacted] Niente cor-[redacted] oggi negli ippodromi italiani. Lo ha reso noto l'Unire dopo lo sciopero proclamato da proprietari, allenatori e allevatori di trotto [redacted] galoppo. In una lettera a Prodi contestano l'operato del ministro Pinto.

■ **TRIS, DOPPIA** [redacted] Nella Tris di Milano (Trotto) combinazione vincente A: 19-17-18, combinazione vincente B: 19-18-17. Ai 13.388 vincitori con combinazione A L. 200.400; ai 9.178 vincitori [redacted] combinazione B L. 292.000.

VERCELLI E PROVINCIA: VERCELLI Corso Magenta, 61 - BORGOSESIA Via Regione Torame, [redacted] (davati Centro Commerciale Iperstore). **TORINO E PROVINCIA:** TORINO Via Madonna delle Rose, [redacted] - FALCHERA C.V.B. Via degli Abeti, 10 (c/o Centro Commerciale CE.VE.DA) - [redacted] Corso Torino, 78 (accanto Fiat Progetto). **ALESSANDRIA E [redacted]** ACQUITERME Via Cassarogna, 44 (c/o Centro Commerciale La Torre). **BIELLA E PROVINCIA:** BIELLA Via Ivrea, 105 - BIELLA Via Candelo, [redacted] - BIELLA Via Macallè, 11 - [redacted] Via Pajetta, 18/b 10/c - COSSATO Via Maffei, 271. **CUNEO E [redacted]** BORGO S. DALMAZZO Via Fontana, 34 (dietro Centro Commerciale Borgo Mercato) - [redacted] Borgo S. Martino - MONDOVI' Via Langhe, 38. [redacted] **E PROVINCIA:** PONT S. MARTIN (La Dispensa) Via Circonvallazione, 22.



Corri a Media World e gioca su Internet. Vinci subito premi e sconti.

Gioca con noi e potrai vincere fantastici premi! E se compri Philips puoi vincere grandi sconti e persino il prodotto che hai acquistato! Inoltre, tutti i giocatori parteciperanno alla grande estrazione finale con premi Volkswagen e Microsoft!

Microsoft
IBM
Sponsor tecnico

ORARIO DI APERTURA:

LUNEDÌ 14 - 21

DA MARTEDÌ A SABATO 9 - 21

VIDEO • TV • HI - FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU

VIA CREA, 10
GRUGLIASCO (TO)
TEL. 011/7703100

Leggi il regolamento del concorso presso il punto vendita Media World più vicino a casa tua. Aut. Min. Rich.

MI.TO.
VI INVITA
A PROVARE
ALFA 156.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Giovedì 30 Ottobre 1997 TOI CV PR TOI 35

via Marenco 32, telefono 65.68.111

Concessionaria Alfa Romeo
MI.TO.
di Autoingros
Torrati 63

La maggioranza propone sei novità che rendano più «vivibile» il progetto

Armistizio per piazza Castello

Parcheggi, meno tasse, nuova area pedonale

Sei novità per salvare il mega-cantiere di piazza Castello. Per non gettare alle ortiche quanto è già stato fatto dal luglio ad oggi, pur rispettando le rivendicazioni avanzate dai commercianti (e non solo) contro un progetto troppo penalizzante per il futuro degli operatori e dei fruitori della piazza.

Le ha proposte ieri, attraverso una mozione che aspira a salvare un po' tutti gli interessi, la maggioranza di Palazzo civico nell'ambito della II commissione. Il gruppo ha effettuato intorno alle 9,30, insieme con l'assessore alla Viabilità Franco Corsico, un sopralluogo fra le ruspe del salotto cittadino. Dall'escursione nel cantiere, e dal dibattito che è poi seguito in sede comunale, è emerso un documento (che verrà esaminato e votato, in Sala Rossa, lunedì prossimo) che rappresenta un'alternativa alla mozione presentata da Forza Italia la settimana che chiedeva misure più drastiche come la sospensione dei lavori qualora non si fosse rivisto l'intero progetto.

Ma vediamole nei dettagli queste novità destinate a mutare l'intervento di semi-chiusura del cuore storico torinese alle auto e che l'assessore pare intenzionato ad accogliere. La maggioranza propone innanzitutto di ottenere una seconda e più estesa area pedonale nella zona compresa fra via Po e via Accademia delle Scienze; per intenderci di fronte al caffè Baratti. In quel modo si potrebbe dare un certo sfogo ai dehors e alle attività commerciali di quel lato che già dovranno sopportare il traffico che sfreccia in entrambi i sensi. Secondo intervento richiesto, che i 200 posti di fronte alla Prefettura rimangano a disposizione del pubblico, anziché restare esclusivo appannaggio degli uffici. Terzo punto: i commercianti della piazza devono davvero poter usufruire di sgravi fiscali visto che risultano «ostaggi» di un cantiere che durerà nove mesi. Quarta novità: la promessa, da parte dell'amministrazione, di rimettere a nuovo, nel più breve tempo possibile, l'ex parcheggio sotterraneo dell'Aci (per un totale di 200 posti). Quinto aspetto: promuovere un concorso d'idee per realizzare al meglio l'isola pedonale di fronte agli uffici della Prefettura. Sesto e ultimo punto (ma non per importanza) l'impegno a sospendere ogni modifica al piano urbano del traffico in una preventiva approvazione del Consiglio comunale. Chiarimento che innesca due immediati effetti: un possibile ritardo per l'approvazione della nuova viabilità in via Lagrange e via Carlo Alberto, e della riduzione dell'orario della Ztl. Entrambe, infatti, dovranno ottenere l'okay della Sala Rossa.

Ma questa mozione riuscirà ad impedire la serrata di protesta programmata dai commercianti per il 6 novembre? Per ora si sa soltanto che la Confesercenti, ieri, in un comunicato ha invitato tutti alla moderazione mentre l'Ascom, già giorni fa, ha redarguito i negozianti della piazza accusandoli di una presa di posizione sbagliata. Si attendono altre reazioni. [e. min.]

Un'immagine di come appare piazza Castello durante i lavori di questi giorni

LA VITA IN CITTA'
SUI DEL TRAFFICO
CON LE RISPOSTE DELL'ASSESSORE FRANCO CORSICO
Dal mezzo mobile di "Radionotizie" in piazza Castello
I SERVIZI di Emanuela Minucci e Gigi Padovani
A PAGINA

MAI COSI' IN 50 ANNI

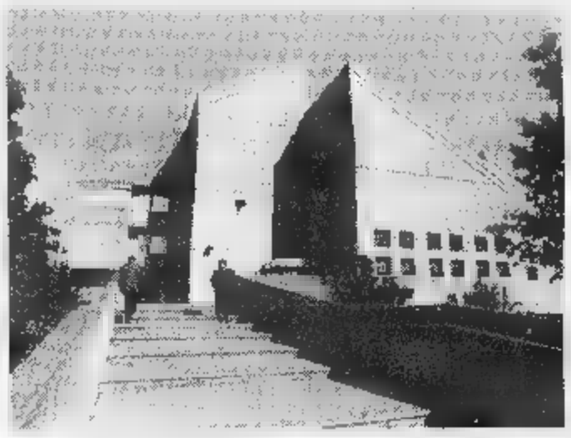
Freddo-record ieri meno 3,4

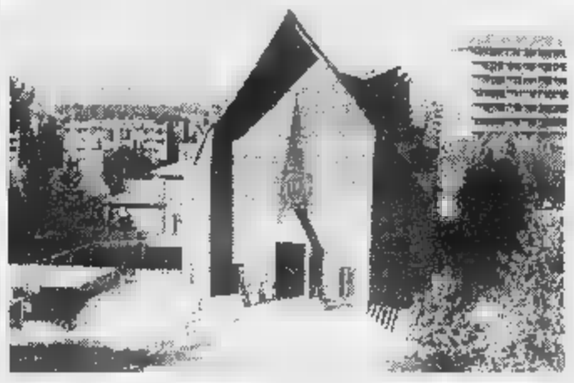
Dopo il record di caldo del del mese (28 gradi), ottobre fa segnare anche il record di freddo. Il termometro è sceso ieri a meno 3,4 gradi, registrati in piazza d'Armi. Si tratta della temperatura più fredda negli ultimi 50 anni. Il record precedente era il meno 0,6 del 28 ottobre '73, mentre nel '92, tra il 22 e il ottobre, le minime registrate erano sempre state attorno allo zero. Il motivo di questa gelata, spiegano i meteorologi, è l'afflusso di correnti artiche da Nord-Est (nella foto automobilista dopo la nevicata di martedì).

REPORTAGE

Le perplessità del Papa su alcuni edifici sacri moderni condivise anche dal clero torinese

LE CASE DEL CULTO





La chiesa «Maria Madre di Misericordia» (da sinistra) in via Caprera angolo via Gorizia e quella di Gesù Redentore in piazza Giovanni XXIII

«Quelle chiese peggio d'un garage»

I progettisti nel mirino dei sacerdoti

PREMIATA nel 1968 per le sue forme d'architettura religiosa d'avanguardia, ha già fatto acqua dai tetti, riparati nel 1984 con 80 milioni. E i volumi in cemento a vista incominciano a rivelare l'armatura interna d'acciaio che li lega.

E' la chiesa di «Maria Madre Misericordia», in Caprera angolo via Gorizia, opera degli architetti Luciano Re e Aldo Vacca Arieri. Il suo parroco, don Attilio Bonforte, guardando le strutture che «difficilmente l'edificio possa superare i 90 anni di vita». E giudicando lo stile la classifica «fra le chiese che potrebbero creare perplessità al Papa».

Il pontefice nel corso recenti visite pastorali a Roma si è detto «perplesso» dinanzi ad alcune chiese contemporanee, per «riscontrata difficoltà di riconoscervi il sacro anche quando a progettarle stati chiamati architetti insigni». Parole riferite l'altro ieri dal Cardinale Ruini: «Si tratta di lizzazioni del tutto disparate - ha affermato - tra loro nelle quali la gente fa fatica aiuti per l'esperienza religiosa. Chiese realizzate da professionisti che stentano a trovare linguaggi consoni all'umanità alle soglie del terzo millennio. Quando si rifanno alla tradizione ripropongono linguaggi formali ed elementi stilistici superati, quando il moderno oltrepassano la soglia del funzionalismo».

Don Attilio è ancora più esplicito: «Dubito che tanti insigni architetti costruirebbero come propria abitazione certi edifici, quali quelli eretti negli ultimi decenni come case del Signore». Poi indica la chiesa: «La suggestione del cemento a vista profuso qui con grande abbondanza non la capisco, e nemmeno certe scelte di materiali. Questo è un forno d'estate e un frigo d'inverno. Il tetto isolato con catramatura è deteriorato in fretta. L'unica cosa bella all'interno è il senso d'assemblea che crea, ma gli slanci verticali delle strutture rubano calore. Nonostante termoconvettori di riscaldamento, e le spese che portano, abbiamo 14 gradi al massimo. E l'altare? L'hanno costruito in mattoni "pavesini", che in provincia ho visto usare nei pollai. Ah, questi architetti! Andate a vedere anche in via Baltimora che hanno creato. Il parroco ha dovuto poi rifare molto...».

In via Baltimora c'è la chiesa dedicata a «Maria Madre della Chiesa», ideata dall'architetto Piero Cosulich e finita nel 1976. La «Guida all'architettura moderna di Torino», curata dagli architetti Magnaghi, Monge e Re, ricorda che il progettista per questa chiesa ha «utilizzato il linguaggio dei capannoni industriali» e ne cita il «suo paramento in blocchi di cemento». «All'esterno - interviene il parroco, don Salvatore Carongiu - non dispiace. All'interno, con il permesso dei superiori, ho dovuto riprogettarla io. Perché quando sono arrivato nel ho trovato una chiesa che mi è apparsa d'estrema povertà. C'erano garage più belli. L'altare poi era troppo lontano dai fedeli». Così Don Carongiu l'ha ricollocato al centro della navata, che ha riplasmato come anfiteatro.

«L'ho fatto - spiega - perché non mi pareva che il progetto originario fosse in armonia il dettato del Concilio Vaticano II. Inoltre il soffitto percorso da travi a vista in cemento, prodotte da gente in gamba, che già fornisce le autostrade, ma che non mi sembravano un elemento formale adatto per una chiesa. E così li ho nascosti una controsoffittatura, che mi abbassa anche le spese di riscaldamento. Non voglio dare lezioni, ma credo che siano inutili quelle idee che, per quanto belle, non raggiungono lo scopo per le quali sono state progettate».

C'è però da dire che certi approcci non sono stati prodotti senza l'autorizzazione dell'autorità ecclesiastica, che ha dato il nulla alle opere. Perché? «Forse perché negli anni '70 c'era tanto bisogno di chi e poche risorse. Gli architetti hanno dovuto misurarsi anche con questo problema» ipotizza don Marco Di Matteo, vicecurato della chiesa di San Luca a Mirafiori. Anche la sua chiesa è segnalata fra le opere notabili dell'architettura contemporanea. anche qui «ha prevalso il cemento, che porta calore d'estate e trattiene il freddo d'inverno». Piacciono però le forme. Chiudono in una «vela» parabolica l'unica navata, concepita nel 1968 dall'architetto Mario Federico Roggero. «E' un ambiente luminoso - dice un parrocchiano, Simone Raviola - che riunisce bene la comunità, anche se per trovare raccoglimento è meglio l'annessa cappelletta».

Soddisfatto della sua chiesa, firmata nel 1957 dagli architetti Leonardo Mosso e Livio Norzi, è anche Don Gianni Bernardi, curato della parrocchia di Gesù Redentore, in piazza Giovanni XXIII. L'edificio, che non piacque appena finito, è caratterizzato da un'aula semplice, chiusa volta che pare un omaggio all'architettura Guarini, con spunti che non sarebbero dispiaciuti ai futuristi. «Lo stile - Don Gianni - è ricco di simbologie legate alla Trinità, sviluppate da una progettazione che non dovrebbe dispiacere al Papa. Purtroppo vi sono problemi manutenzione: l'opera mai stata compiuta. Il tetto, per mancanza di fondi, ha ricevuto copertura idonea ora per finire dovremo spendere almeno un miliardo».

Una nota di riflessione giunge anche Don Giovanni Donalisio, parroco di San Barnaba, a Mirafiori. L'unico che ha a disposizione due chiese affiancate: una antica una nuova. La prima è la secentesca cappella barocca della Reggia di Miraflores. La seconda ha come meriti di essere più capiente e scomparire a fianco dell'altra. «Quella nuova piace ai giovani, perché con i suoi spazi assembleari soddisfa più la voglia di comunità. L'altra favorisce il raccoglimento ed è quella più richiesta per le funzioni solenni. Qui quest'anno ho celebrato su richiesta degli interessati 37 matrimoni su 38». E' un dato merita meditare.

Maurizio Lupo

PRO E

Don Attilio Bonforte parroco della Misericordia: «Hanno costruito l'altare mattoni pavesini che provincia ho usare nei pollai»

Simone Raviola parrocchiano della chiesa San Luca Mirafiori «Un ambiente luminoso ma per chi il raccoglimento meglio cappelletta»

Don Marco Matteo vicecurato San Luca: certe chiese sono nate povere anche perché negli Anni Settanta risorse finanziarie erano scarse

«Quanti architetti costruirebbero certi edifici come propria casa?»

Il parroco della Misericordia: qui è un forno d'estate frigo d'inverno

SCIENZA

Imprese

Sono questi i nuovi lavori

Segretaria volante, venditori di acqua pura per dissetare gli uffici, servizi di aiuto alle coppie che intendono separarsi. Sono solo dei lavori del futuro. Così almeno emerge da un'indagine svolta dall'ufficio studi dell'Unione industriale.

E. Bacaredi A PAG. 36

NEL PARCO

Denunciati

Fumavano spinelli

Li hanno trovati ai piedi di una delle finte colline del parco Ruffini. Fumavano spinelli. Droga leggera. Dodici ragazzi dai 18 ai 20 anni (uno è minore) sono stati sorpresi dalla polizia. Saranno denunciati alla magistratura.

E. Mascarino A PAG.38

NOVITA'

Insegnanti

Un biennio post-laurea

Undici indirizzi di abilitazione, 72 materie di insegnamento. Eccoli, i corsi post-laurea di Università e Politecnico di Torino per chi aspira a un posto di docente nella scuola secondaria. Diventeranno obbligatori dal prossimo anno accademico.

G. Armand-Pilon A PAG. 37

AEM

Tele-calore

Partono altri allacciamenti

Dieci nuovi agglomerati abitativi sono stati allacciati nei giorni scorsi alla rete di teleriscaldamento «Torino Sud», altri tre a Moncalieri. Secondo l'Aem, ad oggi in 150 mila possono usufruire del servizio per un totale di 15 milioni di metri cubi.

A. Provera A PAG. 39

BERRY S.p.a.

Dal 1875 l'ottico di Torino

Via Roma, 33
Tel. 562.90.62/53.59.91

Corso Peschiera, 265
Tel. 335.26.88

Un osservatorio dell'Unione Industriale per diffondere i mestieri nati all'estero

Se il lavoro non c'è, inventiamolo

Dalle «yoghurterie» alle camicie su misura

Segretaria volante, venditori di acqua pura per dissetare gli uffici, servizi di aiuto alle coppie che intendono separarsi. Sono solo tre dei lavori del futuro. Così almeno emerge da un'indagine svolta dall'ufficio studi dell'Unione industriale. Siamo, dunque, di fronte a un notevole sforzo di fantasia da parte di chi cerca di ritagliarsi un posto, uno spazio nella società prossima ventura. Alle soglie del Duemila emerge una sorta di «new age» dell'occupazione, una spinta che obbliga i giovani a cercare nuove strade, soprattutto nel settore dei servizi.

L'industria si sta iperspecializzando. Basta con gli impiegati, occorrono tecnici superspecializzati. E chi superspecializzato [redacted] è, che cosa fa? Si orienta verso strade finora mai battute, alla ricerca di una nicchia che gli consenta di sopravvivere e - perché no - di realizzarsi in qualche maniera. Ecco dunque le cooperative o le piccole società, formate soprattutto da giovani, che [redacted] danno da fare offrendo servizi che le vecchie categorie commerciali o industriali non [redacted] mai state in grado di offrire.

Mauro Zàngola, responsabile dell'ufficio studi dell'associazione degli imprenditori, dà una chiave [redacted] lettura del fenomeno: «In termini occupazionali, [redacted] peso dei nuovi mestieri non è da sottovalutare. Anche in un'area come quella torinese, dove si sperimenta poco, stanno progressivamente arrivando queste nuove iniziative che danno lavoro ad alcune migliaia di persone - soprattutto giovani - con forme di occupazione atipica, cioè a tempo determinato, parziale. Si tratta per lo più di nuovi posti».

Ma sono strade certe? Non sono, forse, innamoramenti illusori da parte dei giovani per forme di lavoro nate sull'entusiasmo di esempi d'oltre Oceano? Per Zàngola, «si tratta di campi in costante espansione sul modello di quanto avviene negli altri Paesi. L'Italia e Torino sono in ritardo e hanno quindi una riserva di opportunità di impiego già inventata, ma ancora da sfruttare. Anche per questo, l'Unione industriale intende potenziare il [redacted] osservatorio sui nuovi mestieri allargando l'ambito di osservazione anche alle nuove esperienze europee».

Ma, a parte le iniziative originali, ci sono tra i nuovi mestieri quelli che possono usufruire dei fondi strutturali dell'Unione europea, come le agenzie che procurano servizi di assistenza alle persone malate, sole [redacted] anziane.

Ci sono poi le attività in franchising che si stanno diffondendo a macchia d'olio. Si tratta di catene di negozietti di sole cravatte, di gelaterie e «yoghurterie», palestre, istituti di bellezza, supermercati dell'informatica, di «store» di camicie [redacted] misura. Il franchising, nato negli Stati Uniti dopo il '45, consiste in un contratto in cui l'impresa principale - titolare del nome e del marchio - concede a una concessionaria di esercitare, sotto controllo, un'attività di prestazione di servizi o rivendita di prodotti offrendo consulenza [redacted] assistenza tecnica in cambio del pagamento di un prezzo, in parte fisso e in parte legato al giro d'affari. Il franchising è sbarcato in Italia da alcuni anni e [redacted] avendo successo. Infine, c'è un altro pianeta ancora da esplorare: quello degli istituti culturali [redacted] di formazione orientati soprattutto verso tecniche e pratiche di religioni e medicine alternative (corsi di Yoga, Rei-Ki, Shiatzu). Ma qui sconfiniamo davvero nel campo della «New Age», dove [redacted] non si parla soltanto di lavoro fine a se stesso, ma anche di una precisa scelta di vita.

Enzo Bacarani

[redacted]

ENTUSIASMO E RISERVE

IL sociologo e il sindacalista premono il pedale del freno, il piccolo imprenditore incoraggia, invece, i tentativi dei giovani in cerca di una realizzazione futura.

Per il professor Luciano Gallino, «i lavori indicati dall'indagine dell'Unione industriale sono sicuramente lavori emergenti. Ma non [redacted] questa la soluzione del problema dell'occupazione. Le nuove vie [redacted] impiego rappresentano un interessante tassello del mercato del lavoro. Ma la soluzione del problema dell'occupazione va invece trovata in gran parte nei mestieri professionali legati allo sviluppo informatico. Alcuni degli sbocchi occupazionali tradizionali fino a meno di dieci anni fa si sono chiusi, anche perché l'amministrazione pubblica sta riducendo i ranghi. L'industria perde [redacted] 3-4 per cento l'anno di forza lavoro, allora i giovani si guardano intorno e trovano strade di lavoro autonomo più o [redacted] fantasiose. Ci sono molti lavori autonomi interessanti, come i servizi alle imprese. Purtroppo però dobbiamo fare i conti con un mercato del lavoro che vede in Italia venti milioni di occupati. Esattamente come quarant'anni fa. Una cifra bloccata».

Ida Vana presidente dell'Api

«E in futuro tutti a casa con Internet e computer»

Da [redacted] il sociologo Luciano Gallino e il sindacalista Tom Dealessandri

Tom Dealessandri, segretario della Cisl torinese: «Non c'è ombra di dubbio che nell'ultimo periodo una serie di nicchie di lavoro che prima non c'erano ora ci sono: dall'area biologica alla sistemazione dei giardini, alla ristorazione veloce. Sono tutte piccole nicchie che però non danno una risposta definitiva al problema dell'occupazione e allo sviluppo. Questi nuovi lavori soddisfano le necessità di qualche decina o centinaia di persone. E' innegabile che ci sono nuove esigenze di servizio alle persone. Però pensare che in questo modo, percorrendo queste strade, si risolva il problema dell'occupazione è sbagliato. Si tratta di nicchie di occupazione che possono avere un incremento, ma che possono anche avere un decremento».

Per certi versi differente il commento di Ida Vana, presidente dell'Api (l'associazione delle piccole e medie industrie): «Sono d'accordo nell'indicare nuovi profili professionali, soprattutto verso il commercio elettronico. Io credo che le nuove strade debbano essere percorse attraverso vie [redacted] comunicazione tipo Internet. Saranno vincenti quelle imprese, quelle società che si getteranno nel settore multimediale. Si tratta [redacted] un campo di attività che potrebbe davvero offrire nuova occupazione: penso al commercio elettronico [redacted] al telelavoro. Il dipendente potrà svolgere da casa, senza muoversi, le proprie funzioni organizzando così in maniera migliore il proprio tempo libero». **[e. bac.]**

Testimone al processo Cartagine

L'aula delle Vallette dove si celebra il processo Cartagine partito da un sequestro di cinque tonnellate e [redacted] di cocaina

Troppi favori al pentito capitano finisce nei guai

L'ufficiale dell'Arma, ora in servizio [redacted] Palermo, accusato di favoreggiamento

Dopo un maresciallo, anche un capitano dei carabinieri, Giuseppe Spina, è stato indagato per favoreggiamento di Antonio Scambia: importatore di container pieni di cocaina, arrestato, diventato collaboratore di giustizia, scarcerato, scoperto come doppiogiochista e ridotto al rango di «dichiarante». Al tempo delle indagini sul sequestro di 5497 chili di «polvere bianca» in un magazzino di Borgaro Torinese (5 [redacted] 1994), l'ufficiale fu incaricato dei controlli su Scambia. E' stato accusato di avergli consentito di procurarsi un falso passaporto e di recarsi negli Stati Uniti, anziché rimanere a disposizione dell'autorità giudiziaria. L'inchiesta su Spina, allora in servizio al nucleo operativo di Milano, ora a Palermo, è stata trasmessa per competenza alla procura di Milano.

Del procedimento nei confronti del capitano, che una prima volta [redacted] stato sentito in procura come teste, si è appreso ieri nell'aula-bunker delle Vallette dove è in corso il processo «Cartagine». Ed [redacted] presto detto perché: Spina, citato su richiesta del pm Gabriella Viglione, [redacted] è presentato come indagato di reato connesso. E si è avvalso della facoltà di non rispondere. Lo si voleva sentire sulle confidenze ricevute da Scambia e che l'ufficiale aveva riferito ai pm. La più rilevante per questo processo: «Scambia mi disse che il carico dei 5500 chili doveva essere fatto trovare in cambio del ritorno in libertà di Alfonso Caruana». Come sarebbe stato possibile dal momento che il boss di Siculiana nel gennaio 1994 [redacted] latitante?

Il pm Gabriella Viglione

Anche Scambia si è rinchiuso nel silenzio, dopo aver annunciato [redacted] aula, per ben due volte, di essere pronto a ritornare per deporre. Di lui restano montagne di dichiarazioni ai pm, nel corso delle indagini preliminari, e un memoriale in cui, fra le tante rivelazioni, annuncia un'altra verità sul maxi-sequestro di Borgaro: «Erano due i containers». Come dire: uno doveva passare ed [redacted] passato. Con il sacrificio di una montagna di droga che, alla fonte, valeva, lira più, lira meno, 140 miliardi? Sconcertante. Cosa avrebbe potuto dire e non ha detto quest'uomo di 70 anni, dai contatti importanti nell'«internazionale» del crimine organizzato (fra i suoi titoli professionali c'è anche l'essere stato in carcere con don Tano Badalamenti)?

Balle [redacted] misteri si intrecciano fra dichiarazioni di finti collaboratori di giustizia e comportamenti a dir poco strani di uomini dello Stato. Come [redacted] maresciallo Vincenzo Vitale, che ha lasciato l'Arma nel frattempo: il sottufficiale registrò di nascosto una conversazione in procura, a Torino, fra magistrati e generali; se [redacted] tornò a Milano, dov'era in servizio, e andò ad offrire [redacted] nastro al solito Scambia. Pure Vitale [redacted] comparso ieri [redacted] aula. E pure lui si è avvalso della facoltà di tacere.

L'atmosfera è di questo tipo: per l'udienza del 4 novembre verrà convocato il colonnello dei carabinieri Tommaso Vitaliano; nel disporne la citazione, il presidente Romano Pettenati ha chiesto se l'ufficiale aveva [redacted] avvocato. Il pm Gabriella Viglione ha precisato: «La sua posizione è quella [redacted] persona informata sui fatti». Il colonnello, in servizio al comando generale dell'Arma, sarebbe stato il primo contatto di Angelo Zannetti, lo «gnomo» svizzero di questa storia che nell'inchiesta entra come colui che fa la soffiata sul container traboccante di droga in arrivo da Cartagena, Colombia. Interrogato a Lugano, in luglio, Zannetti ha riferito ai giudici di aver venduto la «notizia» per mezzo miliardo di ricompensa «che ancora aspetto». All'inizio del processo, nel ricostruire il sequestro del container, lo stesso procuratore aggiunto Marcello Maddalena aveva parlato di [redacted] d'ombra. Sinora tutt'altro che dissolte dal dibattimento.

[redacted] Gaino

BOLLETTINO METEO

Giovedì 30 Ottobre

[redacted]

[redacted] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo poco nuvoloso. Venti deboli, moderati sui rilievi. Visibilità buona. Temperatura stazionaria con gelate notturne.

[redacted]

MASSIMA	9,5
MINIMA	-3,4
UMIDITA' (ore 14)	57%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	19 mm
MEDIA (1913-1994)	101,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI CASELLE
[redacted]

MASSIMA	9,7	MINIMA	-2
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa

RECORD [redacted] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-3,4	29 ottobre 1997

[redacted]

MASSIMA	16,9	MINIMA	7,8

OGGI

IL [redacted] sorge alle ore 7 e 5 minuti; tramonta alle ore 17 e 20 minuti

LA [redacted] si leva alle [redacted] 5 e 51 minuti, cala alle [redacted] 17 e [redacted] minuti.

- Luna nuova 1 ottobre ore 19
- Primo quarto 9 ottobre ore 14
- Luna piena [redacted] ottobre ore 6
- Ultimo quarto 23 ottobre ore 7
- Luna nuova 31 ottobre [redacted] 11

MERCURIO: brilla di tonalità giallo-arancio 11 volte più della Polare

VENERE: Tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest due ore e venti minuti dopo il Sole

[redacted] è nella parte inferiore della costellazione di Ofiuco

[redacted] ingrandimenti [redacted] lo [redacted] ampio [redacted] il disco della luna

[redacted] riconoscibile come una stella luminosa priva [redacted] tremolio

IL [redacted] stasera alle 22 [redacted] rabile Delta della costellazione di Cefeo raggiunge la [redacted] massima luminosità

Specchio dei tempi

«Da 18 mesi mi impediscono di vedere mio figlio [redacted] 7 anni» - «Quasi impossibile parcheggiare nei pressi dell'Università» - «Attraversare corso Peschiera è spesso [redacted] sfida mortale» - «E gli straordinari?»

Un lettore ci scrive da Novara:

«Vorrei rivolgere un appello ai giudici del Tribunale dei minori di Torino e alle persone che, [redacted] vario titolo, hanno la responsabilità dell'affidamento di mio figlio, che ha sette anni. Attualmente vive con mia sorella, che non mi concede di vederlo [redacted] lo fa senza motivazioni oggettive.

«Nonostante miei ripetuti tentativi non riesco ad ottenere l'affidamento. La vicenda è complessa, si trascina da anni. Il bambino [redacted] sempre stato trattato bene da me, nelle rarissime occasioni che ho avuto di incontrarlo. Le ultime risalgono a un anno e mezzo fa.

«Io soffro molto per questo distacco e credo che sia lo stesso anche per lui.

«Con la madre naturale, dalla quale mi sono separato cinque anni fa, non ci sono confronti utili al caso. Io mi sono ricostruito [redacted] famiglia [redacted] vorrei tanto che mio figlio venisse [redacted] stare con noi. Non intendo suscitare polemiche sterili [redacted] "casi pietosi". Voglio soltanto poter vivere con mio figlio come la legge può disporre. [redacted] un lavoro, [redacted] casa, e un altro bimbo piccolo con la mia compagna. I due bambini non si sono mai conosciuti: questo per me è un grosso dispiacere in più. Chi mi può ascoltare, nelle sedi dove si prendono le decisioni relative a mio figlio? Aspetto risposte da troppi mesi, nonostante miei ripetuti solleciti anche recentissimi.

«Questa lettera-appello la scrivo da padre che spera di poter riavere presto il bimbo. Per precisione, vorrei aggiungere che il mio caso è stato trattato, finora, da due diversi giudici».

Massimiliano Mancin

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente universitario presso la sede delle Facoltà umanistiche di Palazzo Nuovo. Con altri studenti, che abitano fuori Torino, sono costretto a notevoli disagi per raggiungere ogni giorno l'Università e [redacted] perdere le lezioni.

«Molti di noi (e questo è il mio caso) devono avvalersi di ben 3 pullman, con dispendio notevole di tempo distolto allo studio. I miei genitori hanno acquistato per i miei spostamenti un'automobile. Il problema è che nei pressi dell'Università (via S. Ottavio, corso [redacted] Maurizio, zona Vanchiglia, ecc.) non [redacted] riesce [redacted] a parcheggiare, se non con un po' di fortuna. In zona blu; qui il costo per un'intera giornata (quasi sempre le lezioni sono sia al mattino che al pomeriggio) è decisamente troppo alto ed insostenibile per degli studenti.

«Assolutamente insufficiente e non organizzato poi il parcheggio nel cortile dell'Università, gestito finora da extracomunitari arbitrariamente esosi, con rischi di rubalizi [redacted] rigature alle carrozzerie.

«Perché non si cerca di venire incontro alle difficoltà degli studenti, facilitando anche il loro accesso alle sedi universitarie mediante tessere specifiche scontate per il parcheggio, oppure aumentando le aree di posteggio libero nei pressi del Palazzo Nuovo [redacted] collegando l'Università [redacted] parcheggi esterni al centro città, con navette comprese nel biglietto?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A settembre si sono aggiunti due morti (pedone e motociclista) allo stillicidio di pedoni coinvolti in incidenti nel tratto di c.so Peschiera tra c.so Monte Cucco e via Pozzo Strada.

«Attraversare il c.so Peschiera, anche sull'ormai unica striscia pedonale, rappresenta un grande rischio per l'alta velocità di veicoli [redacted] e 4 ruote. Certamente è una situazione insostenibile e incompatibile con il buon senso e di cui i nostri amministratori devono tener conto. Pertanto, per evitare un malcontento ormai già diffuso, sono auspicati adeguati e urgenti interventi per una maggior sicurezza.

«Per quanto mi riguarda, [redacted] seguito ad un incidente nel tratto citato, ho seguito la sorte di altri "incauti" pedoni che hanno rischiato di trovarsi nell'altra riva della vita.

«Vorrei, approfittando [redacted] questa opportunità, lanciare un appello [redacted] chi, giovedì 27 febbraio 1997 alle ore 14 (c.so Peschiera angolo via Bardonecchia) ha assistito al mio incontro ravvicinato [redacted] un giovane ed immaturo centauro privandomi della possibilità di camminare».

Ermanno Aimone

Un lettore ci scrive:

«A proposito del nuovo orario limitato a 35 ore mi chiedo se scatterà anche un blocco degli straordinari. In caso contrario, è ovvio, aumenterebbe soltanto [redacted] numero delle ore fatte extra orario con qualche possibilità di guadagno in più per chi già ha un'occupazione, [redacted] non certo con vantaggio dei numerosi disoccupati».

Michele Tovanci

Un biennio post-laurea per avere una cattedra nelle scuole medie inferiori e superiori

«Così formeremo i nuovi insegnanti»

I corsi di Università e Politecnico

Undici indirizzi di abilitazione, 72 materie di insegnamento. Eccoli, i corsi post-laurea di Università e Politecnico di Torino per chi aspira a un posto di docente nella scuola secondaria. Diventeranno obbligatori dal prossimo anno accademico. Dureranno, come prevede la legge, un biennio, nel quale sarà compreso [redacted] periodo [redacted] tirocinio. Al termine, è prevista la discussione di una tesi.

Per accedere ai corsi, sarà necessario sostenere [redacted] esame: il numero di iscritti sarà programmato anno per anno, e varierà a seconda delle cattedre disponibili.

Il «comitato interateneo [redacted] proposte per la scuola di specializzazione per insegnanti della scuola secondaria» ha concluso, dopo [redacted] mesi, i suoi lavori. Il coordinatore, Ferdinando Arzarello, docente di Matematica, ha consegnato nei giorni scorsi una b[redacted] di convenzione che è già stata approvata dal Senato accademico del Politecnico. Il «sì» dell'Università è atteso per il 10 novembre. [redacted] quella data, le scuole di specializzazione per insegnanti diventeranno una realtà per migliaia di studenti.

Spiega il professor Arzarello che [redacted] nel 1990 che [redacted] è stabilito di assegnare alle Università il compito di formare i docenti delle scuole medie [redacted] medie superiori. Ma solo nel '96 il ministero della Pubblica Istruzione ha dato indicazioni agli Atenei su come questi corsi dovranno essere organizzati.

Per quanto riguarda l'Università e il Politecnico di Torino, gli insegnanti del futuro dovranno scegliere, dopo la laurea, uno degli 11 indirizzi di specializzazione: scienze naturali, fisico-informatico-matematico, scienze umane, linguistico-letterario, lingue straniere, economico-giuridico, arte e disegno, musica [redacted] spettacolo, sanità e prevenzione, tecnologico, [redacted] motorie.

All'interno [redacted] ognuno di questi indirizzi, poi, lo studente si indirizzerà verso la «sua» materia di insegnamento. Il «blocco» dell'area linguistico-letteraria, per fare un esempio, ne contempla 7: geografia, italiano storia educazione e geografia, linguaggio per la cinematografia e la televisione, materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, materie letterarie e latino [redacted] licei e nell'istituto magistrale, materie letterarie latino [redacted] greco nel liceo classico, storia dell'ar[redacted].

Un'autentica rivoluzione, per la scuola secondaria. E anche per Università [redacted] Politecnico, che dopo avere approvato la convenzione [redacted] troveranno subito a dovere affrontare proble[redacted] di personale e di strutture. Chi terrà i corsi agli insegnanti? E soprattutto, in quali aule vista la carenza di spazi?

La questione [redacted]rà affrontata dai Senati Accademici. Ma secondo il professor Arzarello non dovrebbe essere [redacted] complicato trovare una soluzione: stando alle prime indicazioni del ministero, gli studenti am[redacted] il prossimo anno [redacted] frequentare le scuole di specializzazione per insegnanti non saranno più di 500 in tutto il Piemonte. [g. a. p.]

11 [redacted]

Scienze Naturali
Fisico-informatico-matematico
Scienze umane
Linguistico-letterario
Lingue straniere
Economico-giuridico
Arte e disegno
Musica e spettacolo
Sanità e prevenzione
Tecnologico
Scienze motorie

A MEDICINA

«Troppo ridotto il tempo per gli esami»

Circa 400 firme sono state raccolte [redacted] gli studenti di Medicina per protestare contro la riduzione della durata della [redacted] invernale degli esami. Il disagio per i ragazzi [redacted] grosso: «Al termine del primo semestre - spiegano alcuni studenti - il tempo utile per dare gli esami, prima della ripresa delle lezioni, è sempre stato dal primo febbraio al 15 marzo. Adesso è stato limitato tra il primo e il 28 febbraio. In [redacted] giorni (perché si devono escludere i fine settimana) bisogna dare sei o sette esami». Un ritmo che i ragazzi dicono insostenibile. Presto consegneranno le firme al presidente del corso di laurea Giuseppe Piccoli, che si è detto disponibile a discutere il problema. Alla base della novità ci sarebbe, in realtà, la risposta alle esigenze dei laureandi. Per terminare gli esami, questi sfruttano la sessione estiva (15 giugno-30 luglio). Ma di solito non ce la fanno a sostenere la tesi in quella stessa sessione, [redacted] vengono quindi rimandati, p[redacted] la sola tesi, all'autunno. Per aiutarli, si è deciso di anticipare il secondo semestre: in questo modo si è però «schiacciato» l'appello invernale. Insomma: la questione non è semplice, e nei prossimi giorni si cercherà di venirne a capo.

Il prossimo anno saranno ammessi 500 «specializzandi» in tutto il Piemonte

Il professor **Ferdinando Arzarello** che presiede la commissione corsi

Nuovi esami hanno escluso la presenza del pericoloso minerale, ma 12 classi sono state sfrattate

Amianto, tante proteste per nulla

Al Santorre non fibre pericolose ma solo cartongesso

Adesso è ufficiale. Le fibre di amianto nell'aria della succursale di via Delleani 17 dell'Istituto tec[redacted] femminile Santorre di Santarosa non ci sono mai state. Soprattutto [redacted] c'erano né il 19 e 30 settembre, né [redacted] 14 ottobre, quando vennero fatti i prelievi dopo i lavori di pannellatura eseguiti dalla Provincia per eliminare il potenziale pericolo amianto contenuto nelle pareti di quel prefabbricato in prestito dal Comune.

Lo afferma il Dipartimento di georisorse del Politecnico di Torino, incaricato [redacted] un'indagine ambientale sull'edificio che l'Usl 1, lo scorso 14 ottobre, aveva chiuso «per aver riscontrato una percentuale troppo alta di fibre d'amianto». Dodici classi erano state sfrattate e costrette a doppi turni e traslochi con [redacted] disagi.

Quindi tanto rumore per nulla: perdita delle lezioni, paure, cortei, proteste, assemblee potevano essere evitate se fin dal primo momento fosse stato usato il microscopio elettronico [redacted] scansione in possesso del Centro regionale amianto della Regione presso l'Usl [redacted] di Grugliasco, in grado di discriminare tra le «fibre totali aerodisperse» quelle realmente di amianto. E quindi pericolose.

In sostanza poteva essere evitato, solo con un po' più di precisione nelle verifiche dell'Usl 1, l'allarme che ha preoccupato seriamente duecento famiglie non solo per la perdita delle lezioni [redacted] per i disagi dei doppi turni, ma anche per la salute dei propri ragazzi. Le fibre, che parevano addirittura es[redacted] aumentate (fino [redacted] 32,5 per litro) dopo i lavori della Provincia, erano «fibre organiche» o «fibre di solfato di calcio», materiali presenti nel cartongesso [redacted] per le pannellature. Banale polvere.

Come spiega nella relazione il prof. Carlo Clerici, [redacted] Politecnico, lavori come il taglio e la movimentazione dei pannelli di cartongesso hanno provocato del pulviscolo, che però non [redacted] di amianto. Non solo: da quanto [redacted] è rilevato si arguisce che la situazione delle pareti contenenti realmente amianto non era [redacted] disastrosa: la verniciatura evidentemente ha trattenuto molto bene i microscopici e pericolosi aghi.

Il terrore dell'esistenza di que[redacted] materiale (ma anche il timore dell'intervento del magistrato competente) ha provocato invece il panico. L'impiego improprio di un collante che ha causato leggeri malori ha reso più incandescente la situazione. E così [redacted] scuola è stata chiusa. E perfino l'uso dei banchi esistenti, in un altro edificio, è diventato problematico: per la legge erano «inquinati».

La Provincia - dice l'assessore all'Istruzione, Aldo Miletto - ha inviato fin dal 23 ottobre scorso la comunicazione del Politecnico all'Usl 1 per i provvedimenti di competenza: [redacted] tutt'oggi non è [redacted] pervenuta alcuna risposta. Per non turbare ulteriormente l'attività didattica abbiamo provveduto a nuovi arredi, perché non è ancora consentito l'accesso in via Delleani». Inquinata dall'amianto che non c'è. Ma da ieri le 12 classi di «esuli dell'amianto» sono alla Serantini e alla Battisti.

Gianni Bisio

La succursale di via Delleani dell'Istituto **Santorre di Santarosa**

Il prefetto

«Il [redacted]»

Il puntellamento della cupola del Guarini dovrebbe, secondo programma, essere terminato [redacted] tempo per l'ostensione della Sindone. In caso contrario, la struttura che sostiene [redacted] sacro lino potrebbe essere posiziona[redacted] più avanti, prima [redacted] transetto del Duomo. Lo ha detto [redacted] prefetto di Torino Mario Moscatelli al cardinale Giovanni Saldarini, illustrando in arcivescovado, lo stato dei lavori che riguardano la cappella della Sacra Sindone e del Palazzo Reale.

«Questa prospettiva potrà definirsi meglio solo nel mese [redacted] gennaio», ha detto il prefetto. Il Duomo sarà comunque parzialmente agibile entro la fine dell'anno, quando [redacted] terminata una fase dei lavori. La completa agibilità, fino alla zona del coro, è invece legata alla realizzazione del puntellamento globale della cupola.

Saldarini ha ringraziato per l'impegno di tutte le amministrazioni, ha preso atto dell'ipotesi prospettata e si è riservato di approfondirla con i propri esperti.

[redacted]

Il segreto del Nocino è in quel 24 di giugno

HANNO risposto in 36 [redacted] Nadia (cognome indecifrato) che aveva chiesto: «Come si prepara in casa il Nocino, liquore fatto con noci acerbe?». Tutte donne, prodighe di lodi e [redacted] suggerimenti per Saper spendere, «rubrica che più di una volta - scrive Alda Maria Montanari da Firenze ("ma sono piemontese") - [redacted] è stata utilissima».

Naturalmente la ricetta base è quasi identica per tutte, seppur con qualche variante che spesso deriva dalla tradizione locale o familiare. Ecco la ricet[redacted] più ricorrente: 30 noci con il mallo ancora verde, 10 chiodi di garofano, un litro e mezzo di alcol a 95° (qualche lettrice lo preferisce a 90°), 750 grammi di zucchero [redacted] 400 grammi di acqua. C'è poi chi aggiunge la scorza di [redacted] limone non trattato a pezzi, cannella e macis.

Procedimento: spaccare le noci in 4-5 pezzi, metterle a macerare con alcol e spezie, lasciare in infusione per 40 giorni agitando ogni tanto (Alda Maria Montanari preferisce lasciare [redacted] bottiglione al sole). Al termine preparare [redacted] sciroppo di zucchero, far raffreddare e unire al resto; lasciare riposare due giorni, poi filtrare [redacted] imbottigliare. Dopo un paio di mesi si può assaggiare, [redacted] proprio si vuole: è ottimo.

La curiosità è nel segreto rivelato soltanto da alcune lettrici: le noci devono essere raccol[redacted] 24 giugno, «meglio [redacted] di mattina presto quando hanno ricevuto la rugiada della magica notte di San Giovanni». Il particolare è aggiunto da Maria Luigia B. di Novara che offre la «ricetta originaria di Noceto: 24 noci, un litro di alcol [redacted] 95°, 500 [redacted] di acqua distillata, un chilo di zucchero, 12 chiodi di garofano, 10 g di cannella [redacted] canna, scorza di mezzo limone [redacted] pezzetti». [redacted] racconta anche una favola: «Il liquore sarebbe stato creato da un soldato di guarnigione alla rocca di Noceto suscitando l'entusiasmo del Signore [redacted] trenta castelli e della [redacted] amante Bianca Maria».

Sulla data sono d'accordo Gianna Nironi; Renata C. insiste sul 24 giugno [redacted] 33 noci». Ma Nadiana Sacher di Torino scrive: «Otto giorni prima [redacted] San Giovanni con 25 noci e un litro di grappa, mezza bacchetta di vaniglia, 50 [redacted] di cannella, mezzo limone, un pizzico di granelli di finocchio e un fiore di macis, 250 g di zucchero».

[redacted] Giulia Valdani sempre di Torino precisa «il 13 giugno» che comporta naturalmente «tredici noci, [redacted] in fusione in un litro [redacted] vino [redacted] (Barbe[redacted] Nebiolo) per 4-5 mesi».

Graziella R. di Rivalta e e Stefania B. di Chiomonte aggiungono anche [redacted] petali di rose rosse seccati all'ombra», quasi un tocco [redacted] in più. E tutte insistono: «Il nocino guadagna in bontà con il tempo, quindi più invecchia più [redacted] b[redacted] E Maria Curiotto di Bra precisa: «Conservo del nocino che ha più di 10 anni d'invecchiamento e vi assicuro che è un'autentica specialità per i miei ospiti». E Tina di Alessandria: «Ci vuole tanta pazienza nel farlo e volontà nel non berlo per lasciarlo invecchiare al punto giusto».

Stefania di Chiomonte chiude la sua lettera («visto che c'è ancora spazio bianco sul foglio») con un'altra ricetta: «Ratafià [redacted] noci: prendere 12 noci ancora verdi, ma tenere che [redacted] possano trapassare con uno spillo; pestare nel mortaio, mettere in un bottiglione [redacted] un litro di spirito di vino, un grammo [redacted] chiodi [redacted] garofano e altrettanto di cannella; lasciare così per 55 giorni scuotendo la bottiglia ogni [redacted] giorni; togliere le noci, unire 600 [redacted] di zucchero prima sciolto in due quinti di litro d'acqua; filtrare il tutto e chiudere ermeticamente la bottiglia».

Anche Gianna Nironi aveva «spazio in più» per un'altra ricetta: liquore al caffè, «ottimo e veloce». «Ingredienti: 800 grammi di alcol per liquori, 800 grammi di zucchero, sei caffettiere [redacted] sei tazze di caffè, tre bustine di vanillina: mettere il caffè in un recipiente, aggiungere lo zucchero mescolando bene finché è sciolto. Lasciare raffreddare, unire l'alcol e le bustine di vanillina. Mescolare con cura, imbottigliare, agitare ancora e lasciar riposare: è già pronto».

Simonetta

Con il Nobel Dulbecco

[redacted] la ricerca [redacted] a Comoglio

Il Nobel per la Medicina Renato Dulbecco è presente domani alla consegna del «5° Premio per la ricerca finalizzata alla lotta contro i tumori» che si tiene presso il Centro Culturale San Secondo in via Carducci 22 ad Asti. Il riconoscimento (una «borsa» di dieci milioni di lire) è andato a Paolo Comoglio, direttore della Divisione di Oncologia Molecolare dell'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Torino. In mattinata parlano Francesco Morino, direttore della Clinica Chirurgica Generale dell'Università di Torino, e Paolo Comoglio. Nel pomeriggio c'è la consegna dei «premi alla carriera» a Renato Dulbec[redacted] (direttore del Programma italiano «Genoma umano»); Alessandro Pileri (direttore della Cattedra di Ematologia dell'Università di Torino) e Umberto Veronesi (direttore scientifico dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano).

[redacted] 24 [redacted] 2 [redacted]
LA MONTAGNA È IN CITTÀ

Giovedì 30 ottobre

dalle ore 16 — Apertura al pubblico di tutti gli impianti con prove libere assistite da istruttori

ore 16 — Scuola di pattinaggio, prove libere di calcio pattinato, street jump e street-hockey *Area roller*

ore 17,30 — Torneo di scherma ragazzi circolo scherma di Torino *Palco snow-world*

ore 19-20,30 — Incontro con Kristian Ghedina, Lara Magoni, Barbara e Alessandra Merlin *Stand Bertoli Ceramica-Valtournenche*

ore 19,30 — Batteria di qualificazione 2 - Indoor MTB *Pista mountain bike*

ore 19,30 — Proiezione del film "Valades Ousitanes" alla presenza degli Autori. Presentazione a cura dell'Assessore Regionale alla Economia Montana e Foreste, R. Vaglio *Meeting point*

ore 20 — Gara [redacted] Tiro con l'Arco *Area Tiro*

ore 20,30 — Torneo di In line hockey a cura di Rollerball in line *Area roller*

ore 21 — Serata delle stelle: sfida in mountain bike di Kristian Ghedina, Lara Magoni e le sorelle Merlin *Pista mountain bike*

ore 21 — Talk-show con "Piemonte Sportivo" sul tema: Coppa del mondo di sci 1997: Dove andranno le "valanghe azzurre"? conduce Domenico Moscatelli, direttore di "Piemonte Sportivo" partecipano Carlo Gobbo, Kristian Ghedina, Barbara e Alessandra Merlin, Lara Magoni, Piero Gros, Gualtiero Brasso (campione italiano juniores di slalom) *Palco snow-world*

ore 22 — Premiazione Sci Club FISI (federazione italiana sport invernali) *Palco snow-world*

[redacted] PIEMONTE
Spirito Europeo

BANCA CRT — Assitalia — LANCIA — SANPAOLO

SABET
TAPPETI PERSIANI
Tel. [redacted]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 666.52 11 - Fax 666 53 00

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Torino Auto ha consegnato il Coupé Fiat 16V legato al concorso "Fiat Coca Cola"

L'unico coupé [redacted] in palio nel concorso Fiat Coca Cola, vinto dal sig. Guido Natale il mese [redacted] settembre, è stato consegnato la [redacted] settimana alla concessionaria Fiat Torino Auto in c.so Unione Sovietica 85. Il s[redacted]. Beppe Lanfranco quale responsabile, alla presenza [redacted] un vasto pubblico, ha scoperto [redacted] splendida auto colore rosso fiammante rivestita da un telo giallo, donando le chiavi al fortunato vincitore felicissimo di essere [redacted] premiato dalla dea bendata.
Al glorioso evento hanno assistito molte persone: amici, clienti e la troupe [redacted] AUTOEXPO, molto attenta nel realizzare il servizio sulla premiazione all'interno della concessionaria.
Ed allora non [redacted] resta che augurare al sig. Guido Natale [redacted] viaggi felici sul coupé Fiat 16v.

Sorpresi a fumare spinelli, molte lettere al questore: «Temiamo per i nostri figli»

Blitz antidroga al parco Ruffini

Dodici denunciati dopo la protesta del quartiere

Li hanno trovati ai piedi di una delle finte colline del parco Ruffini. Fumavano spinelli. Droga leggera. Dodici ragazzi, 18-20 anni, uno è minore. Ora il dottor Giovanni Sarlo, capo del nucleo di prevenzione delle volanti, sta preparando un rapporto per la magistratura in cui racconta i fatti. Dice il funzionario: «Un servizio mirato, voluto dal questore, dopo la segnalazione di alcuni abitanti del quartiere».

E la gente delle case che si affacciano sul parco racconta: «Spesso li vedi in gruppi, quattro o cinque, tutti assieme. Si siedono sull'erba, dietro gli arbusti di questa o quella collina del parco. E cominciano a fumare». Hashish, droghe leggere. Ragazzi e ragazze. Nelle prime ore del pomeriggio e, nei giorni d'estate, anche sera.

E i pensionati che trascorrono alcune ore delle loro giornate sulle panchine lungo i viali del parco Ruffini, polmone di verde chiuso tra i corsi Brunelleschi, Trapani, Lione e Luigi D'Albertis, raccontano di piccole bande, che a volte, nelle serate d'estate, trascorrono molte ore «Suonando, urlando, facendo un gran baccano». Qualcuno dice: «Ora abbiamo paura che si cominci a spacciare cocaina ed eroina. E la droga porta sempre malavita».

Così qualcuno ha preso carta e matita ed ha scritto le sue paure al questore Francesco Faranda. Una mamma: «Ho un figlio di dodici anni, il pomeriggio va a giocare al pallone in quel parco. Ho il terrore possa incontrare dei tossicodipendenti». Dice il questore: «Ricevo ogni giorno decine di lettere. Gente che ringrazia per gli interventi dei nostri agenti. Gente che suggerisce soluzioni a questo o quel problema. Gente che segnala, con spirito di collaborazione, fatti ed episodi. Così è stato per quella mamma che manda il figlio al parco Ruffini, per giocare al pallone».

Nei giorni scorsi un servizio di controllo, la scorsa sera gli agenti hanno fatto irruzione nel Parco Ruffini, sul lato verso corso Brunelleschi. Raccontano i funzionari: «Abbiamo fermato quei ragazzi. Li abbiamo identificati tutti. C'erano anche tre ragazze, una è minore. Alcuni sono studenti, tutti incensurati». In questura dicono che il servizio verrà ripetuto nei prossimi giorni. **[e. mas.]**

Stand ShowMont

Sul caso-Vaglio un esposto di Rifondazione

Il caso-Vaglio dalla Regione approda in procura. Ieri mattina Pino Chiezzi, capogruppo di Rifondazione in Regione, ha presentato un esposto: chiede che si indaghi sulle procedure seguite nella scelta della ditta che poi ha realizzato lo stand alla rassegna. Sotto «accusa» è l'assessore alla montagna Roberto Vaglio. Per Chiezzi tre gli aspetti da chiarire: la scelta della trattativa privata per individuare la ditta; il fatto che la procedura burocratica «sia stata trattata dalla segreteria dell'assessore anziché da appositi uffici tecnici competenti», e la mancanza verbale che attesti l'apertura delle buste con i preventivi di alcune aziende contattate.

Banditi a Airasca

Rappresentante è rapinato al distributore

Lo hanno seguito fino a quando si è fermato ad un distributore per fare benzina. Poi gli hanno puntato una pistola e si sono fatti consegnare la valigetta con il campionario di orologi e penne, del valore di circa 10 milioni. E' all'ora di pranzo ad un rappresentante di commercio di Santhià, Stefano S., 32 anni.

Si era appena fermato alla «Esso» di Airasca, sulla statale 23, quando è stato affrontato dai tre malviventi, con i volti mascherati. Dopo il colpo, i rapinatori si sono allontanati a bordo di una Lancia Thema. A nulla è valso prendere il numero di targa: dai controlli l'auto è risultata rubata pochi giorni fa a Piossasco.

Colpo da 80 milioni

Falsi impiegati derubano un'anziana

Spacciandosi per impiegati della Telecom, due uomini sono riusciti a farsi aprire la porta da un'anziana donna e a rapinarla. Se andati con un bottino di quasi 80 milioni. E' accaduto nel primo pomeriggio di lunedì in via Rossini, ma la donna ha denunciato il fatto soltanto ieri. Giuseppina Bonardo, 89 anni, ha aperto troppe esitazioni: «Nella zona la Telecom sta davvero facendo dei lavori - ha spiegato ai carabinieri l'anziana - e quindi non mi sono insospettita più di tanto. Hanno detto che dovevano fare dei controlli anche da me».

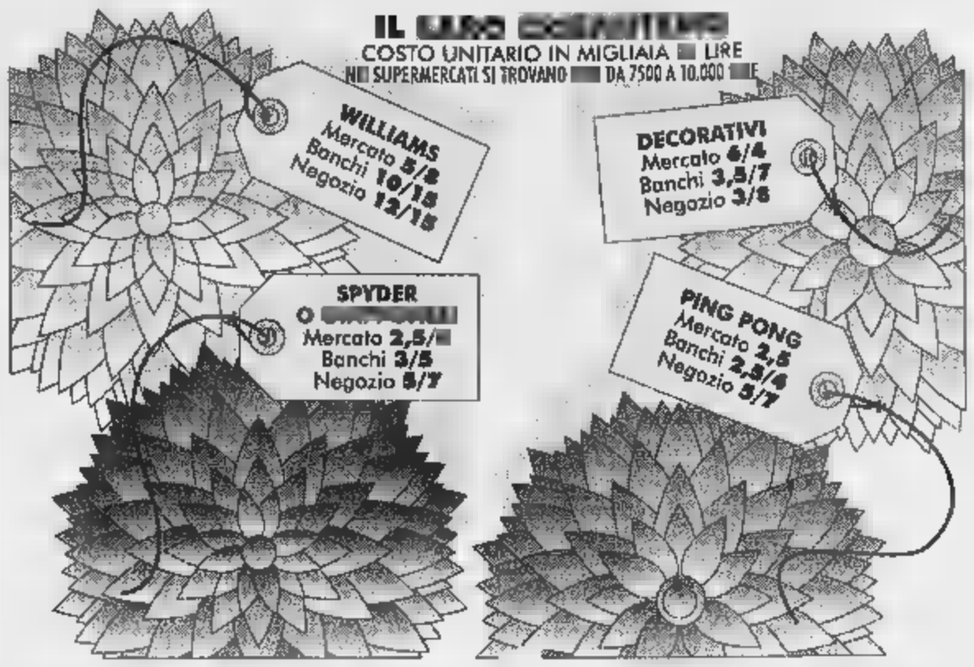
Una volta dentro, però, uno dei due sconosciuti l'ha chiusa in una stanza, il complice arraffava di tutto: oro, argenteria, un computer, una telecamera.

Senegalese arrestato

La marijuana era nascosta negli slip

Aveva un chilo di marijuana nascosta negli slip: due grossi panetti da 500 grammi ciascuno destinati al mercato torinese. Neanche questo ingegnoso tentativo lo ha salvato dalle manette. Individuato, è stato arrestato dai finanzieri della seconda compagnia. Protagonista senegalese anni, Diallo Moussa, domiciliato a Napoli. E' stato bloccato l'altra mattina alla stazione di Torino Porta Nuova: stava per scendere dall'espresso 806 proveniente da Napoli. I militari del nucleo cinofilo della Guardia di Finanza, sul convoglio per un controllo, lo hanno bloccato. Condotto in ufficio per accertamenti è stato perquisito; trovata la droga è finito in manette.

Ma a creare la differenza di costi è ancora la qualità



Crisantemi, i giorni della crisi

Prezzi e mode abbattono gli acquisti

Due giorni alla ricorrenza dei defunti. Poco più che una manciata di ore per abbellire le tombe di famiglia con fiori e crisantemi, secondo la più classica delle tradizioni. anche in questa situazione impera la legge della moda. Ci sono fiori che vanno più. Altri che hanno acquistato, il tempo, dignità finire sulle tombe dei propri cari. Un esempio? Chi non ricorda i crisantemi Williams: quelli grossi quanto una mano, con i petali lunghi, gonfi. Color vinaccia o bianchi? Oggi, fiorai e ambulanti che ne hanno in esposizione sono sempre più rari. E non è tutto. Quand'anche se ne trovino i prezzi sono alle stelle: da 5 a 15 mila lire. «Una volta - dice Anna Macor, fioraia in via Asinari di Bernezzo 1 - ai Santi, ne acquistavamo mila e 500. Oggi più di 80». Bastano? Certo che sì. Adesso vanno gli spyders, quelli con i petali che sembrano fili, lunghi e colorati. Sui prezzi, poi, ci sono infinite variabili: al mercato costano quasi sempre meno che altrove. Ma occhio alla qualità. Un Williams da mila lire dura certamente molto meno di da 15. Stessa cosa per gli spyder o per i ping pong. Da Valentina Fiori, Poschiera angolo corso Trapani, sottolineano proprio questo. «Certi fiori che vendono al mercato - dicono - noi li regaliamo. Non ce la sentiamo proprio di farli pagare sapendo che dureranno pochissimo». E poi c'è il problema della confezione. Al cronista, per 25 mila lire, stato preparate confezioni (pur con lo stesso quantitativo fiori e dello stesso tipo) diametralmente opposte. Alcune molto elaborate, nei negozi. Altre più semplici, ugualmente efficaci dai fiorai che stazionano tutto l'anno sulla strada. E Imma Curci, 27 anni, che da sette mesi gestisce il chiosco in piazza Statuto, spiega: «Noi siamo a diretto contatto con la gente di passaggio e per questo, sovente, sottovalutati. Eppure, oltre a vendere fiori, noi sappiamo anche confezionarli». Dai fiorai dei chioschi vicino al cimitero monumentale, invece, la cambia. Non svelano i prezzi se non al cliente, si irritano se si chiedono informazioni. La qualità è variabile. Eppure loro sono gli unici che non patiscono la concorrenza e ai loro botteghini c'è sempre la di clienti. I ritardatari e gli smemorati che hanno lasciato i fiori a casa, ci anche tra coloro che vanno a trovare un caro defunto. **[l. pol.]**

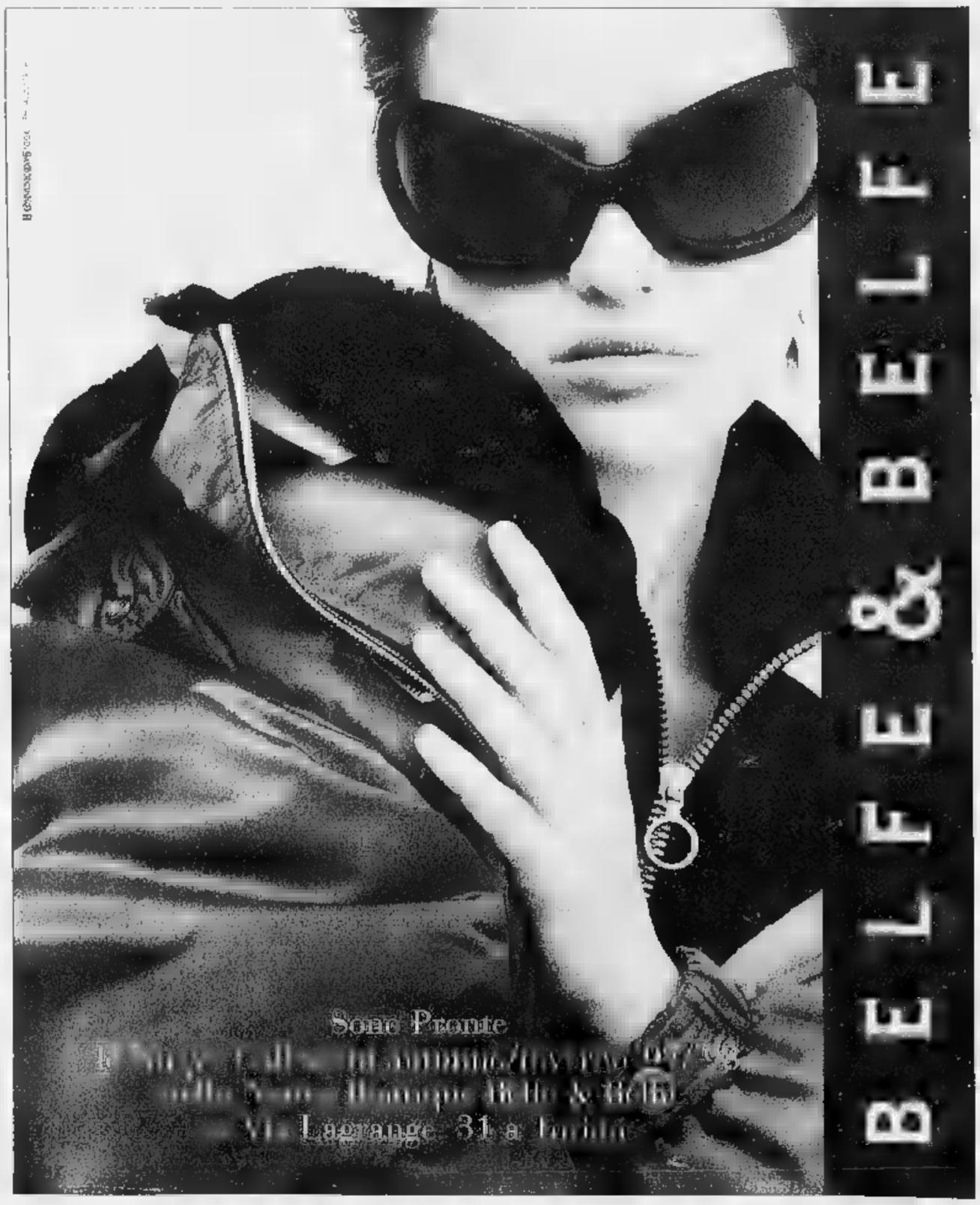
GLI ASSOCIATI FIMAI SANNO COME TRATTARE LE CASE.

Se vuoi vendere o acquistare una casa, rivolgiti ad un Agente immobiliare o Agenzia associata alla FIMAI. I soci FIMAI operano con professionalità, serietà e competenza, in regola con la Legge 39/89 che disciplina la mediazione ed aderiscono ad un "Codice di Comportamento Professionale" a tutela di coloro che si avvalgono dei loro servizi. L'iscrizione alla FIMAI può essere verificata in ogni momento con una semplice telefonata al n. 011/59.58.39.

FIMAI

FEDERAZIONE ITALIANA MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI
C.so Galileo Ferraris, 77 - 10128 TORINO - Tel. 011/59.58.39

publimage



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

L'impianto Aem serve già 150 mila persone, con notevole risparmio di gasolio

Cresce ancora il teleriscaldamento

A Torino Sud allacciati altri 10 gruppi di case

Dieci nuovi agglomerati abitativi sono stati allacciati nei giorni scorsi alla rete del teleriscaldamento «Torino Sud»; altri tre nel territorio di Moncalieri. Secondo l'Aem, Azienda Energetica Metropolitana, ad oggi circa 150 mila persone possono usufruire del servizio per un totale di volumetria di oltre 15 milioni di metri cubi.

Il programma non si ferma qui. «Si tratta di un'opera poderosa - spiega l'azienda - che richiede investimenti di circa duecentocinquanta miliardi di lire e interessa quarto del territorio torinese». Alla fine si arriverà all'eliminazione delle emissioni inquinanti di circa duemila caldaie condominiali. Il che significa non bruciare più ottantacinque milioni di metri cubi di metano all'anno, con un risparmio energetico pari a settantamila tonnellate di petrolio, cioè settemila autobotti.

Le zone interessate sono comprese tra corso e strade: via Rosario Santa Fé, corso Unione Sovietica, via Onorato Vigliani, corso Croce, corso Corsica; strada del Drosso, via Aristide Faccioli, via Piava, via Giovanni Anselmetti; la zona a ridosso del Comune di Nichelino verso il torrente Sangone e strada del Drosso; strada Castello di Mirafiori, strada delle Cacce, via Onorato Vigliani, corso Unione Sovietica; via Olivero, corso Corsica, piazza Confalonieri, corso Traiano, via Pio VII, via Francesco Rismondo, via Fratelli De Maistre, via Onorato Vigliani, corso Caio Plinio, via Pannunzio, via Bossoli.

Proprio in questi mesi in città sono stati aperti numerosi cantieri per consentire la posa delle tubazioni della rete secondaria. E, inevitabili, sono piovute numerose le proteste dei cittadini. «Stiamo facendo tutto il possibile per far procedere con celerità i lavori ma occorre avere pazienza», ribattono all'Aem. «Comunque abbiamo attivato un servizio in grado di fornire informazioni. Basta chiamare il numero verde 167.2555.33 e sarà possibile conoscere i tempi dell'allacciamento dei singoli stabili. In ogni caso forniamo notizie con regolarità agli amministratori dei fabbricati».

I disagi riguardano non solo gli automobilisti. Molte lamentele si riferiscono all'utilizzo del servizio. L'Aem prosegue: «I problemi dovuti all'allacciamento sono stati limitati alle giornate dell'intervento. Nella prossima settimana, tutti gli impianti già collegati dovrebbero essere funzionanti in automatico».

Il sistema del teleriscaldamento prevede una centrale di produzione dell'acqua calda e una rete di distribuzione. In ogni edificio è previsto un impianto che regola automaticamente la temperatura in relazione alle condizioni climatiche esterne. «Così il prelievo di calore è ottimizzato - dicono all'Aem -. Il che significa un risparmio energetico e, di conseguenza, un vantaggio economico per il cliente».

Sono queste centraline a poter creare i disagi ai cittadini. «Ricordiamo che hanno bisogno di taratura», spiegano i tecnici. «Comunque basta segnalare le disfunzioni e i nostri tecnici provvedono subito alla messa a punto». Qualora si dovessero verificare squilibri persistenti nella temperatura di un alloggio è sufficiente avvertire l'amministratore che contatterà a sua volta l'Aem. «Solo nei casi di emergenza grave, come per le perdite o trafilamenti di acqua calda nei locali seminterrati dello stabile, è consigliabile segnalare il guasto al numero telefonico 77.77.171».

Adriano Provera

Piemonte, consumi in calo

In venti anni, fra il 1974 e 1993, il consumo di energia elettrica in Piemonte è diminuito del 9 per cento: sostanzialmente stabili i settori civile e agricoltura, sono invece saliti i consumi nei trasporti (passati dal 14,8% al 29,5%), mentre sono notevolmente diminuiti quelli dell'industria (scesi dal 48,9% al 28,1%). Il dato è stato presentato ieri nella prima giornata della Seconda Conferenza Regionale dell'Energia in corso a Palazzo Lascaris a Torino. «Nel contempo - ha spiegato Marco Masoero, direttore del dipartimento di Energetica del Politecnico di Torino - la produzione di energia elettrica è diminuita a causa della chiusura dell'impianto di Trino e la sottoutilizzazione di quello di Chivasso, cosicchè il deficit elettrico regionale è passato dal 29% al 53%». Sempre secondo il professor Masoero è poco soddisfacente lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili: solare termico, conversione fotovoltaica, eolica.

Ma sugli squatters nessuna decisione

Edifici occupati vertice in Comune

«Non siamo né per la linea dello sgombero, né per quella dell'occupazione di edifici pubblici. Verificheremo caso per caso e interverremo per recuperare quegli stabili di cui il Comune ha bisogno per dare servizi alla città», questa la posizione espressa dal vicesindaco Domenico Carpanini, al termine del vertice sul problema del centro sociale che occupa ex asilo in corso Regina Margherita 47, alla quale hanno partecipato gli assessori Viano, Lepri e Artesio, capigruppo e consiglieri della maggioranza che sostiene la giunta. «Sul trasferimento della casa per anziani da corso Giovanni Lanza e corso Regina approfondiremo, cercando anche aventuali soluzioni alternative», ha aggiunto Carpanini.

In altre parole ora sarà la giunta nel suo insieme a tentare di districarsi fra i circa venti edifici «occupati» da punk, anarchici, autonomi, che a vario titolo (o abusivamente) sono ospiti in locali pubblici vuoti o, di fatto, abbandonati. Anche perché non ce ne sono soltanto del Comune, ma di Regione e Provincia.

La riunione era stata appunto convocata per risolvere il problema dell'ex asilo di corso Regina Margherita attualmente sede di centro sociale, nel quale pareva dovesse essere trasferita la casa di riposo per anziani di corso Giovanni Lanza 75. Trasloco su cui gli assessori Viano (Patrimonio) e Lepri (Servizi sociali) parevano d'accordo. Non la loro collega all'Istruzione Eleonora Artesio, che, con il gruppo di Rifondazione, anche ieri si è detta indisponibile a far sgomberare i locali di corso Regina.

Di qui un'interpellanza An ed una mozione nella quale Ghiglia, Ventriglia, Cavallo e Gabri chiedono di far sgomberare tutte le proprietà pubbliche occupate «illegalmente». La risposta della giunta è prevista per lunedì prossimo in Consiglio comunale. [g. san.]

IN TV

■ Grande folla ieri, per la riapertura della libreria Feltrinelli, in piazza Castello. Erano presenti Carlo e Inge Feltrinelli che ha lanciato un appello per la libertà di Sofri. All'inaugurazione, tra gli altri, il vicesindaco Domenico Carpanini, Gianni Vattimo, Salvatore Veca.

■ **STRANAMORE.** Assolto in tribunale Angelo Chiancone, «mister Stranamore di Settimo». Era accusato di aver rapinato, nel maggio dello scorso anno, 500 mila lire ad una prostituta albanese. I suoi legali, Verazzo e Mencobello, hanno dimostrato, che Chiancone nelle ore della rapina era al lavoro.

■ **ESPULSI.** Undici lavavetri extracomunitari (dieci egiziani e un marocchino) sorpresi al lavoro lungo gli incroci di corso Unità d'Italia dai carabinieri, sono stati accompagnati l'altro pomeriggio in questura per controlli. Nessuno di loro era in possesso dei permessi di soggiorno. Per tutti è scattato il decreto di espulsione.

■ Due uomini hanno rapinato ieri mattina, verso le 12,30 la filiale della Cassa di Risparmio di Verona, in corso Matteotti. Minacciando gli impiegati una pistola e un taglierino, si sono fatti consegnare 30 milioni che hanno messo in due sacchi di plastica e sono fuggiti a bordo di una Fiat Uno.

■ **GUASTO AL «12».** Un guasto ha impedito a tutti gli utenti piemontesi di accedere al servizio «12 Informazioni elenco abbonati» della Telecom. L'azienda che ha, comunque, assicurato le informazioni sui numeri di pubblica utilità, si «scusa per i disagio».

■ La libreria antiquaria Burlot, contrariamente a quanto scritto ieri, non si è trasferita in piazza Savoia, ma ha la sua sede storica al lato di piazza San Carlo.

■ **CON LA SIRINGA.** Tre malviventi, responsabili di aver rapinato una panetteria di via Madama Cristina con una siringa, sono stati identificati dalle Volanti. I primi due, già fermati dagli agenti, sono Roberto Formaggio e Loris Mazzero. Il terzo è stato ancora rintracciato. L'identificazione dei rapinatori è avvenuta grazie ai testimoni che hanno descritto l'auto usata per la fuga.

A Porta Susa: colpito al capo, è ferito leggermente

Studente inciampa e rischia di essere travolto dal tram

Quattordici anni appena compiuti: ha rischiato di essere travolto dal tram. E' inciampato sulla pensilina ed è caduto sulle rotaie mentre stava arrivando la vettura. Ma è stato fortunato: lo ha salvato lo spazio tra il cemento della pensilina e le ruote del mezzo pubblico. Ora è ricoverato al Mauriziano, in osservazione, una lesione al capo.

E' accaduto ieri. Ore 14,20. Porta Susa, proprio davanti alla stazione. Sulla pensilina della fermata c'erano gruppo persone e due tre studenti. Il tram, linea 10, sopraggiungeva da piazza Statuto. Il manovratore ha poi raccontato ai vigili urbani: «E' stato tutto così veloce. Quel ragazzo era con gli altri a ridosso della ringhiera in ferro. Deve essersi mosso, forse è inciampato. E' caduto proprio mentre stavo arrivando alla fermata. Per questo la velocità era ridotta. Ho azionato la rapida, ho percorso ancora metro, forse neppure».

Il ragazzo è stato soccorso, i vigili del fuoco lo hanno liberato e, con una ambulanza del 118, è stato accompagnato al vicino ospedale Mauriziano. Si chiama Giuseppe Luchetta, ha 14 anni. Una lesione al capo, che i medici hanno suturato, senza però sciogliere la prognosi. Rimarrà ancora in osservazione per il trauma cranico riportato.

Arrestato a Rimini, l'equivoco è stato chiarito e il giovane africano rilasciato

In carcere 2 mesi al posto di un altro

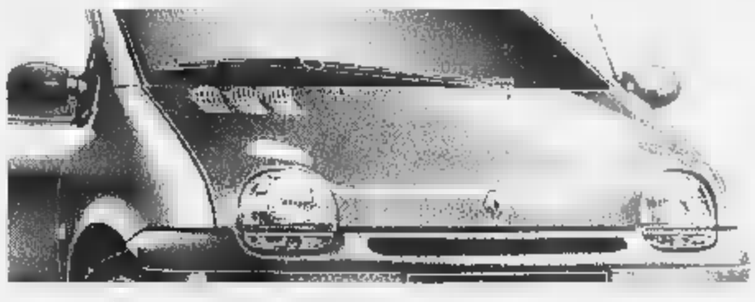
Algerino scambiato per un ricercato marocchino

E' rimasto in carcere per due mesi e mezzo al posto di un altro. E' capitato a Bouali Djilali, un algerino di 29 anni, scambiato con un marocchino, Mohamed Ali, anche lui di 29 anni. Ma ieri, per sua fortuna, tutto s'è chiarito in tribunale e il giovane africano ha lasciato il carcere. «Sono due mesi che lo ripeto: io quello che cercavano. Ma nessuno mi ha voluto credere» ha commentato deluso. E ha preannunciato una richiesta al tribunale risarcimento danni per ingiusta detenzione.

I guai per Bouali sono incominciati ad agosto. Come tanti connazionali, l'algerino era arrivato sulle spiagge riminesi con la solita chincaglieria: occhiali e braccialetti. Ma incappato in controllo ed era stato scambiato per il marocchino. Che doveva scontare ancora pochi mesi di detenzione come residuo pena per un furto. «No, non mio chiamo Mohamed. Sono Bouali e sono algerino». Non aveva però documenti e la sua fisionomia rassomigliava a quella dell'altro. E, per sfortuna, è finito in carcere a Rimini. Gli avvocati Guglielmo Tortarolo e Fulvio Violo, che lo hanno assistito, spiegano: «Se fosse stato accompagnato alle Vallette di Torino, dove il vero Mohamed era stato detenuto per alcuni giorni, si sarebbero accorti subito dell'errore perché registrano le impronte digitali».

Sono stati i due legali a togliere dai guai l'algerino. Che dalla cella di Rimini aveva contattati, visti inutili i tentativi di risolvere la questione con lettere al tribunale torinese. Ieri mattina in prima sezione c'è stato il cosiddetto «incidente d'esecuzione», e porte chiuse. Un ispettore della Questura ha spiegato che c'era stato effettivamente un errore perché la foto segnaletica di Mohamed, scomparso dopo aver scontato pochi giorni di carcere, assomigliava parecchio all'algerino.

Renault RADDOPPIA sempre il piacere di guidare.



Twingo da L. 13.515.000*

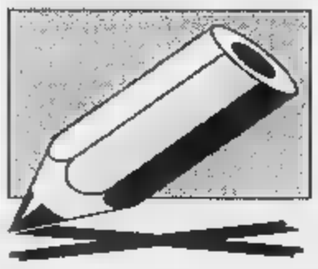
Clio da L. 13.800.000*

La qualità Renault con un contributo per la rottamazione fino a L. 3.900.000 su tutta la gamma.

*Prezzi comprensivi del contributo ai sensi dell'art.1 D.L. N.324 del 25/9/1997 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA, DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.

RENAULT LE AUTO DA VIVERE



A due settimane dal voto, si infiamma la campagna elettorale

Le priorità: viabilità e occupazione

Sono in testa ai programmi di tutti i partiti

Cinque candidati per la poltrona a sindaco ■ 14 liste tratteggiano il panorama politico a Moncalieri, a quasi due settimane dalle elezioni amministrative. Tutti i programmi delle forze in campo fanno perno sul problema occupazionale e su quello della viabilità. Moncalieri, infatti, ha più di 58 mila abitanti e 5700 disoccupati. «Un dato inferiore alla media della Provincia ■ Torino», assicurano dagli uffici di collocamento. Ma i numeri restano allarmanti perché sono cresciuti vorticosamente negli ultimi tempi: 1500 disoccupati in più rispetto al '96.

Carlo Novarino, sindaco uscente, se ■ riconfermato, intende consolidare ■ sviluppare il sistema di lavoro: «L'attuazione del polo integrato di sviluppo Monte Po, in fase di realizzazione - dice -, consentirà di creare ■ mila nuovi posti ■ lavoro: le attività produttive che si insedieranno in area Vadò dovranno ■■■ aiutate a competere sui mercati nazionali ed esteri. Intendiamo inoltre valorizzare, dal punto di vista funzionale ■ produttivo, ■ zone già esistenti ■ forte intensità lavorativa ■ realizzare ■■■ attrezzate per attività artigianali, ■ Carpice». Novarino punta sulla valorizzazione delle risorse presenti sul territorio, concentrandosi su quelle che possono favorire il turismo: il potenziamento del sistema alberghiero, ristorativo e dei centri commerciali, la realizzazione di un parco acquatico al Molinello.

Anche per le forze di centro-destra, la priorità ■ a strategie di impulso occupazionale. «La macchina comunale dovrà fornire incentivi alle aziende che si insedieranno ■ Sanda Vadò - spiega Ugo Micheletti - e sburocratizzarsi per rendere più celeri le tante autorizzazioni necessarie a lavorare». Micheletti ricorda che a Moncalieri operano i migliori stilisti in campo mondiale, da Giugiaro ■ Fioravanti: «Un obiettivo - dice il candidato - è quello di attivare al Real Collegio Carlo Alberto ■■■ postlaurea, master ■ livello europeo con questi insegnanti d'eccezione». La piaga da sanare al più presto è il parcheggio multipiano, «da ultimarsi con un autofinanziamento, grazie all'istituzione dei boc»: collegando il parcheggio al ■■■ storico, con scale mobili, si decongestionerebbe quest'ultimo dal traffico.

Per Antonio Fogliato è pura demagogia fare promesse sul fronte occupazionale: «Non rientra tra i poteri del Comune dare lavoro ai disoccupati». Così la campagna elettorale del Carroccio si concentra sul problema viabilità, «per risolvere i drammi di ■■■ città ad alta densità di attraversamento automobilistico». La ricetta consiste nell'apportare varianti al piano regolatore per ■■■ una strada da Santena a Sanda Vadò ■ aprire lo svincolo di «La Rotta». «Si dirotterebbe tutto il traffico sulla tangenziale», spiega Fogliato. Un altro punto importante riguarda la ■■■ nutenzione delle strade, ■ ogni borgata: «Vogliamo istituire un catasto manutenzio- ■■ strade e, almeno fino a quando non sarà costruito il parcheggio multipiano, riaprire il centro storico alle auto, limitando il divieto di accesso dalle ■ alle 7».

Secondo Francesco Fiumara, per frenare l'emorragia delle aziende che chiudono, è necessario condurre una grossa battaglia a livello regionale per ■■■ finanziamenti e fare leva sulla Comunità Europea. Una soluzione per decongestionare il traffico, invece, è la costruzione di un'arteria parallela alla ferrovia, un prolungamento a corso Savona, insieme alla creazione di un collegamento tra le borgate Barauda e Bauducchi, operando due varianti al pi■■ regolatore. A proposito di ordine pubblico, il candidato del partito socialista Piemonte intende combattere contro l'invasione di prostitute: «Se sarò eletto coinvolgerò i parlamentari piemontesi - dice - per portare avanti la battaglia politi- ■ della riapertura delle ■■■ chiuse».

Corsa solitaria per il partito popolare che sostiene Doriano Begheldo: «Anche se a livello nazionale sosteniamo l'Ulivo - spiega il più giovane aspirante a sindaco -, a Moncalieri ■ presenza di Rifondazione comunista provoca incompatibilità programmatica». I popolari ritengono di aver avuto un gran peso sulle decisioni dell'amministrazione uscente rispetto al progetto di Monte Po: «Adesso ■ tratta - spiega Begheldo - di dotare la ■■■ di vie ■ sfogo per la viabilità che rendano Vadò appetibile agli operatori industriali». Il ppi promette maggiori contributi alle scuole private e attenzione alle fasce deboli in collaborazione con le parrocchie.

■■■■■ Dilibano

CINQUE IN CORSA PER LA POLTRONA DI PRIMO CITTADINO

Carlo Novarino

50 anni, architetto pidiessino alla guida dell'amministrazione uscen- ■. E' sostenuto da sei liste: pds, Areaviva, Pensionati, «Verdi solo che rides», Rifondazione e una coalizione tra Si, Lista Dini e psdi.

Ugo Micheletti

■■ anni, consulente aziendale. Sono cinque le liste che lo appoggiano: Forza Italia, Alleanza Nazionale, Lista Civica per Moncalieri, Italia Libera ■ una coalizione che raggruppa ccd, cdu e Italia Federale.

■■■■ Fogliato

E' il candidato a sindaco presentato dalla Lega Nord Piemont per l'indipendenza della Padania. Ha ■■ anni, si occupa di consulenza nel campo dell'edilizia. E consigliere uscen- ■ della Lega.

Doriano Begheldo

35 anni, fa l'agente di commercio e promuove prodotti petroliferi. Tenta per la prima volta una competizione elettorale, sostenuto dal partito popolare, ■ cui era il segretario di sezione.

Francesco ■■■■■

54 anni, dirige una società immobiliare e ha alle spalle ■■■ lunga esperienza politica (due volte sindaco a Moncalieri, consigliere ■ ■■■■■ regionale). E' appoggiato dal Partito Socialista Piemont.

SPORT ■■■■

■■■ Calcio, 18 mesi ■ junior ■■■■

Pesante decisione del Giudice Sportivo nei confronti di un calciatore del campionato juniores provinciale: ha inflitto ben diciotto mesi di squalifica, cioè la sospensione fino al 31 maggio 1999, a Gabriele Zanella (Sa.Fa.) che durante la partita di sabato scorso contro l'Atm, in seguito all'espulsione di due compagni, aveva calciato violentemente il pallone contro l'arbitro colpendolo allo stomaco e costringendolo così ad interrompere la gara. Squalificati inoltre Pane (5 turni) ■ Dal Bello (4) sempre del Sa.Fa. Altre sospensione. *Eccellenza*. 1 turno a Blandino (Lascaris), Giaramidaro, Audisio (Piobesi), Alogna, Bona (Rivarolese), Vallarella (Settimo), Martini, Russelia, Tarulli (Villafranca). *Promozione*. ■ turni a Battista (Caselle). 2 a Tarricone (Caselle), Gravino (Madonna Campagna). 1 a Sanero, Sordello (Bruzolo), Ventura (D. Bosco Nichelino), Tampanella, Cocino (Pianezza), Frasca, Pasqua (P. Settimo), Tassone, Urzi (Rivara), Corsaro (Cumiana), Scanagatta (Mad. Campagna), Baima (Vanchiglia). *Prima Categoria*. Gare del 19 ottobre: 3 turni a Ruvolo (Trofarello). 1 a Cesarino (Caluso), Fornaca (Gassino), Barisone (Strambinese). Gare del 26 ottobre: 2 ■ Crispo, Dibello (Atl. Mirafiori), Carbonaro (O. Fulminea Dynamo). 1 a Alotto, Romano (Borgoncse), Grassi (Caluso), Lombardo (Ferriera), Lecce (Giov. Giavenese), Brusorio (Grugliasco S. Paolo), Baruffato, Moschetta, Monte (Quincinettese), Aleo (Rondissone), Costabello (S. Secondo), Ballarini (Savonera Maroso), Ferrero, Triarico (Sporting Torino), Cabras (Aviglionese Buttigliera), Zichella (Beppe Viola), Guidi (Nichelino), Veneziano (R. S. Benigno), Fanutza (Rosta 2000), Marras (S. Giorgio). *Seconda categoria*. Gare del 19 ottobre: ■ turni a Senatore (Ivest). 1 a Restifo (Ivest), Antelmi (Atl. delle Alpi). Gare del 23-25 ottobre: Squalifica fino al 26/1/1998 a Omar Boreggio (P. Collegno Collegnese) per aver colpito un giocatore avversario con un calcio dopo ■■■ stato espulso. ■ turni a Donenico Galla (Pianese) e Gianluca Rolle (Vallere) per frasi ■■■■■ all'arbitro. 2 a Picco (Caselette), Miceli, Basavino, Sorrentino, Briscese, Vianzone (Valledora Aipignano), Armosino (Leini), Candito, Di Cionino (Borgaretto), ■i Lorenzo (S. S. Pietro), Giannetta (Orione Vallette). 1 a Beruatto (Alto Canavese), Zennaro (R. Ventimiglia), Ledda (Borgo Nuovo), Ricciardi (Pianese), Terribile (Atl. delle Alpi), Furno (Ardor S. Francesco), Tiengo (Tetti Francesi), Pivetta, Trapella, Zezza (S. E. Chivasso), Storniolo (Brandizzo), Girand (Perosa), Bongiovanni, Giaveno (Volvera), Pisani (G. Pitagora), Buono, Zangirolami (Gioventù Nolese), Bigano (Ardor), Forgione (Vallere), Contursi (Tetti Piatti), Bianco (Leini), Grilone (Barcanova), Elteo (Santenese).

■■■ Coppa Italia ■■■■■i: 3° turno

Si disputano questa sera (ore 20,30) le partite di ritorno del terzo turno ■ Coppa Italia dilettanti per formazioni di Eccellenza e Promozione: Malhi-Volpiano (v. Selva, andata 3-1); Venaria-Lascaris (v. Levi, Settimo, and. 0-2); Sarre-Castellamonte (fraz. La Remise, and. 2-0); Chieri-Settimo (v. Buozzi, and. 4-1); Lucento-Asti (c. Lombardia, and. 0-1); Villafranca-Cumiana (v. Moro, and. 0-0).

■■■ Basket, Kappa-Teramo 55-86

Kappa sempre più in fondo al baratro. Il team di Meo Sacchetti perde anche contro Teramo (55-86) ■ con un margine enorme (-31), dopo gli altri pesanti tonfi subiti a Biella ■ Roseto. Contro gli abruzzesi c'è stato match fino al 7' del primo tempo, poi, sul ■-12, due triple di Raiola nel giro ■ un minuto hanno creato il solco e gli ospiti non hanno più trovato resistenza. Male ai rimbalzi, sia difensivi che offensivi, i torinesi hanno chiuso il tempo sotto di 22 punti (20-42). Senza ■■■ la ripresa, a ritmo rallentato e condita dai tanti, troppi errori ■■■ canestro ■■ biancoblù. E per la Kappa, ancora ferma a ■ punti, domenica c'è la delicata trasferta di Pavia. Questi i punteggi dei torinesi: Bottiroli 7, Pastori 11, Borgna 1, Blanda, Muyango, Brignoli 19, Cuccinelli 9, Carchia 6, Lapetina 2.

MASSIMO

PALMA D'ORO CANNES 1997
Un film di ABBAS KIAROSTAMI
Il Sapore della Ciliegia

«Centinaia di persone in piedi applaudano Abbas Kiarostami». (La Stampa)
«Massimi applausi, autentica ovazione da palmarès». (La Repubblica)
«La "Ciliegia" sa di miracolo... Un film puro come l'aria e denso come la terra». (Fabio Ferzetti - Il Messaggero)

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.

ARLECCHINO in esclusiva

IN UN MONDO ■■ UOMINI
UNA SOLA DONNA RIUSCI' A VINCERE
LA SFIDA PIU' GRANDE

CRESCE IL TRIONFO, AUMENTANO I CINEMA:
DA OGGI ANCHE eliseo CON
■■■■■ - CAPITOL - ETOILE
FARO - NAZIONALE

«... dottore, ma quando a uno gli scappa sempre da ridere, vuol dire che è innamorato?»

TUTTOCINEMA
COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Casa Ejzenštejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo. L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chissà.
I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234. L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo.
Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo. L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tre volumi, con cofanetto in tela, in vendita a L. 45.000 (anziché L. 66.000).

I LIBRI DE LA STAMPA

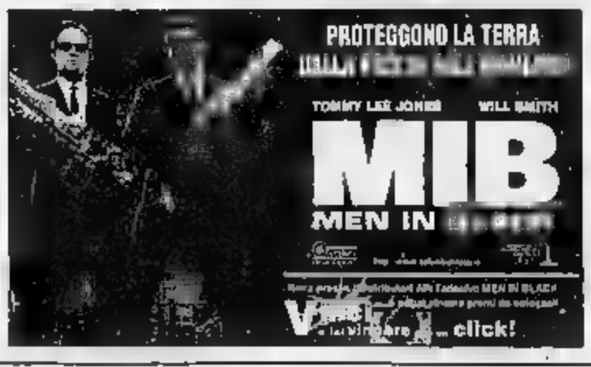
■ abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere ■ potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'offerta ■ «Tuttocinema», destinata ■ abbonati e non, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA ■■■■ E GRANDI OPERE, ■■■■ PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La colonna sonora COLUMBIA/SONY MUSIC contiene la ■■■■ «MEN IN BLACK», cantata da WILL SMITH

■■■■ - NAZIONALE
eliseo ■■■■



VITTORIA

IL REGISTA JOHN WOO ■ CONFERMA EREDE ■ PECKINPAH E ■■■■■ LEONE

Una donna di Romano che era stata legata e derubata. Caccia al complice del bandito

Riconosce l'uomo che l'ha rapinata

Mentre passeggia, lo vede al bar e lo fa arrestare

Ha riconosciuto per strada uno dei due giovani che, alcune settimane fa, l'aveva legata ed imbavagliata per poi fare razzia nel suo appartamento. Una telefonata al convivente, maresciallo della Guardia di Finanza, ed è subito scattata l'operazione (alle «Fiamme Gialle» si sono aggiunti i carabinieri del Nucleo Operativo) che ha portato al fermo del presunto rapinatore.

E' successo lunedì pomeriggio a Ivrea. In carcere è finito Flavio Carta, 23 anni, residente a Ivrea in via Ravaschietto 31. Stamane, assistito dall'avv. Mario Benni, sarà interrogato dal gip De Marchi e dal pm Braghin, per la convalida del fermo. Deve rispondere di rapina e sequestro di persona. Non è la prima volta che finisce nei guai con la giustizia. Soltanto il 9 settembre era stato condannato a 3 anni e 4 mesi di reclusione per estorsione; in attesa del ricorso in appello, era sottoposto all'obbligo di firma.

I fatti contestati a Carta (non si sa ancora nulla, al momento, del suo complice) risalgono all'8 ottobre scorso. Pochi minuti dopo le 9 due giovani, a volto scoperto, hanno suonato il campanello di Angela Compierchio, 64 anni, al quarto piano di un condominio in via Marconi 44 a Romano Canavese. «Mi hanno detto che dovevano consegnarmi una pianta - aveva raccontato la donna ai carabinieri -. Uno aveva in mano un'azalea: per questo, pur essendo sola in casa, ho aperto senza timore».

Un gesto di cui si è poi amaramente pentita. I due giovani l'hanno legata ed imbavagliata, utilizzando nastro adesivo per pacchi. «Continuavano a chiedere dov'erano i soldi - è ancora il racconto di Angela Compierchio -. Hanno frugato ovunque, minacciavano di picchiarmi». Dalla borsetta i rapinatori hanno preso 200 mila lire, dai cassetti gioielli e preziosi per un bottino del valore complessivo di circa 6 milioni.

Prima di fuggire, i malviventi hanno rinchiuso la casalinga (ancora legata e imbavagliata) nel bagno. La stessa donna è riuscita a liberarsi, dopo pochi minuti.

Credendo che i rapinatori fossero ancora all'interno dell'alloggio si è arrischiata ad uscire, e neppure a chiedere aiuto. E' però riuscita ad attirare l'attenzione dei vicini, lanciando oggetti dalla finestra fin quando qualcuno, insospettito, ha chiamato i carabinieri.

Subito sono scattate le indagini, sia da parte degli investigatori dell'Arma che da parte della Compagnia di Ivrea della Guardia di Finanza, dove presta servizio il convivente di Angela Compierchio, maresciallo Giuseppe Romano. Per settimane gli inquirenti hanno passato al vaglio ogni indizio, senza trascurare nulla. E lunedì è arrivata la fortuita circostanza che ha fatto finire in cella uno dei presunti rapinatori.

Mentre stava camminando in via Aosta, ad Ivrea, la donna ha visto Flavio Carta all'interno di un bar. «E' lui, sono sicura» ha detto, al telefono, al marito. E pochi minuti dopo il giovane, che intanto non si era allontanato dalla zona, è stato fermato. Carta, poi, sarebbe stato riconosciuto anche altre persone, tra cui il fioraio dal quale era stata acquistata l'azalea. Ora le indagini puntano alla cattura del complice, anche a chiarire il movente della rapina: l'alloggio di Angela Compierchio e il maresciallo Romano potrebbe essere stato un obiettivo casuale, ma non si esclude che si sia trattato di un colpo mirato.

Mauro

A sinistra, Angela Compierchio

A destra, Flavio Carta, il presunto rapinatore

AVIGLIANA

Inquilini contro handicappati

Si apre un ennesimo capitolo sulla vicenda del condominio di via Gramsci. I residenti non vogliono una comunità di handicappati che dovrebbe essere inserita in un alloggio della Provincia. La Provincia di Torino, nel 1981, aveva acquistato due alloggi da utilizzare a scopo abitativo per l'inserimento di un gruppo di handicappati con lievi problemi psichici. «Sul problema specifico - spiega il sindaco Claudio Chiaberge - ritengo che chi ha dei problemi debba essere seguito, e bisogna fare il possibile per inserirlo nella comunità, senza emarginazione». Questo è il progetto «Convivenza guidata» del consorzio intercomunale socioassistenziale della Valle di Susa. Resta il problema delle 17 famiglie che vivono nel condominio e che si vogliono, ma secondo il responsabile non ci sarebbe alcun problema perché i giovani sarebbero seguiti costantemente dal personale della cooperativa Frassati e da un assistente domiciliare.

Piano per la struttura del Mauriziano

Lanzo, residence sull'ex ospedale?

Un centro polifunzionale attrezzato per i congressi oppure una struttura alberghiero-residenziale di una certa classe. Sarà probabilmente uno di questi due il prossimo destino per il vecchio ospedale Mauriziano di Lanzo. Chiusi i reparti una quindicina di anni fa, quando venne inaugurato il nuovo ospedale di regione Oviglia, la struttura di via San Giovanni Bosco, nel cuore del centro storico lanzese, è stata abbandonata al degrado più totale e spesso è diventata il bersaglio preferito dei soliti atti vandalici. Ora, se tutto procederà senza intoppi, i quattro piani occupati una volta da corsie, camere e sale operatorie, potranno essere recuperati grazie ai finanziamenti che l'Unione europea dirotterà in alcune zone considerate in crisi per far rialzare la lancetta della ricettività.

Attorno al tavolo per decidere il futuro dell'edificio e proporre la richiesta all'ufficio economico dell'ente europeo sono seduti gli amministratori del Comune di Lanzo, della Provincia, della Comunità montana Valle di Lanzo, insieme ai vertici dell'Ordine Mauriziano proprietario dell'immobile. L'intervento dovrebbe essere garantito almeno in parte da un finanziamento dell'Unione europea con un tetto massimo di 3 miliardi di lire. Se la commissione della Ue accetterà la proposta di riconversione dell'ex ospedale, per accedere ai fondi le parti dovranno presentare alla Regione il progetto di recupero entro il marzo del prossimo anno. «E' quasi un ventennio che ci battiamo per riutilizzare l'ex Mauriziano - dice soddisfatto il presidente dell'Ordine, l'avvocato Gian Paolo Zanetta -. Speriamo che sia la volta buona, l'iter burocratico sarà senz'altro lungo, ma sono ottimista». Entusiasta della proposta anche Paolo Ferrara, assessore al Turismo e Commercio del Comune di Lanzo. «Il recupero di quei vecchi muri - termina Ferrara, eletto nei giorni scorsi responsabile della Atl, la nuova agenzia territoriale per il turismo - serve a rilanciare una parte del Comune carica di storia che in questi anni si è svuotata a poco a poco a cominciare dalla chiusura delle scuole salesiane».

Gian Paolo Zanetta

Gianni Giacomino

PROVINCIA

CONCORSO. «Il diavolo, l'acqua e le pietre», è il tema del nuovo concorso ideato dal comitato Ponte del Diavolo. All'iniziativa possono partecipare tutte le scuole private e non. Gli elaborati, dai quadri alle cartoline, i lavori di composizione, dovranno pervenire alla biblioteca civica di Lanzo entro il 30 aprile 1998.

CIRIE', OFFERTE. Il Comune ha aperto un conto corrente presso l'agenzia della Crt di Ciriè per raccogliere offerte destinate ai terremotati del Comune di Cesi. Chi volesse può recarsi agli sportelli e versare l'offerta sul conto corrente numero 2510605/51 - Città di Ciriè - Raccolta fondi pro terremotati Comune di Cesi.

CHIVASSO, PROGETTI. La giunta comunale ha disposto l'intervento della città di Chivasso in un progetto di cooperazione internazionale, inerente due programmi di sviluppo: uno in Brasile e l'altro in Somalia, rispettivamente per la realizzazione di un corso professionale per giovani in condizioni socio-economiche svantaggiate e per il sostegno alla realizzazione di un centro diagnostico. Il contributo comunale è di 15 milioni.

BUSSOLENO, ANZIANI. Il Consiglio comunale ha deciso all'unanimità di dotare di telesoccorso gli anziani e i disabili che vivono in particolari situazioni di isolamento e solitudine. Gli abbonati (allo studio ci sono apposite tariffe per fasce di reddito) usufruiranno inoltre del servizio di Telecontrollo: Volontari del Centro operativo effettueranno delle chiamate per avere notizie sulla salute degli assistiti e sulla funzionalità del collegamento.

Altro incidente: coniugi feriti nell'utilitaria che tampona un Tir

Auto fuori strada, un morto

A Mappano, la vittima abitava a Poirino

E' ancora in via di ricostruzione la dinamica dell'incidente che ieri pomeriggio, poco dopo le 17, è costato la vita a Mauro Canato, 33 anni, residente a Poirino in via Amaretti 10 bis. Il giovane che viaggiava da Caselle in direzione Mappano a bordo di una Fiat Uno è inspiegabilmente schizzato fuori strada, l'auto, dopo aver capottato, è finita nel profondo fossato che costeggia la carreggiata di via Mappano.

Difficile per ora stabilire se l'incidente sia stato provocato semplicemente dall'alta velocità oppure se qualcuno o qualcosa abbia urtato il veicolo. La via in questione è, infatti, piuttosto stretta, tanto da costringere gli automobilisti in alcuni tratti al rientro nelle apposite piazzole, priva di illuminazione e costeggiata da canali per l'irrigazione dei campi.

Tra l'altro pare che ci siano stati testimoni all'incidente e nessuno, finora, ha potuto fornire notizie che consentano ai carabinieri di Caselle e Leinì, intervenuti sul luogo, di ricostruire con precisione l'accaduto.

Per Mauro Canato la morte è stata istantanea. A nulla è servito l'intervento dell'eliambulanza del 118. Per il giovane non c'è stato nulla da fare e i sanitari non hanno potuto che constatarne il decesso. Sul luogo sono intervenute anche due squadre dei vigili del fuoco di Caselle e Torino che hanno estratto il corpo esanime di Canato e due ambulanze di Croce Rossa e Croce Verde. La salma del giovane è poi stata ricomposta presso la camera mortuaria del cimitero di Caselle a disposizione del magistrato.

Ma se le cause dell'incidente sono ancora ignote, non ci sono invece dubbi sulla pericolosità di quella strada fra i campi, stretta e pure trafficatissima e troppo spesso percorsa a velocità eccessiva, nonostante il transito dei mezzi agricoli. A distanza di qualche chilometro, sempre ieri sera, in strada Mappano, ma questa volta di Borgaro, si è verificato un altro incidente.

Un autoarticolato della ditta Grandelli Legnami stava entrando in ditta quando è stato urtato violentemente nelle ruote posteriori del rimorchio da una Lancia Y10 che viaggiava in direzione Mappano. Il conducente non avrebbe più visto le luci della cabina e immaginato che l'automezzo avesse ormai completato la manovra di svolta. Dalla Y10 sono stati estratti dai vigili del fuoco di Caselle e Torino una coppia di coniugi mappanesi, di cui al momento non sono note le generalità, che fortunatamente non hanno riportato gravi ferite ma sono stati trasportati dalle ambulanze del soccorso avanzato di Settimo presso l'ospedale torinese Giovanni Bosco.

Il traffico in quella zona ha subito rallentamenti per oltre un'ora e mezza creando code interminabili e disagi agli automobilisti in transito.

Nadia Bergamini

CALABRIA

È LA CALABRIA A TORINO

Show Mount dal 24 Ottobre al 2 Novembre
Torino Esposizioni - Pad.2 Stand 214

Centri Commerciali dal 27 al 31 Ottobre
Panorama a S. Mauro Le Gru a Grugliasco

"I Ristoranti della Tavolozza": Le Rivoli
dal 27 Ottobre al 1° Novembre
Hotel Le Meridien - Lingotto

"Vetrina delle Regioni":
Bottega Locanda La Posta
dal 27 al 31 Ottobre Via Barbaroux 8

Progetto finanziato dalla INSUB S.p.A.
con il contributo del Ministero del Tesoro
Il Programma Promozione del Turismo
Mezzogiorno

Assessorato al Turismo

I commercianti: «I nostri affari sono diminuiti»

Pinerolo, è guerra aperta sulla Ztl nel centro storico

Centro storico aperto, centro storico chiuso. E' questa forse la maggior grana che l'amministrazione di Pinerolo si è trovata a dover gestire in questi ultimi mesi. Da una parte c'è la volontà degli amministratori di rendere più vivibile la parte antica della città, limitando l'accesso alle auto per dare ai pinerolesi la possibilità di passeggiare con più tranquillità, decisione presa anche con il consenso degli abitanti e di una parte dei commercianti. Dall'altra invece c'è chi vede nella chiusura la causa della crisi della propria attività commerciale. I commercianti sono divisi. «Sono favorevole alla ZTL - dice Vally Piccone, titolare di un negozio specializzato nella vendita dei saponi - da quando la via è stata chiusa al traffico ho aumentato le vendite». Aggiunge Sabina Noia, ottico: «Adesso che ha aperto anche il museo diocesano via del Pino sta diventando una fra le strade più belle di Pinerolo».

C'è chi è più cauto, come Renzo Enrietti, fotografo: «sono sempre stato un sostenitore della ZTL, ma prima di chiuderla dovevano fare i parcheggi, io ho registrato un calo delle vendite» e chi invece è sul fronte del no deciso, quello che vede nella chiusura un danno per i commercianti e vantaggio delle grosse catene commerciali che dispongono di ampi parcheggi.

«Domenica abbiamo invitato i pinerolesi ad una grande castagnata nel centro storico - dice Sergio Godino, fotografo, sostenitore del fronte del no - abbiamo distribuito caldarroste e un volantino di protesta, ci opporremo con tutti i mezzi alla morte del nostro centro storico; in altre città le amministrazioni hanno fatto retromarcia alla chiusura dei centri, a Pinerolo nessuno vuole ammettere il danno causato». Ribatte il sindaco Alberto Barbero: «Stiamo affrontando i problemi, metteremo dei bus per portare le persone nel centro storico, non è vero che siamo sordi a queste tematiche». [a. gia.]

Pinerolo, denuncia

Alp: brogli per escludere i nostri candidati

L'Alp, l'Associazione lavoratori pinerolesi, denuncia il fatto che i candidati che si erano presentati nelle liste per le elezioni delle rappresentanze sindacali negli stabilimenti SKF di Pinerolo, Villar Perosa e Avio Precisi sono stati esclusi dalle commissioni elettorali. «Siamo vittime di un comportamento scorretto - sostiene Enrico Lanza, presidente del sindacato - le commissioni elettorali hanno censurato i nostri candidati dopo aver ricevuto pressioni dalle aziende. In questo modo vengono privati dei loro diritti quei 369 lavoratori che hanno firmato per presentare le liste dell'Alp». I sindacati hanno dato mandato ad un legale per iniziare un'azione giudiziaria. La commissione elettorale dice che c'è stata delle carenze in una documentazione presentata. «In pratica - dice Lanza - ci hanno escluso poiché avevamo aderito all'accordo sul taglio della scala mobile».

Ieri la presentazione «torinese» del XV Festival

Scena del film «The Full Monty» del regista Peter Cattaneo. Sarà presentato fuori concorso nella serata dell'inaugurazione

Ritorna il Cinema Giovani

Dal 14 novembre in tre locali cittadini

Presentazione «torinese» (questa mattina è prevista la conferenza stampa a Roma) ieri a «El Centenario» della quindicesima edizione del **Festival Internazionale Cinema Giovani**. La manifestazione è in programma da venerdì 14 a domenica 23 novembre in tre locali cittadini: Massimo, Centrale, Romano. Proiezioni dalla mattina a mezzanotte, biglietti a 11 mila lire. Sono inoltre in vendita abbonamenti a 80 mila.

Fitto di avvenimenti, com'è del resto consuetudine, il Festival di quest'anno. Il concorso lungometraggi prevede undici film, di cui due americani («Clockwatchers» di Jill Sprecher e «Gravesend» di Salvatore Stabile) che vedremo nelle sale e l'italiano «Torino Boys» girato da Marco e Antonio Manetti con la supervisione artistica di Marco Bellocchio. Sedici invece i lavori che si contenderanno il prestigioso premio quale miglior cortometraggio.

Non priva di interesse la sezione «Fuori concorso». Si segnala, fra gli altri, il film d'inaugurazione del Festival (venerdì 14 ore 21): «The full monty» dell'esordiente Peter Cattaneo con Robert Carlyle («Go now») operaio in [illegible] integrazione pronto ad esibirsi con i colleghi in uno spettacolo di spogliarello pur di sbarcare [illegible] lunario. Il resto del cartellone: Spazio Italia, Spazio Torino (ventiquattro film [illegible] video realizzati da torinesi), la personale di Arturo Ripstein, l'Orizzonte Europa, la retrospettiva sul c[illegible]a messicano, «Americana - Il cinema Usa oltre il boom degli indipendenti». **[d. ca.]**

A ShowMont

Una parata con sciatori «mondiali»

Parata di «stelle» questa sera a **ShowMont**. Allo stand Breuil-Cervinia-Valtournenche (ore 19) direttamente da Cervinia dove si stanno allenando, arrivano i campioni dello sci mondiale: il discesista azzurro Christian Ghedina, poi Lara Magoni, Barbara [illegible] Alessandra Merlin. Lo spettacolo è assicurato: alle 21, alla pista Mtb indoor, si affronteranno in una curiosa sfida su due ruote in sella alla mountain bike. La competizio-[illegible] è aperta anche al pubblico.

Sempre alle 21 c'è pure un interessante talk-show sul tema «Dove andranno le valanghe azzurre?» organizzato dalla testata giornalistica «Piemonte Sportivo» con notizie e anticipazioni sulla Coppa del mondo di sci 1997-98. Oltre a Ghedina e alle sorelle Merlin partecipano Piero Gros e Gualtiero Brasso, campione italiano juniores di slalom. Conduce Domenico Moscatelli. Altri appuntamenti per oggi: in orario 18-20, nello stand della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, degustazione di prodotti e ricette locali; ore 19,30 (Meeting Point) proiezione di «Valdes Oustiancsa»; ore 20, Giancarlo Ferrari, oro olimpico di tiro con l'arco nel '76 [illegible] nell'80, sfida gli atleti lanciando le frecce su bersaglio a 70 metri. ShowMont è [illegible] Torino Esposizioni, corso Massimo d'Azeglio 15. Orari: 16-23; sabato e festivi 10-23. Biglietti: 15 mila. Sino al 2 novembre. **[e. d. s.]**

Lingotto, concerto Rai per le scuole

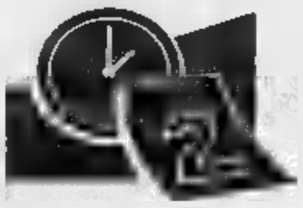
Trecento ragazzi ascoltano Tate

Il concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai diretto in questi tre giorni da Jeffrey Tate inaugura un'iniziativa didattica importante e, si spera, portatrice di benefici effetti. Stamane poco [illegible] di 300 studenti assisteranno **al Lingotto** alla prova generale delle due opere straussiane «Metamorphosen per [illegible] archi solisti» e «Una vita d'eroe, poema sinfonico op. 40». I ragazzi, accompagnati da alcuni insegnanti, appartengono a scuole superiori di Torino (Liceo Volta, Istituto Grassi, Li-[illegible] Valsalice, Primo Liceo Artistico, Itc Rosa Luxemburg) e di Chieri (Liceo Monti). Arriveranno al Lingotto avendo già ricevuto dai loro professori alcuni ragguagli sulle musiche che ascolteranno, per poterle meglio comprendere. Questa iniziativa, nata da una intesa fra Rai e Provveditorato agli Studi, intende fornire un apporto culturale ai giovani e creare le basi per un ampliamento di pubblico per la musica classica. Sono in tutto dieci appuntamenti scaglionati lungo tutta la stagione sinfonica fino ad aprile: il prossimo si terrà il 20 novembre per [illegible] concerto mozartiano diretto da Eliahu Inbal.

Dopo la «matinée» scolastica, il concerto andrà nel normale cartellone ad abbonamenti: oggi alle 20,30 [illegible] domani alle 21 al Lingotto, sabato alle 16,30 nell'**Auditorium** di piazza Rossaro. Si rinnova così la collabora-[illegible] con l'orchestra di un direttore prestigioso come Tate che, dopo gli studi di medicina e la qualifica di dottore al St. Thomas Hospital di Londra, ha fortunatamente abbracciato in toto la carriera musicale. I due brani scelti sono il primo («Metamorphosen») una sorta di testamento spirituale di [illegible] amareggiato artista ultraottantenne, il secondo una brillante performance della maturità. Tate sarà ancora a Torino con [illegible] Rai a fine aprile, e a metà maggio accompagnerà l'Orchestra in una tournée spagnola che toccherà nell'ordine Ubeda, Siviglia, Madrid e Valencia.

Il direttore d'orchestra Jeffrey Tate

Leonardo Osella



DOVE *andiamo*

[illegible] REGIO. E' [illegible] programma questa sera alle 20,30 al Teatro Regio l'allestimento dell'opera [illegible] Camille Saint-Saëns «Sansone et Dalila» per [illegible] regia [illegible] Luca Ronconi. Gli interpreti sono Carolyn Sebron, José Cura, Roberto Servile.

[illegible] Il Centrale d'Essai, via Carlo Alberto 27, ospita stasera alle 21 l'anteprima del film «Il dolce domani» [illegible] regista canadese di origine armena Atom Egoyan («Exotica»). Ispirato ad un libro dello scrittore americano Russell Banks, il film ricostruisce le dinamiche di un incidente in [illegible] persero la vita quasi tutti i bambini di [illegible] piccola comunità a Nord [illegible] New York. Il protagonista è [illegible] Holm. Ingresso [illegible] inviti: alcuni tagliandi sono [illegible] in distribuzione gratuita oggi pomeriggio (dalle 15,30) all'Alace in Galleria Subalpi-[illegible] [illegible] «Il dolce domani», gran premio [illegible] giunà al festival di Cannes, [illegible] venerdì al Centrale e all'Ambrosio.

[illegible] Penultimo appuntamento [illegible] al Massimo Tre, via Montebello 8, per la rassegna «Cinema e Razzismo» organizzata dal Museo [illegible] Cinema in occasione dell'anno europeo contro il razzismo. Due i film in programma oggi: «My beautiful laundrette» di Stephen Frears (spettacoli alle [illegible] 16,30 e 20,30) [illegible] «Ladybird ladybird» di Ken Loach (ore 18,30 e 22,30). Biglietti: 7 mila lire.

Cinema britannico anche al Piccolo Valdocco, via Salerno 12: l'iniziativa «Fotogrammi Europei» propone infatti questa sera il curioso «Due sulla strada» [illegible] Stephen Frears [illegible] Colm Meaney. Unico spettacolo alle 21,15, ingresso a 6 mila lire.

Al Cafè Liber parleranno di ecologia

Africa Unite: la band piace a Greenpeace

La musica a[illegible] una volta arriva in aiuto alle battaglie ambientaliste. In questa occasione è il gruppo d'appoggio torinese di **Greenpeace** ad aver chiesto la collaborazione ad alcune fra le più note band cittadine, chiamate ad essere ospiti di alcuni incontri informativi sulle campagne nazionali per cui si sta battendo l'associazione ecologista internazionale. Un'idea presentata ieri al Cafè Procope dal gruppo di attivisti di Torino (una quindicina) affiancati da circa duecento sostenitori, seppure, [illegible] spiegano i responsabili del gruppo, sia molto difficile fare una stima dei simpatizzanti. Sono cinque anni che lavorano insieme e per la prima volta stanno cercando di realizzare un progetto che riesca ad andare oltre la raccolta di firme e la presenza [illegible] i banchetti alle manifestazioni. L'obiettivo è di crea-[illegible] spazi di confronto [illegible] temi, gli stessi delle campagne nazionali, come [illegible] lotta contro gli alimenti geneticamente manipolati, il Pvc, gli inceneritori e il nucleare: [illegible] questo e più in generale del rapporto con l'ambiente il gruppo ne parlerà con gli Africa Unite e i Fratelli di Soledad [illegible] 12 novembre al Cafè Liber, in via Barbaroux.

Non solo, ogni incontro rappresenterà anche uno stimolo per i musicisti [illegible] realizzare uno [illegible] due testi da rendere canzone. Musica che potrà diventare una sorta di manifesto, di simbolo dell'iniziativa tutta torinese. Il calendario completo non è anc[illegible] stato messo a punto, ma già si sa che le due serate successive vedranno la partecipazione di Moo con i Subsonica e di Persiana Jones con gli Amici di Roland. Per conoscere i programmi dei sostenitori [illegible] Greenpeace si può intervenire all'incontro, aperto al pubblico, che si tiene ogni mercoledì alle 21 in via Vanchiglia 4 (sede offerta da un gruppo scout), mentre per offrire il proprio contributo alle campagne basta recarsi il sabato pomeriggio al banchetto per la raccolta firme allestito in [illegible] Po angolo piazza Castello (informazioni allo 011/20.49.51).

L'esperienza dei gruppi di appoggio locali [illegible] una realtà di Greenpeace esclusivamente italiana. **(t. pl.)**

Presentata ieri la nuova stagione: oltre che al Garybaldi si reciterà anche [illegible] Ivrea

Il Teatro Settimo adesso si sdoppia

Prime recite con Laura Curino e Lella Costa

Il **Laboratorio Teatro Settimo** «in trasferta». E' stato presentato ieri il cartellone '97-'98 della formazione diretta da Gabriele Vacis che da quest'anno sarà presente, oltre che nella sede storica del Teatro Garybaldi di Settimo, anche ad Ivrea. «Operare per un territorio significa produrre una "cultura dei luoghi", evidenziandone radici ed identità possibili. Questa metodologia operativa ha portato il Teatro Settimo [illegible] realizzare progetti culturali con le città di Torino e Ivrea, [illegible] Provincia [illegible] Regione» spiegano i responsabili. Progetti che culminano, ora, in una vera [illegible] propria stagione eporediese di Teatro Settimo, mentre la riapertura del Teatro Giacosa (i lavori [illegible] restauro, iniziati negli Anni 80 dovrebbero concludersi in primavera) sarà festeggiata, presumibilmente, con il nuovo spettacolo della Compagnia, «Olivetti». Ed ecco i cartelloni.

SETTIMO. La stagione del Garybaldi (via Garibaldi 4, tel. 011/897.08.31) s'inaugura proprio con la prima realizzazione di quel «progetto Olivetti» che culminerà con lo spettacolo primaverile: dal 4 al 15 novembre, sarà [illegible] [illegible] il monologo «Olivetti» con Laura Curino della stessa Curino e di Gabriele Vacis. Un viaggio nella memoria personale - tra colonie estive [illegible] prime macchine da scrivere - rimanda ad una riflessione sul rapporto capitalismo e società. Lo spettacolo [illegible] inserito nella rassegna di teatro femminile contemporaneo «Divina»: come il successivo «Emily [illegible] Thérèse» (20-22 novembre), allestimento firmato [illegible] diretto da Antonia Spaliviero e dedicato all'incontro virtuale tra la poetessa Dickinson e Santa Teresa di Lisieux, accomunate da una spirituale visionarietà. Dal 2 dicembre, Marcido Marcidorjs [illegible] Famosa Mimosa in «Happy Days [illegible] Marcido's Fields», da Beckett. Il 19 e 20 dicembre, festa per il decennale del Teatro Garybaldi. Segue, dal 13 gennaio, «Antenati» di Lucio Diana, Roberto Tarasco e Adriana Zamboni, nuovo spettacolo dedicato al primordiale rapporto uomo-natura. Dal 20 gennaio, «Appunti forasti '97. Carta Vanezia» con Marco Paolini. Il cartellone, successivamente, «Tracce» [illegible] Marco Baliani, «Cleopatràs» con Sandro Lombardi [illegible] «Le sedie» di Ionesco, con I Fratellini. [illegible] S'intitola «IvreaTeatro. I Teatri del nuovo millennio», la stagione che è in programma al Centro Congressi Hotel La Serra (corso Botta 30, informazioni allo 0125/410.215): inaugura, il 14 novembre, Lella Costa con «Stanca di guerra», seguita da «Novecento» di Alessandro Baricco con Eugenio Allegri.

Altri titoli nel cartellone: «Aprile 74 e 5» di e con Marco Paolini, «Cabaret Yiddish» [illegible] Moni Ovadia, «La donna gigante» con Athina Cenci e «Antologia» di Stefano Benni [illegible] Lucia Poli (3-4 aprile). **[si. fr.]**

Laura Curino in [illegible] di «Olivetti» monologo nell'ambito di un progetto dedicato alla nota dinastia di imprenditori eporediesi (regia [illegible] Gabriele Vacis) Andrà in scena al Garybaldi di Settimo

MUSICA *dove*

[illegible] **GELATO.** Serata [illegible] gala allo «Zoo Bar» (corso Casale 127): sul palco, [illegible] partire dalle 22, l'ensemble inglese Ray Gelato & Good Fellas, nuovamente in città dopo il successo ottenuto in precedenza [illegible] Barumba e, l'estate scorsa, [illegible] Pellerosa. I biglietti d'ingresso costano 25 mila [illegible].

DEE [illegible] BRID-[illegible] Jazz contemporaneo questa sera all'Auditorium Rai (piazza Rossaro): l'Unione Musicale organizza infatti il concerto della cantante Dee Dee Bridgewater. La vocalist statuniten-[illegible] è protagonista di un omaggio a Ella Fitzgerald. La affiancano sul palco Thomas Bramerie al basso, Thierry Eliez al pianoforte e André Ceccarelli alla batteria. Biglietti numerati esauriti, è ancora in vendita qualche ingresso [illegible] 30 mila lire.

[illegible] Concerto benefico questa sera al Piccolo Regio (piazza Castello 215): la Jazz Studio Orchestra diretta da Gianni Grossi, Carlo Sola alla batteria, [illegible] cantante Maura Astesano e il Laetitia Duffy Jazz Ensamble propongono musiche [illegible] Glenn Miller, Cole Porter, Benny Goodman, George Gershwin, Nat King Cole. S'inizia alle 21, i biglietti costano [illegible] mila lire. Organizza la Fondazione Faro, l'incasso verrà destinato all'assistenza domiciliare [illegible] malati terminali di [illegible].

[illegible]. I Lestofunky suonano stasera [illegible] «Banana Gialla» (via San Paolo 42 bis, ore 22), la [illegible] band Minotower [illegible] di scena all'«Xò» (via Po 46, ore 22), i brani portati al suc-[illegible] dai Rolling Stones per il giovedì sera [illegible] «Da Giau» (strada Casalello di Mirafiori 346, [illegible] 22) con gli Starfuckers. Tanto rock fuori città: i Gommoni sono di scena all'«Arnold» [illegible] Moncalieri (strada Barauda 7/4, ore 22), l'House [illegible] a «Il Peccio» di Trofarello (via Belvedere 31, [illegible] 22), gli Steel Drama a «La Sacra Birra» a Sant'Ambrogio (corso Monceresio 16, [illegible] 22), gli Hocus Pocus al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), gli Arytmia al-l'«Easy Rider» [illegible] Bibiana (via Pinero-[illegible] 52, ore 22).

[illegible] Protagonista del programma quotidiano [illegible] Italia Uno «Fuego!», l'affascinante Alessia Marcuzzi [illegible] ospite questa sera dal «Big Club» (corso Brescia 28, ore 22,30).

[illegible] **99.** I «Giovedì di Musica 90» al Café Blue (via Valprato [illegible] propongono Mge e Brainzuk nella serata «Aborigena 2000 - Gangbang». S'inizia alle 22,30.

[illegible] **LOCALI.** «Coming out 2: la vendetta» è il titolo della [illegible] al «Main Street» (via Valperga Caluso 15, ore 22,30). «Radio Londra» al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7, ore 22,30).

MODENA CITY [illegible] Luca Sofri, [illegible]lo di Adriano, interviene sabato [illegible] al Palastampa [illegible] concerto dei Modena City Ramblers [illegible] fine di sensibilizzare [illegible] pubblico [illegible] tema della grazia [illegible] Sofri, Pietrostefani [illegible] Bompressi.

Foto: Dee Dee Bridgewater

Due mostre «verdi» alla Santa Marta di Ivrea

Quando la città stringe un patto con l'ambiente

Città nella natura, natura nella città è la mostra (18 pannelli) che s'è inaugurata nella sala Santa Marta (nella piazza omonima) a **Ivrea**. E' organizzata dal Comune, in collaborazione con la Regione e la direzione didattica di Pavone, nell'ambito di una campagna di sensibilizzazione sui temi dell'ecologia urbana.

La rassegna è ispirata dal convincimento che la salvaguardia [illegible] il miglioramento dell'ambiente passano anche attraverso interventi su scala ridotta. «Solo con il recupero - dicono gli organizzatori - di un forte radicamento con il proprio ambiente di vita potrà derivare la capacità di aver cura della realtà che ci circonda».

Sono pure previsti due incontri, sempre in sala Santa Marta, entrambi alle 17. Oggi si parlerà di «Percorsi sicuri di scuola ed educazione stradale - Cortili scolastici, aree verdi e spazi gioco»; [illegible] 14 novembre di «Ecologia urbana e urbanistica».

Affianca la rassegna un'ulteriore iniziativa: «Dalla plastica a...», organizzata dalla Società Canavesana Servizi, dai Comuni di Ivrea [illegible] Strambino e dalla cooperativa Andirivieni. Sono esposti elaborati e materiali prodotti dalle scuole che hanno partecipato al progetto sulla raccolta differenziata dei rifiuti. Entrambe le mostre si visitano sino al 14 novembre, dalle 16 alle 19 (ingresso libero).

Per le scuole sono possibili visite al mattino, prenotando al numero 0125/410.215. Le due iniziative, inoltre, segnano l'avvio ufficiale dell'attività della rete di servizi per l'educazione ambientale. Informazioni al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12, presso l'assessorato alla Cultura del Comune di Ivrea.

Mauro Revello

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]

Alle 18,30 alla Famija Turinèisa, in via Po 43, s'inaugura la mostra «Gli Altri delle Alpi», un percorso espositi-[illegible] con fotografie e racconti dedicati alle dieci minoranze linguistiche dell'arco alpino italiano. Rimane aperta [illegible] al 9 novembre.

[illegible]

Alle 21,15 all'Unione Industriale, in [illegible] Fanti 17, prosegue il ciclo [illegible] incontri su «Segreti e meraviglie dei musei del mondo». Questa [illegible] Michael Wynne parlerà della National Gallery of Ireland di Dublino. Per [illegible] glietti rivolgersi allo 011/571.82.42.

[illegible]

[illegible] 21,15 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, per il ciclo [illegible] conferenze intitolato «Il loro retroter-[illegible]: i libri, i film, i brani musicali che hanno formato gli artisti contemporanei». Oggi incontro con Carlo Quartucci.

[illegible]

La performance «Genetika» di Teresa Cannavò, in programma questa sera alle 22,30 al Café Procope, [illegible] stata annullata. Tel. 011/54.06.75.

[illegible]

[illegible] 18,30 all'Hotel Le Méridien del Lingotto l'Assessorato al Turismo [illegible] Regione Calabria presenta l'iniziativa «Settimane per il turismo in Calabria», un progetto [illegible] iniziative speciali per il turismo, agevolazioni riservate agli operatori del settore, facilitazioni per il trasporto. Seguirà [illegible] cena con degustazione di piatti regionali. Un punto di informazione sulle promozioni turistiche della Calabria è inoltre allestito, sino al [illegible] novembre, [illegible] manifestazione Show Mont. Telefono 02/480.22.441.

SU [illegible]

Alle 17 all'Accademia delle Scienze, in via Maria Vittoria 3, [illegible] il convegno [illegible] «La figura [illegible] Carlo Antonio Napione (1756-1814). Relatori Vincenzo Ferrone, Carlo Burdet, Germain Rigault [illegible] Gaetano Di Modica. Informazioni allo 011/562.00.47.

DIRITTI [illegible]

Alle 17,30 al Bit, in corso Unità d'Italia 125, conferenza [illegible] Roberto Rivello su «Tutela dell'ambiente [illegible] [illegible] diritti umani nell'opera delle Organizzazioni europee». Organizza la Siol. Informazioni allo 011/69.61.781.

AL CARIGNANO

Domani dalle 15 alle 17,30 [illegible] Teatro Carignano, in piazza Carignano, convegno su «Guerra [illegible] pace» con gli interventi [illegible] Piero Cazzola su «Lev Tolstoj a Torino», di Igor Sibaldi su «Il romanzo», [illegible] Stuart J. Woolf su «La guerra» e di Pier Cesare Bori su «La pace». L'ingresso [illegible] libero fino ad esaurimento dei posti. Alle 18 [illegible] sarà poi la lettura di «Guerra o pace» con gli attori della Compagnia dei Giovani dello Stabile e [illegible] regia di Mauro Avogadro; ingresso 1000 lire. A cura del Centro Studi Teatrale, informazioni allo 011/516.94.05.

[illegible]

Alle ore 17 alla Pro Cultura, in via Accademia Albertina 40, Maria Luisa Tibone interviene [illegible] «Voci di viaggiatori in Val di Susa».

MONCALIERI

Alle 16 a Palazzo Alfieri [illegible] Sostegno [illegible] Moncalieri, in via Real Collegio 20, inaugurazione dell'Anno Accademico dell'Unitré [illegible] Moncalieri. Gian Giorgio Massara tiene la conferenza su «Moncalieri fra arte e storia».

[illegible]

Domani dalle 17,30 [illegible] 19,30 [illegible] Biblioteca [illegible] Centro Teologico, in corso Stati Uniti 11/h, si terrà un seminario di filosofia politica: tema dell'incontro «Capitale globale, diritti e culture». Relatore Virginio Marzoc-[illegible]. Informazioni allo 011/562.97.60.

[illegible]

Alle [illegible] all'Antico Macello [illegible] Po, in via Matteo Pescatore 7, l'associazione «Giordano Bruno» organizza il di-[illegible] su «Il Crocefisso in Sala Rossa: è incompatibile?». Con Silvio Viale e Michele Paolino; modera Bruno Segre. Tel. 011/521.20.00.

[illegible]

Alle 21,15 [illegible] Centro Cmp, in via Grassi 7, comincia [illegible] [illegible] «Sedursi per sedurre», condotto da Giuseppe Campra. Tel. 011/696.78.31.

[illegible]

[illegible] 12 [illegible] Museo della Fotografia Storica e Contemporanea, in via Avogadro 4, viene presentata [illegible] [illegible] stra «Frontiera» di Barbara Tutino. Sarà aperta sino al 9 novembre.

[illegible]

Domani alle [illegible] alla libraria Manzoni Due, in via Cernaia 40/m, seminario su «Sistema corpo-specchio» realizzato [illegible] il Centro Shiatsu di Volpiano. Per partecipare, occorre telefo-[illegible] al [illegible] 011/535.186.

[illegible] **OLI** [illegible]

Domani alle 20,45 all'Unitré, in [illegible] Francia 27, dibattito [illegible] «La religione e le persecuzioni degli animali», a cura della Lidh. Relatore Francesco Proietti Ricci, moderatori Giancarlo Boesso e Gianfranco Billotti.

PSICODRAMMA

Alle 21 alla libraria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, per il ciclo di conferenze sullo psicodramma, Maurizio Gasseau analizzerà l'argomento «Psicodramma e riti sciamanici».

La trasmissione radio de «La Mia Città» da piazza Castello sui problemi della viabilità, pioggia di telefonate

«Traffico, è il primo problema»

Tante proteste su ingorghi e lavori in corso

Il traffico è al primo posto ■ i problemi sollevati dai nostri lettori attraverso «La Mia Città». Nessuna sorpresa dunque ■ alla seconda puntata della trasmissione in diretta di **Radio Veronica One** (Fm 93,600) i centralini si ■ subito surriscaldati, mentre attorno al furgone mobile di **Radionotizie**, fermo davanti al Teatro Regio, si sono presentati numerosi ospiti: tutti ■ una domanda, un problema per l'assessore al traffico, Franco Corsico. Ma lui, il grande accusato, ■ arrivato fuori tempo massimo al microfono ■ Pino Riconosciuto: la commissione sui problemi di piazza Castello è durata troppo a lungo. Ne diamo notizia in altra pagina di cronaca, mentre qui a fianco pubblichiamo le risposte di Corsico.

Dallo studio, Patrizia ■ Luca ha «diretto il traffico» delle telefonate con la consueta professionalità, anche se un po' ■ fatica: molti i delusi che non ■ riusciti ■ parlare. Ricordiamo che fax e segreteria telefonica de ■ Mia Città» ■ sempre accesi.

Attorno ■ mezzo mobile, i rappresentanti di comitati di quartiere ■ dei commercianti: il presidente ■ ■ 1ª circoscrizione Roberto Pedrale, Carlo Verra ■ quadrilatero romano, Alfredo Pisapia per il comitato dei commercianti di piazza Castello, il consigliere comunale ■ Forza Italia (ed ex assessore) Giuseppe Dondona, e ■ Christian Volkhart dell'associazione «In Centro». In assenza di Corsico, a reggere l'onda delle proteste, due tecnici del Comune, i dirigenti settore viabilità Biagio Burdizzo e Alessandro Faraggiana.

Il problema ■■ dossi

La prima telefonata è di **Franco**. «Complimenti al 60 per ■■ per la trasmissione: sarebbe bello anche sapere poi se i problemi verranno risolti ■ ■■■. Poi si arriva al dunque: ■ strada Mongreno, di Sassi, occorrono i dossi per rallentare la velocità davanti alle scuole elementare e materna. La risposta del tecnico comunale, Faraggiana: «Su strada Mongreno abbiamo sviluppato ■■ progetto di sicurezza che prevede la sistemazione ■■■■■ di un incrocio con l'allargamento dei marciapiedi, ma prima del '98 ■■ si potrà avviare. In corso Giovanni Lanza abbiamo messo quelli durevoli». E proprio di quelli «La Stampa» ha pubblicato una foto con allegata la protesta dei lettori i quali li considerano troppo alti. Replica il Comune: «Sono dossi da 5-6 centimetri, il codice li ammette sino ■ 7 centimetri. ■■ devono essere attraversati ad una velocità moderata, sotto i 30 km/h; se la si supera, il dosso può ■■■ dei disturbi».

Le telefonate sono fioccate, ma ■■ tutte sono andate in onda. **Angelo** ha ■■ segnalazione sulla zona ■ ■■ Brunelleschi, con «decine di auto parcheggiate ■ doppia fila, sulle strisce, sui passi carrai» in occasione del mercato. Per il Comune, promette Biagio Burdizzo: «Rafforzeremo i controlli, perché l'indisciplina di alcuni p■■■■■ mette in discussione ■■ la fruibilità delle vie». Poi ancora una telefonata, quella ■ **Giancarlo**. Nuove critiche all'amministrazione: «Sembra che Castellani, Corsico e Vernetti non tengano conto che Torino, a differenza di tutte le città europee, l'isola pedonale ce l'ha già, e sono i 12 chilometri di portici». Infine **Sandra**, che chiede di rendere verticale il posteggio a pettine in via Cristoforo Colombo, tra i corsi Duca degli Abruzzi e De Gasperi.

SERVIZI A CURA DI
Emanuela Minucci
■ *Gigi Padovani*

La Circoscrizione e i comitati

Ma non ■■ mancate altre proteste, lanciate dal nostro gruppo di ospiti in piazza Castello, tra le ruspe al lavoro per il nuovo assetto della zona. Il presidente della Circoscrizione 1, **Roberto Pedrale**, ha insistito perché il cantiere venga chiuso rapidamente e ha aggiunto: «Nel nostro quartiere, ■ un recente censimento, risultano ben 30 piazze. Partendo da questo dato, abbiamo pensato di riunire i loro rappresentanti perché le piazze possano rivivere, con un ruolo fondamentale del commercio». Polemico **Bepi Dondona**, consigliere di Fi: «L'amministrazione dà ■ permesso perché attorno a piazza Castello nascano fast-food, pub e circoli privati, mentre ■■■■ che ■■■ di un albergo a cinque stelle nasca un residence, con la motivazione che la zona non è qualificata». Per l'a■■ di Porta Palazzo, il rappresentante del Comitato Quadrilatero, **Carlo Verra**, ha chiesto che i tempi per ■ ristrutturazione vengano rispettati: «Quando incominceremo i lavori su via Milano e poi i cantieri per il sottopasso, tutta la zona ■■ subirà un grosso svantaggio». **Christian Volkhart**, vicepresidente dell'associazione «In Centro» ha auspicato un maggiore dialogo fra commercianti e amministrazione, mentre ■■ rappresentante di **piazza Bodoni** ha lamentato che durante i lavori per il nuovo parcheggio sotterraneo sono stati eliminati molti posti auto: ■ commercianti hanno avuto una riduzione di circa il ■■ per cento degli ■■■■■.

Il prossimo appuntamento è per mercoledì ■ **novembre**, con l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti: si parlerà di degrado, giardini abbandonati e aree alberate.

Roberto Pedrale
presidente 1ª Circoscrizione:
«Chiudete in fretta il cantiere»

Alfredo Pisapia
del comitato piazza Castello
«Hanno sbagliato il lato pedonale»

Biagio Burdizzo
dirigente del Comune
ha risposto alle telefonate

- **SEGRETERIA TELEFONICA:** 6568-531, 6568-205, 6568-252. Messaggi brevi non anonimi
- **FAX:** 655.306. Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe
- **LETTERE:** Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi non oltre ■ ■■ righe

Il mezzo mobile di **Radionotizie** e gli ospiti della trasmissione di ieri

DUE AUTO RIMOSSE, E LA REPLICA DEL■■■■■ CORSICO

«Sei minuti a piedi da Palazzo Civico a qui», dice trafelato l'assessore Franco Corsico alle 11,30, quando lo studio mobile di Radionotizie, piazzato davanti al Teatro Regio, lascia ■ linea a quello ■ Veronica One. C'è soltanto il tempo per scusarsi con gli ascoltatori. Ma, in diretta, prendiamo l'impegno di dare il «diritto di replica» a Corsico, al quale nel pomeriggio facciamo avere il testo sbobinato della trasmissione.

Ma, prima di dare la parola all'assessore, ■■■ notizia per i nostri lettori. All'indomani delle proteste giunte per la trasmissione di mercoledì scorso con il vicesindaco Domenico Carpanini, almeno due risultati sono stati ottenuti: l'Amiat, di concerto con il Comune, ha fatto spostare due auto abbandonate, la Citroën segnalata da Renzo Ardissone in via Filadelfia e la Panda ■■ corso Emilia.

Ma ecco l'assessore al traffico Franco Corsico.

PIAZZA ■■■■■■ «Prima di tutto voglio spiegare ■ tutti, anche ■ Dondona che mi ha attaccato in diretta, dicendo che lui aveva lasciato la commissione per partecipare alla vostra trasmissione, che io non ho potuto farlo a metà riunione, in quanto avevo l'obbligo di rispondere. Pensavo di poter concludere prima dell'appuntamento con gli ascoltatori, con i quali mi ero impegnato, ma ■■■ stato trattenuto. Quanto alle obiezioni dei commercianti sulla ■■■ ita del lato da pedonalizzare di piazza Castello, voglio chiarire che il lato Ovest è già ora un fulcro culturale, ■■■ Palazzo Madama, Armeria ■ Biblioteca Reale, via Garibaldi: con la chiusura alle auto sarà rilanciato. Invece i negozi dell'altro lato vivono come una sorta di galleria co■■■■■ciale, quasi negando la propria appartenenza alla piazza, perché la metà di questi le volge le spalle. Quanto all'albergo, speriamo che cambino idea, e lo realizzino, quando vedranno come tornerà a rivivere tutta la zona».

PORTA PALAZZO. «Il quadrilatero non verrà bloccato, dovremo operare con il treno in corsa, come in piazza Castello. Ma le fasi previste saranno rispettate».

■■■■ ■■■■■ «Stiano tranquilli i commercianti. La pedonalizzazione di piazza Bodoni avverrà soltanto dopo che il parcheggio per l'Aci sarà finito. Ci avevano detto per fine dicembre, non sappiamo se i tempi slitteranno, ma stiamo limitando i disagi».

A microfoni chiusi, l'ultima telefonata di un lettore che protesta per un semaforo pedonale a comando, in corso Moncalieri angolo via Febo: «Farò presente ■ cattivo funzionamento ai tecnici. E concordo con l'esigenza di segnalare meglio questo tipo di impianti ai pedoni, ■■■ un cartello più grande, altrimenti può capitare di attendere un verde che ■■■ arriva mai».

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto) ore 20,30 5° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible] (turno Rosso) Stagione Sinfonica 1997/98. Direttore Jeffrey Tate. Programma: Richard Strauss, Metamorphosen, studio per 23 archi solisti; Richard Strauss, Ein Heldenleben (una vita d'eroe) poema sinfonico op. 40. Poltrona L. 55.000, ingressi L. 30.000, ridotto giovani L. 18.000. Informazioni [illegible] 810.4553/4961.

RITROVI

AMERICA: 447.7171. Stasera, ricomincia la festa d.j. Marco.
[illegible] 15,30 Rocky. [illegible] Grandorchestra Rocky (7 elementi).
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161-935.243. Questa sera la grande orchestra [illegible] Sandrino Piva. A mezzanotte spaghettata omaggio. Pullman gratis da Torino. Informazioni: 011-317.5338.
[illegible] 84: 15,30 Orsini Band. Ore [illegible] Liscio doc by Silvio Striotto [illegible].
DU PARC 521.5275 Ore [illegible] Rox musiche e balli alla moda.
DU PARC 521.5275 Mercoledì prossimo 5/11 Turi Golino e la sua grande orchestra.
GARDENLUI': Str. Valsalice 4 tel. 860.3443. [illegible] Mini.
LA LUCCIOLA c. Taranto 206, tel. 200.097 21 Grib omag. dama e cons.
LE ROI: Ore 21,00.
PATIO + INVIDIA 661.4841. Ore [illegible].
TANGO SALA [illegible] ore [illegible] orch. Nuove Immagini.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB tel. 836.331. Bruna Sarri.
DAVICO Gabriella Arduino.
FOGLIATO Pittori dell'800.
[illegible] via Dalla Rocca 26 omaggio a G. Migneco.
PALBERT C.so Vitt. Emanuele [illegible] capolavori dell'Ottocento.
P.A.S.L. Attilio Lauricella [illegible]RA «Andrey Levitine» Grandi [illegible] post impressionisti russi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA Beltrame. Tel. 885408.
ARTEINCORNICE Luciana Bey.
AVERSA [illegible] C. Alberto 24: Proposte '97 '800 e '900 italiani.
BERMAN Tra '800 e '900.
BIASUTTI Enrico Paulucci.
CARLINA Collettiva tel. 817.3344.
MICRO'. Sandro Lobalzo.
NARCISO Carmelo Cappello scultore.

ERBA
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
COMPLICE la NOTTE
un film di MIKE FIGGIS

OGGI AL LUX
DOPO "[illegible]" E "[illegible]"
IL NUOVO CAPOLAVORO DI LUC [illegible]
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
BRUCE WILLIS
IL QUINTO ELEMENTO
un film di LUC BESSON
un film di LUC BESSON - BRUCE WILLIS "IL QUINTO ELEMENTO"
GARY OLDMAN - IAN HOLM - ... LA JOVOVICH - musiche di ERIC SERRA - costumi JEAN PAUL GAULTIER
supervisore agli effetti speciali visivi MARK STETSON - produttore associato IAIN SMITH
montaggio SYLVIE LANDRA - scenografia DAN WEIL - direttore della fotografia THIERRY ARBOGAST
soggetto di LUC BESSON
ROBERT KAMEN
regia di LUC BESSON
IL FILM E' IN PROGRAMMA ANCHE NELLE SEGUENTI CITTA':
IVREA (BOARO) - PINEROLO (HOLLYWOOD) - CHIERI (SPLENDOR)
CHIVASSO (MODERNO) - COLLEGNO (STAZIONE)
BARDONECCHIA (SABRINA) - SESTRIERE (FRAITEVE) - SALICE (SAVONARA)

CHARLIE CHAPLIN 1
KING
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di PAOLO VIRZÌ
ovosodo

KONG
HARRISON FORD
un film di WOLFGANG PETERSEN
AIR FORCE ONE

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua [illegible]

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia [illegible] poltrone.

Da ANG LEE il regista di "Ragione e sentimento"
DOMANI AI CINEMA
AMBROSIO - CIAK
FIAMMA
PREMIO MIGLIORE SCENEGGIATURA AL 50° FESTIVAL DI CANNES
Era il 1973 e il clima stava cambiando
KEVIN KLINE
SIGOURNEY WEAVER
Tempesta di Ghiaccio
ANG LEE

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 2
«Quando le luci si riaccendono tutti sono in piedi e l'applauso è fuori misura (10 minuti, 12), non finisce più» (L'UNITA')
«Bellissimo stile, asciutto, intenso, nitido» (LA STAMPA)
«Ed è come se dentro [illegible] film di sangue stile TARANTINO si infilassero delle poetiche immagini alla ANTONIONI, ma con qualcosa di più» (CORRIERE DELLA SERA)

DOMANI AI CINEMA
AMBROSIO [illegible]
IL FILM PIU' AMATO DAL PUBBLICO DI CANNES
VINCITORE GRAN PREMIO CANNES 1997
IL DOLCE DOMANI
UN FILM DI ATOM EGOYAN

HANA-BI
FIORI DI FUOCO

DOMANI AI CINEMA
AMBROSIO DIGITAL dts SOUND E IDEAL DIGITAL dts SOUND
Tutte le armi nucleari del mondo sono sotto controllo... tranne una
CLOONEY KIDMAN
THE PEACEMAKER

Dal 28 ottobre al [illegible] Prevendita [illegible] 56 23 809
ALFIERI STOMP TIM
"Pop Art per le orecchie. Ritmo per gli occhi. Teatro per i piedi."

La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
Corpo Forestale Incendi boschivi	1678/07.091
Posta e Telegrafi	150

via Alfieri [illegible] domenica e festivi 8,30-19

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, [illegible] generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Mofinette, [20-23]
[illegible] **ostetrica perm.** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Maurizio 50.801.

AMBULANZE

Elambulanze e Socc. urgente 116; **C. Rossa** 280.333; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03 //[illegible]
Aaldo 54.04.69; **Aair** 957.64.48; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 83.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.01; **Aldal** 50.23.96; [illegible] 771.29.80; **Area** 0337.220.250; **Casad** 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr.** [illegible] 663.19.02; [illegible] 680.32.63; **Biado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Vol. Ospedalieri 319.89.15 / 318.76.34; **Ass. G. Adelina cancro** [illegible] **malasanità,** [illegible] 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496. **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; [illegible] **Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel.** [illegible] 19.696; [illegible] **amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscal, 53.39.82; [illegible] (stranieri) 56.22.165; [illegible] **C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.68; **Amnesty** [illegible] 617.05.30; **Informagay** [illegible]; **Gruppo** [illegible] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omos.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.141; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza** [illegible] lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telefono** [illegible] (anziani) 167/23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-58.116. **Fon. Osteoporosi** [illegible] 663.83.52 [illegible] 9,30-12,30; 15-17. **Harvest** (tossicod.) [illegible] **Ass. Le P**[illegible] (tossicod.) 167-012.729.

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati a domicilio prenotazioni 438.01.66 Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[illegible]
Canile munic. 252.12.16
Lega dif. gatto 681.8733
Protez. animali 812.28.94 canile [illegible]
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46

[illegible]
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM 167.019152
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tren. Superga [illegible]
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Bardo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno:
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. [illegible] fieri, corso Trieste.

EDICOLE P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za [illegible] p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta** [illegible]. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi):
c. Peschiera 146/C; v. Passo Buole 188; v. Giachino 53; c. G. Agnelli 58; c. Svizzera 42; c. Grosseto 214; c. San Maurizio 35; v. Bologna 91/B; Galleria Umberto I 54; v. De Sanctis 62; v. Nizza 65; c. Moncalieri 257; v. Sampione 118; v. Bellini 8

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
c. V. Emanuele 66; via Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.

TRAME

AIR [redacted]. Azione. Harrison Ford impersona il presidente degli [redacted] Uniti preso in ostaggio [redacted] aereo, assieme alla famiglia e allo staff, da un gruppo di terroristi. Nel ruolo [redacted] loro capo, Gary Oldman. **[Kong]**

CONTACT. Fantascienza. Jodie Foster è una tenace ricercatrice americana che prosegue, fra lo scetticismo generale, [redacted] sull'esistenza di intelligenze extraterrestri. Al suo fianco, il nuovo [redacted] Matthew McConaughey («Il momento di uccidere») **[redacted]**

COMPLICE LA NOTTE. Commedia. Felicemente sposato [redacted] con un ottimo lavoro, Max Carlyle trascorre [redacted] notte d'amore a New York con una seducente signora. Per entrambi, [redacted] storia non avrà seguito. Lui è Wesley Snipes, premiato alla Mostra di Venezia. Nel cast figurano inoltre Nastassja Kinski e Robert Downey Junior. **[Erba]**

COP [redacted]. Poliziesco. Un cast di star (Robert De Niro, Sylvester Stallone, Ray Liotta, Harvey Keitel) per l'esordio alla regia [redacted] giovane James Mangold basato su [redacted] storia di corruzione nella polizia di una cittadina Usa. **[Eliseo Rosso, Romano]**

DUE PADRI DI TROPPO. Commedia. Robin Williams e Billy Cristal sono i due padri di troppo di questo rifacimento di un film francese: entrambi si mettono alla ricerca [redacted] figlio, che potrebbe essere il [redacted], [redacted] una ex fidanzata. **[Olimpia Uno]**

[redacted] OFF. Azione. La [redacted] tra un agente [redacted] (John Travolta) e un diabolico terrorista (Nicholas Cage) è talmente aspra che arriva [redacted] scambio di identità. Terzo film hollywoodiano del regista di Hong Kong John Woo, dopo «Senza tregua» e «Nome in codice Broken Arrow». **[Vittoria]**

FUOCHI D'ARTIFICIO. Commedia. Il nuovo film [redacted] regista de «Il Ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta [redacted] divertenti vicissitudini di Ottone, dog-sytter per la ditta «il [redacted] dal bau alla zeta», [redacted] presa con quattro donne. **[Adua 400, Capitol, [redacted], Faro, Nazionale Uno]**

HAPPY TOGETHER. Autore. Premio quale miglior regia all'ultimo festival [redacted] Cannes, il film s'impernia [redacted] rapporto d'amore tra due ragazzi [redacted] Hong Kong emigrati a Buenos Aires. Dirige Wong Kar Way («Angeli perduti»). **[Centrale]**

[redacted]-BI. Autore. Il film giapponese vincitore all'ultima Mostra [redacted] Venezia s'incentra sulle vicissitudini [redacted] un poliziotto. La moglie in fin di vita per leucemia, il miglior amico ferito durante un'azione, un [redacted] con la yakuza giapponese. **[Charlie Chaplin 2]**

INNAMORATI CRONICI. Commedia. Sam (Matthew Broderick), astronomo in una [redacted] del Midwest, e Maggie (Meg Ryan), fotografa newyorkese, s'incontrano e cominciano a spiare i loro ex fidanzati Anton [redacted] Linda, ora conviventi. Entrambi vogliono vendicarsi. **[Cristallo]**

IPOTESI DI COMPLOTTO. Thriller. Mel Gibson è un tassista di New York [redacted] vede complotti dappertutto, Julia Roberts l'amica avvocato che lo ritiene simpatico e un po' folle. Un giorno, tuttavia, scopre che una sua teoria è giusta. **[Doria, Empire]**

JURASSIC [redacted] - IL [redacted]. Fantasy. Ritornano i dinosauri creati dalla fantasia di Steven Spielberg: uno studioso [redacted] incaricato [redacted] studiarli su un'isola mentre un gruppo di uomini cerca in tutti i modi di catturarli. **[Ambrosio 2, Fiamma]**

LOLITA. Drammatico. Atteso film scandalo di Adrian Lyne tratto [redacted] romanzo di Vladimir Nabokov [redacted] basato sulla storia di un professore che s'invaghisce di una adolescente. **[Ambrosio Uno, Ciak, Lilliput]**

[redacted] IN [redacted]. Fantasy. Successo internazionale, racconta [redacted] due «uomini in nero» (Will Smith e Tommy Lee Jones) che si occupano di tutto ciò [redacted] regola le attività degli alieni sulla Terra. **[Adua 200, Eliseo Grande, Nazionale Due]**

MRS DALLOWAY. Autore. Dal [redacted] di Virginia Woolf, la storia della dama inglese Clarissa Dalloway impegnata a preparare la [redacted] festa e turbata dall'arrivo di un corteggiatore respinto anni prima. La regia è dell'olandese Marleen Gorris («L'albero di Antonia»). **[Olimpia 2]**

OVOSODO. Commedia. Premio della giuria [redacted] recente Mostra [redacted] Venezia, il nuovo [redacted] Paolo Virzì descrive l'approccio [redacted] giovane Piero (Edoardo Gabriellini) con il mondo degli adulti. **[Chaplin 1, King]**

IL QUINTO ELEMENTO. Fantascienza. New York, anno 2259. Bruce Willis [redacted] un tassista coinvolto [redacted] una vicenda «da fantascienza»: assieme ad un'atletica ed affascinante extraterrestre cercherà di salvare la Terra dalla distruzione. Kolossal francese di Luc Besson («Nikita», «Leon»). [redacted] cast figura Gary Oldman. **[Lux]**

IL SAPORE [redacted]. Drammatico. Vincitore dell'ultimo festival di Cannes e acclamato dalla critica, il nuovo film [redacted] maestro iraniano Abbas Kiarostami racconta la storia di un uomo intenzionato ad uccidersi. **[Massimo Uno]**

SHE'S SO LOVELY. Drammatico. Eddie (Sean Penn) [redacted] Maureen (Robin Wright) si [redacted] quando [redacted] vicino aggredisce [redacted] sua donna, lui reagisce con violenza e finisce in manicomio. Dopo dieci anni, torna a casa e scopre che Maureen si è sposata con Joey (John Travolta). **[Ambrosio 3]**

SOLDATO [redacted]. Avventura. Demi Moore sogna [redacted] entrare a far parte di un corpo speciale dei marines ed è disposta a tutto pur [redacted] riuscire nel [redacted] ambizioso intento. [redacted] macchina [redacted] presa, Ridley Scott («Alien», «Blade Runner», il recente «Albatross»). **[Arlecchino]**

SONO. Commedia drammatica. L'opera prima dell'inglese Jez Butterworth è ambientata nella Londra fine Anni 50 e descrive l'ascesa di un giovane cantante conteso dai vari locali. **[Studio [redacted]]**

Si è aperta al Big, con «Contaminazione», la rassegna di Musica Novanta

Capossela, è passione macedone

La band ha firmato la colonna sonora di «Kusturiza»

Colbacco in testa, camicia smerlettata fuori dai pantaloni, sguardo stralunato e voce roca, intensa, la [redacted]. Quella di Vinicio Capossela, che abbandonati per [redacted] attimo i ritmi zigani si limita a dire «Siamo qui per bere grappa [redacted] un bicchiere stretto fra i denti». E via di nuovo [redacted] suoni zingareschi, lui che balla [redacted] si danna l'anima sul palcoscenico del Big accompagnato dalla Kokani Orkestar.

Si è aperta martedì sera sul palcoscenico del Big la rassegna «Contaminazioni» di Musica Novanta, un intrecciarsi di suoni che guardano [redacted] multietnismo davanti [redacted] ad un pubblico [redacted] circa cinquecento persone. Traspare la passione nata tra Capossela e la band macedone, la [redacted] che ha firmato la colonna sonora del film di Kusturiza «Underground» e che è stata portata a Torino la prima volta dal Festival Pellerossa nel '96. Un connubio artistico nato per caso, [redacted] contatto avvenuto grazie ad [redacted] scambio di registrazioni musicali: quando Vinicio ha ricevuto alcuni arrangiamenti di suoi pezzi realizzati dai musicisti della Kokani [redacted] ha avuto dubbi sulla futura collaborazione. E si sente l'energia del progetto che vede i macedoni protagonisti di due brani dell'ultimo disco di Capossela, «Live in volvo», che uscirà a febbraio, e che al Big ha dato vita ad una festa legata al rifacimento di musiche millenarie, quel sound che gli zigani «vivono» nel festeggiare le nascite, i matrimoni, e pure i funerali. E si respira nei brani più noti di Capossela, come «Zampanò» e la «Contrada Chiavicone», «quella dove danzano le oche, e dove le donne, in segno di ammiccamento, non strizzano solo l'occhio» premette il guitto.

Alla fine del concerto anche un inedito, «Ederlezi», scritto da Goran Bregovic, il compositore che [redacted] scoperto la Kokani Orkestar. Sfogo della musica e della poesia anche fuori dalla discoteca di corso Brescia, quando la nottata è proseguita in un circolo cittadino a «tenere un bicchiere fra i denti». Ma intanto sul palco, nella seconda parte del concerto, è arrivata la Orchestre National [redacted] Barbès, gruppo musicale formato da arabo-parigini cresciuto nel quartiere [redacted] del Sacro Cuore. Un rimescolare di atmosfere rock [redacted] suoni elettronici con il rai algerino. Si comincia lentamente, [redacted] una sorta di rito danzatato, e poi i musicisti si appostano, aumentano [redacted] ritmo. Il pubblico entra nel vivo, si appropria della musica e balla quasi in attesa che il delirio aumenti, che si faccia più coinvolgente. E qualcuno ha movenze e entusiasmo di un angolo d'Africa.

Tiziana Platzer

Vinicio Capossela un rapporto artistico con la band macedone [redacted] quasi per [redacted]

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **M.I.B. - Men in [redacted]**, di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] 7000, [redacted] 11.000.

ADUA 400 * corso Giulio Cesare 67. Telefono 856.521. **Fuochi d'artificio**, con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000.

ALFIERI * piazza Solferino 2, tel. 562.3800. CHIUSO.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **Lolita**, di A. Lyne, con J. Irons, M. [redacted]. V. 14. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pom. 7000; Cinecard 5000; Sera 12.000; Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il [redacted] perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] Cinecard 5000; Sera 12.000; Cinecard 10.000.

[redacted] 3 * [redacted] V. Emanuele 52, tel. 547.007. **[redacted] lovely**, [redacted] N. Cassavetes. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Pom. 7000; Cinecard 5000; Sera 12.000; Cinecard 10.000.

[redacted] c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **[redacted] Jane**, regia R. Scott, con [redacted] Moore, V. Mortensen, A. Bancroft. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CAPITOL via San [redacted] 24. Tel. 540.605. **Fuochi d'artificio**, con L. Pieraccioni, Claudia Gerini, [redacted] Ceccherini. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Happy together**, [redacted] Wong Kar-Wai. Viet. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 22,45. Ore 21 Anteprima ad Invito: **Il dolce domani**. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Ovosodo**, regia Paolo Virzì, [redacted] Gabriellini, Nicoletta Braschi. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Hana-Bi**, regia Takeshi Kitano, con Beat Takeshi, Kayoko Kishimoto. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CIAK c. G. Cesare 105. Tel. 232.029. **Lolita**, di Adrian Lyne, con Jeremy Irons, [redacted] Griffith, Dominique Swain. V.M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000.

[redacted] via [redacted] 5. Tel. 650.71.00. **Innamorati cronici**, regia G. Dunne con [redacted] Ryan, M. Broderick, K. Preston. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

DORIA via Gramsci 9. Tel. 542.422. **Ipotesi di complotto**, con [redacted] Gibson, J. Roberts, P. Stewart. Or.: 16,15; 19,45; 22,25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO [redacted] * p.za Sabotino. Tel. 447.52.41. **M.I.B. Men in Black**, di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000.

Pieraccioni in «Fuochi d'artificio»

ELISEO [redacted] * [redacted] Sabotino. [redacted] 447.5241. **[redacted] d'artificio**, [redacted] e [redacted] L. Pieraccioni, V. Lorenzo, M. Ceccherini. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. [redacted]. 447.5241. **Cop Land**, di J. Mangold, con S. Stallone, R. De Niro. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Ipotesi [redacted] complotto**, [redacted] R. Donner, con [redacted] Gibson, J. [redacted]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000, Alace 8000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Complice la notte**, di M. Figgis, con W. Snipes, N. Kinski. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [redacted].

[redacted] 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Ragazza spitfire grill**. [redacted] proiezione ore 22,45. Ingr. 11.000; [redacted] 8000.

[redacted] v. Buozzi, ang. v. [redacted]. Tel. [redacted]. **Fuochi d'artificio**, con L. Pieraccioni, Claudia Gerini, [redacted] Ceccherini. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

FARO via Po 30. [redacted] 817.3323. **Fuochi d'artificio**, regia di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lorenzo, M. Ceccherini. [redacted]: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] c.so Trapani 57. Tel. 385.20.57. **[redacted] perduto - Jurassic [redacted]**, di S. Spielberg, [redacted] Goldblum, J. Moore, [redacted] Postlethwaite, A. Howard. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Contact**, regia Robert Zemeckis con J. Foster, [redacted] McConaughey, J. Woods. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Ovosodo**, di P. Virzì, con E. Gabriellini, N. Braschi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000; Alace 8000.

KING * via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Air Force One**, di W. Petersen, con Harrison Ford, Gary Oldman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] pom. 7000; sera 11.000; Alace 8000.

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Lolita**, di A. Lyne, con J. Irons, M. Griffith, D. Swain. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **[redacted] elemento**, regia Luc Besson, [redacted] Bruce Willis, Gary Oldman. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. **Il sapore della ciliegia (Tam e Ghilass)**, [redacted] A. Kiarostami, con H. Ershadi, A. H. Bagheri. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Fuochi d'artificio** [redacted] Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba [redacted]. T. 812.41.73. **M.I.B. [redacted] Black**, di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Due padri di troppo**, regia I. Reitman, con R. Williams, B. Crystal, N. [redacted], J. L. Dreyfus. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

[redacted] 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **[redacted] Dalloway**, regia M. Gorris, con V. Redgrave, [redacted] McElhone, [redacted] Graves, [redacted] Kitchen. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.01.45. **Cop Land**, di J. Mangold con S. Stallone, [redacted] Niro. Or.: 16; 18,10; [redacted], 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. [redacted] 819.01.50. **Sono**, regia J. Butterworth con Hart, [redacted] Bremner, H. Pinter. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

VITTORIA via Roma 356. Tel. 562.1789. **Face/Off**, regia John Woo, con [redacted] Travolta, [redacted] Cage. Or.: 16,15; 19,45; 22,25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ALTRE VISIONI

[redacted] via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Sab. e dom. **Lilli e il vagabondo** [redacted] 8000, Alace e rid., 6000, 2 film [redacted]. Circolo Il Raggio Verde dal 16 novembre ogni martedì ore 21 - 20 film L. 70.000. Tel. 317.4051.

CUORE via Nizza [redacted]. tel. 668.76.68. Oggi riposo. [redacted] Domani **Il paziente inglese.**

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.74.74. Dal 7 novembre [redacted] le proiezioni del cineclub Plaisir du Film, rassegna di pellicole in versione francese. Inf. tel. [redacted] (da lunedì a venerdì 9-12 e 15-17).

FREGOLI p. [redacted] Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Sabato e domenica: **Lilli e il vagabondo** di Walt Disney.

LANTERI c.so Giulio Cesare 80, tel. 284.134. Sab. e dom. **L'incantesimo del lago 2 - Il segreto del castello.** Cart. animati. Or.: 15,10, 16,40, 18,10, 19,50, 21,20.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 248.028. Sab. 1 e dom. 2-11 ore 15 e 16,45 **L'incantesimo [redacted] lago 2.** Ore 18,30 e 21,15 **Jerry Maguire.** Ingr. 7000; rid. 5000; abb. 2 film a scelta [redacted].

[redacted] via Salerno 12, tel. 522.4279. Oggi, XXXIX [redacted] fotogrammi europei: **Due sulla strada** di S. Frears. Ore 21,15. Tre film L. [redacted], singolo 6000.

ASSOCIAZIONI

[redacted]

CENTRE CULTUREL [redacted] via Po [redacted] 23, [redacted] 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] ONE. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. A. Hitchcock: **Psyco (Psycho)** (v.o. [redacted] sim.), ore 16,20; 20,30. **Il sospetto (Suspicion)**, ore 18,40; 22,30. Lire 7000.

[redacted] TRE. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. Tram [redacted] Cinema e razzismo: **My beautiful Laundrette** ore 16,30; 20,30 - **Ladybird Ladybird** ore 18,30; 22,30. Lire 7000.

LUCI ROSSE

[redacted] via [redacted] 18. Telefono 562.1293. **La grande corsa dei pulcini** con Barbarella, Pipino. Orario: ap. 14,30, ultimo 22,30. [redacted] lunedì a venerdì int. 8000, [redacted] 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **Vergognose labbra proibite**, con D. Ray, Celeste, N. Carrier. Vietato minori 18 [redacted].

ARCO [redacted] corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **[redacted] principessa oscena - Top shocking 120**, [redacted] Laurie Sainclair. Or.: feriali ap. 10,30, ult. 22,30. Fest. [redacted] 14,30, ult. 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita [redacted]. Telefono 521.23.85. **Intrigo sotto le gonne**, [redacted] Rossana Doll e Stefania Sartori. Or.: feriali no stop dalle 10, ultimo 24; festivi ap. 14,30, ult. 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **Marina storie di [redacted]** con [redacted], Samuel. Or.: [redacted] 10,30. [redacted] 22,30.

[redacted] via Principe Tommaso 6. Tel. [redacted]. Prima visione [redacted]... **dappertutto - Bizarre [redacted] 24**, con Gessica Massaro. Or.: fer. [redacted] 10,30, ult. 22,30; fest. [redacted] 14,30, ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, Telefono 436.2092. NON PERVENUTO.

ROMA [redacted] v. [redacted] Donato 40. [redacted] 487.765. **Voglie dapp[redacted] giovani insaziabili**, con Clerissa, Jessica, Terry. Or.: apertura 15, ultimo 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 596.36.17. **La signora e [redacted] Hood**, con Samanta. Or.: apertura 15; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000; rid. 7000; anziani [redacted].

ZETA[redacted] MOVIE via Cibrario 48. Telefono 749.2907. **Occasioni scandalosamente arrapanti**, con Carole Nash e C. Clark. Orario: ap. 15, ultimo 22.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: chiuso

[redacted]
SABRINA: chiuso

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL: **Le onde del destino**

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: chiuso

[redacted]
[redacted]: chiuso
[redacted]: **Il senso di Smilla per la neve**

CHIVASSO
CINECITTA': non pervenuto
[redacted]: **Il quinto ele[redacted]**
POLITEAMA: **Fuochi d'artificio**

CIRIE'
NUOVO: **Fuochi d'artificio**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Fuochi d'artificio**
REGINA UNO: chiuso
REGINA DUE: chiuso
STAZIONE: **Il quinto elemento**
STUDIO LUCE: **Ipotesi di complotto**

[redacted]ONDOVE
CONDOVESE: chiuso

CUORGNE'
MARGHERITA: **Ipotesi di complotto**
PERONA: **Fuochi d'artificio**

GIAVENO
CINE T. S. [redacted] chiuso

GRUGLIASCO
ROMA: **Copland**

IVREA
ABCINEMA: **Men in black**
BOARO: chiuso
[redacted]: **Fuochi d'artificio**

LEINI'
[redacted] chiuso

[redacted]
K. K. CASTELLO: **Fuochi d'artificio**

NONE
EDEN: chiuso

PIANEZZA
LUMIERE: **Fuochi d'artificio**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Il quinto [redacted]**
[redacted] **Ipotesi di complotto**
MULTISALA ITALIA 200: **Altri uomini**
MULTISALA ITALIA 500: **Fuochi d'artificio**

[redacted]
GIOIELLO: **Fuochi d'artificio**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **Il quinto elemento**

SESTRIERE
FRAITEVE: chiuso

SUSA
CENISIO: chiuso

TORRE PELLICE
TRENTO: **Twin town**

[redacted]
[redacted] **Fuochi d'artificio**

[redacted]
[redacted] chiuso

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 97/98 ore 20,30 **Samson et Dalila** di Camille Saint Saens (turno E) reg. L. Ronconi, A. Guingal direttore orchestra e coro [redacted]. Regia con José Cura, Carolyn Sebron, Roberto Servile. Biglietteria ore 10,30/18 e [redacted]. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 21 Serata musicale con la partecipazione di Jazz Studio Orchestra diretta da [redacted] Grossi, [redacted] Sala, Mauro Astesano, La Letha Dalty Jazz Ensamble. Conduce Jean Porta. L. 20.000. L'incasso della serata sarà devoluto alla fondazione F.A.R.O. via Cavour 40 bis tel. 669 272.

ADUA. Corso [redacted] Cesare [redacted]. Telefono 248.22.76 - 248.78.71. 11-21 novembre 1° spettacolo Gruppo della Rocca in **Il Pellicano** di A. Strindberg (reg. M. Missiroli); a seguire **Aspettando** di Beckett (reg. G. Solari). Teatro di Leo. Teatri Uniti. Living Theatre/Alfieri. Opera di Pechino/Almaama. Teatro [redacted] Bolzano. Apas/Flavio Bucci. Abb. a 8 spett. (carta [redacted]) abbon. a 5 spett. a [redacted]. Per inf. tel. 248.2276.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. L'1 e il 2 novembre [redacted] comp. Villa Foles presenta l'operetta **Il cavallino bianco**. Regia Cesare Goffi. Per il teatro ragazzi comincia 2.11 ore 16 la comp. Cerchio Tondo presenta il [redacted] spettacolo di burattini. Per inf. e pren. tel. 819.25.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 2. tel. 562.38.00. Ore 20.45 Andres [redacted] international presenta **Stomp**, POP Art per le orecchie. [redacted] per gli occhi. Teatro per i piedi - Il fiore all'occhiello 1997-98. Grande, Giovane, Rosse e Blu - 43° festival dell'operetta. Biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19.

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Ingr. vietato ai minori di anni 18. Precede film: orario 16, 21. Orari spettacoli 17,30; 22,30.

ARALDO. Via [redacted] 3. Zuppa d'Araldo - teatro per buongustai. Ven. 31.10 e [redacted] 1/11 ore 21.15 [redacted] in «Cinema Cinema». Biglietti 15.000. Abbonamenti a 5 spettacoli L. 50.000 in vendita presso cassa teatro (lunedì-venerdì 16-19). Telefono 331.764 e presso libreria Belgravia. Celid.

[redacted] GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Ore 20,30 - 5° concerto - Orchestra sinfonica nazionale della Rai (turno rosso) stagione sinfonica [redacted]. Direttore: Jeffrey Tate. In programma musiche di Richard Strauss. poltrona L. 55 mila ingresso L. [redacted] mila [redacted] giovani L. 18 mila. Informazioni tel. 810.46.53-810.49.61.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale: sere di-span ore 21 precise **Bee Bee Bridgewater vocalist.** André Ceccarelli batteria, [redacted] basso, Thierry Eliez pianoforte. Omaggio a Ella Fitzgerald. Biglietti numerati L. 50.000 ingresso L. 30.000 all'Auditorium dalle ore [redacted]. Inf. tel. 54.45.23 - 517.51.68.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Ore 18 lettura di **Guerra e pace** di L. Tolstoj a cura di M. Avogadro con la [redacted] dei giovani del Tst. [redacted] abbonamento ingresso L. 1000. Prosegue la vendita abbonamenti presso la biglietteria Tst via Roma 49 orario 10-18, domenica riposo. Tel. 517.62.46.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71 [redacted] 669.80.34. Campagna abbonamenti stagione 1997-98. [redacted] **Arcobaleno** 8 spettacoli posto fisso. **Rose + Blu** 12 spettacoli posto fisso. Informazioni e vendita abbonamenti cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. 669.80.34.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Stasera ore 21 la compagnia Torino Spettacoli in **La casa del nonno** con [redacted] Innocenti. Piero Nuti regia Girolamo [redacted]. Prosegue [redacted] abbonamenti stagione teatrale 1997/98. Informazioni 9-13 e 17-22.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Ogni mattina su prenotazione, repliche scolastiche di **Gianduja al circo delle meraviglie** e **Cappuccetto Rosso**, novità con i pupi siciliani: **L'ira di Achille**, dall'opera di Omero. Per inf. prossima stagione 1997-98, tel. e fax 530.238. Or.: 9-13 e 14-19.

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI. Chiuso.

JUVARRA. Via Juvarra [redacted] 532.087. Ore 20,45 Donati - Olesen - Kelper in **Avanti Marsh** Regia Riccardo Maghenzi. Inf. e prenotaz. (ore 16-19) al 532.087. **Cafè Procope:** apertura ore 20,30. Tel. 562.3705.

[redacted]. Piazza Santa Giulia 2 bis, [redacted] 812.2317. La compagnia teatrale Altaccabelloni presenta **Il serpente d'un pensiero** [illegible] Mary Raie regia Enia Cairoli. Ore 21.15.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. R. De Saa, M. F. Fernandez - G. Carnelo - O. Chiaroni - A. Della Monica - R. Justino - G. Labate (6-7-8/12). Torino per la danza 8-12 [redacted] 16 e [redacted] 21. Inf. [redacted] 650.02.53 - 650.02.24.

TEATRO [redacted]. Via P. Sarpi 111. Stagione 1997-98 [redacted] **Rassegna [redacted]**, rassegna per le scuole. Per inf. tel. (011) 437.62.30 in orario ufficio 9-13 e 14-[redacted].

FEMINA BAR. Via Pomba 7, tel. [redacted]. Oggi spettacoli dal vivo **«Erotic Live Show»** con l'erotica Saraya, la pornostar Conny e l'hardcore Edith de Paris. [redacted] spet. 17,45 e 23,30. Ingresso vietato ai minori di 18 anni.

TEATRANZA ARTEDANZA. Via Palestro 9 (Moncalieri). Tel. 645.740. Metropolitana 3 progetti teatrali '97-98. Giovani esistenze - Risveglio di primavera, Il torto di Antigone. Gioventù malata, Sotto la ruota: a cura di M. Rabuin, E. Fasella, D. Castaldo, A. Bestente. Per uomini soli. M. Avogadro, J. Fo, C. Vodani, T. Mazzara, F. Damasso, M. [redacted] Piccoli fuochi, Minimi spazi.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Dal 6 al 9/11 M. Furnero in **Farse e farsette.** Reg. P. G. Gili. Info tel. 779.5803. Comp. di danza Teatro [redacted] stag. di ballo '97/98. Serata inaugurale 28/11 - 27/11 ore 15.30 spec. studenti. **Teseo** Spett. su L. Tenco nel trentennale [redacted] morte. Inf. pren. tel. (011) 473.01.89.

TEATRO MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Riposo. Prossimamente l'1 e il 2/11 la Comp. La bizzarria presenta due atti unici **[redacted] aggiungi** di C. Poggiani e **Coppia aperta quasi spalancata** di Dario Fo e Franca Rame.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65 tel. 284.028. 4ª Rassegna Teatro piemontese: **Tuttodaldire** da oggi a venerdì 31 ottobre ore 17-19 abbonamenti per la stagione 1997/98. Per inf. tel. 0368-313.39.94.

BARTOLOTEATRO. [redacted] Garibaldi 4, [redacted] Tenerezza. Stagione 1997/98 dal 4 al [redacted] novembre Teatro Settimo Divina presenta Laura Curino in **Olivetti** regia Gabriele Vacis. Abbonamento a 6 spettacoli e miniabbonamento a 3 spettacoli. Informazioni e prenotazioni tel., 011 897.17.46 - 897.08.31.

STALKER TEATRO. via Cotta 20, Grugliasco. Tel. 787.117. Mart. 19 e giov. 20/11 ore 22,30 la comp. Stalker Teatro presenta la performance d'arte **Cara mamma e caro papà** e **Quasi-Ent** del progetto Box Theatre di Gabriele Boccacini. Per [redacted] 011 787.117/786.948.

TEATRO [redacted]. Via Matteotti 1, Moncalieri. Abbonamenti stagione teatrale [redacted]. Nel cartellone della rass. Primattore, P. Barra, P. Quattrini, P. Pitagora, P. Degli Esposti, N. Castelnuovo, per rass. Fuori Parte. Amega e Verdunni, D. Rondino. Laboratorio Nove, Microband. Inf. 640.37.00.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Stagione 97-98. Una via lontana. 7/11 ore 21 **Ofelia**, di G. De Merval, drammaturgia e interpretazione di F. Kahn, unica replica. Inf. [redacted] 15-19 tel. 544.525 - 544.545.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. Fino al 10/11 Tangram Teatro in collaborazione con la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e il quotidiano La Stampa presenta **Premio d'ottobre**, concorso nazionale per attori ed attrici di prosa.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Global; 19 Magic Dan super Cam; 19,30 Sirenetta fra noi; 20 TG8; 20,30 Cop rock; 21,30 Intrigo - La spiaggia dei giorni; 22,30 La lampada di Aladino; 22,59 Amichevolmente con....

[redacted]CUPOLE - CINQUESTELLE: 18 Comunque Chic; 18,30 Sport Italia; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica [redacted] spettacolo; 20,30 Videozone; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 I [redacted] una famiglia americana; 19 TG7; 19,35 City Hunter; 20 Arrivano i nostri; 20,15 Uomo tigre; 20,50 Pierino torna a scuola; 22,40 Seven show; 23,30 Vacanze istruzioni per l'uso.

[redacted] 18 Fun tv; 19,30 Videonotizie; 20 Telesport; 21,30 Videonotizie; 22 Rally sport; 22,30 Videonotizie; 23 Autoexpo.

PRIMANTENNA: 18 La fortuna con...Osiris; 19,30 TG Sera; 20,15 Le auto della settimana; 21 Volley Time; 21,30 Volley: Alpitour Traco CN - Jeans Hatù BO; 22 Sanford & Son; [redacted] TG [redacted] del giorno; 22,45 La salute con Petrone; 23,45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 Match music machine; 19,30 Scanner 4; 20,15 Posso; 20,30 Toro [redacted] mio; 21,30 Panama Sugar; 23,30 Skandal.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG Time notiziario; 21,30 Il mercatino; 22,20 TG time notiziario; 23,15 Telefilm.

QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 19 Quinta rete [redacted]; 19,15 L'amore vero non si compra; 20,05 Corsa tris; 20,15 First and ten; 20,45 Due strani papà; 22,50 Quinta [redacted] 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18,30 Radiodays; 18,45 ViTu Sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation - 1a edizione; 20,45 Il muro; 21,45 Safety zone; 22,15 TG generation - 2a edizione; 23,30 La città dei motori.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al Marron Glacès; 20,40 Il carissimo Billy; 21,10 Il carissimo Billy; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

[redacted] RETE: 18,13 Tv Bazar; 19,02 Fantaman, 19,34 TG 6; 19,50 Made in Italy; 20,40 Il sogno di Robin Flying; 22,50 TG 6; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati; 23,55 Torino magica bahia (R).

G.R.P.: 18,45 Le auto [redacted] settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,25 L'isola [redacted] libro; 20,30 Cinque giorni a giugno; 22,20 Questo grande, grande cinema; 22,35 Vivere Torino; 22,45 Cartomanzia in compagnia di Arianna; 23,15 Le auto della settimana.

[redacted] 7: [redacted] Avventura in odissea; 19 Auto d'oggi; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Grande barriera; 22,20 [redacted] - 1a parte; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Voi - 2a parte; 23,50 Informasette/oroscopo.

TELESUB[redacted] 18,30 Cartoni animati; 19 Mangiare bene, mangiare sano; 19,30 Il regionale; [redacted] Cartoni animati; 20,25 Notiziario E.N.S.; 20,40 Sunset limousine; 22,30 Si viaggiare; 23 Il regionale.

TAI 9: 18,30 Cartoni animati; 19 Mangiare bene, mangiare sano; 19,30 Il regionale; 20,10 Puzzle; 20,25 TG locale; 20,40 Sunset Limousine; 22,30 Si viaggiare; 23 TG locale; 23,20 Scusi lei...

E 21: [redacted] Telegiornale; 19,30 La sig.ra in [redacted]; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Il condominio; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Televendite; 23,30 Telegiornale.

[redacted] ALPI: 19 Alpi time; 19,20 TG dei [redacted] 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Calcio e dintorni; 22 Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana.

TELEVOX: 18,30 La [redacted] di Televox; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 18,05 Shopping tv; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 Knights and warriors; 20,05 Popeye 1; 20,40 Fuorideidenti; 22,40 Telestudio notizie; 23 Bikini beach - [redacted] serie.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via A. Albertina 6, t. 889.020). Or.: 10-13, 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (p. Castello 209, t. 540.382). Orario Lun.-ven. 9-18; sab 9-14. Dom. chiuso.

ARMERIA REALE (t. 543.889). Mar. e gio. 13,30-19, altri giorni 9-14; dom. e fest. chiuso.

[redacted] E [redacted] (898.0063). Or. 9,30-12, 15-18. Ven. chiuso.

[redacted] NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, t. 889.737). Mar-mer-gio ore 9-13 e ore 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA [redacted] (c. [redacted] 191, [redacted] 543.855). [redacted]: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIEVALE (t. 669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO [redacted] VALENTINO (viale Mattioli 39, telefono 564.63.77). [redacted] martedì a domenica 10-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA (t. 562.35.39). Visite guidate agli «Appartamenti [redacted]». Mostra: «Un Castello nel Castello». [redacted] gio. sab. dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18,30. Sab. visite le notturne «Lumière» su pren. Inf. tel. 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 6816.4542). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. [redacted] pers per gruppi e scolaresche.

[redacted] ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.65.94). Da mart. a ven. 15-19; sab. e dom. 10-19. Lun. [redacted] Long - Retrospettiva». Fino 14/12.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, 562.9911). [redacted] a dom. ore 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate dom. 10-11,30. Mostra: [redacted] 1818-1882». Fino 2/11.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, t. 547.440). Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso. [redacted] Eyck, [redacted] al 14/12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Martedì, venerdì 10-17; sabato, domenica 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostra: «Maurizio Cattelan, de le stalle per il Castello». Fino 18/1/98.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] DI RUFFIA» (corso U. d'Italia 40, tel. 677.666). [redacted] giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

MUSEO [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238) dal lun. al ven. 9-13 su prenotazione.

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). [redacted] sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì-venerdì ore 8,30-19,15. Mostra: «Sulle verticale del [redacted] Nord». Fino 30 novembre.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, t. 561.20.37): Chiuso per restauri.

MUSEO NAZIONALE DEL[redacted] (piazza Carignano, t. 562.1147). [redacted] 9-18,30; domenica e festivi 9-12,30, lunedì chiuso.

[redacted] - [redacted] ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, [redacted] 541.557). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317) dal mar. alla dom. ore 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, t. 432.30.80): Mostra: «Primates: noi e le scimmie» [redacted] 8 dicembre. Or.: tutti i giorni 9-19; giovedì fino alle 23. Chiuso al martedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thonez 37, tel. 660.1066). Domenica 14,30-18,30. Feriali: [redacted] a gruppi su prenotazione.

MUSEO DI ZOOLOGIA (via [redacted] 17). Mostra: «Letture antiche nel Museo di Zoologia». Fino al 30/11. Orari: tutti i giorni 17-19. Per visite [redacted] in [redacted] diversi dall'apertura [redacted] 56.21.284.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - [redacted] (Stupinigi, tel. 358.1220). Or.: 10-16,30; festivi 10-19,30. Lunedì chiuso. Prenotazioni per gruppi.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, tel. 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE [redacted] 436.1455). Piazza Castello. Da mar. a dom. 9-14. Lunedì chiuso.

PARCO REGIONALE LA MANDRIA (Venaria [redacted] via Carlo Alberto 256, tel. 459.36.36). Orario: tutti i giorni 9-13, 14-17. Mostra: «Spaventapasseri, la tradizione divina». Fino al 29 novembre.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via A. Albertina 8, tel. 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza [redacted] tel. 147.88.22.11). Mostra: «Pompei - Pitture frammentate. 200 affreschi in mostra per la prima volta in Italia». Fino all'11/1/98. Or.: martedì mercoledì giovedì 15-20; venerdì sabato domenica 10-20, lunedì chiuso. Visite guidate, itinerario, t. 434.79.54.

PROMOTRICE [redacted] (v.le Crivelli 11, 669.25.45). Chiuso Lun. Mar.-sab. 10-12; 16-19. Dom. 10-12. Mostra: «155ª Espos. Arti Figurative».

SPAZIO ESPOSITIVO [redacted] (via P. Micca 10). Mostra: «I sogni dei segni - Immagini di Andrea Pistolesi». Orario: tutti i giorni 9,30-19,30. Fino al 30/11.

RAGAZZA MESSICANA DEL CHIAPAS FOTOGRAFATA IL 2 LUGLIO 1997.

FREE YOUR FEET.

Rivoluzione dal prossimo anno, spariranno il precariato e le graduatorie

Insegnare? La laurea non basta

Obbligatorio un corso

ROMA. Una rivoluzione sta per investire la scuola secondaria italiana. Dal prossimo anno, il diploma di laurea non sarà più sufficiente per salire in cattedra. Gli aspiranti insegnanti dovranno frequentare per altri due anni un corso di specializzazione a numero chiuso (o «programmato», per usare il termine del ministero della Pubblica Istruzione) e presentare e discutere, al termine del ciclo, una nuova tesi. Solo dopo aver superato anche l'ultimo ostacolo, i pochi sopravvissuti alla selezione saranno abilitati all'insegnamento.

Sparirà il precariato. Per avere il posto di lavoro, un professore non dovrà aspettare, come avviene oggi, anni. Le graduatorie affisse negli uffici dei provveditorati agli studi, con i loro conteggi complicati, non esisteranno più. «Insegnare - assicura il professor Giunio Luzzatto, docente di Analisi matematica a Genova e coordinatore della commissione interministeriale incaricata di avviare le scuole di specializzazione - non sarà più un ripiego, diventerà una professione qualificata. Come è in tutti i Paesi del mondo, del resto. L'Italia è uno dei pochi dove non viene richiesta una preparazione specifica».

Dopo la prima legge del 1990 e quella successiva del '96 - che prevedono, tra l'altro, anche l'istituzione del corso di laurea per maestri elementari - la commissione presieduta dal professor Luzzatto ha studiato una «griglia» di indirizzi di specializzazione e di materie di insegnamento che è stata trasmessa alle varie università. Negli atenei, si stanno organizzando i corsi che partiranno già il prossimo accademico. Sono previsti «sconti» sul biennio (uno, massimo due semestri) per quegli studenti che nel loro corso di laurea hanno affrontato esami di carattere pedagodico.

E' la fine di un'illusione: «Quella - spiega il professor Lazzatto - di migliaia di giovani che ogni anno escono dalle facoltà di Lettere e Filosofia, per citare l'esempio più eclatante, alla disperata ricerca di una supplenza nella speranza di ottenere un giorno un posto di ruolo nello Stato». Ma per la scuola è anche l'inizio di un periodo di transizione che s'annuncia lungo e difficile. Che ne sarà dopo questa sorta di «superlaurea» di quell'esercito di precari che passa da una scuola all'altra? E' che fine faranno tutti quei laureati che dal 1989 aspettano il concorso pubblico per cattedre?

E' il passaggio più delicato. Spiegano al ministero della Pubblica Istruzione che presto dovrebbe essere bandito un concorso riservato a coloro che si sono laureati dopo il 1990 e prima dell'inizio di questi corsi di specializzazione. E si stanno studiando corsi di abilitazione per insegnanti che abbiano già svolto almeno un anno di servizio effettivo, anche se non continuativo, nella scuola secondaria. Non una sanatoria generalizzata, ma un sistema di assorbimento, graduale ma certo e indolore, di tutte le situazioni arretrate.

E quanti, fra i giovani che oggi frequentano le Università, decideranno di intraprendere una carriera nella scuola a queste condizioni? Quanti sono disposti, dopo la laurea, a frequentare per altri due anni un corso di livello universitario? Il professor Luzzatto non teme una crisi della scuola dovuta a mancanza di insegnanti: «E' vero che la maggior parte degli studenti oggi si laurea tardi, due o anche tre anni fuori corso. Ma il ministro Berlinguer ha già annunciato iniziative per far sì che i corsi vadano oltre la loro durata legale». E aggiunge: «C'è un altro aspetto: avendo un numero programmato di iscritti, i corsi di specializzazione garantiranno - una volta che il sistema andrà a regime - il posto garantito».

Vero. Ma resta un dubbio: vale la pena affrontare un ciclo di studi così lungo e impegnativo per arrivare a guadagnare un milione e 800 mila lire al mese, lo stipendio medio di un insegnante italiano?

Gianni Armand-Pilon

IN TUTTE LE SCUOLE

Giornali ammessi in classe

La Federazione italiana editori giornali ha sottolineato, in una nota, i quotidiani e i periodici acquistino «pieno diritto di cittadinanza nella scuola» visto che a partire dal corrente anno scolastico in tutti gli istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado sarà infatti possibile utilizzare il giornale nelle abituali attività didattiche». Ciò è consentito da una recente circolare del ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, che estende a ogni scuola che lo richieda il progetto sperimentale che l'anno scorso ha riguardato solo poche decine di istituti. Dopo aver rilevato l'importanza della circolare, la Fieg «nel dare atto al ministero dell'Istruzione della sensibilità dimostrata, esprime l'auspicio che l'opportunità che viene offerta alla scuola per stimolare la progettualità dei docenti e la creatività degli studenti sia pienamente sfruttata e il sostegno pieno all'iniziativa da parte delle singole scuole, dei docenti». [Ansa]

Il rischio è l'illusione

Perché l'Università non si impegna a riqualificare gli attuali prof?

Quattro anni di Università per diventare maestri e aspirare a un posto nella scuola materna o elementare. Due anni di specializzazione dopo la laurea per poter essere abilitati all'insegnamento nelle medie e superiori. I conti sono presto fatti: i primi professori «specializzati» saranno pronti nel Duemila, i primi maestri laureati nel 2002.

Nel frattempo, come verranno reclutate le nuove leve docenti? Sono molti a sperare che il ministro della Pubblica Istruzione firmi i bandi dei concorsi. Gli ultimi del secolo, secondo le modalità attuali e prima che la tanto sospirata preparazione universitaria licenzi insegnanti che conoscano non solo la «materia», ma anche la si insegna e che, soprattutto, abbiano imparato a «conoscere» gli alunni.

Se concorsi ci saranno (a giugno, Berlinguer aveva lasciato intendere che sarebbero arrivati in autunno; ora pare travagliato dal dubbio amletico), potrebbero essere oltre due milioni le domande degli aspiranti «prof». Solo per protocollarle, paiono necessari almeno due anni. E il costo di tutta l'operazione potrebbe superare i mille miliardi.

Ma se, entro il 2000-2001, gli attuali laureati occuperanno le cattedre libere, quali «briciole» resteranno per coloro che, dopo 4 o 5 anni di studio, hanno seguito due corsi annualità di specializzazione? E che dire dei circa 200 mila insegnanti precari che, al momento, possono vantare almeno un intero anno di supplenza, e dei 60-70 mila docenti non di ruolo che già insegnano da 4-5-6 anni?

Anche il baby-sboom fa sentire i suoi effetti. Il calo degli alunni trascina al ribasso il numero delle cattedre. L'istituzione dei nuovi corsi di laurea e di specializzazione è suffragata da una programmazione dei reali fabbisogni del sistema formativo nel prossimo futuro?

Di fronte al rischio di illudere alcune migliaia di giovani, non sarebbe più opportuno impegnare l'Università nella riqualificazione degli insegnanti in servizio, preparando il terreno alle attese riforme? [m. tor.]

Nuove norme per insegnare. Sopra il ministro Berlinguer

IN BREVE

investite treno, una è grave

MILANO. Due persone sono state investite ieri sera alle 19 a San Donato Milanese da un treno della linea Milano-Mantova. Entrambe sono state ricoverate all'ospedale di San Donato: una è in gravissime condizioni. Secondo le prime notizie fornite dalla polizia ferroviaria, i due stavano attraversando i binari della locale stazione quando sono stati travolti dal treno. [Agi]

La Dia compie 6 anni di lotta al crimine

ROMA. La Dia (Direzione investigativa antimafia) compie oggi 6 anni di lotta alla criminalità organizzata. Nell'occasione il direttore, generale Carlo Alfiero, ha incontrato il personale. E' stata anche l'occasione per un bilancio dell'attività svolta dal 1991. Nel corso di 240 operazioni, i circa 1500 uomini della Dia hanno denunciato all'autorità giudiziaria 4500 persone, così suddivise: 1538 provenienti dalle file della 'ndrangheta; 1309 dalla mafia; 910 dalla camorra; 743 da altre mafie, in particolare quella pugliese. Fino ad oggi la Dia ha portato a termine 65 operazioni (sono state 46 nel 1996). Sono stati inoltre arrestati molti pericolosi latitanti. [Ansa]

La sposa il 2 dicembre

ROMA. Irene Pivetti ed Alberto Brambilla si sposeranno a Roma il 2 dicembre. A rivelarlo è il settimanale «Il borghese» che anticipa luogo e data della cerimonia nuziale. A proposito del matrimonio che si doveva celebrare il 19 settembre il settimanale informa che all'epoca non erano ancora pronti i documenti. [AdnKronos]

La Agnelli difende ricerca scientifica

ROMA. Susanna Agnelli, presidente del Comitato Promotore Telethon, è stata ricevuta ieri dal presidente del Consiglio Romano Prodi, al quale ha chiesto che venisse riveduto il «decreto Onlus» per non penalizzare la ricerca medico-scientifica. Prodi ha garantito un suo interessamento. [r. cri.]

Costa, interrogazione su arredi religiosi

ROMA. Oltre 100 milioni per arredare una cappella all'interno di una caserma. E' quanto ha stanziato la guardia di finanza per dotare di banchi, tovaglie ricamate ed altri accessori il luogo di culto nel Reparto autonomo centrale della guardia di finanza ufficio amministrazione di Roma. Sulla vicenda l'onorevole Raffaele Costa ha presentato un'interrogazione. [r. cri.]

Lotterie, 5 miliardi premi riscossi

ROMA. Gli italiani si appassionano sempre più al gioco, ma forse più per piacere che per denaro. Molti di loro, infatti, si dimenticano di controllare i tagliandi in loro possesso o di andare a riscuotere i soldi vinti grazie alla sorte. In tutto restano ancora da assegnare circa 5 miliardi di premi. [Ansa]

IL CASO

UN MARCHIO CHE RISCHIA DI SCOMPARIRE

Celebre per la pubblicità con l'omino in pigiama, l'azienda è in crisi da un anno

Triste risveglio sul materasso di Carosello

Permaflex chiude lo storico stabilimento di Pistoia

In mobilità 75 operai Ridimensionato pure l'impianto di Frosinone

PISTOIA

Per chi andava a letto dopo Carosello la notizie è di quelle che lasciano l'amaro in bocca: l'omino col pigiama a strisce, marchio della Permaflex e simbolo dell'Italia che riposa, è sul punto di scomparire. L'azienda ha infatti deciso la chiusura dello storico stabilimento di Gello, in provincia di Pistoia, e la messa in mobilità di tutti i 75 dipendenti. Resterebbe, temporaneamente, in funzione solo lo stabilimento di Frosinone (in mobilità 160 operai su 260).

Il «famoso materasso a molle», come recitavano tanti siparietti (oggi spot) andati in onda in televisione, rischia quindi l'estinzione. Pensare che negli anni del boom il marchio dell'«omino che dorme» era talmente entrato nella mente della gente che Permaflex era usato come nome comune sinonimo di materasso, paradossalmente anche di quelli di altre marche. Poi il lento declino dell'impero costruito dal cavalier Giovanni Pofferi, fino alla cessione, l'8 agosto 1996, dell'azienda a Raffaele Veneruso (titolare dell'Avion Interiors di Latina) da parte del figlio Vittorio.

E' il 27 novembre 1951 quando Giovanni Pofferi, giovane pratese intraprendente, firma l'intesa con l'imprenditore bolognese Augusto Fantoni per dare vita ad una società per la produzione dei materassi a molle, fino a quel momento quasi sconosciuti in Italia. Grazie all'ingegno di un caporeparto e di un operaio della Breda la progettazione e la realizzazione dei macchinari per la produzione dei nuovi materassi procede spedita e nella primavera del '52 vengono alla luce i primi quattro esemplari. Da quel momento comincia l'«invasione» del mercato italiano. Permaflex diventa un marchio familiare, grazie anche al bombardamento pubblicitario televisivo al quale il lungimirante Pofferi si affida. A reclamizzare il materasso vengono ingaggiate cantanti come Tina de Mola e Dalida, fino ad Adriano Celentano, non a caso ribattezzato il «supermolleggiato».

E pensare che il nome Permaflex non fu colpo di genio, ma il frutto di una controversia giudiziaria. Quando Giovanni Pofferi presentò alla Fiera campionaria di Milano il nuovo materasso - era il 1952 - lo battezzò Piumaflex. Insorse però la Pirelli che proprio in quei giorni stava lanciando il suo materasso di gommapiuma: il giudice impose a Pofferi di cambiare nome al suo prodotto, così nacque Permaflex, abbreviazione di «Permanentemente flessibile». Da quel momento l'azienda pistoiese cresce a dismisura e il cavalier Pofferi, che nel '55 sfrutta anche la collaborazione di un certo Licio Gelli, ancora lontano dall'essere il gran maestro della Loggia P2 ma già abilissimo a navigare tra finanzieri e politici, dà vita ad un gran numero di altre società. Agli inizi degli Anni 60, con la «benedizione» dell'allora onorevole Giulio Andreotti, nasce un secondo stabilimento della Permaflex a Frosinone.

Le prime difficoltà cominciano negli Anni 70: l'azienda stenta a riprendersi, fino a quando le redini passano dal suo fondatore al figlio Vittorio, che assume la maggioranza azionaria della finanziaria del gruppo nell'86, rilanciando con successo il marchio. Il 29 ottobre del '95 il cavalier Pofferi muore all'età di 87 anni nella sua bella villa di Lugano. Dieci mesi dopo il figlio decide di cedere la società a Veneruso. E' l'inizio della crisi. Gli ordini calano, il deficit sale paurosamente, iniziano i primi «tagli» all'occupazione, fino alla decisione di questi giorni di chiudere lo stabilimento di Gello e ridimensionare quello di Frosinone in attesa di cedere immobili e terreni per riconversioni edilizie. Gli operai, riuniti in assemblea permanente, occupano lo stabilimento nonostante siano già stati disattivati elettricità e riscaldamento. Per l'omino col pigiama a strisce, da 46 anni placidamente addormentato sulla scritta Permaflex, l'incubo di non svegliarsi più.

Francesco Mal

SE PENSATE CHE TUTTO NELLA VITA ABBIA UN PREZZO, NON PENSATECI PIU'.

Carina Ex è disponibile in tre versioni: 4 porte e 5 porte, equipaggiate con il potente motore 1.6 16V da 106 Cv, e station wagon equipaggiata con l'innovativo motore 1.6 16V "lean burn" da 100 CV a combustione magra, più rispettoso dell'ambiente.

CARINA Ex
da L. 26.580.000*
INCLUSO CLIMATIZZATORE E METALLIZZATO

TOYOTA

FINO AL 30 OTTOBRE
IL VANTAGGIO E' ASSICURATO
L. 6.500.000
IN CASO DI ROTTAMAZIONE

Audiello & Varallo
Strada Carignano, 58 ang. Strada Carpice, 2
MONCALIERI (TO) - Tel. 011/646679

Giudice, 2 giornate a Savicevic

MILANO. Squalifiche: 2 turni a Savicevic e 1 a Costacurta (Milan), Dieng, Balleri ■ Franceschetti (Samp), Ametrano (Empoli), Foglio (Atalanta), Negrouz (Bari), Piovani ■ Rossi (Piacenza), Aldair ■ Petruzzi (Roma) ■ Piricano (Fiorentina). Un turno anche a Capello, multato di ■ milioni, e 25 milioni di ammenda al Milan per la monetina che ■ colpito un guardalinee. Per la Coppa Italia 2 turni ■ Sterchele (Bologna), 1 ad Annoni (Lecce), Cristallini (Bologna), Kluivert (Milan), Di Giannatale (Pescara), Polonia ■ Tramezzani (Piacenza), Sassarini (Bari) e Sergio (Napoli). Gli arbitri: sabato: Inter-Parma (14,30): Ceccarini; Juve-Udinese (14,30): Cesari; Roma-Lazio (20,30): Collina; domenica (14,30): Atalanta-Vicenza: Racalbuto; Bologna-Napoli: Rodomonti; Empoli-Bari: Treossi; Lecce-Brescia: Braschi; Piacenza-Fiorentina: De Santis M.; Samp-Milan: Trentalange.

Diego annuncia il settimo ritiro

BUENOS AIRES. Maradona (foto) lascia ■ calcio. L'asso argentino, che domani compie 37 anni, l'ha annunciato in un'intervista a ■ stazione radiofonica motivandola con le nuove voci ■ un possibile risultato positivo a un controllo antidoping. Dieguito, che aveva già annunciato sei volte il suo ritiro tornando però sempre a giocare, ha poi spiegato: «Mio padre è iperteso, tutte queste storie gli fanno male e non è giusto che debba sopportare tutto ciò. Mi ha ricordato piangendo che gli avevo promesso di ritirarmi se tornavano a parlare della questione e per questo lo faccio». Poi, all'emittente «America Tv», Maradona ha dato ■ anche un'altra motivazione: «Che posso ■ scrivere che mio padre è morto non lo posso proprio mandare giù. La mia ■ è già tracciata, bene, male o normale, però questo tipo di cose ■ le sopporto neppure dal presidente degli Usa».

OGGI IN TV

12,20 Studio sport	Italia 1
13,05 Tmc sport	Tmc
14,30 Zak, con Nbaction	Tele+
18,30 **Sci nautico**: Mondiale velocità. **Auto.** Mondiale Gran Turismo. **Basket.** A1 femm.: En. Priolo-G. Messina	Raitre
19,20 Sportsera	Raidue
19,55 Studio sport	Italia 1
19,55 Tmc sport	Tmc
■ Pit line	Raidue
■ Studio sport	Italia 1
0,55 Italia 1 Sport	Italia 1
3,10 Anni azzurri	Raitre

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 30 Ottobre 1997 29

Azzurri in vantaggio, poi l'autogol di Cannavaro: nel ritorno a Napoli basterà uno 0-0 per andare in Francia

Italia, che cuore nel gelo di Mosca

Vieri ci avvicina al Mondiale

OVCHINNIKOV
DAL NOSTRO INVIATO

Va bene così. L'Italia di Cesare Maldini esce indenne dalla Siberia moscovita. E' un pareggio pesante più del campo e delle sofferenze, frutto di un guizzo rapace di Vieri e di una disgraziata sponda di Cannavaro. Adesso, i Mondiali sono più vicini. A Napoli, il 15 novembre, basterà lo 0-0 ma, per favore, non ricordatelo a Cesare: potrebbe prenderlo troppo alla lettera.

Nevica di brutto, e tira un gran vento. Pallone color arancio e poca gente sugli spalti. Zola in ■ buna, con Casiraghi. Spalato alla bell'e meglio da scope militari, il terreno è una poltiglia biancastra, metà fango e metà gelatina. Pattinarci sopra diventa un'impresa. Cozzi furibondi, lisci omerici, scivolate paurose. E' lotta dura, è corpo ■ corpo per ogni zolla, in un frigorifero. Kanchelskis conquista tre angoli in sette minuti. Gioca a destra, nel settore ■ di un Maldini molto vitale. Ignatiev schiera Onopko in marcatura, rinunciando al suo prezioso radar. Si occupa di Vieri o Ravanelli, in combutta con Kovtun. Libero di qua, Chugainov; libero di là, Costacurta. La fanno i russi, la partita. Il muro italico regge nella melma. Nesta ■ Cannavaro mordono Kolyvanov e Yuran. A destra c'è Pessotto, naturalmente, ■ non Fuser. ■ dire che il dirimpettaio si chiama Popov, non Ronaldo. Sul temibile Alenichev gravita Dino Baggio. Radimov e Ianovski, loro, ■ occupano ■ Di Matteo ■ Albertini. ■i gioca in condizioni terribili. Al 12', ■ ■■■ di Popov, pizzicato da Baggione, la palla sfila pericolosamente davanti a Pagliuca. Per gli azzurri, ■ primo tiro ■ di Ravanelli, al 14'. Fuori. I collegamenti sono precari. Punizione di Costacurta, Baggio non aggancia. Ci siamo anche noi. Splendido, al 22', un lancio ■ Albertini per Vieri: esce Ovchinnikov, e sventa. Ravanelli si sbraccia, cerca aiuto, s'incespica e, beccato da Cesare, risponde per le rime. Brillante recupero di capitan Paolo su Kanchelskis. Il quale, poco dopo, rovina addosso a Pagliuca, speronandogli una rotula. Tre minuti di febbrili conciliaboli, ed ecco Buffon, braghe corte ■ maglia tipo lenzuolo. Brivido al 34': liscio di Nesta, traiettoria subdola, Yuran stramazza in ■■■ fra gli artigli di Cannavaro. Sembra rigore, non lo è. Poi Baggio va al tiro e il portiere, goffo, rintuzza di pugno. Esce Onopko, ferito al capo, entra Zvejba. La Russia sfiora il gol ■ piena tormenta, ■ 42': Kanchelskis smista ad Alenichev, che batte a colpo sicuro. Buffon ha mani di acciaio e riflessi da giaguaro.

Allo ripresa, Khokhlov avvicenda Kanchelskis, contuso. Improvvisa, piomba sullo stadio la rete di Vieri. Così: servizio ■ltrante di Albertini, liscio di Zvejba, Vieri controlla e infila di sinistro. E' il 1'. La reazione tumultuosa dei russi porta a un rocambolesco pareggio nel giro di tre minuti. Khokhlov taglia un pallone al centro dal fianco destro, Buffon e Yuran non ci arrivano, Cannavaro, sorpreso, trafelato, accerchiato, imprime un tocco fatale. A questo punto, Cesare toglie Pessotto, vedetta intrepida ma poco propositiva, e sguinzaglia Benarrivo: che non perda ■ vista Popov. Ritmi alti, Italia mai succuba, anche quando l'avversario la spinge alle corde. Forze fresche: Del Piero rileva Ravanelli e si butta in bello stile a rifinire (debolmente, peraltro) un fiammeggiante contropiede pro■■■ da Vieri, lui sì gigantesco. La Russia non rinuncia. Si avventa, ■ avvampa di rabbia quando, al 23', Maldini aggancia in area Alenichev. Figurarsi ■■ Mikkelsen (a proposito: zero ammoniti) si commuove. L'Italia rincula, è tutta un mordi ■ fuggi. E al 28' va ■ ■■■ spanna dal raddoppio, con Baggio, che incorna a fil di traversa una sfiziosa parabola di Albertini. Il centrocampo ■■■ dà segni di cedimento. Tikhonov rimpiazza Popov. Angoli, mischie, petti e bulloni ardenti. I cosacchi raschiano il fondo del barile. Alenichev conquista una minacciosa punizione, che Kolyvanov scaglia nel buio. Tunnel di Del Piero a Ianovski, ma Benarrivo calibra male il ■■■. Cannavaro spazza a ■■ pelo dal baratro. Gli ultimi palpiti ci colgono asserragliati ■ difesa dell'oro di Vieri. Un principio di rissa fra Costacurta e Yuran suggella l'aspro e gelido tamburello. Per favore, un tè ■■■.

Roberto Beccantini

RUSSIA	[3-5-2]	1	ITALIA	[4-4-2]	1
OVCHINNIKOV	6		PAGLIUCA	sv
ONOPKO	6		(32' pt BUFFON)	6,5
(42' pt ZVEJBA)	6		PESSOTTO	■■■
CHUGAINOV	5,5		(9' st BENARRIVO)	6
KOVTUN	■		NESTA	6
KANCHELSKIS	■		COSTACURTA	7
(1' st KHOKHLOV)	6,5		CANNAVARO	6,5
RADIMOV	6		MALDINI P.	7
ALENICHEV	6,5		BAGGIO D.	6,5
YANOVSKIJ	6,5		ALBERTINI	6,5
POPOV	6,5		DI MATTEO	6
(34' st TIKHONOV)	sv		RAVANELLI	5,5
YURAN	6		(15' st DEL PIERO)	6
KOLYVANOV	■		VIERI	7
All: IGNATIEV	6		All: MALDINI C.	6

Arbitro: MIKKELSEN (Dan) 5,5
Reti: st 4' Vieri, 7' Cannavaro (autogol). **Spettatori:** 10 mila circa.

Christian Vieri si infila tra i difensori russi (di spalle Chugainov) e segna il gol del vantaggio. Nel riquadro in alto il ct Maldini (FOTO AP)

LE PAGELLE

Cannavaro in azione contro Yuran: ■ difensore ■■■ ■ limitato il movimento del ■■■■■ russo e non ha colpe per l'autogol

PAGLIUCA sv. Non tocca un pallone ma i tacchetti di Kanchelskis lo centrano alla perfezione sulla rotula ■ non scommetteremo ■■■ sull'innocenza del russo. Il portiere l'aveva irriso nei giorni scorsi per l'infortunio che gli aveva procurato West: quando si dice la nemesi. (Dal 32' pt **Buffon 6,5:** con le pinne, il fucile e gli occhiali, il giovanotto si presenta all'esordio, il settimo dell'era Maldini, vestito come d'estate a Rimini. In maniche corte ■ senza calzamaglia, si fa scaldare dal tiro di Alenichev al 42'. L'esultanza per l'impresa ■ grande e dimostra quale fosse la tensione. Forse un po' incerto sul gol).

PESSOTTO 5,5: Cesarone lo preferisce a Fuser perché è più difensore. Tuttavia contro Popov, un terzino vero, il laziale sarebbe più utile del buon Pessotto, che entra poco nella partita ■■ ■ pure leggerino nel fango. (Dal 9' st **Benarrivo** ■■ più intraprendente dello juventino)

NESTA 6. Alcuni lisci, per inesperienza, pensiamo: uno, al 34', libera Yuran che incespica nel momento di calciare. Marca a tutto campo Kolyvanov, che si muove molto ■ alla fine conclude poco. Prova più che accettabile nella ripresa ma se a Roma dicono che Nesta ■ tra i primi cinque difensori del mondo, chissà chi sono gli altri quattro.

■■■■■■ 7. Spazzino d'area come consigliano il clima, il campo e l'arrembaggio russo. In Nazionale, da libero antico, ha più sostanza che nel Milan.

CANNAVARO 6,5. Bella lotta ■■■ Yuran, che gioca nel campionato tedesco, al Bochum, e sa destreggiarsi nel fango. Il parmigiano ne limita il movimento, l'autogol è un puro infortunio. Nel finale un suo recupero è provvidenziale.

■■■■■ P. 7. Fiammeggia come gli arcangeli nelle icone al Cremlino ■ fin dal primo minuto si capisce quanto per lui questa partita sia un affare di famiglia più che ■ Stato. E' implacabile nelle entrate, potente nelle sortite in attacco. Kanchelskis impegna la difesa soltanto quando lo coglie sbilanciato in avanti. Nella ripresa attenua il ritmo, Khokhlov crea l'azione del gol e Paolone deve pure intervenire al limite del rigore ■■■ Alenichev.

BAGGIO ■ ■,5 Lo attende un avversario difficile, Alenichev, che è la ■■■■ punta che impauriva Cesarone alla vigilia. Il match finisce pari almeno nelle palle-gol (una per parte). Dino sfiora ■ porta ■■■ un gran colpo ■ testa al 28' della ripresa. E' tra quelli che si trovano meglio nel fango ■ nella bufera.

ALBERTINI 6,5 Pensavamo peggio, viste le ultime esibizioni. Capisce che sono inutili le geometrie strette e rischiose, ■■■ contano di più i tackles e i lanci lunghi. Li fa.

DI MATTEO 6. Sarà colpa della ■■■ ve che sbiadisce le figure però lo notiamo poco e comunque in interdizione.

Christian, suggello storico Costacurta un libero antico

Per Paolo Maldini, che nel finale ha rischiato il rigore, la partita è stata più un affare di famiglia che di Stato

■■■■■ 5,5. Il rientro del Grigio in Nazionale ■■■n è felicissimo e il ct si spazientisce in fretta, come gli è d'uso: al 23' ne nasce ■■■ siparietto perché Ravanelli non ■ tipo che ■■ lascia urlare ■■■■ per troppo tempo ■■■■ rispondere. Gioca ■■ tutto sacrificio sulla fascia sinistra ■ anche per questo arriva al tiro una volta sola, al 14', in azione con Vieri: insomma fa il gregario come neppure nella Juve lippiana, però lo penalizza la eccessiva imprecisione. (Dal 15' ■ **Del ■■■■ 6:** un tunnel ■ qualche intuizione a destra, nel finale aiuta soprattutto a congelare il gioco).

■■■■ 7. E' isolato come un reduce ■■ di Russia per tutto il primo tempo, eppure ha peso quando tiene la palla ■ permette agli azzurri di avanzare. Recupera palloni, in più si mantiene freddo (cosa ■■■ difficile qui) quando può sfruttare l'errore ■ Tselba: è suo il primo gol mai segnato dall'Italia ■ Mosca e probabilmente la rete che manderà Cesarone in Francia. Segnava nella Juve, segna nell'Atletico, segna in Nazionale: in Europa oggi sono pochi i centravanti che gli ■■■■ ■ pari. Roba da rimpiangerlo.

Marco Ansaldo

DALLA PRIMA PAGINA

IL GRUPPO E IL RAGAZZO

siberiano, tenendo a bada intere guarnigioni di cosacchi. La squadra gli è andata dietro, lottando come non le era riuscito contro gli inglesi. Cesare Maldini può sospirare. Era sul bordo del precipizio: l'1-1 ■ Mosca gli regala metri di speranza, se non addirittura di vita. Si è giocato in un frigorifero, nella neve, sotto la neve, sulla neve. Gli azzurri hanno avuto il merito di fare gruppo, di non perdere ■■■ la testa, neppure quando Kanchelskis ha messo fuori combattimento Pagliuca, sostituito in corsa da un debuttante di talento, sfrontato ai limiti dell'impudenza, Gian Luigi Buffon, subito protagonista di una gran parata su quel genietto di Alenichev.

Cesare ha spedito Zola in tribuna e proposto le due ruspe, Vieri ■ Ravanelli. Vieri era il cavaliere, Ravanelli il suo scudie■■■. Con tutto il rispetto, ■■■ ci ha convinto la scelta ■ Pessotto, un carabiniere di scorta al signor Popov quando, viceversa, avremmo avuto bisogno di incursori più coraggiosi.

Il campo, infame, ha costretto i protagonisti ■ tortuose gimkane■■■. E' ■■■■ un'Italia fortemente maldiniana, nello spirito, nella gestione della sfida, capace di soffrire ma anche di far paura agli avversari. Non molle, non passiva, non isterica. Un liscio di Zvejba ha propiziato il gol di Vieri. Una scellerata carambola di Cannavaro ha siglato il pareggio. Mai, nella storia, la Nazionale italiana aveva segnato a Mosca: anche se «questa» Russia vale un alluce di «quella» Unione Sovietica. Cesare non vince dal 30 aprile (3-0 alla Polonia: combinazione, proprio a Napoli...). Questo è il quinto pareggio ■■■nsecutivo, fondamentale, però, date le premesse, visto l'ordito, tecnico e ambientale, e, soprattutto, alla luce delle prospettive (ci basta lo 0-0). Mikkelsen ha diretto alla sua maniera, fischiando ■ meno possibile, ■■■■ ammonire anima viva. Nella ripresa, Paolo Maldini ha steso in area Alenichev. Era rigore netto. Siamo stati fortunati.

Il furore di Vieri, il bisturi di Costacurta, il nitore di Albertini, la classe di capitan Paolo, il cuore e l'orgoglio di Dino Baggio, di Nesta, di Cannavaro, di tutti: l'Italia ha retto l'urto ■ applicato un calcio essenziale, pratico, senza fantasia, perché i fantasisti ■■■ c'erano - salvo nel finale, quando è entrato Del Piero - senza sbandamenti. I russi hanno pagato l'uscita ■■ Kanchelskis ■ patito i nostri reticolati. Avremmo dovuto stuzzicarli di più, e sostenere di più l'attacco. Pazienza. L'obiettivo era il risultato, non ■ gioco, specialmente su ■■■ melma ■■■i infida. Attenzione, però. Essersi rimessi in carreggiata, aiuta ma non serve. Rimane in sospeso la rivincita di Napoli, dove, verosimilmente, la Russia giocherà il tutto per tutto. Sì, grazie ■ Vieri siamo meno lontano dai Mondiali ■■ quanto non lo fossimo alla vigilia. Ma non ci siamo ancora.

■■■■■ Beccantini

F1: per la prima volta il costruttore inglese depone al processo sulla morte del brasiliano

Williams: Senna, non fu lo sterzo

«Il piantone non si era rotto, ne siamo sicuri»

IMOLA. Per [illegible] prima volta dall'i[illegible] del processo per la morte di Ayrton Senna nel GP di S. Marino (1° maggio '94), Frank Williams, coimputato per omicidio colposo, [illegible] è presentato ieri davanti al pretore Antonio Costanzo. Il costruttore ha escluso che [illegible] la rottura del piantone dello sterzo la causa dell'incidente, ma ha ammesso che ci fu nel suo team qualche dubbio sull'idoneità [illegible] quella parte meccanica della vettura.

Williams ha ridimensionato il suo ruolo all'interno della squadra, chiarendo di occuparsi della gestione, ma ha voluto pure escludere ogni responsabilità dei suoi tecnici: «Facemmo molte indagini - ha detto -. Abbiamo maturato l'opinione che il piantone dello sterzo [illegible] si [illegible] rotto. Ci chiedemmo se l'incidente fosse stato provocato dal piantone, da [illegible] pneumatico, [illegible] errore del pilota, la sospensione, [illegible] quant'altro. Escludemmo la rottura del piantone».

Il pm Passerini ha replicato: «Però quella colonna, modificata per volere di Senna, che voleva più spazio per le mani tra volante e scocca, fu in seguito sostituita su tutte le vetture». L'inglese ha risposto: «Esaminammo tutti i piantoni, andavano bene. Decidemmo tuttavia di migliorare il progetto e cambiare i piantoni per [illegible] qualsiasi dubbio. Sì, avevamo delle incertezze e questo è [illegible] motivo per cui siamo qui. Vogliamo capire [illegible] è successo quel giorno».

Williams ha accettato [illegible] dialogo, [illegible] differenza [illegible] Head [illegible] Newey che hanno scelto la facoltà di non rispondere alle domande, ma ha voluto sottolineare che i due tecnici sono fra i migliori della F1. E che [illegible] modifica fu voluta da Senna fra altre decine di altri interventi per rendere più veloce la Williams».

Passerini allora ha chiesto: «Quando sep[illegible] che [illegible] piantone aveva segni di fatica, cosa pensò?». Pronta la replica dell'imputato: «So che l'aereo su cui sono arriva[illegible] ieri [illegible]va nei metalli sicuramente segni di fatica. Sulle auto [illegible] corsa è normale». Il pm ha insistito: «Che cosa avrebbe fatto [illegible] avesse saputo che c'era tale segno di fatica?». Risposta: «Non c'è nul[illegible] di più pericoloso [illegible] F1 che coinvolgere nelle scelte tecniche per[illegible] non esperte come me e lei».

Finito l'interrogatorio, Williams ha dichiarato: «Sono stato trattato molto bene, sia dal pm che dal giudice. Non temo per il mio futuro». Da campione del mondo, tre giorni dopo, a imputato: «La mia vita è sempre molto interessante». Ha dubbi sulle cause dell'incidente? «Sì. Non è chiaro che cosa è successo, ma la nostra teoria è più valida di quella del pm. Forse l'assetto [illegible] della vettura [illegible] troppo basso e la pressione dei pneumatici [illegible]». Il fatto è avvenuto in Italia e dunque [illegible] giusto essere processati qui. Sono sereno». [illegible] processo riprenderà il 7 novembre con la requisitoria del pm. [r. m.]

Frank Williams ieri [illegible] arrivo al tribunale [illegible] Imola (ANSA)

MOMENTO NERO

Divorziano i genitori di Schumacher

Continua il periodo negativo per Michael Schumacher. Dopo le polemiche l'incidente [illegible] Villeneuve, ieri i genitori del pilota tedesco hanno annunciato il loro divorzio. A trent'anni dal matrimonio, Rolf e Elisabeth si lasciano. La mamma resterà a Kerpen dove gestisce la pista di kart, il padre (53 anni), si stabilirà vicino [illegible] Bon [illegible] [illegible] nuova compagna (Barbara, 49 anni). «E' doloroso - ha commentato Schumi - [illegible] sono contento che non abbiano tagliato tutti i ponti fra loro. Mi dispiace, ma [illegible] da tempo che si erano allontanati e comunque resterò in contatto con entrambi». Sulla vicenda dell'incidente di Jerez è intervenuto curiosamente Pietro Ingrao su «Il manifesto». Voce controcorrente, l'uomo politico, sostiene nel suo articolo che Schumi è soltanto «un eroe dei nostri tempi».

Intanto, tre giorni dopo [illegible] vittoria di Jacques Villeneuve nel Mondiale di F1, il governo canadese ha deciso di annullare per [illegible] GP di Montreal e anche per le gare [illegible] Formula Cart a Toronto [illegible] Vancouver il divieto di far pubblicità al tabacco.

Una notizia anche su Jarno Trulli, per il '98. Il pilota italiano dovrebbe passare alla Prost, ma se l'accordo salterà (la scuderia francese vuole due anni di contratto, Briatore, manager di Trulli, preferisce legare il pilota per una sola stagione), l'abruzzese potrebbe andare alla Williams come test-driver.

LE [illegible]

Bilanci in rosso per Milan (27 miliardi) e Inter (42)

Berlusconi resta presidente «Non posso lasciare ora»

MILANO. Nonostante i bilanci siano [illegible] passivo, Milan [illegible] Inter continuano la marcia [illegible] l'ingresso in Borsa. Ieri le due società hanno riunito le rispettive assemblee per approvare il consuntivo dell'ultima stagione.

Quello del Milan ha rivelato un saldo negativo di 27 miliardi, somma subito ripianata dal socio di maggioranza Rete Italia. Le novità sono rappresentate dall'entrata nel consiglio di amministrazione dell'amministratore delegato di Rete Italia, Corrada, e di Franco Baresi che appena ieri ha smesso la maglia rossonera.

Berlusconi resta proprietario e [illegible] anche la carica di presidente, alla quale avrebbe voluto [illegible] come aveva promesso a Baresi: «Quando lasci tu lascio anch'io, perché vuol dire che è fi[illegible] [illegible] ciclo». Ma l'idea è caduta: «Non posso andarmene lasciando il Milan in queste condizioni. Lo avrei fatto solo con una squadra vincente. Devo prima riportare il Milan al livello che merita e che gli spetta». Berlusconi [illegible] trova spiegazioni al momento negativo della squadra: «Stiamo vivendo un mistero doloroso, ma ci rifaremo presto». Galliani, da parte sua, ha posto [illegible] obiettivo del Milan l'ingresso in Borsa nel 1999.

Il passivo dell'Inter [illegible] invece di 42 miliardi, che [illegible] stato coperto [illegible] l'abbattimento e il reintegro del capitale sociale sottoscritto dalla Banca Antoniana Popolare Veneta che poi, insieme con la Morgan Stanley curerà la quota[illegible] in Borsa.

Il presidente Moratti, intanto, pensa alla sfida col Parma di [illegible] bato prossimo. Ieri il presidente ha assistito all'amichevole vinta dall'Inter a Como per 3-1 con reti di Ronaldo, Recoba [illegible] Ganz ed ha [illegible] di attendere con ansia [illegible] sfida [illegible] gli emiliani: «Sarà il primo sconro che potrà [illegible] [illegible] questa Inter può davvero puntare allo scudetto». [n. sor.]

TORINO [illegible]

Souness al Benfica?

Pecini e [illegible] fanno la corte a Claudio Bonomi

TORINO. Graeme Souness, esonerato dal Toro, starebbe per firmare [illegible] [illegible] Duemila con il Benfica. La notizia è stata pubblicata dai giornali inglese e portoghesi. [illegible] presidente Vidulich aspetta la conferma ufficiale: «Ne abbiamo sentito parlare, [illegible] il contratto [illegible] è an[illegible] stato rescisso». Se Souness passerà sulla panchina lusitana, il Toro risparmierà [illegible] un miliardo. Intanto, doppio allenamento ieri per i granata. Durante la sosta del[illegible] B, debbono riparare i «guasti» della preparazione estiva troppo blanda di Souness. Reja spera che il nuovo Toro, dopo [illegible] sconfitto la paura in trasferta, faccia altrettanto in casa [illegible] il Cagliari. Mancherà lo squalificato Dorigo, per il quale è scongiurata l'operazione al menisco del ginocchio sinistro - [illegible] lo sostituirà Pusceddu. [illegible]r il resto stessa squadra di Andria. La prospettiva di restare [illegible] panchina induce Bonomi a pensare di trasferirsi in prestito al Pescara o al Genoa. [b. b.]

JUVENTUS [illegible]

Lippi tira le somme per sabato con l'Udinese

Rampulla può giocare Piccoli dubbi per Ferrara

TORINO. Una curiosità affascinante e incredibile: sabato, [illegible] 1° novembre, è il giorno in cui, 100 anni fa, la Juventus nasceva gra[illegible] all'iniziativa di alcuni studenti del liceo D'Azeglio. E sabato la squadra di Lippi [illegible] impegnata in campionato, nell'anticipo contro l'Udinese che, guarda caso, ha maglie bianconere. Un tocco affascinante del destino.

Cronaca: Peruzzi non recupera, Ferrara e Rampulla, i due reduci [illegible] infortuni (stiramento il primo, contrattura il secondo), h[illegible] giocato [illegible] pomeriggio un tempo nell'amichevole che i «resti» bianconeri hanno disputato contro lo Sparta Novara.

Mentre Rampulla si dimostra fiducioso, è perplesso Ferrara, il quale spiega di «compiere tutti i movimenti [illegible] assoluta disinvoltura, compresi i cambiamenti [illegible] direzione e ritmo che [illegible] i più rischiosi, tranne quando devo calciare. Ed è in quel momento che compare un leggero fastidio. Perciò parlo di situazione di stallo. Vedremo il suo evolversi nei prossimi giorni». Il dottor Agricola è però ottimista.

Qualora Ciro [illegible] dovesse farcela, contro i friulani Lippi schiererebbe Pessotto [illegible] destra, Dimas a sinistra, [illegible] Birindelli e Iuliano asse centrale della difesa.

Ferrara [illegible] sofferma un po' sulla «notte di nostalgia» vissuta da Franco Baresi che ha detto addio al calcio a San Siro circondato da una parata di stelle: «E' difficile pensare che nasca subito un giocatore della sua statura. Ma sono [illegible] che le generazioni nuove hanno talenti [illegible] stanno per germogliare».

I bianconeri, nell'amichevole di ieri pomeriggio, hanno battuto lo Sparta Novara, che milita nel Campionato Nazionale Dilettanti, per 3-2. Le reti juventine, però, portano firme illustri: quelle di Amoruso, Inzaghi e Zidane. Un segnale per l'importante match di [illegible]bato al Delle Alpi? [a. c.]

SPORT [illegible]

■ **FRANCIA '98,** [illegible] Risultati degli altri tre spareggi in program[illegible] ieri. Croazia-Ucraina 2-0 (1' pt Bilic, 4'st Vlaovic); Eire-Belgio 1-1 (6' pt Irwin, 30' pt Nilis); Ungheria-Jugoslavia 1-7 (1' pt Brnovic, 3' pt Djukic, 8'pt Savicevic, 28' pt, 42'pt [illegible] 6' [illegible] Mijatovic, 20' st Milosevic, 43' st Illes).

■ [illegible] **STOP.** Ancora fermo Jurgen Klinsmann. L'attaccante doriano oggi volerà a Monaco per farsi visitare dal medico della nazionale, Wohlfahrt. Reduce da [illegible] distorsione, pare abbia forzato i tempi di recupero.

■ [illegible] **TADO E** [illegible] Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, Vigili Urbani e rappresentanti di Roma [illegible] Lazio si [illegible] incontrati ieri dal Prefetto per programmare gli interventi in vista del derby di sabato.

■ [illegible] **KO.** Nuova sconfitta (11-8) dell'Italia contro l'Australia [illegible] Rudic furioso. Il tecnico ha accusato gli arbitri, rei di aver danneggiato la nazionale. L'Italia [illegible] subito 20 inferiorità numeriche su [illegible] [illegible] due espulsioni, Sottani e Silipo.

■ [illegible] **SI** [illegible] Stasera, 20,30, recupero in serie A1 Benetton Tv-Pepsi Rn. E in A2: Battipaglia-Snai, Bini Li-Bancosardegna, Casetti Imola-Serapide, Cirio Av-Ca[illegible], Dinamica Go-Faber, Baronia Na-Genertel, Sicc Jesi-Montana.

■ **HOCKEY, MORTO IL CT LEFLEY.** L'allenatore della nazionale di hockey ghiaccio, Brian Lefley, è morto in un incidente sulla statale del Brennero. Canadese, 49 anni, era sposato con due figli. Guidava l'Italia dal '93 dopo aver allenato portandole al titolo Merano e Varese.

■ **FONDO,** [illegible] **SQUALIFICATA.** La russa Lyubov Egorova, [illegible] volte olimpionica di sci di fondo, è stata squalificata per tre [illegible] dalla Federsci perché positiva a un [illegible] t antidoping agli ultimi Mondiali.

■ **SCIOPERO IPPODROMI.** Niente cor[illegible] oggi negli ippodromi italiani. Lo ha reso noto l'Unire dopo lo sciopero proclamato da proprietari, allenatori e allevatori di trotto e galoppo. In una lettera a Prodi [illegible] testano l'operato del ministro Pinto.

■ **TRIS, DOPPIA COMBINAZIONE.** Nella Tris [illegible] Milano (Trotto) combinazione vincente A: 19-17-18, [illegible] binazione [illegible] [illegible]: 19-18-17. Ai 13.388 vincitori [illegible] combinazione A L. 200.400; ai 9.178 vincitori con combinazione [illegible] L. 292.000.

Oggi anche la tecnologia ha un suo volto migliore.

LG Electronics supera [illegible] comune idea [illegible] tecnologia. Per semplicità

[illegible] risultati: nel lavoro, nel tempo libero, nelle comunicazioni.

E' uno dei più grandi gruppi internazionali dell'elettronica presente

in 150 paesi [illegible] [illegible] venti centri [illegible] sviluppo e ricerca. Con LG il

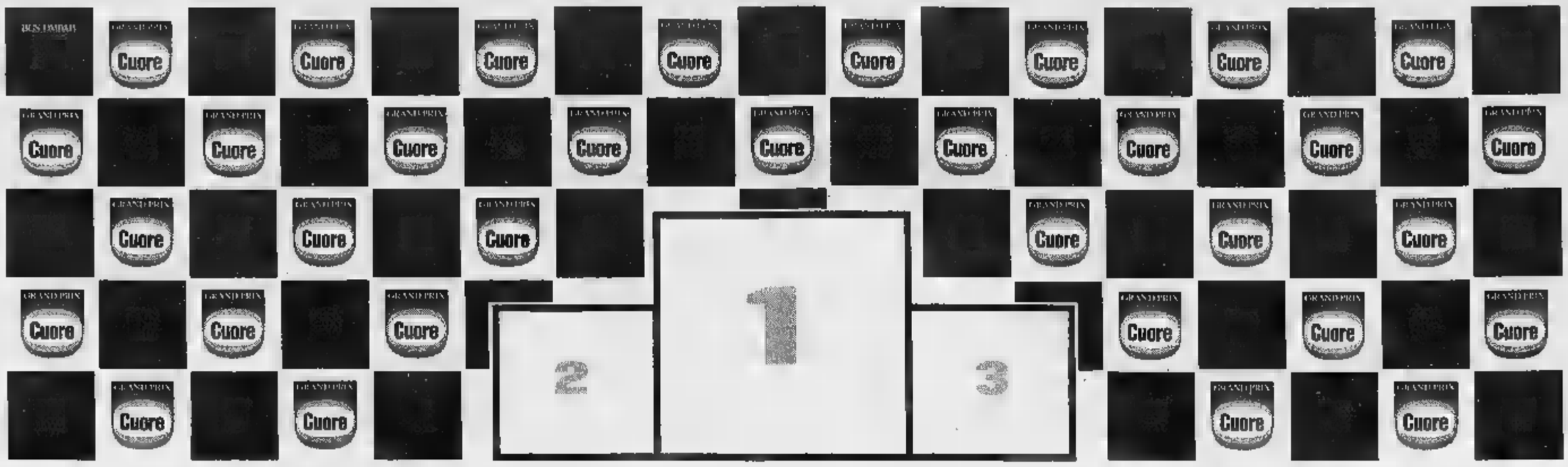
progresso mostra il suo volto migliore, guardatelo bene in faccia.

LG Electronics

[illegible] VIVERE [illegible]

Video · Elettrodomestici · Informatica

LG Electronics Italia Centro Direzionale "Il Quadrato" via Modigliani, 45 - 20090 Segrate (MI)
Tel: (02) 26968.1 Fax: (02) 26968.282 http://www.lgelectronicsitalia.com/



3042 vincitori per un Gran Premio.

Concorso "Grand Prix Cuore". Ecco i nomi dei premiati.

Ci siamo. La bandiera a scacchi ha appena salutato la conclusione della collezione "i 50 anni della Ferrari" e del concorso "Grand Prix Cuore". Il primo gradino del podio è pronto ad accogliere i fortunati lettori de La Stampa e di Specchio che si sono aggiudicati i fantastici premi in palio. A loro, che sanno quanto è importante mantenersi in forma, complimenti e congratulazioni. Di Cuore.

HANNO VINTO CON SPECCHIO E CUORE

12 biglietti per assistere al Gran Premio di Monza 1998

Bruno Antonini, *Barengo (No)* ▪ Giuseppe Bandiera, *Bentivoglio (Bo)* ▪ Maria Giovanna Calabrese, *Ventimiglia (Im)* ▪ Ludovico Franzese, *Casoria (Na)* • Gabriella Giacoletto, *Milano* ▪ Fabio Pietrosanti, *Velletri (Roma)* • Elio Romani, *Malcesine (Vr)* ▪ Alberto Saccardi, *Parona (Vr)* ▪ Giacomo Soldavini, *Novara* • Carlo Strada, *Scopello (Vc)* • Paolo Topa, *Edolo (Bs)* ▪ Yiannos Vafidis, *Orbassano (To)*

5 antenne satellitari con decoder

Antonio Adinolfi, *Cava de' Tirreni (Sa)* • Giuseppe Annese, *Lugo (Ra)* ▪ Fabio Baudino, *Lombardore (To)* ▪ Claudio Cardinali, *Chiaravalle (An)* ▪ Vittorio Peretto, *Ailoche (Bi)*

5 TV Color Sinudyne 34" stereo con mobile

Donatella Boglione, *Bagnolo Piemonte (Cn)* • Vincenzo Freguglia, *Giaveno (To)* ▪ Alessio Giovanaz, *Mezzolombardo (Tn)* ▪ Franco Sampò, *Grinzane Cavour (Cn)* • Cristiano Vicedomini, *Gonars (Ud)*

5 autoradio Blaupunkt modello Montreal

Brunella Lemmetti, *Camaiore (Lu)* ▪ Francesco Molino, *Torino* ▪ Roberto Pandolfi, *Gallarate (Va)* ▪ Maurizio Valli, *Orbassano (To)* • Rosario Virlì, *Pontestura Fraz. Castagnone (Al)*

I vincitori dei **500 modellini Ferrari di Bburago** e delle **1000 buste commemorative Bolaffi con francobollo "Ferrari"**, riceveranno il premio direttamente a casa ▪ mezzo posta entro il 30 novembre.

HANNO VINTO CON LA STAMPA E CUORE

10 TV Color Sinudyne 34" stereo con mobile

Giuseppe Cappa, *Erto (Pn)* ▪ Giovanni Castoldi, *Binasci (Mi)* • Arturo Cutuli, *Alessandria* • Mario Diruscio, *Chivasso (To)* • Rosanna Favero, *Campiglione Fenile (To)* ▪ Gianfranco Gianfanti, *Cesena (Fo)* • Giuseppina Lolli, *Modena* ▪ Marzio Maione, *Trieste* ▪ Laura Servetti, *Acqui Terme (Al)* ▪ Mario Tomi, *Foligno (Pg)*

5 autoradio Blaupunkt modello Montreal

Franco Babina, *Modena* • Michela Calzini, *Novara* ▪ Caterina Graglia, *Savigliano (Cn)* ▪ Francesco Lo Iacono, *Palermo* ▪ Domenico Paolucci, *Roma*

I vincitori dei **500 modellini Ferrari di Bburago** e delle **1000 buste commemorative Bolaffi con francobollo "Ferrari"**, riceveranno il premio direttamente a casa a mezzo posta entro il 30 novembre.

Cuore

LA STAMPA Specchio DELLA STAMPA

i 50 anni della Ferrari

Aut. Min. n. 6/7865/97 del 25/9/97

A MONTEBELLO

DAL 23 OTTOBRE

AL 9 NOVEMBRE

FESTA DEL CLIENTE

UNA GIRANDOLA DI SCONTI.

IPER MONTEBELLO

PREZZI IPERRISPARMIO

APERTO

LUNEDI 3 NOVEMBRE
dalle ore 9.00 alle ore 22.00

DOMENICA 9 NOVEMBRE
9.00 alle ore 20.00

3x2

AGOS SERVICE
FINANZIAMENTI
A 6 MESI
SENZA INTERESSI
CON PRIMA RATA
1° GENNAIO '98

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI	9.00 - 21.00
GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / 8941

Offerte valide dal 23/10/97 al 9/11/97. Salvo esaurimento scorta ed eventuali errori/omissioni di stampa.
Effettuata al Comune competente Legge N. 80 del

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri, 80
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
CENTRI TAVOLA

Crescono i disoccupati in provincia

In cerca di un lavoro oltre 33 mila persone

Sono aumentate le assunzioni, ma restano molte difficoltà per i giovani

ISCRITTI AL COLLOCAMENTO

Zona	gennaio '97	settembre '97
Alessandria	9497	11.501
Novi Ligure	5350	6100
Casale	4191	5236
Acqui Terme	3625	3820
Tortona	2086	2622
Ovada	1943	2328
Valenza	1605	1849
Totale	28.297	33.456

ALESSANDRIA. A settembre è avuto un buon incremento nelle assunzioni, ma purtroppo in provincia continua a crescere il numero degli iscritti negli elenchi dei disoccupati dell'Ufficio del lavoro. Così dai 28.297 di fine gennaio si è passati ai 33.456 di fine settembre, con un aumento di 5259 unità. E un aumento di oltre mille iscritti si è avuto anche rispetto a fine agosto: 32.359.

Pur tenendo conto che una certa oscillazione deriva dall'abolizione del termine fisso per il rinnovo periodico delle iscrizioni, è indiscutibile che il numero dei disoccupati in provincia sta crescendo per la difficoltà di moltissimi giovani a trovare il primo posto di lavoro.

A settembre, infatti, erano 12.769 - la media mensile dei primi nove mesi dell'anno è di 1400 nuovi iscritti - in cerca di prima occupazione, dei quali 4079 maschi e donne. Una conferma che le maggiori difficoltà continua a trovarle la manodopera femminile. D'altra parte dei 33.456 iscritti negli elenchi, gli uomini sono 11.705 e le donne 21.751: i due terzi.

Passando al capitolo assunzioni, si registra in settembre ancora la conferma del saldo positivo tra gli assunti e quanti usciti dal mondo del lavoro - pensionamento, licenziamento o altro -, un dato positivo che si ripete ormai da inizio anno. Gli assunti nello scorso mese sono stati 2603 (1462 uomini) e i «cessati» 1700 (1069 uomini), con saldo positivo, pertanto, di 903 unità.

le assunzioni a tempo indeterminato sempre poche e dei 2603 assunti, 1729 sono a tempo determinato e 194 a tempo parziale, non si creano pertanto nuovi posti di lavoro. Un buon numero degli assunti in settembre sono gli stagionali nei settori alimentare e dolciario in vista delle festività natalizie e di fine

Franco Marchiaro

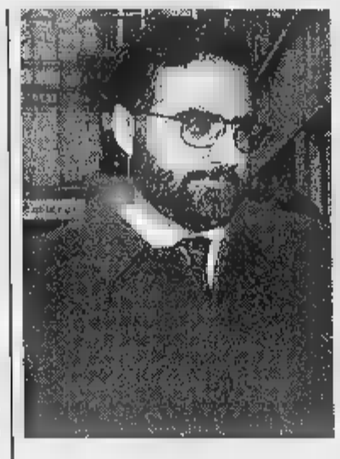
Tortona, Giuseppe Ferrando affianca Laudi: ieri altra udienza davanti al gip

Sassi, sostituita anche la Fenucci

Da Torino un secondo pm per l'inchiesta

TORTONA. Si chiama Giuseppe Ferrando il nuovo magistrato che prenderà in mano l'inchiesta sul delitto del cavalcavia. Il sostituto procuratore, in forza alla procura di Torino, è arrivato ieri a Tortona per l'udienza dell'incidente probatorio dal gip sul delitto Berdini. Affiancherà Maurizio Laudi, procuratore aggiunto a Torino, che sostituisce Aldo Cuva, per decisione della procura generale. Il provvedimento arrivato a Tortona da Torino parla infatti della necessità di sostituire anche Michela Fenucci, braccio destro di Cuva, con Ferrando.

«Un processo certamente complicato», ha commentato Ferrando ieri mattina prima di mettere piede nell'aula al primo piano di Palazzo di Giustizia. Il magistrato fa parte del pool per i reati contro la pubblica amministrazione e ha seguito fin dall'inizio alcune inchieste della Tangentopoli torinese, S'è occupato del filone delle tangenti al pci, poi passato per competenza territoriale ai colleghi milanesi, e ha concluso l'inchiesta sulle tangenti per la costruzione dell'ipermercato Le Gru di Grugliasco: secondo l'accusa, centinaia di milioni agli amministratori locali per eliminare gli intoppi burocratici e spianare la strada a un affare miliardario. Infine, Ferrando coordina le indagini sul rogo della cappella del Guarini, nel Duomo di Torino, che hanno messo in pericolo anche la Sindone.



Indagano sui sassi killer. Da sinistra: i procuratori Giuseppe Ferrando e Maurizio Laudi

In campo le forze migliori della procura generale per salvare un'indagine che appare compromessa

Laudi-Ferrando, dunque, al posto di Cuva-Fenucci: il «team» s'è ricostituito e l'obiettivo della procura generale è chiaramente quello di impegnare le sue forze migliori per salvare un'inchiesta che appare sempre più compromessa. Soprattutto alla luce delle ultime risultanze: mancanti, ipotesi di manomissioni sui nastri degli interrogatori, bobine «fantasma».

Laudi ha spiegato così la presenza al suo fianco del pm Ferrando: «E' un procedimento complesso e lo studio degli atti richiede un concorso di forze».

E se la presenza a Tortona di Maurizio Laudi e Giuseppe Ferrando è legata alla prosecuzione del procedimento sul delitto del cavalcavia, al terzo piano di Palazzo di Giustizia, dove ha sede la procura, si è accumulata una mole di lavoro arretrato tale da rendere necessaria l'applicazione di un terzo magistrato. Dopo la richiesta di Aldo Cuva di essere destinato ad altri incarichi, Bruno Rapetti, 51 anni, alessandrino, è da martedì procuratore «ad interim» della procura di Tortona.

Rapetti, sostituto alla procura generale di Torino, sarà a Tortona due giorni alla settimana. Ci sono numerose inchieste da portare avanti, tra cui quella sul concorso a primario di Cardiologia dell'ospedale cittadino. Il lavoro è accumulato proprio a causa dell'inchiesta sui killer, sulla quale per 10 mesi si sono concentrati tutti gli sforzi dei magistrati tortonesi.

Aldo Cuva è stato procuratore capo a Tortona per quattro anni. Il più importante di cui si è occupato è stato il «processo Greganti», che si è concluso con due condanne e due assoluzioni in primo grado. Ora è indagato a Milano con le accuse di falso per soppressione e violenza e minaccia per costringere a commettere un reato. Anche il Consiglio superiore della magistratura ha aperto un fascicolo nei suoi confronti.

Maria Teresa Marchese

SERVIZIO A PAGINA 15

Aveva 21 anni, i funerali saranno celebrati domani pomeriggio in Cattedrale

L'addio a Matteo, morto sul Bianco

«Era una delle promesse dell'alpinismo italiano»

ALESSANDRIA. La salma di Matteo Seymandi, 21 anni, morto sul Monte Bianco, arriverà in città domani mattina e i funerali saranno celebrati alle 14 nella Cattedrale.

«Avrebbe potuto diventare uno degli alpinisti più bravi d'Italia e forse qualcosa in più» dice Bruno Balduzzi, del Cai alessandrino amico del giovane, anche se con qualche anno in più. «Forse in famiglia non si rendevano neanche conto di quanto bravo, e ciò che avrebbe potuto fare negli anni con l'esperienza. E era solo abile, era equilibrato, non uno di quelli invasati non rischiava inutilmente la vita: per questo la morte è ancora più assurda».

Matteo figlio del primario di Chirurgia all'ospedale infantile, era partito per la montagna giovedì mattina, lasciando la che aveva a Milano insieme a un compagno di università. Dòveva rientrare in città per il fine settimana, i genitori non si preoccupati sino a domenica abituati alle del ragazzo giudicato alpinista esperto e attento, che spesso si fermava per due o tre giorni nei rifugi. In tre anni 70 vie di cui venti in solitaria.

Matteo Seymandi, 21 anni, figlio del primario di Chirurgia dell'ospedale infantile, morto sabato e domenica sul Monte Bianco. Domani alle 14 i funerali saranno celebrati in Cattedrale

queste quasi tutte molto, molto difficili - aggiungono dal Cai -. Era sceso da una via difficile, e voleva rifarla da solo, perchè l'aveva già percorsa con un amico».

«E' un dolore enorme per la famiglia e per gli amici, ed è anche un lutto per l'alpinismo italiano perchè ha perso un ragazzo che avrebbe potuto diventare eccezionale, a vent'anni era ad un livello che spesso si raggiunga solo a una certa età» dice Balduzzi che aggiunge: «Probabilmente l'incidente è stato provocato da una placca di neve che s'è staccata e l'ha colpito, provocandone la caduta - spiegavano ancora dal Cai -. Non ci sono testimoni, Matteo da solo, quella via l'aveva già fatta, nella carriera di alpinista vie solitarie n'erano una ventina».

Ieri sera è stato recitato il rosario nella chiesa delle suore di via Gagliaudo, una scelta della madre di Matteo, Rosalba, insegnate di educazione fisica allo scientifico «Galilei».

Matteo ha due fratelli, Marco, 26 anni medico, militare a Pavia e Federica diplomata quest'anno all oscitifico e che studia a Torino nella facoltà di Scienze politiche.

Antonella

Casale

Castello: recupero da 15 miliardi

Costerà 15 miliardi il recupero del castello gonzaghesco di Casale. Presentato il progetto, il Comune cerca sponsor per attuarlo. PAG. 41

Novi

I pazienti dell'Asl votano gli ospedali

I pazienti hanno dato il voto alle strutture sanitarie dell'Asl 22 di Novi, Acqui e Ovada. Ospedali promossi, critiche ai Distretti. PAG. 41

Acqui

Riaprono domani i due cinematografi

Dopo mesi, Acqui torna ad avere a disposizione i suoi due cinematografi: il Cristallo e l'Ariston riaprono i battenti domani. PAG. 43

Alessandria

Grigi, promosso il gioco a zona

«La disposizione a zona dei grigi? Potrebbe diventare un'arma vincente» lo sostengono il portiere Toccafondi e il difensore Ballini, soddisfatti del nuovo modulo voluto da Orrico per i grigi. PAG. 45

Convocato a Verona

Bosio dal pm per l'inchiesta sulla Lega Nord

ACQUI. Bernardino Bosio dovrà comparire il 5 novembre in procura a Verona ad altri 43 dirigenti della Lega Nord. Lo stesso sindaco, che è presidente nazionale della Lega Nord Piemont, ha reso noto che gli si contesta «di aver posto in essere atti che deprimono il sentimento

L'inchiesta è quella condotta dal pm Papalia e riguarda una lunga serie di episodi e fatti con protagonista la Lega: dalle camicie verdi alle contestazioni.

«E' una persecuzione - commenta Bosio -. Ed è perlomeno sospetta, vista l'imminenza delle elezioni amministrative. Venni nominato nel Comitato di Liberazione Provvisorio, ho rinunciato per mancanza di tempo e per incompatibilità con le mie cariche interne alla Lega ed esterne al movimento. Non ho partecipato a riunioni operative o decisionali in merito ai fatti contestati». **[g. l. f.]**

Il giallo ad una svolta dopo «Chi l'ha visto?»

La vogherese sparita si nasconde ad Asiago?

VOGHERA. Potrebbe trovarsi ad Asiago assieme al suo nuovo compagno la vogherese Francesca Caputo, 36 anni, scomparsa il 12 gennaio dello scorso dalla sua abitazione di via Mazzini. La nuova traccia del «giallo» è arrivata l'altra sera alla trasmissione «Chi l'ha visto?».

Un uomo, con accento tedesco, ha telefonato alla Rai spiegando conosciuto la Caputo tre mesi fa alla stazione di Milano, dove la donna chiedeva l'elemosina. Da quel momento sono insieme ad Asiago.

Ieri i carabinieri di Voghera si messi in contatto con i colleghi della località veneta per verificare la notizia e scoprire se chi ha telefonato sia effettivamente il nuovo compagno della donna o un mitomane.

Il «giallo» di Voghera inizia nel gennaio anno, quando Francesca Caputo improvvisamente sparisce di casa, lasciando due figli e il marito, Lilino Ricco. Con sé non porta nulla: niente soldi e vestiti, nessun messaggio neppure lasciato in casa. Scattano le indagini per ritrovare la donna, ma invece i carabinieri trovano tracce rosse, che inducono alla presenza di sangue, nel forno della fonderia dove lavora il marito, da tempo vicino alla separazione con la moglie. La svolta avviene nelle settimane scorse, quando una perizia spiega che non si tratta certamente di sangue.

Intanto del «giallo» si interessa «Chi l'ha visto?» con due trasmissioni, la prima subito dopo la scomparsa e la seconda l'altra sera. Le segnalazioni che nel corso del tempo sono arrivate alla redazione del programma tutte centrate a Milano presentano sempre una donna sola, che vaga tra la stazione dei treni a quella dei pullman e la metropolitana. L'ultimo avvistamento ad Asiago. **[d. sa.]**

Pubblichiamo il sondaggio Datamedia per La Stampa: la Barisone può sperare nel ballottaggio

Bernardino Bosio sindaco già al primo turno?

La Lega Nord continua ad essere il primo partito di Acqui Terme

La «Bollente» è da sempre l'emblema della città termale alessandrina

ACQUI TERME. Il 15 novembre potrebbe essere un giorno memorabile per Bernardino Bosio, candidato sindaco ad Acqui Terme con alle spalle la sola Lega Nord. Secondo il sondaggio di Datamedia per La Stampa, il sindaco uscente della città termale potrebbe essere rieletto già al primo turno. Le proiezioni del sondaggio, realizzato lunedì 27, danno Bosio al 50,0 per cento. Basta veramente poco per decidere il destino di Acqui: un mezzo punto meno e va al ballottaggio (in questo caso entra in gioco Marinella Barisone, candidato del centro-sinistra, con uno share del 25,4 per cento), un mezzo punto in più e Bernardino Bosio rimane sulla poltrona di sindaco per i prossimi quattro anni.

Questi dati però rappresentano l'assoluto. Gli indecisi sono sicuramente troppi e il valore del campione (500 persone intervistate da Datamedia) è altamente instabile: il 33,5 per cento degli acquesi non hanno scelto il loro futuro sindaco e questa percentuale è in pratica il secondo partito della città termale. Quindi anche Paolo Bruno, candidato sindaco del centro-destra, senza Ccd e Cdu, fermo a questo sondaggio al 22,1 per cento, potrebbe giocarsela con la Barisone per eventuale ballottaggio. Il quarto candidato, Romano Gelati, è totalmente fuori gioco. La proiezione del sondaggio lo sistema all'ultimo posto con un 2,5 per cento che può certo far ben sperare.

Intanto continua anche oggi il Filo diretto dei nostri lettori. Che cosa chiedono gli alessandrini ai candidati-sindaco del capoluogo? Quali sono i problemi che devono essere risolti al più presto?

Florenzo Panaro A PAGINA 39

IL FILO DIRETTO CON I SINDACO DI

BUROCRAZIA

LO [redacted]

Nuovi quesiti: ribassi e «confusione» al supermercato

Deluso dal bonus delle Fs

«Meglio un rimborso in denaro»

Ancora una protesta rivolta alle Ferrovie. Un lettore lamenta [redacted] fatto che il rimborso di un biglietto per un treno rapido, che in realtà ha poi collezionato 45 minuti di ritardo, sia avvenuto tramite un «bonus» utilizzabile entro un periodo massimo di sei mesi, in base alla disposizione ministeriale in vigore

Una disposizione considerata ingiusta: «Non la si può modificare, prevedendo rimborsi [redacted] denaro corrente o quanto meno prevedendo [redacted] validità più lunga del bonus [redacted] il suo eventuale utilizzo anche da parte dei familiari?».

L'altro quesito riguarda invece i disagi lamentati da un cittadino in merito [redacted] prezzi (e agli sconti) applicati [redacted] supermercato: [redacted] mancanza dei codici sulle etichette dei prodotti spesso causano co[redacted] alle casse [redacted] dubbi sull'importo dovuto [redacted] consumatore

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/ 266303-266355, o mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI [redacted]

BOTTA E RISPOSTA

Rimborsato dalle Fs [redacted] non soddisfatto

Nel mese di agosto 1997, mia moglie si recava in ferie in Calabria, servendosi come mezzo di trasporto di un treno rapido Alessandria-Reggio Calabria, il quale com'è noto [redacted] munito di particolari accorgimenti [redacted] conforti - [redacted] almeno dovrebbe essere così - rispetto agli altri treni, comportando di conseguenza, per i viaggiatori, un costo maggiore del biglietto [redacted] ricompensa della maggiore velocità, puntualità e un maggior servizio in generale. Viceversa, il treno segnalato, nella circostanza, dopo alcuni spiacevoli contrattempi [redacted] uno scarso servizio anche all'interno delle carrozze, giungeva [redacted] Lamezia Terme con un ritardo di 45 minuti.

Consigliata anche dal personale addetto all'ufficio biglietteria della stazione ferroviaria di Lamezia Terme, tramite la stessa biglietteria, [redacted] termini [redacted] nelle misure previsti, mia moglie inoltrava richiesta di rimborso del biglietto.

Il giorno 15 ottobre 1997, dall'ufficio biglietteria della stazione ferroviaria di Lamezia Terme, perveniva un «bonus»: sullo stesso, è apposto un timbro di emissione (30 ottobre '97) sul quale si legge che - mediante un documento di riconoscimento - il bonus [redacted] utilizzabile per un importo pari o superiore a quello indicato, entro un periodo massi[redacted] di tempo di mesi sei [redacted] partire dalla data di emissione.

Dando per scontato che l'ufficio che ha [redacted] il «bonus» lo ha fatto interpretando e applicando in modo corretto [redacted] disposizione ministeriale in vigore, si rileva [redacted] tale disposizione ministeriale non sia corrispondente nel modo più assoluto al criterio di equità, in quanto [redacted] discriminante [redacted] danno di chi viaggia di rado, rispetto [redacted] chi invece fa un uso frequente del treno.

Per tale motivo, in forma di vivo reclamo, invio la presente per protestare per il disservizio e la beffa subita nella circostanza, le quali sono tanto più gravi perché - come avverrà anche nel [redacted] segnalato - comportano la perdita di danaro dovuto all'impossibilità (a causa dell'imposizione delle condizioni capestro [redacted] vessatorie) di utilizzo dello [redacted] «bonus».

Quanto sopra lo segnalo alla cortese attenzione delle autorità e degli uffici indicati, ai quali chiedo - per la parte che [redacted] loro compete - di voler intervenire opportunamente al fine di ovviare al contenuto iniquo e discriminatorio della disposizione ministeriale di cui trattasi, sostituendola con un'altra più equa [redacted] razionale, nel senso di restituire l'importo - spettante a ogni avente diritto - in denaro corrente o, quantomeno, dare una validità al «bonus» più lunga nel tempo, [redacted] la possibilità di utilizzo dello stesso anche da parte di altri familiari conviventi.

Filippo Solimando
Alessandria

Protesta per i «rimborsi» ferroviari

[redacted]: [redacted] al market e disagi alle [redacted]

«Festa del vino» s'intitola l'offer[redacted] promozionale strombazzata dal supermercato «Esselunga» [redacted] Borsalino su manifesti e dépliant. Come è logico, c'è chi approfitta di queste occasioni, con ribassi che svariano dal venti al 50 per cento, per farsi [redacted] scorta. Di conseguenza capita di presentarsi alla cassa con il carrello colmo di bottiglie che presentano sconti diversi. E qui sta il problema: per [redacted] prezzo scontato le cassiere sono costrette [redacted] consultare un lungo elenco per trovare il codice giusto da digitare. L'attesa per il cliente talora si fa lunga [redacted] se (può capitare) alla cassiera scappa qualche errore non [redacted] facile scoprirlo sullo scontrino, dove appare spesso [redacted] dicitura generica «vino», [redacted] di quella specifica (Pinot o Barbera, ad esempio), che permetta un agevole confronto col prezzario. Mi chiedo [redacted] è così difficile riportare i codici (o il prezzo scontato) direttamente sull'etichetta della bottiglia, in modo da sveltire il lavoro della cassiera e ridurre il rischio [redacted] coda. E anche un po' di trasparenza in più sullo scontrino non guasterebbe: mica tutti hanno [redacted] pazienza di verificare se i prezzi pagati corrispondono [redacted] quelli indicati [redacted] bella evidenza [redacted] sugli scaffali.

Lettera firmata, Alessandria

[redacted]

Ecco come si rimedia ai contratti «incauti»

DA molti anni l'Associazione difesa consumatori [redacted] ambiente (Adiconsum) interviene sul problema dei contratti negoziati fuori dai locali commerciali, le vendite porta a porta, le televendite [redacted] in generale i contratti che coinvolgono i consumatori. E' intervenuto anche il Parlamento, votando leggi che regolano la materia e apportando modifiche al Codice civile.

Ciò nonostante, continuano costantemente ad arrivare nelle sedi Adiconsum (ad Alessandria, in piazza Giovanni XXIII 4, telefono [redacted] fax 0131/253132) richieste [redacted] aiuto da parte di persone che «senza rendersene conto» hanno acquistato computers, coperte, enciclopedie, pentole [redacted] lenzuola, oppure si sono iscritte a costosissimi corsi di lingua [redacted] di informatica.

Le vittime. Le fasce di età più colpite da questo «morbo» sono due, la prima riguarda [redacted] giovani tra i 18 e i 25 anni, la seconda [redacted] quella degli anziani oltre i 55 anni, anche se non mancano buone «prestazioni» fornite da coloro che sono nella fascia intermedia e magari hanno anche una buona cultura.

Cosa fare. A tutti conviene tenere [redacted] mente alcune piccole regole di buon [redacted] che possono mettere in salvo da brutte sorprese.

1) Se venite fermati per strada con la solita frase: «Scusi, posso farle un'intervista?», lasciatevi pure intervistare, se ne avete voglia, ma non firmate [redacted] fondo pagina, né in altri posti se vi viene richiesto.

Ricordate che [redacted] grandi aziende di ricerche di mercato non mandano solitamente gli operatori per le strade, e comunque non richiedono mai la firma agli intervistati, [redacted] massimo solo nome e indirizzo al fine di poter poi controllare la veridicità delle risposte.

2) Se rispondete a un'inserzione per posti di lavoro e invece vi vedete offrire «l'eccezionale possibilità di frequentare un corso di formazione», prima di firmare e accettare informatevi bene e pensateci sopra, magari qualche giorno.

Quale valore può avere questo corso? A che cosa servirà effettivamente? Da quale ente [redacted] istituzione è riconosciuto (Stato, Regione, Provincia)?

3) Se comunque avete firmato qualcosa di cui poi vi pentite, o non siete sicuri circa le vostre intenzioni, o avete paura che il costo sia per voi troppo p[redacted]te, non vergognatevi nel chiedere aiuto.

Spesso queste disavventure sono risolvibili [redacted] si interviene entro i sette giorni dalla sottoscrizione [redacted] in molti casi le clausole di ripensamento esistono [redacted] sono attivabili anche [redacted] non sono stampate [redacted] qualcuno vi dice che non [redacted] valide.

Ancora un consiglio. Diffidate sempre se qualcuno vi chiede di firmare «anche solo [redacted] impegno» dei piccoli rettangoli di carta bianca «senza valore». Di solito si tratta di cambiali. [g. d.]

[redacted] TUDIO [redacted] CRAL

[redacted] Premiati duecento studenti che si [redacted] diplomati con «60»

ALESSANDRIA. Applausi al «Comunale» per 200 studenti (nella foto) che, diplomatisi [redacted] 60/60 al termine dell'anno scolastico '96-97, hanno ricevuto borse [redacted] studio da mezzo milione, per un totale di 100 milioni, istituite dalla Cassa di risparmio di Alessandria. I giovani hanno studiato al Cellini, Alberti e Noè di Valenza; San Giorgio, Amaldi, Pietrine, Ciampini di Novi; Saluzzo, Volta, Nervi, Migliara, Da Vinci, Galilei e Plana di Alessandria; Jaffe, Luparia, Leardi, Sobrero, Canina, Balbo, Sacro Cuore e Palli [redacted] Casale; Gallini, Galilei, Alfieri, Sacra Famiglia, Baratta [redacted] Calvi [redacted] Voghera; Pascal, Barletti e Madri Pie di Ovada. E poi Torre e Parodi di Acqui; Carbone, Dante e Peano di Tortona; N.S. Delle Grazie, Galilei [redacted] Pellati di Nizza Monferrato; Calamandrei di Crescentino, Majorana di Genova; Govone di Alba; Omodeo di Mortara. «L'assegnazione di queste borse è una tradizione della banca» ha detto il presidente Gianfranco Pittatore. [e. c.]

Questa sera

Un [redacted] [redacted] lavoro

ALESSANDRIA. L'integrazione degli immigrati nel mercato del lavoro italiano è il tema scelto per uno degli «Incontri di formazione» promossi dagli «Amici di alleanza democratica». Sarà dibattuto questa sera dalle 19 alle 22,30 con pausa alle 20,30 per un buffet, nella sede di via S. Giovanni Bosco dell' Associazione cultura [redacted] sviluppo.

Quale relatore è stato chiamato il professor Maurizio Ambrosini, docente di Sociologia dell'organizzazione e del lavoro all'Università Cattolica, esperto [redacted] problemi dell'immigrazione straniera in Italia [redacted] all'estero. Al dibattito interverranno Enrico Taverna, vicedirettore dell'Api e già dirigente dell'ufficio stranieri della questura, [redacted] Silio Simeone, segretario generale aggiunto della Cisl e copresidente dell'Associazione nazionale «Oltre le frontiere».

La relazione del professor Ambrosini approfondirà molti temi: fra gli altri la questione del lavoro irregolare [redacted] le possibili politiche per i lavoratori immigrati. [e. c.]

Processato per episodio relativo [redacted] una causa di lavoro: 6 mesi

Assicuratore condannato

«Istigò a rendere falsa testimonianza»

ALESSANDRIA. Ha istigato una persona [redacted] commettere [redacted] reato: questa l'accusa mossa [redacted] Giancarlo Corsi, agente generale della Unipol Assicurazioni, abitante a Pietra Marazzi, condannato in tribunale a sei mesi di reclusione con la condizionale (10 [redacted] chiesti dal pm). Era difeso da Giovanni Caniggia, parte civile Anna Dondi.

A portarlo sul banco degli imputati è stata [redacted] causa di lavoro fra lui [redacted] Maria Clara Valenza Varnero, pure abitante a Pietra Marazzi, già vicepresidente della «Copal», cooperativa che gestisce il servizio di pulizia e facchinaggio per le Ferrovie.

Giancarlo Corsi [redacted] accusato, ma ha negato, di aver esercitato pressioni su Luciana Piccolini, una [redacted] dipendente, abitante a Valmadonna, rivolgendole in due occasioni pesanti [redacted]ce «per indurla a rilasciare falsa testimonianza». «Non volendo che deponessi a favore della Valenza, mi disse che avrebbe rovinato me e la mia famiglia, [redacted] pensare bene a quello che facevo avendo una figlia. Aggiun[redacted] che intanto la causa la vinceva lui [redacted] mi avrebbe denunciato per falsa testimonianza» ha detto Piccolini.

Maria Clara Valenza, che per anni ha lavorato all'Unipol senza essere in regola, tempo fa ha citato davanti al pretore del lavoro Giancarlo Corsi, chiedendo 700 milioni per l'attività svolta in nero. Per dimostrarlo ha chiamato come teste la Piccolini suscitando, secondo l'accusa, il risentimento dell'assicuratore.

Ma è nei guai pure la Valenza: concluso il processo Corsi, [redacted] ripreso quello a [redacted] carico (prossima udienza il [redacted] dicembre) per appropriazione indebita di circa 110 milioni, reati valutari e falso in bilancio. La difende Anna Dondi, parte civile Massimo Grattarola. Quale vice presidente della «Copal» avrebbe incassato gli assegni della cooperativa: lasciò intendere che [redacted] denaro serviva per pagare mazzette, circostanza che [redacted] ha trovato riscontro.

[redacted]

[redacted]

[redacted] per [redacted]

ALESSANDRIA. I lombardi Lu[redacted] Gila, di 43 anni, e Corrado Patalano, 50, [redacted] stati condannati ieri dal tribunale a 1 anno e 8 mesi di reclusione ciascuno con la condizionale per bancarotta fraudolenta [redacted] semplice.

Per l'accusa i due uomini, in concorso, il primo come amministratore delle ditte cittadine «Vivi la natura srl», fallita il 15 luglio '95, [redacted] «Bebel srl», il secondo come amministratore di fatto delle due società, [redacted] distratto macchinari della ditta fallita cedendoli a una società della Croazia.

Avevano quindi incassato il corrispettivo in denaro (300 milioni) usato per acquistare i beni di un'altra società [redacted] avviarne l'attività e non [redacted] tenuto i libri contabili. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Canile [redacted] replica [redacted] Vigo

In riferimento all'articolo a contenuto chiaramente diffamatorio apparso in data 21 ottobre 97 nella sezione relativa alla provincia di Alessandria, intitolato «Novi, nei guai la gestione del canile "sovraffollato"», chiedo la pubblicazione delle seguenti rettifiche [redacted] dell'art. [redacted] legge 08/02/48 n. 47.

1) Il Nas (Servizio veterinario di Acqui non era presente) ha contestato soltanto alcuni farmaci scaduti già ricevuti gratuitamente; non ha rilevato altri difetti o carenze del canile municipale;

2) la sottoscritta Maria Teresa Marano ved. Vigo [redacted] è stata radiata dall'Enpa;

3) nessuna contestazione è avvenuta relativamente al numero dei cani presenti e la sottoscritta contesta anche che [redacted] canile [redacted] predisposto solo per 25 animali;

4) nessuna contestazione è avvenuta in merito allo spazio riservato per ogni cane ospite;

5) non risulta che il Nas abbia accertato il rispetto delle convenzioni riguardante il servizio svolto per altri Comuni;

[redacted] nessuna contestazione [redacted] emersa relativamente ai cani catturati in Valenza; e sempre stato possibile accertare dove sono ospitati i cani randagi, come può confermare il Comune stesso.

Maria Teresa Marano vedova Vigo, Novi

Nessuna intenzione diffamatoria. Nell'articolo in questione [redacted] riportate notizie apprese da fonti più che attendibili. In merito agli spazi riservati agli animali, al numero dei cani ospitati, ai farmaci scaduti, e alle convenzioni con i Comuni non è escluso che la vicenda registri sviluppi anche da parte della magistratura: siamo in attesa. [g. d.]

Le lettere vanno inviate alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria (fax 0131/232508). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo [redacted] recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

[redacted]

GUARDIA [redacted]

[redacted]: 2[redacted], **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763, [redacted]: 943.423, **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551, **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S.** [redacted] **C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 638.129; **Tortona:** 8[redacted], **Valenza:** 959.111.

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde [redacted].
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
[redacted]: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.841.
[redacted] **S.** [redacted]: Cri 429.629
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310, Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
[redacted] Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde [redacted].
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
[redacted] Croce Verde 80.420.
[redacted] Croce Rossa [redacted].
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.888.
[redacted] **S.:** Croce Rossa 85.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis 924 060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67 300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[redacted]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi [redacted] 9 di domani, la farmacia Odone, v. [redacted] Vittoria 18 (252.246). [redacted] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 [redacted] giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci a ossigeno su prescrizione medica urgente, [redacted] diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie [redacted] turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica urgente.
Acqui: Caponnetto, [redacted] Bagni 85 (322.556).
[redacted] Accornero, p. Mazzini 2 (452.220)
[redacted]: Comunale, v. Verdi (78.255).
Ovada: Moderna, [redacted] 165 (80.348).
Tortona: Comunale 1, [redacted] Don Orione 51/a (862.830).
Valenza: Comunale, v.le Manzoni [redacted] (951.311)

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 207.224, **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225, **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; [redacted] 959.111.

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Elisa Bonzano, Emanuele Gandini

SI SPOSERANNO. Giuseppe Carrato, avvocato, con Maria Moretti, insegnante; Roberto Boccalatte, operaio, con Daniela Aceto, operaia.

[redacted] Giovanna Baracco, 76 [redacted]ni; Clotilde Correggia, di 77; Fernando Montarolo, di [redacted] Vincenzo Volpi, di 54; Pietro Rossi, di [redacted] Ercolina Bonardi, di 95; Marco Palluotto, di [redacted]; Giuseppina Falaguerra, di 63; Matilde Petrarchini, di 72; Rosetta Frasson, di 61; Maria Sanguineo, di 70; Carolina Rognoni, di 92; Delva Cillo, [redacted] 70; [redacted] Morbelli, di 92; Irma Pugliese, di [redacted] Quinto Bison, di 70; Elsa Fontana, [redacted] 84; Rosa Pellucani, [redacted] 87; Antonio Scarpetta, [redacted] 27; Letizia Bonadonna, [redacted] 78; Teopisto Fiorini, di 91; Italo Bianco, di 89; Luigia Bargero, [redacted] 75; Luigi Crepaldi, di 63; Mario Busso di 75. [a. m.]

ATTIVITA' [redacted]

● E' [redacted] ultimata la ristrutturazione della parte antica del cimitero di Va[redacted] che riguardava soprattutto il tetto. La spesa è stata [redacted] circa 400 milioni. [r. o.]

● Cambio al vertice del gruppo consiliare [redacted] pds [redacted] Tortona: il capo[redacted] Gianfranco Dematteis si è dimesso per motivi personali. Gli subentra Michele Arrigazzi. [m. t. m.]

DA NON PERDERE

Università [redacted]

Messa per i soci defunti

Questo pomeriggio alle 17, messa nella chiesa di San Giovannino in [redacted] Rome ad Alessandria per i [redacted] defunti dell'Unitré. Le lezioni riprenderanno invece il prossimo lunedì, 3 novembre. [r. sc.]

[redacted]

Il Consiglio si [redacted]

Questa sera alle 21, in via Parri 8, si riunisce il Consiglio di circoscrizione di Alessandria Sud: molti i punti all'ordine del giorno che verranno discussi durante l'incontro. [r. g.]

Editoria [redacted]

Il vino in Piemonte

Questo pomeriggio, alle 17, all'enoteca di Vignale Monferrato viene presentato il libro «Deno[redacted] d'origine e qualità del vino in Piemonte» di Simonetta Mazzarino. [a. m.]

[redacted]

Circolazione vietata

Fino a venerdì [redacted] novembre sono vietate la sosta e la circolazione [redacted] San Giuliano Vecchio in via Piovera, tratto via Dante, strada Lanzi. [e. pi.]

[redacted]

Riunione ad Arquata

Consiglio comunale oggi alle 21, ad Arquata. Nella seduta di questa sera due punti fondamentali all'ordine del giorno: le variazioni di bilancio e l'assegnazione di [redacted] insegnante di italiano a 3 bimbi albanesi residenti in paese. [m. pu.]

[redacted]

«Dottor Burattino»

L'associazione Peppino Sarina ha istituito il premio «Dottor Burattino» 1997 per la miglior tesi [redacted] laurea sul teatro [redacted] animazione. Le tesi dovranno essere state discusse entro il 31 dicembre '97 e presentate entro entro il 31 gennaio '98 alla Biblioteca di Albizzate. [m. t. m.]

[redacted]

Matteo Seymandi

— [redacted]

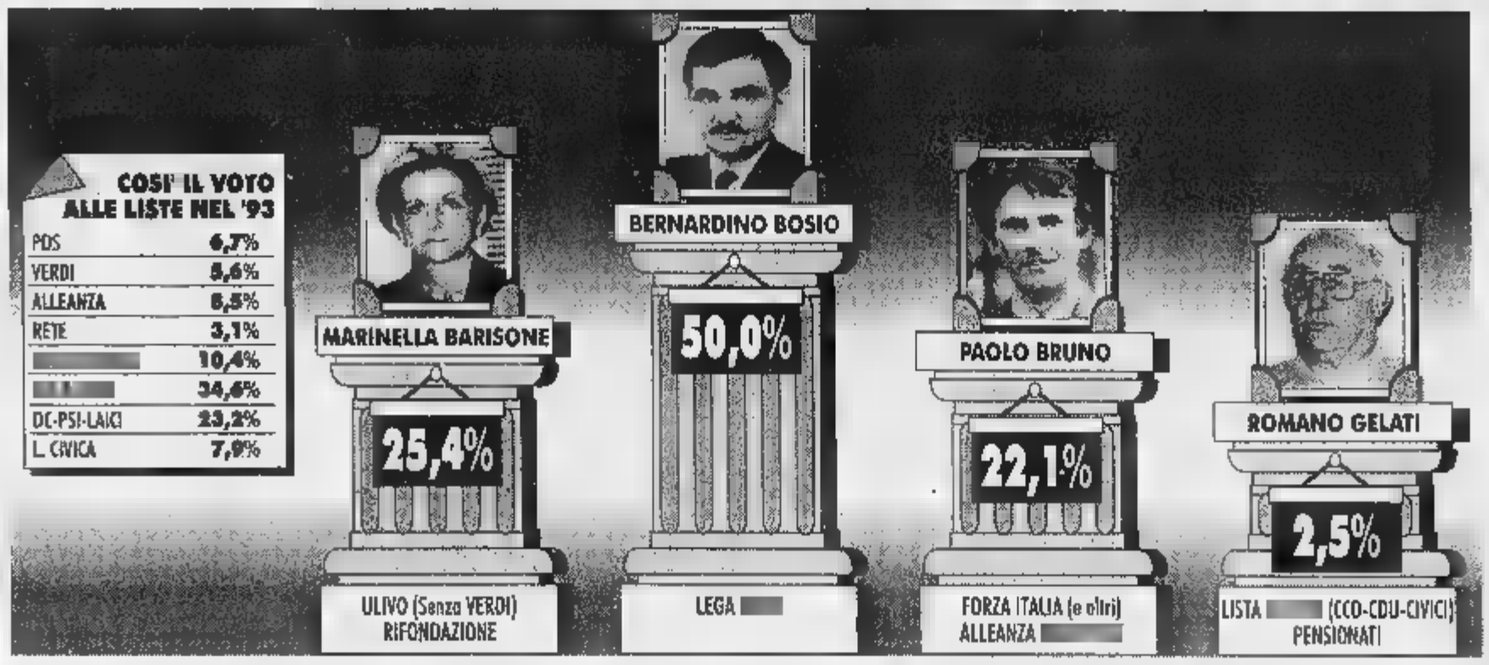
Sondaggio Datamedia per La Stampa sulle elezioni che si terranno il 16 novembre

Acqui, Bosio sindaco al primo turno?

Le proiezioni lo danno al 50%, molti gli indecisi

ACQUI TERME. Il secondo partito di Acqui è quello degli indecisi, quindi il sondaggio che pubblichiamo ha un valore particolarmente relativo. Le persone che non hanno deciso per chi votare ammontano al 33,5 per cento, quindi le proiezioni del sondaggio possono mutare anche in modo consi-. Lavoriamo comunque sui dati in nostro possesso e sui valori del sondaggio e sulle percentuali della proiezione. Secondo il «campione» testato da Datamedia, Bernardino Bosio potrebbe ridiventare sindaco di Acqui già primo turno. Il suo share è attestato attorno al per cento. Basta un nonnulla portarlo al quorum e, di conseguenza, alla rielezione. Bosio si presenta all'elettorato di Acqui con il solo simbolo della Lega Nord. Al secondo posto troviamo Marinella Barisone, in lizza con il centro-sinistra (Ulivo per Acqui e Rifondazione comunista) che potrebbe andare al ballottaggio (se Bosio non supera il 50%) con il 25,4 dei suffragi.

Lega contro Ulivo e il centrodestra, rappresentato da Paolo Bruno (Forza Italia con Udc la «civica» La forza di Acqui, e Alleanza nazionale) a fare da spettatore con il 22,1 per cento dei . Totalmente fuori gioco Romano Gelati che con il 2,5 per cento dei consensi (Ccd-Cdu-Pensionati per l'Europa)



re solo per onor di firma.

LE Il primo partito di Acqui rimane la Lega Nord che dovrebbe chiudere il primo turno il 35 per netto. Al secondo posto troviamo l'Ulivo per Acqui, con il 25,2. Terza piazza per Forza Italia con il per cento dei consensi al quarto posto Rifondazione comunista che dovrebbe fermarsi al 9 per cento netto. Quinta posizione per Alleanza nazionale con l'8,3 per cento e, a chiudere gli schieramenti, la Lista centro che non dovrebbe andare oltre il 4,5 per cento.

IL SONDAGGIO. La Stampa e Datamedia, dei più accreditati istituti nazionali di e statistica, hanno realizzato questo sondaggio sulle intenzioni di voto dell'elettorato di Acqui Terme. Si vota domenica 16 novembre. Va subito rilevato che si tratta sondaggio con una percentuale ancora molto consistente di indecisi, il 33,5 per cento sulle perso- (divise per e età, 18-24, 25-44, 45-64, 65 e più) che hanno costituito il campione. ma è comunque possibile ottenere una significativa proiezione.

LE PERCENTUALI. Partiamo dalle modalità del sondaggio. Agli intervistati, lunedì 27, per telefono sono state poste due domande: la prima quale candidato sindaco avrebbe dato la propria preferenza e, seconda, per quale lista avrebbe votato. I dati stati ottenuti registrando le singole intenzioni di voto e calcolando poi le relative percentuali.

LE Ottenute le percentuali sono determinate le proiezioni: i dati sono stati ricavati ridistribuendo, in modo proporzionale, le quote dei «non votanti», le «schede bianche o nulle», gli «indecisi» e i «non dichiaranti» sulle percentuali ottenute dai candidati-sindaco, dai singoli partiti e dagli schieramenti. Ma molte cose possono cambiare.

Florenzo Panero

QUESTE LE PERCENTUALI CHE POTREBBERO ANDARE ALLE LISTE SECONDO LE INTENZIONI DEGLI INTERVISTATI

LISTA	SONDAGGIO	
Forza Italia (con Udc e la «civica» La Forza di Acqui)	6,0	18,0
AN	3,7	8,3
CCD-CDU	2,0	4,5
Pensionati per l'Europa	-	-
Lega Nord	15,6	35,0
Ulivo per Acqui	11,2	25,2
Rifondazione comunista	4,0	9,0
Scheda bianca	2,4	
Non avrei votato	6,8	
Indecisi	33,5	
Non dichiara il voto	12,8	

NOTA: la quota degli indecisi è elevata a tal punto da aftamente instabile il campione

«Vorrei Alessandria più bella»

Le richieste dei cittadini al futuro sindaco

ALESSANDRIA. «Il sindaco che faccia il sindaco uno affannato che va che corre, che abbia il tempo di fare il sindaco della sua città».

Così è stato inaugurato il filo diretto i lettori ed elettori che «combattono» ogni giorno con i piccoli ma intricati problemi quotidiani. Piste ciclabili, marciapiedi risanati, città «più bella». Diverse telefonate hanno puntato alla «bellezza» della città, chiedendo più aree verdi e attrezzature per trascorrere il tempo libero, pubblichiamo sintesi.

● Giusta la multa per i proprietari dei cani che insozzano vie giardini ma potrebbero creare aree sabbiose dove portare i cai. Sarebbe necessaria più vigilanza giardini provare a istituire il pulmino per donne sole che vanno a teatro.

Emma Granella, Roma

Vorrei qualcosa di più per il tempo libero: la pulizia dei giardini la soluzione del problema cani che sporcano. Qualche area verde in più per i bambini, parcheggi agevolati, e attività estive per piccoli.

La pulizia strade settimanale nella zona Pista mi sembra un problema molto sentito, vorrebbe tornare al turno quindiciale, perchè mancano posti auto che ostruiscono i marciapiedi. L'amministrazione tornando al vecchio sistema risparmierebbe uomini e mezzi.

● Chiedo una farmacia nel villaggio Europa; hanno tre banche possono anche mettere una farmacia comunale.

Signora Conta, villaggio Europa

Secondo me un problema della Pista il lavaggio sede stradale ogni settimana. Troppe auto in sosta sui marciapiedi.

● Chiedo al futuro sindaco l'assunzione consulenti urbani- e belle arti. Occorrerbbe ad esempio che la facciata piazza Garibaldi venga rifatta un unico colore come piaz- San Carlo a Torino, e per i fondi stradali rifarli tutti tipo quelli via Dante, con lastroni in pietra. Chiedo una città più bella un look, rilancerebbe Alessandria anche punto di vista turistico.

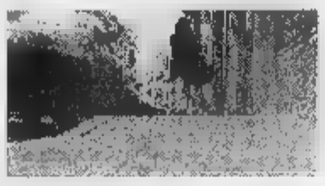
Vorrei che la città venisse più pedonalizzata (come in europa) e di conseguenza maggior attenzione ai circuiti pedonali marciapiedi, migliore asfaltatura, sotto questo profilo Alessandria è carente, si fa poco per i pedoni e per i ciclisti. Le piste ciclabili: sarebbe bello trasformare in tal senso la circonvallazione. Man- un vero parco cittadino, ci sono solo giardinetti. Maggiore illuminazione: duplice scopo, diminuire la microcriminalità e abbellire le vie. Lione ha dall'89 ha un piano della luce. In città viene voglia di passeggiare in certi quartieri.

Giovanni Quadrelli, architetto

Via Parma, quando un'illumiazione decente? L'abbiamo chiesta un anno fa.

Rosanna Terlini, via Parma

Sono caduta due volte a causa dei marciapiedi rotti. Nei viali alberati si potrebbero fare piste ciclabili, diventa sempre più difficile muoversi a due ruote. Manca l'illuminazione:



in via Don Canestri, hanno tolto le luci: tra buio e marciapiedi rotti diventa difficile camminare.

Anna Cigliano, via D. Canestri

Vorrei che Alessandria diventasse un polo commerciale culturale di nazionale e internazionale: si potrebbe rendere più visibile l'ateneo potenziando le facoltà di scienze della comunicazione e lingue straniere. Al futuro assessore alla pubblica istruzione propongo la creazione di una consulta degli insegnanti.

Adriana Eugenia Pasino

A CURA **Antonella**

Tanti appelli al futuro sindaco anche per risolvere i piccoli problemi quotidiani

«Dalla pulizia dei giardini pubblici alla soluzione del problema dei cani che sporcano»

«Siano ingaggiati dal Comune alcuni consulenti per l'urbanistica e le belle arti»

ELETTORANDO

Ecco gli appuntamenti elettorali di oggi segnalati dai candidati Alessandria ed Acqui.

Centro sinistra. Mario Ivaldi alle 19,30 è su Telecity e alle 21 è al cinema Ambra di Alessandria. [r. g.]

Lega Nord. Alle 21 in piazza Ceriana ad Alessandria comizio di Francesca Calvo. [se. o.]

Alleanza nazionale. I candidati al Consiglio incontrano i cittadini alle 21 alla circoscrizione Al-Sud. [r. g.]

● **Forza Italia.** Ad Alessandria i candidati incontrano tutti i giorni i cittadini in piazzetta della Lega. Ad Acqui, alle 19 al bar Clipper in via Acquedotto romano, appuntamento con Paolo Bruno. [g. l. f.]

Verdi. Alle 17 volantinaggio per le strade del centro di Alessandria. [r. g.]

● **Centro Alessandria.** Piercarlo Fabbio alle 19,30 è Telecity. Alle 21,30 incontra i propri candidati in via Brescia 32 ad Alessandria. [r. g.]

Alessandria 2000. Alle 21 Gabrio Secco incontra i cittadini all'Europista. [r. g.]

● **Alessandria libera.** Incontro dei candidati con i cittadini al Museo Ianniello in via sant'Ubaldo. [r. al.]

ENOTARTUFOGASTRONOMIA
QUESTA PAGINA VALE UNA BOTTIGLIA DI BARBERA

E' iniziata la più grande festa del gusto: la Enotartufogastronomia del Monferrato.
Ritaglia questo annuncio e presentalo presso uno dei seguenti Ristoranti dell'ARIMON.
Berrai gratis una bottiglia di Barbera con gli storici menù con il Tartufo che hanno preparato per te.

1-15 NOV.-6 DIC.

RISTORANTE LA CASCINA
Strada Cioccaro 6, ☎ 0141/917627 - 917520
Coperti 90. Chiusura lunedì.

❖ Aperitivo della casa con fette di cacciatorino ❖ Coscia di vitello scottata in forno e servita a fettine con parmigiano a scaglie, sformato di verdure con fonduta, crostoni di polenta al forno con gorgonzola ❖ Risotto ai funghi porcini, tagliolini all'uovo d'la Bela Rôsin ❖ Brasato di vitello al vecchio [illegible] con patate lesse al burro e pepe ❖ Torta di nocciole con zabaione, Bônet ❖ Caffè, digestivi ❖ Il tartufo sarà servito a richiesta al prezzo di mercato.
Prezzo [illegible]

1-15 NOV.-5 DIC. **MOMBELLO [illegible]**

RISTORANTE LANTERNA BLU
Via Gaminella 16, Frazione Gaminella, ☎ 0142/944120
Coperti 150. Chiusura martedì.

❖ Prosciutto al burro tartufato, spuma di reggiano al tartufo, torta di melanzane, nido di mais con selvaggina, sformatino di funghi ❖ Gnocchetti tartufati, risotto ai funghi ❖ Fritto misto monferrino ❖ Dolci della casa ❖ Caffè ❖ Liquore ❖ Vini: Monferrato Bianco, Grignolino del Monferrato Casalese, Barbera del Monferrato Casalese, Malvasia di Casorzo.
[illegible]

1-8 NOV.-4 DIC. **[illegible]**

RISTORANTE ALERAMO
Via Luparia 25/27, ☎ 0142/452700
Coperti 100. Chiusura domenica.

❖ Quattro assaggi [illegible] tartufo ❖ Due assaggi di primo piatto con tartufo ❖ Un secondo piatto con tartufo e contorno ❖ Dessert ❖ Vini: esclusivamente monferrini, rossi e bianchi.
[illegible]

1-16-30 NOV. **[illegible]**

RISTORANTE TRATTORIA UNIVERSO
Via Centrale 5, Frazione Montaldo, ☎ 0142/94123
Coperti 80. Chiusura mercoledì.

Menù caratteristico: ❖ Insalata di [illegible]nc, rollata di coniglio, fettine di carne cruda [illegible] tartufo, sformatini di verdura ❖ Agnolotti al sugo d'arrosto, risotto ai funghi ❖ Carrè di vitello al tartufo, lepre in salmì ❖ Tris di dolci della casa ❖ Vini: Barbera Doc, Grignolino Doc, Freisa Doc.
[illegible] **tutto**

1-7 NOV.-7 DIC. **[illegible]**

RISTORANTE HOTEL ARIOTTO
Via E. Prato 39, ☎ 0142/801200 - 801313
Coperti 60/150. Chiusura mercoledì.

❖ Aperitivo con salatini della [illegible] e crostoni di tartufo, carpaccio all'Ariotto, mousse al tartufo, cuore di indivia con toma albese, soufflè di porri con fonduta, peperoni in bagna cauda tartufata ❖ Risotto funghi e tartufo, agnolotti [illegible] piemontese ❖ Stufato con patate e funghi ❖ Dolci della casa, caffè e digestivi ❖ Grignolino, Barbera, Moscato.
[illegible]

2-28 NOV. **CUCCARO [illegible]**

RISTORANTE CAFFE' GARIBALDI
Via Aldo Moro 2, ☎ 0131/771923
Coperti 70. Chiusura domenica sera e lunedì.

Menù caratteristico: ❖ Menù alla carta con funghi ❖ Tartufi e selvaggina.

Menù per serate di tartufo: ❖ Salame con [illegible] di tartufo, carne [illegible] [illegible] tartufo, tortino di cardi con fonduta e tartufo ❖ Timballo di agnolotti tartufato ❖ Terrina alla monferrina con tartufo oppure pietanza a scelta ❖ Dolce della [illegible] ❖ Caffè.
[illegible] **lire** [illegible]

2-8-23 NOV.-7 DIC. **GABIANO**

RISTORANTE LA STAMBERGA DEL DRAGO
Piazza Garibaldi 8, Frazione Varengo, ☎ 0142/943346
Coperti [illegible]. Chiusura lunedì.

[illegible] caratteristico: ❖ Aperitivo [illegible] [illegible] delizie del Drago ❖ Spumette di pollo, Chout delicato al tartufo, terrina di pernice rossa al tartufo, canestrelli farciti di cardi gobbi e raschera con tartufo ❖ Caramelle del Drago con ventata di tartufo, crema d'autunno con tartufo ❖ Filetti mignon con marroni, petto d'anatra vellutato al tartufo ❖ Dolci della [illegible] ❖ Caffè ❖ Vini: Bianchi e Rossi.
Prezzo lire 100.000

21-29 NOV.-6 DIC. **SERRALUNGA DI [illegible]**

RISTORANTE AMAROTTO
Viale Stazione 1, ☎ 0142/940125/6/7
Coperti 60. Chiusura lunedì.

❖ Calici di brut metodo classico [illegible] salatini di pasta sfoglia ❖ Salame cotto di lardo nostrano, rotolini di vitello nostrano [illegible] fassone al castelmagno e sedano con tartufo, petto d'oca [illegible] erbette, polentina [illegible] funghi porcini e tartufo, raviolone dello chef di tartufo bianco ❖ Risotto di raschera [illegible] tartufo bianco, agnolotti col plin al sugo di stufato e tartufo ❖ Stufato di vitello marinato e cotto nel Barbaresco con purea di legumi ❖ Degustazione "self-service" di formaggi dei masi, assortiti ❖ La nostra pasticceria ❖ Caffè e grappe
[illegible] **85.000**

7-12-29 NOV. **[illegible]**

RISTORANTE DEL CASTELLO
Via Cistilliano 43, ☎ 0142/940182
Coperti 300/400. Chiusura martedì.

Menù caratteristico: ❖ Carnet di salumi locali con tartine al tartufo, caprini con nevicata di tartufo, insalata di carne cruda battuta al coltello coperta di tartufo, cotechino [illegible] [illegible] crema al formaggio sfoliato al tartufo, Vol-au-vent ripieni con funghi e tartufo ❖ Risotto di tartufo, tagliolini al salto con tartufo ❖ Straicio di tacchino ricoperto di fonduta e tartufo, involtini di vitello al tartufo, contorni ❖ Crostata della casa ❖ Caffè ❖ Minerale.
[illegible] **75.000** [illegible]

[illegible] NOV. **[illegible]**

RISTORANTE TRIPOLI
Via Roma 130, Frazione Rolasco, ☎ 0142/408120
Coperti 430. Chiusura domenica sera e lunedì.

Prezzo lire 55.000 vini compresi, il tartufo viene servito a richiesta, pesato e prezzato alle quotazioni di mercato.

Ad ogni commensale in omaggio [illegible] libro di cucina.

9-22 NOV.-5 DIC. **[illegible]**

RISTORANTE S'CIAPA PUM
Via San Martino 97/B, ☎ 0142/403195
Coperti 100/150. Chiusura lunedì.

Menù caratteristico: ❖ Calice di Brut con focaccina della [illegible] e cacciatorino nostrano ❖ Roselline di carne cruda al tartufo, spumoncini di tartufo, tonno di coniglio, bocconcini di polenta al Castelmagno tartufato, soffiè di cardi [illegible] bagna caüda, padellata di funghi porcini con crostini piccanti ❖ Risotto alla bava tartufato, tajarin della casa ai funghi porcini ❖ Sorbetto di Filetto in crosta con fonduta e tartufi, faraona in crema di tartufi ❖ Carrellata di dolci della case ❖ Caffè, correzione ❖ Vini: Barbera Az. Agric. Nuova Cappelletta, Malvasia di Casorzo.
[illegible]

[illegible] NOV.-6 DIC. **[illegible]**

RISTORANTE DUBINI
Via Roma 34, ☎ 0142/944116
Coperti 150. Chiusura mercoledì.

❖ Antipasti misti (5 portate) ❖ Agnolotti e risotto con tartufo ❖ Brasato di vitello con contorno, faraona al marsala ❖ Dolci misti ❖ Caffè ❖ Vini: [illegible] (prodotti nel basso Monferrato).
[illegible] **lire** [illegible]

14-28 NOV. **[illegible]**

RISTORANTE [illegible] DI CAMPAGNA
Vicolo Gallina 20, ☎ 0142/925645
Coperti [illegible]. Chiusura lunedì.

❖ Cipollata di caprino verde monferrino alla polvere di noci e piccola insalata, galantina di pollo ai pistacchi [illegible] peperone ripieno, tortino di bietola con coulis di piselli e zafferano, polenta [illegible] fonduta, funghi e tartufo bianco ❖ Risotto bianco al brodo di gallina con ragù di pomodoro fresco ❖ Filetto di coniglio con scalogno e prugne secche e purè di lenticchie [illegible] ❖ I nostri dessert a sorpresa.
[illegible] **lire** [illegible] **compresi**

14-29 NOV.-7 DIC. **SERRALUNGA [illegible]**

RISTORANTE DI [illegible]
Località Santuario 4, ☎ 0142/940108
Coperti [illegible] (per [illegible] fino a 350). Chiusura lunedì.

Nelle stesse date proponiamo anche il seguente menù "Gran Gourmet": ❖ Flan di verdure tricolore con fonduta e tartufo, involtini di [illegible] cruda tartufati con ripieno di porcini, sformatini di verza con ripieno di [illegible] e tartufo, tortino di porri con bignè goccia d'oro ❖ Tajarin [illegible] ai funghi porcini, risotto al tartufo ❖ La nostra tagliata ❖ Bavarese di caffè con cioccolata calda, [illegible] ❖ Per questo menù la prenotazione è obbligatoria con almeno due giorni d'anticipo.
[illegible] **vini** [illegible]

7-21 NOV.-4 DIC. **I LABORATORI DEL GUSTO DI ARCIGOLA SLOWFOOD [illegible] MONFERRATO**

ASSOCIAZIONE HOSTERIA DAL PALUC - LA CHIMERA
Località Zenevreto, ☎ 0142/944126
SEDE CONDOTTA LE COLLINE DEL CASALESE

MORANO PO

RISTORANTE I TRE MERLI
Fraz. Due Sture, Via D. Alighieri 16, ☎ 0142/85275
Coperti 50. Chiusura mercoledì.

Tutti i ristoranti con ■ partecipano alla settimana della Trifola d'Oro di Murisengo dal 16 al 23 novembre 1997.

I RISTORANTI DELL'ARIMON:
la LOCANDA DEL SANTUFFIZIO di Cioccaro di Penango, MISTER BARBERA II di Altavilla, l'UNIVERSO di Vignale, aderiscono alla manifestazione "*ENOTARTUFOGASTRONOMIA*" offrendo i loro menù su prenotazione.

ARIMON
ASSOCIAZIONE RISTORATORI MONFERRATO CASALESE

Il Monferrato ha il gusto del Tartufo e dell'ospitalità, ti regala una bottiglia di Barbera.

«Promossi» gli ospedali, non i distretti

Asl 22, i pazienti votano i servizi

NOVI. Oltre il 90% dei degenti degli ospedali dell'Asl 22 ritiene «eccellente» il grado di preparazione dei medici e degli infermieri in attività a Novi, Acqui e Ovada. Lo si rileva dai dati dell'«Analisi sulla qualità dei servizi», raccolti da un gruppo di 38 operatori dell'azienda sanitaria (coordinati dal direttore didattico della Scuola infermieri professionali di Acqui, Alessandro Cutaldo) e da circa cento volontari.

Ieri, al «San Giacomo» di Novi, sono state tirate le somme del complesso lavoro, che l'Asl 22 ha promosso per favorire la trasparenza tra addetti sanitari e utenti, e per accumulare tutte le informazioni necessarie a orientare gli investimenti futuri e le scelte organizzative.

Il risultato più significativo è quello relativo alla professionalità del personale. Per 9 pazienti su 10, medici e infermieri sono preparatissimi. L'85,5% degli assistiti giudica congruo il numero dei sanitari in servizio, mentre il 39,5% degli intervistati vorrebbe più infermieri in corsia.

I dati sono ben diversi per gli ambulatori. Solo il 50% degli utenti è pienamente soddisfatto della preparazione dei medici dei Distretti (il 55,2% approva la professionalità degli infermieri, il 47,9% quella dei tecnici). In generale, viene poi evidenziata la carenza di addetti negli ambulatori dell'Asl. Il parere dei degenti sulle attrezzature sanitarie è controverso: il 34,4% degli intervistati ritiene «ottimi» gli strumenti in dotazione all'azienda, il 40,6% esprime un giudizio discreto, il 7,3% li reputa scadenti, il 17,7% non si pronuncia. E ancora: per il 77,1% dei cittadini risultano accettabili i tempi d'attesa (meno di 15 minuti) ai vari sportelli per le prenotazioni delle visite, mentre il 22,9% segnala di aver dovuto fare una coda eccessiva.

Il 56,3% degli utenti dell'Asl ha poi affermato di essersi sottoposto all'esame richiesto entro una settimana dalla prenotazione. Il 12,5% ha atteso tra gli 8 e i 15 giorni, il 21,8% fino a un mese, l'8,4% addirittura due mesi.

All'atto del ricovero, oltre il 60% dei malati ha ricevuto informazioni sull'orario dei pasti e delle visite mediche. A Novi, Acqui Terme e Ovada, è buona la qualità dei cibi per sette pazienti su dieci ed è ancora più elevata la percentuale di gradimento dei locali di degenza, degli spazi a disposizione, della temperatura e dell'areazione delle camere.

Tra i dati dell'«Analisi sulla qualità dei servizi», si evidenzia infine che solo il 50% dei reparti ospedalieri è dotato di servizi igienici per i disabili. In Chirurgia, al «San Giacomo» di Novi, le porte della Divisione non sono poi sufficientemente larghe per il passaggio dei letti.

Massimo Delfino

Vendemmia, il bilancio tracciato dall'Unione agricoltori

Un'eccezionale vendemmia e l'attento lavoro in cantina garantiscono l'alta qualità dei vini prodotti quest'anno in provincia

Vini del '97 in cantina è l'«annata del secolo»

ALESSANDRIA. «Un buon bicchiere di vino rende più vivace e simpatico il pomeriggio. Può essere offerto all'ora del tè». La proposta arriva dall'Unione agricoltori che ha illustrato ieri, in una conferenza stampa - presenti alcuni tra i più qualificati produttori - gli eccezionali risultati della vendemmia '97.

«L'annata del secolo»: così è stata definita la raccolta dell'uva da poco ultimata e che - grazie all'intenso lavoro che si sta svolgendo in cantina - garantisce una produzione di grandi vini, capaci di promuovere l'immagine della provincia a livello internazionale.

Walter Massa, presidente della sezione vitivinicola dell'Unione, ha sottolineato che la natura quest'anno è stata generosa, «ma bisogna aver fretta di gustare i nuovi vini. Si potranno apprezzare al meglio delle loro potenzialità nel Duemila».

Patrizia Marenco dell'omonima azienda di Strevi ha voluto rimarcare che i risultati di quest'anno si devono anche «alla "crescita" dei produttori. Una vendemmia come questa capita una volta ogni 150 anni, e il produttore dev'essere in grado, ogni anno, di ottenere vini di qualità». Ottime le degustazioni di vini e mosti offerte dai produttori che hanno sottolineato le eccezionali qualità (profumi, aromi e zuccheri) dei vini '97: Ermanno Accornero (Cà Cima, Vignale), Delfina Quattracolo (Tenuta Tenaglia, Serralunga di Crea), Graziella Priarone (podere la Guardia, Morsasco), Gianpaolo Ivaldi (Valle Bagnario, Strevi), Andrea Mutti (Sarezzano), Francesco Brezza (Tenuta Migliavacca, San Giorgio) e Giordano Lombardo (La Centuriona, Gavi).

Bartolomeo Bianchi, presidente dell'Unione, ha ricordato che sui vini '97 si terrà un convegno («Qualcosa di più di bianco e nero») il 22 novembre a Novi, nell'ambito della Fiera di Santa Caterina. **[g. d.]**

Casale, il Comune cerca sponsor

Con 15 miliardi castello agibile

CASALE. Ristrutturare il castello e, soprattutto, renderlo fruibile per la città costerà circa quindici miliardi: a patto che, avverte il progettista Flavio Conti, vicepresidente dell'Associazione nazionale dei castelli -, «gli interventi si eseguano secondo un programma continuativo, senza interruzioni, altrimenti i costi sono destinati a lievitare parecchio».

La prima spesa è quella dell'acquisto: 800 milioni e, di pari passo, quella del rifacimento dei tetti: 750 milioni, per coprire una superficie di 3.750 metri quadrati, ma l'estensione dei tetti è superiore, perché ci sono parti a due piani).

Le informazioni tecniche sul futuro del forte casalese, considerato tra i quaranta castelli più importanti d'Italia, sono state fornite dallo stesso architetto Flavio Conti, che il sindaco Riccardo Coppo ha invitato l'altra sera in Consiglio comunale, prima della votazione del progetto preliminare del primo lotto inerente il rifacimento dei tetti. La delibera è passata quasi unanime: si sono astenuti Città Insieme e Rifondazione.

«Il castello - ha esordito il progettista - è stato trascurato in maniera vergognosa dallo Stato. E' coraggiosa la decisione del Comune di accollarsi l'onere del recupero».

Recupero e non restauro, tiene a precisare l'architetto Conti: «Il recupero include l'idea del riuso di un bene architettonico che ritorna nel circuito della vita cittadina».

Per arrivare a questo traguardo il progettista ha illustrato una «ipotesi di processo che ha cadenze per gradi» e per il quale «Casale deve mettere in conto qualche centinaio di milioni per alcuni anni».

La prima fase consiste nella apertura e nell'attraversamento dei cortili. La seconda fase riguarda la realizzazione di una passeggiata sulle mura (salendo dalla vecchia rampa dei cannoni per poter guardare da un lato la città e, dall'altro, il Po.

Il terzo momento coincide con la sistemazione dei vani delle torri. Successivamente saranno ripristinati gli edifici interni.

«Naturalmente - precisa il progettista - anche l'area esterna in cui il forte è collocato andrà revisionata». Ma ogni intervento è subordinato al rifacimento dei tetti: «La situazione non è solo tragica, peggiora in maniera esponenziale: basta una stagione di pioggia o neve non eccezionale per trovarsi senza un terzo del castello».

Con l'assenso del Consiglio comunale, ora la giunta approverà il progetto esecutivo, quindi, entro fine novembre, farà l'appalto e si aggiudicheranno i lavori.

E Coppo annuncia: «Cerchiamo contributi statali, regionali e sponsor».

Silvana Mossano

Il sindaco ha ordinato la chiusura dell'area di sera e di notte

Gavi, siringhe ai giardini

Trovate nella zona giochi dei bimbi

GAVI. Un altro caso di ritrovamento di siringhe in luoghi frequentati soprattutto dai bambini: dopo l'allarme che ha investito gli abitanti del rione Pieve di Novi, adesso lo stesso problema si è registrato a Gavi.

Sono state trovate alcune siringhe, lasciate da qualche tossicodipendente, nell'area giochi di via Roma. A fianco ci sono anche i campi da bocce della bocciofila «Traverso Neigru». E' una zona che dista soltanto pochi metri dal centro del paese e viene frequentata dai genitori con i bambini e da anziani, soli o coi nipotini. Le siringhe sono state scoperte da uno dei due vigili: uno è il solo attualmente in organico nel Comune, l'altro è un agente «esterno» che cambia periodicamente e proviene dai centri limitrofi. Ed è proprio un civich di Novi a trovare le siringhe durante un giro di perlustrazione per il paese.

Dopo aver svolto servizio davanti alle scuole elementari si è diretto in via Roma per eseguire un controllo dei campi da bocce e del parco giochi. Il cancello d'accesso all'area, cintata da una rete metallica, veniva solitamente lasciato aperto. Da quando sono stati installati i giochi, non ci sono mai stati atti di vandalismo o altri problemi. Almeno fino all'altro giorno.

Il vigile ha così notato le siringhe conficcate nella vasca di sabbia in cui normalmente giocano i bambini. Sono state tutte rimosse controllando se ne fossero altre ed è stato informato il sindaco Nicoletta Albano. Questi ha deciso per la chiusura parziale dell'area giochi: sul cancello c'è scritto: «A causa del ritrovamento di siringhe, l'area resterà chiusa nelle ore serali e notturne». **[m. pu.]**

PIEVE E NOVI

Delegazione in Comune

NOVI LIGURE. Verrà ricevuta oggi alle 10 dal sindaco di Novi, Mario Lovelli, la delegazione del rione Pieve che protesta per il ritrovamento di siringhe e lacci emostatici nel piazzale antistante la chiesa e il Parco Aurora. Chiederà al primo cittadino di occuparsi a fondo del problema, soprattutto per scongiurare il rischio di contatto tra i tanti bambini che frequentano l'oratorio parrocchiale e i tossicodipendenti che si radunano nella zona. La gente suggerisce di illuminare maggiormente l'area della Pieve e di cintare l'accesso alla stradina che confina con il laterale della chiesa. Un'altra soluzione potrebbe essere quella della chiusura del parco nelle notturne. Nel rione, si è intanto formato un comitato ristretto, che terrà i contatti con l'Amministrazione e segnalerà altri problemi: su tutti, spicca quello dell'area e strada Villa Aurora occupata fino ad agosto dall'isola ecologica. **[m. d.]**

Felizzano, sequestrati sei scimpanzé in esecuzione di una sentenza

Al circo un blitz dei «forestali»

Ed è subito polemica: «Chi ci ripaga del danno?»

Con un blitz nella sede invernale del circo Colosseo, gli agenti del corpo forestale hanno sequestrato ieri mattina sei scimpanzé.

L'azione rende operativa una sentenza del tribunale di Ancona, che già aveva ordinato sei anni fa, quando il circo attendato a L'Aquila, il sequestro del gorilla Bongo, di cui si era parlato anche in tivù nel programma «I fatti vostri».

Gli scimpanzé, i sei tigri, erano invece stati lasciati in affidamento al circo, che però aveva l'obbligo di utilizzarli per gli spettacoli.

«In tutto questo tempo abbiamo dovuto comunque provvedere al loro mantenimento - spiega Bianco Zamperla del "Colosseo" -. Eppure oggi gli animali ci vengono portati via e si parla di riconoscerci una sola lira». Della questione i responsabili del circo avevano già informato anche il prefetto, chiedendo un interessamento al ministero Agricoltura e Foreste.

Il furgoncino con gli scimpanzé in gabbia sequestrato ieri mattina dagli agenti della Forestale

E c'è anche polemica per le modalità con cui è stato effettuato il sequestro: «Gli agenti avevano a disposizione solo un furgoncino - dicono al circo - e hanno chiesto collaborazione. Abbiamo obiettato che avrebbero dovuto organizzarsi meglio, e per tutta risposta ci hanno sequestrato temporaneamente anche il mobile cui erano collocate le gabbie con gli animali». **[b. v.]**

IN BREVE

Tortona

Ancora disagi sul treno dei pendolari per Milano

Non ha causato particolari disagi al traffico lo sciopero di 9 attuato ieri del comparto di Novi, che sono in agitazioni per i «tagli» ai posti di lavoro. Problemi, invece, per i pendolari dell'Interregionale 2168, Tortona-Milano, delle 7,11. Per cause imprecisate, il convoglio si è fermato più volte tra Pavia e Rogoredo: è giunto a destinazione con oltre 20 minuti di ritardo. **[m. d.]**

Ligure

Agricoltore derubato denunciate due donne

I carabinieri di Rocchetta Ligure hanno denunciato due genovesi, M.T. e G.R., di 67 e 56 anni, per furto ai danni di un contadino. Con la scusa di voler acquistare latte, hanno distratto l'uomo e una di loro ha rubato dalla credenza un milione. Ma l'uomo insospettito aveva annotato il numero di targa dell'auto e, scoperto il furto, ha avvertito i militari. **[m. pu.]**

S. Salvatore

In cella due ragazzine ladre di gioielli

Due nomadi, di 15 e 16 anni, sono state arrestate dai carabinieri di San Salvatore in flagranza di furto. Avevano rubato gioielli nell'abitazione di Pierina Dolmonte, 66 anni, via Panza. Gran parte della refurtiva è stata recuperata. **[r. c.]**

Voghera

La caldaia non funziona liceali rimandati a casa

Continuano le difficoltà al liceo classico di Voghera: gli studenti ieri sono stati obbligati al forzato ritorno a casa perché l'impianto di riscaldamento non funzionava. I ragazzi hanno chiesto un incontro con il sindaco Carlo Scotti. **[d. sa.]**

Voghera

Carambola sulla A21 traffico bloccato

Carambola di mezzi pesanti ieri sull'A21 Torino-Piacenza nei pressi dello svincolo di Voghera. Alle 5, due camion, un autotreno e una station wagon si sono scontrati, bloccando in parte il traffico in direzione Torino. Un ferito, non grave. **[d. sa.]**

Novi

Agli arresti, uscì di casa condannato a 8 mesi

Accusato di evasione dagli arresti domiciliari, il novese Pioramante Conidi, via Solferino, è stato condannato a 4 mesi di reclusione. **[m. pu.]**

albergo ristorante lo Scoglio
SPECIALITÀ PESCE
NOVEMBRE IN MUSICA
SABATO 1 NOVEMBRE 1997
Una grande serata all'insegna dell'ottima cucina e della musica: PIANOBAR in compagnia di
PAOLO & MARTA
MENÙ [illegible] CENE DI [illegible] 1 E [illegible] 2 NOVEMBRE
Aperitivo alla frutta
Lunette al salmone
Insalata di polpo con funghi
Stoccafisso
Code di gambero alla cipriota
Ostriche gratinate
Cozze alla marinara
Crêpes di branzino
Pasta con capesante e radicchio
Sorbetto
Filetto di orata al forno
Contorno
Insalata di frutta
Dessert
Caffè
Solo per queste occasioni
L. 45.000
(bevande escluse)
E GRADITA LA [illegible]
Tutti i giorni menù a base di pesce
Via Novi, 1 - VILLALVERNIA (AL) - Tel. 0131/83.214 - chiuso il martedì

LO STATO ABBASSA L'INCENTIVO
NOI LO AUMENTIAMO!
SCONTO ROTTAMAZIONE
L. 5.000.000
SOLO DA NOI
20 CARINA E A PREZZI IMBATTIBILI
TOYOTA

AUTOPOOL e TOYOTA hanno sempre nuove idee per te!
SEDE CENTRALE
ALESSANDRIA AUTOPOOL ZONA IND. D3 TEL. 0131 346.206
ORGANIZZAZIONE DI VENDITA - CASALE - [illegible] - ACQUI - OVADA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Incontro ■ Sandigliano per parlare di energia e sviluppo

Imprenditori «under 40»

SANDIGLIANO. «Associazione: energia per lo sviluppo». E' questo il tema che verrà affrontato oggi pomeriggio, all'hotel Cascina Casazza, dai Giovani imprenditori di Confindustria. L'incontro, ■ carattere regionale, è stato organizzato dal Gruppo che fa capo all'Unione industriale biellese, un convegno che è rivolto a tutti gli «under 40» già attivi in associazione, ed a tutti coloro che desiderano conoscere meglio le attività del movimento ed i suoi valori.

L'appuntamento di Biella fa parte di una ■■ di riunioni che verranno organizzate sul territorio nazionale nell'ambito del progetto «E=GI2», sigla sibillina che in realtà riprende lo stesso tema dell'incontro di oggi: «Energia, uguale Giovani Imprenditori al quadrato». L'operazione è stata varata «ad hoc» dal consiglio centrale di Confindustria per diffondere e sostenere, attraverso ■ riconoscimento dei valori della cultura di impresa, della partecipazione attiva ■ della condivisione ■ esperienze comuni, il «Movimento dei Giovani imprenditori».

Nelle sale del nuovissimo centro congressi di Cascina Casazz■■■no così presenti, alle 17,30, non solo gli esponenti dei vari Gruppi piemontesi ma pure le personalità del mondo imprenditoriale regionale che, ■■ i loro interventi, offriranno occasioni ■ riflessione e spunti per nuove idee. I vari argomenti affrotati ■■■ pomeriggio, avranno infatti come obiettivo lo sviluppo delle attività e la valorizzazione del ruolo dell'impresa nella società.

I lavori saranno aperti dal presidente dei Giovani imprenditori di Biella, Francesco Barresi, quindi la parola passerà ad Alessandra Pivato, vicepresidente dei Giovani imprenditori di Confindustria, che parlerà della «Struttura del movimento» e del progetto «Associazio■■■: energia per lo sviluppo». Interverranno poi il responsabile del progetto «Gisit» Fabrizio Jacquemond; Fabio Rossello, del consiglio centrale dei Giovani imprenditori di Roma; Maurizio Coppo, della commissione sviluppo associativo di Torino e Cristina Comotto della stessa commissione cuneese.

Il convegno si concluderà con le testimonianze di due imprenditori, Enrico Salza, fondatore e primo presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Torino ■ Francesco Galanzino, presidente del Gruppo di Alessandria. Entrambi si confronteranno sul tema «L'associazionismo e l'impresa». Al termine degli interventi seguirà un dibattito, poi ■■■ Massimo Diamante, presidente del consiglio regionale piemontese a tirare le conclusioni della giornata di lavoro.

Paola Guabello

Oggi alle ore 17,30 da tutto il Piemonte al Cascina Casazza

Apre l'incontro il presidente dei Giovani Imprenditori di Biella, Baresi

Successo dei produttori piemontesi: premi, degustazioni, cene di gala

Barolo superstar ■ New York

Il vino italiano ormai è più di moda di quello francese
Angelo Gaja è stato nominato vignaiolo dell'anno '97

■■■ ■■■
DALL'INVIATO

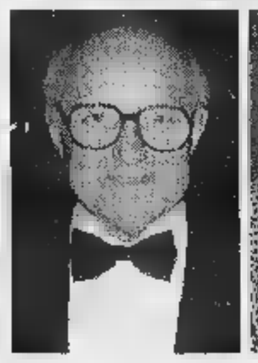
«Fantastic, you think that's a french wine». Caroline forse non lo sa, ma non poteva fare un complimento migliore allo Chardonnay «Piodilei» 1995 di Pio Cesare che ha appena assaggiato: «Sembra un vino francese». Siamo al ristorante «Barolo», sulla West Broadway, nel cuore del quartiere Soho di Manhattan, ■■■ dei più famosi templi dell'«italian food», che richiama anche nel nome il ■■■ dei vini di Langa. Per l'enologia piemontese è stata una settimana di grandi successi, a New York, ■■■ presentazioni, premi e degustazioni che hanno fatto conoscere alla jet society americana ■ meglio dei nostri produttori.

Nell'era della globalizzazione, anche vendere una bottiglia di barbaresco o di barolo (export al 70 per cento) diventa una grande fatica e gli uomini ■ cantina sono diventati ambasciatori nel mondo dei loro prodotti. Così le cena ufficiali si sono succedute nei locali più chic, ■■■ «Four Seasons» sulla 52ª Strada con ■ «nazionale del Barolo», al «Monello» nella Upper East Side all'Hotel Marriot Marquis a Times Square. Spiega Paolo Secondo, 42 anni, dinamico titolare del «Barolo»: «Cucina italiana ■ vino piemontese ■■■ cresciuti insieme, in questi anni, e ora sono più di moda dei rivali francesi».

La migliore dimostrazione è venuta ■■■ premio assegnato ad Angelo Gaja, produttore in Barbaresco noto in tutto il mondo, che ha ricevuto il premio più prestigioso nel campo enologico: la rivista americana «Wine Spectator» (quindicinale da centinaia di migliaia di copie) lo ha nominato «uomo del vino 1997». Ad applaudirlo altri produttori di Barolo invitati al «tasting» dall'autorevole magazine: Bruno Ceretto, Aldo Conterno, Bruno Giacosa, Marcarini, Pio Cesare, Albiera Antinori per la Prunotto, tutti negli Usa per presentare l'annata '93. Prima ■ Gaja (questa è l'ottava edizione), ■■■ stati premiati personaggi come Robert Mondavi (californiano, Napa Valley), Corinne Mentzelopoulos della Château Margaux (Francia) ■ la baronessa Philippine de Rothschild della Château Mouton Rothschild.

Ogni due anni al «New York Wine Experience» ■■■ presenti, rigorosamente ■■■ invito - e già esserci è un gran risultato - i più importanti produttori vinicoli da Francia, California, Spagna, Australia, Sud Africa, Cile. Particolarmente apprezzata, quest'anno, la presenza dei piemontesi tra le 234 aziende ammesse nel Gotha dell'enologia. Cinque o sei anni fa sulla East Coast pochi conoscevano il barolo, tutti volevano■■■ soltanto i grandi chateau del Bordeaux. Ora gli intenditori discutono su quale «cru» barolesco sia migliore, se Brunate o Bussia ■ Cannubi. E tutti aspettano il nuovo millennio, quando sarà pronto un grande '97, la miglior annata dell'ultimo mezzo secolo.

Gigi Padovani



Alcuni protagonisti delle ■■■ a New York: da sinistra, Pio Boffa (della Pio Cesare), Albiera Antinori (della Prunotto), Bruno Ceretto e Angelo Gaja, premiato con il «Distinguished Service Award»

Primo esperimento ■■■ Italia di lezioni teleguidate sulle piste

Ora Limone imita la Svizzera e insegna lo sci ai non vedenti

LIMONE. Insegnare lo ■■ ■ non vedenti seguendo un metodo moderno, sicuro ed efficace, all'avanguardia assoluta in Italia, con pochi esempi già attuati (tutti di grande successo) ■■■ Svizzera e Francia.

Il progetto partirà da Limone. Un'equipe ■ istruttori specializzati, guidati dal maresciallo Luigi Carletto, già comandante ■el Soccorso alpino della Guardia ■ Finanza - con alle spalle anni e anni d'esperienza - affiancheranno gli allievi teleguidandoli con un apparato radio ricevente. L'obiettivo è di creare nella «perla» dello sci del Cuneese una scuola permanente e professionale dedicata ■■ non vedenti.

L'idea nasce dalla collaborazione tra Unione italiana ciechi ■ Unione nazionale volontari pro ciechi con la Banca Mediolanum. «La cecità evoca paura, ma può ■■■■ vinta con l'integrazione sociale» hanno spiegato Antonio Pinto e Vittorio Motta, della direzione nazionale Univoc, alla presentazione dell'iniziativa. ■■■■ da pregiudizi e malintesi, i non vedenti vogliono e possono praticare anche lo sci» ha aggiunto Enzo Ramalli, della Mediolanum.

Insegnare lo sci ai non vedenti ha già avuto ottimi risultati di seguito e di tecnica in alcune stazioni invernali della Svizzera. «Settimane bianche, scuola di sci e Centro sportivo per non vedenti: se Limone riuscirà ■ realizzare questi obiettivi sarà un punto di riferimento unico in Italia ■ all'avanguardia in Europa» ha detto Francesco Ferrari, titolare dell'hotel Marguareis di Limone (che ha ospitato la presentazione del corso), responsabile di «Marguareis Travel» e dirigente ■■■ Consorzio «Limone International».

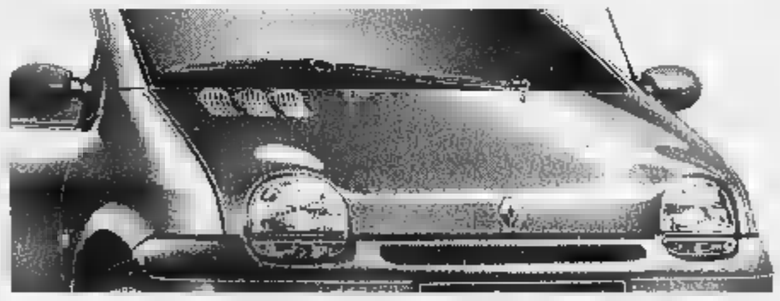
«Lo sport è un modo di migliorarsi psicologicamente ■ nelle relazioni con la gente - ha affermato Gemma Tiboldi, dell'Unione italiana ciechi -. Non chiediamo la luna, ma pari opportunità e solidarietà. Diffonderemo le informazioni sui corsi anche su Internet, procureremo ■■■ videocassetta dal Canton Ticino per provare come per ■■■ non vedente non sia così impossibile imparare ■ sciare. L'Uci è impegnata su più fronti. Abbiamo, per esempio, un centro del libro con tremila titoli a disposizione di tutti, non solo dei non vedenti: un servizio utilissimo per gli studenti».

Lo spirito di questo primo esperimento in Italia ■ riassunto da Francesco Ferrari: «Sarà un corso di sci per non vedenti all'insegna della simpatia, ma anche della professionalità. ■ chissà che fra qualche tempo non si possano avere settimane bianche specifiche. Sarebbe una vittoria per tutti».

Lorenzo Tanaceto

Responsabile delle lezioni sarà il maresciallo **Luigi Carletto** già comandante del Soccorso alpino della Guardia di Finanza limonese specializzato in questo tipo di insegnamento

Renault RADDOPPIA sempre il piacere di guidare.



Twingo da L. 13.515.000*

La qualità Renault con un contributo per la rottamazione fino a L. 3.900.000 su tutta la gamma.

Clio da L. 13.800.000*

*Prezzi comprensivi del contributo ai sensi dell'art.1 D.L. N.324 del 25/9/1997 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA, DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

All'Operetta la chitarra di Bonfanti, gli Swingmakers ad Alessandria

[redacted] Casale, jazz [redacted]

Rock al Dock's di Tortona con i Mister X

ACQUI. Ballo liscio questa sera al Palladium music-hall.
ALESSANDRIA. L'appuntamento di stasera al Ribaldo café di via Vescovado è con The Swingmakers jazz group, formato da Mirko Bertin (sax alto), Enrico Caprifoglio [redacted] Giorgio Penotti (sax tenore), Paolo Perdu[redacted] (testiere), Federico Scarsi (basso) e Massimo Grecchi (batteria). Il sestetto si dedica alla reinterpretazione di brani jazz di autori importanti, da Gerry Mulligan [redacted] Charly Mingus.
[redacted] All'Operetta di Lungo po Gramsci è stata rinviata a gennaio l'esibizione di Howlin' Lou and the Starliters. Questa [redacted] ritorna la chitarra blues [redacted] Paolo Bonfanti; per informazioni e prenotazioni, si può telefonare allo 0338-849.54.87.
CASTELCERIOLO. [redacted] chiama Miami Cartoons la rock cover band che si esibisce stasera al New Niki's bar [redacted] Ventolina. Domani suonano [redacted] No Name, nati come gruppo-tributo dei Pink Floyd e poi evoluti verso un rock italiano stile Anni 70.
CODEVILLA. Per il quarto compleanno del Thunder Road, festa della birra con i gruppi La Beffa [redacted] Psycocaos e con il dj pavese Luca Pagetti.

Il chitarrista Paolo Bonfanti e i No Name, domani [redacted] concerto al New Niki's

NOVI. Musica dal vivo con il Duo di Picche stasera al Saxo discopub di via dei Mille.
Discobar e animazione con i dj resident Pittaluga, Piry e Damiano al «Ci vediamo da Mario» sulla strada statale Pozzolo-Serravalle.
[redacted]. Proseguono i giovedì «glamour» al Mamunja discobar, in salita Roma: in consolle c'è il dj Max Bondino, l'animazione è «Soul the night».
TASSAROLO. Funziona il «topless bar» al Monkey discopub.
TORTONA. Suonano alle 22 [redacted] Mister X al Dock's Café di viale Delle Piane. E' un gruppo rock che arriva da Bologna.
VALENZA. Pomeriggio di ballo liscio al dancing Valentia con i più noti motivi Anni Sessanta [redacted] Settanta, proposti dal dj Franco Tasca. [r. c.]
Discobar stasera al Cov'House, in strada per Pavia 8, con la «cubista» Monica. [r. c.]
[redacted] Suonano al Cowboys Guest Ranch [redacted] Censura, una tra le cover band più note della zona.
[redacted] «Una scelta d'amore» è [redacted] film di Terry George che viene proiettato alle 21 nella sala Ferrero del Comunale per la rassegna [redacted] Gruppo Cinema «Enrico Foà». L'autore è lo stesso del più famoso film «Nel nome del padre»: la vicenda [redacted] è ambientata in un paesino di pescatori vicino [redacted] Belfast, dove alcuni combattenti dell'Ira sono stati arrestati e affrontano quello che per loro è [redacted] sorta di martirio.
Al centro sociale Subbuglio [redacted] piazza Santa Maria di Castello, alle 21,30, [redacted] può assistere gratuitamente su schermo grande al film di Jackson «Brain Dead», presentato in anteprima all'ultimo «Dylan Dog horror fest». Tratta di un ragazzo complessato da una madre morbosa che risolve una vicenda di zombie.
[redacted] Brunello Vescovi

Una partenza in grande stile con due film di cassetta

Acqui, riaprono [redacted]

ACQUI. Domani riaprono i cinema Ariston e Cristallo: [redacted] notizia accolta [redacted] favore dagli amanti [redacted] grande schermo. E il fatto [redacted] anche da leggere positivamente per il rilancio del turi[redacted] nell'Acquese.
La famiglia De Matteis, che gestisce alcune sale dell'Astigiano, ha rilevato da una società torinese la gestione dei due cinema di Acqui. «Abbiamo effettuato [redacted] di lavori di ristrutturazione, che proseguiremo in estate - spiega Danilo De Matteis -. Già domani all'Ariston proietteremo "Fuochi d'artificio" di Leonardo Pieraccioni, mentre al Cristallo di via Battisti si potrà vedere in pri[redacted] nazionale "Il quinto elemento"».
Da anni si attendeva [redacted] città una soluzione al problema della gestione delle sale, tenuto conto che molti acquesi, soprattutto al sabato sera [redacted] alla domenica pomeriggio, amano trascorrere il proprio tempo libero al cinema.
Molti di loro, in questi ultimi mesi, non volendo rinunciare alla loro passione, sono stati costretti a spostarsi nell'Astigiano e nell'Alessandrino.
Rimane però aperto il proble[redacted] della mancanza di una sala polifunzionale per congressi o rappresentazioni teatrali, mentre [redacted] in corso di ultimazione l'anfiteatro di piazza della Conciliazione che ospiterà in [redacted] importanti appuntamenti, tra cui la rassegna «Acqui in palcoscenico» e la stagione dedicata all'operetta. [g. l. f.]

«Il quinto elemento» è al Cristallo

GIORNO E NOTTE

Teatro Comunale
Cambio [redacted] programma
E' saltato «per esigenze di produzione» lo spettacolo «Lengua serpentina» di Peppe Barra, [redacted] programma giovedì al Teatro Comunale di Alessandria. Nello stesso giorno la compagnia di Barra proporrà la commedia brillante «Sempre con papà». La direzione del Teatro comunica che «sono validi i biglietti acquistati per "Lengua serpentina"». [b. v.]

Radiodue Rai
Diretta da Alessandria
Il programma «Punto d'incontro», [redacted] onda su Rai Radiodue dalle 14,30 alle 16,30, prevede domani un collegamento con Alessandria: il pulmino «on the road» dove i ragazzi potranno dire la loro è parcheggiato in piazzetta della Lega. La trasmissione [redacted] in diretta su Radio Cosmo [redacted] Gamma, che collaborano all'iniziativa. [b. v.]

[redacted]A

Benny, dj tenebroso col gusto della tecno

ARRIVA da Genova il [redacted] che comanda la classifica del referendum indetto tra i frequentatori della discoteca Mayerling.
Capelli lunghi e scuri, barbetta alla Del Piero, Benny è un bel tenebroso che non fatica [redacted] calamitare i consensi del pubblico femminile. Lo dicono i primi riscontri di «Vota il dj».
Benny ha trent'anni [redacted] da otto [redacted] passione del mixer: «Ho cominciato, grazie all'intercessione di un amico, al Piranha di Novara - racconta -. Sono sempre stato affascinato da ritmi tecno: in particolare quelli che vengono scelti come colonne sonore di film. Per dirla [redacted] un'etichetta, mi piacciono i brani che rientrano nel genere "ambient", che ritengo madre della musica "progressive"».
Benny colleziona dischi di tecno-trance, dove è preponderante la ritmica e non c'è cantato, salvo quelle sporadiche occasioni in cui viene inserita qualche frase campionata.
Ma quando si trova nella [redacted] cabina non è di quelli che [redacted] dimenticano di gettare un occhio alla pista: «Il mio scopo è quello di trasmettere agli altri il mio divertimento».
Nella scelta dei brani, meglio l'improvvisazione o il rigore metodico? «Non ho uno schema fisso, credo che sia importante sapersi adattare al momento e non intestardirsi su questo [redacted] quel brano. Personalmente, punto [redacted] cose non eccessivamente complicate». Benny ha collaborato con diverse altre discoteche del Nord Italia: in provincia si era fatto conoscere lo scorso anno al Palace [redacted] Serravalle.
Prosegue l'iniziativa «Vota il dj», in collaborazione con il Mayerling. Ripubblichiamo il tagliando valido come ingresso-donna per sabato [redacted] utilizzato per votare i dj emergenti.
Questa la classifica parziale: Benny, 29 voti; Lord Farfa, 22; Matteo Esse, 20; Roby Bat e Klaus, 15; Guido Bit, 11; Stefanino, Andrea Cristal [redacted] Rega-Xs, 10; Christian B, Alex e Igor Foltz, 6; Papa J, 4.
Ancora fermi al palo Marco Ferri, Bruno Barbarossa, Tony, Davide Spinetti, Mirko Tribe e Demma. [b. v.]

Benny dj arriva da Genova

GIOVEDI' 30 OTTOBRE 1997
[redacted] STAMPA in collaborazione [redacted] la discoteca MAYERLING
VOTA il Dj
indica il miglior dj della [redacted] consolle Shuttle

OMAGGIO
Questo tagliando vale come entrata OMAGGIO-DONNA per la serata del sabato successivo alla pubblicazione, se consegnato alla cassa entro le 0,30. Non sono valide le fotocopie
DONNA

Tortona, la stagione prenderà il via nelle mattinate del 20 e 21 novembre

Il [redacted] le [redacted]

In cartellone spettacoli di prosa e teatro-danza

TORTONA. Quattro spettacoli di prosa [redacted] Civico e tre incontri di teatro-danza in Sala Giovani per la rassegna di teatro-scuola 1997/98 organizzata dagli assessorati alla Cultura del Comune e della Regione, [redacted] Teatro dell'Angolo (Centro Teatro Ragazzi [redacted] Giovani Piemonte), dalla Fondazione Teatro Nuovo per la Danza e dal Teatro Stabile di Torino.
Si comincia giovedì 20 e venerdì 21 novembre, alle 10, con uno spettacolo per la scuola media inferiore, «La casa del nonno», regia [redacted] Girolamo Angione, con Piero Nuti, Adriana Innocenti e il tortonese Emanuele Arrigazzi (Compagnia Torino Spettacoli). Lo spettacolo [redacted] presentato fuori programma, per tutti, sabato [redacted] novembre alle 21. Il testo affronta il tema della ricerca da parte dei giovani della propria identità, mettendo a confronto un ragazzo di oggi con la cultura contadina dei nostri vecchi.
Il secondo appuntamento, «Lo specchio del re» (Compagnia il Melarancio) [redacted] per il primo ciclo della elementare. Andrà in scena lunedì 26 gennaio alle 9 e alle 11. E' un'elaborazione favolistica che si basa sull'uso di materiali, soprattutto di stoffe.
Lunedì 2 e martedì 3 febbraio, alle 10, è in programma, per il secondo ciclo della scuola elementare, «Il cantico delle creature» (Assemblea Teatro): un «gioco» teatrale che, per qualche istante, faccia ritrova[redacted] la giocondità [redacted] Francesco e degli [redacted] semplici [redacted] umili.
Infine, per la media superiore, martedì 10 [redacted] mercoledì 11 febbraio, alle 10, è di scena «Suo umilissimo servitore Carlo Goldoni» (Teatro dell'Angolo), reinvenzione-montaggio di scene di commedie varie che mostrano l'idea di Goldoni della società che si modifica.
I biglietti costano [redacted] mila lire (posto unico), tranne per l'ultimo spettacolo (9 mila). L'ingresso è omaggio per gli insegnanti accompagnatori. Prenotazione dal lunedì al venerdì, 9,30/12,30 e 14,30/17 al numero 822.244 del Teatro Civico.
Gli incontri di teatro danza [redacted]: 20 gennaio, ore 10, «La via del [redacted] per il primo ciclo della elementare (musical); 26 febbraio, «L'albero millenario» per il secondo ciclo elementare (spettacolo su musiche di Vivaldi a tematica ecologica); 10 marzo, «Il grande repertorio», per la media inferiore (un laboratorio su «Il lago dei cigni» su musica di Ciaikovski). [m. t. m.]

Il regista Girolamo Angione

STASERA AL CINEMA

[redacted]
ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. **Fuochi d'artificio**, di L. Pieraccioni, C. Ge[redacted] V. Lorenzo. Or.: [redacted] 22,30. Lire 12.000 (posto unico).
AMBRA. [redacted]. 252.079. OGGI CHIUSO.
[redacted] - S[redacted] GRANDE. Tel. 234.240. **Cop Land**, di J. Mangold, con S. Stallone, R. De Niro. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.
COMUNALE - SALA F[redacted]. [redacted]. 234.240. **Una scelta d'amore** di T. George, con F. Flanagan. Ore 21,30. Lire 7000 (riservato soci Gruppo Cinema).
CORSO. Tel. 268.060. **Il quinto elemento** di L. Besson, con B. Willis. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).
[redacted]. [redacted]. 341.272. **Film** [redacted] **ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).
[redacted]. Tel. 252.112. **The peacemaker** con G. Clooney, N. Kidman. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).
MODERNO. Tel. 252.707. **Ipotesi** [redacted] **complotto** [redacted] M. Gibson, G. Roberts. Or.: 19,45; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).
[redacted]
[redacted]. Tel. (0144) 322.885. CHIUSO.
CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. CHIUSO.
[redacted]
[redacted]. [redacted]. (0143) 687.516. [redacted].
[redacted]
VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. F[redacted] con L. Pieraccioni, C. Gerini, V. Lorenzo. Or.: 20,15; 22,25. L. 12.000; 9000.
POLI. Tel. (0142) 452.081. **Il quinto elemento** [redacted] L. Besson, con [redacted]. Or.: 19,45; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).
[redacted] Tel. (0142) 452.816. **The peacemaker** [redacted] G. Clooney, N. Kidman. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.
[redacted]
AMBRA. Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.
LUX. Tel. 702.788. OGGI CHIUSO.
[redacted]. Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.
[redacted]. Tel. 701.459. **The** [redacted] con G. Clooney, N. Kidman. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).
[redacted]
[redacted]. Tel. (0143) 321.472. **Fuochi d'artificio.** [redacted]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.
MODERNO. [redacted] (0143) 78.290. **The peacemaker** con [redacted] Clooney, N. Kidman. Orario: [redacted]; 22,20. [redacted] 10.000; 6000.
[redacted]
COMUNALE DTS Tel. (0143) 81.411. **Fuochi d'artificio** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, C. Gerini, V. Lorenzo. Or.: 20,15; 22,15. Lire [redacted].
[redacted]
LARA. Tel. (0143) 62.895. **Il quinto elemento.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.
[redacted]
ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **Ovosodo** di P. Virzì, [redacted] E. Gabbriellini, M. Longhi, M. Campus. Or.: 20,20; 22,30. Lire [redacted] 7000.

NELLE SALE DI TORINO

[redacted] Giulio Cesare 67, telefono 856.521. [redacted] **Men in black.** Or.: [redacted] 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. CHIUSO.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: [redacted]. Ore 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's** [redacted] **Lovely (Così carina).** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso [redacted] 22, t. 581.71.90. **Soldato Jane.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. [redacted]. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together.** V.M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Ore 21 anteprima ad inviti **Il dolce domani.**
[redacted] **1** v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Nena bl.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Lolita.** Vietato ai minori di anni 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[redacted] via Giolo 5, telefono 650.71.00. **Innamorati cronici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Ipotesi di complotto.** Or.: 16,15; 19,45; 22,25.
[redacted] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono [redacted] **Fuochi** [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Cop land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ipotesi di complotto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Complice la notte.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Ragazze spytfire grill.** Unica proiezione ore 22,45.
[redacted] v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. [redacted] **chi d'artificio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Il mondo perduto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.86. **Ovosodo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Air Force One.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Lolita.** V. [redacted]. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; [redacted].
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Quinto elemento.** Or.: [redacted]; 17,35; 20,05; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, [redacted] 817.10.48. **Il sapore della ciliegia.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. [redacted] **d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Due padri di troppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,[redacted].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Copland.** Ingr. pom. 7000; sera 10.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Face/Off.** Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

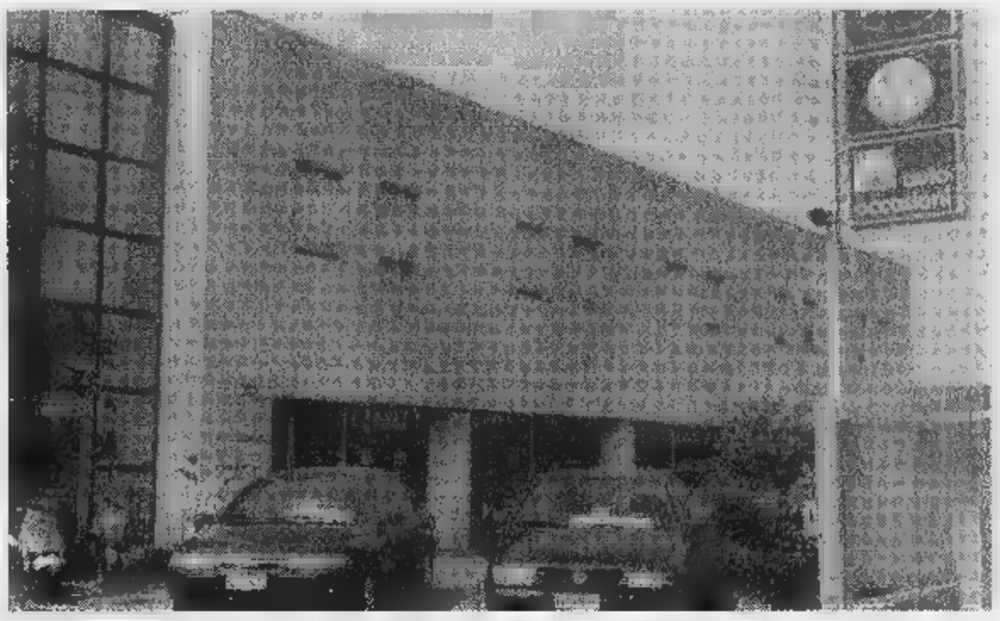
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997/98 ore 20,30 **Samson et Dalila** [redacted] Camille Saint Saens (turno E). Regia L. Ronconi, A. Guingal, dir. Orchestra e [redacted] del Teatro Regio con J. Cura, [redacted] Sabron, [redacted] Servile. [redacted] ore 10,30-18 e 19,30-20,30, tel. [redacted]5.241/242.
[redacted]**TORI**[redacted] **RAI** p.za Rossaro. Unione musicale, serie dispari, ore 21 precise **Dee Dee Bridgewater vocalist**, A. Ceccarelli batteria, T. Bramerie basso, T. Eliez pianoforte. Omaggio a Ella Fitzgerald. Bigl. numerati L. 50.000, ingr. [redacted]. All'Auditorium dalle ore 20,30. Inf. tel. 54.45.23 - 517.51.88.

OGGI AI CINEMA
CORSO di ALESSANDRIA
POLI di CASALE M.TO

Casale, la concessionaria «Vw», «Audi» e «Yamaha»

Auto, moto e passione

E Mercandelli apre nuovi spazi



Da una dozzina d'anni, la sede della concessionaria d'automobili e moto «Mercandelli» è a Casale nella zona industriale

CASALE. Carlo Alberto Mercandelli è convinto assertore dell'associazionismo.

E' stato, tra i concessionari casalesi, uno tra coloro che si sono battuti più assiduamente per creare una associazione a livello provinciale che sia rappresentativa dell'intera categoria.

L'obbiettivo è stato raggiunto quando, ai primi di luglio, è stata tenuta a battesimo la nascita della «Acapal» (Associazione concessionari della provincia di Alessandria) di cui Mercandelli fa parte come esponente del direttivo.

La passione per i motori in Carlo Alberto Mercandelli è l'elemento propulsore sia per l'attività sportiva di cui è protagonista da anni sia per la professione.

Per quanto riguarda l'attività sportiva, Mercandelli è pilota motociclistico da molti anni. Lo era anche suo padre Giuseppe che, fin da giovanotto, nella sua terra varesina, era un autentico appassionato delle due ruote.

Ostacolò il primogenito in questa avventura, per una sorta di naturale timore paterno che tende a salvaguardare dai pericoli i figli. Non riuscì a fermare, invece, il secondogenito, Carlo Alberto, appunto. Mitiche le sue numerose «Parigi-Dakar».

Ma Giuseppe trasformò una passione autentica in attività vera e propria, quando la «Mv Agusta», per la quale lavorava come caporeparto agli inizi degli Anni Cinquanta, gli offrì l'opportunità di attivare propria a Casale Monferrato.

La aprì in corso Giovane Italia a metà degli Anni Cinquanta e lì rimase fino a poco di una dozzina di anni fa, quando venne inaugurata la sede in zona Industriale.

Anche questa, che occupa oggi una quindicina di addetti e si estende una superficie di seimila metri quadrati, è destinta ad ampliarsi.

Infatti, la ditta Mercandelli, concessionaria delle case automobilistiche «Volkswagen» e «Audi» sta realizzando un ampliamento per destinare reparti distinti a ciascuna delle due case. E non vengono, naturalmente, trascurate le motociclette, che hanno dato il «la» alla ditta Mercandelli a Casale, concessionaria ora della casa «Yamaha».

Attualmente Carlo Alberto si occupa direttamente dell'azienda, ma può contare sul sostegno notevole della madre Pia, che fin dall'inizio aveva affiancato il marito nell'attività. Giuseppe, invece, pur interessandosi ancora alla concessionaria che è stata una sua creatura, si concede lunghe permanenze nella tenuta vitivinicola di San Lorenzo di Vignale.

Nell'ottica di uno sviluppo aziendale moderno il concessionario casalese è uno dei maggiori fautori dell'aggregazione tra esponenti della categoria.

Oltre ad aver caldeggiato la nascita dell'associazione provinciale «Acapal», è anche impegnato, con altri colleghi casalesi, a realizzare in città un centro per la revisione delle auto.

CONCESSIONARIA PER CASALE VALENZA • TRINO VERCELLESE

Aldo GUASCHINO

Zona industriale tel. 0142/45.28.51 - CASALE M.TO (AL)

CLIO RT 1.2 - 3 porte - 94 - nera - full optional
CLIO 16V 1.800 cc - 94 - blu sport - full optional
SAFRANE RXE - 93 - 2.000 cc - pelle - ac - radio - full
PANDA 1.000 - bianca - - 6.000 km
PUNTO 90 1.600 cc - - blu elettrico
BRAVA 4LX 1.600 - 96 - ac - radio - 16v
OPEL TIGRA 1.400 cc - 96 - blu elettrico - perfetta
CHRYSLER TD TD - 94 - marrone - full optional
POLO 1.000 - 92 - fox - blu
BMW SW 1.800 cc - rossa - 1989 - perfetta
CITROEN FURIA 1.800 - blu sport - 96
VOLVO 460 GLT 1.600 cc - verde - 95 - clima - abs - metano

SIVAR SNC CONCESSIONARIO
Via Serravalle 12 - NOVI LIG. - Tel. 0143/2194

OCCASIONI DEL LEONE

Modello	Colore	Anno	Access.	Garanz.	
306 XS	nero	1994	clima		
406 SV 20	blu china		full/pe		
306 Le Mans	lucifero	1994			27.000.000
405 T SW	argento	12/96	full		44.000.000
Super 5	grigio	1990			4.300.000
405 GL 1.6	bianco	1988			3.500.000
605 SRDT	chateau	1995			30.000.000
ZX 1.8 3P	graph.		p.f. gas clima		
LIN	vallelung				6.100.000
205 GTI PLUS	verde m.		pel/di		9.900.000
	vallellung	1996	clima		22.000.000
205 GTI 1.6	vallelung	1988			
106 XR 954	bianca	1994	t.a./5p		11.500.000
5 TURBO	grigia	1990			
405 SW	somanto	1991			10.500.000
405 SW 1.4 GLX	bianco	1992			
SIERRA GT SW	verde m.	1993			
GTI 1.8.	bianco	1991			
306 XR 1.8	nera	1994	s.s.		
405 SRTD OPEN	bianca	1992	eco d.		10.000.000
A.R. 33 1.7 IESW	mat. beig	1991	gas+gan		7.000.000
126 BIS	verde	1989			1.800.000
POLO 1.1.	bianca	1990			5.500.000
305 SRD BREAK	bianco	1985	coll. 96		
THEMA TD	azz. m.	1988	clima		
FIESTA 1.1 CLX	bianco	1991	5p		
205 LOOK	graph.	1991			6.200.000
205 CJ 1.1	bianco	1994	va+cc		16.000.000

COMMERCIALI

PEUGEOT J5		1989	14 ql ribaltab	
VANETTE	bianco		coll. 96	
205 AUT.	bianco		coll. 97	
VANETTE CARGO	bianco			17.000.000

CON ANCHE TOTALI

SA. GI. CAR. srl MOTAUTO SAGICAR
Via Galimberti 31
ALESSANDRIA
Tel. 0131/226529
Fax 0131/226483
MULTIMARCHE
MULTISERVICE
AUTOLAVAGGIO
USATO
AUTONOLEGGIO AZIENDALE

MODELLO	COLORE		
Fiat Punto 75	grigia met.	1995	gpl - di serie
Ford Fiesta 1100	bianca	1993	2 anni garanz. - di serie
Citroen Ax 1.4 4x4	verde met.	1992	di serie
Honda Accord 1.8	grigia met.	1995	full optional
Audi 80	nera met.	1992	full optional
Opel Calibra	grigia met.	1993	tetto apribile
Polo 1.000	blu met.	1992	di serie
Renault Clio 1.200	verde met.	1992	di serie
1. Sw	blu met.		2 anni garanz. - full opt.

Si effettuano finanziamenti agevolatissimi su tutto il nostro usato

AFFARE!
LA CONCESSIONARIA
BERTE' SAS

LANCIA THEMA TURBO BENZINA 1992 / PELLE CLIMATIZZATORE ABS / NERO MET. *Prezzo Quattroruote:* L. 18.100.000 *Scontata:* L. 14.500.000

ALFA ROMEO 164 V6 TURBO BENZINA / 1993 /FULL OPTIONAL / BLU MET. *Prezzo Quattroruote:* L. 27.000.000 *Scontata:* L. 23.000.000

ALFA ROMEO 33 1.5 I.E. 1993 / BLU MET. *Prezzo Quattroruote:* L. 9.800.000 *Scontata:* L. 7.000.000

ALFA ROMEO 146 1.6 1995 / VERDE BOTTIGLIA. *Prezzo Quattroruote:* L. *Scontata:* L. 16.500.000

FIAT TIPO 1.6 SX I.E. 1994 / FULL OPTIONAL / BIANCO. *Prezzo Quattroruote:* L. 12.000.000 *Scontata:* L. 10.000.000

ALFA ROMEO 145 1.6 LUSSO 1995 / BLU PERVINCA. *Prezzo Quattroruote:* L. 18.300.000 *Scontata:* L. 17.000.000

AUDI 100 2.8 1991 / ARGENTO MET. / FULL OPTIONAL. *Prezzo scontato:* L. 12.000.000

ALTRE OFFERTE SCONTATE PRESSO LA NS. SEDE.

BERTE' CONCESSIONARIA ALFA ROMEO — Corso Silvio Pellico - TORTONA ☎ 0131/861.009

Prima Scelta — Audi

Il nostro usato è Prima Scelta

MARCA	COLORE	ANNO
AUDI 80 1.600	grigio metallizzata	'87
AUDI 80	blu	'93
AUDI 90 1.800	nero metallizzata	'90
PASSAT VARIANT 2.000 16V	nero metallizzata	'90
GOLF 1.800 GTI 5 porte	grigio metallizzata	'92
GOLF G60 1.300 3 porte	bianco	'90
POLO 1.000 CL	blu metallizzata	'92
SEAT IBIZA 1.200 GLX 3 porte	grigio metallizzata	'92
FORD FIESTA 1.300	rosso	'92
BMW 318 1.800	bianco	'91
TIPO 1.600 SX	bianco	'92
FIAT PUNTO 75 ELX	argento metallizzata	'94
1.600	bianco	aziendale

Venite a visitare la nostra Concessionaria Audi per scoprire tutte le altre proposte usato multimarca selezionato, garantito e finanziato

Mercandelli
VIA A. GRANDI, 24 (zona industriale)
(a 200 metri uscita casello autostradale Casale Sud)
TEL. (0142) 781633 CASALE MONFERRATO

n.o.v.a.c. s.r.l.
VIA DELLA MARANZANA - D3 - TEL. 0131/345931 -

N.O.V.A.C. srl: S.S. ALESSANDRIA, - TEL. 0131/821511 - TORTONA
AUTONOVA - VIA DEL - TEL. 0131/941922 - VALENZA

Peugeot 605	2.0 full optional	1991	Golf Cabrio	1.8 metallizzato	1992
Peugeot 405	2.0 full optional	1993		td full optional	1992
Peugeot	1.6 full optional	1993	Primera	S.W. full optional	1992
Peugeot 405	1.6 S.W. full optional	1992	Renault R19	16v azzurro	1991
Peugeot 405	S.W. diesel bianco	1990	Cilo	1.2 bellissima	1991
Peugeot	gti 1.6 ta verde	1991	Opel Astra	2.0 full optional	1992
Peugeot 106	xsi 1.4 bianco	1992	Opel Corsa	1.4 nera 3p	1992
Audi 100	Avant full optional	1992			

DISPONIBILITA' AZIENDALI E CHILOMETRI

F.lli STEFANO SRL
CONCESSIONARIA CITROEN
Salone e esposizione: V.le O. Marchino, 2
Tel. (0142) 45.39.19 - 1 CASALE MONF.TO (AL)

CITROEN AX 11 TRE 5P VIP	1990	grigia	vetri - chiusura
ROVER 111 5P	1992	bordeaux	vetri - chiusura
CITROEN AX 11 TGE 5P	1992	verde	di serie
NUOVA 508 700			vetri elettrici
FORD FIESTA 5P		grigia	vetri - chiusura - antifurto
PUNTO 55 ED 3P		blu	antifurto
FIAT PANDA CAFE' FIRE	1993		tetto apribile
ROVER 214 GSI 16V	1990	verde	vetri - chiusura - fend. - antif.
VOLKSWAGEN GOLF GTD 5P	1991	bianco	vetri - chiusura - - servost.
CITROEN ZX 1.6 AURA 5P	1992	verde	fend. - ruote lega - servost. - tetto
1.4 I AVANTAGE	1993	grigia	vetri - chiusura
VOLKSWAGEN PASSAT SW	1991	verde	di serie
PEUGEOT 405		bianco	vetri - chiusura - servosterzo
ALFA 1.3		verde	vetri - chiusura - servosterzo
CITROEN 1.8	1994	verde	vetri - chiusura - antifurto - clima
FIAT TURBO D ECO	1994		fendinebbia - clima - antifurto

- EXPRESS
- FORD COURIER
- FORD ESCORT VAN
- FIAT DUCATO 14 QL
- FIAT DUCATO TURBO D MAXI 18 QL

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

SERVIZIO PROMOZIONALE REALIZZATO DA
PUBLIKOMPASS
Via Vochieri, 80
ALESSANDRIA
Tel. 0131/442.543-4
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

BI.VI. CONCESSIONARIA Ford
BELLINI s.r.l.
S.S. 10 per Voghera - TORTONA - Tel. 0131 822424
Abbiamo scelto per voi 10 offerte nel nostro parco usato altre sono a vostra disposizione presso la nostra sede.

FORD	MONDEO 4P GHIA	1997	aco/diesel 1.800 cc	full optional
FORD	MONDEO 4P GHIA		benz/cat 2.000 cc	S.S/AC/AB/VE/CC/AF
FORD	FIESTA GHIA 5P		benz/cat 1.300 cc	VE/CC/MET
FIAT	TIPO DGT 5P	1990	benz 1.600 cc	VE/CC/MET/S.S
MERCED.	190 4P	1990	benz 1.800 cc	S.S/VE/CC/AF
VOLKSW.	GOLF III SERIE 3P		benz/cat 1.400 cc	
	316 TOURING		benz/cat 1.800 cc	VE/CC/S.S/TA
PEUGEOT	205		benz 1.900 cc	VE/CC/S.S/AC/AF/PELLE
CITROEN	ZX AURA 5W	1995	benz/cat. 1.400 cc	VE/CC/S.S/AC/AF
CITROEN			benz/cat 1.100 cc	VE/CC

Legenda: S.S.: SERVO STERZO VE: VETRI ELETTRICI CC: CHIUSURA CENTRALIZZATA A.C.: CLIMATIZZATORE A.B.S.

TUTTE LE NOSTRE VETTURE OFFERTE SONO COPERTE DA GARANZIA
VI ASPETTIAMO!!!

ROMANO BRUNO
Via di Brodolini, 7 - Tel. 0142-456555
CASALE MONFERRATO

BMW 318I 4 porte verde met. abs clima 2 airbag		1995
320I COUPE' bordeaux met. clima aut. abs 2° airbag		1995
BMW 325 TD 4 porte nero met. clima abs		1993
BMW 520I TOURING bordeaux met. clima abs		1992
BMW 525 TDS BERLINA grigio met. cambio autom. clima		1991
SUBARU LEGACY SW 2.0 TURBO 4x4 verde met. clima pelle abs		1994
PEUGEOT 405 1.9 SRI SW bianco, clima ruote lega		1991
VOLVO 960 TD BERLINA 2.4 blu met. clima aut. pelle airbag		1994
FIAT PUNTO 60S 5 porte rosso		1995
ALFA ROMEO SPIDER 1.6 bordeaux met. antifurto		1990
LANCIA DEDRA 1.8 blu met. clima abs airbag		1994
MITSUBISHI SPACE blu met. clima		1993
ROVER 620 TI 2.0 verde met. pelle clima abs 2 airbag		1994
FORD SCORPIO SW 2.0 grigio met. pelle abs clima		1993

N.B. TUTTE QUESTE AUTOVETTURE GODONO DI UN FINANZIAMENTO FINO A 24.000.000 IN 24 MESI

CONCESSIONARIA CITROËN
E. TRAVERSO SAS
Via Serravalle 60 - NOVI LIG. - Tel. 0143 32.98.80

CITROEN AX GTI	nera	'91	
FIAT PANDA 4x4			collaudata
SUZUKI		'88	catalizzata
ZX 14		'92	cat. - climat.
FIAT TIPO 1100	bianco		
XANTIA 1600		'94	climat.
TORPEDO ELETTRICA		'92	
CITROEN C15 17D	rosso	'89	

VETTURE AZIENDALI FATTURABILI GARANZIA DELLA CASA

XANTIA 18 16V	2/97	abs - clima - aav
SAXO 16 VTS	2/97	vts - abs - aav
XANTIA 18 BREAK	8/97	abs - clima - aav

Modulo a parte, i grigi hanno fatto progressi anche sotto il profilo mentale

«Il gioco a zona sarà vincente»

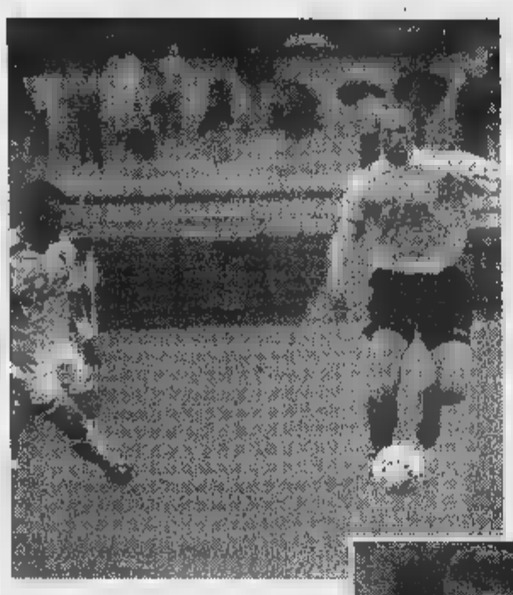
La «cura Orrico» vista da Toccafondi e Bellini

ALESSANDRIA. «La disposizione dei grigi? Potrebbe diventare un'arma vincente, perché la applichiamo con raziocinio e senza esasperazioni tattiche». Lo sostengono il portiere Paolo Toccafondi e il difensore Andrea Bellini, che sono soddisfatti del nuovo modulo voluto da Corrado Orrico.

«La concezione del nostro allenatore è molto simile a quella di mister Caso, che ho avuto per 4 anni a Foggia - dice il numero uno dei grigi -. Nelle retrovie, ci sistemiamo "in linea", ma con una certa accortezza e senza adottare in modo ossessivo il fuorigioco, come pretendono ad esempio Zeman e Malesani».

Per Toccafondi, il vantaggio è palese quando si affrontano squadre con tre attaccanti. I difensori esterni controllano le due punte che agiscono sulle fasce, mentre uno dei due centrali si prende cura del centravanti e lascia il compagno di reparto quasi in posizione di libero. Si rischia qualcosa in più solo se l'avversaria di turno ha due attaccanti che giocano molto vicini e si incrociano spesso. Ci sono accorgimenti anche per quelle situazioni».

Bellini sottolinea che «con la zona si hanno vantaggi soprattutto quando si conquista la palla. La squadra può infatti ripartire per la manovra d'attacco in modo più rapido, perché tutti gli elementi sono già al posto giusto. Con la difesa a uomo, invece, c'è il pericolo di trovare il terzino destro sulla fascia sinistra, impegnato nella marcatura a tutto campo dell'avversario diretto».



Andrea Bellini (a sinistra) e il portiere Paolo Toccafondi. Accanto al titolo, azione di gioco della Novese

Modulo a parte, con la «cura Orrico» l'Alessandria ha fatto progressi sotto il profilo mentale. «Dopo Siena, eravamo a terra e avevamo davvero toccato il fondo - conclude Bellini -. Una reazione d'orgoglio era d'obbligo, ma con il Modena abbiamo persino superato le attese del mister». [m. d.]

SPORT FLASH

Calcio

Dilettanti: 12 convocati per la selezione azzurra

Sono 12 i giovani della provincia convocati dal ct Paolo Berrettini nella Nazionale dilettanti: Paolo Milano, Domenico Commisso, Corrado Parino e Paolo Tagliabue (Casale); Daniele Damo, Andrea Brambilla e Gianfranco Bellinato (Derthona); Matteo Casarin, Alessandro Freguglia, Andrea Antona, Luca Negrisolo e Gabriele Antico (Valenzana). [r. c.]

Aics

La Poliplast Felizzano vince col minimo scarto

Vittoria di misura della Poliplast Felizzano nei quarti di finale del regionale Aics. A Solero ha battuto il Carmelo gomme di Novara 2-1, gol di Bigotti e Luchini. Fallita da Dagna l'opportunità che avrebbe dato maggiore tranquillità durante la partita di ritorno. [r. c.]

Golf

Ecco i protagonisti a Tassarolo e Capriata

Mirko Allegri ha vinto la «Coppa del presidente» al club Riasco di Tassarolo. Cesare Origlia si è invece imposto nella «Coppa Future Scratch», a Villa Carolina di Capriata. [m. d.]

Volley

Juniores: il «colpaccio» della Spendibene Casale

Colpaccio della Spendibene Casale sul Sale (3-1) nel secondo turno Juniores femminile. Altri risultati: Sporting-Quattrovalli 3-0, Monserrato-Asti 3-2, Derthona-Molare 3-1. Ha riposato l'Acqui. [m. d.]

Impianti

Novi, per il Palasport un mutuo di 800 milioni

Per i lavori al Palasport la giunta comunale di Novi ha deliberato l'assunzione di un mutuo di 800 milioni con l'istituto per il Credito sportivo. [m. d.]

Pallavolo

Ovada, le iscrizioni al Trofeo Volleybar

Ultimi giorni per l'iscrizione al Trofeo Volleybar organizzato dalla Pallavolo Ovada. Per adesioni, tel. 0347/2540771. Primi incontri (tra squadre di quattro giocatori e due giocatrici) domenica al «Geirino». [m. d.]

Oggi in Coppa Italia

C'è la sfida Novese-Acqui sul «neutro» di Pozzolo

A quindici giorni di distanza dal match d'andata, terminato in parità (1-1), stasera alle 20,30 si disputa il ritorno di Coppa Italia, tra le ultime due squadre alessandrine rimaste in lizza: Novese e Acqui.

La sfida si disputa sul campo «Frassati» di Pozzolo, a dell'inagibilità notturna dello stadio Girardengo. All'andata, finita 1 a 1 e la squadra biancoceleste può dunque accontentarsi dello 0-0 per ottenere la qualificazione.

Rispetto alla partita dell'«Ottolenghi», il tecnico Stefano Lovisolo, della Novese, recupera Ravera, Ubertelli e Trebbi che hanno scontato la giornata di squalifica, ma perde Mazzoglio (a sua volta appiedato dal giudice sportivo) e Riccitelli, che è infortunato domenica nello sfortunato match di campionato con l'Albese.

Non è escluso che il trainer della Novese conceda un turno di riposo ai giocatori che hanno speso di più in questo avvio di stagione. In particolare, potrebbero essere utilizzati solo part-time Boella e Pastorino.

Il club biancoceleste ci tiene a onorare l'impegno Coppa e il derby con l'Acqui ha da sempre un sapore particolare. Ma nessuno farebbe drammi in caso di eliminazione: l'obiettivo primario resta il campionato d'Eccellenza, in cui la Novese occupa posizioni di vertice.

L'Acqui è pronto: «Il punteggio e il campo sono dalla parte degli avversari, ma ho l'impressione che sul piano psicologico siamo avvantaggiati noi - dice patron Ortensio Negro -. Noi veniamo da bella vittoria sul Saluzzo, loro da sconfitta l'Albese. Si sono capovolte le condizioni che anticiparono il confronto dell'andata».

Nell'occasione, i termali fallirono parecchie occasioni da rete, colpendo per 8 volte i pali della porta novese. Il gol firmato da Ricci non bastò: proprio l'espulsione di questo giocatore aprì le porte al pareggio ospite, siglato da Pastorino.

Il pari condiziona pesantemente la sfida di stasera: «Se fosse andata meglio, adesso scenderemmo in campo con un altro spirito - dice il ds Pinuccio Botto -. Affronteremo la partita con la dovuta determinazione, però nasconderci che il campionato è davvero più importante». Proprio per questo motivo, mister Mario Benzi terrà a riposo prudenziale Barletto e Petrini, i due bomber.

Non sarà, comunque, un Acqui spuntato, perchè in avanti giostreranno Mori e Vercellino. Le altre due assenze forzate riguardano Ricci e Bobbio, squalificati: dovrebbero essere sostituiti da Calcagno e Robiglio.

Novese: Pettinato, Spinetta, Lanati, Odino, Ravera, Mometti, Lazzarin (Boella), Trebbi, Calzati, Ubertelli, Meta (Pastorino).

Acqui: Garzero, Marengo, Casassa; Carrea, Robiglio, Carozzi; Calcagno, Benzi, Grimaudo, Vercellino, Mori. [m. d. r. c.]

Avviati corsi: dalle arti marziali al basket

Basaluzzo, i più giovani alla scoperta dello sport

BASALUZZO. Il Circolo sportivo Acsi, in accordo con il Comune, investe sui giovani. «L'obiettivo è di far divertire, ma soprattutto appassionare ai mini sport, bambini e bambine - spiega il presidente Giampiero Montecucco -, il tutto inteso sotto l'aspetto scientifico e l'ottica della programmazione, basta coi discorsi improvvisati».

Allo scopo, sono stati chiamati alla direzione dei due corsi di danza e arti marziali, già avviati al Palasport di Basaluzzo (il lunedì e il giovedì), la professoressa Francesca Angelini, diplomata Isef, e il professor Renato Bosich, che si avvalgono dell'opera del coordinatore Francesco Fortino.

Nel contempo, sono stati lanciati altri corsi, che riguardano calcetto, pallavolo, tennis e basket. «La nostra vuole essere un'attività ludica e motoria, pedagogica ed educativa, per attivare lo sviluppo del corpo attraverso il miglioramento del coordinamento motorio - prosegue Montecucco - lo sport deve essere inteso come un mezzo, non un fine».

Dopo la fase iniziale, tesa all'apprendimento della disciplina preferita, si potrà scegliere lo sport più congeniale alla propria costituzione fisica e decidere se intraprendere o meno la carriera sportiva.

Le famiglie interessate a questo discorso, possono recarsi tutti i giorni al Palasport di Basaluzzo, dalle 16 alle 21, per iscrivere i proprii ragazzi. Oppure possono telefonare durante il giorno al numero 0336/243535. [r. c.]

Sabato una difficile trasferta per i monferrini

Serie B, per la Calandra banco di prova trentino

CASALE. Terza trasferta consecutiva per la Junior Calandra (serie B), che sabato alle 20,30, affronterà a Mezzocorona (Trento) la squadra locale.

«Per me - dice il direttore sportivo Daniele Greppi - si tratta della prova del nove. E' una partita molto difficile, sulla giusta strada dell'affiatamento. Dopo l'onorevole sconfitta nell'ultimo turno a Merano, siamo in grado di disputare un incontro di alta intensità agonistica e molta concentrazione».

I granata, dopo due giornate di campionato, sono attestati a quota due in classifica. «Purtroppo - aggiunge Greppi -, dobbiamo ancora fare a meno di Alessio Carnevale, che l'anno scorso è stato il bomber con più di cento reti all'attivo. Una frattura a lo bloccherà fino a gennaio. In compenso speriamo di recuperare per sabato Luca Bussetti, nel ruolo di ala sinistra, anche'egli bloccato da infortunio».

Mezzocorona è una delle candidate alla promozione in A2. «Sulla panchina dei trentini - conclude il direttore sportivo - siede uno dei più titolati tecnici italiani, Gigi Vecchio che, fra le altre, ha diretto qualche stagione il Rovereto in lotta per lo scudetto. Dobbiamo star attenti al tecnico che può studiare, durante la partita, interessanti soluzioni tattiche. Nel Mezzocorona, inoltre, giocano un forte straniero, svedese, e due acquisti di notevoli capacità».

La Junior Calandra è allenata da Veselin Djonovic con il vice Massimo Giordano. [r. g.]

Conclusi i provinciali. Nel peso, record di Calandra

Ghiazza vince nei 5000 ed è campione assoluto

Due risultati di rilievo nella seconda e ultima giornata dei campionati provinciali disputati al Geirino di Ovada e riservati alle categorie Assoluti, Amatori e Master.

Ivano Ghiazza, dell'Atletica Alessandria, già campione assoluto nella precedente stagione, ha bissato il titolo realizzando anche il miglior risultato tecnico con il tempo di 15' 20" 4 sulla distanza dei 5000 metri. Mentre fra gli Amatori, Francesco Calandra, tesserato dell'Atletica Sarezzano, ha stabilito il nuovo primato provinciale nel getto del peso con la misura di metri 10,65.

Nella classifica per società, 5 successi per Atletica Alessandria e Atletica Sarezzano. Gli alessandrini si sono imposti in queste gare: Ivano Ghiazza nei 5000 metri e Alberto Cacciabue nel peso, fra gli Assoluti; Mauro Bulich (200 metri e lancio del peso), nella categoria Master A, e Fernando Scalabrin, Master C, sulla distanza dei 5000 metri. Per l'Atletica Sarezzano gli allori sono arrivati da Gianni Novello (categoria Amatori) nei 200 e 800 metri, Francesco Calandra (Amatori) nel peso, Matteo Piombo (Master A) negli 800 metri e Armando Ferrari nei 200 piani.

Nel campo femminile, successi nella sezione Allieve di Stefania Andorno (Atletica Valenza) nel salto in lungo, Michela Poggio (Ovadese) nel getto del peso. Nella categoria Assolute primo posto per Magalys Montilla (Derthona) sui 200 metri e per Chiara Parodi (Ata Acqui) negli 800 metri. [r. g.]

GRANDE APPUNTAMENTO CON GIGLIO BAGNARA:
Sabato 1 Novembre, aperto tutto il giorno!

Scopri la dolcezza di un sonno tra le piume...dormendoci su!
Se acquisterai un PIUMINO "MINARDI" potrai avere
ad un prezzo speciale una parure copripiumino.

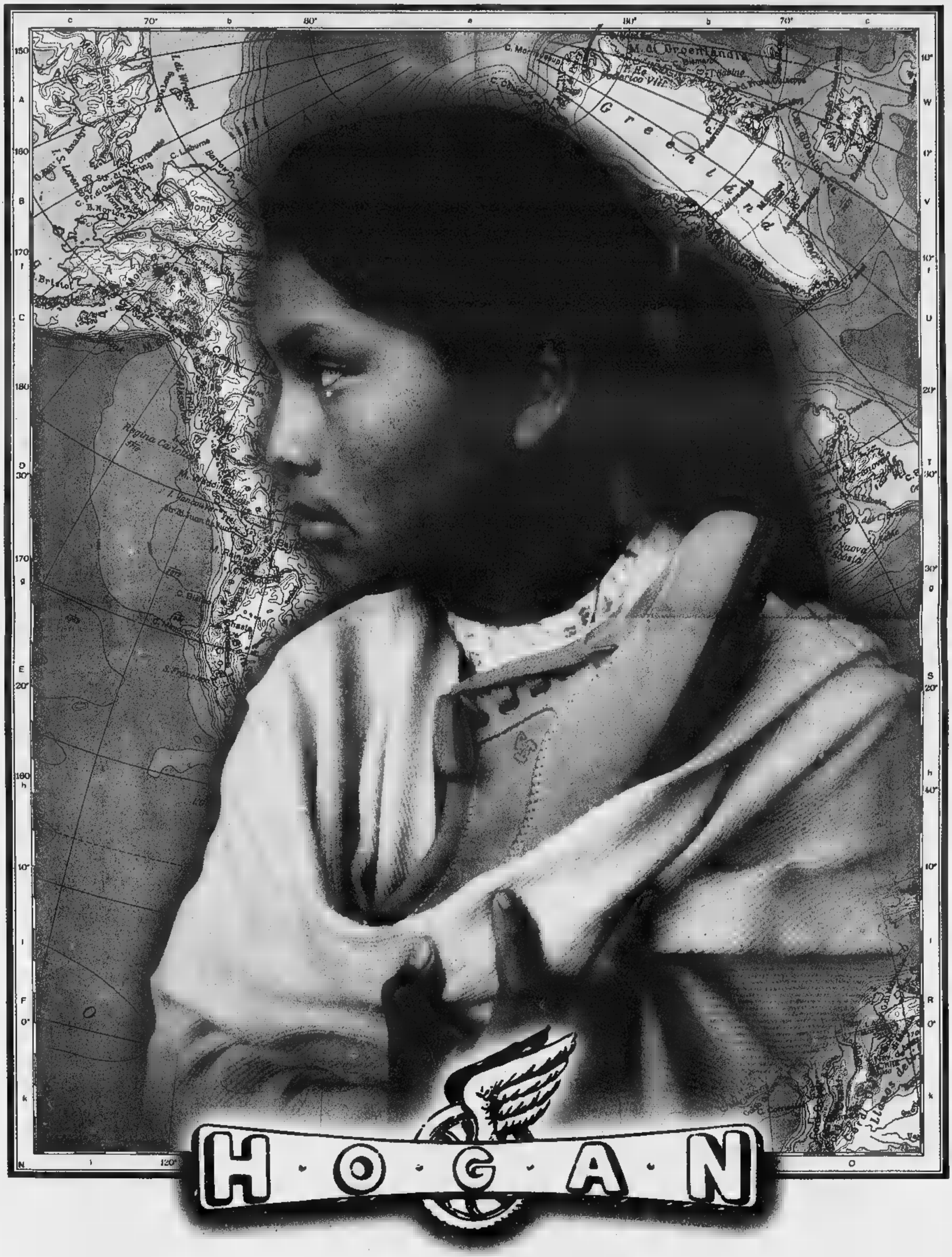
PIUMINO SINGOLO DA L. 115.000 PARURE COPRIPIUMINO L. 39.000

PIUM. MATRIMONIALE DA L. 165.000 PARURE COPRIPIUMINO L. 49.000

GIGLIO BAGNARA
Genova - Via Sestri 46

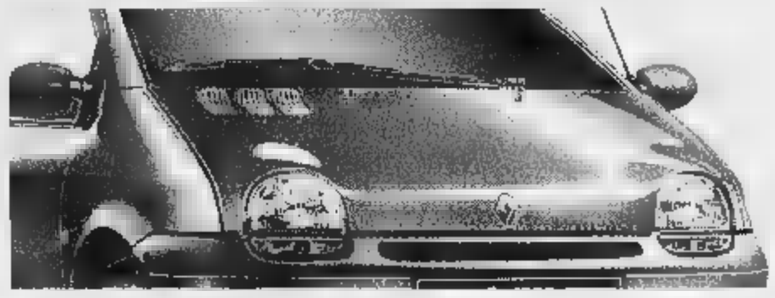
PARCHEGGIO GRATUITO IN VIA C. MENOTTI ORARIO CONTINUATO: 9.30/19.30

RAGAZZA MESSICANA DEL CHIAPAS FOTOGRAFATA IL 2 LUGLIO 1997.

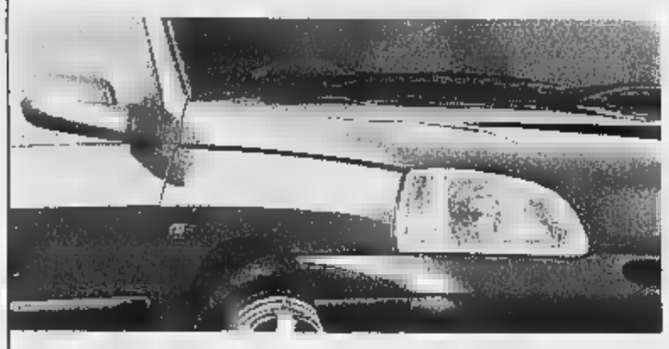


FREE YOUR FEET.

Renault RADDOPPIA sempre il piacere di guidare.



Twingo da
L. 13.515.000*



La qualità Renault con un contributo per la rottamazione fino a L. 3.900.000 su tutta la gamma.

Clio da
L. 13.800.000*

*Prezzi comprensivi del contributo ai sensi dell'art.1 D.L. N.324 del 25/9/1997 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. escluso.

UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA, DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - ■ MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA
UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI ITINERARI VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Ligure, Cervino ■ Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri ■ Biella. **Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

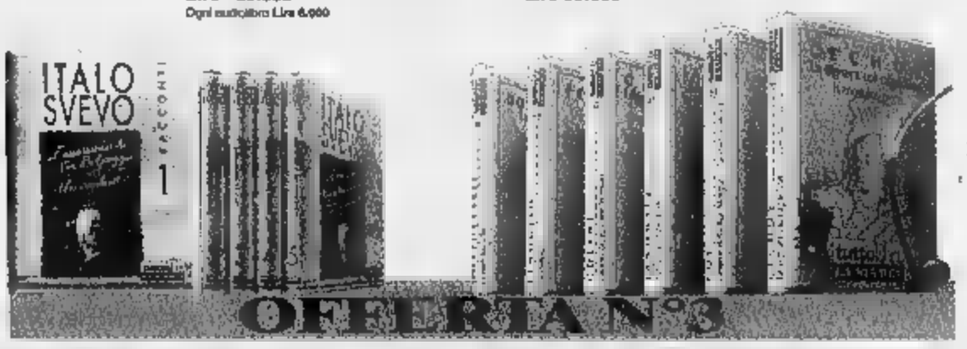
GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI
I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 CECHOV - La signora col cagnolino ■ Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente ■ Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA
I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) Lire 28.000
Autori vari (n° 6 audiolibri) Lire 35.000
Ogni audiolibro Lire 6.000



LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE:

Numero Verde **167-233383**

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
FI.MU.
Agente Publikompass
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 775.180-765.628
Fax (0165) 761.112

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Giovedì 30 Ottobre 1997 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — AO 37

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via F. Carducci
Tel. 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Il prestasoldi Piersecondo Giordanengo processato per rapina e detenzione di cocaina

Accusato da tre «pentiti»

Il racconto del «colpo» a Saint-Vincent

AOSTA. Tre «pentiti» accusano il prestasoldi Piersecondo Giordanengo: lui è stato il «basista» della rapina a un gruppo di «cambisti» alloggio a Saint-Vincent, poco distante dal Casinò. Un «bottino» di 183 milioni in contanti «fiches», oltre agli orologi agli oggetti d'oro strappati ai prestasoldi. Era un'abitudine ritrovarsi in quella casa per una partitina poker. Per non far capire il «trucco», anche Giordanengo ha subito la rapina. Fin qui la versione dei «collaboratori di giustizia», arrivati ieri nell'aula del tribunale di Aosta scortati da agenti tanto di giubbotti antiproiettile mani sulle pistole che spuntavano dalle tasche di giacconi e pantaloni.

Il prestasoldi nega ogni coinvolgimento nell'organizzazione del «colpo». L'unica certezza è la rapina, avvenuta la del maggio del 1990. Intorno al tavolo c'erano Giordanengo, Michele Bocco, Franco Lencia e Gaetano Sportelli, tutti prestasoldi a Saint-Vincent. «Avrebbe dovuto aprire la porta Giordanengo, ma non stato così. Ci siamo trovati davanti capelli e barba bianchi, credo fosse Lencia» ha detto il «pentito» Davide Bruno.

E' stato lui a confessare la rapina 180 milioni. in quella vicenda ha coinvolto anche Gabriele Tricomi e «un certo Sandro di Milano» entrati con lui nella stanza, armi alla o; oltre Pino Presti, anche lui «pentito», che avrebbe organizzato il «colpo» assieme all'amico Giordanengo. «Eravamo in ottimi rapporti, gli davo anche soldi prestare ai giocatori del Casinò» ha spiegato in aula. Il loro racconto è, poi, confermato dalle parole di Alessandro Revello, anche lui «collaboratore di giustizia», già testimone (e imputato) assieme agli altri due a Torino in un processo per omicidi, rapine, estorsioni e spaccio di droga.

E così, dalle carte giudiziarie di quella vicenda salta fuori il collegamento tra un'organizzazione criminale «emergente» in Piemonte e il prestasoldi Giordanengo, socio in affari di Presti pronto a combinare una rapina ai danni dei «colleghi» Saint-Vincent. «Non stato nulla e lo dimostreremo» ha tuonato l'avvocato Francesco Bosco, di Torino, difensore del prestasoldi.

Giordanengo, poi, finito a giudizio anche per una storia cocaina: un chilo di «polvere» che avrebbe ricevuto da Presti a Saint-Vincent. «L'abbiamo "assaggiata", non era "buona". Così, il giorno dopo l'ho restituita» ha raccontato il «pentito». I giudici del tribunale di Aosta hanno deciso di ascoltare due testimoni hanno rinviato l'udienza al gennaio. [c. lau.]

Piersecondo Giordanengo, imputato

Tre anni e mezzo di pena per cocaina e marijuana

AOSTA. Tre anni, 5 mesi milioni di multa: è la condanna decisa ieri dal tribunale di Aosta per Sandro Garofalo, 34 anni, di Châtillon, arrestato a febbraio dagli agenti della sezione narcotici. Il giovane nascosto grammi di cocaina nel cruscotto dell'auto In casa aveva quasi grammi di marijuana.

La polizia aveva tenuto sotto controllo la di Garofalo per quasi un . «Ci avevano raccontato di un certo "Sandro" che spacciava a Châtillon» ha spiegato in aula un ispettore della squadra mobile. In quella c'era un «via-vai» di ragazzini, gli agenti hanno immaginato che nel palazzo qualcuno potesse vendere droga. Così, i poliziotti hanno sistemato una videocamera nella casa di fronte a quella di Garofalo.

La mattina del 4 febbraio, gli agenti hanno saputo che il giovane sarebbe andato a Milano per acquistare droga da rivendere in Valle. Accertato che davvero Garofalo era diretto verso il capoluogo lombardo, hanno atteso il ritorno. Nel pomeriggio, la polizia ha organizzato alcuni posti controllo lungo l'autostrada ha fermato il giovane alla barriera di Verrès.

«Ci ha consegnato lui la droga, appena lo abbiamo bloccato» hanno spiegato gli investigatori in aula. «Non è vero, hanno portato l'auto in questura hanno trovato loro la droga in un doppiofondo del cruscotto. non ne sapevo nulla» ha detto Garofalo, difeso dall'avvocato Claudio Soro. «Chi ce l'ha messa, allora?» ha incalzato il pm Pasquale Longarini; «Se l'avessi saputo, l'avrei già detto» ha risposto il giovane. Alcuni ragazzi hanno raccontato che andavano a casa di Garofalo per guardare la tv e per chiacchierare, ma gli agenti hanno detto che in quell'alloggio erano entrati anche giovani tossicodipendenti. Il tribunale ha creduto alla polizia. [c. l.]

Il tribunale di Aosta dove si sono svolti i processi al prestasoldi Piersecondo Giordanengo e a Sandro Garofalo

Il feretro di Wanda Rinella giungerà dalla Francia alle 15,45

L'addio all'ex insegnante

I funerali oggi in Sant'Orso ad Aosta

AOSTA. Si svolgeranno oggi, nella chiesa di Sant'Orso, ad Aosta, i funerali di Wanda Rinella, 62 anni, insegnante pensione, morta nel tardo pomeriggio di lunedì seguito di un incidente automobilistico avvenuto tra Chamonix Les Huches.

L'autorità giudiziaria francese ha ieri il nulla osta per il rimpatrio. Il feretro giungerà direttamente da Chamonix in piazza Arco d'Augusto, ad Aosta, da dove alle 15,45 si muoverà il corteo funebre.

Intanto il «Peloton autoroute» della gendarmeria francese, di stanza a Le Fayer, ha concluso gli accertamenti sulle cause e la dina dell'incidente in cui rimasti coinvolti, oltre Wanda Rinella, sua figlia Barbara Molino di 32 anni, Renato Chatrian, 58 anni, anch'egli insegnante in pensione Aosta e automobilista francese. Quest'ultimo stava viaggiando da solo sulla sua Peugeot «306» nella corsia di sorpasso quando è avvenuto lo scontro frontale con la Fiat «Punto» guidata da Renato Chatrian e diretta in Italia. In quel tratto la strada a tre corsie: una verso il Monte Bianco, le altre in direzione opposta.

I tre feriti sono tutt'ora ricoverati all'ospedale di Chamonix. Barbara Molino Renato Chatrian stati sottoposti ad interventi chirurgici per la riduzione delle fratture (lei ad femore, lui ad un ginocchio) riportate nello scontro. La giovane donna ha anche subito un trauma facciale, ma le sue condizioni non sono giudicate preoccupanti. Più grave lo stato di salute di Chatrian che ha anche costola incrinata che gli comprime polmone. [b. m.]

La porta d'ingresso della mortuaria dell'ospedale di Chamonix

Ferito ad Aosta

Restano gravi le condizioni di Barailler

BIONAZ. E' in coma, alla Molinette di Torino, Walter Barailler, di 24 anni, abitante a Bionaz e ferito in un grave incidente stradale accaduto l'altro giorno all'alba, ad Aosta. Le condizioni del ragazzo sono stazionarie, sempre molto gravi.

Walter è collegato ai macchinari di rianimazione dell'ospedale torinese, ha riportato un forte trauma cranico. Ai parenti e agli amici del giovane, non resta che aspettare un'evoluzione positiva del quadro clinico.

La polizia stradale di Aosta, intanto, continua i rilievi per ricostruire la dinamica dell'incidente. L'auto su cui viaggiava Walter Barailler, una «Saxo» guidata da un'amico, si è ribaltata sulla statale 26, in via Roma, all'altezza dell'Hotel Ambassador. Gli agenti escludono il coinvolgimento di un'altra auto. Forse è stato colpo sonno del giovane che guidava, chissà. La Citro?en si è rovesciata e uno dei ragazzi è stato sbalzato fuori. [s. ser.]

In tribunale

«Patteggia» per corruzione e furto

AOSTA. Ha aspettato di arrivare davanti ai giudici del tribunale per decidere «patteggiare»: Giuseppe Fazio, 47 anni, ha concordato con il pubblico ministero Pasquale Longarini la pena di mesi e 15 giorni (e 100 mila di multa) per corruzione di un funzionario regionale, oltre al furto di tonnellate di sassi di ghiaia sulle rive della Dora, a Saint-Marcel.

La magistratura aostana e gli agenti della Direzione investigativa antimafia di Torino avevano avviato l'inchiesta più di un anno. Pedinamenti, intercettazioni, riprese audio video: dopo alcuni mesi di indagini, gli investigatori hanno scoperto una «mazzetta» di dieci milioni pagata da Fazio al funzionario regionale Sergio Levi attraverso il suo «braccio destro» Renzo Ciuffi e d'accordo con il collaboratore Corrado Ticozzi.

I tre hanno «patteggiato» una pena di 7 mesi, giorni e 100 mila di multa davanti al giudice dell'udienza preliminare Massimiliano Rainieri.

IL CASO

UN FESTIVAL DEDICATO AL MISTERO

Nel '53 fu girato in Val Veny «Guglielmo Tell» di Cardiff. Ora cercano i testimoni di quell'evento

Al «Festival Noir» vanno in scena i ricordi

Dal 3 dicembre a Courmayeur i «big» di cinema e letteratura

A.A. personaggi cercansi, età dai cinquanta in sù, che abbiano partecipato alle riprese del film «Guglielmo Tell», girato in Val Veny da Jack Cardiff nel 1953. Con questo appello si ripresenta, puntuale come sempre all'appuntamento, il «Noir in Festival» di Courmayeur, in programma 3 al 9 dicembre.

La manifestazione, diretta da Giorgio Gosetti patrocinata dalla presidenza del Consiglio dei ministri, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Apt Monte Bianco, Comune di Courmayeur da una nutrita serie sponsor regionali nazionali, struttura quest'anno alcuni punti di grande interesse: il concorso lungometraggi (con dodici film in anteprima europea); il concorso cortometraggi; i saggi noir delle scuole di cinema; un omaggio William Friedkin (con i dieci thriller più significativi da lui girati, come «Il braccio violento della legge», «L'esorcista», «Il salario della paura», «Vivere e morire a Los Angeles», «Cruising», «Jade»); una retrospettiva sul poliziesco italiano degli Anni Settanta; un convegno sulla mafia; uno sguardo sulla «new age» del mistery inglese (incluso un confronto con cinque autori emergenti); il «ballo dei vampiri», serata-evento in occasione del centesimo anniversario della pubblicazione di «Dracula» di Braham Stoker.

Giorgio Gosetti il direttore del «Festival Noir» in programma a Courmayeur dal 3 dicembre Partecipano i grandi nomi del cinema e della letteratura

Anche quest'anno sarà ospite di Courmayeur una giuria di grande prestigio, presieduta da William Friedkin e composta da attori, registi e scrittori. Hanno già dato la loro adesione Peter Weller, il popolare «Robocop» dello schermo, Christopher Lee, il più celebre «Dracula» della storia del cinema). Oltre a registi attori dei film in concorso, scrittori e vincitori di premi letterari (molto atteso quello del Raymond Chandler Award).

Tuttavia proprio lo svelamento del mistero, che da anni circonda il film «Guglielmo Tell», interpretato da Errol Flynn verso l'inizio degli Anni Cinquanta, sarà il evento del Festival: posto in apertura proprio per gettare un ideale ponte collegamento fra il Noir e la gente che vive alle pendici del Monte Bianco. C'è da dire a questo proposito che copia del girato, ritrovata nei magazzini di Hollywood e recentemente restaurata dai laboratori della Ucla di Los Angeles, verrà presentata nella serata inaugurale del Noir in Festival, alla presenza del regista inglese Jack Cardiff, della figlia di Flynn e degli attori Franco Interlenghi Antonella Lualdi, che proprio sul set in la loro storia d'amore.

A questa serata all'insegna dei ricordi gli organizzatori auspicano l'intervento di tutti coloro che in un modo o nell'altro ebbero a che fare con il film (anche quelli coinvolti nel fallimento della produzione). Gli interessati possono telefonare al 06/8848030 oppure inviare un fax al 06/8840460, per invitati alla serata al Galà apertura.

Errol Flynn interpretò nel '53 «Guglielmo Tell», un film girato nella Val Veny

PRIMO PIANO

Cogne

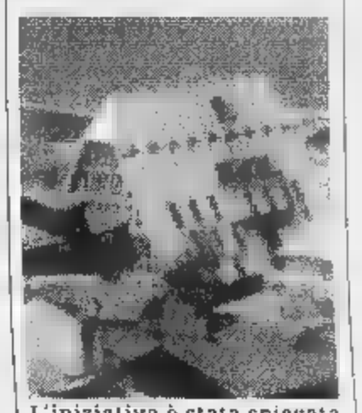
Seduta consiliare dedicata al trenino

Oggi pomeriggio il Consiglio comunale affronterà il discusso progetto del trenino che collegherà Pila Cogne. L'appuntamento è alle 15. Su richiesta della minoranza, alla seduta consiliare parteciperà anche l'assessore regionale Elio Riccarand. PAG. 39

Saint-Vincent

Offerto al Comune un «Palabiliardo»

La Fib, federazione italiana biliardo, ha offerto all'amministrazione comunale la possibilità di costruire un «palabiliardo», ossia il primo centro federale della disciplina. In cambio, chiede soltanto la disponibilità di un'area. Al Comune l'idea piace e, a fianco della struttura, medita di costruire un «palazzo delle manifestazioni». La zona prescelta quella dietro al municipio (nella foto).



L'iniziativa è stata spiegata martedì dal sindaco Mario Borgio al Consiglio comunale. PAG. 39

Aosta

Il pds verso il '98 Proposte all'Ulivo

Piero Ferraris, segretario regionale del pds, ha spiegato ieri mattina le proposte del partito per le elezioni regionali del '98. Alle altre forze dell'Ulivo, il pds propone programma di governo comune, una decisione unitaria delle alleanze di governo a livello regionale e un'organizzazione comune della campagna elettorale. Ferraris dice anche alla lista unica. PAG. 38

Aosta

Perfezionamento per i geometri

La Regione ha firmato una convenzione con il Politecnico di Torino per corsi «post-diploma» per i geometri della Valle d'Aosta. Le lezioni saranno di ore al giorno per 5 giorni la settimana: totale di 1200 ore, divise in due anni. Oggi alle 18 la presentazione. PAG.

Piero Ferraris: «Un programma comune di governo»

Il pds verso il voto '98 Tre proposte all'Ulivo

AOSTA. «Il mondo, l'economia, la società cambiano. E la Valle non può restare la stessa». Guarda al futuro, il pds-gauche valdôtaine, ma soprattutto guarda alle elezioni del '98. E Piero Ferraris, segretario regionale, parte da molto lontano («Visto il crollo asiatico? Così distante, eppure si è sentito anche qui») per dire che in Valle è necessario un cambiamento, in cui la sinistra dovrà avere un ruolo di primo piano, superando elementi conservatori ancora troppo radicati nelle forze autonomiste e regionaliste.

«La sinistra deve avere maggior peso - dice Ferraris -. E' necessaria un'iniziativa unitaria, da giocarsi sul terreno programmatico, costruendo così i consensi. E' questo il compito dell'Ulivo in Valle. Su una base di accordo, costruire un'alleanza per il governo, com'è indicato nel suo logo».

Aggiunge Ferraris: «A chi vorrebbe un Ulivo in lista unica, dico che questo non esiste nel panorama politico italiano».

Rifondazione comunista non ha problemi di alleati: correrà da sola. E una lista unica dell'Ulivo, secondo Ferraris, sarebbe vista troppo sbilanciata al centro da parte dell'elettorato di sinistra e viceversa. La nostra proposta è invece un programma di governo e una campagna elettorale comune».

Ecco le tre proposte del pds alle altre forze dell'Ulivo (verdi alternativi, ppi, Movimento per l'Ulivo): «La preparazione di un programma di governo comune delle forze dell'Ulivo che rappresenti un momento di forte elaborazione politica, culturale, autonoma ed unitaria; la decisione unitaria delle alleanze di governo a livello regionale; l'organizzazione comune della campagna elettorale».

Il segretario regionale del pds Piero Ferraris ieri mattina ha presentato tre proposte da sottoporre alle forze valdostane dell'Ulivo

Parole che, per Piero Ferraris, «hanno un respiro ben diverso e più ambizioso dell'ipotizzare un'unica lista dell'Ulivo che non tiene conto che lo stesso è un'alleanza tra forze politiche che mantengono la loro identità». Aggiunge il segretario pds: «L'unità sul piano programmatico e la distinzione delle singole componenti politiche è la grande intuizione che ha consentito all'Ulivo di vincere nel nostro Paese e può favorire il successo di questa coalizione in Valle. Credo anche che il sistema elettorale proporzionale sconsigli la presentazione di liste uniche di coalizione». Ferraris conclude: «C'è, invece, il rischio che paradossalmente appelli unitari diventino nella nostra realtà il pretesto per creare divisioni. La preparazione di una lista dell'Ulivo da parte di alcune forze politiche è in contraddizione con lo spirito e la pratica dell'Ulivo in Italia, anche perché lo stesso è rappresentato dall'insieme di tutti i suoi componenti. Altre formule non possono definirsi "Ulivo"». **[s. ser.]**

«Elezioni padane»: hanno votato 2472 valdostani, a maggio erano 3000

Lega, il calo diventa ufficiale

A Cavallini il 75 per cento delle preferenze

AOSTA. La Lega Nord ha ufficializzato ieri i dati delle «elezioni padane» di domenica. In Valle i votanti sono stati 2472, in netto calo rispetto agli oltre 3000 che avevano votato a fine maggio per il referendum padano. Ufficiale anche il successo di Marco Cavallini, candidato al «Parlamento padano» di Pavia per la lista «Valdaosta - Terra e Libertà». Cavallini è diventato «parlamentare della Padania» con oltre 1900 preferenze, pari al 75 per cento dei votanti, contro le poco più di 600 ottenute da Luigi Lorenzin, unico antagonista di Cavallini, a capo della lista «Forza Padania».

Il successo di Cavallini è stato commentato positivamente da Paolo Linty, segretario politico della Lega Nord Valle d'Aosta. «Il parlamentare della Padania - ha detto Linty - ha presentato un programma che rifletteva la linea politica della Lega Nord valdostana molto di più di quanto non facesse il programma liberista di Lorenzin. Adesso a Cavallini ed agli altri parlamentari padani spetta un compito costituente importante».

Marco Cavallini ha le idee chiare e cosa andrà a proporre al «Parlamento padano». «Cercherò di fare approvare i principi fondamentali che possano dare vita ad un vero federalismo in Padania - spiega -, e cominciare dal principio dall'autodeterminazione che possa consentire alla Valle di recedere in qualsiasi momento dalla Padania». Altro obiettivo di Cavallini è «collaborare per realizzare una Costituzione della Padania che sia l'esatto contrario dell'attuale Costituzione italiana. Avere cioè uno Stato che non incombo sui cittadini come quello italiano, ma siano le periferie, i Comuni e i cantoni a gestire tutto, lasciando allo Stato federale solo gli affari che non sono in grado di gestire».

Il leghista Marco Cavallini

Il neo eletto è anche uno dei fautori di un «Parlamento a due Camere, ma dalle funzioni nettamente separate». Cavallini si è detto disponibile «ad intrattenere rapporti con le istituzioni regionali e con chiunque abbia idee e progetti». Il primo appuntamento di Cavallini con il suo «Parlamento» è il 9 novembre nel castello vicino a Pavia, scelto come sede del «governo padano». **[a. c.]**

Lorenzin: «Un fenomeno che ha cause profonde»

Riceviamo e pubblichiamo la lettera di Luigi Lorenzin in risposta al c[illegible] rilasciato a La Stampa da Joseph Henriet sull'andamento delle elezioni padane in Valle.

Lu[illegible] Lorenzin

HO letto con rammarico su La Stampa del 28 ottobre, le dichiarazioni di Joseph Henriet sul «mancato aiuto dei sostenitori di Lorenzin» e, poiché sono stato tirato in causa, ritengo necessarie alcune precisazioni. Per meglio chiarire le idee al lettore indicherò alcune cifre che dovrebbero spiegare la situazione.

In Padania la Lega Nord alle elezioni politiche dell'anno scorso ha avuto quasi 4 milioni di voti. Nel referendum successivo i voti sono saliti a 4 milioni e mezzo e nelle ultime elezioni a 6 milioni. In Valle d'Aosta alle elezioni politiche i voti sono stati circa 6 mila, al referendum 3 mila e domenica scorsa 2 mila. Penso che questi numeri si commentino da soli e denotino chiaramente un calo di consensi nei confronti della Lega in Valle d'Aosta e un aumento in Padania. Quando vi [illegible] fenomeni di questo tipo le cause sono sempre più profonde di un supposto mancato aiuto di qualcuno e riguardano prevalentemente l'indirizzo politico, l'organizzazione interna e i rapporti esterni con la popolazione.

In conclusione devo far osservare che l'organizzazione delle elezioni era in carico al Comitato elettorale nazionale, presieduto da Henriet, che evidentemente non ha funzionato.

Luigi Lorenzin

Sarà organizzato dalla Regione, in collaborazione con il Politecnico di Torino

Un «corso pilota» per i geometri

Il programma: 1200 ore di lezione divise in 2 anni

AOSTA. Alle 18 di oggi, nella sala conferenze della biblioteca regionale in via Torre del Lebbroso ad Aosta, l'assessore regionale all'Istruzione e Cultura, Roberto Louvin, presenterà il progetto e relativa convenzione tra la Regione Valle d'Aosta, il Politecnico di Torino e il Collegio regionale dei geometri, che prevede la realizzazione di un corso sperimentale di specializzazione «post-diploma» per i geometri.

Il corso è il primo del genere in Italia e ha avuto il plauso del Collegio nazionale dei geometri che vede nell'iniziativa, che sta per cominciare in Aosta, un punto di partenza per l'intero Paese, con corsi analoghi da istituire in tutta Italia.

Lo stage avrà la durata di 1200 divise in due anni scolastici: 600 ore l'anno, orario pomeridiano di 4 ore al giorno per 5 giorni alla settimana, con lezioni ed esercitazioni che si terranno all'Istituto per geometri di Aosta.

All'incontro di presentazione, oltre all'assessore Louvin interverranno il presidente del Collegio dei geometri della Valle d'Aosta, Carlo Bionaz, un rappresentante della facoltà di Architettura del Politecnico di Torino e la preside dell'Istituto tecnico per geometri di Aosta, Gabriella Cilea Ostinelli con l'architetto Marco Dalla Paola che seguirà in particolare tutte le attività didattiche per conto dell'Istituto.

L'Istituto per geometri di Aosta, dove sarà tenuto il corso «post-diploma»

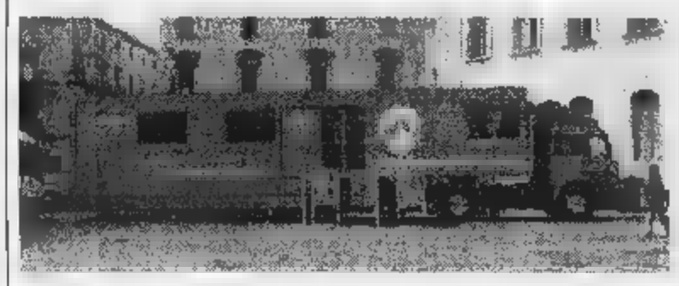
La preside Cilea Ostinelli ha detto che «la definizione del programma è stata frutto di un'intensa e fattiva collaborazione fra l'Istituto aostano, la facoltà di Architettura di Torino e il Collegio dei geometri per cogliere in pieno le aspettative di formazione dei giovani diplomati che intendono inserirsi nel mondo del lavoro. Alla fine del corso, i partecipanti avranno più possibilità per lo svolgimento della libera professione e dell'attività tecnica nelle pubbliche amministrazioni e nelle aziende private».

La preside Cilea Ostinelli ha precisato che in particolare sono state individuate, nel programma didattico, tre aree fondamentali: quella della topografia, dell'estimo e della tecnologia delle costruzioni. Particolare attenzione verrà ancora posta all'italiano, al francese e all'inglese tecnico.

Il corso costerà 500 mila lire di iscrizione e comincerà nelle prossime settimane. In Valle sono state inviate lettere informative ad altrettanti diplomati geometri, così da avere un alto numero di giovani che possano essere interessati all'iniziativa. **[b. bas.]**

Campagna informativa sugli oli usati

L'ecologia «viaggia» a bordo di un Tir



Il Tir della campagna educativa «CircOLIamo 97 - cento giorni per l'ambiente»

AOSTA. Il Tir rosso della campagna educativa e informativa «CircOLIamo 97 - cento giorni per l'ambiente» sarà ad Aosta oggi per testimoniare l'impegno del Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati nel sensibilizzare l'opinione pubblica sulla tematiche della raccolta e dell'eliminazione degli oli lubrificanti usati e sui danni ambientali derivanti da un loro scorretto smaltimento. L'appuntamento è dalle 9 alle 15 in piazza Narbonne. Fino alle 11 nel Tir rosso sono in programma visite di alunni delle Elementari e Medie. Alle 11,30, è in programma una conferenza stampa con amministratori pubblici e rappresentanti delle associazioni ambientaliste, delle categorie professionali dell'industria, commercio e artigianato. Sarà presente un rappresentante dell'azienda raccoglitrice concessionaria, per territorio, del Consorzio Oli Usati (per Aosta la società «Oli Metal»). Un ufficiale della guardia di Finanza illustrerà l'attività e i risultati ottenuti dal Corpo in tema di prevenzione ambientale. Verranno resi noti, inoltre, i dati sulla raccolta dell'olio lubrificante in Valle e proposta la realizzazione delle «isole ecologiche». Il Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati (sottoposto alla vigilanza del ministeri dell'Ambiente, Industria, Sanità e Finanze) intende, infatti, offrire ai Comuni collaborazione per la realizzazione di un punto di raccolta degli oli lubrificanti.

Gli oli minerali usati sono il risultato dell'impiego di lubrificanti che durante l'utilizzo subiscono trasformazioni chimico-fisiche. Nel '96, in Italia, sono state immesse al consumo 619 mila tonnellate di olio lubrificante: il 47 per cento utilizzato per autotrazione ed agricoltura, il 46 per industria e artigianato e il 7 per cento in marina e aviazione. Dopo l'uso hanno assunto la caratteristica di olio usato sono mila tonnellate, di cui 175 mila (l'85 per cento) recuperate dal Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati.

Se eliminato in modo scorretto o impiegato in modo improprio, l'olio usato è un potente agente inquinante. «Gli oli usati sono però in primo luogo una risorsa - dice Getulio Curzi, presidente del Consorzio Obbligatorio Oli Usati -. L'olio lubrificante minerale ha origine petrolifera ed è quindi un prodotto prezioso che può e deve essere ecologicamente recuperato per favorire il risparmio di una fonte esauribile di energia». **[b. m.]**

DALLA VALLE

[illegible]
Giovane arrestato per spaccio di droga

Gli agenti della «narcotici» hanno arrestato Luigi Crippa, 31 anni, di Aosta, sorpreso quando consegnava una dose di eroina a un tossicodipendente. In casa di Crippa è stata trovata un'altra dose di [illegible].

Courmayeur
Incontro dibattito tra aspiranti sindaci

Confronto tra candidati sindaci di Courmayeur. Oggi alle 21 nel centro congressi dibattito tra Romano Blua della lista Per Courmayeur, Giovanni Sorenti di Aurora e Giuseppe Panazzi di Les jeunes à Courmayeur.

Aosta
Sospensione dell'acqua per cinque [illegible] e [illegible]

Niente acqua domani dalle 8,30 alle 14 per lavori all'acquedotto nelle regioni La Rochère, Duvet, Tzante, Pléod, Bioula, tra i numeri 1 e 12 di rue du Coutumier e dal numero 41 in poi di via delle Betulle. **[gio. mac.]**

Aosta
Consiglio a Sarre Châtillon e Gressan

Tre i Consigli comunali convocati oggi. Alle 16 si riunisce l'assemblea di Châtillon, alle 17 quello di Sarre, alle 20,30 quello di Gressan. **[a. c.]**

Aosta
Conferenza su De Gaulle questa sera in biblioteca

Oggi alle 21 nella biblioteca regionale l'ambasciatore di Francia Bernard Dorin terrà una conferenza sul tema: «De Gaulle que j'ai connu». **[a. c.]**

Pollein
La firma dell'accordo tra Finaosta e Heineken

Viene firmato oggi alle 11 l'accordo tra Finaosta e Heineken Italia sullo stabilimento di Pollein. **[gio. mac.]**

Aosta
Campagna informativa sugli abusi sui bimbi

Il comitato per i diritti dell'uomo sarà in piazza Chanoux oggi dalle 15 alle 18 per informare sulla tutela degli abusi psichiatrici sui bimbi. **[gio. mac.]**

[illegible]
Chiusura parziale di via Monte Vodice

Via Monte Vodice, tra l'incrocio con via St-Martin e via Monte Pasubio, domani resterà chiusa [illegible] alle 13. **[gio. mac.]**

AL GIORNALE

Operai regionali pagati in [illegible]

Sono un operaio edile di uno dei cantieri gestiti dall'assessorato ai Lavori Pubblici. Ho deciso di scrivere per rendere pubblica una situazione diventata ormai esasperante sia per me che per molti miei colleghi. Il 15 del mese, giorno di paga, non abbiamo ricevuto una lira. Solo dopo molte lamentele siamo riusciti a farci dare un acconto sullo stipendio. Lamentandomi all'ufficio paghe ho appreso che sono mesi che è in emergenza per mancanza di personale. Come fa un ente come la Regione, con migliaia di dipendenti, a lasciare sguarnito un ufficio così nevralgico con scadenze da rispettare? I responsabili della distribuzione del personale, l'assessore cosa fanno? Dormono? Perché non cercano di risolvere il problema? Tanto loro a fine mese lo stipendio ce l'hanno esatto e anche molto elevato! Noi guadagnamo poco, ma almeno quel poco datecelo alle scadenze pattuite! Ricordo ai politici che siamo in periodo elettorale: ne ricorderemo al momento del voto. Invito tutti i colleghi ad andare dai rispettivi sindacati e denunciare questa situazione. E' ora di finirla di farci prendere per i fondelli! Chi paga sono sempre i più deboli: cioè noi.

Lettera firmata, Fénis

Una politica culturale di cui vergognarsi

Pochi giorni fa una parte della Valle è è riunita in Aosta per la «Bataille de Reines». Sembra che questo tipo di iniziative folcloristiche abbia nella regione gran seguito e che elettrizzi molti valdostani. Peccato che la Valle abbia sì un vaccodromo, ma non una Università degli studi. Sappiamo tutto sulla vacca Suisse e nulla di musica, tant'è che non esiste ad Aosta un auditorium nel quale poter seguire regolarmente concerti. Chissà, forse i nostri politici facendo il vaccodromo si sono detti: va bene per Suisse, va bene per Vasco Rossi, va bene anche per la musica classica. La politica culturale regionale, ammesso che esista, è semplicemente vergognosa.

Alberto Henriet, Sarre

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
[illegible] sanitaria locale: 3091
[illegible]e: 303.764/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: [illegible]
Tribunale: 303.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrade (Sav): 0166/560.411

FARMACIE di [illegible]

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, orario dalle 8 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata ricetta medica urgente)
[illegible] 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Cervinia*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. *Champoluc*
[illegible] 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

[illegible]no 1 novembre
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. [illegible]ardo; Esso, via F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Morgex:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

[illegible] DI [illegible]

[illegible] (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

[illegible] ved. Molino
di anni 82

Lo annunciano: i figli **Andrea, Barbara, Federico** e **Fabio** unitamente ai famigliari e agli amici tutti. I funerali avranno luogo ad Aosta, giovedì 30 c.m. alle ore 15,45, partendo da [illegible]lo d'Augusto per la chiesa di S. Orso. Non fiori ma opere [illegible].
— **Chamonix**, 27 ottobre 1997.

Gli ex colleghi dell'Istituto Magistrale di Aosta [illegible] partecipano al [illegible] della famiglia.
— **Aosta**, 28 ottobre 1997.

Si uniscono al dolore della famiglia Molino per la perdita della cara [illegible] le amiche:
Fernanda Abbrescia
Renza Artaz
Mirca Balduzzi
Lalla Bassino
Pina Battisti
Patrizia Bongiovanni
Carla Cascio
Flavia Cognein
Cielia De Bernocchi
Valeria Mancini
Anna Trasino
Anna Verunelli
Regina Vesan
— **Aosta**, 29 ottobre 1997.

La federazione ha chiesto un'area per la costruzione del primo centro federale italiano

Un «Palabiliardo» a Saint-Vincent

A fianco, un edificio polivalente per le manifestazioni

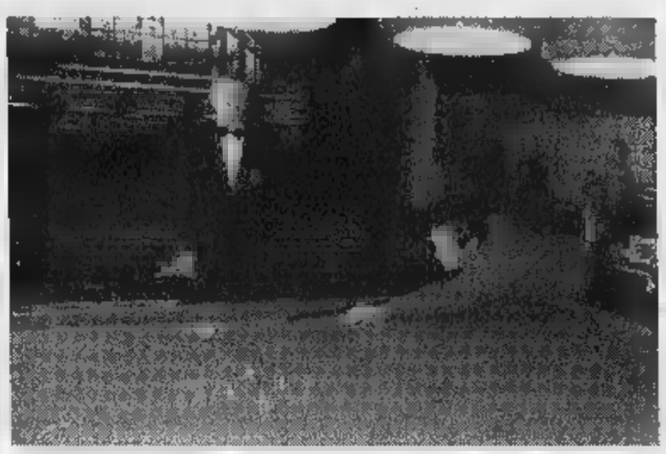
SAINT-VINCENT. Un «Palabiliardo» nella cittadina termale, adiacente ad una sorta di palazzo delle manifestazioni. Il tutto nell'area antistante il municipio.

E' la proposta arrivata all'amministrazione comunale di Saint-Vincent dalla Federazione italiana biliardo. Ne ha parlato il sindaco Mario Borgio, nel Consiglio comunale di martedì sera. E l'idea piace a molti.

La Fib (affiliata al Coni) ha chiesto al Comune di poter realizzare un centro federale a Saint-Vincent, dove svolgere stage, corsi, conferenze, riunioni. Sarebbe la prima struttura del genere in Italia. La Federazione è disposta ad accollarsi tutte le spese di costruzione, chiede al Comune soltanto la disponibilità dell'area. La zona interessata è già stata scelta dall'amministrazione: è quella sul retro del palazzo municipale, dove un tempo fu installato un percorso per skateboard.

Il «Pala-biliardo» sarebbe una struttura a sé. A fianco, nelle intenzioni dell'amministrazione comunale, sorgerebbe un palazzo delle manifestazioni. Una struttura polivalente in grado di ospitare sia le gare di biliardo ad alto livello, sia concerti, conferenze, dimostrazioni di qualsiasi genere.

La Federazione ha scelto Saint-Vincent per due motivi: il primo è l'ottimo rapporto instaurato negli ultimi anni attraverso l'organizzazione



Una delle gare di Coppa del Mondo disputate al palasport di Saint-Vincent

manifestazioni ad altissimo livello, come la Coppa del Mondo, il secondo la vicinanza del Casinò, che garantisce prestigio alle iniziative offrendo anche uno svago tutt'altro che secondario per gli appassionati di biliardo.

«Quella offertaci dalla Federazione è un'opportunità che vediamo in termini positivi - ha spiegato il sindaco Mario Borgio -. Tutte le spese di costruzione della struttura sarebbero a carico della Fib. Noi daremmo la disponibilità dell'area e, in cambio, potremmo chiedere un determinato numero di gare ad alto livello. A noi interessa soprattutto l'indotto. Per questo pensiamo ad un palazzo delle manifestazioni, sportive e non, da costruire a fianco. I dirigenti della Fib sono già stati, nei giorni scorsi, a St-Vincent. E sembra che il Credito sportivo sia disposto a concedere i mutui. Ora aspettiamo un progetto di massima, poi ne riparleremo».

C'è anche un discorso televisivo, nella questione. Il «Pala-biliardo» dovrà avere una sala per le riprese specializzate. Questo perché il biliardo sta vivendo, almeno sotto il profilo dell'audience televisiva, un momento di gloria. Nel prossimo futuro, sono in arrivo i ricchi diritti televisivi. E quindi le riprese migliori. **[s. ser.]**

Recita per un salone vuoto

Dieci spettatori a «The Potter» Il sindaco: «E' una vergogna»

SAINT-VINCENT. Difficile vedere il sindaco Mario Borgio così deluso, quasi disgustato. Colpa della gente, della gente di Saint-Vincent, s'intende. Da sempre, in paese, c'è la richiesta di maggiori iniziative: «Mancano spettacoli, non si fa mai niente», una frase che è quasi un ritornello. Ma, quando nella «Riviera delle Alpi» si accendono i riflettori, spesso illuminano sedie vuote. Ma il sindaco, questa volta, medita provvedimenti. Ecco perché.

Venerdì 17 (colpa della superstizione? Chissà) all'Ipr di Saint-Vincent era in programma «The plotter», spettacolo teatrale di «movimento drammatico» una delle compagnie considerate tra le migliori di Russia. Era organizzato dalla presidenza del Consiglio regionale, proprio su insistenti richieste degli amministratori di St-Vincent, affinché venisse «decentrata», quando possibile, l'offerta di spettacoli. Sono stati stampati 6 mila volantini, avvertiti commercianti e albergatori. Risultato: 10 spettatori.

Il sindaco di St-Vincent Mario Borgio

Al Comune il «buco» è costato relativamente poco: un milione e 300 mila lire per l'illuminazione. Ma a livello d'immagine, la serata è stata un disastro. «Una vergogna, c'è da chiedersi se valga ancora la pena organizzare qualcosa» dice Borgio. «Questo disinteresse della gente è un problema vero, da affrontare su un piano quasi filosofico. Quella serata è stata una cosa penosa, nonostante lo sforzo di molti». **[s. ser.]**

Oggi a Cogne, presente Riccarand

Trenino per Pila in discussione

COGNE. Un Consiglio comunale monotematico, allargato alla cittadinanza e a cui parteciperà l'assessore regionale ai Trasporti, Elio Riccarand. E' in programma alle 15 di oggi a Cogne. L'unico argomento in discussione: il progetto del trenino che dovrebbe collegare il paese ai piedi del Gran Paradiso a Pila. A chiedere l'incontro all'assessore e la convocazione dell'assemblea, i consiglieri di minoranza che si dicono dubbiosi sulla validità del progetto.

«Questo progetto - spiegano - è nato subito dopo la chiusura della miniera con lo scopo principale di tenere attivo il trenino come via di soccorso in caso di strada chiusa e allora si parlava di trasportare circa 500 persone all'ora. Con questi numeri più di 15 anni fa i "cogneins" volevano il trenino, ma col tempo il turismo a Cogne è cresciuto mentre il progetto del trenino, in virtù delle leggi sulla sicurezza, ha continuato a ridursi fino ad arrivare a 150 persone ora. Considerando che a Natale ci sono a Cogne 6-7 mila persone, solo 1500 decidessero di sciare a Pila impiegherebbero 10 ore per la sola andata e sarebbero poi costrette a mettersi in coda per salire sulla cabinovia Aosta-Pila».

Inoltre dicono i consiglieri di minoranza «nei vagoni che porteranno solo 15 persone non potranno entrare gli sci per recuperare i quali, a fine corsa, tutti dovranno "lottare"».

Ma secondo i critici del progetto non saranno solo gli sciatori a voler utilizzare il trenino. «Non riusciamo a vedere questo trenino neppure per un turista non sciatore che voglia salire da Aosta a Cogne - aggiungono i consiglieri comunali di minoranza -. E ciò è causa dei tempi di percorrenza troppo lunghi e del percorso non panoramico, essendo quasi completamente in galleria».

Alla luce di tutto ciò la minoranza consiliare di Cogne esprime preoccupazioni per i costi del progetto per il quale «sono già stati spesi 15 miliardi e sono stati previsti in bilancio regionale altri 38 per gli anni '96-'97 e '98». «Vale la pena andare avanti o non sarebbe meglio fermarsi e utilizzare i lavori fatti solo per garantire una via di fuga o, ancora, rivedere il progetto in modo da renderlo efficiente e credibile?» chiede la minoranza che intende anche sapere chi gestirà l'impianto. «Studi di gestione non sono stati fatti - dicono ancora i consiglieri di Cogne -. Riccarand in Consiglio regionale, nel giugno '96, ha affermato che l'impianto potrà essere affidato "a una società di gestione, che penso sarà la soluzione migliore in accordo fra amministrazione regionale e i Comuni interessati"». Parole «troppo vaghe e poco chiare» secondo la minoranza consiliare di Cogne che oggi solleciterà le risposte sul «progetto trenino». **[b. m.]**

Per «Aosta jazz»

«As Sikilli» questa sera in concerto

AOSTA. I caratteri della mediterraneità interpretati musicalmente da un gruppo i cui riferimenti spaziano dal blues, al jazz, dal repertorio bandistico alla musica colta contemporanea. A proporli, questa sera alle 21,30 nella sala polivalente della biblioteca di viale Europa, nell'ambito della rassegna «Aosta jazz», lo «Stefano Maltese As Sikilli ensemble».

Gli «As Sikilli» che in arabo significa «i siciliani» sono, oltre a Stefano Maltese (sax), Roy Paci (tromba e flicorno), Rosario Patania (trombone), Michele Conti (violino), Giuseppe Guarrella (contrabbasso), Antonio Moncada (batteria) e Gioconda Cilio (voce).

Il leader del gruppo, compositore e polistrumentista, ha partecipato a rassegne e festival, programmi radiotelevisivi e lavori discografici. Ha diretto numerose formazioni musicali comprendenti interpreti di altissimo livello. Nel 1987 ha formato la prima orchestra che riuniva musicisti d'avanguardia provenienti da tutta Italia. **[b. m.]**

Al Palaceva canzone melodica e comicità

Reitano e U' Pulici insieme sul palco

Un simbolo della canzone melodica italiana e apprezzato cabarettista e cantante folk calabrese. Domani alle 21.30 sul palco del Palaceva di St-Christophe si esibiranno Mino Reitano e Micu u' Pulici. Lo spettacolo è organizzato dalla Pool music di Aosta, che fino a 14 anni fa portò in Valle i concerti di Rockets, Amedeo Minghi, Matia Bazar, Banco, Pfm, Edoardo Bennato.

Mino Reitano torna in Valle per presentare il meglio delle sue canzoni: 30 anni di carriera con milioni di dischi venduti in tutto il mondo. E' recente è stato in tournée anche in Nuova Zelanda. Anche quello di Micu u' Pulici è un ritorno: l'artista si esibì in piazza Chanoux anni fa. Domani sarà riproporrà le sue canzoni e la sua comicità dialettale, ma di facile comprensione per tutti.

I biglietti sono in vendita a 20 mila lire ad Aosta al caffè «Saint-Martin», al bar «Ponte Romano», al bar «Valentina», all'«American bar», alla gelateria «Mont Blanc», alla «Valcolor» e alla lavanderia «Santina». Ulteriori informazioni possono essere chieste alla Pool music telefonando al 44313. Durante la serata si potrà versare denaro per i terremotati di Umbria e Marche. Prossimo appuntamento organizzato dalla Pool music è il concerto degli Stadio del 3 dicembre al Palaceva. **[gio. mac.]**

Il cantante Mino Reitano

A Saint-Vincent

Ritorna «Voglia di cinema»

SAINT-VINCENT. Dopo un'estate decisamente fortunata, riprende l'attività del circolo Anspi di Saint-Vincent, che a partire da questo fine settimana ripropone la sua «Voglia di cinema». Si tratta di un desiderio condiviso da molti, se si considerano le cifre del «cinema all'aperto» appena concluso: complessivamente hanno frequentato il Palatenda e il Parco delle Terme oltre 15 mila spettatori, in larga parte turisti e residenti provenienti dalla bassa Valle (da sempre sprovvista di sale di cinema), ma anche da Aosta e dal resto della regione. Una tale massa di pubblico ha potuto vedere circa 40 pellicole, fra quelle di maggior successo della stagione, e sempre nelle condizioni ottimali, grazie anche alla qualità delle strutture e dei macchinari messi a disposizione dei giovani dell'Anspi dal gruppo degli sponsor e degli organizzatori (Regione, Casinò, Comune, Terme e Apt).

E' proprio questa qualità, di scelta e di fruizione, che il circolo intende mantenere con la nuova programmazione, autunnale e invernale. Il tutto si basa, come al solito, su una sala di grande comodità (l'auditorium dell'Ipr, dotato di 140 posti a sedere e di un sistema di proiezione «dolby stereo») e su un'organizzazione volontaria di grande efficacia (possibilità di prenotazione dei posti, efficiente servizio d'ordine, schede di lettura e interpretazione dei film). La formula di «Voglia di cinema» prevede proiezioni nei giorni di fine settimana: due il sabato, alle 20 e alle 22,15, e una la domenica, alle 20,30.

L'attività, che si è inaugurata venerdì scorso con «Batman e Robin» di Joel Schumaker, proseguirà domenica con «Contact» di Robert Zemeckis, un film altamente consigliabile e chi ama i soggetti di ampio respiro, non privi di sviluppi spettacolari. Qui il tema è esemplare, perché la brava Jodie Foster vi interpreta il ruolo di un'astronoma che si vede costretta ad affrontare un tema più forte di lei, quello del rapporto fra fede e ragione. La rassegna proporrà poi nelle settimane successive i seguenti titoli: «Il mondo perduto» di Steven Spielberg, «Con Air» di Simon Wincer, «Air Force One» di Wolfgang Petersen, «Face-Off» di John Woo, «Fuochi d'artificio» di Leonardo Pieraccioni e, a Natale, «Hercules» di Walt Disney e «Mr. Bean» di Mel Smith. **[l. b.]**

Con il Patrocinio di

Provincia di Biella

CONFARTIGIANATO ASSOCIAZIONE DELLA PROVINCIA DI BIELLA

EXPO d'AUTUNNO

AAGE '97

25 ottobre - 2 novembre 1997

La Grande Fiera dell'Artigianato, Attività Economiche, Gastronomia, Enologia

INGRESSO RIDOTTO

CONSEGNA QUESTA PUBBLICITÀ ALLA BIGLIETTERIA DI AAGE

VALE PER UNO SCONTO DI L. 3.000

BIELLA FIERE — Str. Stat. Biella - Vercelli — Gaglianico

Feriali 18/23 • Sabato 15/23 • Festivi 10/23

VALE PER TUTTI I GIORNI FIERA

STASERA AL CINEMA

AOSTA

CORSO. Tel. (0165) 35.556. **Fuochi d'artificio.** Prezzo biglietto: L. 12.000; 10.000.

Tel. (0165) 262.220. **Il quinto elemento.** Prezzo biglietto: L. 12.000; 10.000.

ANSPI - AUDITORIUM IPR. Tel. (0166) 512.675. CHIUSO.

MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473.

SANT'ANSA. Tel. (0125) 307.463.

GRAN Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
18,55 **Nostra salute** a cura di M. Loreto

France

19; 20; 0,25 **Journal**
13,50 **Derrick,**
14,55 **Dans la chaleur de la nuit,** série
16 — **La chanse aux chansons**
16,40 **Des chiffres et des lettres,** jeu
17,15 **Vivé par le**
17,40 **Qui est qui?,** jeu
18,20 **Friends,** série
18,50 **C'est l'heure**
19,20 **1000 vers l'an 2000**
20,55 **Envoyé spécial**
23,10 **Nikita,** série

Television Suisse

12,40 **Tj-Midi**
12,55 **Zig zag café**
13,55 **Arabesque,** série
14,45 **La directrice,** série
15,35 **Les contes d'Avonlea,** série
16,30 **Inspecteur Derrick,** série
17,35 **La rebelle,** série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21,30 **Millennium,** série
22,20 **F**
23,15 **Le juge et la nuit,**

● Eventuali variazioni nei programmi causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Rassegna

Bimbi e teatro

AOSTA. Verrà presentata domani alle 10,30 nel salone ducale del municipio di Aosta la quarta edizione di «Enfanthêatre». La rassegna di teatro dedicata a bambini e ragazzi, abbinata alla seconda edizione del Festival internazionale di teatro per ragazzi «Città di Aosta», prevede sedici spettacoli, in programma tra l'8 novembre '97 e il 14 marzo '98.

La presentazione di domani sarà fatta da Maria Giuliana Indrio, assessore comunale alla Pubblica Istruzione, e da Bruno Giordano, bibliotecario del quartiere Dora e curatore della manifestazione.

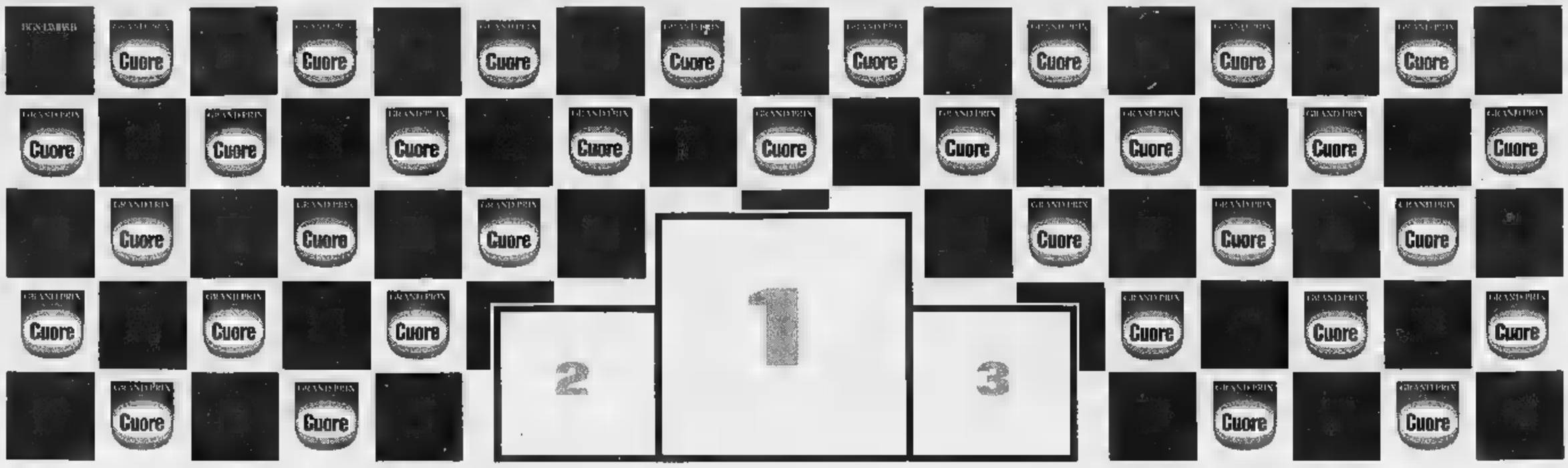
Durante l'appuntamento di domani, inoltre, saranno premiate le tre compagnie più votate da bambini e adulti nell'ambito del primo Festival «Città di Aosta», tenutosi lo scorso anno. Nell'ordine: l'«Aida Teatro» di Verona, la «Picciona-ia-I Carrarà» di Vicenza e la «Baracca Teatro» di Bologna. **[gio. mac.]**

ALKIMIA
Via Porte Pretoriane, 48 - AOSTA
organizza una gara di Belote a bariconda aperta a 64 iscritti. Costo dell'iscrizione Lit. 30.000 a partecipante comprensivo di diritti S.I.A.E.
Gara ad eliminazione diretta con possibilità di rientro nelle fasi eliminatorie già compresa quota di iscrizione.
I sorteggi si effettueranno domenica 2 novembre 1997. Le fasi eliminatorie si svolgeranno nei seguenti giorni: martedì 4, mercoledì 5, giovedì 6 e martedì 11 novembre. Finale: giovedì 13 novembre 1997. Nella fase finale non si effettueranno tagli. A tutti i partecipanti la direzione offrirà una bottiglia di spumante.
PREMI
1ª coppia classificata — Buono consumazione da Lit.
2ª coppia classificata — Buono consumazione da Lit. 400.000
3ª coppia classificata — Buono consumazione da Lit. 300.000
4ª coppia classificata — Buono consumazione da Lit. 200.000
Per informazioni telefonare allo 0335/8443180 e chiedere di Pilos, oppure al 0165/34481

Tabaccheria - Ricevitoria Lotto - Edicola
In Aosta
possibilità acquisto
Per informazioni telefonare
0338/7126581

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



3042 vincitori per un Gran Premio.

Concorso "Grand Prix Cuore". Ecco i nomi dei premiati.

Ci siamo. La bandiera a scacchi ha appena salutato la conclusione della collezione "i 50 anni della Ferrari" e del concorso "Grand Prix Cuore". Il primo gradino del podio è pronto ad accogliere i fortunati lettori de La Stampa e di Specchio che si sono aggiudicati i fantastici premi in palio. A loro, che sanno quanto è importante mantenersi in forma, complimenti e congratulazioni. Di Cuore.

HANNO VINTO CON SPECCHIO E CUORE

12 biglietti per assistere al Gran Premio di Monza 1998

Bruno Antonini, *Barengo (No)* • Giuseppe Bandiera, *Bentivoglio (Bo)* • Maria Giovanna Calabrese, *Ventimiglia (Im)* • Ludovico Franzese, *Casoria (Na)* • Gabriella Giacoletto, *Milano* • Fabio Pietrosanti, *Velletri (Roma)* • Elio Romani, *Malcesine (Vr)* • Alberto Saccardi, *Parona (Vr)* • Giacomo Soldavini, *Novara* • Carlo Strada, *Scopello (Vc)* • Paolo Topa, *Edolo (Bs)* • Yiannos Vafidis, *Orbassano (To)*

5 antenne satellitari — decoder

Antonio Adinolfi, *Cava de' Tirreni (Sa)* • Giuseppe Annese, *Lugo (Ra)* • Fabio Baudino, *Lombardore (To)* • Claudio Cardinali, *Chiaravalle (An)* • Vittorio Peretto, *Ailoche (Bi)*

5 TV Color Sinudyne 34" stereo con mobile

Donatella Boglione, *Bagnolo Piemonte (Cn)* • Vincenzo Freguglia, *Giaveno (To)* • Alessio Giovanaz, *Mezzolombardo (Tn)* • Franco Sampò, *Grinzane Cavour (Cn)* • Cristiano Vicedomini, *Gonars (Ud)*

5 autoradio Blaupunkt modello Montreal

Brunella Lemmetti, *Camaiore (Lu)* • Francesco Molino, *Torino* • Roberto Pandolfi, *Gallarate (Va)* • Maurizio Valli, *Orbassano (To)* • Rosario Virlì, *Pontestura Fraz. Castagnone (Al)*

I vincitori dei **500 modellini Ferrari di Bburago** e delle **1000 buste commemorative Bolaffi con francobollo "Ferrari"**, riceveranno il premio direttamente a casa a mezzo posta entro il 30 novembre.

HANNO VINTO CON LA STAMPA E CUORE

10 TV Color Sinudyne 34" stereo — mobile

Giuseppe Cappa, *Erto (Pn)* • Giovanni Castoldi, *Binasci (Mi)* • Arturo Cutuli, *Alessandria* • Mario Diruscio, *Chivasso (To)* • Rosanna Favero, *Campiglione Fenile (To)* • Gianfranco Gianfanti, *Cesena (Fo)* • Giuseppina Lolli, *Modena* • Marzio Maione, *Trieste* • Laura Servetti, *Acqui Terme (Al)* • Mario Tomi, *Foligno (Pg)*

5 autoradio Blaupunkt modello Montreal

Franco Babina, *Modena* • Michela Calzini, *Novara* • Caterina Graglia, *Savigliano (Cn)* • Francesco Lo Iacono, *Palermo* • Domenico Paolucci, *Roma*

I vincitori dei **500 modellini Ferrari di Bburago** e delle **1000 buste commemorative Bolaffi con francobollo "Ferrari"**, riceveranno il premio direttamente a casa a mezzo posta entro il 30 novembre.

Cuore

LA STAMPA Specchio
DELLA STAMPA

i 50 anni della Ferrari

Aut. Min. n. 6/7865/97 del 25/9/97

Una donna di Romano che era stata legata e derubata. Caccia al complice del bandito

Riconosce in strada l'uomo che l'ha rapinata

Mentre passeggia a Ivrea, lo vede al bar e lo fa arrestare

Ha riconosciuto per strada uno dei due giovani che, alcune settimane fa, l'aveva legata [redacted] imbavagliata per poi fare razzia nel suo appartamento. Una telefonata al convivente, maresciallo della Guardia [redacted] Finanza, [redacted] è subito scattata l'operazione (alle «Fiamme Gialle» si sono aggiunti i carabinieri [redacted] Nucleo Operativo) che ha portato al fermo del presunto rapinatore.

E' successo lunedì pomeriggio a Ivrea. In [redacted] è finito Flavio Carta, 23 anni, residente [redacted] Ivrea in via Ravaschietto 31. Stamane, assistito dall'avv. Mario Benni, sarà interrogato dal gip De Marchi e dal pm Braghin, per la convalida del fermo. Deve rispondere di rapina e sequestro [redacted] persona. Non è la prima volta che finisce nei guai con la giustizia. Soltanto il [redacted] settembre era stato condannato a 3 anni [redacted] mezzo di reclusione per estorsione; in attesa del ricorso in appello, [redacted] sottoposto all'obbligo di firma.

[redacted] Da sinistra, **Angela Compierchio**, la donna di Romano legata e imbavagliata prima [redacted] essere derubata, e **Flavio Carta**, riconosciuto dalla sua vittima [redacted] ora al bar

I fatti contestati a Carta (non si sa [redacted] nulla, al momento, del suo complice) risalgono all'8 ottobre [redacted]. Pochi minuti dopo le 9 due giovani, [redacted] volto scoperto, hanno suonato il campanello di Angela Compierchio, 51 anni, al quarto piano di [redacted] condominio in via Marconi 44 a Romano Canavese. «Mi hanno detto che dovevano consegnarmi una pianta - aveva raccontato la donna ai carabinieri -. Uno aveva in mano un'azalea: per questo, pur essendo sola in casa, ho aperto senza timore».

Un gesto di cui si è poi amaramente pentita. I due giovani l'hanno legata [redacted] imbavagliata, utilizzando nastro adesivo per pacchi. «Continuavano [redacted] chiedere dov'erano i soldi - è [redacted] il [redacted] di Angela Compierchio -. Hanno frugato ovunque, minacciavano di picchiarmi». Dalla borsetta i rapinatori hanno preso 200 mila lire, dai cassetti gioielli e preziosi per un bottino del valore complessivo di [redacted] 6 milioni.

Prima di fuggire, i malviventi hanno rinchiuso la casalinga (ancora legata e imbavagliata) nel bagno. La st[redacted] donna è riuscita a liberarsi, dopo pochi minuti.

Credendo che i rapinatori fossero ancora all'interno dell'alloggio non si è arrischiata ad uscire, e neppure [redacted] chiedere aiuto. E' però riuscita ad attirare l'attenzione dei vicini, lanciando oggetti dalla finestra fin quando qualcuno, insospettito, ha chiamato i carabinieri.

Subito sono scattate le indagini, sia da parte degli investigatori dell'Arma che da parte della Compagnia di Ivrea della Guardia di Finanza, dove presta servizio il convivente di Angela Compierchio, maresciallo Giuseppe Romano. Per settimane gli inquirenti hanno passato al vaglio ogni indizio, senza trascurare nulla. [redacted] lunedì è arrivata [redacted] la fortuita circostanza che ha fatto finire in cella uno dei presunti rapinatori.

Mentre stava camminando in via Aosta, ad Ivrea, la donna ha visto Flavio Carta all'interno di [redacted] bar. «E' lui, sono sicura» ha detto, al telefono, al [redacted] uomo. E pochi minuti dopo il giovane, che intanto non si [redacted] allontanato dalla zona, è stato fermato. Carta, poi, sarebbe stato riconosciuto anche da altre persone, tra cui il fioraio dal quale era stata acquistata l'azalea. Ora le indagini puntano alla cattura del complice, ma anche [redacted] chiarire il movente della rapina: l'alloggio di Angela Compierchio e del maresciallo Romano potrebbe essere stato un obiettivo casuale, [redacted] non si esclude che si sia trattato [redacted] un colpo mirato.

[redacted] **Revello**

Di 56 milioni

Ivrea, i conti del Carnevale sono in rosso

Chiudono con il segno «meno», i conti dell'edizione '97 del carnevale di Ivrea. Martedì sera l'assemblea del Consorzio organizzatore ha approvato il bilancio: sono 337 i milioni incassati, ma 393 quelli spesi. Il saldo negativo, quindi, [redacted] aggira [redacted] milioni, che non saranno comunque ripianati dal Comune. «Recupereremo il passivo - spiega il presidente del Consorzio, Paolo Bravo - con l'edizione '98. E non dimentichiamo che i componenti del consiglio direttivo avevano aperto una linea di credito di 50 milioni, proprio [redacted] garanzia di eventuali "buchi" in bilancio».

Restano, però, alcuni debiti da sanare: «Nessun problema, sarà tutto sistemato [redacted] appena ci arriveranno i contributi pubblici».

Le cause del deficit sono diverse. La Regione, innanzitutto. «L'ex assessore Angeleri - afferma Bravo - promise 40 milioni, ma successivamente [redacted] furono deliberati soltanto 15». Poi la fattura all'Ivrea Parcheggi, per l'occupazione di piazza Freguglia con il PalaCarnevale: invece dei [redacted] milioni previsti, il conto finale è stato di 17 milioni. Lo stesso PalaCarnevale, inoltre, [redacted] stato un fallimento economico. Ancora [redacted] presidente: «Si erano spesi circa 120 milioni. La resa, però, è poi stata nettamente inferiore alle aspettative».

Intanto si sono mossi i primi passi per l'edizione del febbraio prossimo. [redacted] gruppo organizzatore, guidato da Elvio Gambone, sta valutando la possibilità di utilizzare [redacted] «Meeting Point» dell'area ex Montefibre per il veglione della Mugnaia e le feste collaterali. In centro città, comunque, resterebbe il padiglione gastronomico.

Ma le attese sono tutte per i personaggi. Non sembrano esserci dubbi sulla conferma di Piercarlo Broglia [redacted] Costantino Garda nel ruolo, rispettivamente, di Sostituto Gran Cancelliere e di Podestà. Resta ancora da definire, invece, chi [redacted]bentrerà [redacted] Diego Borla nei panni del Generale. Il Consorzio avrebbe già avuto alcuni rifiuti, tra cui quelli del sempre getto[redacted] Giancarlo Spagna e di Alberto Alma, aranciere capo dei Diavoli. Pare tramontata l'ipotesi di Stefano Aliberti, si fanno invece i nomi di Gianni Cassino, Gianni Colleghin e Alessandro Alberto. [m. rev.]

[redacted]

IN [redacted]

[redacted] Un operaio di Prato, Franco Rossetti, 45 anni, è rimasto coinvolto ieri mattina in un incidente sul lavoro in borgo Manifattura [redacted] Cuorgné. Mentre effettuava alcuni lavori è precipitato da un'impalcatura procurandosi un forte trauma cranico. Dopo essere stato trasportato all'ospedale cuorgnatese, i medici hanno acconsentito al [redacted] trasferimento in Toscana.

[redacted] E' stato inaugurato [redacted] nuovo campo sportivo di Banchette. Dotato di moderni impianti di illuminazione per l'attività anche in notturna, è costato 350 milioni. E' stato dato in concessione alla Polisportiva. Mancano ancora gli spogliatoi: prima di partire con i lavori bisogna attendere l'autorizzazione dal magistrato del Po perché l'area [redacted] considerata [redacted] rischio alluvionale. Prima dovranno essere realizzati gli appositi sbarramenti nel lato che confina [redacted] la Dora Baltea.

[redacted] Potrebbe riprendere lo sciopero dei lavoratori DMC, l'azienda di Bairo specializzata nella produzione di testine per hard-disc. Per questo pomeriggio è stata organizzata un'assemblea durante la quale maestranze e sindacati decide[redacted] la strategia da seguire. Questa settimana avrebbe dovuto esserci un incontro con i vertici, dopo quello organizzato qualche giorno fa all'Unione industriale di Ivrea, e che aveva scongiurato lo sciopero programmato per domenica scorsa. «Ma non abbiamo ancora avuto notizie in merito: ora vedremo come muoverci», sostengono dalla Fiom-Cgil di Cuorgnè.

[redacted] Potrebbero disertare i prossimi Consigli comunali (salvo casi eccezionali) i rappresentanti dell'opposizione di Strambino. A far scattare la protesta sarebbe la mancanza di uno spazio sul notiziario comunale. «Nei giornalini di tutti gli altri Comuni - insorge Bruno Matteja -, e anche nel notiziario regionale, i gruppi di minoranza hanno uno spazio adeguato. A Strambino questo non succede: riteniamo, quindi, che non esistano più i presupposti per [redacted] normale convivenza fra maggio[redacted] e opposizione».

[redacted] Il cimitero civico di Ivrea è aperto con orario continuato, dalle [redacted] alle 17.30. Il provvedimento è in vigore fino al 3 novembre, per favorire l'afflusso dei visitatori nella festività di Tutti i Santi e nella commemorazione dei Defunti.

Rivarolo

L'invito [redacted] era uno scherzo Scoppia la polemica

Ha inviato [redacted] capigruppo dell'opposizione [redacted] Rivarolo una lettera annunciando incontri e dibattiti su Lenin, Che Guevara, Fidel Castro. [redacted] l'iniziativa di Carmen Minnuto, assessore alla Cultura, era uno scherzo. Che però la minoranza consiliare non ha gradito affatto. E' lo strascico di una polemica iniziata già qualche settimana fa, quando l'assessorato aveva organizzato un incontro ricordando gli anarchici Sacco e Vanzetti (tema, la pena di morte) e che aveva sollevato le pesanti critiche della minoranza. «Inconcepibile giocare [redacted] queste [redacted] un atteggiamento irresponsabile», sostiene Carla Boggio. «Vorrà candidarsi al premio Nobel per la burla», glissa Fabrizio Bertot. Replica e minimizza Carmen Minnuto: «Hanno dimostrato di non possedere probabilmente senso dell'umorismo perché tutta Rivarolo [redacted] ridendo: si vede che qualcuno c'è rimasto male sentendosi preso in giro».

Mesi fa il rappresentante di minoranza aveva denunciato un collega di maggioranza per abuso edilizio

Manifesti-accusa contro il sindaco di Vistrorio

Consigliere d'opposizione: mi hanno cacciato perché sono scomodo

Lo aveva preannunciato e alla fine quei manifesti con cui voleva denunciare alla popolazione l'operato di sindaco, giunta e Consiglio comunale, li ha affissi per tutto il paese. Succede [redacted] Vistrorio. Protagoni[redacted] della vicenda un rappresentante della [redacted] consiliare, Pier Luigi Pettigiani, [redacted] anni, e da tre residente a tutti gli effetti nel piccolo centro della Valchiusella.

Quel foglio patinato che lui ha incollato [redacted] muri di Vistrorio ha attirato la curiosità degli abitanti: «Informo la popolazione - recita il manifesto - di essere stato cacciato dalla commissione Edilizia per aver segnalato abusi e irregolarità commessi da un consigliere di maggioranza». E [redacted] al comportamento del sindaco Franco Torreano, della giunta e dell'imbelle Consiglio comunale che tradisce [redacted] fatto le aspettative di trasparenza, correttezza e moralità nella gestione della cosa pubblica, tanto declamate da questa amministrazione».

[redacted] **Pier Luigi Pettigiani** e il manifesto di denuncia che ha fatto affiggere sui muri [redacted] paese

Il sindaco: «E' stato allontanato perché ha tolto serenità alla giunta»

Una storia iniziata qualche mese fa. Pettigiani denuncia un abuso edilizio per alcuni lavori al tetto di una casa. Punta il dito sul proprietario, Giovanni Ravetto, sul diretto[redacted] dei lavori, Martino Berattino e sull'impresario, Paolo Pannuti. Quest'ultimo, oltreché consigliere di maggioranza, è anche membro, insieme a Pettigiani della commis[redacted] Edilizia. A quel punto, sollevata [redacted] questione durante un Consiglio comunale, il sindaco decide [redacted] estromettere dalla commissione entrambi i protagonisti della vicenda.

«Pettigiani - spiega il sindaco - ha fatto il suo dovere denunciando l'abuso e nessuno glielo contesta. Ma il [redacted] allontanamento è dovuto al suo carattere che ha tolto [redacted]ità all'intera amministrazione». E ancora: «L'abuso edilizio è stato segnalato in procura: noi siamo tranquilli, abbiamo seguito la normale procedura». Pettigiani [redacted] si sta: «Hanno preso provvedimenti dopo che ho minacciato di denunciare il sindaco per abusi in atti d'ufficio. Mi hanno tagliato fuori perché per loro rappresento [redacted] personaggio scomodo». [gp. mag.]

[redacted]

DOVE & QUANDO

[redacted] Si svolge alle 21, nella Sala Lux di via Trieste [redacted] Rivarolo, un dibattito organizzato dal gruppo Avulss sul [redacted] «La solidarietà è possibile [redacted] tutti». Relazionano i coniugi Marisa Bettassa e Giancarlo Ferrari, portatori di handicap fisici, laureati in psicologia e promotori [redacted] numerose iniziative a favore dei diritti dei disabili. L'incontro è moderato dalla direttrice didattica Carla Micono Costa. L'ingresso al dibattito è libero.

ECOLOGIA [redacted] Alle 17, in Sala Santa Marta [redacted] Ivrea, ha luogo una conferenza su «Esperienze e tecniche [redacted] trattamento degli spazi viari: vie residenziali, [redacted] a traffico moderato, percorsi pedonali e di scuola sicuri». Nella stessa sede è visitabile la mostra «Natura nella città, città nella natura», aperta dal lunedì al venerdì in orario 16-19.

[redacted] Appuntamento alle 19,30, al Padiglione riscaldato di San Ponso, per la cena rustica organizzata dalla Pro loco. Al termine vengono estratti a sorte i premi della sottoscrizione. Per prenotazioni rivolgersi ai numeri telefonici 0124/36.532 o 36.432.

[redacted] DIFFUSO. All'Anfiteatro di Montalto Dora, alle 21, viene proiettato il film «Il bagno turco - Hamam». Il biglietto costa 7 mila lire, l'abbonamento alla rassegna 25 mila (in vendita ad Ivrea da Disco International).

[redacted] E [redacted] Termina alle 21, nella Sala Polivalente di via Peila a Rivarolo, il corso di avvicinamento alla musica classica [redacted] lirica tenuto dai pianisti Debora Bria e Carlo Beltramo, che questa sera propongono al pubblico un concerto a quattro mani.

COMUNICARE. Sono aperte le iscrizioni al corso di comunicazione e motivazione che Guido Monticone terrà, il 15 e 16 novembre prossimi, al circolo «La Piazzetta» di Ivrea. Informazioni: 0125/49.026.

[redacted] E DISAGIO. Ultimo incontro sulla prevenzione del disagio in età evolutiva organizzato dalla scuola media Falcone di Ivrea, in collaborazione con il circolo didattico [redacted] Pavone. L'iniziativa, rivolta in modo particolare ai genitori dei ragazzi, propone oggi alle 17,30 nel salone dell'Abcinema di Ivrea un intervento della psicologa Maria Luisa Monticelli sul tema «Il complesso ruolo dell'adulto: genitori e insegnanti».

[redacted] Da domani a domenica (e poi nel prossimo weekend) è possibile visitare al Palazzo Comunale di San Giorgio la mostra antologia «Sessant'anni di vita per l'arte», dedicata alla vasta produzione dell'artista Pierre Octave Fasani. La rassegna è aperta il venerdì con orario dalle [redacted] alle 20, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 20. Nelle sale espositive di piazza Litisetto a Rivarolo, invece, è stata allestita la personale del pittore Renato Barinotto dal titolo «La Rivarolo d'un tempo in dodici vedute... e altri paesaggi canavesani». La mostra è visitabile sabato dalle 15 alle [redacted] domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-96.71.03 Santhià
IL PIÙ [redacted] SALOTTO [redacted] LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato [redacted] e domenica pomeriggio e sera
QUESTA SERA GRANDE ORCHESTRA SANDRINO PIVA

SABATO 1/11 ORCHESTRA SPETTACOLO DANIELE COMBA
DOMENICA 2/11 pom. e [redacted] ORCHESTRA NIKI PARISI
[redacted] ECCEZIONALI
GIOVEDÌ 6/11 [redacted] I PIERROTS
SABATO 8/11 SANTINO ROCCHETTI
Santhià - Autostrada TO-MI

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

CONFEZIONI - PELLE - PELLICCERIA
MIRKO
EX DEIRO
GRANDE FIERA della PELLE a PREZZI da SOGNO
PELLICCE A MENO DI 1 MILIONE
VASTO ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO
TUTTO A PREZZI ECCEZIONALI
PERMUTE
MIRKO aderisce all'iniziativa dell'Associazione Italiana Pellicceria (A.I.P.)
"ORA PUOI CAMBIARE LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA FIRMATA MIRKO"
Castellamonte - Via Educ,55
Torino - Via Governolo,7

Incontro a Sandigliano per parlare di energia e sviluppo

Imprenditori «under 40»

SANDIGLIANO. «Associazione energia per lo sviluppo». E' questo il tema che verrà affrontato oggi pomeriggio, all'hotel Cascina Casazza, dai Giovani imprenditori di Confindustria. L'incontro, a carattere regionale, è stato organizzato d . Gruppo che fa capo all'Unione industriale biellese, un convegno che è rivolto a tutti gli «under 40» già attivi in associazione, ed a tutti coloro che desiderano conoscere meglio le attività movimento ed i suoi valori.

L'appuntamento Biella fa parte di una serie di riunioni che verranno organizzate sul territorio nazionale nell'ambito del progetto «E=GI2», sigla sibillina che in realà riprende lo stesso tema dell'incontro di oggi: «Energia, uguale Giovani Imprenditori al quadrato». L'operazione è stata varata «ad hoc» dal consiglio centrale di Confindustria per diffondere e sostenere, attraverso il riconoscimento dei valori della cultura di impresa, della partecipazione attiva e della condivisione di esperienze comuni, il «Movimento dei Giovani imprenditori».

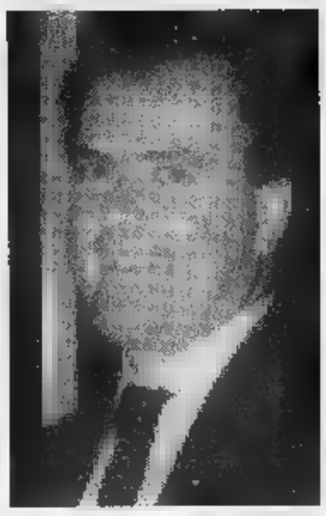
Nelle sale del nuovissimo centro congressi di Cascina Casazza saranno presenti, alle 17,30, non solo gli esponenti dei vari Gruppi piemontesi pure le personalità del mondo imprenditoriale regionale che, con i loro interventi, offriranno occasioni riflessione e spunti per nuove idee. I vari argomenti affrotati oggi pomeriggio, infatti come obiettivo lo sviluppo delle attività e la valorizzazione ruolo dell'impresa nella società.

I lavori saranno aperti dal presidente dei Giovani imprenditori di Biella, Francesco Barresi, quindi la parola passerà ad Alessandra Pivato, vicepresidente dei Giovani imprenditori di Confindustria, che parlerà della «Struttura del movimento» e del progetto «Associazione: energia lo sviluppo». Interverranno poi il responsabile del progetto «Gisit» Fabrizio Jacquemond; Fabio Rossello, del consiglio centrale dei Giovani imprenditori di Roma; Maurizio Coppo, della commissione sviluppo associativo di Torino Cristina Comotto della stessa commissione cuneese.

Il convegno si concluderà con le testimonianze due imprenditori, Enrico Salza, fondatore e primo presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Torino Francesco Galanzino, presidente del Gruppo di Alessandria. Entrambi confronteranno sul tema «L'associazionismo l'impresa». Al termine degli interventi seguirà dibattito, poi sarà Massimo Diamante, presidente del consiglio regionale piemontese a tirare le conclusioni della giornata lavoro.

Paola

Oggi alle ore 17,30 da tutto il Piemonte al Cascina Casazza



Apre l'incontro il presidente Giovani Imprenditori di Biella, Baresi

Successo dei produttori piemontesi: premi, degustazioni, cene di gala

Barolo superstar a New York

Il vino italiano ormai è più di moda di quello francese
Angelo Gaja è stato nominato vignaiolo dell'anno '97

YORK DALL'INVIATO

«Fantastic, you think that's a french wine». Caroline forse non lo sa, non poteva fare un complimento migliore allo Chardonnay «Piodilei» 1995 di Pio Cesare che ha appena assaggiato: «Sembra un vino francese». Siamo ristorante «Barolo», sulla West Broadway, nel cuore del quartiere Soho di Manhattan, uno dei più famosi templi dell'«italian food», che richiama anche nel nome il «re» dei vini di Langa. Per l'enologia piemontese è stata settimana di grandi successi. New York, presentazioni, premi degustazioni che hanno fatto conoscere alla jet society americana il meglio dei nostri produttori.

Nell'era della globalizzazione, anche vendere bottiglia di barbaresco o di barolo (export al 70 per cento) diventa una grande fatica e gli uomini in cantina sono diventati ambasciatori nel mondo dei loro prodotti. Così le cene ufficiali si sono succedute nei locali più chic, dal «Four Season» sulla 52ª Strada la «nazionale del Barolo», al «Monello» nella Upper East Side all'Hotel Marriot Marquis a Times Square. Spiega Paolo Secondo, 42 anni, dinamico titolare del «Barolo»: «Cucina italiana e vino piemontese sono cresciuti insieme, in questi anni, e ora sono più moda dei rivali francesi».

La migliore dimostrazione venuta dal premio assegnato ad Angelo Gaja, produttore in Barbaresco noto in tutto il mondo, che ha ricevuto il premio più prestigioso nel campo enologico: la rivista americana «Wine Spectator» (quindicinale da centinaia di migliaia di copie) lo ha nominato del vino 1997». Ad applaudirlo altri produttori di Barolo invitati al «tasting» dall'autorevole magazine: Bruno Ceretto, Aldo Conterno, Bruno Giacosa, Marcarini, Pio Cesare, Albiera Antinori per la Prunotto, tutti negli Usa per presentare l'annata '93. Prima Gaja (questa è l'ottava edizione), stati premiati personaggi come Robert Mondavi (californiano, Napa Valley), Corinne Mentzelopoulos della Château Margaux (Francia) e la baronessa Philippine de Rothschild della Château Mouton Rothschild.

Ogni due al «New York Wine Experience» sono presenti, rigorosamente su invito - e già esserci è un gran risultato - i più importanti produttori vinicoli da Francia, California, Spagna, Australia, Sud Africa, Cile. Particolarmente apprezzata, quest'anno, la presenza dei piemontesi tra le 234 aziende nel Gotha dell'enologia. Cinque o sei anni fa sulla East Coast pochi conoscevano il barolo, tutti volevano soltanto i grandi chateau del Bordeaux. Ora gli intenditori discutono quale «cru» barolesco sia migliore, Brunate o Bussia o Cannubi. E tutti aspettano il nuovo millennio, quando sarà pronto un grande '97, la miglior annata dell'ultimo mezzo secolo.

Gigi Padovani

Alcuni protagonisti delle serate a New York: da sinistra, Pio Boffa (della Pio Cesare), Albiera Antinori (della Prunotto), Bruno Ceretto e Angelo Gaja, premiato il «Distinguished Service Award»

Primo esperimento in Italia di lezioni teleguidate sulle piste

Ora Limone imita la Svizzera e insegna lo sci ai non vedenti

LIMONE. Insegnare lo sci ai non vedenti seguendo un metodo moderno, sicuro ed efficace, all'avanguardia assoluta in Italia, con pochi esempi già attuati (tutti di grande successo) in Svizzera e Francia.

Il progetto partirà da Limone. Un'equipe di istruttori specializzati, guidati dal maresciallo Luigi Carletto, già comandante del Soccorso alpino della Guardia Finanza - con alle spalle anni e anni d'esperienza - affiancheranno gli allievi teleguidandoli con apparato radio ricevente. L'obiettivo di creare nella «perla» dello sci del Cuneese una scuola permanente e professionale dedicata ai non vedenti.

L'idea nasce dalla collaborazione tra Unione italiana ciechi Unione nazionale volontari pro ciechi con Banca Mediolanum. «La cecità paura, ma può essere vinta l'integrazione sociale» hanno spiegato Antonio Pinto e Vittorio Motta, della direzione nazionale Univoc, alla presentazione dell'iniziativa. «Fuori da pregiudizi e malintesi, i non vedenti vogliono possono praticare anche lo sci» ha aggiunto Enzo Ramalli, della Mediolanum.

Insegnare lo sci ai non vedenti ha già avuto ottimi risultati seguito di tecnica in alcune stazioni invernali della Svizzera. «Settimane bianche, scuola di sci Centro sportivo per non vedenti: Limone riuscirà a realizzare questi obiettivi sarà un punto di riferimento unico Italia e all'avanguardia in Europa» ha detto Francesco Ferrari, titolare dell'hotel Marguareis di Limone (che ha ospitato la presentazione del corso), responsabile di «Marguareis Travel» e dirigente del Consorzio «Limone International».

«Lo sport è un modo di migliorarsi psicologicamente nelle relazioni con la gente - ha affermato Gemma Tiboldi, dell'Unione italiana ciechi -. Non chiediamo luna, ma pari opportunità e solidarietà. Diffonderemo le informazioni sui corsi anche su Internet, procureremo una videocassetta dal Canton Ticino per provare come per un non vedente non sia così impossibile imparare a sciare. L'Uci impegnata più fronti. Abbiamo, per esempio, un centro del libro con tremila titoli disposizione di tutti, non solo dei non vedenti: un servizio utilissimo per gli studenti».

Lo spirito di questo primo esperimento in Italia è riassunto da Francesco Ferrari: «Sarà un corso di sci per non vedenti all'insegna della simpatia, ma anche della professionalità. E chissà che fra qualche tempo non si possano avere settimane bianche specifiche. Sarebbe una vittoria per tutti».

Lorenzo Tanaceto

Responsabile delle lezioni sarà il maresciallo **Luigi Carletto** già comandante del Soccorso alpino della Guardia Finanza limonese specializzato in questo tipo di insegnamento

La formula giusta per capire

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000. Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editore La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

OGGI AL CINEMA
GIACOSA
AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK
publikompass

La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.
LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando qui sotto pubblicato. Tale tagliando dovrà pervenirci **entro il 20 novembre**, in modo che siano definitivi il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, l'indirizzo - preciso e dettagliato - dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.*

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '97/'98 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino oppure inviare per fax al n° 011/6568393.
Il tagliando dovrà pervenire entro il 20/11/97.

Per informazioni: La Stampa in Classe
Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

1678-02005
Fax 011/6568393

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena valenza didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

LA STAMPA

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98

MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

Ingresso Lire 12.000

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.

Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.04

Tennistavolo, primato in classifica per le valdostane

Tt Pink in fuga virtuale

Domenica c'è il fanalino di coda

CHATILLON. In [illegible] che le favoritissime cagliaritane della squadra dei «Quattro Mori» riprendano a giocare dopo gli impegni con la Nazionale e si portino a quota quattro giornate [illegible] le altre formazioni. il Tennis Tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta si gode il primato in solitudine dall'alto di quattro vittorie in quattro confronti.

Nell'ultimo turno le pongiste valdostane hanno espugnato il campo del Traminer Bolzano con un perentorio 1 a 5 che lascia pochi dubbi sulla superiorità delle valligiane. Questa volta, a parte la solita prestazione positiva della cinese Xin Ya Ping che si è assicurata due punti [illegible] due netti [illegible] sia su Simone Pichler sia su Karin Calliari, la bella sorpresa della trasferta bolzanina è venuta da Debora Lazzeri. Un poco sotto tono invece Sabrina Moretti, che forse doveva tirare il fiato e si è fatta battere per 2 a 1 dall'ungherese Anita Szabo.

A portare a casa i punti per la vittoria finale ci ha pensato questa volta la Lazzeri. La giovane trentina ha vinto entrambi i confronti nei quali era impegnata. Prima ha superato la Calliari per 2 a 1 dopo una partita giocata allo spasimo, poi ha fatto il capolavoro battendo con un secco anche se contrastato 2 a 0 (23 a 21 e 22 a 20) la fortissima Szabo. L'ultimo punto se lo è assicurato la Moretti, che ha battuto la Pichler con un netto 2 a 0.

Turno positivo anche per la squadra che gioca nel torneo di C1 femminile. Le ragazze hanno superato il Ciriè sul suo terreno per 4 a 1.

Domenica la Pink giocherà in casa, al palazzetto dello sport di Châtillon con inizio alle 10,30 ed ingresso gratuito, contro il Tennis Tavolo Recoaro Agostini Bozan, attualmente fanalino di coda a [illegible] punti.

Sempre domenica, poco prima della partita del torneo di A2, il Pink Cervino Valle d'Ao[illegible] presenterà la settima edizione del Trofeo interregionale transalpino per regioni, in programma al palazzetto dello sport di Châtillon dal 7 al 9 novembre. [a. c.]

Debora Lazzeri, imbattuta a Bolzano

DIBATTITO

Scuola e sport

La Comunità montana Evançon chiuderà oggi alle 21 a Verrès nel salone del campo sportivo la serie di iniziative di carattere sportivo. Dopo l'Evançon Skiroll a Brusson e il convegno sull'informazione sportiva a Montjovet, si discuterà [illegible] rapporto non sempre facile tra scuola a sport. Il dibattito sarà moderato dal presidente dell'Associazione stampa valdostana Piero Minuzzo. Interverranno il delegato regionale del Coni Eddy Ottoz, Graziano Pollazzon, fondatore del college per studenti sciatori di Falcade, il direttore tecnico del Pont Donnas Atletica Hermes Perotto (insegnante di educazione fisica), il preside del Liceo linguistico [illegible] orari sperimentali per sciatori atleti di Courmayeur Clement Alliod, Marco Luksch, coordinatore delle attività di educazio[illegible] fisica dell'assessorato regionale dell'Istruzione. Aprirà i lavori il presidente della Comunità montana Tiziana Thiébat. [c. e.]

Pallavolo, dopo la sconfitta casalinga con il Pavic

Il Cogne Acciai Speciali già in cerca di riscatto

AOSTA. Esordio [illegible] per il Cogne Acciai Speciali nel campionato di serie [illegible] di pallavolo femminile. La formazione [illegible] presidente Minellono è stata superata in casa dal Pavic Romagnano, [illegible] con il punteggio di 3-0. I parziali di 15-12, 15-4 e 15-3 testimoniano come ci sia stata partita soltanto nel primo set. Nelle altre due frazioni di gioco la supremazia delle ospiti è stata evidente.

«Ho poco da rimproverare alle ragazze - sottolinea l'allenatore Giorgio Moro -. Le novaresi si sono dimostrate superiori. Con un organico già ristretto, ho dovuto f[illegible] a [illegible] anche di Gwenael Bertocco. Il Pavic ha saputo far valere una maggior caratura tecnica, ma la partita poteva anche risultare più equilibrata se fossimo riusciti ad aggiudicarci il set d'apertura. Nel momento decisivo della prima frazione di gioco non sia[illegible] stati all'altezza della situazione in fase di ricezione».

Moro mandava inizialmente in campo Annalisa Riccioni, Anna Mussillon, Roberta Ceccon, Nicole Sollon, Francesca Cibrario e Manuela Conversano. Dopo [illegible] portate a condurre per 9-6 e per 11-7, le aostane non riuscivano a contenere le battute al salto delle avversarie. Il Pavic chiudeva il primo set sul 15-12 e [illegible] aveva poi problemi ad aggiudicarsi anche i successivi parziali.

«Ho tentato [illegible] mutare il volto della partita [illegible] alcuni cambi - spiega il tecnico valdostano -, però la musica è sempre stata la stessa. Il Pavic ha trovato in continuazione le armi giuste per metterci in difficoltà. A livello individuale si è ben disimpegnata Manuela Conversano, all'esordio nel sestetto iniziale, mentre Anna Mussillon non ha giocato sugli standard abituali».

Sabato prossimo trasferta verità per le aostane, che renderanno visita all'Orcenia. Le bresciane sono state ripescate all'ultimo momento, dopo il forfait dell'Italbroker Genova. Per il Cogne Acciai Speciali sarà indispensabile cancellare il passo falso casalingo, per mettere in cascina due punti pesanti nella lotta per la salvezza.

Sigfrido Beneyton

Per la ragazze allenate da Giorgio Moro subito una sconfitta casalinga

SPORT FLASH

Calcio

Coppa [illegible]ia, per il Sarre partita casalinga

Si giocano questa sera le partite di ritorno del terzo turno della Coppa Piemonte. Il Sarre-/Vallée d'Aoste affronta in casa alle 20,30 il Castellamonte. Dopo il 2-0 dell'andata, la squadra di Antonio Ferroglio non dovrebbe avere problemi. [s. b.]

Calcio, serie [illegible]

Anche Gianni Cuc fa festa a Li[illegible]

Entrando in campo negli ultimi 6 minuti di partita, anche Gianni Cuc di Aymavilles ha partecipato alla grande festa dei sedicimila tifosi che a Livorno hanno celebrato lo storico record di vittorie consecutive in 9 partite) ottenuto dai toscani, allenati dall'ex giocatore rossonero Paolo Stringara, nel campionato di serie C1. Cuc ha quasi sempre giocato qualche frazione di partita. [c. e.]

Hockey

I Lions di Da Rin in pista a Feltre

Primo impegno in questa stagione sulla panchina dei Lions CourmAosta per Massimo Da Rin. La squadra giallonera, guidata dal nuovo allenatore che ha sostituito Tom Angelitti, questa sera gioca sulla pista del Feltre. Il settore dell'hockey su ghiaccio italiano è in lutto. Ieri mattina è morto in [illegible] incidente stradale a Bolzano Bryan Lefley, tecnico della Nazionale italiana. [gio. mac.]

Pallavolo

L'Olimpia è sconfitta dall'Alessandria

E' cominciata con una sconfitta l'avventura dell'Olimpia nel campionato di serie C di pallavolo maschile. La squadra di Capello è stata superata per 3-1 in trasferta dall'Alessandria. Doppia vittoria [illegible] in serie [illegible] femminile per le formazioni valdostane: 3-1 del Cogne Ac[illegible] Speciali sul Caselle e 3-0 del Nus/Fénis sul San Damiano d'Asti. Nel derby maschile successo del Csi Châtillon sull'Acli per 3-0. [a. b.]

Palet

Chiuse le iscrizioni [illegible] torneo invernale

Sono 87 le squadre iscritte al campionato d'inverno di palet che partirà il 7 novembre con le categorie A-B e C. [c. m]

Monopattino

Lo Yeti team Cervinia ha vinto il campionato

La squadra A dello Yeti Breuil Cervinia (Ezio Juglair, Dario Franco e Marino Stradelli) ha vinto il campionato Piemonte Valle d'Aosta di monopattino. Il club ha chiuso la stagione a Strambino con un successo del terzetto Juglair-Franco-Beltrando. Nel campionato, la formazione B (Giorgio Neyroz, Enrico Rizzi e Stefano Beltrando) ha concluso al terzo posto. Nei giorni scorsi lo Yeti Team aveva partecipato a una competizione a Ivrea con il solo Ezio Juglair che aveva però dovuto ritirarsi dopo un ora e mezza per [illegible] infortunio ed era stato classificato al settimo posto. [a. c.]

L'ANALISI

BUONI RISULTATI DA CONFERMARE

E' quasi ultimata la preparazione del settore maschile dello sci alpino guidato da Sandrini e Cadin

Per la squadra Asiva meno gare e più qualità

«Nella prossima stagione potremo scegliere gli appuntamenti»

La squadra maschile di sci alpino dell'Asiva durante la preparazione estiva sul ghiacciaio di Plateau Rosa

AOSTA. Il periodo della preparazione, delle prove su tracciato e dei carichi di lavoro sta per concludersi e per la squadra Asiva maschile di sci alpino si stanno avvicinando i primi appuntamenti agonistici della stagione. A dicembre i ragazzi dei riconfermati Oscar Sandrini e Franco Cadin cominceranno la stagione a Piancavallo, dove sono in programma le prime gare Fis giovani che consentiranno, o almeno dovrebbero consentire, ai due tecnici una prima analisi sul lavoro svolto in estate. I risultati della passata stagione, in termini di vittorie e medaglie, [illegible] stati lusinghieri tanto che il Comitato si è classificato al 2° posto assoluto alle spalle dell'Alto Adige, mentre nelle varie specialità ha ottenuto la 1ª posizione in discesa libera, la 2ª in supergigante e gigante e la 3ª in slalom. A ciò si aggiunge la promozione, tra gli altri, di Emanuele Ravano nella Nazionale «C».

Il lavoro sin qui svolto è stato giudicato positivamente da Oscar Sandrini, per il secondo anno alla guida della squadra maschile del Comitato: «Lo scorso [illegible] siamo dovuti intervenire sulle specialità tecniche come lo slalom, che negli ultimi anni non è stato seguito con particolare attenzione. Dopo un anno, posso dire di essere abbastanza soddisfatto. I ragazzi si sono impegnati a fondo e i risultati non sono mancati. Ora il livello in tutte le specialità è abbastanza omogeneo».

Quest'anno è stata operata una scelta precisa che prevede i [illegible] divisi nelle varie specialità, ma, come sottolinea Sandrini, «tutti comunque faranno tutte le specialità e soltanto alcuni si indirizzeranno specificamente in alcune a seconda [illegible] risultati e delle attitudini. In questo senso abbiamo svolto [illegible] preparazione [illegible] ghiacciaio improntata sempre su due tracciati, slalom e gigante, che [illegible] richiesto parecchio lavoro, ma che credo possa dare risultati positivi».

Lo scorso anno la squadra fu impegnata su più fronti per tutta la stagione, cosa che non succederà per quella che sta per iniziare. «Quest'anno cercheremo di curare maggiormente la qualità - spiega Sandrini - e gestiremo con maggior oculatezza le gare in calendario. Ormai i ragazzi hanno tutti acquisito un buon punteggio, così che ora potremo scegliere gli appuntamenti per presentarci determinati e con la miglior condizione possibile. Abbiamo un buon gruppo, i giovani del 1981 stanno crescendo bene, non abbiamo patito infortuni durante la delicata fase della preparazione. In pratica abbiamo svolto tutto il programma che ci eravamo prefissati (55 giorni su ghiacciaio) e questo anche grazie all'aiuto che ci è stato fornito dagli allenatori di alcuni club. Una collaborazione indispensabile per far [illegible] il movimento sciistico valdostano».

Nel periodo che separa la squadra dai primi appuntamenti stagionali i tecnici Sandrini e Cadin cureranno sempre più la rapidità con continui tratti cronometrati per permettere di «entrare» gradualmente nella mentalità agonistica. Da dicembre il cronometro sarà un giudice severo.

Piercarlo Lunardi

CALCIO

Rossoneri in rimonta tra gli juniores nazionali

Negli allievi regionali prima vittoria per l'Aosta

AOSTA. Momento magico per gli juniores nazionali del Valle d'Aosta calcio, che in 4 giorni hanno vinto 3 partite importantissime e [illegible] inseguono da vicino la capolista Ivrea. I valdostani hanno superato prima in trasferta il Sagnino [illegible] 3 reti [illegible] Caridi e 1 di Sinato, poi hanno maramaldeggiato a Nus contro il Borgomanero, rimasto in 9 nel finale per due espulsioni: i valdostani hanno vinto per 11-1, [illegible] 4 reti di Racobaldo, 3 [illegible] Favre, 2 di Brezza, 1 [illegible] Nicolotti, Caridi e Fiore. Il gol degli ospiti è giunto sul 4-0 su rigore. Negli juniores regionale l'Aosta ha pareggiato 0-0 in [illegible] con il Tollegno, il Valle d'Aosta (che partecipa fuori classifica) ha superato a Nus per 3-1 il Mathi con gol di Massaroni, Destro e De France[illegible] Il Valle d'Aosta avrebbe 8 punti dopo 6 giornate; l'Aosta ne ha 7.

Nel campionato allievi regionali nel girone C l'Aosta ha conquistato i primi 6 punti superando il Grugliasco per 3-1 con doppietta [illegible] Cappellari e rete di Cusano, l'Aymavilles Gressan ha conquistato il quinto punto in 6 giornate pareggiando 3-3 ad Aglié con il Castellamonte (doppietta di Gullone e rete di Berger). Nel girone I il Valle d'Aosta si è portato a [illegible] punti superando per 5-2 la Tonenghese (2 gol di Dalto, 1 di Mandalari, Di Paolo e Garofalo), il Sarre è rimasto a 7 punti dopo la sconfitta per 2-[illegible] a Rivarolo, lo Charvensod è ancora [illegible] punti dopo il 4-0 interno [illegible] il Pro Settimo, 3° in classifica. Nei giovanissimi regionali, girone A, il St-Christophe (1-1 a Torino contro la Salus con gol di Rao) ha conquistato il 7° punto, lo Charvensod S.Orso (sconfitto 3-0 a Santhià) rimane in coda alla classifica senza punti; nel girone C il Valle d'Aosta ha pareggiato 0-0 sul campo del quotato Ivrea rimediando il 7° punto. [c. e.]

Nel torneo di Ivrea tutte sconfitte le valdostane

Sarre e Quart protagonisti negli juniores provinciali

AOSTA. Negli iuniores provinciali di calcio, dopo 4 turni, Quart (4-1 [illegible] Samone) e Sarre (4-1 sul campo del Pont Donnas) rimangono al comando con [illegible] punto sul Borgofranco (5-2 all'Aymavilles Gressan) e 3 punti sul Bollengo (capace di fermare il Quincinetto); nell'altra partita il Verrès ha pareggiato 2-2 [illegible] trasferta con la Montaltese. Nel campionato allievi del Comitato di Ivrea sono stati sconfitti il Quart (7 punti) in casa per 2-1 con il Samone, il Grand Paradis (3 punti) per 7-1 a Chivasso e il Coumba Freide (1 punto) che rimane fanalino di coda dopo aver perso per 3-1 a Favria in un torneo, con Foglizzese e Pianese sugli altari.

Tra i giovanissimi l'Anpi Elter, dopo la vittoria per 2-1 a Sarre, è solo in testa con 2 punti sul Pont Donnas (8-0 all'Aosta) e 3 [illegible] Valle d'Aosta, sconfitto in [illegible] per 1-0 e raggiunto da Hône e Coumba (2-0 al Verrès). Nelle altre partite hanno vinto il St-Christophe (3-1 sul Quart) e la Nitri (5-1 sul Morgex).

Negli esordienti, senza classifica, nella 3ª giornata di andata l'Anpi Elter ha superato il Grand Paradis 1-0, lo Sporting 5-0 la Nitri 86, il Quart 3-2 in trasferta l'Hône Arnad, il Sarre 12-0 il Courmayeur, lo Charvensod S.Orso 8-0 lo Sporting B, il St-Christophe 3-2 in trasferta il Verrès, il Valle d'Aosta B 5-4 il Sarre, mentre Chambave e Valle d'Aosta e hanno impattato sull'1-1. Nei pulcini, il 2° turno, si sono avuti questi risultati: Sarre-Morgex 37-66, Grand Paradis-Aosta 1-36, Courmayeur-St-Pierre 1-9, Charvensod S.Orso-St-Christophe 27-9, Nitri 86-Sarre B 3-25, Sarre C-Anpi Elter 7-26, St-Christophe B-Sporting 40-1, Valle d'Aosta-Pont Donnas 21-9, Champdepraz Montjovet-Valle d'Aosta B 21-9, St-Christophe C-Verrès 2-4. [c. e.]

CALCIO A [illegible]

Gli aostani battono il Cesana e accedono alla 2ª fase dei sedicesimi di finale

L'Eurotravel avanza in Coppa

Prossimo avversario dei rossoneri sarà il Torino

AOSTA. Sarà l'Eurotravel Aosta a sfidare il Torino nella seconda fase dei sedicesimi di Coppa Italia (il [illegible] novembre e il [illegible] dicembre). I valligiani hanno liquidato il forte Cesana con un perentorio 4-1, dopo aver pareggiato 2-2 a Torino 15 giorni prima. E' stata una partita a senso unico in cui i padroni di casa hanno dominato fin dal primo minuto: velocità, freschezza atletica e mentale sono stati i punti di forza dell'Eurotravel, che nonostante le importanti assenzi di Trotta e Mackhi, ha giocato benissimo.

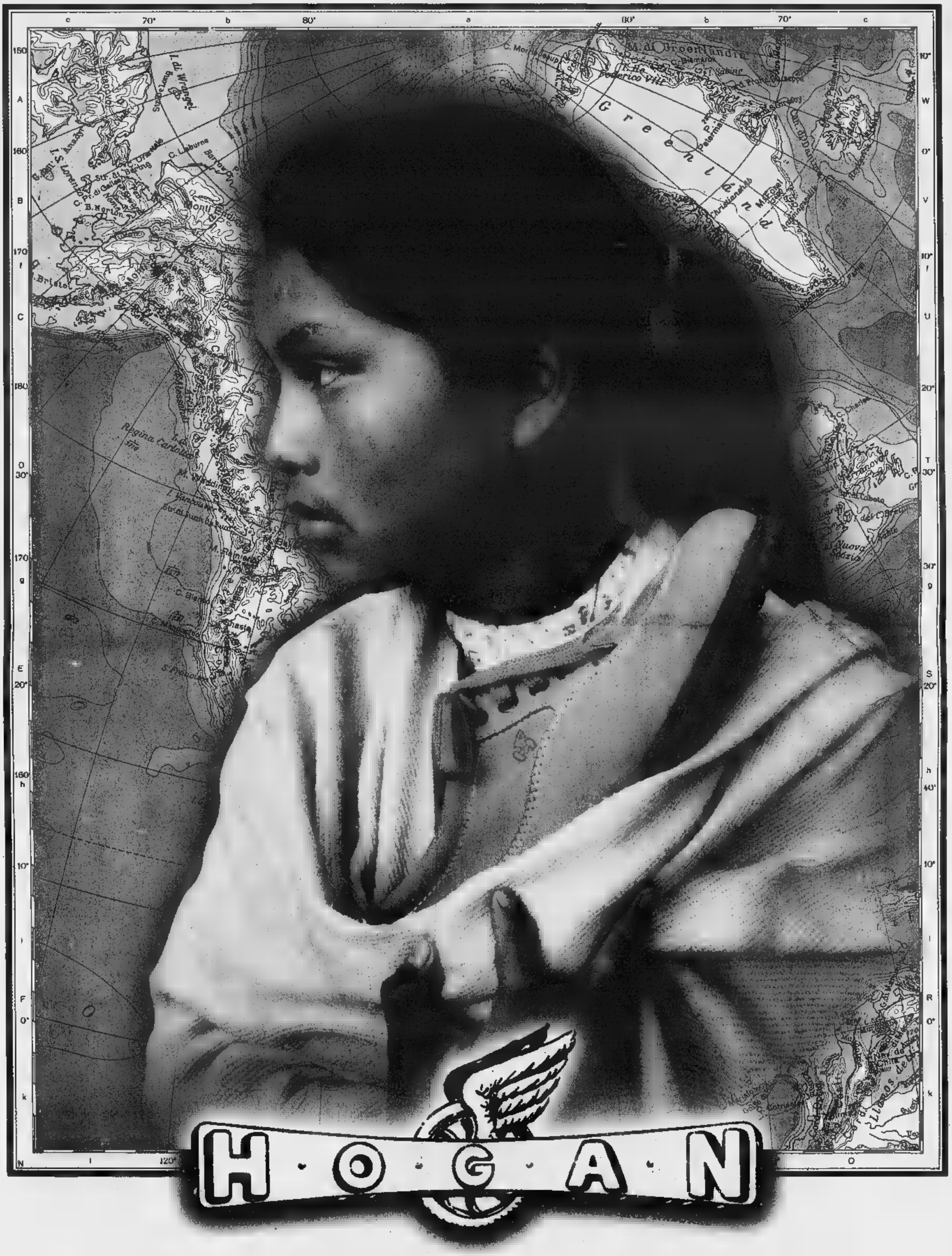
Ci si aspettava di più dalla capolista della serie B, che si è presentata al Montfleury priva di tre pezzi da novanta come Cornely, Cucco e Stefania: [illegible] giustificazione troppo debole viste anche le assenze in casa valdostana. Su tutti Concio elemento ormai pronto al salto di categoria e in grado da solo di sopperire alla mancanza dei due blasonati compagni. Sua la doppietta che ha permesso all'Eurotravel di chiudere la pri[illegible] frazione in vantaggio per 2-0: [illegible] pregevole fattura la prima rete confezionata con un controllo spalle alla porta e una successiva girata al volo che deliziava il numeroso pubblico presente.

Pasquale Di Maio

Ottimo il guizzante Di Maio che metteva sempre in difficoltà gli avversari per la sua velocità, mentre tra i pali l'inoperoso Murzilli sostituiva [illegible] problemi il titolare Luca Mercanti (per l'occasione in panchina). Nella ripresa stessa musica con i valdostani sempre a condurre: giungevano così altre due reti di Rissone e Bellomo, recuperato all'ultimo momento. Solo nel finale l'orgoglio dei torinesi veniva fuori e produceva la [illegible] della bandiera firmata da Maltese.

Probabilmente il Cesana, anche a detta del tecnico Bongiovanni, ha preso con troppa sufficienza l'impegno; resta però chiara la netta supremazia [illegible] mostrata dalla squadra di [illegible] che ha lasciato il segno sugli avversari. [m. i.]

RAGAZZA MESSICANA DEL CHIAPAS FOTOGRAFATA IL 2 LUGLIO 1997.



H·O·G·A·N

FREE YOUR FEET.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL IMMOBILIARE

ASTI
C.so Alfieri, 188

PROVINCIA

Villafranca - casa comoda di servizi composta di due alloggi, rispettivamente, cucina sala, due camere, bagno. Garage, giardino, ampio terrazzo.

Quarto d'Asti - ampio casale completamente da ristrutturare, in posizione collinare. Indipendente su 4 lati, terreno circostante circa mq 7000. Possibilità di bifamiliare. Trattativa in ufficio.

Direttice Chivasso - casa completamente ristrutturata di cucina con ampio terrazzo, salone, due camere, servizi, garage e cantina. Terreno circostante mq 5000 circa.

Zona Moncalvo - in frazione casa indipendente, da ristrutturare, di cinque camere, piccolo bagno, cantina. Ampi portici e tinelli, cortile antistante recintato. Prezzo interessante.

VIGLIANO - casa padronale interamente ristrutturata: al p.t. cucina, salone, cantina, garage. Indipendente al 1 p. 3 camere e servizi. Terreno circostante mq 19.000 a vigneto due esposizioni.

Nizza Monferrato - alloggio in stabile recente di ingresso, cucina, tre camere, bagno, cantina, posto auto.

CITTA'

Pressi Tribunale - alloggio di: ingresso, cucinino, tinello, due camere, bagno, cantina, internamente ristrutturato.

Zona Nord - Alloggio in stabile completamente rivista nelle parti comuni, composto da: cucina, due camere, bagno, cantina e posto auto.

Corso Alba - alloggi di mq 80 e 95 rispettivamente, composti di: cucina, sala, 2 camere, bagno. Volendo box auto.

Via Scotti - Disponiamo di alloggi composti da: cucina, 3 camere, 1-2 bagni, cantina e garage.

ATTIVITA' COMMERCIALI

Moncalvo - Negozi abbigliamento centralissimi, locali completamente ristrutturati. Reddito buono dimostrabile. Asti - Cartoleria con avviamento pluridecennale. Ottima posizione. Trattativa riservata.

Telefono (0141) 33350-34882

"La Casa"

di Geom. Marina Bianco Conteri
VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18
Tel. (0141) 946.773-946.774
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Givogre, 34
Tel. (0141) 942.266

Villanova d'Asti licenza bomboniere, articoli regalo, tab. XIV, pos. pubblicitaria (Rif. 1.544)

Villanova d'Asti villetta aperta su 4 lati, in corso di finizione, in stile tipico piemontese, p.sem. grande locale unico, p.t. soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, p. mans. 2 camere e servizio. Giardino recintato mq 500 (Rif. 1.223).

Villanova d'Asti alloggio al 1° piano in palazzina nuova, di soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, cantina, possibilità modifiche interne, scelta materiali. Volendo garage, giardino privato. L. 170 mil. (Rif. 1.444).

Villanova d'Asti bell'appartamento in casa antica ristrutturata, soggiorno con camino, cucina, 2 camere, bagno, vano scala, più giardino e posto auto di proprietà esclusiva. Centro paese. (Rif. 1.383).

Villanova d'Asti in paese alloggio al 1° piano, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone. (Rif. 1.556).

Villanova d'Asti alloggio al 1° piano, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone. (Rif. 1.557).

Villanova centro paese, alloggio in 2° piano, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, grande terrazzo. (Rif. 558).

San Paolo Solbrito rustico abitabile subito, p.t. ex stalla, cucina, cantina, p. 1° cucina, tinello, salotto, camera, bagno. Box e legnaia. Cortile, terreno, orto. L. 200 mil. (rif. 1.528).

Paolo Solbrito casa ristr., p.t., soggiorno con camino, cucina, bagno, portichetto, p. 1° 2 camere, bagno, fabbricato di fronte: cantina, autorimessa, legnaia. Giardino indipendente più orto mq 175. (Rif. 1.478).

Valfenera abitabile, in paese, p. ini. cantine, p.t., ingr., soggiorno, cucina, autorimessa, p. 1° 5 camere, bagni, w.c. Cortile privato recintato. L. 225 mil. (Rif. 1.529).

Dusino S. Michele casa abitabile, soggiorno con camino, cucina, 3 camere, bagno, locale di sgombero, cantina. Giardino mq 500. L. 145 mil. (Rif. 1.550).

Maretto grande cascinale fine '800, indip. su 4 lati, da ristr., p.t. stalla, 3 camere, porticato, p. 1° 4 camere, grande tienile, portico staccato. Terreno in appezzamento mq 20.000. Posizione collinare. (Rif. 1.522).

Affittasi Buttigliera d'Asti villetta di nuova costruzione, p. sem., taverna, garage grande, cantina, lavanderia, p.t. tinello, cucina, salotto, bagno, p. 1° 3 camere, 2 bagni. Giardino mq 400. Bella vista. (Rif. 1.554).

Morra

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare
Intermobiliare S.a.s.

VILLE IN CITTA'

ZONA villa recente costruzione, bifamiliare, posizione panoramica, 10.000 mq. terreno circostante.

ZONA NORD villa indipendente su 2 piani e seminterrato, 6200 mq. terreno.

ZONA VIALE PARTIGIANI villa su 2 piani ampliabile, ristrutturata, con porzione area verde.

ZONA WAVA-ASSAUTO villa su 2 piani, mansarda, 2 box, area verde, libera.

FUORI CITTA'

PRIMA CINTURA grande fabbricato ristrutturato, ottime finizioni, zona panoramica comoda, 6000 mq terreno con locale deposito 500 mq. Trattativa riservata

Monferrato Podere "I tre merli" casale mq. 250 in ristrutturazione, campo tennis, piscina, mq.

ATTIVITA'

CENTRO CITTA' vendo muri negozio con attività. Trattativa riservata.

ASTI bar-caffè-gelati ottima posizione. Cedesi.

CENTRO ASTI attività tab. IX con possibilità acquisto muri.

NIZZA MONFERRATO Centro - ceda bar caffè forte passaggio.

TERRENI

LOTTI edificabili zono varie, residenziali.

ALLOGGI DI P

VIA CONTE VERDE ottimo alloggio tre camere con cucinino, w.c., tutte le comodità, box, cantina

VIA CONTE VERDE VICINANZE alloggio 4 camere, doppi servizi, comodità, box, cantina, libera.

ZONA NORD alloggio 5 camere, doppi servizi, box, cantina, area verde con piscina. Libero.

VIA PETRARCA ultimo piano con mansarda, ristrutturato, box doppio, cantina.

VICINANZE MATERNITA' ottimo ultimo piano e mansarda molto luminosa e comoda, ottimi materiali, tripli servizi, mq. 235 totali. Prezzo molto interessante. Libero.

CITTA'

in corpo unico due alloggi sullo stesso piano con sottostante locale artigianale 700 mq piano cortile.

VIA C. SELLA alloggio 4 camere, doppio servizio, doppio ingresso, 2 cantine. Ottimo prezzo.

SECONDE CASE

S. STEFANO AL MARE ottimo bilocale vista mare, costruzione, riscaldamento autonomo, ottime condizioni.

bilocale arredato libero.

AFFITTI

Corso Torino - alloggio due camere e servizi

Corso Torino - alloggio di tre camere e servizi

Locale deposito 110 mq - w.c. - area verde cintura.

RICERCA SUPERFICI COMMERCIALI
AFFITTO
ACQUISTO

ASTI - Via Carducci, 2 (ang. C.so Alfieri)
Tel. (0141)

IL MEDIATORE

di GIUSEPPE COLASUONNO

ALLOGGI

In Asti villa bifamiliare con di 100 mq, 2 garages, locale seminterrato, giardinetto, riscaldamento a metano. Trattativa riservata.

In città casa indipendente su 2 piani di 6 vani, bagno, magazzino, grande garage, riscaldamento a metano, terreno cintato.

L. 295.000.000

Zona Nord ultimo piano s.a. alloggio completamente riattato di sala living cucina 2 letto doppi servizi cantina.

L. 165.000.000

Piazza Lugano adiacenze - alloggio di sala living, cucina, 2 letto, studio e doppi servizi. Volendo garage.

Via Riva alloggio piano alto, ingresso, cucinino, tinello, camera, bagno

L. 85.000.000

Via Torchio (ad.ze) alloggio ultimo piano con asc. di sala living cucina 2 letto doppi servizi cantina garage doppio

L. 185.000.000 (rat.

Strada Falletti alloggio di 160 mq. in villa al primo piano di salone con camino cucina 3 letto bagno terrazzo. Ottime finiture prezzo affare.

Adiacenze Viale Vittoria prestigioso alloggio ottimamente rifinito di 158 mq. salone living, grande cucina, camere letto, bagno, stanza da bagno, garage e cantina. TRATTATIVA RISERVATA.

VILLE E RUSTICI

Zona Quarto collinare porzione di casa di 3 vani, cucinino possibile ampliamento, 10.000 mq. di terreno circostante.

L. 110.000.000

S.S. per S. Damiano d'Asti capannone di circa 220 mq.

LA MAGDELEINE (Valle d'Aosta) - vendesi baita due piani.

Rich. **L. 110.000.000.**

Sardegna - Villadoria - alloggio di nuova edificazione di ingresso, cucinino, tinello, 2 letto, bagno, terrazzo vista mare. Rich. **L. 130.000.000.**

Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax (0141) 21.46.51 - 14100 ASTI

TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.

LICENZE COMMERCIALI ASTI E FUORI ASTI

ATTIVITA' da trasferire Tabella 1. L. 15.000.000.

BAR TABACCHI avviato - ampi locali.

IN CORSO DI FORTISSIMO PASSAGGIO licenza tab. XIV per vendita tabacchi, giornali, profumi, molto ben avviata.

CENTRO STORICO licenza tab. XIV/T per vendita tabacchi e tab. XIV per vendita giornali. Prezzo interessante.

CENTRO in via di forte passaggio, parrucchiere uomo-donna-estetista, molto ben avviato.

IN UNA DELLE PIAZZA PRINCIPALI DELLA CITTA' avviatissima latteria, caffetteria. Tab. D e 1.

ASTI CITTA' panetteria molto ben avviata con tutti i macchinari compresi. Prezzo interessantissimo.

LICENZA AMBULANTE frutta e verdura - prezzo interessante.

PIAZZA CAMPO DEL PALIO posto fisso mercoledì e sabato. Tabelle I, IV, VII e prodotti per la persona e la casa.

BAR LATTERIA avviatissimo in zona di forte transito con altre attività commerciali intorno.

ZONA AD ALTA DENSITA' ABITATIVA ampio locale con Tab. I e D. per puro realizzo. **L. 65.000.000**

C.SO ALFIERI in posizione di forte passaggio, licenze per vendita filati, accessori abbigliamento, biancheria intima. **L. 50.000.000**

TRATTORIA con dehors, bell'arredo, ottime attrezzature, molto ben avviata.

CENTRO (zona Upim) bar molto ben avviato con ulteriori possibilità di incremento.

ZONA PEDONALE (via Garibaldi) attività artigianale, gastronomia, a prezzo interessantissimo.

Tel. (0141) 594616 r.a.
C.so ALFIERI, 418 -

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

1) **C.so Volta**, vicinanze, vendiamo libero ottimo appartamento luminoso composto di ingresso, cucina, 3 camere, bagno, 2 balconi e cantina. L. 15 000.000.

2) **Via XX Settembre** vendiamo libero appartamento ristrutturato composto di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e cantina. **L. 160.000.000.**

3) **Via XX Settembre** libero in stabile d'epoca vendiamo ampio appartamento composto di sala, cucina, bagno, 3 camere e cantina. **L. 132.000.000** trattabili.

4) **C.so XXV Aprile** vendiamo ottimo appartamento luminoso composto di ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, cantina e garage. **L. 290.000.000.**

5) **C.so Alessandria** in stabile decoroso vendiamo libero ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio cantina e garage. Ampia metratura dei vani. **L. 135.000.000.**

6) **C.so Savona** vicinanze stazione, vendiamo libero appartamento riattato composto di tinello, cucinotta, 2 camere, bagno, cantina e garage. **L. 115.000.000.**

7) **Piazza Vittorio Veneto** vendiamo ottimi garages da **L. 26.300.000** cadauno - validissimo investimento.

8) **Isola Villa**, in splendida posizione dominante su Asti vendiamo ampio e bel rustico indipendente su 3 lati, composto di 6 camere, cucina, 2 bagni, cantina, ampio portico e 4.000 mq di terreno circostante. **L. 275.000.000.**

9) **Moretto**, in ottima posizione panoramica vendiamo bel casale indipendente ristrutturato composto di ingresso, cucinino, 5 camere, 2 bagni, lavanderia, ripostiglio e cantina - rustico di oltre 100 mq edificabili ed in corpo staccato porticato - cortile e 4.400 mq di terreno - riscaloamento a metano. **L. 320.000.000.**

10) **Baldichieri** vendiamo in paese casa da cielo a terra composta di 4 camere, cucina, doppi servizi, magazzino, 2 garages e cortile. **L. 155.000.000.**

11) **Frinco** vendiamo in paese casa indipendente a tre lati, abitabile composta di ingresso, cucina, sala, 3 vani, bagno, tienile, garage triplo, cortile ed orto. **L. 145.000.000.**

12) **Castell'Alfero** vendiamo casetta da cielo a terra composta di 5 vani, servizi e cantina. **L. 100.000.000** - due garages e sovrastante locale recuperabile. **L. 20.000.000.**

13) **Cerro Tanaro** vendiamo in paese porzione di rustico composta di sala, cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio, locali sgombero, cantina, portico, tienile e giardino. **L. 83.000.000** trattabili.

14) **Castello d'Annone fraz. Bardoni**, vendiamo porzione di casa in ottimo stato strutturale, indipendente a 3 lati, composta di sala, cucina, bagno, 2 camere, doppi servizi, stalla, portico, cantina e cortile proprietà. **L. 100.000.000.**

ASTI - p.za Statuto, 1 - Tel. (0141) 595675 r.a.

AURORA immobiliare

ALLOGGI IN ASTI

C.so Alfieri (vicinanze) - alloggio di ingresso, cucina, salone, camere, bagno, cantina, posto auto.
L. 275.000.000

Via Scotti - alloggio di ingresso living, cucina, due camere, bagno, cantina, garage, giardino privato.
L. 180.000.000

Corso - piano alto alloggio di ingresso, cucina, salone, tre camere, doppi servizi, cantina, volendo garage. **L. 325.000.000**

Zona Centro - cedesi avviatissimo pasticceria, arredamento nuovo. Ottimo reddito per due persone. Prezzo affare. Informazioni in ufficio.

Via Torchio - ultimo piano alloggio di ingresso, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Risc. autonoma. **L. 200.000.000**

C.so F. Cavallotti - alloggio ristr. di ingr., cucina, 3 camere, bagno, cantina, posto auto in autorimessa. **L. 230.000.000**

Centro Storico - ingresso, cucina, tinello, 1 camere, salone, doppi servizi, cantina.
L.155.000.000

Zona Torretta - ingresso living, angolo cottura, camera, bagno, cantina, cortiletto privato, volendo garage. Riscaldamento autonomo.
L. 120.000.000

FUORI ASTI

Mombercelli - casa indip. sui tre lati di 6 camere, doppi servizi, cantina, garage, magazzino, porticato e terreno. **L. 185.000.000**

Cortanze - porzione di casa da ristrutturare di 7 camere, bagno, stalla, tienile, cantina, portico e orticello privato. **L. 50.000.000**

Castigliole - alloggio di ingresso, cucina, due camere, bagno, cantina. **L. 80.000.000**

Montagrosso - panoramica villa recente costituita da alloggio con mansarda, garage, cantina, giardino e terreno circostante.
L. 230.000.000

Portacomaro - in posizione collinare, bella villa indipendente su 4 lati, abitabile, con 1500 mq di terreno circostante.
L. 350.000.000

4 km da Calli - casa bifamiliare indipendente su 4 lati, da ristrutturare, con cortile, orto e terreno a frutteto. **L. 145.000.000**

8 km da Asti - in lotto di 2500 mq struttura a tetto lamponale di villetta unifamiliare.
L. 240.000.000

Castigliole (in frazione) - bella villa indipendente in posizione panoramico, rifiniture di pregio, giardino e terreno adiacente.
L. 520.000.000

L.go Martiri della Liberazione 1 ASTI
Tel./Fax 0141-594889

SPECIALCASE

Intermediazioni Immobiliari

C.so Milano, 29 ASTI
Tel. 0141/59.99.21 r.a. - Fax 0141/599925

VICINANZE CLINICA SAN SECONDO: ampio alloggio ristr. Risc. autonomo. Garage. Prezzo interessante.

ZONA FORTINO: bilocale con servizi. L. 81.500.000.

PIAZZA SAN SECONDO (ex Palazzo Ina): alloggi, uffici, negozi liberi da investimento.

ZONA FIERA: in bella palazzina alloggio di ingresso-living, sala, cucina abitabile, tre camere, risc. autonomo. Ampio garage.

ZONA CENTRALE: alloggio di 3 vani, cucinino, servizi.

FORTINO: in villa bifamiliare, alloggio di mq 120 circa. Posto auto.

ZONA NORD: alloggio con mansarda e garage. Ris. aut.

ASTI: villa indipendente con finiture pregio.

VIA CAVALLA: in erigendo stabile vendiamo alloggi varie metrature.

VALLEBACIGLIO: casa libera su 3 lati di 5 vani, servizi, cantina, garage, mq 10.000 terreno. L. 160.000.000.

ZONA STADIO: piano alto c.a. alloggio di 3 vani, cucinotta, cantina e garage.

ASTI EST: alloggio di cucina abitabile, 2 camere, servizi, cantina, garage. L. 145.000.000.

SAN DAMIANO: casa libera sui quattro lati in circa mq 17.000 di terreno. L. 175.000.000

PIEA: ampia villa indipendente volendo bifamiliare. AFFARE.

VAGLIERANO STAZIONE: alloggi e negozi di varie metrature.

CORSO MILANO: in prestigioso stabile AFFITTASI solo a referenziati alloggio con mansarda e garage doppio.

PORTACOMARO: casale ristrutturato indipendente in 7500 mq di terreno.

in stabile recente, alloggio 1 vani e servizi. Risc. autonomo, orto. Lire 128.000.000.

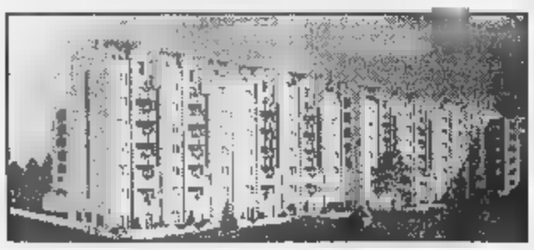
VICINANZE OVEST: villa schiera recente. L. 245.000.000.

355235

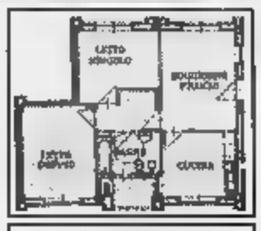
I professionisti della casa

En Avir

CORSO FELICE CAVALLOTTI



IN EDIFICANDO FABBRICATO
VENDIAMO ALLOGGI
DI VARIE METRATURE.
CAPITOLATO.
PAGAMENTO STATO
AVANZAMENTO LAVORI.



Unità Tipo
alloggio 4 vani e servizio
L. 200.000.000

AZETA s.n.c.
AGENZIA

Corso Alfieri, 234 (zona pedonale) - ASTI

CASA MIA IMMOBILIARE

ALLOGGI

ZONA NORD - alloggio di salone, cucina, 2 camere, servizio, balconi, terrazzo con mansarda di 2 letto, salotto, servizio e garage.

C.SO ALFIERI: Casa in fase di completa ristrutturazione vendesi alloggi di varie metrature con garage.

ZONA CENTRALE: alloggio di tinello, cucinino, 2 camere, servizio e balcone.

ZONA QUESTURA: Alloggio di salone doppio, cucina abitabile, lavanderia, doppi servizi, 2 letto, garage doppio e 2 posti auto.

Presso CORSO SAVONA: Alloggi in fase di nuova edificazione di salone, cucina, 3 letto, doppi servizi, garage e riscaldamento autonomo.

ZONA S. PIETRO: Alloggio di 2 vani, cucina, servizio, con riscaldamento autonomo e posto auto.

PRESSI P.ZZA S. SECONDO: alloggio con risc. autonomo da ristrutturare.

ZONA NORD: Alloggio completamente riattato di 2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, al IV piano senza ascensore.

CORSO ALESSANDRIA: panoramicissimo alloggio di soggiorno, cucina, 2 letto, servizio, balconi, occupato con stralcio in corso.

CALLIANETTO: in condominio di recente costruzione alloggio di entrata, cucina, soggiorno, 2 ni, balcone e garage.

VILLE RUSTICI

ASTI: A 3 km lo vendesi palazzotto '800 in fase di ristrutturazione + ampio rustico e terreno circostante 40.000 mq circa.

: in residence con piscina e campo da tennis, alloggio finemente ristrutturato di 3 letto, soggiorno, cucina e doppi servizi.

ASTI IN ZONA COLLINARE: Villa di recente costruzione con possibilità di 3 unità abitative ampio magazzino, parco mq. 30.000 circa.

ZONA NORD: Villa di recente costruzione composta di 3 letto, sala, cucina, bagno, p.t. tavernetta con camino, lavanderia, bagno, garage, giardino circostante.

Panoramico rustico di 6 vani, servizio, stalla, porticato, tienile, magazzino. Terreno mq 13.500 circa a vigneto, frutteto e orto.

CALLIANETTO: in posizione panoramicissima ville di nuova edificazione.

COCCONATO: elegante villa di nuova edificazione di 3 letto, salone, cucina, doppi servizi, ampia mansarda, garage e terreno circostante.

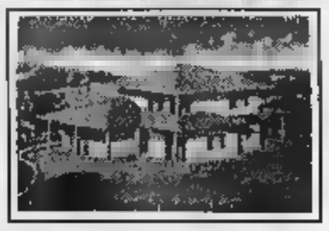
: casa in paese di 5 vani cortile garage. Da ristrutturare. L. 120.000.000.

P.zza Alfieri, 195 (portici rossi)
14100 **ASTI** - Tel./Fax (0141) 53.82.50

SILPA

SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE

ASTI
CORSO V. ALFIERI, 79
TEL. 0141 - 43 68 37



MONALE

Vendesi
villette a schiera
monofamiliari
trifamiliari; metratura da 140 mq a 180 mq
più porticato, terrazzo e interrato;
tutte con ingresso giardino
individuale;
materiali di pregio.

A partire da Lire 300.000.000
chiavi in mano

PUNTO CASA IMMOBILIARE

ASTI
Via Antica Zecca, 14
Tel./Fax (0141) 59.26.17

di Giacomelli Cerruti

IN PAESE IN CINTURA DI ASTI - cede avviato BAR gelateria pizzeria. Ideale per nucleo familiare.

ALLOGGI

ZONA MATERNITA' - vende in stabile d'epoca alloggio ultimo piano di 3 camere, sala, cucina, bagno. Riscaldamento individuale o metano.

VIA ROSSELLI - vende alloggio libero 3° p., ascensore, di cucina, sala, 1 letto, studio, bagno.
L. 190.000.000

ZONA STAZIONE - vende alloggio affittato a L. 500.000 mensili di cucinotta, due camere, bagno.
L. 168.000.000

VIA BROVARDI - Vende alloggio libero di cucina, sala, 2 letto, bagno, ripostiglio, cantina e garage.
L. 265.000.000

ZONA C.SO DANTE - Vende alloggio ultimo piano di cucina, tinello, salone, 3 camere, doppi servizi, cantina e garage.

VICINANZE P.ZZA 1° MAGGIO - Vende alloggio libero di cucinino, tinello, 2 camere, bagno, ripostiglio.

VICINA VIA VERDE - Vende alloggio libero 3° p. con ascensore di ingresso, cucina, sala, 2 letto, doppi servizi, ripostiglio, posto auto coperto.
L. 220.000.000

RUSTICI

ASTI - vende villa finamente ristrutturata con parco e piscina. Trattativa presso i nostri uffici.

CALLIANETTO - vende casa indipendente completamente ristrutturata con parco circostante. Volendo bifamiliare.

CALLIANO - vende lotto di terreno edificabile di mq 2000. Posizione panoramico.

CAMERANO - vende casa indipendente di 4 camere, stalla, tienile, cantina. Da ristrutturare. Giardino. **L. 65.000.000.**

DINTORNI ASTI - Vende bella villa con piscina e parco. Trattativa riservata.

CALLIANETTO - Vicinanze - Vende porzione di casa abitabile di 4 camere, bagno, cantina, box auto, giardino. **L. 133.000.000**

VILLA S. SECONDO - Vende casa ristrutturata indipendente di cucina, salone, 4 camere, bagno. Cantina e garage. Terreno circostante. **L. 213.000.000**

5 KM. DA ASTI - Vende villa di sala, cucina, bagno, 2 letto, garage e 3500 mq. di terreno circostante.

CALLIANO - Vende villetta di 3 camere, bagno, cantina e garage. Giardino cintato. **L. 220.000.000**

MONTIGLIO - vende ampia casa d'epoca in paese di cucina, 3 saloni, 6 camere, 3 bagni, garages. Cortile. Giardino.

CASTAGNOLE LANZE - Vende rustico indipendente di 7 camere, bagno, stalla, tienile. Terreno circostante. **L. 163.000.000**

PRESSI CASTAGNOLE LANZE - Vende casa composta di cucina, salone, 2 letto, doppi servizi, bello havernetto, riscaldamento. 3000 mq di terreno.

CITROËN
CONC. PER ASTI E PROVINCIA
GALVAGNO
Corso TORINO 152
Tel. 0141/410816

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

CITROËN
Xsara

L'aliquota resta al 5,5 per mille. Rifiuti: sì allo sconto sui garage

Asti, nessun rincaro dell'Ici

Previste agevolazioni per gli anziani

ASTI. L'aliquota dell'Imposta comunale sugli immobili (Ici) verrà mantenuta anche nel '98 al 5,5 per mille come nel 1997. Lo ha stabilito la giunta obbligata per legge a deliberare entro il 31 ottobre «in attesa - precisano dal Comune - di conoscere l'entità dei trasferimenti statali per il prossimo anno che saranno definiti dalla Finanziaria in via di approvazione». Ciò significa che se l'entità dei trasferimenti al Comune subirà forti tagli, il discorso Ici potrebbe tornare in gioco.

Le novità. E' prevista anche una novità che interessa gli anziani e i disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari «per ricoveri permanenti». Di che cosa si tratta: «Molti pur prendendo la residenza in una Casa di riposo - spiega l'assessore alle Finanze, Mauro Trivelli - mantengono, spesso per motivi affettivi, l'alloggio in cui vivevano. In questo caso la loro abitazione era considerata seconda casa e non poteva pertanto usufruire delle agevolazioni riservate alla prima abitazione».

L'Amministrazione, in base ad una legge del dicembre scorso, ha modificato la situazione a favore degli anziani che dispongono di immobili «posseduti a titolo di proprietà e di usufrutto», purchè, ovviamente, siano affittati a terzi. «Gli alloggi saranno cioè considerati a tutti gli effetti prima casa». Potranno così beneficiare della detrazione che, proprio nel '97 è stata aumentata da 180 a 200 mila lire. La giunta ha inoltre confermato per il 1998 l'aliquota del 4 per mille per i fabbricati costruiti per la vendita e non venduti, per un periodo non superiore ai tre anni. Questo «sconto» favorisce le imprese che hanno per attività prevalente la realizzazione di immobili. Non partirà invece dal prossimo anno la tariffa «punitiva» del 7 per mille a carico di coloro che mantengono le case sfitte per speculazione.

Garage. Sempre in materia di tasse il Consiglio comunale, riunitosi martedì, ha approvato a maggioranza l'abbattimento del 50 per cento dell'aliquota della tassa smaltimento rifiuti per i garage. Invece delle 3.720 lire al metro quadrato (più la soprattassa del 14% che va alla Provincia) pagate sino ad oggi, si verseranno nel 1998, 1860 lire al metro quadrato. Francesco Bonaccorsi e Ferrante Marengo (Forza Italia) hanno criticato il provvedimento, sostenendo che si sarebbe dovuto portare l'aliquota non al 50, ma al 25%. Solo così si sarebbe realizzata una vera manovra». E' stato presentato anche un emendamento in proposito, ma è stato bocciato. «In questa fase è più che sufficiente il ribasso previsto» - ha spiegato Trivelli. Il dibattito ha anche offerto lo spunto per discutere nuovamente sulle contestatissime misurazioni degli alloggi che servono per verificare il corretto pagamento della tassa rifiuti.

Franco Cavagnino

Nuovo ponte

In corso Alba sul Borbore

ASTI. La giunta ha approvato il progetto per la ricostruzione del ponte sul Borbore in corso Alba (all'altezza dello stabilimento Saclà). Il costo è di 2 miliardi e 400 milioni e si ipotizza che i lavori abbiano inizio alla fine del 1998, una volta conclusi quelli di costruzione del nuovo ponte di viale Don Bianco, sempre sul Borbore.

Il progetto, che dovrà ora passare in Conferenza dei servizi, è stato illustrato ieri in municipio dal sindaco Bianchino, dall'architetto Luciano Bosia (Lavori pubblici) e dall'ingegnere astigiano Enzo Oddone che lo ha redatto con i colleghi di studio Luigi Duretto e Andrea Zumpano. Il ponte di corso Alba, così come quello di viale Don Bianco, sarà più alto dell'attuale che verrà abbattuto. E' previsto infatti che tra il livello massimo di piena del torrente e la parte più bassa del ponte, vi sia un metro «di sfogo». La struttura prevede un sottile pilone che dividerà la campata in un due «luci» da 22 metri e mezzo ciascuna. La carreggiata passa dai 7 metri attuali ai 9, allineandosi con la sede stradale di corso Alba. Vi saranno poi due marciapiedi da un metro e mezzo ciascuno. I tempi di realizzazione (la struttura sarà in travi prefabbricate) prevedono tra l'abbattimento e il completamento un periodo di dieci mesi, condizioni metereologiche permettendo. «La giunta - ha spiegato il sindaco - ha stabilito di non far svolgere contemporaneamente i lavori in viale Don Bianco e corso Alba per non creare problemi alla viabilità. Avrà la precedenza il primo dei due».

Con una spesa di 50 milioni il Comune interverrà anche con un ponte lungo il rio Rilate in via Ragazzi del '99 (dietro all'ex Saffa): saranno rifatti guard-rail, asfaltatura e gli appoggi. Infine entro Natale, ha assicurato Bianchino, sarà pronto il progetto esecutivo e cantierabile del nuovo ponte di corso Savona a cui sta lavorando l'ingegner Marini, professore universitario e progettista del terzo ponte sul Tanaro ad Alessandria.

[f. c.]

Rischia uno scontro poi si ribalta sulla strada per Revignano

Carambola con auto rubata di un marocchino ubriaco

Ottavio Baldini, 58 anni, è stato coinvolto nell'incidente: la sua «Y» ha rischiato di essere travolta dalla «Passat» del marocchino. (FOTO MORRA)

ASTI. Drammatica «carambola», ieri poco dopo mezzogiorno, sulla strada per Revignano.

Una «Passat» condotta da un marocchino (secondo i primi e ancora sommari accertamenti guidava in stato di ebbrezza) è sbandata nell'affrontare la curva ad esse all'altezza dell'incrocio per Serra di Vallarone: dopo aver divelto un tubo in cemento in un fosso, si è impennata, rischiando di travolgere una «Y» che precedeva.

Illesi i due occupanti, Ottavio Baldini, 58 anni e la moglie, Carmela, residenti in località Vallarone.

L'extracomunitario è stato ricoverato in ospedale ad Asti. Ha ferite e fratture.

Secondo i primi accertamenti la «Passat» risulta intestata ad un albese: sembra che sia stata rubata poche ore prima, ma la circostanza dovrà ora essere verificata.

Ha raccontato più tardi Baldini ai vigili urbani (intervenuti con il comandante, Mario Calvi): «Ero ormai quasi a casa, quando nello specchietto ho visto arrivare quella macchina. Andava fortissimo. Poi ha sbandato e ad un certo punto mi è arrivata quasi addosso».

Una collisione soltanto sfiorata: la Passat è ricaduta sull'asfalto, capovolta. Il conducente è rimasto incastrato alla guida e solo a fatica è stato possibile estrarlo dall'abitacolo, grazie anche all'intervento dei vigili del fuoco. Aveva una vasta ferita alla testa: poi la corsa in ambulanza all'ospedale dov'è stato sentito dal comandante del posto di polizia.

Sul luogo dell'incidente sono arrivati i vigili urbani: solo dopo circa un'ora la circolazione è ripresa regolarmente.

Ora le indagini per chiarire dove fosse diretto il marocchino, 30 anni, che risulta residente a Milano, ma di fatto senza fissa dimora. E soprattutto dovrà accertare se l'auto sia stata effettivamente rubata e quando.

Solo nel tardo pomeriggio, tra l'altro, sarebbe stato rintracciato il proprietario albese.

[r. s.]

Le indagini sul tragico incidente di Alba. Interrogati i due feriti

Caccia all'autista killer

Ha speronato e ucciso donna di S. Damiano

SAN DAMIANO. E' caccia aperta al conducente dell'auto «pirata» che lunedì sera ha causato un tragico incidente sulla tangenziale per Asti, alla periferia di Alba.

La vittima, Franca Miglio, 72 anni, operaia, di San Damiano, via Cici 10/7, era alla guida di un'«Alfa 33». Con lei viaggiavano anche il figlioletto Gabriele, 8 anni e due amici di origine sarda, Michele Brunu (21 anni) abitante a Carbonia (Cagliari) e Symon Atzeni di 19, Sabaudia (Latina), tutti feriti non gravemente.

Sul luogo dell'incidente è rimasta la vettura «killer»: una Lancia Thema poi risultata rubata qualche ora prima ad Alba. Quando sono arrivati i soccorsi le portiere erano spalancate, con le luci accese e le chiavi nel cruscotto. Nessuna traccia del conducente e degli altri eventuali occupanti.

Secondo una prima e ancora sommaria ricostruzione, la «Thema» avrebbe superato l'Alfa, «chiudendola» poi contro il guard-rail. In seguito all'urto la «33» è poi uscita di strada, ribaltandosi.

La vittima, **Franca Miglio**, 72 anni

Una vicenda dai contorni ancora sfumati. I carabinieri del capitano Cappello (comandante della Compagnia di Alba) e il procuratore Riccomagno, stanno lavorando in due direzioni: la prima, identificare l'autista «killer».

La seconda pista: verificare che si sia trattato effettivamente di un incidente e non piuttosto di qualcosa di ancora più grave. Un sorpasso cioè «deliberato» per costringere la donna a sbandare e finire fuori strada.

Il tratto di strada dove è avvenuto l'impatto è un rettilineo a più corsie. Possibile, si chiedono gli investigatori, che tutto questo sia avvenuto per caso? Ma perchè allora accanirsi contro la donna e i suoi amici?

Quesiti ai quali si potrà dare una risposta più esauriente solo dopo l'interrogatorio dei testimoni, i due sardi che con le loro dichiarazioni potrebbero sgombrare il campo da ogni ulteriore possibile dubbio sulla dinamica dello schianto.

Si cercano intanto anche eventuali testimoni utili all'identificazione del «pirata».

Emozione e sgomento a San Damiano dove si preparano i funerali. La data delle esequie ieri non era stata fissata. Si dovrebbero svolgere domani o sabato.

[f. b.]

Dramma sfiorato ieri: vittima un marocchino

In overdose all'ex Saffa è salvato in extremis

ASTI. Lo hanno salvato appena in tempo: un marocchino di 22 anni, che si era sentito male (per una probabile overdose) è stato soccorso e ricoverato in ospedale.

Teatro del dramma sfiorato i locali dell'ex «Saffa», un tempo sede di una storica fabbrica di fammiferi in via Ivrea ed ora diventato il rifugio molto precario per decine di immigrati extracomunitari.

E' accaduto ieri, verso mezzogiorno. Qualcuno ha avvertito il «118», «C'è uno che sta male là dentro». Sono arrivate due ambulanze, della Croce Rossa e della Croce Verde.

I soccorritori, però, hanno trovato il portone chiuso. E' stato necessario chiedere l'intervento dei vigili del fuoco e della polizia.

Con una scala i soccorritori sono poi riusciti ad entrare. Il marocchino era riverso su un giaciglio di stracci. Ormai agonizzante. Intorno sporcizia ed escrementi. In un primo tempo si era pensato anche ad una possibile aggressione o ad una caduta accidentale.

E' arrivato un medico. Poi il mistero è stato chiarito. Sembra che nel «rifugio» sia stata trovata anche una siringa. La corsa in ospedale, le prime cure. Dopo qualche minuto le condizioni del paziente sono migliorate.

Ora le indagini per accertare se la dose (procurata probabilmente nel giro degli stessi spacciatori extracomunitari) sia stata «tagliata» male oppure se l'eroina fosse troppo «pura».

Forse una partita di droga «a rischio», considerato che negli ultimi giorni altri giovani tossicodipendenti in overdose erano dovuti ricorrere alle cure del pronto soccorso.

Tragedie sfiorate che spesso si consumano proprio nei «tuguri» della periferia urbana rifugio di sbandati e malavitosi: casermone, ex Saffa, le Casermette abbandonate di viale Pilone, oppure nei parchi e giardini pubblici.

[r. s.]

«Specchio dei tempi»

Dall'Agrario arrivano aiuti ai terremotati

ASTI. Ancora solidarietà ai terremotati di Umbria e Marche e un anno dalle prime catastrofiche scosse. Non solo singoli cittadini, ma anche scuole e uffici si sono mobilitati per raccogliere fondi, che confluiscono nella sottoscrizione aperta dalla fondazione «Specchio dei tempi».

Ieri in redazione l'istituto professionale per l'agricoltura «Penna» ha versato 445 mila lire. Inoltre hanno contribuito Ventino e Clelia, 100 mila; O.A.M. 100 mila. Il totale raccolto nella redazione astigiana finora supera 21 milioni.

E' anche possibile fare versamenti sul conto corrente postale n. 7104 (causale: «pro terremotati») intestato a «Specchio dei tempi», oppure attraverso bonifico bancario.

Le sottoscrizioni si possono inoltre portare direttamente alla redazione astigiana de «La Stampa» in via De Gasperi 2 (primo piano, dalle 9 alle 20).

PRIMO PIANO

Provincia

A Villa Badoglio l'albergo dei giovani

Oggi in Consiglio provinciale si discuterà il piano per il recupero di Villa Badoglio a San Marzanotto. C'è un progetto per trasformarla in un «albergo per giovani». Il costo è di 6 miliardi. A PAGINA 38

Croce Rossa

S'inaugura sabato la nuova sede

La Croce Rossa inaugura sabato la nuova sede in via Foscolo (zona Nord). Operativa dall'ottobre 1994 è subito collaudata durante l'emergenza dell'alluvione. Previsti attestati ai militi. A PAGINA 39

Teatro

Al Politeama si ride con Lella Costa

S'inizia stasera la stagione di prosa e cabaret «Divertirsi a teatro». Il sipario del teatro Politeama si aprirà alle 21 per Lella Costa, che presenterà il suo recital «La daga nel loden» A PAGINA 43

Alle 18 in Comune seduta aperta per preparare le celebrazioni del 1999 e 2003

Un Consiglio dedicato a «Toju»

Oggi in giunta progetto definitivo del teatro

ASTI. Due appuntamenti oggi in Comune dedicati [redacted] «Toiu», ovvero Vittorio Alfieri.

Sarà portato in giunta, per l'approvazione, il progetto definitivo [redacted] restauro del teatro intitolato al grande tragedo, ormai chiuso da 18 anni. Il lavoro [redacted] stato curato dall'architetto Luciano Bosia.

Alle 18 si terrà invece una seduta aperta del Consiglio comunale, per discutere [redacted] programma delle celebrazioni dei due vicini anniversari Alfieriani: tra due [redacted] cadrà [redacted] 250° anniversario della nascita, mentre nel 2003 sarà ricordato il bicentenario della morte.

Sono stati invitati i parlamentari astigiani Vittorio Voglino, Maria Teresa Armosino e il senatore Giovanni Saracco, l'assessore alla Cultura della Regio[redacted] Giampiero Leo (ieri ha illustrato [redacted] programma alla commissione Cultura regionale), presidente e assessore alla Cultura della Provincia, Giuseppe Goria e Piera Accornero, presidente e direttore [redacted] Centro nazionale [redacted] studi alfieriani, Arnaldo Di Benedetto e Carla Forno, e il provveditore agli studi Alberto Iennaco.

Durante la seduta, inoltre, l'assessorato per le Culture presenterà la documentazione riguardante le celebrazioni alfieriane del 1903 e del 1949: manifesti, fotografie, documenti, che saranno esposti prossimamente in una mostra all'Archivio storico del Comune.

Celebrazioni alfieriane del passato: sopra, Lilla Brignone e Giulio Bosetti, nell'«Antigone», ad Asti nel 1959. Accanto, Vittorio Gassman premiato dal sindaco Guglielmo Viale nel 1957.

(FOTO TRATTE DA «ASTI. TESTIMONIANZE DI IERI» DI VENANZIO MALFATTO)

Il Centro nazionale di studi alfieriani, per ricordare i 60 anni [redacted] attività, ha organizzato tre conferenze-concerto in collaborazione con l'istituto «Verdi». S'inizierà il [redacted] novembre alle 21 [redacted] palazzo Ottolenghi: [redacted] eseguite musiche inedite [redacted] Enrico Gavard des Pivets, amico di Alfieri. Altri incontri il 14 e il 21 novembre (alle 17,30) all'Istituto «Verdi». [r. s.]

AGENDA

A Canelli si discute il piano rifiuti

Stasera alle 21 alla biblioteca civica di Canelli, consultazione sul piano provinciale rifiuti. Rappresentanti di 35 Comuni del Sud Astigiano si confronteranno con l'assessore all'Ambiente Giovanni Pensabene.

Urbanistica e aiuti [redacted] Consiglio ad Annone

Il Consiglio comunale di Castello D'Annone si riunisce stasera alle 21. Si parlerà di urbanistica e aiuti ai terremotati di Umbria e Marche. Sarà pure discussa l'interpellanza della minoranza sulle aziende (Ecogreen, Fornaca) che trattano rifiuti speciali.

Il Nobel Dulbecco domani ad [redacted]

Il premio Nobel Renato Dulbecco [redacted] l'oncologo Umberto Veronesi, domani interverranno al Centro San Secondo, al convegno su «Ricerca finalizzata alla lotta ai tumori» promosso dalla sezione astigiana della Lega tumori e dalla Fondazione Cassa di risparmio. La manifestazione s'inizia alle 10.

Conferenza [redacted] Davide nella storia [redacted]ell'arte

Oggi alle 16,30 [redacted] Centro San Secondo Maria Elena Notari parlerà di «Davide nella storia dell'arte». L'incontro è promosso dai Convegni Maria Cristina.

[redacted] Telesubalpina le virtù dell'aglio

Oggi alle 19 il programma di Telesubalpina «Mangiare bene, mangiare sano» tratterà delle virtù dell'aglio.

Il rettore Raffaele Castria Faletti [redacted] vigilia del Palio '96 col fantino Pes

GENTE DI PALIO

San Pietro e S. Paolo fedeli ai loro rettori

PROSEGUONO [redacted] elezioni nei comitati. I rioni San Pietro e San Paolo sono andati alle urne confermando i rettori in carica.

San Pietro ha confermato il rettore **Gualtiero Gasti** (foto) per il terzo anno consecutivo

San Pietro. Gualtiero Gasti resta alla guida dei rosso-verdi. Due i vicerettori di nuova nomina: Cristiana Ghno e Mauro Fasano che già faceva parte dell'esecutivo in qualità di tesoriere. Quest'ultimo incarico è stato affidato [redacted] Loredana Beltrame, mentre segretaria [redacted] stata rieletta Daniela Bottin. Nella riunione del 4 novembre saran[redacted] nominati i responsabili delle commissioni. Il comitato ricorda che le riunioni sono aperte al pubblico il primo e il terzo [redacted]tedì del mese in [redacted] Genova 14 (parrocchia [redacted] San Pietro).

San Paolo. I rosso-oro hanno dato fiducia [redacted] Raffaele Castria Faletti che [redacted] così al timone del comitato. I vice saranno Beppe Briola e Gian Mario Gerbo, tesoriere Pier Franco Raschio, segretario Paolo Barra. Successivamente verranno nominate le commissioni. Intanto per l'8 novembre prossimo, i sanpaolini hanno in programma una cena a base di bagna cauda al Ciabot 'd Gianduja di Callianetto: costo 35 mila lire, prenotazioni entro il 5 novembre al numero: 530187.

San Damiano. Si elegge il 3 novembre alle 21 il nuovo rettore del Comitato Palio (in carica è Luigi Marinetto). E' anche aperto il tesseramento al comitato (rivolgersi all'edicola Rattazzi).

Santa Caterina. Questa [redacted] (ore 21) nella sede [redacted] via Isnardi, elezione del rettore per l'anno 1997/98.

Corse. Tra i tanti cavalli delle scuderie astigiane che hanno corso in ippodromo la scorsa settimana, è stato «Reve Indien» a mettersi maggiormente in evidenza: il maschio di 3 anni che difende i colori di Luca Semenzato ha infatti vinto domenica a Milano un discendente da 17 milioni sui 1000 metri. Ma la settimana per i portacolori [redacted] scuderie astigiane [redacted] incominciata già mercoledì con il buon terzo posto della due anni «Trisai» (scuderia Mister Lewis) in una c[redacted] a vendere sui 1500 metri di Pisa; a Milano invece, sempre mercoledì, non si sono piazzati «Nebbiuno» (scuderia Ruscalla, il cavallo che ha difeso all'ultimo Palio i colori della Signora), «Andrea del Sarto» (scuderia Clerico), «Chiron» (scuderia Girola) [redacted] «Mister Angel» (scuderia White&Green).

Venerdì a Roma è sceso in pista «Artes» (scuderia Blue Land), ma anche lui non è entrato nel marcatore; due piazzamenti in Toscana sabato per «Dygnitarz» (2° in siepi a Grosseto) e «Castello» (3° in siepi a Pisa) entrambi della scuderia Simonazzi, meno fortunata (sempre a Grosseto) con «Pablo» [redacted] «Bachunat», quest'ultimo escluso dall'ordine d'arrivo per la cadu[redacted] del fantino (ricordiamo che negli ippodromi lo «scosso» non vale). Ampia la rappresentanza di cavalli astigiani nella riunione di sabato a Torino, ma l'unica vittoria è andata a «Pavese» che, con in sella il proprietario Giorgio Revello (ex fantino del nostro Palio), si è aggiudicato [redacted] premio di 6 milioni e 800 mila sui 1400 metri riservati a gentleman e amazzoni; a premio, con un 4° posto, sono andati solo altri due cavalli astigiani: «Charlie Firpo» (scuderia Berrino) in un discendente sui 1400 metri e «Bonarda» (scuderia Blue Land) in un discendente sui 1700; [redacted] invece tornati [redacted] bocca asciutta da Torino «Masciago» (scuderia Davide e Ilaria), «La Volpe» (scuderia Lo Russo), «Thera» (scuderia Clerico), «Golden Lucky (scuderia Gianotti), «Jesse Borrego» (scuderia Blue Land), «Jamaica Sound» (scuderia Errevi) e «Kaja» (scuderia Povero). Ultima riunione di corse da segnalare quella di domenica [redacted] Treviso con «Pour Le Noir» (scuderia Ge. Val) vincitore di uno steeple da [redacted] milioni 350 mila sui 3500 metri, nel quale si è cimentata la compagna di scuderia «Sintassi»; eliminata infine da una caduta in un'altra [redacted] la terza rappresentante della scuderia astigiana «Kraina». [r. s.]

Presentata la proposta

Asti avrà le vie Madre Teresa Daolio e il Che?

ASTI. Che cosa hanno in comune Madre Teresa di Calcutta, Augusto Daolio e Ernesto «Che» Guevara? Alla loro memoria, il circolo culturale nato anni fa per ricordare l'ex leader dei Nomadi ha chiesto [redacted] intitolare una via (o piazza) di Asti.

«Tutti e tre - ricorda France[redacted] Villata, tra i fondatori del circolo Daolio - hanno lavorato [redacted] lungo per la solidarietà tra i popoli [redacted] la pace». La commissione Toponomastica del Comune dovrà esaminare le richieste. Nel plico consegnato in municipio dal circolo [redacted] sostegno della richiesta, si segnala che a Daolio una piazza [redacted] già stata intitolata nel Parmense. Castagnole Lanze, che da trent'anni ospita in estate il tradizionale concerto dei Nomadi, ha dedicato al cantante scomparso [redacted] nascente centro sociale di via Tagliaferro.

Di Guevara ricorre quest'anno il trentennale della morte. Madre Teresa di Calcutta, premio Nobel per la pace, è scomparsa a settembre. [l. n.]

Oggi in Consiglio provinciale il piano per il recupero dell'edificio di San Marzanotto

A Villa Badoglio l'albergo dei giovani

Costo 6 miliardi, si spera nei fondi del Giubileo

Scorcio di Villa Badoglio

ASTI. In passato l'edificio è stato utilizzato come scuola elementare, sede di una cooperativa e, in tempi più recenti, centro [redacted] accoglienza estivo per i bimbi di Cernobil [redacted] dei boy-scout. Ora un nuovo progetto è pronto per Villa Badoglio: il piano preliminare di recupero e restauro approderà stamane in Consiglio provinciale. La pratica chiude l'ordine del giorno della seduta, fissata per le 9.

La giunta Goria punta a sfruttare lo storico edificio [redacted] San Marzanotto per scopi sociali (Univol, università [redacted] volontariato) e di educazione ambientale. Il progetto di risistemazione del complesso (che sarà dato in gestione) porterà a riservare parte del piano terra (a sinistra dell'ingresso principale) all'Univol, che, oltre [redacted] supportare i vari gruppi aderenti nella loro attività, punterà sulla formazione di nuovo personale. Il centro per il volontariato disporrà di aule didattiche, [redacted] biblioteca, uffici amministrativi. Sempre a piano terra nasceranno due sale ristorante collegate alla grande cucina che verrà collocata nelle attuali cantine. I cinquanta posti letto che saranno ricavati nei due piani superiori dell'edificio saranno riservati soprattutto al turismo scolastico e ai corsisti Univol. L'attività [redacted] educazione ambientale sfrutterà le aule didattiche del primo piano, ma anche il parco e i laboratori che nasceranno dalla ristrutturazione della vicina «casa del custode».

Con quali soldi avviare il piano di recupero, quantificato in 6 miliardi? «Puntiamo a finanziare il progetto - indica il presidente Giuseppe Goria - con i fondi stanziati dallo Stato, attraverso la Regione, in previsione del Giubileo e delle iniziative legate alla via Francigena». Se, agli inizi del '98, le aspettative dovessero andare deluse, alla Provincia non resterà che avviare la ricerca [redacted] altri fondi pubblici e di eventuali sponsorizzazioni private. [l. n.]

CONSIGLIO PROVINCIALE

Stamane la riunione

Dopo le tensioni degli ultimi mesi, da stamane le acque in Consiglio provinciale potrebbero tornare tranquille. Ripetuti contatti, avvenuti recentemente, tra maggioranza e minoranza avrebbero permesso di superare le divergenze, nate nelle settimane scorse in occasione della discussione sull'utilizzo (manutenzione strade, istituto tecnico di Canelli) dell'avanzo di amministrazione '96. Tra gli argomenti in discussione stamane, l'ordine del giorno sugli effetti «mucca pazza» presentato da Andrea Drago (Grappolo) [redacted] le mozioni della minoranza su gestione del personale e incendio al deposito di plastica «Slu». [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Quel no [redacted] Cerro non ci convince

Vorrei formulare alcune domande sulle problematiche inerenti lo smaltimento rifiuti nella nostra provincia.

E' forse colpa del sottoscritto o dell'Amministrazione comunale [redacted] Villanova se a [redacted] tempo e comunque dopo l'alluvione del novembre 1994, il commissario incaricato dalla Regione Piemonte ing. Panzia Oglietti individuò come sito idoneo a discarica Cerro Tanaro?

Perché il direttivo del Consorzio rifiuti si ostina [redacted] non voler nemmeno iniziare concretamente le procedure [redacted] Cerro Tanaro, come già ha fatto su Villanova, che potrebbero forse portare ad una (sia pur minima, ma comunque positiva) anticipazione della risoluzione del problema rifiuti e ad un beneficio [redacted] per tutta la collettività astigiana?

Se la sentenza del Tar dovesse dare ragione ai comitati antidiscarica villanovesi, in molti pagheranno (attraverso gli aumenti di tariffa Amiat) le decisioni di quei pochi che si ostinarono e continuano ad ostinarsi a voler perseguire una sola strada (Villanova) nonostante l'esistenza di una seconda opportunità (Cerro Tanaro). E' forse giusto? Potremo richiedere il rimborso del danno economico ai responsabili di tali scelte? E' forse sbagliato da parte nostra richiedere al Consorzio equità di trattamento e quindi l'impegno a perseguire tutte le soluzioni possibili (peraltro già individuate dalla strategia provinciale di smaltimento rifiuti) [redacted] altro per avere tutti la coscienza tranquilla e la sicurezza di aver svolto tutto il proprio dovere?

Giorgio Tiberini,
assessore all'Ambiente di Villanova

«Io paroliere e [redacted] ne [redacted]

Per me era ormai un [redacted] chiuso» la querelle sulla [redacted]ne popolare tra me e i Rubacuori, Music Story & Meo Cavallero, ma il signor Roberto Bocchino, batterista di entrambe le formazioni orchestrali, l'ha voluta riaprire con la sua lettera [redacted] sabato 26 ottobre.

Rispondo punto, per punto.

1) che le due formazioni orchestrali siano la stessa «cosa» lo ammette lo stesso Bocchino quando dice che nelle due orchestre operano «pressochè i medesimi orchestrali». Come ho detto io.

2)E' «minestra riscaldata»: lo vagabondo, My way, Gloria, Uomini soli, Quella carezza della sera... solo per citare alcuni titoli di canzoni del repertorio dei Rubacuori e riscaldate dalla M.C.& Music Story.

3) quanto alla mia competen[redacted] specifica in ambito musicale, di mestiere faccio «l'operatore musicale» ovvero: il cantautore, l'editore, il discografico, il talent scout nonché il produttore di altri artisti. Se non erro, Bocchino, «fa» l'impiegato...

E, io per sopravvivere, «fac[redacted] pure il paroliere. Anche se Roberto [redacted] le canta, mie can[redacted] hanno varcato i confini regionali e nazionali (il papà Renato Bocchino lo [redacted] bene, perché me l'ha riferito egli stesso), [redacted] decine e decine di incisioni e alcune sono ormai dei «classici» della nuova canzone popolare piemontese e italiana.

Piero Montanaro

NUMERI UTILI

[redacted]
EMERGENZA SANITARIA

NORD ASTIGIANO 593.345
[redacted] ASTIGIANO 726.390

[redacted]

CROCE VERDE
[redacted]: 593.345. **Nizza**: 726.390. [redacted]bercelli: 955.333. **Montafia**: 997.555. **Montemagno**: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.366
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 955.665
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/86.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

[redacted]RMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi [redacted] turno [redacted] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia [redacted] **Bosco**, piazza Vittorio Veneto 9, [redacted]. 212.846, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Liprandi**, corso Alfieri 424, tel. 592.821.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza Boschi, via P.Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

[redacted] 353.558. [redacted]: 928.444. [redacted]**nelli**: 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6469. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: 68.046. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.786. **Montemagno**: [redacted] **Nizza**: 7821. **Rocc**[redacted]: 408.180. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: [redacted]. [redacted]: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[redacted]: 530.196. **Bubbio**: 0144/8103 [redacted]. **Castagnole** [redacted]: 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: 975.064. **Villanova**: 948.033

[redacted] pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743. [redacted] 823.461 **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111. **Stradale** [redacted] 212.356. **Nizza**: 721.704. [redacted] **A21**: 0131/361.266

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. La Provincia ha avviato [redacted] sultazione, con Comuni e associazioni [redacted] difesa del territorio, sul proprio piano dei rifiuti. Dopo Villanova (l'incontro, allargato ai centri [redacted] Nord Astigiano, si è tenuto martedì sera), gli altri appuntamenti sono fissati per domani a Canelli (comuni del Sud), il 4 novembre a Castell'Alfero (Nord-Est), il 7 ad Asti (zona Valle Tanaro-Tiglione).

[redacted] Nell'atrio di palazzo civico [redacted] attivato, dal [redacted] Tributi, lo sportello per la consegna dei modelli 770. Il servizio resterà attivo fino [redacted] domani nel seguente orario: lunedì-venerdì 9-13; martedì [redacted] giovedì anche 15-18. Il Comune ricorda che [redacted] organizzazioni [redacted] categoria, i patronati e i commercialisti dovranno fare la consegna dei modelli con i relativi elenchi riepilogativi secondo [redacted] modalità previste [redacted] circolari ministeriali. Ulteriori chiarimenti all'ufficio Tributi, via Artom 6 (tel. 399.272).

CASTAGNOLE LANZE. L'impresa astigiana «Ruscalla Delio» si è aggiudicata i lavori di risistemazione sulle [redacted] frazionali. La base d'asta fissata dal Comune è stata di 457 milioni: la ditta ha vinto l'appalto presentando un ribasso del 9,74%. I lavori dovranno [redacted] obbligatoriamente entro i prossimi tre mesi.

SAN DAMIANO. Il Comune ha assegnato alla ditta «Stefano Tralli» di Asti il rifacimento del tetto dell'ex casa di riposo. L'edificio prossimamente sarà ristrutturato per ospitare una struttura turistico-ricettiva. Il ribasso d'asta presentato dalla «Tralli» è [redacted] del 14,34%. Il costo dei [redacted] calcolato intorno ai 120 milioni.

[redacted]. Ulteriore tranche di finan[redacted] da 20 milioni per l'asilo privato «Bocchino» di via Verdi. Lo ha deciso la giunta, che ogni [redacted] elargisce, a sostegno dell'attività didattica, [redacted] contributo (circa [redacted] milioni complessivi).

NIZZA. La giunta ha approvato [redacted] nuove tariffe orarie per l'utilizzo della palestra comunale [redacted] piazza Dal Pozzo: per il tennis (singolo) la tariffa è di 15 mila (doppio 20 mila lire); per i corsi di varie discipline sportive di privati o gruppi 22 mila, orarie. Per le attività promozionali ed agonistiche organizzati da società sportive 17 mila. Infine per il gioco a calcetto l'affitto del campo costerà 30 mila lire.

COSTIGLIOLE. Il Comune ha [redacted] to [redacted] manutenzione e il funzionamento dei cimiteri [redacted] concentrico e delle frazioni Boglietto, Motta, [redacted] alla ditta «Sala» di Nizza (si è aggiudicata i lavori [redacted] un ribasso d'asta del 16,50%). Nei due anni di incarico la spesa a carico dell'ente [redacted] sarà [redacted] 83 milioni.

Sabato e domenica in diretta da Asti. Celebra il vescovo Severino Poletto

Messe in Cattedrale su Rai Uno

In Campo del Palio prosegue il mercato dei fiori

ASTI. Le celebrazioni in Cattedrale per la solennità di Ognissanti e della commemorazione dei defunti quest'anno saranno riprese dalle telecamere della Rai. Le messe, che s'inizieranno alle 10,30, saranno mandate in onda da Rai Uno, con la regia di Attilio Monge.

Sabato la funzione, nella formula del «solenne pontificale», sarà presieduta dal vescono Severino Poletto. La cerimonia sarà impreziosita dai brani eseguiti dalla Corale di San Secondo diretta da Giuseppe Gai. Per l'occasione sarà eseguito un programma di brani dal gregoriano alla polifonia classica e di autori contemporanei. All'organo suonerà Marcella Gentile, mentre il coro sarà disposto sulla balconata opposta.

Domenica la messa sarà officiata dal parroco don Matteo Scapino. I canti saranno interpretati dal coro della Cattedrale diretto da Gianfranco Crivello.

Intanto oggi, dalle 8 alle 17,45 prosegue in Campo del Palio, il mercato dei fiori in occasione della commemorazione dei Defunti. I banchi degli ambulanti e produttori agricoli, resteranno in funzione fino a domenica.

Sempre fino a domenica, per facilitare le visite, l'orario del cimitero di Asti sarà prolungato: resterà aperto dalle 8 alle 17,30 senza interruzioni. Dal 3 novembre tornerà l'orario normale (8-12,30 e 14-17,30).

[r. m.]

Il mercato dei fiori allestito in Campo del Palio in occasione delle ricorrenze dei Defunti. La bancarelle rimarranno fino al 2 novembre

AIUTO AI TERREMOTATI

Un coordinamento nell'Astigiano

Aiuti coordinati per promuovere interventi mirati e puntuali a favore delle popolazioni terremotate di Umbria e Marche: su questo obiettivo hanno concordato i rappresentanti di enti pubblici e associazioni di volontariato intervenuti martedì pomeriggio alla riunione in Provincia indetta dall'assessore alla Pianificazione territoriale, Giovanni Borriero.

Quest'ultimo ha aperto i lavori, insieme al presidente Giuseppe Goria, riferendo sugli esiti di una recente visita astigiana in provincia di Macerata (comuni di Serravalle di Chienti, Pieve Torina e Camerino). Sono intervenuti i rappresentanti di prefettura, Regione, provveditorato agli Studi, Camera di commercio, comitati alluvionati, vigili del fuoco, organizzazioni di categoria, ordini profesisonali e associazioni di volontariato. Non numerosa la rappresentanza dei Comuni (l'invito a partecipare era esteso ai 120 municipi); tra i centri intervenuti: Asti, Nizza, Agliano, Castello d'Annone.

Agli organismi presenti giungerà nei prossimi giorni una scheda per indicare le eventuali disponibilità di uomini, fondi, mezzi da inviare nei luoghi del terremoto. Le informazioni dovranno essere trasmesse al servizio di Protezione civile della Provincia: saranno esaminate successivamente da un comitato ristretto.

[l. n.]

Dopo le polemiche ora si cerca un accordo sulle ambulanze

Rodaggio difficile del 118 tra nicesi e canellesi

NIZZA. Se si trattasse di un argomento più che serio, si potrebbe pensare che anche la sorte si mette lo zampino per infiammare la storica animosità tra Nizza e Canelli. In questi giorni sono approdate sui giornali alcune polemiche sul soccorso che hanno visto antagonisti la Croce Rossa della città dello Spumante e la «Croce Verde» dei nicesi.

Feriti a terra in attesa di aiuto ambulanze ferme a pochi passi, reclami dei cittadini e persino qualche insulto, indirizzato ai militi nicesi, quando una settimana fa erano arrivati a Canelli per caricare colpito da malore, trovando sul posto già un'ambulanza dei canellesi.

E tutto nasce dal periodo di «rodaggio» del 118, il nuovo servizio di emergenza che entrerà completamente in funzione a gennaio. Anche dalla Asl 19 di Asti si nutrono speranze che la Telecom dia disponibilità del di chiamata anche prima di Natale. Quando tutto sarà pronto, il cittadino in difficoltà potrà comporre il 118: qui un operatore smisterà le chiamate alle più vicine sedi di emergenza e, a seconda, della gravità potrà far intervenire il «mezzo di soccorso avanzato», cioè ambulanza con medico ed infermieri, oppure l'elicottero.

Per invece i mezzi da chiamare sono due: 726.390 per l'Asti Sud e 593.345 per il capoluogo ed il Nord della provincia. Al primo numero risponde un operatore di Nizza (la sede provvisoria è alla Croce Verde), mentre al secondo, rispondono centralinisti specializzati di Asti. Ma ovviamente molta gente continua a telefonare, ha sempre fatto, al numero del sodalizio più vicino, che può essere a Montegrosso o Costigliole o uno degli altri centri di soccorso della provincia.

Che accade allora? I militi delle «Croci» contattano la Centrale che deciderà l'intervento da adottare. E' evidente però, che «il primo dovere è il soccorso», come precisa la Asl in un comunicato a firma del direttore generale Antonio Di Santo, in cui illustra il metodo di lavoro del 118.

Da Nizza i militi della Croce Verde con una lettera ai giornali, scritta dal medico Giorgio Pinetti, precisano il loro ruolo: «Il coordinamento è in via provvisoria nella sede della Croce verde in via Gozzellini, una scelta della Usl e della Regione. Si tratta di un incarico di prestigio che ben volentieri espletiamo, ma è anche un onere, tanto che c'è già un accordo di collaborazione con gli uomini della Croce Rossa di Canelli». Proseguono i militi nicesi: «E' fuorviante la polemica sterile rimbalzata dai giornali. Invece resta fondamentale un coordinamento, per poter meglio assistere i feriti. Sono passati i tempi del "carica e corri", più dannoso che utile».

Enrica Cerrato

IN BREVE

Assistenza

In Comune si discute dei servizi sociali

Il progetto di decentramento dei Servizi sociali (Asti Est, Ovest e Sud) avrà un avvio graduale e comunque dopo nuove assunzioni di assistenti sociali e domiciliari: è quanto hanno concordato nell'incontro di ieri l'assessore competente Maria Debenedetti e i rappresentanti di Cgil (Gambino, Bartoli) e Cisl (Bertarelli, D'Aleo). A tempi brevi sarà convocato un nuovo confronto, che coinvolgerà anche l'assemblea del Personale Trivelli.

[l. n.]

Artigiani

Falsi abbonamenti alla Camera commercio

«Un subdolo tentativo di truffa»: così la Cna-Unione artigiani definisce la spedizione, alle imprese, di bollettini di conto corrente postale per il loro inserimento (previo pagamento di 891 mila lire) nella rivista «Elenco ditte commercio industria artigianato». «A prima vista parrebbe un pagamento obbligatorio alla Camera di commercio» avverte la Cna, che invita le imprese a cestinare il bollettino.

[l. n.]

Operativa dall'ottobre 1994 venne subito collaudata durante l'emergenza dell'alluvione

La Croce Rossa inaugura sabato la nuova sede

Un centro anche per la protezione civile. Attestati ai militi

ASTI. In funzione dall'ottobre '94, la nuova sede della Croce Rossa un'inaugurazione ufficiale non l'aveva mai avuta. Adesso è arrivato il tempo del taglio del nastro: la cerimonia è fissata per sabato. La sede si trova nella zona Nord, in via Foscolo, tra lo stadio comunale e il parco «Dino Acquaviva». Una posizione strategica: a poca distanza c'è il campo di atterraggio dell'elisoccorso.

Che cosa ha impedito che l'inaugurazione si compisse prima? «Dal momento dell'attivazione della sede - indica l'ispettore provinciale Ezio Rossi - qui è stato un cantiere continuo. Da poco sono stati ultimati gli spazi interrati riservati alla protezione civile: un intervento non previsto inizialmente. Ecco perchè il momento dell'inaugurazione ha dovuto attendere». I lavori, che sono proseguiti con la risistemazione esterna dell'area, hanno comportato una spesa di 700 milioni, andati ad aggiungersi al miliardo e mezzo (frutto di finanziamenti assicurati dalla Cri nazionale, ma anche di contributi locali e autonomi del sodalizio astigiano) necessario per trasformare il rustico di via Foscolo nella moderna sede attrezzata del sodalizio.

Qui, dall'ottobre '94, hanno trovato posto la sede amministrativa e dei vari corpi (volontari, infermiera, corpo militare, patronesse, pionieri) dell'associazione, presieduta da Carlangelo Moro. Il trasferimento in zona Nord (in precedenza la sede amministrativa si trovava in piazza Medici, mentre quella operativa era in via Duca d'Aosta, accanto alla Maternità) ha coinciso con l'emergenza alluvione. «Sono stati momenti duri anche per noi» ricorda Rossi.

I pensieri, però, oggi sono soprattutto rivolti all'inaugurazione.

Il programma prevede il ritrovo dei partecipanti alle 9. La benedizione della sede avverrà intorno alle 11 (presente il commissario straordinario Cri nazionale, Mariapia Garavaglia), al termine della celebrazione della messa e del concerto della banda cittadina «Cotti». Quella che funziona come aula-sala riunioni sarà intitolata alla memoria dell'ispettrice delle infermiere Jole Lazzarini Colombo. Seguiranno, alle 11,30, il saluto del presidente Carlangelo Moro e la consegna degli attestati di benemerenza. Si chiuderà, alle 13, con il rinfresco.

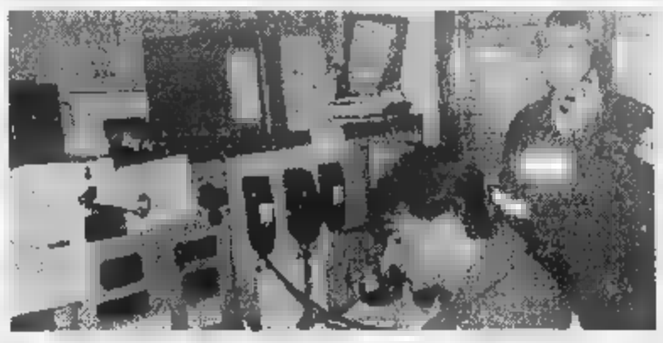
[l. n.]

La sede della Croce Rossa, accanto allo stadio. A lato gli addetti al centralino

CROCE ROSSA

VOLONTARI AD ASTI E PROVINCIA	1549
PATRONESSE	133
INFERMIERI	77
PIONIERI	78
AMBULANZE (di cui 6 con attrezzature per la rianimazione)	70
SERVIZI COMPIUTI AL 30/9/97: (chilometri percorsi: 1.346.724)	29.486

FONTE: CROCE ROSSA DI ASTI



A Buttigliera

Violenta rissa da bar in ristrutturazione

ASTI. Momenti di paura, martedì sera, per un infortunio in una casa in ristrutturazione nel centro del paese.

Uno studente, Mauro Aiassa, 18 anni, via Garibaldi 33 (abita con il padre, che ha un'officina da elettrauto e la madre), è rimasto infatti ferito in una caduta accidentale.

Il giovane era andato nell'abitazione della sorella, in via Cavour, dove sono in corso alcuni lavori. Per cause in corso di accertamento, ha messo un piede in fallo mentre si trovcava su un pianerottolo ed ha perso l'equilibrio, cadendo nel vuoto.

Ha perso i sensi e per alcuni minuti si è temuto che avesse riportato gravi lesioni. Sono intervenute un'ambulanza di Castelnuovo Don Bosco e una di Chieri. Le prime cure, poi il paziente è stato trasferito in ospedale al Cto di Torino. Ma i successivi accertamenti hanno fortunatamente escluso ogni complicazione.

Il giovane, ieri mattina, è stato dimesso ed ha potuto far ritorno a casa.

[r. s.]

Preoccupazione nel Roero

Miroglio chiude stabilimento di Castagnito?

CASTAGNITO. L'associazione dei sindaci del Roero (raggruppa i primi cittadini di 23 Comuni) ha scritto una lettera aperta all'industriale Franco Miroglio. Nel documento si esprime preoccupazione per «l'annunciata chiusura» dello stabilimento tessile di Castagnito, ai confini tra Albese e Astigiano. I sindaci sostengono di essere preoccupati per i riflessi della «ristrutturazione» sull'economia del Roero e esprimono solidarietà ai lavoratori.

Alla «Miroglio» è in corso un piano di ristrutturazione, nel comparto tessile (iniziatosi a giugno '96, si concluderà a fine '97) che prevede 240 dipendenti in meno, senza licenziamenti (la riduzione sta avvenendo attraverso trasferimenti, pensionamenti e mancata sostituzione del turnover). Per il 4 novembre è convocato un incontro, tra azienda e sindacato, per fare il punto della situazione, compreso il futuro della tessitura di Castagnito, in cui sono occupate trenta persone.

Interpellata sulle prospettive dello stabilimento di Castagnito, la direzione Miroglio ha detto che l'ipotesi è di ridurre i lavoratori di 80: saranno utilizzati per l'allestimento delle campionature, mentre sarà sospesa la produzione della tessitura. Il reparto campioni verrebbe però spostato all'Orditura di Alba. I 15 lavoratori eccedenti saranno trasferiti nelle altre aziende del gruppo.

«Quel che conta - afferma il direttore del personale, Ugo Calda - è che non ci sarà nessun licenziamento».

Se il reparto campionature sarà spostato, il capannone di Castagnito resterà vuoto.

Anche se non ci sono ancora dati precisi, secondo la direzione Miroglio è probabile che al termine della ristrutturazione i tagli risultino inferiori ai 240 previsti. Si parla, ad esempio, del potenziamento del reparto «Transfer» di Guarene e di una situazione generale migliorata.

Il sindacalista Angelo Vero, anche a nome dei colleghi Pina Mosca e Alberto Battaglino: «Attendiamo le comunicazioni ufficiali del 4 novembre, ma sappiamo già che si andrà verso la chiusura dello stabilimento di Castagnito: all'inizio dell'anno occupava 87 persone. Non sappiamo come e se sarà utilizzato in futuro». Il sindaco di Castagnito Piero Battaglino: «La Miroglio non ci ha dato nessuna informazione sullo stabilimento nel nostro paese. Era stato il Comune a vendere il terreno per la costruzione».

[g. f.]

L'amministrazione di Canelli si assumerà direttamente l'organizzazione

L'Assedio diventerà più comunale

Sabato cena dei militari storici a favore di Foligno

Un momento dell'Assedio di Canelli

CANELLI. Il Comune organizzerà direttamente l'edizione '98 dell'«Assedio di Canelli». Da dopo l'alluvione di anni fa erano stati i volontari del «Gruppo militare storico» ad accollarsi i maggiori oneri operativi e finanziari della festa (si svolge da 6 anni, in giugno). Ora la «svolta» municipale per un'iniziativa che richiama decine di migliaia di turisti, con un giro d'affari di centinaia di milioni, e che promuove tutto l'Astigiano. La decisione dell'ente comunale è maturata in questi mesi. Quest'anno, a rievocazione conclusa (50 mila le presenze) sono sorti contrasti tra Comune e Gruppo militare storico. Inoltre la festa è cresciuta tanto da gravare non poco sulle spalle dei volontari. «Organizzare una manifestazione come l'Assedio non è cosa di poco conto» ha commentato dopo la nomina il nuovo presidente del Gruppo militare storico, Aldo Gai, dopo le polemiche dimissioni di Franco Chiriotti.

A questo punto il Comune ha deciso di riprendersi la paternità dell'Assedio (la festa fu organizzata la prima volta da un'idea del consigliere comunale Giovanni Vassallo e del funzionario comunale Sergio Bobbio). L'assessore comunale Zamboni ha presentato un suo progetto alla giunta che discuterà su fondi e personale da destinare all'«Assedio '98». «I militari - spiega l'assessore collaboreranno, d'intesa con altri gruppi canellesi».

Intanto il Gruppo militare storico organizza, per sabato (1 novembre), una cena benefica a base di risi, in favore dei terremotati. L'iniziativa, allestita d'intesa con i commercianti canellesi dalle 21, all'oratorio della parrocchia di Santa Chiara. L'ingresso è a offerta. Il ricavato andrà ai terremotati di Foligno.

[d. l.]

Le quotazioni al borsino della Camera di commercio

Barbera: attesa dei prezzi e intanto arrivano i novelli

I prezzi ufficiali del Borsino per le Barbere si fanno attendere: tra le quotazioni che ieri mattina circolavano alla Camera di commercio, non c'era ancora il valore ufficiale dei vini più diffusi del Piemonte. Il mercato dei rossi (Dolcetto compreso), si animerà soltanto a partire dall'inizio dei novembre, ma intanto si confermano gli ottimi «piazzamenti» degli altri vini della zona, al termine di una vendemmia considerata da tutti storica.

Stabili, le altissime quotazioni del Ruchè (600-650 mila), dettate anche dalla scarsità di prodotto, dovuto alle grandinate che avevano colpito la zona di Castagnole Monferrato, la scorsa primavera. Il Grignolino si attesta a 250-290 mila al quintale. Il Cortese dell'Alto Monferrato (a dispetto di quanti ipotizzavano un calo di richiesta e di prezzi per i bianchi), si conferma a 140-160 mila. Bene anche lo Chardonnay con un'oscillazione da 150 a 160 mila.

Intanto l'attenzione del mondo del vino è puntata sull'uscita dei Novelli: i profumati rossi da consumare freschi che arriveranno sul mercato il 6 novembre. Molte aziende astigiane saranno presenti alla Fiera di Vicenza. Per il 10 novembre, un altro appuntamento importante: la Vignaioli piemontesi, alla sede dell'Unione industriale di Torino, presenterà i risultati della vendemmia '97. Un'iniziativa nata dalla collaborazione con la Regione, i Consorzi di tutela dei vini doc e le organizzazioni professionali agricole. Tra gli invitati, i giornalisti delle maggiori testate specializzate del mondo, che guardano con interesse a questa eccezionale vendemmia piemontese.

[e. ce.]

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98

MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE EUROMOSTRE s.r.l.

Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

L'associazione Intercultura organizza soggiorni in Paesi stranieri riservati agli studenti

«Siamo un ponte tra Asti e il mondo»

Previste borse di studio. Presentazione l'8 novembre

Annarita Nulchis, 26 anni, coordinatrice astigiana di Intercultura

ASTI. «Non è necessario esperti in una lingua straniera. La cosa che serve di più è la curiosità». Annarita Nulchis, anni, presidente della sezione astigiana di Intercultura, illustra la filosofia dell'associazione internazionale che organizza soggiorni all' per gli studenti.

Studentessa di Lingue, interprete per un'azienda import-export, borsista di Intercultura 9 anni fa, Annarita Nulchis da otto anni coordina le attività nell'Astigiano e in parte di Cuneese Alessandrino. Si occupa degli studenti che partono per l'estero, e dei giovani stranieri che vengono accolti ad Asti decina famiglie di volontari. Intercultura non ha scopo di lucro e collabora l'Onu, il Consiglio d'Europa e l'Unesco; in Italia è stata fondata nel '55, ad Asti è attiva da 16 anni.

Ogni anno dall'Italia partono 625 studenti tra i 15 e i 18 anni in un'ottantina altri Paesi del mondo. Possono scegliere di studiare da un mese a un anno dove preferiscono. «Lo scopo principale - spiega Annarita Nulchis - non studiare lingue, ma conoscere la cultura del paese ospitante, per favorire gli scambi internazionali».

Due ragazze stanno studiando a Hong Kong e nella Repubblica Dominicana

I giovani che desiderano andare all'estero devono superare test attitudinale. Potranno poi chiedere borse di studio, assegnate in base al reddito familiare. I giovani poi ospitati in famiglie e studieranno in una scuola equivalente a quella frequentata in Italia. Attualmente due astigiane sono all'estero Intercultura: Anna Rondolino (liceo classico) è a Hong Kong, Valentina (magistrali «Monti») nella Repubblica Dominicana.

«L'attività della astigiana non si ferma qui - aggiunge Annarita Nulchis - Organizziamo anche la presenza ad Asti di ragazzi che giungono dalle Americhe come dal Giappone. Siamo una trentina di volontari. Le famiglie disponibili possono decidere accogliere uno studente straniero, trattandolo come un figlio. Non occorrono requisiti speciali le responsabilità sono dell'associazione, che si occupa tutte le questioni burocratiche». Finora una cinquantina di astigiani hanno studiato con Intercultura, negli Stati Uniti, Danimarca, Cina, Inlandia, Francia, Canada, Messico, Nuova Zelanda, Australia.

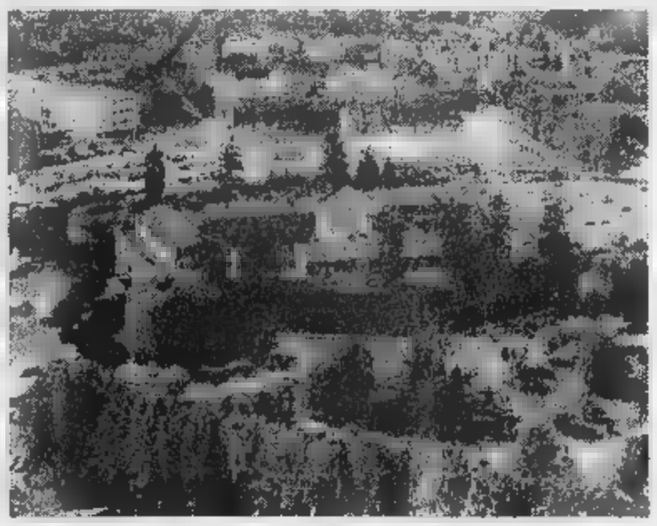
I programmi Intercultura i bandi concorso (da consegnare entro il 10 novembre) saranno illustrati da Annarita Nulchis l'8 novembre alle 16,30 al palazzo della Provincia. Informazioni al 590.317. C'è anche sito Internet: www. intercultura.it. [c. f. c.]

Gambarotta e «FantASTica»

ASTI. A palazzo Mazzetti, ieri alle 18 stata inaugurata la mostra del fotografo Giulio Morra. «FantASTica» è l'evocante titolo della rassegna: le fotografie a colori presentano Asti attraverso i particolari degli edifici storici, monumenti, scorci, riflessi. Le immagini sono molto suggestive. A fare gli onori di casa c'erano il sindaco Bianchino e l'assessore Laurana Lajolo. E' intervenuto Bruno Gambarotta. L'attore e presentatore televisivo ha scritto la presentazione al catalogo, ricordando le origini astigiane. «Dedico queste foto a chi Asti non la conosce e a chi crede di conoscerla» ha detto Morra. La mostra resterà aperta fino al 30 novembre. [a. b.]

Casale, il Comune cerca sponsor

Con 15 miliardi castello agibile



Una immagine dall'alto del complesso del castello Casale Monferrato

CASALE. Ristrutturare il castello e, soprattutto, renderlo fruibile per la città costerà circa quindici miliardi: patto che, avverte il progettista Flavio Conti, vicepresidente dell'Associazione nazionale dei castelli -, «gli interventi si eseguano secondo un programma continuativo, senza interruzioni, altrimenti i costi sono destinati a lievitare parecchio».

La prima spesa quella dell'acquisto: 800 milioni e, di pari passo, quella del rifacimento dei tetti: 750 milioni, per coprire una superficie di 3.750 metri quadrati, ma l'estensione dei tetti è superiore, perché ci sono parti a due piani).

Le informazioni tecniche sul futuro del forte casalese, considerato tra i quaranta castelli più importanti d'Italia, sono state fornite dallo stesso architetto Flavio Conti, che il sindaco Riccardo Coppo ha invitato l'altra sera in Consiglio comunale, prima della votazione del progetto preliminare del primo lotto inerente rifacimento dei tetti. La delibera è passata quasi unanime: si sono astenuti Città Insieme e Rifondazione.

«Il castello - ha esordito il progettista - è stato trascurato in maniera vergognosa dallo Stato. E' coraggiosa la decisione del Comune di accollarsi l'onere del recupero».

Recupero e non restauro, tiene a precisare l'architetto Conti: «Il recupero include l'idea del riuso di un bene architettonico che ritorna nel circuito della vita cittadina».

Per arrivare a questo traguardo il progettista ha illustrato una «ipotesi di processo che ha cadenze per gradi» e per il quale «Casale deve mettere in conto qualche centinaio di milioni per alcuni anni».

La prima fase consiste nella apertura nell'attraversamento dei cortili. La seconda fase riguarda la realizzazione di una passeggiata sulle mura (salendo dalla vecchia rampa dei cannoni) per poter guardare da un lato la città e, dall'altro, il Po.

Il terzo momento coincide con la sistemazione dei vani delle torri. Successivamente saranno ripristinati gli edifici interni.

«Naturalmente - precisa il progettista - anche l'area esterna in cui il forte è collocato andrà revisionata». Ma ogni intervento è subordinato al rifacimento dei tetti: «La situazione non è solo tragica, peggiora in maniera esponenziale: basta una stagione di pioggia o neve non eccezionale per trovarsi senza terzo del castello».

Con l'assenso del Consiglio comunale, ora la giunta approverà il progetto esecutivo, quindi, entro fine novembre, si farà l'appalto e aggiudicheranno i lavori.

E Coppo annuncia: «Cerchiamo contributi statali, regionali e sponsor».

Silvana Mossano

Coppia di astigiani ambasciatori in Germania della cucina d'autore

In Baviera piace la bagna cauda

Un insegnante di elettronica chef per passione

Di professione è insegnante di elettronica al «Castigliano», ma per passione diventa chef e mette a frutto i suoi studi di culinaria. Roberto Giannino, 43 anni, stato protagonista di una riuscita settimana dell'enogastronomia astigiana a Monaco di Baviera. Socio dell'Accademia italiana della cucina, Giannino, è appena rientrato dalla Germania dove ha proposto oltre 35 ricette diverse (alcune molto antiche), al ristorante «Cleopatra» Tonino Del Sole e Federico Baiocco, due italiani da tempo in Germania. «Abbiamo cucinato piatti di ogni genere tutti graditissimi - racconta - dal coniglio alla monferrina, alla zuppa d'aglio, alla bagna cauda, alle polpettine di carne con la menta, agli sformati con la fonduta». L'iniziativa è nata dalla collaborazione l'Accademia di Trento (a cui è legata la sezione di Monaco): armato di ricette e degli ingredienti fondamentali, compresi alcuni tartufi, Giannino è partito con la moglie Maria Lauria alla «conquista» del palato dei tedeschi. Ne hanno parlato i giornali e oltre 1500 tedeschi hanno avuto modo di assaggiare la cucina astigiana, ottenendo anche materiale turistico su Asti sul Piemonte [e. ce.]

Gli astigiani Roberto Giannino e la moglie Maria Lauria hanno cucinato a Monaco di Baviera

Aperto a tutti è organizzato dalla scuola alberghiera

Un corso ad Agliano sulle cucine regionali

AGLIANO. S'inizierà giorno San Martino, l'11 novembre, il di gastronomia organizzato dalla scuola alberghiera aglianese: sei lezioni per approfondire il della regionale italiana.

(costo mila lire), avrà cadenza settimanale (proseguirà il ed novembre, 2, 9 e 16 dicembre), dalle 17 22, nella sede del Centro in via Arullani.

Con l'aiuto degli insegnanti della scuola, in particolare dello chef Paolo Ghi, gli allievi potranno scoprire i misteri della cucina di Marche, Umbria, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli.

Ultima lezione, riservata al Piemonte. Ogni serata si concluderà con una cena preparata dagli allievi. «Abbiamo scelto un metodo di lavoro leggermente diverso dagli altri anni - spiega Lucia Barbarino, direttrice della scuola - gli allievi tratteranno ogni argomento in modo completo, dalla preparazione della tavola, agli attrezzi più indicati per raggiungere il massimo risultato, all'abbinamento con i vini».

Non mancherà una breve storia della gastronomia di come sono nati i piatti tradizionali di ogni regione. Il «giro d'Italia in cucina», si era iniziato l'anno passato con altre zone del Paese. Le lezioni sono frequentate da amanti della buona tavola che fanno le più svariate professioni: impiegati, professionisti casalinghe in cerca stimoli in più per saper ricevere. C'è ancora qualche posto libero per partecipare al corso: chi vuole saperne più o iscriversi può telefonare alla scuola (954.079). [e. ce.]

IN BREVE

Mombercelli

Morto uno dei fondatori dell'«Alleanza contadini»

Ieri pomeriggio Mombercelli una folla commossa ha dato l'ultimo saluto Pasquale Amerio, morto anni. Pasqualino, lo chiamavano gli amici, stato tra i fondatori dell'Alleanza contadini, divenuta poi Confcoltivatori, dove ha lavorato per oltre vent'anni. Era anche milite della Croce Verde mombercellese. [e. ce.]

Valterza

Traffico in tilt per un incidente al casello dell'A21

Uno scontro tra un un auto, all'imbocco del casello dell'A21, ad Asti-Est, in località Valterza, ha mandato in tilt il traffico per circa un'ora, ieri pomeriggio. Si sono formate lunghe code all'uscita dell'autostrada e in Alessandria. Solo dopo l'intervento dei vigili urbani la situazione è tornata normale.

Agliano e Valleandona

Nuovi collegamenti per 300 abbonati al telefono

Gli apparecchi telefonici di abbonati Valleandona (con numerazioni comprese tra 295.000/295.299) stati collegati nuove centrali elettroniche. Analogo provvedimento ha riguardanto anche 700 abitanti di Agliano (954.000/954.299 954.400/954.799).

Montegrosso

Pafundi neo presidente dei carrozzieri astigiani

Cambio al vertice dell'associazione «As.a.car» che raggruppa trentina carrozzerie della provincia: il gruppo nei giorni scorsi ha eletto presidente Rocco Pafundi, dell'omonima ditta di Montegrosso. Pafundi, sostituisce Agelo Gorrasi (della carrozzeria Porta Romana) di Asti, che è stato tra i fondatori del gruppo, nato nel '93. I soci dell'«As.a.car» si riuniscono una volta al mese all'hotel Palio: scopo dell'associazione un maggior coordinamento delle imprese iscritte e la lotta all'abusivismo. «Ci teniamo in particolar modo - sottolinea Pafundi - a garantire l'impegno qualità nel lavoro per i clienti ed a organizzarci sempre più per evitare gli inquinamenti derivanti dallo smaltimento delle scorie di lavorazione». Il direttivo gruppo composto dall'attuale presidente Angelo Gorrasi, Giuseppe Manzo, Felice Gaggiano Luciano Martire.

Cortiglione

A Modena le «specialità» delle Valli Belbo Tiglione

Grande nella trasferta modenese dei soci del Consorzio Valli Belbo Tiglione, Cortiglione: i produttori dei dodici ni astigiani hanno proposto alla Fiera «Convivio» una carrellata migliori offerte vinicole (ma anche frutta e formaggi), Sud Astigiano. Ora, le attività del gruppo sono dedicate alle Giornate del Tartufo: il Consorzio, guidato da Andrea Drago sta preparando la festa dei tartufi del 16 novembre Montegrosso. [e. ce.]

Incontro ■ Sandigliano per parlare di energia e sviluppo

Imprenditori «under 40»

SANDIGLIANO. «Associazione: energia per lo sviluppo». E' questo il tema che verrà affrontato oggi pomeriggio, all'hotel Cascina Casazza, dai Giovani imprenditori di Confindustria. L'incontro, a carattere regionale, è stato organizzato dal Gruppo che fa capo all'Unione industriale biellese, un convegno che è rivolto a tutti gli «under 40» già attivi in associazione, ed a tutti coloro che desiderano conoscere meglio le attività del movimento ed i suoi valori.

L'appuntamento a Biella fa parte di una serie di riunioni che verranno organizzate sul territorio nazionale nell'ambito del progetto «E=G12», sigla sibillina che in realtà riprende lo stesso tema dell'incontro di oggi: «Energia, uguale Giovani Imprenditori al quadrato». L'operazione è stata varata «ad hoca dal consiglio centrale di Confindustria per diffondere e sostenere, attraverso il riconoscimento dei valori della cultura di impresa, della partecipazione attiva e della condivisione di esperienze comuni, il «Movimento dei Giovani imprenditori».

Nelle sale del nuovissimo centro congressi di Cascina Casazza saranno così presenti, alle 17,30, non solo gli esponenti dei vari Gruppi piemontesi ma pure le personalità del mondo imprenditoriale regionale che, con i loro interventi, offriranno occasioni di riflessione e spunti per nuove idee. I vari argomenti affrotati oggi pomeriggio, avranno infatti come obiettivo lo sviluppo delle attività e la valorizzazione del ruolo dell'impresa nella società.

I lavori saranno aperti dal presidente dei Giovani imprenditori di Biella, Francesco Barresi, quindi la parola passerà ad Alessandra Pivato, vicepresidente dei Giovani imprenditori di Confindustria, che parlerà della «Struttura del movimento» e del progetto «Associazione: energia per lo sviluppo». Interverranno poi il responsabile del progetto «Gisit» Fabrizio Jacquemond; Fabio Rossello, del consiglio centrale dei Giovani imprenditori di Roma; Maurizio Coppo, della commissione sviluppo associativo di Torino e Cristina Comotto della stessa commissione cuneese.

Il convegno si concluderà con le testimonianze di due imprenditori, Enrico Salza, fondatore e primo presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Torino e Francesco Galanzino, presidente del Gruppo di Alessandria. Entrambi confronteranno sul tema «L'associazionismo e l'impresa». Al termine degli interventi seguirà un dibattito, poi sarà Massimo Diamante, presidente del consiglio regionale piemontese a tirare le conclusioni della giornata di lavoro.

Paola

Oggi alle ore 17,30 da tutto il Piemonte al Cascina Casazza

Apre l'incontro il presidente dei Giovani Imprenditori di Biella, Baresi

Successo dei produttori piemontesi: premi, degustazioni, cene di gala

Barolo superstar a New York

Il vino italiano ormai è più di moda di quello francese
Angelo Gaja è stato nominato vignaiolo dell'anno '97

NEW YORK DALL'INVIATO

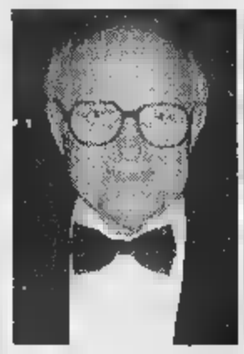
«Fantastic, you think that's a french wines». Caroline forse non lo sa, ma non poteva fare un complimento migliore allo Chardonnay «Piodilei» 1995 di Pio Cesare che ha appena assaggiato: «Sembra un vino francese». Siamo al ristorante «Barolo», sulla West Broadway, nel cuore del quartiere Soho di Manhattan, uno dei più famosi templi dell'italian food», che richiama anche nel nome una «re» dei vini di Langa. Per l'enologia piemontese è stata una settimana di grandi successi, a New York, una presentazioni, premi e degustazioni che hanno fatto conoscere alla jet society americana il meglio dei nostri produttori.

Nell'era della globalizzazione, anche vendere una bottiglia di barbaresco o di barolo (export al 70 per cento) diventa una grande fatica e gli uomini in cantina sono diventati ambasciatori nel mondo dei loro prodotti. Così una ufficiali si sono succedute nei locali più chic, dal «Four Season» sulla 52ª Strada con la «nazionale del Barolo», al «Monello» nella Upper East Side all'Hotel Marriot Marquis a Times Square. Spiega Paolo Secondo, 44 anni, dinamico titolare del «Barolo»: «Cucina italiana e vino piemontese sono cresciuti insieme, in questi anni, e ora sono più di moda dei rivali francesi».

La migliore dimostrazione è venuta dal premio assegnato ad Angelo Gaja, produttore in Barbaresco noto in tutto il mondo, che ha ricevuto il premio più prestigioso nel campo enologico: la rivista americana «Wine Spectator» (quindicinale da centinaia di migliaia di copie) lo ha nominato «uomo del vino 1997». Ad applaudirlo altri produttori di Barolo invitati al «tasting» dall'autorevole magazine: Bruno Ceretto, Aldo Conterno, Bruno Giacosa, Marcarini, Pio Cesare, Albiera Antinori per la Prunotto, tutti negli Usa per presentare l'annata '93. Prima di Gaja (questa è l'ottava edizione), erano stati premiati personaggi come Robert Mondavi (californiano, Napa Valley), Corinne Mentzelopoulos della Château Margaux (Francia) e la baronessa Philippine de Rothschild della Château Mouton Rothschild.

Ogni due anni al «New York Wine Experience» sono presenti, rigorosamente su invito - e già una è un gran risultato - i più importanti produttori vinicoli da Francia, California, Spagna, Australia, Sud Africa, Cile. Particolarmente apprezzata, quest'anno, la presenza dei piemontesi tra le 234 aziende ammesse nel Gotha dell'enologia. Cinque e sei anni fa sulla East Coast pochi conoscevano il barolo, tutti volevano soltanto i grandi chateau del Bordeaux. Ora gli intenditori discutono su quale «cru» barolesco sia migliore, se Brunate o Bussia o Cannubi. E tutti aspettano il nuovo millennio, quando sarà pronto un grande '97, la miglior annata dell'ultimo mezzo secolo.

Padovani



Alcuni protagonisti delle serate a New York: da sinistra, Pio Boffa (della Pio Cesare), Albiera Antinori (della Prunotto), Bruno Ceretto e Angelo Gaja, premiato con il «Distinguished Service Award»

Primo esperimento in Italia di lezioni teleguidate sulle piste

Ora Limone imita la Svizzera e insegna lo sci ai non vedenti

LIMONE. Insegnare lo sci ai non vedenti seguendo un metodo moderno, sicuro ed efficace, all'avanguardia assoluta in Italia, con pochi esempi già attuati (tutti di grande successo) in Svizzera e Francia.

Il progetto partirà da Limone. Un'equipe di istruttori specializzati, guidati dal maresciallo Luigi Carletto, già comandante del Soccorso alpino della Guardia di Finanza - con alle spalle anni e anni d'esperienza - affiancheranno gli allievi teleguidandoli con un apparato radio ricevente. L'obiettivo è di creare nella «perla» dello sci del Cuneese una scuola permanente e professionale dedicata ai non vedenti.

L'idea nasce dalla collaborazione tra Unione italiana ciechi e Unione nazionale volontari pro ciechi con la Banca Mediolanum. «La cecità evoca paura, ma può essere vinta con l'integrazione sociale» hanno spiegato Antonio Pinto e Vittorio Motta, della direzione nazionale Univoc, alla presentazione dell'iniziativa. «Fuori da pregiudizi e malintesi, i non vedenti vogliono e possono praticare anche lo sci» ha aggiunto Enzo Ramalli, della Mediolanum.

Insegnare lo sci ai non vedenti ha già avuto ottimi risultati di seguito e di tecnica in alcune stazioni invernali della Svizzera. «Settimane bianche, scuola di sci e Centro sportivo per non vedenti: a Limone riuscirà a realizzare questi obiettivi sarà un punto di riferimento unico in Italia e all'avanguardia in Europa» ha detto Francesco Ferrari, titolare dell'hotel Marguareis di Limone (che ha ospitato la presentazione del corso), responsabile di «Marguareis Travel» e dirigente del Consorzio «Limone International».

«Lo sport è un modo di migliorarsi psicologicamente e nelle relazioni con la gente - ha affermato Gemma Tiboldi, dell'Unione italiana ciechi -. Non chiediamo la luna, ma pari opportunità e solidarietà. Diffonderemo le informazioni sui corsi anche con Internet, procureremo una videocassetta dal Canton Ticino per provare come per un non vedente non sia così impossibile imparare a sciare. L'Uci è impegnata con più fronti. Abbiamo, per esempio, con il centro del libro con tremila titoli a disposizione di tutti, non solo dei non vedenti: un servizio utilissimo per gli studenti».

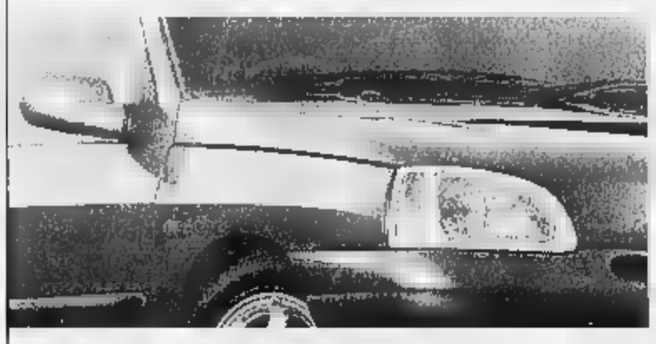
Lo spirito di questo primo esperimento in Italia è riassunto da Francesco Ferrari: «Sarà un corso di sci per non vedenti all'insegna della simpatia, ma anche della professionalità. Chissà che fra qualche tempo non si possano avere settimane bianche specifiche. Sarebbe una vittoria per tutti».

Lorenzo Tanaceto

Responsabile delle lezioni sarà il maresciallo **Luigi Carletto** già comandante del Soccorso alpino della Guardia di Finanza limonese specializzato in questo tipo di insegnamento

Renault RADDOPPIA sempre il piacere di guidare.

Twingo da
L. 13.515.000*



La qualità Renault con un contributo per la rottamazione fino a L. 3.900.000 su tutta la gamma.

Clio da
L. 13.800.000*

*Prezzi comprensivi del contributo ai sensi dell'art.1 D.L. N.324 del 25/9/1997 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA, DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.

RENAULT AUTO DA VIVERE

Questa sera al Politeama s'inaugura la stagione di prosa e cabaret «Divertirsi a teatro»

Dal loden di Lella Costa escono risate

Un recital satirico-antologico ma con parecchie novità

ASTI. S'inizia stasera la stagione di prosa e cabaret «Divertirsi a teatro». Per il secondo anno è organizzato dall'associazione «Arte & Tecnica», l'assessorato per le Culture del Comune e il sostegno della Fondazione Cassa di risparmio di Asti.

Il sipario del teatro Politeama si aprirà alle 21 per Lella Costa, una delle attrici comiche più amate dal pubblico teatrale italiano, che presenterà il suo recital «La daga nel loden». Lo spettacolo nasce dal desiderio di riproporre brani tratti dai primi tre monologhi dell'attrice (pubblicati nel 1992 dalla Feltrinelli appunto con il titolo «La daga del loden»). Il testo è stato elaborato con la collaborazione di Massimo Cirri, Sergio Ferrentino, Piergiorgio Paterlini e Bruno Agostini. La regia è di Gabriele Vacis, del Teatro Settimo.

«Non si tratta di uno spettacolo solamente antologico - spiega l'attrice - né tantomeno di una retrospettiva, che suona vagamente lugubre e sa di postumo». Aggiungono gli organizzatori: «La sferzante ironia di Lella Costa non è mai datata, perchè rimane mai in superficie, ma si mette sempre in gioco, un'incredibile serietà dei contenuti proposti al pubblico con straordinaria leggerezza di forma e sottolineati con un sorriso mai spento, anche se a tratti amaro».

Lella Costa, stasera al Politeama darà l'avvio alla stagione teatrale astigiana

All'origine dei testi dell'attrice c'è un rifiuto di Strehler: il regista la rifiutò a un provino per recitare «El nost Milan», allontanandola così da una carriera da interprete tradizionale. Lella Costa decise così di elaborare da sé i propri spettacoli, aprendo una forma di cabaret teatrale garbato e divertente, che ha trovato non pochi consensi.

Lella Costa è già nota al pubblico astigiano: è stata più volte ospite di Asti Teatro e delle stagioni invernali ed estive astigiane: due anni fa, al teatro Sociale di Nizza, portò in scena il divertente «Stanca di guerra», firmato anche dallo scrittore Alessandro Baricco. Non solo, l'attrice ha stretti legami con l'Astigiano: ha trascorso gli anni dell'infanzia a Costigliole, dalla nonna.

Biglietti: mila lire (platea), 30 mila (galleria), 20 mila (loggione).

Abbonamenti: 360 mila lire (300 mila ridotto, per under 21, over 60, soci «Arte e tecnica» e abbonati della passata stagione). Ai 5 spettacoli del cabaret: mila lire (125 mila rid.); ai 7 spettacoli di prosa: 210 mila lire (175 mila); alla biglietteria del Teatro Alfieri (orario: 15-18; sabato e domenica 15-19).

Informazioni: «Arte & tecnica», piazza San Martino 5, tel. 31.383; teatro Alfieri, 598.457. [c. f. c.]

Polizieschi a Moncalvo

MONCALVO. Prosegue la prevendita di biglietti e abbonamenti per la rassegna «Paura a teatro», proposto dall'associazione «Arte & Tecnica» l'assessorato alla Cultura moncalvese. Previsti quattro appuntamenti: il 7 novembre con «Venerdì 7, ma immaginate che sia venerdì 13...», da un'idea di Alessio Bertoli, interprete accanto a Mario Nosengo.

La compagnia «Lo Zodiaco» presenta «Assassinio sul Nilo» di Agatha Christie (15 novembre), e «Trappola per topi», sempre di Agatha Christie (22 novembre). Infine, il 13 e 14 dicembre: «Trappola per uomo solo» di Robert Thomas proposto dalla compagnia astigiana «Artec».

I biglietti costano 25 mila lire (primi posti), mila (secondi) e 15 mila (terzi); l'abbonamento costa 80 mila lire.

FRISCHI E STAMPATI

POESIA

Autoritratto in versi

Maria Piras, autrice della raccolta di poesie «Il giardino del tempo»

Un autoritratto in versi sciolti, in cui traspare l'amore verso la propria terra d'origine, la Sardegna, e verso una vita che sfugge. E' quanto propone Maria Rita Piras nel ultimo volume di liriche «Il giardino del tempo» (Alessandria editrice, 80 pagine, 10 mila lire). E' la seconda raccolta di versi, dopo «Volano i miei pensieri nel vento» e due fiabe ambientate nel mondo incantanto del bosco.

Maria Rita Piras vive ad Alessandria, ma ha trascorso vent'anni ad Asti, il marito Enrico Vigna, originario di Cortiglione, anch'egli scrittore. Nonostante l'autrice lamenti la distanza dalla sua terra, la rende con immagini vivide, come quella della sua casa, «annegata di sole e di silenzio». E' un rapporto che si estende alla figura paterna, celebrata in due liriche, una delle quali compresa nella seconda sezione, dedicata a composizioni in cui emerge il carattere religioso dell'autrice. In entrambe il ricordo del padre ormai morto è velato dalla durezza della realtà, simile a quella della terra natale. Un destino comune alla stessa autrice, che conclude la raccolta ricordando che anch'ella diventerà «un'arida zolla di terra nera».

Ma è comunque l'inevitabile presenza del tempo che scandisce il ritmo delle riflessioni di Maria Rita Piras, tempo da non può sottrarsi «perchè anch'io sono un attimo/che viene e poi va/ lasciando il vuoto già del passato». Quell'attimo non riesce a fermare il fluire dell'esistenza, dove il Destino, implacabile «continuò a preparare le ali/e a tracciare deciso/ la rotta del mio volo». Ma la disperazione non ha la meglio nei versi di Maria Rita Piras, che si rivolge all'amore, il «sentiero del cuore» che consente di tornare a «guardare dall'alto il mio mare», e dimenticare il deleterio scorrere del tempo.

CINEMA

Ciak in Piemonte

E' in questi giorni nelle librerie «Cento anni cinema in Piemonte» di Germano Longo e Piero Abrate (Abacus edizioni, Torino, 256 pag., mila lire). Nel testo, documentato e riccamente illustrato, compaiono anche ritratti astigiani, da Pastrone a Guido Notari, fino ai fratelli Pavese, che lavorarono al fianco di Totò.

GIORNO E NOTTE

Asti

Il mondo Maya

Stasera alle 21,30 nella sala Azzurra al Palazzo Provincia proiettate le diapositive di Gonella e Masoero Messico e Guatemala, dal titolo «Maya». La serata è organizzata dal Club Avventura; ingresso libero.

Asti

«Rockin'» all'Akhenaton

Dalle 22,30, all'Akhenaton, via dell'Ospedale, serata «Rockin'» dedicata al revival e al rock. Ingresso libero, senza obbligo di consumazione. In funzione anche i terminali videotel con messaggerie.

Asti

Cineforum «Lumière»

Prosegue il Cineforum al «Lumière» (Don Bosco, Dante 188): stasera alle 21,15 sarà proiettato «Profundo Carmesi» di Arturo Ripstein, considerato l'erede di Buñuel. Ingressi 8 mila lire.

Montafia

Birra e rock al Rochado

Serata dedicata alla birra e al rock al pub «Rochado» in località Bagnasco di Montafia. Saranno proposti giochi e intrattenimenti animati da ragazze. Ingresso libero.

Asti

Karaoke made in Baretto

Serata di piano bar al «Baretto» in via Galileo Ferraris. Dalle 22, musica e karaoke «dal vivo» il duo «Impronta» (Daniela Ferraris alle tastiere e il cantante Ignazio Ponzo). Ingresso libero.

Cinaglio

Cabaret al «Canestrello»

Serata musical-horror domani al ristorante-pub «Canestrello d'oro» di Cinaglio con Gipo Viarengo e Claudia Stabile. Ingresso libero. Sabato ci sarà invece «Una cucina da ridere», menù tradizionale e cabaret Vincent (a mila lire; solo cabaret, mila con prima consumazione). Sono gradite, da parte dei clienti, le prenotazioni per offrire a ciascuno la sistemazione più confortevole.

Asti

«Gli insoliti tre»

Musica all'«Anno Dominì» in corso Venezia (di fianco al «Wonder Pool»): dalle 22 suonano «Gli insoliti tre». Ingresso riservato ai soci.

Asti

Biglietti per i Ramblers

Sono in vendita anche da Walter Foto, corso Alfieri 322, i biglietti per il concerto dei Modena City Ramblers, che si terrà sabato al Palastampa di Torino. Costano mila lire, più diritti di prevendita.

Antonio Lepore ha vinto un premio del ministero degli Esteri

Ambasciatore astese in Grecia

Per sei mesi farà studi e ricerche ad Atene

ASTI. L'astigiano Francesco Antonio Lepore, 29 anni, comunicatore di professione (è tra i fondatori e addetto stampa dell'associazione «Arte & tecnica» e collabora ad «Asti in vetrina»), poeta per vocazione, domani partirà per Atene, dove lavorerà a progetti culturali nei prossimi sei mesi.

Lepore ha vinto il premio nazionale «Erato-Farnesina», indetto dal ministero degli Esteri. Il riconoscimento è andato a 15 giovani artisti italiani, provenienti da vari settori (narrativa, poesia, grafica, musica, teatro e cinema) e scelti in base a una selezione per titoli ed esame, fra 356 concorrenti, provenienti da tutta Italia e dall'estero. I vincitori hanno la possibilità di realizzare un proprio progetto creativo, durante un soggiorno di studio in un paese straniero a scelta, collaborando con il locale istituto italiano di Cultura.

Lepore, è fra i quattro vincitori della sezione poesia e ha scelto come sede di destinazione la Grecia, in particolare Atene, curerà la traduzione e la pubblicazione di nuovo libro di poesie e studierà le relazioni tra la poesia neogreca e quella italiana del '900. Il poeta astigiano ha già avuto contatti con la Grecia, collaborando con l'artista italo-greco Carlo Carosso, al quale ha dedicato studi critici, pubblicati in Italia e all'estero. Carosso ha firmato i disegni inclusi nelle raccolte di versi Lepore: «Cercando la prima vera» (1992) e «La casa degli istanti» (edito nel 1995 dall'editore ateniese Diatton). Lepore si è inoltre dedicato al poeta greco Ghiannis Ritsos, sul quale ha pubblicato un saggio nel 1996 e ha tenuto una conferenza all'Accademia dei Filodrammatici di Milano.

Francesco Antonio Lepore

A luglio, Lepore è stato ospite del Festival internazionale «Venezia poesia», patrocinato da Biennale e Unesco. Durante la serata conclusiva (cui hanno partecipato Umberto Eco, Haroldo De Campos, Andrea Zanzotto e Alda Merini), Lepore ha letto alcune sue poesie inedite, alla presenza di un folto pubblico, del sindaco di Venezia Massimo Cacciari e del poeta Nanni Balestrini, direttore del festival. [r. s.]

Oggi all'Archivio comunale si parla dell'archeologo Fantaguzzi

Un Indiana Jones astigiano

Ha scoperto reperti preistorici e romani

ASTI. Lo ricorda una via nella zona della Maternità, ma pochi ne conoscono la vita. Giuseppe Fantaguzzi, fu una sorta di «Indiana Jones» astigiano, e caccia di reperti del passato, autore di importanti scoperte riguardanti la storia di Asti.

A lui è dedicata la conferenza si terrà oggi alle 17,30 all'Archivio storico del Comune e palazzo Mazzola, via Massaia, dal titolo «Un pioniere dell'archeologia nell'Astigiano». Relatrice sarà Loretta Tosello di Villanova, insegnante, ricercatrice e laureata in Archeologia. L'iniziativa è organizzata dalla Società piemontese di Archeologia e Belle arti, il patrocinio del Comune.

Giuseppe Fantaguzzi fu tra i primi a dedicarsi alle ricerche archeologiche nell'Astigiano. Oltre che collezionista e numismatico, fu tra gli ispettori che svolgevano l'attività di tutela del patrimonio culturale dell'antichità, alle dipendenze della Direzione centrale degli Scavi e dei Musei del Regno, prima dell'istituzione delle Soprintendenze. Ricoprì l'incarico dal 1877 fino al 1912 quando gli subentrò il noto storico astigiano Niccola Gabiani.

Loretta Tosello, archeologa

Il nome di Fantaguzzi è legato in particolare al ritrovamento della necropoli romana della Torretta, al fondo dell'attuale corso Torino (all'epoca denominato viale Santa Caterina). Come numismatico, Fantaguzzi raccolse un'importante collezione, il cui nucleo era composto da monete medievali specialmente della zecca di Asti.

«E' interessante notare - spiega Loretta Tosello - come tutti i personaggi astigiani che fecero parte della Società di Archeologia e Belle arti, come Gabiani, Maggiora Vergano, Vassallo, diedero un contributo determinante alla nascita del Museo archeologico di Asti facendo anche donazione delle loro collezioni private».

Aggiunge Loretta Tosello: «Oggi la Società prosegue la sua attività, ha allargato il numero dei soci. Tra i suoi scopi annovera anche la salvaguardia dell'ambiente oltre alla ricerca e alla valorizzazione del patrimonio archeologico e artistico in accordo le Soprintendenze». [r. s.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Tel. 594.147. **Fuochi d'artificio** di L. Pieraccioni, con C. Gerini, V. Lorenzo, M. Tayde, S. Enrichi. Ore: 20,25; 22,30. L. 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. 530.085. Teatro: **La daga** Orario: 21. Lire (20.000).

Tel. 530.066. **Ipotesi di complotto** di R. Donner, con J. S, M. Gibson, P. Stewart. Ore: 19,45; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SPLENDOR. Tel. 595.040. **Quinto elemento** di Luc Besson, con Bruce Willis. Ore: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

P Tel. 588.457. **Hana-Bi** di Takeshi Kitano. Ore: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

BOSCO. Tel. 410.858. **Pro** di Arturo Ripstein. Ore 21,15. L. 8000; (30.000 abb.).

Tel. RIPOSO.

956.376.

AURORA. Tel. 701.459.

LUX. Tel. 702.788. RIPOSO.

Tel. 701.496. **Quinto elemento**, di Luc Besson, con Bruce Willis. Ore: 20; 22,30. L. 10.000; .

VERDI. Tel. 701.459. **The peacemaker** con Nicole Kidman e George Clooney. Ore: 20,30; 22,30. L. 10.000; .

CASTELNUOVO DON BOSCO

CRISTALLO. Tel. 975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 975.016. **Fuochi d'artificio** di L. Pieraccioni, con C. Gerini, V. Lorenzo, M. Tayde, S. Enrichi. Ore: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

SPLENDOR. Tel. 982.268. RIPOSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA Giulio Cesare 67, telefono 856321. **M.I.B. Men in black.** Ore: 16,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Fuochi d'artificio.** Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. CHIUSO.

c. Emanuele 52, 547.007. Sala 1: **Lolita.** Ore 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Ore: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così).** Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Soldato Jane.** Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.

Il. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Fuochi** Ore: 15,55; 18,10; 20,25;

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together.** V.M. 18. Ore: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Ore 21 anteprima ad inviti **Il dolce domani.**

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. Ore: 14,50; 16,45; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Hana bi.** Ore: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

corso Giulio Cesare 105, Vietato ai minori di anni 14. Ore: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CRISTALLO via Gotto 5, telefono 650.71.00. **In** Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 32422. **Ipotesi di complotto.** Ore: 15,15; 19,45; 22,25.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **M.I.B. Men in black.** Ore: 15; 16,10;

piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Cop land.** Ore: 15; 18,10; 20,20;

EMPIRE piazza V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ipotesi di complotto.** Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Complice la notte.** Ore: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Ri spyfire grill.** Unica proiezione ore 22,45.

ETOILE v. ang. v. Roma, t. 530.353. **Fuochi d'artificio.** Ore: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po, telefono 817.3323. **Fuochi d'artificio.** Ore: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 386.20.57. **perduto.** Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Contact.** Ore: 16,30; 19,30; 22,30.

KING Po, telefono 812.59.96. **Ovosodo.** Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telefono . **Force One.** Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Lolita.** V.M. 14. Ore: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **elemento.** Ore: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MIO via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Il sapore della ciliegia.** Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Ore: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Ore: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Due padri di troppo.** Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. **Dalloway.** Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO Subalpina, tel. 562.01.45. **Copland.** Ingr. porn. 7000; sera 10.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Soho.** Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. Ore: 16,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997/98 ore 20,30 **Samson et Dalila** di Camille Saint Saens (turno E). Regia L. Ronconi, A. Guingal, dir. Orchestra e coro del Teatro Regio con J. Cura, C. Sebron, R. Servile. Bigl. ore 10,30-18 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242.

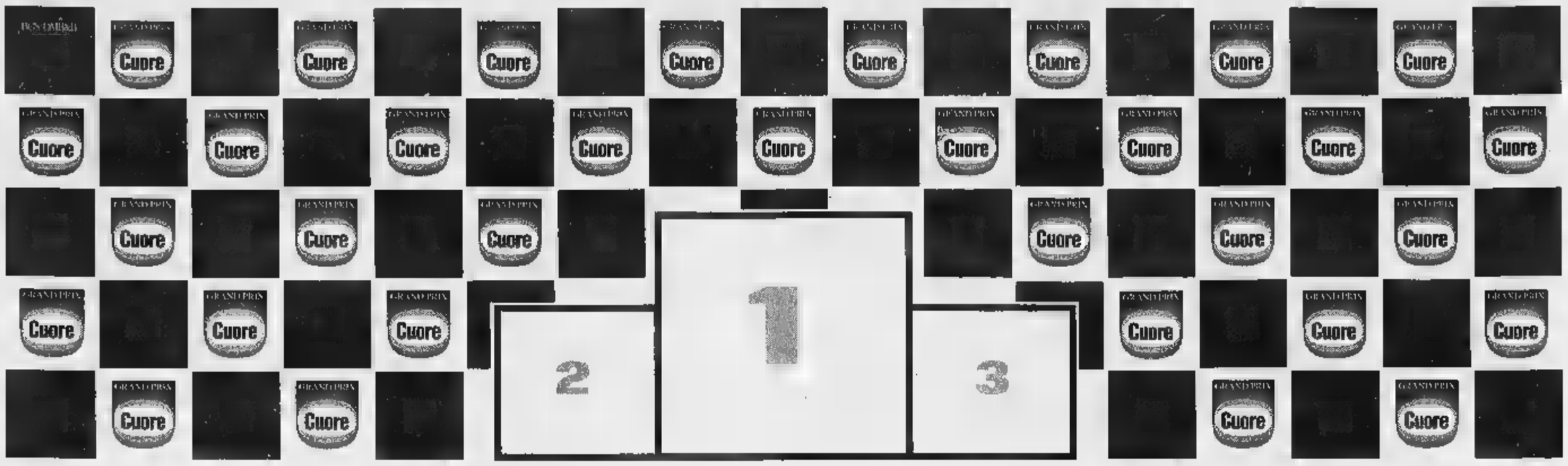
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Unione musicale, serie dispari, ore 21 precise **Dee Dee Bridgewater vocalist,** Ceccarelli batteria, T. Grainerie basso, T. pianoforte. Omaggio a Ella Fitzgerald. Bigl. numerati L. 50.000, ingr. All'Auditorium dalle ore 20,30. Inf. tel. 54.45.23 - 517.51.88.

OGGI AL CINEMA

SPLENDOR

ASTI

DOPO "NIKITA" E "LEON" IL NUOVO CAPOLAVORO DI LUC BESSON



3042 vincitori per un Gran Premio.

Concorso "Grand Prix Cuore". Ecco i nomi dei premiati.

Ci siamo. La bandiera a scacchi ha appena salutato la conclusione della collezione "i 50 anni della Ferrari" e del concorso "Grand Prix Cuore". Il primo gradino del podio è pronto ad accogliere i fortunati lettori de La Stampa e di Specchio che si sono aggiudicati i fantastici premi in palio. A loro, che sanno quanto è importante mantenersi in forma, complimenti e congratulazioni. Di Cuore.

HANNO VINTO CON SPECCHIO E CUORE

12 biglietti per assistere al Gran Premio di Monza 1998

Bruno Antonini, *Barengo (No)* • Giuseppe Bandiera, *Bentivoglio (Bo)* • Maria Giovanna Calabrese, *Ventimiglia (Im)* • Ludovico Franzese, *Casoria (Na)* • Gabriella Giacoletto, *Milano* • Fabio Pietrosanti, *Velletri (Roma)* • Elio Romani, *Malcesine (Vr)* • Alberto Saccardi, *Parona (Vr)* • Giacomo Soldavini, *Novara* • Carlo Strada, *Scopello (Vc)* • Paolo Topa, *Edolo (Bs)* • Yiannos Vafidis, *Orbassano (To)*

5 antenne satellitari con decoder

Antonio Adinolfi, *Cava de' Tirreni (Sa)* • Giuseppe Annese, *Lugo (Ra)* • Fabio Baudino, *Lombardore (To)* • Claudio Cardinali, *Chiaravalle (An)* • Vittorio Peretto, *Ailoche (Bi)*

5 TV Color Sinudyne 34" stereo con mobile

Donatella Boglione, *Bagnolo Piemonte (Cn)* • Vincenzo Freguglia, *Giaveno (To)* • Alessio Giovanaz, *Mezzolombardo (Tn)* • Franco Sampò, *Grinzane Cavour (Cn)* • Cristiano Vicedomini, *Gonars (Ud)*

5 autoradio Blaupunkt modello Montreal

Brunella Lemmetti, *Camaiore (Lu)* • Francesco Molino, *Torino* • Roberto Pandolfi, *Gallarate (Va)* • Maurizio Valli, *Orbassano (To)* • Rosario Virlì, *Pontestura Fraz. Castagnone (Al)*

I vincitori dei **500 modellini Ferrari di Bburago** e delle **1000 buste commemorative Bolaffi con francobollo "Ferrari"**, riceveranno il premio direttamente a casa a mezzo posta entro il 30 novembre.

HANNO VINTO CON LA STAMPA E CUORE

10 TV Color Sinudyne 34" stereo con mobile

Giuseppe Cappa, *Erto (Pn)* • Giovanni Castoldi, *Binasci (Mi)* • Arturo Cutuli, *Alessandria* • Mario Diruscio, *Chivasso (To)* • Rosanna Favero, *Campiglione Fenile (To)* • Gianfranco Gianfanti, *Cesena (Fo)* • Giuseppina Lolli, *Modena* • Marzio Maione, *Trieste* • Laura Servetti, *Acqui Terme (Al)* • Mario Tomi, *Foligno (Pg)*

5 autoradio Blaupunkt modello Montreal

Franco Babina, *Modena* • Michela Calzini, *Novara* • Caterina Graglia, *Savigliano (Cn)* • Francesco Lo Iacono, *Palermo* • Domenico Paolucci, *Roma*

I vincitori dei **500 modellini Ferrari di Bburago** e delle **1000 buste commemorative Bolaffi con francobollo "Ferrari"**, riceveranno il premio direttamente a casa a mezzo posta entro il 30 novembre.

Cuore

LA STAMPA Specchio DE LA STAMPA

i 50 anni della Ferrari

Aut. Min. n. 6/7865/97 del 25/9/97

Calcio, stasera la sfida. All'andata i galletti hanno vinto 1-0

L'Asti in Coppa a Lucento non vuol fare le barricate

Turno di Coppa Piemonte per l'Asti, che stasera affronta nella gara di ritorno a Torino il Lucento. I galletti difendono l'1-0 dell'andata e per qualificarsi sarà loro sufficiente un pareggio.

Il gol di Di Bartolo siglato al Comunale è bene prezioso ma conoscendo la mentalità del mister Franco Delladonna l'Asti non farà le barricate per difenderlo.

Due formazioni, l'undici biancorosso e il Lucento, che guidano i rispettivi campionati Eccellenza e di Promozione.

«Noi dobbiamo dimostrare sul campo che siamo una squadra di categoria superiore - afferma il capitano Renato Biasi - tutto il rispetto per il Lucento non dobbiamo lasciarci intimorire dagli avversari. Non sarà comunque una partita facile, soprattutto perché giocheremo su un terreno simile al nostro Campo due».

Martedì intanto Delladonna e Tomari si chiarati dopo le polemiche del dopo-gara il Libarna: il giocatore aveva accolto malvolentieri la sostituzione al 92' e fatto arrabbiare il tecnico.

«Delladonna un allenatore sanguigno - spiega Biasi -. Le cose non le manda a dire. Ci sta inculcando una mentalità vincente: lui ripete sempre che è venuto ad Asti per vincere».

Stasera sono previste novità legate alla squadra iniziale: assente Pieroni, che ha problemi al ginocchio, saranno schierati nella formazione titolare il diciottenne Valpreda e Pagani, al rientro dopo due settimane.

In attacco si ripresenterà la coppia formata da Daidola e Di Bartolo: il centroavanti non aveva giocato con il Libarna perché squalificato.

«Ci teniamo ad andare avanti in questa competizione - prosegue Biasi - vogliamo fino in fondo, anche perché la Coppa regala un posto in serie D». Biasi ha già vinto con l'Asti la fase regionale Coppa nel 1994-95: con lui c'erano anche Restivo, Bucciol e Nastasi.

Il primato in campionato non ha dato «alla testa» ai giocatori, assicura il portierone bianco: «Se c'era euforia martedì, il mister l'ha smorzata subito. abbiamo ancora dato il massimo. Finora abbiamo gio- a spezzoni. Domenica, ad esempio, una partita da vincere 3-0 abbiamo rischiato pareggiarla al 90', nonostante fossimo in superiorità numerica».

I galletti hanno vinto tutte e cinque gli incontri disputati in Coppa, eliminando Don Bosco e Sommarivese.

Enzo Armando

PRIMO TURNO
Asti-Don Bosco 4-1 . Don Bosco-Asti 0-5

SECONDO TURNO
Sommarivese-Asti 1-2 . Asti-Sommarivese 4-0

TERZO TURNO
Asti-Lucento 1-0

Il portiere Biasi «Dobbiamo dimostrare sul campo il nostro valore»

SPORT FLASH

Ciclismo

Caramellino, sprint a Orbassano

Buon finale di stagione per il Gs Maggiora-Vaillant. Paolo Caramellino, l'ex di mountain bike recentemente tesserato dalla società astigiana, si è imposto, ad Orbassano, nel Gran Premio «Mille Miglia». Ha preceduto, allo sprint, i tre compagni di fu- Barone, Sturaro e Della Croce. Per Caramellino è l'ottava vittoria stagionale. Dario Rossino, sempre del Gs Maggiora, si è invece piazzato al secondo posto nel Gran Premio «Cicli Miccoli» conclusosi con una volata a ranghi compatti allo stadio Delle Alpi di Torino. [ca. l.]

Atletica

Aperti i corsi alla palestra di via Natta

La società di atletica Vittorio Alfieri ha aperto i corsi al Centro di avviamento allo sport, che si terranno il mercoledì e il venerdì dalle 18 alle 20 nella palestra via Natta. I corsi, che saranno indirizzati ai ragazzi nati dal 1990 in su, saranno tenuti da tecnici federali e insegnanti Isef. I termini delle iscrizioni scadranno il 5 novembre. Per informazioni rivolgersi a Beppe Colasuonno (tel. 0141/214.651) dopo le 20. [e. a.]

Motori

Terzo posto per Marletti al Rally di Carmagnola

Il «navigatore» di Mongardino Omar Marletti si è classificato terzo al rally di Carmagnola. Marletti era in coppia Francesco D'Ambra su Opel Corsa 16 valvole. La vittoria è andata all'equipaggio Borsa-Verra su Ford Escort. [e. a.]

Pallavolo

Lezioni minivolley per bimbi dai 7 a 12 anni

Sono aperti i corsi di minivolley organizzati dal Grande Volley e dalla Futura, che hanno deciso di unire le forze. Le lezioni per bambini e bambine nati tra il 1990 e il 1985 si svolgono nelle palestre della scuola media Brofferio, al Palafutura di corso Dante e alla palestra Galileo Ferraris. Il responsabile dei è Beppe Basso. Gli istruttori sono tutti insegnanti Isef. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Grande Volley-Futura corso Dante 189 nei locali del Don Bosco (tel. 213.127) oppure telefonare a Beppe Basso (0338/7389296) o a Silvia Ravina (0338/357300). [e. a.]

Tennis tavolo

Sconfitto astigiano nel torneo di C2

La Futura è stata sconfitta in casa per 5-4 dal Biella «A» nella quarta giornata del campionato di serie C2 di tennis tavolo. Sabato la formazione astigiana, che ha due punti in classifica, affronterà in trasferta l'Obac Chivasso. [e. a.]

PERSONAGGIO

«Il Trap di Montemagno non perde da 28 gare»

Marco Rossi 31 anni, ex giocatore dell'Asti ha super imbattibilità col Quargnento

Un anno sconfitte, 28 risultati utili consecutivi, primo nel girone alessandrino del campionato juniores. E' la straordinaria tabella di marcia del Quargnento guidato dal tecnico Marco Rossi, 31 anni, di Montemagno. E' difficile essere profeti in patria e per questo Rossi, dopo alcune esperienze nell'Astigiano, è emigrato. «Dopo un passato nell'Asti e nella Torretta - racconta - a metà degli Anni 80 sono stato costretto a smettere per motivi di salute. Iniziai ad occuparmi della parte tecnica dello Junior Asti, affiancando Mantelli e Gallina».

Nel 1985 ha frequentato il per tecnici di Terza categoria, classificandosi quarto agli esami finali. Il debutto avviene nel 1988/89 con la Cellese in Terza. Dopo una stagione a Montechiaro, nel '92 approda a Montemagno dove si occupa di prima squadra e di giovani. Tre anni dopo il passaggio alla società alessandrina per seguire la prima squadra Seconda categoria e gli Juniores. I tifosi lo hanno soprannominato «Trap». «Un allenatore deve avere grandi doti umane, soprattutto con i giovani. Tecnicamente mi sento preparato: non perdo occasione per aggiornarmi su campionati e giocatori e mi confronto con i colleghi». Uno dei motivi di orgoglio è quello di aver mandato quattro suoi atleti a sostenere un provino all'Inter: «E' successo ai tempi dello Junior Asti. Con alcuni di quei ragazzi ci troviamo ancora capita spesso ricordare quella giornata così densa di emozioni».

Nonostante lavoro (è geometra) e la famiglia (è sposato con Roberta e ha due figli Edoardo e Silvio), Rossi dedica la maggior parte del suo tempo al calcio. «Questo sport è tutto per me. Ho dovuto rinunciarvi da calciatore, ma da allenatore mi prendo le mie rivincite. E' un'attività che svolgo con totale dedizione anche se costa sacrifici con la famiglia». Nel futuro c'è l'ambizione di cimentarsi in categorie superiori: «Al Quargnento sto bene, è un ambiente sano che ti consente di lavorare in libertà. Non nego però che mi piacerebbe salire di categoria, per mettermi alla prova in campionati più impegnativi». C'è un ricordo che gli è particolarmente caro: «E' una partita che il Montemagno in cui militai da giocatore nel 1985, giocò a Castelnuovo Don Bosco. Dal paese ci seguirono più di 100 tifosi che organizzarono addirittura un pullman. Vincemmo 3-1 e fu come un sogno». [r. s.]

TUTTO PODISMO

Max, l'uomo dei campi sfreccia sulle strade

Massimiliano Cantarelli ha 31 anni, è diplomato perito agrario e conduce col padre l'azienda agricola di Mombarone. Gareggia dal 1978 quando studiava alle Medie

MASSIMILIANO Cantarelli a 31 anni si può già considerare quasi un «veterano» delle corse su strada per i colori della Virtus CrAt, formazione alla quale è legato da un «feeling» particolare. Ma da quando gareggia il simpatico Max?: «Da sempre direi, o meglio da quando ho iniziato a correre - racconta divertito - Nel 1978 frequentavo la seconda media alla Brofferio e il mio professore di educazione fisica, Piercarlo Molinaris (quando si dice il caso...) mi notò e mi propose di entrare nella società, la Virtus appunto, di cui ancora oggi Molinaris è una colonna. Da allora - prosegue Cantarelli - ho sempre gareggiato con questa società. A dire il vero molte volte sono stato tentato di cambiare, poi i legami che ho Molinaris e tutti gli altri amici mi hanno puntualmente indotto a rimanere dove sono; quando sarò più vecchio, chissà, potrei anche decidere di andare altrove».

Quali le tue distanze preferite? «Quando ero più giovane e scattante preferivo i 400, gli e i 1500 metri; ora, in età più matura, con maggiore resistenza, mi trovo meglio distanze che vanno dai 5000 ai 10.000 metri» spiega.

Cantarelli è diplomato perito agrario e ha scelto di lavorare in proprio come coltivatore diretto. provato a fare l'impiegato in ufficio con orari che andavano dalle 8 alle 12 giornaliere; ho convenuto - racconta - che era una vita che faceva per me, anche perchè non mi lasciava nessuno spazio per dedicarmi all'atletica leggera. Così ho deciso dare una svolta alla mia vita e mi messo con mio padre a lavorare nella nostra tenuta di Mombarone».

Oltre che atleta, il portacolori della Virtus è anche allenatore: «Sì, ho il patentino tecnico-preparatore della Fidal, sottolinea - così tutti i giorni, solitamente dalle 17 alle 20, mi alleno e nello stesso tempo seguo il gruppo di ragazze della Virtus». Ogni atleta ha vissuto, nella sua «vita» sportiva, un momento particolarmente bello e significativo. «Oltre alle tantissime vittorie ed al mitico 1984, un anno d'oro per me, mi è rimasta bene impressa la vittoria che ottenni nella StraAsti nel 1995, successo tanto più gratificante perchè reduce da uno dei tanti infortuni che hanno purtroppo costellato la mia carriera».

Sul suo futuro di atleta, ha le idee ben chiare: «Voglio rimanere nel campo del podismo-atletica con la speranza di poter scoprire qualche giovane talento. Il nostro settore ha estremamente bisogno di ricambio e trovare volti nuovi su cui puntare».

E a proposito di giovani, perché così pochi nell'ambiente del podismo? «Oltre ai fattori già noti (agiatezza, pigrizia, ecc...) penso di poter dire che i ragazzi sono troppo stressati da genitori eccessivamente invadenti. La giornata di un ragazzino - incalza Cantarelli - è infatti oggi scandita molte volte ritmi folli: dal nuoto al tennis, dallo studio delle lingue all'applicazione sul computer; tutta una serie di attività che fiaccano i ragazzi impedendo di mettere a fuoco il loro eventuale talento in qualche, mirata, disciplina sportiva». [r. s.]

Il lavoro nell'azienda del papà, assessore, e tanta corsa

IL PROFILO

Massimiliano Cantarelli, Max per gli amici, è nato ad Asti il marzo 1966 sotto il segno zodiacale dell'Ariete. Celibe, diplomato perito agrario, conduce col padre Germano, ex assessore comunale Pri, un'azienda agricola a Mombarone, frazione alle porte di Asti dove vive da moltissimi anni.

Svolge attività atletica da quasi vent'anni ed una delle colonne portanti della Virtus-Crat di cui è anche allenatore del settore femminile. Vincitore della StraAsti nel '95 vanta nel curriculum innumerevoli vittorie nelle varie distanze. Nell'84 è stato campione regionale allievi sugli 800 metri e sesto ai campionati italiani sulla stessa distanza.

«Penso di avere partecipato nel complesso a 400-500 gare - sottolinea - Le vittorie state tantissime, i chilometri percorsi in tutti questi anni tra i 30 e i quarantamila».

Domenica è stato tra i protagonisti, in Provincia, dei festeggiamenti in onore dei quarant'anni della gloriosa Virtus cui si considera un atleta doc.

Il quintetto di casa superato dal Savigliano solo ai supplementari nel torneo «Io Conto»

La Futura è sconfitta, ma contenta

Le astigiane: «Siamo pronte all'esordio in campionato»

ASTI. Il trofeo «Io conto» ha dato buone indicazioni alla Futura, in vista del campionato pallacanestro femminile (Promozione) che comincerà il 17 novembre.

La formazione astigiana, affidata al duo Simone Allara-Andrea Cotto, ha perso in semifinale (complice la sfortuna) con il Savigliano.

Chiuso il primo tempo sotto dieci (23-33 il punteggio) la Futura ha avuto un'ottima reazione nella ripresa. La rimonta era firmata da Daniela Gibboni, più incisiva rispetto alla prima frazione e dalla grande prova di carattere di Valentina Gianotti. Le due squadre terminavano in parità l'incontro sul 49-49. Nel tempo supplementare le cestiste astigiane partivano subito forte, portandosi sul 53-49 ma si facevano raggiungere. Da un fallo non fischiato a Rosalba Granieri scaturiva il canestro decisivo per il 56-55 finale a favore del Savigliano.

La rivincita si avrà in campionato. Quest'anno la federbasket ha suddiviso le quattordici squadre piemontesi in due girone da sette. Le prime tre prenderanno parte ai play off.

Il raggruppamento della Futura è composto da Savigliano, Beppe Viola Torino, Ginnastica Torino, Saluggia, Olimpo Alba e Alessandria. Roberta Ravalico e compagne giocheranno il primo turno casa contro il Beppe Viola alla palestra della Cassa in corso Dante sabato 22 novembre.

«Il nostro obiettivo sono i play off - afferma il coach Allara - siamo rinforzati il rientro di Giusy Ruzzon e l'acquisto dal Novara del pivot Rosalba Granieri, una giocatrice che farà aumentare il tasso di esperienza della squadra». [e. a.]

TROFEO AL PATRIGLIANO

Ovada dominato in finale

La prima edizione del trofeo «Io conto» di basket femminile è stato vinto dal Savigliano. La compagine cuneese, che militerà nello stesso girone di Promozione della Futura, ha battuto in finale l'Ovada per 72-41. Le alessandrine, che giocano in B, si è presentata con la squadra cadette. L'Ovada si era qualificata per la finale senza giocare: la quarta squadra iscritta, l'Ivrea, non ha preso parte al torneo perché una sua atleta è stata investita un'auto al momento della partenza per la trasferta ad Asti. Nell'intervallo della finale si è disputata una gara da tre punti, che è aggiudicata la saviglianese Lanzetti con 6/15 al tiro. Seconda l'astigiana Daniela Gibboni, la migliore nella fase di qualificazione, che è stata tradita nel girone conclusivo dall'emozione: dopo un 3 iniziale non ha più trovato la mira giusta. [e. a.]

Roberta Ravalico guiderà ancora il quintetto della «Futura»

SPORT SCUOLA

UN'AUTENTICA grande due giorni di sport per la scuola quella che oggi e domani si terrà nella «cittadella» dello sport di via Gerbi (pista di atletica, piscina, palasport).

A indirla il Centro educazione fisico-sportiva del provveditorato agli Studi di Asti, che ha sede all'interno degli stessi impianti. Saranno 1250 gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori dell'intera provincia che si cimenteranno in tre diverse specialità: corsa, pallavolo, nuoto.

Le scuole rappresentate saranno 32, di cui 20 medie inferiori e 12 superiori. L'inizio delle gare alle 9,15 sulla pista del campo-scuola. Per le medie inferiori in programma una corsa campestre e staffetta (8x750 metri) e un torneo di pallavolo con squadre a quattro. In entrambe le occasioni le squadre saranno miste (maschi e femmine). Le due discipline vedranno nell'insieme impegnati 680 studenti: 600 nella corsa campestre e 8 distribuiti nelle 20 squadre che daranno vita alla manifestazione di pallavolo.

Al termine di entrambe le manifestazioni verranno premiate le prime tre squadre classificate, mentre trofeo sarà assegnato alla scuola che avrà ottenuto il miglior risultato complesivo.

Per quanto riguarda invece le medie superiori, anch'esse si affronteranno in una staffetta che questa volta conterà un minor numero di partecipanti (5x750 metri) e cui farà seguito una gara di nuoto, a staffetta anch'essa (3x50 metri), a stile libero.

Studenti impegnati sulla pista del Campo scuola dove oggi si ritroveranno oltre mille adetti di medie e superiori

Gli studenti «superiori» impegnati nelle due discipline saranno 450 nella corsa e 120 nel nuoto, per un totale di 570 giovani in gara. Anche in questo caso premi in entrambe le gare per le migliori tre squadre classificate e per la miglior scuola. Infine l'ufficio Sport Scuola metterà inoltre in palio un super trofeo che andrà all'istituto che risulterà meglio classificata nella dei risultati della corsa campestre e delle gare di nuoto. [r. s.]

CALCIO A CINQUE

Battuto 6-1 il Moncalvo

Nel Torneo Pgs sale la quotazione dei «Wall Street»

ASTI. Ha preso il via il campionato di calcio a cinque Pgs, al quale partecipano trentadue squadre suddivise in due gironi.

Risultati girone A: Wall Street-Moncalvo 6-1; Cala Major-Valdonata 12-1; I Cinghiali-Banca Cierre 4-5; Gli Alchimisti-Torretta 6-9; Santa Chiara-Vitae 6-10; Dif-Ristorante da Marcello 5-7; Cariparma-Paperopolese 9-3.

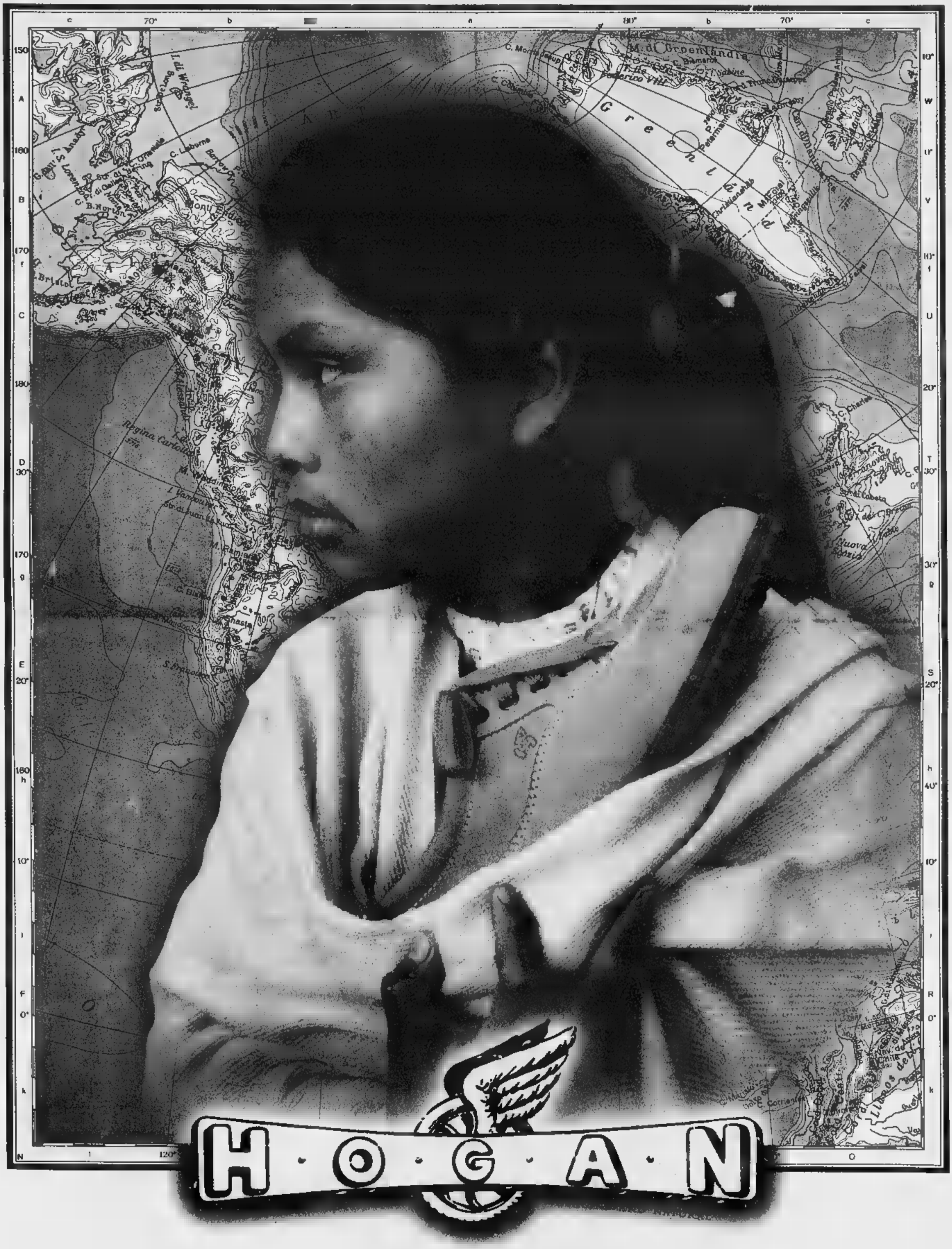
Girone B: Acchito Mongardino-Ara Assicurazioni 7-6; Jack Madden-Gian Sport 4-5; Ras-Pizzeria Palio 3-4; Ceset-Special Case 6-6; Ariston-Agostinetto 5-9; Usa-Addams 4-2; Motomarket-Glass 7-4.

Stasera in programma Bar Buffet-Rig (ore 22,30) sempre per il primo turno e Jack Madden-Addams (ore 21,30). Domani si giocano dalle 21: I Cinghiali-Ristorante da Marcello e Cala Major-Paperopolese. [e. a.]

CERCASI EDUCATORI E ANIMATORI
da inserire in progetti per Asti e provincia
Per informazioni tel. 011/4372755

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

RAGAZZA MESSICANA DEL CHIAPAS FOTOGRAFATA IL 2 LUGLIO 1997.



FREE YOUR FEET.

Gli Italiani preferiscono Primera

perché ha tutto, anche il clima ideale.

*Promozione concordata con la rete Concessionari Nissan.

Nel sondaggio di Quattroruote del giugno '97, Nissan è risultata la prima casa automobilistica in Italia per la qualità dei prodotti, l'efficienza della rete dei Concessionari e dei servizi post-vendita. Un primato che appartiene anche a Primera, l'auto che ha saputo imporre al grande pubblico nuovi, straordinari valori automobilistici:
▪ Motori 16 valvole a iniezione multipoint • Sospensioni multilink sulle 4 ruote ▪ Sistema chassis a sicurezza attiva • ABS ▪ Airbag • Sistema antifurto con immobilizer • Garanzia di 3 anni o 100.000 chilometri.

Nissan Primera con climatizzatore di serie da L. 24.740.000* con gli incentivi dello stato.

È in pronta consegna da:

AUTO VAR
Concessionaria per Vercelli e Borgosesia
CARESANABLOT - VERCELLI - S. S. 230 - n.1
Tel. 0161 / 501650 - 501620 - Fax 0161 / 501620

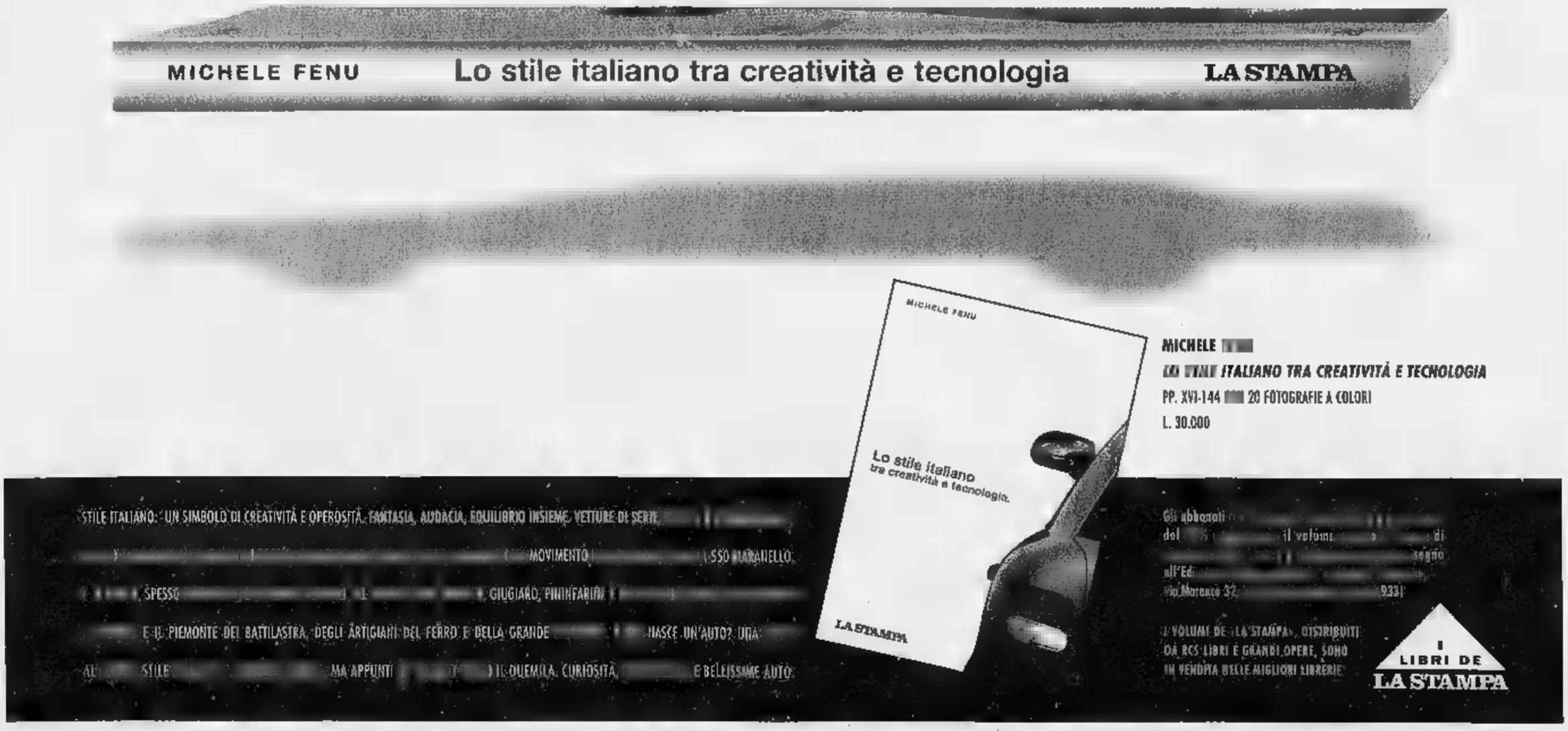
BIVAR
Concessionaria per Biella
VALDENGO - Via Roma, n.2
Tel. 015 / 881344 - Fax 015 / 881095

NISSAN
Garantisce Nissan

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

Revle Ottaviani

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA



MICHELE
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

Gli abbonati
del il volume di
segno
all'Ed
via Marenco 32 9331

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

PENNY TOUR srl
Sede: VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257760
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e [illegible] 702206
TRINO V.SE - Tel. e Fax 0161 801158

BORGOSESIA - Viale Duca D'Aosta, 6
Tel. 0163 21523 - Fax 0163 [illegible]
VARALLO SESIA
Corso Roma [illegible] Tel. e Fax 0163 [illegible]

Organizzato dai Giovani industriali

La cultura dell'impresa raccontata dai «big»

Oggi a Sandigliano un convegno sulle strategie per «crescere insieme»

SANDIGLIANO. «Associazione: energia per lo sviluppo». E' questo il tema che verrà affrontato oggi pomeriggio, all'hotel Cascina Casazza, dai Giovani imprenditori di Confindustria. L'incontro, [illegible] carattere regionale, è stato organizzato dal Gruppo che fa capo all'Unione industriale biellese. Un convegno che è rivolto a tutti gli «under 40» già attivi in associazione, ed a tutti coloro che desiderano [illegible] meglio le attività del movimento ed i suoi valori.

L'appuntamento di Biella fa parte di una serie di riunioni che verranno organizzate sul territorio nazionale nell'ambito del progetto «E=GI2», sigla sibillina che in realtà riprende lo stesso tema dell'incontro di oggi: «Energia, uguale Giovani Imprenditori al quadrato». L'operazione è stata varata «ad hoc» dal consiglio centrale di Confindustria per diffondere [illegible] sostenere, attraverso il riconoscimento dei valori della cultura [illegible] impresa, della partecipazione attiva [illegible] della condivisione di esperienze comuni, il «Movimento dei Giovani imprenditori».

Nelle sale del nuovissimo centro congressi di Cascina Casazza saranno così presenti, alle 17,30, [illegible] solo gli esponenti dei vari gruppi piemontesi ma pure le personalità del mondo imprenditoriale regionale che, [illegible] i loro interventi, offriranno occasioni di riflessione e spunti per nuove idee. I vari argomen[illegible] affrontati oggi pomeriggio, avranno infatti come obiettivo lo sviluppo delle attività [illegible] la valorizzazione [illegible] ruolo dell'impresa nella società.

I lavori saranno aperti dal presidente dei Giovani imprenditori [illegible] Biella, Francesco Barresi, quindi la parola passerà ad Alessandra Pivato, vicepresidente dei Giovani imprenditori di Confindustria, che parlerà della «Struttura del movimento» [illegible] del progetto «Associazione: energia per lo sviluppo». Interverranno poi il responsabile del progetto «Gisit» Fabrizio Jacquemond; Fabio Rossello, del consiglio centrale dei Giovani imprenditori [illegible] Roma; Maurizio Coppo, della commissione sviluppo associativo di Torino [illegible] Cristina Comotto della stessa commissione cuneese.

Il convegno si concluderà con le testimonianze di due imprenditori, Enrico Salza, fondatore e primo presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Torino e Francesco Galanzino, presidente del Gruppo [illegible] Alessandria. Al termine degli interventi seguirà un dibattito, poi sarà Massimo Diamante, presidente del consiglio regionale piemontese [illegible] chiudere i lavori, tirando le conclusioni della giornata.

L'industriale Francesco Barresi

Paola Guabello

Riprende il processo per lo scandalo-tangenti. Saranno risentiti dei testimoni

Laboratorio, è l'ora della verità

Oggi udienza-clou sul ruolo della Regione

BIELLA. Udienza chiave, oggi in tribunale, alla ripresa del processo per lo scandalo del Laboratorio di sanità. Il pm Serianni richiamerà alla sbarra una serie [illegible] testimoni per scavare nei rapporti con la Regione, alla luce delle ultime dichiarazioni di Paolo Leardi e di un dipendente dello studio Delsignore, il geometra Rosazza, [illegible] due tangenti da 37 milioni che sarebbero [illegible] pagate per far approvare il progetto di variante.

Il piano fu bocciato in sede di Crob e proprio il relatore, Prigioni, sarà chiamato dal dottor Serianni [illegible] fornire ulteriori delucidazioni. E' previsto poi un supplemento d'interrogatorio anche per l'ex braccio destro dell'assessore alla sanità Boiardi, l'ingegner Vivinetto, e anche per il proprietario dei terreni su cui doveva sorgere il laboratorio, Vighini.

L'ultimo atto dovrebbe essere il confronto tra l'ex presidente dell'Usl Eugenio Zamperone e il funzionario dell'Azienda sanitaria, Clerico circa la prassi in [illegible] per l'assegnazione dei lavori. Per il labboratorio, infatti, si ricorse alla licitazione privata e poi fu stipulato a parte un contratto in cui era stata prevista una variante prezzi in favore dell'impresa costruttrice, finita al centro delle contestazioni.

Soltanto [illegible] quel punto il pm Serianni deciderà [illegible] chiedere la modificazione dei capi d'accusa per tutti [illegible] solo qualcuno degli imputati: l'ex presidente Zamperone, il direttore dei lavori Giancarlo Delsignore, [illegible] capocantiere Givonetti, il titolare dell'impresa costruttrice Allara. Il dottor Nicola Serianni non anticipa nulla di quello che farà in aula: «Deciderò in base a quello che mi racconteranno i testimoni», dice.

Il problema non è secondario, [illegible] quanto l'eventuale modifica dei capi di imputazione riaprirebbe la fase istruttoria di un processo giunto, ormai, alle ultime battute. E la difesa ha diritto di chiedere una sospensione per documentarsi sui nuovi sviluppi [illegible] preparare le contromosse. La legge parla di 20 giorni, ma Serianni sperorebbe in un rinvio soltanto di una settimana «se le parti fossero d'accordo».

Uno slittamento del processo ci sarà comunque, in quanto salterà udienza [illegible] domani per un'agitazione nazionale dei cancellieri. Giovedì prossimo, poi, dovrebbe iniziare il proces[illegible] Ceresa per le note vicende di usura. Potrebbe quindi ipotizzarsi un rinvio come minimo al 7 [illegible] novembre. Ma l'ultima parola spetta al presidente del tribunale Conzo. **[m. al.]**

Il pm [illegible] Serianni oggi andrà all'attacco per cercare di chiarire il ruolo della Regione nella vicenda del Laboratorio [illegible] sanità

Insieme [illegible] Gottardo

Regis eletto «deputato» della Padania

BIELLA. Sono Claudio Regis [illegible] Massimo Gottardo i «deputati» padani della provincia. I risultati del voto per il Parlamento leghista sono stati annunciati ieri, con un comunicato formalissimo del «premier del governo della Padania» (cioè l'ex ministro Roberto Maroni).

Regis, un tempo senatore della Repubblica, è stato eletto con la lista dei Liberaldemocratici, la più votata domenica scorsa nel Biellese (34,88 per cento). Massimo Gottardo, invece, [illegible] un esponente dei «Democratici europei», cui è andato il 28,65 per cento delle preferenze.

In provincia s'erano presentate solo 5 liste: la [illegible] votata [illegible] quella dei «Comunisti padani», che hanno avuto un misero 7,45 per cento. Meglio sono andati i Cattolici padani (12,46) e l'Unione femminile di Patrizia Anfossi (16,36), candidata alla Camera alle ultime (vere) elezioni politiche. La Lega non dice quante p[illegible] [illegible] andate alle [illegible] domenica, anche se i dirigenti sostengono che l'affluenza è stata alta. **[g. bu.]**

Mai così freddo il mese di ottobre negli ultimi sessant'anni

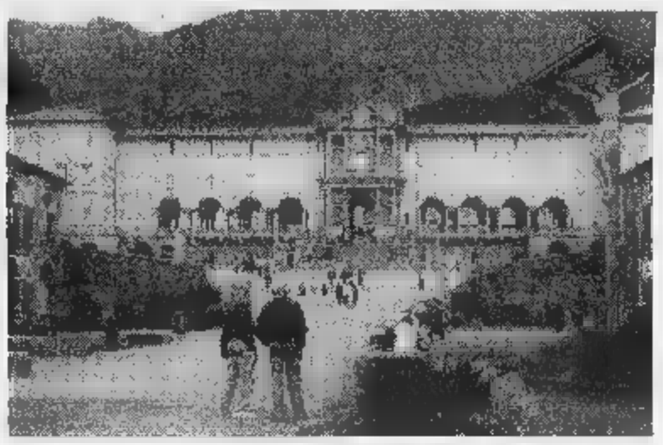
Ondata di gelo sul Biellese

Termometro a -4, è record dal 1939

BIELLA. L'osservatorio meteorosismico di Oropa l'aveva previsto: [illegible] il ritorno del [illegible] le temperature [illegible] sarebbero ulteriormente abbassate. E ieri il Biellese [illegible] [illegible] svegliato sotto [illegible] cielo [illegible] [illegible] un freddo polar[illegible] come [illegible] si registrava ad ottobre negli ultimi sessant'anni.

Alla stagione meteo del santuario la colonnina [illegible] mercurcio è [illegible] durante la notte a -4 gradi. E la particolarità [illegible] è sfuggita a don Silvano Cuffolo, il sacerdore meteorologo che è andato a curiosare negli annali del santuario. «E sono dovuto risalire fino all'ottobre del 1939 per trovare un altro inizio d'autunno così rigido - spiega -. Quell'anno, infatti, il termometro [illegible] fino a -4,4 gradi. Andando ancora più indietro nel tempo ho trovato un -7,4 del 1920». Meno anomala invece la presenza della neve sui monti: Oropa ha registrato ben 17 precipitazioni [illegible] in settant'anni.

Le previsioni per questi giorni sono di una situazione meteorologica sostanzialmente stabile: dopo la perturbazione la pressione atmosferica [illegible] salita su valori alti e così dovrebbe restare almeno fino al weekend. Permangono quindi le condizioni per nuove gelate notturne, mentre nelle zone di pianura potrebbe arrivare la nebbia. Ma [illegible] il gelo per il [illegible] mento a creare problemi [illegible] prattutto nei cantieri edili dove certi tipi [illegible] lavori, come tinteggiature e gettate di cemento, hanno dovuto essere sospesi in attesa di una risalita del temometro. **[m. al.]**



L'osservatorio di Oropa conserva i dati meteo dal 1920 ad oggi [FOTO MICHELETTI]

Feriti scooterista e uomo di Mottalciata

Scontri sulle strade Gravi due biellesi

BIELLA. Due biellesi sono rimasti feriti in modo grave in altrettanti incidenti accaduti ieri pomeriggio. Nel primo, un giovane di 17 anni, in sella ad un motorino, si è schiantato contro una «500», riportando un forte trauma cranico e la frattura di un femore. La prognosi è riservata.

L'incidente è accaduto verso le 18,45 di ieri all'incrocio tra via Ramella Germanin e via Cavour. Secondo la prima ricostruzione della polizia, Marco Fiorina stava viaggiando a bordo del suo ciclomotore lungo via Cavour diretto al Piazzo. Lungo la strada parallela [illegible] trovava invece la «500» condotta da Elisabetta Colombo, 27 anni di Biella. Per cause in [illegible] di accertamento il ciclomotore e l'utilitaria si sono scontrati.

Marco Fiorina è rimasto esanime a terra. Scattato l'allarme, con la polizia è arrivata la speciale ambulanza del «118» [illegible] [illegible] medico a bordo e il ragazzo ha potuto ricevere sul posto i primi soccorsi prima di essere trasportato in ospedale.

Nel secondo incidente, avvenuto [illegible] Formigliana, [illegible] automobilista biellese ha riportato ferite gravissime ed è in coma. L'uomo si chiama Mauro Busso, ha 49 anni, [illegible] abita a Mottalciata.

Lo scontro è accaduto all'altezza del bivio sulla provinciale che collega Buronzo [illegible] Balocco. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, Busso era alla guida della sua Ford Escort quando all'improvviso ha perso [illegible] controllo della vettura, che ha invaso la corsia opposta finendo contro un'altra auto, condotta da una extracomunitaria residente a Vercelli. L'impatto è stato molto violento e le condizioni del biellese sono subito apparse gravissime, tanto che si è reso necessario l'intervento dell'Elisoccorso. Trasportato a Novara, l'uomo [illegible] in prognosi riservata. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Vercelli e i carabinieri di Casanova Elvo, tra l'altro [illegible] giovane militare nel soccorrere l'automobilista si è lievemente infortunato. **[f. p.]**

OTTOBRE CAR AUTO S.a.S. - BIELLA - Via Milano 81 - Tel. 015 351301

Solo da noi, Carina E in pronta consegna a prezzi irripetibili.

1600 16V [illegible] - [illegible]
Listino 31.349.000 Ns. Prezzo 28.500.000
1600 16V Blu [illegible] - [illegible]
Listino 32.249.000 Ns. Prezzo 29.350.000

[illegible] 16V Blu met. - [illegible] - Abs - Doppio Airbag
Listino 36.404.000 Ns. Prezzo 33.200.000
1600 16V Argento met. - [illegible]
Listino 33.076.000 Ns. Prezzo 30.100.000

[illegible] 16V [illegible] - [illegible]
Listino 33.871.000 Ns. Prezzo 30.800.000
1600 16V [illegible] met. - Clima - [illegible] - Doppio Airbag
Listino 39.099.000 Ns. Prezzo 34.800.000
2000 16V Argento met. - Clima - [illegible] - Doppio Airbag
Listino 41.300.000 Ns. Prezzo 37.500.000
[illegible] 16V [illegible] met. - [illegible]
Listino 34.771.000 Ns. Prezzo 31.650.000

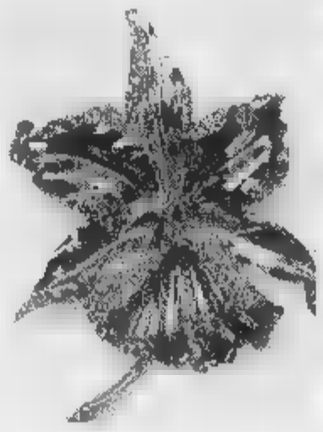
3 ANNI DI GARANZIA O FINO A 100.000 KM
TOYOTA
[illegible] fino al 31 [illegible]

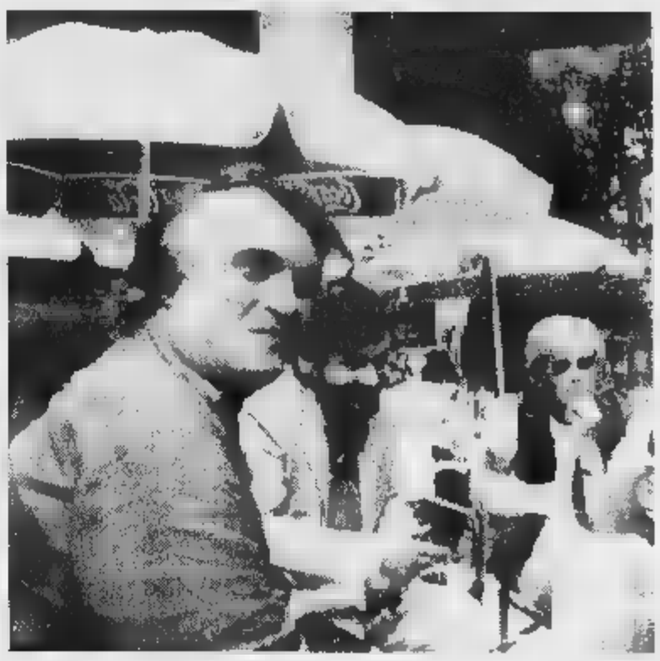
C'è grande attesa per i capolavori del lascito Lucci, i bijoux Anni 30 e i gioielli degli orafi

S. Sebastiano, via alle mostre-evento

Da domani la tripla kermesse al Chiostro

Ultimi preparativi, in San Sebastiano, per la tripla mostra che s'inaugura domani Qui accanto, dei gioielli che saranno esposti al Chiostro, e nella foto a destra l'artista biellese **Gilberto Zorio** (in primo piano)





BIELLA. Conto alla rovescia per «Orafi al Chiostro», «I grandi del '900» e «American Costume Jewelry», le tre mostre che andranno in da domani in San Sebastiano. Tutto è pronto per il gran galà d'inaugurazione, al quale sono attese non solo le autorità cittadine (e i collezionisti e gli appassionati d'arte della provincia), ma pure un nutrito gruppo di operatori della moda, che in questi giorni hanno tempestato di telefonate il centralino di Biella Intraprendere, per avere inviti e soprattutto informazioni sulla sezione dedicata alla bigiotteria «made in Usa».

Intanto questa mattina, per evitare il caos e la ressa che accompagnano sempre le «vernici», un gruppo di giornalisti milanesi è atteso al Chiostro per un'anteprima. «Si tratta di una cinquantina di redattori, direttori di testate specializzate, mensili di settore e quotidiani, che hanno chiesto la possibilità di visitare la mostra tranquillamente - spiega Maurizio Poma, di Biella Intraprendere -. L'evento ha riscosso parecchio interesse, e ci auguriamo di contare molti visitatori durante i giorni della rassegna».

C'è molta curiosità soprattutto verso il lascito Lucci (che finalmente allo scoperto dopo anni di clausura nei sotterranei del museo civico) e per la bigiotteria Anni Trenta. Ma pure l'artigianato orafo moderno richiamerà molti appassionati, che potranno ammirare alcuni piccoli capolavori. Le sale dell'antico monastero rinascimentale (che fra non molto ospiteranno il Museo del territorio) sono ormai pronte ad accogliere i visitatori.

L'evento, organizzato grazie ad un collaudato rapporto di collaborazione fra pubblico e privato (il Comune, l'Ascom e Biella Intraprendere), è destinato ad attirare in città un pubblico eterogeneo, fatto di biellesi ma anche di piemontesi e milanesi. Questo è il terzo grande appuntamento, dopo gli «Ori d'Oropa» (allestito nel palazzo della Provincia) e «Leonardo e Sebastiano», che offre a Biella la possibilità di farsi conoscere in tutta Italia.

I presupposti mancano. Per «I grandi del '900» saranno in mostra tele uniche: da pezzi di antiquariato del Quattro-Cinquecento a importanti opere dell'Ottocento (si spazia dalle poetiche del «vero» ai macchiaioli al Delleani). Poi i capolavori surrealisti di Ernst, Mirò e Dalì, quelli futuristi di Balla e i quadri di pittori contemporanei come Fontana e Crippa.

Per la mostra dedicata ai «Maestri del '900» e per «America Costume Jewelry» sono stati preparati due cataloghi: il primo è un documento importante, perché anticiperà i contenuti del futuro Museo del territorio. Il secondo, invece, diffuso in tutta Europa, è una delle prime, rigorose monografie che parlano di gioielli non preziosi (i bijoux, appunto) realizzati fra gli Anni Trenta e gli Anni Cinquanta. **[p. g.]**

Zorio, ritorno un artista

Il maestro di Andorno esporrà per la prima volta in «patria»

BIELLA. E' nato ad Andorno Micca, a Passobreve, nel '44, e dopo essersi trasferito prima a Termoli e poi a Torino, per molti anni è tornato nella «sua» Valle Cervo a trascorrere le vacanze anche se non si sente molto legato a luoghi natii, come racconta egli stesso.

Ora, al culmine della grande carriera, Gilberto Zorio torna nel Biellese da artista. Zorio è oggi uno degli esponenti più quotati dell'«arte povera», insieme a Michelangelo Pistoletto, Luciano Fabbro e altri ancora. Lavora ancora a Torino, le opere sono state esposte in cinque differenti edizioni della Biennale di Venezia e hanno viaggiato in tutto il mondo (in Europa e a New York, nei maggiori spazi espositivi della «Grande Mela»).

I suoi lavori sono una sorta di scultura mobile, stelle, installazioni, assemblaggi che occupano lo spazio invaderlo, realizzati vcon i materiali più semplici. Le sue «stelle» occupano oggi le pareti delle case dei collezionisti come quelle delle gallerie internazionali, ma a quanto pare a Biella pochi ancora lo conoscono.

Gilberto Zorio approderà sabato 29 novembre alla galleria Dialoghi, per dare il via a un progetto intitolato «Corrispondenze». Nelle sale di via Galileo Galilei, l'artista andornese esporrà con altri due giovani emergenti, scelti direttamente da lui: il biellese Luciano Pivotto e lo spagnolo Jorghe Peris Serra. A questa prima mostra seguiranno altri tre eventi, che metteranno in evidenza le costanti dell'arte povera. Attraverso la rassegna (che vedrà protagonisti pure Michelangelo Pistoletto, Monika Wuhrer, Werner Moser, Luciano Fabro ed altre firme), un filo rosso unirà le esperienze di maestri che hanno fatto loro radici negli Anni Sessanta e quelle dei giovani artisti. **[p. g.]**

Una corsia per ciclisti e podisti larga tre metri tra via Golzio e strada della Nera

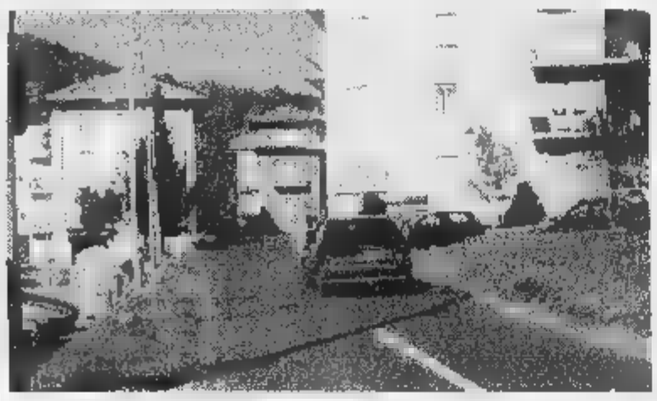
Pista ciclabile lungo il rio Bellone

La giunta dà il via all'appalto, costo 150 milioni

BIELLA. La giunta ha dato il via all'operazione pista ciclabile: sta per essere pubblicato il bando d'appalto concorso per progetto esecutivo e realizzazione dell'opera. La base d'asta è di 150 milioni.

Il piano è dell'assessore all'ambiente Doriano Raise che, già un anno fa, aveva pensato di sfruttare il sedime creato nella valletta del rio Bellone con la costruzione della fognatura che raccoglie gli scarichi del Piazzo. Obiettivo: valorizzare e rilanciare l'area nello spazio di alcuni anni, creando un interessante «polmone verde» per la zona orientale della città.

La pista parte da via Golzio, nel rione Thes, e si inoltra nella valletta seguendo il percorso del rio Bellone ormai in gran parte coperto e intubato. Passa quindi vicino al campo sportivo della parrocchia del Piazzo e risale verso l'area industriale dismessa Bertrand. Tra l'altro proprio in questi giorni il commissario di governo che si occupa della liquidazione dell'impero tessile dell'industriale biellese, ha messo a disposizione del Comune un'area nei pressi del Circolo del Piazzo, per la realizzazione di un parcheggio.



La pista ciclabile inizia a pochi metri dall'incrocio tra via Golzio e Montegazzi

Tornando alla pista, per realizzare lo sbocco previsto all'incrocio tra via Juvarra e la strada della Nera, sarà necessario superare un dislivello di una decina di metri. Il Comune ha già ottenuto le necessarie autorizzazioni per procedere al riempimento del «buco» con materiali inerti.

L'anello ciclabile (ma sarà percorribile anche a piedi) sarà lungo circa un chilometro e avrà larghezza di tre metri: sarà quindi percorribile nei due sensi di marcia. Il fondo sarà ricoperto superficie specifica studiata per piste ciclabili.

Il Consiglio comunale, invece, ha approvato il progetto del primo tratto della rete fognaria di Oropa che raccoglierà le acque reflue del santuario e le convoglierà ai due depuratori che costruirà il Cordar sulla sponda destra del torrente, all'altezza «prato delle oche». L'investimento per la «spa dell'acqua», sarà di 1,6 miliardi. Il Comune invece ha previsto in bilancio una spesa complessiva di circa 700 milioni. Il progetto approvato riguarda la parte di collettore che correrà lungo l'ala Est del santuario. In un secondo tempo sarà realizzata l'altra parte mancante della rete fognaria che risolverà così alla radice il problema degli scarichi a Oropa. Soprattutto d'estate, infatti, il santuario ospita decine di migliaia di pellegrini. Le previsioni di realizzare gli impianti di raccolta e depurazione dei reflui entro il Duemila. **[m. al.]**

Nessuno è grave

Un incidente con 4 feriti sulla Trossi

BIELLA. Nuovo incidente all'incrocio «maledetto», ieri mattina sulla Trossi. A Sandigliano, vicino al cavalcavia ferroviario, si sono scontrate due auto, e una di esse è finita addosso a una terza. Fortunatamente non ci feriti gravi.

L'incidente è avvenuto intorno alle 10. Sono rimasti coinvolti il furgone Ducato di Fabrizio Ramolla Puja, 24 anni, residente a Pollone (uscito quasi illeso), e la Punto di Alberto Tarabbo, 44 anni, cui viaggiavano la figlioletta Jusy di un anno e mezzo e la cognata, Natalina Zaina, 41 anni, tutti di Biella. Per la piccola appena qualche contusione, mentre papà e zia guariranno in un mese. A causa dell'urto, l'utilitaria è finita contro la Thema di Giuseppe Barreca, 56 anni, di Torino, ferma all'incrocio. L'uomo ha riportato solo leggere contusioni. Secondo le prime ricostruzioni dei carabinieri di Candelo, il furgone, proveniente da Candelo, si è immesso sulla Trossi senza accorgersi dell'arrivo della Punto. **[f. p.]**

OGGI AL CINEMA

IMPERO

BIELLA

AL GIORNALE

Azione studentesca e il voto al classico

Azione Studentesca comunica che l'altro giorno si sono svolte al liceo classico le votazioni per il rinnovo dei rappresentanti di istituto, e la lista Azione Studentesca ha vinto, ottenendo due rappresentanti su quattro, confermando in tal modo il risultato ancor più eclatante ottenuto all'Istituto Geometri. Censuriamo il comportamento antidemocratico dei Giovani Comunisti, che non accettano la sconfitta, accusando Azione Studentesca aver comprato i voti tramite la distribuzione della Student Card. Sottolineiamo come sia offensivo verso gli studenti sostenere che essi vendano il loro voto. Rimarchiamo inoltre la differenza tra coloro che in estate lavorano per gli studenti, dando vita alla Student Card, e coloro che preferiscono per ovvi motivi visitare Cuba, oppure, sempre per ovvi motivi, visitare l'Olanda. Consigliamo a «Onda d'Urto» di cominciare a lavorare per gli studenti, e a riconsiderare le vecchie logiche classiche che hanno sostenuto anche quest'anno al liceo classico, e che sono state castigate dagli studenti, che hanno invece premiato coloro che si caratterizzano per capacità progettuale e concretezza più che per ottusità ideologica.

I dirigenti di Azione Studentesca, Biella

«Perché quel bimbo negato ai nonni?»

Mi riferisco al caso del minore di Biella allontanato dai nonni materni perché anziani, di cui s'è parlato nei mesi scorsi sul vostro giornale. Mi chiedo: come possono ancora occupare posti di responsabilità oggettive alcuni luminari dell'intelligenza, capaci solo di pontificare dall'alto del loro scranno e rimanere insensibili ai bisogni affettivi dei nonni? Come possono quei «grandi» vietare a un bimbo, attualmente in istituto, di raggiungere la propria famiglia una, due volte al mese, come tutti gli altri suoi coetanei? Lo spirito della legge 184 del 1983 ha altri intendimenti, certo quelli applicati da chi di questo caso sembra fare un problema di scontro personale.

Perché si vogliono violare i diritti perseguitando inermi cittadini? Spero solo che gli organi preposti invitino i loro subalterni a dare retti giudizi ai famigliari del minore.

Lettera firmata, Biella

Macedonia divieti sulla

Viaggio sovente sulla statale Biella-Santhià, e sono stupito da quanto siano diversi, da Comune a Comune, i limiti di velocità. A Salussola, lungo il rettilineo alle porte del paese, bisogna andare ai 50 l'ora, mentre a Sandigliano il limite è dei 70. Il primo dei due punti, con tutta evidenza, è considerato un «centro abitato», anche se ai lati della strada ci sono poche case. Il secondo ha le stesse caratteristiche, ma le regole sono diverse. Ancor più singolare il limite dei 60 all'altezza di Magnonevolo, cioè quasi in aperta campagna. Non si potrebbero adottare norme più omogenee?

Lettera firmata, Vercelli

Scrivere a La Stampa via Repubblica 29, Biella 015/2522379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015)

SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.601.

PROCURA DELLA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

DI TURNO

Farmacia Dr. Masarone (ex Vigliani), Cottolengo 55, tel. 224.32. Orario di apertura: 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre presentazione medica urgente.

Per gli altri Comuni provincia, le farmacie turno svolgono il servizio reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di medica urgente.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. (015) 93.519.
Salussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, 99.81.31.
(Cossila): *Dr. Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 351.607.
Metro: *Dr.ssa Miralla Bollasso*, via Ru- 1, (015) 655.85.

: via Tripoli 8, telefono (015) 35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

: Stazione di San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

SERENISSIMA VIAGGI

CONCERTO NATALE 1997 - Teatro Regio Torino
martedì 23 dicembre
Partenza da Biella alle ore 18 in bus G.T.
Goloso e raffinato aperitivo e brindisi di Natale in allegra compagnia in dei più antichi Caffè di Piazza Castello.
Ingresso al teatro con sistemazione nelle poltrone numerate riservate per assistere al concerto di musiche natalizie.
ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO REGIO. Rientro in nottata.

POLONIA RELIGIOSA..
I PRESEPI DI NATALE A CRACOVIA E CZESTOCHOWA
dall' 11 al 14 dicembre
trasferimenti, volo di linea, visite guidate, pensione completa, hotel 3 stelle, accompagnatrice.

BIELLA - Viale Roma, 7 - Tel. 015 8493407 - 8494030 - 8494040 - Telex 214028 - Fax 015 8493720
BIELLA - Via Cramsci, 10 - Tel. 015 31674 - 2522010 - Telex 223214 - Fax 015 33985
VIVERONE - Via Provinciale 34/A - Tel. e Fax 0161 987087

La Provincia commissiona controlli [redacted] raffica. Nel mirino l'Elvo, il Cervo e gli affluenti

Inquinamento, i torrenti ai «raggi x»

Scatta la maxi-indagine sui corsi d'acqua «malati»

[redacted] Molti sono sporchi, malati e inquinati: e per saperne di più, sulle condizioni di salute dei torrenti, la Provincia ha commissionato uno studio all'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (che ha preso il posto dei Laboratori di Sanità pubblica).

L'indagine costerà 50 milioni, e in Provincia la chiamano «monitoraggio»: in pratica, bisogna tenere sotto controllo i corsi d'acqua, facendo prelievi ogni sei mesi [redacted] - nel caso del Cervo, il più malconcio dei torrenti biellesi - ogni due. I tecnici [redacted] laboratorio esamineranno gli indicatori «biotici»: ossia tutti gli indizi da cui si può de[redacted] lo stato d'inquinamento [redacted] roggia [redacted] di un rio.

Particolare attenzione sarà dedicata alle sostanze chimiche disciolte nell'acqua: ossigeno e azoto, prima di tutto. Poi si baderà alla temperatura e al «ph» (che indica il grado di acidità). «Lo studio [redacted] fatto adottando il metodo "Ebi"», spiega [redacted] nota della Provincia.

I torrenti che saranno sottoposti [redacted] check-up [redacted] nove: il Sessera, lo Strona, il Ponzone, il Cervo, il Chiebbia, l'Elvo, l'Oremo, il Bolume e l'Oropa. Per i [redacted] d'acqua più importanti (Elvo [redacted] Cervo) i punti di osservazione saranno più d'uno. Per l'Elvo, i prelievi verranno fatti alla diga di Sordevolo, al Maghetto di Mongrando, a Occhieppo Inferiore, alle [redacted] Salussola e ai confini con la provincia di Vercelli. Lungo il Cervo, invece, gli esperti entreranno in azione al Ponte Oneglie di Sagliano, in località Ciargi [redacted] Tollegno, a Pavignano, a Chiavazza [redacted] alla cascina Ronco [redacted] Cossato. I «campionamenti», in questo caso, vengono fatti ogni sei mesi. [redacted] torrente che scende da Piedicavallo, tuttavia, sarà controllato ogni due mesi in un altro punto: cioè [redacted] monte e [redacted] valle [redacted] depuratore del Cordar, a Cossato.

Infine, i piccoli corsi d'acqua. Per il Sessera ci sono due punti d'osservazione: alla diga Zegna di Portula e alla cartiera di Crevacuore. Sempre in questo Comune, verrà tenuto sott'occhio pure lo Strona, in località Barinciano. Nel torrente Ponzone i prelievi [redacted] fatti a Pray, mentre per il Chiebbia è stata scelta la [redacted] di Monteferraio, nel Comune di Cossato. Altri due i punti di osservazione dello Strona: la Romanina di Veglio [redacted] frazione Campore di Valle Mosso. L'Oremo sarà «visitato» al Sedime Grande di Borriana, [redacted] sempre a Borriana (oltre che [redacted] Ponderano) si faranno «campionamenti» nel [redacted] Bolume. L'Oropa, infine, sarà analizzato a Biella, nel punto in cui confluisce nel Cervo.

L'indagine commissionata all'Agenzia per l'ambiente dovrebbe essere consegnata fra un anno. In base ai risultati ottenuti, la Provincia deciderà [redacted] iniziative per combattere l'inquinamento. [g. bu.]

I torrenti biellesi saranno tenuti sotto controllo dalla Provincia e dall'Arpa [PICHELETTI]

Convegno

Foto, archivi e ospiti «vip»

BIELLA. E' dedicato alla fotografia [redacted] agli archivi fotografici, il nuovo «Forum» della Provincia sui beni culturali, in programma domani nella sede di via Sella. I lavori cominciano alle 10, e gli ospiti sono numerosi: da Erica Gay, funzionaria della Regione, a Luisella d'Alessandro, presidente della Fondazione italiana fotografia.

Parleranno anche Elisa Fiorio Plà, Paola Callegari [redacted] Maria Lilli di Franco. Alle 12,15 è prevista una singolare dimostrazione al computer: ai partecipanti sarà spiegato [redacted] funzionano i programmi informatici per archiviare le immagini. Dopo la pausa pranzo, alle 15 si ricomincia [redacted] gli interventi di Barbara Bergaglio, Ludovico Sella, Ri[redacted]do Vlahov, Angelo Cappellini e Piero Raccanicchi. Alle 17 il dibattito finale. Fra gli ospiti è atteso anche l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo, che saluterà il pubblico alle 9,30, insieme alla presidente della Provincia, Silvia Marsoni, [redacted] all'assessore Massimo Ghirlanda. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

Biella

Ai s[redacted] tetto i dieci bungalow della Provincia

La Provincia ha consegnato l'altro giorno i 10 bungalow comprati per i senza tetto della zona di Macerata. Quattro abitazioni prefabbricate sono state inviate al Comune di Castelsantangelo sul Nera, due a Caldarola, una a Camporotondo e tre a Ussita. I bungalow sono già stati occupati, [redacted] quattro toilette da campo sono state consegnate al Comune di Camerino. Una ditta di trasporti, infine, ieri h[redacted] portato nelle Marche gratuitamente due roulotte, donate alla Provincia da benefattori privati. Il segretario comunale di Ussita ha mandato a Biella un fax di ringraziamento «per la concreta solidarietà dimostrata». [f. p.]

Biella

Carabinieri: un nuovo ufficiale guiderà il «Nor»

La Compagnia dei carabinieri di Biella ha [redacted] sabato un nuovo ufficiale. Si tratta del tenente Giacomo Tessore, 28 anni, proveniente dal Battaglione di Moncalieri e destinato a dirigere per un anno [redacted] Nucleo radiomobile della nostra città. Il giovane ufficiale sarà anche chiamato a comandare la Compagnia per circa otto mesi, in sostituzione [redacted] capitano Maurilio Liore, impegnato a Roma al [redacted] per diventare maggiore. [f. p.]

Mongrando

Tentato furto al supermarket, due donne nei guai

Due donne residenti in paese, di 39 e 36 anni, sono finite nei guai per aver tentato di rubare al supermarket A&O: avrebbero preso generi alimentari per un valore di circa 150 mila lire, cercando poi di superare la barriera delle [redacted] senza pagare il conto. Scoperte, sono state denunciate dai carabinieri. [f. p.]

Cavaglià

Riconosce il ladro d'alloggio e lo fa denunciare

Riconosciuto dal derubato, dalla cui abitazione di Cavaglià aveva portato via un impianto stereo [redacted] valore di [redacted] mila lire, A. S., 36 anni, è stato identificato e denunciato per furto aggravato dai carabinieri della locale caserma. [f. p.]

Andor[redacted]

Gran festa in Valle Cervo per i coscritti del '46

Grande festa, domenica 16 novembre, per i coscritti della classe '46 che abitano nei Comuni di Andorno, Sagliano, Miagliano, Tavigliano, Pavignano e Pettinengo. I partecipanti si ritroveranno alle 10,30 ad Andorno Micca, per assistere alla messa celebrata da don Adriano Loro Lamia. Il parroco accompagnerà poi i coscritti del '46 fino al rifugio Biancaneve, dove si svolgerà il pranzo. Le iscrizioni sono già aperte. Per informazioni, si può telefonare allo 015-2475232. [r. mo.]

Ferì un tabaccaio

Torna in cella il rapinatore di Andorno

BIELLA. Torna in carcere Giuseppe Nitti, 23 anni, residente in città. Il giovane è stato arrestato dai carabinieri, e deve scontare una condanna a quattro anni di reclusione per rapina. Nitti fu protagonista, insieme [redacted] Salvatore Caruso, 42 anni, del sanguinoso «colpo» compiuta nell[redacted] tabaccheria di Mauro Guelpa, ad Andorno Micca.

Il giovane rapinatore aveva fatto ricorso [redacted] appello contro la sentenza di primo grado, ed [redacted] così ottenuto di essere messo agli arresti domiciliari.

Il provvedimento è stato revocato nei giorni scorsi, dopo la conferma [redacted]a condanna da parte dei giudici della corte d'appello di Torino.

A Caruso, il tribunale aveva inflitto una pena di dieci anni di reclusione. I due banditi avevano assalito il tabaccaio di Andorno poco prima dell'ora di chiusura, e Mauro Guelpa era rimasto gravemente ferito all'addome da un colpo di pistola. Grazie alle indagini, è poi stato possibile dare un volto ai rapinatori. [f. p.]

Oggi l'incontro-provocazione di An, lunedì quello ufficiale

E' ancora lite su Masserano fra dispetti e contro-summit

BIELLA. An provoca, e la Provincia risponde: la battaglia politica sui rifiuti - e sull'esclusione del Polo dal summit in cui si parlò di Masserano - continua [redacted] suon di dispetti. Il primo è quello di Alleanza nazionale, che martedì, a 24 ore dal clamoroso abbandono del Consiglio provinciale, h[redacted] convocato un contro-summit su discariche ed emergenza, invitando la presidente, il Cosrab, il Consorzio dei Comuni e i gruppi della Lega e di Forza Italia. Tutti, insomma: tranne i leader dell'Ulivo, la cui partecipazione all'incontro della settimana scor[redacted] aveva fatto insorgere il Polo.

Ieri la risposta: la giunta con[redacted] un summit (annunciato), a cui invita anche i capigruppo dell'opposizione. Nicola Pastorello, di An, invece di esultare si arrabbia: «Mi sembra che stiamo giocando: ci chiamano a discutere ora, [redacted] i giochi sono già fatti, perché il Consiglio ha pre[redacted] posizione su come affrontare l'emergenza. Io all'incontro non posso andare, ma qualcuno di An ci sarà. Malgrado tutto».

Il capogruppo di An in Provincia, **Nicola Pastorello**, ha organizzato per oggi un contro-summit [redacted] Masserano [redacted] l'emergenza rifiuti, in segno di protesta. Lunedì l'incontro ufficiale in via Sella [PICHELETTI]

L'altro summit, quello «di minoranza», è oggi alle 18: l'ha organizzato appunto Pastorello, ma solo sulla carta. [redacted]' chiaramente una provocazione - commenta il capogruppo di Alleanza nazionale -: in Provincia non verrà proprio nessuno, [redacted] parte quelli della Lega [redacted] di "Per il Biellese", che lunedì, come noi, hanno abbandonato il Consiglio per protesta». Roberto Mezzalama, numero due della giunta, ha detto [redacted] Pastorello che oggi non ci sarà: «Apprezzo la risposta», commenta il provocatore di An. La cosa più importante (discutere il problema) rimane sullo sfondo: almeno fino a lunedì. [g. bu.]

DISCOTEQUE IL FARO MUSIC HALL

Barengo (Bi) - S.S. Biella - Cavrinara - Tel. 015 [redacted]

Giovedì 30	Venerdì 31	Sabato 1
SANTINO ROCCHETTI	GRANDE NOTTE DI HALLOWEEN CON DOBRILLA	[redacted] SALE CON 3 GENERI MUSICALI
Dalle ore 22 alle ore 24 il programma musicale [redacted] "Tutto Liscio" e "Latino-Americano"		Musica dal [redacted] con la Band di Dobrilla
Cavalieri £. [redacted] Le dame sono nostre ospiti	Cavalieri £. 10.000 Le dame [redacted] nostre ospiti	Cavalieri £. 20.000 [redacted] £. 10.000

Tra documenti inediti e reperti «doc»: al Comunale va in vetrina la storia del biennio '43-'45

Le foto «raccontano» la Resistenza biellese

Da domani a Cossato l'importante mostra dell'Anpi Vallestrona

Il teatro Comunale di Cossato, che da domani ospita la mostra sulla Resistenza

COSSATO. Un importante appuntamento [redacted] la storia [redacted] Resistenza biellese: questo, in sintesi, l'obiettivo della mostra che si inaugura domani alle 21 al teatro Comunale. L'iniziativa, organizzata dall'Anpi Vallestrona in collaborazione con l'Istituto della Resistenza «Cino Moscatelli» di Borgosesia [redacted] col patrocinio dell'assessorato [redacted] Pubblica istruzione di Cossato, metterà a fuoco, attraverso numerose fotografie corredate [redacted] documenti, il drammatico periodo storico del 1943-45 contrassegnato appunto dalla lotta armata fra partigiani e nazifascisti. Le fotografie e i documenti legati agli avvenimenti locali [redacted] quel periodo, per lo più inediti al grande pubblico, fa[redacted] parte [redacted] una collana denominata «Con le armi e senza le armi», mentre contemporaneamente, sempre al Comunale, un'altra mostra vedrà invece in esposizione le fotografie dei cippi e dei mausolei in onore dei caduti (in tutto il territorio biellese ne sono stati censiti e catalogati dall'Anpi circa 120).

La [redacted] inaugurale [redacted] aperta alle 21 dall'intervento [redacted] sindaco Sergio Scaramal, che porterà il saluto della città. Seguirà una breve analisi [redacted]riografica sui momenti salienti della Resistenza biellese, fatta [redacted]al presidente dell'Anpi di Cossato-Vallestrona Giuseppe Bernardi e del direttore dell'Istituto storico delle province di Biella [redacted] Vercelli, Piero Ambrosio. La mostra resterà aperta al pubblico, [redacted] ingresso gratuito, [redacted] lunedì a sabato 8 (dalle [redacted] alle 11,30 e dalle 20,30 alle 22,30). E' anche prevista un'appendice per gli studenti delle scuole, che potranno accedere «fuori orario» alla mostra, prenotandosi agli uffici dell'assessorato alla Cultura e alla Pubblica istruzione del Comune (015-989.32.44). [c. gi.]

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Scegliete quelli di voi che trascinano il gruppo: li manderete gratis a Londra per 4 giorni

Alla ricerca di Mitico & Mitica '97-'98

Un referendum tutto nuovo per il vostro giornale

Riecconi a voi, «mitici» studenti e studentesse di Biella e Vercelli. E da oggi l'aggettivo mitico (strausato nel vostro vocabolario) dovrà invece essere amministrato con giudizio.

Chi sarà dichiarato mitico infatti andrà a Londra gratis per quattro giorni, grazie al generoso regalo che la Casiraghi Viaggi di Borgosesia fa ai giovani delle due province. Il 96-97 è stato l'anno delle band: 25 mila tagliandi per decretare la vittoria degli Aretè di Buronzo, premiati al Civico durante un maxi concerto rock.

L'anno scolastico che si apre sarà dedicato al ragazzo «mito». Chi è? Non il «bellone», ma, se la traduzione è esatta, quello che studia senza essere un secchione, quello che si veste alla moda non è «zarro», quello che trascina il gruppo ma non è «fuori come un balcone». Insomma un mito. E una mitica. I viaggi saranno infatti due, equamente divisi per sesso.

Non solo. La scuola che alla fine del referendum avrà sommato più voti a sua volta si porterà a casa, grazie all'Arciere, un computer o programmi multimediali per arricchire il proprio laboratorio d'informatica.

E ai secondi, terzi, quarti, fino al dieci? Ci penserà una nuova società, «Commercio domani», che consolerà i «miti» che devono ancora crescere.

Qui a fianco iniziamo a proporre il tagliando e aspettiamo le prime nomination. Tutti quelli che compariranno in classifica verranno intervistati (e fotografati), e chissà che alla fine del gioco, i genitori non riescano a farsi una ragione del perchè il figlio o la figlia vanno in giro con l'anello e i capelli verdi.

Un ultima cosa: al tagliando (che potrete portarci o spedirci nelle due redazioni) allegate una breve spiegazione perchè della scelta. Pubblicheremo anche le motivazioni più originali e spiritose.

Donata Belossi

LA STAMPA — CASIRAGHI VIAGGI BORGOSESIA

VOTA IL MITO DELLA TUA SCUOLA

nome .....

classe e scuola .....

città .....

I tagliandi vanno spediti alle redazioni de LA STAMPA di VERCELLI (via Duchessa Jolanda 20) o di BIELLA (via della Repubblica 29). NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

L' soc. coop. a r.l. GIOVEDI' 30 OTTOBRE COMMERCIO DOMANI

A lezione di breakfast

La Ferrari all'«Oscar Wilde»

Colazione «all'inglese» in un pub per la 3ª B «Ferrari»

Mercoledì, ore 8, la 3ª della Media «Ferrari» ha appuntamento all'Irish Pub Oscar Wilde. Al contrario di quanto potrebbe pensare chi passasse di qui, non stiamo facendo una mega-taglia: stiamo studiando e questa è stata l'unica mattina in cui abbiamo aspettato con impazienza il suono della sveglia per non perdere la lezione di civiltà inglese.

L'argomento di oggi sono i pasti, ed in particolare il mitico breakfast, che per noi, abituati a caffè e biscotti consumati di corsa, è un po' strano. Forse sarebbe stato meglio andare in un vero pub inglese, ma poiché non c'era nessun volo Alitalia andata e ritorno «flash», ci «accontentiamo» così.

Uova, pancetta, salsicce, pane e marmellata, thè, succo di frutta ed il classico tè, consumati in un ambiente davvero particolare ed accogliente, in circa un'ora. Poi, per rilassarci un po' dopo questa memorabile ed allo stesso tempo piacevole fatica, decidiamo di giocare a freccette (ma come gioca bene la prof!), sperando che nessuno si ricordi di riportarci a scuola.

Ma il dovere ci chiama, e così ne andiamo, felici di aver potuto consumare questa tipica colazione, che ormai va scomparendo per mancanza del tempo necessario a prepararla. Ed è un vero peccato perché, incredibile ma vero, non appesantisce le calorie vengono consumate nell'arco della giornata.

Visto il successo dell'iniziativa, l'esperienza sarà ripetuta a turno dalle altre classi terze di lingua inglese.

I ragazzi «inglesi» della 3ª B Media «Ferrari», Vercelli

«In politica, siete draghi»

Andrea passa ai raggi X La Stampa

Andrea Donati dell'Iti Faccio chiedeva uno spazio per i giovani su «La Stampa» Accontentato

La professoressa dell'Iti Pina Prencipe ha in classe il quotidiano come libro di «cronaca». La Stampa, le sue pagine locali, è stata scelta e gettonata da molti studenti. E, ad averlo preparato apposta per il ritorno del nostro Giornale della scuola, ecco la richiesta di uno dei suoi studenti nostra redazione. La mia città, e come tutte le città di questo mondo, non è altro che un contenitore di storie.

Piccole e grandi storie che il più delle volte rimangono circoscritte a poche persone, ma che in alcuni casi diventano di dominio pubblico, grazie all'interessamento dei mezzi di comunicazione. Secondo me, quando si cattura una notizia è possibile farne quello che si desidera, la può trasformare, modificare, ingigantire o ridimensionare, ed è quello che succede sulle colonne di un giornale, quindi bisogna prestare molta attenzione a quello che si scrive ed il vostro giornale lo fa con molta precisione.

Vorrei ringraziarvi per l'ottima qualità degli articoli riguardanti il terremoto, ma soprattutto per la chiarezza degli articoli inerenti alla politica italiana perché un ragazzo diciassette anni, come me, ha capito molto dei problemi governo italiano e gli è più chiara la politica, prima a lui sconosciuta. Vorrei solo che nel vostro giornale fosse uno spazio per noi giovani, anche inserto settimanale, che parli dei nostri problemi, per far si che anche altri ragazzi possano scoprire il mondo del quotidiano. Cordiali saluti.

Andrea Donati
4ª meccanica Faccio Vercelli

Lo spazio caro Andrea, come puoi constatare, c'è: adesso aspettiamo che tu e i tuoi compagni riempiate a vostro piacere.

Il saluto a zio Gianni

Una sciarpa juventina al preside che se ne va

L'ex preside del Magistrale **Gianni Mentigazzi**

Era una nebbiosa mattinata di inizio ottobre e la palestra del vecchio istituto Magistrale «Rosa Stampa» gremita fino all'impossibile da commossi alunni e docenti. E fu così che avvenne il passaggio del «testimone» tra l'amato preside Gianni Mentigazzi e la nuova preside Graziella Canne Gallo, verso la quale nutriamo molte aspettative.

Per salutare degnamente Mentigazzi c'erano tutti gli elementi: la targa di riconoscimento per il lavoro svolto, il regalo affettuoso di tutto il Magistrale, compreso il tiro burlone di alcuni studenti che hanno offerto al preside notoriamente torinista una bella sciarpa juventina, e poi ancora il discorso della vicepreside e della presidente del Consiglio d'istituto. Ma...

Per una volta la parte leone l'abbiamo fatta noi alunni, riuscendo a commuovere il «vecchio zio Gianni» due interventi al microfono e un bombardamento musicale, tratto dal vasto repertorio della nostra fantastica band d'istituto. Questo però è un altro discorso che approfondiremo un'altra volta.

Ecco cosa gli abbiamo detto: «Caro Gianni, e non si offenda se il popolo del Rosa Stampa l'ha sempre chiamata così, la ringraziamo perchè lei ha saputo cogliere le esigenze più disparate di noi alunni, cercando di venirci incontro. Ma soprattutto le diciamo grazie perchè ci ha dato grande lezione di democrazia: non prevaricandoci mai, cercando sempre la discussione in modo che i provvedimenti cadessero dall'alto di una Presidenza-Olimpo. Non si dimentichi di noi, e nei ritagli di tempo venga a trovarci». Poi, visto che «morto» un papa ne fa un altro, a nome di tutto l'istituto abbiamo dato un cordiale benvenuto alla nuova preside del Liceo Classico, certi che continuerà nell'opera di salvaguardia del nostro «mausoleo» e che saprà sopportare le...turbe psichiche ed esistenziali di noi giovani.

Silvia Milano, Istituto magistrale, Vercelli

Renault RADDOPPIA sempre il piacere di guidare.

Twingo da L. 13.515.000*

La qualità Renault con un contributo per la rottamazione fino a L. 3.900.000 su tutta la gamma.

Clio da L. 13.800.000*

*Prezzi comprensivi del contributo ai sensi dell'art.1 D.L. N.324 del 25/9/1997 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA, DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

Avrà il compito di vigilare quanto accade di norma nei cantieri edili

Un Comitato anti lavoro nero

Voluto dal prefetto per le opere pubbliche

Il prefetto Francesco Porretti ha voluto un Comitato misto contro il lavoro nero nei cantieri edili

Ne faranno parte sindaci, presidente della Provincia, componenti delle varie associazioni dagli industriali ai sindacati

VERCELLI. Un «Comitato misto» istituito dal prefetto Francesco Porretti vigilerà sullo stato di attuazione delle opere pubbliche in provincia: ne farà parte i sindaci, il presidente della Provincia, ed i rappresentanti del Compartimento viabilità del Piemonte, delle componenti sociali più rappresentative per il settore edile, della Camera commercio, dell'Unione industriale, del Servizio decentrato opere pubbliche, della Direzione provinciale del lavoro e dell'Agenzia territoriale per la casa.

Ne dà notizia la stessa prefettura, che ha già sollecitato la designazione dei vari rappresentanti. La decisione del dottor Porretti, fortemente caldeggiata dalle organizzazioni sindacali del settore edile e in particolare dalla segreteria territoriale della Filca-Cisl, è stata assunta dopo che il risultato di un'indagine condotta nei singoli Comuni aveva fornito «dati che giustificano - spiega la lettera inviata alle varie istituzioni - le preoccupazioni delle diverse componenti sociali».

Nelle intenzioni del prefetto, la sua opera di controllo e vigilanza il nuovo «Comitato misto» dovrebbe fornire un «determinante apporto all'ulteriore sviluppo economico del territorio ed agli arricchimenti strutturali che ne derivano».

Il provvedimento prefettizio ha suscitato commenti decisamente favorevoli negli ambienti sindacali. Il segretario della Filca-Cisl Luca Trinchitella, che aveva sollevato il problema, dice: «E'un ottimo punto di partenza, che ci consentirà di sistemare definitivamente il comparto degli appalti pubblici e creare addirittura nuova occupazione in questo settore. Il punto debole è rappresentato dalla grande impresa che vince un appalto importante, ma dal sub (e sovente anche dal sub-sub) appaltatore, che pur di strappare un lavoro non bada troppo a mettersi in regola».

Continua il segretario: «Ora comunque occorre fare un passo in più in direzione del settore privato, nel quale al 70 per cento alligna il lavoro nero: anche la bozza di piattaforma per il rinnovo del contratto prevede un intervento in questo specifico comparto». La bozza preparata unitariamente dai tre sindacati, infatti, prevede la firma di un protocollo d'intesa in cui i Comuni si impegnino a notificare alla Cassa edile le concessioni edilizie rilasciate per i lavori privati, con l'indicazione del titolare della licenza, della ditta che eseguirà i lavori, delle presumibilmente rie e del presunto di addetti che saranno impiegati. «E soprattutto - conclude Trinchitella - che prima di rilasciare una concessione si accerti se la ditta sia in regola con i versamenti e le norme contrattuali».

Walter Camurati

Giudice malato

Rinviato il processo Nicolella

NOVARA. Doveva essere il giorno decisivo al processo per l'uccisione di Bruno Nicolella, l'artigiano di 42 anni di Bianzè che fu accoltellato nell'agosto scorso a Santhià. Invece la malattia di un giudice popolare ha costretto al rinvio l'udienza in calendario ieri davanti alla Corte d'Assise, presieduta da Isabella Diani. La data non è stata fissata.

Alla sbarra c'è Raffaele Ceddia, un torinese di 23 anni. Imputati di favoreggiamento due suoi amici, Jovan Di Dedda e Luigi Chierchia. Li accusa il procuratore Corrado Canfora.

Secondo quanto ricostruito, Nicolella aveva incontrato sul piazzale delle Poste il giovane torinese che doveva vendergli una pistola. Pare, infatti, che l'artigiano volesse «vendicarsi» contro il compagno della ex moglie Patrizia Schiorlin, alla cui separazione si era mai rassegnato.

Nell'auto della vittima, lo scontro. Per il perito Pier Luigi Baima Bollone, Ceddia avrebbe aggredito Nicolella con un cacciavite e l'uomo avrebbe reagito un pugnale che teneva nell'auto. Il ragazzo, disarmandolo, lo avrebbe colpito a morte. Ma la difesa del torinese contesta questa ricostruzione indicando nelle ferite alle mani di Ceddia la dimostrazione del fatto che era stato lui a proteggersi dai colpi e che le sue pugnalate furono solo legittima difesa. [b. c.]

IN [illegible]

Vercelli

morto anni Salvatore Bordonaro

E' scomparso all'età di anni Salvatore Bordonaro, figura storica dei baristi vercellesi. Dopo il bar d'Italia (ora passato ai nipoti), gestito la Creméria e il bar Principe, con i figli Camillo e Graziano. Da tempo era in pensione. Salvatore Bordonaro lascia la moglie Giovanna i figli Camillo, Graziano, Giuseppe, Maria, Pietro e Jole. Le esequie celebrate questa mattina alle 8,15, partendo dalle camere ardenti dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. [f. l.]

Borgosesia

Convocata la seduta del Consiglio comunale

E' convocato per domani il Consiglio comunale Borgosesia. Due i punti all'ordine del giorno che hanno una particolare importanza: il primo riguarda l'acquisto dell'area «Tonella». Il sindaco Corrado Rotti spiegherà i termini dell'operazione che ha permesso al Comune acquistare un prezzo vantaggioso una vasta zona compresa tra via Veneto e via Marconi. Durante la seduta probabilmente verrà anche spiegato quali potranno le destinazioni dei 16.200 metri quadri (costati alla città miliardo e duecento milioni): il sindaco vorrebbe infatti realizzare una nuova palestra, poi creare parcheggi per lo stadio e per parco Magni, quindi altre aree verdi. L'altro argomento interessante è quello che riguarda la vendita di alcuni appartamenti di proprietà dell'amministrazione comunale di Borgosesia. [i. fo.]

«Non strategico»

Enel, «no» al Centro per Trino

TRINO. L'Enel non è più interessata a realizzare il Centro Informazioni nei locali di un ristrutturato Palazzo Paleologo, ma entro la metà di novembre renderà nota una proposta alternativa a quanto previsto nella Convenzione. Questo è l'argomento più interessante riguardante la realtà trinese, affrontato nell'ultimo incontro tra i rappresentanti dell'Enel e gli amministratori piemontesi. Il dibattito riguardava prospettive e strategie dell'Ente Elettrico Piemonte e si è svolto alla presenza del presidente Chicco Testa e dell'amministratore delegato Franco Tatò.

All'incontro erano presenti più di duecento persone tra sindaci, presidenti di Provincia, rappresentanti dei sindacati e delle Comunità Montane. «Durante l'illustrazione delle strategie aziendali - precisa il sindaco Tricerri -, le maestranze Enel, anche su esplicita richiesta dell'assessore all'Energia Cavallera e del presidente della Provincia Valeri, si soffermate sui problemi Trino. L'Enel ritiene che il Centro sia più strategico; tuttavia entro la metà novembre contatterà l'assessore reginale per fissare un incontro dove presentare una proposta alternativa che prevede la Convenzione. Noi pensiamo che i punti cardini del documento firmato del non debbano essere disattesi, e ci attiveremo per fare in modo che l'Enel rispetti gli impegni presi». [r. co.]

Stroncato 65 anni da un attacco cardiaco

E' morto Usellini titolare de «Le Cave»

SERRAVALLE. Grande commozione per l'improvvisa scomparsa di Silvio Usellini, 65 anni, titolare della discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Usellini è stato stroncato l'altra notte nel sonno da un attacco cardiaco. La mattina, quando la donna di servizio si è recata nell'abitazione di piazza Libertà, lo ha chiamato, ma ha capito che era già morto. La notizia della sua scomparsa ha avuto l'effetto di una frustata per la gente Romagnano e di tutta la Valsesia, cui era molto conosciuto.

Silvio Usellini stato fondatore della discoteca «Le Cave», uno dei locali più esclusivi e tra i più frequentati dai giovani di Novara e Vercelli. L'aveva creata oltre dieci fa, lavorando una vecchia cascina sulla statale per la Valsesia, in località Vintebbio.

La discoteca valsesiana è aperta ogni fine settimana ma, forse, per questo weekend osserverà uno stop per lutto. Anche se il personale del locale ha manifestato la volontà di lavorare per onorare il ricordo dello scomparso titolare.

Silvio Usellini

Nato Romagnano 65 anni fa, Silvio Usellini lascia il figlio Andrea, 35 anni, papà di due bambini, e i fratelli Domenico Pier Franco.

I suoi funerali svolgeranno oggi pomeriggio nella chiesa Romagnano Sesia, partendo dall'abitazione di piazza Libertà dalle 14,30. [r. s.]

Borgosesia, un convegno con 15 storici

Società di Cultura compie quarant'anni

BORGOSESIA. Compie quarant'anni Società valsesiana di cultura e per ricordare l'evento i responsabili del gruppo hanno organizzato un convegno nel quale messi in risalto i momenti storici più importanti del Borgofranco di Seso, vecchio nome della città di Borgosesia, che ha festeggiato il 750° compleanno.

Alla due giorni culturale (prevista per il 7 e l'8 novembre) sono stati invitati 15 relatori, molti dei quali docenti delle università di Torino, Milano e Genova.

Si sta lavorando anche per l'allestimento di una mostra di carte geografiche testimonianze fotografiche lo scopo di evidenziare i vari cambiamenti dell'area valsesiana nell'arco dei secoli.

Le mostra resterà poi disposizione del pubblico fino al novembre. Venerdì 7 inoltre, in una pausa del convegno, è stato programmato un concerto di musica medioevale. Il tutto sarà ospitato dai saloni del teatro della pro loco.

La società valsesiana di cultura è presieduta ormai da vent'anni da Franca Tonella Regis, che nel 1977 aveva raccolto il testimone da Carlo Guido Mor. Con la professoressa Tonella Regis (ex preside del liceo scientifico) l'associazione ha compiuto un ampio sviluppo e ormai non si occupa più soltanto di storia locale.

Le iniziative organizzate o promosse dal gruppo sono innumerevoli: si va dall'organizzazione di convegni ad alto livello, alla pubblicazione di saggi storici.

Il gruppo era invece stato fondato nel 1957 grazie alla disponibilità alla voglia di fare di alcuni poeti dialettali studiosi storia e il primo ricoprire la carica di presidente fu Riccardo Monti.

Inizialmente la Società trovò sede in via Dottor Ferro, mentre nel 1990 si è avuto il definitivo trasferimenti in alcuni locali messi a disposizione dal Comune nell'antico Palazzo Castellani, nella centrale piazza Mazzini. [i. fo.]

Le schede nei «Quaderni della Regione». E nel Biellese ghironde e strumenti in terracotta

Alla scoperta dei giovani artigiani del suono

Tra la Valsesia e Livorno Ferraris laboratori di restauro e liuteria

VERCELLI. Il numero di ottobre dei «Quaderni della Regione Piemonte» è uscito col sottotitolo «L'artigianato del suono», sorta di inventario per scoprire nuove realtà sul territorio.

Presentando il magazine monografico, l'assessore Gilberto Pichetto Fratin ha commentato: «La Regione intende porre le condizioni affinché antichi mestieri incrementino opportunità occupazionali» e quindi è sottolineato il lavoro dei giovani che già si dedicano alla costruzione e al recupero di strumenti musicali. Ecco le «schede» di quelli che operano nelle nostre province.

Aldo Illotta, 27 anni, di Borgosesia. Ha compiuto i primi passi in un laboratorio di falegnameria, studiando contemporaneamente liuteria. Si è diplomato in chitarra e ha frequentato la Civica scuola liuteria di Milano dove ha completato la ricostruzione di una «vihuela», copia di quella conservata al museo parigino Jacquemart-André. Ha compiuto ricerche su Antonio de Torres e sui liutai Guadagnini.

Umberto Debiaggi, nato nel '66 a Borgosesia, vive Quarona. E' costruttore e restauratore di organi, di «fortepiani» di clavicembali. I primi rudimenti li ha ricevuti da un organaro presso cui è rimasto bottega qualche anno.

Luca Cardinali, 30 anni, a Li- Ferraris si occupa di recupero di strumenti a fiato. Si è diplomato in clarinetto e ha frequentato per la lavorazione di fagotti alla Schreiber di Naubeim-Gross Gerau. Il biellese Sergio Verna, nato nel 1963, è falegname appassionato di musica popolare che ha iniziato fabbricando cornamuse, pive, baghet e ghironde. A richiesta, crea pure bombarde e cannamelle.

A Sordevolo c'è Guido Antoniotti, specializzato in strumenti a fiato di terracotta. Nato a Biella nel '54, pifferi e flauti. Da diversi anni costruisce fischietti riferendosi alla tradizione di Ronco e oggi sperimenta strumenti in pietra ollare ed alabastro.

Alcune citazioni del «Quaderno regionale» riservate ai costruttori vercellesi di fisarmoniche, mentre nel capitolo degli strumenti popolari è stata inserita la fonderia Mazzola & C. Valduggia, fabbrica campane. [g.bar.]

Umberto Debiaggi in laboratorio (dal «Quaderni della Regione Piemonte»)

PALAZZETTI

Il calore che piace alla natura

PROGETTO SU MISURA

Per pensare, progettare e realizzare il vostro caminetto

VITTORIO ELLENA

COSSATO - Via Mazzini, 2

Tel. 015 [illegible]

- PRONTA CONSEGNA CON NOSTRI AUTOMEZZI
- POSSIBILITÁ DI INSTALLAZIONE CON PERSONALE QUALIFICATO

APERTI ANCHE IL SABATO

ECONOMICI

MASSERANO (BI) libero palazzo d'epoca 3 piani di complessivi 25 camere altri servizi terreno cortile e giardino retrostante L. 410 milioni. OR 011 329.0421.

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La selezione è il 12 novembre: in lizza il nuovo brano «Ci sono cose»

Costa, voce per Sanremo giovani

Il cantante vercellese in gara su Rai Uno

VERCELLI. Marco «Costa» Costantini, cantante vercellese già dei Costabravo ed ancora nei ranghi come Volume del silenzioso Tony, sul palco del teatro Ariston, in occasione del Festival di «Sanremo-Giovani», come solista cantautore con una ballata rock che si intitola «Ci sono cose».

Sembra che al cantante chitarrista e autore nostrano porti bene Sanremo. Perchè «è» Sanremo. Alla fine degli Anni Ottanta, infatti, furono proprio i Costabravo a chiudere sui titoli le riprese televisive del contest canzoniero dei fiori, con il brano «Mamma dammi i soldi».

Costa si presenta per l'etichetta Mca-Universal, con Massimo Luca alla produzione artistica e Lucio Fabbri arrangiatore del pezzo. Ha superato le forche caudine di una giuria che ha espresso, nei confronti della canzone, un egregio verdetto.

L'appuntamento canoro, che selezionerà quattordici cantanti o gruppi (su ventotto) che saranno in gara al Festival della canzone italiana del prossimo febbraio, verrà trasmesso in diretta da Rai Uno, in prima serata, mercoledì 12 novembre.

Sembra anno fortunato per Costa che, oltre ad aver registrato singoli per la Mca, ha girato la Penisola in lives ed ha organizzato una band che comprendeva in organico Elvin dei Fratelli di Soledad, Rhobbo degli Amici di Roland, ed i vercellesi Diego Cavallone di Tony e i Volumi e Luigi Ranghino dei Three Views. Oltre ai suoi brani sempre, da «Fragili nel cuore» e «Stella del baretto», nel menù ha spesso ripreso covers di David Byrne, Soul Coughing e Fun Lovin' Criminals.

Marco «Costa» Costantini, dopo la prova che sosterrà in «Sanremo-giovani», sarà uno dei protagonisti on stage per lo show del «Sorriso» organizzato dalla redazione vercellese del «La Stampa» e da Radio City Vercelli al Teatro Civico, previsto per la sera di martedì 18 novembre. Con Marco Costantini ci saranno Gianni Togni, Mao, Emy, Taglia 42 ed alcuni cabarettisti distintisi al concorso nazionale «Città del Riso», che ha laureato di recente a pieni voti, sempre Civi vercellese, nuovi umoristi.

Giovanni Barberis

Una nuova sfida per il cantante vercellese **Marco «Costa» Costantini**

A novembre torna il quarto festival Bugella Civitas

Musica antica a Biella

Raffica di «stage» e concerti al Sociale e nelle dimore storiche del Piazzo. Fra gli ospiti eccellenti il liutista americano Paul o'Dette

BIELLA. Torna la musica antica, nei palazzi del Piazzo e al teatro Sociale Villani. L'assessorato alla Cultura, in collaborazione il Centro studi piemontese Musica antica, ha organizzato il 4° festival internazionale «Bugella Civites», che si svolgerà dal prossimo 22 novembre al dicembre. Quattro i concerti (ad ingresso libero), e tre i seminari, dedicati al barocco e al Rinascimento.

La rassegna comincia sabato 22 novembre alle 15, quando prenderà il via, a Palazzo Ferrero, lo «stage» di canto coordinato da Renata Colombatto. Il seminario proseguirà fino alle 18, per poi riprendere alle 10 di domenica mattina e chiudersi alle 16. Lo stesso sabato, alle 21, nella chiesa di San Giacomo al Piazzo, avrà luogo il concerto «La melica devozionale sacra e profana medievale», che vedrà protagonista il cantante e liutista Stefano Albarello. Il sabato seguente, alle 21 a Palazzo La Marmora, ci sarà un concerto dell'ensemble olandese «Quadro Corydon», con il mezzosoprano Rannveig Sif Sigurdardottir, il flautista Gabriele Wahl, la violoncellista Julie Mass e la clavicembalista Beatrice Sterna (in programma sonate e cantate Cazzati, Scarlatti, Caldara, Germiniani e Telemann).

Davide Rebuffa del «Cspma» ed il soprano **Renata Colombatto**

Domenica 30, dalle 10 alle 18, nella palestra «De Amicis», sarà invece la volta dello stage di danza rinascimentale e barocca di Federica Calvino Prina. Poi il terzo concerto, sabato 13 dicembre alle 21: a Palazzo La Marmora si esibirà al liuto rinascimentale ed alla chitarra barocca l'americano Paul O'Dette (musiche di Dalza, Canova e De Murcia).

Il giorno dopo, domenica, dalle 10 alle 18 a Palazzo La Marmora, è invece previsto il terzo ultimo «stage», dedicato a liuto chiterra barocca, con lo stesso interprete statunitense.

La chiusura dei concerti, dell'intera rassegna, sarà affidata giovedì 18 alle 21, al Teatro Sociale Villani, all'Orchestra barocca dell'Accademia di San Rocco di Venezia e a Davide Rebuffa (presidente del «Cspma»). Saranno eseguiti i «Concerti per vari stromenti», Antonio Vivaldi. **[p. g.]**

E NOTTE

Crevacuore

Il blues del Dragone

Domani e sabato sera, sulla pedana del Dragon's, suonerà la Morbius Band. Giovedì della prossima settimana sarà in cartellone la Treves Blues Band. Concerti sempre dopo le 22,30.

Vercelli

Fiestas alla «Vic»

Oggi, come ogni giovedì, alla Victoria Beer House la festa a tema è dalle 22 alle 24. A sorpresa tra parties messicani, tropicali e spagnoli. Per ogni serata, sono disponibili le sale per i giochi di ruolo.

Borgovercelli

Il liscio del Globo

Domani sera, al Globo zona bivio Sesia, suonerà l'orchestra di Sergio Pezzi. Sabato sarà di scena Mario Valenti. Dalle 22.

Ponderano

Notte country-folk

Questa sera al Babylonia è di turno il country-folk-rock singer Jason Reed. Il chitarrista americano sarà accompagnato dalla sua band e promuoverà il nuovo album. Domani tocca invece ai biellesi «Sprok» che si sono aggiudicati le selezioni regionali di «Rock targato Italia».

Santhià

Discoteca live

Questa sera al Beverly Hills sarà in pedana il gruppo di Sandrino Piva. Per sabato sul palco la grande orchestra di Daniele Comba. Dalle 22.

Cossato

Essai al Primavera

Per la rassegna «Piemonte al cinema - Il cinema diffuso» al Primavera, oggi alle 21,45, è in cartellone «Nuvole in viaggio» di Aki Kaurismaki, film realizzato in Finlandia nel '96.

Biella

Prevendite per i concerti

Da Paper Moon sono in corso le prevendite per i concerti fuori città. Martedì 4 novembre allo Zelig di Milano ci sono i «Jewel», mentre lo stesso giorno ma a Casale Monferrato suonano i «Litfiba». Lunedì 10 al palaconcerti Aquatica approdano i «Paradise Lost» e lunedì 17 al Forum di Assago sono di turno gli «Oasis».

Stagione alla Scala

«Il lago dei cigni» per il debutto del trinese

TRINO. Roberto Bolle, primo ballerino del corpo di ballo della Scala, ha iniziato ieri la sua stagione in palcoscenico a Milano. Esordio con un classico, «Il lago dei cigni», con le coreografie di Rudolf Nureiev. Partner della giovane étoile è la brasiliana Isabel Seabra, esperta prima ballerina, da dieci anni alla Scala.

Il ballerino trinese è reduce dal successo di Stoccarda dove, nella serata finale di Gran gala, ha ballato sulle note di «Lo spettro della rosa», con Carla Fracci, in occasione del settantesimo anniversario della nascita di uno dei più grandi coreografi del secolo: John Cranko.

Dopo la settimana di balletto alla Scala (lo spettacolo viene proposto più di una rappresentazione), a metà novembre Roberto Bolle tornerà in Inghilterra, e più precisamente a Southampton dove, con l'English National Ballet, proverà «Lo Schiaccianoci», con l'obiettivo di preparare lo spettacolo di dicembre che si terrà a Londra. **[r. co.]**

Biella, questa sera lo spettacolo di Teatrando

E' show per beneficenza tra poeti e fisarmoniche

BIELLA. E' uno spettacolo nuovo, quello che Teatrando porta in scena oggi alle 21 al Circolo Sociale, in occasione dell'annuale serata organizzata a favore dell'«Associazione Villaggi Sos». La pièce s'intitola «Oasi... fatal-incontro tra note e parole»: un connubio di musica e poesia che vedrà impegnati una decina di protagonisti (diretti da Carlo Serra e Patrizia Latini), affiancati da Omar Gioia e Marco Ceria, rispettivamente alla fisarmonica e alle percussioni.

Il filo conduttore sarà appunto l'oasi, intesa come luogo in cui ognuno si può rifugiare al riparo da stress e pensieri tristi: un angolo di pace, di tranquillità, dove spazio è riservato solo ad emozioni piacevoli. Durante lo spettacolo verranno così interpretati brani di Prevert, di Palazzeschi, di Montale e di altri autori; le poesie accompagnate dall'esecuzione di canzoni popolari o vivaci, compresa una romantica «Roma non far la stupida stasera». Come sempre, lo show di Teatrando, nel rispetto dello stile che distingue la compagnia, si «muoverà» fra il pubblico, e lo coinvolgerà in modo brillante e divertente.

L'attore biellese **Carlo Serra** diretto ed ideato da Patrizia Latini la pièce che verrà proposta stasera al Circolo Sociale

L'incasso della serata sarà destinato ai «Villaggi Sos», 350 strutture attive in tutto il mondo (di cui sei in Italia) che accolgono i bambini ed i giovani che vivono in condizioni precarie, senza alcuna discriminazione di razza, nazionalità e religione. Per informazioni sullo spettacolo, si può telefonare allo 015-26.361. **[p. g.]**

ROCK&CAFE' TINA PICA VERCELLI (ex MACISTE)
Giovedì 30 ottobre dalle 22,30 alle tre
SABOR CARIBE
Serata latino-americana con scuola di ballo di Dany e Graziano
Dj Paolo Danesi
Sabato 1° novembre
CARLO I CANDIDI
+
Dj Cristiano commerciale e revival

ROCK&CAFE' TINA PICA VERCELLI
CORSO CARIBE
VENERDI' 31 OTTOBRE
GERONIMO
TUTTI I SABATI SERA in collaborazione con lo ZELIG di Milano "CABARET"
TINA PICA - VERCELLI - Tel. 0161/33354

STASERA AL CINEMA

BIELLA

Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il quinto elemento** di Luc Besson con Bruce Willis, Gary Oldman. 12.000; 10.000.

Tel. (015) 22.736 - 31.312. **The peacemaker** di M. Leder con G. Clooney, N. Kidman. 12.000; 10.000.

Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Fuochi d'artificio** di e Leonardo Pieraccioni. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Ipotesi complotto** di R. Donner con Mel Gibson, Julia Roberts. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **M. Men in Black** con W. Smith, L. Fiorentino, T. Lee , regia di B. Sonnenfeld. Orario: 21 spettacolo unico. 10.000; .

CANDELO

ITALIA Inf. tel. (015) 253.89.27. **Consigli per gli acquisti** di Sandro Baldoni con Fantasbichini, Ivano Marescotti. Orario 22,15 spett unico. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

GOVONE

M. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.520. **Nuvole in viaggio** di Aki Kaurismaki con Kati Outinen, Kari Vaananen, Elisa Salo, Sakari Kuosmanen. Lire 6000. Orario: 21,45.

MONTANARA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

QUATTORDICINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai 18 anni**. Lire 10.0. Orario: 20,30/22.

. Inf. tel. (015) 767.323. **M.I.B. In Black** con W. , L. Fiorentino, T. Lee Jones, regia di B. Sonnenfeld. Lire 10.000, 7000. Orario: 21; 23.

COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.660. **Michael Collins** di Neil Jordan con Liam Neeson, Julia Roberts. Ingresso tessera oppure lire 9000. Orario: 21,15 spettacolo unico.

VARALLO

. (0163) 54.265. OGGI POSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. **Ipotesi di complotto** Donner con Mel Gibson, Julia Roberts. Informaspettacolo tel. 69.633. Lire 10.000. apertura: 21,30.

Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo . 69.633. er di M. Leder con G. Clooney, N. Kidman. Lire 10.000. Orario apertura: 21,30.

Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. . **Cop Land** con S. Stallone, R. Nero, H. Keitel, regia di J. Mangold. Lire . Orario apertura: 21,30.

. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo . 69.633. d' di Leonardo Pieraccioni. Lire 10.000; 8000. Orario apertura: 21,30.

DELVEDERE DOLBY. tel. 215.018. Alle ore 21 film **Clandestini** a cura del gruppo missionari della parrocchia Sacro Cuore - Ingresso libero

LUX. Inf. or. tel. 213.375. Ingresso con tessera oppure 8000. Orario: 21,15 spettacolo . giù Davide Ferrario (Italia 1997) Valerio Mastandrea, Carlo Monni, Benedetta Mazzini.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. at. tel. 255.544. CHIUSO.

DOCENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

200 corso Giulio Cesare 87, telefono 856.521. **Men in black**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Fuochi** d. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. CHIUSO.

AMBROSIO MULTISALA c. V. E. II 52, tel. . *Sala 1:* **Lolita**. Ore 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **She's so Lovely (Così carina)**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Soldato Jane**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Fuochi d'artificio**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Happy together**. V. M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Ore 21 anteprima ad inviti **Il** domani.

C. 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Dvosodo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t.436.07.23. **Hana bi**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

CIAK corso Giulio Cesare 106, telefono 232.029. **Lolita**. Vietato ai minori di anni 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CRISTALLO via Gollo 5, telefono 650.71.00. **Innamorati pronici**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Ipotesi di complotto**. Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

GRANDE piazza Bodoni, telefono 447.52.41. **M.I.B. Men in black**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Fuochi d'artificio**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Cop Land**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ipotesi di complotto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Compilce la notte**. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Ragazza spyffire grill**. Unica proiezione ore 22,45.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Fuo**: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Fuochi d'artificio**. Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 365.20.57. **Il mondo perduto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso 4, telefono 521.4316. **Contact**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Ovosodo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MOLE via Santa Teresa 5, telefono . **Air Force One**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Lolita**. V. M. . Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Quinto elemento**. Or.: 15,05; 17,35; ; 22,35.

UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Il sapore ciliegia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi** . Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black**. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Due padri di troppo**. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

Subalpina, tel. 562.01.45. piand, ingr. pom. 7000; sera 10.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Soho**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Face/Off**. : 16,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997/98 ore 20.30 **Samson et Dalila** di Camille Saint Saens (turno E). Regia L. Ronconi, A. Guingal, dir. Orchestra e coro del Teatro Regio con J. Cura, C. Sebron, R. Servile. Bigl. ore 10,30-18 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Unione musicale, serie dispari, ore 21 precise **Dee Dee Bridgewater vocalist**, A. Ceccarelli batteria, T. Brameria basso, T. Ellez pianoforte. Omaggio a Ella Fitzgerald. Bigl. numerati L. 50.000, ingr. 30.000. All'Auditorium dalle ore 20,30. inf. . 54.45.23 - 517.51.88.

Beverly Hills Santhià
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio
SERA GRANDE ORCHESTRA SANDRINO PIVA
SABATO 1/11
ORCHESTRA SPETTACOLO
DANIELE COMBA
DOMENICA 2/11 pom. e sera
ORCHESTRA
NIKI PARISI
SERATE ECCEZIONALI
GIOVEDÌ 6/11 GENIO e i PIERROTS
SABATO 8/11 SANTINO ROCCHETTI
Santhià - Autostrada TO-MI

un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

☐ Desidero ordinare la Stampa Compact 1996 (L. 300.000)

☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)

☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Cadauna (L. 200.000)

☐ Desidero il CD-ROM Tutto La Stampa 92 96

☐ Il CD-ROM Tuttocalcio (81-97) (L.

☐ altro importo

La spesa non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I pagamenti sono accettati da ivo a ogni periodo)

Via

N. CAP

Società/Ente Città

P.IVA o cod. fisc. Firma

Compilare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino - Oppure via Fax: 011 6568371

167-802805

La Qualità diventa Risparmio!

GIOVEDI 30 E VENERDI 31 OTTOBRE

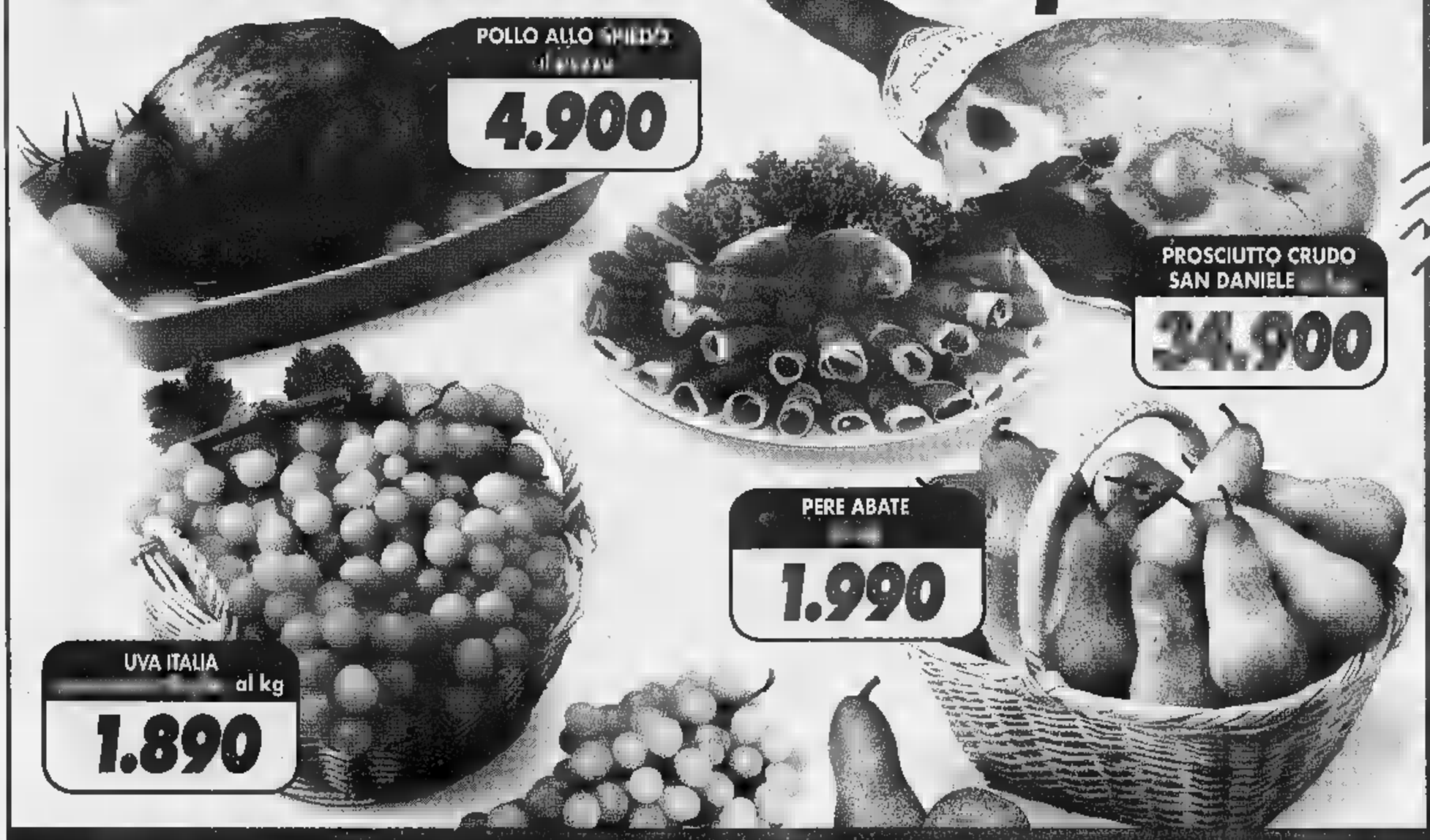
SCOPRI L'ASSEGNO

POLLO ALLO SPIEDO al pezzo 4.900

PROSCIUTTO CRUDO SAN DANIELE 34.900

PERE ABATE 1.990

UVA ITALIA al kg 1.890



CORSO MONTECUCCO 108
CORSO GROSSETO 330

NICHELINO
[illegible]

BUROLO
VIALE LIGURIA [illegible]

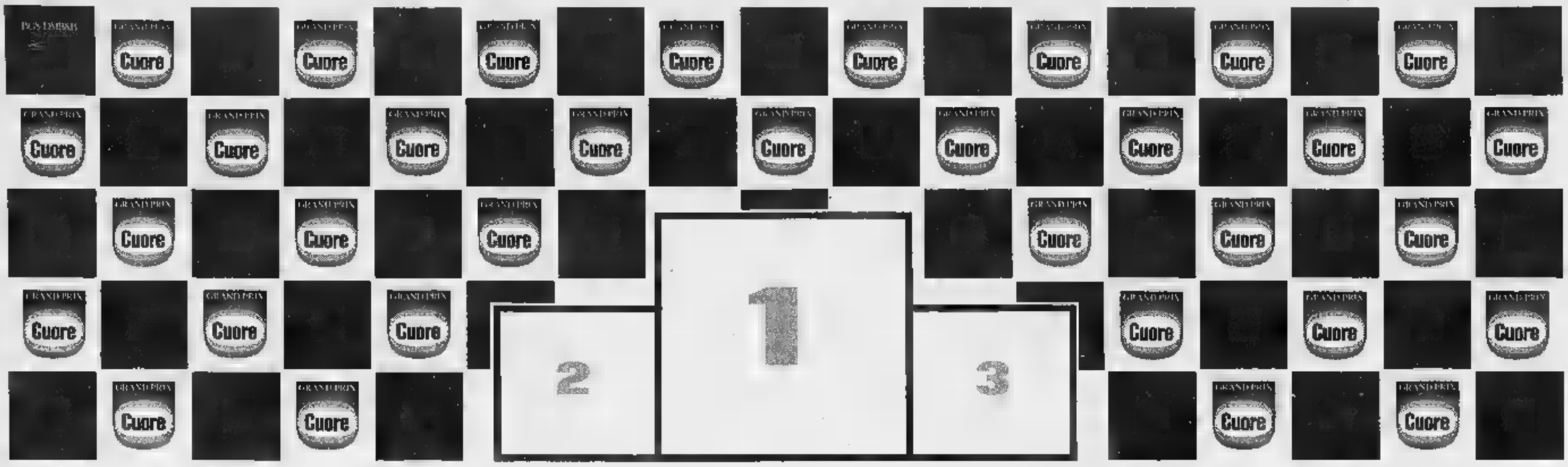
VERCELLI
CENTRO COMMERCIALE
TANGENZIALE SUD 13

TROFARELLO
VIA TORINO [illegible]

[illegible]
VIA GIUSTI [illegible]
LOC. ALTA ABBADIA ALPINA

CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE



3042 vincitori per un Gran Premio.

Concorso "Grand Prix Cuore". Ecco i nomi dei premiati.

Ci siamo. La bandiera a scacchi ha appena salutato la conclusione della collezione "i 50 anni della Ferrari" e del concorso "Grand Prix Cuore". Il primo gradino del podio è pronto ad accogliere i fortunati lettori de La Stampa e di Specchio che si sono aggiudicati i fantastici premi in palio. A loro, che sanno quanto è importante mantenersi in forma, complimenti e congratulazioni. Di Cuore.

HANNO VINTO CON SPECCHIO E CUORE

12 biglietti per assistere al Gran Premio di Monza 1998

Bruno Antonini, *Barengo (No)* • Giuseppe Bandiera, *Bentivoglio (Bo)* • Maria Giovanna Calabrese, *Ventimiglia (Im)* ▪ Ludovico Franzese, *Casoria (Na)* ▪ Gabriella Giacoletto, *Milano* ▪ Fabio Pietrosanti, *Velletri (Roma)* ▪ Elio Romani, *Malcesine (Vr)* ▪ Alberto Saccardi, *Parona (Vr)* • Giacomo Soldavini, *Novara* ▪ Carlo Strada, *Scopello (Vc)* • Paolo Topa, *Edolo (Bs)* ▪ Yiannos Vafidis, *Orbassano (To)*

5 antenne satellitari con decoder

Antonio Adinolfi, *Cava de' Tirreni (Sa)* • Giuseppe Annese, *Lugo (Ra)* ▪ Fabio Baudino, *Lombardore (To)* ▪ Claudio Cardinali, *Chiaravalle (An)* ▪ Vittorio Peretto, *Ailoche (Bi)*

5 TV Color Sinudyne 34" stereo con mobile

Donatella Boglione, *Bagnolo Piemonte (Cn)* ▪ Vincenzo Freguglia, *Giaveno (To)* ▪ Alessio Giovanaz, *Mezzolombardo (Tn)* ▪ Franco Sampò, *Grinzane Cavour (Cn)* ▪ Cristiano Vicedomini, *Gonars (Ud)*

5 autoradio Blaupunkt modello Montreal

Brunella Lemmetti, *Camaiore (Lu)* • Francesco Molino, *Torino* • Roberto Pandolfi, *Gallarate (Va)* • Maurizio Valli, *Orbassano (To)* ▪ Rosario Virlì, *Pontestura Fraz. Castagnone (Al)*

I vincitori dei **500 modellini Ferrari di Bburago** e delle **1000 buste commemorative Bolaffi con francobollo "Ferrari"**, riceveranno il premio direttamente a casa a mezzo posta entro il 30 novembre.

HANNO VINTO CON LA STAMPA E CUORE

10 TV Color Sinudyne 34" stereo con mobile

Giuseppe Cappa, *Erto (Pn)* ▪ Giovanni Castoldi, *Binasci (Mi)* ▪ Arturo Cutuli, *Alessandria* ▪ Mario Diruscio, *Chivasso (To)* ▪ Rosanna Favero, *Campiglione Fenile (To)* ▪ Gianfranco Gianfanti, *Cesena (Fo)* ▪ Giuseppina Lolli, *Modena* ▪ Marzio Maione, *Trieste* ▪ Laura Servetti, *Acqui Terme (Al)* ▪ Mario Tomi, *Foligno (Pg)*

5 autoradio Blaupunkt modello Montreal

Franco Babina, *Modena* • Michela Calzini, *Novara* • Caterina Graglia, *Savigliano (Cn)* ▪ Francesco Lo Iacono, *Palermo* • Domenico Paolucci, *Roma*

I vincitori dei **500 modellini Ferrari di Bburago** e delle **1000 buste commemorative Bolaffi con francobollo "Ferrari"**, riceveranno il premio direttamente a casa a mezzo posta entro il 30 novembre.

GRAND PRIX Cuore

LA STAMPA Specchio DELLA STAMPA

i 50 anni della Ferrari

Aut. Min. n. 6/7865/97 del 25/9/97

Basket: i biellesi passano per 95-82 espugnando l'inviolato parquet laziale

Ing, un ciclone anche a Latina

Zamberlan e Minetti (21 punti) primattori

LATINA. Non si ferma in Lazio la corsa dell'IngFila in B1. Nonostante Latina vanti in casa un superecord di 19 partite vinte consecitive, la banda di Danna impone il basket concreto ed a tratti spettacolare. In difesa contengono il trio Casalvieri, Morro- e Picozzi. La differenza tra i due quintetti è soprattuto la panchina: i padroni di casa sono poca rispetto ai rossoblù.

I latinansi corrono al palazzetto subito dopo la fine della partita in tv dell'Italia e prima del fischio d'inizio sono quasi 1500 in un catino che diventa incadescente di tifo. Ma i rossoblù fanno intimidire. Coach Danna manda sul parquet il quintetto al Volpato, Martinetti, Zamberlan, Mi- i e Piazza. Per i padroni di casa sono subito dolori: Zamberlan, Volpato e Piazza fanno il vuoto e dopo 4' di gioco il tabellone segna un eloquente 13-4.

Volpato sembra incontenibile, dopo 10' è già al terzo fallo ed al suo posto entra Compagni che non ha la stessa mano in attacco. Martinetti sbaglia davvero un po' troppo da sotto e tra i biancoblù si sveglia Casalvieri che comincia a scuotere la retina anche dalla distanza. Latina segna così un parziale di 19-10 e, a 3'16", è il sorpasso nel trpudio generale: 29-27, poi 32-29 per i padroni di casa.

L'IngFila non perde la testa. Muzio segna dalla distanza, Zamberlan recupare una splendida palla nei secondi finali ed i biellesi riescono a tornare in vantaggio ed a chiudere i primi 20' avanti per 39-35.

All'avvio dei secondi 20' c'è il quarto fallo di Volpato, poi al palazzetto quasi salta la luce per un abbassamento della tensione dell'energia elettrica. Si riprende dopo 10 minuti di sosta e l'IngFila compie un vero capolavoro in difesa ed in attacco, con tre bombe di Minessi ed un Zamberlan perfetto , i rossoblù prendono il largo: 52-41 a 14'02", 67-52 a 8' con una bomba Piazza.

Latina non c'è più. L'ng un rullo compressore: 80- a 3'59" con Martinetti che si fa perdonare i troppi errori, finale gli arbitri fischiano due intenzionali ai padroni di il pubblico s'inferocisce. Losavio schiaccia nel finale: 95-82, è la sesta vittoria consecutiva, la B1.

Ecco lo completo: Minessi 21 punti, Martinetti 14, Volpato 12, Piazza 13, Zamberlan 21, Muzio 11, Losavio 3.

Pasquarelli

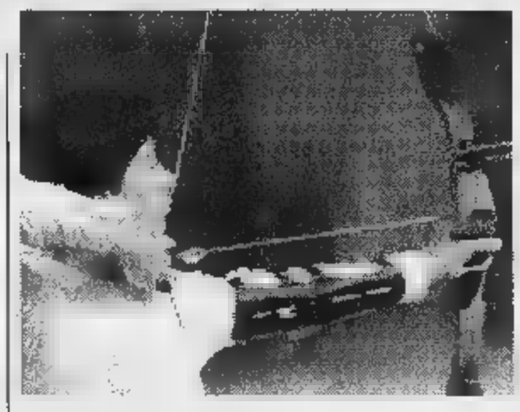
Big-match ieri sera per l'IngFila

I PROTAGONISTI DELLO SPORT BABY

Locarni è argento nell'arco al campionato interregionale

Si chiama Paola Locarni, ha 13 anni ed è la novella Robin Hood. Nel campionato interregionale riservato alle categorie giovanili, disputatosi a Solaro, la vercellese si è classificata al secondo posto, migliorando il suo primato. che primato! Paola, grazie ad una infallibile mira, ha siglato 484 punti (il record precedente era nove punti in meno).

Ma la sfida è stata tutt'altro che facile, perchè la baby-promessa, che gareggia per la Pro Vercelli arco, arrivata alle spalle di Loredana Agostinetto, campionessa italiana della specialità: un piazzamento che conferma le ottime doti di questo giovane talento che si allena tre volte alla settimana e che frequenta profitto la seconda media.



Locarni ha migliorato il suo record agli Interregionali Sotto Il portiere della Biellese Esordienti **Vittorio Cammarosano**

Scherma

Cortesi, momento d'oro

E' un momento d'oro per Isabella Cortesi. La giovane spadista della Pro Vercelli era impegnata a Genova nel primo gran premio «Open Italia» voluto per onorare la memoria di Alberto Pellegrino. Alla kermesse sono affrontate 196 spadiste di tutte le categorie.

Isabella Cortesi riuscita a conquistare il nono posto, un risultato «da applausi» se si considerare che tiratrice vercellese si trovata a incrociare le lame contro avversarie decisamente più esperte. Buono anche il 15° posto di Betty Ferrero.

La scorsa settimana Isabella Cortesi aveva conquistato il titolo regionale «Giovani» superando in una spettacolare finale la compagna di squadra Eleonora Cuaglino.

Calcio

La Biellese a Vigliano

La Juniores della Biellese, fresca capolista, attende la visita del Voghera. Per la sfida i rossoneri l'undici di Brigato lascerà il Lamarmora per trasferirsi al Comunale di Vigliano dove, a partire dalle 14,30, si disputerà l'incontro.

Impegno interno anche per la Pro Vercelli. I bianchi, secondi della classe, ospiteranno a Palestro la Pro Patria.

Il B tti al Villaggio

Biella Villaggio La Marmora si è aggiudicato il memorial Balzaretti, il torneo calcio giovanile riservato alla categoria Esordienti che si è disputato a Palestro. In finale, i ragazzi di mister Aldo Barrasso hanno superato la Biellese al termine di un match che si è concluso con il punteggio di 4-4 e si è deciso in favore dei rossoverdi per a 7 solamente dopo i calci rigore.

Capitan Vittorio Cammarosano e compagni hanno superato nell'ordine il Gifravigor per 3-0, l'Audax Santa Rita 4-1, il Piemonte Sport 4-1, il Trino 9-1, e in semifinale il Gs Edelweiss per 3-0.

Pallamano

Giocasport 33 scuole

Ben 33 scuole della provincia di Biella, 21 elementari 12 medie, hanno aderito «Giocasport», l'iniziativa promossa dal Comitato provinciale di pallamano in collaborazione il Provveditorato agli Studi. A partire da questa settimana, tecnici qualificati sono impegnati nelle palestre delle scuole per un ciclo di lezioni dedicate alla pallamano.

A CURA DI Walter De Biasio, Piermario Ferraro e Ivan

CALCIO

Il centrocampista della Biellese squalificato per un turno

Vietato il Mestre a Ferretti

Pro oggi la partitella con il Bollengo

BIELLA. Ore 15,30 di ieri: il notiziario Ansa batte le squalifiche della C2 e tra i nomi ecco, puntuale, quello di Ivan Ferretti. Il quarto cartellino giallo sventolatogli sotto il naso domenica dall'arbitro Battaglia (non poteva che chiamarsi così) costerà al pilastro del centrocampo bianconero il match con il Mestre.

«Meglio così, vuol dire che mi preparerò meglio per i prossimi impegni con le grandi e poi il derby con la Pro Vercelli» è stato il laconico commento del giocatore.

Che dunque domenica sarà costretto ad osservare i compagni dalla tribuna. «Di certo sarà sofferenza perchè è mille volte meglio in campo» ha aggiunto.

Questo significa che Bacchin sta valutando chi prenderà il posto di uno dei «cervelli» della capolista. Candidato numero uno è Chicco Rossi, anche se non si esclude una soluzione alternativa. Qualcosa potrebbe provato già oggi nel tradizionale galoppo del giovedì con la Berretti.

Un turno di squalifica per Ferretti

La Pro a Bollengo. Continua la «campagna vesana» dei bianchi di Caligaris che oggi con inizio alle 15, minuto più to meno, giocano la partitella infrasettimanale a Bollengo, club che milita in Seconda categoria.

«La partita ci serve per migliorare l'intesa tra vecchi e nuovi - spiega Caligaris -. Chiaro che le indicazioni non no moltissime, ma va bene ugualmente».

E' possibile che Caligaris provi schieramento diverso dall'ultima uscita per vedere di migliorare un centrocampo che in fase di copertura al momento non è al massimo.

Ad esempio una soluzione potrebbe essere l'inserimento di Valentino al posto di Motta o lo spostamento di Zeoli o Barbiero. Tutto questo in vista di un match, quello di Varese, domenica che si annuncia particolarmente difficile.

Coppa Piemonte, stasera in campo la Dufour. Ritorno del terzo turno in Coppa Piemonte con la Dufour che affronta Serravalle Sesia la Carnobiese capolista del girone A d'Eccellenza. I favori del pronostico sono tutti per l'undici Fornara grazie al 2-0 dell'andata. I valsesiani potrebbero quindi togliersi bella soddisfazione. Giocherà l'undici tipo anche se c'è il dubbio Bicicati. **[r. eyn.]**

Il 30 novembre la 16ª edizione del Cross

Cossato passaporto per gli Europei

COSSATO. Inizia tra pochi giorni la stagione crossistica nazionale il uno dei primi appuntamenti è in programma a Cossato dove, domenica novembre, si correrà la sedicesima edizione del Cross nazionale.

Il calendario si aprirà con la gara regionale di Crevola d'Ossola, 16 novembre, seguita, otto giorni più tardi, da quella internazionale della «Mandria» che si correrà a Venaria e sarà valida come prima prova del Gran Prix di cross. Questa iniziativa andrà a premiare i migliori crossisti italiani al termine degli otto più importanti appuntamenti nazionali tra cui quello di Cossato. Oltre che per il Gran Prix, la manifestazione organizzata dal Gs Splendor sarà l'ultima prova indicativa per la composizione della nazionale azzurra che parteciperà ai campionati europei, maschili e femminili, che si disputeranno il 14 dicembre nei pressi di Lisbona.

Sono a Cossato i migliori specialisti italiani: Pusterla, Battocletti, Armuzzi, Arlati e in campo femminile Curatolo, Varrone (vincitrice dell'edizione '96), Dandolo e Andreucci.

Il cross di Cossato, che presenterà al via circa 800 partenti tra senior, amatori e allievi dei Centri di avviamento allo sport, rappresenta solamente uno degli appuntamenti sportivi più attesi dell'anno ma anche un momento di grande aggregazione. Anche per l'edizione che dovrà assegnare il diciottesimo Gran premio Biverbanca, dirigenti del Gs Splendor infatti affiancati nell'organizzazione da molti simpatizzanti e vari enti ed associazioni locali quali la Pro Loco cossatese, la Croce Rossa e la Protezione civile, il gruppo Ana di Cossato e Quaregna, il Pedale cossatese e la Foto Art. Da segnalare l'aiuto offerto da dirigenti e soci della Unione polisportiva di S. Giorgio sul Legnano, la società lombarda «gemella» della Splendor che da cinquant'anni organizza una delle più importanti campestri internazionali: il cross del «Campaccio». **[w. d. b.]**

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L.1000 a copia)
6	308	L.308.000
5	257	L.257.000

ABBONAMENTO TRIMESTRALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L.1000 a copia)
6	77	L.77.000
5	64	L.64.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L.1000 a copia)
6	154	L.154.000
5	128	L.128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

BERZERO EDILIZIA

BIELLA
via Delleani, 19/c
tel. 015 405.280

BURONZO
via Balocco, 1
tel. 0161 851.115

GRANDE PROMOZIONE AUTUNNO '97

STUFE
in ghisa,
ceramica, acciaio
classiche e moderne
Castellamonte Originali

Un **Artigiano** edile
ed un vero
Spazzacamino
al tuo servizio per
la canna fumaria
vecchia o nuova.

VALUTIAMO LA TUA VECCHIA STUFA FINO A 1 MILIONE*

- Caminetti
- Barbecues
- Forni
- Canne Fumarie
- Fumisteria
- Isolanti
- Coperture

*OFFERTA VALIDA FINO AL 30/11/97 PER L'ACQUISTO DI UNA NUOVA STUFA

NUOVA ESPOSIZIONE A BURONZO
Aperti da lunedì a sabato 8 - 12 / 14 - 19

RAGAZZA MESSICANA DEL CHIAPAS FOTOGRAFATA IL 2 LUGLIO 1997.

HOGAN

FREE YOUR FEET.

DAL 30 OTTOBRE AL 15 NOVEMBRE

ELETTROSPAZIO DI BRA:
AUTUNNO ELETTRIZZANTE
A...PREZZI CONVENIENTI

I [illegible] PIÙ... ASSISTENZA QUALIFICATA - RATEAZIONI PERSONALIZZATE - SERVIZIO 100% SODDISFATTI - LISTE NOZZE - PAGAMENTI CON BANCOMAT E CARTE DI CREDITO

PICCOLI & GRANDI ELETTRODOMESTICI

TOSTIERA HD 4470 PHILIPS
PIASTRA ANTIADERENTE - SIGILLA I BORDI DEI TRAMEZZINI - [illegible]
PREZZO DI VENDITA L. 89.900
SCONTATO L. 74.000

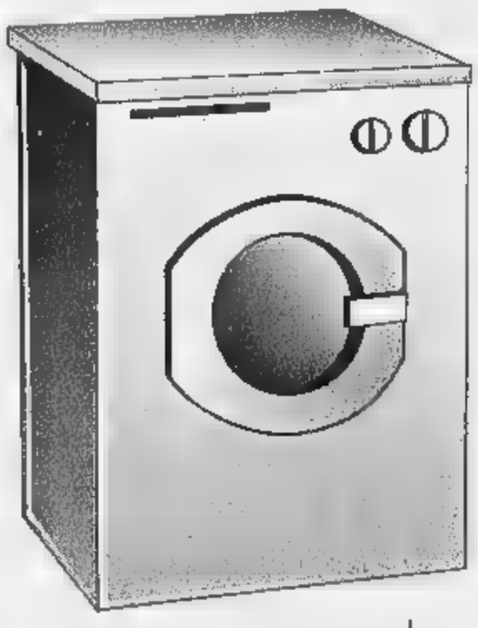
TOSTAPANE 3823 PHILIPS
[illegible] AUTOMATICO - 6 POSIZIONI DI COTTURA - [illegible] AUTOMATICA
PREZZO DI VENDITA L. 79.000
[illegible] 65.000

MINIPIMER MR 300 BRAUN
POTENZA 160 W - BICCHIERE GRADUATO
[illegible] DI VENDITA L. 39.900
PREZZO SCONTATO L. 33.500

MINIPIMER 350 CA BRAUN
[illegible] 160 [illegible] - ACCESSORIO TRITATUTTO - BICCHIERE [illegible] - SUPPORTO x PARETE
[illegible] DI VENDITA L. [illegible]
[illegible] 89.000

[illegible] DE LONGHI
POTENZA 1000 W - PARETI AUTOPULENTI - [illegible] - SPEGNIMENTO [illegible]
PREZZO [illegible] VENDITA L. 199.000
[illegible] 168.000

LAVATRICE TX [illegible]
CAPACITÀ 5 kg - PROGRAMMI E TERMOSTATO [illegible] - 600 GIRI CENTRIFUGA - [illegible] E CESTELLO ACCIAIO INOX
[illegible] L. [illegible]
[illegible] 589.000



AUDIOCASSETTE 3x2 PRENDI 3 - PAGHI 2

AUDIOCASSETTA FE [illegible] TDK
1 PEZZO L. 1.800
3 PEZZI L. 3.600

AUDIOCASSETTA [illegible] 90 EB TDK
1 PEZZO L. 2.200
3 PEZZI L. 4.400

VIDEOCASSETTA E 120 HS TDK
1 PEZZO L. 6.500
3 [illegible] 13.000

[illegible] D4000 INDESIT
4 TIPI [illegible] - 12 COPERTI - COLORE [illegible] - MISURE: [illegible]
PREZZO [illegible] VENDITA L. [illegible]
[illegible] 649.000

UMIDIFICATORE 2054 [illegible] IMETEC
AUTONOMIA 12 ORE - INDICATORE LIVELLO - CONTENITORE ESSENZE
PREZZO DI VENDITA L. 63.900
[illegible] 49.000

UMIDIFICATORE BIM [illegible]
PREZZO DI VENDITA L. 34.900
PREZZO SCONTATO L. 29.000

TERMOVENTILATORE HPV 2 DE [illegible]
[illegible] IMPIEGO: A PARETE E PORTATILE - DOPPIO ISOLAMENTO - 2 POTENZE DI RISCALDAMENTO
PREZZO DI VENDITA L. 74.900
[illegible] 62.000

TERMOVENTILATORE MS 230 LINEA PIU
[illegible] IMPIEGO: A PARETE E PORTATILE - SPEGNIMENTO AUTOMATICO [illegible] CASO [illegible]
PREZZO DI [illegible] L. 49.000
[illegible] 38.900

VAPORIERA LA GENUINA [illegible] 80 [illegible]
CUOCE SENZA GRASSI CARNE/RISO/VERDURE - SPEGNIMENTO AUTOMATICO - TIMER
PREZZO DI VENDITA L. [illegible]
PREZZO SCONTATO L. 75.000

AUTORADIO

AUTORADIO ARB 1371 R CLARION
POTENZA [illegible] W - SISTEMA RDS - FRONTALINO [illegible]
PREZZO DI VENDITA L. 239.000
[illegible] 199.000

TV, HI-FI E VIDEOREGISTRATORI

MINI HI-FI MHC 551 [illegible]
FUNZIONE GROOVE - KARAOKE - DISPLAY DIGITALE - TELECOMANDO
PREZZO [illegible] VENDITA L. [illegible]
[illegible] 529.000

MINI HI-FI N 170 [illegible]
POTENZA 50 W - [illegible] CD - TURNER DIGITALE 24 [illegible] - TIMER - TELECOMANDO
[illegible] DI VENDITA L. 459.000
[illegible] 399.000

VIDEOREGISTRATORE HR 151 PHILIPS
2 TESTINE - PULIZIA AUTOMATICA TESTINE - EVENTI PROGRAMMABILI - AUDIO MONO
PREZZO DI [illegible] L. 499.000
[illegible] 399.000

[illegible] SONY
MONO - 4 TESTINE - SHOW VIEW - MANOPOLA DUAL MODE SHUTTLE
[illegible] DI VENDITA L. [illegible]
PREZZO SCONTATO L. 590.000

TV COLOR 15" V1 MIVAR
MONOFONICO - SCHERMO PIATTO - PRESA SCART - PRESA CUFFIE - TELECOMANDO
[illegible] DI [illegible] L. [illegible]
PREZZO SCONTATO L. 369.000

TV COLOR 21" [illegible] MIVAR
MONOFONICO - SCHERMO PIATTO - PRESA SCART - TELECOMANDO - [illegible] PROGRAMMI
PREZZO DI [illegible] L. 529.000
[illegible] 448.000

TV COLOR [illegible] 25" 63 AT 4011 PHONOLA
BIFONICO - PRESA SCART - PRESA CUFFIE - [illegible] - [illegible] - TELECOMANDO
PREZZO DI [illegible] L. 819.000
PREZZO SCONTATO L. 748.000

PORTA VIDEO FISSO
COLORI: NERO/NOCE
PREZZO [illegible] L. 24.000
[illegible] 19.000

PORTA VIDEO GIREVOLE
[illegible]: NERO/NOCE
[illegible] DE [illegible] L. 34.000
[illegible] 29.000

MOBILE PORTA TV [illegible]
[illegible] MOBILE [illegible] - [illegible] 54x35x75 - COLORI: NERO/NOCE
PREZZO DI VENDITA L. 64.000
[illegible] 54.000

MOBILE PORTA TV LEROS
CON TOP GIREVOLE - 12 RIPIANI E RUOTE - DIM. 51x35x83 - COLORE: NERO/NOCE
PREZZO [illegible] VENDITA L. 74.000
PREZZO SCONTATO L. 61.000

ORARIO [illegible] CENTRO C[illegible]
[illegible] mattino chiuso/pomeriggio 14,30-19,30
[illegible] MARTEDÌ A GIOVEDÌ 8,30-13,00 - 15,00-19,30
VENERDÌ E SABATO 8,30 - 19,30 orario continuato

ORARIO [illegible] SUPERMERCATO COOP
LUNEDÌ mattino chiuso/pomeriggio 14,30-19,30
[illegible] MARTEDÌ A SABATO 8,30-19,30 continuato

ELETTROSPAZIO

PRESSO IL CENTRO COMMERCIALE COOP - VIA SEN. SARTORI 9 - BRA

COM. SINDACO DEL 22/10/97 - SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Nuova Apertura a Mondovì

P.za S. Maria Maggiore, 7
Tel. - Fax 0174/553126

Telefoni & Telefoni

TUTTE LE NOVITÀ DELLA TELEFONIA CELLULARE

accessori MAJESTIC
GSM
CORDLESS

PUNTO VENDITA AUTORIZZATO
MAJESTIC
MOBILE COMMUNICATION PROGRAM

• ATTIVAZIONE • GARANZIA • ASSISTENZA •

Esclusiva mondiale: richiamo vocale dei numeri programmati

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA

MICHELE FENU
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 CON 80 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

...MARIE
...SPESSO INNOVATRICI, PROTOTIPI DI SOGNO, GRANTURISMO ...NELLA LEGGENDA ...MOVIMENTO NELL... ...ME LA SS0 MARANELLO
...SO INTRIGANTI, DEI GRANDI MAESTRI DEL DESIGN COME BERTONE, GIUGIARO, PININFARINA E DEI PICCOLI ATELIER. SULLO SFONDO
...PIEMONT... DEI ...LA, DEGLI ARTIGIANI DEL FERRO E DELLA GRANDE INDUSTRIA. COME NASC... UNA VISITA
...LT... RIA, MA APPUNTI DI VIAGGIO VERSO IL DUEMILA: CURIOSITÀ, RETRO ...SIME XUTO.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa Ufficio «Edizioni librerie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

PROPOSTE IMMOBILIARI

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

[redacted] c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694463

DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

CUNEO. Vicinanze Stazio-[redacted] Alloggio ristrutturato ultimo piano: soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina. Termo autonomo. No autorimessa.

CUNEO. Alloggio in palazzina. Soggiorno, cucinotta, [redacted] camere, bagno, [redacted] per 2 posti auto. Termo autonomo.

CUNEO. Zona centrale. Alloggio 1° piano da ristruttura-[redacted] cucina, soggiorno, due camere, doppi [redacted] e cantina.

CUNEO. Zona Confreria. Alloggio 2° p.: soggiorno, cucina, ripostiglio, 2 camere, doppi servizi, autorimessa per 2 posti auto.

CUNEO. Zona Confreria. Alloggio [redacted] 2 livelli: soggiorno, cucina, 4 camere, [redacted] servizi, [redacted] ripostigli, cantina, autorimessa per 2 posti auto.

S. DEFENDENTE CERVASCA. Villa a schiera, libera su tre lati [redacted] giardino.

BERNEZZO. Casetta indipendente con giardino, uso [redacted].

CARAGLIO. Zona centrale [redacted] costruzione alloggio 1° piano: soggiorno - angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio. Termo autonomo.

CARAGLIO. Centro storico. Casa libera su due [redacted] in costruzione: tavernetta, soggiorno - angolo cottura, 2 camere, doppi servizi, ampio terrazzo.

VIGNOLO. Zona centrale. Villa con due alloggi.

BORGO S. DALMAZZO. Via Mazzini. Lotto 1000 mq. terreno edificabile [redacted] villa singola o bifamiliare.

BUSCA. Via Umberto I. Prestigioso alloggio ristruttu-[redacted] in casa d'epoca con [redacted] mq. di terrazzo. No garage.

BUSCA. Zona residenziale. Villa bifamiliare con giardino.

DRONERO. In casa d'epoca alloggio ristrutturato: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi [redacted] cantina. Vista [redacted] piazza.

VALLE MAIRA. Rustici da ristrutturare e ristrutturati. Uso vacanze.

BORDIGHERA. Alloggio in palazzina 2° piano: cucina, soggiorno, [redacted] camere, bagno, 2 balconi, posto auto. Vista mare.

CEDE

CUNEO. Zona centrale. Negozio pasticceria.

CARAGLIO. Licenza bar.

BORGO S.D. Licenza ambulante formaggi e prodotti ca-[redacted].

CUNEO. Licenza rivendita pane, pasticceria, tab. I - VII - XIV.

AFFITTI

CUNEO. Via Schiaparelli. Alloggio: [redacted] camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina.

CUNEO. [redacted] centrale. Alloggio [redacted] studio-ufficio, piano rialzato: cucinotta, [redacted] camere, bagno e cantina.

FOSSANO. Capannone mq. 1000.

[redacted]lombero IMMOBILIAR[redacted]

Via F. Cavallotti, 1 - CUNEO - [redacted] (0171) 65 [redacted]

VENDE

CUNEO - C.SO GIOLITTI: 3 camere, soggiorno, cucina [redacted] bagno al 3° piano.
CUNEO - VIA XX SETTEMBRE: 4 vani al 1° piano con o senza garage.
[redacted]**O - V. S. PELLICO:** 3 camere, salone, cucina, ultimo piano.
CUNEO - [redacted] Q. SELLA: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, [redacted] piano, termoautonomo, ristrutturato.
CUNEO - VICINANZE C.SO MONVISO: [redacted] nuova su [redacted] solo livello con rustico e terreno di [redacted] giornate.
CUNEO - TETTO CROCE: [redacted] indipendente ristrutturata con giardino.
CUNEO - VIA [redacted] camere, soggiorno-cucina, bagno, termoautonomo, ristrutturato. 2° piano.
CUNEO - VIA ROSTAGNI: camera, tinello, cucinino e bagno. Posto auto al 3° piano, termoautonomo.
CUNEO - VIA ROMA: appartamento su due piani anche divisibile.
CUNEO - VIA DRONERO: [redacted] cucina, bagno al 1° piano, ristrutturato.
CUNEO - VIA FOSSANO: camera, tinello, cucinino e bagno, termoautonomo [redacted] 1° piano.
CUNEO - VIA S. CROCE: n. 2 appartamenti ristrutturati al 1° piano di 2 o di 3 camere.
[redacted] **- VIA VASCHETTO:** salone con angolo cottura, bagno [redacted] camera, termoautonomo, nuovo 2 piano.
LIMONE CENTRO: monolocali e bilocali arredati.
ROATA ROSSI: [redacted] camera, cucina, sala e bagno al 1° piano con garage ed orto, termoautonomo.
[redacted] n. 2 rustici.
[redacted] **S. DALMAZZO:** camera, cucina, soggiorno [redacted] bagno al 3° piano con garage.
[redacted] **S. DALMAZZO:** entrata, sala, cucinino [redacted] 2 camere al 3° piano con garage, termoautonomo.
BORGO [redacted] DALMAZZO: [redacted] camere, soggiorno, cucina e bagno al piano rialzato.
BORGO S. DALMAZZO: monolocale arredato con garage al piano primo.
S. LORENZO [redacted] PEVERAGNO: villa [redacted] bifamiliare.

AFFITTA

CUNEO - VIA STATUTO: magazzino di 80 mq con bagno [redacted] piano interrato.
CUNEO - VIA STATUTO: magazzino [redacted] 200 mq + ufficio di 50 mq.
[redacted] **+ PIAZZA VIRGINIO:** [redacted] di 90 mq adatto magazzino, ufficio e negozio.
CUNEO - C.SO DANTE: ufficio di [redacted] vani + servizio all'ammezzato.
CUNEO - C.SO G. FERRARIS: [redacted] camere, tinello, cucinino 5° piano con ascensore.
CUNEO E DINTORNI: monolocali e bilocali arredati.
[redacted] camera, tinello e cucinino - bagno.

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE I. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: piano ammezzato: ingresso, archivio, n. 3 vani e bagno.
CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, cantina e solaio.
CUNEO: piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] 2 camere, bagno, lavanderia, cantina e garage.
[redacted] Madonna dell'Olmo: 2° [redacted]: ingresso, cucina, soggiorno, n. [redacted] camere, bagno, cantina, [redacted] - riscaldamento autonomo.
[redacted]: Borgo San Giuseppe: immobile totalmente indipendente compo-[redacted] da: piano terra: locale commerciale [redacted] parcheggio - primo piano: alloggio.
SAN [redacted] **DI** [redacted] villetta indipendente: piano seminterrato: autorimessa, tavernetta, bagno, centrale termica - piano rialzato: ingresso, cucina, bagno, n. 3 camere - terreno mq 1500.
[redacted] **VIGNOLO:** casa indipendente: piano seminterrato: autorimessa, bagno, tavernetta, camera - piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. [redacted] camere [redacted] bagno - terreno.
[redacted] **CHIAFFREDO DI BUSCA:** [redacted] indipendente con n. 2 appartamenti, fabbricato rurale e mq. 2000 [redacted] terreno.
S. CHIAFFREDO DI [redacted] casa indip. con n. 6 giornate di terreno.
[redacted] casa indipendente con n. 2 appartamenti e terreno mq 1500.
[redacted] ristrutturare - possibilità n. 2 appartamenti.
[redacted] **DI** [redacted] centralissimo: 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, garage e cantina - riscaldamento autonomo.
PIETRA LIGURE: 2° piano: cucinotta, soggiorno, camera, bagno - riscaldamento autonomo.

AFFITTASI

CUNEO: 2° piano con ascensore: cucinino-tinello, n. 3 camere, bagno, cantina (uso abitazione).
CUNEO: 2° piano con ascensore: n. 3 vani e bagno (uso ufficio).

CEDESI

[redacted] **con chiusura serale**
Bar-giornali
Ristorante-Bar con 300 posti - [redacted] di [redacted]
Frutta e [redacted]
Pizzeria

V[redacted] CUNEO
SAN ROCCO
CASTAGNARETTA
appartamenti
in piccolo fabbricato
di n. [redacted] unità abitative

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE I. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

[redacted] [redacted]ILIARI

SICO Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

VENDE

[redacted] - C.so Nizza, ultimo piano, ingresso, soggiorno grande, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, cantina, garage.
CUNEO - Via Bertano, piano rialzato, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage. Volendo tavernetta.
CUNEO - Vicinanze Stazione, ultimo piano, ingresso, cucina, soggiorno, [redacted] camere, servizio, cantina.
CUNEO - Via Cavallotti, piano rialzato, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina.
CUNEO - Via Schiapparelli, ingresso, tinello, cucinino, camera, ripostiglio, cantina.
CUNEO - C.so Nizza, adiacente p.zza Galimberti, piano [redacted]zato, ingresso, 4 camere, servizio, terrazzo, cantina.
BORGO SAN GIUSEPPE - 2 appartamenti attigui di nuova costruzione, ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage.
[redacted] - Casa indipendente su tre lati, ingresso, salone, cucina, 3 camere, servizio, ampio scantinato, magazzino attiguo e terreno di mq. 2500.
SANTA CROCE DI CERVASCA - In piccola palazzina, ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, veranda, ripostiglio, cantina, garage.
BORGO [redacted] - Ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage.
CASTELLETTO [redacted]**A** - Villette [redacted] schiera libere su due lati. Ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, tavernetta, garage.
[redacted] **CHIAFFREDO DI BUSCA** - Casa di campagna libera [redacted] 4 lati, [redacted] 2 piani di mq. 200 cad. [redacted] progetto approvato per ristrutturazione. Terreno di mq. 1000.
[redacted] **(Valle Stura)** - Centro paese, [redacted] d'epoca libera [redacted] 2 lati, [redacted] giardino, composta [redacted] 3 appartamenti [redacted] mq. 170 cad. Vendita frazionata o in blocco.
LIMONE P.TE - Ingresso, soggiorno, cucinino, salotto, 2 camere, doppi servizi, garage. Arredato.
[redacted]**D** - Strada Statale per Mondovì, lotti di terreno artigianale, industriale, commerciale.

AFFITTA solo [redacted]

CUNEO - Appartamenti arredati e [redacted] di metrature diverse.

CEDE

VICINANZE CUNEO - Avviatissimo bar-gelateria [redacted] dehors, sala giochi, biliardo. Trattativa riservata.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

Agenzia Immobiliare «Progetto Casa»

di Donetti Geom. Maurizio & C. sas - n. [redacted] ruolo mediatori
Via Statuto 1 - Tel./telefax 0171/60.24.54 - 66.748 - 12100 CUNEO

SETTORE [redacted]

[redacted] - [redacted] **MARTIN:** bilocale immerso nel verde, soleggiato ampio terrazzo lire 200 mil.
RIVA LIGURE: alloggio in casa d'epoca fronte mare di 3 camere, cucinotto, bagno, balcone.
[redacted] in villa antica in contesto di particolare prestigio si prenolano alloggi [redacted] varia metratura.
[redacted] **TAGGIA:** in complesso nuovo bilocale [redacted] 4° piano, termoautonomo a metano, ampio terrazzo, posto auto.
[redacted] splendido alloggio di ampia metratura [redacted] palazzina liberty con giardino.
CAMPOROSSO (vicinanze Bordighera): [redacted] d'epoca con giardino [redacted] mq ottima occasione, prezzo interessantissimo.
[redacted] **(5 km Mentone):** in borgo antico, [redacted] in pietra con sviluppo verticale su 4 piani, cortile privato e terrazza panoramica, lire 230 mil.
DIANO MARINA: mono e bilocali [redacted] posizione centralissima da lire 170 mil.
DIANO MARINA: rustico [redacted] rialtare lire 80 mil.
NIZZA (Francia): 5 monolocali in posizione centralissima.
VENTIMIGLIA: mono-bilocali termoautonomi a metano [redacted] posizione centralissima.
[redacted] **PIEMONTE:** locale commerciale di ampia metratura in posizione centralissima.

La nostra clientela viene accompagnata pe[redacted] in [redacted] assistita fino alla stipulazione dell'atto notarile.

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **Cherasco** casa [redacted] con piscina privata, ampio giardino. Prezzo favorevole. [redacted]na residenziale.
Vende in **Cherasco** casa bifamiliare con magazzino mq. 250 e terreno circostante.
Vende in **Dogliani** casa rurale abitabile con circa 7500 mq. di terreno indipendente.
Vende in **Frabosa Soprana** sui campi da sci alloggio su due piani con 4 camere + cucina + servizi arredato eccezionale prezzo incredibile.
Vende in **Dog[redacted]** centro alloggi in corso di ristrutturazione varie metrature: possibilità di personalizzazioni.
Vende in **Limone Piemonte** alloggetto vicinissimo centro possibilità di accollo mutuo.
Vende in **Francia, Costa Azzurra** locale nuovissimo a Nizza centrale con garage.
Vende in **Bra** alloggio: cucina, salone, bagno, 3 camere.
Vende in **Bra-Bandito** villa a schiera e singole con giardino di varie metrature.
Vende in **America dei Boschi (Pocapaglia)** villetta a schiera su 2 piani più sottotetto abitabile + garage.
Vende in **Narzole** alloggio circa 110 mq a mansarda completamente abitabile oltre 100 mq.
Vende in **Bra** alloggi con garage, edilizia convenzionata, mutui iva ridotta.
Vende **capannone** mq 4800 + 500 mq ufficio + terreno edif. [redacted]. Nuovo. Legge Tremonti.
Vende in **Narzole** avviato bar centralissimo - totocalcio.
Vende **terreni commerciali** in Santa Vittoria d'Alba f.ne Cinzano.
Vende **alloggio in Cerlale**, con grande garage, magazzino, occasione eccezionale. Prezzo favorevole. Doppi servizi.
Vende **alloggio** in palazzina con due alloggi in Roreto.
Vendesi mq. 150 - garage - giardinetto.
Vende **villette indipendenti** in Santa Vittoria d'Alba in fase di costruzione.

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI

SPINETTA in cascinale con parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi [redacted]izi, garages, giardino.
BEINETTE rustico [redacted] ristrutturare, frazionabile.
PASSATORE rustico ristrutturato frazionabile.
[redacted] villa [redacted] ampio giardino (mq 1900): cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, [redacted] garages.
BOVES terreno edificabile di mq 710 (mc. 505), mq 1200.
BOVES centro paese capannone 250-350 mq + eventuale alloggio.
CUNEO centro storico: alloggio, soggiorno, [redacted] camere, bagno. Ristrutturato.
CASTELLETTO STURA villa in struttura o chiavi in mano: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
CUNEO CENTRO cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ascensore.
BOVES - [redacted] rustico ristrutturato: cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile.
BOVES centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni. Ville a schiera chiavi in mano. Ville bifamiliari in struttura o chiavi in [redacted]
[redacted] - [redacted] terreno mq 3000 con progetto approvato.
CUNEO - [redacted] FIO rustico da ristrutturare.
CUNEO - VICINANZE V.LE ANGELI alloggio: cucina, 2 camere, bagno, garage.
[redacted] **DELL'OLMO** fronte statale, capannone [redacted]pleto di impianti.
[redacted] fronte statale, terreno artigianale frazionabile.
[redacted] ville a schiera e villa singola nuova costruzione.
[redacted] rustico ristrutturato con terreno [redacted] mq [redacted].
[redacted] **DELLE** [redacted] alloggio: cucina, soggiorno, 2-3 camere da letto, doppi servizi, garage, riscaldamento autonomo.
PEVERAGNO alloggi nuova costruzione: cucina, soggiorno, [redacted] camere, doppi servizi, terrazzo. L. 210.000.000.

AFFITTASI

CONFRERIA cucinino, tinello, 2 camere, serv., garage, orto.
BOVES capannoni [redacted] mq [redacted] - [redacted] - 750 - 1200 - 1750 - 2500.
CUNEO alloggio ammobiliato (no residenti): cucina, 3 [redacted]mere, servizio.
[redacted] cucina, 2 camere grandi, bagno e garage.
CUNEO [redacted] Nizza: n[redacted] con arredamento.

FIMAI FLORID 2 Immobiliare FIABCI

VENDE

Fossano [redacted]va: alloggio composto da ingresso/salone, cucina, tre camere, servizi, cantina, solaio e box auto.
[redacted] alloggio libero composto da ingresso, tinello, cucinotta, due camere, servizi, cantina e box auto.
Fossano zona nuova: nuove villette [redacted] schiera.
[redacted] **B.go S. Antonio:** alloggio in secondo piano con ascensore, composto da ingresso, tinello, cucinino, tre camere, servizi, cantina e box auto. L. 130.000.000.
Fossano zona Conlolo: alloggio composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina e box. L. 100.000.000
[redacted] **stazione:** alloggio libero composto da ingresso, cucina, tre camere, servizi, cantina, solaio.
Fossano via Roma: alloggio libero da ristrutturare, composto da: ingresso, salone, cucina, quattro camere, servizi, terrazzo, sottotetto e cantina L. 210.000.000.
Fossano centro storico: alloggio libero composto da ingresso/soggiorno, cucinino, ampia camera, servizi cantina.
Fossano centro storico: alloggi di [redacted] costruzione, composti da cucinino, soggiorno, una camera e servizi. Termoautonomi. Da L. 130.000.000
Sant'Albano Stura: alloggio nuovo, libero, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzo, cantina e ampio box auto. Termoautonomo. L. 195.000.000
Savigliano: alloggio in casa bifamigliare [redacted] tre vani, servizi, cantina, box auto e porticato in cortile. Ingresso indipendente. Termoautonomo.
Savigliano via Torino: alloggio libero composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, terrazzo, cantina e box auto. L. 165.000.000
Savigliano [redacted] Torino: alloggio libero composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina, posto auto.
Savigliano [redacted]: alloggio al primo piano, totalmente ristrutturato, di ingresso/soggiorno, cucina, due camere, [redacted] Termoautonomo.
Savigliano centro storico: alloggio libero, da ristrutturare, di quattro vani, servizi, bal[redacted] e cantina. L. 95.000.000.
Savigliano centro storico: alloggio libero composto da ingresso, cucina, soggiorno, [redacted] camere, [redacted] cantina. Termoautonomo. L. 175.000.000
Savigliano: recente villetta a schiera.
Savigliano: nuove villette a schiera. Da L. 325.000.000.

F[redacted] - [redacted] Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)
Fax: (0172) 60.295

E' una realizzazione

PK Cuneo

Sig. [redacted] BODINO
Agente Publikompass spa

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832
699.939

do.mi.to.
Caffe' Espresso
[redacted] (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

LINEACO Software
COMPUTER Accessories

Giovedì 30 Ottobre 1997

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Domani prima assemblea [redacted] Cervignasco

«Lasciamo l'Asprolat che non ci ha tutelati»

Comitato spontaneo dei produttori contesta la maggiore associazione

SALUZZO. Il Comitato spontaneo dei produttori di latte ha costituito ufficialmente una propria associazione abbandonando l'Asprolat che [redacted] capo alla Coldiretti, [redacted] confrontandosi con le altre organizzazioni professionali presenti sul territorio: Pro.Zoo.A.Latte della Cia e Agripiemonte latte dell'Unione Agricoltori.

Commenta il dottor Antonino Bedino, fra i promotori della [redacted] organizzazione: «Sono [redacted] i soci fondatori residenti in tutta la regione che hanno sottoscritto l'atto costitutivo presso [redacted] notaio Lorenzo Turturici. Venerdì alle 10 nel salone [redacted] Cervignasco si svolgerà la pri[redacted] assemblea per l'elezione del presidente e del direttivo. Tutti i produttori che credono nella nostra iniziativa possono aderire alla nuova associazione che si è già presentata in Regione».

L'Asprolat conta in provincia 4100 soci; le altre due [redacted] zioni complessivamente circa cinquecento. Spiega Gianfranco Falco, presidente della Cia: «I nostri soci sarebbero molti di più, ma facendo parte di cooperative lattiero-casearie automaticamente sono anche soci dell'Asprolat».

A Cervignasco, la piccola patria dei Cobas del latte, parteciperà all'assemblea di venerdì anche il senatore della Lega Nord Giovanni Robusti.

Aggiunge Antonino Bedino: «Abbiamo deciso di staccarci dall'Asprolat perché non ci sentiamo più tutelati. L'anno scor[redacted] gli industriali non hanno rispettato il contratto sul prezzo; quest'anno non sono neppure iniziate le trattative».

Intanto la Cia ha organizzato p[redacted] domani alle 10 ad Alba, nel[redacted] sala Fenoglio, un convegno sulle quote latte, affitto fondi rustici e fisco in agricoltura con la partecipazione dell'on. Carmine Nardone del pds. **[g. d. m.]**

Precipita la colonnina di mercurio. Nei prossimi giorni si escludono nevicate

Tempo bello, freddo da record

Limone quota duemila: 13 gradi sotto zero

Un'immagine scattata ieri mattina in corso IV Novembre [redacted] Cuneo alla rotonda del viadotto Soleri (FOTO BOINO)

CUNEO. Freddo eccezionale di [redacted] su tutta la «Granda». Ieri il cielo, fattosi improvvisamente sereno nelle ore prima dell'alba, ha favorito l'escursione termica [redacted] precipitare della colonnina di mercurio, un po' dappertutto.

Il dato più clamoroso ai 2000 metri di altitudine di Limone Pancani: 13° sotto lo zero di notte, -10° di giorno. Analoga la minima del Colle della Lombarda, 2475 metri di altezza: -12,7°. Valori decisamente al di fuori della norma, che [redacted] registrano - [redacted] solito - nei mesi di gennaio [redacted] febbraio, ma non certo ad ottobre.

La sequenza dei dati (forniti anche dalla Protezione Civile del Comune di Bra) è impressionante. Meno quattro ad Upega, sulle Alpi Liguri; quattro e mezzo [redacted] negativo a Boves ai piedi della Bisalta; meno quattro [redacted] Mondovì [redacted] meno cinque [redacted] Gaiola, in Val Stura.

Freddo polare anche nel Saluzzese e nelle piane tra Fossano e Saluzzo, dove si sono registrate minime tra i meno due della maggior parte dei centri ed i meno quattro di Lagnasco, zona che si conferma come tra le più fredde della provincia.

Gelo nelle Langhe e nel Roero, dove si va dal dato estremo di Mombarcaro nell'Alta Langa (-3.6°) ai - 3° di Belvedere Langhe e di Roddino, e dai - 0.3° di Castellinaldo ai [redacted] sotto zero di Baldissero, al centro del Roero, dove è stata collocata una nuova stazione automatica.

Curiosa la situazione meteo di cittadine e paesi in prossimità della Liguria [redacted] Ponente e quindi ai margini dell'influenza del Mediterraneo.

A Garessio, ad esempio, mentre intorno alla mezzanotte c'erano ben 5° al di sopra dello zero, alle 14 di ieri [redacted] è vista la temperatura precipitare [redacted] - 3°. Fenomeno insolito, provocato dal cambio dei venti: mentre nella notte era prevalente la copertura nuvolosa ligure, dalla mattina ha cominciato a soffiare una tramontana gelida.

Termometro a - 2° anche nella stazione meteo di via Cacciatori delle Alpi, nel capoluogo, dove il nevischio [redacted] martedì, associato agli spruzzi ghiacciati della fontana dell'ingresso est del viadotto Soleri, ha ingannato alcuni automobilisti: affrontata in velocità la rotonda, sono scivolati per la tangente. Il Comune ha poi provveduto a spargere il sale ed a chiudere la fontana.

Pericoli anche sulle strade di montagna e delle Langhe, dove la lieve ma insidiosa coltre nevosa, oltre che far gelare parabrezza e serrature delle auto lasciate all'aperto, ha reso per alcune ore del mattino l'asfalto infido e poco sicuro.

Una situazione che è proseguita anche durante la giornata specie nelle zone in ombra ed [redacted] quota, dove il temometro non è mai risalito al di sopra dello zero. Infatti, nonostante il sole sia tornato a brillare per tutta la giornata, la colonnina di mercurio [redacted] risalita di ben poco, con punte che non sono mai andate al di là [redacted] cinque-sei gradi.

Le previsioni, mentre sono favorevoli per le condizioni del cielo (non dovrebbe più nevicare nei prossimi giorni), parlano di un freddo che dovrebbe ancora proseguire, specie nelle minime, sia domani che venerdì. Da sabato-domenica dovrebbe prevalere l'aria umida, più calda, da Sud-Ovest.

Fulvio Romano

Cuneo

Ora s'allunga la pedancola

Presto la quarta campata contro le piene del Gesso. La passarella «cresce» di trente metri. Via libera [redacted] cantieri di disalveo e ripristino della pista ciclabile cunee[redacted]. Pag. 38

Fossano

I genitori rivogliono il «tempo pieno»

Al secondo Circolo esperimento di orario distribuito su 5 giorni senza il sabato. Elementari, appello dei genitori [redacted] direttori. «Fossano è [redacted] città vivace culturalmente - scrivono i promotori in [redacted] lettera all'Amministrazione comunale e alle direzioni didattiche -, però è carente nell'assistenza [redacted] bambini delle famiglie [redacted] cui i genitori lavorano. PAG. 39

Castagnito

Appello a Miroglio per lo stabilimento

L'associazione dei sindaci del Roero (raggruppa i primi cittadini di 23 Comuni) ha scritto una lettera aperta [redacted] ragionier Franco Miroglio nella quale esprime preoccupazione per «l'annunciata chiusura» dello stabilimento tessile di Castagnito. PAG. 41

IL CASO

Dopo l'incidente accaduto l'altra sera sulla tangenziale albese

Si dà la caccia al ladro-pirata che ha ucciso la giovane madre

La vittima **Franca Miglio** abitava [redacted] San Damiano d'Asti con il figlio [redacted] (ferito nell'incidente)

ALBA. Continua la caccia al ladro-pirata che dopo aver urtato un'auto sulla tangenziale [redacted] causato la morte della conducente, [redacted] fuggito abbandonando in strada la vettura (risultata rubata) su cui viaggiava.

Alla guida dell'«Alfa 33», finita giù da una scarpata alla periferia della città, lungo il tratto nuovo della strada che da Alba conduce al capoluogo astigiano, c'era Franca Miglio, [redacted] anni, di San Damiano d'Asti. La giovane è morta sul colpo. Migliorano invece le condizioni del figlioletto di 5 anni (ancora ricoverato nel reparto pediatria dell'ospedale San Lazzaro) [redacted] dei due sardi che viaggiavano [redacted] la donna. I tre hanno riportato lievi ferite.

Dell'occupante o degli [redacted] panti la «Lancia Thema», che dopo un sorpasso ha chiuso la strada all'«Alfa» urtandola, nessuna traccia. La «Thema», abbandonata sul ciglio della strada con le portiere aperte e i fanali accesi, è stata restituita al commerciante albese al quale era stata rubata poco prima dell'incidente, in via Rio Misureto.

Proseguono a pieno ritmo le indagini condotte dai carabinieri, coordinati dal procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno, per ricostruire la dinamica dei fatti e soprattutto stabilire se tra le due auto coinvolte nell'incidente [redacted] ci fosse qualche collegamento.

I due giovani di origine sarda, Michele Brunu (21 anni), abitante [redacted] Carbonia (Cagliari) [redacted] Symon Atzeni (19), di Sabaudia (Latina), avrebbero detto di essere in questa zona alla ricerca di un lavoro: uno dei due [redacted] bra già aver trovato qualche possibilità di impiego. Pare che avessero fatto amicizia con la Miglio da poco tempo: la sera della disgrazia stavano tornando [redacted] San Damiano, dopo aver fatto un giro in auto nell'Albese.

La procura della Repubblica ha rilasciato il nulla osta per i funerali della Miglio che non sono ancora stati fissati. **[g. f.]**

CUNEO

Addio al deceduto in India

Si sono svolti ieri pomeriggio nella parrocchia di [redacted] Giovanni Bosco i funerali di Ferruccio Granozio, 44 anni, morto la [redacted] settimana in un incidente stradale in India. La salma è stata tumulata nel cimitero di Borgo San Dalmazzo. L'uomo, originario di Cuneo, [redacted] trasferito in India tre anni fa e ultimamente si occupava di import-export di prodotti legati alla medicina alternativa. Ferruccio Granozio è stato travolto d[redacted] un'autocisterna che trasportava acqua potabile, mentre in motorino tornava da una cena trascorsa [redacted] alcuni [redacted]ici italiani. Immediatamente soccorso, è morto pochi attimi dopo l'incidente. L'autista dell'autocisterna [redacted] stato arrestato. I familiari [redacted] Ferruccio Granozio abitano in un appartamento [redacted] corso Francia 94 a San Rocco Castagnaretta. L'abitazione [redacted] India e tutti i beni del quarantaquattrenne devoluti dati in beneficenza. **[r. c.]**

Scontro a Salmour Morta nobildonna

SALMOUR. Una nobildonna romana, Carla Bianchi di Roascio, 92 anni, è morta ieri per le ferite riportate in uno scontro avvenuto sulla Fossano-Salmour, poco dopo il Castello della nebbia, all'altezza della «ex polveriera». L'anziana donna viaggiava in direzione di Narzole, [redacted] bordo di una «Passat» che si è scontrata con [redacted] autocarro «Ford Transit» proveniente da Salmour. Le [redacted] dell'inciden[redacted] sono in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Fossano. E' intervenuto l'elisoccorso; l'équipe del «118» non ha potuto far altro che constatare il decesso della nobildonna. L'autista della «Passat», un filippino di 27 anni, ha riportato lievi ferite. Illeso l'autista dell'autocarro, Guido Cometto, 50, di Fossano. **[l. a.]**

Agostinucci (tornato al lavoro dopo un intervento) in tribunale il 21 novembre

Alba, direttore Usl davanti al gip

Chiesto il rinvio a giudizio per molestie sessuali

Il direttore Ezio Agostinucci

ALBA. Il sostituto procuratore della Repubblica, Christine Von Borries, ha chiesto il rinvio a giudizio del direttore generale dell'Usl 18 Alba-Bra Ezio Agostinucci, per presunte molestie sessuali nei confronti di alcune impiegate. Secondo la tesi accusatoria, il dottor Agostinucci avrebbe abusato della [redacted]zione, tenendo comportamenti che [redacted] al vaglio della magistratura. La dottoressa Von Borries ha deciso di chiedere il rinvio a giudizio dopo aver sentito le donne in questione [redacted] lo [redacted] Agostinucci. Il direttore generale non aveva potuto essere interrogato subito dopo l'informazione di garanzia, [redacted] sendo stato ricoverato per un intervento. Ora [redacted] tornato al suo posto. I fatti contestati si riferiscono sia a tempi recenti, in cui [redacted] manager svolge la funzione di direttore generale, sia a periodi precedenti, in cui era direttore sanitario dell'ospedale San Lazzaro.

L'udienza preliminare è stata fissata per il 21 novembre: sarà il gip, Luigi D'Orazio, a decidere. Il sostituto procuratore ha, invece, chiesto l'archiviazione di un altro procedimento, sempre nei confronti di Agostinucci: l'ipotesi di accusa per la quale aveva ricevuto un'informazione di garanzia, era abuso [redacted] ufficio per [redacted] ripristinato un secondo turno di reperibilità al reparto di ostetricia-ginecologia del San Lazzaro.

Il difensore, avvocato Roberto Ponzio: «Il dott. Agostinucci, come evidenzia la richiesta di archiviazione, non era attaccabile sotto un profilo amministrativo e, guarda caso, è intervenuta una seconda denuncia. L'indagine è stata esemplarmente celere. Affronteremo con serenità il merito delle accuse che hanno trovato origine nei veleni e contrasti per le nomine alla direzione dell'ente». **[g. f.]**

Dal 1920
abbigliamento calzature
DEGIOVANNI
presenta le nuove collezioni autunno-inverno '97/'98

AGNONA
ALLEN EDMONDS
ARFANGO
ASPESI
BROOKSFIELD
CANTARELLI
CAPALBIO
CHURCH'S
DAKS SIMPSON
GRANELLO
GUY ROVER
HERNO
HILTON
HUSKY
INCOTEX
ISAIA sartoria napoletana
LONGHI
LORO PIANA
LOW-TIDE
PHILIP HAYS
RAVAZZOLO
ROBERT FRIEDMAN
SCHNEIDERS
SUTOR MANTELLASSI

Via R. D'Azeglio 43 ang. p.za S. Maria - Busca (CN) - Tel. 0171 945.233

Presto la quarta campata contro le piene del Gesso

S'allunga la pedancola

La passerella «cresce» di 30 metri

Il ponte pedonale venne gravemente danneggiato dall'alluvione dell'ottobre '96

CUNEO. Contro il rischio di nuovi disastri causati da alluvioni, presto la pedancola sul torrente Gesso sarà allungata di 30 metri. Il Comune ha pronto il piano per costruire la quarta campata, lato altipiano, dove nell'ottobre '96 la piena aveva allagato centinaia di metri quadri di terreno, a ridosso della rampa d'accesso al ponte pedonale.

«Il progetto - spiegano in municipio - rientra nel programma di regimentazione del Gesso e delle attività [redacted] Protezione civile. Con la nuova campata saranno aumentate le superfici [redacted] le vie di deflusso della piena. Oltre ai cantieri alla pedancola il piano prevede anche la costruzione [redacted] difese spondali con la costruzione [redacted] una massicciata [redacted] di scogliera».

Intanto nell'alveo del Gesso sono [redacted] corso lavori di scavo per [redacted] costruzione di una bretella dell'acquedotto comunale, che permetterà l'alimentazione idrica delle frazioni dell'Oltregesso.

Il sistema prevede il doppio collegamento ad anello, in modo da evitare rischi [redacted] black-out, e offrire una maggiore pressione.

«Con questo intervento - proseguono in municipio -, che prevede una spesa di circa un miliardo - si garantirà anche una migliore qualità dell'acqua: la circolazione continua eviterà il fenomeno di deposito nelle condotte». [r. s.]

[illegible] e ripristino [illegible]

CUNEO. Oltre alla pedancola nei prossimi mesi (non prima della primavera) partiranno anche i cantieri per il ripristino della pista ciclabile. La piena dell'ottobre '96 ha spazzato via decine di metri di terreno a ridosso della scarpata. «L'area [redacted] verrà riportata - precisano in tecnici del Comune -, perché non si può modificare [redacted] profilo dell'alveo del torrente. Si procederà a [redacted] difesa spondale [redacted] fianco della ripa. La pista correrà qui sopra e avrà una larghezza [redacted] quattro metri».

Sono poi previsti cantieri per le opere di regimentazione e il disalveo del torrente, [redacted] ricalibratura dei corsi d'acqua dello Stura e del Gesso. Ciò permetterà migliori condizioni idrauliche: sarà asportato materiale litoide di accumulo. [r. s.]

[illegible]

Caccia ai «ladri» d'acqua

Entro oggi anche nelle frazioni Fontanelle e San Mauro l'acqua dovrebbe tornare ad essere bevibile. Si attende il responso ufficiale degli incaricati dell'Usl che stanno controllando gli ultimi campioni. Nel concentrico da due giorni la situazione idrica si [redacted] normalizzata anche [redacted] si denota [redacted] presenza di cloro che Domenico Rossi, responsabile del Comune, definisce «nella norma». I tecnici comunali hanno operato in modo che la popolazione [redacted] risentisse troppo del disagio che - ribadiscono - è stato provocato da cause sotterranee che hanno sporcato, non inquinato, la falda acquifera. Rossi ha anche aggiunto che nel corso dei lavori [redacted] stati riscontrati dei picchi di consumo eccessivi che fanno supporre dei prelievi clandestini, attraverso gli idranti. «Saranno fatti - avvisa il tecnico muncipale - dei controlli mirati per scoprire coloro che violano le norme». [b. s.]

LA [illegible]

Segreto del successo è la comunicazione

Giacomo Tomatis direttore dell'Associazione provinciale degli artigiani

NON è sufficiente «fare bene», [redacted] non lo si fa sapere. Iniziative, idee, impegno quotidiano rischiano di da[redacted] risultati inferiori alle aspettative se non vengono comunicati, diffusi, fatti circolare e messi [redacted] disposizione perché diventino patrimonio comune e producano dibattito e altre iniziative. Comunicare, insomma, [redacted] uno dei verbi che meglio si coniuga con l'attività di un'organizzazione di rappresentanza come Confartigianato e [redacted] l'obiettivo di condividere e scambiare esperienze.

Nella società dell'informazione, in un mondo divenuto ormai «villaggio globale», la competitività associativa si gioca sulla capacità [redacted] «fare sistema» anche per potenziare la qualità [redacted] la continuità della comunicazione. Per rappresentare con autorevolezza e credibilità all'opinione pubblica le ragioni delle imprese associate e rafforzare la capacità di «fare notizia» attirando l'attenzione su argomenti troppo spesso ignorati e sottovalutati, è necessario compiere un salto di qualità culturale. Occorre usare strumenti innovativi e, soprattutto, [redacted] indispensabile potenziare e partecipare alla «rete» del sistema di comunicazione confederale. Anche nel campo dell'informazione, le associazioni devono imparare [redacted] dialogare, devono darsi regole comuni, quelle in ritardo devo[redacted] accelerare per raggiungere i risultati già conseguiti da altre strutture.

Novità, idee, esperienze e progetti non devono rimanere conquiste esclusive di un'associazione, [redacted] essere portati a conoscenza [redacted] tutte [redacted] altre, per dar vita ad un reciproco scambio ed arricchimento. Solo così si creerà una rete di conoscenze, si svilupperà quell'«intelligenza associativa» indispensabile per far crescere il sistema Confartigianato e il sistema delle imprese artigiane.

«Fare rappresentanza», «fare sindacato» significa superare la «Babele» dei linguaggi che finora ha caratterizzato l'informazione da parte del nostro mondo associativo. Non si tratta di mortificare [redacted] annullare le diverse identità. L'obiettivo è rafforzare i messaggi di tutte le realtà territoriali e di categoria, creando modalità uniformi di comunicazione che consentano una migliore «visibilità».

E' proprio in questo modo che i nostri interlocutori sapranno riconoscerci e percepirci come un mondo compatto, forte e unito.

Giacomo Tomatis

Offerta turistica

[illegible] tra Entracque e il [illegible]

ENTRACQUE. Nasce un progetto di collaborazione tra il Comune dell'Alta Valle Gesso e Saint Martin Vesubie per la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale della zona.

«I legami tra Entracque e San Martin Vesubie - spiegano i promotori dell'iniziativa - sono ultra millenari e si sono sviluppati nei secoli attraverso il colle delle Finestre. Il progetto punta [redacted] rivitalizzare e a riempire il vuoto che separa oggi i due centri. Per ottenere questo risultato contiamo [redacted] appoggiarci sulla valorizzazione degli storici collegamenti umani e culturali, sullo sviluppo locale che ne deriverà e sull'armonia della nostra iniziativa con l'avvio del movimento di costruzione europeo».

«Intendiamo creare un'offerta turistica ricca [redacted] diversificata - concludono i promotori del progetto -. Il turismo e l'animazione sono due assi complementari che associati ad un'intensa promozione permetteranno di incrementare il flusso dei villeggianti». [c. g.]

Domani a Cuneo

Si [illegible] [illegible] di studio [illegible]

CUNEO. Il liceo classico «Silvio Pellico» consegnerà domani alle 17, nel salone del Museo civico, i premi di studio ai suoi allievi più meritevoli.

La cerimonia sarà preceduta da [redacted] conferenza di Dionigi Galletto, dell'Accademia dei Lincei, docente di Fisica matematica all'università di Torino sul [redacted] «Evoluzione della conoscenza dell'universo».

Il riconoscimento agli studenti, che si rinnova annualmente, è istituito dalle famiglie di ex allievi che ricordano i loro cari, premiando giovani che si [redacted] distinti per il particolare impegno con cui frequentano il liceo.

In questa edizione riceveranno [redacted] premio «Adolfo Sarti» Silvia Fenoglio, Chiara Bima e Claudio Barberis. Il premio «Guido e Silvio Berardengo» andrà a Fosca Rosso, Daniela Cavallo e Eloisa Lovera; il riconoscimento «Francesco Roma» [redacted] Roberta Camilla e il «Bruno di Tornaforte» [redacted] Federica Pelissero. [redacted] invitati docenti e allievi delle scuole secondarie. [v. p.]

Si riunisce la sezione cuneese della Lega

Sostegno [illegible] contro tutti i tumori

Sergio Giraudo presidente della sezione cuneese della Lega per la lotta contro i tumori

CUNEO. La sezione cuneese della Lega italiana per la lotta contro i tumori, [redacted] collaborazio[redacted] con i Club service di Cuneo (Rotary, Lyons, Panathlon, Soroptimist, Zonta, Caprissi) ha progettato la realizzazione del Registro tumori della provincia di Cuneo, strumento importante per conoscere quali siano le neoplasie più fortemente presenti nelle varie aree della «Granda» e poter finalizzare gli interventi di prevenzione, fornendo alle strutture sanitarie uno strumento adeguato alla programmazione dei servizi.

«Misurare l'estensione del problema cancro in [redacted] popolazione - spiega il presidente della Lega Tumori Sergio Giraudo - significa la raccolta attenta [redacted] continua dei dati sulla incidenza, sulla sopravvivenza e mortalità. Questo complesso di azioni viene condotto anche per verificare l'efficacia nel tempo degli interventi di prevenzione e di cura. La sezione provinciale della Lega italiana per la lotta contro i tumori intende offrire un contributo di primo piano alla realizzazione di questo strumento».

L'occasione sarà fornita dall'appuntamento conviviale di domani sera, alle 20,30, all'hotel «La Ruota», di Pianfoi: il professor Leonardo Santi, direttore scientifico dell'Istituto [redacted] zionale tumori e [redacted] Centro biotecnologie avanzate di Genova presenterà il progetto. La cena (60 mila) servirà a raccogliere i fondi per sostenere il progetto e per ricordare il 70° anniversario di fondazione della Lega. Saranno consegnati riconoscimenti a chi in questi anni ha sostenuto il sodalizio. [r. c.]

DONATORI DI [illegible]

L'Avis di Caraglio ha consegnato quarantadue riconoscimenti

CARAGLIO. Nel corso dell'annuale manifesta[redacted] dell'Avis sono stati consegnati i premi di fedeltà ai donatori [redacted] sangue. A Guido Riba, per aver raggiunto le 75 donazioni, è stato consegnato il distintivo d'oro. Medaglie d'argento [redacted] Angioletta Armitano, Bruna Giordano, Fabrizio Macario, Pierluigi Ravinale. Medaglie di bronzo: Ada Brondello, Aurelio Collino, Massimo Dalmasso, Assunta De Benedectis, Enrico Gribaudo, Piera Margaria, Maria Musso, Mario Santagata, Marilena Serena, Isidoro Vangi, Flavio Verra, Mirella Visciano. [redacted] diplomi sono andati a Valter Abbà, Carla Brignone, Andrea Cometto, Mario Di Vico, Remo Galaverna, Gualtiero Gazzera, Massimo Giuliano, Diego Isaia, Pierluigi Isoardi, Marinella Marchiò, Renato Martina, Marilena Re, Remo Re, Maurizio Rignon, Bruno Rosso, Guido Rovera. Nell'ambito della giornata, per i 20 anni [redacted] iscrizione all'Avis, [redacted] stati premiati [redacted] croce d'argento Elda Rosso [redacted] Giorgio Verra. Una croce [redacted] bronzo, per i dieci anni d'iscrizione a Giacinto Baldracco, Renato Brignone, Ida Giordano, Adriana Grosso, Biagio Iannone, Irma Sarale, Pier Paolo Schena. [c. g.]

[illegible] AL GIORNALE

Mondovì, i problemi del [redacted]

Quale presidente di un'associazione sportiva segnalo alcune pecche riscontrate nell'impianto sportivo del Palazzetto di Mondovì, [redacted] la speranza che [redacted] possa fare qualcosa per renderlo più funzionale.

Il tabellone elettronico del Palazzetto monregalese [redacted] l'unico [redacted] provincia, [redacted] forse in Regione, a non essere dotato [redacted] un tabellone elettronico che indichi nelle partite di basket e di volley né il punteggio né [redacted] tempo [redacted] gioco. Ciò fa sì che le società utilizzatrici debbano ricorrere a dei palliativi artigianali per far fronte ad una mancanza tanto grave quanto incomprensibile per un impianto nuovo.

L'illuminazione del campo da gioco è scadente e risulta del tutto insufficiente per permettere [redacted] giocatori, più che al pubblico, una buona visuale del campo da gioco. Ciò è dovuto sia allo scarso numero di fari, [redacted] alla loro disposizione per niente funzionale, sia alla loro dimensione ridotta, sia infine al campo da gioco stesso che, essendo parecchio scuro, assorbe parte della luce proiettata.

Gli spogliatoi [redacted] mal disposti e [redacted] spazio in [redacted] mal utilizzato, ma soprattutto gli spogliatoi sono pochi, tanto è che le squadre che giocano partite in sequenza sono costrette a cambiarsi in locali già occupati da altri atleti con gran confusione. Appaiono, inoltre, inadatte le porte di accesso degli spogliatoi in quanto spesso, pur non soggette ad urti particolarmente violenti, [redacted] staccano dai perni e vengono appoggiate alla parete, lasciando così, di fatto, libero accesso [redacted] chi, per qualunque motivo ed anche [redacted] autorizzato, voglia accedere ai locali.

La speranza [redacted] personale e del sodalizio che rappresento è che si faccia tutto il possibile per porre rimedio ai problemi esposti per fornire agli utenti un impianto moderno ed efficiente sotto tutti i punti di vista e ciò anche a sostegno del blasone della nostra città.

Gianni Trombetta, presidente Basket club Mondovì

Scrivere [redacted] La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo Fax: 0171/64402

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [redacted] 316.313; [redacted] 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42 01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; [redacted] **d'Alba:** 787.313; **Montecello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo**[redacted] 772.555; [redacted] 677.407; **Nizza Belbo:** 790.388; **Paesana:** 84.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI [redacted]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) [redacted] farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 692.475. Per gli altri Comuni [redacted] [redacted] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [redacted] mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 284.161

Bra: *Flora*, via Cavour 5, tel. 412.848 [redacted] Abrate, via Roma 92, tel. 600.58

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425

Saluzzo: *San Chiaffredo*, [redacted] Italia 56, tel. 42.225

Savigliano: *Dominici*, [redacted] Cambiani 2, tel. 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013

Usl di **Alba** 316.316.

Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.

Usl di **Bra** 420.273.

Usl di **Ceva** 72.31.

Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013

Usl di **Fossano** 699.111.

Usl di **Mondovì** 550.111

Usl di [redacted] 5.111

Usl [redacted] 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; [redacted]: 441.333; **Borgo S.** [redacted] **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; [redacted] 474.44; [redacted] 85.333; [redacted] 46.444; [redacted] 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113 **Centralino:** 443411 [redacted] 698.222; [redacted] 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

[redacted] **DEL FUOCO**

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

CUNEO

MORTI. Carmela Rasola, 98 anni (residente a Cuneo); Giorgio Pettavino, 74 anni (residente a Chiusa Pesio); Caterina Ravera, [redacted] anni (residente a Cuneo); Antonio Tarditi, 72 anni (residente a Saluzzo); Lucia Pautasso, 86 anni (residente a Cuneo); Bartolomeo Liboà, 61 anni (residente a Mondovì); Giuseppe Scazzino, 68 anni (residente a Monesiglio); Florentina Piola, 70 anni (residente a Cuneo); Maria Teresa Beltrando, 57 anni (residente [redacted] Cuneo); Maria Bongioanni, 88 anni (residente a Cuneo); Giovanni Allinio, 73 anni (residente a Cervasca); Giuseppe Aricò, 72 anni (residente a Ostuni); Caterina Giraudo, [redacted] anni (residente [redacted] Cuneo); Roberto Martino, 84 anni (residente [redacted] San Sosti); Aldo Giordano, 59 anni (residente [redacted] Robilante); Angela Bracco, 77 anni (residente a Carrù).

[redacted]. Mauro Benzi, [redacted] Claudia Ivaldi; Franco Dolce, [redacted] [redacted]la Serra; Sergio Chesta, con Sabina Dutto; Marco Nadalini, con Maria Cristina Alfisiardi; Francesco Piana, con Concepcion Jimenez Tubio; Fabrizio Ferrando, con Adriana Pesce; Angelo Cornaglia, con Cristina Giordano; Diego Dutto, [redacted] Manuela Mureddu.

[redacted] CUNEO

[redacted]

Festa d'autunno alla piscina delle Terme

Sabato, alle 21, festa d'autunno alla piscina del Grand hotel delle Terme [redacted] «musica, balli e ... tanti bagni». Ingresso 15 mila lire.

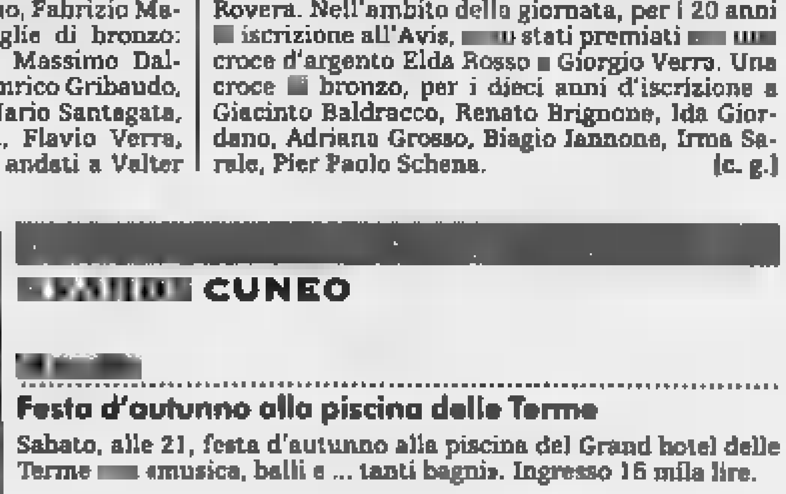
Acli

Hyeres per la giornata franco-italiana

Le Acli organizzano dal 7 al 9 novembre una gita a Hyeres per la giornata dell'amicizia franco-italiana. Informazioni 0171/692677. [r. s.]

[redacted]

L'assemblea dei 190 delegati del Sinodo



Nella sala Lanteri si sono riuniti i 190 delegati diocesani del Sinodo per le «prove generali» dell'assemblea plenaria. All'incontro, convocato in vista dell'apertura ufficiale dei lavori prevista per il 16 novembre, hanno partecipato il vescovo, monsignor Carlo Aliprandi, il vicario generale don Gianfranco Agamennone e il segretario generale del Sinodo, don Michele Dutto. [a. r.]

Al 2° Circolo esperimento di orario distribuito su 5 giorni senza il sabato

Fossano punta sul tempo pieno

Elementari, appello delle famiglie ai direttori

FOSSANO. «Ridateci il "tempo pieno"». A vent'anni dalle prime battaglie per ottenere questo tipo di scuola (realizzato con successo dal '79 al '93), un gruppo di genitori sta raccogliendo firme per il ripristino di nuove sezioni alle elementari cittadine. «Fossano è una città vivace culturalmente - scrivono i promotori dell'iniziativa in una lettera indirizzata all'amministrazione comunale e alle direzioni didattiche -, però è carente per quel che riguarda l'assistenza ai bambini delle famiglie in cui lavorano entrambi i genitori. Sappiamo che in altre città, anche grandi della nostra, funzionano diverse sezioni di scuola a tempo pieno; perché si dà questa opportunità anche ai nostri figli?».

L'esperienza della scuola a tempo pieno, avviata 19 anni fa al 2° circolo didattico, è stata interrotta nel '93 per difficoltà a trovare insegnanti disponibili all'orario giornaliero. Nel frattempo si era spenta la «spinta propulsiva» dei genitori, che a fine Anni '70 si erano battuti per ottenerne l'istituzione, e la «scuola a tempo pieno» si esaurì. Ora i genitori si rendono conto di quanto fosse utile. «Chi ebbe la fortuna di fruirne parla con entusiasmo - dicono Ada Chiappello e Cristiana Miraglio, che nei giorni scorsi hanno sottoposto la loro richiesta ai direttori didattici, e al sindaco Beppe Manfredi -; nelle ore di scuola si facevano molte attività interessanti; per i genitori che lavorano, e non possono stare con i figli il pomeriggio, era una soluzione valida. Non capiamo perché si sia lasciata cadere l'opportunità. Ora qualcuno dice che non è più possibile ottenere nuove sezioni dal Ministero: sarebbe un vero peccato». «In realtà - spiegano i direttori didattici del 1° e 2° circolo, Marisa Isoardi e Giuseppe Giacone - la legge 148 del '90 in primo tempo aveva impedito l'istituzione di classi, ora il problema è teoricamente superato le nuove disposizioni sull'organico funzionale». «Resta il fatto che la scuola a tempo pieno impegna un numero maggiore di insegnanti - dice Giacone - e quindi maggiori risorse. Bisognerà pensare a soluzioni intermedie meno per lo Stato».

Una foto scattata in una sezione delle elementari di Fossano a tempo pieno: funzionò dal '79 al '93

Al 2° circolo si sta pensando a un «tempo lungo», con orario distribuito su 5 giorni (sabato vacanza). «L'orario mensa potrebbe essere coperto da assistenti comunali - dice Giacone -; in questo modo la scuola non dovrebbe accollarsi oneri supplementari». La direttrice del 1° circolo, che vent'anni fa fu tra le «pioniere» del «tempo pieno» a Fossano, sottolinea anche l'esigenza di adeguare le strutture. «La permanenza dei ragazzi a scuola per l'intera giornata richiede locali ampi, oltre ad mensa e ad altri servizi». [l. a.]

Corso a Saluzzo sui Beni artistici

Veltroni ora vuole «clonare» il campus

SALUZZO. «Dopo l'esperienza positiva di Saluzzo, un'analoga iniziativa verrà realizzata a Gubbio, Ascoli Piceno e Palermo». Questa la promessa funzionari del Ministero dei Beni Culturali a Giuseppe Tosti, ideatore del primo Campus post-universitario sulla diagnosi e terapia dei dissesti statici dei Beni culturali saluzzesi, intitolato «Salviamo il salvabile». La promessa fa seguito ad una lettera dello stesso Tosti al Vice presidente del Consiglio e ministro dei Beni culturali Walter Veltroni. Infatti Weltroni aveva inviato, nelle settimane scorse, al momento dell'apertura del corso, un telegramma all'assessore alla Cultura ed Centro storico, Piero Bolla, con cui auspicava «proficuo svolgimento dei lavori» del campus, vistone il particolare interesse.

Intanto, domani, alle 15,00, nel convento di San Giovanni, si terrà la cerimonia di chiusura dell'importante iniziativa. Saranno presentati tutti i lavori svolti dagli studenti, provenienti dalle diverse Università italiane, con cui si sono studiati i problemi relativi alla situazione dei principali monumenti centro storico saluzzese. Nel corso dell'iniziativa si valutati gli aspetti architettonici, la salvaguardia dei monumenti in caso di pericolo, prima di affrontare l'intervento definitivo restauro e consolidamento, la diagnosi dei dissesti, gli interventi di consolidamento, oltre allo studio delle norme di legge che regolano la materia. Alle lezioni hanno partecipato i più importanti esperti italiani, nel settore dei beni culturali. Molte sono state tenute all'interno degli edifici da salvaguardare. A tutti i partecipanti al Campus, già laureati in architettura od ingegneria civile, sarà consegnato un attestato di frequenza. «L'iniziativa - dichiara l'assessore Bolla - oltre ad di estrema rilevanza per il nostro patrimonio, ha ottenuto il patrocinio dello stesso ministro Veltroni». [g. ne.]

Il vicepresidente Consiglio e ministro dei Beni culturali **Walter Veltroni**

DALLA REGIONE

Saluzzo

Anticipato a domani il mercato sabato

A della concomitanza la festività del 1° novembre, il mercato del sabato è stato anticipato a domani. [g. ne.]

Cuneo

In Provincia convegno sulle novità del Fisco

Nel Centro incontri della Provincia domani si terrà il convegno co '97 attualità e novità», organizzato dalla «Gec Gestione esattorie cuneesi e dall'Unione Industriale, Ordine Commercialisti, Collegio ragionieri e Scuola tributaria «Vanoni». I lavori inizieranno alle 9 e saranno introdotti da Vittorio Cutrupi, direttore generale dei Monopoli di Stato. [v. p.]

Mondovì

Fondazione della città Il programma d'iniziative

Per organizzare i festeggiamenti per gli anni di fondazione della città (1998), l'assessore alle Manifestazioni Bruno Cavallo invita associazioni e istituzioni a inviare al Comune, o il 10 novembre, un programma di massima delle iniziative che intendono promuovere, per poterle coordi- [p. s.]

Saluzzo

A novembre vidimazione del Collocamento

Il Collocamento ricorda gli iscritti che è necessario provvedere alla vidimazione annuale entro novembre, con dichiarazione del reddito '97. L'ufficio è aperto tutti i giorni (tranne sabato): 8,30-13; martedì e giovedì anche 15-16,30. [p. s.]

Mondovì

Finiti i lavori, riaperta la strada della Golla

Dopo i lavori di sistemazione, è stata riaperta la strada della Golla, che collega la collina di S. Lorenzo alla statale . [p. s.]

Fossano

Dieci milioni con «Scarta e vinci»

Un fortunato cliente della tabaccheria Nella Borsotto, a San Lorenzo di Fossano, acquistando un biglietto da 2500 lire della lotteria «Scarta e Vinci» ha conquistato 10 milioni. E' la quarta volta che nella tabaccheria Borsotto avvengono vincite milionarie. [m. bo.]

Fossano

Tre si Tutti illesi gli occupanti

Tre auto si sono scontrate di fronte alla «Riorda». Una «Punto», (a)la guida Paola Preve, anni, di Genola), svoltando, si è scontrata con una «Dyane», guidata da Vin Lo Russo, anni, di Boves, che ha urtato «Regata», guidata da Paolo Monni, 36 anni, Savigliano. Danni alle vetture, tutti illesi i guidatori. [l. a.]

Nominato Paolo Battisti (37 anni) che sostituisce Giovanni Viano

Saluzzo ha un nuovo assessore Scuola, Informagiovani e Sport

SALUZZO. E' Paolo Battisti, 37 anni, geometra, sposato e padre di due bambini, il nuovo assessore nella giunta presieduta dal sindaco Giovanni Greco. Il assessore, nominato nei giorni scorsi, parteciperà stamane alla sua prima riunione di giunta. Battisti sostituirà Giovanni Viano, dimessosi nelle settimane passate per motivi di salute. L'assessore si occuperà di servizi scolastici e sociali, istruzione, gioventù, Informagiovani, edilizia economica e popolare, sport. La delega dei lavori pubblici, già attribuita a Viano, è stata affidata all'attuale assessore all'Urbanistica e viabilità, Renato Pagliero. Battisti è stato eletto consigliere comunale nelle file del Polo popolare nel maggio 1995. Sino ad oggi ha ricoperto l'incarico di presidente della Commissione Servizi sociali ed è stato componente di quelle Bilancio e Cultura. Il neo-assessore ha dovuto, per legge, dimettersi da consigliere. Al suo posto entrerà, a palazzo civico, Lucia Lorini Tanga.

«Fra i primi problemi - ha detto Battisti - mi occuperò dell'asilo nido. Il Comune ha richieste di iscrizione, mentre, al momento può ospitare soltanto 45. Si tratta di liberare, nel tempo, gli uffici attualmente destinati al giudice di pace per potenziare la struttura che ospita l'asilo». L'assessore è figlio di Antonio Battisti, già vicesindaco liberale della città, dal 1982 al 1991. [g. ne.]

Paolo lascia il posto da consigliere a Lucia Lorini

RACCONIGI

Ecco il centrodestra

Stasera, nella sala polivalente ex Gil, alle 21, incontro con la lista centrodestra «Racconigi 2000-Verso il futuro», che parteciperà con la lista «Insieme per la città» e la lista della Lega Nord alle prossime elezioni amministrative 16 novembre. Nel corso della serata presentazione del candidato sindaco Stefano Ajraldi, candidati consiglieri e del programma. Saranno presenti l'onorevole Raffaele Costa (Udc), l'onorevole Marco Zacchera (An), i consiglieri regionali Francesco Toselli (Forza Italia) e William Casoni (Alleanza nazionale). [m. b.]

Intanto il sindaco della Lega Nord mette in giunta due nuovi

Mondovì, commissario vicino

Popolari e Polo riuniti per la sfiducia

MONDOVI'. Il sindaco Riccardo Vaschetti ha sciolto le prime riserve. Ieri, a mezzogiorno, ha nominato i due assessori sostituiscono i popolari nella sua giunta: si tratta di Gianni Ferrero, bancario, presidente dell'Associazione «Amici Piazza», che si occuperà della Cultura, e Giorgio Colombo, agronomo con alle spalle collaborazione al progetto Parco Europa, al quale la delega ai Lavori pubblici. Per il momento, invece, il primo cittadino della Lega Nord non ha scelto il vicesindaco, incarico che, prima della revoca delle deleghe agli assessori ppi, era ricoperto da Ernesto Billò. «Ho ponderato la mia decisione - commenta Vaschetti - e mi riservo, per la nomina del mio vice, attendere qualche giorno. Per il resto, sono sereno nell'affrontare la situazione».

Gianni Ferrero, che nel frattempo ha lasciato la presidenza degli «Amici di Piazza», commenta: «Con l'associazione ho sempre portato avanti un dio a sostegno di Mondovì. Quindi, chiamato in prima persona dal sindaco, anche in un momento delicato, la sono sentita rifiutare».

Gianni Ferrero nominato ieri assessore alla Cultura ha lasciato la presidenza degli Amici di Piazza

La nuova giunta si è riunita per la prima volta già ieri pomeriggio, per discutere alcune questioni in scadenza. Polemico l'ex sindaco Giusta («Mondovì Più»): «I due nuovi assessori? Mi dispiace per loro».

Ieri sera si è anche svolto un incontro fra gli esponenti dell'opposizione (Polo) e una delegazione partito popolare: sul tavolo, la verifica di procedure, tempi e modalità di presentazione della mozione di sfiducia nei confronti di Vaschetti. Un incontro importante, perché i voti dei ppi (6 consiglieri) e del centrodestra (4 Udc, Forza Italia) sono largamente sufficienti a far cadere la giunta.

«Oggi i popolari attaccano il sindaco, lavorano per sfiduciarlo, dimenticando di dire che Vaschetti per primo è d'accordo nel fissare precisa scadenza elettorale - dichiara Paolo Gazzola, vicepresidente della Provincia dimissionario e consigliere leghista a Mondovì -. Ma le elezioni non si svolgeranno, in ogni caso, prima di primavera. Se il ppi otterrà la sfiducia, sarà il responsabile esclusivo del commissariamento prefettizio della città». [p. s.]

C'è un'auto che è spinta dallo stesso spirito ricerca di chi si mette . Un viaggio nella tecnologia Honda, con l'eccezionale stabilità di guida e le soluzioni per la sicurezza e il comfort passeggero. Perché la filosofia Honda pensa innanzitutto esigenze di chi è a bordo. Honda Accord: in ogni senso, un viaggio intorno all'uomo.

ACCORD							COUPE	AERO DECK
MODELLO	1.8i LS	1.8i ES	2.0i LS	2.0i ES	2.0i ES**	2.0i LS TD	2.2 VTEC	2.0i ES	2.0i ES
POTENZA MAX (CV)	115	115	131	131	131	105	136		
PREZZO* /000	34.174	39.992	42.342	47.787	49.804	42.342	51.014	45.466	46.274

*Prezzi chiavi in mano, comprensivi di metallizzata sulla versione berlina, esclusa A.P.I.E.T
** Cambio automatico. Climatizzatore e ABS di serie su tutta la gamma.

Da **L. 28.794.000***

HONDA
First man, then machine.

*IL RISPARMIO CONTINUA SINO AL 30/11/1997
E. 5.380.000 SU VETTURE USATE DA ROTTAMARE

BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

NORDAUTO
Alba - Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374

Due immagini della passata edizione della Fiera di Mondovì che attirò ventimila visitatori (FOTOLUDO)

Il taglio del nastro domani alle 18,30

Mondovì inaugura la Fiera del tartufo

MONDOVI'. Per dieci giorni il «re tartufo» sarà protagonista di una festa tutta dedicata a lui. Una festa che ritorna dopo il successo dello scorso anno, con il proposito di attirare più dei ventimila visitatori che vi fecero tappa durante la 1ª edizione.

Mondovì è capitale del tartufo da domani (la fiera sarà inaugurata alle 18,30) e lo sarà fino al 9 novembre. Qualche cifra: tremila metri quadrati di esposizioni, sotto le tensostrutture allestite in piazza Repubblica; centoventi gli espositori presenti, fra singoli esercenti, aziende e stand di istituzioni come il Comune di Alassio e le Comunità montane; quattro sponsor (Banca di credito cooperativo di Carrù e dei Monregalese, Pastificio Gazzola, Ceramiche Besio e Fonti Lurisia).

Gli standisti presenteranno i loro prodotti artigianali, d'antiquariato, commercio, enogastronomia, agricoltura e industria, insieme alle varie offerte turistiche. Il Comune approfitta della fiera autunnale per riproporsi come «città del turismo enogastronomico». Con il biglietto d'ingresso (5 mila lire nei giorni feriali, 8 mila sabato e domenica), il pubblico ha diritto ad assaggiare le degustazioni dei prodotti tipici realizzati dall'Istituto Professionale Alberghiero «Giolitti» di Mondovì. Quanti lo desiderano possono anche cenare direttamente in fiera, approfittando del servizio ristoro predisposto dal Ristorante Villa Nasi. Si cena alle 20, con prenotazioni allo 0174/46666. Il menu tipico costa settantamila lire.

Un altro «tuffo» nelle golosità della gastronomia monregalese si potrà fare approfittando dei tre stand dell'Associazione Provinciale Pasticceri. I suoi pasticceri prepareranno dolci al cioccolato, che si potranno ritirare in cambio di una piccola offerta, destinata ai «meninos de rua», i bambini di strada che il missionario don Renato Chiera, di Villanova Mondovì, segue in Brasile. Infine l'Associazione presenterà i più conosciuti monumenti del Monregalese costruiti in cioccolata.

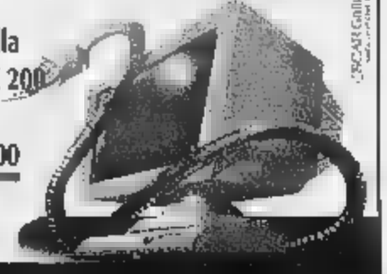
La fiera dura dieci giorni ed è aperta dalle 17 alle 23 nei feriali, dalle 8 alle 23 sabato e domenica. Ogni giorno sarà «a tema», dedicato a un argomento specifico, per far conoscere la realtà del Monregalese. Dopo la giornata inaugurale, sabato sarà protagonista «La banda»: alle 21 si svolgerà il concerto del gruppo bandistico cittadino. Domenica avrà luogo un appuntamento molto atteso: quello con il convegno sulla «Funicolare», promosso dal Comune e dagli «Amici di Piazza».

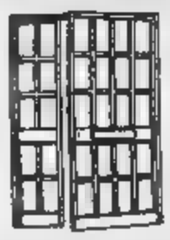
Lunedì il tema è «La scuola»: alle 21, la compagnia di Sinio, diretta da Oscar Barile, presenta la commedia dialettale «Viva la spusa». Martedì, anniversario della Vittoria, Mondovì si stringerà intorno a «Gli alpini e le forze armate». I gruppi Ana si ritroveranno alle 18,30; alle 21 la fanfara degli alpini di Mondovì introdurrà l'esibizione delle corali alpine «Monte Greppino» di Albisola e «Penna Nera» di Prunetto e Saliceto. Mercoledì, si svolgerà il convegno su «L'economia», organizzato grazie alla collaborazione della Banca di credito cooperativo di Carrù, insieme a «Il sole ventiquattrore». Si parlerà de «Le novità Iva in agricoltura». Gianni Allegretti e Gian Paolo Tosoni saranno moderati da Alessandro Mastrantonio. A introdurre i lavori, alle 17, il direttore della BCC Sergio Nano. Giovedì 6 tocca a «Lo sport»: alle 21, incontro con giocatori e dirigenti dell'Alpitour Traco e altre realtà sportive della provincia, per il dibattito «Come si costruisce una squadra vincente», quindi premiazione degli atleti del Monregalese che si sono particolarmente distinti durante l'anno. Venerdì 7 va di scena «Il ballo», con l'esibizione di liscio, standard e latinoamericano coordinata dal Dancing Christ. Sabato 8, «I monregalesi fuori porta»: incontro dei monregalesi a Torino, alle 19; quindi consegna del premio di nuova istituzione «Moro d'argento».

IN OCCASIONE
FIERA del TARTUFO
SIAMO
APERTI
Sabato 1º Novembre
Domenica 2 Novembre
MONDOVÌ
VIA LANGHE, 51/A • TEL. 0174/552309
APERTO DOMENICA TUTTO IL GIORNO
CHIUSO IL LUNEDÌ

caffetteria DEL CORSO
LA NATURA AL..... BAR
Piazza Martiri della Libertà (angolo Corso Statuto)
MONDOVI' - tel. 0174/45699

Se avete "Fiuto", venite da:

Computel
Solo in occasione della fiera COMPUTER MMX 2000
MULTIMEDIALE
A MENO DI 2.000.000
Tutte le novità in pronta consegna

E-mail:computel@isiline.it - tel. e Fax. 0174/41957 - C.so Statuto, 16/F - MONDOVI'


SERRAMENTI ALLUMINIO e P.V.C.
di Perrone Carlo
Ufficio: MONDOVI' Via Torino, 17
Produzione: VILLANOVA MONDOVI' Nuova Artigianale, 5/b - Tel. 0174 69.70.84

Fiordaliso Ristorante
Cucina tipica
Vini selezionati
Piazza Santa Maria Maggiore, 8
MONDOVI' - Tel. 0174/46088
Chiusura domenica, lunedì sera, martedì sera

ARTE COM
ANTIFURTI TELEFONIA
Via Delvecchio, 19/A - MONDOVI' - tel. 0174/40448

TUTTOSONNO®
La cultura del dormire
magniflex®
PUNTI VENDITA
MONDOVI' via Piandellavalle, 16 tel. 0174/41699
SAVIGLIANO via Saluzzo, 27 tel. 0172/711335
LENZUOLA
COPERTE
COPRILETTI
TRAPUNTE
PIUMINI
TOVAGLIE
ASCIUGATOI
TENDAGGI
TAPPETI
MATERASSI
CUSCINI

è una realizzazione...
PK Cuneo
AGENTE Sig. SILVANO BODINO
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.632
699.939

Servizi fotografici
Nozze e videofilmati
Foto studio bimbi
HAPPY DAYS PHOTO
Via Rosa Govone, 12
tel. 0174/551820
MONDOVI' (CN)

Timori per l'annunciata chiusura dello stabilimento: martedì incontro

«Miroglio, salva Castagnito»

Lettera dei sindaci all'industriale albese

CASTAGNITO. L'associazione dei sindaci del Roero (raggruppa i primi cittadini di 23 Comuni) ha scritto una lettera aperta al rag. Franco Miroglio in cui esprime preoccupazione per «l'annunciata chiusura» dello stabilimento tessile di Castagnito. I sindaci sostengono di essere preoccupati per i riflessi della «ristrutturazione» sull'economia del Roero ed esprimono solidarietà ai lavoratori.

Alla «Miroglio» è in corso un piano di ristrutturazione, nel comparto tessile (iniziatosi a giugno '96, si concluderà a fine '97) che prevede dipendenti in meno licenziamenti (la riduzione sta avvenendo attraverso trasferimenti, pensionamenti, mancata sostituzione del personale). Per il 4 novembre è convocato un incontro, tra azienda e sindacato, per fare il punto della situazione, compreso il futuro della tessitura di Castagnito in cui sono occupate trenta persone.

Interpellata sulle prospettive dello stabilimento di Castagnito, la direzione Miroglio ha detto che l'ipotesi è ridurre i lavoratori a 15: saranno utilizzati per l'allestimento delle campionature, che sarà poi la produzione della tessitura. Il reparto campioni verrebbe però spostato all'Orditura di Alba. I 15 lavoratori eccedenti saranno trasferiti nelle altre aziende del gruppo.

«Quel che conta - afferma il direttore del personale, Ugo Calda - è che non ci sarà nessun licenziamento».

Se il reparto campionature sarà spostato, il capannone di Castagnito rimarrà vuoto.

Anche se non ci sono ancora dati precisi, secondo la direzione Miroglio è probabile che al termine della ristrutturazione i tagli risultino inferiori ai 240 previsti. Si parla, ad esempio, del potenziamento del reparto «Transfer» di Guarene e di una situazione generale migliorata.

Il sindacalista Angelo Vero, anche a nome dei colleghi Pina Mosca e Alberto Battaglino: «Attendiamo le comunicazioni ufficiali del 4 novembre, ma sappiamo già che si andrà verso la chiusura dello stabilimento di Castagnito: all'inizio dell'anno occupava 87 persone. Non sappiamo come e se sarà utilizzato in futuro».

Il sindaco di Castagnito Piero Battaglino: «La Miroglio non ci ha dato nessuna informazione in merito allo stabilimento nel nostro paese. Era stato il Comune a vendere il terreno per la costruzione». [g. f.]

Un incontro fra gli operai della «Miroglio» e i rappresentanti sindacali

A Baldissero

Trafilgraff batte la crisi

Si avvia a conclusione positiva la vicenda della «Trafilgraff», l'azienda produttrice di materiali plastici per l'industria dell'auto, in frazione Baroli e a Nichelino.

In un incontro i rappresentanti sindacali, la proprietà ha ufficialmente annunciato la revoca della procedura di mobilità per i 90 dipendenti e la cessione dell'azienda alla «Ergom», una società del medesimo settore, con sede a Borgaro Torinese e una decina di stabilimenti in Italia e all'estero.

La «Ergom», che già ha un fatturato di 470 miliardi l'anno e 1895 dipendenti, rilevera entrambe le unità produttive della «Trafilgraff» e ne assumerà tutti gli addetti, compresi i 43 della fabbrica di Baroli di Baldissero, uniformando la loro condizione contrattuale nella categoria dei chimici.

Nell'incontro la nuova proprietà si è impegnata a presentare entro novembre il piano di investimenti e di utilizzo degli impianti. [g. n.]

E' arrivato il freddo!

Se vuoi tenere gambe e piedi al caldo pensa al

CENTRO RISPARMIO PIEMONTE

Troverai strepitose offerte su:

Collants setificati e velati al palo	L. 1.000	corte lana	L. 1.500
Gambaletti setificati e velati al palo	L. 1.500	lunghe uomo misto lana	L.
Collants 40 den. riposanti		Calze spugna corte	L. 1.500
con guaina contentiva al palo	L. 3.500	spugna lunghe	L. 2.000
Collants 70 den. riposanti al palo	L. 5.000		
Collants senza tassello colori moda al palo	L. 2.000	...ED INOLTRE	
Collants coprente Cabiffi 15 den. al palo	L. 3.900	Grande assortimento calze lunghe	
Collants coprente Cabiffi 50 den. palo	L. 5.400	bambino misto L. 3.500	

Continua l'offerta pazza sulle trapunte calde
da 1 piazza L. 29.000 da 2 piazze L. 39.000

Grande assortimento di biancheria
per la casa sempre a prezzi folli!

Da noi trovi un'infinità di articoli.
Compri di più e spendi sempre di meno.

RICORDA! Ogni giorno nuovi arrivi e strepitose offerte. I prezzi? Vieni a scoprirli. Ti aspettiamo tanto l'entrata è libera!

CUNEO - CORSO NIZZA 76
ORA - VIA CUNEO 106

ECONOMICI

CONCESSIONARIO Culligan Italiana spa ricerca venditori per impianti trattamento acqua uso domestico corso carico azienda possibilità come capo gruppo venditori fisso mensile più provvigioni più incentivi possibilità anche part time. Tel. 0173 211.363.

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

IN BREVE

In Consiglio comunale progetto sul sagrato

Si riunisce stasera, alle 21, il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno figura l'approvazione del progetto preliminare riguardante la sistemazione del sagrato della chiesa di San Francesco, risalente al XIII secolo. [g. p.]

Alba

Si parla di finanziamenti e riforma Stato sociale

Stasera, ore 21, al Motel Alba, corso Asti 5, si parlerà di riforma dello Stato sociale e di finanziamenti per le imprese. Parteciperanno Claudio Pajelli, direttore dell'Epasa nazionale, Claudio D'Antonangelo, responsabile delle Politiche sociali della Cna nazionale e Antonio Malgeri, direttore Artigiancasa. Introdurrà i lavori Federico Casetta, presidente della Cna; modererà Giovanni Ferrero, presidente della Cna di Alba. [g. f.]

Barbaresco

Furto sull'auto di un turista

Brutta sorpresa per il turista tedesco, Muz Heinrich Willy, di Glatten (Germania): mentre era a cena al ristorante, i ladri hanno spaccato il vetro della portiera dell'auto che aveva lasciato parcheggiata sulla strada e gli hanno rubato uno zaino con la macchina fotografica e del denaro. [g. f.]

Il castello va in tv con tartufi e vini

Il castello dei marchesi di Busca e l'enoteca regionale «Colli del moscato» saranno protagonisti della trasmissione televisive «Cronaca in diretta», in onda su Raidue, domani (ore 16,30). Si parlerà di vini, tartufi, gastronomia e territorio. [g. f.]

Dogliani

Rinnovato il direttivo che guida i negozianti

E' stato rinnovato il direttivo dell'Associazione commercianti. Confermato alla presidenza Sergio Iberti, è stata eletta vice presidente Franca Grosso. Sono consiglieri Andreina Abbona, Margherita Aicardi, Alessandra Alessandria, Paola Bessone, Marino Fontana, Elda Meriatti, Lorenza Pascali, Antonietta Mirabella, Antonia Taricco, Roberta Volpe. Rappresentanti degli esercizi pubblici sono Riccardo Destefanis e Antonina Ferrua per Farigliano, Carlo Roddolo per Monforte d'Alba, Carlo Altare per Murazzano. [p. s.]

Barbaresco, il sindaco ha fatto sistemare la buca delle lamentele

Le critiche di piazza arrivano nella «cassetta» del municipio

BARBARESCO. Avete dei motivi per lamentarvi o delle proposte da avanzare, ma non osate farlo direttamente o non potete andare in municipio nelle ore in cui è possibile incontrare gli amministratori? Potete far conoscere il vostro pensiero imbucando una lettera, firmata o anonima, in Comune. Nel paese che porta il nome del celebre vino, è stata infatti sistemata sotto l'androne del municipio la «cassetta delle lamentele e delle proposte».

L'iniziativa è del nuovo sindaco, Giancarlo Montaldo: «Abbiamo voluto dare una opportunità in più agli abitanti di far sentire la loro voce. Abbiamo già ricevuto delle lettere con utili segnalazioni».

«Un modo per facilitare il dialogo tra cittadini e amministrazione, in alternativa ai pettegolezzi in piazza che creano equivoci, conflittualità e incomprensioni» commentano in Comune.

La cassetta delle clementele e proposte» non è l'unica novità a Barbaresco. E' stato istituito il mercato in piazza alla domenica (ore 8-12,30): un servizio per gli abitanti, ma anche per i numerosi turisti, che accorrono, attratti dal vino (diecimila visite all'anno, all'enoteca regionale del barbaresco). Altri lavori in corso riguardano il consolidamento della torre e del versante collinare su cui poggia. [g. f.]

LA MORRA

Nato il Comitato turistico

Con l'approvazione dello statuto, nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, è stata sancita ufficialmente la nascita del nuovo «Comitato turistico lamorrese». Dell'associazione fanno parte Comune, Pro loco, i rappresentanti dei commercianti, delle aziende agrituristiche, della cantina comunale e degli agricoltori. «Nello statuto - spiega il responsabile del comitato, Bruno Viberti - sono elencate le varie finalità che ci prefiggiamo. In primo luogo c'è lo sviluppo turistico del paese e la promozione dei suoi prodotti più caratteristici». Fra i principali progetti in cantiere la realizzazione di un nuovo opuscolo, dedicato alle attrattive culturali, artistiche, folcloristiche, ambientali del paese, e la divulgazione del calendario degli appuntamenti festivi programmati per il '98. [g. c.]

Il sindaco di Barbaresco Giancarlo Montaldo

Cherasco, lavoro di 4 anni

Un insegnante riordinerà l'archivio comunale

CHERASCO. Si annuncia un lavoro «titanico» il riordino dell'archivio comunale, che l'amministrazione, presieduta dal sindaco Gianni Avagnina ha deciso di affidare a un esperto, Francesco Bonifacio Gianzana, insegnante in pensione, già responsabile della Biblioteca civica cheraschese ed esperto nella catalogazione di documenti storici. Per sistemare l'immenso patrimonio cartaceo custodito nel municipio della «città delle paci», distinguendo il materiale più antico da quello degli ultimi quarant'anni, classificandolo e stilandone l'indice analitico, si stima che occorreranno quattro anni di lavoro e una spesa di oltre 77 milioni. Il progetto, redatto dal Comune, andrà concordato con la Soprintendenza archivistica, alla quale compete la «supervisione» su questa importante, ma spesso misconosciuta categoria di beni culturali. [g. n.]

Commercianti albesi

C'è un opuscolo per «Vendere con il sorriso»

Giancarlo Drocco direttore della Associazione commercianti albesi

ALBA. «Vendere con il sorriso» è il titolo di un opuscolo realizzato dall'Associazione commercianti albesi, di cui è direttore Giancarlo Drocco. Si tratta di un vademecum contenente consigli e raccomandazioni utili per migliorare l'accoglienza. L'opuscolo è rivolto particolarmente agli operatori commerciali e della ristorazione. [g. f.]

E' polemica a Bra

Troppi malati e pochi assistenti alla casa di riposo

BRA. Il rapporto personale-ricoverati alla casa di riposo «I glicini» rispetta sì i parametri di legge, ma non può garantire un'assistenza adeguata agli 85 anziani, per più dei due terzi non autosufficienti. Lo sostengono i dipendenti dell'Asl addetti alla struttura di via San Giovanni Lontano, in una lettera che è un po' una replica indiretta ai dati forniti al Comune dall'Azienda sanitaria. Qualche tempo fa, in risposta a un'interrogazione del capogruppo del ppi Giuseppe Saffirio, il sindaco Franco Guida aveva letto in Consiglio comunale un rapporto dell'Asl da cui risultava la piena «regolarità» del numero degli addetti.

«Ma la realtà è ben diversa come appare - ribattono i dipendenti -. Costruita come soggiorno per anziani in buona salute, la casa di riposo ospita oggi solo 21 autosufficienti e 64 invalidi». [g. n.]

Incontro a Sandigliano per parlare di energia e sviluppo

Imprenditori «under 40»

SANDIGLIANO. «Associazione: energia per lo sviluppo». E' questo il tema che verrà affrontato oggi pomeriggio, all'hotel Cascina Casazza, dai Giovani imprenditori ■ Confindustria. L'incontro, a carattere regionale, è stato organizzato dal Gruppo che fa capo all'Unione industriale biellese, un convegno che è rivolto a tutti gli «under 40» già attivi in associazione, ed a tutti coloro che desiderano conoscere meglio le attività del movimento ed i suoi valori.

L'appuntamento di Biella fa parte di una serie di riunioni che ■■■■ organizzate sul territorio nazionale nell'ambito del progetto «E=GI2», sigla sibillina che in realtà riprende lo stesso tema dell'incontro ■ oggi: «Energia, uguale Giovani Imprenditori al quadrato». L'operazione ■ stata varata «ad hoc» dal consiglio centrale di Confindustria per diffondere ■ sostenere, attraverso il riconoscimento dei valori della cultu■ di impresa, della partecipazione attiva e della condivisione di esperienze comuni, ■ «Movimento dei Giovani imprenditori».

Nelle ■■ del nuovissimo centro congressi ■ Cascina Casazza saranno così presenti, alle 17,30, non solo gli esponenti dei vari Gruppi piemontesi ma pure le personalità del mondo imprenditoriale regionale che, con i loro interventi, offriranno occasioni di riflessione e spunti per nuove idee. I vari argomenti affrotati oggi pomeriggio, avranno infatti come obiettivo lo sviluppo delle attività e la valorizzazione del ruolo dell'impresa nella società.

I lavori ■■■■ aperti dal presidente dei Giovani imprenditori di Biella, Francesco Barresi, quindi la parola passerà ad Alessandra Pivato, vicepresidente dei Giovani imprenditori di Confindustria, che parlerà della «Struttura del movimento» e del progetto «Associazione: energia per lo sviluppo». Interverranno poi il responsabile del progetto «Gisit» Fabrizio Jacquemond; Fabio Rossello, del consiglio centrale dei Giovani imprenditori ■ Roma; Maurizio Coppo, della commissio■ sviluppo associativo di Torino e Cristina Comotto della stessa commissione cuneese.

Il convegno si concluderà con le testimonianze di due imprenditori, Enrico Salza, fondatore e primo presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Torino ■ Francesco Galanzino, presidente del Gruppo ■ Alessandria. Entrambi si confronteranno sul tema «L'associazionismo e l'impresa». Al termine degli interventi seguirà un dibattito, poi sarà Massimo Diamante, presidente del consiglio regionale piemontese a tirare le conclusioni della giornata di lavoro.

Paola Guabello

Oggi alle ore 17,30 da tutto il Piemonte al Cascina Casazza

Apre l'incontro ■ presidente dei Giovani Imprenditori ■ Biella, Baresi

Successo dei produttori piemontesi: premi, degustazioni, cene di gala

Barolo superstar a New York

Il vino italiano ormai è più di moda di quello francese
Angelo Gaja è stato nominato vignaiolo dell'anno '97

DALL'INVIATO

«Fantastic, you think that's a french wine». Caroline forse non lo sa, ma non poteva fare ■ complimento migliore allo Chardonnay «Piodilei» 1995 di Pio Cesare che ha appena assaggiato: «Sembra un vino francese». Siamo al ristorante «Barolo», sulla West Broadway, nel cuore del quartiere Soho di Manhattan, uno dei più famosi templi dell'«italian food», che richiama anche nel nome il ■■■ dei vini di Langa. Per l'enologia piemontese è stata una settimana di grandi successi, a New York, ■■ presentazioni, premi e degustazioni che hanno fatto conoscere alla jet society americana il meglio dei nostri produttori.

Nell'era della globalizzazione, anche vendere una bottiglia ■ barbaresco o di barolo (export al 70 per cento) diventa una grande fatica e gli uomini in cantina sono diventati ambasciatori nel mondo dei loro prodotti. Così le cene ufficiali si sono succedute nei locali più chic, dal «Four Season» sulla 52ª Strada con la «nazionale del Barolo», al «Monello» nella Upper East Side all'Hotel Marriot Marquis e Times Square. Spiega Paolo Secondo, 42 anni, dinamico titolare del «Barolo»: «Cucina italiana e vino piemontese sono cresciuti insieme, in questi anni, e ora sono più di moda dei rivali francesi».

La migliore dimostrazione è venuta dal premio assegnato ad Angelo Gaja, produttore in Barbaresco noto in tutto il mondo, che ha ricevuto ■ premio più prestigioso nel campo enologico: la rivista americana «Wine Spectator» (quindicinale da centinaia di migliaia di copie) lo ha nominato «uomo del vino 1997». Ad applaudirlo altri produttori di Barolo invitati al «tasting» dall'autorevole magazine: Bruno Ceretto, Aldo Conterno, Bruno Giacosa, Marcarini, Pio Cesare, Albiera Antinori per la Prunotto, tutti negli Usa per presentare l'annata '93. Prima di Gaja (questa è l'ottava edizione), erano stati premiati personaggi come Robert Mondavi (californiano, Napa Valley), Corinne Mentzelopoulos della Château Margaux (Francia) e la baronessa Philippine de Rothschild della Château Mouton Rothschild.

Ogni due anni al «New York Wine Experience» sono presenti, rigorosamente su invito - e già esserci ■ ■■ gran risultato - i più importanti produttori vinicoli da Francia, California, Spagna, Australia, Sud Africa, Cile. Particolarmente apprezzata, quest'anno, ■ presenza dei piemontesi tra ■ 234 aziende ammesse nel Gotha dell'enologia. Cinque o sei anni fa sulla East Coast pochi conoscevano il barolo, tutti volevano soltanto i grandi chateau del Bordeaux. Ora gli intenditori discutono su quale «cru» barolesco ■■ migliore, se Brunate o Bussia o Cannubi. E tutti aspettano il nuovo millennio, quando sarà pronto un grande '97, la miglior annata dell'ultimo mezzo secolo.

Gigi Padovani

Alcuni protagonisti delle serate a New York: da sinistra, Pio ■■■ (della Pio Cesare), Albiera Antinori (della Prunotto), Bruno Ceretto e Angelo Gaja, premiato con il «Distinguished Service Award»

Primo esperimento ■■ Italia di lezioni teleguidate sulle piste

Ora Limone imita la Svizzera e insegna lo sci ai non vedenti

LIMONE. Insegnare lo ■■ ai non vedenti seguendo un metodo moderno, sic■■ ed efficace, all'avanguardia assoluta in Italia, con pochi esempi già attuati (tutti ■ grande successo) in Svizzere e Francia.

Il progetto partirà da Limone. Un'equipe di istruttori specializzati, guidati dal maresciallo Luigi Carletto, già comandante del Soccorso alpino della Guardia ■ Finanza - con alle spalle anni e anni d'esperienza - affiancheranno gli allievi teleguidandoli ■■ un apparato radio ricevente. L'obiettivo è di creare nella «perla» dello sci del Cuneese una scuola permanente e professionale dedicata ai ■■ vedenti.

L'idea nasce dalla collaborazione tra Unione italiana ciechi e Unione nazionale volontari pro ciechi con la Banca Mediolanum. «La cecità evoca paura, ma può essere vinta con l'integrazione sociale» hanno spiegato Antonio Pinto e Vittorio Motta, della direzione nazionale Univoc, alla presentazione dell'iniziativa. «Fuori da pregiudizi e malintesi, i non vedenti voglio■ e possono praticare anche lo sci» ha aggiunto Enzo Ramalli, della Mediolanum.

Insegnare lo sci ai non vedenti ha già avuto ottimi risultati di seguito e di tecnica in alcune stazioni invernali della Svizzera. «Settimane bianche, scuola di sci e Centro sportivo per non vedenti: se Limone riuscirà a realizzare questi obiettivi sarà ■■ punto di riferimento unico in Italia e all'avanguardia in Europa» ha detto Francesco Ferrari, titolare dell'hotel ■■rguareis di Limone (che ha ospitato la presentazione del corso), responsabile ■ «Marguareis Travel» e dirigente del Consorzio «Limone International».

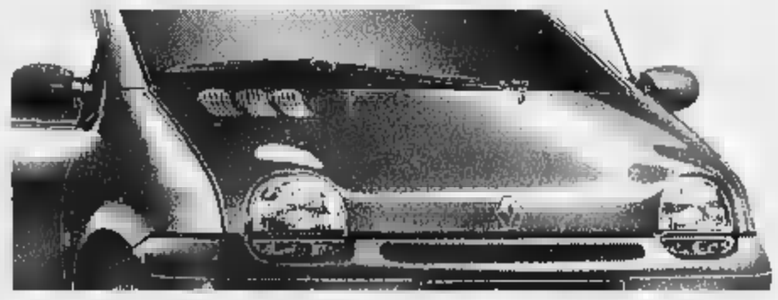
«Lo sport ■ un modo di migliorarsi psicologicamente e nelle relazioni con la gente - ha affermato Gemma Tiboldi, dell'Unione italiana ciechi -. Non chiediamo la luna, ■■ pari opportunità e solidarietà. Diffonderemo le informazioni sui corsi anche ■■ Internet, procureremo una videocassetta dal Canton Tici■■ per provare ■■■ per un non vedente non sia così impossibile imparare a sciare. L'Uci è impegnata su più fronti. Abbiamo, per esempio, un centro del libro ■■ tremila titoli a disposizione di tutti, non solo dei non vedenti: un servizio utilissimo per gli studenti».

Lo spirito di questo primo esperimento in Italia è riassunto da Francesco Ferrari: «Sarà un corso di sci per ■■ vedenti all'insegna della simpatia, ma anche della professionalità. E chissà che fra qualche tempo non si possano avere settimane bianche specifiche. Sarebbe una vittoria per tutti».

Lorenzo Tanaceto

Responsabile delle lezioni sarà il maresciallo **Luigi Carletto** già comandante del Soccorso alpino della Guardia di Finanza limonese specializzato in questo tipo di insegnamento

Renault RADDOPPIA sempre il piacere di guidare.



Twingo da L. 13.515.000*

Clio da L. 13.800.000*

La qualità Renault con un contributo per la rottamazione fino a L. 3.900.000 su tutta la gamma.

*Prezzi comprensivi del contributo ai sensi dell'art.1 D.L. N.324 del 25/9/1997 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA, DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA ■ DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.

RENAULT LE AUTO DA ■■■

Nella «Granda» feste per tutti i gusti

Miss, band, dj e tattoo in pista

A «La parranda» stasera salsa con le ballerine Mercedez, Marzia e alla consolle la musica del dj Luca.

BORGO SAN Da oggi sale la tensione le notti tropicali del Cabiria. Per i giovedì «Solo salsa» organizzate da Carlos arriva un «dj» da Torino che garantisce notti uniche per gli amanti della musica dei Caraibi.

BRA. Al «Red house» stasera il gruppo «Black over sound» di Torino propone, dalle 22,30, musica soul. Al Victor pub frazione Bandito, (ore 22) ritmi reggae con la band «Oxyura» di Ventimiglia.

Stasera al «Black buffalo» la band hard rock «Void» presenta cover dei Black Sabat. Al Magister pub (ore 22) i «Noi due», ovvero Marco e Francesca, eseguono cover dei Litfiba e di Ligabue.

0. All'«Old river saloon» stasera festa di Halloween con i gadget della «Hooch».

0. Al Tribal rock pub stasera (ore 22) musica demenziale con gli «Sarphatistraat». Alla «Merengue» «alternative sound» con il dj Tony. Ingresso libero.

Al «To like» stasera (ore 22) cover dei Police interpretate dai «Bring the nigh».

A «La Cucaracha» stasera è Halloween: consumazione gratuita ai clienti che si presenteranno in maschera. Ingresso libero.

Stasera al «Green Park» di San Lorenzo, musica a richiesta (ore 21,30) con i «Progetto laboratorio musicale».

All'«O' Donoghue's pub» stasera, ore 22, live gli «Ultimora» di Asti che proporranno brani hard rock italiani tratti dal loro ultimo cd, uscito quest'anno. Alla birreria Montmartre iniziano stasera i festeggiamenti per Halloween che proseguiranno domani con sorteggio di magliette della Guinness, spille, cappelline e gadget. Al «Bedford pub», ore 22, i «Bach» propongono rock internazionale

Domani sera a «La Bicocca» si balla con il dj Bobo, l'ingresso è libero. Sabato «by night» possibilità di farsi tatuare. Ingresso libero.

STASERA A CENTALLO

Melodie iberiche le fisarmoniche dell'Orquestra di Andorra

CENTALLO. Arrivano direttamente dal Principato di Andorra le fisarmoniche che si esibiranno stasera, ore 21, al cinema Lux. La formazione, che porta il nome «Orquestra D'Accordions Harmonia» è diretta da una donna: Roser Palo- Vendrell. La compongono 15 musicisti, che si sono formati alla scuola Harmonia della città di Les Escaldes, diretta da Roser Palomero. L'orchestra è nata 13 anni fa da gruppo di allievi di fisarmonica con l'intento di realizzare un progetto musicale di cui il principale protagonista fosse questo strumento. Da allora l'«Orquesta» ha tenuto tournée in quasi tutti gli Stati europei e si è presentata in concorsi e competizioni internazionali, ottenendo prestigiosi riconoscimenti. ha inoltre inciso il cd «L'harmonia del temps».

Il programma del «Concierto» prevede musiche prettamente iberiche. Si potranno ascoltare «L'andorrana» di Roure, «L'escaldes - Engordany, Ja ets tota una Pubilla» Palomero, «Te- e variazioni» di Jerzy Husar, un omaggio al grande compositore argentino Astor Piazzola con brano «Adios Nonino», la celebre colonna sonora «West side story» di Ehne, ma anche musica jazz, blues, charleston in una moderna suite del compositore Renato Bui. Inoltre un saluto all'Italia sarà rappresentato dall'esecuzione dell'«Italienische Villanesken» di Adolf Cotz.

Un appuntamento da non perdere, organizzato dalla Pro loco di Centallo con il patrocinio della Banca Regionale Europea. Il costo del biglietto è di 10 mila posto unico, 8 mila per i soci Pro loco. [n. c.]

LA MONDANITA'

BEL

Weekend al castello

Ci vai una volta e innamori, tanto che l'idea trascorrere un weekend o anche una settimana in quel piccolo paradiso che è il Castello Rosso di Costigliole Saluzzo diventa intenzione sempre più forte. Aperto a luglio, lo storico edificio, restaurato con una cura meticolosa (e vari miliardi), sotto l'attenta supervisione della Soprintendenza Beni architettonici del Piemonte, è diventato oggi un centro benessere con attrezzature d'avanguardia per l'attività ginnica e la fisioterapia e un pool di medici che valutano programma da seguire. La struttura, che domina dall'alto il centro abitato, è stata ristrutturata nel '95. Due medici, Luciano Gautero e Gabriele Greco e imprenditore Pietro Pio, l'hanno trasformata in in cui ci si può liberare dallo stress, dal fumo, riacquistare la linea, disintossicarsi, ma soprattutto riposare nelle 16 camere, le cui tappezzerie, una diversa dall'altra, da sole varrebbero una visita, per parlare dei terrazzini e del grande balcone verde che si affaccia a dominare l'orizzonte fino alle Langhe. Ora centro, dotato di un ristorante che cucina in modo ipo-calorico e di un'erboristeria, sta diventando meta di congressi e meeting, come quello delle presidenti dello Zonta international, la settimana prossima.

Un mondo di Swatch

Rabino, gioielleria storica di Cuneo, ha pensato ai giovani: ha inaugurato la scorsa settimana la Swatcheria un tripudio di specchi, colori «acidi», longilinee modelle con avveniristiche pettinature pensate da Marithè due cantanti-ballerini neri, sotto il portico. Il buffet a base Coca Cola, aranciata e Sprite, non è riuscito a distogliere gli occhi, non per pochi istanti, dalle bacheche dove sono esposti tutti i modelli del mitico orologio, dai flik e flok ai musical, dagli irons agli ultimi, ultrasottili, skin.

Pizza per Guttuso

Non ci mancava che una pizza a rendere omaggio a Renato Guttuso, il maestro a cui Savigliano dedica in questo periodo un'importante antologica. Ci ha pensato il ristorante «da Vincenzo» con i suoi «affreschi di pizza» giovedì scorso, in occasione della visita di Raidue alla rassegna ospitata nel Museo civico. Vincenzo ha inventato anche una pizza speciale in onore del maestro, la pizza Guttuso, dai sapori tutti mediterranei: capperi, aglio, acciughe, basilico, origano, pomodoro e olio extra vergine.

Pescatori

Stasera a Canale

«La tregua» inaugura i film doc

CANALE. Con «La tregua» di Francesco Rosi, il film tratto dal libro di Primo Levi sul ritorno dei deportati dai campi di concentramento nazifascisti, prenderà il via stasera la rassegna cinematografica organizzata dal Cinecircolo «400 colpi» con la Biblioteca civica, la Pro loco e il gruppo «Ro&Ro».

Le proiezioni, che si svolgeranno al Cinema Teatro Nuovo (ore 21), proseguiranno con: «Due sulle strada» di Stephen Frears, commedia che vede protagonista la classe operaia irlandese (6/11); «Michael Collins», ancora ambientato in Irlanda, che racconta di un suo eroe per l'indipendenza (13/11).

Inoltre: «Romeo e Giulietta», audace rivisitazione del dramma di Shakespeare (20/11).

Gli altri titoli «Cold comfort farm», «Shine», «Go now», «Mars attacks», «Nuvole in viaggio», «L'ottavo giorno», «Fuga da Los Angeles». Abbonamenti (20 mila lire) in vendita alla biblioteca. [g. f.]

Saluzzo, circolo (ore 22) invita al cabaret

Burlando furioso con Flavio Oreglio

SALUZZO. Dopo Cesare Vodani, un mago dello humour che ha inaugurato alla grande la edizione della rassegna «Ridiamoci sopra!!!», stasera il circolo Internodus presenta (ore 22) un altro «comico in carriera». E' il milanese Flavio Oreglio che, strizzando d'occhio alla letteratura, presenta il monologo «Burlando...furioso».

Il testo è un amalgama di gag, battute, nonsense, canzoni demenziali che Flavio costruisce prendendo spunto dagli aspetti «seri» del quotidiano.

La rassegna proseguirà, sempre di giovedì, fino a dicembre con passerella di «teatranti». Marina Berro presenterà il 6 novembre «Io avrei una piccola proposta», tratto lavoro di Jonathan Swift; Pascale Charreton, in scena 13, «Souvenir de Paris» ancora Toni Mazzara «Il mischiattutto», Trepperdue «Uomeni», per finire con Manlio Pagliero e le sue «Scimmie». Consumazione 10 mila lire. [v. p.]

Flavio Oreglio

GIORNO NOTTE

Peveragno

Tradizioni provenzali

La Compagnia dal Birùn ospita stasera, nella biblioteca civica, alle 21, Renèe Savournin e Danielle Mournier. Illustreranno la tradizione dei «santon», in preparazione dello spettacolo «La pastorale dei Santon Provenza» che la Compagnia allestirà per le feste natalizie.

Cuneo

Simon Weil e il tragico

Per il Laboratorio Ape di aggiornamento sulla poesia europea oggi, alle 17, nella sala riunioni del liceo Peano, Maria Lucia Villani, docente dell'istituto, parlerà «Il tragico nel '900: Simon Weil-Venezia salva», tragedia della pietà.

Savigliano

Si cercano coriste

L'Associazione Milanollo cerca coriste di età compresa i 14 e i anni. Rivolgersi allo 0172/716469.

Cuneo

Danza e yoga

La cooperativa O.A.S.I. organizza corsi di danza e yoga per bambini e di danzaterapia per adulti. Informazioni allo 0171/694353 (lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 15-18).

Dronero

Medioevo a tavola

Per il ciclo di incontri «Medioevo a tavola», domani sera alle 20,45, nella sala della conciliatura del municipio si parlerà (e si preparerà) «Romania pollo al melograno».

Cuneo

Omaggio Mastroianni

Al cinema Monviso domani sera (con proiezione unica ore 20) sarà presentato il film «Marcello Mastroianni. Mi ricordo, sì, io mi ricordo» della regista Anna Maria Tatò. La pellicola sarà proiettata sabato domenica (16 e 20). Durata 3,30. Ingresso tessera.

Alba

Prevendite per la prosa

Sono ancora disponibili i biglietti (40 mila 35 mila lire, ridotti 35 e mila lire) per «La rosa tatuata» di Williams, con Valeria Moriconi, che apre lunedì 3 e martedì 4 la stagione di prosa al Sociale. Rivolgersi alla biglietteria tel. 0173/35189.

OGGI AI CINEMA

CORSO di CUNEO
VITTORIA di BRA

CINEMA AL CINEMA

CUNEO

Tel. 693.554. **Fuochi d'artificio.** Or.: fer. e fest. 16; 18; 20; 22.

CORSO. Tel. 692.936. **Il quinto elemento.** Or.: fer. e fest. 17; 19,30; 22; sab. e dom. 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 692.951. **icemaker.** Or.: fer. e fest. 17; 19,30; 22.

. 631.771. La rassegna «Il piacere del cinema»: **Nel profondo paese straniero.** Or.: fer. 20; 22; sab., dom. e fest. 16; 18; 20; 22. Ingresso con tessera.

. OGGI RIPOSO.

. Tel. . **Fuochi d'artificio.**

MORETTA. Tel. 440.340. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 346.901. **Men in** Or.: 21; fest. 15; 17; 19,15; 21,30.

MODERNO. Tel. 282.211. **barca a vela**

IMPERO. 412.317. **Fuochi d'a cio.** Or.: fer. e sab. 22; dom. 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Il quinto elemento.** Or.: fer. e sab. 19,30; 22; fest. 17; 19,30; 22.

LUX. Tel. 944.231. **Il viaggio della sposa.** Or.: fer. ore 21; sab. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. L. 8000; 5000.

RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

. Tel. 211.726. GI RIPOSO.

GALATERI. Tel. . RIPOSO.

IRIS. Tel. 916.393. RIPOSO.

Tel. 62.407. **Il quinto elemento.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 927.534. OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. . **Fuochi d'artificio.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.698. **cemaker.**

Tel. 391.311. OGGI .

COMUNALE. OGGI RIPOSO.

. Ovoxodo. : feriali 21; sabato 20; 22; festivi 16; 20; .

. Tel. 43.755. **The ker.** Or.: fer. 19,45; ; fest. 15,15; 17,30; 19,45; 22.

. Tel. 42.606. **d'a** Or.: 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

ROBURENT. OGGI RIPOSO.

Tel. 712.957. **Anna Karenina.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

. 712.477. **Ognuno a gatio.**

NELLE SALE DI TORINO

380 corso Cesare 67, telefono 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Fuochi** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. CHIUSO.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Lolita.** Ore 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina).** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

APLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.71.90. Jane. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

. Dalmazzo 24, t. 540.605 **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

LE via C 27, tel. . **Happy together.** V. M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Ore 21 anteprima ad inviti **Il dolce domani.**

C. 1 , Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; ; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t.436.07.23. **Hana bi.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

CIAK corso Cesare 105, 232.029. **Lolita.** Vietato ai minori di anni 14. : 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CRISTALLO via Gallo 5, telefono 650.71.00. **Innamorati cronici.** Or.: 16,30; 18,30; ; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Ipotesi di complotto.** Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

ELISEO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Cop land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

EMPIRE piazza V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Ipotesi di complotto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 241, tel. 861.54.47. **Complice la notte.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 861.54.47. **Ragazza spyfire grill.** Unica proiezione ore 22,45.

ETOILE v. Bruzzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA v. Trapani 57, t. 386.20.57. **Il mondo perduto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Baccarini 4, telefono 521.4316. **Contact.** Or.: 16,30; ; 22,30.

via Po 21, telefono 812.59.96. **Ovosodo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Air Force One.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via XX 15 bis, tel. 537.100. **Lolita.** V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Quinto** Or.: 15,05; 17,35; ; 22,35.

UNO Montebello 8, telefono 817.10.48. **Il sapore della ciliegia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. . **Due padri di troppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; .

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. . **Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Copland.** Ingr. pom. 7000; sera 10.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Sette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Face/Off.** Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997/98 ore 20,30 **Sansone et Dalila** di Camille Saint Saens (turno E). Regia L. Ronconi, A. Guingal, dir. Orchestra e coro del Teatro Regio con J. Cura, C. Sebron, R. Servile. Bigl. ore 10,30-18 e 19.30-20.30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Unione musicale, serie dispari, ore 21 precise **Dee Dee Bridgewater vocalist,** A. Ceccarelli batteria, T. Bramerie basso, T. Eliaz pianoforte. Omaggio a Ella Fitzgerald. Bigl. numerati L. 50.000, ingr. 30.000. All'Auditorium dalle ore 20,30. Inf. tel. 54.45.23 - 517.51.86.

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
IL GIOVEDI' SPEZZA LA SETTIMANA CON LE PROPOSTE DEL LISCIO
OSPITI
I BARRY
H2O ACQUADILEO DISCOTECA
IN PISTA SI BALLANO MUSICHE HOUSE COMMERCIALI ED ALTRI RITMI TRENDY

NIGHT CLUB
FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL MARTEDI'

Lo Scrigno DISCOTECA
Venerdì 31 Ottobre
HALLOWEEN PARTY
Ingresso libero con Drink Card
Roccavione (CN) - tel. 0171/264314

GIOVEDI' tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

NON PERDIAMOCI DI VISTA

VEDIAMOCI IN UN'OTTICA NUOVA

ottica STIEVANI

19 CENTRI IN PIEMONTE
TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA
TUTTI I TIPI DI LENTI PRONTE A MAGAZZINO
TUTTE LE MONTATURE DELLE MIGLIORI MARCHE
PAGAMENTI RATEALI

inaugura

IL NUOVO CENTRO DI MONDOVI'

VIA PIAN DELLA VALLE, 18 ANG. P.ZA COMINO

TEL. 0174/553119

LENTI A CONTATTO
LENTI PROGRESSIVE
OCCHIALI DA SOLE
CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA
LABORATORIO INTERNO
CONSEGNA SOLLECITA

3 GIORNI DI FESTA
Siete tutti invitati

6·7·8 Novembre

PREZZI DA INAUGURAZIONE
su lenti, montature, occhiali

Basket: il Giornalino ancora ko. E sabato c'è il derby

Vince l'Abet dei «bassi»

Bra è al secondo posto della C1

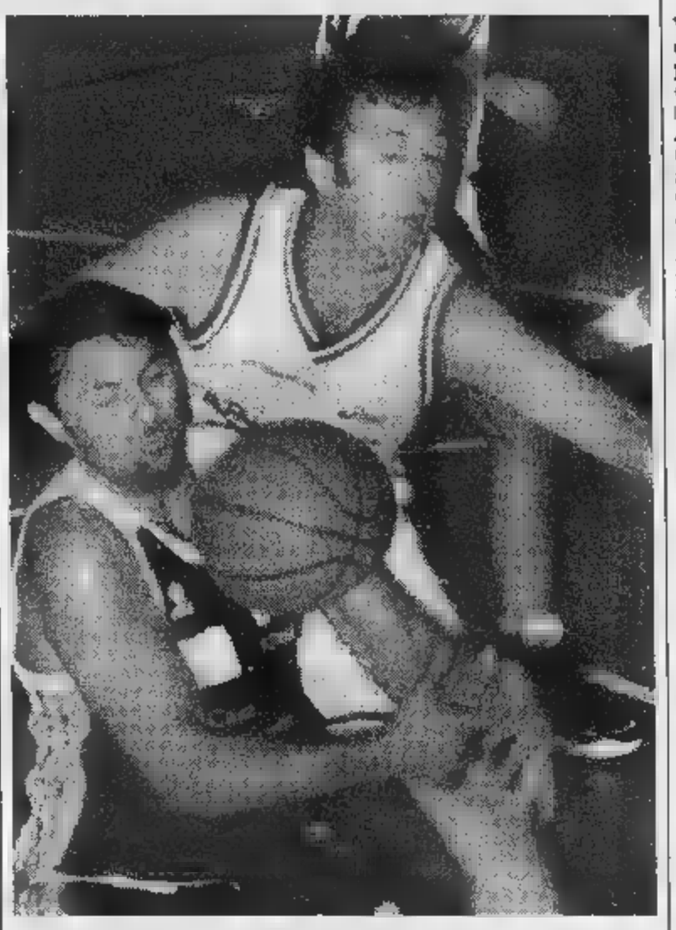
BRAIDESI Continua il buon momento dell'Abet Bra nel campionato di C1 di basket.

Nella quinta giornata i ragazzi di Dario Giandrone hanno vinto a Legnano con l'Olimpia 93-71 (primo tempo 51-39). Nonostante fossero privi di Patria, operato in settimana per la frattura del setto nasale, i braidesi hanno disputato un ottimo incontro. Il quintetto «basso» mandato in campo da Giandrone ha giocato in velocità, sopperendo alla mancanza di centimetri sotto i tabelloni. Sanino è stato l'uomo determinante con 20 punti (9/10 al tiro) e 10 rimbalzi. Fra i marcatori anche Marengo (24), Della Valle (16 e 5 assist) e Bertello (14). La formazione braidese è salita a quota 8 in classifica in seconda posizione e si è preparata nel migliore dei modi al derby col Giornalino in programma sabato ad Alba.

Non sono andate bene invece le cose agli albesi battuti a Lecco 67-74. «Patiamo la sindrome degli ultimi 5 minuti - ha detto il general manager Marco Sansibile -. Dopo un ottimo primo tempo chiuso in vantaggio 40-33, abbiamo sbagliato molto nel finale soprattutto dalla lunetta e siamo stati superati. Purtroppo nei momenti caldi manca si prende la responsabilità del tiro e quindi abbiamo subito un altro sorpasso nell'ultimo minuto». Con Porcella ancora in non buone condizioni fisiche e Agnese inutilizzabile in panchina, al Giornalino è mancato anche Cesco che è in crisi e non assicura più il consueto bottino di punti alla squadra.

SERIE C2 La Fibrac continua a guidare da sola la classifica, ma ha dovuto penare per battere in trasferta il Moncalieri, fanalino di coda. I fossanesi di Arcidiacono hanno vinto 82-78, ma hanno rischiato parecchio. A 3' dalla fine il Moncalieri conduceva 78-70. Poi Fossano ha più talento e la Fibrac ha operato il sorpasso guidata da un lucidissimo Lotezzano, autore di 24 punti.

Il derby albese tra Abacoop e Cr Saluzzo è stato vinto dagli ospiti 76-71 (primo tempo 32-36). La squadra di casa, priva di Marisio, indisponibile per problemi di lavoro, ha giocato un buon primo tempo spinta da Barberis e Violardo, ma ha ceduto nella ripresa. «Stiamo attraversando un periodo di crisi - hanno detto i dirigenti albesi - anche perché non possiamo disporre della "rosa" al completo. Dopo il primo tempo positivo, abbiamo patito il solito "black-out" e ci hanno fatti superare. Nel finale avremmo avuto ancora l'occasione di raggiungere gli avversari, ma abbiamo sbagliato due tiri liberi e perso una palla decisiva». «Per noi una vittoria importante - hanno detto i saluzzesi -. Siamo riusciti a reagire allo svantaggio, conquistando due punti che risistemano la classifica». Fra i migliori realizzatori Barberis (21) e Violardo (16) fra gli albesi, Francione (21) e Nicola (18) fra i saluzzesi.



Una fase del derby di C2: la Cr Saluzzo ha battuto l'Abacoop (PUBALDO)

Hanno vinto bene anche l'Alpina Savigliano e il Dogliani. L'Alpina di Antonello Arioli ha vinto a Torino contro il Galvagno 80-66 (40-32) al termine di una partita condotta con grande autorevolezza. Vidotto (19), Tortone (18), Roggero (17) e Toselli (12) i migliori realizzatori.

Il Dogliani ha invece battuto il Serravalle Scrivia 84-75 (43-33), uscendo bene da una partita che sulla carta si presentava molto difficile. Nonostante la defezione di Albarello e le non buone condizioni di Aimasso, Barale e Roberto Occelli, i ragazzi di Andrea Alfero con un'ottima partenza e buona difesa sono riusciti a porre le premesse per un successo molto importante.

SERIE D En-plein per le formazioni della «Granda». L'Icap Cuneo ha superato il Grugliasco 82-67; il Mangimi Ferrero Ceva ha battuto l'Asti Basket 80-73 mentre l'Invernizzi Moretta ha vinto in trasferta col K2 Torino 74-57.

Aldo Scavino

Verzuolo, domani festa dell'atletica

Gli Anni Settanta celebrano i «big»

VERZUOLO. Torna il meeting di atletica «Anni 70». L'appuntamento è domani (ore 20) «Da Rebu» a Verzuolo. La manifestazione è promossa da Alberto Anello (10"5 sui 100) con Gigi Catalfamo (ex mezzofondista, attuale tecnico dell'Atletica Cuneo), Luciano Ferrero (ex campione provinciale dei 1500, tornato alle gare nell'Atletica Drago Nero) e Paolo Riba (ex velocista; rientrato all'agonismo ai Campionati italiani Master nei metri a Cesenatico, portacolori del Cus Torino).

Foltissimo l'elenco degli invitati, cui potrebbe aggiungersi all'ultimo momento anche il mitico Livio Berruti. Ci saranno i fratelli Maurizio (olimpionico e iridato) e Giorgio Damilano; il fossanese Bruno Sobrero (velocista mondiale, atleta master dell'anno), Emilio Ferrero di Dronero, giavellottista master; Vincenzo Marchetti di Torino, ex campione italiano di alto e giavellotto; Vittorino Milanesio, di Racconigi, al via delle Olimpiadi di Montreal sui 200. Da Cuneo arriveranno Sergio Torelli (ex mezzofondista dell'Alco Rieti, attuale funzionario Coni); Mario Gallarato (ex podista Cus Torino); Claudio Vit e Mario Tible (corsa su strada); i velocisti Marco Gas, Gerardo Pintus, Cerutti, Grossetti e Corzato; Enrici e Tomatis (alto); l'ostacolista Mario Valenti; i tecnici Tamburini, D'Ulisse, Lanza e il maresciallo Leone.

Il velocista Ezio Riva rappresenterà Albino Gualandi (salto in lungo). Da Fossano, l'ostacolista Elio Carle; Beppe Ferrero (velocista), Marco Testa (mezzofondo) e Paolo Fissore (salto in lungo) da Savigliano. La lista dei festeggiati prosegue con il velocista Gianni Rossi (da Busca); Carlo Lombardo (da Tarantasca, per la corsa su strada); Angelo Viale, corsa su strada, da Roata Chiusani; il triplista Mario Penna, da Moretta; da Verzuolo l'ex podista della «Sicmatletic Dronero» Silvano Vietti; da Dronero i podisti Sergio Sciolla, Sergio Acchiardi, Alberto Sturaro, Beppe Chillari, Bruno Belliardo, Sergio Aimar, il tecnico Gian Carlo Garino e il velocista Flavio Ristorto; da Saluzzo, Massimo Rosso (peso), i fratelli Michele e Stefano Quaglia (mezzofondo e 400 ostacoli), Beilis (Stroppo-Elva-Stroppo) e i velocisti Giulio Bessone e Carlo Bongioanni. Festeggiate, infine, Fulvia Busso di Saluzzo (velocità e concorsi), Luisella Tible (velocista Verzuolo), Grazia Castiglione e Graziella Timotti di Cuneo, Lorella Giraudo, mezzofondista di Entracque ed Elda Giraudo, da Centallo, protagonista nel lancio del disco. **[r. s.]**

Mina, ex campione di salto in alto premiato dal Tricolore Vincenzo Marchetti alla festa svoltasi l'anno

GRANDA SPORT

Calcio

Due nuovi arrivi al Cuneo, Marzi in Alto Adige

Si è raggiunto l'accordo per il ritorno al Cuneo dell'esterno Lenzi, Cuoio Pelli e per l'ingaggio di Amatulli, centrocampista classe '80 scuola Toro, da Darthona. Saranno disponibili dal 1 novembre. Marzi è stato ceduto all'Alto Adige Bressanone. **[g. p. c.]**

Coppa Italia

Saviglianese-Saluzzo e Villafranca-Cumiana

Stasera (ore 20,30) si giocano i ritorni della Coppa Italia Eccellenza. La Saviglianese, battuta 5-1 all'andata, riceve il Saluzzo; Villafranca ospita il Cumiana (0-0 all'andata). **[g. p. c.]**

Amichevole

La Sommarivese prova col Moncalieri

L'impianto di Sommariva Bosco ospita stasera (ore 20,30) l'amichevole tra la Sommarivese allenata da Nicola Chiarla (Promozione) e il Moncalieri (Eccellenza). **[r. a.]**

Radio

«Controdomenica» su Piemonte Sound

Stasera (ore 21) su Radio Piemonte Sound, Piero Carosso, Giuseppe e Nino Callipo, in collaborazione di Valter Fantino, conducono «Controdomenica». Ospiti in studio il presidente dell'Alpitour Traco Ezio Barroero e rappresentanti della Cuneo Sportiva. **[r. s.]**

Pallone elastico

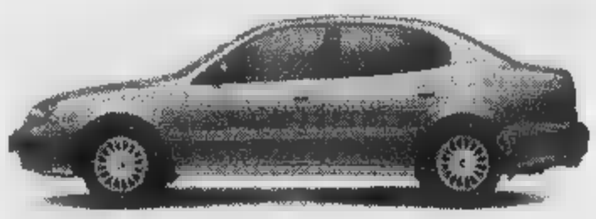
Diano d'Alba è la terza promossa in A

La Banca Credito Cooperativo Diano d'Alba è la terza promossa nella A di balon. Nello spareggio di Ricca, Balocco ha battuto il monregalese Danna (Gs Rinaldo Muratore) 11-9. Ricca sale in A con Ceva (Rosso e F. Stefano Belbo (Dogliotti II). Felice Bertola, 12 scudetti, spalla di Danna, ha giocato sabato l'ultima partita di una straordinaria carriera lunga 35 stagioni. **[s. s.]**

A Sant'Albano Stura il «Master Cup '97»

Con partenti Sant'Albano Stura ha ospitato la seconda prova del «Master Cup '97» organizzato dalla «Global Sport Promotion» di Daniele Nardi. Nella Prima Categoria (nella Foto Artic-Video Panzera la premiazione) secondo successo consecutivo di Pietro Castellino, che mantiene la maglia di leader. Al traguardo ha preceduto i fratelli Denis e Alberto Conte e Fabrizio Mandrile. Le altre maglie: Fulvio Magnaldi, Seconda Categoria; Diego Beltramo (2° Gruppo promozionale); Mauro Del Santo (Gruppo 3). **[r. s.]**

SCOPRITE DA NOI LA NUOVA GAMMA DAEWOO... ANCHE NEL PREZZO.



LEGANZA

MARRO automobili

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA

DAEWOO

CUNEO
Località Boves - Corso Trieste 82
Tel. 0171 380.367
OFFICINA E MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE

LANOS

APERTO IL SABATO TUTTO IL GIORNO

Aderiamo alla campagna governativa di rottamazione con gli sconti previsti dalla legge

Garanzia 3 anni — Garanzia per 3 anni o [illegible] km e per 5 anni contro la corrosione.

DAEWOO 24h — Servizio europeo di assistenza gratuita 24 ore su 24 in caso di guasto meccanico. Valido 3 anni

Daewoo fin — Programmi di finanziamento a tasso zero ed agevolato sono disponibili presso le Concessionarie

SOLO DA CuneoAuto 2 s.r.l.

ROVER

E I SUOI COLLABORATORI

MONDOVI'
Tel. 0174-42896

SALUZZO
Tel. 0175-248884

FOSSANO
Tel. 0172-693664

IL RISPARMIO CONTINUA

Incentivo rottamazione	Prima fino al 30 settembre	Adesso dal 1° ottobre	Offerta CuneoAuto dal 10 ottobre
Contributo statale	~~2.000.000~~	1.500.000	1.500.000
Contributo concessionario	~~2.380.000~~	1.800.000	2.880.000
TOTALE INCENTIVO	4.380.000	3.300.000	4.380.000

Offerta valida [illegible] al 29/11/97 [illegible]: ROVER 200 3/5 porte 1.4 e 1.6 e ROVER [illegible] 4/5 porte 1.4 e 1.6 dotate di optionals

POSSIBILITA' DI IMMATRICOLAZIONE A GENNAIO '98

PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

Sede: S. CROCE CERVASCA
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171-46102 / 46103

CONCESSIONARIA ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

Show room: BORGO S. DALMAZZO
Corso Barale, 136 - Tel. 0171-261160

RAGAZZA MESSICANA DEL CHIAPAS FOTOGRAFATA IL 2 LUGLIO 1997.

FREE YOUR FEET.

A MONTEBELLO

DAL 23 OTTOBRE

AL 9 NOVEMBRE

FESTA DEL CLIENTE

UNA GIRANDOLA DI SCONTI.

APERTO
LUNEDI 3 NOVEMBRE
dalle ore 9.00 [illegible] 22.00
DOMENICA 9 NOVEMBRE
dalle ore 9.00 [illegible] ore [illegible]

AGOS SERVICE
FINANZIAMENTI
A 6 MESI
SENZA INTERESSI
CON PRIMA RATA
1° GENNAIO '98

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / 8941

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI	9.00 - 21.00
GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

Effettuata comunicazione [illegible] Comune competente [illegible] Legge N. 80 del 19/3/80. Offerte valide dal 23/10/97 al 9/11/97. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Calci e pugni a un operatore tv ai funerali dei coniugi uccisi in piazza Cavour

Dolore e disperazione ai funerali poi la rabbia contro le telecamere

La bara di Maurizio Parenti entra nella cattedrale San Lorenzo: a destra, in alto, un momento della cerimonia funebre

GENOVA. Le mani sprofondate nelle tasche del cappotto blu, Pietro Fiandaca grida: «Porci, siete più maiali voi di quelli che lo hanno ucciso. Lo avete ucciso un'altra volta». Lo grida ancora, mentre dieci, venti persone prendono a calci un cameramen riverso a terra che cerca di proteggersi il capo la telecamera. La tensione è esplosa nella violenza alla fine dei funerali di Maurizio Parenti e Carla Scotto, i due sposini trucidati in casa, vittime forse di guerra di mafia o sacrificati per «avvertimento in famiglia». Una violenza che, provocata dall'intrusione eccessiva degli operatori a spiare impietosi i segni della disperazione, ha però reso in tutta la sua contraddizione lo strano clima che si respirava ieri mattina a mezzogiorno nella cattedrale di San Lorenzo.

«Rassegnazione, perdono, amore» raccomandava dal pulpito monsignor Giovanni Pedemonte i genitori spezzati dal dolore, agli amici in lacrime, ai parenti, alle seicento persone che affollavano il Duomo, stordite dalla commozione e dall'intenso profumo delle cinquanta corone di fiori, nei toni prevalenti del rosa e del bianco. Un addobbo per l'ultimo saluto composto dalle stesse mani che avevano creato il bouquet, l'acconciatura di Carla e della damigella nel giorno ormai lontano del matrimonio.

«Accogli queste due creature, sposate da poco tempo e per poco tempo in questo mondo, perchè nella luce di Dio vivano a lungo, nella gioia del Signore» pregava il prefetto del Duomo, che aveva scelto un passo del libro di Giobbe «Questa nostra pelle vedrà il Signore» e la morte di Cristo dal Vangelo XIX di Giovanni. «Non c'è dolore che Cristo abbia conosciuto e sopportato e in questo è fatto simile all'uomo anche nei momenti più tragici. Chiunque ha subito un grande dolore può guardare a Gesù Crocefisso con fiducia perchè lui ha sofferto con noi e più di noi» sono state le parole del prelato per confortare le piaghe dei cuori.

Il silenzio sotto le navate della cattedrale era quasi impressionante. Un silenzio impermeabile su cui le parole del celebrante sembravano rimbalzare senza scalfirlo. Non mutavano le espressioni tese dietro gli occhiali fascianti neri, si piegavano le giovani spalle maschili, non si aprivano i pugni stretti.

Il precario argine è franato quando le bare di legno chiaro state portate fuori della cattedrale. Le due mamme, dopo aver assistito alla cerimonia con i rispettivi nuclei familiari rigorosamente separati, a sinistra e a destra dell'altare, finalmente si stringono in un abbraccio. La madre di Carla ha un mancamento, un operatore, Carlo Massa di «Verissimo» racconta di essere stato affrontato dal fratello della giovane uccisa, che lo ha afferrato per i capelli. A questo punto tutti i cameramen che sbarrano il passaggio si dirigono verso il sagrato, Federico Fazzini di «Moby Dick», Giuliano Ravera presente per Raitre. Una serie di grida femminili, in chiesa, allarma anche quanti erano già sulla scalinata. Una delle vittime urla «Vorrei che vi morissero i figli sul marciapiede davanti a voi», ma viene sostenuta e condotta fuori. Massimo Scotto, 25 anni, sfugge a chi cercava di trattenerlo e insegue gli operatori. Raggiunge Ravera e arriva con lui un'ondata di altri giovani, scesi precipizio come a un segnale. Il cameraman, 47 anni, finisce a terra, circondato da una selva di persone che lo prendono a calci mirando alla testa. Lui si protegge con la telecamera, una serie di colpi lo raggiunge alla schiena.

I poliziotti e i carabinieri, anche in borghese, molti, però ne intervengono solo un paio e piuttosto alcuni passanti e soccorrere il ferito.

Alessandro Pieracci

Trattenuto dai parenti, uno dei fratelli della donna sta per avventarsi sul cameraman

Totonero, soldi per le cosche

Dossier dei carabinieri sul «giro» a Genova

GENOVA. Usura, gioco d'azzardo, totonero e scommesse clandestine una realtà che permea ormai il tessuto economico e sociale della città. Lo confermano i carabinieri, che da qualche anno stanno tentando di trovare le armi giuste per combattere un fenomeno di inquietante importanza. Controlli e pedinamenti di alcuni personaggi «di spicco», investigatori infiltrati, irruzioni nelle bische non hanno però fino a questo momento arginato il fiume di denaro che trascina sino alle casse della malavita organizzata, ovvero alle cosche.

Il sospetto, anche se esiste una conferma ufficiale, è che al clan dei Fiandaca facesse capo una precisa organizzazione specializzata nel gioco d'azzardo che fin dal 1994 «controllava» soprattutto le zone di Nervi, San Martino e Molassana. La gestione piramidale di totonero e lotto clandestino prevede al livello più basso una rete di allibratori che versano le quote delle giocate al capo zona. E che i capi zona siano in contatto con appartenenti al clan Fiandaca, secondo i carabinieri, è ormai molto più di un sospetto: «Il clan Fiandaca risulta inserito organicamente nella "famiglia" facente capo a Giuseppe Madonia, detto Piddu, noto boss siciliano».

L'ultima conferma della diffusione del totonero è di sabato scorso, quando i carabinieri hanno scoperto e denunciato due allibratori, sequestrando due milioni di giocate.

Defilato rispetto ai fratelli Gaetano e Salvatore, Pietro Fiandaca salta fuori nel corso delle indagini carabinieri e polizia su Maurizio Martino e Giancarlo Portiglia, due pregiudicati arrestati nel 95 per associazione per delinquere finalizzata all'esercizio delle scommesse clandestine e concorsi pronostici, cioè accusati di fare gli allibratori. Avrebbero avuto «contatti» con il meno famoso dei tre fratelli, il cui nome riemerge nelle indagini che, otto mesi dopo, portano alla scoperta di una bisca clandestina sulle alture di Molassana, una palazzina difesa da un recinto, protetta da cani pastore, illuminata a giorno da lampade alogene, controllata da telecamere, con l'unico accesso prima attraverso un cancello apribile solo dall'interno dell'edificio e poi da due porte blindate.

Il bilancio investigativo dei carabinieri conta all'attivo, fino a questo momento, l'operazione Play Punters, nel maggio del '95, con tre arresti, il sequestro di 50 milioni provento della raccolta delle scommesse clandestine, e matrici delle giocate effettuate; l'operazione Creto, quasi contemporanea, il sequestro di milioni e 200 matrici, oltre a 10 mila schedine per il totonero e 500 milioni in oggetti d'oro rubati; l'operazione Play Punters One, per 18 milioni e 200 matrici. Per quanto riguarda invece le bische clandestine, oltre all'operazione Casinò, la scoperta della bisca di Molassana, dal '95 a oggi i carabinieri hanno all'attivo nove irruzioni, per lo più in circoli, ad eccezione della «rustica» bisca di via Struppa, allestita all'interno di un capannone sul greto del Bisagno, dove i militari hanno trovato dieci giocatori e un piatto da 15 milioni, giusto il mese scorso.

Secondo alcune voci, sembra che Maurizio Parenti avesse fatto un «salto di carriera» negli ultimi tempi, passando da un ruolo assimilabile a quello di capo zona all'importanza di un cassiere, proprio nel momento in cui i fratelli Fiandaca erano in relative difficoltà di movimento per il sequestro dei beni e il processo in corso che li vede imputati a piede libero.

Un gioco assurdo delle coincidenze, in contemporanea con la morte degli sposini, a Oroset, in provincia di Nuoro, veniva scoperto il cadavere di Roberta Neri, la ventinovenne di Noli che da due anni installava videogiochi in Sardegna. Nel vonese piazzava le sue macchinette, invece, Parenti. **[a.p.]**

Caccia ai killer degli orefici

Il cerchio si stringe: si cercano un giovane e un uomo sui 40 anni

Bruno Solari, il gioielliere ucciso

GENOVA. Due uomini, uno intorno ai 25 anni, l'altro, più maturo, vicino alla quarantina, stati visti fuggire dopo il duplice omicidio dei gioiellieri di via Monticelli. Soloro, secondo gli investigatori, gli assassini di Bruno Armando Solari e Maria Luigia Pitto, trucidati per due plateaux di gioielli da rapinatori balordi che hanno perso la testa di fronte al pericolo di un allarme, in un'esplosione violenza. Oggi saranno diffusi gli identikit tracciati con l'aiuto dei testimoni.

E' proprio dalle testimonianraccolte che è emersa la traccia del travestimento utilizzato per vincere la diffidenza dei padroni di e farsi aprire la porta blindata. I due rapinatori si sarebbero presentati come postini, e meglio corrieri che dovevano consegnare plico raccomandato. Proprio per questo Maria Luigia Pitto aveva in mano 150 mila lire, la cifra del contrassegno.

«Anche la circostanza resta strana - ammette il dirigente della Mobile Filippo Dispenperchè a detta di tutti i due gioiellieri non aprivano mai agli sconosciuti e preferivano farsi lasciare in buca gli avvisi della mancata consegna per ritirare poi loro stessi il pacco». Le banconote in mano alla donna proverebbero che il pliatteso e questo potrebbe lasciar sospettare fondatezza l'esistenza complice, un basista, qualcuno, insomma, a conoscenza delle abitudini dei due coniugi. Le ricerche proseguono a vasto raggio, compresi gli accertamenti su dipendenti ed dipendenti di corrieri.

La testimonianza della colf, la donna che si è rifugiata in cucina, chiudendosi a chiave e chiedendo aiuto dal ballatoio esterno, quando i rapinatori hanno cominciato a sparare, conferma che qualcuno ha suonato e la signora Solari ha chiaramente fornito al citofono l'indicazione: «Quarto piano».

Gli assassini erano armati con una a tamburo e hanno sparato per uccidere: tre colpi contro il gioielliere, raggiunto al corpo e alla testa, due contro la moglie, alla spalla e al petto.

La coppia era conosciuta e benvoluta in tutto il quartiere, dove abitava da sempre e dove vivono i parenti di entrambi i coniugi. I funerali saranno celebrati nella chiesta parrocchiale di Santa Margherita, in piazza Rosmini, domani e sabato. Solo ieri, infatti, è arrivato il nulla osta del magistrato, dopo l'autopsia. **[a.p.]**

VENTIQUATTRO ORE

Il governo accoglie le istanze degli ambientalisti

Il 15 ottobre scorso il Governo ha impugnato presso la Corte costituzionale la legge regionale sulla caccia in deroga all'elenco nazionale delle specie protette. Tale provvedimento era stato approvato in seconda istanza dagli uffici via Fieschi il 30 settembre scorso. La notizia stata accolta con soddisfazione dalle associazioni ambientaliste. **[m. c. c.]**

Intervento miliardario per le Usl liguri

Le usl liguri riceveranno prossimi giorni 591 miliardi dalla Regione sulla base dei contributi previsti dal Fondo sanitario nazionale. Lo stanziamento si riferisce alle spese correnti del mese di novembre e al conguaglio del 1997. Quasi 400 miliardi andranno distribuiti fra la usl chiavarese e gli ospedali genovesi San Martino, Gaslini, Ist e di Sampierdarena. **[m. c. c.]**

Vince la destra fra i seguaci di Bossi

Le elezioni padane hanno registrato a Genova la vittoria della lista «Destra padana» guidata da Guido Rocca con il 20,04% di voti, seguita dai democratici Europei con il 17,59% delle preferenze. **[m. c. c.]**

ELEZIONI

Prosegue la campagna candidati

Giuseppe Pericu (Ulivo) incontra oggi gli operatori del Mercato del pesce (ore 8), compirà un giro nel centro storico (dalle 9 alle 12) e alle 21 parteciperà ad un dibattito al Vittorino da Feltre con gli altri candidati sindaco. Claudio Eva (Polo) oggi visiterà il Porto petroli (ore 9) e poi compirà un giro nel Ponente. Confronto con gli ingegneri presso l'ordine professionale (ore 18) per il candidato Adriano Sansa. Giacomo Chiappori (Lega nord) si sposterà dal mercato di via Emilia (ore 10) al centro storico (ore 21) nella sala Germi. Giordano Bruschi (Rifondazione) invece al museo di Sant'Agostino (ore 16). **[m. c. c.]**

Nei giorni 1 e 2 novembre

L'Amt potenzia il servizio bus e i cimiteri

GENOVA. L'Amt ha predisposto servizi speciali e un potenziamento delle linee per agevolare l'afflusso ai cimiteri cittadini in occasione della commemorazione del primo novembre. Fino al 2 novembre verranno potenziate le linee del 12 barrato, del 13 barrato, del barrato, del 62 barrato, del 65 barrato, del 66 barrato, del 62, del 69, del 73 e del 101 che conducono a Staglieno. Da oggi fino a domenica verranno potenziate anche le della linea E, che collega Bolzaneto al cimitero Biacca, della linea M, fra Molassana e Aggio e la linea circolare S, che dalla stazione di Bogliasco conduce fino al cimitero. Il primo novembre verrà istituita la linea CB, fra Borgoratti e Staglieno, la linea CN, fra Staglieno e San Nicolò, e la linea CS, fra Sturla e Staglieno. Fino al 2 novembre è stato sospeso il servizio Amt interno al cimitero. **[m. c. c.]**

Eletti dalla Lega

Lorenzo Bevegni dovrà comparire davanti al giudice

GENOVA. C'è anche ligure nell'elenco dei dirigenti leghisti «invitati a comparire» dal procuratore Verona Guido Papalia. E' Lorenzo Bevegni, capogruppo della Lega Nord in Consiglio comunale a Genova, dirigente organizzativo del Carroccio: è stato dei coordinatori, ad esempio, del «raduno sul Po». Per qualche tempo Bevegni è stato tra i «papabili» per la candidatura a sindaco, poi affidata all'on. Chiappori.

Intanto stati resi noti i nomi dei 13 rappresentanti liguri al «Parlamento provvisorio della Padania» eletti domenica . A Genova gli «eletti» sono: Guido Rocca, Ivano Martini, Chiara Formentini, Fabio Traverso, Daniela Ghirardini, Glauco Bettega, Luciano Gallo. A Sa: Rosanna Prette e Marco Altamura. A Imperia: Giuseppe Graglia e Patrizia Fazio. A La Spezia: Antonio Battistelli e Antonio Carena. **[m. r.]**

«Obiettivi di quartiere»

I Verdi presentano i loro candidati alle circoscrizioni

GENOVA. Ieri mattina i Verdi hanno presentato i nomi dei candidati nelle 9 circoscrizioni cittadine facendo il punto sugli obiettivi che, quartiere per quartiere, intendono raggiungere. Il capolista per Consiglio comunale Luca Dall'Orto, insieme al portavoce Chiara Malagoli, ha sottolineato la capillarità della presenza dei Verdi sul territorio. Per Giampiero Bertoglio, capolista per la circoscrizione del Centro Est, occorre trasformare il centro storico problema risorsa per la città. Per Giorgio Grimaldi, che guida i candidati per il Levante, occorre tutelare gli spazi verdi della zona. Paolo Cadamuro, capolista del Centro ovest, rapido esame dei progetti edilizi rilevanza locale. Fra gli altri, corrono nel Ponente l'assessore Piero Villa, lo stesso Luca Dall'Orto, Elio Volpone e Augusto Atturo. **[m. c. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi:* corso Buenos Aires 18; *Europa:* corso Europa 676; *Pescetto:* via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Burlando*, p. Sonnega 2; *Santamaria*, via Venezia 26; *Olivieri*, p. Corvetto; *Darsena*, via Prè 118; *Igea*, via Acquarone 19; *Nazionale*, Ayres.
B. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *N.S. Del Monte*, via d'Albertis 15; *La Farmaceutica*, via Canevari.
Orario 8,30-13/15-19,30: *Monticelli*, via Monticelli 82.
San Martino, Borgoratti, Staglieno, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30- *Europa*, corso Europa 676; *Moderne*, largo Bassanini 1.
Orario 8,30-12,30/15,30-19,30: *Staglieno*, via dei Mille 37.
Bisagno orario 8,30-21,30: *N.S. Assunta*, via Molassana 90.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Croce d'Oro*, via Filzi 7; *Buranello*, via Buranello.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *S. Giacomo*, via Cornigliano 67; *Sangiorgi*, via Corsi 13/a.
Polcevera 8,30-21,30: *Santarosa*, via Teglia 70.
Con orario 8,30-12,30/15,30-20: *Tesori*, via Jori 23; *S. Francesco*, via G. B. Cursio 32; *Molina*, via Poli 56.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Pescetto*, via Rizzo 44.
8,30-12,30/15,30-21,30: *Delle Catene*, via Guala 2.
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Berni, piazzale Europa 1, tel. 84.015.
CAMOGLI
Machi, via Repubblica 4, telefono 771.081.
Internazionale, Martiri 2, telefono 287.189.
RAPALLO
Internazionale, piazza Pastene 1, tel. 231.063.
ZOAGLI
Valiera, piazza XXVII Dicembre 6, telefono 259.041.
CHIAVARI
Podestà, piazza Mazzini 13, tel.
SESTRI
Garino, via XXV Aprile 84, telefono 41.131.
Mancone, via Longhi 68, telefono 49.232.

Emergenza unificata: 118. Genova: telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Sant'Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309.947. **Levante:** telefono 41.920, 460.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.366. **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (ped.): telefono 56.361; **B.go Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

GUARDIA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Ped. (a pag.) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **I Comuni Chiavari, Rapallo, Sant'Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Ligure guardia medica chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; **Sant'Margherita:** telefono 285.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.000/ 309.587/ 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.386; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; Santa Margherita Ligure: telefono 286.508 - 287.998; Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: telefono 308.284, 305.522; Lavagna: telefono 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278; Sori: telefono 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451.
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566.831 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** telefono 467.141. **Borzonasca:** telefono 340.016. **Cicagna:** telefono 92.035. **Rezzoaglio:** telefono 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

STASERA AL CINEMA A GENOVA

AMERICA A. Tel. 595.9146. **Dalloway.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,45; 22,40.

I. Tel. 595.9146. **Contact,** regia R. V. Hart, con J. Foster, M. McConaughey. Or.: 16,30; 19,30; 21,15.

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Contact,** regia J.V. Hart, con J. Foster, M. McConaughey. Orario: 16; 20; 22,40.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Cop Land,** regia J. Mangold con S. Stallone, R. De Niro. Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **Quinto** regia L. Besson, con B. Willis. : 15; 17,30; 20; 22,30.

DEL COTONE - Sala Grecale. Tel. 275.89.30. **Face** regia J. Wood, con J. Travolta, N. Cage. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

- Sala Maestrale. Telef. 275.89.30. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

1. Tel. 586.419. **Bl.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

2. Tel. 586.419. **do,** regia P. Virzì, con E. Gabriellini, C. Pandolfi. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EUROPA. Tel. 377.9535. **Mi fai un favore** regia G. Scarchilli, con O. Muti, C. Bigagli, A. Gassman. Or.: 22,30. Pre e festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio,** regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cecchetini, L. Pieraccioni. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

Tel. 362.82.98. **d'artificio,** di L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cecchetini. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 564 **Cop** regia J. Mangold, con S. Stallone, R. De Niro. : 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **Il ca ciliegio,** regia A. Kiarostami, H. Eshadi, A. Bagheri. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,45; 22,40.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **Ipotesi complotto,** regia R. Donner, con M. Gibson, J. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

- PALAZZO LO - Sala 2. M.I.B. - black. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Air force one, regia W. Petersen, con H. Ford, . Oldman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

, . 562.137. **Fuochi d'artificio,** regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cecchetini, L. Pieraccioni. Or.: 21; 22,40.

LUCI ROSSE. ABC tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 580.380; tel. 281.566; **C** tel. 299.967; tel. 845.7943; **SMERALDO** tel. 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL C Tel. 413.838. **I vitelloni** regia F. , con A. Sordi.

D'ESSAI. 570.2348.

CHAPLIN. Tel. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. 219.768. **Pane e fiore** regia Makhmalbaf, con A. B. Jozam, Tayebi. Ore 21,15.

LUMIERE. Tel. **mon amour,** regia A. Resnais con E. Ri-, E. Eiji, B. Frasson.

NICKELODEON. Tel. **Ovosodo** regia P. Virzì, con E. Gabriellini, C. Pandolfi.

EDEN. Tel. 698.12.00. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.

CAMOGLI
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. RIPOSO.

NERVI
S. SIRO. Tel. 320.25.64. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20,30; 22,30. Sab. e dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VOLTRI
Tel. 613.61.38. **d'artificio.** Orario: 20,45; 22,30; sab. e 14; 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30. L. 10.000; 6000. 8000; 6000.

SANT'MARGHERITA
CENTRALE. Tel. 286.033. **Lezioni di tango,** regia S. Potter con P. Veron, S. Ore 21,15. Lire 5000; 4000.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 61.951.

CHIAVARI
. 363.274. **Fuochi d'artificio.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ODEON. Tel. 309.694. **of Notre Dame** (in lingua inglese). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000.

SESTRI LEVANTE
41.505. **Il viaggio della sposa,** regia S. , con G. Mezzogiorno, S. Ore 21,15. Lire 5000; 4000.

TEATRI

CARLO Tel. 589.329 - 591.697. RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. 534.22.00. **La Dame de Maxim,** di G. Feydeau, regia A. Arias con Mariangela Melato, Pagni, 20,30. L. 43.000; 30.000.

TEATRO STABILE - Sala Gustavo. Telefono 534.22.00. RIPOSO. **Il caso Kafka,** R. Andò e M. Ovadia regia di R. Andò. Con M. Ovadia. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 839.589. **Mer-** H. de Balzac E. Calindri e L. Feldmann. 21. 38.000; 30.400; 28.000; 22.400. Ven. sab. dom.: 42.000; 33.600; 32.000;

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. **Ubu incatenato e re** di A. Jarry, regia T. Conte, E. Luzzati. Ore 21. Lire 20.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Gino Campana - Sala Agorà. 247.07.93. lunedì sabato, ore 15,30 - 21, prevendita tessere associazione (50.000).

TEATRO (Sampierdarena). Tel. 247.41.68. 31/10 **Snaporaz Fellini,** regia G. Gallione, musiche P. , s G. Fiorato, coreografi C. Monti, G. Ciccio. Ore 21. L. 30/25.000. Inf. tel. 24.74.168.

TEATRO GARAGE - Sala . Tel. 51.07.31. Dal mercoledì al sabato dalle 15,30 alle 19,30 vendita abbonamenti: 7 spett. L. 112.000.

A SAVONA

SAVONA
. OGGI RIPOSO.

. Tel. 854.627, **Il quinto elemento.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 0; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **d' cio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Men in black.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. 825.714. **Mrs. Dalloway.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000;

ELDORADO. Tel. 820 **Ipotesi complotto.** Orario: 16,45; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

IX. Tel. 850.570. **Film e luci** Orario: 15; 22,30, Lire 10.000; 7000;

Tel. 838.63.22. **Captain Conan.** Or.: 20,30; 22,30. 8000;

SALEBIANI. OGGI RIPOSO.

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 640.263. **Ipotesi di complotto.** .: 20,15; 22,30 (fest. e prefest. anche spett. 15,45; 18). Lire 10.000; 6000;

RITZ. Tel. 640.427. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire ; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA
AMBRA. Tel. 51.419. **Bus in viaggio.** Ore 21. Lire .

ASTOR. Tel. 50.997. **Il quinto elemento.** .: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE
TEATRO LEGNE. OGGI

ABBA. 20; 22. 8000;

FINALE LIGURE
INDIRA. Tel. 692.200. **Fuochi d' cio.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000.

LOANESE. Tel. 669.981. **Fuochi d'artificio.** Orario: 16; 18; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

A IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 666.301-666.286. CHIUSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Cervellini Impanati.** Spettacolo unico alle 21. L. 10.000/rid. 7000.

DANTE. Tel. 293.829. RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,40; 22,30. L. 10.000; rid. 7000; anz. 5000.

ARMA DI TAGGIA
. Tel. (0184) 43.440. **Men in black.**

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.955. **She's so lovely.** Orario: 20,30; 22,30.

VALLECROSIA
BOSCO. CHIUSO.

DOLCEACQUA
. Tel. 206.049. CHIUSO.

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 495.930. **Face off.** Or.: 20,10; 22,40 - L. . 5000.

SANREMO
ARISTON. Tel. 506.060. Nuova programmazione

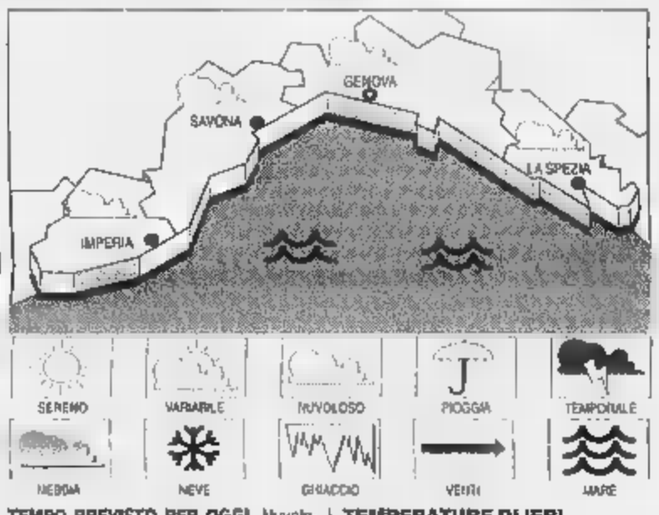
. . 506.060. **Soldato Jane.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; . 8000.

ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Ovosodo.** : 15,30; 22,30.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Contact.** Or.: 15; 22,30.

ISTUR ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Mi fai un favore** Or.: 15,30; 22,30.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI Nuvolosità irregolare, schiarite. Vento forte da Nord-Nord Est, con rinforzi fino a 60-80 all'orp. Mare molto mosso. Temperature valori al di sotto della media del periodo. **Tempo previsto per domani.** Il quadro meteo si manterrà pressoché immutato. Mare tra mosso e molto mosso. Temperature in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 17 °C; umidità rel. 25%. pioggia 0 mm; vento Nord-Nord Est 25-35 km/h; mare molto mosso; press. barom. mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 10	min 7
Savona	max 10	min 7
Imperia	max 12	min 7

ANNO A
Max: ; min: ; temp. mare

Il **Sole** sorge alle 7,01 tramonta alle 17,21. La **Luna** cala alle 17,12 e si leva domani alle 5,49 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Novel • Ottaviani

Tra fantasia e scienza

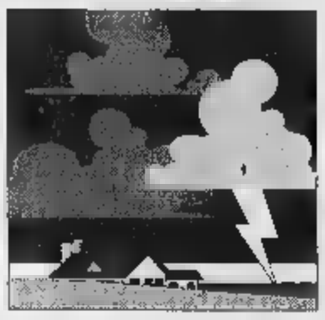
Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell'uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a sconto del acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



Ieri si è scesi a 7 gradi: secondo i meteorologi il freddo durerà ancora alcuni giorni

Vento gelido dal Nord: danni e disagi

Un volo diretto a Genova è stato dirottato a Pisa

GENOVA. E' l'aria del Polo nord ad aver provocato il freddo intenso e le raffiche di vento che da quattro giorni sta facendo tremare i genovesi. Le temperature minime registrate anche ieri, «sensibilmente al di sotto di quelle registrate ad ottobre», sono state causate da una circolazione di aria fredda che proviene dal Nord e che ha iniziato a manifestarsi domenica pomeriggio e che ormai si è compiuto. E, dicono gli esperti, si batteranno i denti almeno una settimana, cioè fino a quando inizierà una circolazione di aria più calda e umida proveniente dall'Africa. Ma, per il momento, le previsioni annunciano questa variazione. Ieri la temperatura è scesa fino a 7 gradi e nelle ore più calde il termometro è salito solo di quattro punti. «In effetti valori decisamente bassi - spiega Andrea Civano, metereologo dell'Ente assistenza al volo del Cristoforo Colombo - e le nostre previsioni non indicano variazione entro i prossimi sette giorni». Ancora tempo freddo e ma, spiegano gli esperti, l'inverno non è ancora arrivato.

«Per adesso non si è ancora manifestato l'anticiclone russo che è poi il responsabile della stagione più fredda - riprende Civano - e prima o poi tornerà un clima più mite, anche se dobbiamo illuderci di recuperare le temperature registrate fino ad una settimana fa. Si può dire che questa circolazione di aria fredda in quota è avvenuta repentinamente non seguendo il graduale processo di raffreddamento della terra - conclude il meteorologo - che è legato alla minore irradiazione solare».

E, ieri, il sindaco di Genova ha esteso a 12 al giorno la deroga alla chiusura degli impianti di riscaldamento fino a domani. Tre giorni fa la deroga stata concessa fino alla fine del mese ma per sole sei ore. Il freddo è stato accompagnato anche da violente raffiche di vento che hanno impegnato per tutto il giorno i vigili del fuoco per cornicioni pericolanti e alberi sdradicati: sul lungo mare di Quarto diversi cartelloni pubblicitari sono stati abbattuti dalla tramontana e ieri mattina un volo è stato dirottato dall'aeroporto Cristoforo Colombo allo scalo di Pisa. [m. c. c.]

Il forte vento ha persino sradicato i cartelloni elettorali installati a Quarto

Chiavari, altro crollo alla Fara

Black out alle spalle di Sestri In Riviera passeggiate deserte

CHIAVARI. «Un freddo simile a fine ottobre c'è stato soltanto oltre 60 anni fa». Sembra un'esagerazione ma questo è quanto affermano quegli anziani che sostengono di avere la memoria buona.

Forse a tanto disagio è soltanto il fatto che la temperatura si è abbassata repentinamente, da un giorno all'altro, di oltre 15 gradi. Aggiungiamo pure che il vento che da due giorni soffia particolare intensità, fa sembrare polare quello che è soltanto invernale. Ieri una raffica più violenta del solito ha fatto ancora una volta cadere parte del cornicione della colonia Fara che ospita la scuola a tempo pieno. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i genitori bambini hanno detto che il Comune non interverrà immediatamente, venerdì manifesteranno davanti al municipio.

Le amministrazioni comunali si affrettate a dare proroghe per l'accensione degli impianti di riscaldamento: Sestri Levante aveva autorizzato per sei ore, poi ha allungato il per- a dodici ore giornaliere. Più che le temperature basse è stato il vento ieri notte e nella mattinata a provocare danni nel comprensorio. Sulle alture di Sestri Levante e nella vallata del Gromolo sono stati sradicati molti pini secchi per la malattia che da anni distrugge intere pineta. Nella serata di martedì più volte è mancata la corrente, anche solo per alcuni istanti, per rami che cadevano sulle linee elettriche provocando corto circuito. I vigili del fuoco, come solitamente accade in queste circostanze, stati subissati da telefonate: cornicioni pericolanti, insegne divelte, vetri e finestre e frantumi.

A Chiavari in piazza Roma il vento ha fatto precipitare un grosso ramo da un albero. In alcune strade ieri mattina c'era vasi di fiori e pezzi, precipitati dai balconi e terrazzi. Questo per quanto riguarda il vento. Il freddo invece ha creato vuoto su ogni lungomare del Tigullio. Solo nelle prime ore del pomeriggio le passeggiate a mare e Rapallo, Santa Margherita, Chiavari e Sestri Levante erano moderatamente animate; dalle 17 in poi il deserto totale. Non parliamo della sera, le persone in giro per la città si pos- contare sulle dita delle due mani.

Un singolare segnale del cambiamento della temperatura lo si ha dalle vetrine dei negozi, dove sono apparsi da un giorno all'altro capi invernali e, in scala minore ma sempre in maniera significativa, dalla mercanzia che i venditori extracomunitari hanno nelle capaci borse sino a ieri cariche di fazzoletti di carta, occhiali e orologi.

Da due giorni offrono calze di lana, maglielle felpate e ancora fazzoletti di carta: per questi ultimi forse c'è un forte incremento delle richieste. [g. vi.]

Passeggeri infreddoliti alla fermata di un autobus nel centro di Chiavari

L'ex responsabile Dia sarà sentito come testimone al processo

I marescialli accusano Riccio

I collaboratori dell'ufficiale, imputati di spaccio di stupefacenti, sostengono che il colonnello era a conoscenza di tutto. «Siamo stati zitti, fin qui, ora basta»

GENOVA. Al processo in cui tre sottufficiali della Dia processati con l'accusa di traffico di droga, insieme ad altri imputati sarà interrogato come testimone nell'udienza del 10 novembre prossimo il loro comandante, il colonnello Michele Riccio.

L'ufficiale è agli arresti domiciliari dopo essere stato arrestato nel giugno scorso per una gestione troppo «disinvolta» dei pentiti.

La sua audizione dibattimento in corso era stata rinviata per motivi tecnici (vi stato fra l'altro un cambio della guardia fra i difensori) e l'attesa della sua importante testimonianza giunta ora quasi al termine.

Fra una decina di giorni, quindi, l'ex responsabile della Direzione investigativa antimafia ligure risponderà alle domande dei magistrati e dei difensori per spiegare se gestiva la sua «mitica squadra» come padre padrone» (lo ha detto nell'udienza dell'altro collaboratore di giustizia Giovanni Gullà) oppure se marescialli e brigadieri sotto processo assumevano in proprio le decisioni per arrivare, in ogni modo e con qualsiasi mezzo, anche quelli non contemplati dal regolamento, alla conclusione positiva delle operazioni contro i narcotrafficanti.

Giuseppe Del Vecchio, Giuseppe Farrella e Giovanni Ferrari, detenuti da circa due anni, tempo addietro avevano scritto una lettera ai giornali genovesi in cui dicevano che il comandante era perfettamente a conoscenza della loro innocenza quando vennero arrestati.

Dicevano anche di avere raccontato delle falsità ai magistrati per difendere Riccio. Laconico era stato il commento della procura a quella loro iniziativa: «Sono imputati e possono riferire quello che ritengono più opportuno alla loro difesa.»

Giovanni Ferrari, al termine di una delle tante udienze, aveva ribadito i contenuti della lettera affermando: «Noi ritenevamo far parte di un'associazione investigativa e adesso ci accusano avere partecipato a un'associazione per delinquere. Siamo stati troppo tempo senza dire nulla, ma il nostro silenzio ci ha portato soltanto a restare in carcere. Tutto quello che abbiamo fatto a conoscenza del nostro comandante». [a. l.]

Il colonnello Michele Riccio

Secondo il giudice il ricorso non andava presentato né contro la società né contro Spinelli

Genoa: no al sequestro delle azioni

Il giudice boccia l'istanza del finanziere Perrin

GENOVA. Il giudice ha detto no al sequestro delle azioni del Genoa chiesto dal finanziere lussemburghese Patrick Perrin. La decisione di non accogliere l'istanza è del giudice Mario Torti che ieri mattina, poco prima di mezzogiorno, ha depositato la ordinanza in cancelleria. Perrin si lamentava che all'ultimo momento a trattativa conclusa era stato da parte ed escluso senza valide ragioni dall'acquisto delle azioni dall'ex patron del Grifone Aldo Spinelli. I legali di quest'ultimo hanno sempre ribattuto che la vendita effettuata al gruppo dell'imprenditore genovese Gianno Scerni era del tutto legittima.

Mario Torti (che è anche presidente della sezione fallimentare del tribunale civile) si è addentrato più di tanto nel dare ragione all'uno o all'altro, anche se nel suo provvedimento vi sono delle valutazioni di massima sul passaggio delle azioni tra Spinelli e Scerni. Il magistrato ha basato la decisione sostanzalmente sul fatto che il ricorso di Perrin non doveva fatto contro Aldo Spinelli, né nei confronti del Genoa perché entrambi i soggetti non sono più in possesso delle azioni ora appartenenti alla «Controlli Elettromeccanici» del gruppo che fa capo a Scerni. Questa società, fra l'altro, aggiunge il magistrato, ha ottenuto possesso qualificato delle azioni in base alla legge circolazione dei titoli medesimi». Per questo motivo la «Controlli elettromeccanici», spiega ancora Torti, quand'anche fosse stata precedente atto di alienazione a favore di Perrin, non può subire un pregiudizio poiché la vendita non è stata perfezionata il trasferimento dei titoli. Perrin, quindi, si dice nell'ordinanza, non può essere definito come uno dei due acquirenti e il suo accordo con Spinelli può dare adito tutt'al più a una richiesta di risarcimento del danno. Il finanziere è stato condannato alle spese di giustizia quantificate in 16 milioni e per ciascuna delle due parti.

Il legale del finanziere, l'avvocato Danilo Buongiorno, ha già preannunciato che si appellerà al tribunale contro questa decisione del giudice che, oltretutto, consente, a suo dire, ampi spazi manovra.

Luglì

Il finanziere Patrick Perrin

LA SPEZIA

E' Bruno Cuneo il presidente della società Idro-Tigullio

E' stata costituita davanti ad un notaio di Genova la «Idro-Tigullio spa», società voluta dal comune di Chiavari per la gestione del servizio idrico integrato. Presidente è stato nominato Bruno Cuneo. La società è formata per il 95% dal comune di Chiavari e per il restante 5% dalla Marina Chiavari, la società che gestisce il porto cittadino. [g. vi.]

CAIRO LIGURE

Interventi della Comunità per tagliare i pini pericolosi

Stanno per essere ultimati i primi due interventi predisposti dalla Comunità Montana Val Petronio per tagliare, lungo le strade, i pini ormai secchi e quindi pericolosi per la presenza di fili della luce e del telefono. Concluso il primo investimento per 250 milioni, nei prossimi giorni il presidente dell'ente montano, Nicola Gandolfo, chiederà alla Regione Liguria un ulteriore intervento di 300 milioni. [g. vi.]

CAIRO

Lavori in una cisterna denunciato il sindaco

Il sindaco Gianni Artioli è stato denunciato dalla proprietaria di una villa che si affaccia sulla piazzetta del borgo, perchè i lavori per il potenziamento della cisterna dell'acquedotto comunale hanno interessato parte della proprietà della donna, che non era stata avvertita. Secondo la denunciante gli operai avrebbero provocato alcuni danni nella proprietà privata. [g. vi.]

LAVAGNA

All'Usl 44 miliardi dei 591 miliardi dalla Regione

Dei 591 miliardi che la regione Liguria ha assegnato alle Usl liguri, sulla base dei contributi sanitari e degli stanziamenti del Fondo sanitario nazionale, 44 miliardi e milioni sono destinati all'Usl 4 Chiavarese. Il maggior contributo è stato assegnato all'Usl di Savona che riceverà 66 miliardi e milioni. [g. vi.]

CHIAVARI

Provincia e privati

Altri interventi per il ripascimento di e le spiagge

CHIAVARI. A dicembre continuerà l'opera ripascimento spiagge del Levante genovese e della Riviera, su iniziativa dell'amministrazione provinciale. Una prima parte di lavori è stata effettuata già nella primavera nel tratto compreso tra Punta Vagno e Quinto: il ripascimento è stato realizzato utilizzando la ghiaia tolta dai letti dei torrenti Bisagno e Polcevera.

«La collaborazione con l'associazione degli stabilimenti balneari continua - spiega Paolo Tizzoni, vice presidente della Provincia - dopo aver convenuto che a noi spetti l'invio degli escavatori e agli stabilimenti balneari il noleggio dei camions». Per il ripascimento litorale di Chiavari e Lavagna la ghiaia sarà prelevata alla foce dell'Entella: si di primo intervento di ripascimento con mezzi marittimi, programmabile per l'inverno. [g. vi.]

S. MARGHERITA

Iniziativa con Rapallo

Accordo tra Comuni per il trasporto di carichi eccezionali

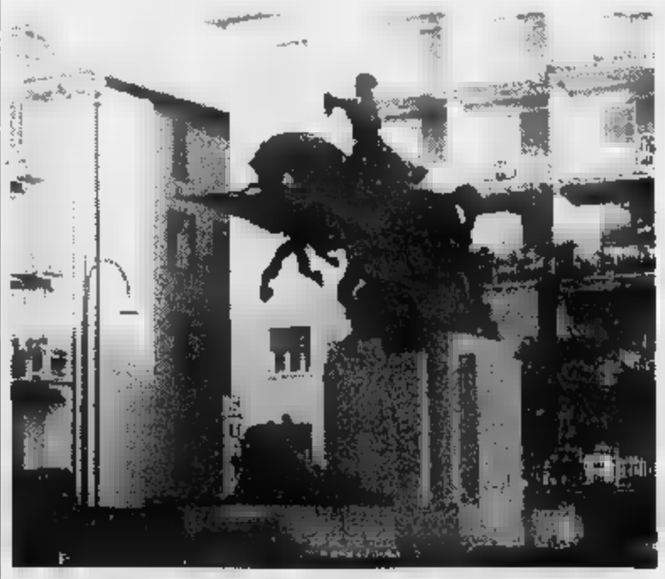
SANTA MARGHERITA. Le amministrazioni comunali di Santa Margherita e Rapallo hanno trovato un accordo per la gestione associata del servizio scorte a carichi eccezionali. La scorta si è sempre effettuata impegnando pattuglie della polizia municipale dei due Comuni: se un carico speciale partiva da Rapallo i vigili urbani lo fino al confine comunale dove subentrava una pattuglia di vigili del Comune dove il carico stava entrando.

Con l'accordo di questi giorni i servizi per i trasporti speciali saranno facilitati: non si verificherà più il cambio di scorta tra i corpi di polizia municipale confine tra i due Comuni, ma sarà la polizia municipale del Comune dove parte il trasporto a portare a termine la vigilanza sul traffico anche nel Comune dove il carico è diretto. Un primo esempio di collaborazione comprensoriale. [g. vi.]

Recco ha scelto la data dell'8 novembre per commemorare anche i civili caduti nei bombardamenti

Vittoria, tre giorni di celebrazioni a Lavagna

Chiavari non accoglie le richieste e impedisce il corteo cittadino



Il Monumento ai Caduti in piazza Roma a Chiavari dove si svolgerà la cerimonia

LAVAGNA. Le celebrazioni del IV novembre quest'anno sono dilazionate nei giorni secondo il Comune dove si svolgono: bato 1° novembre a Santa Margherita, domenica a Rapallo, martedì 4 a Chiavari, sabato a Recco.

Lavagna batte tutti i Comuni in fatto di programma: le manifestazioni per la ricorrenza si svolgeranno l'uno, due e il quattro novembre. Recco ha scelto la data dell'otto novembre per commemorare anche i civili caduti nei bombardamenti che hanno raso al suolo la cittadina. A Chiavari l'amministrazione comunale non ha tenuto di conto delle richieste avanzate dall'Associazione dei combattenti e reduci che voleva che si svolgesse il corteo per le strade del centro storico, dalla cattedrale dove viene celebrata la messa al monumento ai Caduti in piazza Roma e al cimitero.

Il programma si svolge invece come al solito con la deposizione di corone alla lapide mmemorativa nell'atrio del palazzo del municipio, ai busti nelle strade e giardini della cittadina, monumenti e lapidi commemorative. Dopo la messa in cattedrale i partecipanti si ritrovano in piazza Roma, quindi non è previsto il corteo, e poi al cimitero per la parte conclusiva della cerimonia. A Lavagna sabato deposizione di corone nei cimiteri, domenica alle 15 sindaco e giunta presenzieranno alla messa nel cimitero del capoluogo, martedì 4 novembre nel pomeriggio associazione e scuole si riuniscono in municipio dove verrà letto il «Bollettino della Vittoria».

A Recco la manifestazione inizierà, sabato 8, con una messa al parco della rimembranza, deposizione alle 11,30 concerto della filarmonica «Rossini». [g. vi.]

Il maltempo ha colpito in modo particolare l'entroterra delle zone di Albisola e Varazze

Pericolo alluvione nel torrente Erro invaso dagli alberi A fianco un albero precipitato sulla strada di Quiliano (FOTOSERVIZIO DI G. CHIARAMONTE)

E ora dopo l'ondata di freddo corsi d'acqua a rischio alluvione

VARAZZE. Alberi abbattuti, finestre in frantumi, cornicioni e dehor divelti, a decine gli interventi dei vigili del fuoco che per tutta la giornata di ieri non hanno avuto un attimo di tregua: e il bilancio dei danni provocati, nel comprensorio Albissola-Varazze, dal forte e gelido vento di tramontana che dalla scorsa notte flagella la Riviera. Al mondi Beigua la colonnina di mercurio è scesa a meno 6. La bassa temperatura e il vento hanno provocato ricoperto gli alberi di «galaverna», tipica del paesaggio invernale. Numerosi gli alberi che si sono abbattuti in paese e nelle frazioni. Tra gli interventi più impegnativi dei vigili del fuoco e dei vigili urbani, quelli a Casanova, alle Faie, in via Del Salice, sull'Aurelia e in via Lenche, a Castagnabuona, dove un albero si è abbattuto su un palo telefonico mandando in tilt i collegamenti. Tempestivo l'intervento dei tecnici Telecom che hanno provveduto a ripristinare il servizio. A Celle non sono avuti gravi danni ad esclusione di via Monte Tabor e di piazza Assunta ai Piani. Il forte vento ha piegato la copertura dell'elegante dehor dell'american bar Charly Max, mandando all'aria anche la staccionata in legno. I danni ammontano a oltre dieci milioni di lire. Ad Albissola un albero è caduto in via Poggio Orizzonte e altri alberi e rami si abbattuti in diverse strade del paese. L'intervento dei vigili del fuoco si è reso necessario anche per vetri pericolanti e antenne, che fortunatamente hanno provocato danni a persone, ma solo a qualche auto in sosta. A Stella San Giovanni, in località Sansobbia, un albero si è abbattuto bloccando la provinciale. Tecnici dell'ente hanno provveduto a rimuovere il grosso fusto. Oltre al pericolo provocato dal vento, un altro problema è venuto alla luce in relazione al maltempo: il rischio, in caso di forti piogge, di alluvioni e piene dei fiumi. A Sassello, secondo quanto risulta dai verbali firmati da tecnici del Servizio di Polizia idraulica della Provincia, lavori di pulizia e risagomatura degli alvei dei rii Foresto, Viorina, Gallaretto, Ciua e Erro, si sarebbero recentemente conclusi lasciando, però, molti detriti e depositi di legname. Il sopralluogo delle guardie provinciali è stato fatto a sollecito di Giovanni Pietro Caviglia, abitante in località Marrona. «Il legname e i detriti, che in alcuni punti si presentano in grossi cumuli - spiega Caviglia - sono molto pericolosi e in caso di alluvione e piena rischiano di fare da diga e provocare alluvioni. Mi è sembrato mio dovere farlo presente alle autorità competenti che spero provvedano nell'interesse delle famiglie che abitano vicino ai corsi d'acqua per non ripetere gli eventi del '94».

Alessandra Zacco

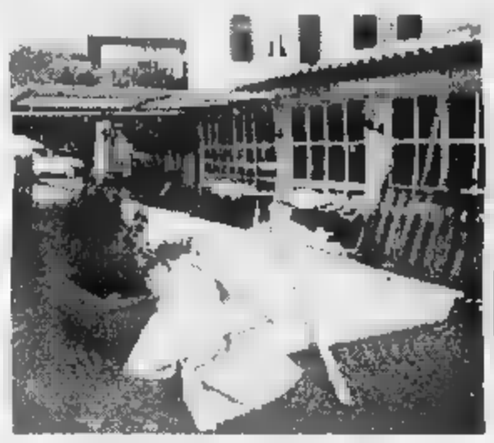
Savona, chiusa via Minzoni

Crollano decine di cornicioni pericolo, disagi e traffico in tilt

SAVONA. L'emergenza per il forte vento continua anche a Savona. E accenna ad alzarsi la temperatura: anche ieri la colonnina di mercurio non ha superato i sette gradi, ma si è registrata una minima di cinque. I vigili del fuoco della caserma di via Nizza e del distaccamento del porto sono stati mobilitati in decine di interventi nel centro e nella periferia: le raffiche che a metà mattinata hanno raggiunto i sessanta nodi, hanno messo a dura prova la stabilità di ardesie, cornicioni, antenne, tegole, impalcature, cartelli pubblicitari, segnali stradali.

Il bilancio degli interventi sembra quasi un bollettino di guerra. Pompieri e vigili urbani sono stati chiamati in via Padova, Bourniquez e Puccini, per cornicioni pericolanti. E, ancora, in via Nizza dove un lampione piegato dal vento minacciava di crollare e in via Saredo (nel quartiere delle Fornaci) per un'antenna che rischiava di cadere dal tetto di un palazzo. Problemi anche per le insegne pubblicitarie in balia del vento: i pompieri sono dovuti intervenire in corso Svizzera e in piazzale Amburgo. In via Genova, è ceduta una parte di muro all'altezza dell'obitorio dell'ospedale San Paolo: è stato precauzionalmente transennato.

Intervento dei vigili del fuoco anche in via Don Minzoni per ardesie pericolanti. La strada è stata chiusa al traffico nel tratto fra piazza Aldo Moro e piazza Martiri della Libertà. In Costacavalli un albero è crollato su due auto danneggiandole gravemente. I vigili urbani del nucleo ambientale hanno dovuto fare abbattere alloro in via De Mari e un'acacia in via Nostra Signora del Monte: le due piante rappresentavano una minaccia per le auto in transito, perchè rischiavano di crollare da un momento all'altro. Gli interventi dei vigili del fuoco sono susseguiti fino a tarda sera. Solo in città sono stati in due giorni una quarantina. Aggiungendo quelli nel comprensorio e in provincia si arriva a più di cento. **[c. v.]**



Il dehors del Charlie Max danneggiato e, a destra, tronchi nel fiume Bormida

Emergenza in Riviera

Compromesse le colture nella Piana d'Albenga

ALBENGA. Nel Ponente è senz'altro la Piana di Albenga la più colpita dalle forti raffiche di vento e dall'improvviso abbassarsi della temperatura che hanno interessato Savonese la scorsa notte. Oltre a danni ad insegne, alberi, baracche e agricole, il maltempo ha compromesso molte coltivazioni agricole a cielo aperto.

A partire dalla serata di martedì il centralino dei vigili del fuoco è letteralmente impazzito. In poco tempo sono state registrate più di 50 chiamate. Si è trattato principalmente di richieste di interventi per cornicioni pericolanti, alberi caduti sulla strada, lamiere e tegole instabili. Ad Alassio un albero di carrubo ha ostruito la via per Solva ed alcuni cornicioni hanno tenuto impegnanti i pompieri già dal pomeriggio di martedì. Ad Andora capanno montato all'interno un cantiere è volato letteralmente nel greto del fiume Merula, un pino si è abbattuto sulla strada per Rollo ed in via Marco Polo, nella zona delle case popolari, sono cadute alcune lamiere dal tetto. Strade da sgomberare, pezzi di tetto instabili ed altre riparazioni hanno visto l'intervento vigili fuoco, dei vigili urbani e dei tecnici del Comune Finale, Spotorno e Loano. Il vento ha creato disagi a Toirano.

Problemi anche sull'Autofiori, dove il traffico ha subito rallentamenti a causa di alcuni incidenti provocati dalle forti raffiche di vento che hanno investito le corsie in entrambe le direzioni. Un furgone telonato è stato spinto verso il guard rail, e si è messo traverso, provocando rallentamenti e disagi. I colpi di vento hanno causato pericoli anche nei porti turistici della Riviera dove alcune barche hanno subito danni agli ormeggi, che sono stati rinforzati durante la notte. Le raffiche hanno raggiunto punte di 62 nodi e solo in serata hanno iniziato ad attenuarsi. L'emergenza porti non è comunque finita. La Capitaneria sconsiglia gli appassionati windsurf a prendere il mare con queste condizioni meteo-marine. **[m. br.]**

La Val Bormida stretta nella morsa del gelo

La colonnina di mercurio scende a meno 5 gradi Problemi per neve, ghiaccio e raffiche di vento

BARDINETO. Val Bormida stretta nella morsa del gelo. Termometri in picchiata, in questi giorni, e non solo nell'Alta Valle dove la colonnina di mercurio, per tutto il giorno, è spesso rimasto sotto lo zero, con punte minime che hanno raggiunto, martedì, anche nel pomeriggio, i meno 5 gradi.

La situazione si è un po' migliorata ieri, dove, a parte casi estremi, nei passi della valle è rispuntato il sole e le temperature pomeridiane. Cengio come ad Altare, si sono fermate sui 4-5 gradi.

Ma sono soprattutto le violente raffiche di vento gelido a creare problemi. E non solo meteorologici: giornata di emergenza, martedì, per le squadre di manutenzione dell'Enel che sono dovute intervenire un po' in tutta la valle, da Cengio a Calizzano. Il caso più grave proprio a Cengio, dove una pianta abbattuta ha strappato i fili dell'alta tensione causando un improvviso black-out durato dalle 23,30 all'1,15, paralizzando le attività di bar birrerie e costringendo i carabinieri, a bordo della campagnola munita di potenti fari, ad un'assidua opera di pattugliamento per evitare che qualcuno approfittasse della situazione.

Intervento anche dei vigili del fuoco, ieri, a Cairo, per un albero abbattuto dal vento in via Poggio. Fortunatamente l'alto fusto ha «semplicemente» divelto una recinzione e non ci sono stati danni gravi.

Vento protagonista anche sull'autostrada Torino-Savona, da Altare al capoluogo. Forti raffiche, soprattutto nella giornata di martedì, che sono poi continuate anche ieri, hanno spazzato i viadotti, rimbombando nelle gallerie. Cartelli precauzionali che avvertivano del vento sono stati immediatamente posti nei caselli. Rischi per gli automobilisti anche dovuti alla presenza di neve trasformatasi in ghiaccio nelle ore notturne. **[m. ca.]**

Villanova: in servizio anche la nuova squadra antincendio dotata di un mezzo sofisticato, sotto il controllo di tre specialisti

Aeroporto, ora al «Panero» arrivano i jet da 120 posti

Completati gli impianti per l'illuminazione notturna, mancano le autorizzazioni

L'aeroporto di Villanova d'Albenga

VILLANOVA. Con una piccola cerimonia verrà questa mattina verrà sancito il passaggio dell'aeroporto di Albenga dalla categoria due alla categoria quattro. In altre parole, con l'acquisto e l'entrata in funzione di un nuovo e potente mezzo antincendio a Villanova sarà possibile atterrare e decollare anche con velivoli capaci di persone.

Non tutti i problemi che ancora separano da una possibilità operativa totale (capace cioè della massima sicurezza esistente per essi, appunto, oltre il centinaio di viaggiatori e con arrivo e partenza sia di giorno che di notte) sono stati superati ma il presidente Claudio Cavallo, il consigliere di amministrazione, colonnello Pier Carlo Berta, si stanno avvicinando all'obiettivo annunciato. Un obiettivo che si dovrebbe raggiungere la fine di quest'anno, sempre che la Regione intervenga per una ultima apparecchiatura non «nevralgica» ma «raccomandata» dalle autorità romane.

Questa mattina il consulente per la sicurezza aeroportuale, Angelo Fiori, ingegnere, già dirigente della Piaggio Aeronautica, terrà una relazione sulle dotazioni antincendio e di sicurezza esistenti a Villanova, dopo l'arrivo del potente «Rampini» (dal nome della ditta specializzata che produce il mezzo), un Mercedes Unimog. Tale camion viene gestito da una squadra di tre persone che hanno superato il corso di qualificazione organizzato dai Vigili del Fuoco di Savona (in totale i frequentatori del corso sono stati 28). E ciò sempre per rispettare le normative dell'Agenzia per le Procedure Aeroportuale, che ha giurisdizione su tutto il mondo.Il «Rampini» affianca ad un altro mezzo antincendio già operante ma di minor «potenza».

Intanto è saputo che i lavori per l'illuminazione della pista sono stati terminati. La prossima settimana giungerà nello scalo ligure, proveniente da Roma Ciampino, un aereo appositamente attrezzato per le radiomisure che dovrà effettuare i collaudi. Dopo le verifiche si tratterà di superare le lentezze burocratiche connese con l'omologazione delle procedure di atterraggio. Si tratta di pratiche defatiganti che vernaturalmente seguite con la massima sollecitudine. Un aeroporto che possa finalmente essere in grado di operare senza più limitazioni di sorta diventando una necessità per lo sviluppo soprattutto del turismo che è l'attività economica trainante dell'intera economia del ponente ligure.

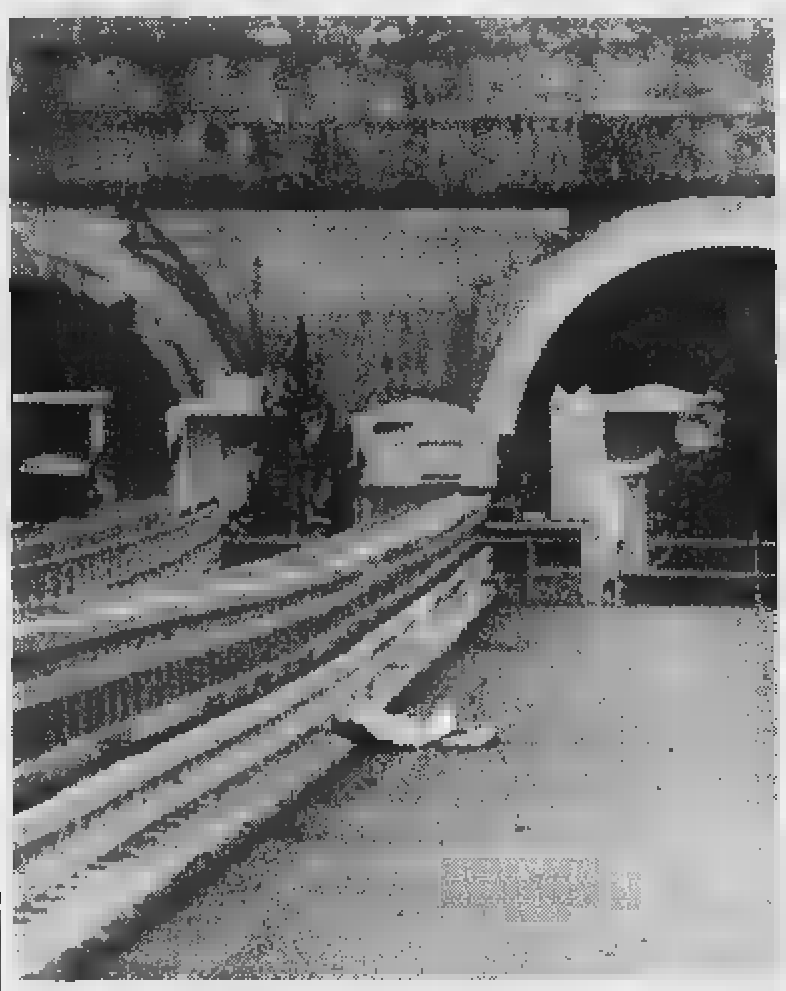
L'appunatamento col Giubileo del 2000 si sta avvicinando e già all'aeroporto di Venezia hanno fatto, quest'estate, l'esperimento di un volo charter settimanale che trasportava per un giorno a Roma e al Vaticano turisti balneari soggiornanti sulla costiera adriatica al prezzo di mila lire.

In Riviera si debbono al più presto costruire «pacchetti di offerta per il Giubileo» che assieme al prezzo ell'albergo garantiscano la visita alla «Città Eterna» dalla sera alla mattina. In tale contesto la piena operatività di Villanova diventa indispensabile per affrontare le nuove richieste del mercato, come ha dimostrato del collegamento Villanova-Calvi (Corsica) realizzato quest'anno durante il periodo estivo.

Se a Villanova si stanno investendo nuovi finanziamenti questi finalmente finalizzati a dare una risposta che da anni ricercata ta. **[r. sr.]**

IL CASO

[redacted]



Un'immagine dell'Aurelia [redacted] della quale da stamane si parlerà in tribunale

Processo Aurelia bis: imputati eccellenti per un «errore» clamoroso

L'arteria finita tra le tombe politici e tecnici alla sbarra

[redacted] Politici [redacted] tecnici in tribunale per l'Aurelia-bis finita sulle tombe del cimitero di Valle Armea. Quella emersa clamoro[redacted] nei primi Anni Novanta fu una «gaffe» micidiale per le ultime amministrazioni democristiane di Sanremo che oggi vengono portate alla sbarra davanti al tribunale di Imperia dal pubblico ministero Marcello Basilico. Già, perché quell'«errore», che ai tempi portò anche il Gabibbo a ironizzare sull'operato di tecnici e politici, secondo la procura di Sanremo avrebbe nascosto interessi occulti.

La contesa verte poprio sul presunto spostamento della tangenziale, necessario non [redacted] per rispondere alle istanze di un imprenditore che avrebbe dovuto rinunciare al proprio stabilimento, quanto per la rivalutazione dei terreni intorno al nuovo mercato dei fiori. Un «complotto» dai delicati equilibri politici ed economici, [redacted] cui contorni non [redacted] mai stati definiti fino ai minimi termini ma che avrebbe comunque visto l'inconseuta allenza tra gli amministratori di Sanremo, i verti[redacted] dell'Autostrade dei Fiori, quelli dell'Anas e dei tecnici incaricati del progetto miliardario.

Il viadotto finito paradossalmente tra le tombe e l'inchiesta [redacted] magistratura, scaturita da[redacted]i interventi dell'esponente [redacted] minoranza, Carlo Barillà, portarono ad [redacted] blocco dei lavori risultato determinante nel rallentamento della tangenziale. Prima il sequestro, poi lo spostamento delle tombe, alla fine il by-pass tra il viadotto [redacted] la galleria per San Martino. Un'inchiesta ciclopica, quella della procura [redacted] Sanremo, durata più di tre anni [redacted] decine di interrogatori, complesse perizie [redacted] sequestri.

Il processo approda questa mattina ad Imperia dopo che in tribunale, a Sanremo, la difesa [redacted] eccepito l'incompetenza territoriale del collegio giudicante. In pratica si volta pagina, si riprende un discorso interrotto davanti alla corte presieduta oggi dal giudice Giuseppe Squizzato.

I [redacted] degli imputati sono quelli dei potenti della Sanremo di ieri: l'ex sindaco Leone Pippione; l'ex assessore all'Urbanistica, Bruno Giri; l'ex consigliere delegato alla Grande Viabilità, Emidio Revelli; l'ex assessore Gianluigi Pancotti; l'attuale presidente dell'Autostrada dei Fiori Spa, Alfredo Borchi; l'imprenditore del marmo Antonio Borga e l'ingegnere Antonino Tetamo. Completano l'elenco il progettista dell'Aurelia-bis, Luca Formis e i funzionari dell'Anas, Luigi Gambardella [redacted] Antonio Crespo.

In pratica, sotto processo, c'è il Gotha dei cervelli che per la procura di Sanremo [redacted] a che fare con le modifiche che, dopo l'approvazione del progetto definitivo in Conferenza dei servizi, portò il tracciato [redacted] tangenziale ad insistere sul cimitero.

L'ipotesi di reato di truffa, in proposito, viene contestata a Pippione, Giri, Revelli, Tetamo, Borchi e Formis proprio in relazione al fatto di aver in concorso operato per la cessione all'Autostrada dei Fiori, da parte [redacted] Comune, dei 7 mila [redacted] 400 metri quadrati dove sorgevano le tombe. Un'operazione che, secondo l'accusa, garantì all'Autostrada dei Fiori un illecito profitto ai danni del Comune [redacted] Sanremo, traendo in inganno i funzionari di Palazzo Bellevue, della Regione [redacted] della Sovrintendenza ai Beni architettonici e ambientali.

L'appuntamento in tribunale, a Imperia, è fissato per le 9 di questa mattina. L'obiettivo è di chiarire le circostanze e i giochi [redacted] potere che hanno avuto la forza di dirottare migliaia di tonnellate di cemento armato.

Giulio Gavino

[redacted]

Vigilia carica di tensione

Accusa-difesa, è braccio di ferro
Istanze a proposito dei giudici

Il giudice Giuseppe Squizzato

SANREMO. E' stata una vigilia [redacted] tensioni esasperate quella del processo Aurelia-bis che si apre questa mattina davanti al tribunale di Imperia. Troppi fattori hanno infatti alimentato negli ultimi giorni le schermaglie [redacted] distanza tra difesa e accusa. Dalla richiesta di incidente probatorio che porterà nuova[redacted] davanti al gip tre imputati per un ulteriore interrogatorio, per arrivare alla nomina all'«ultimo minuto» [redacted] Marcello Basilico (dato partente per Genova come pretore del Lavoro) [redacted] pubblico ministero del dibattimento. E le fasi preliminari dell'udienza assicurano nuo[redacted] «scintille» per le mosse che il collegio difensivo è pronto [redacted] fa[redacted] prima di entrare nel merito della questione.

Insomma, il clima è incandescente, anche perchè tra le istanze della vigilia una riguarderebbe anche da vicino il collegio giudicante presieduto da Giuseppe Squizzato. Tra le eccezioni «scontate», quella legata all'incompetenza territoriale del tribunale (gli avvocati ribadirebbero la competenza [redacted] Roma, come era già avvenuto [redacted] Sanremo lo scorso anno).

Andando per ordine, la «querelle» del momento rimane soprattutto quella dell'incidente probatorio che riguarda i politici Emidio Revelli e Gian Luigi Pancotti e l'imprenditore Antonio Borga. Il gip di Imperia ha fissato l'udienza per l'audizione degli imputati per il 4 novembre. Ma i tempi record per la procedura sollecitata dall'accusa hanno visto la ferma opposizione delle difese, pronte a dare battaglia sulla legittimità della convocazione. L'intervento più articolato è stato quello dell'avvocato Franco Moreno, che tutela Antonino Tetamo. Nella sua opposizione il legale ha considerato come «solarmente inammissibile» l'incidente probatorio. [redacted] questo non solo in relazione alle nuove normative sul «513» ma soprattutto per la scadenza dei termini dell'applicazione transitoria del provvedimento.

Il tutto, sottolinea Moreno, avviene contestualmente ad [redacted] provvedimento del presidente dei gip di Genova, Giulio Gaviotti, che ha respinto un'istanza dello stesso genere di quella avanzata dal pubblico ministero dell'Aurelia-bis. Processo e incidente probatorio per [redacted] momento corrono su due binari paralleli, pur trattando lo stes[redacted] argomento, ma si potrebbero incrociare [redacted] portare ad altre situazioni «esplosive». [g. ga.]

[redacted]' Mario Badino, consigliere cdu [redacted] Sanremo con ambulatorio a Baiardo

Trascurò un operaio ustionato? Avviso di garanzia a un medico

[redacted]O. Interrogatorio a Palazzo di Giustizia per il dottor Mario Badino, consigliere comunale del cdu a Sanremo, indagato per omissione di soccorso dopo un esposto presentato all'Usl e all'Ordine [redacted] Me[redacted]ci dal Comune di Baiardo dove esercita come medico di famiglia. Badino, accompagnato dall'avvocato Massimo Donzella, [redacted] arrivato [redacted]ri mattina negli uffici della polizia giudiziaria dove si è soffermato per poco meno di un'ora.

La vicenda risale a qualche mese fa. Secondo l'ipotesi accusatoria, il medico non avrebbe prestato l'assistenza prevista ad un operaio che si era ustionato a seguito dell'esplosione di un radiatore. La circostanza, del [redacted] anomala, era stata riferita al sindaco che [redacted] deciso [redacted] informare gli organi competenti. Sarebbe stata l'Usl ad inoltrare la segnalazione alla magistratura che, con l'interrogatorio di ieri, ha quindi inviato un avviso di garanzia al professionista e politico [redacted]mese. In pratica, dopo l'incidente, Badino avrebbe avuto un comportamento n[redacted] conforme alle consuetudini.

[redacted] dottor Mario Badino

A chiarire la questione, dopo l'interrogatorio, [redacted] l'avvocato Massimo Donzella: «Data l'evidenza della lesione, il dottor Badino ha accertato le condizioni di salute del paziente, che era a torso nudo, diagnosticando una ustione [redacted] primo grado. La breve visita, avvenuta in ambulatorio, determinò l'immediata prescrizione verbale di una pomata specifica, non disponibile al momento dei fatti ma reperita in un secondo momento». E conclude: «La professionalità del medico è del resto dimostrata dai fatti che per la vittima dell'incidente [redacted] hanno visto sopraggiungere problemi di sorta. Un comportamento deontologicamente perfetto seguendo [redacted] prassi consueta di accertamento, diagnostica [redacted] prescrizione».

Da una parte, quindi, le accuse di disinteresse verso il ferito, dall'altra l'esperienza. Ad occuparsi dell'inchiesta è il procuratore Mariano Gagliano.

Intanto, Badino continua ad esercitare nell'ambulatorio co[redacted] medico di famiglia mentre [redacted] Comune ha ottenuto dall'Usl imperiese anche la nomina del dottor Luca Cambiaso. [g. ga.]

Azione congiunta per chiedere una diversa ripartizione degli utili della casa da gioco

Ultimatum di undici Comuni al Casinò

Sono Bordighera, Camporosso, Cervo, Diano, Imperia, Ospedaletti, Riva, S. Bartolomeo, S. Stefano Taggia e Ventimiglia. «Da troppo tempo subiamo ingiustizie. Se nulla succederà chiederemo la chiusura»

[redacted]. Undici Comuni della Provincia di Imperia tentano la scalata al Casinò. Per favorire una più equa distribuzione degli utili alcune amministrazioni comunali della provincia chiedono, in pratica, di diventare compartecipi della gestione della casa da gioco. L'alternativa, in caso di diniego, sarebbe quella di richiederne la chiusura.

Per discutere i dettagli di questa nuova strategia operativa, i sindaci [redacted] gli assessori al Turismo dei Comuni costieri interessati si sono riuniti nella sala comunale di Santo Stefano al Mare. Protagonisti della singolare iniziativa gli amministratori di Bordighera, Camporosso, Cervo, Diano Marina, Imperia, Ospedaletti, Riva Ligure, San Bartolomeo al Mare, Santo Stefano al Mare, Taggia e Ventimiglia.

Il Casinò di Sanremo è nel mirino dei Comuni vicini

Dice il vicesindaco di Diano Marina, Elio Novaro: «Siamo stanchi di subire dalla città di Sanremo una situazione di grande ingiustizia. La concessione della [redacted] da gioco della città dei fiori risale al 1927 ed è il risultato anche della rinuncia fatta da tutti quei Comuni che avevano [redacted] dal gioco sul loro territorio, come la stessa Diano Marina. Ora accade, ormai da troppo tempo, che Sanremo, che già usufruisce dei vantaggi turistici del Casinò, si trattenga miliardi di antiriparto, poi altri miliardi per certe spese che riguardano espressamente quella città dimenticando le gravi necessità degli altri centri vicini. Ai Comuni costieri viene, infatti, distribuita [redacted] miseria. Questo non è giusto. O le cose si modificano oppure dovremo addirittura chiedere la chiusura della casa da gioco».

La polemica, che serpeggiava da tempo, esplode nel momento in cui sono in dubbio le intere assegnazioni dei fondi turistici ai Comuni interessati perché il Casinò ha dovuto dirottare otto miliardi per spese non previste nella gestione, appunto della casa da gioco.

Sulla diversa disciplina gestionale del Casinò di San Remo, nell'84 era già intervenuto [redacted] deputato imperiese Mauro Torelli, allora esponente del pci, che era stato il primo firmatario di una proposta di legge che avrebbe ritoccato, in termini più accettabili per i Comuni costieri, l'intera materia: ma [redacted] disegno di legge rimase bloccato alla Camera vittima della fine della legislatura.

Angelo Basso

Puntigliosa replica dell'assessore all'Urbanistica a proposito delle accuse mosse dalle consigliere Cassini e Faraldi

«A Sanremo né lavori fantasma né incarichi d'oro»

«Tutto è sotto controllo, si eviti di gettare discredito o alimentare sospetti»

SANREMO. Lavori-fantasma, incarichi «d'oro», scelte non sempre chiare. Sono le [redacted] piovute sull'Amministrazione per gli interventi nella Pigna. Accuse che ora l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi, respinge [redacted] forza. Lo [redacted] con una lettera aperta, accompagnata dall'elenco delle opere realizzate o messe in cantiere in quasi due anni, da quando cioè la giunta [redacted] centrodestra si è insediata. «Con amarezza e sconcerto rilevo [redacted] clima di sospetti e le accuse di negligenza amministrativa», scrive Erasmi. E aggiunge: «Il recupero del centro storico e la sua rivitalizzazione è un compito arduo e complesso, ma al quale stiamo lavorando [redacted] entusias[redacted], fiducia [redacted] concretezza. L'attività svolta finora ha come minimo comune denominatore la concretezza degli interventi, che privilegia in questa fase prima fase l'operare per singoli progetti e non per piani». E ancora: «Parallelamente, si [redacted] incentivata l'iniziativa privata con l'erogazione [redacted] contributi per tinteggiatura e rifacimento degli intonaci, allacciamenti al[redacted] rete idrica potabile, risanamento dei servizi igienici, acquisto o recupero d'immobili da destinare ad attività commerciali o artigianali».

In tutto, sono [redacted]i finanziati contributi per 2 miliardi [redacted] 334 milioni, ma l'importo liquidato ad oggi è di 883 milioni. «E' evidente che [redacted] denuncia di lavori fantasma delle consigliere Cassini e Faraldi è frutto di fantasia. Le invito quindi [redacted] non get[redacted] discredito [redacted] aloni [redacted] sospetto anche [redacted] rientrano nel gioco politico delle parti, dato che l'ufficio Recupero centri storici garantisce il regolare controllo dei lavori e delle erogazioni dei contributi».

Quanto agli incarichi «d'oro» sospetti legati al [redacted] «Centocittà», Erasmi spiega che «i progetti esecutivi sono stati assegnati con la massima trasparenza, nel rispetto delle norme e senza sovrapposizioni», e sottolinea che «in un anno siamo riusciti ad arrivare all'appalto di opere per ben 5 miliardi». E giù con l'elenco: recupero polifunzionale dell'ex chiesa S. Brigida (1.034 milioni), pavimentazione a arredo dell'annessa piazza [redacted] milioni), recupero della canonica di S. Giuseppe (1.200), degli immobili di piazza Capitolo (875), del piano nobile di Palazzo Gentili (555) e dei locali di via Palma (186).

Si aggiungono, poi, altri interventi avviati o in corso d'appalto per risanamento igienico-sanitario, pavimentazione, illuminazione, restauri, nelle vie Moreno, [redacted]. Stefano, Cavour, Morardo, Capitolo, Ferruccio, Balilla, Palazzo, [redacted] nelle piazze Nota e Cisterna. In tutto, lavori per quasi 6 miliardi. [g. mi.]

Una veduta della Pigna dove sono stati compiuti gli interventi [redacted]

Continua la raccolta di Specchio dei tempi

Una pioggia di offerte per i terremotati umbri

SANREMO. La terra continua a tremare in Umbria [redacted] nelle Marche, dove alla paura per il terremoto si è aggiunto [redacted] disagio provocato dal grande freddo. Prima la pioggia, poi la neve si è abbattuta sulle tendopoli aggiungendo emergenza all'emergenza. C'è bisogno di tutto nei paesi sconvolti dal terremoto. E La Stampa, proprio per andare incontro alle necessità primarie di quelle sfortunate popolazioni, continua la sottoscrizione popolare.

Specchio dei tempi, da sempre in prima linea nei giorni dei grandi disastri nazionali, ha toccato le corde della solidarietà dei lettori. E subito [redacted] pioggia di offerte ha raggiunto il giornale. Quota un miliardo è stata supe[redacted] nel giro di pochi giorni. Centinaia di milioni sono già stati distribuiti ai più bisognosi; altre centinaia sono pronti per essere consegnati dai cronisti direttamente sul posto. Direttamente [redacted] più colpiti da questo sisma che sembra non avere fine.

La redazione [redacted] Sanremo ha raccolto quasi 7 milioni. Offerte piccole e grandi che si sono susseguite in una autentica gara di solidarietà. «C'è bisogno». E i lettori de La Stampa hanno subito risposto alla chiamata.

Queste le ultime offerte ricevute a Sanremo: Adriana, 100.000; Lia, 100.000; «Per papà», 200.000; ancora «per papà», 200.000; Giuseppina, 100.000; Davide, 20.000. In occasione dell'ultimo elenco pubblicato, per un errore è stato indicata in 100.000 (e non [redacted] 150.000) l'offerta di Luciano [redacted] Marisa.

Le offerte [redacted] ricevono [redacted] Sanremo in via Gioberti 47; a Imperia in via Alfieri 10; a Genova in via Varese 2, a Savona in piazza Marconi 6. Gli uffici sono aperti tutti i giorni, dalle [redacted] alle 13 e dalle 14,30 alle 20. La domenica soltanto al pomeriggio, dopo le 16. [g. p. m.]

Al Politeama un superlativo Calindri: settant'anni di palcoscenico per un «signore» del teatro

Moni Ovadia, bravissimo ma «freddo»

Troppo yiddish per il pubblico di «Il caso Kakfa»

DUSE

GENOVA. Moni Ovadia - autore, attore, cantante, ballerino, musicista, intellettuale, propugnatore della cultura ebraica e in particola di quella yiddish - è ormai un appuntamento «fisso» da almeno dieci anni nel giro dei teatri italiani che fanno cultura. I suoi spettacoli del passato hanno provocato emozione, partecipazione, interesse, curiosità. E, soprattutto, hanno stimolato culturalmente il pubblico che, salvo rare eccezioni, poco conosceva del mondo ebraico, in particolare di quello dell'Europa orientale, disperso tra l'ex impero austro-ungarico e i territori della Russia zarista. E' il mondo che ha reso universale nei suoi romanzi Isaak Bashevi Singer e al quale è appartenuto, sia pure nella versione cittadina di cultura tedesca (per scelta di lingua scritta), a Franz Kafka cui Ovadia ha dedicato questo suo «Il caso Kafka», andato in scena ieri l'altro al Duse. Il testo, o quantomeno la traccia, è frutto di Moni Ovadia e di Roberto Andò: quest'ultimo ha curato la regia e il primo ha messo a punto il progetto musicale. Poi è presente la eccellente ed affiatata «TheaterOrchestra» che è ormai uno dei punti di forza della produzione di Ovadia.

Ovadia in «Il caso Kafka»: un grande e spesso incomprensibile affresco yiddish

Che dire di questo ultimo Ovadia? «Il caso Kafka» o nostro avviso riassume gli stessi pregi (un po' meno) e gli stessi difetti (un po' di più) della singolare produzione dell'autore-attore ebreo. In primo luogo, anche se Ovadia insiste, in tutte le sue dichiarazioni e in tutte le interviste, sulla suggestione della parola e del canto yiddish, la presenza del parlato e del cantato nella lingua degli ebrei orientali appare eccessiva: sarà pure la suggestione, il pubblico fa certamente una fatica dannata a seguire. E se, ai precedenti spettacoli, il movimento - il mimo, verrebbe da dire - era tale, con il grande tema, da far superare le barriere dell'intelligibilità del linguaggio e di far scendere in platea, quasi intero il messaggio, questa volta l'oscurità - sarà anche una oscurità da Cabala - è grande. E solo il titolo «Il caso Kafka» non aiuta assolutamente. E non si può andare a teatro nell'atteggiamento mentale di chi debba sostenere un esame.

Ovadia fa rivivere i difficili rapporti psicologici tra il giovane Kafka e il padre e ripesca l'approccio tra il Kafka adolescente e un attore (forse mediocre) che praticava il teatro yiddish nella Praga del 1911.

C'è la scoperta d'un teatro ironico, della gioia, del divertimento, dell'ironia, sia pure tra i lamenti e le miserie: al tempo stesso, c'è la condanna da parte del padre di queste amicizie «Chi va a dormire con i cani, si alzerà la mattina con le pulci». Ovadia canta e balla alla perfezione. E' bravissimo e con lui i suoi. Ma lo spettacolo è freddo e comunica poco.

Paolo Lingua

GENOVESE

GENOVA. «... quanto più uno ha debiti quanto più è corteggiato, stimato, protetto... e si pone al di sopra dei propri creditori... se uno non ha debiti nessuno pensa a lui... io invece sono al centro dei pensieri di mezza Parigi». Parole del simpatico, fantasioso, genialoide protagonista di «Mercadet l'affarista» commedia in tre atti di Balzac che martedì sera è stata proposta al Politeama Genovese in un adattamento alquanto libero di Luigi Lunari dalla compagnia di Ernesto Calindri, per la regia di Antonio Moretti. Spettacolo piacevole, brillante che ha divertito il non foltissimo pubblico, a ragione generoso negli applausi nei confronti dell'intramontabile Calindri e dei suoi compagni.

«Mercadet» è una brillante piece teatrale incentrata su un curioso tipo di affarista che, scaltro e ingenuo insieme, riesce a destreggiarsi fra i creditori inventando truffe a ripetizione fino a che sarà salvato in extremis da un vecchio socio partito anni prima in cerca di fortuna. In Mercadet c'è probabilmentre qualcosa di Balzac, della sua vita avventurosa, ma c'è soprattutto lo specchio di una società sempre più governata e condizionata dal denaro. E' la stessa società su cui ironizzava qualche anno prima il teatro comico rossiniano, pur con differenti analisi caratteriali. E, del resto, il successo di questo lavoro sta probabilmente nella sua «attualità» che ha consentito, ad esempio, a Lunari e a Moretti nell'ultima scena di spostare i personaggi da un salotto parigino ottocentesco in una «piazza affari» odierna dove un moderno Mercadet con telefonino in mano ordina di vendere e comprare.

Ernesto Calindri, splendido Mercadet

Finale a dire il vero, prevedibile sul piano logico-narrativo, ma un po' brusco e alquanto stonato in uno spettacolo che aveva fino ad allora mantenuto una sua eleganza e suo equilibrio. Grazie, soprattutto, alla verve e alla simpatia di Ernesto Calindri, un Mercadet godibilissimo, mai sopra le righe, sempre misurato e calibrato nel sottile gioco della commedia umana.

Accanto a lui Liliana Feldmann ha vestito i panni della moglie, mentre Miriam Mesturino ha tratteggiato con abilità la figlia «bruttina» ma sensibile. Bravi gli altri, da Ugo Bologna (Pierquin) a Enrico Bertorelli (Verdelin), da Andrea Montuschi (Bretif) a Gianluca Machelli (Giustino). Lo spettacolo starà in scena tutta la settimana con repliche serali (ore 21) fino a sabato e recita pomeridiana (ore 16) domenica.

Ilovino

Il baritono Giuseppe Taddei ospite d'onore, alla Serenissima, del circolo «Floriano Labò»

Musica dal vivo: country, rock e lirica «doc»

Alle Cisterne del Ducale selezione del concorso «No Playback»

Giovedì sera fitto di appuntamenti con la musica dal vivo, dal maxiconcerto alle Cisterne con i Lavori in Corso & C., alle Muse dove suonano gli Hocus Pocus, al reggae del Beachcomber di Cavi di Lavagna e alla festa latino-americana alla Vaschetta. Nei teatri repliche con Ernesto Calindri, Mariangela Melato, Moni Ovadia. Grande attesa, intanto, per l'inaugurazione del Teatro Modena di Sampierdarena, in programma domani sera, con lo spettacolo del Teatro dell'Archivolto «Snaporaz Fellini», per la regia di Giorgio Gallione.

Concerto country-rock acustico degli Hocus Pocus, alle 22, al circolo Le Muse, in via Donghi. Il gruppo, nato nel 1989, presenta un repertorio West Coast e i brani dell'album autoprodotto «After waiting», tra suggestioni «unplugged» e elettriche. Formano gli Hocus Pocus Andrea Marti (voce e chitarra acustica), Giorgio Bettocchi (voce e chitarra a 12 corde), Paolo Donnini (chitarra elettrica), Luca Benvenuti (basso), Luca Pesenti (violino), Stefano Alpa (batteria).

Prima selezione ligure, alle 22, alle Cisterne di Palazzo Ducale, del concorso musicale nazionale «No Playback 97», le band dei Lavori in Corso, Roberto Marzano & gli Ugolotti, gli Omiless e i made. Ospite della serata l'Orchestra Bailam.

Al «Salotto della Musica», ospitato presso il circolo «Serenissima», in Piazza della Vittoria, oggi alle 15,30, grande festa del circolo lirico «Flaviano Labò» in onore del celebre baritono genovese Giuseppe Taddei, un artista famoso in tutto il mondo.

Al Teatro della Tosse, in Sant'Agostino, proseguono questa sera alle 21 le anteprime della nuova edizione di Ubu, dal titolo «Ubu incatenato e re», di Alfred Jarry, per la regia di Tonino Conte e le scene e i costumi di Emanuele Luzzati.

Lo spettacolo, che debutterà ufficialmente lenedì 3 novembre, è interpretato da Elia Shilton, Enrico Campanati, Aldo Ottobrino, Consuelo Barilari, Enrico Bonavera, Nicholas Brandon, Gianmario Ghirardi, Alberto Bergamini, Ettore Bonfanti, Fabrizio Lo Presti, Emanuele Maria Basso, Boris Vecchio, Stefano Venturi. Al Matilda Cafè, in via D'Annunzio, serata di musica dal vivo con gruppi irlandesi.

Al Fitzcarraldo Cafè, in Piazza Cavour, prosegue questa sera la rassegna di musica house Stride On con il dj resident Enrico Delaiti con Frankie Tamburo, un dj di fama internazionale della casa discografica Strictly Rhythm Airplane Rec. di New York. Ingresso libero. Ingresso libero.

Alla Vaschetta, in via Piacenza, nel quartiere di Staglieno, musica latino-americana, salsa, merengue con il gruppo Zumonsa Latin con Hugo e la sua band.

Al Teatro della Corte proseguono le repliche de «La dame de Chez Maxim», con Mariangela Melato, Eros Pagni e Ugo Maria Morosi, al Politeama Genovese quelle di «Mercadet l'affarista», con Ernesto Calindri, al Duse nuovo appuntamento con «Il caso Kafka», con Moni Ovadia.

Al cineclub Lumière, in via Vitale, a San Fruttuoso, alle 20,15, proiezione del film «Hiroshima mon amour», una pellicola franco-giapponese sulla storia d'amore fra un'attrice francese e un architetto giapponese dopo l'esplosione della bomba atomica.

Cavi di Lavagna: Al Beachcomber di Cavi Borgo, alle 22, musica dal vivo con la Cool Reggae Band. **[m. b.]**

Enrico Campanati della Tosse

Gilberto Govi e la bocce

Sala Carignano: un classico del teatro dialettale Anni '30

GENOVA. Nuovo appuntamento questa sera, alle 22 alla discoteca Vanilla, con i Cavalli Marci e replica, alle 21, all'Auditorium di Sant'Agostino, dello spettacolo «Do Re Mi qualche tempo fa» allestito dall'associazione Lunari. Sempre questa sera riprende anche l'attività del teatro dialettale. Alle 20,30, alla Sala Carignano, in viale Villa Glori, si aprirà il sipario sulla nuova stagione con la commedia di Aldo Acquarone intitolata «Bocce». Pur non essendo fra le sue commedie più famose, «Bocce» fu scritta per Gilberto Govi che la mise in scena, per la prima volta, nel 1927.

La pièce di Acquarone, che richiama anche nel titolo il passatempo preferito del grande attore, restò nel repertorio della compagnia goviana fino agli Anni '50. A riportare in scena «Bocce» è la Compagnia Genovese del Teatro Popolare diretta da Gianni Orsetti che, oltre a firmarne la regia, interpreta anche il personaggio del signor Balistica, «spalla» del protagonista, lo spedizioniere Niccolla, tratteggiato dall'attore Aldo Ravera, nel ruolo di un grande giocatore di bocce, titolare di uno scagno in porto. Altri interpreti della commedia di Aldo Acquarone sono Andrea Risso (Pippo), Federica Saba (Olga), Massimo Minna (Mario), Francesca Conte (Luisa), Ezio Risso (Grondonna), Enzo Zicchinolfi (Bacci), Paola Carozzino (Teresa), Maria Teresa Priarone (Lily). **[m. b.]**

A Sestri Levante uno stage per animatori del gioco cooperativo: gli insegnanti tornano tra i banchi

Recco, i ragazzi delle medie a scuola di teatro

Un corso di 44 ore con gli attori e i registi dell'«Ateneo»

RECCO. Il teatro e l'educazione stradale a scuola, rispettivamente a Recco e a Sestri Levante. A Recco è cominciato l'intervento di teatro didattico alla scuola media Leonardo da Vinci nelle due seconde classi delle professoresse Aurelia Dellepiane e Gisella Gandolfo. La sede di lavoro dove sono impegnati i ragazzi è la palestra della scuola elementare. La durata dell'intervento è di tre trimestri, 44 ore complessive di consulenza operativa da parte di Teatro Ateneo. Il programma comprende la teatralizzazione della poesia amorosa e della novellistica medievale: sono integrati nell'attività momenti non scolastici come gruppi organizzati per assistere ad eventi spettacolari e non, prove aperte, visite guidate, viaggi di studio. L'attività di creazione e circuito teatro Ateneo ha ottenuto il contributo della Provincia.

A Recco gli studenti imparano a fare teatro, a Sestri gli insegnanti tornano a scuola

A Recco e a Sestri a scuola sono gli insegnanti, gli educatori e coloro che studiano e operano nel campo educativo e di animazione sociale con minori, gruppi sportivi, anziani, portatori di handicap, tossicodipendenti, immigrati. Si tratta di un corso annuale di formazione per «Animatori del gioco cooperativo e animatori di strada», organizzato dalla cooperativa sociale Il sentiero di Arianna con il patrocinio del Comune. Gli obiettivi del corso sono semplici: imparare a giocare in modo cooperativo, fornire strumenti per ogni tipo di situazione di animazione, favorire la cooperazione, inventare nuovi giochi e trasformare quelli tradizionali in senso più cooperativo, imparare a programmare interventi con utenti diversi, arrivare ad una gestione costruttiva del conflitto del gioco.

Obiettivo del corso è quello di abolire il concetto di competizione intesa come sfida e vittoria sugli altri. La competizione, intesa come capacità di mettere alla prova e di sfidare se stessi, risulta quanto mai positiva e stimolante per la crescita personale. Docente dei corsi è Sigrid Loos, pedagogista che opera in campo educativo come animatrice, ricercatrice e docente in corsi di formazione su tutto il territorio nazionale. **[g. vi.]**

GIORNO E NOTTE

EXPO

Riaperto il «pattinaggio»

E' stata aperta nel Porto Antico di Genova la pista di pattinaggio sul ghiaccio, nella Piazza delle Feste dell'Expo. L'impianto sarà in funzione dalle 10,30 alle 19,30 e dalle 21 alle 24. Ingresso lire 10 mila all'ora, 12 mila lire con affitto pattini.

Convegno sui poeti liguri

Prosegue oggi a Palazzo Tursi il convegno di studi «Sbarbaro, Barile e Grande, amici e poeti di Liguria».

Lagorio e Macagnoli

Le scrittrici Gina Lagorio e Maria Luisa Macagnoli, oggi alle 15,30, saranno le protagoniste di un incontro sulle narratrici liguri in programma alle 15,30, nell'aula magna del Liceo Cassini, in via Galata. Cordinerà l'appuntamento Francesco De Nicola.

VICOLO

Mostra di Biassoni

Inaugurazione della mostra di Marco Biassoni, oggi alle 18, alla Galleria Il Vicolo, in salita Pollaiuoli.

Itinerari colorati

«Itinerari coloratì» è il titolo di un volumetto promosso dal Colorificio Attiva di Genova che racconta la storia della famiglia Ariaudo, una generazioni di artigiani della Provincia Granda che ha compiuto un interessantissimo viaggio nel mondo del colore. Per ottenere informazioni sul volume è possibile rivolgersi all'azienda genovese in via Argine Polcevera, 16/D (Telefono 745.68.41).

TEATRO/1

Corsi al Cargo

Il Teatro Cargo di Genova ha aperto un corso per aspiranti attori nella sala Enal di Quarto, in via Giovanni Maggio, 1. Il programma si articola in sei mesi di lezioni, dalla metà di novembre alla metà di maggio, in programma una sera alla settimana. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Teatro Cargo al numero 247.64.31.

Corsi all'Etnik

Sono aperte le iscrizioni al «Laboratorio di teatro e libera espressione», una iniziativa dell'attrice Raffaella Russo e il CSI di salita Mascherona, a Genova, sede delle lezioni. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al CSI Etnik Cafè. Telefono 246.75.63.

Mare Nostrum

Alla sala espositiva La Arcate», al Teatro Auditorium delle Clarisse, in Piazzale Libia, è aperta la rassegna «Mare Nostrum», storia, arte, musica, cultura e tradizioni marinare. La mostra resterà aperta fino al 16 novembre. **[m. b.]**

MOSTRA

Cascella a Ellequadro

Aperta alla Galleria Ellequadro, in vico Falamonica, la mostra-calendario di Tommaso Cascella. La mostra resterà aperta dal martedì al sabato dalle 15,30 alle 19,30.

SAN DONATO

L'arte di Marrale

La Galleria San Donato di Genova, in Piazza San Donato, 53, ospita da ieri, sabato una mostra di oli e acquarelli di Maurizio Marrale. I temi preferiti dell'artista genovese sono il mare e le barche, trasposizione di una realtà mediterranea interpretata con una particolare tecnica prospettica e un uso molto vivace del colore. La mostra resterà aperta a San Donato fino a lunedì 10 novembre, tutti i giorni, esclusi la domenica e il lunedì, dalle 16,30 alle 19,30.

E' uscita l'Agenda

E' in tutte le edicole il numero di ottobre dell'Agenda di Genova, in formato tascabile, in vendita a 1500 lire. La pubblicazione ha dedicato la copertina al Teatro Modena di Sampierdarena.

Musica e Farfalle

Musica, cabaret e buona cucina dalle sette di sera alle cinque del mattino. Sono gli ingredienti del Farfalla, il locale di Sturla (ex Mais), gemellato con l'omonimo, prestigioso locale di Cannes. La programmazione stabilita dal locale genovese di Sturla, gestito da Carlo Alberto Geminiani, comprende una serie di appuntamenti con il jazz, il rock e più in generale l'underground genovese.

RAPALLO

Discobar a S. Michele

Musica e drink, alle 23, al discobar Ultima Spiaggia, nella baia rapallese. **[m. b.]**

ANDORA

Gruppo Alta Italia

Il mese della Pelle

solo fino al 31 Ottobre

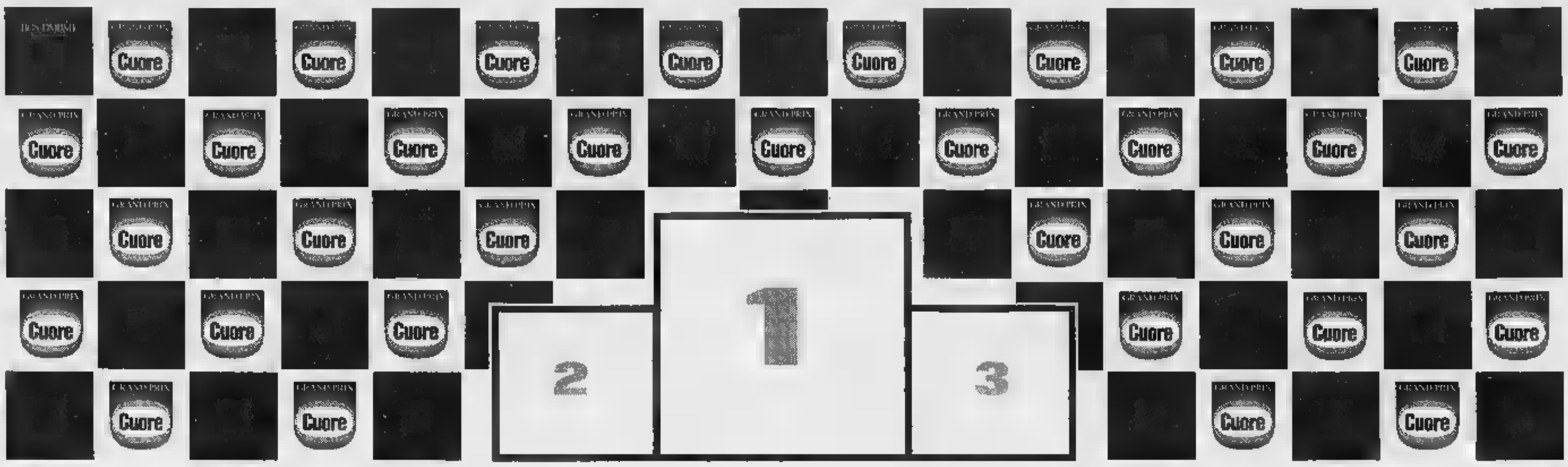
Cambia il tuo capo in pelle
valutato fino a un milione!
...e pagalo anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia
Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34 - Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - lunedì chiuso

DOMENICA APERTO

•Cambio della vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni!



3042 vincitori per un Gran Premio.

Concorso "Grand Prix Cuore". Ecco i nomi dei premiati.

Ci siamo. La bandiera a scacchi ha appena salutato la conclusione della collezione "i 50 anni della Ferrari" e del concorso "Grand Prix Cuore". Il primo gradino del podio è pronto ad accogliere i fortunati lettori de La Stampa e di Specchio che si sono aggiudicati i fantastici premi in palio. A loro, che sanno quanto è importante mantenersi in forma, complimenti e congratulazioni. Di Cuore.

HANNO VINTO CON SPECCHIO E CUORE

12 biglietti per assistere al Gran Premio di Monza 1998

Bruno Antonini, *Barengo (No)* • Giuseppe Bandiera, *Bentivoglio (Bo)* • Maria Giovanna Calabrese, *Ventimiglia (Im)* ▪ Ludovico Franzese, *Casoria (Na)* ▪ Gabriella Giacoletto, *Milano* • Fabio Pietrosanti, *Velletri (Roma)* ▪ Elio Romani, *Malcesine (Vr)* • Alberto Saccardi, *Parona (Vr)* ▪ Giacomo Soldavini, *Novara* ▪ Carlo Strada, *Scopello (Vc)* ▪ Paolo Topa, *Edolo (Bs)* ▪ Yiannos Vafidis, *Orbassano (To)*

5 antenne satellitari con decoder

Antonio Adinolfi, *Cava de' Tirreni (Sa)* ▪ Giuseppe Annese, *Lugo (Ra)* • Fabio Baudino, *Lombardore (To)* • Claudio Cardinali, *Chiaravalle (An)* ▪ Vittorio Peretto, *Ailoche (Bi)*

5 TV Color Sinudyne 34" stereo mobile

Donatella Boglione, *Bagnolo Piemonte (Cn)* ▪ Vincenzo Freguglia, *Giaveno (To)* ▪ Alessio Giovanaz, *Mezzolombardo (Tn)* ▪ Franco Sampò, *Grinzane Cavour (Cn)* ▪ Cristiano Vicedomini, *Gonars (Ud)*

5 autoradio Blaupunkt modello Montreal

Brunella Lemmetti, *Camaiore (Lu)* • Francesco Molino, *Torino* • Roberto Pandolfi, *Gallarate (Va)* ▪ Maurizio Valli, *Orbassano (To)* • Rosario Virlì, *Pontestura Fraz. Castagnone (Al)*

I vincitori dei **500 modellini Ferrari di Bburago** e delle **1000 buste commemorative Bolaffi con francobollo "Ferrari"**, riceveranno il premio direttamente a casa a mezzo posta entro il 30 novembre.

HANNO VINTO CON LA STAMPA E CUORE

10 TV Color Sinudyne 34" stereo con mobile

Giuseppe Cappa, *Erto (Pn)* ▪ Giovanni Castoldi, *Binasci (Mi)* • Arturo Cutuli, *Alessandria* ▪ Mario Diruscio, *Chivasso (To)* • Rosanna Favero, *Campiglione Fenile (To)* ▪ Gianfranco Gianfanti, *Cesena (Fo)* ▪ Giuseppina Lolli, *Modena* ▪ Marzio Maione, *Trieste* • Laura Servetti, *Acqui Terme (Al)* ▪ Mario Tomi, *Foligno (Pg)*

5 autoradio Blaupunkt modello Montreal

Franco Babina, *Modena* • Michela Calzini, *Novara* ▪ Caterina Graglia, *Savigliano (Cn)* ▪ Francesco Lo Iacono, *Palermo* • Domenico Paolucci, *Roma*

I vincitori dei **500 modellini Ferrari di Bburago** e delle **1000 buste commemorative Bolaffi con francobollo "Ferrari"**, riceveranno il premio direttamente a casa a mezzo posta entro il 30 novembre.

GRAND PRIX Cuore

LA STAMPA Specchio DELLA STAMPA

Aut. Min. n. 6/7865/97 del 25/9/97

Mister Caneo, a sinistra, con Montali deus ex machina dell'operazione-Hancox

Al «Bacigalupo» c'era il tecnico degli irlandesi: impatto ricco di lati positivi

Savona: il primo giorno di Caneo

Presentato ieri il nuovo allenatore biancoblù: l'ex mediano del Genoa ha subito legato con l'ambiente, ed esclude epurazioni in squadra. Oggi conferenza stampa della «Hancox»

SAVONA. Il primo giorno di scuola, quando arriva il nuovo maestro e tutti gli scolari allungano il collo per indovinarne il carattere. E' quanto è successo ieri pomeriggio al «Bacigalupo» appena è spuntato mister Bruno Caneo tra i fratelli Maurizio e Gianfranco Montali e si è insediato nei locali della segreteria mentre i giocatori erano nel corridoio all'altezza dello spogliatoio. Una distanza di 50 metri che in un attimo è scomparsa: Bruno Caneo ha impressionato favorevolmente sia i calciatori che i cronisti: «Sono qui per far bene il Savona - esordito - ma ho anche bisogno dell'aiuto di tutte le componenti, la situazione non è poi così difficile come la classifica supporre, chi vuol dialogare mi troverà pre a disposizione».

Un'introduzione sincera, adatta alle circostanze. poi giunti Navone e Valenti che hanno parlato segreteria i fratelli Montali: le consegne dimostrano che tutto proceda regolarmante, e le forze sono indirizzate al potenziamento della squadra che non potrà utilizzare alcun «nuovo» Sanremo (rientrerà Cremonesi, che ha scontato la squalifica giornata). I fratelli Montali agiscono all'unisono vogliono aprire il dialogo con tutti, cercare il recupero di dirigenti soprattutto dei tifosi.

Uno dei primi interventi sarà l'affissione sui muri della città del «glorioso» manifesto biancoblù che annuncia la partita di campionato: una tradizione che va mantenuta, come i colori societari. Il resto dovrà poi correre di pari passo con la scalata alla classifica. Molti curiosi nonostante il vento fortissimo, poi Eretta ha condotto campo gli Juniores seguiti a dai lari guidati per la prima volta da mister Caneo. Intanto stanno terminando i lavori nel primo spogliatoio, e poi inizieranno in quello che il Savona utilizza attualmente. Intanto, si dice che per l'incontro fra due domeniche l'Ivrea dovrebbero esserci almeno tre nuovi giocatori: si parla centrocampista Marulli dell'Andria di un difensore, ma è presto per saperne di più. Intanto mister dovrà comporre la lista chi tenere e di chi dovrà andare via, ma sono così pochi i biancoblù da utilizzare che crediamo che parte Saltarelli, tornato al Portovado, nessuno lo seguirà.

Questa mattina, dall'avvocato Vincenzi che ha condotto brillantemente il passaggio di consegne, ci sarà una conferenza stampa per chiarire i programmi della Hancox Limited, e conoscere i nomi dei giocatori che rafforzeranno l'organico. saranno anche resi noti i primi nomi di dirigenti.

Nanni De Marco

L'ENTELLA

Due giovani sotto esame

L'Entella non dorme sugli allori: il pareggio la Valenzana, importante per la classifica ancor più per il morale, non ha tranquillizzato dirigenti che sempre alla ricerca di rinforzi, soprattutto per il «gruppo dei '78». Proprio due giocatori che sono nati nell'anno posto dalla Figc come limite per la categoria vengono in questi giorni «testati» Colombo. Il calabrese Bruno e il laziale Lauri, che provengono da vivai di grandi squadre sono in ballottaggio: hanno accompagnato la squadra a Valenza ad ore sarà presa una decisione. Sul ruolo del portiere, ripensamento da parte di Colombo: domenica ha giocato Giovinazzo ma ha pesato il fatto che Simone Fornaroli, classe '78, da lunedì alle prese con il servizio militare. Bisogna vedere quanto tempo gli rimarrà per rispondere alla chiamate dell'Entella. Se gioca Giovinazzo il tecnico deve trovare un altro '78, affiancare a Bottaro Franzese. [d. s.]

Coppa Italia: Albenga avanti a suon di gol

Bianconeri lanciati, cinque reti al Portovado In Coppa Liguria il Quiliano elimina il Luceto

VADO LIGURE. Secondo pronostico, l'Albenga accede facilmente al turno Coppa Italia. La compagine bianco- infatti, ieri pomeriggio, ha superato senza problemi il Portovado (5-0), già regolato per 3-1 nel confronto d'andata due settimane fa allo stadio dei bianconeri, «Riva».

Pochi spettatori, complice un freddo «siberiano», hanno seguito un confronto nel quale il di Pietro Bovero, causa i numerosi assenti, non è potuto scendere campo al completo. Il confronto è deciso già nel primo tempo con il team di Rolando in gol, grazie anche ad alcune ingenuità dei padroni di casa, grazie Gaglioti e Papalia.

Nella ripresa, quando ormai la qualificazione non più in dubbio, gli ingauni hanno messo a segno altre tre reti con Gaglioti, autore così di una doppietta, Alfano e Gandolfo. tecnico del Portovado, Pietro Bovero: «Purtroppo poche speranze. A questo bisogna aggiungere anche i 'regali' che abbiamo fatto all'Albenga nel primo tempo. Pazienza, la Coppa importante, ma certo il nostro obiettivo primario è campionato dove vogliamo uscire testa alta».

Ieri pomeriggio andata anche la Coppa Liguria, con l'incontro Luceto-Quiliano vinto dalla compagine ospite (1-0) che già si era imposta per 2-1 nel confronto d'andata. Il gol che ha deciso il confronto realizzato da Tino. La partita, ricca di emozioni di rovesciamenti di fronte, è stata disturbata da un forte vento e da condizoni atmosferiche complessivamente davvero penalizzanti. [g. o.]

POSTICIPO

Cairese-S. Bartolomeo

Tocca alla Cairese chiudere la «due giorni» di Coppa Italia. La compagine gialloblù affronta stasera (Vesima, 20,30) il S. Bartolomeo Cervo, nella sfida di ritorno del secondo turno. All'andata la compagine di Caracciolo ha pareggiato 1-1 sul campo degli imperiesi, il risultato, pur confortante, non è tale da consentire sonni tranquilli. Afferma Caracciolo: «Noi a questa competizione teniamo molto, per cui questa sera giocheremo con la formazione titolare». Nel limite del possibile, considerato che Gamberucci deve scontare un turno di squalifica. Il S. Bartolomeo, dal canto suo,ambisce a centrare il traguardo del turno. La compagine imperiese è in ottima forma, dimostra il poker di reti inflitto alla Sampierdarenese domenica . Certo la Cairese milita in una categoria superiore, le soprese, proprio in questi confronti secchi, sono sempre da tenere in considerazione. [g. o.]

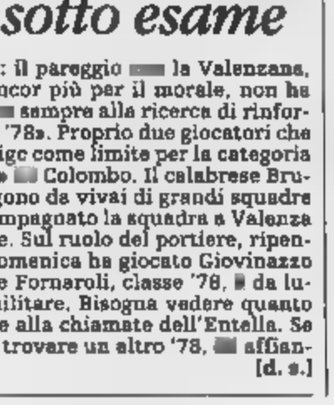
«Aver accettato le dimissioni è sbagliato, l'Imperia ha bisogno di lui»

Bodi e gli ultras: Ferraro deve tornare

Nette le prese di posizione a favore dell'ex allenatore

IMPERIA. Era il candidato nuuno a succedere a Flavio Ferraro nella conduzione tecnidell'Imperia. Ora Gigi Bodi, manager del Torino, ma vicino alla società del presidente Cipolla, prende a clamoroposizione a favore dell'ex allenatore nerazzurro: «Credo che con le dimissioni Ferraro volesse dare uno scossone all'ambiente. Non discuto la scelta del tecnico, ma sono convinto che accettarla sia stato per l'Imperia un grave errore. Comprendo la reazione del dottor Cipolla, che è un vincente, uno che all'Imperia ha dato molto vorrebbe cominciare a raccogliere i meritati frutti. In questo mento di sconforto vorrebbe trovare soluzioni immediate, l'allontanamento di Ferraro mi francamente sembrato un po' frettoloso. Era necessario analizzare la situazione a fredda, con calma, e valutare i pro e i contro di cambio di guida tecnica campionato in corso».

L'allenatore genovese è un fiume in piena: «Con il Ponsaco hanno giocato i ragazzini. E' difficile pensare che un altro tecnico avrebbe potuto far glio Ferraro in queste circostanze. Qualunque squadra, priva dei elementi cardine, diventa quasi ingovernabile può sotto i colpi di qualsiasi avversario, anche il più modesto, ma, nonostante le avversità, l'allenatore era riuscito a tenere galla l'Imperia. Bisogna inoltre pensare che la squadra appariva compatta nel sostenere Ferraro, tanto che elementi come Sansonetti soprattutto Peluffo hanno giocato anche in condizioni a dir poco precarie, e lo stesso pubblico non ha mai contestato direttamente il tecnico».



Bodi, consulente esterno dell'Imperia

arriva ad augurarsi un ripensamento del club di piazza d'Armi: «E' un momento delicato, ma devo dire che in cinquant'anni di calcio ho visto raramente un allenatore delle capacità di Ferraro. Basti pensare alle felici scelte tattiche operate Cuneo, Chiavari e, anno, nel match interno la capolista Viareggio, vinto grazie alle intuizioni del tecnico. Spero davvero che l'Imperia possa rivedere questa scelta».

La presa di posizione di Bodi è condivisa dai Samurai Ultras, che con comunicato stampa rinnovano la loro stima per mister Ferraro: «Sono state accettate le dimissioni Ferraro battere ciglio, senza peraltro avere una valida alternativa la leggerezza la quale non si era fatto posibile per trattenere Pino Alfano. Ferraro può avere le sue colpe per aver proposto o avallato l'acquisto i due, tre elementi non all'altezza, ma ne ha portaltri in gamba, venuti a Imperia soprattutto perchè c'era lui alla guida. Il tecnico ha le capacità e l'entusiasmo che tutti noi abbiamo potuto riscontrare lo scorso anno: come si può scordare il miracolo della salvezza? La società avrebbe dovuto responsabilizzare di più certi giocatori, controllarli e, caso, metterli fuori rosa».

Continuano i Samurai: «Ferraro ha tutta la nostra stima e in cuor nostro speriamo che possa ricucire strappo. Ci auguriamo anche che la malasorte che ci accompagna, con continui infortuni, finisca, che la società si muova subito sul mercato, senza cercare nomi ad effetto, ma giocatori categoria».

E in queste ore l'Imperia sta proprio tentando di portare a termine un paio di trattative che potrebbero contribuire a dare una svolte alla squadra attualmente affidata alle cure di Marcello Pallini. Nel mirino di Pino Cipolla e dei dirigenti nerazzurri due giocatori: il centravanti Bongiorni, ex goleador del Ponsacco, che vanta lunga militanza a livello professionistico, e il centrocampista Minetto, centrale lo scorso anno in forza al Poggibonsi e accasatosi poi alla Sestrese. Potrebbero essere i primi, indispensabili, tasselli per riprendere la marcia.

Luca Amoretti

Anche gli Ultras rivogliono Ferraro

Rapallesi promossi con lode in Coppa

Grassorutese-boom sei gol al Bogliasco

RAPALLO. La Grassorutese conferma di essere in un momento forma straordinario: ha sommerso sotto una valanga gol Bogliasco, capolista del girone A di Promozione, ottenendo la qualificazione ai quarti di Coppa Italia. Il 6-1 del ritorno è fin troppo «abbondante» visto che all'andata tre settimane fa la Grassorutese era stata sconfitta 2-1 (doppietta di Mereu centro Alfarone).

In un clima gelido la squadra di Casaretto si è presentata al Macera priva di parecchi titolari, alcuni fondamentali negli shcemi di Casaretto (Da Silva, Manzoni, Dagnino, Pensa, Marrale) eppure ha saputo prendere subito in mani le redini della partita. Ha castigato senza pietà una squadra che applica forse troppo coraggio la regola del fuorigioco. 5' Lertora è già in gol: lancio di Alfarone (un ex) è solo davanti al portiere Skavo, mentre la difesa non riesce a far scattare l'offside. Al 33' su corner di Lertora colpo di testa vincente di Alfarone. Al 38' incidente a Capelli- (su un contrasto cade male e riporta la sospetta distorsione del ginocchio. Va in ambulanza all'ospedale di Lavagna). Entra al suo posto un '79, rapallese Mortola. Dopo 10 minuti interruzione riprende e Bogliasco si rimette in corsa: Vernengo affronta Mereu area, rigore che lo stesso Mereu trasforma. Il gol decisivo al 55': Lertora mette al centro, Maschio prolunga la traiettoria di testa, sul secondo palo il piccolo ma agile Doga è ben appostato e insacca di piatto destro. Il Bogliasco cerca la rete della qualificazione e scopre il fianco ai contropiedi dei padroni di casa. Al 74' grande di Maschio che salta due avversari sull'uscita di Skavo insacca con preciso pallonetto. Al 87' e al 88' sono Capurro (che ha giocato da punta) e De Marchi due contropiedi sul filo del fuorigioco arrontondare bottino della Grassorutese. Al 89' Bogliasco in dieci: Biancato, già ammonito, protesta perchè il guardalinee non segnala gli offside e viene espulso. (d. s.)

In B1 femminile subito note negative, non cambia situazione per Rivarolo e Olympia Voltri

Per Lavagna e Rapallo debutto da dimenticare

Admo superato ad Asti, Latte Tigullio sconfitto dall'Omegna

Per Admo Lavagna quello di sabato scorso in B1 maschile era un debutto assoluto, per il Latte Tigullio Rapallo era un debutto parziale, visto che la società è in B1 femminile da sei anni ma il tecnico e la squadra per metà era composta da giovanissime esordienti in categoria. Il responso parquet è stato in entrambi i casi negativo. Il giudizio degli allenatori è al contrario positivo, anche se con differenti motivazioni.

Il Latte Tigullio Rapallo è sconfitto alla Casa della Gioventù dall'Omegna, neopromossa. Fatale alle biancoblù il tie break: «Potevamo e dovevamo chiudere la partita nel quarto set quando eravamo in vantaggio di set (2-1) e di punti (11-4)-dicono Simonini e compagne. Purtroppo abbiamo commesso uno dei soliti errori gioventù credendo di in mano i due punti e facendo rito in partita le avversarie. Vinto il quarto set 17-16 l'Omegna ha trovato le forze per vincere il quinto 15-11. Una lezione che comunque virà per il futuro».

L'Admo Lavagna giocava in trasferta, contro quel Grande Volley Asti dato tra le favorite per promozione. «Un set siamo riusciti a vincerlo. Siamo franati nel primo set (2-15), ci siamo ripresi nel secondo (15-17), abbiamo conquistato il terzo (15-11) e anche nel terzo abbiamo venduto la pelle (10-15)-è il sintatico commento di Brignole. Se l'Asti forte quanto dicono significa che anche noi non siamo malaccio. Abbiamo ampi margini miglioramento». Oggi alle 18,30 nell'aula consiliare del Comune di Lavagna presentazione ufficiale della società.

Per quanto riguarda la B2 la musica non cambia. Nella femminile l'Amatori Cella Rivarolo nonostante a recuperato (da Recco) la schiacciatrice Ilaria Crovetto e abbia riportato sul parquet una giocatrice del vecchio Genova 92 come l'universale Cancellieri ha perso in casa con il Racconigi (2-3). Difficoltà anche per l'Olympia Voltri che pensava potesse inserirsi dopo una stagione 96-97 alla grande. Lo 0-3 Pinerolo ridimensiona i genovesi. [d. s.]

TROFEO GUANI

Vincono Parma e Viareggio

Domenica al Palazzetto dello sport di La Spezia si è tenuta la edizione del «Trofeo Silvio Guani» organizzato dal Don Bosco Spezia riservato quest'anno alle squadre under 16 femminili e under 16 maschile. C'era un po' amarezza gli organizzatori e i dirigenti Latte Oro S.Margherita che ricordavano i comuni sforzi per portare a Spezia nel 1995 e ben otto squadre di A1 offrendo alla Liguria due lussuose edizioni del «Guani». I proibitivi costi e la mancanza di sostegni dall'esterno hanno obbligato il Don Bosco a ripiegare su un meno ambizioso anche meno interessante torneo giovanile. Tra i Ragazzi successo del Cariparma Parma davanti a Latte Oro S. Margherita, Don Bosco La Spezia e Futura Ceparana, classificatesi nell'ordine. Tra le Ragazze successo per Jenco Viareggio che ha preceduto Amatori Rivarolo, Ceparana, Don Bosco Spezia A e B. [d. s.]

Sestri Levante ambiziosa, Rapallo con i giovani, S. Margherita un'incognita

Sono ore di vigilia per la serie D tre levantine ai nastri di partenza

Serie D pronta a partire e primi risultati dei tornei giovanili: queste le proposte di giornata per il basket levantino.

Serie D. Poche ore alla partenza del girone B di D, torneo che vede iscritte tre società rivierasche. Una ambiziosa, e favoritissima per il passaggio in C2 (Meci Centro Basket Sestri Levante), una di gio- (Alcione Rapallo) ed una... incognita (Polisportiva Tigullio Santa Margherita).

Incognita perchè dispone di cestisti di notevole valore, spesso nel recente passato i sammargheritesi non riusciti rispettare i pronostici. Il turno inaugurale, diviso fra bato domenica, prevede: il 1° novembre, Follo-Rapallo (Follo ore 21) e Tigullio-Virtus La Spezia (Palazzetto ore 21,15); il 2, Sestri Levante-Pegli (Via Lombardia ore 17,30) e King 76-San Fruttuoso (Palestra SE.DI. 18,30). Otto squadre soltanto, mentre nove le formazioni partecipanti al girone A, e quindi campionato già in attività da alcune settimane. La terza giornata prevede per domani sera alle 21,15 Ceriale (0)-Cairo (4); sabato alle 21 Rossiglione (0)-Audace Campomorone (2), Imperia (0)-Campoligure (2) ed Andora (2)-Sanremo (2), con turno riposo per il Cus Genova (4). La formula prevede le prime cinque di ciascun raggruppamento alla poule promozione; le altre alla poule classificazione.

Tornei giovanili. Cadetti d'Eccellenza alla terza giornata, il Chiavari a punteggio pieno insieme allo Spezia B.C. ed al Don Bosco Genova. Ultimi risultati: Rapallo-Interbasket 57-67; Don Bosco-Loano 120-58; Spezia B.C.-Villaggio 96-67.

Classifica: Spezia B.C., Don Bosco ed Alcione Chiavari p. 4; Ardita Nervi ed Interbasket 2; Rapallo, Loano, Villaggio e Crdd 0. I prossimi impegni: do- alle 19,30 Chiavari-Villaggio; sabato alle 17 Loano-Rapallo; domenica alle 11 Interbasket-Crdd Spezia B.C.-Ardita.

Juniores maschile al debutto, con quattro gironi e le levantine inserite nell'A (Villaggio Centro Basket Sestri Levante) e nel C (Alcione Rapallo e Tigullio). Le rivali nel gruppo A (quello sulla carta più quotato, potrebbe definito d'Eccellenza) sono Don Bosco Civitel, Cffs Cogoleto, Riviera, Campoligure ed Interbasket; per il C, rapallesi e sammargheritesi opposti a Cus Genova, Rossiglione, San Fruttuoso e Uisp Rivarolo. Ultima curiosità, i derby: Villaggio-Centro Basket alla quarta (andata 17 novembre e ritorno 20 gennaio 1998) ed Alcione Rapallo-Tigullio alla quinta (andata 24 novembre, ritorno 12 gennaio 1998). [g. s.]

RAGAZZA MESSICANA DEL CHIAPAS FOTOGRAFATA IL 2 LUGLIO 1997.

H·O·G·A·N

FREE YOUR FEET.

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98

MOSTRA MERCATO
TORINO ESPOSIZIONI
dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998
Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.
Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

Per la pubblicità su
PK
publikompass
18100
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"L@N"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 508.003/4

Raffiche fino a 80 chilometri all'ora: strade cosparse di rami e tegole, gente in cappotto

Vento e gelo, la Riviera batte i denti

Temperature bassissime: acceso il riscaldamento

IMPERIA. Vento a oltre ottanta chilometri all'ora che sembrava di essere ■ Trieste e non in Riviera; alberi di olivo e coltivazioni spazzati dalle raffiche e piagati dal gelo: i ricoverati dell'ospedale d'Imperia costretti ■ mettersi il giubbotto sopra il pigiama perchè le caldaie sono state lasciate spente (è vero che non è stata ancora fatta la manutenzione?); vigili del fuoco impegnati negli straordinari per le decine di interventi a cui li hanno costretti i ■■■ pericolanti e le tegole finite ■ sotto. Il «generale inverno» non si ■ limitato ■ bussare alla porta in modo discreto ma ha fatto irruzione all'improvviso in tutta ■ provincia: si è passati dalle camicie di cotone indossate con disinvoltura grazie a un ottobre mite, ai cappotti, e tutto nel giro ■ appena 24 ore.

I Comuni hanno già preso le adeguate contromisure: Genova ha deciso di consentire l'accensione dei caloriferi per dodici ore, Diano Marina per dieci. I più sparagnini sono gli amministratori di Imperia, che hanno concesso solo quattro ore a uffici pubblici e ai privati, tre alle scuole (orari liberamente articolati). Per riscaldare gli ambienti però, ed evitare di morire ■■ freddo, occorrerebbe almeno il doppio ■■■ ore. Ci sono già state proteste, sacrosante. Si pensi solo che esattamente un anno fa ■ temperatura massima era stata ■ ■ ■■nti gradi, la minima tredici; ieri i valori sono stati i seguenti: dodici e sette.

Secondo i meteorologi di Portosole e dell'Osservatorio di Imperia le folate di vento hanno superato gli ottanta chilometri all'ora e in certi punti, sia ■ Sanremo che nel capoluogo, ■■ meglio non passare per evitare di essere investiti da nubi di polvere e piccoli frammenti. Poggi, uno dei posti più ventosi ■ tutta la Provincia, era coperta interamente ■■■ da foglie ■ rami di olivo. Chi è transitato per l'autostrada ha dovuto moderare ■ velocità perchè la raffiche, lungo i viadotti, impedivano ■■■ guida sicura. Dalle parti ■ Spotorno ■■ camion si è addirittura rovesciato. La situazione ■ ■■■■ normale solo ieri dopo l'intervento dell'autogru.

Ancora disagi: ■■ ramo stava per finire addosso a un dipendente dell'Amat che lavora nel parcheggio a pagamento di via Alfieri ■ Oneglia. In via Lungo■■■ Colombo, al Prino di Porto Maurizio, la strada era dissemi■■■ di cartoni: l'hanno pulita i netturbini. Anche le anatre che stazionano alla foce dell'Impero tenevano tutte la testa tra le piume a proteggersi dal freddo.

■■ previsioni per oggi ■ domani annunciano ■■■■ forte ■■nto e temperatura al di sotto dei valori stagionali ■ causa di correnti d'aria fredda dal Nord. Meglio tirare fuori il vestiario invernale. [m. v.]

Disagi e danni per ■ vento; nella foto di Roberto Ruscello gli effetti delle raffiche nel parcheggio Amat di via Alfieri

Il gigantesco platano che ieri si ■ abbattuto su corso Garibaldi (FOTO MAURIZIO GATTI)

Platano si abbatte sulla strada

Sanremo, una ragazza sfiorata dal crollo

SANREMO. ■■ raffica di vento violentissima, un ■■■■ secco ■ un gigantesco platano si ■ abbattuto su ■■■ Garibaldi, tranciando i fili della linea elettrica dei filobus e sfiorando una ragazza, rimasta miracolosamente illesa. L'incidente, che solo per un caso ■■■ si è trasformato in tragedia, è accaduto ieri intorno alle 13,30 proprio ■ fianco all'ingresso del parcheggio dell'ex mercato dei fiori. Il vento, a quell'ora, soffiava ■ 40 nodi, ottanta chilometri all'ora. Crollo improvviso, ma non inatteso. Soltanto un anno fa ■■■ altro platano ■ ■■■ spezzato alla base abbattendosi sulla strada. Ma in quell'occasione si era trattato di una pianta completamente devastata all'interno del tronco da una malattia mentre l'albero caduto ieri ■■■ perfettamente sano.

Il platano si è spezzato a circa ■■■ tre metri di altezza da terra e si è abbattuto sull'asfalto rischiando di travolgere una ragazza che è riuscita a ■■■■rsi in salvo grazie alla segnalazione di un passante che l'ha avvertita in tempo del pericolo. Il tronco ■ i rami (una ventina di metri d'altezza) hanno completamente ostruito la carreggiata per oltre un'ora bloccando ■ traffico che è stato dirottato ■■■ via Pallavicini e corso Orazio Raimondo. Fermi anche i mezzi pubblici perchè per ripristinare la linea aerea dei filobus la ■i■■■ trasporti ha dovuto sospendere l'erogazione della corrente sull'intero impianto.

Pochi ■■■■ fa il gigantesco ramo di un ficus, situato nei giardini ■ fronte all'ex carcere di Santa Tecla, si era spezzato all'improvviso travolgendo due pensionati che prendevano il fresco su una panchina sotto le sue fronde. Uno ■■■ stato ferito gravemente, l'altro ■■ l'era cavata con tanta paura.

■ crollo di ieri, ma anche quelli che l'hanno preceduto, ripropongono la urgente ■■■■ssità di sottoporre ad un approfondito check - up tutti gli alberi - in particolare le palme - che costituiscono il patrimonio ■■■rde della città. [g. p. m.]

APRICALE

Allarme per un incendio

Allarme nel tardo pomeriggio di ieri nell'entroterra alle spalle ■ Bordighera a causa di ■■ incendio che è divampato attorno alle 19 e ha tenuto impegnate le squadre del Corpo forestale ■ Ventimiglia e dei Vigili del fuoco di Sanremo.

I pompieri della città di confine hanno potuto raggiungere la zona, che si trova non molto lontano dal centro abitato di Apricale, soltanto tre quarti d'ora più tardi perchè le squadre erano impegnate sulla Statale 20 a causa di alcuni alberi pericolanti che rischiavano di crollare sulla strada provocando incidenti o addirittura l'interruzione del traffico.

Il fronte delle fiamme, che sono divampate per ■■■ ■■■■ da accertare (forse sono scaturite da ■■ piccolo falò che ■■ agricoltore non è riuscito ■ controllare), ha presto raggiunto dimensioni preoccupanti. Il forte vento che ieri pomeriggio soffiava ■■ rilievi alle spalle della costa ha infatti provocato il rapido allargamento della superficie interessata all'incendio.

Fortunatamente le abitazioni ■■■■ lontane, ma i vigili del fuoco e le guardie forestali hanno continuato ■ tenere d'occhio ■ zone abitate, allo scopo di scongiurare ogni pericolo.

Oltre al forte vento che continuava ■ spirare, a rendere ancora più impegnativo l'intervento dei pompieri accorsi a spegnere le fiamme, è stato il fatto che la zona in cui si è sviluppato ed esteso il rogo è particolarmente ripida: un ulteriore ostacolo, insomma, per i vigili del fuoco che sono stati costretti ■ muoversi ■■■ grande difficoltà. (d. bo.)

Dalla Regione

Concessi all'Usl 60 miliardi

IMPERIA. Uno stanziamento ■ sessanta miliardi e 300 milioni è stato assegnato ieri dalla Regione Liguria all'Usl ■■■■ che comprende oltre all'ospedale ■■ Capoluogo anche quelli di Sanremo e Bordighera.

Come dichiarato dall'assessore alla Sanità Franco Bertolani «si tratta di una boccata d'ossigeno» che permetterà, fra l'altro, di affrontare meglio anche i problemi derivanti dalla recente elevazione a Dea - Dipartimento emergenza assistenza - dell'ospedale di Imperia che ha così viste riconosciute le sue caratteristiche fondamentali positive e le forti potenzialità.

In una recente relazione, infatti, viene riconosciuto che «non dovrebbe essere difficile, con un investimento economico certo oneroso, ma non troppo - e con un ampliamento nella valorizzazione delle risorse umane - portare tale ospedale ad un buon livello di operatività».

■ potenziamento presuppone, fra l'altro, il trasferimento ad Imperia da Costarainera dei reparti di pneumologia, dermatologia e servizi psichiatrici. Viene messa in evidenza anche la piena efficenza, «o quasi», del centro immunotrasfusionale, reparto ■ pediatria ■ patologia natale, chirurgia vascolare. Ciò mentre altri reparti, come chirurgia, cardiologia, oculistica «hanno personale preparato ■ motivato ma necessitano di strumentazione adeguata oppure, come nefrologia, neurologi■ e sopratutto radiologia, soffrono ■ carenza di personale al pari del Pronto Soccorso»: rilevata inoltre «la mancanza in organico ■ alcuni primari che ■ fonte di disagio».

Fra le altre situazioni da affrontare ad Imperia, «la difficoltà dei rapporti ■■ le pubbliche Assistenze» che ■■■■ non riconoscono al 118 il suo ruolo di coordinamento», e l'opportunità di un rinnovo delle strutture alberghiere ■■ reparti, con apertura anche di uno spaccio «che fornisca generi non solo alimentari per rendere più facile la permanenza dei ricoverati».

La relazione si conclude con un elogio per il personale definito «per lo più motivato ed appassionato alla propria attività» ma dove «non mancano, purtroppo, alcune eccezioni che hanno un concetto del lavoro ospedaliero che dovrebbe portare necessariamente ad ■■ chiarimento».

Bruno Viano

Imperia: il provvedimento deciso per andare incontro alle necessità degli autotrasportatori

Capo Berta, il prefetto riapre l'Aurelia ai Tir

Resta però il divieto di transito nelle ore di punta (7-9, 12-14, 18-20)

■■■■■ Il Capo Berta resta vietato ai mezzi pesanti, ma soltanto nelle ore di punta, e cioè dalle 7 alle 9, dalle 12 alle 14 ■ dalle 18 alle 20. Lo ha disposto ieri il prefetto ■ Imperia: il dottor Emilio D'Acunto ha voluto in questo modo andare incontro alle esigenze degli autotrasportatori, che ■■■vano protestato per il blocco. «Il conseguente pregiudizio economico non può non essere tenuto in considerazione, nell'armonizzazione delle varie esigenze ■■■ l'interesse pubblico», precisa il comunicato della Prefettura.

A causa delle avverse condizioni atmosferiche, si sono protratti i lavori di sistemazione del fondo stradale sui viscidi tornante dell'Aurelia, dove di recente si ■■■■ verificati diversi incidenti stradali. E così, spiega il prefetto D'Acunto, «è stato necessario un riesame della situazione, alla streeghuia delle esigenze di ■■■■■■ e del pregiudizio economico che dalla limitazione ■ traffico deriva ad alcune categorie produttive■■■.

Il Comune ■ Imperia ha sistemato il tratto che immette nell'abitato di Oneglia e l'Anas ha effettuato la ripulitura delle cunette e delle banchine, con rimozione degli aghi di pino, una delle ■■■■ di pericolo. Ancora il prefetto D'Acunto: «Tuttavia, in attesa dell'ultimazione■■■ dei lavori di rifacimento del manto stradale, si è ritenuto di dover mantenere in vigore l'ordinanza emessa l'8 ottobre scorso». D'altro canto, il protrarsi dei lavori determina ■■■ blocco ■ attività per la categoria degli autotrasportatori, e ■ ciò la Prefettura ■ Imperia «non poteva non tenere conto».

La vicenda del Capo Berta ha ribadito la necessità di una viabilità alternativa (Aurelia-bis), manifestata un po' da tutti anche al ministro dei Trasporti Burlando, durante la sua recente ■■■ visita a Imperia. Sono intervenuti nel dibattito anche gli albergatori dell'Assohotel-Confesercenti: «Per l'Aurelia-bis trovo deprimente che i Comuni di Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo al Mare e Cervo ■■■ ■ siano ■■■■ seduti a un tavolo di programmazione per definire insieme tracciato, tempi di inserimento dell'opera nei Piani regolatori ■ non ricerchino finanziamenti per l'opera», dice il loro portavoce, Antonio Ceresi. [s. d.]

INCOMPIUTA

Gli albergatori: «Apritela»

Perchè non aprire al traffico la litoranea Oneglia-Diano Marina, la celeberrima «Incompiuta»? A risollevare l'annosa questione, ■ Antonio Ceresi, albergatore di San Bartolomeo al Mare, «a nome dei colleghi dell'Assohotel Confesercenti e sperando di condividere la stessa opinione degli iscritti alla Confcommercio». Capo ■■■a, secondo Ceresi, «deve restare una strada di interesse paesaggistico, e l'Incompiuta deve diventare il ■■■ collegamento tra Imperia e il Dianese». ■ si chiede: «Perchè si devono fare ■ km. pericolosi, invece di 5 sicuri ■ facili? ■ perchè i verdi, invece di suggerire una viabilità ■ ■■ corsie (una quindi per pedoni ■ biciclette), si ostinano ■ non voler imboccare ■■■ via della prudenza?». Richiesta fatta non solo pensando «ai disagi e agli incidenti di questi giorni», ■■■ anche alle alternative ■■■ un blocco ■■ Capo Berta comporterebbe: «Possibile che ■■■■■ ■ ricordi dei disagi causati dal traffico quando c'è stata la frana tra Andora ■ Laigueglia?». [s. d.]

Unione Europea
DG V FSE
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
UCOFPL
Regione Liguria
Provincia ■ Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA

Assessorato alle Politiche Attive del Lavoro ■ Formazione Professionale

Piano annuale ■■■ Formazione Professionale 1997 relativo ■ P.O. OB. 3 - P.I. 6 - P.Q. 6.5

La Giunta Provinciale, in data 22/10/1997, ■■■ deliberazione n. 1275 ha approvato la Circolare applicativa per la predisposizione del Piano annuale di Formazione Professionale 1997 relativamente al Programma Operativo Obiettivo ■ - Programma Indirizzo 6 - Progetto Quadro 6.5. ***Attività formativa e socializzante per detenuti ristretti ■ in semilibertà.***

I promotori di iniziative formative dovranno presentare le proposte ■■■

■■■■■ di Imperia - Settore ■■■■■■■■ del Lavoro
Viale Matteotti 147 - 18100 IMPERIA

entro il

■■ NOVEMBRE 1997

Al predetto Ufficio (tel. 0183/704.338) gli interessati potranno chiedere copia della Circolare ■■ eventuali chiarimenti ■■ informazioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Danilo Sfamurri

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Massimiliano Iacobucci

Imperia, la minoranza contesta anche la cessione di locali in piazza Calvi

«Non vendete il Cremlino»

Consiglio diviso sull'asta dei beni comunali

IMPERIA. Sono due immobili di significato storico e affettivo, per il quartiere di Oneglia: è allora non è giusto venderli. Con queste premesse, Sergio Lanteri, capogruppo del Cdu e già delegato al Patrimonio nella precedente amministrazione, ha tuonato in Consiglio comunale contro la Giunta dell'Ulivo, che ha deciso di inserire anche una parte del «Cremlino», l'antica sede del Municipio nella centralissima piazza Dante, e un paio di locali in piazza Calvi, «a ciassa du Colleggiu», tra i beni da porre in vendita per ridurre il pesante disavanzo del bilancio '97: «Farò di tutto perchè la comunità non li perda, sono disposto anche a presidiarli».

Dice Lanteri, che al termine dell'appassionato intervento ha ricevuto i complimenti di Claudio Scajola, il parlamentare «leader» dell'opposizione: «Si tratta di proprietà molto significative, per Imperia. Se i nostri vecchi, che tanta fatica hanno fatto in passato per crearle e per metterle a disposizione della collettività, sapessero che adesso stanno per essere cedute, sicuramente non approverebbero: ce li hanno trasmessi per conservarli, è certo per disfarsene. Già nell'86, quando era sindaco Barbagallo, era stata ipotizzata la loro vendita. E già allora mi ero impuntato ed ero riuscito a far accantonare il progetto».

Per quanto riguarda piazza Dante, i locali difesi da Lanteri

Tra i beni posti all'asta dal Comune anche i locali al pianterreno del «Cremlino»

sono quelli situati al pianterreno del «Cremlino», e occupati adesso dall'agenzia di viaggi Sagittario Tours (valore di mercato, ipotizzato dal Comune, 330 milioni) e dall'adiacente bar Agostino (320). In piazza Calvi, al piano terra del palazzo scolastico che ospita il liceo classico De Amicis, l'Istituto professionale per il commercio e le elementari, si trovano invece l'ex-cartoleria (220 milioni), un bar (250) e una tabaccheria (100). Brontola Lanteri, che è anche il presidente del Comitato San Giovanni, molto attento alle tradizioni: «Perchè vendere proprietà buone e tenersene altre, meno vantaggiose?».

Dall'asta, la cui data è ancora fissata, l'Amministrazione comunale spera di incassare 11 miliardi e 350 milioni. Oltre ai cinque già citati, vi altri dieci lotti. Ci sono anche, com'era già stato anticipato, il cinema teatro Rossini, chiuso e inutilizzato dall'83, valutato 4 miliardi, e il campo sportivo «Nino Ciccione», in locazione all'Imperia calcio (un miliardo e 800 milioni). E ci sono inoltre l'asilo «Costanzo» (semiconvitto Regina Pacis), 2 miliardi 400 milioni; l'autorimessa della R.o.r.a. Spa in piazza Rossini, un miliardo e mezzo; l'ex bar Santa Lucia, 100 milioni; alloggio a Monte Calvario (100); la casa di via Bussi ai Piani (150); un fabbricato rurale a Caramagna (30); e due appezzamenti di terreno, uno vicino al Comune (30), l'altro accanto all'Ilis (25).

E quest'oggi, intanto, si terrà un'altra pubblica, quella già fissata dal Comune per vendere altri beni, tra i quali l'ex civico mattatoio di via Argine Destro (due lotti da un miliardo 850 milioni ciascuno): un'operazione finalizzata a coprire almeno in parte il disavanzo di bilancio dello scorso anno, 11 miliardi 300 milioni. L'obbiettivo è di realizzare complessivamente intorno ai 5 miliardi: tra i lotti, due alloggi in via Matteotti, il fabbricatto della «Pensilina», due magazzini e un'autofficina.

Dolfino

Niente ampliamenti: Diano supplisce con le frazioni

Il caro estinto «trasloca» Non c'è posto al cimitero

DIANO MARINA. Da tempo non c'è più posto nel cimitero di Diano Marina. I loculi tutti occupati e i pochissimi liberi sono comunque di proprietà di chi ha pensato con anticipo all'estrema dimora. Da più di un anno chi muore deve essere sepolto nei cimiteri frazionali, particolarmente in quello di Gorleri, dove ormai siamo purtroppo al limite. Qualche famiglia più fortunata è riuscita ad ottenere tombe in prestito da chi, appunto, ha acquistato anzitempo la «colombaia», ma si tratto sempre di sistemazioni precarie.

Le proteste al riguardo sono sempre più accese. Il fatto di dover seppellire i propri cari a Gorleri, rappresenta per molti un disagio insormontabile. In particolari per gli anziani sprovvisti di auto. Raggiungere il camposanto della frazione a piedi è proibitivo. Bisogna percorrere una stradina stretta tutta in forte salita, peraltro piena di buche.

Commentano i dianesi: «E' una vergogna. Ci meraviglia che il Comune non sia ancora riuscito a risolvere questo gravissimo problema. Ora che siamo nel periodo della Commemorazione dei defunti per chi non può raggiungere i propri cari è una tragedia».

La storia dell'amplimaneto del cimitero di Diano va avanti dal 1990 quando l'Amministrazione incaricò un tecnico per redigere un progetto che prevede la realizzazione di oltre mille loculi.

Commenta il consilgiere Forza Italia, Ambadeo Al Beik da qualche tempo impegnato per sollecitare la pratica: «Nel '91 il progetto è stato approvato. Nel '92 è stato inviato alla Regione. Nel '93 la pratica ha avuto anche il benestare dei Beni Ambientali. Nel '94 è terminato l'iter burocratico. Nel '96 il Commissario prefettizio dottor Giugliano ha autorizzato l'esproprio. Poi sino ad oggi più nulla. I dianesi sono stanchi di questa situazione e vogliono sapere cosa sta succedendo».

Replica il vice sindaco, Elio Novaro: «Non è vero che la pratica si sia inceppata. Ci sono stati alcuni problemi tecnici che l'ingegner Saguato ci sta risolvendo e poi, finalmente, riteniamo di aoter giungere in porto. L'ampliamento del cimitero rappresenta, infatti, per l'Amministrazione comunale, una priorità assoluta perchè ben sappiamo quanto disagio costi il trasferimento delle salme dei dianesi nelle frazioni collinari. Purtroppo negli enti pubblici le procedure sono spesso lunghe e tortuose. Il progetto prevede la costruzione di loculi, di ossari, di cellette e di cappelle di famiglia. L'opera sarà realizzata con il sistema dell'autofinanziamento. Si costruirà con i fondi di chi acquista».

Angelo Basso

DALLA CITTA'

SERVIZIO

Nettezza urbana e organici A Diano smentite riduzioni

Sarebbe falso che l'organico degli operatori ecologici di Diano Marina sarebbe stato ridotto della metà. Ieri il sindaco Andrea Guglieri ha, infatti, diramato un comunicato che smentraddice quanto affermato di recente dal «Sanu». **[a. b.]**

Un convegno sui parassiti si tiene il 3 a Pontedassio

Promosso dal servisio Agroalimentare di Savona si svolgerà lunedì 3 novembre alle 20.30 nella sala del Comune di Pontedassio le più a Dolcedo come annunciato in precedenza] un incontro tecnico per parlare dei parassiti dell'olivo con particolare riguardo alla mosca olearia. **[a. b.]**

SOLIDARIETA'

Nocera ringrazia Imperia per gli aiuti ai terremotati

L'Amministrazione comunale di Nocera Umbra ha inviato i suoi ringraziamenti al comitato di San Giovanni e a tutti gli imperiesi per i preziosi aiuti inviati alla popolazione colpita dal terremoto del 26 settembre. **[a. b.]**

Ritorna il «Cuoco d'oro» La gara stasera a Triora

Si svolgerà questa sera all'antico ristorante Santo Spirito di Molini di Triora il «Convivio anteprima» della manifestazione «Il cuoco d'oro». L'organizzazione è de Il cuoco d'oro internazionale di Diano Arentino. **[a. b.]**

BRIDGE

Tre coppie locali qualificate ai campionati italiani

Prestigiosa affermazione dell'associazione Bridge Imperia. Tre coppie della provincia imperiese si sono qualificate per le finali nazionali che si svolgeranno a Salsomaggiore Terme dal 6 al 8 novembre. Le coppie che tenteranno di conquistare l'ambito trofeo sono. Daniela Natta e Pierino Dato; Dania Maglione e Sergio Penna; Anna Franca Bianchi e Giuseppe Bellamano. **[a. b.]**

Gli arcieri imperiesi eleggono le cariche sociali

Sono state rinnovate all'Agnesi Arcieri imperiesi, le cariche statutarie. Presidente è stato riconfermato Franco Gorlero, Vice, Marco Agnese. Altri membri del direttivo sono: Romano Albino, Giuseppe Barbarino, Nicoletta Bracco, Piero Colosso, Giuseppe Cammareri, Paola Ferro, Bruna Minasso, Chiaffredo Peyrona. **[a..b..]**

Due gli imperiesi

Vota della Lega tutti gli eletti per la «Padania»

IMPERIA. In Liguria 13 i rappresentanti del parlamento provvisorio della Padania eletti domenica scorsa. Lo rende noto «AgePadania», l'agenzia di stampa della Lega Nord. A Genova gli eletti sono: Guido Rocca (Destra Padana, 20,4 per cento dei voti); Ivano Martini (Cattolici Padani, 7,53 per cento); Chiara Formentini (Democratici Europei, 17,59 per cento); Fabio Traverso (Padania Liberale Libertaria, 13,84 per cento); Daniela Ghirardini (10,53 per cento); Glauco Bottega (Liberal-democratici, 13,52); Luciano Gallo (Movimento Indipendente, 12,6).

A Savona i membri del Parlamento provvisorio sono: Rosanna Pretto (Cattolici Padani, 28) e Marco Altamura (Padania Liberale, 19,11).

A Imperia sono risultati eletti: Giuseppe Graglia (Liberal-democratici, 26) e Patrizia Fazio (Movimento Indipendente, 31,61). Alla Spezia: Antonio Battistelli (Democratici Europei, 53,55) e Antonio Carena (Liberal-democratici, 46). **[e. f.]**

L'incidente ieri sera

Ristoratore è grave dopo scontro

SAN BARTOLOMEO. E' ricoverato prognosi riservata (è stato operato alla gamba destra al Santa Corona: c'è forte il rischio di un'amputazione) Severino Manuguerra, 44 anni, di Cervo, titolare del ristorante San Nicola. L'uomo, che viaggiava moto, è andato a finire contro un'auto, una Y 10, nei pressi delle Poste di San Bartolomeo. Sulla dinamica dell'incidente stanno compiendo accertamenti i carabinieri del Nucleo radiomobile.

Sia la moto, una Yamaha 600, sia la vettura, pare fossero diretti verso Cervo. La Yamaha ha urtato contro la parte posteriore della Y 10, Manuguerra è caduto e la moto gli è finita sopra la gamba destra, i cui legamenti si sono lacerati. E' stato portato in ospedale da un'ambulanza della Croce d'Oro ma i medici imperiesi hanno preferito dirottarlo nel più attrezzato Santa Corona, dove è stato sottoposto a intervento. Le sue condizioni sono gravi, l'operazione alla gamba era tra le più difficili e delicate. **[m. v.]**

Arresto convalidato

Pericolo di fuga Restano in cella i tre tedeschi

IMPERIA. Convalidato l'arresto dei tre tedeschi accusati di avere assassinato in Germania, il 12 ottobre, la proprietaria di una pensione. Il giudice Antonio Cellesi, della Corte d'Assise d'appello di Genova, ha ritenuto fondati i motivi che hanno portato all'incarcerazione di Klaus Peter Erhardt, 30 anni, e delle due amiche, minorenni, bloccati nei giorni scorsi dalla polizia mentre girovagavano per Imperia. Esisteva ed esiste ancora, infatti, il pericolo di fuga, come ha dimostrato il loro continuo vagare da una città all'altra. La loro cattura era stata pressochè istantanea: gli agenti avevano ricevuto in tempo reale i dati sui tre grazie alla rete informatica internazionale che è stata installata dopo gli accordi di Schengen e di cui possono servirsi sia la Germania che l'Italia. Intanto la Germania ha avviato le pratiche di estradizione. L'omicidio era stata brutale: la vittima, un'anziana di sessant'anni, era stata strangolata per portarle via i risparmi. **[m. v.]**

Gli abitanti rifiutano impianti di smaltimento nell'area

Val Prino e rifiuti: Torrazza lancia un appello al prefetto

IMPERIA. Si inasprisce la lotta degli abitanti della frazione Torrazza con l'Amministrazione comunale e la società Ponticelli. Sul loro territorio non vogliono nè depositi nè impianti che riguardino la nettezza urbana. Per far valere le loro ragioni si sono addirittura rivolti al Prefetto. E la loro non è la sola non in sintonia con il progetto della società Ponticelli. Anche il gruppo consiliare di Amministrare Imperia critica l'operazione giudicandola inopportuna.

Dice Claudio Guidi portavoce degli abitanti della frazione portorina: «Abbiamo appena incontrato il sindaco Davide Berio e l'assessore all'Ambiente Gabriella Badano. Abbiamo espresso loro tutta la nostra contrarietà all'ipotesi di realizzare impianti per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti nel sito di proprietà della Ponticelli in località Torrazza. Il sindaco conosce direttamente la questione, per cui abbiamo concordato di incontrarci nuovamente tra una decina di giorni per dargli tempo di approfondire il problema. L'assessore Badano, invece, ha confermato di essere favorevole al progetto Ponticelli per quanto riguarda la realizzazione dell'impianto destinato allo stoccaggio e al trattamento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata».

Claudio Baudena, di Amministrare Imperia

Aggiunge: «Ma le sue argomentazioni non ci convincono nè dal punto di vista amministrativo-politico nè da quello giuridico. Questo fatto, unito alla mancata conoscenza della stessa Badano di un progetto per il trattamento di rifiuti ospedalieri, ci ha convinto a richiedere l'intervento del Prefetto».

Anche Claudio Baudena capogruppo consiliare di Amministrare Imperia non è d'accordo sulle scelte. Dice: «Non riesco a comprendere il motivo per cui bisognerebbe autorizzare un nuovo impianto per lo stoccaggio della nettezza urbana proveniente dalla raccolta differenziata, quando la Eco Imperia che è questo periodo ha bisogno, a quanto pare, di incentivare la propria attività, ha già un impianto del genere nell'ex mattatoio. Favorendo la Eco i riflessi sarebbero la maggior salvaguardia del territorio e anche di carattere economico». **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Sanremo trascura gli amanti footing

Sono una ragazza di 20 anni che ama trascorrere le proprie serate facendo jogging nella zona di Portosole e di Porto vecchio. E, d'altra parte, non sono nemmeno l'unica visto che, dalle 17 in poi, una discreta comunità di «sportivi» affolla i marciapiedi e le aree dove le auto, se non proprio sono assenti, quantomeno hanno una presenza discreta.

Mi chiedo allora per quale motivo la città dei fiori, tutti i giardini che ha a disposizione, non abbia ancora disposto l'installazione di percorsi «ginnici» nei parchi. Si tratta di quelle installazioni che, con semplici cartelli e qualche struttura in legno, permettono a chi ama lo sport di riuscire a fare attività motoria senza troppi problemi.

Non credo che una cosa del genere possa pesare troppo sui bilanci di una città come quella di Sanremo e sono convinta che, dal punto di vista delle immagini, garantirebbe un buon ritorno per i politici locali.

Lettera firmata, Sanremo

dei Fuochi ok niente porto

Sono un appassionato fotografo che ame cimentarsi nell'immortalare i fuochi d'artificio.

Ho notato quindi con grande piacere che la manifestazione «Festival Mondiale dei Fuochi d'Artificio» è stata inserita nel calendario manifestazioni di Sanremo anche per la prossima estate. Per quanto mi riguarda, si tratta di investimento ottimo per il Comune, che potrà rinnovare quel «pienone» di pubblico che si è verificato a cavallo dei mesi di giugno e luglio.

Vorrei però che l'amministrazione si decidesse a spegnere temporaneamente, in occasione degli spettacoli, le luci che si trovano nell'area del porto e quella del lungomare in modo da eliminare quei chiarori, che non soltanto influiscono sulle fotografie, ma che permetterebbero inoltre agli spettatori di poter meglio ammirare le fantastiche composizioni pirotecniche.

Lettera firmata, Sanremo

Diano, senza braccio statua di

Trasmetto al giornale, per la pubblicazione, questa lettera, dal tono evidentemente scherzoso, che mi è giunta per posta ed è firmata da un certo Cristoforo Colombo.

«Sono anni ormai che, sulla passeggiata a Mare di Diano Marina, esibisco ai residenti e ai turisti il mio moncherino, da quando un ignoto vandalo mi amputò parte del braccio sinistro. Da allora molte Amministrazioni si sono succedute, ma nessuna è preoccupata di farmi applicare una protesi, con un'operazione che non dovrebbe essere nè troppo difficile nè troppo costosa.

Spero ardentemente che il sinduco Guglieri, il quale sembra assai interessato all'immagine turistica della cittadina, trovi il modo di intervenire per ridarmi finalmente il mio aspetto primitivo».

Paolo Gandolfo, Salita Monti 15, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 506.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.1. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** 505.050. **Arma Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, telefono 293.688; *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, telefono 61.882.

Sanremo: *Alla Foce*, corso Matuzia 123, telefono 66.22.33.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.265.

Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, telefono 261.409.

Diano - Cervo - San : *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, Ponzoni 70, tel. 36.209.

Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefa al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.852.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia è in servo per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** tel. 2751. tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183)

DEL

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

ANTIBES

Anticaglie nella città vecchia

Mercato di antichità e brocanterie nella città vecchia, per tutta la giornata con gli espositori di place Nationale e place Audiberti. **[d. bo.]**

ANTIBES

Ammirare gli artigiani al lavoro

Artigianato d'arte sotto il mercato provenzale della città vecchia, con gli artigiani che lavorano sotto gli occhi dei visitatori. Dalle 14 alle 20. **[d. bo.]**

HYERES

Minigolf nell'isola della Côte

Giochi e divertimenti con la possibilità di praticare il golf, il mini-golf, piscina e tennis per giornata nell'isola della Costa Azzurra. **[d. bo.]**

Stage di kung-fu col m° Shin

Stage di kung-fu questa sera dalle 19 alla palestra del Classico, in via Agnesi, a Oneglia. Lo tiene il già campione del mondo Shin Dae Woung, cintura nera ottavo grado. L'ingresso è aperto a tutti. Sono insegnati gli stili pakwa e shaolin. Telefonare allo 0338/2684962. **[a. b.]**

IMPERIA

Danza al ridotto del Cavour

Corsi di danza classica, moderna e contemporanea, maschili e femminili, al ridotto del teatro Cavour. Sono diretti dall'insegnate Vera Giacomazzi (metodo russo). Iscrizioni in via del Teatro 2 tutti i giorni dalle 17 alle 20. Tel: 0183/296629. **[a. b.]**

La ginnastica con l'Unitre

Oggi alle 17, alla sede dell'Unitre di piazza Calvi, si svolgerà per i soci una lezione di Educazione fisica. In cattedra, l'insegnante Semeria Ferro. **[a. b.]**

BORDIGHERA

La opere del pittore Bilinsky

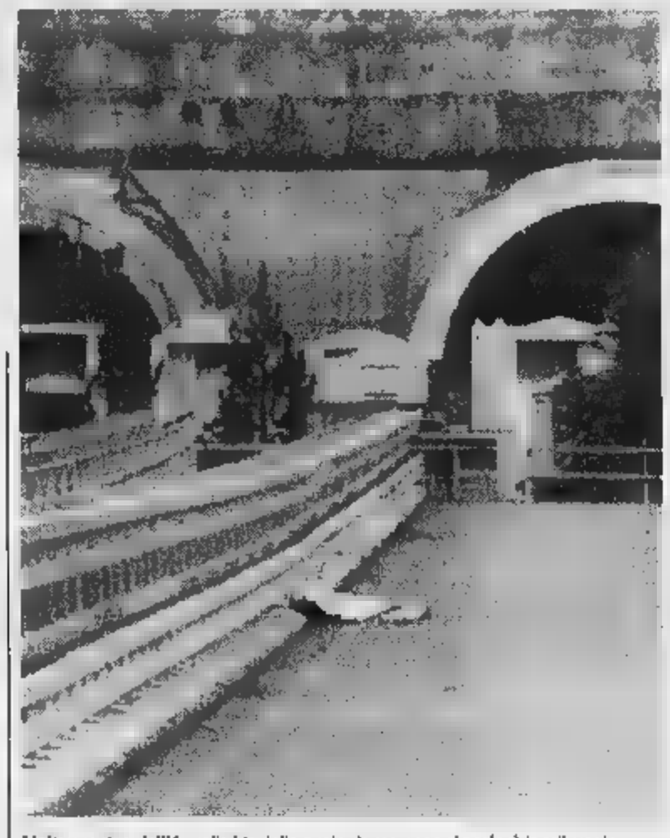
Alla Bottega dell'Arte di via 1° Maggio 11 ci le opere del grande pittore Roman Bilinski, del quale, quest'anno si celebrano i 100 anni dalla nascita. **[d. bo.]**

IL CASO

DIBATTIMENTO SCOTTANTE A GRANDI ATTESE

Processo Aurelia bis: imputati eccellenti per un «errore» clamoroso

L'arteria finita tra le tombe politici e tecnici alla sbarra



Un'immagine dell'Aurelia bis della quale da stamane si parlerà in tribunale

Politici e tecnici in tribunale per l'Aurelia-bis finita sulle tombe del cimitero di Valle Armea. Quella emersa clamorosamente nei primi Anni Novanta fu «gaffe» micidiale per le ultime amministrazioni democristiane di Sanremo che oggi vengono portate alla sbarra davanti al tribunale di Imperia dal pubblico ministero Marcello Basilico. Già, perché quell'«errore», che ai tempi portò anche Gabibbo a ironizzare sull'operato di tecnici e politici, secondo la procura di Sanremo avrebbe nascosto interessi occulti.

La contesa verte poprio sul presunto spostamento della tangenziale, necessario tanto per rispondere alle istanze di un imprenditore che avrebbe dovuto rinunciare al proprio stabilimento, quanto per la rivalutazione dei terreni intorno al nuovo mercato fiori. Un «complotto» dai delicati equilibri politici economici, i cui contorni non sono mai stati definiti fino ai minimi termini ma che avrebbe comunque visto l'inconsueta allenza tra gli amministratori di Sanremo, i vertici dell'Autostrade dei Fiori, quelli dell'Anas e dei tecnici incaricati del progetto miliardario.

Il viadotto finito paradossalmente tra le tombe e l'inchiesta della magistratura, scaturita dagli interventi dell'esponente di minoranza, Carlo Barillà, portarono ad un blocco dei lavori risultato determinante nel rallentamento della tangenziale. Prima il sequestro, poi lo spostamento delle tombe, alla fine il by-pass tra il viadotto monco e la galleria per San Martino. Un'inchiesta ciclopica, quella della procura Sanremo, durata più di tre anni con decine di interrogatori, complesse perizie e sequestri.

Il processo approda questa mattina ad Imperia dopo che in tribunale, a Sanremo, la difesa eccepito l'incompetenza territoriale del collegio giudicante. In pratica si volta pagina, si riprende un discorso interrotto davanti alle corte presieduta oggi dal giudice Giuseppe Squizzato.

I nomi degli imputati sono quelli dei potenti della Sanremo di ieri: l'ex sindaco Icone Pippione; l'ex assessore all'Urbanistica, Bruno Giri; l'ex consigliere delegato alla Grande Viabilità, Emidio Revelli; l'ex assessore Gianluigi Pancotti; l'attuale presidente dell'Autostrada dei Fiori Spa, Alfredo Borchi; l'imprenditore dal Antonio Borga e l'ingegnere Antonino Tetamo. Completano l'elenco il progettista dell'Aurelia-bis, Luca Formis i funzionari dell'Anas, Luigi Gambardella e Antonio Crespo.

In pratica, sotto processo, c'è il Gotha dei cervelli che per la procura di Sanremo ebbe a che fare le modifiche che, dopo l'approvazione del progetto definitivo in Conferenza dei servizi, portò il tracciato della tangenziale ad insistere sul cimitero.

L'ipotesi di reato di truffa, a proposito, viene contestata a Pippione, Giri, Revelli, Tetamo, Borchi e Formis proprio in relazione al fatto di aver in operato per cessione all'Autostrada dei Fiori, da parte del Comune dei 7 mila e metri quadrati dove sorgevano le tombe. Un'operazione che, secondo l'accusa, garantì all'Autostrada dei Fiori illecito profitto ai danni Comune di Sanremo, traendo in inganno i funzionari di Palazzo Bellevue, della Regione e della Sovrintendenza ai Beni architettonici e ambientali.

L'appuntamento in tribunale, a Imperia, è fissato per le 9 di questa mattina. L'obiettivo è di chiarire le circostanze e i giochi di potere che hanno avuto la forza di dirottare migliaia di tonnellate cemento armato.

Giulio Gavino

Vigilia «carica» di tensione

Accusa-difesa, è braccio di ferro Istanze a proposito dei giudici

SANREMO. E' stata una vigilia di tensioni esasperate quella del processo Aurelia-bis che si apre questa mattina davanti al tribunale di Imperia. Troppi fattori hanno infatti alimentato negli ultimi giorni le schermaglie a distanza tra difesa e accusa. Dalla richiesta di incidente probatorio che porterà nuovamente davanti al gip tre imputati per un ulteriore interrogatorio, per arrivare alla nomina all'«ultimo minuto» di Marcello Basilico (dato partente per Genova come pretore del Lavoro) come pubblico ministero del dibattimento. E le fasi preliminari dell'udienza assicurano nuove «scintille» per le mosse che il collegio difensivo è pronto a fare prima di entrare nel merito della questione.

Insomma, il clima è incandescente, anche perchè tra le istanze della vigilia una riguarderebbe anche da vicino il collegio giudicante presieduto da Giuseppe Squizzato. Tra le «eccezioni «scontate», quella legata all'incompetenza territoriale del tribunale (gli avvocati ribadirebbero la competenza di Roma, come era già avvenuto a Sanremo lo scorso anno).

Andando per ordine, la «querelle» del momento rimane soprattutto quella dell'incidente probatorio che riguarda i politici Emidio Revelli e Gian Luigi Pancotti e l'imprenditore Antonio Borga. Il gip di Imperia ha fissato l'udienza per l'audizione degli imputati per il 9 novembre. Ma i tempi record per la procedura sollecitata dall'accusa hanno visto la ferma opposizione delle difese, pronte a dare battaglia sulla legittimità della convocazione. L'intervento più articolato è stato quello dell'avvocato Franco Moreno, che tutela Antonino Tetamo. Nella sua opposizione il legale ha considerato come «solarmente inammissibile» l'incidente probatorio. E questo non solo relazione alle nuove normative sul «513» ma soprattutto per la scadenza dei termini dell'applicazione transitoria del provvedimento.

Il giudice Giuseppe Squizzato

Il tutto, sottolinea Moreno, avviene contestualmente ad un provvedimento del presidente dei gip di Genova, Giulio Gavietti, che ha respinto un'istanza dello stesso genere di quella avanzata dal pubblico ministero dell'Aurelia-bis. Processo e incidente probatorio per momento corrono su due binari paralleli, pur trattando lo stesso argomento, ma potrebbero incrociare e portare ad altre situazioni «esplosive». [g. ga.]

E' Mario Badino, consigliere cdu Sanremo con ambulatorio a Baiardo

Trascurò un operaio ustionato? Avviso di garanzia a un medico

SANREMO. Interrogatorio a Palazzo Giustizia per il dottor Mario Badino, consigliere comunale del cdu Sanremo, indagato per omissione di soccorso dopo esposto presentato all'Usl e all'Ordine dei Medici dal Comune di Baiardo dove esercita come medico di famiglia. Badino, accompagnato dall'avvocato Massimo Donzella, è arrivato ieri mattina negli uffici della polizia giudiziaria dove si è soffermato per poco meno di un'ora.

La vicenda risale a qualche mese fa. Secondo l'ipotesi accusatoria, il medico non avrebbe prestato l'assistenza prevista ad un operaio che si era ustionato a seguito dell'esplosione di un radiatore. La circostanza, del tutto anomala, era stata riferita al sindaco che deciso di informare gli organi competenti. Sarebbe stata l'Usl ad inoltrare la segnalazione alla magistratura che, con l'interrogatorio di ieri, ha quindi inviato un avviso di garanzia al professionista e politico In pratica, dopo l'incidente, Badino avrebbe avuto un comportamento non conforme alle consuetudini.

Il dottor Mario Badino

A chiarire la questione, dopo l'interrogatorio, è l'avvocato Massimo Donzella: «Data l'evidenza della lesione, il dottor Badino ha accertato le condizioni di salute del paziente, che era a torso nudo, diagnosticando una ustione di primo grado. La breve visita, avvenuta in ambulatorio, determinò l'immediata prescrizione verbale di una pomata specifica, non disponibile al momento dei fatti ma reperita in un secondo momento». E conclude: «La professionalità del medico è del resto dimostrata dai fatti che per la vittima dell'incidente non hanno visto sopraggiungere problemi di sorta. Un comportamento deontologicamente perfetto seguendo la prassi consueta di accertamento, diagnostica e prescrizione».

Da una parte, quindi, le accuse di disinteresse il ferito, dall'altra l'esperienza. Ad occuparsi dell'inchiesta è il procuratore Mariano Gagliano.

Intanto, Badino continua ad esercitare nell'ambulatorio comune medico famiglia mentre il Comune ha ottenuto dall'Usl imperiese anche la nomina del dottor Luca Cambiaso. [g. ga.]

Azione congiunta per chiedere una diversa ripartizione degli utili della casa da gioco

Ultimatum di undici Comuni al Casinò

Sono Bordighera, Camporosso, Cervo, Diano, Imperia, Ospedaletti, Riva, S. Bartolomeo, S. Stefano Taggia e Ventimiglia. «Da troppo tempo subiamo ingiustizie. Se nulla succederà chiederemo la chiusura»

IMPERIA. Undici Comuni della Provincia di Imperia tentano la scalata al Casinò. Per favorire una più equa distribuzione degli utili alcune amministrazioni comunali della provincia chiedono, in pratica, di diventare compartecipi della gestione della casa da gioco. L'alternativa, in caso di diniego, sarebbe quella di richiederne la chiusura.

Per discutere i dettagli di questa strategia operativa, i sindaci e gli assessori al Turismo dei Comuni costieri interessati si sono riuniti nella sala comunale di Santo Stefano al Mare. Protagonisti della singolare iniziativa gli amministratori di Bordighera, Camporosso, Cervo, Diano Marina, Imperia, Ospedaletti, Riva Ligure, San Bartolomeo al Mare, Santo Stefano al Mare, Taggia e Ventimiglia.

Dice il vicesindaco di Diano Marina, Elio Novaro: «Siamo stanchi di subire dalla città di Sanremo una situazione di grande ingiustizia. La concessione della casa da gioco della città dei fiori risale al 1927 ed è il risultato anche della rinuncia fatta da tutti quei Comuni che avevano dal gioco sul loro territorio, come la stessa Diano Marina. Ora accade, ormai da troppo tempo, che Sanremo, che già usufruisce dei vantaggi turistici del Casinò, si trattenga miliardi di antiriparto, poi altri miliardi per certe spese che riguardano espressamente quella città dimenticando le gravi necessità degli altri centri vicini. Ai Comuni costieri viene, infatti, distribuita una miseria. Questo non è giusto. O le cose si modificano oppure dovremo addirittura chiedere la chiusura della casa da gioco».

Il Casinò di Sanremo nel mirino dei Comuni

La polemica, che serpeggiava da tempo, esplode nel momento in sono in dubbio le intere assegnazioni dei fondi turistici ai Comuni interessati perchè il Casinò ha dovuto dirottare otto miliardi per spese non previste nella gestione, appunto della casa da gioco.

Sulla diversa disciplina gestionale del Casinò di San Remo, nell'84 era già intervenuto il deputato imperiese Mauro Torelli, allora esponente del pci, che era stato il primo firmatario di una proposta di legge che avrebbe ritoccato, in termini più accettabili per i Comuni costieri, l'intera materia; ma il disegno di legge rimase bloccato alla Camera vittima della fine della legislatura.

Angelo Basso

Puntigliosa replica dell'assessore all'Urbanistica proposito delle accuse mosse dalle consigliere Cassini e Faraldi

«A Sanremo né lavori fantasma né incarichi d'oro»

«Tutto è sotto controllo, si eviti di gettare discredito o alimentare sospetti»

SANREMO. Lavori-fantasma, incarichi «d'oro», scelte non sempre chiare. Sono le accuse piovute sull'Amministrazione per gli interventi nella Pigna. Accuse che ora l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi, respinge con forza. Lo fa con una lettera aperta, accompagnata dall'elenco delle opere realizzate messe in cantiere in quasi due anni, da quando cioè la giunta di centrodestra si insediata. «Con amarezza e sconcerto rilevo il clima di sospetti le accuse di negligenza amministrativa», scrive Erasmi. E aggiunge: «Il recupero del centro storico e la rivitalizzazione un compito arduo complesso, quale stiamo lavorando entusiasmo, fiducia e concretezza. L'attività svolta finora ha come minimo comune denominatore la degli interventi, che privilegia in questa fase prima fase l'operare per singoli progetti e non per piani». E ancora: «Parallelamente, si è incentivata l'iniziativa privata l'erogazione di contributi per tinteggiatura e rifacimento degli intonaci, allacciamenti alla rete idrica potabile, risanamento dei servizi igienici, acquisto o recupero d'immobili da destinare ad attività commerciali o artigianali».

In tutto, finanziati contributi per miliardi e 334 milioni, ma l'importo liquidato ad oggi di milioni. «E' evidente che la denuncia di lavori fantasma delle consigliere Cassini e Faraldi è frutto di fantasia. Le invito quindi a non getdiscredito alone di sospetto anche se rientrano nel gioco politico delle parti, dato che l'ufficio Recupero centri storici garantisce il regolare controllo dei lavori delle erogazioni dei contributi».

Quanto agli incarichi «d'oro» sospetti legati concorso «Centocittà», Erasmi spiega che «i progetti esecutivi sono stati assegnati con la massima trasparenza, nel rispetto delle norme e sovrapposizioni», e sottolinea che «in un anno siamo riusciti ad arrivare all'appalto di opere per ben miliardi». già con l'elenco: recupero polifunzionale dell'ex chiesa S. Brigida (1.034 milioni), pavimentazione e arredo dell'anpiazza (800 milioni), recupero della canonica di S. Giuseppe (1.200), degli immobili di piazza Capitolo (875), del piano nobile Palazzo Gentili (555) dei locali di via Palma (186).

Si aggiungono, poi, altri interventi avviati in corso d'appalto per risanamento igienico-sanitario, pavimentazione, illuminazione, restauri, nelle vie Moreno, S. Stefano, Cavour, Morardo, Capitolo, Ferruccio, Balilla, Palazzo, e nelle piazze Nota e Cisterna. In tutto, lavori per quasi 6 miliardi. [g. mi.]

Una veduta Pigna dove sono stati compiuti gli interventi contestati

Continua la raccolta di Specchio dei tempi

Una pioggia di offerte per i terremotati umbri

SANREMO. La terra continua a tremare in Umbria e nelle Marche, dove alla paura per il terremoto si aggiunto il disagio provocato dal grande freddo. Prima la pioggia, poi la neve si è abbattuta sulle tendopoli aggiungendo emergenza all'emergenza. C'è bisogno tutto nei paesi sconvolti dal terremoto. E La Stampa, proprio per andare incontro alle necessità primarie di quelle sfortunate popolazioni, continua la sottoscrizione popolare.

Specchio tempi, da sempre in prima linea nei giorni dei grandi disastri nazionali, ha toccato le corde della solidarietà dei lettori. subito una pioggia offerte ha raggiunto il giornale. Quota un miliardo è stata superata nel giro pochi giorni. Centinaia di milioni sono già stati distribuiti ai più bisognosi; altre centinaia pronti per consegnati dai cronisti direttamente sul posto. Direttamente ai più colpiti da questo sisma che sembra non avere fine.

La redazione di Sanremo ha raccolto quasi 7 milioni. Offerte piccole e grandi che si sono susseguite in una autentica gara solidarietà. «C'è bisogno». E i lettori de La Stampa hanno subito risposto alla chiamata.

Queste le ultime offerte ricevute a Sanremo: Adriana, 100.000; Lia, 100.000; «Per papà», ; ancora «per papà», 200.000; Giuseppina, 100.000; Davide, 20.000. In occasione dell'ultimo elenco pubblicato, per un errore è stato indicata in 100.000 (e non in 150.000) l'offerta di Luciano e Marisa.

Le offerte si ricevono a Sanremo in via Gioberti 47; a Imperia in via Alfieri 10; a Genova in via Varese 2, a Savona in piazza Marconi 6. Gli uffici sono aperti tutti i giorni, dalle alle e dalle 14,30 alle 20. La domenica soltanto al pomeriggio, dopo le 16. [g. p. m.]

Non si trovano in Comune atti relativi a uno degli impianti nel mirino

Dehors, ora il «giallo» s'infittisce

E intanto si profila una battaglia legale

GIUNGLA DELLA SEGNALETICA

Tre errori in un unico cartello

Un cartello stradale, tre errori. O quasi. E' stato collocato all'incrocio fra corso Matteotti e via Mombello, in pieno centro. Primo errore: non si vede bene perché è nascosto dal semaforo. Secondo errore: indica l'obbligo di svolta a sinistra. Ma a sinistra c'è senso vietato. Terzo errore: vieta la svolta a destra, in via Feraldi. Svolta regolare e legittimata da una corsia. La palina con il cartello è stata collocata ieri. Dopo pochi minuti il centralino dei vigili è stato subissato di telefonate di protesta. [g. p. m.]

SANREMO. E' sempre più un «giallo» di difficile soluzione il caso dei dehors, esploso dopo la decisione della ripartizione Territorio del Comune di procedere allo smantellamento degli impianti fissi ritenuti abusivi, sprovvisti cioè di tutte le necessarie autorizzazioni edilizie. Uno dei destinatari del drastico provvedimento, il titolare del Bar Sabrina di corso Imperatrice, si è rivolto all'avvocato Natale De Francisi per tutelare i propri interessi, forte di una ricca documentazione che risale addirittura all'inizio degli Anni 70.

E sulla stessa strada si stanno muovendo anche i proprietari del vicino Caffè Castelli, finito nel mirino di Palazzo Bellevue al pari dei dehors del ristorante Moana, sulla passeggiata Imperatrice, e del bar-trattoria Giardino, alla Foce.

Il «giallo» è alimentato soprattutto dal fatto che, fino a ieri, in Comune non si era ancora riusciti a trovare il fascicolo che raccoglie gli atti legati alla storia recente della struttura del Sabrina. E' risultata vana ogni ricerca negli uffici del Patrimonio e dell'Urbanistica; traccia pure all'archivio dell'albo pretorio. E mentre al Patrimonio confermano la recente decisione di estendere anche al '98 la del suolo pubblico, muovendosi come se tutto fosse in perfetta regola, al

Due dei dehors al centro del

Territorio continuano a sostenere che tanto il dehor del Sabrina quanto gli altri inseriti nell'appalto per la demolizione (affidato, i lotti, alla ditta «Mannini») sono da considerarsi «abusivi».

Mancherebbe, in sostanza, la concessione edilizia, o in qualche caso non sarebbe stata perfezionata. Considerazioni che stridono però i documenti in possesso del titolare del Bar Sabrina, Rino Borelli, che esibisce in particolare il progetto di ristrutturazione del dehor presentato al Comune nella primavera dell'86 e approvato dalla Commissione edilizia nel luglio '87.

Vi è, poi, un nuovo progetto di adeguamento che risale al '91, ma al Territorio sostengono che l'autorizzazione non poteva essere rilasciata perchè legata alla scadenza quinquennale della concessione di suolo pubblico e subordinata comunque al parere della Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici. Fra l'altro, la stessa ha scritto più volte al Comune negli ultimi anni per invitarlo a smantellare i dehors permanenti realizzati dopo l'87 ed è limitare le autorizzazioni alla stagionalità (aprile-ottobre).

Nel corso dei vari passaggi burocratici, si scopre poi che diversi funzionari comunali hanno espresso parere contrario agli impianti fissi. Cosa farà adesso il Comune, dopo che si è scoperto che in alcuni uffici si lavora a «compartimenti stagni», conoscere nel dettaglio l'«excursus» di pratiche importanti per l'immagine turistica della città? «Stiamo valutando attentamente la situazione», si limita a dire il vicesindaco Gianni Berrino.

Gianni Micaletto

DALLA CITTA'

Comion perde una ruota, traffico in tilt in via Roma

Traffico in tilt ieri pomeriggio in via Roma per che ha perso una ruota all'altezza dell'incrocio corso Mombello. L'inconsueto incidente ha visto l'intervento della volante del commissariato e della polizia municipale. Secondo i primi accertamenti si è trattato di un cedimento strutturale. [g. ga.]

CIMITERI

Speciali disposizioni in occasione dei defunti

Sarà possibile depositare vasi di fiori lungo i corridoi dei loculi del cimitero dell'Armea in occasione della ricorrenza dei Defunti. «Un esperimento - spiega il vice-sindaco Gianni Berrino - che conta sulla buona educazione dei cittadini che, dopo al ricorrenza, sono invitati a rimuovere i vasi». [m. c.]

Un miliardo per ristrutturare le scuole di Badalucco

Appaltati per quasi un miliardo, alla ditta Edilrossi, i lavori di ristrutturazione delle ex scuole elementari di Badalucco. «Nel complesso edilizio - spiega il sindaco Romano Bianchi - sorgerà un albergo-ostello e un centro di formazione professionale». Il progetto è realizzato in gran parte fondi dell'Unione europea. A giorni inizieranno i lavori. [m. c.]

Tre posti di lavoro al Comune di Riva Ligure

Tre nuovi dipendenti saranno assunti dal Comune di Riva Ligure. Uno (muratore) a tempo determinato, gli altri due (un addetto alla nettezza urbana e operatore al computer) per tre mesi. Le selezioni degli aspiranti avverranno presso la sede della sezione circoscrizionale di avviamento al lavoro di via Agosti 245. [m. c.]

Stasera all'«Airone» le segretarie degli avvocati

Convivio al femminile, stasera, al ristorante pizzeria l'«Airone» di piazza Eroi. L'appuntamento, che si ripete periodicamente da qualche tempo, vede riunite le segretarie degli uffici legali che frequentano il Palazzo di Gisutizia di Sanremo. [g. ga.]

Il 9 novembre raduno al «Golf» per la classe '47

Quarantanove anni ed essere buone forchette o, almeno, amare la buona cucina. Questi i principali requisiti richiesti ai partecipanti alla cena di classe del '47 organizzata per il 9 novembre al «Ristorante Golf e Country Club». Per informazioni è possibile rivolgersi allo 0184-50.51.08. [m. c.]

Continua l'ondata di truffe ai danni di anziani. Le indagini

Novantenne derubata di 20 milioni da due false ispettrici dell'Inps

SANREMO. «Siamo impiegate dall'Inps, dobbiamo fare un normale controllo». Questa la scusa che ieri mattina ha permesso a due abili truffatrici di derubare un'anziana coppia di una ventina di milioni. Un «colpo» portato a segno tradendo la fiducia di Caterina M., 90 anni, abitante in via Visitazione. A raccogliere la denuncia sono stati i carabinieri di Sanremo che ora sono mobilitati nella caccia alle «false ispettrici». Questo il loro identikit: donne tra i 35 e i 40 anni, di altezza media, vestite elegantemente, di carnagione scura e capelli castani. E' stato il marito di Caterina, Guglielmo, di 91 anni, a dare l'allarme quando al suo rientro a casa ha trovato i cassetti sottosopra, la prova della «perquisizione». Così i due anziani si sono trovati «spogliati» dei propri averi: un libretto di banca al portatore con 17 milioni e tre milioni in contanti.

«Hanno suonato alla porta - ha spiegato Caterina ai carabinieri - dicendo che dovevano controllare le cartelle della pensione. Una è rimasta a parlare con me mentre l'altra, evidentemente, si è data da fare». Il furto con destrezza è avvenuto poco dopo le 10 mattino ma nessuno, in via Visitazione, ha notato movimenti sospetti. I carabinieri stanno svolgendo accertamenti in particolare sul prelevamento bancario avvenuto una mezz'ora dopo il colpo in via Visitazione. I militari, inoltre, raccomandano la massima attenzione agli anziani che vengono contattati da sedicenti ispettori dell'Inps o di altri Enti pubblici. «Meglio comporre il 112 per un controllo - dice il capitano Gabrielli - che trovarsi vittime di un furto». [g. ga.]

ALLOGGI D'ORO

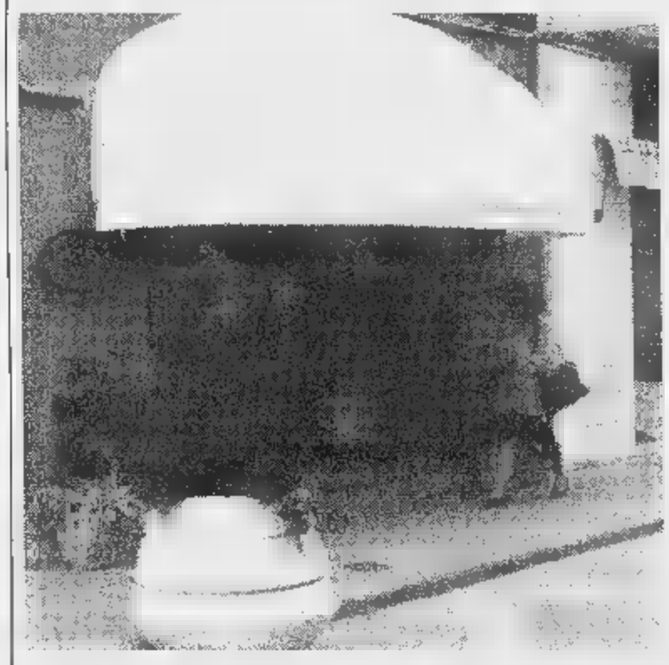
Disposta nuova perizia

Il giudice milanese Salvini, lo stesso che si occupa della strage di piazza della Loggia a Brescia (il caso è stato da poco riaperto), ha disposto l'incidente probatorio stabilendo di ricorrere a una perizia di valutazione degli immobili nel processo per gli «alloggi d'oro» a carico del costruttore Luigi Cilli. Della vicenda, almeno per uno stralcio, si occupa il Tribunale di Milano poichè, fra gli implicati, vi è anche un magistrato di Sanremo. Il giudice Salvini, in attesa delle perizie, ha aggiornato l'udienza preliminare al 27 marzo del '98. Il procedimento è scaturito a seguito della costruzione di palazzine in edilizia convenzionata, al Solaro, poi rivendute a prezzi maggiorati. La difesa, curata dagli avvocati matuziani De Francisi, Moreno e Latini, ha sempre sostenuto che le maggiorazioni erano dovute a migliorie apportate agli alloggi. A richiederle sarebbero stati gli stessi acquirenti. [m. c.]

Arma di Taggia, boutique svaligiata di notte nella centralissima via Queirolo

La «banda del buco» colpisce ancora

Razziati capi firmati, bottino di quaranta milioni



Il negozio di abbigliamento «Assioma» presodi mira dai malviventi al centro di Arma

ARMA DI TAGGIA. La banda del buco ha preso di mira le boutique. E' un colpo milionario quello portato a segno l'altra notte ad Arma di Taggia, in pieno centro. I ladri, probabilmente dei professionisti, hanno svaligiato il negozio «Assioma» di via Queirolo di proprietà di una società amministrata da Giancarlo Pontillo. Bottino: vestiti e capi di abbigliamento firmati per un totale di circa quaranta milioni. Il saccheggio sistematico del negozio si è consumato in meno di mezz'ora, una beffa per le pattuglie dell'Arma mobilitate di notte nei controlli contro la criminalità.

A denunciare il furto, all'alba di ieri, è stato il gestore di «Assioma» che ha trovato la porta del negozio scassinata insieme ad armadi e scaffali messi a soqquadro. I ladri, terminata l'opera di scasso, avrebbero avuto infatti il tempo di impadronirsi dei capi di abbigliamento più costosi, in particolare di quelli firmati «Trussardi» e «Daniell». E' probabile che per portare via la refurtiva possano aver utilizzato un furgone.

Le indagini dei carabinieri, che ieri mattina hanno portato all'audizione di molti residenti, non hanno però evidenziato la presenza di movimenti sospetti in via Queirolo. Gli accertamenti si sono allargati ora agli ambienti della ricettazione. Una delle ipotesi degli inquirenti è infatti quella che la merce possa essere piazzata nei prossimi giorni sui mercati della Riviera o del basso Piemonte.

Per Arma di Taggia si tratta dell'ennesimo «assalto» della «banda del buco» che già in passato aveva colpito negozi di abbigliamento ma che dall'inizio dell'anno si era specializzata soprattutto sulle rivendite di tabacchi.

I carabinieri hanno confermato l'intensificazione dei controlli sul territorio con una particolare attenzione alle commerciali di Arma di Taggia. Nell'ambito delle denuncia i titolari del negozio di abbigliamento «Assioma» hanno confermato di essere assicurati contro il furto. [g. ga.]

Mozione dei consiglieri d'opposizione Gorlero e Priolo per affrontare i problemi della scuola

«Aule superaffollate, i licei scoppiano»

Al Cassini mancherebbero requisiti di sicurezza. Studenti in assemblea

SANREMO. «I licei "scoppiano", con quasi mille alunni stipati in spazi angusti, mentre nel palazzo scolastico di piazza Eroi vi sono ampie superfici inutilizzate. E' una situazione insostenibile, anche per i rischi che comporta. Occorre ridistribuire gli istituti e fare pressione sulla Provincia affinchè investa nella costruzione di un nuovo edificio il denaro che non ha mai speso per le scuole sanremesi». Lo sostengono i consiglieri Andrea Gorlero e Marcello Priolo (ppi), che hanno firmato una mozione per invitare la giunta ad affrontare il «caso-scuola». Una presa di posizione che si affianca alla protesta per le condizioni del liceo «Cassini», dove mancherebbero i requisiti di sicurezza. Problemi al centro dell'assemblea indetta per stamane.

Per Gorlero e Priolo, negli ultimi tempi la giunta di centrodestra si è «disinteressata delle questioni strutturali in previ-

Andrea Gorlero, consigliere del

sione del trasferimento alla Provincia delle competenze per tutti gli edifici di scuola media superiore, peraltro non ancora avvenuto, nonostante il termine del 30 settembre».

I due consiglieri del ppi partono dalla considerazione che, dopo il trasferimento della media «Calvino» da piazza Eroi al plesso di via Volta, l'Amministrazione pensando di spostare l'Ipsia, portandolo da Villa Mercede allo stesso palazzo scolastico, e l'Ipc da corso Cavallotti in una sede da definire. «Tale concentrazione aggrava la già precaria situazione dell'edilizia scolastica - evidenziano - in quanto non si è proceduto alla realizzazione di nuove scuole, pur a fronte dell'accresciuta esigenza degli istituti di aule specializzate. E, contrariamente a quanto fatto per Imperia, Taggia, Bordighera e Ventimiglia, la Provincia ha realizzato a Sanremo alcun edificio per gli istituti tecnici già di sua spettanza (Scientifico e «Colombo»). Conseguentemente, il Comune ha dovuto farsi carico di tale inadempienza».

Si spiega anche così l'attuale situazione esplosiva dell'ex hotel Excelsior, che ospita i due licei: 920 alunni stipati in una quarantina di aule, mentre servirebbero almeno 55-60, tenendo pure conto che il Classico non ha aule speciali ed è costretto a occupare anche il quarto piano, sprovvisto di scale di sicurezza. Il «Colombo» conta invece circa 390 allievi. Facile intuire che, in piazza Eroi, restano liberi molti spazi. «Per risolvere il problema, basterebbe trasferire lì uno dei due licei e portare Geometri o Ragioneria all'ex Excelsior - osservano Gorlero e Priolo - Al contempo, Ipc e Ipsia non devono essere spostati. In quanto alla Provincia, il trasferimento degli immobili dovrebbe essere accompagnato dall'impegno di costruire un nuovo edificio, in modo che il Comune possa in futuro tornare in possesso di Villa Mercede e dello stabile di Cavallotti». [g. mi.]

Il nuovo centro cucine
SALVARANI
lo trovate a Sanremo da
domus decora
architetto massimo triberti
selezione dell'arredamento contemporaneo
SANREMO - Corso Inglesi, 25 - 0184.578105-di fronte al Teatro del Casino
Cesar
CITTERIO
FEB
ITRE
TONELLI
Dada
INSA
AXIL
Tisettanta

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Misterioso episodio l'altra sera a Camporosso: è un avvertimento?

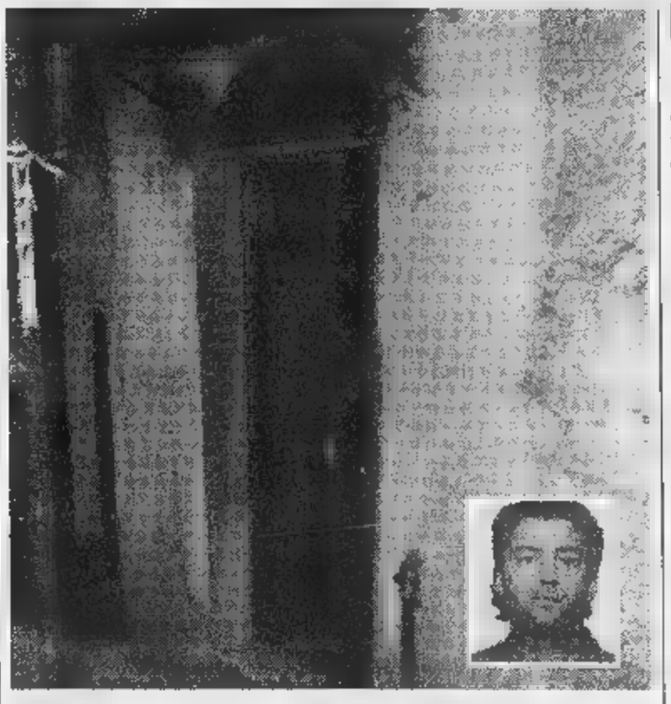
Colpi di lupara contro una porta

In casa vivono due indagati per droga

CAMPOROSSO. Due colpi secchi nel buio, un intero rione che sprofonda nella paura. E' successo l'altra sera - erano da poco passate le 22 - in via Volta 30, a Camporosso, dove la porta di casa di Salvatore Fazzari è stata sbrecciata da pallettoni sparati da una lupara (ma è probabile che abbia fatto fuoco anche un secondo fucile perchè sono stati raccolti altri pallini). Un proiettile ha passato da parte a parte il pur resistente portone andandosi a conficcare in una parete che si trova nell'androne. Fortunatamente a quell'ora gli inquilini, quattro persone in tutto, erano in un'altra parte dell'edificio.

Gli inquirenti (e la polizia, intervenuta sul posto con diverse pattuglie, a indagare) seguono la pista dell'avvertimento: bersaglio del gesto intimidatorio in perfetto stile gangsteristico erano forse i due figli di Salvatore, Rocco, 31 anni, e Giacomo Alberto, di 24, entrambi agli arresti domiciliari per questioni di droga. Altre piste non sono scartate ma sembrano risultano meno le priorità investigative.

I due fratelli furono messi in carcere in settembre con l'accusa di essere coinvolti nel commercio di cocaina ed eroina. La loro zona di competenza sarebbe stata quella tra Bordighera e Ventimiglia. E' a causa delle intercettazioni telefoniche che furono trovarono nei guai. Forse - il dubitativo è d'obbligo - qualcuno ha voluto trasmettere loro un messaggio chiaro che non ammette tentennamenti: «Attenti a quello che dite». Un segnale che suona come un invito perentorio, un ordine di non discutere, a mantenere il silenzio su quello che riguarda il traffico di droga? C'è anche da registrare un particolare inquietante, anche questo finito nei bloc-notes dei detective: la porta di casa dei Fazzari presentava segni di scasso, come se qualcuno avesse voluto entrare con la forza. Lo hanno rilevato gli agenti della Scientifica che hanno finito il loro lavoro solo ieri a mezzogiorno andandosene con una valigetta piena di sacchettini di nylon dove hanno trovato posto i bossoli e le schegge trovati vicino alla porta d'ingresso. Grazie a quei frammenti si potrà sapere qualcosa di più sulle armi usate dai misteriosi attentatori.



Nella foto di Manrico Gatti la porta perforata dai proiettili; nel riquadro Rocco Fazzari

E' comprensibile il nervosismo della famiglia. Alla mamma dei due giovani hanno dato fastidio soprattutto le notizie riportate con enfasi, quelle che vorrebbero i due Fazzari nel mirino di qualche malavitoso locale. Dice la donna, di cui rispettiamo la volontà di non rivelare il nome per questioni di tutela: «Avevo chiesto il silenzio stampa, invece, in televisione, ho addirittura sentito parlare di attentato mafioso. Con la mafia non abbiamo niente a che fare: siamo una famiglia rispettabile, benvoluta da tutti. E tutti, tra i vicini, ci sono amici. E adesso ci ritroviamo screditati. Ne subirà anche il nostro lavoro. Cosa devo raccontare? Che l'altra sera ho sentito quei botti; sembravano petardi. Non so chi possa essere stato, non ne ho alcuna idea. I miei figli? Vivono con noi, siamo della stessa pasta, gente rispettabile. Hanno commesso degli errori e stanno pagando. Si erano messi in un giro più grande di loro. Adesso vivo nell'angoscia, non per quello che è successo, ma per quello che è stato detto. Non abbiamo che fare con nessuno. Mio marito è invalido, siamo gente perbene. Sono uscita di casa come sempre: a fare le commissioni, a prendere il caffè. Ma è bene che lo ripeta: quelle frasi sulla mafia sono le cose che più mi hanno angosciato».

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Al Centro culturale si parla della storia del Messico

Conferenza-dibattito, oggi, alle 21, al Centro culturale della chiesa di San Francesco, a Ventimiglia alta. Due ragazzi della Città del Messico che fanno parte del Collettivo La Guillattina, parleranno de «I giovani del Messico tra storia, cultura e rivoluzione». La serata è organizzata dall'associazione Sottosopra di Sanremo.

VENTIMIGLIA

Escursione nell'entroterra di Cannes e visita al museo

L'associazione «Amici della Francia» di Ventimiglia e dintorni ha in programma per domenica 9 novembre un'escursione a Vallauris, nell'entroterra di Cannes, per visitare il celebre Museo Picasso ed il centro storico. Per informazioni rivolgersi al presidente, Eduardo Raneri, al 298.537.

VENTIMIGLIA

Passeur libico viene espulso, rientra ed è arrestato

Ruba un'imbarcazione per trasportare un gruppo di suoi connazionali dalla Libia alla Sicilia, fugge in Francia ma, al ritorno in Italia, viene fermato dalla polizia perchè ricercato dall'Interpool. Un cittadino libico di 27 anni è stato bloccato dagli agenti del valico di Ponte San Luigi, a Ventimiglia, mentre tentava di entrare in territorio nazionale. Su di lui pendeva un ordine di carcerazione emesso in Libia per l'accusa di furto. Riammesso in Francia, dopo qualche ora il giovane ha tentato nuovamente di espatriare ma, questa volta, è stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria.

BORDIGHERA

Torneo di tennis riservato ai «veterani»

E' in corso di svolgimento, sui campi del Tennis Club Bordighera, il torneo dei veterani dell'Aivat con gare di singolare e doppio maschile e femminile. Il giudice-arbitro Giovanni Petrillo, assistito dal vice Maurizio Massacesi, ha sistemato in 13 tabelloni gli 82 iscritti nelle gare di singolare e le 14 coppie del doppio. Questa sera, incontro mondano al Tempio della Canzone di Erio, a Vallecrosia. Domani, nel club-house del Tennis Club Bordighera si svolgerà l'assemblea annuale degli iscritti, con il presidente, Alessandro Loewy, mentre le fasi conclusive delle gare, con relativa premiazione, sono previste sabato e domenica. Alle gare prendono parte «racchette» provenienti da varie regioni d'Italia. L'appuntamento è sempre molto atteso dagli appassionati.

[illegible]

Imbrattato il monumento dedicato a Sir Hanbury

«Viva i liguri, abbasso i terroni». E' la scritta che, da lunedì, si legge proprio davanti al monumento dedicato a Sir Thomas Hanbury, in piazza D'Agostino, a Ventimiglia. Un gesto incivile, quello degli ignoti che hanno imbrattato un monumento con parole offensive. Accanto al busto di Thomas Hanbury era stato allestita, domenica, una tenda per le elezioni padane. Sull'atto di teppismo stanno indagando le forze dell'ordine. **[d. bo.]**

A Ventimiglia

Caso rifiuti Il sindaco contrattacca

VENTIMIGLIA. «Non temo che la magistratura si possa interessare alla costituzione della società mista per la nettezza urbana, che lo faccia pure. Ma tutto il movimento contrario a questo innovativo progetto è aberrante: le sparate in Consiglio di chi vuole che le bobine siano inviate in Procura sono un tentativo di usare come arma politica la magistratura».

Il sindaco Claudio Berlengiero è stanco di dover difendersi dagli attacchi dell'opposizione e di Rifondazione comunista, che l'altra sera, ha rinnovato l'invito della minoranza a interessare la magistratura a proposito del progetto di società mista. Ritiene che questo ostruzionismo sia dovuto al pregiudizio nei confronti della società Ares di Reggio Emilia, per molti è sinonimo di «monocolore». «Invece è un'azienda pubblica controllata da 37 sindaci della provincia, che sono di diverse forze politiche», spiega.

Anche la riunione di Consiglio comunale di martedì è servita soltanto a discutere gli emendamenti (circa 50) al progetto per la spa di igiene urbana, presentato lunedì dal sindaco. Il Consiglio si aggiornerà nuovamente domani, alle 19,30: forse sarà il momento della verità. Nel frattempo, l'altra sera, sono stati approvati emendamenti che modificano sensibilmente la bozza iniziale. «Il Comune avrà il potere decisionale con il suo 51 per cento, e non il 75, come previsto inizialmente», dice il consigliere Gaetano Scullino.

Nel corso del Consiglio Ernesto Fresca Fantoni ha dichiarato [illegible] da Forza Italia. Lo seguirà il suo gruppo esterno al Consiglio, guidato dal presidente della Croce Verde, Luciano Cosco. Alla vigilia delle elezioni amministrative, quindi, Forza Italia perde un'importante rappresentativa. «Non condivido più le strategie politiche sia a livello nazionale, sia locale, dove ci sono soltanto lotte per i candidati», ha detto Fresca Fantoni, che è stato uno dei fondatori locali del gruppo. **[d. bo.]**

A Bordighera

Rotatoria al «Bel Sit» meno pericoli

BORDIGHERA. Tre nuovi cantieri pubblici saranno aperti prossimamente nella cittadina delle palme. L'altra mattina sono state assegnate tre opere, due delle quali rivestono un particolare rilievo.

La rotatoria, situata nella zona del «Bel Sit» sarà costruita dall'impresa Fognini di Bordighera. L'importo previsto è di 90 milioni. L'incrocio, che si trova all'uscita dello svincolo dell'Autostrada dei Fiori cambierà quindi immagine e aspetto: al posto sarà creata una rotatoria, sullo stile di quella che già si trova in via Pasteur-via Romana o quella della fontana della Sirene.

E' una zona pericolosa, anche perchè quando si sale dalla via dei Colli non si riescono a vedere le auto che arrivano dalle altre direzioni. In futuro l'area sarà più bella e più ricca di verde ma, soprattutto, più sicura per gli automobilisti in transito e anche per i pedoni», dice il sindaco Alvaro Vignali. Il progetto prevede infatti anche la costruzione di un tratto di marciapiedi.

E' stata approvata inoltre anche la sistemazione di tutto il piazzale dell'ospedale «Saint Charles» a parcheggio pubblico: un intervento atteso da tempo, che in passato aveva anche registrato un contenzioso tra la Croce Rossa, la cui sede si trova proprio accanto, e l'Amministrazione comunale.

L'opera se l'è aggiudicata, per 135 milioni, l'impresa Laigueglia. Saranno sistemate tutte le aiuole e verrà rifatto l'asfalto del piazzale per realizzare un bel parcheggio: il progetto rientra nel discorso, più generale, del recupero dell'ospedale.

La stessa azienda edile Laigueglia si è anche aggiudicata la manutenzione delle strade cittadine: si tratta soprattutto nuove asfaltature nelle vie dove la situazione è più precaria. Il piano degli interventi deve essere a punto nei dettagli, con l'elenco dei tratti in cui bisogna operare con priorità: non c'è che l'imbarazzo della scelta. **[d. bo.]**

L'operazione pacchetti schiaccia i costi di riparazione per Polo, Golf, Passat e Audi 80.

PASTIGLIE FRENO, FRENO, GANASCE POSTERIORI, TAMBURO

DISCO FRIZIONE, SPINGIDISCO CUSCINETTO

MARMITTA

AMMORTIZZATORI

A tutti quelli che viaggiano Polo, Golf e Audi 80 immatricolate dal 1987 al 1993 e su Passat immatricolate dal 1988 al 1993, i Concessionari e le Officine Autorizzate Volkswagen e Audi dedicano l'Operazione Pacchetti. E' un pacchetto di riparazioni offerte a prezzo speciale, comprensivo di costo delle parti di ricambio originali, manodopera e IVA. Per saperne di più, passate oggi stesso dal vostro Concessionario. Gli anni passano, i vantaggi Volkswagen-Audi aumentano.

NE SAPRETE DI PIU' PRESSO:

CONCESSIONARIA Audi

ZOLEZZI AUTO S.r.l. ALBENGA reg. Poca Tel.: 0182/50.861 - 51.425

RIVENDITORI AUTORIZZATI Audi

AUTOSPORT AMEGLIO IMPERIA

AUTOSIVELLI s.r.l. SANREMO

AUTOFF. PIEFFE s.n.c. VALLECROSIA

OFFICINE AUTORIZZATE

AUTOTECNICA VICO-VENTIMIGLIA

SFARGERI A. ADRIANO ALASSIO

Gli «Sos» al Bananarama di Ventimiglia; volatili in mostra a Mentone

Anni Settanta, ritorno di fiamma

Nei dancing della Côte di moda i Bee Gees

Tanti gli appuntamenti per stare in compagnia divertendosi, tra Riviera e Costa Azzurra. Con gli Sos torna la musica dal vivo del giovedì sera al Bananarama di Ventimiglia. A Mentone inizia il Festival degli Uccelli e, al pomeriggio, al casinò con tè danzante, musica e nostalgia. Il Festival internazionale delle Marionette di Cannes continua a proporre spettacoli per le famiglie.

DIANO MARINA Al Valerie Club di via Aurelia Est, Eraldo e il Pirata propongono una [illegible] in attesa della festa di Halloween: vigilia della notte delle streghe [illegible] musica a tema selezionata da dj Lucrezio. Gli organizzatori promettono: «Spettacolo e brividi».

[illegible] Musica d'atmosfera al Big Ben, pub di piazza Bresca, con ambiente in stile inglese.

[illegible] Al Centro solidarietà anziani di via Nouro, alle 16, Quattro chiacchiere in famiglia. Birre servite nel tradizionale metodo al Graffiti Pub di via Vittorio Emanuele.

[illegible] Musica popolare al Tempio della Ca[illegible] Italiana di Erio Tripodi, in via Roma.

[illegible] Un grande salone ideale per le feste in compagnia è la caratteristica del ristorante La Favorita.

[illegible] Al Bananarama, sul lungomare, dopo la pausa «forzata» di alcune settimane, tornano i giovedì con la musica dal vivo, questa sera con gli Sos.

Marionette «star» al Festival di Cannes

MENTONE Il primo piano del Palais de l'Europe, dalle 10 alle [illegible] ospita il 14° Festival Oiseau Nature '97: [illegible] possono trovare diversi uccelli di ogni colore e origine in uno spazio particolarmente curato. Domenica saranno premiati gli esemplari più belli. Entrata a 20 e 10 franchi. Si può danzare sulle note delle [illegible] di Gianni Morandi, dei Bee Gees (i pezzi degli Anni Settanta, l'epoca quella [illegible] Saturday Night Fever) e dei Beatles nel pomeriggio danzante e nostalgico, alle 15, al Brummel, la discoteca del casino. Ingresso a 20 franchi, consumazione e dolcini compresi.

MONACO Al cinema Le Sporting di piazza del Casinò, alle 15 ri[illegible] assicurate [illegible] Bean, il film interpretato da Rowan Atkinson, il noto Mister Bean. Alle 21,15, My best friend's wedding, sempre in lingua originale, con Julia Roberts. «Cabarets» è il titolo del nuovo spettacolo del Cabaret del casinò, con Gigi Allen e Michelle Grier, in omaggio ai cabaret degli anni 30, al Cotton Club e al Tropicana Club. All Folie Russe, spettacolo con balletto, orchestra e attrazioni internazionali. Nell'atrio del Casinò, esposizione di costumi d'opera e delle sculture di Anna Chromy. Gènua, tempu fa, [illegible]

TEATRO A BORDIGHERA

Spettacoli sui Templari

Gian Piero e Roberta Alloisio, gli storici cantastorie del Teatro della Tosse di Genova, immancabili nelle notti estive di Apricale, tornano nell'estremo Ponente. Le associazioni Il Faro, Spes e Arci li hanno infatti incaricati di realizzare un ciclo di spettacoli dal tema «Il ritorno dei Templari». Da sabato prende il via la manifestazione, che si articolerà in convegni e teatro-canzone. Il primo appuntamento sarà una giornata di scienza e arte nella chiesa anglicana, che si concluderà con lo spettacolo che vedrà come protagonisti i fratelli Alloisio. Il convegno è stato ideato e organizzato da Simonetta Cerrini con la partecipazione del professor Franco Cardini, storico [illegible] cavalleria e delle Crociate, e [illegible] professor Massimo Introvigne, esperto di nuove religioni. Lo spettacolo di teatro-canzone sarà ripetuto domenica 9 novembre, al teatro Don Bosco di Vallecrosia, sabato 15, nel centro culturale S. Francesco di Ventimiglia alta, sabato 22 ancora nella chiesa anglicana di Bordighera e sabato [illegible] a San France[illegible]. La prevendita è curata dalla Spes, in via Corso 13d, a Ventimiglia, telefono 0184-355800, dai circoli Arci della provincia, dalle librerie Casalla di Ventimiglia, Pellegrino di Vallecrosia, Amico Libro [illegible] Bordighera e da Sanremolibri. [d. bo.]

titolo della mostra organizzata nell'ambito dei 700 anni della dinastia dei Grimaldi alla Maison d'Art: 35 quadri dei maestri del XVII secolo che sottolineano le relazioni artistiche dei pittori genovesi che lavorarono tra Genova e Monaco per la famiglia dei Grimaldi. Pianobar all'Harry's Bar e orchestra cubana al Club Latino del Bistroquet, in galerie Charles III. Al Theatre Princesse Grace, alle 21, spettacolo di varietà.

[illegible] Visite guidate, dalle 18,30 alle 23, all'Astrorama de La Trinité: accesso dal Col d'Eze, sulla Grande Corniche. A 650 metri di altitudine ci si può immergere nell'affascinante mondo dell'osservazione, con planetarium, esposizioni, boutique e sandwicherie.

ANTIBES Artigianato d'arte sotto il mercato provenzale della città vecchia, con gli artigiani che lavorano in diretta, dalle 14 alle 22.

[illegible] Il Festival internazionale delle Marionette, propone, alle 14 e alle 17, nelle Salle Mérimée, lo spettacolo Fantaisies Bagatelle, dedicato ai bimbi dai 3 ai 6 anni (ma le marionette piacciono anche agli adulti); alle 20,30, al Mjc Picaud e Studio 13, Le show de Gertrude, show per adulti. Biglietti da 30 a 60 franchi. Per informazioni bisogna telefonare al numero 0033492.993108. [d. bo.]

S. BARTOLOMEO AL MARE

Centro sociale «Incontro» via ai corsi di ballo e yoga

SAN BARTOLOMEO AL MARE Nel già intenso programma del Centro sociale «Incontro» si inseriscono da lunedì prossimo anche i corsi culturali di diverse discipline che saranno praticamente gratuiti. Lo annuncia la presidente, Alfea Possavino De Lucis, che spiega: «Per agevolare gli interessati, abbiamo condensato tutte le informazioni necessarie e dettagliate in apposito volantino».

I corsi sono di diverse discipline. Al lunedì (ore 21), è previsto il ballo liscio [illegible] il docente Tony Arcuri. Nello stesso giorno e alla stessa ora, ci sarà anche il corso di francese, curato da un'insegnante [illegible] madre lingua, Veronique Bibliander. Al martedì, alle 17.30, sotto la guida di Maria Pintus, sarà possibile seguire le lezioni di [illegible] corale mentre alle sera (ore 21) è invece in programma il ballo latino americano sempre con il docente Tony Arcuri.

Mercoledì sera alle 21 è fissato il corso di Yoga con l'insegnante Rosanna Gallo. Al pomeriggio, sempre di mercoledì, alle 17.30 e a cura di Caterina Equatore si svolgerà il corso di taglio e cucito. Giovedì alle 21 con l'insegnante Giulio Bregliano è previsto il Corso di origami, l'antica tecnica orientale con la quale [illegible] realizzano sculture [illegible] carta senza fare uso di forbici. Venerdì alle 17.30 con Eugenia Cabella ci sarà il Corso [illegible] shiatzu e, infine, domenica alle 21, curate da Stefan Legen, le lezioni di tedesco.

Dice la presidente Possavino: «I corsi, che costano all'associazione circa 6 milioni, saranno gratuiti, come in passato. [illegible] sarà necessaria una piccola quota di iscrizione, [illegible] mila lire [illegible] corso: servirà, più che altro, per evitare che i partecipanti si sentano autorizzati [illegible] entrare [illegible] uscire a loro piacimento come [illegible] già accaduto in passato. I corsi saranno avviati solo [illegible] si raggiungerà per ognuno un minimo [illegible] 10 partecipanti».

Le lezioni dureranno per due mesi. Ma non è detto che non possano proseguire. Dice Carla Brun, del consiglio direttivo del Centro: «Vedremo quando sarà il momento [illegible] proseguire ulteriormente o meno». Per i circa 1.200 soci la nuova iniziativa rappresenta un'attrattiva in più rispetto [illegible] un programma già zeppo di interessanti impegni. Il Centro, infatti, è aperto tutti i giorni, domenica compresa, dalle 14.30 alle 18.30.

Spiega la presidente Alfea Possavino: «Si gioca a carte e a tombola, al giovedì e al sabato sera si può anche danzare. D'inverno si balla la domenica pomeriggio, in estate alla sera». Tra le altre iniziative, le conferenze culturali del venerdì, le gite e una volta al mese, nei locali del Centro, anche il pranzo sociale: e in quella circostanza la presidente Possavino si trasforma in «chef».

Angelo Basso

PRIME VISIONI

Al cinema c'è «The Peacemaker»

Ancora il thriller d'azione protagonista al cinema. La prima visione di questa settimana, da domani all'Ariston Roof di Sanremo e al Centrale di Imperia, è «The Peacemaker», un giallo mozzafiato di intrighi intorno ad un ordigno nucleare interpretato da George Clooney, ex Batman, e Nicole Kidman (foto), la signora Cruise. Attesa anche per «Tempesta di ghiaccio» con Kelvin Kline e Sigourney Weaver (Ariston Roof 2) mentre prosegue con successo la programmazione [illegible] «Fuochi d'artificio», la nuova commedia diretta e interpretata da Leonardo Pieraccioni. [g. ga.]

I vincitori del concorso «Sanremo Classico 97» si esibiranno stasera con il celebre tenore argentino

Serata di galà con Marcelo Alvarez al Casinò

Musiche di Verdi, Rossini, Mascagni, Massenet, Cilea e Bellini

SANREMO. L'argentino Marcelo Alvarez, uno tra i più giovani e promettenti talenti internazionali di musica lirica, questa sera al Teatro del Casinò sarà il mattatore del primo galà di «Sanremo classico 1997».

Alvarez ha solo 35 anni, ma la sua fama [illegible] «solido ed affascinante tenore» ha già fatto il giro del mondo. Gli appassionati [illegible] musica operistica della Liguria lo [illegible] bene anche grazie al [illegible] impeccabile Werther presentato recentemente al Teatro dell'Opera di Genova.

Al casinò il tenore, in collaborazione [illegible] l'Orchestra sinfonica Città di Sanremo, diretta dal maestro Fabiano Monica, presenterà un programma d'eccezione: di Bellini «Norma»-(Sinfonia) e «La Sonnambula»-(Ah! perchè [illegible] posso odiarti...); [illegible] Verdi «Il Rigoletto»-(La donna è mobile...), «Attila»-(Preludio) e «Aroldo»-(Sinfonia); di Rossini «Guglielmo Tell»-(Oh muto asil del pianto...) e «L'Italiana in Algeri»-(Sinfonia); di Cilea «L'Arlesiana»-(E' la solita storia del pastore...); di Massenet «Werther»-(Pourquoi [illegible] rèveiller...); [illegible] Mascagni «Cavalleria Rusticana»-(Intermezzo); di Donizetti «Lucia di Lammermoor»-(Tombe degli avi miei...).

Il giovane e bravissimo Marcelo Alvarez

Marcelo Alvarez ieri è stato presentato al pubblico nel corso di una conferenza stampa indetta dal discografico ed organizzatore Franco Bixio, dal commissario del casinò Umberto Calandrella, dal maestro e professore di pianoforte russo Boris Petrushansky, dal compositore Aldo Clementi, [illegible] violoncellista Rocco Filippini, dal musicologo Mario Bortolotto e dal pianista Antonio Ballista.

«Amo l'Italia - ha detto il tenore - la vera patria del bel canto. Sono nato a Cordoba, in Argentina, ma vivo nel vostro bel Paese. Ho messo su casa a Tortona, mi sento un po' italiano».

Alvarez, col «Werther» di Jules Massenet, da giorni è impegnato al Teatro dell'Opera di Bruxelles. «Un personaggio - dice - che [illegible] molto anche se l'opera che amo in assoluto è il Rigoletto di Verdi».

E il concorso «Sanremo Classico 97»? La competizione, che vuole scoprire e lanciare nuovi talenti di musica classica, quest'anno è dedicata al pianoforte e al pianoforte e quattro mani. «I partecipanti - ha detto Petrushansky, presidente della giuria - sono [illegible]. Italiani e stranieri, tutti molto bravi. I migliori li ascolteremo nel galà di Alvarez e, il 1 novembre, nel galà dei Swingle Singers». Ai vincitori, oltre a premi in denaro e concerti, sarà assegnato anche uno speciale riconoscimento intitolato a Franco Alfano.

«Il concorso è talmente valido che tutte e due i galà di 'San[illegible] Classico' - ha detto Bixio - saranno ripresi e poi trasmessi in differita dalla Rai-tv».

Roberto Basso

IMPERIA

Gli «Amici» al Rigoletto

I primi appuntamenti all'orizzonte sono proprio il concerto di questa [illegible] all'Ariston, con il tenore Marcelo Alvarez, e quello del duo Ramon Andreu I Ferrer e Serena Fava (violino e clavicembalo), domani sera nell'Oratorio di Santa Caterina. Prosegue a ritmo serrato il programma del Circolo Amici della Lirica di Imperia, che il 30 novembre terrà l'assemblea generale dei soci e per il 14 dicembre sta organizzando il pranzo di Natale «Da Beppe» a Ponti di Nava. Ma, in previsione, sono anche le trasferte del 21 dicembre al Carlo Felice di Genova per assi[illegible] al «Rigoletto» di Verdi nell'edizione diretta da Daniel Oren e interpretata dallo stesso Marcelo Alvarez, «splendido interprete del "Werther" che abbiamo ammirato lo scorso maggio», [illegible] precisa la presidente Bianca Berio, e da Leo Nucci. Il [illegible] gennaio, altra gita, questa volta all'Opera di Nizza, per [illegible] lago dei cigni» di Ciaikowsky, con le «etoile» del Balletto di Dusseldorf, Marina Antonova e Guy Albouy, su coreografie di Vamos e con l'Orchestra Filarmonica. [s. d.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 566.301-666.286. Chiuso.

[illegible] 63.871. [illegible] **fritti impanati.** Spettacolo inizio alle 21. L. 10.000/rid. 7000.

RARITE. Tel. 293.620. [illegible]

[illegible] Tel. 292.745. [illegible] **d'artificio.** [illegible]: 20,40; 22.30. L. 10.000; rid. 7000; [illegible]. 5000.

ALASSIO

CAPITOL. Tel. (0184) 43[illegible]. **Mibi: Men in black.**

OLIMPIA. Tel. 261.955. [illegible] **lovely.** Orario: 20,30; 22,30.

DON BOSCO. [illegible].

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 206.049. CHIUSO.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 495.930. **Face off.** Or.: 20,10; 22,40 - L. [illegible]. Rid. 6000.

SANREMO

ARISTON. [illegible]. 506.060. [illegible] programmazione

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Soldato Jane.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible]. 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Ovosodo.** Orario: 15,30; 22,30.

[illegible] **ROOF - Sala 2.** [illegible]. 506.060. **Contact.** Or.: 15; 22,30.

ARISTON ROOF - [illegible] Tel. 506.060. [illegible] **fai un favore** Or.: 15,30; 22,30.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Fuochi d'artifi[illegible].** Orario: inizio 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 507.070. **Mibi: [illegible] in [illegible].** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; rid. [illegible].

[illegible]. Tel. 507.070. **Face-off.** Di John Wood, con John Travolta e Nicholas Cage. Orario: 15; 22,30. Lire 12.000; rid. [illegible].

ORFEO. Telefono 662.333. **Luce [illegible].** Orario: 16; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ALASSIO

[illegible]. Tel. [illegible]. **Ipotesi di complotto.** Or.: 20,15; 22,30 (fest. e prefest. anche spett. 15,45; 18). [illegible] 10.000, 6000; 5000.

RITZ. [illegible] 640.427. [illegible] **Il d'[illegible].** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). [illegible] 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

AMBRA. [illegible] 51.418. **Bus in viaggio.** Ore 21. Lire 4500.

ASTOR. Tel. [illegible]. **Il quinto elemento.** [illegible]: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5200.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[illegible] **d'artificio.** Ore 20; 22. Lire [illegible] 6000.

ONDINE Tel. 692.200. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000.

Serate in maschera anche a Sanremo, a Montecarlo e in Costa Azzurra

A Diano la «notte delle streghe»

La Festa di Halloween nei locali della cittadina

DIANO MARINA. Feste in discoteca e animazione, domani, per la Notte di Halloween, festa tradizionalmente «made in Usa» ma diventata [illegible] piacevole consuetudine autunnale anche nei locali notturni di Riviera e Costa Azzurra. La notte delle zucche, delle streghe e degli spettri garantisce entusiasmo e colpi di [illegible] per tutti i «nottambuli» in [illegible] di divertimento, che faranno l'alba tra musica e cocktails.

La mappa del divertimento parte dal Candel Light di Diano Marina, in via Agnese, dove alle 22 [illegible] aprirà la festa in costume con premi per quelli più originali. Non mancheranno gadget e birra per tutti. Al Solito Posto di via Milano, invece, sarà servito il «sangue di dracula», un cocktail misterioso per dare un tocco di orrido alla serata degli spettri. Anche il Valerie Club [illegible] via Generale Ardoino festeggerà l'arrivo di Halloween con le caratteristiche zucche illuminate, streghe, fattucchiere, chiromanti e la musica in tema di dj Lucrezio: costumi graditi.

Notte delle streghe anche [illegible] Sanremo. [illegible] Ninfa Egeria, fa[illegible] in maschera per la notte più lugubre dell'anno: spettri, [illegible] Mortiria, alla voce Sincope Morente. Anche in Costa Azzurra, dove [illegible] numerosi i turisti e residenti anglosassoni, si celebra alla grande questa ricorrenza. Al Jimmy'z, uno dei locali più esclusivi di Montecarlo, domani [illegible] sistemate candele [illegible] sui tavoli [illegible] sono previsti fuochi d'artificio per una notte d'inferno. «Toglietevi le cravatte e infilate i costumi più demoniaci», è l'invito del direttore Frank Fiorito. All'Iguane Café [illegible] Nizza frequentato da molti italiani, oltre alla musica live afro-americana dei Black Beat e dei Groov'land, tante sorprese e ballerine sudamericane, africane e orientali. [d. bo.]

Notte delle streghe anche in Riviera

Dal 30 Ottobre

NASCE CONAD

SCOPRI

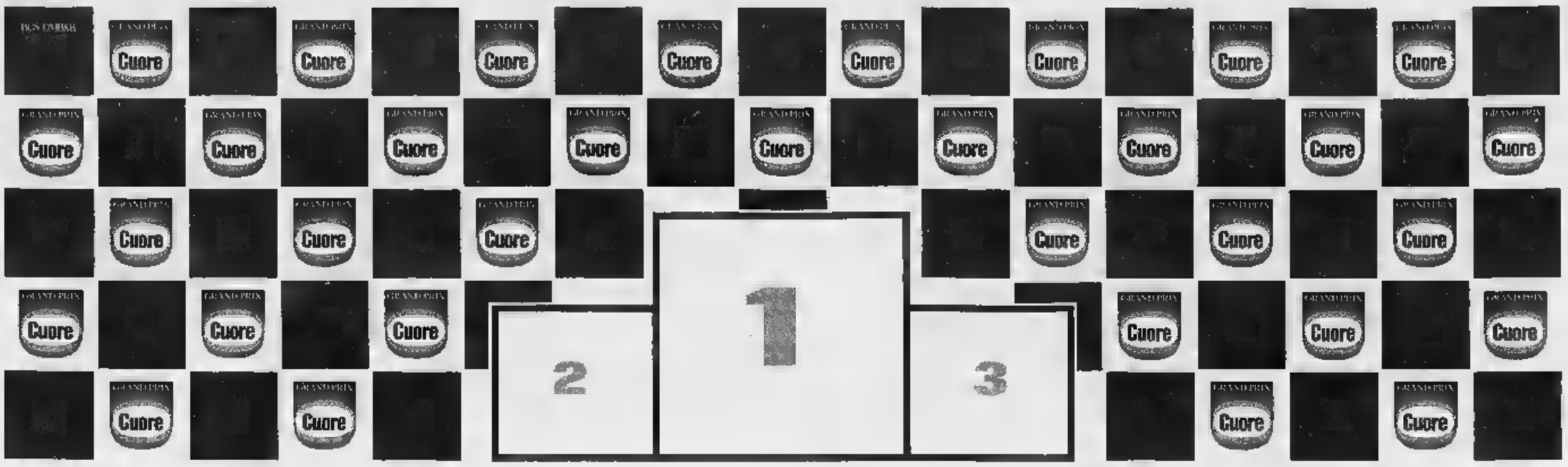
IL PIACERE DEL MERCATO

in Via Baccini, 14 - VENTIMIGLIA (IM)

Fare la spesa porta con sè un lato piacevole, fatto dell'opportunità di scegliere i prodotti a cui siamo più affezionati, di soddisfare la nostra voglia di convenienza, di affidarsi con serenità ad una catena di grande esperienza e vitalità, di girare tra scaffali e banchi ricchi di qualità, di passare il tempo in un ambiente comfortevole, di incontrare personale gentile sempre pronto al consiglio e al servizio.

Tutto questo è CONAD, un Supermercato che ti offre, oltre a ciò che ti serve, anche valori che crede importanti. Sta qui la differenza tra la spesa e il piacere del mercato. Un piacere che ti invitiamo a provare, Scoprirai che, dentro una semplice borsa della spesa, ci possono stare la modernità e la tecnologia, ma anche tanto altro.

CONAD



3042 vincitori per un Gran Premio.

Concorso "Grand Prix Cuore". Ecco i nomi dei premiati.

Ci siamo. La bandiera a scacchi ha appena salutato la conclusione della collezione "i 50 anni della Ferrari" ■ del concorso "Grand Prix Cuore". Il primo gradino del podio è pronto ad accogliere i fortunati lettori de La Stampa e di Specchio che si sono aggiudicati i fantastici premi in palio. A loro, che sanno quanto è importante mantenersi in forma, complimenti e congratulazioni. Di Cuore.

HANNO VINTO CON SPECCHIO E CUORE

12 biglietti per assistere al Gran Premio di Monza 1998

Bruno Antonini, *Barengo (No)* ■ Giuseppe Bandiera, *Bentivoglio (Bo)* ■ Maria Giovanna Calabrese, *Ventimiglia (Im)* • Ludovico Franzese, *Casoria (Na)* ■ Gabriella Giacoletto, *Milano* ■ Fabio Pietrosanti, *Velletri (Roma)* ■ Elio Romani, *Malcesine (Vr)* ■ Alberto Saccardi, *Parona (Vr)* • Giacomo Soldavini, *Novara* ■ Carlo Strada, *Scopello (Vc)* ■ Paolo Topa, *Edolo (Bs)* ■ Yiannos Vafidis, *Orbassano (To)*

5 antenne satellitari ■■■ decoder

Antonio Adinolfi, *Cava de' Tirreni (Sa)* ■ Giuseppe Annese, *Lugo (Ra)* ■ Fabio Baudino, *Lombardore (To)* • Claudio Cardinali, *Chiaravalle (An)* ■ Vittorio Peretto, *Ailoche (Bi)*

5 TV Color Sinudyne 34" stereo con mobile

Donatella Boglione, *Bagnolo Piemonte (Cn)* ■ Vincenzo Freguglia, *Giaveno (To)* ■ Alessio Giovanaz, *Mezzolombardo (Tn)* ■ Franco Sampò, *Grinzane Cavour (Cn)* ■ Cristiano Vicedomini, *Gonars (Ud)*

5 autoradio Blaupunkt modello Montreal

Brunella Lemmetti, *Camaiore (Lu)* ■ Francesco Molino, *Torino* ■ Roberto Pandolfi, *Gallarate (Va)* • Maurizio Valli, *Orbassano (To)* ■ Rosario Virlì, *Pontestura Fraz. Castagnone (Al)*

I vincitori dei **500 modellini Ferrari di Bburago** e delle **1000 buste commemorative Bolaffi ■■■ francobollo "Ferrari"**, riceveranno il premio direttamente a casa a mezzo posta entro il 30 novembre.

HANNO VINTO CON LA STAMPA E CUORE

10 TV Color Sinudyne 34" stereo ■■■ mobile

Giuseppe Cappa, *Erto (Pn)* ■ Giovanni Castoldi, *Binasci (Mi)* • Arturo Cutuli, *Alessandria* ■ Mario Diruscio, *Chivasso (To)* ■ Rosanna Favero, *Campiglione Fenile (To)* ■ Gianfranco Gianfanti, *Cesena (Fo)* ■ Giuseppina Lolli, *Modena* ■ Marzio Maione, *Trieste* ■ Laura Servetti, *Acqui Terme (Al)* • Mario Tomi, *Foligno (Pg)*

5 autoradio Blaupunkt modello Montreal

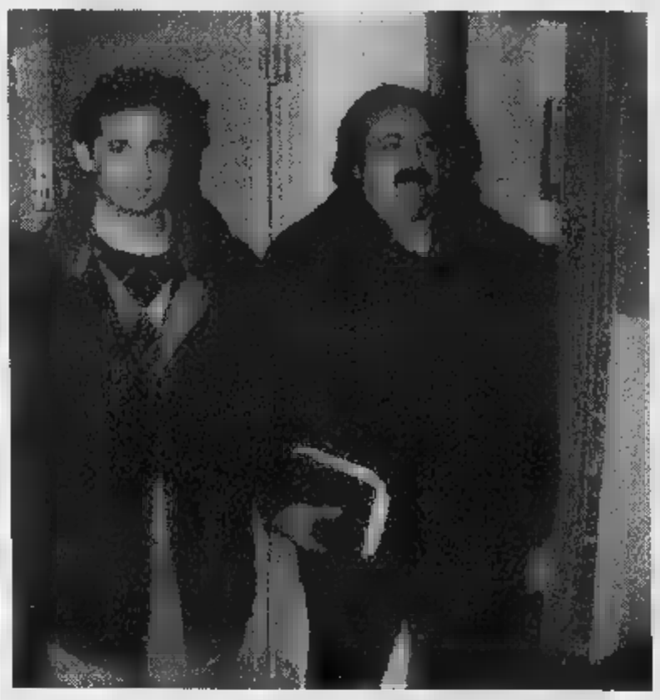
Franco Babina, *Modena* • Michela Calzini, *Novara* • Caterina Graglia, *Savigliano (Cn)* • Francesco Lo Iacono, *Palermo* • Domenico Paolucci, *Roma*

I vincitori dei **500 modellini Ferrari di Bburago** ■ delle **1000 buste commemorative Bolaffi con francobollo "Ferrari"**, riceveranno il premio direttamente a casa a mezzo posta entro il 30 novembre.

Cuore

LA STAMPA Specchio ■■■■■

Aut. Min. n. 6/7865/97 del 25/9/97



Mister Caneo, a sinistra, con Montali deus [illegible] macchina dell'operazione-Hancox

Al «Bacigalupo» c'era il tecnico degli irlandesi: impatto ricco di lati positivi

Savona: il primo giorno di Caneo

Presentato ieri il nuovo allenatore biancoblù: l'ex mediano del Genoa ha subito legato con l'ambiente, ed esclude epurazioni in squadra. Oggi conferenza stampa della «Hancox»

SAVONA. Il primo giorno di scuola, quando arriva il [illegible] tutti gli scolari allungano il collo per indovinarne il carattere. E' quanto [illegible] ieri pomeriggio al «Bacigalupo» appena è spuntato mister Bruno Caneo tra i fratelli Maurizio e Gianfranco Montali e si è insediato nei locali della segreteria mentre i giocatori erano nel corridoio all'altezza dello spogliatoio. Una distanza di 50 metri che in un attimo è scomparsa: Bruno Caneo ha impressionato favorevolmente sia i calciatori che i cronisti: «Sono qui per far bene con il Savona - ha esordito - ma ho anche bisogno dell'aiuto [illegible] le componenti, la situazione non è poi così difficile come la classifica fa supporre, chi vuol dialogare mi troverà sempre a disposizione».

Un'introduzione sincera, adatta alle circostanze. Sono poi giunti Navone [illegible] Valenti che hanno parlato in segreteria con i fratelli Montali: le consegne di[illegible] che tutto procede regolarmente, e le forze sono indirizzate al potenziamento della squadra che non potrà utilizzare alcun «nuovo» per Sanremo (rientrerà Cremonesi, che ha scontato la squalifica di una giornata). I fratelli Montali agi[illegible] all'unisono [illegible] vogliono aprire il dialogo [illegible] tutti, cerca[illegible] il recupero di dirigenti e soprattutto dei tifosi.

Uno dei primi interventi sarà l'affissione sui muri della città del «glorioso» manifesto biancoblù che annuncia la partita di campionato: una tradizione che va mantenuta, come i colori societari. Il resto dovrà poi correre di pari passo con la scalata alla classifica. Molti curiosi nonostante il vento fortissimo, poi Eretta ha condotto in campo gli Juniores seguiti a [illegible] dai titolari guidati per la prima volta da mister Caneo. Intanto stanno terminando i lavori nel primo spogliatoio, [illegible] poi inizieranno in quello che il Savona utilizza attualmente. Intanto, [illegible] dice che per l'incontro fra due domeniche con l'Ivrea dovrebbero esserci almeno tre nuovi giocatori: si parla del centrocampista Ma[illegible]lli dell'Andria e di un difensore, ma è presto per saperne di più. Intanto [illegible] mister dovrà comporre la lista di chi tenere e di chi dovrà andare via, [illegible] così pochi i biancoblù da utiliz[illegible] che crediamo che a parte Saltarelli, [illegible] al Portovado, nessuno lo seguirà.

Questa mattina, dall'avvocato Vincenzi che ha condotto brillantemente il passaggio di consegne, ci sarà una conferenza stampa per chiarire i programmi della Hancox Limited, [illegible] conoscere i nomi dei giocatori che rafforzeranno l'organico. E saranno anche [illegible] noti i primi nomi di dirigenti.

Nanni De [illegible]

Coppa Italia: Albenga avanti a suon di gol

Bianconeri lanciati, cinque reti al Portovado
In Coppa Liguria il Quiliano elimina il Luceto

VADO LIGURE. Secondo pronostico, l'Albenga accede facilmente al terzo turno della Coppa Italia. La compagine bianconera infatti, ieri pomeriggio, ha superato [illegible] problemi il Portovado (5-0), già regolato per 3-1 nel confronto d'andata due settimane fa allo stadio dei bianconeri, il «Riva».

Pochi spettatori, complice un freddo «siberiano», hanno seguito un confronto nel quale il team di Pietro Bovero, [illegible] i numerosi assenti, non [illegible] potuto scendere in campo al completo. Il confronto [illegible] è deciso già nel primo tempo con il team di Rolando in gol, grazie anche ad al[illegible] ingenuità dei padroni di casa, grazie [illegible] Gaglioti e [illegible] Papalia.

Nella ripresa, quando ormai la qualificazione non era più in dubbio, gli ingauni hanno mes[illegible] a segno altre tre reti con Gaglioti, autore così di una doppietta, Alfano [illegible] Gandolfo. Il tecnico del Portovado, Pietro Bovero: «Purtroppo avevamo poche speranze. A questo bisogna aggiungere anche i 'regali' che abbiamo fatto all'Albenga nel primo tempo. Pazienza, la Coppa [illegible] importante, ma certo il nostro obiettivo primario è il campionato dove vogliamo uscire a testa alta».

Ieri pomeriggio è andata di scena anche la Coppa Liguria, con l'incontro Luceto-Quiliano vinto dalla compagine ospite (1-0) che già si era imposta per 2-1 nel confronto d'andata. Il gol che ha deciso il confronto è stato realizzato da Tino. La partita, ricca di emozioni e di rovesciamenti di fronte, è stata disturbata da un forte vento [illegible] da condizoni atmosferiche complessivamente davvero penalizzanti. [g. o.]

SANREMESE

Verso il derby

Bifini e Di Loreto, i due nuovi acquisti, saranno la novità più grossa nella Sanremese per il derby di domenica al Comunale col Savona. Difficile dire se saranno impiegati [illegible] tempo pieno ma [illegible] gol e la splendida prestazione di Bifini [illegible] Cuneo, e la crescita di condizione di Di Loreto, dovrebbero [illegible] fatto lievitare le loro chance di scendere in campo nel derby. Anche se l'allenatore biancazzurro Cichero dovrà valutare altre situazioni, prime fra tutte le condizioni di Luca Spatari, l'attaccante da qualche domenica alle prese con un noioso malanno che gli ha permesso di giocare solo uno spezzone di partita con l'Ivrea. Il derby col Savona è sempre un avvenimento molto sentito [illegible] Sanremo, anche se i biancoblù stavolta arrivano nello scomodo ruolo [illegible] fanalino [illegible] coda. Ma il sapore del derby, unito alle novità savonesi (nuova compagine societaria, [illegible] tecnico, ecc.) danno comunque un interesse particolare. [b. m.]

PONTEROSSO

Cairese-S. Bartolomeo

Tocca alla Cairese chiudere la «due giorni» di Coppa Italia. La compagine gialloblù affronta stasera (Vesima, 20,30) il S. Bartolomeo Cervo, nella sfida di ritorno del secondo turno. All'andata la compagine di Caracciolo ha pareggiato 1-1 sul campo degli imperiesi, ma il risultato, pur confortante, non è tale da consentire sonni tranquilli. Afferma Caracciolo: «Noi [illegible] questa competizione [illegible] niamo molto, per cui questa sera giocheremo con la formazione titolare». Nel limite del possibile, considerato che Gamberucci deve scontare un turno di squalifica. Il S. Bartolomeo, dal canto suo,ambisce [illegible] contrare il traguardo del terzo turno. La compagine imperiese è in ottima forma, [illegible] dimostra il poker [illegible] reti inflitto alla Sampierdarenese domenica scorsa. Certo la Cairese milita in una categoria superiore, ma le soprese, proprio in queati confronti secchi, [illegible] sempre [illegible] tenere in considerazione. [g. o.]

«Aver accettato le dimissioni è sbagliato, l'Imperia ha bisogno di questo tecnico»

Bodi e gli Ultras: Ferraro deve tornare

Nette le prese di posizione a favore dell'ex allenatore

Anche gli ultras rivogliono Ferraro

IMPERIA. Era il candidato numero uno a succedere a Flavio Ferraro nella conduzione tecni[illegible] dell'Imperia. Ora Gigi Bodi, manager [illegible] Torino, ma vicino alla società del presidente Cipolla, prende aperta [illegible] clamorosa posizione [illegible] favore dell'ex allenatore nerazzurro: «Credo che [illegible] le dimissioni Ferraro volesse dare uno scossone all'ambiente. Non discuto la scelta del tecnico, [illegible] sono convinto che accettarla sia [illegible] per l'Imperia un grave errore. Comprendo la reazione del dottor Cipolla, che è un vincente, uno che all'Imperia ha dato molto [illegible] vorrebbe cominciare [illegible] raccogliere i meritati frutti. In questo momento di sconforto vorrebbe trovare soluzioni immediate, ma l'allontanamento di Ferraro mi è francamente sembrato un [illegible]o' frettoloso. Era necessario analizzare la situazione a mente fredda, [illegible] calma, [illegible] valutare i pro [illegible] i contro di [illegible] cambio di guida tecnica [illegible] campionato in corso».

L'allenatore genovese è un fiume in piena: «Con il Ponsacco hanno giocato i ragazzini. E' difficile pensare che un altro tecnico avrebbe potuto far meglio di Ferraro in queste circostanze. Qualunque squadra, priva dei suoi elementi cardine, diventa quasi ingovernabile [illegible] può crollare sotto i colpi [illegible] qualsiasi avversario, anche il più modesto, ma, nonostante le avversità, l'allenatore [illegible] riuscito a tenere a galla l'Imperia. Bisogna inoltre pensare che la squadra appariva compatta nel sostenere Ferraro, tanto che elementi come Sansonetti [illegible] soprattutto Peluffo hanno giocato anche in condizioni a dir poco precarie, e lo stesso pubblico non ha mai contestato direttamente il tecnico».

Bodi, consulente esterno dell'Imperia

Bodi arriva ad augurarsi un ripensamento del club di piazza d'Armi: «E' un momento delicato, ma devo dire che in cinquant'anni di calcio ho visto raramente un allenatore delle capacità di Ferraro. Basti pensare alle felici scelte tattiche operate [illegible] Cuneo, [illegible] Chiavari e, lo scorso anno, nel match interno con la capolista Viareggio, vinto grazie alle intuizioni del tecnico. Spero davvero che l'Imperia possa rivedere questa scelta».

La presa di posizione [illegible] Bodi è condivisa dai Samurai Ultras, che con un comunicato stampa rinnovano la loro stima per mister Ferraro: «Sono state accettate le dimissioni di Ferraro senza battere ciglio, [illegible] peraltro [illegible] una valida alternativa e con la stessa leggerezza con la quale non si era fatto il posibile per trattenere Pino Alfano. Ferraro può [illegible] le sue colpe per aver proposto [illegible] avallato l'acquisto i due, tre elementi non all'altezza, ma ne ha portato altri in gamba, venuti a Imperia soprattutto perchè c'era lui alla guida. Il tecnico ha le capacità [illegible] l'entusiasmo che tutti [illegible] abbiamo potuto riscontrare lo scorso anno: come si può scordare il miracolo della salvezza? La società avrebbe dovuto responsabilizzare di più certi giocatori, controllarli e, se era il caso, metterli fuori rosa».

Continuano i Samurai: «Ferraro ha tutta la nostra stima [illegible] il cuor nostro speriamo che si possa ricucire lo strappo. Ci auguriamo anche che la malasorte che ci accompagna, con continui infortuni, finisca, e che la società si muova subito sul mercato, senza cercare [illegible] ad effetto, ma giocatori di categoria».

E in queste ore l'Imperia sta proprio tentando [illegible] portare a termine [illegible] paio di trattative che potrebbero contribuire a dare [illegible] svolta alla squadra attualmente affidata alle cure di Marcello Pallini. Nel mirino di Pino Cipolla e dei dirigenti nerazzurri due giocatori: il centravanti Bongiorni, ex goleador del Ponsacco, che vanta lunga militanza a livello professionistico, [illegible] il centrocampista Minetto, centrale lo scorso anno in forza al Poggibonsi e accasatosi poi alla Sestrese. Potrebbero essere i primi, indispensabili, tasselli per riprendere la marcia.

Luca Amoretti

Il calcio a cinque è sempre più seguito

La Nuova Intemelia avanza in Coppa

IMPERIA. La Nuova Intemelia ha passato il turno in Coppa Italia [illegible] approda alla fase regionale. La squadra del presidente Freccero ha infatti battuto 8-3 l'Aurigo, [illegible] termine di un incontro che i frontalieri hanno dominato soprattutto nel primo tempo, chiuso sul 6-1. La ripresa è stata più equilibrata, ma Davide Ferrari e compagni non sono riusciti a rimontare.

Intanto, con la disputa della seconda giornata, è entrata nel vivo la serie D provinciale. Solo una squadra, Big Sport, [illegible] ancora a punteggio pieno, ma alle sue spalle [illegible] battaglia. La compagine di Testini [illegible] Paolo Duberti ha liquidato in trasferta il Pro Costa [illegible] vanta ora due lunghezze di vantaggio su un [illegible] pre più convincente Bar Eden. La formazione matuziana, reduce dal pari [illegible] [illegible] Val Roya, ha infatti sconfitto 6-5 il Cisano. Capolista virtuale anche l'Aurigo, che nel primo turno aveva raccolto tre punti e che lunedì ha dovuto rinviare, cau[illegible] la Coppa Italia, il match interno [illegible] il Val Roya, in programma stasera alle 21,30.

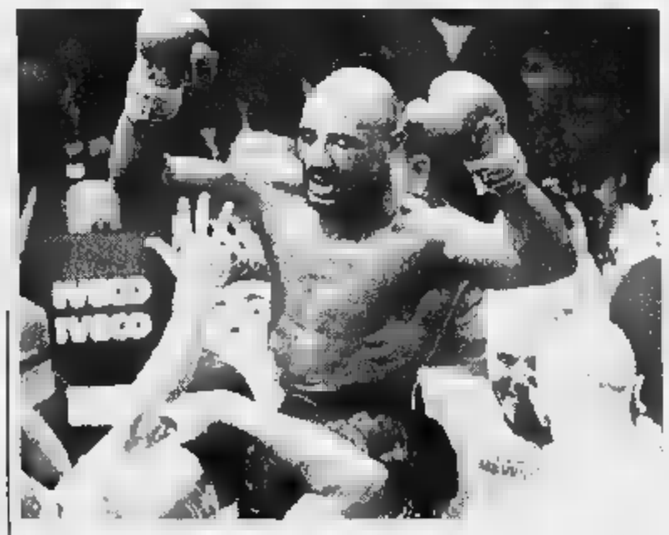
Positivo l'esordio del Dolcedo '90, che ha travolto [illegible] trasferta il Torrione. Tra i lilla si [illegible] messo in grande evidenza Fabrizio Durante, 34 anni, faro della squadra [illegible] autore di quattro reti. Sottolinea il portiere del dolcedo, Adolfo Ranise: «Per la nostra squadra è stata una «prima» assoluta e i riscontri [illegible] indubbiamente positivi, perchè, a parte un po' di inesperienza, siamo riusciti a giocare [illegible] buoni livelli».

Giornata negativa, invece, per la Taggese. I giallorossi, in formazione rimaneggiata, hanno lasciato i tre punti al Futura.

Risultati: Bar Eden-Cisano 6-5; CT Cervo-Casinò 6-1; Futura-Taggese 5-4; Il Faro-Sael Sanremo 5-10; Pro Costa-Big Sport 2-5; Torrione-Dolcedo 3-6. Ha riposato la Riviera dei Fiori. Classifica: Big Sport p. 6; Bar Eden 4; Cisano, Torrione, Dolcedo, Taggese, Aurigo, CT Cervo, Futura, Riviera dei Fiori [illegible] Sael Sanremo 3; Val Roya 1; Il Faro, Pro Costa e Casinò [illegible]. (l. a.)

ANNIVERSARI

Quindici anni fa la notte di Hagler



Marvin «Marvellous» Hagler, protagonista 15 anni fa di una magica notte di boxe

SANREMO
Fu la grande «notte dei pugni». Un avvenimento, [illegible] meglio un esperimento, che fece epoca. Quindici anni fa - nella notte fra il 30 e il 31 ottobre 1982 - la città dei fiori visse un'avventura pugilistico-mondana straordinaria. Sul ring dell'Ariston c'era uno dei pugili più grandi di sempre: Marvin Hagler, allora campione mondiale [illegible] medi.

Lo chiamavano «Marvellous» e, per chi ama il pugilato, era uno spettacolo vederlo combattere. Un personaggio anche fuori dal ring: pugile, industriale, attore, tenero padre di famiglia. Insomma tutti gli ingredienti per entrare nel mito della boxe che, nel tempo, come scrive Riccardo Signori nel suo «Diavoli e pugni», uscito in questi giorni in libreria, ha «sempre avuto interpreti in modo diverso straordinari, protagonisti [illegible] storie [illegible] tempo che [illegible] sono mai banali».

E quella notte all'Ariston non fu banale. Perchè Hagler, opposto al suo sfidante, il venezuelano Obelmejas, salì sul ring a difendere il suo titolo alle cinque del mattino. Scelta imposta dalla televisione americana che voleva trasmettere in diretta l'avvenimento: erano le 23 a New York, [illegible] 20 a Los Angeles. Una scelta che fece discutere [illegible] Sanremo dove l'amministrazione comunale aveva sborsato 200 milioni per quell'avveni[illegible] (ma oggi una simile riunione sarebbe alla portata solo dei miliardi di Las Vegas). Una «scommessa» di Rodolfo Sabbatini, organizzatore-principe della boxe del tempo, che condì la riunione con grossi nomi [illegible] contorno (Nino La Rocca, Sumbu Kalambay, Domingo Roldan). A bordo-ring c'era nientemeno che Ray Sugar Leonard che faceva da telecronista.

La scommessa fu vinta: Ari[illegible] stracolmo, nottata «cult» per gli amanti della boxe, sei milioni di spettatori in Italia, decine di milioni oltre oceano. Sanremo fece la [illegible] parte. Quella dopo la grande «notte dei pugni» fu un'altra giornata memorabile: dal casinò andò in onda, in diretta da Sanremo, «Blitz» [illegible] Gianni Minà che [illegible] programma della domenica pomeriggio di Raidue. Ospite d'eccezione Liza Minnelli, allo[illegible] star di prima grandezza. Hagler e [illegible] Minnelli si incontrarono nella hall dell'hotel Royal sotto gli occhi delle telecamere. Sanremo per qualche [illegible] visse atmosfere hollywoodiane. Quindici anni dopo, vai la pena [illegible] ricordarlo. [b. m.]

Il punto sui campionati: in C1 vincono Overside, Sanremo e Pistarino

Bordighera, com'è dura la B1

Dopo la nuova sconfitta la classifica «piange»

SANREMO. Ancora una sconfitta, la quarta consecutiva nelle prime quattro giornate del torneo, per il GSTT Bordighera nel campionato di serie B1 [illegible] tennis tavolo. I bordigotti (Borella, Cartisano, Pinto) hanno ceduto 0-5 sul campo dell'Amici A Villa Monza Rovera. In classifica il GSTT Bordighera è all'ultimo posto con 4 punti staccato di quattro lunghezze dalla capolista Cus Torino La[illegible].

In [illegible] C1 - anche in questo campionato si è disputata la quarta giornata - due vittorie per le squadre ponentine. Le hanno ottenute il GSTT Overside Ventimiglia (Ballestin, Collu, Giusta) che ha superato in casa 5-3 il 3T Libertas Genova e la capolista ASTT Sanremo (Cittadini, Marani, Vitanza) vincitri[illegible] per 5-4 sui propri tavoli, contro il TT Prati Fornola A La Spezia.

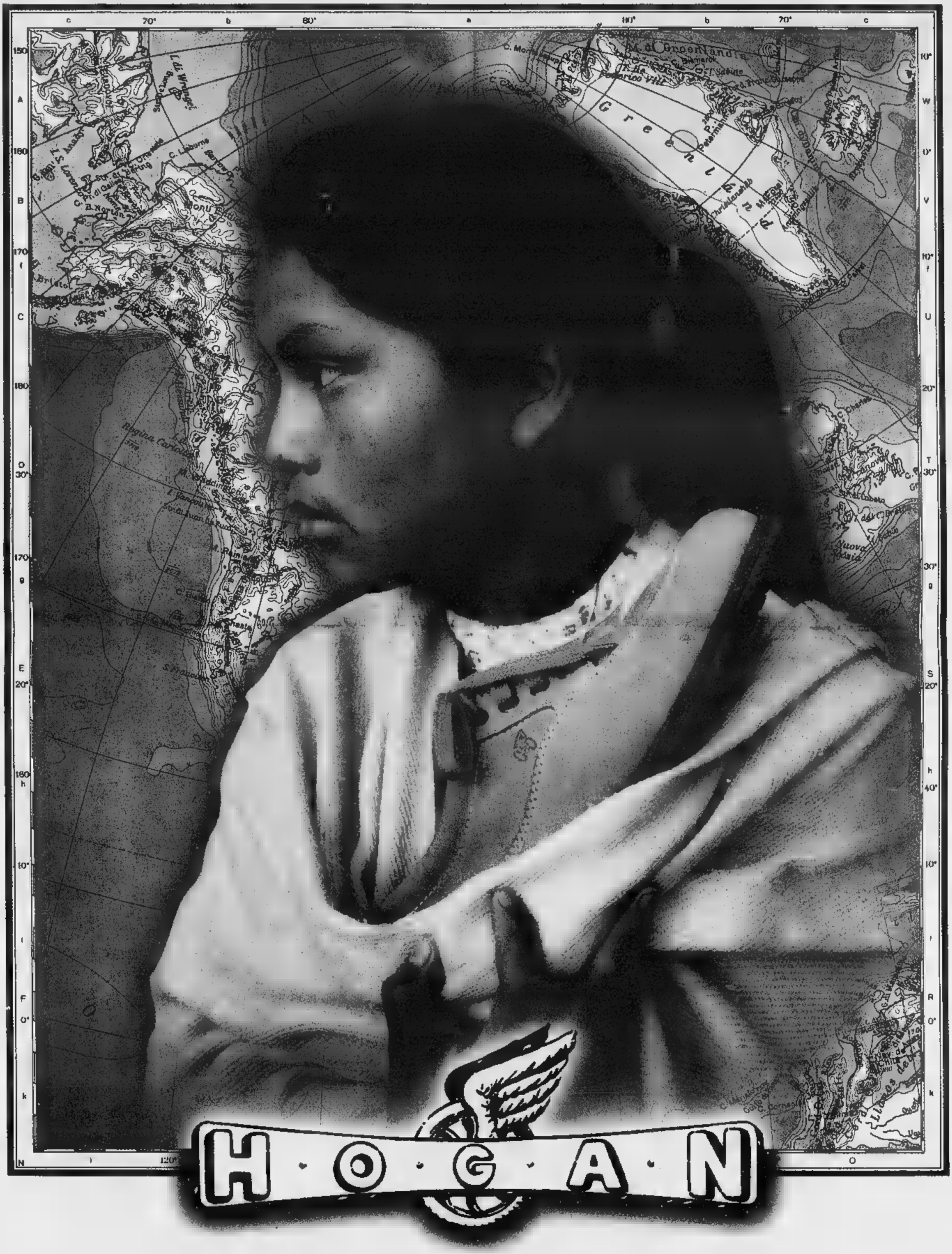
Successo esterno per il SOMS Pistarino Imperia (Caratto, B. Francia, Piana) che ha vinto 5-4 [illegible] derby contro il GSTT Bordighera (G.P. Francia, Gatto, Scaffidi). La classifica della C1: ASTT Sanremo 8; 3T Libertas Genova e SOMS Pistarino Imperia 7; GSTT Bordighera e PGS PFTT La Spezia 6; TT Prati Fornola A [illegible] GSTT Overside Ventimiglia 5; TT Prati Fornola B La Spezia 4. [b. m.]

VELA

Così la Coppa d'Autunno

«Cumadè», [illegible] trio Tortorella-La Gamba-Moroni del Circolo nauti[illegible] Arma, si è imposto nella [illegible] Coppa d'Autunno organizzata dallo stesso circolo per le classi Ims, Libera Crociera e Libera Regata, cui ha preso parte una trentina di scafi. A vincere in tempo reale la gara, [illegible] percorso a triangolo davanti alla darsena [illegible] in condizioni di vento leggero (5-6 nodi), era stato il «Fantastico» [illegible] Berrutto, ma il conteggio [illegible] tempo compensato ha assegnato il [illegible] [illegible] «Cumadè». Nei vari gruppi [illegible] dello stesso «Cumadè» nella Libera Regata davanti a «Pingone [illegible] Mare» di Stoppani, del «Fantastico» nella Libera Crociera Gruppo A davanti [illegible] «Maxim Express» di Claudio, del «Gambero» di Bonsano (timonato dal sanremese Beppe Zaoli) dopo bella lotta col «Gulliver» di Orlando timonato [illegible] Flavio Grassi nella Libera Crociera gruppo B e del «Trias» di Costantino nella Crociera C, su «Rev» [illegible] Manguerra. [b. m.]

RAGAZZA MESSICANA DEL CHIAPAS FOTOGRAFATA IL 2 LUGLIO 1997.



FREE YOUR FEET.

Shohreh Tappeti

KILIM • TAPPETI PERSIANI e ORIENTALI IMPORTAZIONE DIRETTA

LIQUIDA TUTTO PER RINNOVO LOCALE

FINO AL 30 NOVEMBRE

ORARIO:
10-13
15,30-19,30

APERTO ANCHE LA DOMENICA
CHIUSURA LUNEDI' MATTINA

CON SCONTI REALI FINO AL 70%

EFF. COM. L. 80

ALCUNI ESEMPI:

TABRIZ
COMMERCIALE (300x200)
L. 1.900.000 50% **950.000**

KERMAN
(150x90)
L. 550.000 30% **385.000**

NAIN
(220x110)
L. 3.500.000 70% **1.050.000**

PRECIPITATEVI!
PRIMA ARRIVATE, PRIMA RISPARMIATE

ALASSIO (Sv)

Viale Hanbury, 52 - Tel. 0182/64.66.22
(rif. sulla via Aurelia)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 30 Ottobre 1997 n. 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

I fratelli Montali, per la «Hancox Limited», incarnano la svolta biancoblù

L'avventura del nuovo Savona

Presentato ieri Caneo, sarà l'allenatore

Caneo tra Gianfranco e Maurizio Montali: via al «nuovo corso» del Savona

SAVONA. Da ieri - e soltanto da ieri - un'altra pagina della novantennale storia del Savona è stata voltata. I fratelli Maurizio e Gianfranco Montali, per la «Hancox Limited», hanno presentato alla squadra e agli organi di stampa il nuovo allenatore Caneo, una certa notorietà in Liguria per aver militato nel Genoa. Faccia simpatica, il mister, tranquillo e modesto: uno che sa che a Savona si gioca una carta tutt'altro che secondaria.

E' dunque già domani. Aspettando i nuovi giocatori che molto arriveranno (due, tre, cinque?), e soprattutto a questo punto i dirigenti che quasi altrettanto sicuramente verranno coinvolti. Chi saranno? Ci sarà finalmente un coinvolgimento maggiore della città? Restiamo a vedere: mai come adesso, non fosse altro perché non se ne può più di scivolare all'indietro, c'è da augurarsi che qualcuno manchino le novità.

Molti, ovvio, restano alla finestra. Perché non si capisce bene, finora, chi gestisca complessivamente l'operazione, o forse perché quello dello «sto qui e guardo» è ormai diventato uno sport cittadino. Il Savona, è bene dirlo subito, domenica giocherà a Sanremo una partita quasi improponibile sul piano tecnico, e non è affatto sicuro che sia così imminente il ripescaggio di elementi in grado di far fare il salto di qualità.

Comunque, si cambia. Che questo avvenga in un modo o nell'altro, non è poi così importante. Avviene, e basta, e bisogna prenderne atto. Così come di fatto che Valenti & C. passano la mano soprattutto per mancanza di aiuti. Ma chi può davvero ottenerli a Savona? Le proprietà di un gruppo cui fa parte un ex dirigente della Rari Nantes non era mica un salto nel buio: un po' per la sua posizione, un po' per le teoriche possibilità di mettere le mani su queste ed altre realtà. Poi, la Hancox ha sbaragliato il campo. Complimenti, ed auguri.

Qualcuno in questi giorni si augura che la città si muova con decisione al fianco ed attorno ai «nuovi». Ci uniamo al coro, ma con un distinguo. Bisogna che la nuova società giochi a carte scoperte, occorre capire veramente chi vuole e che non vogliono i nuovi. E allora, si potrà vedere se davvero la Savona degli imprenditori vorrà finalmente muoversi. Non che si vogliano seppellire le solite facce. Però la sensazione è che

L'avvocato Fabrizio Vincenzi

ormai non basti più. E allora ben venga, ad esempio, l'avvocato Vincenzi, che questa trattativa ha condotto.

Strappare punti sui campi di provincia non è, e non sarà, facile. Ma almeno si provi a nuovo a strappare simpatia ed aiuti, a coinvolgere la gente grande e piccola. Senza questi «investi», lo sottolinea la storia recente non solo del Savona, non si è da nessuna parte. Impossibile dire se Caneo possa rappresentare una svolta. Né se i fratelli Montali abbiano la caratura per essere i veri dirigenti del Duemila. E' doverosa la cautela nel valutare, non si può negare un certo entusiasmo per il nuovo, e qualunque nuovo si tratti. Lo sente e lo evidenzia la gente, lo dimostrano certi commenti «non ufficiali» ma proprio per questo ancora più significativi. Coraggio, vecchio Savona: la pagina è voltata, e novant'anni non sono affatto troppi, quando si ha la forza e la volontà di voler ancora sognare.

Roberto Baglietto

A PAGINA

MALTEMPO NEL [illegible]

Dopo l'ondata di freddo corsi d'acqua a rischio

Il forte vento e l'ondata di gelo che ha interessato nelle ultime 48 ore tutto il Savonese hanno mobilitato vigili del fuoco e protezione civile. Decine gli interventi e parecchi i danni, soprattutto nel comprensorio albissolese e nella zona di Varazze. La panoramica in tutta la provincia.

SERVIZI A PAGINA 39

Decine di uomini mobilitati nella notte

Finale, due giovani disperse nei boschi

FINALE LIGURE. Vigili del fuoco, uomini del Cai e della Protezione civile, carabinieri e volontari delle pubbliche assistenze mobilitati nella tarda serata di ieri nelle ricerche di due turiste della Slovacchia, di 30 e 31 anni, che si sono perse nei boschi sulle alture di Orco Feglino, nel versante di Rocca di Corno. Le due donne, che facevano parte di una comitiva di appassionati di free-climbing, erano uscite nel pomeriggio per fare una passeggiata nei boschi, ma in serata non hanno fatto più ritorno nel rifugio che le ospitava.

L'allarme è stato dato poco dopo le 20 dagli amici delle due ragazze che, rientrati nel rifugio dopo aver passato il pomeriggio ad arrampicarsi sulle pareti di roccia, non le hanno più trovate. Si teme per la sorte delle due donne, visto il freddo pungente e le temperature molto basse che da un paio di giorni si sono registrate in tutto il Savonese. Secondo alcuni testimoni, però, le due ragazze slovacche sarebbero ben equipaggiate.

La zona operativa di vigili del fuoco e volontari del Club Alpino è quella sulle alture di Orco Feglino nel versante di Rocca di Corno. In nottata, però, i soccorritori hanno spostato le loro ricerche anche sulle alture di Borgio Verezzi. L'ipotesi è che le due donne, che non sono pratiche dei posti, siano state tradite dal buio e abbiano perso l'orientamento. Non è la prima volta che nella zona si verificano casi di persone che si perdono nel bosco: lo scorso anno si erano verificati altri interventi di soccorso da parte di pompieri e protezione civile. Non è neppure un caso che una comitiva di ragazzi dell'Est sia venuta nel Finalese a praticare l'arrampicata sportiva. E' un turismo in costante crescita da qualche anno a questa parte: le pareti del Finalese attirano l'attenzione di gruppi di polacchi, russi, slovacchi. [a. r.]

E' accusato di peculato per uso indebito della tessera autostradale intestata al Comune

Caso Viacard, Viveri oggi a processo

E il suo avvocato di fiducia dismette il mandato

SAVONA. Primo processo, oggi in tribunale, per Angioletto Viveri, sindaco di Albenga. Deve rispondere di peculato continuato per l'uso, indebito secondo il pm Alberto Landolfi, di una tessera Viacard rilasciata e intestata al Comune. Un'udienza che vedrà il «re rosso» di Albenga senza il suo avvocato di fiducia.

Viveri, raggiunto al telefono, si dice amareggiato per quest'ultima circostanza: «L'avvocato Luciano Angelo Germano mi segue dal '79, mi conosce. In lui ho una fiducia eccezionale. Sono amareggiato, preoccupato: insomma, in aula mi mancherà non l'avvocato, ma il mio avvocato».

Il legale lo ha avvisato con telegramma di aver dismesso il mandato a fine mattinata di ieri. «Aveva chiesto un rinvio, perchè lo stesso giorno ha un processo a Cairo, prossimo alla prescrizione. Il tribunale ha respinto l'istanza». Conferma l'avvocato Germano: «Sono

Il sindaco di Albenga Angelo Viveri

parte civile in un procedimento che è vicino alla prescrizione, dove rappresento una ventina di condomini. Non potevo rinunciarvi, nè ho il dono dell'ubiquità».

Smentita da Viveri la voce che voleva il rinvio legato ad una sua indisponibilità per malattia. «Falso. Io non mi sono mai sottratto ad un processo in vita mia. Nè voglio prendere in giro i giudici: se sono malato sono malato, sennò vado in aula. Non ho chieto io il rinvio dell'udienza».

Veniamo al processo. «Mi auguro di essere assolto», dice Viveri. Il sindaco non vuole entrare nel merito del procedimento. A chi gli ricorda che ha restituito quanto gli viene contestato (l'ammontare dei pedaggi), risponde: «E' già stato scritto. Ho restituito al Comune molto di più, compresi gli interessi. Come avevo puntualmente detto quando avevo utilizzato la Viacard. Viaggi per gli interessi della municipalità».

La pensa diversamente il pubblico ministero Alberto Landolfi, che gli contesta il peculato continuato (punito con il carcere da tre a dieci anni). L'accusa avrebbe «scremato» la cifra contestata dai pedaggi per viaggi a Venezia, Trieste, località montane, riportando nel capo d'imputazione soltanto quelli effettuati in ore notturne, di fine settimana, anche verso località della Costa Azzurra. Poco più di un milione, la somma di cui si parla.

Ma in caso di condanna, che succederà? Viveri verrà sollevato dall'incarico? «C'è una sentenza della Corte Costituzionale, emessa nella primavera scorsa, che stabilisce che un sindaco non può essere sollevato dall'incarico finchè non c'è una sentenza passata in giudicato. Così, modificando la legge 16 del 18 gennaio '91, e colmando una diversità di trattamento tra i cittadini», spiega Viveri. Conferma la prefettura.

Il sindaco di Albenga sarà chiamato nuovamente in aula a gennaio, con la sua giunta, per la questione di piazza Corridoni (abuso d'ufficio). Poi dinanzi al gip, per l'inchiesta che l'ha portato in carcere.

Fabio Pozzo

L'iniziativa del Comune per raccogliere i 130 milioni necessari a portare a Savona il bronzo

Sottoscrizione per acquistare la «donna al sole»

La celebre scultura di Arturo Martini destinata a piazza Giulio II

Ecco la «donna al sole» la celebre scultura realizzata da Arturo Martini

SAVONA. La città adotterà una scultura di Arturo Martini, uno dei più significativi e originali artisti del Novecento. La «donna al sole», fusa in bronzo nel [illegible] da un originale realizzato nel 1930 dal celebre maestro diventerà patrimonio di tutti i savonesi tramite una pubblica sottoscrizione che il sindaco Francesco Gervasio ha aperto ufficialmente ieri in Comune.

Il costo dell'opera - che andrà ad impreziosire l'area verde di piazza Giulio II - è di [illegible] milioni. Il Comune ha stanziato la somma di 50 milioni e intende raccogliere il [illegible] proprio ricorrendo alla sottoscrizione pubblica. Dell'iniziativa sarà garante un comitato costituito dai presidenti dei club di servizio che operano a Savona.

Il contributo potrà essere versato sul conto corrente bancario n. 9313 intestato al Comune di Savona - Tesoreria comunale - Cassa di Risparmio di Savona. Spiega il sindaco Gervasio: «Abbiamo voluto coinvolgere al massimo i savonesi che, come avviene in molte altre nazioni, potranno partecipare in prima persona all'acquisto di un'opera d'arte così significativa. Il Comune renderà noto periodicamente l'ammontare complessivo raggiunto dalla sottoscrizione e a operazioni concluse verrà pubblicato l'elenco, esclusivamente nominativo, dei sottoscrittori». La sottoscrizione si chiuderà, salvo proroghe, il 15 dicembre.

Il Comune ha impiegato oltre un anno per rintracciare la scultura, la «donna al sole», di cui esistono sei esemplari. Ci sono state poi scrupolose ricerche sull'autenticità, sulla quotazione e sul prezzo. Del soggetto Martini eseguì nel 1930 una terracotta per il conte Alessandro Contini Bonacossi di Firenze e ne trasse la forma in gesso dalla quale nel 1969, in occasione del centenario della nascita dell'artista, è stato tirato il bronzo destinato all'area verde di piazza Giulio II. [p. p.]

L'ISPA
IMMOBILIARE
Ruolo C.C.I.A. Savona n. 1882
TORINO, [illegible] - TEL. 019/811.332

S. GIACOMO riscaldamento centralizzato con contatore ingresso, cucinino, soggiorno con caminetto, camera, dispensa, bagno, balcone, cantina box. Completamente arredato. L. [illegible] milioni

PORTO VADO bilocale + bagno, balcone. L. 105 milioni

VILLAPIANA mq 85 c.a. ingresso, 2 grandi camere, ampia sala, ang. cottura, bagno, dispensa, balcone, cantina. L. 165 milioni

ZONA CATASTO mq 85 a.a. termoautonomo. Ingresso a sala, 2 camere + 1 bula, grande cucina, bagno, dispensa, cantina, cortiletto. L. 180 milioni

VIA S. A[illegible] termoautonomo in ordine, ingresso, 2 camere, cucina ab., bagno, 2 balconi verandati, 4° piano no ascensore. Luminoso vista aperta. L. 189 milioni

FORNACI spiaggia mq [illegible] c.a. [illegible] dinato ampio ingresso a sala, 2 camere, cucina, bagno, dispensa, 2 balconi 1 verandato. Vista mare. L. [illegible] milioni dilazionati

VILLAPIANA con vista su c.so Ricci recente piano alto ascensore, termocentrale: ingresso, 3 camere, ang. cottura, tinello, bagno, dispensa, balcone, soffitta. L. 260 milioni

VILLAPIANA [illegible] costruzione, ascensore, termoaut[illegible]: soggiorno entrante, 2 camere, cucina ab., bagno, dispensa, 2 balconi, cantina grande box interrato. L. 260 milioni

ALBISOLA CAPO mq 88 c.a. in ordine, termoautonomo. Ingresso, sala con ang. cottura, camera, sala, bagno, dispensa, balcone, soffitta. Vista [illegible]re. L. 280 [illegible]

VIA TORINO alloggio + 56 mq terrazzo, ascensore, termocentrale ingresso, 3 vani, cucina, bagno, dispensa,balcone, soffitta porte e infissi nuovi. L. [illegible] milioni tratt.

VIA CRISPI mq 130 [illegible] recente, termocentrale, ingresso, 4 camere, sala, cucinotto, tinello, bagno, dispensa, terrazzo mq [illegible] c.a. L. 295 milioni

VIA ANCONA mq 130 c.a., 7° piano, ascensore, termocentrale. Ingresso, 4 camere, ampio soggiorno, cucina ab., bagno, 2 balconi. Soffitta. L. 350 milioni trattabili

VIA NIELLA mq 180 c.a. piano alto, ascensore, termoautonomo. L. 360 milioni

C.T. BENECH mq 140 c.a. piano alto, ascensore. Ingresso, 5 vani, cucina ab., bagno, 2 balconi. Ampia cantina. L. 360 milioni

VIA S. LORENZO mq 140 c.a., recente, piano alto, ascensore, termocentrale. Ingresso, 5 vani, cucina ab., dispensa, bagno, 3 balconi. Cantina. L. 370 milioni tratt.

VIA CAVOUR mq 180 c.a., termoautonomo. Ampio ingresso, 8 vani, cucina, doppi servizi, dispensa, 3 balconi. L. 380 milioni

C.T. BENECH mq 160 c.a. piano alto, ascensore, doppi servizi, 2 balconi, soffitta.

VIA N. OXILIA mq 100 c.a. termoautonomo, riordinato. INGRESSO, 4 CAMERE, CUCINA, BAGNO, DISPENSA ottima vista sulla città. Prezzo di realizzo per urgenza vendita

ZONA VILLETTA completamente ristrutturato, termoautonomo. INGRESSO, 3 CAMERE, CUCINOTTO, TINELLO, BAGNO, BALCONE, CANTINA. Tetto rifatto. L. 185 milioni

[illegible] villa trifamiliare con terreno
[illegible] progetto approvato per [illegible] 150 c.a.
ALB. SUP. villa mq [illegible] con terreno. L. 390 milioni

A Savona l'angioplastica, una banca dati cardiologica e la chirurgia laser

I progetti per la sanità del 2000

Dalla Regione quasi novanta miliardi all'Asl

[redacted]

Villa [redacted]

Nuovi locali per i disabili

SAVONA. Due soluzioni per l'assistenza ai disabili di Villa Zanelli dopo la chiusura dell'edificio di via Nizza a causa di [redacted] crollo strutturale interno. L'Asl ha reso noto che la parrocchia di San Giuseppe (piazza Martiri della Libertà) ha [redacted] disposizione gratuitamente due ampi locali riscaldati con una palestra in cui [redacted] già state trasferite le attrezzature per le attività psicofisiche destinate ai 35 pazienti. Attualmente i disabili portatori [redacted] handicap più severi [redacted] 15, e che necessitasno di assistenza continua che le famiglie non sono in grado di assicurare, [redacted] ospitati nella comunità Francavilla (12 posti letto) dove i pasti sono portati direttamente dalle cucine dell'ospedale San Paolo. Il [redacted] novembre si terrà un incontro tra l'assessore regionale Bertolani e il vescovo Lafranconi per trovare un accordo sulla cessione dell'ex asilo Bonini di via Romagnoli quale sede in grado di sostituire Villa Zanelli. [p. p.]

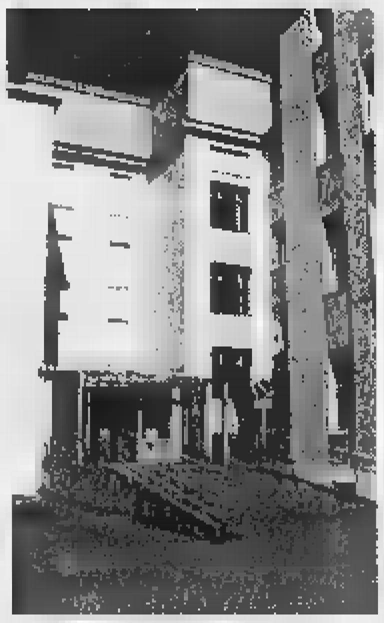
SAVONA. Una banca dati per la Cardiologia in grado di collegare via computer gli ospedali di Sa[redacted], Albenga, Cairo e il S. Martino di Genova; l'avvento dell'angioplastica interventistica al San Paolo. Un centro regionale per le patologie psichiche dell'adolescenza. E poi ancora la chirurgia laser, il Centro ictus. Sono solo alcuni dei progetti inseriti nel piano di sviluppo [redacted] a punto dal direttore generale dell'Asl [redacted] Cuneo. Progetti che dipendono anche dalla programmazione, soprattutto finanziaria della Regione.

I progetti di sviluppo per l'Asl [redacted] sono molti e ambiziosi. Tra questi c'è la creazione di una rete cardiologica che consentirà un collegamento informatico capa[redacted] di conservare e trasferire [redacted] gli ospedali del Savonese le immagini degli ecocardiogrammi con in più un collegamento con il S. Martino per le consulenze più complesse.

Per l'angioplastica interventistica (passo intermedio verso la Cardiochirurgia che consente interventi sul cuore per via radiologica) la possibilità è legata alla sostituzione delle attrezzature ormai obsolete del San Paolo.

Tra i programmi dell'ospedale di Savona c'è anche la realizzazione di un centro specialistico per curare l'anoressia, la bulimia e altre patologie psichiche tipiche dell'età adolescenziale. [redacted] quanto riguarda l'avvento del bisturi laser e il centro ictus si prevede di trovare i finanziamenti vendendo beni immobili [redacted] proprietà dell'Asl.

Intanto ieri la giunta regionale ha stanziato 591 miliardi per le Asl e le aziende ospedaliere liguri. La parte del leone, come sempre, l'ha fatta la provincia di Genova [redacted] miliardi. Alla provincia di Savona toccheranno 89 miliardi, [redacted] Imperia 60. [redacted] tratta del conguaglio dei contributi previsti per il 1997. [p. p.]


L'ospedale San Paolo di Savona

[redacted]

[redacted] di Varazze, [redacted] polemica

I parenti dei lungodegenti contro il pagamento della retta anticipato

VARAZZE. I parenti dei lungodegenti destinati alla residenza sanitaria assistita chiedono all'Asl di [redacted] far partire il pagamento delle rette dal 1 novembre, ma attendere che i lungodegenti vengano trasferiti nella nuova sede.

Sembra abbia creato un certo scompiglio e molta incertezza la presenza [redacted] assistenti sociali inviate dall'Asl che da alcuni giorni girano tra le corsie della residenza provvisoria per anziani, vicino alla comunale «Casa del Nonno» chiedendo informazioni sulla situazione finanziaria dei malati cronici, chiedendo agli stessi ammalati [redacted] talvolta ai parenti, dichiarazioni dei redditi, copie della pen[redacted] relativi attestati.

Il tutto per capire in quale misura il malato possa contribuire, con il suo vitalizio, [redacted] pagamento delle oltre trentacinque mila lire giornaliere richiesto dal sistema sanitario per l'assistenza in Rsa, oltre [redacted] quella che il Comune dovrebbe sborsare in convenzione.

«Non abbiamo nulla in contrario a pagare la quota, sapevamo che prima o poi sarebbe successo - spiegano alcuni parenti degli ammalati - [redacted] ci sembrerebbe giusto far partire le rette solo al momento del trasferimento degli anziani nell'Rsa, visto che per ora [redacted] ospiti di locali vecchi imprestati dal Comune».

L'Rsa, quasi terminata, è stata ricavata [redacted] locali dell'ex ospedale Santa Maria in Bethlem, ma mancano gli arredamenti e non si conosce la data dell'inaugurazione. Un'altra lamentela riguarda inoltre i «tagli» decisi per l'acqua minerale, biscotti e vino: «Li tengono in un posto non adatto, tagliano certi servizi [redacted] se [redacted] bastasse parlano di pagare l'Rsa prima che sia attivata. Ci auguriamo - concludono i parenti - che i dirigenti stabiliscano almeno al 1 gennaio 1998 la data d'inizio per i pagamenti delle rette». [a. z.]

[redacted]

CORSO ITALIA

Anziano soccorso [redacted] dai vigili del fuoco

Intervento dei vigili del fuoco in [redacted] Italia per soccorrere un pensionato, Egidio Bruzzone, 94 anni, che vive solo e da tre giorni era immobilizzato [redacted] letto, in preda [redacted] una malattia. L'anziano è stato ricoverato al San Paolo. Le sue condizioni sono gravi. [c. v.]

[redacted]

Il [redacted] vice questore vicario [redacted] Alberto Cordaro

Un [redacted] primo dirigente per la questura. Prenderà servizio dal primo novembre, il vice questore vicario Alberto Cordaro, proveniente da Cuneo. Sostituisce Luigi Lanza che nel settembre scorso è andato in pensione. [c. v.]

[redacted]

Maserati distrutta da [redacted] autocarro pirata

Tampona violentemente una Maserati e poi scappa con l'autocarro. E' [redacted] mattina in via Manzoni. Qualcuno si è però annotato il numero di targa dell'autocarro e ha chiamato i vigili urbani che [redacted] si stanno occupando delle indagini. [c. v.]

[redacted]

Giovane denunciato per un furto di medicinali

Denunciato per aver rubato in [redacted] farmacia una confezione di anti-depressivi. E' [redacted] ieri pomeriggio in via Paleocapa, protagonista M.A., 24 anni, che si è poi nascosto nei vicoli del centro storico e, assunti i farmaci, si è sentito male. I poliziotti lo hanno accompagnato in ospedale dove i medici gli hanno dovuto praticare la lavanda gastrica. [c. v.]

ELLERA

Inaugurato il ponte in località Olmo Casino

Si sono conclusi [redacted] lavori di costruzione del ponte in località Olmo Casino, [redacted] Ellera. Il ponte provvisorio, installato dopo l'alluvione del '94 per assicurare alle trenta famiglie che abitano nella zona i necessari collegamenti, sarà sostituito [redacted] il definitivo che verrà inaugurato a giorni dal sindaco di Albisola Superiore Giambattista Durante. [a. z.]

[redacted]

Fa freddo: romeno ruba un cappotto all'Ipercoop

Costretto [redacted] rubare a causa del freddo pungente di questi giorni. Un [redacted] di 43 anni [redacted] ha pensato ad altre alternative: è andato all'Ipercoop, indossato un cappotto e cercato di guadagnare l'uscita inosservato. Lo ha visto, però, un addetto alla vigilanza che ha chiamato i carabinieri. Lo straniero [redacted] l'è cavata con [redacted] denuncia a piede libero. [c. v.]

Proteste per gli scavi Enel in via Torino

Fognature e [redacted] lavori per 300 [redacted]

SAVONA. La giunta comunale di Savona ha approvato ieri mattina lavori per quasi [redacted] miliardo che riguarderanno fognature, i mercati di via Giuria e di Pilalunga oltre alla ristrutturazione degli alberghi diurni di via Giuria e via Aonzo. Intanto nei cantieri già aperti [redacted] città proseguono i lavori anche tra le proteste. E' il caso di via Torino in cui [redacted] recente scavo effettuato dall'Enel ha provocato lo sfogo degli abitanti della [redacted] che da mesi convivono con ruspe e escavatori. Negli ultimi giorni ci sono state altre segnalazioni di protesta soprattutto per i disagi legati alla viabilità nella zona di via Torino.

Riunione operativa della giunta Gervasio ieri mattina. All'ordine del giorno una serie di delibere che prevedono nuovi lavori in diverse zone della città. I due principali interventi riguardano via Cimavalle e salite Schienacoste. Si tratta di nuovi scavi per la realizzazione di condotte fognarie.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Emilio Barlocco: «Nel caso di via Cimavalle [redacted] tratta addirittura di [redacted] nuova urbanizzazione in quanto andremo [redacted] costruire una condotta per le acque bianche in [redacted] zona che ne è sprovvista». In salita Schienacoste il progetto prevede la realizzazione di un nuovo sistema fognatizio per le acque bianche e nere.

Per entrambi gli interventi il Comune ha messo in preventivo un investimento complessivo di 250 milioni.

Per quanto riguarda il mercato coperto di via Giuria sono previsti lavori di manutenzione mentre per il mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Pilalunga c'è un progetto per realizzare nuovi manufatti. Il tutto per una spesa di [redacted] milioni, primo stralcio di un investimento complessivo di 210 milioni previsto nel piano delle opere pubbliche.

Infine il Comune ha previsto una spesa iniziale di 160 milioni su uno stanziamento colplessi[redacted] di 260 per [redacted] di migliorie all'albergo diurno di via Aonzo. [p. p.]

Mille (400 secondo la questura) in piazza ieri contro Bossi

Studenti contro la secessione

Gli 800 allievi dell'Itis «Galileo Ferraris» sono rimasti a [redacted] per le aule fredde Proteste anche al polo universitario di Legino: nelle aule temperatura sotto i 18°

SAVONA. Striscioni in piazza contro la secessione e contro la Padania. Erano un migliaio (secondo fonti studentesche, circa 400 secondo [redacted] questura) ieri mattina in piazza [redacted] Savona. Una partecipazione piuttosto massiccia, che ha coinvolto [redacted] che se in diversa misura quasi tutti gli istituti superiori della provincia, per difendere l'Italia unita. Il corteo studentesco [redacted] snodato tra piazza Sisto IV cor[redacted] Italia, piazza Marconi, piaz[redacted] Saffi, via Boselli, piazza Mameli, via Paleocapa, via Gramsci, via Giuria, piazza Giulio II, corso Italia per finire nuovamente in piazza Sisto IV. Uno sciopero che ha incontrato solo parzialmente l'approvazione dei presidi e che, [redacted] qualche scuola non ha trovato un'adesione completa.

Il Liceo Classico «Chiabrera» di Savona è stato tra gli istituti maggiormente rappresentati: solo due classi ieri mattina hanno fatto lezione. Per quanto riguarda il dopo-elezioni al Chiabrera ci sono da registrare alcune polemiche. «Non è vero che il Classico va [redacted] destra - sostiene Valentina Bracco, eletta per la lista della sinistra -. Il margine è stato [redacted] pochissimi voti, solo tre. Inoltre la lista che ha vinto le elezioni scolastiche è stata scorretta prima delle votazioni. [redacted] era presentata come una lista completamente apartitica».

Un capitolo a parte lo meritano gli studenti dell'Itis «Galileo Ferraris». Gli 800 studenti delle Industriali hanno snobbato lo sciopero ma ieri sono rimasti lontano dalle aule per il freddo. L'accensione delle caldaie [redacted] avvenuta in ritardo. Proteste [redacted] che al polo universitario di Legino: ieri la temperatura [redacted] inferiore ai 18 gradi. [p. p.]

[redacted]

Lunedì c'è la Rai in piazza

Lunedì [redacted] novembre il pulmino [redacted] «Punto d'incontro», la seguitissima trasmissione di Radio Due Rai sarà in piazza a Savona. L'appuntamento [redacted] dalle 14,30 alle 16,30 all'angolo tra via Paleocapa [redacted] corso Italia. Protagonisti Flavia Cercato e Massimiliano Zampini che ogni giorno girano l'Italia a bordo di un pulmino [redacted] caccia di storie [redacted] spunti intervistando persone comuni, in particolare i giovani. Anche lunedì [redacted] Savona gli intervistatori della Radio Rai raccoglieranno decine [redacted] pareri e vicende che saranno analizzati in studio da esperti in sociologia, linguaggio giovanile coordinati dalla psicologa Vera Slepoj che farà emergere [redacted] tendenze e le attitudini più in voga tra [redacted] giovani. Verrà dato anche grande risalto alle organizzazioni che operano negli ambienti sociali. Per due ore quindi i giovani savonesi [redacted] protagonisti di una delle trasmissioni più seguite del panorama radiofonico. [p. p.]

Per il «caso Teardo»

L'ex procuratore [redacted] querela [redacted]

SAVONA. Scontro tra l'ex procuratore di Savona Camillo Boccia [redacted] l'ex giudice istruttore Michele Del Gaudio domani in tribunale [redacted] Milano per il [redacted] Teardo.

Boccia, assistito dall'avvocato Francesco Ruffino, ha querelato per diffamazione Del Gaudio, per dichiarazioni rilasciate da quest'ultimo nel '93 al settimanale «Europeo». Spiega Ruffino: «Del Gaudio ha parlato di "comportamenti strani" di Boccia in merito alla richiesta di archiviazione della denuncia di Bailini, [redacted] rapporti molto stretti del procuratore con Teardo [redacted] socialisti, definendo Boccia [redacted] "insabbiatore". Affermazioni clamorosamente non vere. Boccia ha chiesto l'archiviazione per l'inattendibilità di Bailini, che in precedenza in un esposto [redacted] sostenuto che il giudice Sossi [redacted] era stato rapito dalle br. Boccia inoltre [redacted] aveva rapporti con Teardo, che ha visto per la prima volta in una manifestazione pubblica solo dopo la richiesta d'archiviazione». [f. p.]

Parlamento padano

Per [redacted] e [redacted]

GENOVA. In Liguria [redacted] 13 i rappresentanti del parlamento provvisorio della Padania eletti domenica scorsa. Lo rende noto «AgePadania», l'agenzia di stampa della Lega Nord. A Genova gli eletti sono: Guido Roc[redacted] (Destra Padana, 20,4 per cento dei voti); Ivano Martini (Cattolici Padani, 7,53 per cento); Chiara Formentini (Democratici Europei, 17,59 per cento); Fabio Traverso (Padania Liberale Libertaria, 13,84 per cento); Daniela Ghirardini (10,53 per cento); Glauco Bettega (Liberal-democratici, 13,52); Luciano Gallo (Movimento Indipendente, 12,6). A Savona i membri del Parlamento provvisorio [redacted]: Rosanna Prette, di Alassio (Cattolici Padani, 28) [redacted] Marco Altamura, 24 anni, agente di commercio (Padania Liberale, 19,11). A Imperia sono risultati eletti: Giuseppe Graglia (Liberal-democratici, 26) e Patrizia Fazio (Movimento Indipendente, 31,61). Alla Spezia: Antonio Battistelli (Democratici Europei, 53,55) e Antonio Carena (Liberal-democratici, 46). [r. s.]

[redacted] IL GIORNALE

[redacted] i problemi per [redacted] cremazione

In occasione dell'annuale ricorrenza della commemorazione dei Defunti gradirei ritornare sul tema, sempre più attuale della cremazione. Desidero innanzitutto ricordare che la cremazione, anche se da [redacted] molti anni, è ammessa dalla religione cattolica e che essa è un servizio gratuito dello Stato, attraverso i Comuni e le Socrem, nei confronti dei cittadini.

E' bene ricordare che per aver diritto al quanto è necessario es[redacted] iscritti ad una società di cremazione, oppure dichiarare olograficamente detto proprio desiderio. In mancanza di queste due risoluzione [redacted] parente diretto (coniuge o figli), [redacted] un atto di tipo notarile, pò richiedere al Co[redacted] la cremazione del congiunto. A operazione avvenuta le ceneri devono [redacted] raccolte in un'urna o cassetta [redacted] possono essere depositate presso l'Area Crematoria o trasferite al proprio cimitero di residenza per la collocazione in tomba di famiglia [redacted] loculo. E qui, allo scopo di correnziare il gentile lettore, va ricordato che [redacted] destinazione [redacted] può essere diversa da quelle citate [redacted] non di dimentichi che l'attuale legge italiana considera reato penale la dispersione delle ceneri. Come abitualmente [redacted] no[redacted] Paese si distingue negativamente anche in questo. In buona parte del mondo civile, sottolineo civile e chi legge comprenderà cosa intendo, le [redacted] vengono consegnate ai parenti che le collocano [redacted] ritengono più opportuno, se lo desiderano anche in casa. Vi [redacted] che amerebbero disperdere in mare le loro ceneri. In Italia, come detto, è reato. Esiste comunque la possibilità in una nazione vicina, come può [redacted] la Francia. Questa la [redacted]: i parenti chiedono di espatriare il quanto, il Comune rilascia un'autorizzazione al trasporto, che può avvenire con qualsiasi mezzo, in duplice copia. Alla frontiera, se [redacted] esiste, viene trattenuta una copia che viene ritornata vistata al Comune emittente, l'altra al trasportatore. Passata la frontiera, entrati in Francia, delle ceneri se ne fa ciò che si vuole.

A questo punto sarebbe interessante e lodevole che le società di cremazione si facessero parte in causa [redacted] il governo per ottenere la cassazione di questa legge [redacted] permettere civilmente ai parenti di fare ciò che desiderano.

Chiudendo questo scritto mi piacerebbe ricordare che quanto restituisce il fuoco è materia assolutamente non inquinante perché mineralizzata. Gradirei anche ringraziare la locale So[redacted] per come cura l'Ara Crematoria savonese ed in particolare per aver realizzato il Cinerario comune in un locale veramente pregevole [redacted] trasmissione in sottofondo di musica classica e l'iscrizione dei nomi di coloro che hanno voluto disperdere le proprie ceneri insieme a quelle di altri.

Un altro plauso per aver già predisposto un campo adiacente, ove, quando le obsolete leggi nostrane lo consentiranno, si potranno disperdere le ceneri, dietro propria volontà, nella terra [redacted] qui gradevole sarebbe vedere piante [redacted] rose [redacted] quel sito venisse chiamato «Roseto della Rimembranza».

Carlo Maria Spirito, Savona

Scrivere [redacted] La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona. Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutte la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturne (dalle 20 alle 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono n[redacted] verde 167.556.666 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.686 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono [redacted] verde 167.556 686 (da Ceriale [redacted] Andora).
[redacted] di Cairo Montenotte e Valbormida [redacted] tel. numero verde 167.556.686.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: *Internazionale*, via Paleocapa 81, tel. 822.624.
Nuova, via Corsi 42, tel. 821.955.
Scuffi, via Crispi 81, tel. 812.491.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c. Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
[redacted]
Sant'Ambrogio, via Vinci 56, telefono 645.164.
ALBENGA
Comunale, [redacted] Doniscla, tel. 51.761.
[redacted] MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.816.
[redacted]
San Nicolò, via Turati, tel. 489.910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, telefono 970.038.
[redacted]
Rocino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, telefono 931.049.
FINALE LIGURE
Richeri, [redacted] Europa 21, [redacted] 601.703.
[redacted]
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, [redacted]
[redacted]
Soccorso, via Battisti.
[redacted]
Monte Ursino, c.so [redacted] 10, telefono 748.936.
[redacted]
Citrini, piazza Colombo 1, [redacted]
VADO [redacted]
Scarsi, via Gramsci [redacted] tel. 880.164.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXV Maggio 11, tel. [redacted]

STATO CIVILE

SAVONA [redacted] OTTOBRE

[redacted]. Maria Ferrari.

MORTI. Antonio Piccone, [redacted] 83 anni, abitante ad Albisola Superiore; il trasporto diretto è previsto per questa mattina [redacted] 9,45 al cimitero della Pace.

Gaetano Alberetto, di 73 anni, abitante a Cengio; trasporto diretto della salma previsto per questa mattina [redacted] 8,45 [redacted] cimitero di Cengio. Serafina Dallapiana ved. Perrone, abitante a Savona in via Sant'Antonio; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale dei Due Leoni; seguirà il trasporto della salma [redacted] cimitero [redacted] Zinola.

Giuseppe Tognini, di 85 anni, abitante a Varazze; trasporto [redacted] retto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Varazze. Erminia Pessano di [redacted] anni, abitante a [redacted] Ligure in [redacted] Nino Bixio; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45 [redacted] cimitero di Bossarino.

ATTIVITA' [redacted]

[redacted] Al collocamento di Cairo Montenotte viene effettuata la selezione di [redacted] necroforo che verrà utilizzato per due mesi dal Comune di Carcare. [redacted] selezione verrà [redacted] giovedì 30 ottobre.

DA NON PERDERE

[redacted]

I corsi [redacted] Circolo mandolinistico

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di orientamento musicale indetti dal Circolo mandolinistico «Giuseppe Verdi» di Savona che prevede, tra l'altro anche alcuni seminari tenuti da artisti del calibro [redacted] Beppe Gambetta, LPaolo Bonfanti e Alex Armanino. [p. p.]

[redacted]

Il vescovo in visita [redacted] Calvisio

Inizierà alle 15 di oggi giovedì, con l'incontro con agli ammalati, la visita pastorale del [redacted] vo della diocesi Savona-Noli, Dante Lafanconi, a Calvisio, frazione di Finale Ligure. Le cerimonie si concluderanno domenica. [a. r.]

[redacted]

Ecco la Festa [redacted] San Martino

Festa [redacted] San Martino dal 7 al [redacted] novembre ad Andora (San Bartolomeo). In programma esposizione [redacted] vini, birra, stand gastronomici, serate in musica [redacted] mostra cinofila. [a. r.]

Il maltempo ha colpito in modo particolare l'entroterra delle zone di Albisola e Varazze

Pericolo alluvione torrente Erro dagli alberi A fianco albero precipitato sulla strada di Quiliano (FOTOSERVIZIO DI G. CHIARAVALLOTTI)

E ora dopo l'ondata di freddo corsi d'acqua a rischio alluvione

VARAZZE. Alberi abbattuti, finestre in frantumi, cornicioni e dehor divelti, a decine gli interventi dei vigili del fuoco che per tutta la giornata di ieri non hanno un attimo di tregua: è il bilancio dei danni provocati, nel comprensorio Albissola-Varazze, dal forte e gelido vento di tramontana che dalla scorsa notte flagella la Riviera. Al monte Beigua la colonnina di mercurio è scesa meno 6. La bassa temperatura e il vento hanno provocato ricoperto gli alberi di «galaverna», tipica del paesaggio invernale. Numerosi gli alberi che si sono abbattuti in paese e nelle frazioni. Tra gli interventi più impegnativi dei vigili del fuoco e dei vigili urbani, quelli a Casanova, alla Faia, in via Del Salice, sull'Aurelia e in via Lenchè, a Castagnabuona, dove un albero si è abbattuto su un palo telefonico mandando in tilt i collegamenti. Tempestivo l'intervento dei tecnici Telecom che hanno provveduto a ripristinare il servizio. A Celle non si sono avuti gravi danni ad esclusione di via Monte Tabor e di piazza Assunta ai Piani. Il forte vento ha piegato la copertura dell'elegante dehor dell'american bar Charly Max, mandando all'aria anche la staccionata in legno. I danni ammontano a oltre dieci milioni di lire. Ad Albissola un albero è caduto in via Poggio Orizzonte e altri alberi e rami si abbattuti in diverse strade del paese. L'intervento dei vigili del fuoco è reso necessario anche per vetri pericolanti e antenne, che fortunatamente non hanno provocato danni a persone, ma solo a qualche auto in sosta. A Stella San Giovanni, in località Sansobbia, un albero si è abbattuto bloccando la provinciale. Tecnici dell'ente hanno provveduto a rimuovere il grosso fusto. Oltre al pericolo provocato dal vento, un altro problema è venuto alla luce in relazione al maltempo: il rischio, in caso di forti piogge, di alluvioni e piene dei fiumi. A Sassello, secondo quanto risulta da verbali firmati da tecnici del Servizio di Polizia idraulica della Provincia, lavori di pulizia e risagomatura degli alvei dei rii Foresto, Viorina, Gallaretto, Cina e Erro, si sarebbero recentemente conclusi lasciando, però, molti detriti e depositi di legname. Il sopralluogo delle guardie provinciali è stato fatto su sollecito di Giovanni Pietro Caviglia, abitante in località Marrona. «Il legname e i detriti, che in alcuni punti si presentano in grossi cumuli - spiega Caviglia - sono molto pericolosi e in caso di alluvione e piena rischiano di fare da diga e provocare alluvioni. Mi è sembrato mio dovere farlo presente alle autorità competenti che spero provvedano nell'interesse delle famiglie che abitano vicino ai corsi d'acqua per non ripetere gli eventi del '94».

Alessandra Zacco

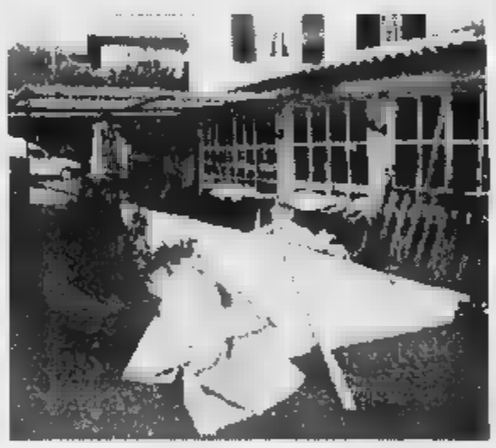
Savona, chiusa via Minzoni

Crollano decine di cornicioni pericolo, disagi e traffico in tilt

SAVONA. L'emergenza per il forte vento continua anche a Savona. E non accenna ad alzarsi la temperatura: anche ieri la colonnina di mercurio non ha superato i sette gradi, ma è registrata una minima di cinque. I vigili del fuoco della caserma di via Nizza e del distaccamento del porto sono stati mobilitati decine di interventi nel centro e nella periferia: le raffiche che a metà mattinata hanno raggiunto i sessanta nodi, hanno messo a dura prova la stabilità di ardesie, cornicioni, antenne, tegole, impalcature, cartelli pubblicitari, segnali stradali.

Il bilancio degli interventi sembra quasi un bollettino di guerra. Pompieri e vigili urbani sono stati chiamati in via Padova, Bourniquez e Puccini, per cornicioni pericolanti. E, ancora, in via Nizza dove un lampione piegato dal vento minacciava di crollare e in via Saredo (nel quartiere delle Fornaci) per un'antenna che rischiava di cadere dal tetto di un palazzo. Problemi anche per le insegne pubblicitarie in balia del vento: i pompieri sono dovuti intervenire in corso Svizzera e in piazzale Amburgo. In via Genova, è ceduto una parte di muro all'altezza dell'obitorio dell'ospedale San Paolo: è stato precauzionalmente transennato.

Intervento dei vigili del fuoco anche in via Don Minzoni per ardesie pericolanti. La strada è stata chiusa al traffico nel tratto fra piazza Aldo Moro e piazza Martiri della Libertà. In via Costacavalli un albero è crollato su due auto danneggiandole gravemente. I vigili urbani del nucleo ambientale hanno dovuto fare abbattere un alloro in via De Mari e un'acacia in via Nostra Signora del Monte: le due piante rappresentavano una minaccia per le auto in transito, perché rischiavano di crollare da un momento all'altro. Gli interventi dei vigili del fuoco si sono susseguiti fino a tarda sera. Solo in città sono stati in due giorni una quarantina. Aggiungendo quelli nel comprensorio e in provincia si arriva a più di cento. **[c. v.]**



Il dehors del Charlie Max danneggiato dal vento e, a destra, tronchi nel fiume Bormida

Emergenza in Riviera

Compromesse le colture nella Piana d'Albenga

ALBENGA. Nel Ponente è senz'altro la Piana di Albenga la più colpita dalle forti raffiche di vento e dall'improvviso abbassarsi della temperatura che hanno interessato il Savonese la scorsa notte. Oltre a danni ad insegne, alberi, baracche e serre agricole, il maltempo ha compromesso molte coltivazioni agricole a cielo aperto.

A partire dalla serata di martedì il centralino dei vigili del fuoco è letteralmente impazzito. In poco tempo sono state registrate più di chiamate. Si è trattato principalmente di richieste di interventi per cornicioni pericolanti, alberi caduti sulla strada, lamiere e tegole instabili. Ad Alassio un albero di carrubo ha ostruito la via per Solva ed alcuni cornicioni hanno tenuto impegnanti i pompieri già dal pomeriggio di martedì. Ad Andora capanno montato all'interno di un cantiere è volato letteralmente nel greto del fiume Merula, un pino si è abbattuto sulla strada per Rollo ed in via Marco Polo, nella zona delle case popolari, sono cadute alcune lamiere dal tetto. Strade da sgomberare, pezzi di tetto instabili ed altre riparazioni hanno visto l'intervento dei vigili del fuoco, dei vigili urbani e dei tecnici del Comune di Finale, Spotorno e Loano. Il vento ha creato disagi a Toirano.

Problemi anche sull'Autofiori, dove il traffico ha subito rallentamenti a causa di alcuni incidenti provocati dalle forti raffiche di vento che hanno investito le corsie in entrambe le direzioni. Un furgone telonato è stato spinto verso il guard rail, si è messo di traverso, provocando rallentamenti e disagi. I colpi di vento hanno causato pericoli anche nei porti turistici della Riviera dove alcune barche hanno subito danni agli ormeggi, che sono stati rinforzati durante la notte. Le raffiche hanno raggiunto punte di nodi e solo in serata hanno iniziato ad attenuarsi. L'emergenza nei porti non è comunque finita. La Capitaneria sconsiglia gli appassionati di windsurf a prendere il mare queste condizioni meteo-marine. **[m. br.]**

La Valbormida stretta nella morsa del gelo

La colonnina di mercurio scende a meno 5 gradi Problemi per neve, ghiaccio e raffiche di vento

BARDINETO. Val Bormida stretta nella morsa del gelo. Termometri in picchiata, in questi giorni, e non solo nell'Alta Valle dove la colonnina di mercurio, per tutto il giorno, è spesso rimasto sotto lo zero, con punte minime che hanno raggiunto, martedì, anche nel pomeriggio, i meno 8 gradi.

La situazione si è un po' migliorata ieri, dove, a parte gli estremi, nei paesi della valle è rispuntato il sole e le temperature pomeridiane, a Cengio come ad Altare, si sono fermate sui 4-5 gradi.

Ma sono soprattutto le violente raffiche di vento gelido a creare problemi. E sono soltanto meteorologici: giornata di emergenza, martedì, per le squadre di manutenzione dell'Enel che hanno dovute intervenire un po' in tutta la valle, da Cengio a Calizzano. Il caso più grave proprio a Cengio, dove una pianta abbattuta ha strappato i fili dell'alta tensione causando un improvviso black-out durato dalle 23,30 all'1,15, paralizzando le attività di bar e birrerie e costringendo i carabinieri, a bordo della campagnola munita di potenti fari, ad un'assidua opera di pattugliamento per evitare che qualcuno approfittasse della situazione.

Intervento anche dei vigili del fuoco, ieri, a Cairo, per un albero abbattuto dal vento in via Poggio. Fortunatamente l'alto fusto ha «semplicemente» divolto una recinzione e non ci sono stati danni gravi.

Vento protagonista anche sull'autostrada Torino-Savona, da Altare al capoluogo. Forti raffiche, soprattutto nella giornata di martedì, che sono poi continuate anche ieri, hanno spazzato i viadotti, rimbombando nelle gallerie. Cartelli precauzionali che avvertivano del vento sono stati immediatamente posti nei caselli. Rischi per gli automobilisti anche dovuti alla presenza di trasformatasi in ghiaccio nelle ore notturne. **[m. ca.]**

Villanova: in servizio anche la nuova squadra antincendio dotata di un mezzo sofisticato, sotto il controllo di tre specialisti

Aeroporto, ora al «Panero» arrivano i jet da 120 posti

Completati gli impianti per l'illuminazione notturna, mancano le autorizzazioni

L'aeroporto di Villanova d'Albenga

VILLANOVA. Con una piccola cerimonia verrà questa mattina verrà sancito il passaggio dell'aeroporto di Albenga dalla categoria due alla categoria quattro. In altre parole, con l'acquisto e l'entrata in funzione di un nuovo e potente mezzo antincendio a Villanova sarà possibile atterrare e decollare anche con velivoli capaci di 120 persone.

Non tutti i problemi che ancora separano da una possibilità operativa totale (capace cioè della massima sicurezza esistente per aerei, appunto, oltre il centinaio di viaggiatori e con arrivo o partenza sia giorno che di notte) sono stati superati ma il presidente Claudio Cavallo, con il consigliere di amministrazione, colonnello Pier Carlo Berta, si stanno avvicinando all'obiettivo annunciato. Un obiettivo che si dovrebbe raggiungere entro la fine di quest'anno, sempre che la Regione intervenga per una ultima apparecchiatura non «necessaria» ma «raccomandata» dalle autorità romane.

Questo mattino il consulente per la sicurezza aeroportuale, Angelo Fiori, ingegnere, già dirigente della Piaggio Aeronautica, terrà una relazione sulle dotazioni antincendio e di sicurezza ora esistenti a Villanova, dopo l'arrivo del potente «Rampini» (dal nome della ditta specializzata che produce il mezzo), un camion Mercedes Unimog. Tale camion viene gestito da una squadra di tre persone che hanno superato il corso di qualificazione organizzato dai Vigili del Fuoco di Savona (in totale i frequentatori del corso sono stati 28). E ciò sempre per rispettare le normative dell'Agenzia per le Procedure Aeroportuale, che ha giurisdizione su tutto il mondo.Il «Rampini» si affianca ad un altro mezzo antincendio già operante ma di minor «potenza».

Intanto si è saputo che i lavori per l'illuminazione della pista sono stati terminati. La prossima settimana giungerà nello scalo ligure, proveniente da Roma Ciampino, un aereo appositamente attrezzato per le radiomisure che dovrà effettuare i collaudi. Dopo le verifiche si tratterà di superare le lentezze burocratiche connesse con l'omologazione delle procedure di atterraggio. Si tratta di pratiche defatiganti che verranno naturalmente seguite con la massima sollecitudine. Un aeroporto che possa finalmente essere in grado di operare con più limitazioni di sorta sta diventando una necessità per lo sviluppo soprattutto del turismo che è l'attività economica trainante dell'intera economia del ponente ligure.

L'appuntamento col Giubileo del 2000 si sta avvicinando e già all'aeroporto di Venezia hanno fatto, quest'estate, l'esperimento di un volo charter settimanale che trasportava per un giorno a Roma e al Vaticano turisti balneari soggiornanti sulla costiera adriatica al prezzo di 250 mila lire.

In Riviera si debbono al più presto costruire «pacchetti di offerta per il Giubileo» che siamo al prezzo all'albergo garantiscano visita alla «Città Eterna» dalla sera alla mattina. In tale contesto la piena operatività di Villanova diventa indispensabile per affrontare le nuove richieste del mercato, come ha dimostrato il successo del collegamento Villanova-Calvi (Corsica) realizzato quest'anno durante il periodo estivo.

Se a Villanova si stanno investendo nuovi finanziamenti questi sono finalmente finalizzati a dare una risposta che da anni ricercata è sinora stata. **[r. sr.]**

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

Per la sistemazione del proprio Ufficio Legale è interessato alla locazione di un immobile o porzione di in località Savona centro.

Avente i seguenti requisiti:
- posizione centrale nelle immediate vicinanze della sede Provinciale di piazza Marconi 6
- superficie di circa 400 mq lordi
- dislocato preferibilmente in piani bassi e/o servito da adeguati ascensori
- destinazione d'uso ad uffici pubblici e possibilità di cambio di destinazione d'uso da altra ad ufficio pubblico, nel rispetto di tutti gli standards urbanistici previsti nel piano regolatore

Le offerte corredate da planimetrie quotate aggiornate e dalla richiesta economica, devono contenere le seguenti informazioni:
- anno di costruzione, categoria
- caratteristiche delle strutture e dotazioni di impianti a norma secondo le vigenti normative
- disponibilità a riconoscere all'Istituto il diritto di opzione all'acquisto con eventuale indicazione delle relative condizioni economiche

Le offerte dovranno pervenire entro 30 gg. dalla data della presente pubblicazione a:

I.N.P.S. - Direzione Sede Provinciale
Piazza Marconi, 6 - 17100 Savona

Tutte le offerte pervenute dopo il termine sopra non saranno prese in esame.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Turismo: a rischio l'attività di numerosi imprenditori nella Riviera

«Pochi gli aiuti e troppe tasse»

Il presidente degli albergatori lancia l'allarme

ALASSIO. «Nessun aiuto pubblico all'industria turistico-alberghiera del Ponente. Ci si ricorda degli imprenditori solo in caso di aumento degli obblighi fiscali, [redacted] nuove normative e di multe salatissime che penalizzano l'occupazione». A protestare, tracciando un precario quadro della situazione, è il presidente dell'associazione albergatori Enrico Mantellassi, che lancia inoltre un appello per scongiurare nuove chiusure.

Gli imprenditori invece che essere incentivati [redacted] assoggettati ad una serie di pagamenti sempre più cervellotici. Questo li porta all'inevitabile chiusura anticipata dell'attività. Ha detto Mantellassi: «E' ben noto a tutti che l'industria turistica, ed in particolare quella alberghiera, è per la regione Liguria, e soprattutto per [redacted] Ponente ligure, da Savona a Ventimiglia, l'attività economica con il maggior numero di persone occupate. Sia contando i lavoratori autonomi in piccole imprese che gli addetti, i dipendenti ed i collaboratori familiari. Nonostante ciò l'intervento pubblico, inteso in senso di aiuto, continua ad essere latitante». Una strada percorribile è quella della richiesta di finanziamenti. Ha proseguito il presidente dell'associazione albergatori alassina: «Per prima cosa l'accesso ai finanziamenti, esclusi naturalmente da tassazione fiscale, deve essere più agevole per tutti gli operatori che mostrano programmi validi. Le banche devono sopportare pure loro un certo rischio. Gli interventi per il turismo devo[redacted] essere inseriti tra quelli prioritari». Un'ultima agevolazione possibile è l'eliminazione dell'Iva per le prestazioni alberghiere a stranieri.

Enrico Mantellassi

Massimo Boero

Discoteche

Nuovo decreto anti-rumore?

NOLI. Il decreto «antirumore» per le discoteche dovrebbe essere modificato.

Lo sostiene il presidente ligure del sindacato dei locali da ballo, Piero Gozzi. Spiega: «Il direttore generale del ministero ha detto che i livelli di rumorosità fissati (media 95 decibel con picchi di 103) non verranno modificati, saranno però riviste le norme di attuazione del decreto».

E aggiunge: «I valori indicati fanno riferimento alla rilevazione nell'intero locale, [redacted] deriva che dove sono presenti zone di "decompressione acustica" a bassissimo inquinamento acustico, il livello dei decibel in pista potrebbero superare i 103 db».

Il «Silb» a livello regionale e nazionale è pronto a scendere in campo contro l'inasprimento fiscale, l'abusivismo e [redacted] «clima diffamatorio verso le discoteche». Sono già state preannunciate querele per diffamazione. [a. r.]

C'è il «pacchetto» invernale

Imprenditori e Ferrovie si alleano per portare più ospiti in Riviera

ALASSIO. Se con due ore di treno si passa dal gelo invernale del Piemonte e della Lombardia al tepore della Riviera perché non organizzare e promuovere una offerta che si basi su questa semplice constatazione?

La risposta positiva a questo interrogativo è stata data da alcuni albergatori unitamente alle Ferrovie e all'agenzia Mondintero di Alassio, con il patrocinio dell'Apt «Riviera delle Palme» che interviene con un dépliant e la concessione di uno spazio sul proprio sito Internet.

Questa mattina alle 11, presso il Club Eurostar della stazione di porta Nuova a Torino, verrà presentato il pacchetto di offerta che mira appunto [redacted] destagionalizzare e ad incrementare il turismo invernale. Han[redacted] aderito all'iniziativa un «pool» di albergatori di Varazze, Finale Ligure, Pietra Ligure e Loano.

Ma vediamo come funziona questa offerta, così come la spiegano [redacted] responsabili dell'agenzia Mondintero: «Gli alberghi convenzionati praticheranno un prezzo scontato e competitivo e rimborseranno il viaggio in treno di andata e ritorno, preoccupandosi di far pervenire al domicilio del turista il [redacted]glietto e la prenotazione alberghiera. Si provvederà anche ad assicurare il trasferimento dalla stazione all'albergo e viceversa. Agli ospiti [redacted] offerto un cocktail di benvenuto».

L'operazione verrà sostenuta da una adeguata e corposa campagna promozionale. Sarà stampato un catalogo con le caratteristiche delle strutture alberghiere partecipanti all'iniziativa, manifesti con l'immagine della campagna elettorale saranno affissi a cura delle Ferrovie dello Stato nelle principali stazioni piemontesi e lombarde. Verrà inoltre dato alle stampe un dépliant che verrà inviato a molte associazioni, ai cral, e a centinaia [redacted] clienti delle Ferrovie. [r. sr.]

Ma il marito della paziente si oppone

Morì al S. Corona Il pm ha archiviato

SAVONA. Si è chiusa con una richiesta di archiviazione l'inchiesta per la morte di Giuseppina Santoro, che aveva 76 anni, avvenuta al Santa Corona nel dicembre '96. E' quanto ha deciso il procuratore della pretura Maurizio Picozzi. I familiari della donna, che avevano denunciato presunte gravi irregolarità commesse da due assistenti medici, faranno opposizione dinanzi al gip.

A presentare l'esposto [redacted] stato il marito, Adriano Rodino, attraverso il suo legale Fabrizio Vincenzi. La moglie era stata ricoverata per [redacted] sospetta infezione alla gamba destra. In attesa dell'operazione chirurgica, la donna [redacted] accusato [redacted] blocco intestinale. Tanto da richiedere un clistere, che venne eseguito da un ausiliario [redacted] da [redacted] infermiera del reparto.

Un'operazione, alla quale ha assistito il marito. Quest'ultimo sostiene che tale intervento, risultato dolorosissimo per la moglie, sarebbe stato effettuato negligentemente, tanto da provocare nella donna «un buco anomalo al di sotto dell'intestino». E ancora, che il successivo decesso della moglie sarebbe stato causato proprio dall'imperizia dei due assistenti medici. La perizia disposta dal procuratore ha però negato un nesso di causalità tra l'operazione e la morte. Da qui la richiesta di archiviazione. L'avvocato Vincenzi farà opposizione. L'ultima parola al gip. [f. p.]

[illegible]

[illegible]

Il sindaco Montaldo autorizza l'accensione dei termosifoni

Con un'ordinanza il sindaco Silvano Montaldo ha concesso l'autorizzazione all'accensione anticipata degli impianti di riscaldamento per cinque ore giornaliere. [m. br.]

ORCO [illegible]

Anziano muore per strada Forse stroncato da infarto

Vincenzo Oliveri, 83 anni, residente in una frazione di Orco Feglino, è stato trovato morto nei pressi dell'ingresso della sua abitazione. A nulla [redacted] servito l'intervento dei militi della Croce Verde di Finalborgo. Il pensionato è stato probabilmente colto da un infarto. [a. r.]

LOANO

Questione seconde case «Competente la Provincia»

[redacted] presidente Garassini si era impegnato [redacted] portare la questione delle seconde case in Consiglio entro l'estate. Le modifiche alla legge 13, per regolamentare le case vacanze, e la sua applicazione vanno viste in ottica provinciale». La richiesta è di Angelo Vaccarezza, [redacted] a Loano e membro del consiglio provinciale di Savona. [a. r.]

SPOTORNO

Tre albanesi denunciati per oltraggio e resistenza

Tre cittadini albanesi sono stati denunciati a piede libero dai vigili urbani [redacted] Spotorno per oltraggio e resistenza. I tre, residenti a Savona, avrebbero anche rifiutato di fornire le loro generalità ad una vigilessa durante un controllo. [a. r.]

FINALE L.

In partenza [redacted] biblioteca che servirà sedici Comuni

Un nuovo centro bibliotecario intercomunale computerizzato, collegato a punti di lettura e prestito, sarà realizzato nel territorio dei 16 comuni del Finalese. Il progetto è nel programma culturale della Comunità montana Pollupice. [a. r.]

[illegible]

Tunisino ruba su un'auto E' [redacted] dai carabinieri

Ha compiuto [redacted] furto [redacted] bordo di una Alfa 155 parcheggiata in piaz[redacted] [redacted] Popolo. Il cittadino tunisino [redacted] 36 anni è [redacted] arrestato dai carabinieri subito dopo [redacted] «colpo». [m. br.]

[illegible]

Lions e Comune donano apparecchiatura a ospedale

Lions Club «Baia del sole» e amministrazione consegneranno oggi alle 18,30, nell'ospedale di via Adelasia, un apparecchio [redacted] linfodrenaggio ad ultrasuoni per [redacted] cura del cancro alla mammella. [m. br.]

Il transito sull'Aurelia consentito solo in tre fasce d'orario

Il prefetto ha aperto ai camion il «passaggio» su Capo Berta

ALBENGA. Gli autisti di camion e betoniere [redacted] tutte le imprese che lavorano localmente servendosi di mezzi pesanti hanno ottenuto il passaggio (programmato) su Capo Berta.

A venti giorni dalla firma [redacted] un decreto prefettizio che ordinava la chiusura del tratto di Aurelia al traffico pesante a causa di lavori di asfaltatura, il provvedimento è stato leggermente corretto. I problemi per imprese edili ed autotrasportatori, però, rimangono invariati. Basta telefonare nelle aziende per capire che la notizia del parziale sblocco della strada non sembra cambiare l[redacted] situazione.

Il prefetto d'Imperia Emilio D'Acunto ha stabilito che, [redacted] partire da oggi, i camion superiori a sette tonnellate e mezzo potranno transitare sull'Aurelia nel tratto tra Diano Marina ed Imperia. Il passaggio però è consentito solo in tre fasce d'orario: dalle 7 alle 9, dalle 12 alle 14 [redacted] dalle 18 alle 20. Sul manto stradale di Capo Berta, stando al prefetto, [redacted] stati effettuati lavori di ristrutturazione tendenti ad eliminare la pericolosità per i mezzi pesanti in transito.

A causa del blocco nei giorni scorsi erano insorti gli autotrasportatori e decine di imprese dell'Imperiese e del Ponente savonese (Andora, Alassio [redacted] Albenga, m[redacted] anche Pietra Ligure) che utilizzano quotidianamente quel tratto di Aurelia per raggiungere i vari cantieri. Le aziende continuano a dichiararsi insoddisfatte e [redacted] l'acqua alla gola per via del provvedimento. Anzi, minacciano un blocco stradale per protesta, se la situazione non troverà una [redacted] d'uscita.

«Siamo amministrati da persone che non sanno che cos'è [redacted] betoniera e [redacted] tengono conto di niente. Un esempio: tra una gettata di calcestruzzo e l'altra non si possono avere tempi morti di due ore. Il cemento si indurisce. Risultato: [redacted] nostro lavoro continua a rimanere fermo», ha detto il titolare di un'impresa del Ponente. [m. br.]

ELETTORALE

[illegible]

Vio: «Per la lista dell'Ulivo arriva l'appoggio ufficiale pds»

Durante la presentazione della lista dell'Ulivo, Franca Ferrando, dirigente provinciale pds, ha confermato l'appoggio del pds provinciale alla lista del candidato Mariangelo Vio che dice: «La Ferrando ha chiarito che il pds si riconosce a Albenga solo nell'Ulivo e che [redacted] iscritti al pds [redacted] trovano candidati in altre liste saranno sottoposti a procedimento di espulsione». [r. sr.]

ALBENGA

Incontro [redacted] [redacted] categorie e i quattro candidati

Il Comitato Ingauno delle Categorie Economiche (Cice) ha organizzato un incontro con i candidati [redacted] sindaco che avrà luogo il 4 novembre alle ore 21 all'Ascom in largo Paganini. Ci saranno rappresentanti di commercio, turismo, agricoltura. [r. sr.]

[illegible]

Rolando, candidato di An presidente agricoltori Ugl

Il sindacato Ugl, presente con due suoi aderenti nella lista di An guidata dal sen. Giorgio Bornacin (candidato a sindaco Andrea Saccone), ha comunicato che il candidato Stefano Rolando, coltivatore, è stato nominato presidente della Federazione Agricoltori Ugl. [r. sr.]

BORGHETTO

Domani ultimo Consiglio prima delle elezioni

Si riunisce domani, alle 17,30, ultimo Consiglio della legislatu[redacted]. All'ordine del giorno un solo punto. Si tratta dell'adeguamento di alcuni impianti Enel per un importo di circa 90 milioni. [a. r.]

BORGHETTO

L'Assoutenti organizza incontro con i candidati

L'Assoutenti organizza, martedì prossimo alle 21, nella sala congressi di via Marexiano, il primo faccia a faccia fra i tre candidati. Saranno di fronte Carlo Sapetti (Rifondazione e Verdi), Riccardo Badino (Noi per Borghetto) e Franco Malpangotto (Polo). Il moderatore P. Luigi Taboga. [a. r.]

La giovane è stata uccisa a Orosei: indagato l'ex fidanzato

Noli: oggi l'addio a Roberta

I funerali nella chiesa di San Pietro

NOLI. Si svolgeranno questa mattina, alle 10,30, nella chiesa parrocchiale di San Pietro a Noli i funerali di Roberta Neri, assassinata a Orosei. Per tutta la giornata di ieri, amici e parenti hanno dato l'ultimo saluto alla sfortunata giovane, la cui salma è stata ricomposta nell'oratorio [redacted] Sant'Anne. «Era una brava ragazza, non c'è altro da dire» è il laconico commento di chi la conosceva.

L'indagine sull'efferato delitto potrebbe arrivare presto ad una svolta. Gli inquirenti sono convinti che l'assassino della giovane, fosse [redacted] conoscente, qualcuno di cui Roberta si fidava. Non a [redacted] la ragazza è stata uccisa con due colpi d'arma da fuoco alla testa mentre si lavava i denti.

E' atteso nelle prossime ore il risultato della perizia sulla pistola [redacted] tamburo di Salvatore Saba, [redacted] guardia giurata ed ex fidanzato della giovane. Saba, che nega di essere stato lui [redacted] sparare, [redacted] attualmente indagato: l'arma del delitto potrebbe essere una «38 Special», come quella dell'ex vigilantes.

Roberta Neri

A dare l'allarme, perchè Roberta non si faceva sentire da [redacted] settimana, è stato il padre Dante che, preoccupato, [redacted] partito in aereo per la Sardegna. Nella villa di Orosei, dove Roberta si era trasferita [redacted] un paio di anni, ha fatto la macabra scoperta.

Secondo i primi accertamenti [redacted] carabinieri, la giovane [redacted] aveva problemi finanziaria, gli affari (noleggiava videogiochi) andavano bene. Piuttosto i rapporti con l'ex fidanzato non erano dei migliori. C'è, infine, chi non esclude collegamenti con il duplice omicidio di Genova: un'ipotesi che per [redacted] momento non ha riscontri.

La madre della ragazza, Dina Ramponi, è distrutta dal dolore. Con lei tutti gli [redacted] e i conoscenti. La famiglia Neri è sta[redacted] colpita da un grave lutto, per la seconda volta in pochi anni. Il 3 luglio del 1993 [redacted] schianto sull'Aurelia a Bergeggi: moriva così Sandra Neri (32 anni) sorella di Roberta.

La giovane era alla guida della sua Peugeot 205 e stava accompagnando [redacted] casa un amico. A causare l'incidente forse l'alta velocità. Due drammi che hanno distrutto una famiglia stimata. Ora papà Dante e mamma Dina sono rimasti soli. [a. r.]

Previsto anche il recupero dell'ex convento in piazza Santa Caterina

Finale: al via lavori per 10 miliardi

Nuova illuminazione sull'Aurelia a Ponente

FINALE L. Quattro progetti di lavori pubblici a Finale.

Gli interventi riguardano l'impianto di illuminazione lungo la via Aurelia (all'ingres[redacted] di ponente), fra la Caprazoppa e lo stabilimento Pioggio (oggi totalmente buio), e il nuovo arredo urbano [redacted] tre piazze (Vittorio Emanuele, piazza dell'Abbazia e del Tribunale). Anche piazza Santa Caterina a Finalborgo sarà restaurata con il recupero dell'ex convento ed ex carcere. Il Comune invierà nei prossimi giorni il progetto alla Regione per ottenere i fondi (quattro miliardi) con il nuovo bando della Cee Obiettivo Due.

L'altra sera, la giunta comunale e i tecnici hanno illustrato ai residenti e ai commercianti di Finalmarina l'intervento di [illegible]one e pavimentazione (è prevista una spesa di oltre cinque miliardi), che dovrebbe iniziare [redacted] marzo del prossimo anno. [a. r.]

CERIALE

I progetti della Pro Loco

La Pro loco di Ceriale ha avviato il progetto di una consulta che riunirà i rappresentanti di associazioni e comitati volontaristi[redacted] che operano nel turismo, nella cultura, nello sport, nella tutela dell'ambiente e nel soccorso.

L'obiettivo è quello di coordinare [redacted] razionalizzare le varie iniziative. «Grazie all'interessamento dell'amministrazione comunale abbiamo anche aperto un ufficio [redacted] informazione turistica. Un'iniziativa di successo visto che allo sportello sul lungomare [redacted] [redacted] rivolti durante l'estate migliaia di turisti. Abbiamo partecipato a numerose fiere in Piemonte, promuovendo la città di Ceriale, ed abbiamo organizzato manifestazioni, gite ed escursioni. Inoltre siamo alla ricerca [redacted] fondi europei e di finanziamenti presso gli enti pubblici», hanno detto [redacted] componenti del consiglio di amministrazione della Pro loco. I soci tesserati hanno superato quota duecento in dieci mesi.

Hanno aggiunto i consiglieri dell'associazione cerialese: «Vogliamo dimostrare a chi si lamenta che Ceriale non [redacted] un paese che muore e che la crisi, che interessa tutta la Liguria e la nazione, si può e [redacted] deve superare tutti insieme. La ricetta c'è. E' quella di rimboccarsi le maniche senza mai piangersi addosso». [m. br.]

FINALE L[illegible]

Ieri in tribunale

[illegible] sono condannati per [illegible]

SAVONA. Il tribunale di Savona ha condannato, con il rito del patteggiamento, i titolari di una impresa edile di Finale Ligure, accusati [redacted] evasione fiscale.

[redacted] tratta di Francesco Berta, 57 anni, e di Antonio Olivieri, 61 anni, titolari dell'omonima società [redacted] nome collettivo. Secondo l'accusa avrebbero omesso di annotare ricavi per 422 milioni nel '92 [redacted] di 937 milioni nel '93. Hanno patteggiato un'ammenda complessiva di undici milioni 250 mila (convertiti in pena pecuniaria due mesi e 10 giorni di arresto), pena sospesa.

Sempre [redacted] tribunale ieri mat[redacted] ha condannato a sette mesi [redacted] reclusione Rosario Nato, 44 anni, rappresentante legale della «Duesse Srl» di Albenga, accusato di non aver tenuto a norma alcuni libri e registri contabili negli anni dall'89 al '91. [f. p.]

In regione Poggi

Baracca-rifugio di extracomunitari [illegible] rogo

ALBENGA. Ha preso fuoco in circostanze ancora da chiarire. Una baracca, solitamente usata come ricovero-dormitorio da un gruppo di extracomunitari ma momentaneamente sgombra, [redacted] stata avvolta dalle fiamme nella tarda serata di martedì in regione Poggi. L'intervento dei vigili del fuoco, in seguito ad una segnalazione degli abitanti della zona, è avvenuto intorno alle [redacted] e si è concluso dopo alcune [redacted].

La preoccupazione principale per i pompieri sono state almeno [redacted] ventina di bombole di [redacted] (la maggior parte vuote) che sono state trovate ammucchiate all'interno della baracca. Il pericolo di un'esplosione è stato scongiurato dal pronto intervento dei pompieri. Un secondo incendio, questa volta di sterpaglie, si [redacted] sviluppato [redacted] pre martedì a Castelvecchio. Non viene esclusa l'ipotesi dolosa. [m. br.]

In regione San Giorgio

Un [illegible] per [illegible] le prostitute

ALBENGA. Si è costituito un comitato di abitanti nella regione San Giorgio di Campochiesa che ha lo scopo di portare a soluzione alcuni problemi che affliggono la parte della piana albenganese confinante con Ceriale.

Fra le questioni da risolvere quello della prostituzione, una piaga che sembra dilagare inarrestabile come dimostrano le statistiche in possesso ai [redacted]binieri. E poi [redacted] rifornimento idrico carente, il cattivo funzionamento delle scolo delle acque che trasforma in laghi le strade provinciali ed interpoderali appena cade un po' di pioggia.

Per lunedì prossimo alle [redacted] 21 [redacted] stata convocata una assemblea degli aderenti e dei simpatizzanti, nel Salone parrocchiale di San Giorgio. Sarà l'occasione p[redacted] meglio individuare gli obiettivi di lotta che il comitato intende perseguire. [r. sr.]

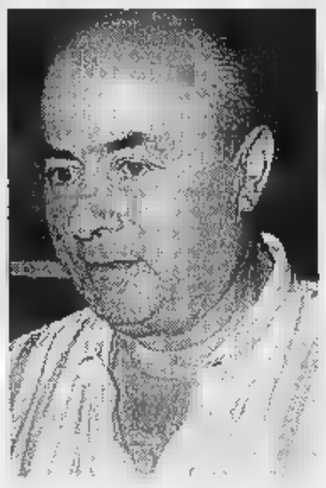
Il consorzio: «Per la variante del Vispa i cantieri saranno aperti già entro la fine dell'anno»

Aree dell'ex Agrimont, avanti tutta

Primi contatti per l'insediamento delle aziende

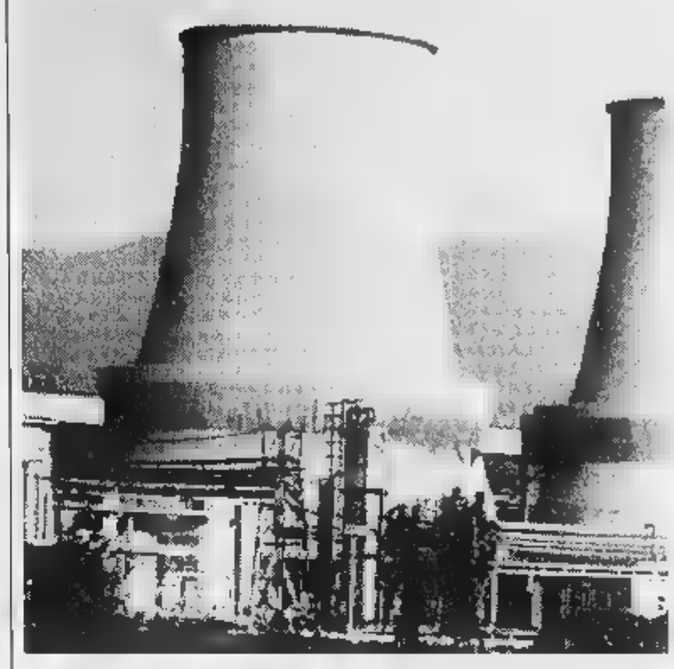
CAIRO M. Segnali positivi per la ex Agrimont dopo la riunione del Consiglio di amministrazione della società «Cairo Reindustria». Rientrata la polemica nata dalle perplessità di Andrea Garbero, uno dei quattro consiglieri nominati dal Comune, partner di maggioranza nel consorzio pubblico-privato per il rilancio delle aree ex Agrimont, la riunione ha evidenziato segnali positivi che dovrebbero concretizzarsi a breve.

Ad illustrarli è il vice presidente della Società, Mario Mina, che premette: «I lavori stanno seguendo la tabella di marcia preventivata così come le spese che non hanno riservato, finora, sorprese». Si parla, ad esempio, di importanti richieste di insediamento da parte di grosse aziende interessate a capannoni intorno ai 3-5 mila metri. Un'indiscrezione sulla quale Mina non si sbilancia, limitandosi a constatare che «pur essendo ancora partita una promozione commerciale delle aree in grande stile, esistono segnali positivi di concreti interessamenti e si prevedono, già nei prossimi mesi, i primi contratti di vendita». A buon punto anche l'iter riguardante la certificazione delle aree per il quale si dovrebbe disporre quanto prima di un finanziamento di 400 milioni in base alla legge Matteoli.


Rientrata la polemica di Andrea Garbero

Nella riunione si è poi parlato anche di viabilità, e del progetto di un raccordo con la tanto attesa «variante Vispa» a servizio delle aree industriali di Bragno e della Magrini. Mina, infatti, non nasconde l'utilità di tale progetto: «Ci risulta che l'iter di aggiudicazione dei lavori per la variante dovrebbe concludersi in tempi molto stretti e si è ventilata l'apertura dei cantieri già alla fine dell'anno. A breve mi incontrerò con l'Anas per discutere del progetto del raccordo che ha una valenza importantissima anche per il rilancio industriale».

Un ottimismo, però, quest'ultimo, condiviso da don Carlo Caldano, sacerdote di San Giuseppe, ed dei promotori insieme a Pier Giuseppe Bonifacino, del Comitato per la variante del Vispa. Infatti, se per il sacerdote «la pubblicazione dei bandi è stato un passo decisivo per la conclusione di questa interminabile telenovela» allo stesso modo rifugge «da ogni incanto ottimismo, soprattutto sui tempi di inizio cantiere, dato che esiste un iter tecnico di 8 mesi dalla pubblicazione dei bandi». [m. ca.]


Le aree ex Agrimont al centro di un piano di rilancio e di riutilizzazione

Unione Europea

Finanziamenti per la Valbormida

CAIRO M. Due proposte di legge, una della maggioranza ed una della minoranza, per istituire un Ufficio di rappresentanza della Regione Liguria a Bruxelles.

Cosa c'entra la Val Bormida con tutto questo, lo spiega il consigliere regionale Arturo Ivaldi: «L'obiettivo è quello di istituire un raccordo più efficace con i decisionali dell'Unione europea, ovvero, di concretizzare una strategia che, in parole povere, permetta di conoscere in tempo reale cosa bolle nella pentola comunitaria in modo da cogliere le varie opportunità».

Secondo Ivaldi «l'importanza di questo collegamento dovrebbe apparire chiara alla Val Bormida che, in questi anni, ha usufruito di parecchi finanziamenti europei». Il consigliere ricorda, infatti, «i consistenti finanziamenti su Obiettivo 2 per consentire innovazioni tecnologiche e strutturali alle piccole e medie imprese; quelli su Obiettivo 5b per lo sviluppo dell'agricoltura; i 5 miliardi per la reindustrializzazione delle aree ex Agrimont; i 3 miliardi del progetto Leader ed, infine, quelli per i Corsi di formazione professionale». Una menzione a parte la merita, poi, il finanziamento europeo per i Centri integrati di Via, perchè «a volte si ha come sensazione che non tutti abbiano capito l'importanza di tale opportunità».

Spiega ancora Ivaldi: «Le proposte di legge, già visionate dalla Commissione speciale «affari europei, dovranno poi passare alla commissione competente e proseguire in un iter che, presumibilmente, concretizzerà la legge che istituisce tale ufficio fra circa un anno. Per disporre immediatamente di uno strumento di collegamento, la giunta regionale ha chiesto, a titolo sperimentale, la prestazione di un servizio alla società Mondo Impresa, collegata alla Confindustria, e che dispone già di una sede a Bruxelles. «In base agli accordi - conclude Ivaldi - Mondo Impresa garantirà all'interno dei propri spazi un "desk Liguria" con tutti i servizi collegati e con iniziative di formazione del personale per disporre di professionalità adeguate». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Incidente stradale sulla «29» Coinvolti due carabinieri

Incidente ieri mattina sulla statale 29 ad Altare in corrispondenza del bivio per Mallare. Coinvolte due auto, su una viaggiavano due carabinieri, sull'altra c'era Carmela Ambrogio, 31 anni, al terzo mese di gravidanza e la madre, Domenica Morabuto. Le due donne sono state trasportate un'ambulanza della Croce Bianca di Altare al pronto Soccorso di Cairo e poi dimesse.

CAIRO M.

«Off limits» via Ciapasqua Si transita in via Ferraro

Divieto di circolazione e di sosta in via Ciapasqua. Il divieto, collegato al completamento dei lavori in corso in piazza della Vittoria, interesserà il tratto dalla piazza al primo bivio e si protrarrà per due settimane. Via Ferraro fungerà da percorso alternativo.

CAIRO M.

Leonelli all'Iapb Baccino Parte la vendita ex scuole

Cristina Leonelli, capo area amministrativa del Comune di Cairo, è stata nominata segretario dello Iapb Baccino. Potrà quindi partire l'attività burocratico-amministrativa della nuova gestione dell'istituto che ha come obiettivo prioritario la vendita dell'edificio delle ex scuole in piazza della Vittoria. [m. ca.]

Nel mirino soprattutto donne sole d'età fra i 18 e i 40 anni. Le indagini dei vigili

Cairo, caccia ai maniaci telefonici

In preoccupante aumento i casi di molestie via filo

CAIRO M. Preoccupante aumento dei casi di molestie telefoniche in tutta la Valle Bormida, e a Cairo Montenotte in particolare.

Un'escalation confermata dal responsabile della squadra di polizia giudiziaria dei vigili urbani di Cairo, Maurizio Manfrè, ultimamente impegnato a indagare proprio su due casi del genere, uno dei quali ancora aperto, e che è ovviamente protetto dal massimo riserbo.

«Per molestie telefoniche - spiega Manfrè - si intende, in generale, l'uso improprio del telefono, che quindi può andare dal classico scherzo ad una vera e propria persecuzione via filo, quasi sempre a sfondo sessuale, e nella quasi totalità rivolta a donne, quasi sempre donne sole».

E prosegue: «E' proprio l'aumento delle telefonate del secondo tipo a fare ritenere che il fenomeno sia diventato inquietante, e non soltanto dalle nostre parti».

Se l'identikit del molestatore è pressochè uniforme, trattandosi il più delle volte di una persona sola, spesso giovanissima ed altrettanto spesso con un qualche rapporto, anche solo di conoscenza, con la vittima; più vario lo scenario di chi sta dall'altro capo del telefono, anche se, il più delle volte, si tratta di donne sole, spesso separate o singles, in una fascia d'età dai diciotto ai 40 anni ed una professione a contatto con il pubblico.

Ma non mancano casi particolari, come una fastidiosa «eredità» di molestie telefoniche passate dalla madre alla figlia, episodio avvenuto recentemente a Cairo Montenotte) o quelle dove alla morbosità della molestia telefonica, col solito repertorio di proposte, scurrilità ed ansimi, si accompagnavano altre intuibili attività, segno di problemi ben più gravi. E' il caso delle imprese di un giovane molestatore telefonico che recentemente imperversava a Cengio.

Concludo Maurizio Manfrè: «A parte rimedi artigianali per scoraggiare il molestatore, come, ad esempio, l'uso di un fischietto attraverso la cornetta, la soluzione migliore è sempre quella di rivolgersi alle forze dell'ordine. In questo caso, e quando la situazione sia grave, si può chiedere di mettere il telefono sotto controllo, intercettando l'apparecchio di partenza». [m. ca.]

CAIRO M.

Auto distrutta a martellate

Auto parcheggiata in via Gramsci presa a martellate. I vandali hanno infierito con violenza, facendo letteralmente esplodere tutti i finestrini della A 112: il martello è stato poi abbandonato nell'abitacolo dell'auto e recuperato dai vigili urbani che si stanno occupando delle indagini. Ma sono proprio i proprietari della macchina a mettere in dubbio l'ipotesi che si sia tratto di un gesto teppistico. Dicono: «Sappiamo benissimo chi è stato. Da tempo perseguitati da un individuo prepotente e manesco, che ha difficili rapporti con tutti i vicini, e che abbiamo già denunciato ai carabinieri». Tutto avrebbe avuto inizio da una banale lite. Discussione che poi sarebbe sfociata in una vera e propria persecuzione «contro la quale - dicono i proprietari della A 112 - non sappiamo più cosa fare. Ci sentiamo abbandonati da chi, invece, dovrebbe far rispettare la legge». [m. ca.]

Appello dell'Enpa

«Popolo dei fax» per difendere daini e caprioli

CAIRO M. Una raccolta di firme contro l'abbattimento di daini e caprioli (sono stati già uccisi 8 capi, cuccioli compresi) s'è iniziata a Savona. In poche ore ne sono state raccolte decine e decine. Presto saranno inviate al presidente della Provincia, Alessandro Garassini. Da registrare un duro comunicato dell'Enpa: «Continua il muro di indifferenza da parte della Provincia che si è pure rifiutata di rilasciare i nominativi dei 100 cacciatori autorizzati a compiere tale massacro». Indifferenza che, secondo l'Enpa, «è l'unica rimasta alla Provincia per giustificare la carneficina di fronte alla disponibilità dimostrata da vari Enti di accogliere nel proprio territorio i caprioli», e che continua «nonostante le migliaia di fax, lettere e telegrammi di protesta che hanno invaso l'amministrazione». L'Enpa chiede di fermare subito gli abbattimenti e di procedere a nuovi censimenti. [m. ca.]

Numerose iniziative

Millesimo, festa per i 791 anni della fondazione

MILLESIMO. Millesimo festeggia la fondazione del borgo, avvenuta il 9 novembre 1206, ad opera di Enrico II Del Carretto. Le manifestazioni inizieranno sabato 8 novembre, la «Festa della scuola rinnovata» che vedrà una mostra fotografica di vecchie scolaresche organizzata dagli stessi alunni delle Medie. Domenica 9, alle 16, a Palazzo comunale, si aprirà la mostra «Omaggio a Dante Marassi» che continuerà per due settimane. Alle 20,30, in piazza Italia, concerto della banda «A. Pizzorno» di Millesimo e, alle 21, nel salone consiliare, la consegna del premio «Enrico del Carretto» al pittore Guido Bruno. Domenica 16, verranno premiati i vincitori del concorso, organizzato in collaborazione con l'Unione Industriali e la Comunità Montana, «Tesi di laurea 1997», a cui seguirà, la domenica successiva, «Millesimo Libri». [m. ca.]

GRANDE APPUNTAMENTO CON GIGLIO BAGNARA:
Sabato 1 Novembre, aperto tutto il giorno!

Scopri la dolcezza di un sonno tra le piume...dormendoci su!
Se acquisterai un PIUMINO "MINARDI" potrai avere
ad un prezzo speciale una parure copripiumino.

PIUMINO SINGOLO DA L. 115.000 PARURE COPRIPIUMINO L. 39.000

PIUM. MATRIMONIALE DA L. 165.000 PARURE COPRIPIUMINO L. 49.000

GB
GIGLIO BAGNARA
Genova - Via Sestri 46

PARCHEGGIO GRATUITO IN VIA C. MENOTTI ORARIO CONTINUATO: 9.30/19.30

Domani sera al Chiabrera torna il bel canto. Un tagliando per i lettori

Recital di Tiziana Fabbricini

Ultimo appuntamento con l'Opera Giocosa

SAVONA. Si concluderà domani [redacted] stagione del teatro dell'Opera Giocosa che anche quest'anno ha colto nel segno con un programma che ha conquistato il pubblico [redacted] «Tosca» sia [redacted] le «Nozze [redacted] Figaro» di Mozart. Per domani sera è in cartellone l'appuntamento conclusivo, con il recital del soprano Tiziana Fabbricini.

Per il Chiabrera [redacted] Savona, in realtà [redacted] tratta di una settimana densa di impegni. Ieri sera il palcoscenico del teatro ha ospitato invece il primo appuntamento con la stagione musicale del teatro comunale, quello con il concerto sinfonico dell'orchestra della Federazione russa.

Il recital del soprano Tiziana Fabbricini, invece, concluderà il ciclo di spettacoli che ogni [redacted] teatro dell'Opera Giocosa propone al pubblico savonese all'inizio dell'autunno [redacted] che, [redacted] prossimo anno - oltre [redacted] qualche classico di repertorio, punterà alla riscoperta [redacted] libretti [redacted] partiture dimenticati.

Tornando al recital della Fabbricini, [redacted] tratta di un appuntamento a cui i lettori de «La Stampa» potranno assistere da posizione privilegiata.

Presentando al botteghino del Chiabrera [redacted] tagliando che viene pubblicato ogni giorno nella pagina degli spettacoli de «La Stampa», i lettori del nostro giornale avranno diritto a [redacted] sconto del 15 per cento sul prezzo del biglietto. I posti di platea, palco e balconata passano quindi da 25 a 21 mila lire, mentre quelli di galleria scendono da 15 a 13 mila lire.

Tiziana Fabbricini tornerà al Chiabrera a distanza [redacted] tre settimane dalla bella esibizione nella «Tosca» di Puccini, il soprano sarà protagonista di [redacted] recital con il solo accompagnamento dell'Orchestra sinfonica di Savona diretta dal maestro Giovanni Di Stefano.

Il soprano, dopo aver scelto il Chiabrera per il debutto nel ruolo di donna Anna nel «Don Giovanni» di Mozart, [redacted] tornata sulla [redacted] per interpretare il ruolo [redacted] Floria Tosca. Già nel 1990 la cantante aveva debuttato nella «Traviata» diretta da Riccardo Muti. In seguito si è confermata come grande interprete a Tel Aviv con Zubin Metha.

Per il recital di domani [redacted] (inizio previsto alle [redacted] 21) il programma prevede musiche di Haendel, Mozart e Beethoven. [e. b.]

[redacted] 30 OTTOBRE 1997

TEATRO CHIABRERA — LA STAMPA

TEATRO DELL'OPERA GIOCOSA

presenta

CONCERTO DI CANTO

TIZIANA FABBRICINI

(soprano)

ORCHESTRA SINFONICA DI SAVONA

diretta da GIOVANNI DI STEFANO

musiche di Haendel, Mozart, Beethoven

venerdì 31 ottobre ore [redacted]

Presentando questo tagliando al botteghino dell'Opera Giocosa al Chiabrera, nei giorni delle prevendite o delle rappresentazioni, si avrà diritto a uno sconto del 15 per cento [redacted] osto del biglietto del [redacted] sime ([redacted] 25 a 21 mila lire [redacted] le poltrone (da 15 a 13 [redacted]). [redacted] cui si acquista il biglietto, non sono valide le fotocopie.

Il soprano Tiziana Fabbricini

La band «Due di Picche» ad Andora, si balla al Ju-Bamboo

La notte della Riviera offre live, dance e liscio

Musica dal vivo al Bit Below di Andora e al Sinte Galeshka di Bergeggi, dance giovane allo Scotch di Finale Ligure [redacted] spazio al genere dancing in molti locali della Riviera. Questa la notte del giovedì. I «Nomadi» in diretta a Radio Onda Ligure.

[redacted] Ritrovi all'Invidia e all'Hamburger Boy, al Mister Drake e al Mister Pub.

[redacted] L. Musica e ritrovo al Bolero, al Charlie Max e Gli Archi.

ALBISSOLA M. Videomessaggeria al Porky's. Ritrovo al bar Testa.

[redacted] S. Ritrovi al Med, la Dolce Vita [redacted] il Pilar.

CAIRO M. Musica al Dobro.

[redacted] Birra [redacted] ristorante al Jolly Pub.

[redacted] Musica [redacted] ritrovo al Green Pub e al Blues Pub.

CENGIO. Ritrovi al Veliero [redacted] al Cantuccio.

[redacted] «Giovedì Aereacronica» allo Ju Bamboo [redacted] via Famagosta: dance e live con Giorgio Palombino. Musica dal vivo al piano bar Pirata di calata Sbarbaro con Cico [redacted] e chitarra. Ritrovo al Saxa Rubra. Liscio e revival [redacted] pomeriggio a Le Chat. Ritrovo al pub Babatundè di via Montenotte [redacted] bruschette [redacted] stuzzichini. Domani inaugura il pub Number One in via Cadorna.

VADO L. Musica live al Dau Baci.

BERGEGGI. Musica rock dei «Last Exit» al road pub Sinte Galeskha di Portovado.

Si balla fino a tarda notte

[redacted] L. Giovedì commerciale e dance alla discoteca Scotch di palazzo Moroni. Genere revival e musica giovane al Patio di lungomare Italia. Ritrovo in musica [redacted] Baquito [redacted] al Trocadero.

[redacted] Sabato alla discoteca Millenium (ex Hacienda de Sonido) in val Botassano: nuovo look [redacted] due nuovi settori con dance underground e commerciale (no tendenza).

BORGIO V. Domani e sabato sera musica [redacted] vivo da ballare anche al Giuditta Rockcaffè [redacted] via Valle.

PI[redacted] L. Liscio e revival al Batida, aperto solo al giovedì e al sabato. Ritrovi al Pirata, al Barone Rosso e al Flora Music Bar.

[redacted]. Ritrovo in musica al club Movida di via al Giardino. Musica del Luca's bar (bagni Doria) sul lungomare Roma con Ivano dj [redacted] «due piani [redacted] divertimento». Orchestra spettacolo al dancing Manhattan Inn che propone anche i pomeriggi danzanti e la scuola di ballo per amanti dei ritmi latini e d[redacted] balli classici. [redacted] balla liscio-revival al Saitta.

[redacted] Musica giovane al Toulà e al Blade Runner.

ALBENGA. I «Nomadi» in diretta sulle frequenze di Radio Onda Ligure alle 14,30. Musica al Carpe Diem. Ritrovi al Club Pulp, alla Città Vecchia. Birra tedesca alle Macine del Minisport.

ALASSIO. I ballabili Anni '60 e '70 al Manila Club. Ritrovi al Gallo George, al Fred Music Bar e da Spotty.

[redacted] Genere dancing al Ti[redacted] Musica live dei «Due di Picche» al Bit Below. Happy hour al Big Ben Pub. Ultime serate dell'«Oktoberfest» alla Casa [redacted] Priore con birra, mu[redacted] [redacted] specialità bavaresi. Revival, anche al pomeriggio, all'Ariston. [a. r.]

Al Filmstudio di Savona il nuovo film di Bernard Tavernier

Cinema d'autore, le novità firmate «Ambra» e «Ondina»

ALBENGA. Cineclub del giovedì alle 21 all'Ondina [redacted] Finale e all'Ambra di Albenga. La sala finalese propone «Soluzione estrema», thriller interpretato da Hugh Grant e Gene Hackman (ingresso 7 mila); l'Ambra «Get on the bus», film corale girato nel '96 da Spike Lee (ingresso 4 mila e 500). «Soluzione estrema» è un thriller in piena regola: Hugh Grant, nei panni del dottor Guy Luthan, assiste un uomo morente [redacted] un affollato pronto soccorso newyorkese. Il fatto lo insospettisce: prima di morire l'uomo, che [redacted] ha casa nè famiglia, ha manifestato strani sintomi. Indagando, scopre un laboratorio privato [redacted] ricerca medica che effettua sperimentazioni quantomeno discutibili. A dirigere il centro c'è uno stimato luminare, il dottor Lawrence Myrick, interpretato da Gene Hackman. «Soluzione estrema» è il quarto thriller in programma all'Ondina [redacted] Finale nell'ambito del cineclub del giovedì: [redacted] ciclo [redacted] film gialli si concluderà il 6 novembre con «Bound. Torbido inganno», scritto e diretto dai fratelli Wachowski. Seguiranno [redacted] cicli di film comici, drammatici, avventurosi e fantastici. All'Ambra di Albenga arriva questa sera «Get on the bus», ispirato al raduno organizzato [redacted] Washington nell'ottobre del [redacted] dal reverendo Farrakhan, leader dei musulmani d'America. Al raduno parteciparono un milione [redacted] persone scioccando l'opione pubblica degli States. Giovedì prossimo, l'Ambra presenterà «Kolya» del regista ceco Jan Sverak, storia di [redacted] eccellente violoncellista che paga in modo curioso la sua grande passione per le donne.

Al Filmstudio di Savona, questa sera, prima visione di «Capitan Conan» di Bertrand Tavernier (20,30 e 22,30). Il 4 novembre ritornerà al Loanese di Loano il Cineclub del martedì. La sala di via Garibaldi, l'unica rimasta aperta tutto l'anno fra Ceriale e Borgio, dedicherà uno spazio ai video amatoriali proiettandoli prima dei film d'autore.

In cartellone a novembre, «Lezioni di tango» di Sally Potter [redacted] «Il viaggio della sposa» di Sergio Rubini, entrambi presentati alla mostra del cinema [redacted] Venezia nell'esclusiva sezione [redacted] «Mezzanotte». Due gli spettacoli al Loanese: 16,30 e 21 (5 mila). [a. r.]

L'attore Sergio Rubini

In 22 anni raggiunti quasi tutti gli obiettivi statutari: manca solo la biblioteca

Il Centro storico premia i «maturi»

Borgio, il bilancio dell'associazione culturale

BORGIO V. Biliancio di fine anno per l'attività del Centro storico San Pietro [redacted] Borgio Verezzi. Anche nel '97 la stagione musicale e culturale ha proposto musica, conferenze, la rievocazione storica e la premia[redacted] (nella foto) nei giovani borgesi che hanno conseguito il diploma [redacted] scuola superiore.

Ricorda [redacted] una nota polemica il presidente Gianni Nari: «Il 22 anni di attività abbiamo adempiuto al 90 per cento delle richieste statutarie. Manca soltanto la realizzazione della biblioteca con i libri di Liguria e l'archivio.

Uno dei soci benemeriti ci ha messo a disposizione una sede magnifica [redacted] occorerebbero altri locali per gli abiti storici, i grandi modelli da esporre (il torrione del 1564 [redacted] Forte di Borgio del 1588), per la biblioteca e l'archivio. Tutto questro materiale prezioso [redacted] già a disposizione e viene conservata nelle [redacted] dei soci, o in magazzini, per cui non è godibile da parte della popolazione». [a. r.]

Gli studenti di Borgio Varezzi che hanno conseguito la Maturità quest'anno con genitori e amici dopo essere stati premiati

STASERA AL CINEMA

[redacted]
CHIABRERA. OGGI [redacted].

[redacted] Tel. 854.627. **Il quinto elemento.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [redacted]; [redacted].

[redacted] 2. Tel 825.714. **Men in black.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Mrs. Dalloway.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

[redacted] Tel. [redacted]. **Ipotesi [redacted] complotto.** Orario: 16,45; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. [redacted]. 850.570. **Film[redacted] luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; [redacted]; [redacted].

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **[redacted] Conan.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 6000; [redacted].

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 640.263. **Ipotesi [redacted] complotto.** Or.: 20,15; 22,30 (fest. e prefest. anche spett. 15,45; 18). [redacted] 10.000; 6000; [redacted].

RITZ. Tel. 640.427. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30). [redacted] 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]
[redacted]. Tel. 51.419. **Bus in viaggio.** Ore 21. Lire 4500.

[redacted]. Tel. 50.997. **Il quinto elemento** [redacted] [redacted]: 20,15; 22,30. [redacted] 10.000; 6000; [redacted].

[redacted]
TEATRO [redacted] OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE
[redacted] [redacted] **d'artificio.** [redacted] 20; [redacted]. Lire 6000; [redacted].

FINALE LIGURE
ONDINA. Tel. 692.200. **Fuochi d'artificio.** Or.: [redacted]; 22,30. Lire 7000.

LOANO
GIARDINO DEL PRINCIPE. CHIUSO.

[redacted]. Tel. 669.961. **Fuochi d'artificio.** Orario: 16; 18; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[redacted]
LUX. OGGI RIPOSO.

[redacted]
TEATRO [redacted] [redacted] RIPOSO.

[redacted]
VERDI 1. [redacted]. 97.249. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,40; 22,35. Lire 12.000; 8000.

[redacted] 2. Tel. 97.249. **Cop [redacted].** Or.: 20,30; 22,35. [redacted] 12.000; 6000.

GENOVA

TEATRO

Teatro Stabile - Teatro della Corte, tel. 534.22.00: La dame di Chez Maxim

Teatro Stabile - Sala Duse, tel. 534.22.00: Il caso Kafka

Politeama Genovese, tel. 839.589: Mercadet l'affarista

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 247.07.93: Ubu incatenato e re di A. Jarry, ore 21, prezzi 20.000; 12.000

Teatro Modena - Sampierdarena, tel. 24.74.168: 31 ottobre, Snaporaz Felici, ore 21, [redacted] 25.000; [redacted] 24.74.168

[redacted] Garage - Sala Diana, tel. 51.07.31: Dal mercoledì al sabato dalle 15,30 alle 19,30 vendita abb.: 7 spett. L. 112.000

CINEMA

America 1: Mrs. Dalloway; **America 2:** Contact; **Ariston 1:** Contact; **Ariston 2:** Cop Land; **Augustus:** Quinto elemento; **Colombo sala Grecale:** Face off; **Colombo sala Maestrale:** Fuochi d'artificio; **Corallo sala 1:** Hama Br; **Corallo sala 2:** Ovosodo; **Europa:** Western; [redacted] Fuochi d'artificio; **Odeon:** Fuochi d'artificio; **Olimpia:** Soldato Jane; **Orfeo:** Cop Land; **Ritz:** Il sapore della ciliegia; **Universale 1:** Ipotesi di complotto; **Universale 2:** Men in black; **Universale 3:** Air force one; **Verdi:** Fuochi d'artificio;

IMPERIA

SANREMO
ARISTON. Tel. 506.060. Nuova programmazione [redacted]

[redacted] [redacted]. Tel. [redacted]. **[redacted] Ja[redacted] [redacted]**: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Ovosodo.** Orario: 15,30; 22,30.

[redacted] [redacted] - Sala 2. [redacted]. 506.060. **Contact.** Or.: 15; 22,30.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Mi fai un favore** Or.: 15,30; 22,30.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Fuochi d'artificio.** Orario: inizio 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

[redacted]. Tel. 507.070. **[redacted] [redacted] in [redacted].** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

Aperte le iscrizioni al concorso tutto femminile

«Voci di donne», 7° anno una festa per la narrativa

SAVONA. E' la «Festa» il tema del [redacted] nazionale di narrativa «Voci di donne», giunto alla settima edizione [redacted] indetto dall'assessorato alla Cultura della Provincia in collaborazione con la Consulta Femminile. Per partecipare al concorso, esclusivamente riservato a narratrici donne, occorre inviare entro il 31 ottobre racconti inediti scritti a macchina o a computer, di lunghezza compresa tra le quattro e le otto cartelle.

Nel plico, che può essere inviato per raccomandata alla segreteria del Premio, presso la Provincia di Savona in via Sor[redacted] 12, occorrerà inserire il racconto [redacted] e [redacted] titolo, accompagnato da [redacted] busta chiusa contenente le generalità, l'indirizzo, il numero di telefono dell'autrice, il titolo dell'opera concorrente, una breve dichiarazione che attesti trattarsi di opera inedita e qualche cenno biografico.

Il tema indicato, secondo l'organizzazione del Premio, [redacted] invito alle concorrenti [redacted] ricordare momenti felici [redacted] festa [redacted] di aggregazione, familiari e non, in occasione di eventi della vita quotidiana, ma anche di momenti straordinari nei quali è sembrato facile dimenticare i problemi di ogni giorno.

La premiazione avverrà nella sala consiliare della Provincia 18 marzo prossimo in concomitanza con la «Giornata Internazionale della donna». Nell'occasione verrà annunciato il titolo del tema scelto per la [redacted]va edizione del concorso letterario.

La vincitrice del primo pre[redacted] riceverà un premio in de[redacted] [redacted] 2 milioni, mentre alla seconda e alla terza classificate [redacted] assegnate rispettivamente 1 milione e mezzo [redacted] 1 milione di lire. [a. z.]

ANDORA

Gruppo Alta Italia

Il mese della Pelle

solo fino al 31 Ottobre

Cambia il tuo capo in pelle valutato fino a un milione!

...e pagalo anche in 12 mesi senza interessi

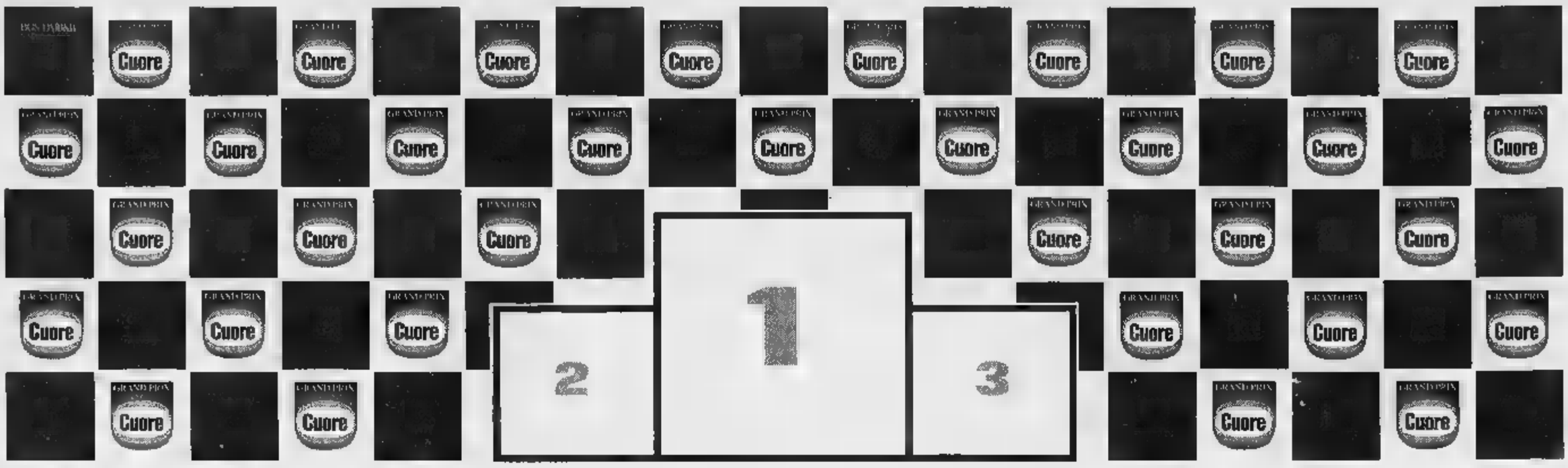
Gruppo Alta Italia

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34 - Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - lunedì chiuso

DOMENICA APERTO

• Cambio della vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni!



3042 vincitori per un Gran Premio.

Concorso "Grand Prix Cuore". Ecco i nomi dei premiati.

Ci siamo. La bandiera a scacchi ha appena salutato la conclusione della collezione "i 50 anni della Ferrari" e del concorso "Grand Prix Cuore". Il primo gradino del podio è pronto ad accogliere i fortunati lettori de La Stampa e di Specchio che si sono aggiudicati i fantastici premi in palio. A loro, che sanno quanto è importante mantenersi in forma, complimenti e congratulazioni. Di Cuore.

HANNO VINTO CON SPECCHIO E CUORE

12 biglietti per assistere al Gran Premio di Monza 1998

Bruno Antonini, *Barengo (No)* • Giuseppe Bandiera, *Bentivoglio (Bo)* • Maria Giovanna Calabrese, *Ventimiglia (Im)* • Ludovico Franzese, *Casoria (Na)* • Gabriella Giacoletto, *Milano* • Fabio Pietrosanti, *Velletri (Roma)* • Elio Romani, *Malcesine (Vr)* • Alberto Saccardi, *Parona (Vr)* • Giacomo Soldavini, *Novara* • Carlo Strada, *Scopello (Vc)* • Paolo Topa, *Edolo (Bs)* • Yiannos Vafidis, *Orbassano (To)*

5 antenne satellitari con decoder

Antonio Adinolfi, *Cava de' Tirreni (Sa)* • Giuseppe Annese, *Lugo (Ra)* • Fabio Baudino, *Lombardore (To)* • Claudio Cardinali, *Chiaravalle (An)* • Vittorio Peretto, *Ailoche (Bi)*

5 TV Color Sinudyne 34" stereo mobile

Donatella Boglione, *Bagnolo Piemonte (Cn)* • Vincenzo Freguglia, *Giaveno (To)* • Alessio Giovanaz, *Mezzolombardo (Tn)* • Franco Sampò, *Grinzane Cavour (Cn)* • Cristiano Vicedomini, *Gonars (Ud)*

5 autoradio Blaupunkt modello Montreal

Brunella Lemmetti, *Camaiore (Lu)* • Francesco Molino, *Torino* • Roberto Pandolfi, *Gallarate (Va)* • Maurizio Valli, *Orbassano (To)* • Rosario Virlì, *Pontestura Fraz. Castagnone (Al)*

I vincitori dei **500 modellini Ferrari di Bburago** e delle **1000 buste commemorative Bolaffi con francobollo "Ferrari"**, riceveranno il premio direttamente a casa a mezzo posta entro il 30 novembre.

HANNO VINTO CON LA STAMPA E CUORE

10 TV Color Sinudyne 34" stereo con mobile

Giuseppe Cappa, *Erto (Pn)* • Giovanni Castoldi, *Binasci (Mi)* • Arturo Cutuli, *Alessandria* • Mario Diruscio, *Chivasso (To)* • Rosanna Favero, *Campiglione Fenile (To)* • Gianfranco Gianfanti, *Cesena (Fo)* • Giuseppina Lolli, *Modena* • Marzio Maione, *Trieste* • Laura Servetti, *Acqui Terme (Al)* • Mario Tomi, *Foligno (Pg)*

5 autoradio Blaupunkt modello Montreal

Franco Babina, *Modena* • Michela Calzini, *Novara* • Caterina Graglia, *Savigliano (Cn)* • Francesco Lo Iacono, *Palermo* • Domenico Paolucci, *Roma*

I vincitori dei **500 modellini Ferrari di Bburago** e delle **1000 buste commemorative Bolaffi con francobollo "Ferrari"**, riceveranno il premio direttamente a casa a mezzo posta entro il 30 novembre.

Cuore

LA STAMPA Specchio DELLA STAMPA

i 50 anni della Ferrari

Aut. Min. n. 6/7865/97 del 25/9/97

Mister Caneo, a sinistra, con Montali deus ex machina dell'operazione-Hancox

Al «Bacigalupo» c'era il tecnico degli irlandesi: impatto ricco di lati positivi

Savona: il primo giorno di Caneo

Presentato ieri il nuovo allenatore biancoblù: l'ex mediano del Genoa ha subito legato con l'ambiente, ed esclude epurazioni in squadra. Oggi conferenza stampa della «Hancox»

SAVONA. Il primo giorno di scuola, quando arriva il [illegible] maestro e tutti gli scolari allungano il collo per indovinarne il [illegible]. E' quanto è successo ieri pomeriggio al «Bacigalupo» appena è spuntato mister Bruno Caneo tra i fratelli Maurizio e Gianfranco Montali e si è insediato nei locali della segreteria mentre i giocatori erano nel corridoio all'altezza dello spogliatoio. Una distanza di 50 metri che in un attimo è scomparsa: Bruno Caneo ha impressionato favorevolmente [illegible] i calciatori che i cronisti: «Sono qui per far bene con il Savona - ha esordito - [illegible] ho anche bisogno dell'aiuto di tutte le componenti, la situazione non è poi così difficile come la classifica fa supporre, chi vuol dialogare mi troverà sempre a disposizione».

Un'introduzione sincera, adatta alle circostanze. Sono poi giunti Navone e Valenti che hanno parlato in segreteria con i fratelli Montali: [illegible] consegne dimostrano che tutto procede regolarmente, e le forze sono indirizzate al potenziamento della squadra che non potrà utilizzare alcun «nuovo» per Sanremo (rientrerà Cremonesi, che ha scontato la squalifica di una giornata). I fratelli Montali agi[illegible] all'unisono e vogliono aprire il dialogo [illegible] tutti, [illegible] il recupero [illegible] dirigenti e soprattutto dei tifosi.

Uno dei primi interventi sarà l'affissione sui muri della città del «glorioso» manifesto biancoblù che annuncia la partita [illegible] campionato: una tradizione che va mantenuta, come i colori societari. Il resto dovrà poi correre di pari passo con la scalata alla classifica. Molti curiosi nonostante il vento fortissimo, poi Eretta [illegible] condotto in campo gli Juniores seguiti a ruota dai titolari guidati per la prima volta da mister Caneo. Intanto stanno terminando i lavori nel primo spogliatoio, e poi inizieranno in quello che il Savona utilizza attualmente. Intanto, si dice che per l'incontro fra due domeniche [illegible] l'Ivrea dovrebbero esserci almeno tre nuovi giocatori: si parla del centrocampista Marulli dell'Andria e di un difensore, ma è presto per saperne di più. Intanto il mister dovrà comporre la lista [illegible] chi tenere e [illegible] chi dovrà andare via, ma [illegible] così pochi i biancoblù da utilizzare che crediamo che a parte Saltarelli, tornato al Portovado, nessuno lo seguirà.

Questa mattina, dall'avvocato Vincenzi che ha condotto brillantemente il passaggio di consegne, ci sarà una conferenza stampa per chiarire i programmi della Hancox Limited, e conoscere i nomi [illegible] giocatori che rafforzeranno l'organico. [illegible] saranno anche resi noti i primi nomi di dirigenti.

[illegible] De [illegible]

IMPERIA

Bodi: «Ferraro, ritorna»

Le dimissioni-esonero di Flavio Ferraro dalla conduzione tecnica dell'Imperia hanno dato vita a molte discussioni nel capoluogo ponentino. Clamorosa e inattesa la presa [illegible] posizione di Gigi Bo[illegible], consulente nerazzurro, da molti indicato [illegible] il più probabile successore di Ferraro: «Penso sia stata [illegible] separazione frettolosa, dettata dalla voglia del presidente Cipolla di trovare in fretta soluzioni per il rilancio. Ferraro non ha grandi responsabilità nella crisi di risultati della squadra, decimata dalle [illegible] di elementi cardine. Nessuno avrebbe potuto far di più. Mi auguro che la società ritorni sulla decisione». Scendono in campo anche i Samurai Ultras: «Le dimissioni [illegible] Ferraro [illegible] state accettate [illegible] batter ciglio, con troppa leggerezza e poca considerazione per un uomo cui l'Imperia deve la salvezza dello [illegible] anno. Il tecnico ha tutta la nostra stima, speriamo che lo strappo venga ricucito». [l. a.]

Coppa Italia: Albenga avanti a suon di gol

Bianconeri lanciati, cinque reti al Portovado In Coppa Liguria il Quiliano elimina il Luceto

VADO LIGURE. Secondo pronostico, l'Albenga accede facil[illegible] al terzo turno della Coppa Italia. La compagine bianconera infatti, ieri pomeriggio, ha superato senza problemi il Portovado (5-0), già regolato per 3-1 nel confronto d'andata due settimane fa allo stadio dei bianconeri, il «Riva».

Pochi spettatori, complice un freddo «siberiano», hanno seguito un confronto nel quale il team di Pietro Bovero, causa i numerosi assenti, non è potuto scendere in campo al completo. Il confronto è deciso già nel primo tempo con il team di Rolando in gol, grazie anche ad alcune ingenuità dei padroni di casa, grazie a Gaglioti e a Papalia.

Nella ripresa, quando ormai la qualificazione [illegible] era più in dubbio, gli ingauni hanno messo a segno altre tre reti [illegible] Gaglioti, autore così di una doppietta, Alfano e Gandolfo. Il tecnico del Portovado, Pietro Bovero: «Purtroppo avevamo poche speranze. A questo bisogna aggiungere anche i 'regali' che abbiamo fatto all'Albenga nel primo tempo. Pazienza, la Coppa è importante, ma certo il nostro obiettivo primario è il campionato dove vogliamo uscire a testa alta».

Ieri pomeriggio è andata di [illegible] anche [illegible] Coppa Liguria, con l'incontro Luceto-Quiliano vinto dalla compagine ospite (1-0) che già si era imposto per 2-1 nel confronto d'andata. Il gol che ha deciso il confronto è stato realizzato da Tino. La partita, ricca di emozioni e di rovesciamenti di fronte, è stata disturbata da [illegible] forte vento e da condizioni atmosferiche complessivamente davvero penalizzanti. [g. o.]

[illegible]

Cairese-S. Bartolomeo

Tocca alla Cairese chiudere la «due giorni» [illegible] Coppa Italia. La compagine giallobl affronta stasera (Vesima, 20,30) [illegible] S. Bartolomeo Cervo, nella sfida di ritorno del secondo turno. All'andata la compagine di Caracciolo ha pareggiato 1-1 sul campo degli imperiesi, ma il risultato, pur confortante, [illegible] è tale da consentire sonni tranquilli. Afferma Caracciolo: «Noi a questa competizione te[illegible] molto, per cui questa sera giocheremo [illegible] la formazione titolare». Nel limite del possibile, considerato che Gamberucci deve scontare un turno di squalifica. [illegible] S. Bartolomeo, dal canto suo,ambisce a centrare il traguardo del terzo turno. La compagine imperiese è [illegible] ottima forma, come dimostra il poker di reti inflitto alla Sampierdarenese domenica scorsa. Certo la Cairese milita in una categoria superiore, ma le soprese, proprio [illegible] questi confronti secchi, sono sempre da tenere in considerazione. [g. o.]

SPORT BASE

A Pallare gran week-end rotellistico Silvia Borile, una bicicletta magica

SAVONESI [illegible] primo piano, anche questa settimana, nelle varie discipline sportive. La «copertina» spetta al pattinaggio artistico con il 2° Trofeo delle Stelle in programma sabato a Pallare, [illegible] anche ciclismo e volley hanno fornito ottimi spunti.

PATTINAGGIO

Le stelle di Pallare

La «crema» del pattinaggio artistico giovanile si è data appuntamento per sabato in Val Bormida. Il palasport di Pallare infatti ospiterà, fin dalla prima mattinata, il «Trofeo delle Stelle-Mike Caffè G.P. Presidente della Repubblica» onorato, tra l'altro, dalla presenza di «gran[illegible] promesse» della specialità. Su tutti spiccano i nomi del neocampione del mondo Junior, Luca D'Alisera, originario di Frascati e della vice-campio[illegible] mondiale Junior, Valentina Noventa, vicentina.

Ma ovviamente anche gli atleti di casa vogliono ricevere molti applausi. In modo particolare i bravi pattinatori della società organizzatrice, allenati da Gabriele Severini, e che partecipano con Verena Marenco (Esordiente), Stefano Malerba (Allievo) e Paola Musso (Junior). La provincia sarà inoltre rappresentata da Ilaria Cennamo (SMSF Zinolese) e da Adamaria Ariu (Esordiente). Al via anche Soana Maccagnan (Cadetta) e Caterina Tessitore (Junior). Numerosi i premi messi a disposizione per una manifestazione destinata a diventare un punto di riferimento.

[illegible] MARZIALI

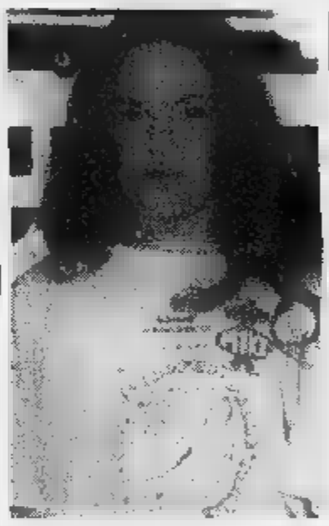
Un grande fascino

Roma ospiterà, da lunedì, i campionati del mondo Wu-Shu, appuntamento a cui prendono parte più di 70 [illegible] zioni. Commissario tecnico della Nazionale Italiana è il [illegible] Ugo Mazzarella che, oltre a seguire i «più grandi» dedica molta attenzione, nella palestra dello Sport Center, a quelle che saranno le nuove leve della disciplina. I risultati, nel Savonese, sono incoraggianti ed una conferma si avrà nelle prossime settimane quando Mario Longo e Mirko Giannuzzi, categorie Speranze, prenderanno parte ai campionati italiani Csain. Ma con attenzione [illegible] seguono anche le gesta [illegible] Massimiliano Zunino, 12 anni, che nel '96 ha conquistato il titolo italiano Csain e Federico Manighetti, anch'egli giovanissimo.

VOLLEY

Finale «padrone»

Entrano nel vivo i campionati giovanili (anche se alcuni prenderanno il via solo nelle prossime settimane). Per ora la copertina spetta al torneo Juniores che ha vissuto le prime intense giornate. Nel girone A partenza bruciante per il Finale, che nell'ultimo turno si è imposto [illegible] difficoltà (3-0, parziali di 15-3 15-3 15-11) sul S. Pio X Loano e conduce a punteggio pieno a quota 4. In campo femminile prosegue [illegible] problemi il Quiliano, anch'esso a punteggio pieno dopo i primi tre turni. Ma la lotta appare incerta: Finale, Celle e Carcare che possono inserirsi nelle prime posizioni.



Verena Marenco sarà in gara a Pallare

[illegible]

Silvia, [illegible] gioiello

E' considerata una grande promesse del ciclismo femminile che, visti i recenti risultati, non è certo parente povero di quello maschile. Silvia Borile, tesserata per l'U.S. Andora (società artefice del Velodromo dei Fiori), è soli 10 anni ha già ricevuto diverse offerte, [illegible] delle quali da La Spezia. Del resto il suo curriculum parla: 11 gare vinte in questa stagione, miglior italiana, quarta [illegible] Campionati italiani Giovanissimi (G4). [g. o.]

Domani al palasport un incontro interregionale dilettanti

Grazie alla società Carlevarino una riunione per scopi benefici

SAVONA. La boxe per la solidarietà. E' il titolo della manifestazione interregionale Piemonte-Liguria-Lombardia che si svolgerà domani al Palasport di corso Tardy e Benech. La riunione, organizzata dal neo delegato della Fpi, Roberto Bracco, ex pugile professionista campione regionale e nazionale degli Anni '60, si avvale della collaborazione del Coni e della Pugilistica Carlevarino con il patrocinio del Comune di Savona. Durante la serata è prevista anche l'esibizione del neoprofessionista Padolano, tesserato per la Carlevarino. L'ingresso è libero e durante la riunione [illegible] raccolti fondi, a [illegible] della Croce Rossa di Savona, da destinare alle popolazioni colpite dal recente terremoto. Il delegato della Federboxe, Bracco: «Un'iniziativa che ci permetterà di dare un piccolo, ma credo prezioso contributo, a coloro che soffrono. Colgo l'occasione per ringraziare l'assessore allo Sport, Frugoni, e il presidente del Coni, Speranza, per il loro supporto». [r. p.]

[illegible]

NUOTO

Il Rotary stasera premia Gea Vanara

SAVONA. Giornata di gran gala per il Rotary club e per lo sport savonese: alle 20,15 all'Hotel Mirò di via Nizza inizia infatti la simpatica serata dedicata a Gea Vanara, campionessa di nuoto cui è dedicato l'appuntamento, che è incentrato anche sulle iniziative assunte dal sodalizio e che si concluderà con un convivio. [g. o.]

PETANQUE

La «Martina» vince anche in Spagna

L'Associazione Bocciofila Martina di Sassello, sezione petanque, ha vinto il torneo «Festival della Pentaque» svoltosi a Rosas in Spagna, in Costa Brava. La coppia formata da Dino Zunino e Sergio Ravera si è infatti aggiudicata il trofeo «Generalitat de Catalunia» battendo i compagni di società Romano-Ballerini. [r. p.]

BASEBALL

Cairese, Simona Rebella nuovo presidente

Cambio della guardia alla guida della Cairese Multidea. Dopo che il presidente Ferruccio ha rassegnato le dimissioni, alla guida del sodalizio della Val Bormida è stata eletta Simona Rebella, mentre vicepresidente [illegible] Roberto De Castelli. Si è delineato anche lo staff tecnico. Alla guida della prima squadra [illegible] sarà sempre Giampiero Pascoli, il quale sarà coadiuvato da Alessandro Veglia. [r. p.]

9a TAPPA SAVONA GOAL '97 [illegible] Premio «[illegible]»

domenica 2 novembre '97

1	[illegible] - SAVONA	
2	PEGLIESE - VADO	
3	GRASSORUTESE - CAIRESE	
4	FINALE - [illegible]	
5	[illegible] - S. CECILIA	
6	SPERANZA - [illegible]	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

.....

GOLDEN BOYS *"Centro Calcio"*

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
"Il miglior settore giovanile è":
.....

I NOSTRI REFERENDUM

Tra le nostre iniziative prende quota quella riservata ai ragazzi e patrocinata dal Centro Calcio

Baby-calciatori, una grande corsa al voto

Una valanga di preferenze per le 6 categorie del calcio giovanile

Prosegue la raccolta delle nomination per i Golden Boys: ci [illegible] manovre di scambio voti», vi[illegible] che ogni scheda contiene [illegible] categorie (unitamente a Sportivo e settore giovanile) e quindi il «voto il mio che io voto il [illegible] è più che mai d'attualità.

Primi Calci: 996 Matteo Gilar[illegible] (Legino); [illegible] Emanuele Legenaro (Savona); 371 Andrea Cossu (Legino); 312 Elia Casarino (Quiliano); 251 Riccardo Armellino (idem); 247 Giacomo Novello (idem); 190 Francesco La Monica (id.); 100 Milvio Berlanzoli (Savona), Simone Schirra (Quil.), Fabrizio Menitto (Savona), Luis Frumento (idem). Pulcini: 512 Gabriele Minuto (Cairese); 491 Davide Clerici (Legino); 472 Giancarlo Robaldo (Savona); 391 Mattia Casarino (Quiliano); 376 Maurizio Mellogno (Vado); 370 Mattia Zirano (Quil.); 347 A. Desogus (Legino); 321 J. Scappatura (Quil.); 317 Stefano Grippo (idem); 284 Baldi (Vado); [illegible] Vallerino (Quil.); 251 Proto (Legino).

Esordienti: 896 Matteo Zunino (Savona); [illegible] Michael Lazzari (Loanesi); 611 Davide Minuto (Cairese); 612 Francesco Romani (Savona); 472 Andrea Manunta (Vado); 412 Monaco; 411 Riccardo Patrone (Savona); 371 Gaggero (Legino); [illegible] Massimo Marabotti (Varazze); 281 Giuseppe Caruso (Legino); 214 Mar[illegible] Bonello (Savona). Giovanissimi: 1235 Stefano Frosio (Legino); 428 Daniele Laganaro (Savona); 418 Alessio Peisino (Quiliano); 410 Luca Alò (idem); 291 Paolo Colombo (Finale).

SPORTIVO DELL'ANNO

«Ragazze terribili» contro Marcolini

Lo slancio impresso dalla macchina di voti della Polisportiva Quiliano permette [illegible] calciatore del Bari, Michele Marcolini, [illegible] guidare la parziale classifica dello Sportivo dell'Anno, [illegible] alle sue spalle c'è una lotta tutta femminile con un agguerrito trio formato da Vanara, Bianchi e Rabagliati. Presentando l'attuale situazione si potrà anche comprendere che le nomination comincia[illegible] a prendere una fisionomia dalla quale individuare la migliore (o la migliore) del 1997.

Anche [illegible] «speciali» che formano il quadro [illegible] premiazione ci sono nomi come il finalese Vona e il cairese Giribone, indicati quali possibili vincitori del Trofei Morixe e [illegible] Buono. Classifica «Sportivo»: voti 904 Michele Marcolini (Calcio); 390 Gea Vanara (Nuoto); 379 Serena Bianchi (Sincronizzato); 314 Tania Rebagliati (Ginnastica artistica); 310 Patric Panucci (Calcio); 190 Mauro Armellino (Ciclismo); 171 Alessandro Mantero (Tiro a segno); 112 Christian Core (Arrampicata); seguono altri. Non solo atleti ma anche società e avvenimenti vengono coinvolti in questo «plebiscito»: citiamo senza ordine di valori l'arrivo del Giro a Varazze, l'inaugurazione del monumento a Coppi sempre a Varazze, il tennis tavolo della Baia del Sole, le società di volley e basket e la lunga militanza dirigenziale di Giovanni Besio, Claudio Petitti e Carlo Colla. [n. d. m.]

Fazio (Savona) è tra gli junior più votati

Allievi: 930 Marco Pesce (Legino); 586 Alberto Bellini (Quiliano); 494 Jacopo Provato (Vado), 297 Giusto (Legino); 237 G. Paolo Contu (Quiliano); 236 [illegible] lecchi (S. Cecilia); 181 Caruso (Legino); 100 Massimiani (Quiliano), Nota (idem), Moro e Bossolino (Vado). Juniores: 1317 Alex Fro[illegible] (Vado); 744 Fontana (idem); 436 Matteo Marenco (Quiliano); 392 Simone Rossi (idem); 385 Alessio Costa (Millesimo); [illegible] Diego Fazio (Savona); [illegible] Daniel Cariolo (Vado); [illegible] altri. [n. d. m.]

RAGAZZA MESSICANA DEL CHIAPAS FOTOGRAFATA IL 2 LUGLIO 1997.

FREE YOUR FEET.

Considera il vantaggio!

Ci rivolgiamo a tutti coloro che, in possesso di autovetture e autoveicoli fino a 35 Q.li ptt. necessitano di

REVISIONE

DI TUTTE LE MARCHE SENZA ATTESE

Estendiamo l'invito anche agli addetti ai lavori che vogliano usufruire delle nostre attrezzature per un controllo di Pre-revisione.

Il vantaggio è doppio: evitare lungaggini burocratiche, e affidare la propria automobile a un partner esperto e attento. Secondo la nuova legge, che si allinea alle direttive dell'Unione Europea, la prima revisione sarà obbligatoria a quattro anni dall'immatricolazione. Ciò comporta un numero elevatissimo di automobili che dovranno superare l'ispezione. Meglio farla presso una Concessionaria di fiducia che, oltre a servirvi velocemente, vi offre anche pre-revisione per affrontare l'esame finale.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGERSI A

TÜV CERT DIN ISO 9002
CERTIF. N.12 100 3177/1394

AutoArona

Azienda Autorizzata
dal MINISTERO DEI TRASPORTI AD EFFETTUARE REVISIONI
presso la propria sede di Arona in Via Monte Bianco, 5
Tel. 0322/242089

MOTORIZZAZIONE CIVILE (MCTC) Concessione n°00097006 del 04 Settembre 1997

AutoArona VI PROPONE INOLTRE: OFFICINA - CARROZZERIA - GOMMISTA - ELETTRAUTO
MONTAGGIO DI: ANTIFURTI SATELLITARI - CONDIZIONATORI - GANCI TRAINO - AUTO SOSTITUTIVA

AutoArona CONCESSIONARIA DEI MARCHI
PER LA PROVINCIA DI NOVARA E V.C.O.

SKODA AUTO. Audi

Amministrazione e vendite: Tel. 0322/242089 - Fax 0322/48237 - Assistenza: 0322/241222 - Fax 0322/48237- Ricambi: 0322/48290 - Fax 0322/44905

Moda, eleganza, qualità a prezzi superconvenienti.

Questo è Punto Moda.

Punto Moda

ABBIGLIAMENTO

NOVARA, Corso XXIII Marzo, 220

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

detective ROTINO INVESTIGAZIONI PRIVATE
dal 1967 indaghiamo per eliminare ogni dubbio sui vostri affari, collaboratori o familiari, con competenza, serietà e massima riservatezza
NOVARA piazza Martiri, 4 - Tel. 0321 - 34256-399940

Il responsabile dell'Ufficio ha lanciato l'allarme, interventi di Prefetto, Sindaco e avvocati

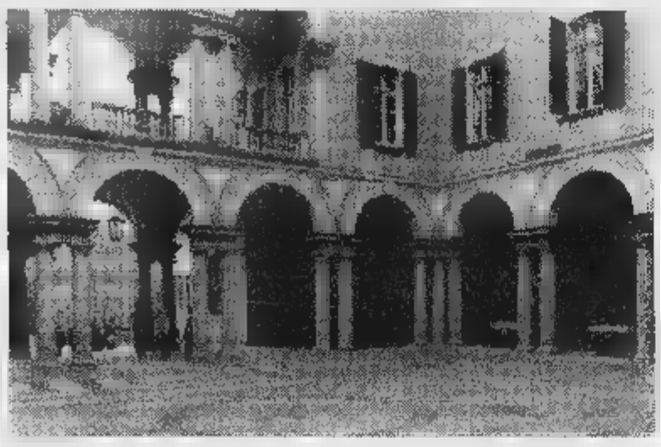
La Procura Circondariale è al collasso

Un solo giudice per valutare 50 segnalazioni al giorno

NOVARA. La Procura Circondariale è al collasso. Il responsabile dell'ufficio, Domenico Antonio Tucci lo ha scritto a chiare lettere a mezzo mondo. Questo succedeva due mesi fa dopo che il Procuratore generale gli aveva fatto sapere di non dare disposizioni ai magistrati da applicare. Risposte? «Nessuna, - ammette sconsolato il magistrato rimasto solo in via San Francesco d'Assisi dov'è la sede della Procura, aperta otto anni or sono in un condominio di 'civile abitazione' -. Vuol dire che le competenze pretorili non interessano molto. Non vanno di moda i reati che pure riguardano la maggioranza dei cittadini. Non c'è l'esatta percezione dei carichi di lavoro che gravano sui nostri uffici. Arrivano dalle 40 alle 70 segnalazioni al giorno che vengono valutate. Molte si possono archiviare ma tante si debbono trattare...»

Ma qual'è il carico di arretrati presso la Procura che ha un circondario di 300 mila abitanti? «Ormai non si conta più. Da otto anni faccio le stesse segnalazioni. Le iscrizioni sono 20-25 mila l'anno. Sono 9-10 mila i fascicoli che si riferiscono ad elementi noti ed altrettanti gli ignoti. Poi c'è l'esecuzione, la volontaria giurisdizione. La pretura Circondariale è gravata del novanta per cento del contenzioso penale. No vi può far fronte un solo magistrato».

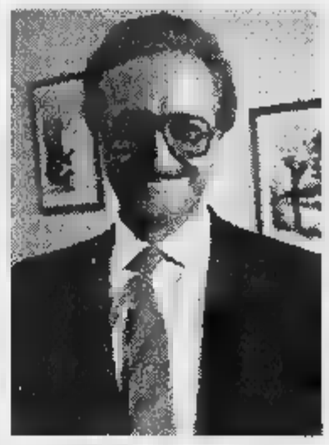
Il problema è quello degli organici fissato in quattro magistrati compreso il procuratore capo. Recentemente, un ispettore ministeriale ha proposto l'aumento a cinque giudici. Il fatto è che neppure il vecchio organico è mai stato coperto salvo pochi mesi, due anni or sono. Adesso, oltre al dottor Tucci, ci sono un pm assente per maternità ed un altro, il dottor Moretti, già trasferito a Pordenone anche se la Procura generale l'ha «precettato», a Novara, fino al mese prossimo quando dovrebbe arrivare un uditore. Per tre mesi, fino all'agosto scorso, c'era stato il distacco «a rotazione» di un pm dalla Procura presso il Tribunale, forse anche in vista dell'unificazione degli uffici. Possibilità che adesso è sfumata. Da qui la richiesta di intervenire con l'applicazione di magistrati al di fuori del distretto «Fino a quando non sarà ripristinato un minimo di normalità nell'organico - scrive Tucci al Ministro, al Csm, al Procuratore generale, al consiglio giudiziario, agli avvocati ecc. - potranno essere trattati nei limiti delle possibilità psicofisiche dell'unico magistrato in attività soltanto i procedimenti riguardanti i detenuti, omicidi colposi caratterizzati da particolari urgenze...» A dimostrazione della situazione limite che stanno vivendo gli uffici, giova ricordare che la Procura generale di Torino ha avocato a sè 450 procedimenti. Con quali conseguenze per avvocati e interessati, costretti a fissare a Torino, è facile immaginare. Molti di quei procedimenti finiranno per «risolversi» con la prescrizione. Con il nuovo codice l'amministrazione della giustizia doveva risultare snellita. In realtà i processi non si fanno i tempi si allungano a dismisura fino alla prescrizione dei reati. Ma così non si fa e non si amministra la giustizia.


A palazzo di giustizia i problemi sono solamente quelli legati all'edilizia

La lettera sfogo del Procuratore capo è stata recepita dal prefetto Vincenzo Pellegrini che ha sollecitato il Ministero ad intervenire accogliendo le richieste, così come ha fatto il sindaco di Novara Gianni Correnti scrivendo al Ministro Flick. «E' intollerabile che al secondo ufficio giudiziario del Piemonte (dopo Torino) sia riservata tanta disattenzione così come appare intollerabile che in Piemonte vi sia un'unica Corte d'Appello mentre ce ne sono quattro in Sicilia e tre in Puglia».

Della situazione si è fatta carico la Camera Penale accogliendo l'accorato appello del Procuratore «al quale abbiamo manifestato la più ampia sentita solidarietà» dice il presidente, avvocato Ottavio Scifo. «Conosciamo bene una realtà che definire tragica è puro eufemismo. La realtà novarese ha raggiunto e superato il livello di guardia. Gli avvocati che rappresento non nascondono la profonda preoccupazione nel constatare che ormai solo è disatteso il fondamentale diritto dei cittadini di ottenere giustizia rapida ed efficente ma qui si rischia di non avere alcuna giustizia. Ormai si fissano i processi a fine '', non interverranno fatti nuovi, pronti a proclamare uno sciopero ad oltranza».

A destra, il procuratore capo della Pretura Domenico Antonio Tucci A sin. l'avv. Ottavio presidente della Camera Penale



Gli avvocati verso lo sciopero se la situazione non si sblocca

Renato

PRIMO PIANO

Novara

La polizia porta a casa le medicine

Ieri mattina è stato siglato un accordo tra Questura, Usl 13 e Associazione dei titolari di farmacia. Da sabato gli agenti della volante consegneranno a domicilio le medicine a anziani e disabili. Pag.

Cameri

La Meritor cresce e assume giovani

La Meritor, ex Rockwell, ha assunto alle proprie dipendenze quaranta giovani e ha acquistato un'azienda tedesca. L'impresa camerese vive una fase di sviluppo. Pag.

Verbania

Risse, 2 condanne e un'assoluzione

Si è concluso con due condanne ed un'assoluzione il processo ai tre giovani ossolani imputati con diverse responsabilità di estorsione, furto, violenza privata, rapina e lesioni in risse dopo la discoteca. Riconosciuti colpevoli Giuliano e Claudio Roperti, prosciolto Rosario Paola. Pag. 40

Castelletto Ticino, gestiva con il fratello un'azienda in via Beati

Cade nella botola del fienile e muore contadino di 46 anni

CASTELLETTO Stava aspettando che il fratello gli portasse il fieno per le mucche. Insospettito dal ritardo, ha attraversato il cortile, è entrato nella cascina e ha trovato l'uomo esanime a terra. Ha cercato di scuoterlo ma il fratello era morto dopo un volo di quattro metri nella botola del fienile.

La vittima è Ugo Vizzardi, di 46 anni, sposato e padre di due ragazze. Faceva il contadino da sempre e gestiva con uno dei fratelli un'azienda agricola in via Beati. La disgrazia è accaduta ieri pomeriggio qualche minuto dopo le 14.

Quando i familiari hanno dato l'allarme è immediatamente accorso un medico, al quale non è purtroppo rimasto che constatare la morte per sfondamento della base cranica. Sono poi intervenuti i carabinieri della stazione di Castelletto Ticino per i rilevamenti.

La fattoria dei due fratelli Ugo e Giacomo Vizzardi è in via Beati, poco lontano dalla nota «Casa delle ruote» che si scorge dalla statale del Sempione. Si lascia il rettilineo che conduce a Sesto Calende e superato un cavalcavia si procede per circa un chilometro. La cascina di Ugo e Giacomo Vizzardi si trova a breve distanza dall'impresa edile di un terzo fratello, Franco, al numero 52 della stessa strada.

Secondo la prima ricostruzione dell'accaduto, Ugo si trovava sul fienile, mentre Giacomo era dall'altra parte del cortile, nella stalla, intento ad accudire le mucche. Giacomo aspettava che il fratello portasse il fieno per le bestie. Erano operazioni che i due dividevano con rapidità e sincronismo, ogni giorno.

Ma ad un certo punto Giacomo ha capito che doveva essere accaduto qualcosa di insolito perchè Ugo non decideva ad arrivare. E' uscito dalla stalla, ha attraversato il cortile ed ha trovato il fratello accasciato a terra e ormai senza vita. L'uomo era caduto nella botola del fienile, a non più di quattro metri dal suolo. Un'apertura di un buon metro quadrato da cui viene fatto passare il fieno che serve al pasto giornaliero delle mucche.

L'incidente si può spiegare solo con la fatalità, considerando soprattutto la grande pratica di lavoro dei due fratelli. Ugo forse è scivolato sul fieno ed è caduto nella botola: il tonfo da un'altezza relativamente modesta non gli ha consentito i movimenti necessari per assumere un'altra posizione ed è piombato a terra battendo il capo. E' morto sul colpo.

Ugo Vizzardi era sposato con Tiziana Mariani e padre di due ragazze, Stefania e Monica, di 24 e 21 anni. Oltre a Giacomo, è subito accorso anche l'altro fratello, Franco, che lavora nel settore edile.

Tutti sgomenti per quanto accaduto e incapaci di dare una spiegazione al fatto. Anche alcuni vicini di casa, che hanno descritto i fratelli Vizzardi come persone molto cordiali e laboriose, affranti per l'incredibile disgrazia.

[s.bott.]

Inquinamento lago: il deputato Zacchera vuole un'inchiesta

«La Camera indaghi sul Ddt»

Chiesta commissione parlamentare

La richiesta formale di costituire una commissione parlamentare d'inchiesta sull'inquinamento da Ddt delle acque del fiume Toce e del Lago Maggiore è stata presentata ieri alla Camera dall'onorevole Marco Zacchera. La drastica decisione vuole evidenziare la gravità di un problema che a volte sembra accantonato ma che resta in tutta la sua gravità.

Per il Verbano, infatti, il trascorso il secondo anno di inquinamento senza che si sia giunti a capo di nulla, nonostante il lavoro svolto dalle commissioni di esperti.

All'Enichem di fatto non è stata imputata alcuna responsabilità mentre il ministro della Sanità si ostina a non cambiare i parametri di tolleranza sul contenuto di Ddt nel pescato, prolungando il blocco totale della pesca e le pesanti conseguenze economiche. Di questo passo una delle attività più tipiche della zona rischia di scomparire.

«Mi sembra purtroppo che queste problematiche siano sottovalutate - dichiara Zacchera -. Non ci si rende conto che la situazione per la pesca, il turismo e l'ambiente del lago è catastrofica. L'iniziativa della commissione parlamentare d'inchiesta vuole essere anche un invito alla magistratura perchè accerti finalmente le responsabilità dell'inquinamento e persegua coloro che hanno provocato danni così gravi».

L'isola Pescatori nel Lago Maggiore

Con l'indagine sarà possibile accertare il preciso svolgimento dei fatti, le eventuali forme di inquinamento legate alle produzioni industriali dell'Enichem di Pieve, le necessità di bonifica del sito e delle aree a valle.

Zacchera definisce «preoccupante» che di fronte ad un inquinamento di tale portata non si sappia ancora neppure se siano state avanzate contestazioni all'Enichem, l'azienda presunta responsabile di aver scaricato nel Toce il Ddt derivante dalla sua lavorazione.

«Per molto meno - aggiunge il parlamentare verbanese del Polo per le libertà - l'Agip ha versato miliardi d'indennizzo per le zone inquinate a Trecate. Non capisco come mai la Regione, lo Stato, le associazioni ambientaliste e coloro che sono coinvolti nella vicenda non reagiscano in modo deciso. Chiedendo chiarezza sulle responsabilità e i relativi, conseguenti risarcimenti».

[s. r.]

G.VICARIO
CAMPING & SPORT
ARONA
BORGO MANERO
GATTICO
G.VICARIO
SESTO CALENDE
NOVARA
PER RINNOVO LOCALI
SVUOTA TUTTO
A CONDIZIONI IRRIPETIBILI
DAL FINE STAGIONE SCONTI REALI DAL 10 AL 70%
Laboratorio Elaborazione Sky Master
SNOWBOARD FREESTYLE/FREERIDE WOODCORE da L. 249.000
ATTACCHI SALOMON - MARKER
Serie 1996/'97 a partire da L.
IGLOO KG.3,5 NOVA L. 159.000
SCARPONI ADULTO 3 GANCI CENTRALE L.
DA SCI MI FIBRA a partire da L. 99.000
SCI DA FONDO a partire da L. 89.000
G.VICARIO
VIA CASCINETTA, 18 - GATTICO (NO)
TEL. (0322) 81 81 81

Ferraris Gioielli
Corso Italia, 32 - Tel. (0321) 62.88.31 - Novara
TISSOT
CITIZEN
LORENZ
CERTINA DS
swatch
OMEGA
Speedmaster
Salvini Gioielli
MIKAWA Perle
RADO
PIERRE BALMAIN

Siglato ieri mattina in questura un accordo con l'Usl 13 e l'associazione titolari di farmacia

La polizia consegna le medicine di notte

Un servizio sperimentale solo per disabili e anziani

NOVARA. Da sabato prossimo gli agenti della squadra volante della questura di Novara consegneranno a domicilio le medicine ai cittadini impossibilitati a recarsi in farmacia. A firmare l'accordo con i responsabili dell'Usl 13 e l'Associazione dei titolari di farmacia, ieri mattina, è stato lo stesso questore, Francesco Senatore.

Non sarà un servizio riservato a tutti, naturalmente, ma soltanto a quelle persone che effettivamente non abbiano la possibilità di recarsi in farmacia, ovvero gli ultrasessantacinquenni, i disabili, gli handicappati, insomma coloro che abbiano difficoltà a muoversi da casa.

Come funzionerà l'iniziativa? «Di notte sarà il responsabile di turno della guardia medica - ha spiegato il dottor Aldo Pesenti, vice presidente dell'associazione titolari farmacia - che, dopo aver rilasciato la ricetta medica urgente prescrivente farmaci e accertato che il paziente rientra in una delle categorie 'deboli', telefonerà '113'. La volante si recherà a casa del malato, ritirerà ricevuta e denaro, andrà in farmacia e tornerà a consegnare i medicinali».

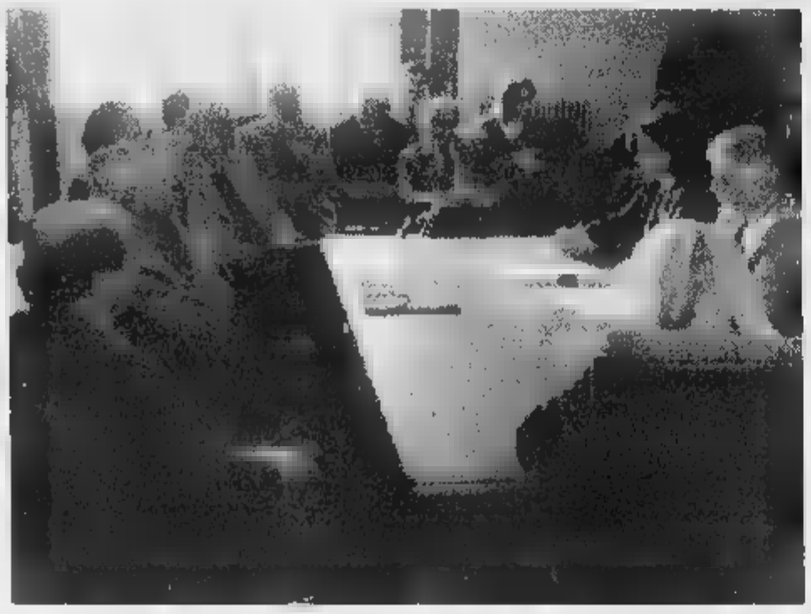
Per orario notturno s'intende dalle 21,30 alle 8,45 del giorno successivo, vale a dire durante il turno notturno effettuato dalle farmacie.

Sarà l'assessorato all'Assistenza del Comune a individuare le categorie di cittadini bisognose, fornendo un elenco di persone sole e non autosufficienti.

Per l' occasione, le farmacie asterranno dal richiedere il diritto addizionale notturno. «Per i primi tre mesi - ha commentato il questore - il servizio verrà effettuato sperimentalmente solo nella città di Novara. Studieremo le potenzialità di questa iniziativa e i suoi riscontri. Se tutto andrà come ci attendiamo, è possibile che la estenderemo anche in provincia. Da parte nostra c'è stata la massima disponibilità verso questa iniziativa: siamo al servizio dei cittadini».

Il dottor Pesenti ha concluso: «Secondo una previsione, e basandoci sull'esperienza delle guardie mediche, non tutte le notti ci sarà la necessità di consegna a domicilio dei farmaci. Per l'anziano o per la persona sola in che per un motivo o per l'altro non può contare sull'assistenza dei propri familiari, sarà importante sapere di poter contare questa iniziativa. E' un' importante integrazione sanitaria e sociale». Oltre che dal Comune di Novara, il servizio ha il sostegno anche dell'ordine dei farmacisti della Provincia Novara e Vco, rappresentato dal presidente, dottor Paolo Picchio.

Marco Piatti



L'accordo sulla consegna di farmaci a domicilio nelle ore notturne effettuato dagli agenti della squadra volante è stato firmato ieri mattina in questura

«Si è voluta creare l'emergenza»

Rifiuti, accuse alla Provincia

NOVARA. «La delibera della Giunta provinciale sulla riapertura parziale della discarica di Ghemme non va nella direzione di favorire la raccolta differenziata ed il riuso dei materiali. Anzi». Lo sostengono Maria Teresa Annovazzi, consigliere indipendente, e il capogruppo di Forza Italia Domenico Rossi.

«La precisazione - sostengono - che a Ghemme potrà andare solo il rifiuto secco con una tolleranza del 15% organico è un colpo preciso ad ogni ipotesi di raccolta separata porta a porta, che non potrà mai raggiungere quelle percentuali».

I due consiglieri o la Giunta di voler favorire l'impianto Barengo: «Il Consorzio Basso Novarese ha chiesto l'autorizzazione per attivare sistema triturazione e vagliatura per la separazione della frazione secca/umida. Dove? Proprio a Barengo. Vista questa lettera, gran lunga anteriore alla delibera provinciale, balzano evidenti alcune considerazioni: la Provincia ha fortemente penalizzato i Comuni del Medio Novarese che si trovano a dover caricare i bilanci dei propri cittadini di una cifra che è circa il doppio quella attuale; ha bloccato un processo di raccolta differenziata avviato per la prima volta all'unanimità; ha acriticamente sposato la tesi del Consorzio Basso No- per la separazione meccanica quando gli indirizzi del Consiglio provinciale erano ben diversi».

Quindi la stoccata finale: «La Provincia ha creato una situazione di emergenza a giustifica- misure straordinarie che superino le corrette e normali procedure».

L'assessore all'Ambiente Palazzo Natta, il verde Damiano Mones, respinge nel modo più categorico le accuse: «Solo attacchi politici. Tra due anni questa gente dovrà rimangiarsi tutto quello che dice. Per Ghemme la delibera contiene prescrizioni tecniche ben precise. Anche a livello nazionale è ormai assodato che l'unica discarica sicura quella di rifiuti inerti. Noi, in questo senso, abbiamo dato il 'la' ad un piano di tutela ambientale. Costoso? Si può discutere. E se si vuole smaltire a Ghemme occorre un separatore secco/umido. Intanto stiamo perfezionando un accordo con la Provincia di Alessandria: ci prenderanno i rifiuti organici destinandoli alla produzione di compost di elevata qualità. Smaltire a Ghemme Alessandria costerà la stessa cifra. Altra precisazione: il Consorzio ha chiesto di mettere il separatore a Barengo ma non si sa ancora dove verrà sistemato. E a proposito dell'ampliamento della discarica di Barengo ancora una volta sono soltanto illazioni politiche. Dateci un anno e vedrete quanta strada stata fatta per spingere e sostenere la raccolta differenziata». [c. bo.]

DALLA CITTA'

Volontariato

Le mila ore nei parchi dell'Alamari service

Ottomila ore di pattuglia maggio ottobre, volontari e una cinquantina di parchi: i numeri che raccontano il servizio estivo dell'Alamari service, l'associazione carabinieri in congedo che assicura sorveglianza nei giardini. Il servizio organizzato con il Comune ed è coordinato dai Vigili urbani dall'assessorato ai Lavori Pubblici a cui vengono segnalate le mancanze dei parchi. [b. c.]

Politica

Tinnirelli va in pensione Carbonaro in Consiglio

Il segretario generale del Comune Luigi Tinnirelli a fine anno lascia il incarico e quindi il leghista Guglielmo Carbonaro torna in Consiglio. Tinnirelli andrà in pensione. [b. c.]

Anziani

La Sagra del riso al centro di San Rocco

Circa 150 chili di riso sono stati distribuiti al Centro anziani di S.Rocco. I partecipanti alla Sagra del riso hanno ricevuto pacco cucchiaio di legno per cucinarlo. [b. c.]

Pittore della vecchia Novara, aveva 86 anni

E' morto l'artista Stefano Gorla

NOVARA. E' morto Stefano Gorla il pittore della «Vegia Nuara». Aveva 86 anni ed era malato qualche tempo. Si è spento nella sua abitazione di via Monte Nero 26, al quartiere di Porta Mortara, dove viveva con la moglie Lilla Caccia. Lascia la figlia Vittoria. I familiari han voluto allestire la camera ardente nella sua stanza bottega fra quadri, cornici e pennelli matite. Milanese d'origine, aveva frequentato l'accademia di Brera eppoi la scuola di grafica e incisione Castello Sforzesco. Trasferitosi Novara lavorò dal '33 al '46 come bozzettista grafico (il moderno designer) all'Istituto Geografico De Agostini. Entra presto nel mondo artistico Novarese allora ricco di fermenti culturali. Negli anni Cinquanta partecipa diverse manifestazioni culturali promosse dal vescovo di allora mons. Gremigni eppoi nel '74 è tra i fondatori dell'Unione provinciale artisti novaresi sfociato nel '78 nel centro culturale d'arte «la Canonica» tuttora attivo. Pittore eclettico e raffinato personaggio molto schivo, ha partecipato a manifestazioni artistiche in Italia e all'estero. Sono suoi i disegni a matita degli angoli più famosi e remoti della città che ha raccolto in un volume «Vegia Novara» e dai quali sono state tratte una serie di stampe e cartoline. I funerali si svolgeranno questo pomeriggio alle ore 14 nella chiesa di San Giuseppe. [r. a.]

Il pittore Stefano Gorla

Il risultato positivo si riferisce al primo semestre di quest'anno

Torna in attivo il consolidato del gruppo Bpn: 21,2 miliardi

NOVARA. E' di 21 miliardi e 200 milioni il risultato netto del bilancio consolidato Gruppo Banca Popolare di Novara. L'attivo riguarda il primo semestre '97 conferma l'andamento positivo della Bpn che a settembre aveva presentato il bilancio della capofila: 12,9 miliardi di netto (-49,5 nel '96). Un anno fa, alla fine dello stesso periodo preso in esame dal consiglio d'amministrazione, il consolidato del gruppo presentava una passività 31,4 miliardi. Siro Lombardini, economista, presidente della Bpn e dell'Associazione banche popolari italiane, è soddisfatto: «Sono risultati che confermano la netta ripresa del nostro istituto. Anche le partecipate hanno un andamento favorevole, insomma una situazione che premia gli sforzi sin qui compiuti. Adesso dobbiamo rafforzarci ancora di più, come del resto tutto il sistema bancario, per affrontare la sfida Euro».

E quelle voci relative a un'Opa? «Quando si diffondono è opportuno che gli enti coinvolti facciano conoscere le loro posizioni. Ho cercato di sgonfiare queste notizie che non avevano riferimenti responsabili. Del resto la stessa Comit intervenuta smentire, poi i "rumors" si sono calmati. Adesso il problema della banca lavorare di gomito per risolvere i problemi strutturali».

In una nota a commento dei risultati positivi la Bpn precisa che tenuta presente la modifica intervenute nella mappa consolidamento a seguito della cessione di attività e passività della Banca Novara Suisse (al 30 giugno '96 inclusa tra le società consolidate integralmente) al Banco Lugano (gruppo Uba) della contestuale messa in liquidazione volontaria della controllata con modifica della sua denominazione sociale in «Seefinanz A.G. in liquidation», con il quale ora figura nell'ambito delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto».

Fra le principali voci della mestrale» del gruppo in evidenza il risultato lordo di gestione (196,9 miliardi contro 189 dello scorso anno) e il bilancio della capogruppo che avvicina sempre di più al consolidato: ad esempio i totali dell'attivo, degli impieghi e dei depositi con clientela ordinaria rappresentano rispettivamente 99,5, il 97,6 e il 99,4 dei corrispondenti aggregati riguardanti i conti consolidati. I vertici della «Popolare» fanno rilevare, infine, che nel valutare la differenza fra i due semestri non incluso l'avviamento derivante dall'incorporazione Banca Sannitica, in quanto già stato contabilizzato in bilanci precedenti.

Gianfranco Quaglia

Il presidente della Bpn e delle banche popolari Siro Lombardini

Lettera al sindaco

Ambientalisti in campo per il centro

NOVARA. Continua la «battaglia» per mantenere pedonali la via Mossotti e parte di corso Cavallotti. Ora scendono in campo le associazioni Amici della bici, Italia Nostra, Legambiente, Lipu, Pro Natura e Wwf: hanno scritto al sindaco Gianni Correnti invitandolo a desistere dal proposito di aprire al traffico le strade hanno lanciato l'appello ai cittadini perchè firmino la petizione lanciata dal Comitato per la completa pedonalizzazione del centro.

Nel loro documento le sei associazioni ricordano a Correnti il programma elettorale per la qualità della vita e il personale intervento su «TuttoAci» dove il sindaco affermò di volersi impegnare in infrastrutture e servizi che fungano anche da dissuasori all'uso dell'auto».

«Siamo convinti - si legge nella lettera delle associazioni a Correnti - che le soluzioni più corrette non le siano sconosciute: culminano nella pedonalizzazione completa del centro». [b. c.]

All'ex Ani

La Stn chiede le licenze per il turismo

NOVARA. La Società Trasporti Novaresi, che ha rilevato l'ex Ani, chiede al Comune le licenze per sette autobus da destinare al turismo. Se non verranno concesse, potrebbe essere costretta licenziare parte del personale addirittura prendere in considerazione l'ipotesi di Il problema, che verrà affrontato stamattina alle 10 in Comune con i rappresentanti della l'assessore Domenico Ierace, stato esposto dalla società di trasporti in una lettera inviata al Prefetto, al sindaco ed sindacati.

La Stn sostiene di avere acquisito l'ex Ani dall'asta fallimentare poichè era stato assicurato che sarebbero state incluse anche le concessioni dei bus da noleggio per il turismo: «Dopo quasi tre mesi di attività - scrivono gli imprenditori - possiamo dimostrare che il comparto dipendente da queste licenze è la parte trainante del complesso aziendale e un eventuale ridimensionamento determinerebbe una passività non sopportabile». [m. g.]

AL GIORNALE

tutti «grazie»

E' proprio vero che il destino di alcune persone sembra non cambiare mai; indesiderate quando sono nate, lo sono ancora adesso loro ultimi anni di vita.

E' il caso delle Ragazze dell'Ospizio dell'Ospedale a Novara, le quali, abbandonate dalla madre alla nascita, hanno poi vissuto e lavorato nel Maggiore una vita intera.

Come ricompensa, oggi, resta loro soltanto l'indifferenza, per non dire l'insofferenza, da parte di tutti, se si eccettua un gruppo di lodevoli volontari e pochi altri.

Passi infatti per il trasloco dai fatiscenti locali che rimanda di stagione in stagione ormai da qualche anno; passi per chi non vuole più nemmeno portar loro da mangiare perché non si trova chi è tenuto a farlo. Tuttavia, come se non bastasse, è da un po' di tempo che nelle loro camere avvengono numerosi e ripetuti furti in piena regola: soldi, preziosi, alcuni mobili (!) e persino il televisore, forse la loro unica finestra sul mondo esterno.

Alla luce di questi ultimi fatti le nonnine, alcune delle quali alle prese con serissimi problemi di salute, sono davvero terrorizzate, ed io, che credevo di esserci abituato, ancora una volta mi meraviglio della miseria degli uomini. Inutile dire che i responsabili non vanno cercati lontano. Due loro, facce note, sono stati quasi presi sul fatto. Ma tutto questo a chi interessa oggi? Non certo a quei vigliacchi. Non certo a chi attende fiducioso che, una alla volta, muoiano tutte. Così finalmente potranno sgomberare quegli appartamenti e farci degli uffici. Moderni ed efficienti.

Lettera firmata,
Vaprio d'Agogna

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria , 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo.
Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 84.61; **Domodossola:** telefono (0324) 46.600, **Galliate:** telefono 862.222; **Oleggio:** telefono 93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.558 - 885.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Varbania: telefono (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/ squadra naut. salvat. (0323) 519.100, **Baveno:** telefono (0323) 924.222; **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** telefono (0322) 967.455; **Lesa:** telefono (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188, Volontari di P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820560

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono96.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; telefono (0323) 31.844; **Varallo** (Pallanza): telefono (0323) 541.318

A *Comunale*, c.so Mazzini, 16 telefono 39.95.13 (apertura 6,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, villaggio Dalmazia, telefono 43.10.03 (apert. orario notturno dalle 6,45 alle 8,45 del giorno seguente; 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità sarà chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Case-alvolone: *Manzanto*, Castello, 5 telefono (0161) 31.52.98.

rk: *Comunale* 2, via Baracca, 22 telefono 51.81.15.

Arona: *Dell'Ospedale (Algenon)*, c.so Liberazione, (0322) 24.24.33.

Oleggio: *Chimica Fortina*, via Varyus, 11 telefono 91.314.

Mazzetti, via Alessandro Manzoni, 22 telefono

Cressa: *Gentile*, Martiri, 29 telefono (0322) 88.33.51.

Varbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 25 telefono 0323/51.91.81.

Giuliano, lg.lago, telefono (0323) 30.326.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 8 telefono

Samonini, p. Mercato, 6 telefono 0324/24.23.10.

Piedimulera: *Devastini*, via Roma, 51 telefono 0324/83.125.

Seppiana: *Colesio*, via Seppiana, 71 telefono 0324/58.

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Cacciami, 2 telefono (0163) 41.71.13.

DA NON PERDERE

Fotografia

Immagini d'Oriente

Proiezione di diapositive due paesi dell'Oriente stasera a Borgomanero, in via Brunelli Maioni 5, alla sede Arca-Enel. Le diapositive illustrano Sikkim Bhutan di Venanzio Bertona. Organizza il Fotoclub «L'immagine». [m. g.]

Centro storico

Assessori a confronto

Tre assessori a confronto sul centro storico di Novara. Stasera alle 21,15 al quartiere Centro in corso Italia 48 Fernando Cardinali, Domenico Ierace e Mauro Bolzoni discutono sul recupero del centro sull'attuale viabilità. [b. c.]

Salute

Tecniche di guarigione

Si presentano le tecniche guarigione e di risveglio spirituale: l'appuntamento alle 21 alla Barriera Albertina di Novara. La serata e il successivo corso sono a cura dell'associazione «Verso l'età dell'acquario». [b. c.]

Arte

Dall'Australia Borgo

L'arte aborigena australiana è dell'incontro in programma alle 19 alla libreria Palomar di Borgomanero. Brian Mc Kinnon, uno degli autori delle opere esposte alla Società degli Operai, parlerà della pittura e della cultura aborigena. [m. g.]

Nuova sede a Verbania

Nuova sede per gli Alpini a Intra. La sezione Ana, la seconda fondata in Italia nel 1920, si trasferisce da piazzale Flaim al 44 di via Annibale Rosa a Verbania. [s. r.]

Reiki

Lezioni Trecate

Il centro culturale Biocutino di Trecate (via Trieste 17) organizza un Reiki di primo, secondo e terzo livello. Le lezioni tenute da Franca Silvani.

L'iscrizione è ad offerta libera. Per informazioni tel. 0321/777284. [c. m.]

È mancata all'affetto dei suoi cari
Ferrarini
Cerutti
di anni 51
marito **Alessandro**, i figli **Stefano** e **Nicola**, la cognata gli zii **Maria Antonietta e Rino**, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 31 ottobre alle ore 10,30 parrocchiale di S. Antonio, seguirà la tumulazione nel cimitero di Pasturo. Il S. Rosario sarà recitato giovedì 30 alle ore 17,30 in chiesa parrocchiale.
— Ballabio, 29

I unitamente a
Impiegati della Q.E. S.p.A.
partecipano al dolore di Alessandro, Stefania e Carlo nel ricordo nella moglie e madre **MARIA MADDALENA**
— Romagnano, 30 ottobre 1997.

Andrea Ambrosoli è vicino al caro . e Stefania e Carlo per la perdita della cara **MADDALENA**.
— Romagnano, 30 ottobre 1997.

Cristianamente ha concluso la sua operosa esistenza terrena il pittore
Gorla
dell'Ordine di S. Silvestro
Con profondo dolore lo piangono la moglie **Lilla Caccia**, la figlia **Vittoria** con **Andrea e Corrado**, la zia **Florina**, il nipote **Bruno**, cugini e gli amici. I funerali avranno luogo giovedì 30 c.m. alle ore 14 nella chiesa parrocchiale di S. Giuseppe per il cimitero urbano. La famiglia dispensa dalle visite e dall'invio di fiori. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia.
— Novara, 29 ottobre 1997.

La società, che vive una fase di espansione, ha rilevato un'azienda tedesca

La Meritor assume e acquista

Cameri, 40 nuovi dipendenti all'ex Rockwell

CAMERI. La Meritor, ex Rockwell, acquista una società tedesca ed assume quaranta giovani con un contratto di formazione-lavoro. E' una fase di espansione per l'azienda di Cameri, parte del gruppo «Meritor Automotive».

La società ha annunciato l'acquisizione di Westmont Technik Gmbh di Dusseldorf, un'impresa che progetta e produce tetti apribili con spoiler per il mercato degli automobilistici.

La Meritor, che ha stabilimenti a Cameri, Avellino e Como, ha un fatturato di tre miliardi e 100 milioni di dollari e venta complessivamente sedicimila dipendenti e 44 centri produttivi dislocati in tutto il mondo.

«L'acquisizione dell'esperienza Westmont - ha dichiarato Robert Calder, presidente della divisione veicoli leggeri della Meritor - è una mossa strategica per entrare in un mercato in espansione, quello dei tetti apribili».

La fase di crescita coinvolge anche lo stabilimento novarese: «A Cameri - spiega il responsabile metalmeccanici della Camera del Lavoro, Giovanni Milanesi - si sta attraversando un momento produttivo di sviluppo. Da parte dell'azienda c'è continua richiesta di ore straordinarie di lavoro per fare fronte alle commesse, e la società ha appena assunto 40 giovani con contratto di formazione-lavoro per due anni».

Allo stabilimento camerese della Meritor, ex Rockwell, sono entrati 40 giovani

Da che cosa dipende la ripresa? «C'è una maggiore richiesta del mercato nel campo dei veicoli pesanti - risponde Milanesi -, una crescita per le componenti degli autoveicoli, in particolare le coppie coniche destinate al mercato degli Stati Uniti».

Cassa integrazione invece in altro stabilimento metalmeccanico della provincia, la Suardi, di Nibbia. Il provvedimento interessa quindici degli attuali 101 lavoratori dell'azienda ed è stato avviato il 27 ottobre: gli addetti coinvolti saranno a zero ore fino al 15 novembre. «Alla base del ricorso alla Cassa integrazione - ricorda Attilio Fasulo, della Camera del Lavoro di Novara - c'è una riduzione di ordini dell'azienda che opera nell'indotto dell'automobile».

Marcello Giordani

IN BREVE

Massino Visconti

Oggi i funerali del pensionato

Oggi alle 14,30 il paese darà l'addio a Pietro Ragazzoni, il pensionato di 67 anni accoltellato venerdì nella sua casa. La salma arriverà in via Alto Vergante 3 e poi raggiungerà in corteo la chiesa. Le indagini per identificare gli autori del delitto proseguono condotte dai carabinieri. [s. b.]

Agrate

Cordoglio per la morte di Carla

Cordoglio anche nel Novarese per la scomparsa di Carla Albertoni Binda, 70 anni, vedova Rocca e madre di Francesco, proprietario del parco La Torbiera. E' morta a Milano in un incidente d'auto. [r. s.]

Borgo Ticino

«I vantaggi di Malpensa? Un prezzo troppo alto»

«Vantaggi economici legati a Malpensa? No grazie, i cittadini devono pagare un prezzo troppo alto in termini di rischi e di salute». In sintesi il messaggio del sindaco Stefano Boggio sul bollettino comunale «Il dialogo». [m. p. a.]

Oleggio, Colombo è anche il direttore dei lavori

Opposizione all'attacco sul progetto del sindaco

OLEGGIO. In Consiglio arriva la quarta variante al piano regolatore e torna un piano di recupero di un immobile del quale è direttore dei lavori il sindaco Paolo Colombo, di professione architetto. Fra maggioranza e opposizione si accende l'ennesimo scontro.

L'altra sera un ordine del giorno riguardava un edificio nel centro storico, in via Roma. La nuova proprietà, un'impresa edile, intende ristrutturare ricavare alloggi. Un primo progetto redatto da Colombo aveva ottenuto parere negativo in Regione. Proprietario e direttore dei lavori venivano invitati a presentare un altro progetto. Su questo la Regione ha dato il placet. Ezio Vandone, capogruppo dei Popolari, ha attaccato: «Ci sottoponete un progetto 'aggiustato'. Per la Regione ora tutto va bene. Ma non vediamo chiaro. Si doveva seguire daccapo l'iter con una proposta ex novo».

Era stato Vandone a presentare, a suo tempo, osservazioni sul piano di recupero contrarie all'abbattimento dell'esistente con gli abbellimenti caratteristici di quella tipologia di immobile. Anche altre indicazioni, sosteneva, non erano rispettate. Con il secondo pronunciamento regionale, positivo, la pratica è tornata al Consiglio alle controdeduzioni.

Dopo una riunione fra capigruppo, suggerita da Claudio Nava del Polo, e un vertice di maggioranza, è stato ricostruito dal vicesindaco Bernasconi l'iter della vicenda. Colombo, essendo il progettista, era uscito dall'aula. Vandone ha chiesto il rinvio del punto: «E' una questione grave e delicata che tocca anche la Regione».

La maggioranza ha deciso di votare e approvare. Vandone e Ranza dei Popolari, Nava, De Franceschi di Rinnovamento Italiano hanno abbandonato i lavori. Voto contrario del leghista Travelli. Anche sulla quarta variante al piano regolatore, che prevede nuovi insediamenti abitativi e ampliamenti di aree produttive di lotti di modesta entità» ha detto Colombo, lo scontro è stato duro. Vandone e Nava hanno rimarcato come si attendessero da quest'amministrazione una revisione completa del piano: «Era nel vostro programma».

Colombo ha ribadito che si intende procedere in tal senso: «Ma intanto si può votare la variante. I cittadini aspettano. Ci sono pure situazioni pregresse da sanare. Sulla variante abbiamo fatto un incontro con i capigruppo a marzo, poi con tutti i consiglieri tre settimane fa, e altri con le categorie. C'è stato tutto il tempo di presentare osservazioni. Adesso arriva questa pioggia di accuse e critiche. Che gioco è?». Travelli della Lega ha proposto un'assemblea pubblica sui contenuti della variante, che è stata approvata a maggioranza. [m. p. a.]

BOZZOLO

Maggioranza senza pds

Il pds sconfessa il sindaco Vittorio Lapidari e la maggioranza. Con una lettera aperta all'amministrazione comunale distribuita prima del Consiglio dell'altra sera, il pds ha preso le distanze dalla giunta, espressione della lista «Per Gozzano», di cui gli esponenti della Quercia erano stati tra i promotori. «A due anni e mezzo di distanza - ricorda Bruno Vercelli, segretario cittadino del pds - dobbiamo constatare con amarezza soltanto la mancata attuazione del programma amministrativo ma anche la negazione di ogni confronto e dialogo con le opposizioni, spesso irrise solo per avere espresso opinioni e soluzioni diverse da quelle della giunta». Il pds lascia perciò la maggioranza che amministra il paese: «Nell'esprimere biasimo per il mancato rispetto del programma e per il modo scorretto di gestire il voto dei cittadini - è scritto nella lettera - si dissocia dall'operato di questa amministrazione». [m. g.]

A Romagnano Sesia, oggi i funerali

Morto Silvio Usellini titolare delle Cave

ROMAGNANO SESIA. Grande commozione per l'improvvisa scomparsa di Silvio Usellini, 65 anni, titolare della discoteca «Le Cave». Usellini è stato stroncato nel sonno da un attacco cardiaco nella notte di lunedì. Martedì mattina, quando la collaboratrice domestica si è recata nell'abitazione di piazza Libertà, lo ha chiamato, ma ha capito che era già morto. La notizia della scomparsa ha avuto l'effetto di una frustata per la gente di Romagnano e di tutta la Valsesia, zona in cui era molto conosciuto.

Silvio Usellini era il «papà» della discoteca «Le Cave», uno dei locali più esclusivi e tra i più frequentati dai giovani di Novara e Vercelli. L'aveva creata oltre dieci anni fa, lavorando su una vecchia cascina sulla statale per la Valsesia, in località Vintebbio.

La discoteca è aperta ogni fine settimana ma, forse, per questo weekend osserverà uno stop per lutto. Anche se il personale del locale ha manifestato la volontà di lavorare per onorare il ricordo dello scomparso titolare.

Silvio Usellini, aveva 65 anni

Nato a Romagnano 65 anni fa, Silvio Usellini lascia il figlio Andrea, 35 anni, padre di due bambini, e i fratelli Domenico e Pier Franco.

I funerali si svolgeranno questo pomeriggio nella chiesa di Romagnano Sesia, partendo dall'abitazione di piazza Libertà alle 14,30. [r. s.]

«Giallo» a Colazza

E' «disperso» ma risponde al telefono

COLAZZA. «Giallo» a lieto fine per un pensionato milanese smarritosi nei boschi di Colazza. Per cercarlo sono mobilitati i carabinieri della stazione di Lesa, la protezione civile, i vigili del fuoco di Mercurago Arona, la guardia forestale, il locale gruppo antincendi boschivi, il soccorso alpino dei Cai e alcuni volontari. In totale più di quaranta persone, che hanno pazientemente setacciato la collina da Invorio a Fossano di Nebbiuno, senza trovare traccia dello scomparso. Il quale, senza avvisare gli amici, era prima ridisceso ad Arona in autostop e poi rientrato a Milano in treno.

Protagonista della «curiosa» disavventura un pensionato, Giorgio Roversi, di 71 anni, residente a Bresso, in provincia di Milano.

L'uomo, incontrati alcuni amici al bar del suo paese, aveva deciso di aggregarsi a loro per una scampagnata sul Vergante a cercar funghi e castagne. Raggiunta Colazza verso le 10, avevano lasciato l'auto nella piazzetta del paese. Il Roversi, che del quartetto era l'unico a non conoscere i sentieri del Vergante, si è però perso tra i boschi e a nulla valsi gli sforzi degli altri per rintracciarlo.

Verso le 14 è stato dato l'allarme dal municipio di Colazza: il primo ad intervenire è stato il vigile Mauro Aceti di Nebbiuno, poi tutti i gruppi di cui si è detto. Alcuni cacciatori, nel frattempo, avevano incontrato il pensionato nei boschi di Fossano e gli avevano fornito qualche indicazione. Era l'unico indizio. Alle 18, quando ormai stava sopraggiungendo l'oscurità, i tre decidevano di telefonare ai famigliari del disperso per informarli di quanto era accaduto. Incredibile ma vero, al telefono di Bresso rispondeva lo stesso Roversi. Che spiegava: «Avevo perso la strada e non sono più riuscito a ritrovare l'auto parcheggiata. Allora ho fatto l'autostop fino ad Arona e ho preso il treno per Milano, quindi son venuto a casa».

A quel punto venivano sospese le ricerche. «Tutto è bene quel che finisce bene», ha commentato il sindaco di Colazza, Federico Maggi, anche lui piuttosto sconcertato per l'insolito trambusto. L'allarme, visto come sono andate le cose, sarebbe però dovuto rientrare ben prima. [s. bot.]

DIETRO LO TV

Perizia sull'«immagine di Padre Pio»

L'architetto Luciano Rivetti ha eseguito ieri alle 18, durante la trasmissione «Cronaca in diretta», una perizia sull'«immagine di Padre Pio». «La immagine è molto antica - ha dichiarato - e non risulta alcuna alterazione esterna dell'intonaco». Nico ha riassunto la vicenda e Renato Vinzio, di Borgomanero, ha raccontato un miracolo di padre Pio di cui la figlia Daniela. Il parroco don Erminio Barberis ha ricordato che «la fede ha bisogno di immagini, e queste possono essere di stimolo, di aiuto». [m. g.]

A NOVARA SCOMPARE UN CAPITOLO DI STORIA
... DURATO 90 ANNI!!
Tadini Lambertenghi 1906 ABBIGLIAMENTO harvest 1967
BAGLIONI
abbigliamento
NOVARA - L.GO CAVOUR 3 - TEL. 0321/628193
CHIUDE & LIQUIDA
800 MTQ
PER FINITA LOCAZIONE
CON RINUNCIA ALLA TABELLA MERCEOLOGICA X
ABBIAMO FATTO PER VOI LE
" ISOLE DI PREZZO "
TUTTO DA 19/29.000
TUTTO DA 59/79.000
TUTTO DA 39/49.000
TUTTO DA 89/99.000
TUTTO DA 109/149.000
GRANDI AFFARI VI ATTENDONO SU MIGLIAIA DI CAPI !
COMUNICAZIONE AL COMUNE EFFETTUATA 03/09/1997 - LEGGE

Sono di Domodossola, assolto invece un altro giovane di Prata di Vogogna

Risse, condannati due fratelli

Terrorizzavano i clienti delle discoteche

VERBANIA. Si è concluso con due condanne ed un'assoluzione - ieri in tarda mattinata - il processo a tre giovani ossolani imputati a diverse responsabilità di estorsione, furto, violenza privata, rapina e lesioni. I giudici del tribunale (Montefusco, Riccobono, Ravasio) hanno emesso la sentenza al termine di un'ora e mezzo di camera di consiglio. Giuliano Roperti, 28 anni, di Domodossola - difeso dall'avvocato novarese Giuseppe Ruffier - è stato condannato a 3 anni e 10 mesi di reclusione più due milioni di multa. Per l'imputato - assolto dall'accusa di minacce - il pm Fabrizio Argentieri aveva richiesto 4 anni e 4 milioni.

Un mese d'arresto più 150 mila lire di multa - commutati nella sanzione complessiva di 2 milioni e 400 mila lire - sono andati a Claudio Roperti, 27 anni, fratello di Giuliano, difeso dall'avvocato Patrizia Testore, per il quale il pm aveva richiesto la pena di un anno di reclusione e 200 mila lire di multa. Prosciolto invece è il dispositivo del 'non luogo a procedere' (un anno richiesto dal pm), Rosario Paola, 28 anni, di Prata di Vogogna, difeso dall'avvocato Renato Possetti.

Giuliano e Claudio Roperti (da sinistra) e Rosario Paola, assolto

Rosario Paola e Claudio Roperti dovevano rispondere soltanto di lesioni in ordine ad un singolo episodio. Erano accusati di aver malmenato Dario Giovanola - chiamato a deporre al processo insieme con altri 21 testi - perchè lo ritenevano responsabile di aver favorito con la sua testimonianza l'arresto di Giuliano Roperti eseguito a suo tempo dai carabinieri di Domodossola.

I fatti al centro del processo risalgono al periodo compreso tra giugno e novembre 1994. I fratelli Roperti, altri sei giovani ossolani già usciti dal processo con patteggiamento, si erano resi protagonisti di - una della quali conclusasi con un accoltellamento - nelle discoteche 'Trocadero' a Domodossola e 'La Stalla' a Craveggia, in Val Vigezzo, derubando e rapinando alcuni clienti dei locali. In altra occasione sarebbero accorsi sul luogo di incidenti stradali ed anzichè soccorrere gli automobilisti coinvolti, alcuni dei quali feriti, li avrebbero addirittura malmenati e rapinati.

Nella sua arringa difensiva l'avvocato Ruffier ha sottolinato con forza 'come Giuliano Roperti, incensurato, appaia oggi molto cambiato. Attualmente occupato in Germania nel settore edilizio, appare determinato a lasciarsi definitivamente alle spalle il suo recente passato di giovane focoso e turbolento. Tratti caratteriali, questi - ha aggiunto il difensore - purtroppo comuni a tanti giovani d'oggi».

Aristide Ronzoni

I piani per le strade

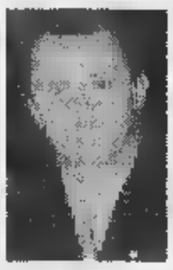
Sottosegretario ai Lavori Pubblici oggi al «Galletti»

DOMODOSSOLA. Il sottosegretario ai Lavori Pubblici Antonio Bargone oggi pomeriggio incontrerà sindaci e amministratori locali al teatro Galletti per illustrare e definire le strategie che il Ministero intende perseguire per la messa in sicurezza e l'adeguamento dell'intera rete viaria del Verbano Cusio Ossola.

L'incontro, promosso dal presidente della Provincia Giuseppe Ravasio, è fissato per le 17. Oltre ai problemi connessi al decreto del '95 sul risanamento idrogeologico del Toce che di fatto ha bloccato l'intero comparto edilizio, si parlerà in particolare delle statali delle valli Vigezzo, Anzasca, Cannobina, «34» del lago Maggiore per il tratto fra Verbania e il confine, della circonvallazione del capoluogo e del «nodo» di Gravellona Toce. [r. s.]

Si presenta il candidato sindaco di «Insieme per Domodossola»

Polli: «Siamo noi il vero centro che può rilanciare questa città»



Massimo Polli anni, medico

DOMODOSSOLA. «Meno politica e più amministrazione. Torniamo in mezzo alla gente e mettiamoci al suo servizio, esperienza e umiltà. Solo in questo modo potremo rispondere ai bisogni della città. E penso soprattutto ai problemi degli anziani soli e della disoccupazione giovanile, che metto fra le priorità». Debutta così in campagna elettorale Massimo Polli, 48 anni, medico, già consigliere provinciale e candidato alla carica di sindaco della città dalla lista «Insieme per Domodossola», sostenuta da Ccd (di cui è esponente di spicco), Rinnovamento Italiano-Lista Dini, Socialdemocratici e Indipendenti di area laica e socialista.

«Il nostro è uno schieramento che nasce attorno ad un programma concreto, obiettivi comuni nel quale ciascuna componente si riconosce, - ha sottolineato il dottor Polli l'altra sera nella prima presentazione pubblica all'hotel Corona - . Vogliamo dare ai cittadini l'opportunità di esprimere davvero un voto di centro».

Polli non fa alcun accenno alle polemiche seguite al suo «strappo» dal Polo e lascia il commento politico ai «leader» delle forze che appoggiano la sua candidatura: l'ex deputato Mauro Polli per Rinnovamento («il nostro slogan è lontano dagli estremismi e lontano dagli isterismi, con noi Domodossola sarà anche laboratorio alternativo alla logica dei poli contrapposti»); il presidente provinciale del Ccd Gian Mauro Mottini («è un contributo per ridare una guida alla città, da troppo tempo in letargo. L'eterogeneità? è la nostra forza»); Riccardo Ve- per il Psdi («siamo un'alleanza basata programma e buon senso» e l'ex sindaco socialista Ezio Morelli per gli Indipendenti («Moderati e riformisti possono riconoscersi in questa lista, dove l'esperienza delle persone è garanzia per amministrare Domodossola 'a misura d'uomo'». Vespa, l'ex presidente della Comunità montana Francesco Miguidi (nessun apparentamento occulto, corriamo da soli fino al 16 novembre, poi si vedrà»), l'ex sindaco Federico Brustia e il commerciante Roberto Cattani hanno quindi illustrato per sommi capi il programma, dove fra i vari punti, dall'arredo urbano al commercio, dalla cultura ai servizi sociali, si rilancia l'iniziativa per fare dell'Ossola una «zona franca». [p. ben.]

TEMPO
café - osteria
• Gran menù degustazione L. 35.000
• Ambiente giovane live-music
• Grande sala per banchetti
• Ampio parcheggio

Ottobre
Trib◆U
Un omaggio alla grandissima rock band irlandese con uno spettacolo che evidenzia lo spirito e le metamorfosi continue. Tappe fondamentali della loro musica
MILANO
TREND
TEMPO
VIGEVANO
TRECATE
NOVARA
VENERDI' 31 OTTOBRE
I RESTI DEL CARLONE
- più cabaret e più musica -
SABATO 1 NOVEMBRE
VIA CAVO
- covers internazionali a tutto spiano -
DOMENICA 9 NOVEMBRE
CRASHMEN
- vi ricordate i Beach Boys -
SAN MARTINO DI TRECATE (NO) - LOC. PONTETICINO
S.S. 11 NOVARA-MILANO - TEL. 0321/79.156

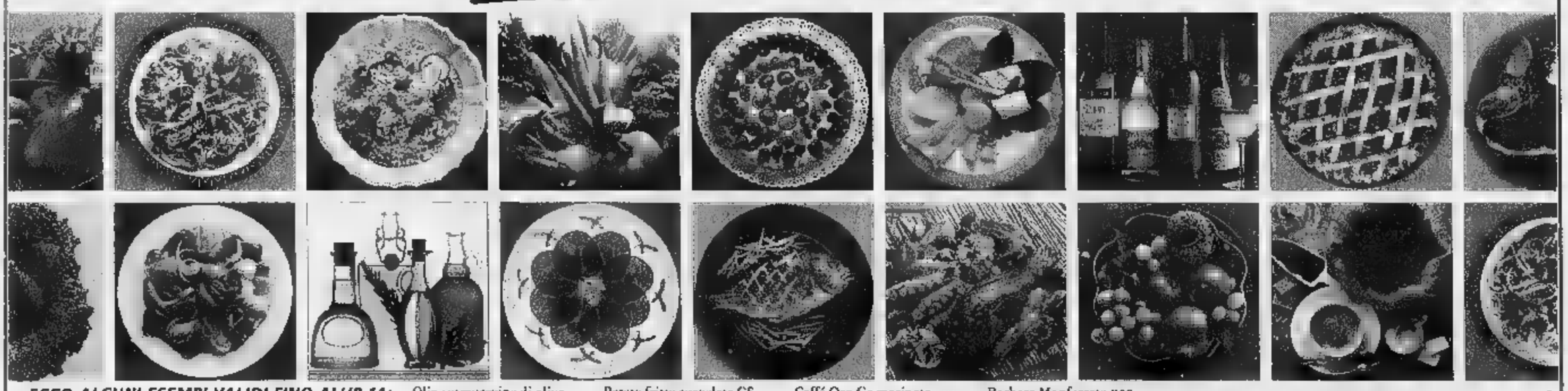
VI ASPETTIAMO!!!
INAUGURAZIONE
le Volte café
Giovedì 30 ottobre '97
dalle ore 21,00 in poi
SERATA A SORPRESA
Unitevi a noi per festeggiare in un'atmosfera magica la serata offerta dal BAR LE VOLTE
Via Matteotti, 14 - Tel. (0322) 241573

BARTOLI
Intermediazioni Immobiliari
Via Cesare Battisti, 8 - INVORIO (NO)
Tel. e Fax (0322) 259690
Cell. - 540912
BORGOMANERO: in stabile d'epoca, affacciato sul corso principale attico accuratamente ristrutturato da: cucina, soggiorno, doppi servizi, mansarda. Monolocale
BRI: N.: appartamenti termoautonomi in piccola palazzina composto da 5 locali più bagni, balconate, mansarda doppia. Ampia cantina e giardino privato. L. 235 000 000.
villa indipendente posta su due livelli per totali 240 mq con 4 camere, 1300 mq di terreno con piscina, solarium e barbecue. Ottima anche per soluzione bifamiliare. L. 000.000 trat.
GATTICO V.ZE: , composta da 4 locali, tripli servizi, graziosa mansarda. Autorimessa, giardino privato di mq 300 e piscina. L. 310
INVORIO (OR/O): immersa nel verde, villa da completare di elevata metratura, composta da piano seminterrato mq 240, piano terreno mq 160, mansarda mq 140; data mq 2400 mq L. 450 000 000.
PARUZZARO: ultima villetta in testa in complesso di nuova edificazione. Composta da 5 locali più doppi servizi Balconate, , autorimessa doppia, giardino privato. L. 250.000.000.

Società livello nazionale ricerca
SIGNORE
LAVORO DI UFFICIO
settore marketing. Offresi fisso mensile. Per informazioni telefonare dalle 14,30 alle 19,00 al 0322/47721-47723.

DITTA CANNATA
vende
appartamenti metrature - zona Trobaso a partire da L. 180.000.000 compreso box.
Informazioni tel. 0323/55.33.93.

FINANZIAMENTI DIRETTAMENTE IN 2
Dipendenti (anche protestati e a firma singola) Autonomi - Pensionati - Casalinghe.
Spa CAP. SOC. 1.000.000.000 - ISCR. U.I.C. ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
NOVARA: Via XX 6 - Tel.
VERBANIA - INTRA - C. 82 A - Tel. 0323-519360
OMEGNA - Via 16 - Tel. 0323-641423

SIAMO METÀ DI MILLE.
500 PRODOTTI IN OFFERTA

ECCO ALCUNI ESEMPI VALIDI FINO ALL'8.11:
• Provolone dolce Auricchio
INVECE DI L. 1.820
SCONTO 20% l'etto L. 1.450
• Salame Milano
PREZZO OPPORTUNITÀ l'etto L. 1.880
Yogurt Parmalat gusti assortiti
(Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
INVECE DI L. 2.090
SCONTO 30% L. 1.460 (Al Kg L. 5.840)
Agnolotti di carne - Pinzerotti di magro Nonna Amelia g 250
INVECE DI L. 4.120
SCONTO 40% L. 2.590 (Al Kg L. 10.360)
Pasta di semola La Molisana
(formato normale) g 500
INVECE DI L. 1.760
SCONTO 33% L. 1.040 (Al Kg L. 2.080)
Olio extravergine di oliva Carapelli cc 1000
PREZZO OPPORTUNITÀ L. 6.690
Tonno all'olio di oliva Gs
(Conf. 4 pezzi da g 80 cad.) INVECE DI L. 3.900
SCONTO 33% L. 2.400 (Al Kg L. 10.000)
Polpa di pomodoro Valfrutta g 690 INVECE DI L. 1.890
40% L. 1.130 (Al Kg L. 1.647)
Patate fritte surgelate GS
g 1000 INVECE DI L. 3.580
SCONTO 40% L. 2.140
Minestrone di legumi La Valle degli Orti g 600
INVECE DI L. 4.490
SCONTO 33% L. 2.980 (Al Kg L. 4.966)
Biscotti Tarallucci - Galletti Mulino Bianco g 800
PREZZO OPPORTUNITÀ L. 3.590 (Al Kg L. 4.487)
Caffè Oro Gs macinato g 250
INVECE DI L. 5.240
SCONTO 30% L. 3.660 (Al Kg L. 14.640)
Sangiovese DOC Galassi
cc 1500 INVECE DI L. 7.590
SCONTO 40% L. 4.550 (Al Litro L. 3.033)
Barbera Monferrato DOC Marchesi di Barolo cc 750
INVECE DI L. 5.890
SCONTO 20% L. 4.690 (Al Litro L. 6.253)
Müller Thurgau DOC Cavit cc 750
PREZZO OPPORTUNITÀ L. 5.980 (Al Litro L. 7.973)
SPESAMICA
DÀ SCONTI ESCLUSIVI, OFFRE PRESTIGIOSI, È SUBITO ED È GRATUITA.
Trovi "SPESAMICA CLUB" nei Supermercati della Lombardia e del Piemonte che espongono la locandina e il regolamento.
GS SUPERMERCATI
Con cura, su misura.

Gli alunni dell'elementare De Amicis vincono concorso Coop e il Comune adotta l'idea

Bambini progettano il parco e tutta Omegna li ringrazia

«Da bambino farò un parco!». Era solo un gioco il [illegible] indetto dalla Coop [illegible] zionale che invitava i ragazzi delle scuole italiane a disegnare un parco così come lo vorrebbero. Per gli scolari [illegible] secondo ciclo della scuola elementare De Amicis [illegible] Omegna disegnare, anzi «progettare» un parco, dal gioco è diventato [illegible] [illegible]a. Hanno preparato una soluzione così bella che non solo [illegible] Coop l'ha premiata [illegible] un contributo di trenta milioni, ma che addirittura diventerà presto realtà: [illegible] parco della fantasia sorgerà nell'area anti[illegible] la biblioteca [illegible] Omegna, vicino alla scuola.

A realizzarlo, grazie al finanziamento della Coop, sarà il Comune. Una storia che sarebbe piaciuta [illegible] Gianni Rodari; perchè ha per protagonisti la natura e l'ambiente, temi cari al grande scrittore cusiano, ma soprattutto i bambini, quelli di Omegna, la [illegible] città natale. Proprio la filastrocca di Rodari «Un pezzo di prato...», in cui il grande scrittore invita «...i signori architetti, che fate progetti perfetti, un pezzo di prato, lo avete lasciato?», apre [illegible] lavoro [illegible] piccoli progettisti che si [illegible] avvalsi dell'aiuto delle [illegible] Laura Alberganti, Paola Agostini, Anna Rita Cardigliano, Anna Maria Viviani [illegible] Riccardo Paonessa.

«Per prima cosa i ragazzi hanno fatto richiesta al Comune di «adozione» di un terreno di circa trecento metri quadrati - dice l'insegnante Laura Alberganti - e [illegible] scelta [illegible] caduta sul parco vicino alla nostra scuola. Dopo un lavoro di pulizia dell'area ciascun alunno ha portato il proprio contributo di idee: l'obiettivo [illegible] quello di realizzare un luogo dove incontrarsi, giocare, fare relax, leggere [illegible] studiare».

Dalle idee alla conversazione in Comune e poi al progetto vero e proprio, prima sulla carta [illegible] poi addirittura in rilievo [illegible] [illegible] plastico, il passo è stato breve: «L'iniziativa, oltre all'aspetto educativo e morale, ha avuto valore didattico - dice la direttrice Loredana Lodolo - i ragazz[illegible] hanno [illegible] il disegno, la matematica e altro ancora per realizzare il loro lavoro». Che [illegible] stato premiato a Torino ed adesso è stato inviato a Roma. «Per noi adulti è una bella lezione - dice il sindaco di Omegna Teresio Piazza - il parco sorgerà nell'ambito del Forum-Museo». Omegna del Duemila non porterà soltanto la firma dei grandi architetti come Renzo Piano e Francesco Mendini, [illegible] anche quella dei bambini cusiani. Gianni Rodari sarebbe orgoglioso di loro. [v. a.]

I bambini della [illegible] Amicis» [illegible] autori [illegible] progetto del parco e hanno anche realizzato il plastico. La proposta è [illegible] premiata [illegible] Coop con [illegible] milioni

Risolta la crisi [illegible] villa San Remigio

Provincia, Vincler eletto presidente

VERBANIA. E alla fine da Villa San Remigio si levò l'attesa «fumata bianca». Alla quarta convocazione e dopo tre tentativi falliti, ieri sera il Consiglio provinciale del Vco è riuscito ad eleggere Elio Vincler come successore [illegible] dimissionario Carlo Garlassi alla presidenza dell'assemblea.

Una nomina, quella dell'esponente socialista ossolano, che [illegible] è trascinata per oltre un mese tra difficoltà e colpi di scena che l'hanno ritardata [illegible] che quando sembrava ormai cosa fatta, aggravando la crisi istituzionale. L'ultimo imprevisto mercoledì scorso, per l'assenza (giustificata) di tre consiglieri di maggioranza che ha impedito il raggiungimento del quorum minimo dei 13 voti.

Ieri, invece, tutto è filato liscio. Con i potenziali elettori tutti presenti all'appello in Sala delle Armi, il rituale delle schede e dello scrutinio si [illegible] risolto com[illegible] una mera formalità: Vincler incassa i 13 voti (5 le bianche) e alle 17,20 precise, approvata l'immediata esecutività della delibera, può salire al seggio della presidenza e rilevare il consigliere anziano Marco Piretti per il proseguimento dei lavori.

Primo atto di Elio Vincler, un breve discorso nel quale ha ringraziato Garlassi per l'opera svolta [illegible] attestati di stima e riconoscenza, rinnovandogli «fiducia per quanto potrà ancora dare» [illegible] impegnandosi [illegible] proseguire sulla strada [illegible] lui tracciata. «La fase degli auspici è largamente trascorsa - ha aggiunto il nuovo presidente [illegible] Consiglio, elencando le scadenze - ora dobbiamo tirarci su le maniche e continuare a lavorare per raggiungere gli obiettivi».

Pierluigi Bidinost, capogruppo del Pds, ha proposto una variazione dell'ordine del giorno per votare subito anche il vicepresidente, carica p[illegible] la quale h[illegible] avanzato la candidatura della compagna di partito Rita Nobile. Accolta dal Consiglio, [illegible] è passati quindi all'urna ma la Nobile non è riuscita a raggiungere il quorum richiesto in prima votazione (17 voti, pari a due terzi dell'assemblea): si è fermata a 14. Con gli stessi risultati conseguiti ieri l'esponente pidiessina potrà essere eletta nel prossimo Consiglio, già convocato per le 15 di giovedì [illegible] novembre. [p. ben.]

[illegible] Vincler, consigliere socialista, ha ottenuto i 13 voti della maggioranza e succede a Carlo Garlassi nella presidenza del Consiglio provinciale

Per Thermoselect

«Giudizio super partes»

[illegible] «Alla Thermoselect si deve [illegible] dall'equivoco una volta per tutte e il modo c'è». Così dichiara Gabriele Garzoli, segretario di «Impegno Civile», illustrando la proposta formulata dal nuovo gruppo politico fondato nei giorni scorsi in città. Essa [illegible] contenuta in una lettera aperta inoltrata all'azienda privata di Fondotoce. «La convivenza di un forno gestito in allegria come quello di Mergozzo - si legge nel documento a Thermoselect - e il vostro termodistruttore, potrebbe essere compatibile [illegible] basi di legalità. Poichè questa legalità sembra mancare nella vostra società, per sciogliere ogni riserva proponiamo che voi e il ConSer Vco depositiate una [illegible] [illegible] destinare alla formulazione di una diagnosi al di sopra delle parti effettuata da tre diverse equipe di livello nazionale e internazionale». Secondo «Impegno Civile» si garantirebbe in questo modo un intervento serio e sicuro su efficienza e compatibilità ambientale degli impianti nell'interesse dei cittadini. Di rifiuti si parlerà [illegible] nei prossimi giorni nel [illegible] di un incontro tra le forze che sostengono la maggioranza consiliare di centrosinistra. [s. r.]

Appello da Cannobio, la Regione interverrà con 240 milioni

«Salviamo gli affreschi»

Ornano la chiesa di Carmine Superiore

CANNOBIO. Gli affreschi del Trecento [illegible] Quattrocento della chiesa di San Gottardo nella frazione cannobiese di Carmine Superiore rischiano [illegible] scomparire per sempre se non si interviene con assoluta urgenza. L'allarme per salvare [illegible] dei più preziosi tesori artistici del Piemonte, gravemente compromesso da un inarrestabile de[illegible] di inquinamento e degrado ambientale, è [illegible] lanciato nel [illegible] di un meeting promosso dal Lions Club di Verbania.

Sul valore del complesso si è soffermato Paolo Venturoli della Sovraintendenza ai beni artistici della regione, mentre Alberto Segimiro della «Novaria restauri» ha evidenziato la complessità del restauro, soprattutto per i dipinti all'esterno della chiesa. Era presente all'incontro anche il consigliere regionale Ettore Racchelli, che ha confermato l'impegno già assunto dall'assessore Giampiero Leo per finanziare l'intervento con 240 milioni inseriti nel bilancio '98.

Il consigliere regionale **Ettore Racchelli** ha confermato l'impegno assunto dall'assessore Leo

Al progetto di recupero contribuiranno anche la Provincia del Verbano Cusio Ossola, il Comune [illegible] la parrocchia [illegible] Cannobio, la Comunità montana Valle Cannobina. «Occorre però uscire dalle pastoie burocratiche [illegible] fare presto», ha osservato monsignor Germano Zaccheo vesco[illegible] di Casale e originario proprio di Cannobio.

Zaccheo ha sottolineato l'estrema rapidità del processo di disfacimento delle pitture ed ha auspicato un concorso di pubblico [illegible] privato per salvare que[illegible] inestimabile testimonianza artistica. [s. r.]

BREVE

Baveno

Camera di Commercio domani l'insediamento

La cerimonia di insediamento del consiglio della Camera di commercio del Vco, nominato con decreto del Presidente della giunta regionale, [illegible] in programma domani alle 11 a Villa Fedora. Nell'occasione viene anche proclamato il [illegible] presidente della Camera [illegible] Commercio. Intervengono l'assessore regionale al [illegible] e artigianato, Gilberto Pichetto Frattin, e il presidente dell'Unione italiana delle Camere [illegible] commercio, Danilo Longhi. [s. r.]

Domodossola

[illegible] [illegible] [illegible]

e i giovani [illegible] confronto

Stasera alle 21 alla Motta, nella sede di via Carina, l'associazione «Ex Macello» (che si batte per la nascita [illegible] un centro sociale-culturale per i giovani) incontra i quattro candidati sindaci [illegible] Domodossola per un confronto sulle politiche giovanili. [r. s.]

Verbania

Tutela del Monterosso con i cantieri sociali

Undici lavoratori che hanno frequentato il [illegible] per guardia campestre [illegible] non sono ancora occupati, saranno impiegati per la tutela e [illegible] valorizzazione ambientale del Monterosso nell'ambito del progetto interregionale [illegible] lavori socialmente utili. L'impegno, nelle [illegible] colpite dall'alluvione del '96, sarà di 13 ore la settimana per un compenso di 800 mila lire mensili. [s. r.]

Oggebbio

Concerto per riflettere sull'orrore della guerra

«Recordatio. Lieder per i ragazzi delle guerre» è il titolo [illegible] un concerto-riflessione in programma sabato alle 20.30 nella chiesa [illegible] Novaglio. Testi [illegible] David Maria Turoldo [illegible] alternano a musiche di Bach, Gershwin, [illegible] Marzi, Reger [illegible] anonimi americani. Gli interpreti sono Giuseppe Reggiori Badiali (contralto e voce recitante) e Tatiana Patella al violoncello. L'ingresso è libero. [s. r.]

Attività e sostegno

Dal Vco contro le mine antiuomo e per Emergency

OMEGNA. «Per un giorno una bella vittoria. Per cento anni una brutta sconfitta»: anche nel Vco i sostenitori dell'associazione Emergency, che si occupa [illegible] feriti nella popolazione civile dei paesi in guerra, commentano [illegible] questo slogan la [illegible]nte approvazione della [illegible] al bando delle mine antiuomo da parte dell'Italia. Ma le mine disseminate [illegible] pronte [illegible] «saltare» son[illegible] ancora 110 milioni in 67 Paesi.

Nel Vco ci sono diversi attivisti legati ad Emergency che annunciano iniziative per i prossimi mesi. In Kurdistan, dove Emergency ha due ospedali, gli scontri sono ripresi. A Domodossola ha parlato poche settimane fa Gino Strada, chirurgo e cofondatore dell'associazione che [illegible] [illegible] a Milano. Per informazioni sulle attività ci si può rivolgere a Piera Barbetta, [illegible] Madonna del Sasso, telefono 0322-915985. [m. p. a.]

VERBANIA

Deciso dopo le proteste

Il [illegible] Codice postale in vigore anche per il '98

VERBANIA. Nel Verbano Cusio Ossola e nelle altre province di ultima istituzione [illegible] Poste Italiane distribuiranno per tutto il 1998 la corrispondenza anche se contraddistinta dalla precedente numerazione del codice di avviamento postale.

[illegible] ha dato notizia l'Ente Poste al senatore Luigi Manfredi e al gruppo verbanese di Forza Italia, che [illegible] inoltrato sull'argomento una interrogazione urgente per lamentare i disagi causati agli utenti dalla informazione tardiva di cambiamento del Cap.

Il senatore Manfredi e [illegible] capogruppo Valerio Cattaneo esprimono soddisfazione per il positi[illegible] risultato raggiunto dalla ferma presa di posizione del loro partito. Sulla vicenda era nato un vero e proprio «caso». In particolare gli imprenditori si ritenevano danneggiati dall'improvviso provvedimento. [s. r.]

LA DOMUS IMMOBILIARE s.a.s.
ARONA a pochi metri dal lago in palazzina ultimo piano, monolocale con cantina, possibilità di box.
ARONA zona centrale, in tabbricato ristrutturato, [illegible], di 3 locali, cucina, bagno, balconi, ripostiglio, solaio. 170.000.000
NEBBIUNO villa bifamiliare mq 200 ottima posizione, stupenda vista lago, giardino.
MASSINO VISCONTI villa mq 245 posizionata su colle con vista lago panoramica di incomparabile bellezza, ampio giardino.
MASSINO VISCONTI appartamento in casa di 3 appartamenti, ristrutturata nell'85, senza spese condominiali, piano [illegible] ed ultimo mq 70 [illegible] 3 locali, servizi, termoautonomo. 115.000.000
[illegible]EVISLA[illegible] casa semindipen[illegible]te, termoautonoma, composta da cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, giardino mq [illegible], autorimessa. 150.000.000
ARONA - Via Torino 14 - Tel. 0322 / 46284

gp s.a.s.
IMMOBILIARE FINANZIARIA di geom. Marcello Florio & C. ASSOCIATO
FIAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
0322 841.946
ARONA: appartamento al 1° composto da: soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, balcone. L. 130.000 [illegible] - Tel. 0322/240356
MASSINO: casolare [illegible], completamente indipendente, terreno mq 11.000 [illegible] non isolato, servito da strada, acqua, luce. [illegible] Tel. 0322/841946
MASSINO VISCONTI: appartamento bimensionale, con straordinaria vista lago, panoramicissimo, composto da soggiorno, cucina, bagno, camera, balcone L. 83.000.000 - Tel. 0322/240356
BORGOMANERO: CENTRO 50 metri da Piazza Martiri, attiguo locale commerciale di mq 200, termoautonomo aletta spesa L. 1.500.000 - Tel. 0322/841946
ARMENO: casa indipendente, di recente costruzione, con terreno di mq 700, composta da: PT - soggiorno con camino, cucina abitabile, doppio cantina; 1P - 2 camere, bagno, balcone L. 250.000.000 - Tel. 0322/841946
ARMENO: grande proprietà immobiliare, composta da 3 fabbricati con terreno circostante di mq 72.000. Prezzo allare. Tel. 0322/841946
BORGOMANERO: VILLA indipendente, in costruzione, in zona residenziale: PS - cantina, autorimessa, PT - soggiorno, cucina, bagno, 1P - 2 camere, bagno, mansarda L. 280.000.000 - Tel. 0322/841946

anche a Verbania Intra
da Tinti arredamenti
Piazza San Vittore, 4

MUSICAINAUTO
per i delusi della scarsa potenza della propria autoradio,
per i nostalgici dell'alta dinamica,
per il piacere delle vostre orecchie,
propone
L'OPERAZIONE AUTUNNO '97
ovvero:
- 1 coppia di altoparlanti 2 vie anteriori
- 1 pianale Phonocar: uguale all'originale, non vibra e non si piega
- 1 kit 3 vie da pianale 100 + 100 W
- 1 amplificatore da 90 + 90 W max
ALTOPARLANTI [illegible] AMPLIFICATORE
CORAL !!
Il tutto, compresa l'installazione, sole
L. 990.000
MUSICAINAUTO SNC è a DORMELLETTO - Corso Cavour, 43 (S.S. Sempione)
Tel. (0322) 49.70.88

OCCASIONE
si vende in Trobaso
ALLOGGIO
ultimo piano: 5 locali, bagni, cantina, [illegible]. Libero.
[illegible] DI PALO' 0323/501932
0323/501825 INTRA 0323/403018

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Incontro a Sandigliano per parlare di energia e sviluppo

Imprenditori «under 40»

SANDIGLIANO. «Associazione: energia per lo sviluppo». E' questo il tema che verrà affrontato oggi pomeriggio, all'hotel Cascina Casazza, dai Giovani imprenditori di Confindustria. L'incontro, a carattere regionale, è stato organizzato dal Gruppo che fa capo all'Unione industriale biellese, un convegno che è rivolto a tutti gli «under 40» già attivi in associazione, ed a tutti coloro che desiderano conoscere meglio le attività del movimento ed i suoi valori.

L'appuntamento di Biella fa parte di una serie di riunioni che verranno organizzate sul territorio nazionale nell'ambito del progetto «E=GI2», sigla sibillina che in realtà riprende lo stesso tema dell'incontro di oggi: «Energia, uguale Giovani Imprenditori al quadrato». L'operazione è stata varata «ad hoc» dal consiglio centrale di Confindustria per diffondere e sostenere, attraverso il riconoscimento dei valori della cultura di impresa, della partecipazione attiva e della condivisione di esperienze comuni, il «Movimento dei Giovani imprenditori».

Nelle sale del nuovissimo centro congressi di Cascina Casazza saranno così presenti, alle 17,30, non solo gli esponenti dei vari Gruppi piemontesi ma pure le personalità del mondo imprenditoriale regionale che, con i loro interventi, offriranno occasioni di riflessione e spunti per nuove idee. I vari argomenti affrotati oggi pomeriggio, infatti hanno obiettivo lo sviluppo delle attività e la valorizzazione del ruolo dell'impresa nella società.

I lavori saranno aperti dal presidente dei Giovani imprenditori di Biella, Francesco Barresi, quindi la parola passerà ad Alessandra Pivato, vicepresidente dei Giovani imprenditori di Confindustria, che parlerà della «Struttura del movimento» e del progetto «Associazione: energia per lo sviluppo». Interverranno poi il responsabile del progetto «Gisit» Fabrizio Jacquemond; Fabio Rossello, del consiglio centrale dei Giovani imprenditori di Roma; Maurizio Coppo, della commissione sviluppo associativo di Torino e Cristina Comotto della stessa commissione nazionale.

Il convegno si concluderà con le testimonianze di due imprenditori, Enrico Salza, fondatore e primo presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Torino e Francesco Galanzino, presidente del Gruppo di Alessandria. Entrambi si confronteranno sul tema «L'associazionismo e l'impresa». Al termine degli interventi seguirà un dibattito, poi sarà Massimo Diamante, presidente del consiglio regionale piemontese a tirare le conclusioni della giornata di lavoro.

Oggi alle ore 17,30 da tutto il Piemonte al Cascina Casazza

Apre l'incontro il presidente dei Giovani Imprenditori di Biella, Baresi

Successo dei produttori piemontesi: premi, degustazioni, cene di gala

Barolo superstar a New York

Il vino italiano ormai è più di moda di quello francese
Angelo Gaja è stato nominato vignaiolo dell'anno '97

Alcuni protagonisti delle serate a New York: da sinistra, Pio Boffa (della Pio Cesare), Albiera Antinori (della Prunotto), Bruno Ceretto e Angelo Gaja, premiato con il «Distinguished Service Award»

DALL'INVIATO

«Fantastic, you think that's a french wines». Caroline forse non lo sa, non poteva fare un complimento migliore allo Chardonnay «Piodilei» 1995 di Pio Cesare che ha appena assaggiato: «Sembra un vino francese». Siamo al ristorante «Barolo», sulla West Broadway, nel cuore del quartiere Soho di Manhattan, uno dei più famosi templi dell'«italian food», che richiama anche nel nome il «re» dei vini di Langa. Per l'enologia piemontese è una settimana di grandi successi, a New York, presentazioni, premi e degustazioni che hanno fatto conoscere alla jet society americana il meglio dei nostri produttori.

Nell'era della globalizzazione, anche vendere una bottiglia di barbaresco o di barolo (export al 70 per cento) diventa una grande fatica e gli uomini in cantina sono diventati ambasciatori nel mondo dei loro prodotti. Così le serate ufficiali si sono succedute nei locali più chic, «Four Seasons sulla 52ª Strada con la «nazionale del Barolo», al «Monello» nella Upper East Side all'Hotel Marriot Marquis a Times Square. Spiega Paolo Secondo, 42 anni, dinamico titolare del «Barolo»: «Cucina italiana e vino piemontese sono cresciuti insieme, in questi anni, e sono più di moda dei rivali francesi».

La migliore dimostrazione è venuta dal premio assegnato ad Angelo Gaja, produttore in Barbaresco noto in tutto il mondo, che ha ricevuto il premio più prestigioso nel campo enologico: la rivista americana «Wine Spectator» (quindicinale da centinaia di migliaia di copie) lo ha nominato del vino 1997». Ad applaudirlo altri produttori di Barolo invitati al «tasting» dall'autorevole magazine: Bruno Ceretto, Conterno, Bruno Giacosa, Marcarini, Pio Cesare, Albiera Antinori per la Prunotto, tutti negli Usa per presentare l'annata '93. Prima di Gaja (questa l'ottava edizione), erano stati premiati personaggi come Robert Mondavi (californiano, Napa Valley), Corinne Mentzelopoulos della Château Margaux (Francia) e la baronessa Philippine de Rothschild della Château Mouton Rothschild.

Ogni due anni al «New York Wine Experience» sono presenti, rigorosamente su invito - e già esserci è un gran risultato - i più importanti produttori vinicoli da Francia, California, Spagna, Australia, Sud Africa, Cile. Particolarmente apprezzata, quest'anno, la presenza dei piemontesi tra le 234 aziende e nel Gotha dell'enologia. Cinque o sei anni fa sulla East Coast pochi conoscevano il barolo, tutti volevano soltanto i grandi chateau del Bordeaux. Ora gli intenditori discutono su quale «cru» barolesco sia migliore, Brunate o Bussia o Cannubi. E tutti aspettano il nuovo millennio, quando sarà pronto un grande '97, la miglior annata dell'ultimo mezzo secolo.

Lorenzo Tanaceto

Padovani

Primo esperimento in Italia di lezioni teleguidate sulle piste

Ora Limone imita la Svizzera e insegna lo sci ai non vedenti

Responsabile delle lezioni sarà il maresciallo **Luigi Carletto** già comandante del Soccorso alpino della Guardia di Finanza limonese specializzato in questo tipo di insegnamento

LIMONE. Insegnare lo sci ai non vedenti seguendo un metodo moderno, sicuro ed efficace, all'avanguardia assoluta in Italia, con pochi esempi già attuati (tutti di grande successo) in Svizzera e Francia.

Il progetto partirà da Limone. Un'equipe di istruttori specializzati, guidati dal maresciallo Luigi Carletto, già comandante del Soccorso alpino della Guardia di Finanza - con alle spalle anni e anni d'esperienza - affiancheranno gli allievi teleguidandoli con un apparato radio ricevente. L'obiettivo è di creare nella «perla» dello sci del Cuneese una scuola permanente e professionale dedicata ai non vedenti.

L'idea nasce dalla collaborazione tra Unione italiana ciechi e Unione nazionale volontari pro ciechi con la Banca Mediolanum. «La cecità è una paura, ma può essere vinta con l'integrazione sociale» hanno spiegato Antonio Pinto e Vittorio Motta, della direzione nazionale Univoc, alla presentazione dell'iniziativa. «Fuori da pregiudizi e malintesi, i non vedenti vogliono e possono praticare anche lo sci» ha aggiunto Enzo Ramalli, della Mediolanum.

Insegnare lo sci ai non vedenti ha già avuto ottimi risultati di seguito e di tecnica in alcune stazioni invernali della Svizzera, «Settimane bianche, scuola di sci e Centro sportivo per non vedenti: se Limone riuscirà a realizzare questi obiettivi sarà un punto di riferimento unico in Italia e all'avanguardia in Europa» ha detto Francesco Ferrari, titolare dell'hotel Margueréis di Limone (che ha ospitato la presentazione del corso), responsabile di «Margueréis Travel» e dirigente del Consorzio «Limone International».

«Lo sport è un modo di migliorarsi psicologicamente e nelle relazioni con la gente - ha affermato Gemma Tiboldi, dell'Unione italiana ciechi -. Non chiediamo la luna, ma pari opportunità e solidarietà. Diffonderemo le informazioni con i mezzi anche su Internet, procureremo una videocassetta del Canton Ticino per provare come per un non vedente sia così impossibile imparare a sciare. L'Uci è impegnata su più fronti. Abbiamo, per esempio, un centro del libro con tremila titoli a disposizione di tutti, non solo dei non vedenti: un servizio utilissimo per gli studenti».

Lo spirito di questo primo esperimento in Italia è riassunto da Francesco Ferrari: «Sarà un corso di sci per non vedenti all'insegna della simpatia, ma anche della professionalità. E chissà che fra qualche tempo non si possano avere settimane bianche specifiche. Sarebbe una vittoria per tutti».

Renault RADDOPPIA sempre il piacere di guidare.

Twingo da L. 13.515.000*

La qualità Renault con un contributo per la rottamazione fino a L. 3.900.000 su tutta la gamma.

Clio da L. 13.800.000*

*Prezzi comprensivi del contributo ai sensi dell'art.1 D.L. N.324 del 25/9/1997 in materia di rottamazione, A.P.I.E.T. esclusa

UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA, DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.

RENAULT AUTO DA VIVERE

TAPPETI ORIENTALI
KANDAHAR

PER FESTEGGIARE IL SUO TRENTESIMO ANNO DI ATTIVITA'
METTE IN

GRANDE OFFERTA

IN PROMOZIONE
4000 TAPPETI
ORIENTALI

A PREZZI DI REALIZZO CON SCONTI FINO AL **60%**

Via A. Costa, 30 - Novara
Tel. (0321) 61.11.84/83.107

c'è

CON UN GRANDE ARMADIO A 5 ANTE
GIA' ACCESSORIATO A SOLE
2.750.000 LIRE

L'EMPORIO DEGLI ARMADI
ESTEL CASA

ad **Arona**
da **Tadini** arredamenti
Via Milano, 55 • Tel. 0322/243040

... e a **Novara**
da **Bigogno** proposte d'arredo
Via XXIII Marzo, 118 • Tel. 0321/612778

Abbonamenti in vendita domani per la stagione del Cst

Sul palco del Rosmini saliranno **Corrado Guzzanti** con «Quelo» e **Luciana Littizzetto** in «Parlami d'amore Mariù»

Una rassegna per ridere è di scena a Borgomanero

BORGOMANERO. Sarà Corrado Guzzanti ad aprire la rassegna di teatro comico organizzata dal Centro di Sperimentazione Teatrale al Rosmini di via Fornari.

Il cartellone all'insegna delle risate prenderà il via il 30 gennaio con «Quelo», uno dei maggiori successi della stagione scorsa, scritto ed interpretato da Corrado Guzzanti. Lo spettacolo verrà proposto fuori abbonamento, col biglietto a 35 mila lire, e replicato per gli abbonati la sera successiva.

Venerdì 20 febbraio sarà la volta di Massimo Olcese ed Adolfo Margiotta in «Vietato ai minori». Mercoledì 25 febbraio la rassegna ospiterà [redacted] degli attori storici del teatro comico italiano, Piero Mazzarella, che interpreterà «El fradel del [redacted] fradel del [redacted] fradel».

Venerdì [redacted] marzo Luciana Littizzetto sarà la protagonista di «Parlami d'amore Mariù», seguita il 20 marzo da Daniele Luttazzi, in «Tabloid». La rassegna [redacted] concluderà venerdì [redacted] aprile con Mario Zucca ed il suo classico «Per amore ai».

Gli abbonamenti verranno posti in vendita [redacted] partire da do[redacted] pomeriggio alle 15 (si vendono sino alle 19) nella sede di via Fornari 16. La segreteria del teatro resterà aperta [redacted] giorni di lunedì, martedì e venerdì dalle 15 alle 19, sabato dalle 10 alle 13 e domenica dalle 14,30 alle 18.

Il prezzo degli abbonamenti è stato suddiviso in tre fasce: le poltronissime che costano 200 mila lire, poltrone di prima fascia 180 mila lire e poltrone [redacted] seconda fascia 150 mila lire.

«La rassegna - dice Guido Tonetti, direttore del Cst - è organizzata in collaborazione [redacted] l'associazione 'Hiroshima mon amour' ed il circuito regionale del Teatro Stabile di Torino. Credo che la qualità degli spettacoli non abbia bisogno di commenti perchè attori come Guzzanti, Mazzarella, Zucca, Luttazzi e tutti gli altri ospiti che saranno con noi fanno di questo programma [redacted] fatto eccezionale per la città di Borgomanero».

Tonetti aveva preannunciato un mese fa che il Cst avrebbe «sommerso» Borgomanero e la provincia con cinque rassegne, ed ha mantenuto la parola: «Abbiamo già definito i calendari [redacted] cartellone dell'operetta e di quello comica, stiamo definendo i programmi del teatro contemporaneo, della rassegna dedicata alle scuole e del panorama delle compagnie locali. Il nostro obiettivo [redacted] di fare di Borgomanero un punto di riferimento teatrale a livello interregionale». [m. g.]

Domani [redacted] Novara per la conclusione del convegno sui trapianti di cuore

I «Carmina Burana» al Coccia

Protagonista la corale San Gregorio Magno

NOVARA. Un appuntamento da non perdere incastonato nell'evento offerto dal 30° anniversario del primo trapianto di cuore che si celebrerà a Novara alla presenza del professor Christian Barnard [redacted] del ministro alla Sanità Rosy Bindi.

La cornice spettacolare dell'importante due-giorni scientifica è affidata alla corale San Gregorio Magno di Trecate diretta dal maestro Mauro Trombetta. Domani sera alle 21,15 al Teatro Coccia i solisti [redacted] Marina Parente (soprano), Luigi Pagliarini (tenore), Armando Ariostini (baritono). Ai pianoforti Loredana Marcesca [redacted] Stefania Amisano, alle percussioni Vincenzo Minnino, Marco e Luca Campioni.

Eseguiranno i Carmina Burana musicati da Carl Orff nella forma strumentale più semplice, quella che il musicista tedesco scomparso nel 1982 scrisse per scopi didattici. Affinchè anche compagini [redacted] complesse potessero cimentarsi con quello che è considerato [redacted] dei gioielli della letteratura medievale tedesca.

I Carmina [redacted] complessivamente 254, di questi 47 [redacted]no muniti di apparato musicale. Orff ne selezionò una parte per la cantata scenica che porta lo stesso titolo e che rappresentò per la prima volta [redacted] Francoforte nel 1937. Quello di venerdì sarà un vero e proprio tuffo nell'atmosfera medievale: il manoscritto [redacted] i carmi (soprattutto latini, in minor parte tedeschi) proviene dal convento bavarese [redacted] Benediktbeuren [redacted] lo si attribuisce all'ambiente goliardico e dei clerici vaganti dei primi del '200.

Il concerto, patrocinato dagli Assessorati alla Cultura e alle Politiche sociali del Comune e dalla Confartigianato, è stato organizzato dalla sezione provinciale di Novara [redacted] Vco dell'Aido, l'associazione dei donatori d'organi, e dal Club Amici del Cuore di Novara.

Per gli appassionati l'appuntamento con la Corale San Gregorio Magno di Trecate non è certo una novità. Di recente, proprio al Teatro Coccia, gli artisti della Schola Cantorum sono stati protagonisti del concerto che ha inaugurato la stagione lirica. Ne «Il Trovatore» le loro [redacted]ci si sono fuse con le note dell'orchestra lirico sinfonica «Carlo Coccia» diretta dal maestro Paolo Gatto. Tra [redacted] successi della «San Gregorio Magno» anche la superba prova offerta all'Auditorium Di Vittorio [redacted] Milano. [c. bo.]

La corale San Gregorio Magno di Trecate diretta da Mauro Trombetta torna [redacted] Coccia dove [redacted] è esibita di recente ne [redacted] trovatore» in apertura della stagione lirica

Guida agli eventi della notte. «Look of the year» [redacted] Romagnano

Pinina nel Castello di Xena

La contessa attesa nel pub di Sillavengo

Vademecum per [redacted] giovedì notte, da passare nei locali [redacted] Novara, Vco [redacted] vicina Milano. Eccovi qualche proposta.

SILLAVENGO. Ogni giovedì notte Tenimento al Castello si trasfor[redacted] nel «Castello di Xena». Questa notte, a ravvivare l'atmosfera, interverrà nientemeno che la contessa Pinina Garavaglia, testimonial del marchio «Exogroove». Musica, animazione e sorprese, appuntamento dalle 23.

[redacted] Da «Rattle and Hum» in poi con i «Trib U», [redacted] dalle 22,30 al «Tempo Cafè», sotto il ponte sul Ticino, a San Martino di Trecate.

[redacted] Prima preascolto sax, poi [redacted] balla [redacted] tre piste con [redacted] diversi generi alla discoteca «Celebrità». Aperto il servizio privè, per informazioni telefonare allo 71412.

ROMAGNANO SESIA. Dalle 21,15 al «Quartiere Latino», via Spianate Fiera 3, si svolge la finale regionale del concorso «Look of the year - Il volto dell'anno». Il [redacted]corso è organizzato dalla «Fox Production».

La nota contessa **Pinina Garavaglia**

OLEGGIO. Riflettori puntati sulla «Track Band», arricchita da un nuovo elemento, che sale sul palco del «Poitin Stil», frazione Loreto, dalle 22. Genere blues.

[redacted] A tutto rock dalle 22,30 al «Crazy Bull Cafè», via per Maggiate, con la covers proposte dal «Dioniso».

MEZZOMERICO. Blues americano e rock and roll dalle 22 al «Molly Malones» con il sound proposto da Egidio «Juke» Ingala.

GRAVELLONA TOCE. Covers internazionali con Claudio Pavanello, dalle 21,30 al «Saloon Samijes».

ARIZZANO. Salsa e merengue dalle 22,30 [redacted] dancing «Byblos» con la [redacted] proposta dal gruppo [redacted] Tego.

MILANO. Una travolgente band di rock blues e rock and roll: è la «Dynamite Band» di Max Prandi, che suona dalle [redacted] alle «Scimmie» di via Sforza.

MILANO. La «French Band» si esibisce dalle 22,30 al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone.

MILANO. S'inizia alle 21,30 il «Cà Bianca show»: al piano Mario Rusca, cabaret con Walter D'Amore e Matteo Belli.

A CURA DI **Marco Piatti**

I NOSTRI FILM

«Cop Land», il noir con Sylvester Stallone

UN cast d'eccezione per il regista James Mangold, appena 33 anni e una sola esperienza alle spalle («Dolly's Restaurant» con Liv Tyler). Il giovane cineasta su[redacted]ra l'esame [redacted] «Cop Land», noir suburbano e crepuscolare sul problema della corruzione e dell'abuso di potere di certi tutori dell'ordine che all'illegalità rispondono [redacted] altra illegalità. L'esame lo supera anche Sylvester Stallone alla ricerca di una nuova dimensione come attore, con una pellicola che facesse dimenticare i vari Rocky e Rambo. L'impresa poteva apparire ardua, visti i mostri sacri (Robert [redacted] Niro, Harvey Keitel, Ray Liotta) che lavorano al [redacted] fianco. Ma Stallone non ha deluso, aiutato anche da una sceneggiatura solida e intrigante firmata dallo stesso Mangold, che gli ha ritagliato addosso un personaggio su misura: [redacted] po' ingenuo ma puro [redacted] coraggioso, quel che occorre per mettere fine all'omertà in un regime di abuso di potere [redacted] corruzione.

Stallone [redacted] Freddy Heflin, uno sceriffo sottomesso, goffo e obeso (è dovuto ingrassare di 20 chili). Il protagonista ha problemi di udito, a causa di un incidente stradale, lo sguardo del [redacted] bastonato [redacted] porta un vistoso cerotto sul naso.

La trama. La cittadina di Garrison, nel New Jersey, è apparentemente tranquilla. Una [redacted] giovane agente, Murray Babitch (Michael Rapaport), finora stimato [redacted] colleghi, rincasa ubriaco e uccide per errore due sbandati alla guida di un'auto. Per coprire la colpa, alcuni colleghi fanno scomparire il poliziotto [redacted] di omicidio, facendo credere che questi in preda al rimorso si sia gettato da un ponte. Tengono Babitch nascosto a Garrison, detta «Cop Land» la terra dei poliziotti.

Sul caso indaga un funzionario degli Affari Interni (De Niro), ma [redacted] lo sceriffo Heflin [redacted] scoprire la tresca. Tace per qualche tempo, poi decide [redacted] svelare la verità. Ma resta solo [redacted] combattere contro [redacted] colleghi corrotti. Interessante è la [redacted]quenza finale, regolamento di conti tra lo sceriffo e i «cattivi», che ricorda alcuni western.

Sylvester Stallone è lo sceriffo

Piero Abrate

COP [redacted] (prod. Usa '97)
regia di James Mangold
con Sylvester Stallone, Harvey Keitel, Robert [redacted] Niro, Ray Liotta, Annabella Sciorra
Durata 105'

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. **Fuochi d'artificio** [redacted] Leonardo Pieraccioni. Or.: 20,20; 22,30 Fest. 12.000; fer. 10.000; merc. 8/5000; sab. pom. [redacted]

ARALDO. Tel. 47.46.25. **Cop Land**, con S. Stallone, R. De Niro. Or.: 20,15; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; [redacted]. 10.000; [redacted]. 8000, 5000.

[redacted] Tel. 627.676. **The peace-[redacted]er** [redacted] G. Clooney, N. Kidman. Or.: 20; 22,30. Fest. e [redacted]. 12.000; fer. 10.000; [redacted]. pom. 7/5000.

ELDORADO. Tel. 624.158. **Fuochi d'artificio**. [redacted] Leonardo Pieraccioni. Or.: 20,35; 22,30 Lire 12.000; 10.000; sabato [redacted] 7000; 5000.

VITTORIA. Tel. 623.395 **Ipotesi** [redacted] **complotto** con J. Roberts, M. Gibson. Or.: 20; 22,30. Fest. L. 12.000; [redacted]. 10.000.

S. CUORE. Tel. 465.484. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di Steven Spielberg. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]

S. ANDREA. RIPOSO.

ARONA

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.65. **Kolya** di Jan Sverák (Cineforum, ingresso [redacted] tessera o biglietto a L. 7000). Ore 21.

BORGOMANERO

[redacted]. [redacted]. 82.151. **Quinto elemento**. Or.: 20; 22,15. [redacted] 10.000; 7000; merc. fer. [redacted]; [redacted].

NUOVO. Tel. 817.41. Ore 21 **Teatro.**

PICCOLO. Tel. 81.741. [redacted]**'artificio** con L. Pieraccioni. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; merc. 7000.

[redacted]

[redacted]. [redacted]. (0337) 244.384. RIPOSO.

[redacted]

CORSO - [redacted] **Corso**. Inf. [redacted]. 240.853. [redacted].

[redacted] - **Sala Cerainò**: Inf. telef. [redacted]. [redacted]POSO.

[redacted] **1 - Sala 1**. Tel. 242.046. Inf. [redacted] segreteria telefonica. **Face off**. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted] **1** - [redacted] **2**. [redacted]. 242.[redacted]. Inf. su segreteria telefonica. [redacted] **Jane** con Demi [redacted]. Or.: 20,15; 22,30. [redacted] 10.000; 6000.

[redacted]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. RIPOSO.

OLEGGIO

[redacted] **TEATRO**. Tel. 91.163. [redacted].

OMEGNA

[redacted]**MA SOCIALE**. Tel. 61.459. **Nuvole in viaggio** (Cineforum). Ore 21.

[redacted]

[redacted] Inf. e prezzi spettacoli segret. tel. 401.940 **Face off** con N. Cage e J. Tra[redacted]. Or.: 20,15; 22,30.

VIP. Inf. tel. 401.940. **Il quinto elemento** con Bruce Willis. [redacted]: 20,15; 22,30.

[redacted] **(INTRA)**. Inf. tel. 401.940. **Ipotesi di complotto** con J. Roberts. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted] [redacted]. Tel. 501.964. [redacted]. su segr. telef. **Fuochi d'artificio** [redacted] Leonardo Pieraccioni.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30. **Il mondo perduto Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO SALA CENTO via Milazzo 9. **Western. Alla ricerca della donna perduta**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ANTEO SALA DUECENTO via Milazzo 9. **Tano da morire**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ANTEO SALA QUATTROCENTO via Milazzo 9. **Il sapore della ciliegia**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. **Air force one**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Il v[redacted]o della sposa**. Orario: 15,20; 17,10; 19; 20,40; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Soldato Jane**. [redacted]rio: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. [redacted]. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Ipotesi di complotto**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Cop Land**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Western. Alla ricerca della donna perduta**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale M. Nero 84. **Complice la notte**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Face off. Due facce di un assassino**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9[redacted] **padri di troppo**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Fuochi d'artificio**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Sereno**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Contact**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi [redacted]. **Fuochi d'artificio**. [redacted]rio: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Face off. Due facce di un assassino**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] corso Vittorio [redacted]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **M.I.B. Men in black**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Ovosodo**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Warner... mangia la mia polvere**. Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Lezioni di tango**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **M.I.B. Men in black**. Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **Lolita**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **She's so lovely**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. **Potere assoluto**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
[redacted] 5 Sala [redacted]. Radegonda 8. **Seine**. Or[redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Nella società degli uomini**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 [redacted] 7 via S. Radegonda 8. **Batman e Robin**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 S[redacted] Santa Radegonda 8. **In barca a vela contromano**. [redacted]rio: 15,35; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Ipotesi di complotto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8. **Anna Karenina**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25.
ORFEO via Zugna 50. **Cop Land**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Face off. Due facce di un assassino**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Swingers**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE [redacted] **Hamlet**. Orario: 15,15; 17; 20; 22,15.
SPLENDOR via G. Sasso 28. **Contact**. Orario: 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Innamorati cronici**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.36247. [redacted] **d'artificio**. Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

TEATRI

[redacted] tel. 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. **Kaddish**.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Top Dogs**.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. [redacted]
FILODRAMMATICI via [redacted] 1, [redacted] 869.3659. **Verde età**.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. **La rosa tatuata**. Orario 20,45.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. **Grease**.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 733.3222. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. **Sorelle ma non solo due**.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1695. Riposo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. [redacted] Or.: [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Fuochi d'artificio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. CHIUSO.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Lolita**. Ore 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina)**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Soldato Jane**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Fuochi d'artificio**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
[redacted]**ENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together**. V.M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Ore 21 anteprima ad inviti **Il dolce domani**.
C. [redacted] **I** [redacted] Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Ovosodo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [redacted] 32/a, t. 436.07.23. [redacted]**na bl.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Lolita**. Vietato ai minori di anni 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, telefono 650.71.00. **Innamorati cronici**. Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Ipotesi di complotto**. Or.: 16,15; 19,45; 22,25.
[redacted] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **M.I.B. Men in black**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Fuochi d'artificio**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Cop land**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ipotesi di complotto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. [redacted]. **Complice la notte**. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Ra**[redacted] **spytfire grill**. Unica proiezione ore 22,45.
ETOILE v. Buozzi ang. [redacted] Roma, t. 530.353. **Fuochi d'artificio**. Or.: 15; 16,55; 18,50; [redacted] 22,40.
FARO via Po 30, telefono 817.2323. **Fuochi d'artificio**. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] Trapani 57, t. 385.20.57. **Il** [redacted] **perduto**. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Contact**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Ovosodo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Air Force One**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Lolita**. V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[redacted] Galleria San Federico, telefono [redacted]. **Quinto elemento**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
[redacted] **UNO** via Ro[redacted] 8, [redacted] 817.10.4[redacted]. **Il sapore della ciliegia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B.** [redacted]. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Due padri di troppo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO [redacted] Subalpina, [redacted]. [redacted]. **Co**[redacted]. Ingr.: pom. 7000; sera 10.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Soho**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Face/Off**. Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997/98 ore 20,30 **Sansone et Dalila** di Camille Saint Saens (turno E). Regia L. Ronconi, A. Guingal, dir. Orchestra e coro del Teatro Regio con J. Cura, C. Sebron, R. Servile. Bigl. [redacted] 10,30-18 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Unione musicale, serie dispari, ore 21 precise **Dee Dee Bridgewater vocalist**, A. Ceccarelli batteria, T. [redacted] basso, T. El[redacted] pianoforte. Omaggio a Ella Fitzgerald. Bigl. numerati L. 50.000, ingr. 30.000. All'Auditorium dalle ore 20,30. [redacted] tel. 54.45.23 - 517.51.88.

Questa sera alle 20,30 si disputano le partite di ritorno del terzo turno

Sunese-Borgo, derby di Coppa

In campo 4 novaresi con Dufour e Cannobiese

Oggi rischiano Castellettese e Cannobiese già sconfitte all'andata

Impegno straordinario, questa sera per alcune formazioni impegnate nelle gare di ritorno della coppa Piemonte

NOVARA. Torna questa sera (con inizio alle ore 20,30) la Coppa Piemonte con le partite di ritorno del terzo turno. Sono in gara, limitatamente alla nostra zona, quattro novaresi (Borgomanero, Caltignaga, Castellettese e Sunese), una rappresentante del Vco (Cannobiese) e la valsesiana Dufour Varallo.

Soltanto tre di queste potranno continuare la avventura passando al quarto turno, che coinvolgerà anche le vincenti di questi confronti: Mathi-Volpiano, Venaria-Lascaris, Serre-Castellamonte, Chieri-Settimo, Lucento-Asti, Novese-Acqui, Saviglianese-Saluzzo e Villafranca-Cumiana.

Sunese-Borgomanero. parte dall'1-1 dell'andata, che è risultato favorevole alla Sunese. Il Borgo era passato in vantaggio neo acquisto Andrea Morello (ex Valenzana), la Sunese aveva replicato con Russo che, guarda caso, fino allo scorso anno aveva militato nel Borgomanero. Sarà una partita «vera», combattuta e tiratissima, tra due squadre da sempre animate da sana rivalità. Il Borgomanero di Arrondini cercherà di rifarsi delle ultime delusioni campionato: prima la fitta nel derby con l'Omegna, poi l'amaro pareggio raccolto la Dufour complice un rigore fallito da Castari. La Su- di Rosa, invece, sta volando anche in campionato dove ha finora raccolto quattro vittorie casalinghe tre pareggi esterni. Assenti per squalifica Ramon e Valentino.

Dufour Varallo-Cannobiese. Si gioca sul «neutro» di Gattinara, mentre all'andata le due squadre si erano affrontate Gravellona, dove i valsesiani si erano imposti per 2-0 con reti di Marzano e Francone. Questa è stata anche l'unica sconfitta stagionale della squadra di Adelmo Paris, che in campionato prima con 19 punti grazie sei vittorie e ad un pareggio reti inviolate contro l'Omegna. Domenica la Cannobiese sarà impegnata nella difficile trasferta Oleggio e c'è da presu- che Paris non intenda sfiancare la squadra (priva del difensore Adda che squalificato) per ribaltare una situazione quasi compromessa. D'altro canto anche Pinuccio Fornara cercherà di portare in porto la qualificazione con il minimo sforzo.

Caltignaga-Castellettese. I ticinesi Enfi hanno la qualificazione in dopo il 2-0 dell'andata siglato da una doppietta di Re Sartù. Il giovane attaccante, arrivato quest'anno dal- Lombardia (il padre giocò che nell'Oleggio), l'attuale re di Coppa avendo già realizzato 8 gol: uno all'Omegna, 5 al Cureggio e due al Caltignaga. La squadra allenata da Loris Fugirai non lascerà comunque nulla di intentato soprattutto dopo gli ultimi riscontri di campionato che hanno visto Pasquino e compagni perdere più per sfortuna che per reali demeriti.

Sandro Bottelli

In Promozione

Varalpombiese super star con sei gol

NOVARA. Una raffica di sei gol «sparati» in rapida successione dalla Varalpombiese nella del Cureggio: è stato questo il risultato più straordinario della settima giornata del campionato di Promozione. Il rullo compressore è stato ridotto a giocare in dieci fin dai primi minuti del primo tempo ma dopo l'imbarazzo iniziale la partita ha preso la rotta della goleada, con il pubblico di casa che ha assicurato agli uomini di Bonan una vera propria serie di ovazioni. Soddisfazione comunque venata dalla prudenza anche per il Trecate uscito con tre punti in tasca dal derby con il Cerano; il risultato è stato sbloccato al 35' da Spigolon con una punizione deviata in rete dalla barriera. Una tripletta ha contraddistinto i match tra Momo e Crevolamasera. La supremazia degli ospiti stata comunque ampiamente riconosciuta dai bianco rossi di De Biase e rimane molto da fare per abbandonare lo scomodo ruolo di fanalino di coda. Una posizione peraltro condivisa con la Cristinese: questa volta stato il Galliate a regolarla con due gol, messi segno uno per tempo, da Leo e Venegoni.

Importanti successi esterni della Romentinese sul Virtus Villa e del Vignalebiandrate ai danni del Val Mos mentre reti inviolate nelle sfide tra Barengo-Gattinara e Romagnano-Valsessera. [r. l.]

Prima categoria

Nel girone A il Briga lancia in vetta

NOVARA. Nel girone A del campionato di Prima categoria la settima giornata di andata ha registrato un nuovo sorpasso in classifica. A spuntarla è stato il Briga che ha concretizzato un obiettivo in buona parte prefissato all'inizio di stagione.

Dopo un avvio al rallentatore si è dunque pienamente dispiegata la potenzialità dell'undici allenato da Abbiati. La quaterna giocata sulla ruota di Stresa stata solo l'ultima impresa, la quinta, che è arrivata sette giorni dopo un'analoga prestazione sul campo dell'Arona. Peraltro anche per la formazione lacuale si è trattato di una replica ma non a lieto fine: due partite consecutive giocate in casa due pesanti sconfitte.

A incatenare quota 14 il Gozzano ci ha pensato il Fericlo al secondo successo consecutivo. Primo successo casalingo stagionale per la Pombiese contro la Juve Domo. Nel girone B il Vaprio continua solitario la marcia da capolista seguito due punti dal Vespolate, vincente con tre gol di scarto sul Cavaglio (doppietta Ettolli gol D'Apuzzo). Il Bellinzago ospite del Recetto sembrava aver conquistato il successo già al termine del primo tempo il sogno è svanito.

Se in testa alla classifica la situazione è in evoluzione continua, altrettanto non si può dire in coda: la Ghemmese è ancora incredibilmente a bocca asciutta. [r. l.]

Karate a Verbania

In gara 370 ragazzi di 28 società

VERBANIA. Successo pieno in campo maschile e femminile per la rappresentativa italiana di karate nel confronto la Slovacchia disputatosi domenica pomeriggio al palazzetto dello sport.

L'incontro internazionale è risultato il momento maggior rilievo della manifestazione organizzata dall'associazione Nenryu Verbania e dalla Federazione sportiva italiana karate, iniziata con la nona edizione della Coppa Città di Verbania. Vi hanno preso parte complessivamente 370 giovani atleti in età compresa tra i ed i 14 anni, in rappresentanza di ben 28 società provenienti da ogni regione italiana. Ad imporsi nella classifica finale a squadre è stata la Yama Arashi Pontedera, davanti a Goshindo Porlezza, Accademia Karate Casale, Fujiyama Torino e la squadra di casa Nenryu Verbania.

La gara ha fornito utili indicazioni ai responsabili della nazionale Ragazzi in vista della prima Coppa del mondo riservata a questa categoria.

Nell'intervallo il pubblico presente in buon numero al palasport ha avuto anche l'opportunità di assistere ad una grande esibizione di karate dimostrativo del maestro Roberto Baccaro. E' stato impegnato in una difesa da coltello bastone contro tre avversari. Lì è esibito anche maestro Daniele Luvini. [s. r.]

SPORT BABY

Pianeta basket, realtà in grande espansione

«Pianeta Basket» ha interessato con le sue attività più di duemila ragazzi

PIANETA Basket» inizia il quinto anno di attività e presenta bilancio in ascesa. Oggi Pianeta Basket significa 148 classi, per un totale di 2.417 alunni, che partecipano a scuola alle attività proposte dagli istruttori della società. Significa 12 scuole elementari Novara che hanno aderito al suo programma di attività motoria, comprende, per quanto riguarda l'attività svolta nel '97, squadra promozione, una di «under 12», due squadre di allievi, due di ragazzi, tre della «propaganda» e tre tornei di minibasket. Pianeta Basket si presenta con una formazione di categoria Promozione, cadetti, allievi, under 15, propaganda e 160 bambini del minibasket. Una realtà in crescita che ha trovato «Idea superficie» lo sponsor. «Pianeta Basket - dice il vice presidente Andrea Crepaldi - è una società in continua evoluzione. Ha un esempio simile solo a Ferrara».

L'impegno degli allenatori, Alberto Valenti, Mara ed Alessia Bonato, Federico Frenna è rivolto alle squadre che quest'anno disputano il campionato, ma anche alle lezioni di attività motorie gratuite del minibasket che si tengono nelle scuole elementari. Pianeta Basket scaturito dalla collaborazione tra il cestista Branko Radovic, Alberto Valenti e Mara Bonato. Questo progetto è già stato sperimentato dallo Radovic a Spalato. La collaborazione tinua con Sasa Radovic, figlio di Branko, e Bora Cenic, allenatore e responsabile del settore giovanile della Jugoslavia.

Quest'anno i ragazzi più gran- iscritti a Pianeta Basket si allenano alla palestra del liceo scientifico Antonelli in via Crimea, dove si dsiputano anche i campionati. Tutti i bambini conservano come punto di riferimento le palestre delle scuole elementari. Le iscrizioni sono sempre aperte: per informazioni sulle palestre e sugli orari si può rivolgere allo 0321/476677. Il progetto di Pianeta Basket per i più piccoli prevede un saggio finale degli alunni gare e giochi. «Vogliamo formare giocatori che possano essere inseriti nella nostra prima squadra e partecipare a campionati senior di livello sempre più alto».

Cristina Meneghini

JUDO

Passerella d'autunno

Una passerella per 63 atleti: il torneo d'autunno giovanile di Borgolavezzaro, organizzato in concomitanza con i 27 anni della società Judo Borgolavezzaro, stato un sportivo di pubblico. Il torneo stato vinto dall'Us Trecatese, che si è imposta davanti al Gimnasium Bellinzago e al Judo Ju-Jitsu Oleggio. In classifica seguivano la Polisportiva Catanese, Libertas Valle Ossola, Ren Bu Kan Borgomanero e fuori gara il Judo Borgolavezzaro. Sono stati premiati tutti gli atleti le società fino al quinto posto.

Il premio speciale è andato alla mascotte della manifestazione, Manuel Zogno, anni. Bene tutti i judoka di casa: Matteo Spadaro, Loris Furlan, Diego Invernizzi, Marco Zanellato, Simona Bazzano, Serena Spadaro.

Cristina Meneghini

SPORT FLASH

Rugby

Vince ancora la Reale Mutua Amatori Verbania

Seconda partita e secondo successo esterno per la Reale Mutua Amatori Verbania nel girone B del campionato di rugby di serie C2. La squadra allenata da Remo Magagni si è brillantemente imposta con il punteggio di 21 a 6 sul campo dell'Ivrea e guida ora la classifica del torneo a pari punti con il Cus Torino. Proprio la compagine torinese sarà domenica prossima ospite dei verbanesi per la partita inaugurale del nuovo impianto sportivo di S.Anna. [s.r.]

Vela

Due verbanesi terzi al campionato italiano

L'equipaggio verbanese del Circolo Velico Canottieri Intra composto da Andrea Racchelli, Matteo Auguadro e Enzo Bonini, a bordo dell'imbarcazione Turbirosa del luinese Genoni, si è classificato al terzo posto del Campionato italiano J22 organizzato dallo Yacht Club Italiano di Genova. La giornata più favorevole agli atleti del lago Maggiore è stata la seconda, con un primo e secondo posto, mentre nelle altre quattro pro- di campionato hanno trovato condizioni meteorologiche più sfavorevoli. [s. r.]

PODISMO

Staffetta di Paruzzaro

Si è imposta la squadra di San Maurizio

Sono state 32 le squadre (per un totale di 160 staffettisti) che hanno preso parte alla «5 X 5 Campanili» di Pa- organizzata dal locale gruppo podistico. Si è imposta la formazione di San Maurizio, composta da Boin, Valente, Vercelli, Corghi e Murgia; al secondo posto Camel Trophy Team Soldà Alessandro e Filippo, Marziani, Molinari e Spinetta; terza la Pista Dormelletto con Cairo, Asero, Bruno, Alliata e Carbonati. La prima squadra femminile è stata la Snap con Terrunova, Pizzinato, Gandini, Capponi e Gavasca, che ha preceduto le Donne della Gamba d'oro Berardino, Petrarca, Dellavecchia, De Simone e Cerutti. Nella classifica per famiglie si è imposto Luigi Sancio di Dagnente, che ha gareggiato con un figlio e tre nipoti, davanti alla famiglia Gioiosa di Gozzano. Il ricavato servirà per i lavori di restauro della chiesa di San Siro. [a. bott.]

ENAIP

BORGOMANERO

Via Pievale, 33 Tel. 0322/84.44.94 Fax 0322/84.44.97

SEMINARIO DI FORMAZIONE SU

INTERNET

VENERDI 31 OTTOBRE ORE 14,00

Programma

Ore 14,00	Inizio lavori	
	Presentazione	*Piero DE NICOLO'*
	Origini di Internet	*CENNAMO*
	Sviluppo nel tempo	*Mauro SILVESTRI*
	Sviluppo in Italia	*Raffaele CENNAMO*
	Prospettive di sviluppo nel futuro	*Mauro SILVESTRI*
	Conclusione	*Piero DE NICOLO'*
Ore 16,00	Coffee break	
Ore 16,15	Testimonianza di Aziende Demo	*Max NEGRETTI* - M.V.D. Ghemme *Cesare GILARDI*
Ore 18,00	Chiusura lavori	

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: L. 50.000

Modulo di Adesione da ritagliare e spedire a ENAIP Borgomanero, Via Pievale, 33 - Fax 0322/84.44.97

Ditta _____ Settore Attività _____

Città _____ Indirizzo _____

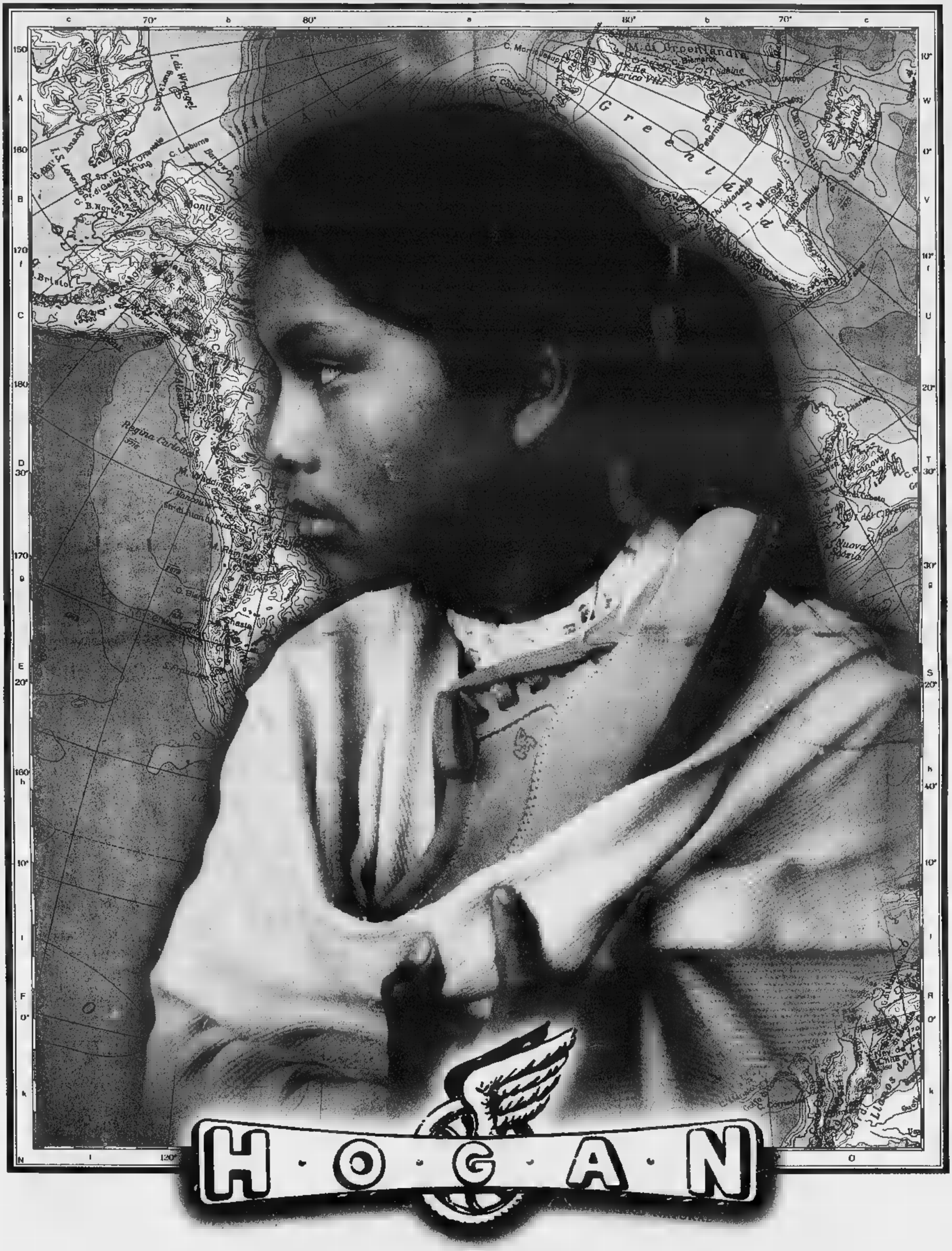
Numero partecipanti _____

La Stampa 1996 in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

RAGAZZA MESSICANA DEL CHIAPAS FOTOGRAFATA IL 2 LUGLIO 1997.



FREE YOUR FEET.

Gli Italiani preferiscono Primera

perché ha tutto, anche il clima ideale.

*Prezzo concordato con la rete Concessionari Nissan.

Nel sondaggio di Quattroruote del giugno '97, Nissan è risultata la prima casa automobilistica in Italia per la qualità dei prodotti, l'efficienza della rete dei Concessionari e dei servizi post-vendita. Un primato che appartiene anche ■ Primera, l'auto che ha saputo imporre al grande pubblico nuovi, straordinari valori automobilistici: • Motori 16 valvole ■ iniezione multipoint • Sospensioni multilink sulle 4 ruote ■ Sistema chassis a sicurezza attiva ■ ABS ■ Airbag ■ Sistema antifurto con immobilizer ■ Garanzia di 3 anni o 100.000 chilometri.

Nissan Primera con climatizzatore di serie da L. 24.740.000* con gli incentivi dello stato.

È in pronta consegna da:

AUTO VAR
Concessionaria per Vercelli e Borgosesia
CARESANABLOT - VERCELLI - S. S. 230 - n.1
Tel. 0161 / 501650 - 501620 - Fax 0161 / 501620

BIVAR
Concessionaria per Biella
VALDENGO - Via Roma, n.2
Tel. 015 / 881344 - Fax 015 / [illegible]

NISSAN
Garantisce Nissan

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

Ricicla Ritaviani

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA

[illegible] VETTURE DI SERIE, PICCOLE E STRAORDINARIE, SPESSO INNOVATRICI, PROTOTIPI DI SOGNO, GRANTURISMO ENTRATE [illegible] O IN [illegible] COME LA [illegible] E LE STORIE, SPESSO INTRIGANTI, DEI GRANDI MAESTRI [illegible] BERTONE, [illegible] E [illegible] ATELIER [illegible] SFONDO [illegible] TORINO E IL PIEMONTE [illegible] BATTILASTRA, DEGLI [illegible] DEL FERRO E DELLA [illegible] INDUSTRIA. COME NASCE [illegible] UNA [illegible] AL [illegible] E DELLA [illegible] NON [illegible] MA APPUNTI DI [illegible] OGGIO [illegible] IL DUEMILA. CURIOSITÀ, [illegible] E BELLISSIME AUTO.

MICHELE [illegible]
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E [illegible]
PP. XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistan [illegible] via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno a Stampa, Ufficio [illegible] Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/6568933).

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I LIBRI DE LA STAMPA

BUONVIAGGIO
PENNY TOUR srl
VERCELLI
0161 r.a. - Fax 0161 257780
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE - Tel. e Fax 0161 801158

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

BUONVIAGGIO
BORGOSESIA - Viale Duca D'Aosta, 6
Tel. 0163 21523 - Fax 0163 27555
VARALLO SESIA
Corso Roma, 24 - Tel. e Fax 0163 51433

L'agitazione per la «mancanza di attenzione del governo nei confronti dell'agricoltura»

Coldiretti, quattro giorni di protesta

Il 19 novembre una delegazione in piazza a Roma

VERCELLI. La Coldiretti denuncia l'assenza di qualsiasi attenzione e di strategia politica per l'agricoltura da parte del Governo: «Esaminando il documento di programmazione economica, ma anche quello della riforma dello stato sociale, si può rendere conto di un sostanziale disinteresse per il settore primario e di azioni, invece, proiettate esclusivamente a recuperare fondi per la legge finanziaria».

A lanciare l'accusa è il presidente nazionale dei coltivatori diretti Paolo Bedoni che annuncia una mobilitazione propositiva, con immediato riscontro a livello periferico.

Così il presidente della federazione di Vercelli e Biella, Gianfranco Greppi, sostiene: «Il settore agricolo è vivo e non è marginale. Le potenzialità agricole si basano su territorio e produzioni importanti sul piano economico e anche su quello della difesa dell'ambiente. Ma la risposta che riceve è di non considerato un settore trainante e produttivo del Paese».

Dunque, stanno per partire iniziative di protesta, con centomila trattori pronti a mettersi in moto in tutt'Italia ed un presidio permanente davanti alla sede della Camera, dove è in discussione la legge finanziaria '98 in cui devono inserite, secondo le richieste agricole, le misure per il rilancio del settore incentivi per investimenti e innovazioni pari a mila miliardi in tre anni.

Dal 21 ottobre i coltivatori attuano un picchettaggio permanente in piazza Montecitorio, iniziativa che si protrarrà per i prossimi tre mesi. Il 19 novembre toccherà alla federazione di Vercelli e Biella scendere in piazza a mantenere viva la manifestazione.

E già si stanno allestendo i pullman che porteranno gli agricoltori a Roma.

Gli agricoltori della Coldiretti tornano a scendere in piazza dopo la manifestazione dei mesi scorsi in Lussemburgo

Gli investimenti richiesti comporteranno ritorno di benefici, secondo la Coldiretti, a tutta l'economica nazionale. Solo si considera la riduzione del deficit agro-alimentare con l'estero, il risparmio indotto è calcolato in 3.500 miliardi. A questo sono da aggiungere altri vantaggi non quantificabili che provengono da alcune funzioni essenziali svolte dall'agricoltura, come la garanzia di qualità delle produzioni, la protezione ambientale e la salvaguardia del territorio.

La Coldiretti, la più capillare organizzazione agricola sul territorio, oltre a svolgere numerose assemblee sezionali, riunisce la base associativa a livello zonale per la discussione della piattaforma da presentare al Governo e alla Regione.

Il calendario della federazione interprovinciale guidata da Greppi prevede incontri a partire da martedì 4 novembre alle ore 9,30 a Vercelli presso la Casa dell'Agricoltore di piazza Zumaglini e mercoledì 5 alle ore 15 a Tronzano nella sede della Famija Trunsaneisa di corso Vittorio Emanuele 131.

Si prosegue poi martedì 11 novembre alle 10 a Varallo nella sala della Comunità montana e si chiude a Biella giovedì 13 alle 9,30 presso il Circolo Biella di via Gramsci.

Alle assemblee sono stati invitati i parlamentari e gli amministratori locali a cui verrà chiesta l'approvazione nei rispettivi Consigli di un ordine del giorno di sostegno alla mobilitazione, affinché il Governo si occupi dei problemi dell'agricoltura.

Enrico Sacco

A Formigliana

Incidente Gravissimo un biellese

FORMIGLIANA. Un automobilista biellese è ricoverato in coma per grave incidente avvenuto ieri pomeriggio a Formigliana. L'uomo si chiama Mauro Busso, ha 49 anni, e abita a Mottalciata. Lo scontro è accaduto all'altezza del bivio sulla provinciale che collega Buronzo a Balocco. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, Busso alla guida della sua Ford Escort quando all'improvviso ha perso il controllo della vettura, che ha invaso la corsia opposta finendo contro un'altra auto condotta da una extracomunitaria residente a Vercelli. L'impatto è stato molto violento e le condizioni del biellese sono subito apparse gravissime, tanto che si è reso necessario l'intervento dell'Elisoccorso. Trasportato a Novara, l'uomo è in prognosi riservata. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri di Cavaglià Elvo, tra l'altro un giovane militare nel soccorrere l'automobilista si è lievemente infortunato. **[g. mo.]**

Stroppiana: l'uomo avrebbe dato fuoco alle sterpaglie nei pressi dell'autostrada

Roghi di stoppie, un'altra denuncia

E' ancora emergenza; segnalato un agricoltore

STROPPIANA. Non sono bastati gli appelli, le denunce e i continui richiami di carabinieri e vigili del fuoco: gli agricoltori, non rispettando le più elementari norme di sicurezza, continuano a bruciare le stoppie nelle campagne vercellesi. Roghi di sterpaglie che, come è già accaduto, rischiano di far da sfondo ad incidenti gravissimi.

L'ultima segnalazione è dell'altro pomeriggio e a finire nei guai è ancora una volta un coltivatore del Basso Vercellese. A.G., 59 anni, di Stroppiana è ritenuto responsabile della bruciatura di stoppie su un terreno nei pressi dell'«A26», il tratto autostradale dove all'inizio di ottobre è avvenuto il tamponamento che è costato la vita a tre tifosi comaschi. Proprio la ricostruzione dell'incidente è oggetto dell'inchiesta aperta dal procuratore della Pretura Giorgio Reposo.

E se lo stesso procuratore ha definito i roghi «una pessima abitudine», scesi in campo pure la Coldiretti provinciale, che ha invitato gli agricoltori al rigoroso rispetto delle norme, e il vice sindaco di Vercelli Maria Rita Mottola, intervenuta recente prendendo posizione in modo ufficiale. Ricordando il codice di comportamento che gli agricoltori devono tenere, la Mottola ha fatto presente, rifacendosi ad un'ordinanza dell'89, che è vietato «l'abbruciamento di stoppie e residui vegetali, in genere, ad una distanza minore di cento metri dalle autostrade, dalle "statali" e "provinciali"». La legge non è stata rispettata dall'agricoltore di Stroppiana, che ha infranto l'articolo 674 del codice penale. Tra i primi ad intervenire contro l'emergenza anche l'ex sindaco di Livorno Ferraris Piero Torazzo, che ha invitato i primi cittadini ad un drastico intervento.

Un'immagine dell'incidente sull'«A26», che è costato la vita a tre tifosi comaschi diretti allo stadio Il fumo provocato dalle stoppie è stato la causa del tragico episodio?

Dall'inizio i vigili del fuoco sono stati chiamati a spegnere incendi sulle Grange, lungo la provinciale per San Germano e sulla statale di Greggio. **[g. mo.]**

A Sandigliano il convegno promosso da Giovani imprenditori

I big dell'industria svelano le strategie per il Duemila

SANDIGLIANO. «Associazione: energia per lo sviluppo». E' questo il tema che verrà affrontato oggi pomeriggio, all'hotel Cascina Casazza, dai Giovani imprenditori di Confindustria. L'incontro, a carattere regionale, è stato organizzato dal Gruppo che fa capo all'Unione industriale biellese. Un convegno che è rivolto a tutti gli «under 40» già attivi in associazione, ed a tutti coloro che desiderano meglio le attività del movimento ed i suoi valori.

L'appuntamento di Biella fa parte di una serie di riunioni che verranno organizzate sul territorio nazionale nell'ambito del progetto «E=GI2», sigla sibillina che in realtà riprende lo tema dell'incontro di oggi: «Energia, uguale Giovani Imprenditori quadrato». L'operazione è stata varata «ad hoc» dal consiglio centrale di Confindustria per diffondere e sostenere, attraverso il riconoscimento dei valori della cultura impresa, della partecipazione attiva e della condivisione di esperienze comuni, il «Movimento dei Giovani imprenditori».

L'industriale Francesco Barresi

Nelle sale del nuovissimo centro congressi di Cascina Casazza ranno così presenti, alle 17,30, non solo gli esponenti dei vari gruppi piemontesi ma pure le personalità del mondo imprenditoriale regionale che, con i loro interventi, offriranno occasioni di riflessione e spunti per nuove idee. I vari argomenti affrontati oggi pomeriggio, avranno infatti come obiettivo lo sviluppo delle attività e la valorizzazione del ruolo dell'impresa nella società.

I lavori saranno aperti dal presidente dei Giovani imprenditori di Biella, Francesco Barresi, quindi la parola passerà ad Alessandra Pivato, vicepresidente dei Giovani imprenditori di Confindustria, che parlerà della «Struttura del movimento» e del progetto «Associazione: energia per lo sviluppo». Interverranno poi il responsabile del progetto «Gisit» Fabrizio Jacquemond; Fabio Rossello, del consiglio centrale dei Giovani imprenditori di Roma; Maurizio Coppo, della commissione sviluppo associativo di Torino e Cristina Comotto della stessa commissione cuneese.

Il convegno si concluderà con le testimonianze di due imprenditori, Enrico Salza, fondatore del Gruppo Giovani Imprenditori di Torino e Francesco Galanzino, presidente del Gruppo di Alessandria. **[p. g.]**

OTTOBRE CAR AUTO S.a.S. - BIELLA - Via Milano 61 - Tel. 015 351301

Solo da noi, Carina E in pronta consegna a prezzi irripetibili.

Carina E 4 porte
1600 16V - Clima
Listino 31.349.000 Ns. Prezzo 28.500.000
1600 16V Blu met. - Clima
Listino 32.249.000 Ns. Prezzo

5 porte
1600 16V met. - Clima - Doppio
Listino 36.404.000 Ns. Prezzo
1600 Argento met. - Clima
Listino 33.076.000 Ns. Prezzo 30.100.000

Carina E SW
16V Bianca - Clima
Listino 33.871.000 Ns. Prezzo 30.800.000
1600 Bordeaux met. - Clima - Doppio Airbag
Listino 39.099.000 Ns. Prezzo
2000 Argento met. - Clima - Doppio Airbag
Listino 41.300.000 Ns. Prezzo 37.500.000
1600 16V met. - Clima
Listino 34.771.000 Ns. Prezzo 31.650.000

3 ANNI DI GARANZIA O FINO A 100.000 KM
TOYOTA
In caso
31

Ieri nel tardo pomeriggio il fisico ha parlato sul «futuro dell'energia»

L'incontro con il professore faceva parte delle celebrazioni per i 100 anni della morte di Galileo Ferraris

Il premio Nobel della fisica **Carlo Rubbia** ieri ha tenuto al Dugentesco una seguitissima conferenza sul futuro dell'energia

A lezione da Rubbia

Dugentesco esaurito per il Nobel

VERCELLI. Nemmeno la partitissima Italia-Russia, in onda mentre il premio Nobel per la Fisica Carlo Rubbia parlava al Dugentesco del «futuro dell'energia ad un secolo dalla scoperta del campo magnetico rotante», ha tenuto lontani i Vercellesi da un appuntamento scientifico tanto ghiotto.

L'aristocratico salone di fronte alla basilica di Sant'Andrea è stato letteralmente «occupato», ieri alle 17,30, dalle autorità, dai docenti del Politecnico, dagli studenti universitari, e anche da tanta gente comune curiosa di ascoltare la «lezione» del genio italiano.

Hanno fatto gli onori di casa il presidente della Provincia, Gilberto Valeri, e il preside della seconda facoltà di Ingegneria, Antonio Gugliotta, promotori dell'iniziativa per ricordare il centenario della morte di un altro grande scienziato, il vercellese Galileo Ferraris.

E proprio nella presentazione di Rubbia, in servizio al Cern di Ginevra e da pochi mesi docente universitario a Pavia, Valeri ha ribadito le ragioni dell'invito rivolto al fisico. «La nostra provincia - ha detto - vuole onorare con questo convegno Galileo Ferraris e nel contempo sottolineare la propria volontà di diventare un polo energetico». Il presidente ha ricordato le strutture del Vercellese, dall'Enrico Fermi di Trino a Leri Cavour, nate per raggiungere l'autonomia energetica.

Gli ha fatto eco Carlo Rubbia, che dopo aver allontanato i paparazzi («Non riesco a parlare con tutta questa luce negli occhi») e sistemato il proiettore, ha accompagnato il pubblico in un interessante viaggio attorno all'energia, partendo dall'assioma che è indispensabile. «Ma - ha aggiunto - l'uomo oggi la considera "un male" necessario, e per questo tenta di produrla in modo sicuro e pulito».

E il futuro dell'uomo, che nei Paesi industrializzati brucia 8 tonnellate di petrolio all'anno pro capite, è racchiuso nella tecnologia degli acceleratori di particelle, un «nucleare» senza rischio. Su questa possibilità sta lavorando Rubbia a Ginevra e le aspettative sono tante.

Donata Belossi

Da domani al 2 novembre l'apertura continuata

Cimitero, dopo i lavori più ordine e pulizia

VERCELLI. Sistemata l'area verde dell'ingresso. Puliti i campi e i viali dalle infestanti. Un cimitero di Billiemme più ordinato, grazie al cantiere comunale d'estate e all'aiuto d'autunno dei boy-scout vercellesi, si aprirà alle visite per la Festa di Ognissanti. I cancelli del «Billiemme» (ma anche quelli del cimitero ai Cappuccini) resteranno spalancati senza interruzione, dalle 8 alle 18, da domani sino a domenica sera. Per le visite a «Billiemme» sarà aperta anche la terza porta, mentre le auto autorizzate potranno entrare dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Chi oltrepassa il cancello dell'entrata principale del cimitero cittadino, si troverà di fronte ad un'area verde rinnovata (sono anche spariti i cipressi che nei mesi scorsi non erano attecchiti) e a campi ordinati. Il Comune informa infatti che si sono conclusi i lavori di sistemazione previsti per la prima parte del camposanto dal progetto dell'architetto Moucci. E appartiene sempre al progetto dell'architetto vercellese la trasformazione dei passaggi tra le tombe: la ghiaia dei vialetti è stato sostituita da una pavimentazione colorata verde, di sicuro più insolita (tant'è che qualche visitatore è stato colto in contropiede) ma forse più razionale nei giorni di maltempo.

Nella foto di Renato Greppi un'immagine del cimitero di Billiemme

«E' terminata anche la costruzione dei loculi in campo Sant'Alberto», informa il vice sindaco Maria Rita Mottola. E la zona del cantiere comunale, così come ogni altra area di lavori in corso, verrà riordinata il più possibile per l'arrivo dei visitatori. Non si è invece ancora concluso il progetto legato alle tombe storiche, le più antiche: il Comune sta cercando di risalire agli eredi dei proprietari per sapere se intendono mantenere la concessione oppure se le tombe possono essere utilizzate per rispondere alle nuove domande dei vercellesi.

«Vorremmo anche ripristinare il verde - conclude il vice sindaco -, probabilmente già con l'ultimo avanzo di amministrazione, sistemando lungo i viali nuove piante già di buone dimensioni perché facciano ombra dal momento in cui attecchiscono». [r. m.]

Posticipata la serata della Croce rossa

Nuova solidarietà per i terremotati

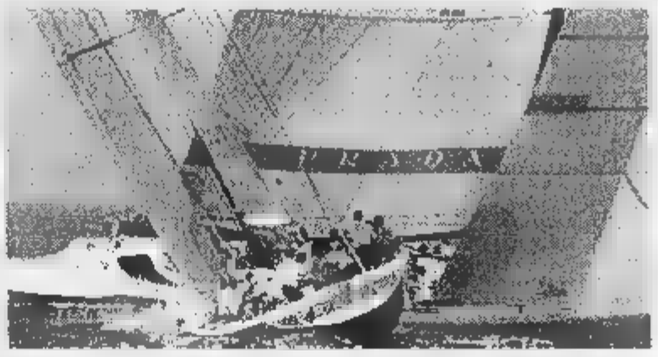
Continua la gara di solidarietà a favore delle popolazioni terremotate

VERCELLI. Continua la gara di solidarietà verso le popolazioni colpite dal terremoto, che in queste ore hanno scoperto nuovi nemici nella neve e nel freddo. E anche le cronache di ieri ci raccontano di continue scosse sismiche che si abbattono su regioni ormai messe in ginocchio. Le offerte dei lettori de La Stampa sono quindi un grande aiuto. Le ultime offerte arrivate in redazione sono di I. C. 100.000; A.V. 50.000; Silvia S., Fabrizio B. e Roberto S. 375.000. Intanto l'appuntamento con Fred Bongusto in programma l'8 novembre è stato posticipato al 9, inizio alle 19,30. La serata, organizzata dal Comitato provinciale della Croce rossa, vuol essere un ponte di solidarietà verso le popolazioni umbre-marchigiane. [r. v.]

Fanno parte della delegazione della sezione della Lega navale

In tre sfidano l'Atlantico

Un 13 metri alla regata transoceanica



Ci sono anche tre vercellesi alla regata Transoceanica Arc partita da Savona

VERCELLI. Tre vercellesi all'assalto dell'Atlantico. Scattata a metà ottobre da Savona è in pieno svolgimento la regata Transoceanica Arc (Atlantic rally for cruiser), alla quale è presente una delegazione vercellese della Lega navale italiana.

«La nostra sezione - precisa il portavoce Luciano De Riu - partecipa alla regata unitamente a quella di Savona. La barca è la "Karina Von Forell" un tredici metri che cercherà di competere con le oltre centotrenta imbarcazioni partecipanti».

La prima parte della regata si è conclusa lo scorso week end quando la «Karina» è giunta a Malaga dopo aver toccato i porti di Tolone, Barcellona, Valencia e Alicante.

A bordo i vercellesi Vittorio Brunetti e Davide Formisano. I due navigatori hanno così chiuso la loro impresa: il testimone passerà adesso a Roberto Ferrara, presidente della Lni vercellese che farà parte dell'equipaggio che, all'alba del 23 novembre salperà dalle Canarie per attraversare l'Oceano Atlantico.

«Sarà senz'altro un'esperienza indimenticabile - prosegue De Riu - che porterà prestigio anche alla nostra sezione».

L'obiettivo della «Karina», naturalmente, è quella di riuscire ad approdare negli «States» precedendo, magari, alcune delle quindici navi italiane protagoniste.

«Abbiamo scelto questa maniera forse insolita per celebrare il centenario della Lega Navale Italiana che si festeggia proprio quest'anno - commenta De Riu -.

Naturalmente abbiamo altre iniziative a cominciare dal corso patenti che comincerà in febbraio». [p. m. f.]

In novembre

Via Francigena Nuovo visto con Ar.Tur.O.

VERCELLI. Alla scoperta delle tappe italiane della «Via Francigena» con le guide di Ar.Tur.O. Dopo il viaggio estivo di vercellesi sulle orme di Sigerico, vescovo di Canterbury, la cooperativa propone il bis, sempre con l'aiuto dell'Agenzia Padana Tours. Sono previsti tre appuntamenti domenicali (il 9, 23 e 30 novembre) ed una trasferta più lunga, dal 4 al 9 dicembre.

Ecco le mete. Il 9 novembre si andrà alla scoperta dei luoghi della devozione frequentati dagli antichi pellegrini a Piacenza, Fiorenzuola d'Arda, Chiaravalle della Colomba e Fidenza. Il 16 si parte alla volta di Parma, Fornovo, Berceto, Pontremoli e Santo Stefano di Magra. Il 30 infine il tour comprende Pavia, Robbio, Mortara, l'Abbazia di Sant'Albino e Lomello. La gita di dicembre porterà invece a Lucca, Roma e Viterbo.

Per iscriversi alle «gite guidate» ci si può rivolgere a Padana Tours (0161/254.171), mentre per informazioni sugli itinerari si telefona ad Ar.Tur.O. (0161/212.616). [r. s.]

Si parla di nuoto

Daniela Beneck ospite d'onore del Panathlon

VERCELLI. «Full immertion» di nuoto per l'odierna serata al Panathlon. Alle 20 nella solita cornice del Modo Hotel parate di stelle: ospiti del club del presidente Aldo Venè Daniela Beneck, responsabile dell'ufficio stampa della Federnuoto ex campionessa di nuoto.

Nel palmares di Daniela Beneck, pluricampionessa italiana e primatista in tutte le distanze dello stile libero, spiccano due partecipazioni olimpiche a Roma, nel '60 e, quattro anni più tardi, a Tokyo. Daniela Beneck è stata protagonista anche nel «vecchio continente» con due, significative, presenze agli Europei di Lipsia '62 e Utrecht '66 nei quali, tra l'altro, ha conquistato il primo posto nei 100 stile libero.

Oltre a Daniela Beneck interverranno Arnaldo Balleria, presidente del comitato regionale Fin e presidente della Rari Nantes Torino e due grandi nuotatori del passato: Ezio Della Savia (due Olimpiadi, dieci titoli italiani e diversi record) e Roberto Lazzari. [p. m. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Psichiatria, grazie a Rifondazione

Nel magma che tutto copre, con maggioranze che non scelgono ed opposizioni che non si oppongono, una voce che rompe il silenzio attorno al manovratore di turno e protesta merita almeno un ringraziamento.

Grazie signor Cosalino, segretario del partito di Rifondazione comunista, e grazie alla redazione de «La Stampa» di Vercelli.

Piero Mandrino, Vercelli

Gli ambulanti in via Gioberti

Mi riferisco alla lettera del sig. Grimaldi pubblicata il 21/10 sulla sistemazione degli ambulanti che vendono generi alimentari in via Gioberti.

Faccio presente che tutti i banchi di verdura in città sono prossimi a strade percorse dalle autovetture, vedi piazza Mazzini e rione Isola, dove il traffico è ancora più intenso che in via Gioberti. Dovremmo preoccuparci piuttosto di come viene trattata la frutta e la verdura «prima» di arrivare al mercato: coltivata forzosamente e trattata con ogni tipo di conservante per prolungarne la bellezza e la durata. Tra l'altro non capisco perché questi ambulanti non chiedano di andare a lavorare nel mercato San Marco, allora sì che si potrebbe parlare veramente di locali preservati dalla polvere di strade e piazze, ed i prodotti alimentari non sarebbero anche rovinati dal sole dell'estate e dal gelo dell'inverno.

In tutte queste polemiche mi pare di scorgere il malcontento per la sistemazione della piazza del Vecchio Broletto. Ma ora che si facesse qualcosa per valorizzare la nostra città. Quella è una piazza che dovrebbe diventare un'oasi nel centro cittadino, invece noi vercellesi non abbiamo molta ambizione ed orgoglio per la nostra vecchia e bella città. Voglio approfittare di questo spazio per dire bravo al nostro sindaco che sta cercando in tutti i modi di valorizzare la nostra città. «Tenga duro signor sindaco!».

Gabriella Dago, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; telefono (0163) 835.411; telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, Waller Manzone 16, telefono 257.144.

Dr.ssa Maria Teresa Gallo, via Vercelli 44, telefono 33.109.

Tronzano: *Dr.ssa Paola Casazza*, via Lignana 43, telefono 911.415.

Grignasco: *Dr. Pierguiseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, telefono (0163) 417.113.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, telefono (015) 78.273.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/a, telefono (0163) 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

PUB

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.092; telefono 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

(0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Arte sacra

Mostra di Sant'Agnese Proseguono le visite

Continua in Sant'Agnese, in piazza San Francesco a Vercelli, la biennale d'arte sacra. Le visite sono previste in orario di apertura della chiesa.

Commemorazione

Livorno, le celebrazioni per Galileo Ferraris

Oggi alle 14,30 a Livorno, si concludono a palazzo Ferraris, le celebrazioni commemorative di Galileo Ferraris. Si terrà l'inaugurazione del palazzo e la presentazione del libro sui documenti.

Show Mont

Nebbioli e artigianato nello stand Valsesia

A Torino Esposizioni oggi per la rassegna Show Mont stand della Valsesia, la giornata è dedicata a «Nebbioli del Nord Piemonte, una degustazione... con i fiocchi». Ci sarà anche una dimostrazione di artigianato del legno e della terracotta a cura degli artigiani della Società operaia.

[bar.]

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, Torino (fax 011-6568.933)

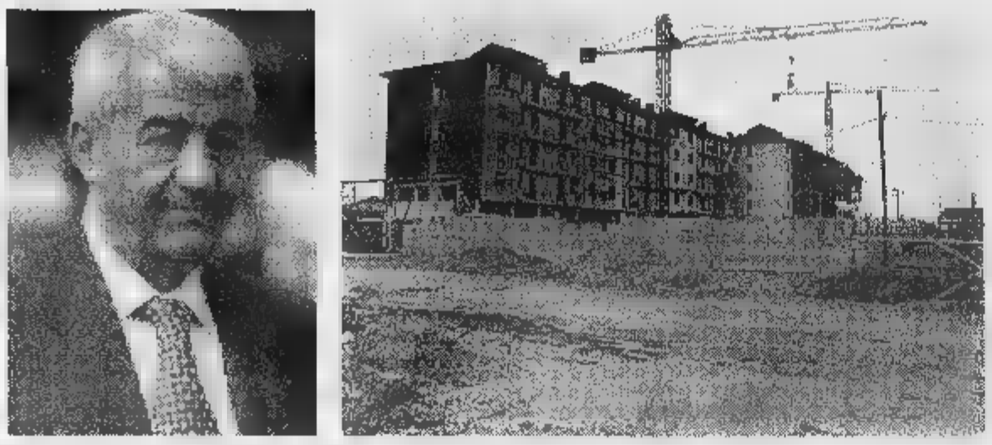
I LIBRI DE LA STAMPA

DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, VELLI

Avrà il compito di vigilare su quanto accade di norma nei cantieri edili

Un Comitato anti lavoro nero

Voluto dal prefetto per le opere pubbliche



Il prefetto Francesco Porretti ha voluto un Comitato misto contro il lavoro nero nei cantieri edili

Ne faranno parte sindaci, presidente della Provincia, componenti delle varie associazioni dagli industriali ai sindacati

VERCELLI. Un «Comitato misto» istituito dal prefetto Francesco Porretti vigilerà sullo stato di attuazione delle opere pubbliche in provincia: ne faranno parte i sindaci, il presidente della Provincia, ed i rappresentanti del Compartimento viabilità del Piemonte, delle componenti sociali più rappresentative per il settore edile, della Camera commercio, dell'Unione industriale, del Servizio decentrato opere pubbliche, della Direzione provinciale del lavoro e dell'Agenzia territoriale per la casa.

Ne dà notizia la stessa prefettura, che ha già sollecitato la designazione dei vari rappresentanti. La decisione del dottor Porretti, fortemente caldeggiata dalle organizzazioni sindacali del settore edile e in particolare dalla segreteria territoriale della Filca-Cisl, è stata assunta dopo che il risultato di un'indagine condotta nei singoli Comuni aveva fornito «dati che giustificano - spiega la lettera inviata alle varie istituzioni - le preoccupazioni delle diverse componenti sociali».

Nelle intenzioni del prefetto, con la sua opera di controllo e di vigilanza il nuovo «Comitato misto» dovrebbe fornire un «determinante apporto all'ulteriore sviluppo economico del territorio ed agli arricchimenti strutturali che ne derivano».

Il provvedimento prefettizio ha suscitato commenti decisamente favorevoli negli ambienti sindacali. Il segretario della Filca-Cisl Luca Trinchitella, che aveva sollevato il problema, dice: «E'un ottimo punto di partenza, che ci consente di sistemare definitivamente il comparto degli appalti pubblici e addirittura nuova occupazione in questo settore. Il punto debole non è rappresentato dalla grande impresa che vince un appalto importante, dal sub (e sovente anche dal sub-sub) appaltatore, che pur di strappare un lavoro non bada troppo a mettersi in regola».

Continua il segretario: «Ora comunque occorre fare un passo in più in direzione del settore privato, nel quale al 70 per cento alligna il lavoro nero: anche la bozza di piattaforma per il rinnovo del contratto prevede un intervento in questo specifico comparto». La bozza preparata unitariamente dai tre sindacati, infatti, prevede la firma di un protocollo d'intesa in cui i Comuni si impegnino a notificare alla Cassa edile le concessioni edilizie rilasciate per i lavori privati, con l'indicazione del titolare della licenza, della ditta che eseguirà i lavori, delle ore presumibilmente necessarie e del numero presunto di addetti che saranno impiegati. «E soprattutto - conclude Trinchitella - che prima di rilasciare una concessione accerti se la ditta sia in regola con i versamenti e le norme contrattuali».

Walter Camurati

Giudice malato

Rinviato il processo Nicolella

NOVARA. Doveva essere il giorno decisivo al processo per l'uccisione di Bruno Nicolella, l'artigiano di 42 anni di Bianzè che fu accoltellato nell'agosto scorso a Santhià. Invece la malattia di un giudice popolare ha costretto al rinvio l'udienza in calendario ieri davanti alla Corte d'Assise, presieduta da Isabella Diani. La data non è ancora stata fissata.

Alla sbarra c'è Raffaele Ceddia, un torinese di 23 anni. Imputati di favoreggiamento due suoi amici, Jovan Di Dedda e Luigi Chierchia. Li accusa il procuratore Corrado Canfora.

Secondo quanto ricostruito, Nicolella aveva incontrato sul piazzale delle Poste il giovane torinese che doveva vendergli una pistola. Pare, infatti, che l'artigiano volesse «vendicarsi» contro il nuovo compagno della ex moglie Patrizia Schiorlin, alla cui separazione non si era mai rassegnato.

Nell'auto della vittima, lo scontro. Per il perito Pier Luigi Baima Bollone, Ceddia avrebbe aggredito Nicolella con un cacciavite e l'uomo avrebbe reagito con un pugnale che teneva nell'auto. Il ragazzo, disarmandolo, lo avrebbe colpito a morte. Ma la difesa del torinese contesta questa ricostruzione indicando nelle ferite alle mani di Ceddia la dimostrazione del fatto che è stato lui a proteggersi dai colpi e che le sue pugnalate furono solo legittima difesa. **[b. c.]**

IN BREVE

Vercelli

E' morto a 88 anni Salvatore Bordonaro

E' scomparso all'età di 88 anni Salvatore Bordonaro, figura storica dei baristi vercellesi. Dopo il bar d'Italia (ora passato ai nipoti), aveva gestito la Cremeria e il bar Principe, con i figli Camillo e Graziano. Da tempo era in pensione. Salvatore Bordonaro lascia la moglie Giovanna e i figli Camillo, Graziano, Giuseppe, Maria, Pietro e Jole. Le esequie saranno celebrate questa mattina alle 8,15, partendo dalle ardenti dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. **[f. l.]**

Borgosesia

Convocata la seduta del Consiglio comunale

E' convocato per domani il Consiglio comunale di Borgosesia. Due i punti all'ordine del giorno che hanno una particolare importanza: il primo riguarda l'acquisto dell'area «Tonella». Il sindaco Corrado Rotti spiegherà i termini dell'operazione che ha permesso al Comune di acquistare un prezzo vantaggioso una vasta zona compresa tra via Veneto e via Marconi. Durante la seduta probabilmente verrà anche spiegato quali potranno essere le destinazioni dei 18.200 metri quadri (costati alla città un miliardo e duecento milioni): il sindaco vorrebbe infatti realizzare una nuova palestra, poi creare parcheggi per lo stadio e per parco Magni, quindi altre aree verdi. L'altro argomento interessante è quello che riguarda la vendita di alcuni appartamenti di proprietà dell'amministrazione comunale di Borgosesia. **[i. fo.]**

«Non strategico»

Enel, «no» al Centro per Trino

TRINO. L'Enel non è più interessata a realizzare il Centro Informazioni nei locali ristrutturati Palazzo Paleologo, ma entro la metà di novembre renderà nota una proposta alternativa a quanto previsto nella Convenzione. Questo è l'argomento più interessante riguardante la realtà trinese, affrontato nell'ultimo incontro tra i rappresentanti dell'Enel e gli amministratori piemontesi. Il dibattito riguardava prospettive e strategie dell'Ente Elettrico in Piemonte e si è svolto alla presenza del presidente Chicco Testa e dell'amministratore delegato Franco Tatò.

All'incontro erano presenti più di duecento persone tra sindaci, presidenti Provincia, rappresentanti dei sindacati e delle Comunità Montane. «Durante l'illustrazione delle strategie aziendali - precisa il sindaco Tricerri -, le maestranze Enel, anche su esplicita richiesta dell'assessore all'Energia Cavallera e del presidente della Provincia Valeri, si sono soffermate sui problemi di Trino. L'Enel ritiene che il Centro non sia più strategico; tuttavia entro la metà di novembre contatterà l'assessore regionale per fissare un incontro dove presentare una proposta alternativa a ciò che prevede la Convenzione. Noi pensiamo che i punti cardini del documento firmato del '[illegible] non debbano essere disattesi, e ci attiveremo per fare in modo che l'Enel rispetti gli impegni presi». **[r. co.]**

Stroncato a 65 anni da un attacco cardiaco

E' morto Usellini titolare de «Le Cave»

SERRAVALLE. Grande commozione per l'improvvisa scomparsa di Silvio Usellini, 65 anni, titolare della discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Usellini è stato stroncato l'altra notte nel sonno da un attacco cardiaco. La mattina, quando la donna di servizio si è recata nell'abitazione di piazza Libertà, lo ha chiamato, ma ha capito che era già morto. La notizia della sua scomparsa ha avuto l'effetto di una frustata per la gente di Romagnano e di tutta la Valsesia, zona in cui era molto conosciuto.

Silvio Usellini era stato il fondatore della discoteca «Le Cave», uno dei locali più esclusivi e tra i più frequentati dai giovani di Novara e Vercelli. L'aveva creata oltre dieci anni fa, lavorando su una vecchia cascina sulla statale per la Valsesia, in località Vintebbio.

La discoteca valsesiana è aperta ogni fine settimana ma, forse, per questo weekend osserverà uno stop per lutto. Anche il personale del locale ha manifestato la volontà di lavorare per onorare il ricordo dello scomparso titolare.

Silvio Usellini

Nato a Romagnano 65 anni fa, Silvio Usellini lascia il figlio Andrea, 35 anni, papà di due bambini, e i fratelli Domenico e Pier Franco.

I suoi funerali si svolgeranno oggi pomeriggio nella chiesa di Romagnano Sesia, partendo dall'abitazione di piazza Libertà dalle 14,30. **[r. s.]**

Borgosesia, un convegno con 15 storici

Società di Cultura compie quarant'anni

BORGOSESIA. Compie quarant'anni la Società valsesiana di cultura e per ricordare l'evento i responsabili del gruppo hanno organizzato un convegno nel quale verranno messi in risalto i momenti storici più importanti del Borgofranco di Seso, vecchio nome della città di Borgosesia, che ha festeggiato il 750° compleanno.

Alla due giorni culturale (prevista per il 7 e l'8 novembre) sono stati invitati 15 relatori, molti dei quali sono docenti delle università di Torino, Milano e Genova.

Si sta lavorando anche per l'allestimento di una mostra di carte geografiche e testimonianze fotografiche con lo scopo di evidenziare i vari cambiamenti dell'area valsesiana nell'arco dei secoli.

La mostra resterà poi a disposizione del pubblico fino al 20 novembre. Venerdì 7 inoltre, in una pausa del convegno, è stato programmato un concerto di musica medioevale. Il tutto sarà ospitato dai saloni del teatro della pro loco.

La società valsesiana di cultura è presieduta ormai da vent'anni da Franca Tonella Regis, che nel 1977 aveva raccolto il testimone da Carlo Guido Mor. Con la professoressa Tonella Regis (ex preside del liceo scientifico) l'associazione ha compiuto un ampio sviluppo e ormai non si occupa più soltanto di storia locale.

Le iniziative organizzate o promosse dal sodalizio sono innumerevoli: si va dall'organizzazione di convegni ad alto livello, alla pubblicazione di saggi storici.

Il sodalizio era invece stato fondato nel 1957 grazie alla disponibilità e alla voglia di fare di alcuni poeti dialettali e studiosi di storia e il primo a ricoprire la carica di presidente fu Riccardo Monti.

Inizialmente la Società trovò sede in via Dottor Ferro, mentre nel 1990 si è avuto il definitivo trasferimenti in alcuni locali messi a disposizione dal Comune nell'antico Palazzo Custellani, nella centrale piazza Mazzini. **[i. fo.]**

Le schede nei «Quaderni della Regione». E nel Biellese ghironde e strumenti in terracotta

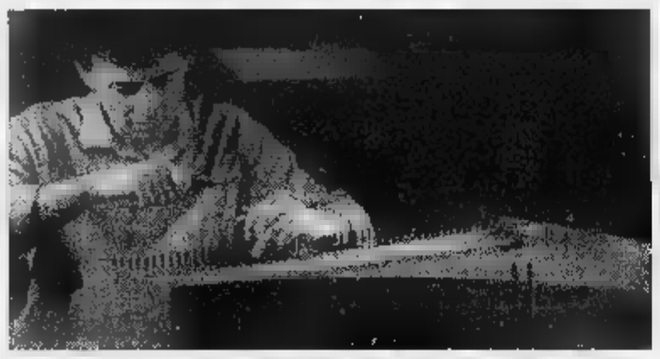
Alla scoperta dei giovani artigiani del suono

Tra la Valsesia e Livorno Ferraris laboratori di restauro e liuteria

VERCELLI. Il numero di ottobre dei «Quaderni della Regione Piemonte» è uscito col sottotitolo «L'artigianato del suono», sorta di inventario per scoprire nuove realtà sul territorio.

Presentando il magazine monografico, l'assessore Gilberto Pichetto Fratin ha commentato: «La Regione intende porre le condizioni affinché antichi mestieri incrementino opportunità occupazionali» e quindi si è sottolineato il lavoro dei giovani che già si dedicano alla costruzione e al recupero di strumenti musicali. Ecco le «schede» di quelli che operano nelle province.

Aldo Illotta, 27 anni, di Borgosesia. Ha compiuto i primi passi in un laboratorio di falegnameria, studiando contemporaneamente liuteria. Si è diplomato in chitarra e ha frequentato la Civica scuola di liuteria di Milano dove ha completato la ricostruzione di una «vihuela», copia di quella conservata al museo parigino di Jacquemart-André. Ha compiuto ricerche su Antonio de Torres e sui liutai Guadagnini.



Umberto Debiaggi in laboratorio (dai «Quaderni della Regione Piemonte»)

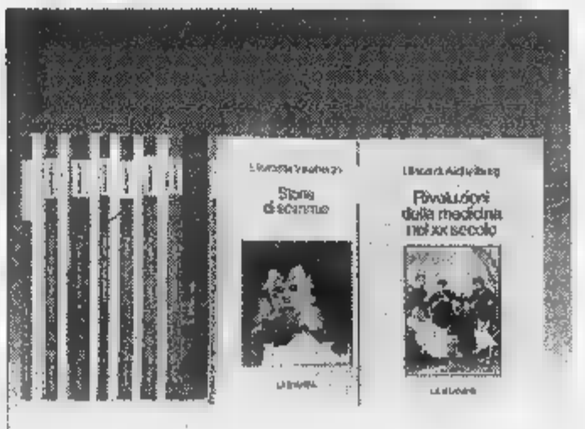
Umberto Debiaggi, nato nel '56 a Borgosesia, vive a Quarona. E' costruttore e restauratore di organi, di «fortepiani» e di clavicembali. I primi rudimenti li ha ricevuti da un organaro presso cui è rimasto a bottega qualche anno.

Luca Cardinali, 31 anni, a Livorno Ferraris si occupa di recupero di strumenti a fiato. Si è diplomato in clarinetto e ha frequentato corsi per la lavorazione di fagotti alla Schreiber di Naubeim-Gross Gerau. Il biellese Sergio Verna, nato nel 1963, è un falegname appassionato di musica popolare che ha iniziato fabbricando cornamuse, pive, baghet e ghironde. A richiesta, crea pure bombarde e cennamelle.

A Sordevolo c'è Guido Antoniotti, specializzato in strumenti a fiato di terracotta. Nato a Biella nel '54, suona pifferi e flauti. Da diversi anni costruisce fischietti riferendosi alla tradizione di Ronco e oggi sperimenta strumenti in pietra ollare ed alabastro.

Alcune citazioni del «Quaderno regionale» sono riservate ai costruttori vercellesi di fisarmoniche, nel capitolo degli strumenti popolari è stata inserita la fonderia Mazzola & C. di Valduggia, che fabbrica campane. **[g.bar.]**

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. [illegible].
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quarks e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZELLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI ARCHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI ARCHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Scegliete quelli di voi che trascinano il gruppo: li manderete gratis a Londra per 4 giorni

Alla ricerca di Mitico & Mitica '97-'98

Un referendum tutto nuovo per il vostro giornale

Rieccoci a voi, amiticis studenti e studentesse di Biella e Vercelli. E mai come da oggi l'aggettivo mitico (strausato nel vostro vocabolario) dovrà invece essere amministrato con giudizio.

Chi sarà dichiarato mitico infatti andrà a Londra gratis per quattro giorni, grazie al generoso regalo che la Casiraghi Viaggi di Borgosesia fa ai giovani delle due province. Il 96-97 è stato l'anno delle band: 25 mila tagliandi per decretare la vittoria degli Aretè di Buronzo, premiati al Civico durante un maxi concerto rock.

L'anno scolastico che si apre invece sarà dedicato al ragazzo «mito». Chi è? Non il «ballone», ma, se la traduzione è esatta, quello che studia senza essere un secchione, quello che veste alla moda ma non è «zarro», quello che trascina il gruppo ma non è «fuori come un balcone». Insomma un mito. E una mitica. I viaggi saranno infatti due, equamente divisi per sesso.

Non solo. La scuola che alla fine del referendum avrà sommato più voti a sua volta si porterà a casa, grazie all'Arciere, un computer e programmi multimediali per arricchire il proprio laboratorio d'informatica.

E ai secondi, terzi, quarti, fino al dieci? Ci penserà una nuova società, «Commercio domani», che consolerà i «miti» che devono ancora crescere.

Qui a fianco iniziamo a proporre il tagliando e aspettiamo le prime nomination. Tutti quelli che compariranno in classifica verranno intervistati (e fotografati), e chissà che alla fine del gioco, i genitori non riescano a farsi una ragione del perchè il figlio o la figlia vanno in giro con l'anello al naso e i capelli verdi.

Un ultima cosa: al tagliando (che potrete portarci e spedirci nelle due redazioni) allegate una breve spiegazione del perchè della scelta. Pubblicheremo anche le motivazioni più originali e spiritose.

Belossi

LA STAMPA — CASIRAGHI VIAGGI BORGOSESIA

VOTA IL MITO DELLA TUA SCUOLA

nome .....

classe e scuola .....

città .....

I tagliandi vanno spediti alle redazioni de LA STAMPA di VERCELLI (via Duchessa Jolanda 20) o di BIELLA (via della Repubblica 29). NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

L'ARCIERE soc. coop. a r.l. GIOVEDI' 30 OTTOBRE 1997 CASIRAGHI VIAGGI

A lezione di breakfast

La Ferrari all'«Oscar Wilde»

Colazione «all'inglese» in un pub per la 3ª B «Ferrari»

Mercoledì, ore 8, la 3ª B della Media «Ferrari» ha appuntamento all'Irish Pub Oscar Wilde. Al contrario di quanto potrebbe pensare chi passasse di qui, non stiamo facendo una mega-taglia: stiamo studiando e questa è stata l'unica mattina in cui abbiamo aspettato con impazienza il suono della sveglia per non perdere la lezione di civiltà inglese.

L'argomento di oggi sono i pasti, ed in particolare il mitico breakfast, che per noi, abituati a caffè e biscotti consumati di corsa, è un po' strano. Forse sarebbe stato meglio andare in un vero pub inglese, ma poiché non c'era nessun volo Alitalia andata e ritorno «flash», ci «accontentiamo» così.

Uova, pancetta, salsicce, pane e marmellata, cereali, succhi di frutta ed il classico tè, consumati in un ambiente davvero particolare ed accogliente, in circa un'ora. Poi, per rilassarci un po' dopo questa memorabile ed allo stesso tempo piacevole fatica, decidiamo di giocare a freccette (ma come gioca bene la prof!), sperando che nessuno si ricordi di riportarci a scuola.

Ma il dovere ci chiama, e così ci andiamo, felici di aver potuto consumare questa tipica colazione, che ormai va scomparendo per mancanza del tempo necessario a prepararla. Ed è un vero peccato perché, incredibile ma vero, non appesantisce e le calorie vengono consumate nell'arco della giornata.

Visto il successo dell'iniziativa, l'esperienza sarà ripetuta a turno dalle altre classi terze di lingua inglese.

I ragazzi «inglesi» della 3ª B Media «Ferrari», Vercelli

Il saluto a zio Gianni

Una sciarpa juventina al preside che se ne va

L'ex preside del Magistrale Gianni Mentigazzi

Era una nebbiosa mattinata di inizio ottobre e la palestra del vecchio istituto Magistrale «Rosa Stampa» era gremita fino all'impossibile da commossi alunni e docenti. Fu lì che avvenne il passaggio del «testimone» tra l'amato preside Gianni Mentigazzi e la nuova preside Graziella Canna Gallo, verso la quale nutriamo molte aspettative.

Per salutare degnamente Mentigazzi c'erano tutti gli elementi: la targa di riconoscimento per il lavoro svolto, il regalo affettuoso di tutto il Magistrale, compreso il tiro burlone di alcuni studenti che hanno offerto al preside notoriamente torinista una bella sciarpa juventina, e poi ancora il discorso della vicepreside e della presidente del Consiglio d'istituto. Ma...

Per una volta la parte del leone l'abbiamo fatta noi alunni, riuscendo a commuovere il «vecchio zio Gianni» con due interventi al microfono e con un bombardamento musicale, tratto dal vasto repertorio della nostra fantastica band d'istituto. Questo però è un altro discorso che approfondiremo un'altra volta.

Ecco cosa gli abbiamo detto: «Caro Gianni, e non si offenda se il popolo del Rosa Stampa l'ha sempre chiamata così, la ringraziamo perchè lei ha saputo cogliere le esigenze più disparate di noi alunni, cercando di venirci incontro. Ma soprattutto le diciamo grazie perchè ci ha dato una grande lezione di democrazia: non prevaricandoci mai, cercando sempre la discussione in modo che i provvedimenti non cadessero dall'alto di Presidenza-Olimpo. Non si dimentichi di noi, e nei ritagli di tempo venga a trovarci. Poi, visto che «morto» un papa se ne fa un altro, a nome di tutto l'istituto abbiamo dato un cordiale benvenuto alla nuova preside del Liceo Classico, certi che continuerà nell'opera di salvaguardia del nostro «mausoleo» e che saprà sopportare le turbe psichiche ed esistenziali di noi giovani.

Silvia Milano, Istituto magistrale, Vercelli

«In politica, siete draghi»

Andrea passa ai raggi X La Stampa

Andrea Doati dell'Itis Faccio chiedeva uno spazio per i giovani su «La Stampa» Accontentato

La professoressa dell'Iti Pina Prencipe ha usato in classe il quotidiano come libro di «cronaca». La Stampa, con le sue pagine locali, è stata scelta e gettonata da molti studenti. E, manco ad averlo preparato apposta per il ritorno del nostro Giornale della scuola, ecco la richiesta di uno dei suoi studenti alla nostra redazione. La mia città, e come tutte le città di questo mondo, non è altro che un enorme contenitore di storie.

Piccole e grandi storie che il più delle volte rimangono circoscritte a poche persone, ma che in alcuni casi diventano di dominio pubblico, grazie all'interessamento dei mezzi di comunicazione. Secondo me, quando si cattura una notizia è possibile farne quello che si desidera, la sia può trasformare, modificare, ingigantire o ridimensionare, ed è quello che succede sulle colonne di un giornale, quindi bisogna prestare molta attenzione a quello che si scrive ed il vostro giornale lo fa con molta precisione.

Vorrei ringraziarvi per l'ottima qualità degli articoli riguardanti il terremoto, ma soprattutto per la chiarezza degli articoli inerenti alla politica italiana perché un ragazzo di diciassette anni, come me, ha capito molto dei problemi del governo italiano e gli è più chiara la politica, prima a lui sconosciuta. Vorrei solo che nel vostro giornale si fosse uno spazio per noi giovani, anche un inserto settimanale, che parli dei nostri problemi, per far sì che anche altri ragazzi possano scoprire il mondo del quotidiano. Cordiali saluti.

Andrea Doati
4ª meccanica Itis Faccio Vercelli

Lo spazio caro Andrea, come puoi constatare, c'è: adesso aspettiamo che tu e i tuoi compagni lo riempiate a vostro piacere.

Renault RADDOPPIA sempre il piacere di guidare.

Twingo da L. 13.515.000*

La qualità Renault con un contributo per la rottamazione fino a L. 3.900.000 su tutta la gamma.

Clio da L. 13.800.000*

*Prezzi comprensivi del contributo ai sensi dell'art.1 D.L. N.324 del 25/9/1997 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA, DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

La Provincia commissiona controlli a raffica. Nel mirino l'Elvo, il Cervo e gli affluenti

Inquinamento, i torrenti ai «raggi X»

Scatta la maxi-indagine sui corsi d'acqua «malati»

BIELLA. Molti sporchi, malati e inquinati: per saperne di più, sulle condizioni di salute dei torrenti, la Provincia ha commissionato studio all'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (che ha preso il posto dei Laboratori di Sanità pubblica).

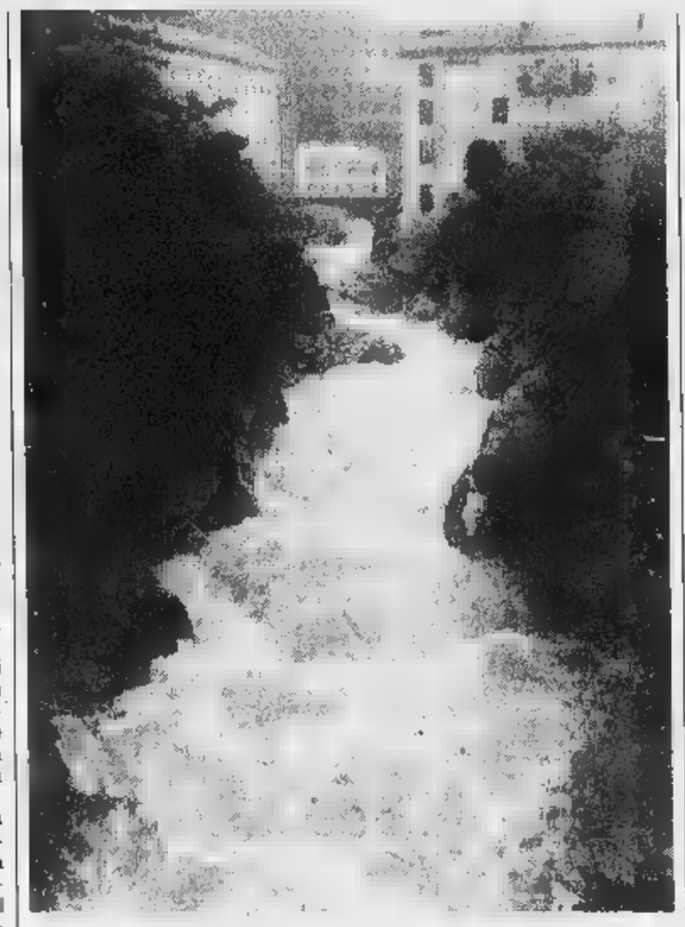
L'indagine costerà 50 milioni, in Provincia la chiamano «monitoraggio»: in pratica, bisogna tenere sotto controllo i corsi d'acqua, facendo prelievi ogni sei e - nel caso Cervo, il più malconcio dei torrenti biellesi - ogni due. I tecnici di laboratorio gli indicatori «biotici»: ossia tutti gli indizi da cui si può desumere lo stato d'inquinamento di una roggia o rio.

Particolare attenzione sarà dedicata alle sostanze chimiche disciolte nell'acqua: ossigeno azoto, prima di tutto. Poi si baderà alla temperatura al «ph» (che indica il grado di acidità). «Lo studio verrà fatto adottando il metodo "Ebi"», spiega una nota della Provincia.

I torrenti che saranno sottoposti al check-up sono nove: il Sessera, lo Strona, il Ponzone, il Cervo, il Chiebbia, l'Elvo, l'Oremo, il Bolume e l'Oropa. Per i corsi d'acqua più importanti (Elvo e Cervo) i punti di osservazione saranno più d'uno. Per l'Elvo, i prelievi verranno fatti alla diga di Sordevolo, al Maghetto di Mongrando, Occhieppo Inferiore, alle cave di Salussola ai confini la provincia Vercelli. Lungo il Cervo, invece, gli esperti entreranno in azione al Ponte Oneglie di Sagliano, in località Ciargi a Tollegno, a Pavignano, a Chiavazza alla cascina Ronco di Cossato. I «campionamenti», in questo caso, vengono fatti ogni sei mesi. Il torrente che scende da Piedicavallo, tuttavia, sarà controllato ogni due mesi un altro punto: cioè a monte e a valle del depuratore del Cordar, Cossato.

Infine, i piccoli corsi d'acqua. Per il Sessera sono due punti d'osservazione: alla diga Zegna di Portula e alla cartiera di Crevacuore. Sempre in questo Comune, verrà tenuto sott'occhio pure lo Strona, in località Barinciano. Nel torrente Ponzone i prelievi fatti a Pray, mentre per il Chiebbia è stata scelta la zona di Monteferraio, nel Comune di Cossato. Altri due i punti di osservazione dello Strona: la Romanina di Veglio la frazione Campora di Valle Mosso. L'Oremo sarà «visitato» al Sedime Grande di Borriana, e sempre a Borriana (oltre che a Ponderano) si faranno «campionamenti» nel rio Bolume. L'Oropa, infine, sarà analizzato a Biella, nel punto in cui confluisce nel Cervo.

L'indagine commissionata all'Agenzia per l'ambiente dovrebbe essere consegnata fra un anno. In base ai risultati ottenuti, la Provincia deciderà iniziative per combattere l'inquinamento. **(g. bu.)**



I torrenti biellesi saranno tenuti sotto controllo dalla Provincia e dall'Arpa (MICHELETTI)

Convegno

Foto, archivi e ospiti «vip»

BIELLA. E' dedicato alla fotografia agli archivi fotografici, il nuovo «Forum» della Provincia sui beni culturali, programma domani nella sede di via Sella. I lavori cominciano alle 10, e gli ospiti sono numerosi: da Erica Gay, funzionaria della Regione, a Luisella d'Alessandro, presidente della Fondazione italiana fotografia.

Parleranno anche Elisa Fiorio Plà, Paola Callegari e Maria Lilli di Franco. Alle 12,15 è prevista una singolare dimostrazione computer: partecipanti sarà spiegato come funzionano i programmi informatici per archiviare le immagini. Dopo la pausa pranzo, alle si ricomincia gli interventi di Barbara Bergaglio, Ludovico Sella, Riccardo Vlahov, Angelo Cappellini e Piero Raccanicchi. Alle 17 il dibattito finale. Fra gli ospiti è atteso anche l'assessore regionale alla Cultura, Gianpiero Leo, che saluterà il pubblico alle 9,30, insieme alla presidente della Provincia, Silvia Marsoni, e all'assessore Massimo Ghirlanda. **(f. p.)**

NOTIZIE FLASH

Biella

tetto i dieci bungalow della Provincia

La Provincia ha consegnato l'altro giorno i 10 bungalow comprati per i senza tetto della zona di Macerata. Quattro abitazioni prefabbricate sono state inviate al Comune di Castelsantangelo sul Nera, due a Caldarola, una a Camporotondo e tre a Ussita. I bungalow già stati occupati, e quattro toilette da campo sono state consegnate al Comune di Camerino. Una ditta di trasporti, infine, ieri ha portato nelle Marche gratuitamente due roulotte, donate alla Provincia da benefattori privati. Il segretario comunale di Ussita ha mandato a Biella un fax di ringraziamento «per la concreta solidarietà dimostrata». **[f. p.]**

Biella

Carabinieri: nuovo ufficiale guiderà il «Nor»

La Compagnia dei carabinieri di Biella ha da sabato un nuovo ufficiale. Si tratta del tenente Giacomo Tessore, 28 anni, proveniente dal Battaglione di Moncalieri destinato a dirigere per un anno il Nucleo radiomobile della nostra città. Il giovane ufficiale sarà anche chiamato a comandare la Compagnia per circa otto mesi, in sostituzione del capitano Maurilio Liore, impegnato Roma al corso per diventare maggiore. **(f. p.)**

Mongrando

Tentato furto al supermarket, due dunne nei guai

Due donne residenti in paese, di 39 e 36 anni, sono finite nei guai per aver tentato di rubare supermarket A&O: avrebbero preso generi alimentari per un valore di circa 150 mila lire, cercando poi di superare la barriera delle casse senza pagare il conto. Scoperte, sono state denunciate dai carabinieri. **[f. p.]**

Cavaglià

Riconosce il ladro d'alloggio e lo fa denunciare

Riconosciuto dal derubato, dalla cui abitazione di Cavaglià aveva portato via un impianto stereo del valore di 800 mila lire, A. S., 36 anni, è stato identificato denunciato per furto aggravato dai carabinieri della locale caserma. **[f. p.]**

Andorno Micca

Gran festa in Valle Cervo per i coscritti del '46

Grande festa, domenica 16 novembre, per i coscritti della classe '46 che abitano nei Comuni di Andorno, Sagliano, Miagliano, Tavigliano, Pavignano e Pettinengo. I partecipanti si ritroveranno alle 10,30 ad Andorno Micca, per assistere alla messa celebrata da don Adriano Loro Lamia. Il parroco accompagnerà poi i coscritti del '46 fino al rifugio Biancaneve, dove si svolgerà il pranzo. Le iscrizioni sono già aperte. Per informazioni, si può telefonare allo 015-2475232. **[r. mo.]**

Ferì un tabaccaio

Torna in cella il rapinatore di Andorno

BIELLA. Torna in carcere Giuseppe Nitti, 23 anni, residente in città. Il giovane stato arrestato dai carabinieri, deve scontare una condanna a quattro anni di reclusione per rapina. Nitti fu protagonista, insieme a Salvatore Caruso, 42 anni, del sanguinoso «colpo» compiuta nella tabaccheria di Mauro Guelpa, ad Andorno Micca.

Il giovane rapinatore aveva fatto ricorso in appello contro la sentenza di primo grado, ed così ottenuto di essere messo agli arresti domiciliari.

Il provvedimento è stato revocato nei giorni scorsi, dopo la conferma della condanna da parte dei giudici della corte d'appello di Torino.

A Caruso, il tribunale aveva inflitto una pena di dieci anni di reclusione. I due banditi avevano assalito tabaccaio di Andorno poco prima dell'ora di chiusura, e Mauro Guelpa era rimasto gravemente ferito all'addome da un colpo pistola. Grazie alle indagini, è poi stato possibile dare un volto rapinatori. **(f. p.)**

Oggi l'incontro-provocazione di An, lunedì quello ufficiale

E' ancora lite su Masserano fra dispetti e contro-summit

BIELLA. An provoca, e la Provincia risponde: la battaglia politica sui rifiuti - sull'esclusione del Polo dal summit in cui si parlò di Masserano - continua a suon di dispetti. Il primo è quello di Alleanza nazionale, che martedì, a 24 dal clamoroso abbandono del Consiglio provinciale, ha convocato un contro-summit su discariche ed emergenza, invitando la presidente, il Cosrab, il Consorzio dei Comuni i gruppi della Lega di Forza Italia. Tutti, insomma: tranne i leader dell'Ulivo, la cui partecipazione all'incontro della settimana scorsa aveva fatto insorgere il Polo.

Ieri la risposta: la giunta convoca un summit (annunciato), cui invita anche i capigruppo dell'opposizione. Nicola Pastorello, di An, invece di esultare si arrabbia: «Mi sembra che stiamo giocando: ci chiamano a discutere ora, ma i giochi già fatti, perché il Consiglio ha preso posizione su come affrontare l'emergenza. Io all'incontro non posso andare, ma qualcuno di An ci sarà. Malgrado tutto».

Il capogruppo di An in Provincia, **Nicola Pastorello**, ha organizzato per un contro-summit Masserano l'emergenza rifiuti, in segno di protesta Lunedì l'incontro ufficiale in via Sella (MICHELETTI)

L'altro summit, quello «di minoranza», è oggi alle 18: l'ha organizzato appunto Pastorello, ma solo sulla carta. «E' chiaramente provocazione - commenta il capogruppo di Alleanza nazionale -: in Provincia non verrà proprio parte quelli della Lega e di "Per il Biellese", che lunedì, come noi, hanno abbandonato Consiglio per protesta». Roberto Mezzalama, numero due della giunta, ha detto a Pastorello che oggi non sarà: «Apprezzo la risposta», commenta il provocatore An. La più importante (discutere il problema) rimane sullo sfondo: almeno fino a lunedì. **(g. bu.)**

Discoteque IL FARO Music Hall
Buronzo (Bi) - S.S. Biella - Gattinara - Tel. 015 985073

Giovedì 30
SANTINO ROCCHETTI
Dalle ore 22 alle ore 24 il programma musicale sarà "Tutto Liscio" e "Latino-Americano"
Cavalieri £. 10.000
Le dame sono nostre ospiti

Venerdì 31
GRANDE NOTTE di HALLOWEEN con Dobrilla
Cavalieri £. 10.000
Le dame nostre ospiti

Sabato 1
3 sale con 3 generi musicali
Musica dal vivo con la Band di Dobrilla
Cavalieri £. 20.000
Dame £. 10.000

BERZERO EDILIZIA
BIELLA via Delleani, 19/c tel. 015 405.260
BURONZO via Balocco, 1 tel. 0161 851.115
GRANDE PROMOZIONE AUTUNNO '97
STUFE in ghisa, ceramica, acciaio classiche moderne Castellamonte Originali
Un Artigiano edile ed un vero Spazzacamino al tuo servizio per la canna fumaria vecchia o nuova.
VALUTIAMO LA TUA VECCHIA STUFA FINO A 1 MILIONE*
• Caminetti • Barbecues • Forni • Canne fumarie • Fumisteria • Isolanti • Coperture
*OFFERTA VALIDA FINO AL 30/11/97 PER L'ACQUISTO DI UNA NUOVA STUFA
VASTA ESPOSIZIONE A BURONZO
Aperti da lunedì a sabato 8 - 12 / 14 - 19

Tra documenti inediti e reperti «doc»: al Comunale va in vetrina la storia del biennio '43-'45

Le foto «raccontano» la Resistenza biellese

Da domani a Cossato l'importante mostra dell'Anpi Vallestrona

Il teatro Comunale di Cossato, che da domani ospita la mostra sulla Resistenza

COSSATO. Un importante appuntamento con la storia della Resistenza biellese: questo, in sintesi, l'obiettivo della mostra che si inaugura domani alle 21 al teatro Comunale. L'iniziativa, organizzata dall'Anpi Vallestrona in collaborazione l'Istituto della Resistenza «Cino Moscatelli» di Borgosesia e col patrocinio dell'assessorato alla Pubblica istruzione di Cossato, metterà a fuoco, attraverso fotografie corredate da documenti, il drammatico periodo storico del 1943-45 contrassegnato appunto dalla lotta armata fra partigiani nazifascisti. Le fotografie i documenti legati agli avvenimenti locali di quel periodo, più inediti al grande pubblico, faranno parte di una collana denominata «Con le armi e senza le armi», mentre contemporaneamente, sempre al Comunale, un'altra mostra vedrà invece in esposizione le fotografie dei cippi e dei mausolei in dei caduti (in tutto territorio biellese sono stati censiti catalogati dall'Anpi circa 120).

La serata inaugurale sarà aperta alle 21 dall'intervento del sindaco Sergio Scaramal, che porterà il saluto della città. Seguirà uno breve analisi storiografica sui momenti salienti della Resistenza biellese, fatta dal presidente dell'Anpi di Cossato-Vallestrona Giuseppe Bernardi e del direttore dell'Istituto storico delle province di Biella Vercelli, Piero Ambrosio. La mostra resterà aperta al pubblico, con ingresso gratuito, da lunedì a sabato 8 (dalle 9 alle 11,30 e dalle 20,30 alle 22,30). E' anche prevista un'appendice per gli studenti delle scuole, che potranno accedere «fuori orario» alla, prenotandosi agli uffici dell'assessorato alla Cultura alla Pubblica istruzione del Comune (015-989.32.44). **(c. gi.)**

La selezione è il 12 novembre: in lizza il nuovo brano «Ci sono cose»

Costa, voce per Sanremo giovani

Il cantante vercellese in gara su Rai Uno

VERCELLI. Marco «Costa» Costantini, cantante vercellese già dei Costabravo ed anc[illegible] nei ranghi come Volume del silenzioso Tony, sarà sul palco del teatro Ariston, in occasione del Festival di «Sanremo-Giovani», come solista cantautore con una sua ballata rock che [illegible] intitola «Ci so[illegible] cose».

Sembra che al cantante chitarrista e autore nostrano porti bene Sanremo. Perchè «è» Sanremo. Alla fine degli Anni Ottanta, infatti, furono proprio i Costabravo [illegible] chiudere sui titoli le ripresa televisive del contest canzoniero dei fiori, con il brano «Mamma dammi i soldi».

Costa si presenta per l'etichetta Mca-Universal, con Massimo Luca alla produzione artistica e Lucio Fabbri arrangiatore del pezzo. Ha superato le forche caudine di una giuria che ha espresso, nei confronti della canzone, un egregio verdetto.

L'appuntamento canoro, che selezionerà quattordici cantanti o gruppi (su ventotto) che saranno in gara al Festival della [illegible] italiana del prossimo febbraio, verrà trasmesso [illegible] diretta da Rai Uno, in prima serata, mercoledì 12 novembre.

Sembra un anno fortunato per Costa che, oltre ad [illegible] registrato singoli per la Mca, ha girato la Penisola in lives ed ha organizzato una band che comprendeva in organico Elvin dei Fratelli di Soledad, Rhobbo degli Amici di Roland, ed i vercellesi Diego Cavallone [illegible] Tony e i Volumi e Luigi Ranghino dei Three Views. Oltre ai suoi brani di sempre, da «Fragili nel cuore» e «Stella del baretto», nel menù sonoro ha spesso ripreso covers di David Byrne, Soul Coughing e Fun Lovin' Criminals.

Marco «Costa» Costantini, dopo la prova che sosterrà in «Sanremo-giovani», sarà uno dei protagonisti on stage per lo show del «Sorriso» organizzato dalla redazione vercellese del «La Stampa» e da Radio City Vercelli al Teatro Civico, previsto per la sera di martedì 18 novembre. Con Marco Costantini ci saranno Gianni Togni, Mao, Emy, Taglia 42 ed alcuni cabarettisti distintisi al concorso nazionale «Città del Riso», che ha laureato di recente a pieni voti, sempre al Civico vercellese, nuovi umoristi.

Giovanni Barberis

Una nuova sfida per il cantante vercellese **Marco «Costa» Costantini**

A novembre torna il quarto festival Bugella Civitas

Musica antica a Biella

Raffica di «stage» e concerti al Sociale [illegible] nelle dimore storiche del Piazzo. Fra gli ospiti eccellenti il liutista americano Paul o'Dette

BIELLA. Torna la musica antica, nei palazzi del Piazzo [illegible] al teatro Sociale Villani. L'assessorato alla Cultura, in collaborazione con il Centro studi piemontese [illegible] Musica antica, ha organizzato il 4° festival internazionale «Bugella Civitas», che si svolgerà dal prossimo 22 novembre al 18 dicembre. Quattro i concerti (ad ingresso libero), e tre i seminari, dedicati al barocco e al Rinascimento.

La rassegna comincia sabato 22 novembre alle 15, quando prenderà [illegible] via, [illegible] Palazzo Ferrero, lo «stage» di canto coordinato da Renata Colombatto. Il seminario proseguirà fino alle 18, per poi riprendere alle 10 [illegible] domenica mattina [illegible] chiudersi alle 16. Lo stesso sabato, ma alle 21, nella chiesa di San Giacomo al Piazzo, avrà luogo il concerto «La melica devozionale sacra e profana medievale», che vedrà protagonista il cantante e liutista Stefano Albarello. Il sabato seguente, alle 21 a Palazzo La Marmora, ci sarà un concerto dell'ensemble olandese «Quadro Corydon», con il mezzosoprano Rannveig Sif Sigurdardottir, il flautista Gabriele Wahl, la violoncellista Julie Mass e la clavicembalista Beatrice Sterna (in programma sonate [illegible] cantata di Cazzati, Scarlatti, Caldara, Germiniani e Telemann).

Davide Rebuffa del «Cspma» [illegible] il soprano **Renata Colombatto**

Domenica 30, dalle 10 alle 18, nella palestra «Do Amicis», sarà invece la volta dello stage di danza rinascimentale e barocca di Federica Calvino Prina. Poi il terzo concerto, sabato 13 dicembre alle 21: a Palazzo La Marmora si esibirà al liuto rinascimentale ed alla chitarra barocca l'americano Paul O'Dette (musiche di Dalza, Canova e De Murcia).

Il giorno dopo, domenica, dalle 10 alle 18 a Palazzo La Marmora, è invece previsto il terzo e ultimo «stage», dedicato a liuto e chitarra barocca, con lo stesso interprete statunitense.

La chiusura dei concerti, [illegible] dell'intera rassegna, sarà affidata giovedì 18 alle 21, al Teatro Sociale Villani, all'Orchestra barocca dell'Accademia di San Rocco di Venezia e a Davide Rebuffa (presidente del «Cspma»). Saranno eseguiti i «Concerti per vari stromenti», di Antonio Vivaldi. **(p. g.)**

GIORNO E NOTTE

Crevacuore

Il blues del Dragone

Domani e sabato sera, sulla pedana del Dragon's, suonerà la Morblus Band. Giovedì della prossima settimana sarà in cartellone la Treves Blues Band. Concerti sempre dopo le 22,30.

Vercelli

Fiestas alla «Vic»

Oggi, come ogni giovedì, alla Victoria Beer House la festa [illegible] tema è dalle 22 alle 24. A sorpresa tra parties messicani, tropicali e spagnoli. Per ogni [illegible] rata, sono disponibili le sale per i giochi di ruolo.

Borgovercelli

Il liscio del Globo

Domani [illegible], al Globo di zona bivio Sesia, suonerà l'orchestra di Sergio Pezzi. Sabato sarà di scena Mario Valenti. Dalle 22.

Pendarano

Notte country-folk

Questa sera al Babylonia è di turno il country-folk-rock singer Jason Reed. Il chitarrista americano sarà accompagnato dalla [illegible] band e promuoverà il nuovo album. Domani tocca invece ai biellesi «Sprok» che si sono aggiudicati le selezioni regionali di «Rock targato Italia».

Santhià

Discoteca live

Questa sera al Beverly Hills sarà in pedana il gruppo [illegible] Sandrino Piva. Per sabato sul palco la grande orchestra di Daniele Comba. Dalle 22.

Cossato

Essai al Primavera

Per la rassegna «Piemonte al cinema - Il cinema diffuso» al Primavera, oggi alle 21,45, è in cartellone «Nuvole in viaggio» di Aki Kaurismaki, film realizzato in Finlandia nel '96.

Biella

Prevendite per i concerti

Da Paper Moon [illegible] in [illegible] le prevendite per i concerti fuori città. Martedì 4 novembre allo Zelig di Milano ci [illegible] i «Jewel», mentre lo stesso giorno a Casale Monferrato suonano i «Litfiba». Lunedì 10 al palaconcerti Aquatica approdano i «Paradise Lost» [illegible] lunedì 17 al Forum di Assago sono di turno gli «Oasis».

Stagione alla Scala

«Il lago dei cigni» per il debutto del trinese Bolle

TRINO. Roberto Bolle, primo ballerino del corpo di ballo della Scala, ha iniziato ieri la sua stagione in palcoscenico a Milano. Esordio con un classico, «Il lago dei cigni», con le coreografie di Rudolf Nureiev. Partner della giovane étoile è la brasiliana Isabel Seabra, esperta prima ballerina, da dieci anni alla Scala.

Il ballerino trinese è reduce dal successo di Stoccarda dove, nella serata finale di Gran gala, ha ballato sulla note di «Lo spettro della [illegible]», con Carla Fracci, in occasione del settantesimo anniversario della nascita di uno dei più grandi coreografi del secolo: John Cranko.

Dopo la settimana di balletto alla Scala (lo spettacolo vine proposto in più di una rappresentazione), [illegible] metà novembre Roberto Bolle tornerà in Inghilterra, e più precisamente [illegible] Southampton dove, con l'English National Ballet, proverà «Lo Schiaccianoci», con l'obiettivo [illegible] preparare lo spettacolo di dicembre che [illegible] terrà a Londra. **[r. co.]**

Biella, questa sera lo spettacolo di Teatrando

E' show per beneficenza fra poeti e fisarmoniche

BIELLA. E' uno spettacolo nuovo, quello che Teatrando porta in scena oggi alle 21 al Circolo Sociale, in occasione dell'annuale serata organizzata a favore dell'«Associazione Villaggi Sos». La pièce s'intitola «Oasi... fatal-incontro tra note [illegible] parole»: un connubio di [illegible] e poesie che vedrà impegnati una decina di protagonisti (diretti da Carlo Serra e Patrizia Latini), affiancati da Omar Gioia e Marco Coria, rispettivamente alla fisarmonica e alle percussioni.

Il filo conduttore sarà appunto l'oasi, intesa come luogo [illegible] [illegible] ognuno si può rifugiare al riparo da stress e pensieri tristi: un angolo [illegible] pace, di tranquillità, dove lo spazio è riservato solo ad emozioni piacevoli. Durante lo spettacolo verranno così interpretati brani di Prevert, di Palazzeschi, di Montale e di altri autori: le poesie saranno accompagnate dall'esecuzione di canzoni popolari e vivaci, compresa una romantica «Roma non far la stupida stasera». Come sempre, lo show di Teatrando, nel rispetto dello stile che distingue la compagnia, si «muoverà» fra il pubblico, e lo coinvolgerà in modo brillante e divertente.

L'attore biellese **Carlo Serra** ha diretto ed ideato con Patrizia Latini la pièce che verrà proposta stasera al Circolo Sociale

L'incasso della serata sarà destinato ai «Villaggi Sos», 350 strutture attive in tutto il mondo (di cui sei in Italia) che accolgono i bambini ed i giovani che vivono in condizioni precarie, senza alcuna discriminazione di razza, nazionalità [illegible] religione. Per informazioni sullo spettacolo, si può telefonare allo 015-26.361. **[p. g.]**

ROCK CAFE' TINA PICA VERCELLI (ex MACISTE)

Giovedì 30 ottobre dalle 22,30 alle tre

SABOR [illegible]

Serata latino-americana con scuola di ballo di Dany e Graziano

Dj Paolo Danesi

Sabato 1° novembre

CARLO [illegible] CARDIO

+

Dj Cristiano commerciale e revival

ROCK CAFE' TINA PICA VERCELLI

CORSO CASALE

VENERDI' 31 OTTOBRE

GERONIMO

TUTTI I SABATI SERA in collaborazione con lo ZELIG di Milano **"CABARET"**

TINA PICA - VERCELLI - Tel. 0161/33354

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. [illegible] (015) 22.736 - 31.312. [illegible] **quinto elemento** di [illegible] Besson [illegible] Bruce Willis, Gary Oldman. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] **peacemaker** di M. Leder con G. Clooney, N. Kriman. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. [illegible] (015) 22.736 - 31.312. **Fuochi d'artificio** di e [illegible] Leonardo Pieraccioni. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Ipotesi [illegible] complotto** di R. Donner con Mel Gibson, Julia Roberts. [illegible]

[illegible]

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698 **M.I.B. Men in Black** con W. Smith, L. Fiorentino, T. Lee Jones, regia di B. Sonnenfeld. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Consigli [illegible] gli acquisti** di Sandro Baldoni [illegible] Ennio Fantastichini, Ivano Marescotti. Orario 22,15 spett[illegible]. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

[illegible] CHIUSO.

CONRATO

R. [illegible]. Inf. tel. (015) [illegible].620. **Nu[illegible] [illegible] viaggio** [illegible] [illegible] Kaurismaki con Kati Outinen, Kari Vaananen, Elina Salo, Sakari Kuosmanen. Lire 8000. Orario: 21,45.

CONTINUAZIONE

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

[illegible] [illegible], tel (0163) 833.106. **Film vietato ai minori [illegible] 18 anni.** Lire [illegible]. Orario: 20,30/22.

PRAY

EXCELSIOR Inf. tel. (015) 767.323. **M.I.B. Men in Black** con W. Smith, L. Fiorentino, T. Lee Jones, regia di B. Sonnenfeld. Lire [illegible] 7000. Orario: 21; 23.

[illegible] GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

FELIX. [illegible], tel. (015) 242.31.16. [illegible]

[illegible]

ORSA. Inf. tel. (0161) [illegible]. **Michael Collins** di Neil Jordan con Liam Neeson, Julia Roberts. Ingresso con tessera oppure lire [illegible]. Orario: 21,15 spettacolo [illegible].

VARALLO

SOTTORIVA. [illegible], tel. (0163) 54.265. OGGI [illegible] POSO.

VERCELLI

ASTRA Inf. orari tel. 255.045. **Ipotesi di complotto** di R. Donner con Mel Gibson, Julia Roberts. Informaspettacolo tel. [illegible]. [illegible] 10.000. Orario [illegible]: 21,30.

NUOVO [illegible], Inf. [illegible] [illegible]. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Peacemaker** [illegible]. Leder con G. Clooney, N. [illegible]. Lire [illegible]. Orario aperture: 21,30.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Cop Land** con S. Stallone, R. De Niro, H. [illegible], regia di J. Mangold. Lire 10.000. Orario aperture: 21,30.

VIOTTI. Inf. orari [illegible]. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. [illegible] **d'artificio** di e [illegible] Leonardo Pieraccioni. Lire 10.000; 6000. Orario apertura: 21,30.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. Alle ore 21 film [illegible] [illegible] **città** a cura del gruppo [illegible] della parrocchia Sacro Cuore - Ingresso libero.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. Ingresso con tessera oppure lire 8000. Orario: 21,15 spettacolo unico. **Tutti giù per terra** di Davide Ferrario (Italia 1997) con Valerio Mastandrea, Carlo Monni, Benedetta Mazzini.

[illegible] **BARBIERI.** Via Panni 1. [illegible].

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

BOCCHESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove lo [illegible] sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,30; 18,30; 18,30, 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2,1. 562.3800. CHIUSO.

AMBROSIO [illegible] c. V. Emanuele II [illegible], tel. 547.007. *Sala 1:* **Lolita.** Ore 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. *Sala 2.* **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **She's [illegible] Lovely (Così carina).** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Soldato Jane.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. [illegible] [illegible]. 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together.** V.M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Ore 21 anteprima ad inviti lì. [illegible] domani.

C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible]: 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t.436.07.23. **Hana bi.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Lolita.** Vietato ai minori [illegible] [illegible]. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CRISTALLO via [illegible] 5, [illegible] 650.71.00. **Innamorati cronici.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Ipotesi di complotto.** Or.: 16,15; 18,45; 22,25.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Cop land.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ipotesi di complotto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **Complice la notte.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 [illegible] Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Ragazza spyttira grill.** Unica proiezione ore 22,45.

ETOILE v. Buozzi ang. p. Roma, t. 530.353. **Fes[illegible] d'artificio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Il mondo perduto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Contact.** Or.: 16,30, 19,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Ovosodo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. [illegible] **Force One.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Lolita.** V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. [illegible] [illegible], Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello [illegible] telefono 817.10.48. **Il sapore delle ciliegie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B.** [illegible] **black.** Or.: 15.15; 18,20; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Due padri di troppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]

[illegible] **2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO [illegible], Subalpina, tel. 562.01.45. **Copland.** Ingr. pom. 7000; sera 10.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible] [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Face/Off.** Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997/98 ore 20,30 **Samson et Dalila** di Camille Saint Saens (turno E). Regia L. Ronconi, A. Guingal, dir. Orchestra e coro del Teatro Regio con J. Cura, C. Sebron, R. Servile. Bigl. ore 10,30-15 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Unione musicale, serie dispari, ore 21 precise **Dee Dee Bridgewater vocalist,** A. Ceccarelli batteria, T. Bramerie basso, T. Enez pianoforte. Omaggio a Ella Fitzgerald. Bigl. numerati L. 50.000, ingr. 30.000. All'Auditorium dalle ore 20,30. Inf. tel. 54.45.23 - 517.51.88.

Beverly Hills Santhià

Tel. 0161/93.52.43-88.71.03

IL PIÙ [illegible] SALOTTO [illegible] LISCIO DEL PIEMONTE

Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio e sera

QUESTA SERA GRANDE ORCHESTRA **SANDRINO PIVA**

SABATO 1/11 ORCHESTRA SPETTACOLO **DANIELE COMBA**

SERATE [illegible]

GIOVEDÍ 6/11 **GENIO e i PIERROTS**

SABATO 8/11 [illegible] **ROCCHETTI**

DOMENICA 2/11 pom. e sera ORCHESTRA **NIKI PARISI**

Santhià - Autostrada [illegible]

un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutto l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare tutte le Stampe Compact 1996 (L. 300.000)

❑ Se le possiedo delle annate precedenti

❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tuttolibri Stampa 92-96 (L. 600.000)

❑ Il CD-ROM Tuttoscienze (91-97) (L. 99.000)

Pagamento: ❑ contrassegno

❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali)

Nome _____ Via _____

Cognome _____ N. ____ C.A.P. _____

Società/Ente _____ Città _____

_____ Tel. _____

P.IVA o cod. fisc. _____ Firma _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011 6568591

167-302685

La Qualità diventa Risparmio!

GIOVEDI 30 E VENERDI 31 OTTOBRE

SCOPRI L'ASSEGNO vincente

TORINO
CORSO MONTECUCCO 108
CORSO GROSSETO 330

NICHELINO
VIA CACCIATORI 111

BUROLO
VIALE LIGURIA 1

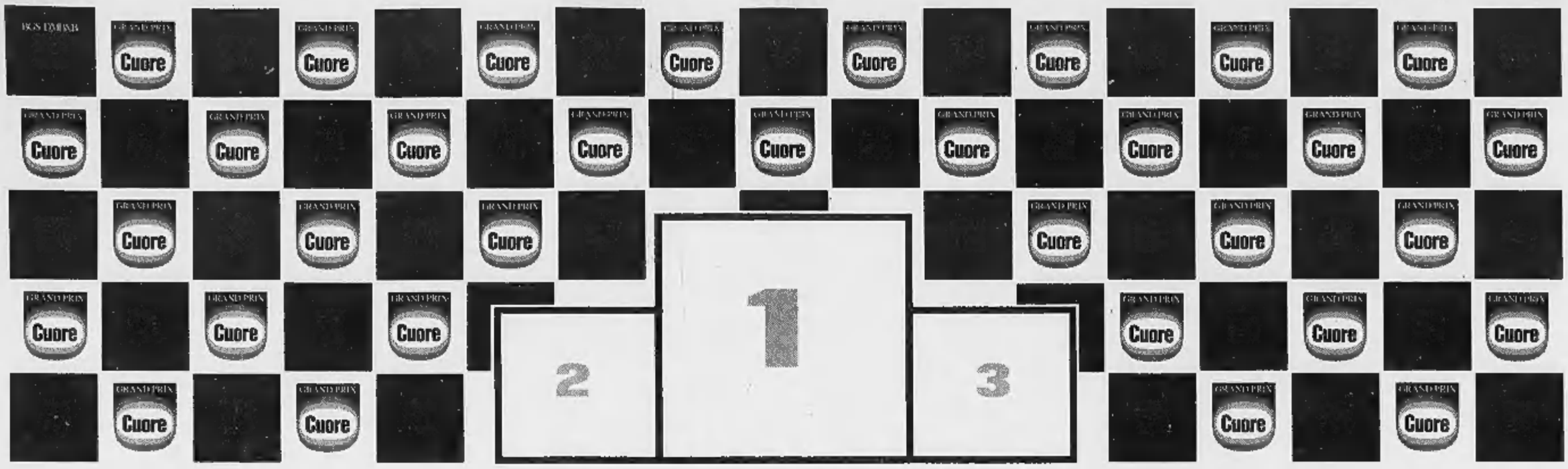
VERCELLI
CENTRO COMMERCIALE
TANGENZIALE SUD 13

TROFARELLO
VIA TORINO 236/238

PINEROLO
VIA GIUSTETTO 51
LOCALITÀ ABBADIA ALPINA

CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE



3042 vincitori per un Gran Premio.

Concorso "Grand Prix Cuore". Ecco i nomi dei premiati.

Ci siamo. La bandiera a scacchi ha appena salutato la conclusione della collezione "i 50 anni della Ferrari" e del concorso "Grand Prix Cuore". Il primo gradino del podio è pronto ad accogliere i fortunati lettori de La Stampa e di Specchio che si sono aggiudicati i fantastici premi in palio. A loro, che sanno quanto è importante mantenersi in forma, complimenti e congratulazioni. Di Cuore.

HANNO VINTO CON SPECCHIO E CUORE

12 biglietti per assistere al Gran Premio di Monza 1998

Bruno Antonini, *Barengo (No)* • Giuseppe Bandiera, *Bentivoglio (Bo)* • Maria Giovanna Calabrese, *Ventimiglia (Im)* • Ludovico Franzese, *Casoria (Na)* • Gabriella Giacoletto, *Milano* • Fabio Pietrosanti, *Velletri (Roma)* • Elio Romani, *Malcesine (Vr)* • Alberto Saccardi, *Parona (Vr)* • Giacomo Soldavini, *Novara* • Carlo Strada, *Scopello (Vc)* • Paolo Topa, *Edolo (Bs)* • Yiannos Vafidis, *Orbassano (To)*

5 antenne satellitari con decoder

Antonio Adinolfi, *Cava de' Tirreni (Sa)* • Giuseppe Annese, *Lugo (Ra)* • Fabio Baudino, *Lombardore (To)* • Claudio Cardinali, *Chiaravalle (An)* • Vittorio Peretto, *Ailoche (Bi)*

5 TV Color Sinudyne 34" stereo con mobile

Donatella Boglione, *Bagnolo Piemonte (Cn)* • Vincenzo Freguglia, *Giaveno (To)* • Alessio Giovanaz, *Mezzolombardo (Tn)* • Franco Sampò, *Grinzane Cavour (Cn)* • Cristiano Vicedomini, *Gonars (Ud)*

5 autoradio Blaupunkt modello Montreal

Brunella Lemmetti, *Camaiore (Lu)* • Francesco Molino, *Torino* • Roberto Pandolfi, *Gallarate (Va)* • Maurizio Valli, *Orbassano (To)* • Rosario Virlì, *Pontestura Fraz. Castagnone (Al)*

I vincitori dei **500 modellini Ferrari di Bburago** e delle **1000 buste commemorative Bolaffi con francobollo "Ferrari"**, riceveranno il premio direttamente a casa a mezzo posta entro il 30 novembre.

HANNO VINTO CON LA STAMPA E CUORE

10 TV Color Sinudyne 34" stereo con mobile

Giuseppe Cappa, *Erto (Pn)* • Giovanni Castoldi, *Binasci (Mi)* • Arturo Cutuli, *Alessandria* • Mario Diruscio, *Chivasso (To)* • Rosanna Favero, *Campiglione Fenile (To)* • Gianfranco Gianfanti, *Cesena (Fo)* • Giuseppina Lolli, *Modena* • Marzio Maione, *Trieste* • Laura Servetti, *Acqui Terme (Al)* • Mario Tomi, *Foligno (Pg)*

5 autoradio Blaupunkt modello Montreal

Franco Babina, *Modena* • Michela Calzini, *Novara* • Caterina Graglia, *Savigliano (Cn)* • Francesco Lo Iacono, *Palermo* • Domenico Paolucci, *Roma*

I vincitori dei **500 modellini Ferrari di Bburago** e delle **1000 buste commemorative Bolaffi con francobollo "Ferrari"**, riceveranno il premio direttamente a casa a mezzo posta entro il 30 novembre.

GRAND PRIX Cuore

LA STAMPA Specchio DELLA STAMPA

i 50 anni della Ferrari

Aut. Min. n. 6/7865/97 del 25/9/97

Basket: i biellesi passano per 95-82 espugnando l'inviolato parquet laziale

Ing, un ciclone anche a Latina

Zamberlan e Minetti (21 punti) primattori

LATINA. Non si ferma in Lazio la corsa dell'IngFila in B1. Nonostante Latina vanti in casa un superecord di 19 partite vinte consecitive, la banda di Danna impone il suo basket concreto ed a tratti spettacolare. In difesa contengono il trio Casalvieri, Morrone e Picozzi. La differenza tra i due quintetti è soprattuto la panchina: i padroni di casa sono poca cosa rispetto ai rossoblù.

I latinensi corrono al palazzetto subito dopo la fine della partita in tv dell'Italia e prima del fischio d'inizio sono quasi 1500 in un catino che diventa incadescente di tifo. Ma i rossoblù non si fanno intimidire. Coach Danna manda sul parquet il quintetto alto: Volpato, Martinetti, Zamberlan, Minessi e Piazza. Per i padroni di casa sono subito dolori: Zamberlan, Volpato e Piazza fanno il vuoto e dopo 4' di gioco il tabellone segna un eloquente 13-4.

Volpato sembra incontenibile, dopo 10' è già al terzo fallo ed al suo posto entra Compagni che non ha la stessa mano in attacco. Martinetti sbaglia davvero un po' troppo da sotto e tra i biancoblù si sveglia Casalvieri che comincia a scuotere la retina anche dalla distanza. Latina segna così un parziale di 19-10 e, a 3'16", è il sorpasso nel trpudio generale: 29-27, poi 32-29 per i padroni di casa.

L'IngFila non perde la testa. Muzio segna dalla distanza, Zamberlan recupare una splendida palla nei secondi finali ed i biellesi riescono a tornare in vantaggio ed a chiudere i primi 20' avanti per 38-35.

All'avvio dei secondi 20' c'è il quarto fallo di Volpato, poi al palazzetto qiasi salta la luce per un abbassamento della tensione dell'energia elettrica. Si riprende dopo 10 minuti di sosta e l'IngFila compie un vero capolavoro in difesa ed in attacco, con tre bombe di Minessi ed un Zamberlan perfetto . I rossoblù prendono il largo: 52-41 a 14'02", 67-52 a 8' con una bomba di Piazza.

Latina non c'è più. L'ng è un rullo compressore: 80-64 a 3'59" con Martinetti che si fs perdonare i troppi errori. Nel finale gli arbitri fischiano due intenzionali ai padroni di casa ed il pubblico s'inferocisce. Losavio schiaccia nel finale: 95-82, è la sesta vittoria consecutiva, la B1.

Ecco lo score completo: Minessi 21 punti, Martinetti 14, Volpato 12, Piazza 13, Zamberlan 21, Muzio 11, Losavio 3.

Daniele Pasquarelli

Big-match ieri sera per l'IngFila

I PROTAGONISTI DELLO SPORT BABY

Locarni è argento nell'arco al campionato interregionale

Si chiama Paola Locarni, ha 13 anni ed è la novella Robin Hood. Nel campionato interregionale riservato alle categorie giovanili, disputatosi a Solaro, la vercellese si è classificata al secondo posto, migliorando il suo primato. E che primato! Paola, grazie ad una infallibile mira, ha siglato 484 punti (il record precedente era di nove punti in meno).

Ma la sfida è stata tutt'altro che facile, perchè la baby-promessa, che gareggia per la Pro Vercelli arco, è arrivata alle spalle di Loredana Agostinetto, campionessa italiana della specialità: un piazzamento che conferma le ottime doti di questo giovane talento che si allena tre volte alla settimana e che frequenta con profitto la seconda media.

Paola Locarni ha migliorato il suo record agli Interregionali Sotto il portiere della Biellese Esordienti **Vittorio Cammarosano**

Scherma

Cortesi, momento d'oro

E' un momento d'oro per Isabella Cortesi. La giovane spadista della Pro Vercelli era impegnata a Genova nel primo gran premio «Open Italia» voluto per onorare la memoria di Alberto Pellegrino. Alla kermesse si sono affrontate 196 spadiste di tutte le categorie.

Isabella Cortesi è riuscita a conquistare il nono posto, un risultato «da applausi» se si considerare che la tiratrice vercellese si trovata a incrociare le lame contro avversarie decisamente più esperte. Buono anche il 15° posto di Betty Ferrero.

Lo scorsa settimana Isabella Cortesi aveva conquistato il titolo regionale «Giovani» superando in una spettacolare finale la compagna di squadra Eleonora Quaglino.

Calcio

La Biellese a Vigliano

La Juniores della Biellese, fresca capolista, attende la visita del Voghera. Per la sfida con i rossoneri l'undici di Brigato lascerà il Lamarmora per trasferirsi al Comunale di Vigliano dove, a partire dalle 14,30, si disputerà l'incontro.

Impegno interno anche per la Pro Vercelli. I bianchi, secondi della classe, ospiteranno a Palestro la Pro Patria.

Calcio

Il Balzaretti al Villaggio

Il Biella Villaggio La Marmora si è aggiudicato il memorial Balzaretti, il torneo di calcio giovanile riservato alla categoria Esordienti che si è disputato a Palestro. In finale, i ragazzi di mister Aldo Barrasso hanno superato la Biellese al termine di

un match che si è concluso con il punteggio di 4-4 e si è deciso in favore dei rossoverdi per 9 a 7 solamente dopo i calci di rigore.

Capitan Vittorio Cammarosano e compagni hanno superato nell'ordine il Gifravigor per 3-0, l'Audax Santa Rita 4-1, il Piemonte Sport 4-1, il Trino 9-1, e in semifinale il Gs Edelweiss per 3-0.

Pallamano

A Giocasport 33 scuole

Ben 33 scuole della provincia di Biella, 21 elementari e 12 medie, hanno aderito a «Giocasport», l'iniziativa promossa dal Comitato provinciale di pallamano in collaborazione con il Provveditorato agli Studi. A partire da questa settimana, tecnici qualificati sono impegnati nelle palestre delle scuole per un ciclo di lezioni dedicate alla pallamano.

A CURA DI Walter De Blasio, Piermario Ferraro e Ivan Fossali

CALCIO

Il centrocampista della Biellese squalificato per un turno

Vietato il Mestre a Ferretti

Pro oggi la partitella con il Bollengo

BIELLA. Ore 15,30 di ieri: il notiziario Ansa batte le squalifiche della C2 e tra i nomi ecco, puntuale, quello di Ivan Ferretti. Il quarto cartellino giallo sventolatogli sotto il naso domenica dall'arbitro Battaglia (non poteva che chiamarsi così) costerà al pilastro del centrocampo bianconero il match con il Mestre.

«Meglio così, vuol dire che mi preparerò meglio per i prossimi impegni con le grandi e per il derby con la Pro Vercelli» è stato il laconico commento del giocatore.

Che dunque domenica sarà costretto ad osservare i compagni dalla tribuna. «Di certo sarà una sofferenza perchè è mille volte meglio essere in campo» ha aggiunto.

Questo significa che Bacchin sta valutando chi prenderà il posto di uno dei «cervelli» della capolista. Candidato numero uno è Chicco Rossi, anche se non si esclude una soluzione alternativa. Qualcosa potrebbe essere provato già oggi nel tradizionale galoppo del giovedì con la Berretti.

Un turno di squalifica per **Ferretti**

La Pro a Bollengo. Continua la «campagna canavesana» dei bianchi di Caligaris che oggi con inizio alle 15, minuto più minuto meno, giocano la consueta partitella infrasettimanale a Bollengo, club che milita in Seconda categoria.

«La partita ci serve per migliorare l'intesa tra vecchi e nuovi - spiega Caligaris -. Chiaro che le indicazioni non saranno moltissime, ma va bene ugualmente».

E' possibile che Caligaris provi uno schieramento diverso dall'ultima uscita per vedere di migliorare un centrocampo che in fase di copertura al momento non è al massimo.

Ad esempio una soluzione potrebbe essere l'inserimento di Valentino al posto di Motta o lo spostamento di Zeoli o Barbiaro. Tutto questo in vista di un match, quello di Varese, domenica che si annuncia particolarmente difficile.

Coppa Piemonte, stasera in campo la Dufour. Ritorno del terzo turno in Coppa Piemonte con la Dufour che affronta a Serravalle Sesia la Cannobiese capolista del girone A d'Eccellenza. I favori del pronostico sono tutti per l'undici di Fornara grazie al 2-0 dell'andata. I valsesiani potrebbero quindi togliersi una bella soddisfazione. Giocherà l'undici tipo anche se c'è il dubbio Biolcati. **[r. eyn.]**

CORSA CAMPESTRE

Il 30 novembre la 16ª edizione del Cross

Cossato passaporto per gli Europei

COSSATO. Inizia tra pochi giorni la stagione crossistica nazionale ed uno dei primi appuntamenti è in programma a Cossato dove, domenica 30 novembre, si correrà la sedicesima edizione del Cross nazionale.

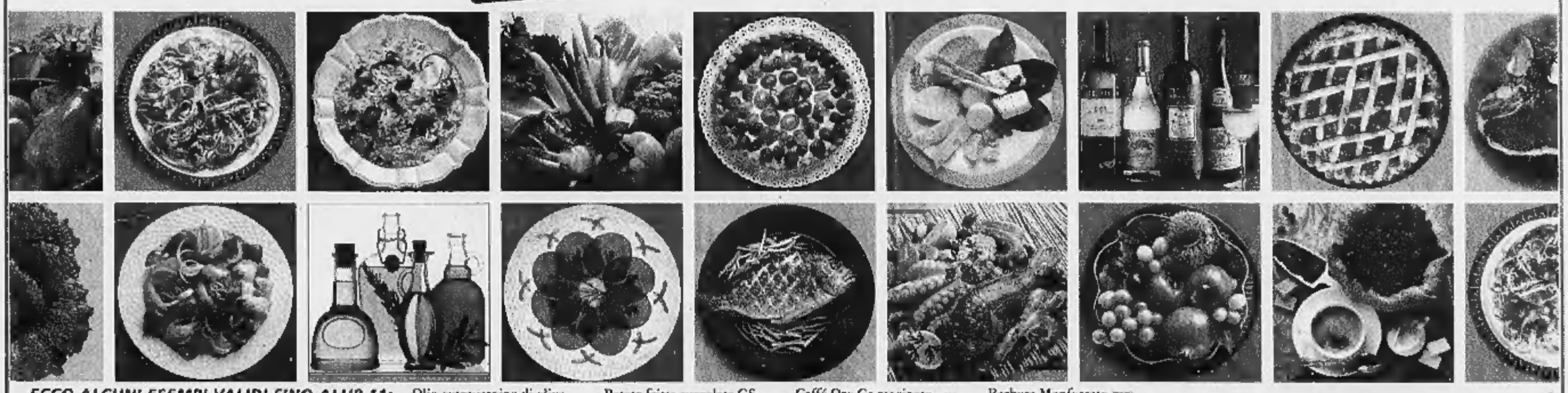
Il calendario si aprirà con la gara regionale di Crevola d'Ossola, 16 novembre, seguita, otto giorni più tardi, da quella internazionale della «Mandria» che si correrà a Venaria e sarà valida come prima prova del Gran Prix di cross. Questa iniziativa andrà a premiare i migliori crossisti italiani al termine degli otto più importanti appuntamenti nazionali tra cui quello di Cossato. Oltre che per il Gran Prix, la manifestazione organizzata dal Gs Splendor sarà l'ultima prova indicativa per la composizione della nazionale azzurra che parteciperà ai campionati europei, maschili e femminili, che si disputeranno il 14 dicembre nei pressi di Lisbona.

Sono attesi a Cossato i migliori specialisti italiani: Pusterla, Battocletti, Armuzzi, Arlati e in campo femminile Curatolo, Varrone (vincitrice dell'edizione '96), Dandolo e Andreucci.

Il cross di Cossato, che presenterà al via circa 800 partenti tra senior, amatori e allievi dei Centri di avviamento allo sport, non rappresenta solamente uno degli appuntamenti sportivi più attesi dell'anno ma anche un momento di grande aggregazione. Anche per l'edizione che dovrà assegnare il diciottesimo Gran premio Biverbanca, dirigenti del Gs Splendor saranno infatti affiancati nell'organizzazione da molti simpatizzanti e vari enti ed associazioni locali quali la Pro Loco cossatese, la Croce Rossa e la Protezione civile, il gruppo Ana di Cossato e Quaregna, il Pedale cossatese e la Foto Art. Da segnalare l'aiuto offerto da dirigenti e soci della Unione polisportiva di S. Giorgio sul Legnano, la società lombarda «gemella» della Splendor che da cinquant'anni organizza una delle più importanti campestri internazionali: il cross del «Campaccio». **[w. d. b.]**

SIAMO METÀ DI MILLE.

500 PRODOTTI IN OFFERTA



ECCO ALCUNI ESEMPI VALIDI FINO ALL'8.11:

• Provolone dolce Auricchio
INVECE DI L. 1.820
SCONTO 20% L. 1.450 l'etto

• Salame Milano
PREZZO OPPORTUNITÀ L. 1.880 l'etto

Yogurt Parmalat gusti assortiti (Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
INVECE DI L. 2.090
SCONTO 30% L. 1.460 (Al Kg L. 5.840)

Agnolotti di carne - Panzerotti di magro Nonna Amelia g 250
INVECE DI L. 4.370
SCONTO 40% L. 2.590 (Al Kg L. 10.360)

Pasta di semola La Molisana
(formati normali) g 500
INVECE DI L. 1.560
SCONTO 33% L. 1.040 (Al Kg L. 2.080)

Olio extravergine di oliva Carapelli lt 1000
PREZZO OPPORTUNITÀ L. 6.690

Tonno all'olio di oliva Gs
(Conf. 3 pezzi da g 80 cad.) INVECE DI L. 3.950
SCONTO 33% L. 2.400 (Al Kg L. 10.000)

Polpa di pomodoro Valfrutta g 680 INVECE DI L. 1.890
SCONTO 40% L. 1.130 (Al Kg L. 1.657)

Patate fritte surgelate GS g 1000 INVECE DI L. 3.580
SCONTO 40% L. 2.140

Minestrone di legumi La Valle degli Orti g 600
INVECE DI L. 4.490
SCONTO 33% L. 2.980 (Al Kg L. 4.966)

Biscotti Tarallucci - Galletti Mulino Bianco g 800
PREZZO OPPORTUNITÀ L. 3.590 (Al Kg L. 4.487)

Caffè Oro Gs macinato g 250
INVECE DI L. 5.260
SCONTO 30% L. 3.660 (Al Kg L. 14.640)

Sangiovese doc Galassi cl 1500 INVECE DI L. 7.550
SCONTO 40% L. 4.550 (Al Litro L. 3.033)

Barbera Monferrato doc Marchesi di Barolo cl 750
INVECE DI L. 5.800
SCONTO 20% L. 4.690 (Al Litro L. 6.253)

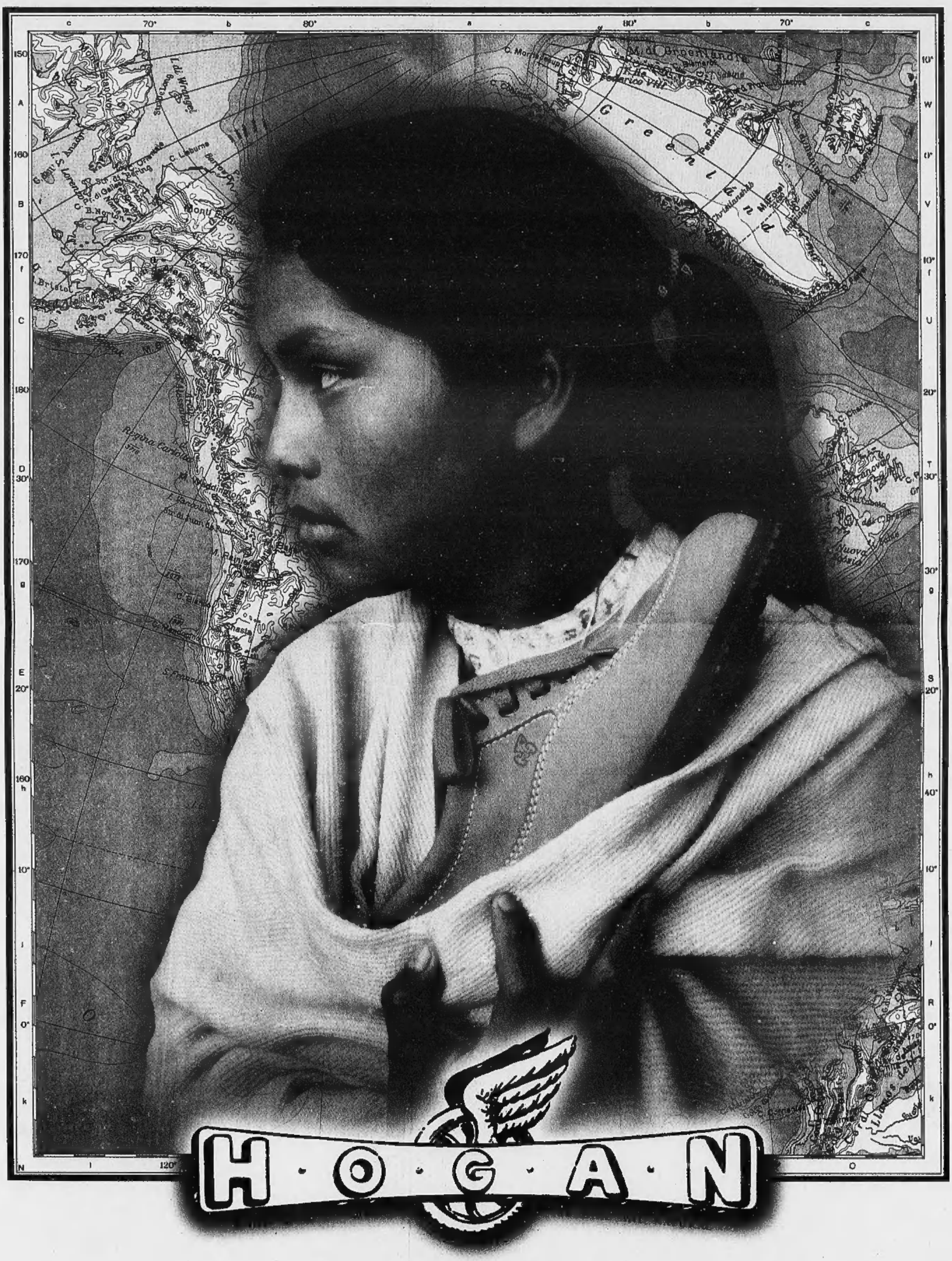
Müller Thurgau doc Cavit cl 750
PREZZO OPPORTUNITÀ L. 5.980 (Al Litro L. 7.973)

SPESAMICA CLUB
DÀ SCONTI ESCLUSIVI, OFFRE PREMI PRESTIGIOSI, È SUBITO VALIDA ED È GRATUITA.
Trovi "SPESAMICA CLUB" nei Supermercati GS della Lombardia e del Piemonte che espongono la locandina e il regolamento.

GS SUPERMERCATI

Con cura, su misura.

RAGAZZA MESSICANA DEL CHIAPAS FOTOGRAFATA IL 2 LUGLIO 1997.



FREE YOUR FEET.